LA STAMPA

ANNO 128. N. 333 · MARTEDI' 6 DICEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/78100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 20 6335; 011/535504, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.100, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6178863. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FRA CLINTON E ELTSIN

LA STAGIONE DELLA PACE FREDDA

WASHINGTON

ERA prevedibile, forse inevitabile che l'orso si svegliasse dal suo letargo. Il pauroso declino di Bill Clinton nei suoi Stati Uniti che gli votano contro e le difficoltà crescenti di Boris Eltsin nella sua Russia dove sono in corso guerre civili e lotte di potere al vertice, hanno resuscitato lo spettro che ci eravamo illusi di avere esorcizzato per sempre, quello della «Guerra Fredda». Anzi, della «Pace Fredda», come ha detto duro Eltsin alla tribuna del grande summit Est-Ovest di Budapest attaccando come mai aveva fatto prima quell'America che è stata fino a ieri la sua grande amica e il suo massimo sponsor nella lotta interna per il controllo del Cremlino post comunista. «Non potete illudervi - ha rimproverato agli americani - di governare il mondo da una capitale sola. La vostra è un'illusione pericolosa».

Se gli ottimisti possono consolarsi, secondo il gioco del bicchiere vuoto o pieno, osservando che una pace, anche se fredda, è pur sempre meglio di una guerra a qualunque temperatura, questo ritorno di prepotenza russa non è una buona notizia. Dalla Cecenia, la repubblica separatista dove il Cremlino ha mandato di nascosto truppe e aerei prima negandolo e poi ammettendolo, alla ex Jugoslavia, sulla quale Eltsin ha bloccato un intervento serio della Nato fino alla Budapest di ieri, dove i russi hanno di fatto posto il veto all'allargamento all'Est europeo dell'Alleanza Atlantica, i segni del «risveglio russo» sono troppo chiari e numerosi perché siano casuali. Mosca, dopo un quinquennio di umile, a volte abietta subordinazione all'Ovest, si ricorda di essere, nonostante lo sfascio della sua economia e la confusione del suo vertice politico, la seconda potenza nucleare e militare del mondo e rifà sentire la sua voce.

E' un risveglio che deve preoccupare non tanto per ciò che esso ci dice sulle intenzioni dei russi e non sarà certo il caso di ripescare i vecchi luoghi co-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

In serata improvvisa riunione in procura. Oggi riflettori puntati sul processo Enimont

Di Pietro, si parla di dimissioni

Il pool tace, e il pm: «Non mi piace essere usato»

Il pm Antonio Di Pietro ieri in aula per la requisitoria del processo Enimont

MILANO. Un vertice in procura, mentre Antonio Di Pietro sta concludendo la prima parte della sua requisitoria al processo Enimont. Un memoriale velenoso di Sergio Cusani, con insinuazioni sulle «frequentazioni» di inquisiti da parte del magistrato. E, a sera, un'agenzia che rimette in circolo «l'ipotesi dell'esistenza di una lettera di dimissioni» di Di Pietro, già annunciata in diretta tv da Emilio Fede.

Quanto basta per far riesplodere discussioni e polemiche attorno al futuro del pm di Mani Pulite. Anche perché dalla procura continua a mancare una smentita chiara e netta. Il pool tace. Lo stesso Di Pietro si limita ad allargare le braccia e a dire: «Io sto lavorando, continuo a lavorare». In serata, uscendo dal Palazzo di giustizia, si è limitato a dire: «Non mi è mai piaciuto essere usato». E tutto ciò non basta a dissipare le voci. Oggi, riflettori puntati sulla requisitoria del processo Enimont.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

BORRELLI IN PARTENZA?

«Promosso» a Firenze

ROMA. Borrelli (nella foto) potrebbe lasciare la procura di Milano per la Corte d'Appello di Firenze. Se ne discuterà al Csm la prossima settimana.

Giovanni Bianconi A PAG. 2

SE SI TOGLIE LA TOGA

MILANO

DI nuovo voci su possibili dimissioni di Antonio Di Pietro. Segnerebbero la fine più traumatica di Mani Pulite, sia che venissero contro i «falchi» del governo e della Cassazione; sia che viceversa derivino da divergenze interne al pool. In ogni caso, il fatto stesso che di tali dimissioni si possa ragionare, mostra quanto è cambiata la stagione politica.

Eravamo ieri in aula, per ascoltare la prima parte della sua requisitoria al processo Enimont, e fino al momento in cui il sostituto procuratore si è tolto la toga, si è rimesso la cravatta che portava annodata in tasca ed è uscito salutando cordialmente, nulla nel suo comportamento e nelle sue parole lasciava ragionevolmente prevedere o anche soltanto intuire un proposito del genere. Le voci sono cominciate ad accumularsi poco dopo le 19, quando è terminato un summit al quarto piano del Palazzo di giustizia, dove Di Pietro ha raggiunto Saverio Borrelli e gli altri colleghi della procura. A chi gli chiedeva conferme o smentite, il sostituto procuratore ha risposto allargando le braccia: «Siamo qui a fare il nostro lavoro». E Borrelli ha preferito non rispondere alla stessa domanda, scendendo le scale scuro in volto.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Proposta di Maroni

«Alluvione, requisiamo gli alloggi»

ROMA. Ci sarà presto una casa per tutti gli alluvionati: presa in affitto dallo Stato presso lo Iacp o enti diversi, oppure, quando non basteranno, requisita dai sindaci o dai prefetti. E il ministro Maroni lancia un appello: «Chi ha una casa sfitta la offra, sarà un affitto temporaneo».

F. Grignetti A PAG. 14

Anche a Foggia vince il centrosinistra. D'Alema: l'alleanza tra pds e popolari è una prospettiva per il Paese

Berlusconi: Bossi, o stai con me o sparisci

Il premier: «Andarmene? La gente capace c'è, ma un cambio è difficile»

«Italia, nuove tasse in vista»

Pagliarini: nel '95 manovra bis
Fmi, gli ispettori al lavoro a Roma

di **Stefano Lepri** A PAGINA 23

Buscetta, scatta l'allarme

La sua scorta in «massima allerta»
Cosa nostra punta al superpentito

di **Francesco La Licata** A PAGINA 13

«No al funerale in manette»

Cagliari, duro diktat al detenuto
E lui non va alle esequie del figlio

di **Corrado Grandesso** A PAGINA 7

LA REPLICA DEL SENATUR

«Il governo è al capolinea»

ROMA. Prima la Finanziaria, poi due mesi di fuoco. E per fine gennaio, promette Umberto Bossi (nella foto), la crisi politica sarà superata. Con quale esito? «Il governo è al capolinea».

G. Cerruti A PAG. 5

ROMA. «Conviviamo con un delirio continuo di certi leader della Lega. Stiamo convivendo come i giapponesi con il terremoto». Così il presidente del Consiglio ha replicato agli ultimi attacchi di Umberto Bossi.

«Il nostro è un atteggiamento eroico, di responsabilità - ha continuato Berlusconi -. Spero non sia confuso con la debolezza». Da Budapest arriva anche una novità: Berlusconi, per la prima volta da quando è a Palazzo Chigi, ha ipotizzato una prospettiva che è sempre stata lontana dalla sua mente, cioè un governo con l'attuale maggioranza ma con un altro leader a presiederlo.

Si completa, intanto, il quadro delle elezioni amministrative: An perde non solo a Brindisi ma è sconfitta duramente dal centro-sinistra anche alle provinciali di Foggia, addirittura al primo turno.

M. T. Meli, F. Martini
A. Minzolini e A. Rapisarda

ALLE PAGINE 4, 5 E 6

L'EQUIVOCO DEL CENTRO SINISTRA

TALE è ormai la friabilità della situazione italiana che un piccolo test elettorale può sconvolgere il quadro politico e aprire improvvisamente nuove prospettive. Le elezioni sembrano dimostrare che esiste ormai in Italia una coalizione vincente. Si chiama centro-sinistra (meglio sarebbe dire sinistra-centro) ed è composta prevalentemente dagli eredi dei due maggiori partiti italiani degli ultimi quarant'anni. Nobilitato dalla purificazione dei suoi soci il nuovo «compromesso storico» sembra avere i titoli per aspirare al governo del Paese. D'Alema esorta il segretario del partito popolare, Buttiglione, ad accettare la lezione dei fatti e a stringere con il pds un patto nazionale. Bossi dà un indiretto contributo alla strategia di D'Alema dichiarando che Forza Italia ha sostanzialmente cessato di esistere. Mentre la Lega chiede una verifica che potrebbe diventare crisi, Berlusconi, da Budapest, sembra deciso a raccogliere la sfida. Un milione e mezzo di elettori ha ribaltato il rapporto di forze uscito dalle elezioni dello scorso marzo, ha messo in discussione l'esistenza del governo, ha disegnato l'Italia di domani. E' questa la realtà?

Temo che la realtà sia finita ancora una volta sotto una spessa coltre di retorica e di bugie. La prima bugia è nell'importanza che alcuni partiti hanno attribuito al voto di domenica scorsa. In un sistema ormai prevalentemente maggioritario le elezioni ammini-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Gli psicologi inglesi: una sindrome che può portare all'autodistruzione

Attenti, la felicità è una malattia

NON osavamo dirlo. Ma li avevamo individuati, da tempo. Non ci piacevano per niente. Ma non era una questione di meschina invidia. No, qualcosa di più, che non sapevamo definire.

Loro erano i «felici». Quelli con un sorriso stampato in volto, la pelle rilassata, gli occhi sempre leggermente oltre la testa di chi gli sta di fronte. Camminano e si muovono come fossero in un «mondo caramellato». Roba da rabbrividire.

Gente fuori posto.

Ora a confermarci questa idiosincrasia, questo ribrezzo fisico ci arrivano poderose ricerche dall'università di Liverpool, dove il professor Richard Bentall ha scoperto che la felicità è una malattia, frutto del funzionamento anomalo del sistema nervoso centrale. Il felice-sempre è uno che ha un rapporto distorto con sé, con gli altri, con il mondo.

E', ecco ciò che non riuscivamo a definire, un essere pericoloso. Qualcuno che apertamente cerca di farci credere che abitiamo il migliore dei «mondi possibili», dove non esiste fame, guerra, ingiustizia, infelicità.

E' uno in preda alla pronoia (il contrario della paranoia) alla mania di credere che tutti lo amino. La sua è una percezione fallita, senza scampo. Il «felice-sempre», si aggira, un po' Forrest Gump, fra le macerie dei sentimenti e del mondo, come passeggiasse su un tappeto persiano, un giardino delle Mille e una notte, sentendo i piedi accarezzati, ascoltando usignoli e zampilli di fontane.

Il professore Bentall ci assicura che la sua mania lo porterà alla schizofrenia. Non ci fa piacere. Ma ci irrita, prima che la raggiunga, questo suo «sentimento» a senso unico, incapace di sofferenza. Di infelicità. Per lui tutto è a posto. Tutto è ok. Non sentire l'infelicità è come non avere il cuore, non avere la testa. Non avere il metro per misurare noi stessi e il mondo. Non avere per le mani quella scala da salire con fatica verso quel traguardo che vogliamo lontano, irraggiungibile. La felicità appunto.

Qualcosa che non è mai esistita, non esisterà mai, da nessuna parte. Araba fenice, unicorno, paradiso, bacio di Cyrano. E' solo nell'errare verso la felicità che non c'è, verso l'isola che non c'è, che si può cogliere il senso della felicità. Un errare che è anche il modo per continuare a vedere, a misurarsi con il mondo che bello non è. E che si prova a migliorare con un «Orlando Furioso», una Cappella Sistina, un Palazzo Carignano. Fatti da persone che felici non erano.

Nico Orengo

9 771122 176003 41206>

Alla procura i primi risultati dell'indagine amministrativa voluta dal ministro

Bologna, botte e torture in questura

Accuse dagli arrestati, 30 agenti sotto inchiesta

BOLOGNA. Cinque agenti arrestati e il sospetto che il cuore nero di Bologna battesse dentro il corpo della polizia. Era già difficile da accettare, ma sulla questura di Bologna è caduto un altro macigno. Decine di poliziotti sono stati messi sotto inchiesta per maltrattamenti e illeciti. Testimonianze agghiaccianti: pungoli elettrici, come quelli che servono a governare il bestiame, e manganelli fuori ordinanza, quelli con l'anima piena che fanno male e non lasciano segni.

Nell'occhio del ciclone è finito l'ufficio delle Volanti, lo stesso dove hanno prestato servizio i cinque agenti accusati di avere fatto parte della banda della Uno bianca. Ma, viste le dimensioni, è facile intuire che l'inchiesta voluta dal ministro dell'Interno Maroni all'indomani degli arresti avrà effetti devastanti su tutta la questura bolognese.

M. Ostolani A PAG. 7

Il pm: siamo arrivati sino alla soglia di casa, ma non siamo riusciti a capire chi era il padrone dei soldi

«Non abbiamo perdonato il pci-pds»

«Abbiamo indagato a fondo, alla faccia di chi ci accusa ma non sappiamo dove è finito il miliardo Montedison»

MILANO. «Signor presidente, sono due anni che ci accusano di fare i processi inquisitori, di estorcere confessioni. Ma quale processo inquisitorio, questo è un processo documentale! E' il frutto di indagini, di documenti, di un mare di rogatorie internazionali. E' solo davanti alle carte che confessano; solo allora che dicono: "La pubblica accusa ha ragione"...». Sono le sei di sera. Antonio Di Pietro parla, salvo brevi interruzioni, da quasi sette ore; da quasi sette ore sugli schermi si alternano le «slides» della sua «requisitoria telematica» al processo Enimont. E, fino ad ora, anche la sua voce sembrava adattarsi alla freddezza del computer...

Ma poi basta, non ce la fa più. Le polemiche continue di questi giorni, e poi la notizia del memoriale di Cusani al processo Eni-Sai: quaranta pagine di veleno, di accuse, di insinuazioni. Così quasi per caso, quando sul video compare uno dei tanti documenti citati, le parole gli vengon fuori di getto, la voce si alza. E arriva la staffilata agli - ormai parecchi - detrattori del pool.

L'argomento che fa scattare Di Pietro è soltanto una delle cento fatture con cui la Montedison mascherava la formazione di fondi neri per pagare le tangenti. «Vede signor presidente - spiega poi con malcelato orgoglio -, uno dei nostri vantaggi, uno dei nostri cavalli di battaglia è stato capire come si forma il "nero". Quando noi troviamo, in tante società di primaria importanza, non solo la Montedison, fatture che provengono da Paesi-paradisi fiscali emesse per consulenze... Ebbene, il "nero" è lì. Ed è su queste carte che arrivano le confessioni. Dicono "i pentiti della procura", ma quando mai? Questi sono pentiti quando non hanno più scappatoie».

Il merito è delle indagini, quindi, non di confessioni estorte. Indagini che, secondo Di Pietro, si sono fermate soltanto di fronte ad ostacoli oggettivi, mai per volontà degli inquirenti. Tocca anche lo scottante argomento dell'inchiesta sul pci-pds, la requisitoria del pubblico ministero.

Si parla delle tangenti pagate per la defiscalizzazione, argomento non oggetto del processo, a cui Di Pietro accenna volendo dare il quadro complessivo dei rapporti tra la Montedison e i partiti. E rispunta il «miliardo al pci». «Per questo miliardo - dice il pm - Cusani è stato condannato, lui stesso ha ammesso di aver pagato. Ma a chi sono andati quei soldi? La responsabilità penale è personale, non si può condannare un'entità. E così quando sento dire: il pci ha preso soldi, io dico: pci, nato a..., il... Noi abbiamo indagato a fondo, alla faccia di chi ci dice che non lo abbiamo fatto. Siamo arrivati sino alla soglia di casa, ma non siamo riusciti a entrare, capire chi era il padrone di quei soldi».

La requisitoria è stata, per il resto, un'attenta ricostruzione della vicenda Enimont, con i suoi prodromi (tangenti pagate fin dall'inizio della joint-venture tra Montedison ed Eni) ed i suoi postumi (il finanziamento ai partiti per le elezioni del '92) e con un filo conduttore da parte di Di Pietro: la ferma negazione che Raul Gardini e il vertice Ferruzzi siano stati «vittime» di una concussione. «Il gruppo Ferruzzi - dice - interloquiva abbondantemente a suon di miliardi con il sistema dei partiti». E ancora: «Eni e Montedison sono partner; stanno su un piano di parità, nel lecito e nell'illecito».

Dice e mostra, Di Pietro. Come al processo contro Sergio Cusani, infatti, si avvale dell'aiuto dei computer. Uno schermo rivolto al pubblico e agli avvocati; tre piccoli monitor sugli scranni del tribunale (uno per ogni giudice): dal suo tavolo dirige tutto, aiutato da Roberta Macchi, la giovane laureanda in informatica che già si era vista al precedente processo. E' lei ad averlo aiutato a sistemare questa «requisitoria telematica», assieme ad altri due colleghi (Fabio Palladin e Giovanni Valerio) del dipartimento universitario guidato dal professor Gianni degli Antoni, assieme ad Andrea Roelon, carabiniere di leva laureato in informatica. Ed assieme, ovviamente, allo «staff» di collaboratori del magistrato, sempre più esperti nella giustizia via computer. Che adesso comincia ad essere apprezzata anche dagli avvocati: «Questo tipo di requisitoria - dice ad esempio Giuliano Pisapia - rende chiari e semplici anche passaggi che sarebbero difficili da seguire con la semplice esposizione orale». Per di più Di Pietro, stavolta, ha cercato di venire incontro alle difese: ha eliminato le parti più ad effetto (le registrazioni delle udienze), ha semplificato al massimo gli schemi e, soprattutto, ha fatto preparare un indice ragionato della sua requisitoria. «Utilissimo», concordano i legali.

Susanna Marzolla

TANGENTI ROSSE

Nuovi controlli nelle coop

ROMA. Si intensificano gli accertamenti nell'inchiesta della procura romana su presunti finanziamenti al pci-pds, che ha portato nei giorni scorsi gli investigatori della guardia di finanza a perquisire la sede del partito a Rimini e al sequestro di documenti in sei tra cooperative rosse e società legate al pds. Il materiale acquisito dalla finanza sarebbe stato ritenuto dai sostituti procuratori Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano interessante e utile. Tra le sei società perquisite, che si occupano di attività edilizie e imprenditoriali, oltre all'azienda di sevizi «Passa» di Bologna, sono state visitate dalle Fiamme gialle anche la Electro General di Genova e la Sic di Milano. Sul contenuto del materiale acquisito c'è il massimo riserbo. In ambienti giudiziari era circolata ieri la voce che il pm Mantelli avesse fatto una trasferta in Emilia Romagna, con tutta probabilità proprio a Bologna, per alcune verifiche e colloqui. La circostanza è stata smentita in ambienti investigativi. [Ansa]

«Non abbiamo mai estorto confessioni
Non esistono i pentiti
La gente si è arresa solo quando ha capito che sapevamo già quasi tutto»

Il finanziere Sergio Cusani

RETROSCENA

UNA POLTRONA «SCOMODA»

«Borrelli vuole andare a Firenze»

Il trasferimento presto discusso al Csm

ROMA

FRANCESCO Saverio Borrelli potrebbe lasciare la Procura della Repubblica di Milano per la presidenza della Corte d'Appello di Firenze. E la commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura potrebbe indicare il nuovo titolare di quella poltrona già la prossima settimana. Tra i candidati, Borrelli è uno dei più quotati per l'incarico fiorentino. A meno che, naturalmente, non decida di ritirare la sua domanda e di rimanere nel posto che occupa.

L'interesse per la nomina che il Csm si appresta a fare s'è infiammato improvvisamente ieri, quando le voci su un possibile «abbandono» di Di Pietro hanno coinvolto anche il suo diretto superiore, cioè il Procuratore. Per il quale ci sarebbe anche il posto pronto. Ma mai come in in questo caso di sicuro c'è poco e niente, visto che all'imprevedibilità della nomina si aggiunge anche quella della volontà del candidato.

Non più tardi di due mesi fa, all'indomani dell'intervista al «Corriere della Sera» e dell'avvio dell'ispezione ministeriale nella sua Procura, Borrelli aveva dichiarato: «Resto al mio posto, non me ne vado dalla magistratura, a meno che non mi rimuovano, e soprattutto non me ne vado da Milano».

La domanda per il posto di Firenze, però, il magistrato l'aveva già presentata, e allora ecco la precisazione: «Posso dire che la mia aspirazione di carriera è quella di occupare la presidenza di una Corte d'Appello, ma le mie aspirazioni le accantono in attesa che si definisca questa vicenda. Quindi resto alla Procura di Milano».

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

Sono passati due mesi e a palazzo dei Marescialli, sede del Csm (peraltro semideserta perché in questa settimana non sono previsti lavori), non risulta che Borrelli abbia ritirato la domanda per la Corte d'Appello di Firenze. Ritiro che però può ancora avvenire, di tempo ce n'è. E chissà se per Borrelli la vicenda a cui faceva riferimento (le polemiche successive alla sua intervista, approdate anche queste al Csm che però ha archiviato la pratica) s'è chiusa oppure prosegue.

La commissione Incarichi direttivi dovrà discutere al suo interno l'assegnazione di quel posto, farà una proposta e poi la decisione finale spetterà al plenum del Consiglio. La pratica è all'ordine del giorno da qualche tempo, ma è sempre slittata perché si sono dilungate le discussioni su altri vuoti da riempire. Adesso la Corte d'Appello fiorentina è di nuovo all'ordine del giorno alla ripresa dei lavori, ma bisognerà vedere se per quella data sarà pronto il relatore, il consigliere «laico» Franco Franchi, indicato da Allenza Nazionale.

In lizza con Borrelli ci sono una quindicina di candidati, e secondo il criterio dell'anzianità in magistratura il procuratore di Milano - 64 anni, in magistratura da 39, una vastissima esperienza maturata in Tribunale e nelle corti d'Assise e d'Appello prima di arrivare a dirigere la Procura - risulta al quarto posto. Ma le nuove regole che il Csm si è dato per l'assegnazione degli incarichi direttivi hanno fatto slittare il criterio dell'anzianità in posizione subordinata rispetto ad altri requisiti: le competenze tecniche specifiche e le qualità dimostrate in relazione all'incarico da ricoprire, esperienza nel settore requirente o giudicante, capacità organizzativa dell'ufficio.

Ma stando a quanto si diceva fino a qualche giorno nei corridoi di palazzo dei Marescialli, tenendo presente la combinazione dei vari elementi, ci sarebbe un solo candidato più anziano che potrebbe togliere a Borrelli quel posto. Sempre che, come detto, non arrivi la rinuncia.

Uno dei due «laici» del Csm indicati da Forza Italia, Agostino Viviani, ieri sera commentava: «Non si toglie il capo della Procura di Milano dal suo ufficio, in un momento di questo genere». [gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DELLA PACE FREDDA

muni sui «cosacchi a piazza San Pietro»: il ruggito della grande nazione russa ferita, confusa, in cuor suo convinta di essere stata sedotta e tradita dall'Occidente è, per ora, ancora un ruggito di paura e di difesa. Il grido di chi protegge la propria grotta più che di chi vuol attaccare quelle altrui. La preoccupazione viene dall'esatto contrario, viene da quel che il ritorno della Russia ci dice sulle nostre condizioni, sul prestigio dell'America di Clinton e sulla forza dell'Europa atlantica.

Se il Cremlino si permette di usare questi toni bruschi, di lanciare ultimatum, di fare lezione a Clinton e alla Nato è perché sente, perché fiuta l'estrema debolezza politica dell'Occidente. E' dunque più la misura della nostra crisi che il metro della sua ritrovata prepotenza. Lo scorso anno, con un Clinton fresco di vittoria elettorale, il presidente americano era «il mio amico Bill», per Eltsin. Oggi, Clinton è qualcuno che sta cadendo vittima di una «pericolosa illusione». E la Nato, sempre secondo Eltsin, sta «seminando il seme della diffidenza» nella comunità internazionale, con il suo progetto di allargamento alle vecchie nazioni del Patto di Varsavia.

Tra la Russia mansueta, troppo mansueta, di ieri e la Russia di oggi al vertice della Csce c'è di mezzo il precipitoso declino di Bill Clinton, c'è il grottesco fallimento della Nato in Bosnia, c'è il senso, sempre più chiaro, di un dissenso profondo fra Europa e Stati Uniti, alle prese con il problema di definire che cosa sia la loro alleanza ora che il nemico principale, l'Urss, è scomparso e i nemici minori, come in Bosnia, possono farsi beffe delle sue minacce.

La debolezza dell'Ovest ha svegliato l'orso dal suo letargo, ed è facile pronosticare che Eltsin, o chiunque governi al Cremlino, sarà sempre più tentato di tornare alla costante della storia russa, che è quella di rovesciare sugli stranieri, sugli occidentali, sulle loro «trame» antirusse, i problemi interni che gli Zar, i Segretari generali, i Presidenti, non sanno mai risolvere.

Ma non diamo tutta la colpa alla Russia, se il gelo dovesse tornare nei nostri rapporti con essa. E' stata la nostra inettitudine, sono state la nostra debolezza e indifferenza per una politica estera che ormai sembrava passata di moda a stuzzicare l'orso. Esattamente come già una volta in questo secolo fu l'Europa con la sua Grande Guerra a spalancare le porte del Palazzo d'Inverno a Lenin e poi a pagarne - giustamente - il prezzo.

Vittorio Zucconi

IL CASO

I RISCHI DEI RIFLETTORI

«In aula meglio la radio della tv»

Un libro di 2 avvocati: lo «spettacolo» distorce la verità

C'era una volta il processo. Oggi c'è lo spettacolo. Ma è così deleterio la telecamera nelle aule di giustizia? Sciagurati che diventano attori di *Un giorno in pretura*, un Pacciani che grida al mondo, tra le lacrime, la sua innocenza, un Totò Riina che fa nomi e cognomi dei nemici. Strana presenza la tv in tribunale, legittima in quanto informazione, perfida in quanto pervertitrice di ruoli. Un viaggio in questa intricata realtà lo compiono due avvocati, Fulvio Gianaria e Alberto Mittone, con *Giudici e telecamere, il processo come spettacolo*, che sta per uscire da Einaudi.

Attraverso letteratura e giurisprudenza gli autori identificano l'attimo in cui la «lotta fra le parti che si contendono la ragione può diventare passatempo ludico». Passano in rassegna ruoli e doveri della cronaca, i suoi confini con l'esigenza di un «capro espiatorio», vantaggi e svantaggi della tv in aula. E chiudono con una provocazione: informazione sì, ma per radio. Provocazione accolta da Paolo Francia, direttore della radiofonia di Stato: «Sono d'accordo. La radio è più asettica. Ma si devono individuare casi di vero interesse sociale».

Gianaria e Mittone non contestano in toto la presenza della telecamera. Spiegano a *La Stampa*: «Sono tre le ragioni per le quali alla gente piacciono i processi in tv. La prima è il semplice gioco: vedere come va a finire, come leggere un giallo. La seconda è una dimensione morbosa, per esempio la ragazzina che ha subito violenza. La terza è che il crimine è affascinante, non lo pratichiamo, ma abbiamo bisogno di rassicurarci vedendo una punizione».

Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna

«La divulgazione è pena più grave della condanna»

E nasce lo spettacolo. Non più giustizia, ma «cronaca vera» eccitante. La telecamera può anche andare a vantaggio dell'imputato, se lui o i suoi legali la sanno usare: «E' un megafono, un amplificatore di voci che potrebbero sparire. Ma se non c'è uno specifico interesse di difesa, il consiglio è rifiutare. L'imputato è compresso: alcuni hanno rinunciato a essere presenti perché una condanna a sei mesi non è niente rispetto alla pubblicità. La divulgazione è la sanzione più grave».

Divulgazione che reclama una regola di fondo, secondo Luciano Violante, ex magistrato, vicepresidente della Camera. Dice Violante: «Questa regola è l'autoregolamentazione. L'informazione va garantita. Ma da evitare è la distorsione dell'udienza». Ciascuno deve giocare il suo ruolo in modo corretto. «Più che zoom e immagini ad effetto, vedrei bene un commentatore che spieghi che cosa sta succedendo. Cultura anziché spettacolo». A volte è l'imputato a usare il mezzo per lanciare messaggi. Riina ne approfittò per nominare in diretta i suoi nemici, tra cui Violante. «Quello è il meno. Che non gli eravamo simpatici si sapeva anche se stava zitto». Il problema si pone quando la tv, anziché rappresentare la realtà, la interpreta: «La distorsione si avverte quando una delle voci processuali parla a chi sta di là dalla telecamera e non a chi è in aula».

Procuratore della Repubblica a Firenze, grande accusatore di Pietro Pacciani, condannato come «mostro» di Firenze», Piero Luigi Vigna chiarisce che la presenza delle telecamere spetta comunque al presidente della Corte. Dice Vigna: «E' fuori dubbio che l'ampia pubblicità a un dibattimento consente il controllo del popolo sull'amministrazione della giustizia». Verissimo, ma una persona sul banco degli imputati può non gradire. Una condanna, infamante, trasmessa in tutt'Italia, salvo poi uscire assolti in appello... Replica il magistrato: «Se il processo è pubblico, è legittima la telecamera. Quello che mi domando è se non debba essere fissa, come l'occhio del pubblico in aula, senza zoom e trucchi».

Di qui, d'accordo con Vigna e Francia, la proposta di Gianaria e Mittone: «Che alla cultura dell'occhio, cacciatrice di vergogna e emozioni, si sostituisca quella dell'orecchio, organo che informa e che lascia campo largo alla riflessione».

Marco Neirotti

Per Saxa Rubra

Appalti Rai «Processate Agnes e Bernabei»

ROMA. Miliardi «regalati» a imprese che non avevano titoli, piccoli «favori» pagati con cifre piuttosto salate, lavoretti fatti in casa a spese dell'azienda. C'è un po' di tutto nella richiesta di rinvio a giudizio per gli appalti per la costruzione della sede Rai di Saxa Rubra, depositata dai pm romani Francesco Misiani e Roberto Cavallone contro l'ex direttore generale della tv di Stato Biagio Agnes, attualmente presidente della Stet, l'ex presidente dell'Italstat Ettore Bernabei, e altre 13 persone, accusate di reati che vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione, dalla concussione al peculato. Il 19 gennaio, il Gip deciderà sull'eventuale rinvio a giudizio degli imputati.

Il filone principale dell'indagine riguarda la costruzione del centro Rai di Saxa Rubra, realizzato fra il 1988 e il 1990. Per quei lavori la cifra iniziale prevista di 75 miliardi è stata abbondandatemente superata, arrivando a quasi trecento miliardi. [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattini
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 5 Dicembre 1994 è stata di 535.284 copie

Cusani presenta un memoriale in cui accusa il pm di «frequentazioni» con gli inquisiti

«Di Pietro si dimette», giallo nel pool

Improvviso vertice in Procura, nessuno smentisce la voce

MILANO. Un vertice in procura, mentre Antonio Di Pietro sta concludendo la prima parte della sua requisitoria al processo Enimont. Un memoriale velenoso di Sergio Cusani, con insinuazioni sulle «frequentazioni» di inquisiti da parte del magistrato. E, a sera, un'agenzia che rimette in circolo «l'ipotesi dell'esistenza di una lettera di dimissioni» di Di Pietro, già annunciata in diretta tv da Emilio Fede.

Quanto basta per far riesplodere discussioni e polemiche attorno al futuro del pm di Mani pulite. Anche perché dalla procura continua a mancare una smentita chiara e netta. Lo stesso Di Pietro si limita ad allargare le braccia e a dire: «Io sto lavorando, continuo a lavorare». E in serata, uscendo dal Palazzo di giustizia, si è limitato a dire: «Non mi è mai piaciuto essere usato». E tutto ciò non basta a dissipare le voci.

Ma cosa è successo ieri? Cosa ha nuovamente scatenato la ridda di ipotesi su un possibile abbandono da parte del pm? E poi: sono ipotesi diciamo così «neutre» o c'è qualcuno che ha tutto l'interesse a sbandierarle, cercando di prendere in contropiede una possibile iniziativa del magistrato? E poi, ancora: è un caso se proprio ieri Sergio Cusani si è rifatto vivo?

L'unico fatto certo è che c'è stata una riunione del pool Mani pulite dal procuratore capo Borrelli. Non è un fatto strano: il «vertice» si tiene ormai praticamente tutti i giorni. Per di più la riunione comincia mentre Di Pietro è ancora in aula: il pm fa in tempo a partecipare solo alla fine. Fossero state davvero le sue dimissioni l'argomento in discussione, sarebbe stata una scelta di tempi ben strana. E dunque non stupisce che Gerardo D'Ambrosio smentisca che si sia parlato di una lettera di dimissioni di Di Pietro.

Ma smentisce solo questo, D'Ambrosio. Non dice, ad esempio «la lettera non esiste». E d'altro canto Borrelli continua a rifiutare ogni commento. Insomma, quanto basta perché anche l'Ansa, l'agenzia più cauta e attenta, scriva: «Alla riunione si sarebbe parlato di una iniziativa (o importante comunicazione) che Di Pietro intenderebbe prendere e che potrebbe essere annunciata domani (oggi, ndr) al termine della requisitoria Enimont».

Sarà casuale, ma anche Fede, dall'anonimo foglietto letto e stracciato in diretta, aveva tratto la notizia che l'annuncio di dimissioni sarebbe arrivato proprio alla fine della requisitoria. L'attesa, a questo punto, non è lunga. E se il pm sta valutando in solitudine che fare, potrebbero pesargli i veleni che continuano a piovergli addosso.

Da Sergio Cusani, ad esempio, i cui attacchi arrivano sempre puntualmente nei momenti più critici per il pool (decreto Biondi, indagine degli ispettori, etc.). Ieri infatti, al processo Eni-Sai, ha fatto avere un nuovo memoriale. Teoricamente doveva servirgli a scagionarlo dall'accusa di corruzione per aver ricevuto un miliardo dal professor Aldo Molino, l'intermediario tra l'Eni e la Sai.

In realtà, più che a difendersi ha pensato soprattutto ad attaccare. E non tanto il pm di quel processo, Fabio De Pasquale, quanto il pool Mani pulite e specialmente Di Pietro.

Scrive infatti Cusani: «La tesi del pm (De Pasquale, ndr) parrebbe quella delle affinità elettive anche in campo criminale. Se questo pericoloso teorema fosse accolto, allora le assidue e amicali frequentazioni del dottor Di Pietro con Pillitteri, Prada, Radaelli, D'Adamo, Maggiorelli e Gorini (cioè una serie di politici e imprenditori inquisiti, ndr) dovrebbero indurre per lo meno a qualche diffidenza nei confronti del magistrato più famoso d'Italia, a meno di non volerlo considerare un infiltrato con cattive frequentazioni effettuate solo per spirito di servizio». Sufficiente come dose di veleno? Non bastasse ce n'è anche per un altro pm del pool, Francesco Greco: «De Pasquale mi ha definito un irriducibile. E' un termine riferibile alla teoria politica dell'insurrezione contro lo Stato. Teoria alla quale io, a differenza del dottor Greco, non ho mai aderito» **[r. m.]**

> Qualcuno parla di pentiti della procura? Questi sono pentiti solo quando non hanno più scappatoie per scappare

> C'è chi dice: "Perché non indagate sul pci?". E io rispondo: "Pci, nato a, il". La responsabilità penale è personale, non si può imputare a un'entità

> Ad arrampicarsi sugli specchi c'è sempre il rischio di scivolare

(si riferiva a Sergio Cusani)

Antonio Di Pietro (foto grande) Qui accanto: il presidente del tribunale Romeo Simi De Burgis

DALLA PRIMA PAGINA

«Noi non siamo inquisitori, ma investigatori: abbiamo sempre trovato i documenti prima che avvenissero le confessioni. E' solo davanti alle carte che confessano...».

Antonio Di Pietro

«Non mi è mai piaciuto essere usato»

Il magistrato: ma ora penso soltanto al lavoro

MILANO

ENTRO domani sera, quando la requisitoria sarà completata, sapremo la verità.

Avendo assistito allo spettacolo, un autentico spettacolo telematico, dell'inizio della requisitoria, condotta in modo calmo, professionale, pignolo, e anche con un piglio che sembrava testimoniare un umore solido, incline sia al sorriso che allo slancio appassionato, saremmo tentati di azzardare che queste dimissioni probabilmente non ci saranno, che si tratta soltanto di illazioni dettate dal nervosismo per una situazione di frizione ormai rovente da cui non possono che derivare nuove frizioni e nuovi crepitii.

«Non mi è mai piaciuto essere usato. Penso solo a lavorare», ha detto ieri sera il pm, ma è innegabile che la voce poggi su qualche fondamento e che tutti oggi si chiedano se, come e quando Di Pietro affronterà l'argomento che chiama l'attenzione di tutti, e cioè se stesso.

Proviamo dunque a guardare in faccia l'ipotesi che non si tratti di un'ipotesi, e che Di Pietro davvero si dimetta.

Una tale notizia, anzi un tale evento, si presterebbe subito a due valutazioni e interpretazioni diverse e antitetiche.

La prima. Di Pietro si dimette perché ormai la procura di Milano, attaccata e sottoposta a un fuoco micidiale dal palazzo del governo, non si sente più in grado di lavorare e alza bandiera bianca.

In questo caso si potrebbero calcolare come parti organiche di un unico processo elementi eterogenei come il misterioso annuncio delle dimissioni di Di Pietro dato venerdì sera da Emilio Fede nel corso del suo telegiornale e poi rimaste campate per aria, senza una fonte dichiarata delle loro origine.

E poi ancora: le voci secondo cui il Csm starebbe prendendo in considerazione l'antica, e poi abbandonata, richiesta di Borrelli per andare a dirigere una sezione della Corte d'Appello. Ne conseguirebbe la conclusione che nella «guerra dei due palazzi», procura di Milano e Palazzo Chigi, gli unici due che possono vantare legittimità in mezzo alle macerie della prima Repubblica, avrebbe vinto l'artiglieria di quello che sorge davanti alla colonna Antonia a Roma.

C'è poi la seconda ipotesi, o meglio il secondo metro di valutazione, ed è quello di un rilancio autorevole e aggressivo della figura e della persona Di Pietro che, gettata la toga alle ortiche, anziché darsi all'agricoltura come Cincinnato, e sia pure su un «trattore rosso», si appresterebbe ad entrare in politica con il peso del suo nome, del suo simbolo e della storia che rappresenta. E' infatti difficile, per non dire impossibile, immaginare Di Pietro che getta la spugna, si toglie di mezzo e si dedica alla vita agreste e alla redazione delle sue memorie. Non dimentichiamo che il magistrato italiano è tuttora una delle persone più quotate e osservate e imitate del mondo; che già più volte è stato indicato come un possibile leader e persino come un presidente del Consiglio *en reserve*.

Immaginarlo battuto ed estromesso richiede davvero uno sforzo eccessivo e il risultato non sembra affatto digeribile.

C'è poi un altro fatto da considerare: queste voci nascono e vengono rilanciate proprio nel giorno in cui Sergio Cusani, il protagonista del primo e vero processo alla prima Repubblica e ai suoi leader variamente corrotti, ha lanciato sulla scena un suo memoriale contenente un violento attacco alla persona di Di Pietro con il palese proposito di contribuire alla sua delegittimazione.

Ripetiamo: è difficilissimo, per chi come noi ieri ha visto Di Pietro all'opera e un po' crede di conoscerlo anche nei suoi meccanismi mentali che sono piuttosto limpidi, pensare che la stessa persona che lanciava con entusiasmo persino giocoso le sue videate, che compiva il suo lavoro con il consueto e tagliente spirito di servizio, avesse in cuor suo già deciso di annunciare l'indomani le sue dimissioni dalla carica e dal ruolo di vero leader di «Mani pulite» e di simbolo vivente e operante di demolitore della prima Repubblica.

Tuttavia giova ricordare che la scorsa settimana anche l'ex presidente Cossiga, suo grande sponsor dietro le quinte, ha preso le distanze da lui in modo clamoroso, ritirando la sua prefazione al libro del procuratore sulla Costituzione italiana, dissentendo dal mancato dissenso di Di Pietro sul modo in cui la procura milanese ha agito recapitando il famoso avviso di garanzia al presidente del Consiglio Berlusconi.

Dunque ci sembra che si possano dare le seguenti possibilità. Che si tratti soltanto di voci nate nel mosto delle tensioni accumulate nel Palazzo di giustizia. Che le voci corrispondano a verità e che vadano interpretate come la sconfitta del pool nel braccio di ferro con il governo. Che si tratti di una decisione autonoma e d'attacco di Di Pietro, deciso a scavalcare l'impasse del braccio di ferro per varcare il Rubicone della sua doppia identità di uomo pubblico e uomo di legge, scegliendo la prima per usarla entrando in politica con armi e bagagli. Senza escludere un mixing delle diverse ipotesi, con Di Pietro che, prevedendo una sostanziale sconfitta nel medio tempo del Palazzo milanese, decide di giocare d'anticipo e portare la guerra direttamente nell'altro palazzo.

Per ora possiamo soltanto dire che oggi sarà comunque il giorno della verità, di una verità cardine per la storia recente della Repubblica, una posta in gioco altissima che potremo valutare soltanto quando sapremo che cosa dirà oggi Antonio Di Pietro, il procuratore di ferro.

Paolo Guzzanti

Suspense sino alla fine della requisitoria

Bettino Craxi, uno degli «imputati eccellenti»

IL CASO

GIUDICI E POTERE

La «profezia» di Cossiga

«Tonino finirà presto in politica»

Tre mesi fa aveva previsto «contrasti con la Cassazione»

Francesco Cossiga ha detto più volte che Di Pietro si sarebbe dedicato alla vita politica

ROMA
DALLA REDAZIONE

Francesco Cossiga, una predisposizione per le profezie, l'ha detto in tempi non sospetti: «Di Pietro? Prima o poi finirà in politica». E questa previsione, per Cossiga si era trasformata tre mesi fa in collaborazione: l'ex presidente della Repubblica aveva accettato di scrivere l'introduzione al libro di Di Pietro sulla Costituzione, anche se poi qualche giorno fa Cossiga l'aveva ritirata.

Tra Francesco Cossiga e Antonio Di Pietro corre una curiosa amicizia. Comincia qualche tempo prima degli exploit del pool milanese. Siamo nei mesi caldi delle esternazioni a raffica di Cossiga e un bel giorno i giudici decidono di scioperare contro il Capo dello Stato per il suoi attacchi al Csm. In quella occasione ci fu un solenne appello del Quirinale a tutti i giudici d'Italia, ma nessuno lo ascoltò.

O meglio. Tutti scioperano, tranne uno: Antonio Di Pietro, un giovane magistrato, allora sconosciuto anche a Cossiga. Di Pietro non solo andò a lavorare, ma fuori della sua porta, appese un foglio con tanto di solidarietà per il Presidente.

E Cossiga conserva ancora la fotografia col cartello e accanto Di Pietro.

Una conoscenza che ha consentito a Francesco Cossiga di fare questa analisi-previsione su Di Pietro e la politica: «Di Pietro è un politico e non lo sa», aveva detto l'ex Presidente tre mesi fa in un'intervista a *Panorama*. «Il suo impegno sincero e appassionato a commentare il testo fondamentale del nostro Stato ha poco a che fare con una passione giuridica ma invece è caratterizzato da un forte impegno civile».

Ma per Cossiga la vera molla che potrebbe portare Antonio Di Pietro in politica è un'altra: quella di aver capito che «la rivoluzione dei giudici sta esaurendo la sua spinta propulsiva».

E quando ancora non era scoppiato il conflitto all'ultimo sangue tra il pool milanese e il presidente del Consiglio, Cossiga aveva inserito l'ingresso in politica di Di Pietro in una cornice molto vicina a quella che si sta concretizzando negli ultimi giorni: il giudice molisano - questa la profezia - sceglierà la politica perché «verrà presto il tempo delle diatribe di lana caprina, delle corti di Appello e della Cassazione...».

E Cossiga aveva visto nella criticata sortita del giudice al convegno di Cernobbio degli industriali, il segno che qualcosa stava cambiando nell'animo di Di Pietro: «Non mi meraviglia - è ancora l'ex presidente a parlare - che sia andato a parlare con schietto coraggio davanti agli imprenditori italiani, davanti ai suoi nemici, quelli che ha perseguito e imprigionato, per proporre una via d'uscita metagiudiziale, cioè politica».

Di qui la previsione lapidaria: «Il libro che Di Pietro ha scritto sulla Costituzione è il segno che la sua passione civile lo spingerà inevitabilmente verso la politica vera».

Il voto di domenica rafforza la posizione della Lega. D'Alema a Buttiglione: scegli noi

Vento di crisi, ma dopo Natale

I moderati di Forza Italia: no alle nozze con An

Il ministro Cesare Previti coordinatore di Forza Italia

ROMA. Aria di crisi sul governo Berlusconi. La caduta non sarà immediata visto che c'è di mezzo la legge finanziaria da approvare e il Natale da santificare, ma alla «verifica» di gennaio «può succedere di tutto», avverte il ministro Maroni. Dice il capo della Lega, Bossi: «Se questo governo farà finta di non capire per non rispettare i patti, verrà sostituito con un altro governo parlamentare su base federalista, sostenuto dalle forze liberaldemocratiche».

La davano per spacciata la Lega. Fini era sicurissimo che queste elezioni amministrative parziali avrebbero spazzato via Bossi e, invece, tra i partiti di governo Bossi è quello che ne esce meno peggio in quanto a voti e sicuramente con un maggior potere politico nei confronti dei suoi alleati.

Fatti i conti finali e scrutini elettorali conclusi, c'è il ribaltone delle previsioni. An perde non solo a Brindisi ma è sconfitta duramente dal centro-sinistra anche alle provinciali di Foggia, addirittura al primo turno. Ed è Fini che deve ora fare i conti con i suoi oppositori interni che non vogliono lo scioglimento del msi. In Sicilia, sette sindaci su dieci in ballottaggio sono andati ai progressisti, in Puglia popolari e pds battono il Polo per otto a uno. Vince il centro-sinistra nei due Comuni in lizza nelle Marche. Forza Italia, assieme ai voti e ai sindaci, ha perso la sua ragion d'essere principale, che era quella di tenere insieme al governo Fini e Bossi, due alleati-avversari politicamente inconciliabili.

Berlusconi si è reso conto che tutto è cambiato rispetto ad appena tre giorni fa, quando sembrava che il governo avesse ancora qualche mese di vita davanti. Ed ha già fatto le prime mosse per impostare la partita decisiva con Bossi, non tanto perché speri veramente di trattenerlo, quanto per rendergli più difficile il distacco.

Per questo (e non lo aveva mai fatto) il presidente del Consiglio, con una mossa tattica, è arrivato a mettere in gioco la sua poltrona a Palazzo Chigi nel caso potesse servire, ha detto, per realizzare un nuovo accordo di governo tra i componenti dell'attuale maggioranza. Per questo Berlusconi offre ora alla Lega un programma da realizzare a date fissate («sappiamo i punti che le stanno a cuore»).

Ma ora anche lui, come Fini, dovrà probabilmente fare i conti soprattutto con i suoi. Mentre tacciono interdetti i «falchi» che hanno portato invano in piazza (anche sabato e domenica, i giorni del silenzio elettorale) i dimostranti pro Berlusconi, alzano la voce le «colombe», da sempre contrarie al matrimonio troppo stretto con Fini.

Dichiara Raffaele Della Valle: «Più che portare 8-10.000 persone in piazza, dentro Forza Italia ci si cominci a contare, si facciano congressi, ci si scontri anche, ma secondo una tradizione davvero liberaldemocratica». Della Valle assicura che anche il ministro Urbani e il capogruppo dei deputati di Forza Italia, Dotti, sono d'accordo. «Forza Italia deve riguadagnare il centro e invece appare appiattita su An», dicono.

Per Forza Italia rischia di diventare inafferrabile come un miraggio l'agognato centro, ormai occupato da Buttiglione e Bossi. E se così fosse sarebbe il fallimento dell'operazione politica per la quale Berlusconi scese in campo: raccogliere i moderati orfani della vecchia dc e dei suoi alleati minori e governare con una destra ripulita. Col centro già occupato, a Forza Italia rimarrebbe solo l'unificazione con Fini. E' quello che temono le «colombe» che chiedono un congresso per invertire la rotta del timoniere Previti.

In conclusione, ora è Berlusconi che deve decidere se stare con Fini o con Buttiglione. Ma anche il popolare Buttiglione viene esortato dalla sua sinistra interna e dal pds a fare scelte chiare. «Ha davanti a sé tre strade - gli manda a dire il segretario del pds D'Alema - o perdere con la destra, o uscire di scena, o vincere con noi. Scelga lui». Buttiglione continua a ripetere che gli piacerebbe allearsi con Berlusconi. Ma ora deve fare i conti con un Mino Martinazzoli che torna da vincitore sulla scena politica dei ppi. E già si parla di lui come del possibile presidente del Consiglio di una diversa maggioranza.

Alberto Rapisarda

CHI HA VINTO CHI HA PERSO

BRESCIA	
MARTINAZZOLI (Ppi,pds)	56,5%
GNUTTI (Lega, Forza Italia)	43,5%
SONDRIO	
MOLTENI (Progressisti)	57,7%
CAMURRI (Lega, Forza Italia)	42,3%
TREVISO	
GENTILINI (Lega, Forza Italia)	54,8%
TOGNANA (Ppi,pds)	45,1%
MASSA	
PUCCI (Pds, ppi, patto, altri)	67,4%
VITA (Forza Italia, Lega, An, Ccd)	36,2%

PESCARA	
PACE (Forza Italia, An, Ccd)	52,1%
COLLEVECCHIO (Progressisti)	47,9%
BRINDISI	
ERRICO (Ppi, pds)	51,3%
DE MARIA (F. Italia, An, Ccd)	48,7%
FOGGIA (Provincia)*	
PELLEGRINO (Ppi, pds e altri)	57,3%
FANTINI (F. Italia, An, Ccd)	30,2%

* Il presidente della Provincia di Foggia è stato eletto al primo turno, senza ricorrere al ballottaggio.

«Fini, rischi il naufragio»

I «nemici» ora rialzano la testa Tatarella: nulla di grave al Sud

ROMA. Tomaso Staiti di Cuddia li conosce bene i suoi ex camerati e nel Transatlantico racconta così l'impasse di Gianfranco Fini: «Alleanza Nazionale sembrava protesa verso il congresso della legittimazione e invece ora, con una probabile crisi di governo, si ritrova come un operaio che si sta mettendo lo smoking e viene fotografato mentre si cambia il vestito: in mutande...». Il vecchio «Tom» la racconta con la perfidia dell'ex, ma la sua istantanea coglie l'attimo: dopo l'ultimo test elettorale Gianfranco Fini rischia per davvero un naufragio a metà del guado.

Le elezioni sono andate malino, il vice presidente del Consiglio Pinuccio Tatarella ha subito una batosta nei suoi feudi pugliesi ed è sempre più vicina una rischiosissima crisi di governo, proprio alla vigilia del congresso di scioglimento del movimento sociale.

C'è aria greve nella sede di via della Scrofa, Fini non c'è e non parla: «Si è concesso una vacanza - racconta il capo ufficio stampa Salvatore Sottile - voleva andare a cavallo con la figlia, ma non c'è riuscito perché lì dove si trova, c'è la nebbia...». Dove sia il capo nessun lo sa, ma il risultato è che da tre giorni Fini tiene la bocca cucita. E Teodoro Buontempo carica a pallettoni: «In Puglia - dice - la gente si deve essere resa conto che i nostri ministri giocano a scacchi nel Palazzo...». Eppure, l'unico che è disposto a parlare è proprio lui, Tatarella. Ma dalla sua casa di Bari, lo fa alla sua maniera disarmante: «In queste elezioni c'è un trend positivo: gli elettori hanno indicato la via maestra del bipolarismo...». E anche per la più bruciante delle sue sconfitte ha una spiegazione originale: «Quel che è accaduto in Puglia è interessante - dice Tatarella - spesso la sinistra e i popolari hanno rimesso in campo vecchi personaggi, che se li avessimo reclutati noi, si sarebbe gridato allo scandalo. A Martinafranca il centro-sinistra ha fatto un accordo con l'ex sottosegretario dc Caroli e guarda caso ha vinto per pochi voti. Un quadro raccogliticcio che diventerà un boomerang...».

Ma in attesa del boomerang, già ieri Berlusconi ha aperto un nuovo spiraglio: dopo il Cavaliere potrebbe esserci un altro premier con la stessa maggioranza. Uno scenario che Fini - contattando riservatamente Lamberto Dini - aveva accarezzato nelle ore più difficili per Berlusconi, uno scenario che resta valido, anche se le elezioni-subito è la scelta migliore: «Un altro governo senza Berlusconi - dice Maurizio Gasparri - mi sembra difficile, questa è una maggioranza molto legata alla figura e all'azione del suo presidente del Consiglio e al progetto politico nato con lui». E nella diffidenza di Gasparri c'è tutto l'handicap di An, che sa benissimo di avere un'unica politica - l'abbraccio a Berlusconi - a differenza di tutti gli altri grandi partiti che hanno tutti due opzioni: «Ma Berlusconi ha davvero un'altra politica possibile?», si chiede Adolfo Urso, che non ci crede: «Se mai ci sarà un ribaltone, Forza Italia verrà all'opposizione con noi ed è garantito: a quel punto le elezioni che ci saranno tre mesi dopo, le vincerà il centro-destra. Già la vedo la campagna elettorale: un governo mandato via per una manovra di palazzo...».

Gianfranco Fini, leader di An

Ma intanto ecco riapparire due parole - opposizione, elezioni - che sembravano tabù per un partito proiettato verso 5 anni di governo. Il vento sta girando e la piccola, agguerritissima minoranza interna ne approfitta. Teodoro Buontempo calibra parole mai usate finora e per la prima volta fa capire che potrebbe battersi per la sopravvivenza dell'msi: «Fini nella sua intervista al Financial Times ha detto cose gravissime; ha detto che di non riconoscersi più nella visione dello Stato corporativo, uno dei cardini della storia missina. Fini si mette in una condizione che per un altro militante significherebbe la decadenza dal partito...». Ma c'è di più: la minoranza di Rauti e Buontempo potrebbe decidere di rivolgersi al tribunale, un passo che è sempre l'anticamera delle scissioni: «Oramai il partito vive in un regime di illegalità diffusa - dice Pecora - potremmo ricorrere a vie legali». E col suo vocione Mirko Tremaglia, avverte: «Fini non può più cullarsi nell'immagine dello zio buono, deve far valere le nostre ragioni, anche perché il governo non è un feticcio...».

Fabio Martini

IL CASO

RIBALTONE A MONDOVI'

Un leghista a «Costalandia»

Comino: «Buon segnale per la verifica»

Il ministro della Sanità: «Quella che mi ha battuto è una frittata non una coalizione seria...»

Il ministro Raffaele Costa A Sinistra i «santini» distribuiti dal leghista Vaschetti

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Su Costalandia sventola la bandiera leghista. Sventolano la bandiera popolare e quella pidiessina. Su Costalandia sventolano tutte le bandiere tranne quella di Raffaele Costa, il ministro della porta accanto che, alle ultime politiche, aveva trasformato Mondovì nel suo personalissimo feudo di voti.

Il giorno dopo la sorprendente sconfitta di Antonio Viglione, il candidato costruito a immagine e somiglianza di Costa, la città si risveglia stupita e se possibile ancora più spaccata che nei giorni caldi della battaglia elettorale. Quando il futuro sindaco distribuiva santini con una signorina mezza nuda che giurava di «averglielo appena dato», mentre il futuro sconfitto invocava la soppressione della Curia, colpevole di pubblicare un giornale troppo vicino a chi «remava contro».

Il quartier generale di Costa è nella parte bassa di Mondovì, lungo due isolati sul centralissimo corso Statuto, il regno di Costa: la redazione della *Provincia Granda*, il giornale di cui il ministro è comproprietario, e lo studio che gli serve da ufficio per ricevere i concittadini. Un'abitudine che si ripete tutti i sabati. «A Mondovì - dice don Corrado Avagnina, direttore dell'*Unione monregalese*, il settimanale della Curia - c'è un motto: di Costa si può sempre avere bisogno...».

L'«ambulatorio» della politica, il pronto soccorso dove Costa «riceve tutti ed ascolta tutti» è deserto. Nessuno sulle panche di legno dello studio, al quarto piano di un palazzo di avvocati, commercialisti e assicuratori. Nessuno negli uffici del *Duemila*, la rivista che ha fatto la fortuna di Costa con le sue inchieste sui pubblici sprechi e le sue foto di statali sfaccendati.

«Il ministro è a Roma», annuncia gentile una segretaria. Ma è come se ci fosse, visto che al telefono risponde subito: «Ne venissero mille di sconfitte così - attacca -. Correndo da soli contro tutti abbiamo superato il 40 per cento. Il confronto non va fatto con il 63 per cento del 27 marzo, quando con noi c'era anche la Lega, ma con il 21 del 1990...».

Costa snocciola cifre per dieci minuti abbondanti: «buone» quelle di Viglione, «più che soddisfacenti» le sue. «Sono in Consiglio dal '60 - spiega - E anche questa volta ho avuto più voti di tutti: il secondo ne ha presi meno della metà...».

Tutto vero. Come è verissimo che in municipio - di fronte alla statua di Giovanni Garelli, deputato d'altri tempi «che ottenne la ferrovia per Mondovì indarno invocata da anni» - siede da ieri Riccardo Vaschetti, un leghista appoggiato dal ppi che sorride da tutti i muri con le maniche rimboccate.

«Cosa vuole - dice Costa - il mio è un ministero che non paga. I fumatori, i farmacisti, i tabaccai sono tutti contro di me. Ma per battermi hanno dovuto inventarsi un'alleanza impossibile, una frittata cattocomunista alla monregalese. Quella della Lega è una vittoria di Pirro. Per farcela ha dovuto tirar dentro pure il pds. Una scelta che pagherà cara...».

L'«altro» ministro di queste parti, il cuneese Domenico Comino, sorride: altro che vittoria di Pirro. «Questo successo - diceva domenica sera - ci permette di andare con maggiore fiducia alla verifica di governo...». E sorride pure il sindaco uscente, il filologo Michelangelo Giusta, ex uomo di Costa che di Costa era stato professore di greco negli Anni 50. «Gliel'avevo detto di tirarsi fuori. Non si può fare insieme il ministro e il consigliere. Specie quando si vuole trattare il sindaco come un burattino...».

A Costalandia la polemica sembra non finire mai; dalla sua stanza al vescovado, arrampicata sulle salite della Mondovì alta, monsignor Enrico Masseroni scuote la testa. Al mattino, le agenzie di stampa avevano battuto una sua dichiarazione che suonava come una condanna: «Occorre voltar pagina, nei toni e nella sostanza», diceva il vescovo ai nuovi amministratori. «Io parlavo degli eccessi della campagna elettorale - spiega nel pomeriggio -. Il mio era solo un richiamo alla dignità...».

Monsignor Masseroni è un vescovo che non fa politica. Ma è chiaro che il successo di Vaschetti non gli dispiace. «Questo è il risultato che avevamo auspicato», taglia corto don Avagnina. E il professor Giusta, chiudendo la porta del suo studio pieno di libri, non si risparmia l'ultima frecciata: «Ero candidato anch'io, e ho perso. Ma sono contento lo stesso: da oggi, finalmente, Mondovì non è più Costalandia...».

Guido Tiberga

Il premier a Budapest: la maggioranza può resistere anche senza di me, ma non sarà facile

Berlusconi: posso anche farmi da parte

«Il senatur? E' un terremoto continuo, un delirio»

BUDAPEST. Forse è solo un atteggiamento tattico, un modo per togliere un argomento a quell'"impossibile alleato", a quell'Umberto Bossi che definisce «un terremoto continuo e un delirio permanente», fatto sta che a Budapest Silvio Berlusconi ha ipotizzato per la prima volta una prospettiva che è sempre stata lontana dalla sua mente, cioè un governo con l'attuale maggioranza ma con un altro presidente del Consiglio, cioè senza di lui. La «novità» il Cavaliere l'ha inserita in una lunga dissertazione sul futuro, all'indomani della sconfitta riportata da Forza Italia nelle elezioni amministrative: «Questo governo può resistere fino a quando potrà attuare il programma che ha assunto come impegno. Se non sarà possibile andare avanti su questa strada, si dimetterà. A quel punto che succederà? Se questa maggioranza sarà capace di continuare a resistere, ci potrà anche essere un'altra conduzione del governo. E' una cosa che io non ho mai escluso, io non ho mai detto "dopo di me il diluvio", e sicuramente non l'ho mai pensato».

Ma Berlusconi è disposto davvero a questo sacrificio? O la sua sortita è solo un modo per presentarsi più attrezzato ad una verifica, o meglio ad una crisi di governo, che il Capo dello Stato a tutti quelli che riceve al Quirinale già dà per virtualmente aperta? Questo interrogativo, ovviamente, un attimo dopo che il presidente del Consiglio ha fatto la sua sortita, ha cominciato ad aleggiare su quella parte del governo che è in trasferta nella capitale magiara e su tutti i palazzi della politica romana. E forse, proprio per evitare danni e conseguenze, il portavoce Gawronski si è precipitato tra i crocchi dei cronisti italiani per minimizzare il contenuto di quei discorsi del capo del governo: «E' solo un modo per non apparire troppo presuntuoso».

Detto questo, quella «boutade» a cui si è lasciato andare il presidente del Consiglio mentre a Budapest transitavano gli altri potenti della terra presenti a questa riunione del Csce, è il segnale che i grandi giochi di fine anno sono cominciati. Prova ne è che a molti è venuto il dubbio che la disponibilità di Berlusconi a lasciare Palazzo Chigi, sia solo l'ultima sfida verso Bossi: il vero «leit-motiv» dei discorsi del capo del governo è «il traditore» degli elettori, il capo di quei personaggi di cui la Lega si dovrebbe «liberare» per diventare una forza «responsabile» e «affidabile», cioè il «senatur». La pazienza di Berlusconi nei confronti di Bossi, infatti, è arrivata al limite. Ieri ai giornalisti che gli chiedevano di commentare gli ultimi insulti del capo della Lega nei suoi confronti, il presidente del Consiglio ha risposto: «Non leggo io, non leggete voi. Vi prego di risparmiarmi. Il mio interesse è sotto lo zero. Noi conviviamo con un delirio continuo di certi leader della Lega. Stiamo convivendo come i giapponesi con il terremoto. Il nostro è un atteggiamento per certi versi eroico, di responsabilità; spero non sia confuso per debolezza».

In questo quadro, con la sua «uscita», il presidente del Consiglio utilizza un espediente tattico per assicurarsi una maggiore libertà di manovra nello scontro con il suo «nemico-alleato»: Berlusconi toglie dal campo l'argomento della sua permanenza a palazzo Chigi e - almeno nella sua testa - indossa i panni del «grande padre» del polo della libertà che è pronto anche ad immolarsi per mantenere in piedi questa maggioranza voluta dagli elettori, la stessa che Bossi disconosce e vuole «tradire». Lui - è la «provocazione» che lancia il presidente del Consiglio - è pronto a lasciare Palazzo Chigi solo se il leader leghista accetterà di cementare l'attuale alleanza con Forza Italia e con Fini, la stessa sul cui il «senatur» ha sputato fino adesso. Ma visto che un'ipotesi del genere Bossi non potrebbe mai accettarla, perché equivarebbe alla sua umiliazione, nei disegni di Berlusconi gli sbocchi della «crisi» in realtà sono solo due: o il leader leghista continuerà nel tran-tran di adesso, accettando quella forte contropartita programmatica (il federalismo e il resto) che l'attuale governo si appresta a proporgli; o lui, Berlusconi, sarà più forte nella sua richiesta di elezioni, perché non la legherà alla sua voglia di rimanere a Palazzo Chigi ma al «tradimento» che, secondo lui, Bossi sta consumando a danno degli elettori. «Quella del presidente del Consiglio - ha fatto sapere ieri da Roma Cesare Previti - è solo una "provocazione": Bossi ha fatto un po' il lupo e un po' l'agnello, adesso con il programma sul tavolo si vedrà».

Al solito, quindi, quella di Berlusconi è un'operazione d'immagine e basta. Del resto, per l'attuale presidente del Consiglio l'immagine è tutto: così nei giorni in cui circolano le voci sulle dimissioni del «pool» di Milano, anche Berlusconi fa sapere che è pronto a dimettersi (e, in merito all'incontro con i magistrati di Mani pulite, fa sapere di «aver dato la sua agenda all'avvocato De Luca» e di essere disponibile «fra il 12 e il 15» o dopo il 19 dicembre).

Insomma, quella del Cavaliere più che una «disponibilità» a dimettersi è un'operazione tattica nella battaglia con Bossi. In questa chiave appaiono più comprensibili alcune frasi e espressioni usate ieri dal capo del governo nel suo ragionamento, che a prima vista possono sembrare contraddittorie. Berlusconi, infatti, è quello che ieri ha detto: «Se ci fosse una critica all'interno della maggioranza verso il responsabile del governo e un cambiamento del responsabile del governo potesse far continuare questa maggioranza, io credo che sarebbe un dovere farmi da parte. Se ci sono possibili successori? Di gente capace non c'è solo Berlusconi, ci sono delle altre persone naturalmente». Ma è anche lo stesso personaggio che dentro questa frase ha inserito un inciso che è un panegirico di se stesso: «Mi spiace se a volte parlo in terza persona ma alcune volte mi viene comodo... Non significa certo che aumenta la mia considerazione di me stesso, anche perché più alta di così non potrebbe essere. E questo per un fatto morale: con tutti gli attacchi che ho subito mi sento così superiore a tutte queste cose, di una pasta morale totalmente diversa da chi mi attribuisce cattiva coscienza. Alla fine si fanno le differenze e ... ahimè... ci si pesa...». Può davvero, chi ha un simile giudizio di se stesso, farsi tranquillamente da parte? Forse lo dice, ma non lo pensa.

Augusto Minzolini

DIRECTA

«L'opposizione è maggioranza»

ROMA. Forza Italia «è tuttora il primo partito italiano con il 20,5% dei consensi, pur perdendo un terzo del proprio elettorato rispetto alle elezioni europee del 12 giugno»; lo tallona il pds, «che con il 20,3% aumenta rispetto alle europee e conserva i voti delle politiche di marzo». Ma «i partiti di opposizione rappresentano oggi il 52,6%, ed i partiti di area governativa il 47,4% del corpo elettorale». A queste conclusioni è giunto il «barometro elettorale», sondaggio telefonico sui consensi ai partiti realizzato dalla Directa nei giorni dal 30 novembre al 4 dicembre per il quotidiano *La Voce*.

In base all'esito del sondaggio, Forza Italia e pds sono seguiti a distanza da Alleanza nazionale (13,8%), ppi (12,7%), Lega Nord (7,6%), Rifondazione comunista (7,2%), Verdi (3,9%) e Patto Segni (2,8%). [Ansa]

INTERVISTA

LA LEGA ALL'ATTACCO

Umberto Bossi
A destra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«E ora a noi Palazzo Chigi»

Bossi: siamo pronti al volo, Silvio è cotto

«Facciamo passare la Finanziaria e poi ci muoviamo A fine gennaio sarà tutto finito e andrò alle Hawaii»

ONOREVOLE Bossi, che ci fa già a Roma?
«Accelero e mi preparo».

Alla verifica di governo?
«Ai prossimi due mesi. Saranno due mesi di fuoco».

Per il governo Berlusconi?
«Per il governo Berlusconi siamo arrivati in fondo alla strada».

Come disse Martelli del governo De Mita: "Il tram è arrivato al capolinea"?
«I tempi li ho bene in testa. Ci sono scadenze precise da rispettare. Bisogna far passare la Finanziaria. Il 23 dicembre la Camera la può votare e poi via veloci».

In vacanza per Natale?
«Io le vacanze le farò a fine gennaio, quando tutto sarà finito. Alle Hawaii».

Un dicembre di lotta per un nuovo governo?
«Dobbiamo muoverci entro i primi di gennaio. Non possiamo permettere che la Corte di Cassazione decida sui referendum con il governo Berlusconi ancora in carica. Con le sue televisioni condizionerebbe tutti».

E da qui a gennaio?
«Non è il caso di dar corpo alle ombre, ma non posso non essere preoccupato. Andranno in piazza i falchetti di Forza Italia, gli "zombie" postfascisti di Alleanza Nazionale, questi Sansepolcristi... Le manifestazioni di questi giorni sono state la prova generale».

Lei non usa più il termine «verifica»...
«Ho in mente due ipotesi per il dopo. Potrebbe esserci un governo debole o un governo forte...».

Il debole?
«Un governo che non ha tutte le garanzie, nasce di minoranza, con dentro Forza Italia e senza An, e una maggioranza da trovare in Parlamento».

Quello forte?
«Quello forte, eh no, non voglio dir di più».

Governo forte e legislatura costituente?
«L'impegno con chi ci ha votato è chiaro: questa legislatura dovrà essere costituente e determinare il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica».

Forte e solido?
«Dovrà reggersi su una maggioranza fatta da tutte quelle forze politiche che accettano il liberismo, il federalismo e le regole nuove della democrazia. Dovrà avere architravi potenti».

Sarebbero?
«I segretari di partito al governo».

Premier chi? Un Berlusconi bis?
«Non se ne parla».

E allora chi?
«Anche qui due ipotesi, due soluzioni. Un ex Presidente della Repubblica come Cossiga, o i presidenti di Camera e Senato Pivetti e Scognamiglio. Cariche istituzionali per arrivare rapidamente a nuove elezioni. Ma non mi convince...».

Soluzione due?
«Quella politica, e la preferisco. Un presidente del Consiglio che sia un politico».

E magari leghista?
«Se è per questo, in base al fatto che siamo il maggior gruppo parlamentare, il presidente Scalfaro l'incarico alla Lega l'avrebbe già dovuto dare dopo le elezioni di marzo».

Rivendica la carica di presidente del Consiglio?
«Rispondo con una domanda: adesso vorranno riconoscere tutte le nostre battaglie e quello che siamo nella politica italiana?».

Dunque insiste.
«L'incarico alla Lega sarebbe garanzia di cambiamento».

E come diceva un presidente di una squadra di calcio sarebbe l'amalgama ideale per una formazione non del tutto compatta...
«Sarebbe una carta per convincere anche quelli che nel movimento non hanno ancora capito».

Chi vorrebbe dei suoi a Palazzo Chigi?
«Non mi va di fare nomi. Li metterei nei pasticci, in difficoltà e sotto pressione. Chi va là deve lavorare come una bestia. Formentini, Gnutti, Maroni... Ci vuole un uomo che capisca di politica e sia pronto a prendere e rendere i colpi. Gnutti e Formentini hanno distribuiti dei bei diretti...».

E perché non lei, al posto del Cavaliere?
«Io no proprio. Poi direbbero che ho fatto tutto quel che ho fatto per andare a sedermi su una poltrona».

Intanto dicono che lei sta preparando un ribaltone. Che è pronto ad accordi con il pds e le opposizioni battute il 27 marzo. Che tradisce gli elettori...
«Ribaltone un bel niente. In questo Paese si dev'essere un blocco liberista e un blocco laborista. Da quanto tempo lo dico? Adesso liberisti e laboristi, che sono distanti da loro 15 chilometri, debbono marciare spalla a spalla per stabilire queste benedette nuove regole».

Appunto, il «governo delle regole». E poi?
«Poi ognuno per la sua strada. Ci divideremo. Chi sarà più bravo va al governo e gli altri all'opposizione. Con la certezza, finalmente, che non tornerà un regime».

Il 22 novembre, quando Berlusconi ha ricevuto l'avviso di garanzia, il giorno dopo i risultati elettorali del primo turno, lei ha detto «sparano su un uomo (politicamente) morto». Adesso, eletti i sindaci, poco ci manca e del governo Berlusconi parla al passato...
«La Lega è come un gabbiano in volo che vede l'altra sponda del fiume. Ci eravamo posati sul sasso del decreto Biondi per riposarci, eravamo stanchi cotti. Ora abbiamo solo il problema dell'atterraggio. Con questo governo dei numeri siamo stati costretti a nascondere il nostro progetto, e la conseguenza è stata che ho sentito il movimento perdere energia. Ma ora viene il bello».

E il Cavaliere che fine dovrebbe fare, secondo lei?
«Ha tre possibilità. O chieda un salvacondotto per le sue tv e le sue grane giudiziarie, ma nessuno glielo può dare e quindi niente... O capisce, resta al governo con Forza Italia e però lui sta fuori. Oppure continua a combattere...».

Delle tre, una.
«La terza. Continuare a combattere com'è nel suo carattere. Se potesse, però. Quel che mi ha colpito di Berlusconi è la debolezza, la sua vulnerabilità...».

Lei invece...
«Sei mesi fa, mi avessero detto che sarebbe andata così, avrei messo la firma. Da Berlusconi ne ho prese tante, e potevano darmi ancora tante di quelle botte che non sono ancora all'ospedale. E invece la Lega è qui, e io lo aspetto. Con il mio destro d'incontro».

Giovanni Cerruti

«Guai se il governo va in piazza»

Le folle per Silvio ingelosiscono gli ex dc

Lavagnini (ppi): «Certi cortei non si vedevano dai tempi dell'infausto Ventennio...»

Il sottosegretario Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale

ROMA

MALINCONIE post-democristiane. Sgorgano dal cuore i lamenti nostalgici per il governo perduto, i sospiri e i ricordi di decenni di ininterrotta egemonia. E adesso, quando non si sono ancora spenti gli echi delle truppe Azzurre che scendono in campo per osannare sulle piazze il presidente del Consiglio, dalle parole di un senatore del ppi, Severino Lavagnini, fa pure capolino il rimpianto per l'occasione perduta, per il mai osato dai dc della Prima Repubblica: la mobilitazione delle piazze a favore del governo, le «migliaia di oneste casalinghe e compiti professionisti» che non sanno domare lo «spontaneo impulso di scendere in strada con cartelli e striscioni inneggianti a Berlusconi».

Deplora, il senatore Lavagnini, che nel governo si sia ceduto alla tentazione di mobilitare le folle (altro che «spontaneo impulso», fa capire l'esponente del ppi) a favore del governo medesimo: «C'è da preoccuparsi, perché dai tempi dell'infausto ventennio non si vedevano manifestazioni di questi giorni a favore della maggioranza». L'equazione suggerita è inequivocabile: Azzurri in piazza uguale adunate oceaniche sotto il balcone, governativi per strada uguale popolo irreggimentato e plaudente a sostegno del regime. L'intermezzo democristiano, invece, non si è mai fatta irretire da simili tentazioni. Certo, provvedevano le organizzazioni «collaterali» a serbare intatta la visibilità pubblica del popolo dello Scudo Crociato. Eppure, mai è venuto in mente ai dirigenti dc di contrapporre alla piazza «rossa» la mobilitazione di strada a difesa, per dire, della legge truffa oppure di qualche «decretone» oppure di qualche presidente del Consiglio nel mirino dell'opposizione.

La piazza, nella Prima Repubblica, è d'opposizione. Di sinistra o di destra, ma pur sempre di opposizione. Tant'è che i più solleciti a rispondere all'appello della piazza filoberlusconiana sono stati proprio quelli di An, eredi di una collaudata tradizione di piazza «contro». E le bandiere tricolori di Forza Italia hanno trovato un supporto potentissimo negli stendardi bianco-azzurri (appunto, azzurri) di Alleanza Nazionale. «Io di natura sono un oppositore, al governo mi sento a disagio» ha confessato con la voce ancora arrochita al termine della manifestazione romana il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri. La piazza funziona per An come un richiamo della foresta, come una formula già sperimentata, un sapore di cose familiari. Ma come mai la «prima volta» per le casalinghe e i borghesi moderati che la piazza l'hanno sempre aborrita o temuta?

Paradossalmente i borghesi scesi in piazza, pur invocando a gran voce il nome del leader, manifestavano anch'essi «contro» qualcosa e tra le loro fila serpeggiava persino qualcosa che assomiglia a un sentimento d'«opposizione». Per loro Berlusconi è un leader e i «poteri forti» si ostinano a non «lasciarlo lavorare». Tutta colpa dei giudici, oppure dei sindacati, oppure dei partiti che hanno perso ma che tramano per il «ribaltone», oppure del presidente della Repubblica. Oppure dei giornali che «remano contro» e perciò nelle piazze del Polo diventano i bersagli delle invettive più aspre. Oppure di Bossi, che recita la parte del Giuda. E che il giorno in cui dovesse rompere davvero con la maggioranza, si ritroverebbe contro ancor più agguerrita la piazza di questi giorni. E la chiamano «piazza di governo».

Pierluigi Battista

L'alleanza vincente fra pds e ppi fa parlare di «compromesso storico». D'Alema frena: è tutta un'altra cosa

Voglia di dc sotto la Quercia

Torna l'euforia a Botteghe Oscure

ROMA. «Sapete che cosa vi dico? Che è meglio morire democristiani che tenerci Previti e Berlusconi». Alla buvette di Montecitorio, il pidiessino Vincenzo Visco ha l'aria determinata: «Questa alleanza con il ppi - spiega - va trasferita su scala nazionale. L'importante è che il "centro" non si espanda troppo perché in questo modo è costretto a stare con noi». Visco tratteggia una versione aggiornata del compromesso storico e si eclissa con un sorriso stampato in volto, mentre alla Camera si affaccia il suo compagno di partito Umberto Ranieri. Si illumina in viso, l'esponente migliorista quando parla dei successi mietuti da Rocco Buttiglione: «I popolari crescono? Va bene così», osserva estasiato.

Ma che cosa sta succedendo nella Quercia, all'indomani delle amministrative? Che cos'è questa voglia di resuscitare lo scudocrociato? Perché il capogruppo Luigi Berlinguer ha gli occhi che gli brillano quando racconta che «non c'è stato nessuno, nella base del partito, che abbia avuto dei problemi a votare per i candidati del ppi»? Dunque è proprio vero che a Botteghe oscure, per contrastare Berlusconi, si punta ad una riedizione dei governi di solidarietà nazionale? Massimo D'Alema nega, e liquida l'ipotesi come una sciocchezza»: «Se le amministrative - sottolinea - sono prove di compromesso storico, allora io dovrei dire che l'esecutivo Berlusconi è una prova di fascismo, ma non lo dico».

Povero Visco e adesso chi glielo spiega che il compromesso storico sognato in una mattinata post-elettorale alla buvette non s'ha da fare? Niente paura. Non ci sarà bisogno di disilludere l'esperto finanziario della Quercia, perché subito dopo D'Alema aggiunge: «Il rapporto tra pds e popolari è importante: delinea una prospettiva per il governo del Paese. E infatti Buttiglione davanti a sé ha solo tre strade: o va con la destra e perde, o si presenta da solo ed esce di scena, o viene con noi e vince». Insomma, la sostanza resta - ed è la stessa del discorso di Visco - cambiano solo le parole. E' l'impressione di uno che gli anni della solidarietà nazionale se li ricorda bene: Armando Cossutta. «Adesso - profetizza il presidente di Rifondazione comunista - faranno un bel compromesso storico: una tenaglia che non riusciremo più a rimuovere».

Sospira, Cossutta: «Sono tornati i democristiani - osserva - e quelli del pds li seguono. Li avete visti in televisione, da Vespa, Segni, Buttiglione e Casini, tutti e tre della dc. I miei compagni dicono che nelle regioni il loro potere è rimasto pressoché intatto... Il pds sta compiendo un grande errore». Il presidente di Rifondazione sente puzza di bruciato. Mario Segni anche: «L'alleanza che ha debuttato nelle amministrative - spiega - dà ancora l'idea del vecchio compromesso storico, con l'aggravante che al contrario del passato il pds è più forte del ppi».

Compromesso storico: un'aspirazione mai sopita, ma anche un termine che ormai equivale ad una parolaccia. E infatti non lo usa più nessuno. Solo Francesco Cossiga va controcorrente: «E' una delle cose più demonizzate della prima Repubblica - osserva - alla quale io personalmente rimango molto affezionato». L'ex capo dello Stato, però, è l'unico a fare certe affermazioni. Gli altri, tutti gli altri, preferiscono sostituire l'aborrita formula con dei surrogati. E così Walter Veltroni parla di «inedito centro sinistra». Mentre la popolare Rosy Bindi discetta sull'alternativa pds-ppi», e l'ex dc Giovanni Galloni introduce la variante «progetto pds-ppi».

Gira e rigira, basta che non lo si chiami compromesso storico, il succo è lo stesso, anche se i «puristi», come Segni e Mastella, spiegano che una novità, rispetto ad allora, c'è: e cioè che i rapporti di forza sono nettamente a favore di Botteghe oscure, che, osserva il ministro del Lavoro, «si colora con un po' di ppi». Ma visto che il partito popolare, pur se piccolo, è essenziale, la Bindi, per il futuro, punta in alto: «La leadership della coalizione - dice - l'avremo noi». E così il desiderio di Visco («meglio morire democristiani») in questo caso potrebbe essere esaudito.

Maria Teresa Meli

Visco: «Sapete cosa vi dico? E' meglio morire democristiani che tenerci Previti e il Cavaliere»

Massimo D'Alema con Rocco Buttiglione. A sinistra: Armando Cossutta

RETROSCENA

IL PPI AL BIVIO

Popolari, vincere e dirsi addio

Rissa Bindi-Formigoni, Mastella: sarà scissione

ROMA

LORO stanno facendo di tutto per evitarlo, ma non c'è alternativa: alle politiche i popolari si spaccheranno, qualsiasi sia la scelta che farà Buttiglione». Clemente Mastella non ha dubbi: i suoi ex colleghi di partito prima o poi dovranno guardare in faccia questa realtà. C'è ancora tempo, però, e intanto gli uomini del ppi si barcamenano per restare compatti, anche se i germi di un nuovo travaglio dell'ex dc ci sono tutti. Non è un caso, infatti, che Mino Martinazzoli, appena eletto sindaco, abbia subito criticato le «ambiguità» di Rocco Buttiglione, il quale, pur avendo vinto alle amministrative alleandosi con la sinistra, non rinuncia al suo progetto originario. E cioè quello di creare un «grande centro» insieme alla Lega e a Forza Italia.

Ha detto Martinazzoli: «L'idea che si possano avere rapporti anche con Forza Italia, purché abbandoni Alleanza nazionale, rappresenta un quadro per alcuni versi ambiguo». Parole che di sicuro saranno suonate come dolci note alle orecchie di Rosy Bindi e di quanti, dentro il ppi, vogliono decisamente virare verso il pds. E infatti la «sinistra» del partito popolare punta a contrapporre l'ex segretario a Buttiglione, nel caso in cui l'attuale leader continui a tessere rapporti con F.I. La Bindi, del resto, è stata abbastanza esplicita nei suoi ammonimenti: «Mai a destra - ha detto - e Buttiglione sappia che il partito non lo seguirà se intende allargare il centro a forze che di centro non sono». La pasionaria bianca ha messo le mani avanti e ha chiesto «una verifica», «entro la settimana» negli «organismi dirigenti», perché «siano questi a scegliere la strategia dei prossimi mesi». Un segnale chiaro, dunque: Buttiglione non pensi di far di testa sua perché la sinistra, grazie ai risultati elettorali, ha intenzione di passare subito all'incasso.

Rosy Bindi esponente dell'«ala sinistra» del ppi

Ma per una Bindi che parla così, c'è un Roberto Formigoni che fa ragionamenti di tutt'altro tipo. L'esponente del ppi, infatti, ha letto il risultato elettorale in modo assai diverso: «Le nostre alleanze con il pds - ha precisato - vincono solo se sono alternative a coalizioni di destra egemonizzate da An. Laddove invece il Ppi si è alleato con il pds proprio per fare una scelta di sinistra - come a Pescara o a Treviso - in alternativa a schieramenti di centro, o di centro destra, l'elettorato ci ha giustamente punito». Non solo: «Quando ci presentiamo insieme con la Lega e Forza Italia, creando quel centro autonomo cui punta Buttiglione, vinciamo».

A quanto pare, quindi, le visioni di Bindi e Formigoni sono inconciliabili. Ed è proprio per questo motivo che anche ieri Rocco Buttiglione ha dovuto dare un colpo al cerchio ed uno alla botte, stando bene attento a non sbilanciarsi troppo. «Da queste elezioni - ha detto - emergono due dati importanti. Il primo è che quando il ppi sceglie di andare con la sinistra, il nostro elettorato ci segue. Il secondo è che il partito popolare è determinante per qualsiasi alleanza. Questa volta abbiamo scelto la sinistra perché Forza Italia non ci ha voluti. Ora si tratterà di verificare se un'intesa con la destra possa essere vincente».

E allora, che cosa accadrà quando il ppi dovrà scegliere sul serio? Che faranno i Formigoni, i Mattarella, le Bindi? Hanno forse ragione gli ex colleghi di partito di Buttiglione? Quel Francesco D'Onofrio secondo il quale queste elezioni hanno segnato la sconfitta della strategia del leader popolare di un «centro autonomo», di un «terzo polo» e quel Mastella che profetizza l'imminente esplosione del ppi? **[m. t. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'EQUIVOCO DEL CENTRO-SINISTRA

strative in alcuni Comuni rivestono più o meno la stessa importanza delle elezioni suppletive in Gran Bretagna. Molti elettori si astengono dal voto, altri ne approfittano per lanciare un segnale di malumore ai partiti per cui hanno votato in occasione delle elezioni nazionali. Non basta. La coalizione di governo attraversa un momento difficile e ha presentato candidature (Gnutti a Brescia, per esempio) che mettevano drammaticamente in evidenza i dissensi all'interno della maggioranza. Correre, in queste circostanze, e sperare nella fiducia degli elettori era soltanto uno scriteriato gioco d'azzardo. I partiti sanno che sul piano nazionale, dove entrano in gioco altre considerazioni e Berlusconi è in grado di utilizzare tutte le proprie carte, il risultato della partita sarebbe probabilmente diverso.

La seconda bugia concerne Buttiglione e il suo partito. E' giusto che D'Alema cerchi di stanarlo dalla sua angelica ubiquità e lo stringa ai fianchi per costringerlo a fare una chiara scelta di campo. Ma commetterebbe un errore se davvero pensasse che Buttiglione può fare sul piano nazionale ciò che ha fatto nelle ultime settimane sul piano locale. Le sue amicizie intellettuali, le sue fedeltà religiose e le sue devozioni personali lo spingono in un'altra direzione. Ha spregiudicatamente utilizzato le alleanze con il pds in alcuni Comuni nella speranza di valorizzare il suo potere contrattuale; ma il vero contratto è probabilmente quello che egli spera di concludere con Forza Italia. Un accordo nazionale con il pds lo priverebbe dell'appoggio delle gerarchie ecclesiastiche e di una parte considerevole dell'elettorato cattolico. Se non riuscirà a mettersi d'accordo con Berlusconi tornerà a essere «partito di centro», con tutti gli equivoci e le ambiguità che tale scelta comporta per il futuro della democrazia italiana.

La terza bugia è quella di Bossi. Quando il leader della Lega sostiene, come ha fatto nelle scorse ore, che il pessimo risultato dei suoi candidati dipende principalmente dal collasso di Forza Italia nasconde un'altra verità, ancora più significativa. Se Forza Italia è un partito posticcio, creato a spot televisivi e agenzie pubblicitarie, la Lega secondo ripetute affermazioni di Bossi dovrebbe essere una forza popolare, fortemente «radicata nel territorio». Il suo insuccesso, quindi, è molto più grave di quello del movimento di Berlusconi e conferma la tendenza degli scorsi mesi. E' la Lega, ancora una volta, che esce perdente dall'ultima prova elettorale.

Se è questa la realtà che si nasconde dietro le affermazioni strumentali delle ultime ore, la crisi, quando scoppierà, sarà anch'essa probabilmente una colossale bugia. Berlusconi l'accetterà nella speranza di uscirne rafforzato. Bossi la provocherà nella speranza di negoziare con il presidente del Consiglio da posizioni di forza e di imporgli qualche concessione nelle questioni che maggiormente gli stanno a cuore. E ricomincerà il giorno dopo a recitare la parte dell'alleato infedele. Non ce ne scandalizziamo. La politica politichese, come l'avrebbe chiamata il generale De Gaulle, è una sorta di congenito machiavellismo, l'unica arte in cui i partiti della Repubblica siano davvero virtuosi. Ma è bene che gli italiani - berlusconiani e antiberlusconiani - non si facciano illusioni. Non è da queste menzogne che uscirà un Paese rinnovato.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 1994

Moscone Federica; **Romanucci** Aurora; **Bellocchio** Luca; **Vacca** Federica; **Caussarano** Andrea; **Valea** Martina; **Impiduglia** Debora; **Melpede** Giusy; **Sedghi** Dario; **Marica** Valentina; **Lignana** Mario; **Fedele** Dobotti; **Smergiassi** Francesco; **Rasera** Paolo; **Lugaro** Eugenio; **Galo** [illegible]; **Freni Cattalano** Laura; **Jiang** Jia Zhong; **Vena** Martina; **Accurra** Jürgen David; **Dementino** Divina R.; **Viviani** Eliana; **Marenco Long** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Tortora** Luigi, di anni 74, Casa di Cura S. Camillo; **Razionale** Attilio, a. 95, Casa di Cura Bernini; **Menon** Malvina, a. 78, Casa di Cura Bernini; **Vendini** Belmonina ved. Rista, a. 90, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia».

Presso Ospedali: **Pelle** Concetta, a. 71, Molinette; **Gazzarin** Beniamino, a. 70, Molinette; **Giuriasto** Olivo, a. 83, Molinette; **Ferraris** Margherita ved. Gennai, a. 80, Martini; **Migliotta** Vittorio, a. 80, ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Ramella Ratto** Anna ved. Ferrero Germanin, a. 94, Martini; **Zanetto** Paolo Ubaldo, a. 83, Molinette; **Argiroffi** Emma ved. De Lucia, a. 77, Amedeo di Savoia; **Romanino** Annina ved. Francoscantonio, a. 68, Maria Vittoria; **Voltero** Maria, a. 85, Maria Vittoria; **Favelli** Anna, a. 88, Giovanni Bosco; **Dell'Agnese** Anna ved. Bussini, a. 73, Molinette; **Millotto** Salvatore, a. 76, ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Drago** Clara, a. 81, Amedeo di Savoia; **Merola** Paolo, a. 56, Molinette; **Molino** Antonio, a. 84, Molinette; **Rizzone** Margherita, a. 77, Maria Vittoria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Massa** Angelo, a. 87, Lungo-Dora Voghera 150.

Presso residenza: **Mazzetti** Laura ved. Sansalvadore, a. 93, corso Taranto 137/1; **Chiusano** Pietro, a. 82, via R. Leoncavallo 57/A; **Bettiol** Giovanni, a. 60, via Val della Torre 64.

Nati 23 - Morti 35

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Bilucaglia
anni 62
Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie **Liliana Tullach**, i figli **Dario** con la moglie **Cinzia**, **Daniela** con **Roberto**, gli adorati nipoti **Leyla** e **Boris**, il fratello **Sergio**, cognate, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. I funerali mercoledì 7 dicembre alle ore 8,15 nella parrocchia S. S. Caterina da Siena, via Sansovino.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

E' tornata al Signore
Agnese Valsania in Allemandi
Lo annunciano il marito **Ernesto**, il figlio **Carlo** con la moglie **Astrid**, mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 9,45 Cappella ospedale Mauriziano. Non fiori, ma offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 4 dicembre 1994.

Serenamente è mancato
Giovanni Della Latta
Addolorati l'annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Claudio**, sorella, fratello, cognate e nipoti. Funerali ore 8,15 del 7 corr., partendo dalla parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1994.

E' serenamente mancato
Giuseppe Delmastro
anni 85
Lo annunciano i figli **Giovanni** con **Maresa**, **Stefano** e **Cristiano**; **Paola** con **Floriano**, **Claudio** e **Fabrizio** e l'affezionata **Mirella**. Rosario nella Cappella della Pace, via Malone 19 Torino martedì 6 ore 17,30. Benedizione della Salma nella camera mortuaria del Cottolengo mercoledì 7 ore 13. Funerale ore 15 parrocchia Santo Stefano di Villafranca Piemonte.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

E' mancato
Renato Bordello
Lo ricordano i figli **Carla** con **Bruno**; **Beppe** con **Cristina**, **Emanuele** e **Laura**. Funerali mercoledì 7 ore 10 parrocchia Pilonetto. Non fiori ma offerte all'Antas, via Artisti 36.
— **Torino**, 4 dicembre 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gastone Garino
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Laura** con i figli **Nicolò** ed **Ines**, parenti e amici tutti. Per orario funerali telefonare Impresa Aeterna 4375877. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1994.

E' mancato
Raffaele Sanseverino
L'annunciano addolorati la moglie **Caterina Signorile**, il figlio **Luigi**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Pino Torinese. Non fiori ma offerte alle famiglie bisognose.
— **Pino Torinese**, 5 dicembre 1994.

Claudio Bozzini partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **RAFFAELE**.

L'officina Fratelli Bertolotti SpA partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **RAFFAELE**.

E' tornata alla Casa del Padre
Alba Belardinelli ved. Novero
Lo annunciano **Domenico** e **Laura**, **Anna** e **Roberto**, i nipotini **Giovanni** e **Alessandro** e parenti tutti. Funerali martedì 6 alle ore 11,45 nella parrocchia B. V. Assunta, via Nizza 355. Sepoltura nel cimitero di Nole Canavese. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato
Giovanni Viviani
anziano Lancia
L'annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Sgarro e Lilli per l'assistenza prestatagli. I funerali avranno luogo il 7 dicembre alle ore 8,15 nella parrocchia di San Bernardino, indi la cara salma proseguirà per Grange di Nole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1994.

Ha raggiunto la sua Milena
Ettore Dassano (Barba)
Nipoti e parenti lo annunciano ad amici e conoscenti. Funerali mercoledì 7 dicembre ore 8,15 parrocchia della Salute.
— **Torino**, 4 dicembre 1994.

E' mancato
Renato Pavia
di anni 51
L'annunciano: la figlia **Stefania**, la mamma **Angela**, **Bruna**, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 14,45 presso la parrocchia S. Donato di Val della Torre.
— **Orbassano**, 3 dicembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Lavagna
Lo annunciano i figli: **Massimo** con la moglie **Marisa**, **Valerio** con **Paola**, la mamma **Maria**, la suocera **Rosa**, i fratelli e le sorelle: **Meri**, **Bruna**, **Michelina**, **Dino**, **Regina**, **Carlo**, **Albino**, **Armando** e **Maria Teresa**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali civili martedì 6 alle ore 14,30 presso l'abitazione di Bricherasio, proseguiranno per il cimitero di Dogliani. Non fiori ma offerte alla Ricerca sul Cancro.
— **Bricherasio**, 5 dicembre 1994.

Mercedes e **Ignacio Medina** ricordano con affetto **ITALO**.
— **Madrid**, 5 dicembre 1994.

Il **Personale dell'Industria Valvassi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Italo Lavagna
— **Scalenghe**, 5 dicembre 1994.

Il **Centro Vendita Cascinetti Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Italo Lavagna
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

E' mancato
Angelo Pettiti
anni 73
Addolorati lo annunciano: la moglie **Irma**, le figlie **Margherita** e **Irene** con **Fausto**, **Stefano** e **Paolo**, il fratello **Carlo** con **Marina**, **Maria Grazia** e **Andrea**. Funerali Torino Parrocchia Crocetta, mercoledì 7 ore 11,45 con partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Giuseppe Sara è vicino alla famiglia.

Dall'1 - XII - 1994 la
DOTTORESSA
Giovanna Del Magro nei Coveri
pediatra
vive nella nostra memoria.
— **Masserano**, 5 dicembre 1994.

La **Direzione Generale** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del
geom. Remigio Bertinetti
già Dirigente della Società, e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Marco Antonelli, **Franco Siamondi**, **Teodoro Valfrè** sono affettuosamente vicini ad Angelo per la scomparsa della mamma
Carmela Bernardi in Formica
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Centro Studi Diritto Penale «Romagnosi» partecipa dolore dr. Antonio Rossi ai familiari per scomparsa signora
Ada Rovero
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Elisa Gajottino, **Riccardo** e **Mirella Walpot** sono vicini a Miriam e famiglia.

Cristianamente è mancato
Pierlorenzo Borio
presidente Fidas
L'annunciano con dolore: la moglie **Lucetta Gisolo**; la figlia **Silvia** con il marito **Giampiero Franceschetti** e gli adorati **Luca** e **Lisa**; cognati, suocero, parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. alle ore 14,30 partendo da via Paolo Braccini 11. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 4 dicembre 1994.

La figlioccia **Maria Emma**, con **Piero Rossello** **Barbara Enza**, partecipa al dolore della famiglia.

I **Donatori Sangue Fidas Gruppo Ciriè - San Carlo** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia nel ricordo dell'amato **PRESIDENTE**.

Il **Gruppo Aido Ciriè** partecipa al dolore della famiglia.

Franca, **Mario Sasso** e figli partecipano commossi.

Famiglia **Corghi** partecipa.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
comm. Ferdinando Balano
L'annunciano il figlio **Gianmaria**, il fratello **Albino**, la cognata **Chiara** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 dicembre nella parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato a Torino, partendo da via Palmieri 14. Per conoscere l'orario del funerale telefonare allo 011 546 443.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Vittorio, **Margherita**, **Antonella** e **Max** con i nonni **Masala** sono vicini a Gianmaria in questo triste momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Donati in Antonello
Affranti lo annunciano il marito, figlio, nuora e nipoti. Per orario funerale telefonare al 901.831.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Addolorati: mamma, **Giuliana**, **Remo**, **Ileana** e **Alberto**.

Franca, **Gianmarco**, **Gabriella** e **Carlo** si uniscono al grande dolore.

Partecipano al dolore le famiglie **Gay** e **Fagella**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Lavagno ved. Papinutto
Addolorati lo annunciano a funerale avvenuto la figlia **Franca**, il genero **Vincenzo Marra** e i nipoti **Massimo** e **Federico**. Un particolare ringraziamento al dottor Moncelli e all'équipe medica e paramedica del reparto di chirurgia dell'ospedale di Giaveno per le cure amorevolmente prestate.
— **Giaveno**, 2 dicembre 1994.

I nipoti **Piera**, **Valerio**, **Rodolfo**, **Dario**, **M. Grazia**, **Marco**, **Francesca** partecipano al dolore per la perdita della cara zia **MARIA**.

I nipoti **Rosina**, **Lina**, **Agostino**, **Daniela**, **Marino** ricordano con tanto affetto zia **MARIA**.

Serenamente ci ha lasciati
Aldo Degiovanni
Lo annunciano la moglie **Renata Carozzale**, la figlia **Franca**, il genero **Roberto Moncelli**, i nipoti **Massimo** e **Barbara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 8,15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Gli amici **Franco** e **Silvia**, **Gino** e **Elvi**, **Renato** e **Annamaria**, **Fausto** e **Piera**, si uniscono con affetto al dolore di **Franca** e **Roberto** per la perdita del caro **PAPA'**.

Lori e **Walter** sono affettuosamente vicini a Franca e Roberto.

La **scuola media Pezzani** è vicina alla sua ex Preside prof. Franca Degiovanni.

Partecipano commossi: **Luisella**, **Donatella**, **Renzo**, **Anna**, **Laura**, **Mimmo**.

Marisa, **Alberto** e **Cinzia** ricordano con affetto lo zio
Aldo Degiovanni
— **Torino**, 3 dicembre 1994.

«L'Eterno è il mio Pastore, nulla mi mancherà».
Salmo 23

E' mancata serenamente
Linda Carletti ved. Bert
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli: **Andreina** con **Paolo**, **Giorgio** con **Silvana**, i nipoti **Laura** e **Martino**.
— **Luserna S. Giovanni**, 5 dicembre 1994.

Mario e **Caterina Latini** prendono viva parte al dolore di Andreina per la perdita della madre
Linda Carletti ved. Bert
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1968 — 1994
Giovanni Boetti
Rimpianto e ricordato da moglie e figli.

1986 — 1994
prof. Gianfranco Lenti
Sempre nel nostro cuore.

1984 — 1994
Marco Sacco
Indimenticabile nei nostri cuori.

Accuse da persone fermate: nell'ufficio volanti manganelli con l'anima piena e pungoli elettrici

«Picchiati e torturati dagli agenti»

Nuovo choc a Bologna: 30 poliziotti sotto inchiesta

QUATTRO OMBRE SULLA QUESTURA

1 — 1988-1994
Sei anni di sangue, 20 omicidi, 43 feriti, cinquanta assalti. E' il bilancio della banda del terrore, la banda della Uno bianca. Sull'auto della morte sedevano cinque poliziotti, due in servizio alla questura di Bologna: Roberto Savi, 40 anni, prima in servizio sulle volanti e poi alla centrale operativa del «113», considerato la mente del gruppo criminale che ha seminato il terrore nell'Emilia Romagna, e Pietro Gugliotta, assistente. Savi era già finito nei guai per aver rapato a zero un immigrato e sparato a un ladro che fuggiva.

2 — 15 ottobre 1993
Un ex agente ausiliario di polizia assiste dalla finestra di casa alla cattura di un ladro da parte di alcuni passanti. Chiama il «113». Pochi minuti dopo in via Ambrosini arriva una pattuglia. Scende un agente che prende a ceffoni il ladro. L'ex ausiliario gli grida di smettere e minaccia di denunciarlo. Viene fermato e portato in questura per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo è in corso.

3 — 14 gennaio 1994
Due volanti arrivano al mercatino dei Tigli. I poliziotti bloccano quattro ragazzi. Un giovane, che si è avvicinato per capire cosa succede, viene fermato e portato con gli altri quattro in questura. Esce alla sera e va al pronto soccorso del Sant'Orsola, si fa medicare un trauma facciale. Poi sporge denuncia: racconta di essere stato schiaffeggiato e pestato per non aver rispettato l'invito degli agenti a tacere. Il procedimento è in corso.

4 — 5 maggio 1994
Un giovane di 29 anni esce dal lavoro, in via del Pratello. Lo aspetta la sua ragazza. Insieme salgono su un taxi e raggiungono un bar nella zona vicino all'università. Nel locale viene fermato per un normale controllo. Non ha con sé i documenti, nasce un battibecco con i poliziotti. Poi viene allontanato con l'invito a non mettere più piede nel bar. Lui ci torna, e viene fermato. Durante il trasferimento in questura - è scritto nel verbale della denuncia - viene malmenato. In centrale gli fanno fare flessioni e genuflessioni. Poi, racconta al magistrato, picchiato. E' rilasciato all'alba con una denuncia per ubriachezza, resistenza, oltraggio. Va all'ospedale.

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque agenti arrestati e il terribile sospetto che il cuore nero di Bologna battesse proprio dentro il corpo della polizia. Era già difficile da accettare e sarebbe stato sufficiente. Ma la cronaca ha deciso diversamente. E sulla questura di Bologna è caduta un'altra tegola, pesante come un macigno. Decine di poliziotti messi sotto inchiesta per maltrattamenti e illeciti. Testimonianze agghiaccianti: pungoli elettrici, come quelli che servono a governare il bestiame, e manganelli fuori ordinanza, quelli con l'anima piena che fanno male e non lasciano segni, visti alla squadra mobile.

Nell'occhio del ciclone è finito l'ufficio delle Volanti, lo stesso dove sulla volante 4 hanno prestato servizio tutti e cinque gli agenti arrestati con l'accusa di avere fatto parte della banda della Uno bianca. Ma, viste le dimensioni, è facile intuire che l'inchiesta amministrativa voluta dal ministro dell'Interno Roberto Maroni all'indomani degli arresti e affidata al prefetto Achille Serra, avrà effetti devastanti su tutta la questura bolognese.

Gli ispettori voluti dal ministro e i p.m. Walter Giovannini e Paolo Giovagnoli stanno rileggendo tutti gli episodi di presunti illeciti e abusi che hanno avuto come protagonisti dei poliziotti alla luce degli sviluppi dell'inchiesta sui delitti e le rapine della banda della Uno bianca. E altre vicende, non note, si sarebbero aggiunte. A parlare sono diversi testimoni: persone che hanno subito maltrattamenti e che hanno trovato solo ora il coraggio di denunciare i fatti. Alcuni di questi hanno detto di avere visto in passato, pare alla squadra mobile, i pungoli elettrici e i manganelli fuori ordinanza. Gli ispettori stanno valutando l'attendibilità delle testimonianze e ascoltando gli agenti sotto accusa. Il clima è tesissimo. Al momento nessun poliziotto sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati della procura: nessuno, in sostanza, si sarebbe visto formalizzare un avviso di reato. Le abitazioni di due agenti sarebbero invece già state perquisite. Il riserbo è quasi totale. Il prefetto Achille Serra non conferma le indiscrezioni, ma neppure le smentisce: «Non posso dire nulla, si tratta di un'inchiesta interna. E' chiaro che appena c'è fumus di reati, si avverte la procura». Netta, invece, la smentita del questore Aldo Gianni: «A me non risulta». Ma già circola la voce di 130 trasferimenti.

Tra gli episodi segnalati agli inquirenti vi sarebbe anche il caso di Fernando Buttiglieri, il tossicodipendente che denunciò Roberto Savi - il capo e «reclutatore» della banda della Uno - per averlo tosato durante un fermo. Diversi extracomunitari avrebbero segnalato presunte violenze: senza ragione, sarebbero stati malmenati e portati in questura, dove la «lezione» sarebbe continuata con l'avallo di altri agenti. Ma l'inchiesta amministrativa punta anche a stabilire se i fratelli in divisa Roberto e Alberto Savi e gli agenti Gugliotta, Occhipinti e Vallicelli abbiano potuto contare sulle complicità e le omissioni dei colleghi per la loro attività criminale. Per ora non è confermato che, dal lavoro degli ispettori, anche questo tipo di reato sia emerso, e in quale misura. Serra sta ancora sentendo i dirigenti della questura. L'inchiesta avrebbe già avuto pesanti effetti sulla politica del personale. I trasferimenti d'ufficio sarebbero oltre cento, e quasi tutti riguarderebbero l'Ufficio controllo territorio (Uct), la sezione che lavora a più diretto contatto con l'emergenza e le chiamate dei cittadini.

Di «cultura del rambismo» aveva parlato per primo il Siulp. All'indomani dei primi arresti, il sindacato unitario di polizia aveva denunciato che certi atteggiamenti da Rambo (una passione eccessiva per le armi, una propensione a menar le mani) erano non solo tollerati, ma trovavano adepti. Tra i corridoi del palazzo di piazza Roosevelt, da dove partono sgommando le volanti, si respira aria pesante, di diffidenza reciproca. Neppure le migliaia di firme raccolte in solidarietà degli agenti onesti e della polizia pulita rinfrancano gli animi dei poliziotti. Su di loro si allunga l'ombra del sospetto. E la vergogna cresce.

Marisa Ostolani

Strage Pilastro

Ferita «giallo» per Roberto Savi

BOLOGNA. E' ancora un mistero la ferita trovata sull'addome di Roberto Savi, il poliziotto arrestato con l'accusa di essere responsabile, assieme al fratello Fabio, di nove anni di delitti firmati dalla «banda della Uno bianca». Di quella ferita parlano lo stesso Fabio Savi, la fidanzata rumena Eva Edit Mikula, l'ex moglie Maria Grazia Angelini. Dapprima il medico legale non la trova, poi, in una seconda e più approfondita visita, individua una piccola cicatrice biancastra. In quel momento (si è nel carcere di Peschiera, è la mattina del 28 novembre) Roberto Savi risponde di non ricordare che origine abbia quella cicatrice, di non sapere nemmeno di averla mai avuta. Poi, il pomeriggio, davanti al pm Giovanni Spinosa invece spiega che è una ferita d'arma da fuoco rimediata la sera del 4 gennaio '91, durante il conflitto a fuoco con i tre militari uccisi al Pilastro.

«Quel proiettile l'ho ancora nella pancia», avrebbe detto agli inquirenti il poliziotto. Ma la moglie, Anna Maria Ceccarelli, dice di non essersi mai accorta, pur essendo ovviamente in condizioni di farlo, di una ferita sull'addome del marito. Ricorda però, ma le sembra molto vecchio nel tempo il particolare, una garza sul ventre del marito e una modesta cicatrice sul fianco, forse destro. Secondo il medico legale, quella cicatrice è compatibile con una pregressa ferita d'arma da fuoco.

Tuttavia, nonostante la parziale reticenza, la confessione dei Savi convince almeno sul punto della diretta responsabilità nell'eccidio del Pilastro. Spinosa, pubblica accusa in quel processo, ha infatti già depositato parere favorevole alla scarcerazione, per sopravvenuta insufficienza di indizi, per i quattro imputati, i fratelli William e Peter Santagata, Massimiliano Motta, e il catoliano Marco Medda. E ha chiesto di sentire al processo i fratelli Savi e Anna Maria Ceccarelli. Fabio ha però parlato con gli inquirenti della possibilità che Medda e i Santagata fossero al Pilastro quella sera, mentre ha scagionato Pietro Gugliotta, l'agente di cui dapprima aveva fatto il nome per salvare il fratello Alberto. **[m. o.]**

IL CASO

REGOLE SOTTO ACCUSA

Cagliari, il giudice aveva concesso un'ora sotto scorta. L'avvocato: «Non è un boss pericoloso»

«Non seguo in manette la bara di Stefano»

Detenuto rinuncia al permesso per i funerali del figlio

CAGLIARI

CARCERE duro, si diceva una volta. E pare che la definizione sia ancora valida. Da una cella del penitenziario di Cagliari, un detenuto ha chiesto due giorni fa di poter seguire i funerali del figlio, morto venerdì notte in un incidente stradale mentre viaggiava in moto.

«Vada pure, ma con le manette ai polsi, e accompagnato dai carabinieri. Ha un'ora di tempo», ha risposto il giudice di sorveglianza del tribunale del capoluogo isolano.

«A queste condizioni preferisco restare qui», ha replicato il recluso, Celeste Frau, 54 anni, sfasciacarrozze di Assemini, centro ad una decina di chilometri dalla capitale isolana.

Il caso, quasi un replay del detenuto portato di recente in catene al capezzale della figlia morente per un tumore, è stato denunciato ieri dall'avvocato Mario Canessa: «Mi ha chiamato in lacrime la moglie del detenuto e mi ha raccontato la vicenda. Poiché controllo sempre quanto riferiscono i detenuti ai loro parenti, mi sono recato dal giudice Giorgio Cannas e gli ho domandato lumi. "E' una mia facoltà e l'ho esercitata", mi ha risposto il magistrato. Il colloquio si è praticamente chiuso così», ha spiegato il legale.

La bara di Stefano Frau, 21 anni, padre di una bimba di 18 mesi, è stata accompagnata al cimitero di Assemini dagli altri parenti, oltre che dagli amici del morto.

Il padre non se l'è sentita di dare l'ultimo saluto al suo ragazzo in quelle condizioni, di accarezzare il legno lucido del feretro con le mani legate nelle manette.

La dignità ha fatto premio sull'amore paterno. E, forse, ha prevalso il timore che il vederlo comparire al funerale in manette spezzasse il cuore ai familiari.

Anche perché Celeste Frau non è un esponente di spicco dell'anonima sequestri sarda o un sanguinario assassino. Ha una fedina penale di tutto rispetto ma sconta un anno e 11 mesi di reclusione, un residuo di pena di varie condanne inflittegli negli anni scorsi.

Il detenuto era stato riconosciuto responsabile di omicidio colposo: mentre guidava, senza patente, un pulmino, aveva investito un giovane che viaggiava a bordo di un ciclomotore provocandone la morte. Era stato inoltre riconosciuto responsabile di furto.

Stamane doveva presentarsi davanti al pretore di Decimomannu. «Deve rispondere - ha chiarito il difensore - di guida in stato di ebbrezza, oltraggio e danneggiamento di un divano di una stazione dei carabinieri».

Reati non di secondo piano, ma le misure di sicurezza scattate nei suoi confronti sono parse a tanti più adeguate a un boss di Cosa nostra o della 'ndrangheta.

L'avvocato Canessa non è riuscito a capirne le ragioni: «Il colloquio con il dottor Cannas - ha riferito - è stato brevissimo. Non mi ha lasciato neppure il tempo di prospettargli la situazione. Mi ha risposto che si trattava di un procedimento amministrativo sul quale aveva piena discrezionalità. E mi ha invitato ad uscire dall'ufficio».

«Non capisco perché il magistrato ce l'abbia tanto con mio marito», ha singhiozzato la moglie dello sfasciacarrozze.

Il caso, comunque, non sembra destinato a chiudersi presto, né a restare sul piano della sensibilità umana: L'avvocato Canessa ha deciso di presentare una relazione sull'episodio al consiglio dell'ordine degli avvocati di Cagliari.

«La esamineremo e vedremo il da farsi», ha commentato Gianfranco Macciotta, presidente dell'ordine. «Certo - ha soggiunto - non è possibile indignarsi solo quando un politico come Enzo Carra viene condotto in aula con le mani serrate nei ferri da campagna e poi accettare in silenzio che un detenuto debba rendere in manette l'ultimo saluto al figlio. Tra legali e magistrati, inoltre, deve esserci sempre un rapporto dialettico. Vogliamo capire se anche stavolta è avvenuto».

Corrado Grandesso

I PRECEDENTI AL CENTRO **DELLE POLEMICHE**

La mamma della bimba di Como che il padre è andato a trovare in ospedale con le manette

Lo scorso ottobre l'Italia si commuove e s'indigna per la vicenda di Luana, la bambina ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Como. Il padre, Francesco Zuccalà, detenuto nel carcere di Vercelli, ha ottenuto il permesso di andarla a trovare, probabilmente per rivederla per l'ultima volta in vita. Ma nella stanzetta sterile l'uomo viene fatto entrare ammanettato, e scortato da agenti in divisa. Luana, quando lo vede, ha una crisi nervosa, si mette a piangere e grida: «Lasciate stare papà». Solo a quel punto il caposcorta ha preso la chiave e ha liberato il detenuto.

Michela Fanini la ciclista morta in un incidente stradale. Lo zio Pietro ha dovuto assistere al suo funerale scortato dai carabinieri e in manette

Al funerale della nipote, la giovane campionessa di ciclismo Michela Fanini, morta durante un incidente stradale, lo zio paterno Pietro ha partecipato in manette. Con lui, la scorta di cinque carabinieri in divisa che hanno seguito la bara fino in chiesa. E' accaduto in provincia di Lucca, lo scorso 29 ottobre. La vicenda è venuta alla luce perché alla cerimonia funebre era presente l'onorevole Roberto Formigoni, amico della famiglia, il quale ha immediatamente protestato, e per dare maggiore vigore alla sua polemica è corso ad abbracciare il detenuto.

Cossiga sta con il Capo dello Stato: «Ha fatto bene, solo il Tg3 è corretto»

Scalfaro e il Tg2, bufera infinita

Maroni critica il Presidente

ROMA. Scalfaro ha ragione, Scalfaro ha torto (e ad aver ragione è Mentana). Il Presidente ha fatto bene (o ha fatto male) a chiedere la rettifica del servizio del Tg2 in cui non aveva riconosciuto il suo pensiero. Ha fatto bene (o ha fatto male) a farlo pubblicamente. Ma il diritto di rettifica non vale per tutti. Ma allora i diritti dei giornalisti, chi li difende. E se lo avesse fatto Berlusconi? E continuando così, con le cassette preregistrate, dove si andrà a finire?

Il giorno dopo. Dopo che il Presidente della Repubblica ha privatamente chiamato il direttore generale della Rai Billia e ottenuto di correggere il servizio incriminato, dopo che ha pubblicamente attaccato «la distorsione» delle proprie idee fatta dalla televisione, dopo l'editoriale di fuoco in cui Enrico Mentana ha criticato il Capo dello Stato con durezza, ricordandogli che «non è il padrone delle ferriere», quello fra Scalfaro e il Tg2 è diventato un nuovo «caso». Con i tifosi del Presidente, guarda a caso, quasi tutti all'opposizione, e i fans di Mentana quasi tutti fra quelli del Polo. La Lega, manco a dirlo, divisa. E in mezzo, incerti, impauriti e titubanti i sindacati della Rai, Usigrai in testa, che il giorno del botto se ne erano stati ben zitti. E oggi si trovano nell'imbarazzo fra la difesa «politica» di Scalfaro e quella «necessaria» dei giornalisti e della stessa Rai.

Difende a oltranza il Presidente il senatore pidiessino Antonello Falomi. «Non mi pare ci sia stato nessun intervento censorio, ma solo l'espressione del diritto di rettifica riconosciuto a tutti i cittadini per legge», spiega Falomi. Ribadendo che la rettifica «era finalizzata a chiarire la posizione di Scalfaro, che non voleva criticare il pool di Mani Pulite». Gli fa eco Rosy Bindi: «Il ricorso alla telefonata era un rimedio necessario, anche se, si spera, eccezionale».

Ai vertici della Vigilanza, per una volta, a difendere il Presidente è più l'azzurro Taradash del progressista Paissan. Per entrambi tutti hanno il diritto di ripristinare la verità. «A partire dal Primo Cittadino», precisa Taradash. Ma, secondo Paissan, «meglio sarebbe stata una presa di posizione pubblica che un intervento diretto che potrebbe essere visto come un gesto autoritativo». Insomma, bene ha fatto Scalfaro a protestare esternando, ma non a telefonare a Billia. Gesto che Taradash trova invece «assolutamente legittimo». Un plauso al Presidente arriva anche dal fuori campo, dal suo predecessore Cossiga, il quale non manca di ricordare che, durante il suo settennato, la «Rai distorse sistematicamente» il suo pensiero «tranne il Tg3».

Dalla Lega, il capogruppo Petrini approva il Presidente («intervento legittimo») e critica Mentana («che ha ecceduto»). Ma Bobo Maroni, che intercetta per caso il direttore del Tg5 a Montecitorio, gli fa i complimenti. «Se sono io che rettifico - lamenta il ministro - si parla di retromarcia. Se lo fa Scalfaro invece...». Mentana già che c'è ribadisce le sue critiche: «Quel che è avvenuto, è un'imposizione di rettifica, per di più al buio, tanto che lo si è saputo a posteriori e in modo nebuloso. Ma così si screditа l'intera Rai. Di più, ci rimettiamo tutti». Fabrizio del Noce gli dà ragione, ma solo a metà. Nulla da ridire sulla richiesta di correzione ma, al contrario di Paissan, non ha gradito l'esternazione, che considera «una lezione morale esagerata». Un opinione condivisa dal senatore di An de Corato, per il quale «la rettifica bastava e avanzava». Più esplicito Francesco Storace, che denuncia l'ipocrisia intorno a questa vicenda. «Se Billia si fosse catapultato a Saxa Rubra per correggere un servizio relativo a Berlusconi, in Rai sarebbe stata la rivoluzione».

Alla Rai, Vigorelli plaude a Mentana contro Scalfaro, mentre un'idea forse geniale ce l'ha Carlo Rossella che, fiero del suo Tg1 imparziale, propone una rubrica settimanale di rettifiche. Intanto, il cdr Tg2 trova il coraggio di uscire allo scoperto difendendo i servizi di Rocco Tolfa «professionalmente corretti». I Cento si limitano a notare che in Rai «il diritto di rettifica non esiste, tanto meno per il cittadino». E il comunicato dell'Usigrai tenta di districarsi fra le lodi al Presidente «di cui ha sempre apprezzato il grande equilibrio», e il «rischio che il diritto di rettifica si trasformi in una pressione sull'autonomia dei giornalisti». Tanto che «ci si sarebbe aspettati un atteggiamento più fermo da parte dei vertici Rai». Forse è tutta colpa dell'«alta temperatura» intorno all'informazione. Tema di cui l'Usigrai discuterà forse con Scalfaro nell'incontro fissato per oggi. Controcorrente il commento dell'ex segretario Giulietti, contrario al gesto del Presidente. «Quando si comincia con le cassette preregistrate, non si sa dove si va a finire».

Maria Grazia Bruzzone

TELEMONTECARLO

Montanelli: la maggioranza è in bilico

ROMA. «Il grande vincitore delle elezioni di domenica è il partito degli astenuti». Lo ha sostenuto Indro Montanelli nella prima puntata della rubrica intitolata *La Voce*, trasmessa ieri sera da Telemontecarlo, nell'ambito del Tg diretto da Sandro Curzi. «Gli astenuti - ha aggiunto - sono delle persone che come me forse sanno benissimo con chi non stare, ma ancora non sanno bene con chi stare, perché non vedono un'alternativa all'attuale maggioranza». Secondo il decano dei giornalisti italiani, «un'altra cosa che si può dedurre dal voto è il calo di quello che, in questa maggioranza trina, rappresenta l'arco di volta, la cerniera: cioè, Forza Italia». «Mi stupisce molto - ha detto Montanelli - perché contraddice non soltanto i sondaggi che la davano invece in crescita, ma anche i sintomi che ne abbiamo avuto sotto gli occhi in questi giorni, a cominciare dalle dimostrazioni che si sono svolte in molte piazze d'Italia in favore del Cavaliere, del suo operato, della sua équipe». Infine, ha sostenuto il direttore della *Voce*, «la terza certezza che mi sembra di poter dedurre da questi risultati è l'assoluta, totale incertezza sulle sorti di questa maggioranza; questo discorso riguarda soprattutto la Lega: dovunque si è presentata come componente dell'attuale maggioranza ha vinto, ma ha vinto anche ovunque si è presentata come facente parte del campo delle opposizioni. Domani, in Parlamento e nel governo, che atteggiamento prenderà la Lega? Per ora non so trovare risposta». [r. int.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

IL CASO

VELENI A MILANO

Il sindaco di Milano il leghista Marco Formentini

Formentini dimissiona l'assessore «ribelle»

ROMA

POCHE righe di spiegazione, un comunicato che arrivo di lunedì mattina e parla di «scollamento tra assessorato, sindaco e giunta nella definizione delle linee di sviluppo della città». Finisce così, con le dimissioni imposte da Formentini, l'avventura di Giorgio Junginger, professione avvocato, fino a ieri assessore «esterno» all'Urbanistica di Milano.

Certo, Junginger non era un fiore all'occhiello della giunta come Marco Vitale, l'altro ex assessore senza tessera che per un anno è stato superassessore all'economia di Formentini e poi se ne è andato sbattendo la porta. E il suo allontanamento, c'è da scommettere, non farà discutere a lungo come per l'addio di Vitale. «La giunta perde i pezzi», tuonarono allora le opposizioni e anche dagli alleati di governo a Roma, dai rappresentanti milanesi di Forza Italia e di An, erano partite bordate pesanti: Formentini non è capace di tenersi i migliori.

No, niente di tutto questo. In fondo, erano mesi che le dimissioni dell'assessore erano sul tappeto tra appelli e mugugni dell'opposizione e segnali sempre più nervosi all'interno del Carroccio. A dare il via era stato addirittura il *lider maximo* in persona, Umberto Bossi, che a metà luglio, al montare delle polemiche sul dolce far niente della giunta Formentini, non aveva nascosto l'insoddisfazione: «A Milano - disse - non vedo le gru». E a nessuno sfuggì che era proprio lui, Junginger, l'avvocato prestato all'Urbanistica, l'uomo che avrebbe dovuto ridar fiato e vita all'edilizia pubblica e privata, era proprio lui che doveva far crescere le gru a Milano. Scontata l'avversione di pidiessini e rifondatori che adesso cantano vittoria e lanciano segnali interessati alla Lega: «L'allontanamento può essere una svolta nel governo della città e l'affermarsi nella Lega della parte più aperta, democratica e sensibile ai problemi di Milano». Ma, si sa, a sinistra non avevano mai sopportato quell'avvocato con gli occhiali e la faccia tonda che nulla, dicevano, ha fatto per l'edilizia popolare, per l'edilizia agevolata, nulla sui grandi progetti. Solo imprenditori e costruttori, dopo le critiche (tante) del passato, si erano in parte ricreduti dopo che l'assessore aveva scelto 29 aree dismesse da convertire in aree residenziali. Applausi dai costruttori, questa volta, ma polemiche feroci in giunta, in commissione urbanistica, nella Lega: con chi si è confrontato, Junginger, per varare quelle 29 varianti?

E alla fine anche il sindaco ha dovuto rassegnarsi a decidere. Lui, Junginger, la racconta così: «Formentini non mi ha neppure convocato, mi ha telefonato venerdì per dirmi che voleva le mie dimissioni entro lunedì». Ma le dimissioni non sono arrivate. E il sindaco l'ha dimissionato d'autorità. Mai successo prima ma, come ai tempi del divorzio da Vitale, guai a pensare a chissà quali polemiche: «Junginger ha lavorato bene - frena Formentini - ma è arrivato il tempo di far eseguire i programmi di sviluppo della città», spiega, papale papale. Insomma, che non si dica che la giunta è in crisi, che gli assessori fuggono, che il sindaco cede a pressioni esterne, oh no, semplice divergenza di prospettive: «Purtroppo Junginger - taglia corto Formentini - anziché tenere i contatti con me e la giunta, ha preferito tenerli con la stampa». Tutto qui? Tutto qui. Eppoi, non è forse vero che, dimissionato Junginger, per la sua poltrona è già pronta la presidente della commissione urbanistica Elisabetta Serri? Lei sì, leghista doc. [a. z.]

FLASH

Il giornale delle suore «Berlusconi delude»

ROMA. «L'arrivo della rampante e promettente squadra berlusconiana ha deluso gli italiani». A bocciare la politica del Cavaliere è «Consacrazione e servizio», giornale dell'Usmi, l'organismo ecclesiale che raggruppa tutte le responsabili delle suore italiane. In un articolo di padre Piersandro Vanzan, il periodico afferma che la compagine governativa ha deluso «sia coloro che volevano davvero il nuovo sia quelli che avevano orientato il loro voto di protesta secondo le indicazioni della più abile eterodirezione (la telecrazia Fininvest). Oggi, nella seconda Repubblica, avviene che i nuovi governatori vogliono farci credere di prelevare quasi nulla, e tanto meno alle fasce più deboli, cosicché pensionati e lavoratori dipendenti sarebbero venuti fuori indenni dall'ultima manovra finanziaria. Perciò l'onorevole Berlusconi non riesce a capire il perché degli scioperi, visto che i ritocchi alle pensioni o alla sanità o gli aumenti delle tasse universitarie, sarebbero marginali per quanto riguarda il tenore di vita delle famiglie italiane. Quelle famiglie che precedentemente avevano votato compatte per la nuova destra, sperando che qualcuno finalmente tutelasse i loro diritti». [AdnKronos]

Novara, An attacca «Ispettori in tribunale»

NOVARA. Con un'interrogazione al ministro Biondi il parlamentare verbanese di An, Marco Zacchera, ha chiesto un'ispezione al tribunale di Novara. Una richiesta motivata da «alcuni fatti sconcertanti sia nell'affidamento di incarichi professionali con speciale riferimento alla sezione fallimentare, sia per i collegamenti emergenti tra persone oggetto delle indagini che hanno portato all'arresto dei vertici della Guardia di Finanza locale e il tribunale novarese». Negli ultimi due mesi sono finiti in carcere a Novara e Peschiera due noti commercialisti, un maresciallo e l'ex comandante del Gruppo novarese della Finanza. [r. a.]

Don Penazzi ricordato in Campidoglio

ROMA. Una messa in suffragio nella basilica di Santa Maria d'Aracoeli, presieduta dal cardinale Achille Silvestrini, ha preceduto l'inizio dei lavori di un convegno per ricordare l'opera e la figura di don Penazzi, in Campidoglio. «L'opera e l'impegno di don Antonio - ha detto il vicesindaco Walter Tocci - sono come un fiume carsico che riaffiora nella città e nella sua classe dirigente, di cui una buona parte ne fu allieva. Da lui ha imparato ad attingere a quella scuola di democrazia nella periferia della città che lui avvertiva come avanguardia della società civile e democratica». [Adn-Kronos]

Presidente della Provincia senza ballottaggio

Foggia, il centrosinistra la spunta al primo turno

FOGGIA. En plein del polo progressista in Capitanata, che si aggiudica il presidente della Provincia al primo turno e i sindaci dei due Comuni interessati al ballottaggio.

Il primo presidente di Palazzo Dogana eletto direttamente è Antonio Pellegrino, 57 anni, primario urologo degli Ospedali Riuniti di Foggia: la sua candidatura è stata sostenuta dal cartello «Democrazia e solidarietà», composto da Pds, Ppi, socialisti, Ad, Patto Segni, Verdi e Cristiano sociali. Pellegrino ha riportato il 57,3 per cento dei consensi: distanziato al 30,2 il candidato del polo delle libertà (Forza Italia, Ccd e An), l'imprenditore edile Francesco Paolo Fantini, 62 anni, di Lucera.

Non era mai accaduto in Capitanata che non si andasse al ballottaggio. Merito forse della valenza nazionale che la consultazione del 4 dicembre ha assunto: proprio durante la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio provinciale, Massimo D'Alema e Rocco Buttiglione hanno consolidato, in un comizio congiunto, l'alleanza avviata l'estate scorsa con gli incontri di Gallipoli. Ma non c'è solo questo: il polo progressista ha catalizzato la parte più attiva dell'associazionismo, terreno su cui la destra è per tradizione perdente. Nel «cartello» che ha sostenuto il neo-presidente Pellegrino sono confluite varie sigle che hanno svolto in maniera egregia il ruolo di «portatori d'acqua», guadagnando un solo seggio. I 19 consiglieri aggiudicatisi complessivamente dal polo progressista comprendono, infatti, popolari (6 seggi), pidiessini (9 seggi) e socialisti (3 seggi) e un esponente della lista Ad-Patto Segni-Cristiano sociali. Da rilevare che i socialisti, con una percentuale del 9,8 per cento, sono in netta ripresa rispetto alle politiche e alle precedenti amministrative.

A sfavore delle forze di governo avrebbe giocato il forte astensionismo (37.773 schede nulle e bianche, su 345.330 voti validi) e, dice qualcuno, anche l'aver sacrificato candidature valide per presentare un'unica lista. Gli altri seggi del Consiglio se li sono aggiudicati il polo delle libertà (9) e Rifondazione (2); il candidato presidente del partito di Bertinotti, il settantenne Leonardo Lioce, è giunto terzo, con il 7,2 per cento dei consensi: entrerà comunque nel prossimo Consiglio provinciale.

Anna Langone

Berlusconi apre la conferenza, Clinton e Eltsin a muso duro sull'allargamento della Nato

A Budapest primo giorno di pace fredda

Alla Csce il clima è teso

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà anche vero che Boris Eltsin deve rassicurare l'opinione pubblica russa, e che le sue frecce sono lanciate solo contro bersagli di politica interna. Sta di fatto però che i toni avvelenati usati ieri dal Presidente russo, e quelli secchi dell'americano, non si udivano dai tempi della guerra fredda. Clinton ha ribadito la ferma intenzione di allargare la Nato ad Est, tentando di convincere i russi che conviene anche a loro. E Eltsin ha risposto a brutto muso, puntando il dito contro chi in Europa vuole costruire «nuovi blocchi», e parlando per la prima volta di «pace fredda».

Il nono vertice della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) si è aperto ieri mattina a Budapest con tutta la pompa del caso: mezza città chiusa al traffico, strade solcate dai cortei di auto, musica e fiori bianchi a rallegrare l'enorme tavolo cui sedevano le delegazioni dei 51 Stati membri europei, quelle di Usa e Canada, anch'essi membri, gli invitati mediterranei, nonché le rappresentanze di Onu, Unione europea e Nato. Dopo un breve discorso introduttivo, il premier ungherese Gyula Horn ha dato la parola a Silvio Berlusconi (l'Italia aveva fino a ieri la presidenza di turno della Csce), che ha parlato di cuore e di fede, lamentando l'assenza di «passi avanti» in Bosnia. Subito dopo è intervenuto il Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, e poi la parola è passata al «socio di maggioranza»: Clinton.

«La Nato resta il pilastro della sicurezza in Europa», ha detto il leader americano, ma i tempi cambiano, e se un anno fa bastava la *partnership* per la pace, ora è necessario iniziare ad ampliare l'Alleanza. «I nuovi Paesi aderiranno uno per uno», nessuno sarà «automaticamente escluso», ma «nessuno potrà porre un veto all'espansione». La Russia non si preoccupi, ha detto Clinton, perché «assieme alla Nato si espanderà la sicurezza per tutti gli Stati europei», anche per quelli lasciati fuori. A Washington del resto, sono convinti che Mosca finirà per bere l'amaro calice.

Probabilmente è vero, ma ieri Eltsin non ha voluto prenderne neanche un sorso. «L'Europa non si è ancora liberata dall'eredità della guerra fredda, e già rischia di infilarsi in una "pace fredda"», ha detto Boris Nikolaevich, ricordando che «è pericoloso» pensare di poter guidare un intero continente, per non parlare del mondo, da una sola capitale. «Siamo preoccupati dei cambiamenti in atto nella Nato», ha proseguito, «ci dicono che si tratta di "espandere la stabilità" in caso di sviluppi indesiderati in Russia. Ma se si vuole spostare per questo le frontiere della Nato fino a quelle russe, allora sarò chiaro: è presto per seppellire la democrazia in Russia!».

Tutti i leader europei hanno ostentato comprensione: il tedesco Kohl, secondo cui «non ci devono più essere aspirazioni e sfere d'influenza»; il francese Mitterrand, che si è chiesto però come conciliare l'attenzione verso i russi con la richiesta di sicurezza che viene dai Paesi dell'Est; e Berlusconi, secondo cui la paura di Eltsin «aleggia su tutta la Conferenza». Il ministro degli Esteri tedesco Kinkel crede che «la Russia alla fine accetterà l'allargamento della Nato», e firmerà i documenti di partenariato rigettati solo una settimana fa. «Collaborare è nel loro interesse», ci ha detto un funzionario Nato. E sicuramente è così.

Ma tra due anni Eltsin deve affrontare le elezioni presidenziali, e certo non può contare su un fulmineo arricchimento dei suoi elettori: potrebbe dunque decidere che l'unica scelta possibile è cavalcare il nazionalismo. Ieri, tanto per non sbagliarsi, ha difeso i «milioni di russi» che, nelle altre repubbliche dell'ex Urss, vengono «discriminati». Ed ha annunciato «grandi festeggiamenti» per il 9 maggio prossimo, cinquantesimo anniversario della vittoria sul nazifascismo. Forse non sarà così, ma l'unico successo di questo vertice potrebbe essere una fatto laterale: l'Ucraina ha finalmente firmato il Trattato di non proliferazione nucleare.

Fabio Squillante

Eltsin e Clinton fianco a fianco alla seduta inaugurale della Csce (FOTO REUTER)

LA NATO E LE PAURE DEL CREMLINO

OGGI — DOMANI

«Vergognatevi per la Bosnia»

Da Izetbegovic atto d'accusa ai Grandi

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Come era prevedibile la guerra balcanica ha fatto irruzione nella sala della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, e l'ha fatto nel modo più doloroso per i leader più potenti del mondo: con un atto d'accusa senza precedenti, lanciato dal presidente musulmano Alja Izetbegovic ai piedi di Kohl, Clinton e Eltsin, Major e Mitterrand. «C'è qualcosa in più dell'ironia nel fatto che di fronte a questo alto foro si debba parlare di insicurezza e non-cooperazione», ha detto Izetbegovic, lanciandosi in un elenco di recriminazioni.

Per primo, senza nominarlo, ha preso di mira il Segretario Usa alla difesa Perry, che «con cinica indifferenza proclama al mondo ed a gente minacciata di massacri e distruzione, che i serbi hanno vinto, e come se fossimo ad una partita di pallone, fischia la fine del gioco». Poi è passato a «Parigi e Londra, che dall'inizio hanno svolto il ruolo di protettori dei serbi». Infine se l'è presa con Mosca, che da una parte «proibisce il passaggio di cibo e medicine alla gente affamata della sacca di Bihac», dall'altra fornisce lanciarazzi ai serbo-bosniaci.

Grazie «ad un misto di incapacità, esitazioni e cattiva volontà», l'Occidente ha distrutto in Bosnia la credibilità dell'Onu, della Nato e dell'Unione europea, rovinando le relazioni tra Usa e Russia, tra Ovest e mondo islamico, tra americani ed europei. «Abbiamo mostrato una resistenza che, per molti di voi, è stata inattesa e inesplicabile. Da un centinaio di gruppi armati alla leggera abbiamo creato un esercito di 150 mila soldati, e nessuna guerra di liberazione è stata persa negli ultimi 50 anni. Non vedo perché dovrebbe essere persa la nostra. Spero che gli amici della Bosnia non prendano le mie parole come un'offesa quanto agli altri, dopo tutto quel che è accaduto, non me ne importa nulla. Grazie».

Il discorso, anche se a tratti ingiusto, ha provocato una forte emozione, ma scarsi risultati. Il cancelliere tedesco Kohl ha lanciato un appello «a tutti i responsabili europei per far cessare la guerra in Bosnia», ma si è guardato bene dal promettere l'invio di un solo soldato. Il britannico Major ed il francese Mitterrand, che pure hanno in Bosnia i contingenti più numerosi, hanno preferito evitare risposte irriguardose. Eltsin ha ignorato la faccenda, preoccupandosi solo della Nato, mentre Clinton ha ricordato «il terribile conflitto che infiamma la Bosnia a meno di trecento miglia da questa città», e ha lanciato un appello ai serbi perché risolvano i problemi «al tavolo negoziale, non sul campo di battaglia».

Mentre il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali recitava il suo credo («Negoziato, negoziato e ancora negoziato»), Berlusconi rilasciava una dichiarazione abbastanza sorprendente: «Ho dovuto constatare che i principali responsabili internazionali si sono dichiarati incapaci di proporre soluzioni concrete. Io me ne dolgo, da spettatore». Mentre lo sloveno Drnovsek lamentava le pretese italiane che, «dette da posizioni di forza, sono un primo passo verso la destabilizzazione». Nulla di nuovo sul fronte orientale, dunque.

[f. sq.]

Il premier sloveno attacca l'Italia «Ci destabilizza»

Un soldato serbo gioca con un'auto-giocattolo razziata a Bihac
Nella foto piccola, Izetbegovic

Giornalisti

Tre italiani ostaggi a Bibac

ZAGABRIA. Tre giornalisti italiani sono stati sequestrati per 30 ore dai serbi della Krajina nella sacca di Bihac (nel Nord-Ovest della Bosnia). Si tratta di Federico Bugno del settimanale «L'Espresso», Lucia Annunziata del «Corriere della Sera» e Guido Picchio dell'agenzia «Olimpia». Lo ha riferito un funzionario dell'Unprofor, Andrea Angeli.

I tre giornalisti avevano lasciato Zagabria domenica mattina per recarsi nella sacca di Bihac, dove da diversi giorni sono in corso violenti combattimenti tra le forze serbe e l'esercito governativo bosniaco.

Poco prima di arrivare a Velika Kladusa, sul confine tra il territorio croato occupato dai serbi secessionisti della Krajina e la Bosnia, i tre giornalisti sono stati fermati da un gruppo di serbi armati e sono stati derubati di tutto (equipaggiamento, automobile, denaro e tessere). Poco dopo sono stati condotti in una capanna isolata in un bosco, dove sono rimasti sotto la sorveglianza di uomini armati. Dopo 30 ore sono stati accompagnati al check point del territorio controllato dai croati.

[e. st.]

RETROSCENA

MONDANITA' PER I VIP

I leader cavie dei maître-scienziati

Nei banchetti serviti cibi inventati in laboratorio

BUDAPEST

ZUPPA di gulasch per tutti, ieri, al pranzo offerto dal primo ministro ungherese Gyula Horn ai capi di Stato e di governo convenuti a Budapest per il vertice della Csce. Anche per il presidente americano Bill Clinton, che ha disertato il ricevimento ufficiale, facendosi servire un pranzetto privato tutto ungherese per sei persone (naturalmente su porcellane di Herend) in una saletta del palazzo dei congressi. Voci malevole sussurrano che non avesse voglia di rivedere Eltsin. Ma la verità è che aveva urgenza di riprendere il volo alle 15, per non mancare un importante appuntamento politico a Washington.

Di Budapest, città in stato d'assedio, deserta e silenziosa, Clinton ha visto ben poco. Strade senza traffico, percorse soltanto da fiumane grigie di pedoni indifferenti o ingrugnati, come vent'anni fa sotto il regime comunista. Eppure il presidente americano ha detto che Budapest gli è piaciuta, che «sogna di svegliarsi in riva al Danubio». Ma mentre diceva ciò alla colonia americana a Budapest, riunita all'aeroporto, Clinton aveva l'aria non proprio soddisfatta. Stanchezza? Oppure irritazione con Eltsin, con il quale durante la lunga cerimonia della firma dei trattati di non proliferazione nucleare con Ucraina, Bielorussia e Kazakistan non aveva scambiato né una parola né uno sguardo? Mentre Clinton partiva, tutti gli altri capi di Stato e di governo si rifocillavano in un grande albergo, anch'essi all'ungherese. Hanno mangiato, senza saperlo, come contorno al vitello con paprika, fiori di comino, una recente scoperta di uno scienziato ungherese. Alla sera poi hanno fatto un bis magiaro durante la cena di gala offerta dal presidente della Repubblica Arpad Goncz.

Un autentico tour-de-force turistico-gastronomico hanno fatto le dieci signore mogli di altrettanti uomini politici: spettacolo di balletto popolare al circolo ufficiali, visita al museo nazionale ai gioielli della corona di Santo Stefano, pranzo in un ristorante con sorpresa di San Nicolò, sfilata di moda in una pellicceria con possibilità di acquisti, concerto pomeridiano al Teatro dell'Opera, tè, cena di gala in Parlamento, ma in una sala separata da quella degli uomini.

Tutti soddisfatti, dunque, gli ospiti di questo vertice. Non così gli abitanti della città paralizzata e spettrale, costretti a muoversi a piedi o con la metropolitana. Insoddisfatti anche i giornalisti per una lettera inviata ai giornali ungheresi dal ministero degli Esteri. In essa si invita la stampa nazionale a «riferire in maniera positiva sul vertice, per smentire la cattiva fama che l'Ungheria ha nella stampa internazionale». La lettera, che naturalmente non è stata mandata ai «reprobi» stranieri, dice ancora che il vertice «offre l'occasione alla nostra patria di assumere un ruolo più grande di quanto le spetti». E' successo un putiferio e i giornali hanno pubblicato il testo.

Proteste vi sono state anche da parte dei cittadini per gli alti costi del vertice, circa 18 miliardi di lire, il 30 per cento delle quali verrà pagato dal contribuente magiaro. E' andata bene alla televisione che ha trasmesso in diretta buona parte della giornata. Soltanto quando ha preso la parola il presidente del Consiglio italiano Berlusconi c'è stata un'interruzione. La diretta è poi ripresa con il discorso di Boutros Ghali. Ma per questo black-out non ha protestato nessuno.

Tito Sansa

Budapest, una veduta della sala dove si è tenuta la seduta inaugurale della Csce

Gingrich: Casa Bianca di drogati. La replica: pazzo da legare

Washington, guerra d'insulti

Rissa plebea fra repubblicani e Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uomo che da gennaio guiderà la Camera dei Rappresentanti ha accusato la Casa Bianca di essere un covo di drogati. Newt Gingrich, in passato, aveva già lanciato simili accuse, ma non così apertamente. E poi, allora, a parlare era semplicemente «il mastino» della destra repubblicana, non lo «speaker» della Camera «in pectore». La piuttosto clamorosa uscita di Gingrich ha provocato fremiti furiosi alla Casa Bianca, ma ha seminato anche un inquietante dubbio sul tenore dei prossimi attacchi dei repubblicani a Bill Clinton.

Le accuse rilanciate da Gingrich non sono nuove, ma non sono neppure del tutto prive di fondamento. Il futuro «speaker» stava rispondendo ad alcune domande di un intervistatore televisivo, che lo ha provocato sull'argomento della «controcultura» di cui i Clinton, secondo Gingrich, sarebbero una chiara espressione. E per fare un esempio, Gingrich ha detto: «Un alto funzionario dei servizi mi ha detto che, a suo giudizio, almeno un quarto dello staff della Casa Bianca aveva usato droghe nei quattro o cinque anni precedenti all'assunzione».

Questa notizia viene effettivamente da un'indagine svolta dal parlamentare repubblicano della Virginia Frank Wolf, che era insospettito dai ritardi nel riempire molte posizioni alla Casa Bianca. Wolf pensava di trovare disorganizzazione e clientelismo alla radice del fenomeno, invece scoprì che le nomine erano state in gran parte ritardate dal servizio segreto, che aveva scoperto problemi di droga in circa un quarto dei candidati all'assunzione. Wolf citava proprio una fonte dell'Fbi.

Il futuro presidente della Camera dei rappresentanti Newt Gingrich [FOTO «REUTER»]

«Gingrich è matto da legare - ha ribattuto il capo di gabinetto della Casa Bianca Leon Panetta -. Si comporta come il conduttore di un "filo-diretto" radiofonico completamente impazzito». A Gingrich, il capo dello staff di Clinton ha chiesto di accompagnare le sue denunce con dei nomi: «Li dia a me, e li licenzierò in tronco». Ma c'è stata anche una contro-replica repubblicana: il deputato Bob Walker ha ribattuto a Panetta «questa Casa Bianca si deve rassegnare, la maggioranza è cambiata e in Congresso i lecca-piedi non contano più».

Chris Cerf, uno dei responsabili amministrativi della Casa Bianca, ha assicurato che tutti i funzionari hanno subito test e che, ogni tanto, vengono ancora scrutinati a caso. Ma non ha detto che cosa i test abbiano rivelato. Lo stesso Gingrich, in passato, ammise di aver fumato marijuana in gioventù, come Clinton, e, a differenza di lui, di aver inspirato. «Questo dimostra solo che eravamo tutti e due vivi e all'università in quell'epoca», si è giustificato. Ma - insiste - quello che succede adesso alla Casa Bianca è un altro problema.

Per il momento la storia finirà qui. Ma l'attacco di Gingrich sembra indicare l'intenzione del partito repubblicano di aprire un nuovo capitolo degli «scandali di Clinton». Ambrose Evans-Pritchard, dell'inglese «Sunday Telegraph», ha pubblicato qualche settimana fa una lunga storia basata su proprie ricerche, ma anche su indicazioni offertegli dai nemici di Clinton. L'articolo cita in dettaglio almeno tre fascicoli della polizia dell'Arkansas, della Drug Enforcement Administration e di un'altra agenzia, su Don Tyson, il «re dei polli» amico e finanziatore di Clinton. Tyson, i favoritismi al quale sono appena costati il posto al ministro per l'Agricoltura Mike Espy, è stato a lungo sospettato di essere un trafficante di droga. I fondi generosamente profferti a Clinton per le sue campagne sarebbero stati dei narcodollari. Così come - sospettano altri - quelli profusi da Dan Lazater, un altro industriale dell'Arkansas amico e finanziatore di Clinton condannato in passato per traffico di cocaina assieme a Roger Clinton, il fratellastro del Presidente.

Paolo Passarini

MADRID

Si scatena il «toto-matrimonio» dell'erede di Juan Carlos: cinque le favorite

«Una Savoia sul trono di Spagna»

Un giornale: Mafalda sposerà Felipe di Borbone

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Mentre nella Casa Real del Palazzo della Zarzuela di Madrid fervono i preparativi per il matrimonio dell'anno, quello che si celebrerà il prossimo 18 marzo nella cattedrale di Siviglia tra Sua Altezza Reale l'Infanta de España Doña Elena de Borbón y Schleswig-Holstein e il nobile Don Jaime de Marichalar Sáenz de Tejada, la stampa spagnola comincia il «toto matrimonio» sulle future nozze dell'erede al trono, Sua Altezza Reale il Principe de Asturias Don Felipe Juan Pablo Alfonso de Todos los Santos, senza fidanzata. E, tra le trenta principesse europee che potrebbero essere scelte come future regine di Spagna, il settimanale «Tribuna» indica anche una possibile candidata italiana, Sua Altezza Reale la Principessa Mafalda di Savoia.

La principessa italiana, nata a Firenze 25 anni fa, figlia del principe Amedeo, duca di Aosta, e della principessa Claudia di Orleans di Francia (separatisi nel '75), seconda cugina di Don Felipe, vive attualmente a Roma, ove lavora presso un'organizzazione benefica. «Tribuna», nel «toto matrimonio», la piazza al 5° posto, dopo Tatiana di Liechtenstein (23 anni, residente a Madrid), Martha di Norvegia (24 anni), Alessandra di Danimarca (24 anni) e Kalina di Bulgaria (22 anni).

Nell'aprile del '93 il «newsmagazine» madrileno «Epoca», sotto una sua bellissima foto, la pennellava così: «Sua altezza reale Mafalda di Savoia è una delle principesse europee più attraenti in età di matrimonio, una delle più moderne, simpatica e disinvolta.

«Ma, nonostante il suo albero genealogico, i suoi costumi e il suo stile non sembrano rispondere ai modelli etici ed estetici che la regina Sofia (la madre del principe ereditario - ndr) ha sognato per colei che dovrà succederle».

Intanto Don Felipe, 26 anni, laureato in giurisprudenza, sta frequentando un master in relazioni internazionali presso la prestigiosa Università di Georgetown (Washington). E di certo le fidanzate, se volesse, non gli mancherebbero. La prestigiosa rivista statunitense «People», l'anno scorso, l'ha incluso tra le 50 persone più belle del mondo insieme a John Kennedy jr, Mel Gibson e Tom Cruise. Alto più di suo padre, l'amatissimo re Don Juan Carlos (1,97), eccelle in tutti gli sport, ma ha uno speciale predilezione, come tutti i Borboni, per la vela. Ma per ora alle nozze non pensa. «Non ho nessuna fretta d'incontrare una fidanzata, e nemmeno di sposarmi - ha dichiarato la settimana scorsa a Washington -. Lotterò con l'infanta Cristina (la secondogenita dei monarchi spagnoli, 29 anni, senza fidanzato) per vedere chi sarà l'ultimo a sposarsi».

La Principessa Mafalda di Savoia, 25 anni, e, a destra, il Principe Felipe di Borbone, erede al trono

La stampa «rosa»: la figlia del duca di Aosta è attraente e disinvolta

Le nozze dell'erede al trono sono comunque molto attese in Spagna. La scorsa estate uscì persino un libro dal più che significante titolo «Hay que casar al Príncipe» (Bisogna sposare il Principe). L'autore, il giornalista specializzato in temi reali Fernando Gracia, dopo avergli ricordato che è al centro dell'attenzione di tutte le belle donne, gli sottolineava che è un'eccezione tra i Borboni. Juan Carlos si sposò con Sofia di Grecia quando aveva 24 anni; suo nonno, il conte di Barcellona Juan de Borbón y Battemberg, quando ne aveva 22; e il bisnonno, il re Alfonso XIII, quando era appena ventenne.

I monarchi spagnoli hanno più volte dichiarato che a loro importa la felicità dei figli e non il «sangue blu» dei pretendenti. Comunque don Felipe, in marzo a Siviglia, avrà tutte le principesse del mondo ai suoi piedi.

Gian Antonio Orighi

RELIGIONI

Iran, giornale accusa

«Il Papa vuole la conversione dei musulmani»

TEHERAN. Il quotidiano iraniano «Jomhuri Eslami», vicino alle posizioni della destra islamica, ha criticato ieri il Papa in relazione a un incontro avuto la settimana scorsa con due vescovi cattolici dell'Iran in occasione di una visita in Vaticano. «Il Papa ha espresso la speranza che più di 60 milioni di iraniani musulmani abbiano in futuro la vocazione divina e diventino preti», si legge in un editoriale non firmato in prima pagina. L'articolo afferma che le parole del Pontefice sono state dettate dalla preoccupazione «per la conversione di molti cristiani all'Islam» e accusa il Papa di non condannare nei discorsi ai fedeli «lo sterminio dei musulmani in Bosnia, le azioni delle autorità francesi che privano le ragazze del diritto allo studio perché portano il velo islamico e le aggressioni selvagge contro gli immigrati musulmani in Germania». [Ansa]

GRAN BRETAGNA

«Offendeva le donne»

Schiffer seminuda Bloccata a Oxford rivista studentesca

LONDRA. Censurata a Oxford Claudia Schiffer: gli studenti di uno dei college più prestigiosi - il Wadham - hanno bloccato la vendita del loro giornaletto interno per una fotografia «offensiva» dove la famosa supermodella si è fatta ritrarre senza reggiseno. L'unione degli studenti del college ha fatto proprio il punto di vista delle femministe più accese e ha giudicato sconveniente l'immagine perché «creata apposta per sminuire le donne».

La fotografia della celebre modella, che appare in topless ma che con un braccio si nasconde pudicamente il seno, era stata scelta per illustrare un sondaggio sulle abitudini sessuali degli universitari di Oxford che, a quanto pare, in un numero sempre maggiore, forse per paura dell'Aids, scelgono la verginità come rigoroso stile di vita prima del matrimonio. [Ansa]

AUSTRALIA

«Si era spiegato male»

Non parla inglese Gli asportano il polmone sano

SYDNEY. Un immigrato ha subìto la rimozione del polmone sbagliato in un ospedale pubblico, perché la sua conoscenza della lingua inglese è risultata insufficiente a informare il personale medico dei suoi effettivi problemi.

La notizia è stata data dal segretario dell'ufficio del primo ministro, Andrew Theophanus, parlando a Hobart al convegno nazionale della federazione dei consigli delle comunità etniche, dove ha presentato il rapporto «Accesso ed equità sui servizi agli australiani etnici».

Theophanus ha spiegato che il «tragico esempio» conferma la necessità di migliorare i servizi di interpreti negli ospedali, un'esigenza sentita anche in altre aree, a partire dal sistema giudiziario.

Il deputato non ha voluto fornire ulteriori particolari sull'episodio, salvo che risale a due anni fa. [Ansa]

Negli arsenali americani ancora dieci milioni di chilogrammi, saranno trasformati in combustibile industriale

Muore l'arma della vergogna

Cancellato il napalm, devastò il Vietnam

WASHINGTON. A venti anni dalla fine della guerra del Vietnam, l'esercito americano ha deciso di sbarazzarsi degli ultimi quantitativi [illegible] napalm e di riconvertirli in combustibile industriale. Lo ha annunciato un portavoce militare americano.

[illegible] napalm, prodotto altamente infiammabile che è in pratica benzina gelificata, serviva per la fabbricazione di bombe incendiarie che gli Stati Uniti hanno largamente utilizzato durante la guerra del Vietnam. Il suo esordio bellico, comunque, risale alla fine della seconda guerra mondiale sul fronte europeo, dove risultò determinante contro le colonne corazzate tedesche, e nelle giungle del pacifico contro i giapponesi. Fu largamente utilizzato anche nel conflitto coreano per rallentare l'avanza[illegible] cinese verso Sud. Il napalm, parola composta dal simbolo del sodio (Na) e da palmitato, spandendosi su una vasta [illegible] dopo l'esplosione del contenitore, sviluppa altissime temperature [illegible] provoca la carbonizzazione delle sostanze organiche.

Secondo la fonte, almeno 35 mila contenitori caricati con 10,4 milioni di kg di napalm saranno prossimamente ritirati dal centro Fullbrook per armamenti navali in California ove erano stati immagazzinati da 20 anni, per essere utilizzati come combustibile per forni ad alta temperatura nei cementifici. La riconversione avrà un costo elevato. Il Pentagono, infatti, ha precisato che sono stati stanziati ventiquattro milioni di dollari. L'operazione sarà portata a termine in cinque anni. [Ansa-Afp]

A sinistra la foto simbolo della guerra [illegible] Vietnam: una bambina vittima del napalm, e a fianco una celebre sequenza del film «Apocalypse Now»

L'intera operazione costerà ventiquattro milioni di dollari

UNA FOTO [illegible] DELL'ORRORE

Sulla giungla pioveva fuoco

Così si «bonificavano» i santuari guerriglieri

PHOAN Kim Phuc adesso sarà finalmente felice. Lavora come farmacista in quella che un tempo [illegible] la folle, febbrile, putrescente Saigon. Sul collo e la schiena porta ancora i segni delle bruciature. Anni di ospedale e alcune delicate operazioni di chirurgia plastica in Germania le hanno salvato la vita, [illegible] non hanno cancellato [illegible] ricordo di quel mattino del '72.

Il cielo era chiaro e silenzioso sopra il villaggio quando fu sfregiato dal rombo dei Phantom. La sua famiglia e tutta la gente del paese corse a perdifiato verso la pagoda che si trovava proprio al centro del reticolo disordinato di [illegible] palo e capanne. Era soltanto legno colorato, irto di draghi e di demoni panciuti e ghignanti; ma a quei contadini sembrava l'unica cosa solida, l'unico rifugio sicuro. Invece, quando le bombe al napalm lanciate dai cacciabombardieri americani [illegible] sfracellarono al suolo, l'ondata di calore e di fuoco sciolse tutto [illegible].

Phoan aveva nove anni, [illegible] le aveva [illegible] parlato di quegli involucri fusiformi pieni di un composto dal nome buffo, palmitato di sodio. Scappò fuori, urlando, lasciandosi dietro corpi trasformati in fantocci anneriti. Nguyen Kong era un fotografo coraggioso, [illegible] catturato nella sua Nikon tutto l'orrore di quella guerra sporca. Se la vide venire incontro, nuda, bruciata, gemente: scattò. Vinse il Pulitzer. E inflisse all'America, con un semplice fotogramma, una delle più devastanti sconfitte della [illegible] storia.

Phoan anni dopo, quando bombardamenti e orrore erano soltanto Storia, ha visitato l'America, accolta come una star, contesa dalle tv, in quell'eccesso [illegible] cui gli americani esasperano [illegible] ricordo per cancellare la colpa. Le hanno fatto vedere quella specie di Iliade filmica che è «Apocalypse Now». Chissà cosa ha pensato quando scorrevano i fotogrammi della carica degli elicotteri armati di napalm contro un villaggio, nell'assordante [illegible] della Cavalcata delle Valchirie. Coppola ha avuto buon fiuto: Perché il napalm, [illegible] l'elicottero, [illegible] stati il simbolo della guerra vietnamita, come la jeep e l'atomica raffigurano la Seconda guerra mondiale, e i gas e le trincee l'inferno del '14-'18.

Gli americani [illegible] trovavano davanti, tutte le sera, al telegiornale proprio come in un film. Dapprima un campo lungo su una immensa distesa verde, impenetrabile, complicata [illegible] un rebus militare, coreografica e presumibilmente piena di insidie. Poi lo schermo zoomava [illegible] un puntino veloce nel cielo, [illegible] dopo pochi secondi le placide colline verdi si scioglievano [illegible] un mare [illegible] fuoco.

I fotogrammi successivi gli spettatori americani non li vedevano, erano riservati agli analisti dello Stato Maggiore di Westmoreland, che confrontavano le foto [illegible] mettevano segni sempre più larghi sulle mappe del Sud Vietnam. Perché, dopo il passaggio degli aerei, nessuno [illegible] riconosciuto quei luoghi: solo un paesaggio lunare, un mondo devastato da Giorno del Giudizio, dove restavano moncherini fumanti di alberi e villaggi.

Le chiamavano operazioni «Search and Destroy», un ben oliato progetto strategico per vincere quella maledetta guerra, e consisteva nel «bonificare» con il napalm le zone infette dai vietcong. Bisognava ripulire il territorio, distruggere i villaggi, portar via la gente [illegible] il bestiame. Dopo la cauterizzazione con le bombe incendiarie, per la guerriglia non sarebbe rimasto più niente, né cibo, né foreste dove nascondersi dopo le imboscate, né potenziali complici. Soltanto [illegible] gigantesco poligono vuoto, dove l'artiglieria [illegible] l'aviazione potevano esercitarsi a piacimento contro qualsiasi cosa fosse in grado [illegible] muoversi. E se [illegible] napalm non bastava, c'era l'infallibile «Agente Orange». I grossi bestioni da trasporto pilotati dai «Ranch Hands», i braccianti, irroravano quel che era sfuggito alle bombe e totalizzavano il deserto con i defoglianti.

Non funzionò. Gli strateghi del Pentagono volevano [illegible]struirsi [illegible] campo di battaglia su misura, riuscirono solo a uccidere un paradiso.

Domenico Quirico

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] Ferrucci corso Peschiera [illegible] gnorile piano [illegible] 3 camere cucina bagno vendesi. Tel. 771.6661.

CORSO [illegible]
[illegible] Borgomanero 8, consegna aprile signorili alloggi di mq [illegible]117. Boxes. Serim 562.[illegible]01.

CORSO Galileo F[illegible] (via S. Quintino) 2 camere cucina vuoto affare [illegible] zo L. 165 milioni. Tel. 562.7591.
CORSO Giulio Cesare ministtico mq [illegible] ascensore terrazzo mutuo dilazioni [illegible] dali L. 98 milioni. Tel. 541.552.
CORSO Giulio Cesare tinello cucinino camera e bagno libero occasione. Magistrelli 920.8302 - 921.0339.
CORSO Giulio Cesare 63 bis libero recente 2 camere tinello cucinino servizi totalmente ristrutturato materiali pregiati. Personalcase 562.7877.

CORSO MARCONI
angolo via Madama Cristina libero 5° ed ultimo piano da ristrutturare saloncino, 2 camere [illegible] biservizi (mq 110) oltre mansarda mq 12. Prezzo L. 105 milioni. Edilcasa 561.3535.

[illegible]
via [illegible] 31. signorili [illegible] consegna gennaio mq 51/77/115. Posti auto. Serim[illegible].

CORSO Massimo d'Azeglio salone 2 camere cucina biservizi oltre mansarda collegata 100 mq box. Tel. 547.470.
CORSO Matteotti palazzo colonne nuovo signorilissimo mq 210 posti auto [illegible] mo 319.9010.
CORSO Monte Cucco pressi libero panoramico 2 camere cucina servizi cantina piano 6° ascensore. Tel. 562.3725.
CORSO Monte Cucco (via Fossati) signorile bingressi cucina salone 2-3 camere biservizi box. Magistrelli 920.8302.
CORSO Montecucco Viberti libero signorile soggiorno living 2 camere cucina biservizi. G & V Immobiliare 588.4445.
CORSO Novara libero piano alto camera tinello cucinino servizi panoramico L. 20 milioni e rate mensili. Tel. [illegible].926.
CORSO Racconigi adiacente casa bella recente salone 2 camere cucina doppi servizi balconi bo[illegible]. Tel. 650[illegible].
[illegible] Regina libero 3° piano ingresso 3 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. GR 011 329.0421.
CORSO Regina piazza Statuto libero [illegible] corso 2 camere cucina ottimo prezzo mutuo/permuta. Riccobon 447.3876.
CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da salone cucinino camera bagno e terrazzino. Studio Class 884.383.
CORSO Salvemini Gerbido signorile panoramico 2 camere tinello servizi volendo box prezzo interessante. Tel. 364.491.
CORSO Siracusa signorile recente [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni. Maiora 434.1340.
CORSO Trapani ottimo appartamento ingresso soggiorno grande, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, mq 85. Immobiliare Ruggeri[illegible].568.3297.
[illegible] Turati signorile libero spazioso ingresso salone 2 camere cucina bagno. La Tosoletta tel. 779.2044.
CORSO Umbria splendida [illegible] d'epoca libero bellissimo alloggio 2 [illegible] 2 camere cucina servizi. Finci 505.691.
CORSO Umbria vicinanze casa d'epoca rifatta alloggio 3 locali bagno. Piano alto no ascensore. Studio IC 521.0400.
CORSO Vittorio via Calandra libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170. Tel. 562.7747.
CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto come nuovo 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Maiora 434.1261.
[illegible] in stabile [illegible] portineria [illegible] mo ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Big 581.7014.
CROCETTA ottima occasione [illegible] alloggi contigui [illegible] complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.801.
CROCETTA via Magenta [illegible] 240 mq circa signorile luminosissimo bingressi 3 arie portineria. Studio Ennio 890.1808.
CROCETTA via Pigafetta libero [illegible] 2 camere cucina doppi serv[illegible] signorile. Bignamini 434.2377.

Edilcasa
LA [illegible]
Via Onorato Vigliani 24
quando un appartamento diventa una villa sui tetti
è un attico esclusivo
con finiture personalizzate
nel nuovo centro residenziale
TEL. 561.3535

EMMEDUE 562.8487 libero Parella [illegible] Ghemme L. [illegible] milioni 2 [illegible] cucinino bagno 2 arie.
EMMEDUE [illegible] libero Valentino corso [illegible] signorile con portineria ampio ingresso 2 camere cucina bagno.
[illegible] & BERTINETTO 741.2874 [illegible] cente via Pio vendiamo alloggi liberi ristrutturati consegna marzo '95 in bella palazzina d'epoca prezzi da L. 148 milioni.
[illegible] BERTINETTO 741.2874 libero Borgo [illegible] (su corso) panoramicissimo ingresso camera tinello cucinino bagno (rifatto) L. 117 milioni.
[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli/Siracusa [illegible] saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni.
FAILLA & BERTINETTO [illegible].2874 [illegible] ristrutturato via [illegible] in bella [illegible] del '700 ingresso soggiorno [illegible] cucinino camera bagno L. 138 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato via Berthollet ascensore e termoautonomo ingresso [illegible] 3 camere cucina bagno L. 297 milioni.
FAILLA & [illegible] 741.2874 [illegible] via Canova adiacenze spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 172 milioni.

FRAZIONIAMO
adiacente [illegible] Roma appartamenti/uffici/negozi [illegible]ri e affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

GABETTI VENDE
corso Francia in casa d'epoca di 3 piani libero spazioso salone 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Maroncelli libero luminoso panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero signorile ampio ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
[illegible] Trapani p[illegible] alto libero luminoso saloncino 3 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Unione Sovietica fronte Università 3 camere cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Montecucco via Spano casetta libera indipendente con giardino box e [illegible]. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via Gioberti 4 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.8839.
GEDIM 562.7586 libero zona corso Tazzoli recente soggiorno 3 camere cucina biservizi ottimo prezzo.
GEDIM 562.7586 [illegible] largo [illegible] pone ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.
[illegible] 562.7586 [illegible] Servais [illegible] costruzione salone 2 camere cucina biservizi possibilità box giardino condominiale.

GIARDINI REALI
corso Regina signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GIAVENO villa indipendente di [illegible] abitabili con 1200 mq giardino box auto ristrutturata mutui permute. Bimar tel. 434.5758.
[illegible] corso Sella [illegible] signorile soggiorno 2 camere [illegible] bagni box. Tel. 562.7747.
GRIMALDI 226.7858 via Borgaro adiacente zona tranquilla libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
GRIMALDI 324.1041 corso Montecucco adiacenze libero piano alto 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi.
[illegible] 324.1041 S. Paolo ristrutturato soggiorno camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 135 milioni.
GRIMALDI 324.1041 [illegible] Veralmeglia piano alto panoramico salone [illegible] camere cucina biservizi doppi ingressi.
GRIMALDI 505.917 adiacenze [illegible] locucco occupato 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 ane L. 130 milioni.
GRIMALDI 505.917 adiacenze via Asinari libero subito 3 camere cucina [illegible] gresso 2 arie 2 balconi L. 168 milioni.
GRIMALDI 505.917 corso Dante adiacente decorosa casa d'epoca ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno.
[illegible] 505.917 Crocetta in stabile d'epoca piano [illegible] ingresso soggiorno con camino 2 camere cucina servizi.
GRIMALDI 562.5415 via Di [illegible] pressi piazza Adriano libero 1° piano portineria salone 4 camere [illegible] 2 servizi.
I.G.I. 663.5440 adiacenze [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] ascensore. L. 212 milioni.
I.G.I. 663.5440 Lingotto libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello [illegible] ampio metratura vero affare.
I.G.I. 663.5440 via Genova attico ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.
IMMOBILIARE RUGGERO appartamento finemente ristrutturato ingresso grande salone 3 camere 2 servizi cucina abitabile mq 100 L. 340 milioni. Tel. 568.3297.
[illegible] RUGGERO corso Cosenza recente ingresso salone 2 camere cucina [illegible] servizio cantina L. 340 [illegible]. Tel. 568.3297.
LIBERO A corso Massimo Montalto 2 camere cucina bagno 7° [illegible] vista collina volendo mutuo. TC 473.[illegible]
LIBERO A piazza Chironi Parella 2 camere cucina bagno da ristrutturare bella casa L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Bossoni Borgo Vittoria camera cucina bagno come nuovo L. 88 milioni volendo mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Cavalli Cittadella salone 3 [illegible] cucina bagno [illegible] signorile volendo mutuo. TC[illegible].
[illegible] A via Tirreno (confine Grugliasco) 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO dalle '61 recente panoramico saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. Decomo 319.9010.
LIBERO recente salone 4 camere cucina biservizi ultimo piano via Pianezza L. 350 milioni volendo box. Tel. 608.0269.
LIBERO signorile adiacente corso Cosenza salone, 3 camere cucina, d[illegible], terrazzo, box doppio. Tel. 662.[illegible]

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Brione 28
vende ultimi alloggi tra cui: al piano terreno alloggi con giardino privato, locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via. Box singoli e doppi
Palazzina signorile di [illegible] piani con finiture personalizzate e di pregio.
Consegna primavera 1995.
[illegible]
UFFICIO

[illegible] DORA [illegible] in stabile ristrutturato vendonsi [illegible] affittati, bilocale libero. Tel. 562.9227.

LUNGO DORA LIGURIA
ultimi appartamenti di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, box auto. Prezzo da L. 175 milioni. Edilcasa 561.3535.

LUNGO PO [illegible]
panoramico piano alto ingresso 2 camere tinello servizi. Gabetti [illegible]de. Tel. 011 57.67.

LUNGO PO [illegible] via Sineo in zona verde vendesi libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Studio Vercelli 360.000.

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da [illegible] mq. Tel. Eurocodis 437.5696.

[illegible] vende corso Monte Cucco signorile appartamento mq 150 piano [illegible]. Tel. 546.065.
MARE' vende Crimea in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 120 parzialmente da ristrutturare. Tel. 812.1394.
MARE' vende Crocetta su corso appartamenti mq 90/190 in palazzo signorile. Tel. 546.065.
MARE' vende Gran Madre appartamento mq 80 piano alto vista piazza. Tel. 812.1394.
MARE' vende piazza Castello prestigioso mansarda mq 60 semiarredata. Tel. 812.1394.
[illegible] vende pressi [illegible] in palazzo prestigioso appartamento mq 140 ristrutturato. Tel. 812.1394.
MARE' vende via Foliazzano (Lingotto) in palazzo appena ultimato appartamento mq 110 più box. Tel. 812.1394.
MOLINE[illegible] adiacente libero signorile panoramico salone 4 camere cucina lavanderia biservizi box doppio. Baldi 602.518.

PERMUTANDO SI PUO'
cambiare subito casa abitare un nuovo salone, 2 camere, cucina, doppi servizi in corso Belgio 65. Edilcasa 561.3535.

PERSONALCASE 216.4116 Borgo Vittoria [illegible] ampio ingresso 2 camere tinello cuc[illegible] bagno 3 arie [illegible] stabile.
PERSONALCASE 216.4116 via Martorelli libero rifinitissimo a particolare 55 mq con idromassaggio L. 137 milioni.
PERSONALCASE 216.4116 Via Spontini libero ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano 2 arie. L. 120 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 corso Traiano libero ampio tinello cucinino 2 camere bagno 3° piano ascensore dilazioni.
PERSONALCASE 329.0041 via S. Marino libero camera tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 12[illegible] milioni.
PERSONALCASE 329.0194 corso [illegible] ta libero saloncino 2 camere cucina bagno 6° piano ascensore portineria.
PERSONALCASE 562.7877 monolocale libero con servizio e balcone via S. Paolo L. 39 milioni non trattabili.
PERSONALCASE 562.7877 via [illegible] libero ampio ristrutturato camera tinello servizi ascensore L. 119 milioni.
[illegible] 562.7877 via Pietro Cossa libero [illegible] camere tinello cucinino bagno ascensore. L. 170 milioni.
PIAZZA Adriano libero recente [illegible] signorile 4 vani ingresso servizi L. [illegible] milioni. Decomo 319.9010.
PIAZZA Bernini adiacente in palazzina anni '70 finemente ristrutturato vendesi libero salone living 2 camere cucina biservizi. Studio Vercelli 360.000.
PIAZZA Carlo Alberto 11 [illegible] in stabile d'epoca signorile appartamento mq 170. (P) Intermediazione 561.7081.

PIAZZA [illegible]
nella originale Piramide salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Derna via Porpora 29/15 liberi sala 1/2 camere cucina 1/2 servizi box giardino casa del 1[illegible] B.L. 434.2377.
PIAZZA Omero corso Tazzoli libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente. Bignamini 434.2377.
PIAZZA Rivoli in stabile signorile libero 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi (P) Intermediazione 561.7081.
PRECOLLINA Cavoretto splendida posizione villa indipendente mq 250 2 piani con terreno. G. & V. 588.4445.
PRECOLLINA Reaglie affare residenziale nel verde salone 2 camere servizi terrazzo box posto auto. Valperga 650.4088.
RISPARMIO CASA adiacente corso Potenza libero recente 2 camere cucinotta bagno L. 160 milioni. Tel. 521.4155.
RISPARMIO CASA adiacente corso Siracusa libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 521.4155.
RISPARMIO [illegible] attico via Cimarosa libero soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno terrazza mutuo. Tel. 521.4155.
[illegible] centrale libero [illegible] camere cucina bagno posto auto L. 200 milioni stabile ristrutturato. Tel. 521.4155.
[illegible] CASA via Arsenale libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni piano alto mutuo. Tel. 521.4155.
RISPARMIO [illegible] viale Mughetti recente saloncino 2 camere cucinotta bagno L. 50 milioni più mutuo. Tel. 521.4155.
RISPARMIO CASA via Michele Lessona libero ampio soggiorno living 3 camere cucinino bagno. Tel. 521.4155.
SASSI Borgata Rosa saloncino 2 camere cucina 2 bagni luminosissimo nel verde palazzina recente. Studio [illegible].5856.
S. RITA corso S[illegible] libero 3 camere cucinotta doppi servizi signorile del 1970. L. 225 milioni. B.L. 434.2377.
S. [illegible] via Madama Cristina libero signorile spazioso ingresso [illegible] cucina bagno ascensore. Tel. [illegible].
[illegible] della Vetta signorile in casetta bingressi 3 camere tinello cucinotta [illegible] servizi posto auto [illegible] 200 mq. [illegible] mar tel. 434.5758.
S. VITO in prestigiosa casa d'epoca [illegible] parco condominiale bilocale con ampio terrazzo volendo box. I.T.I. 319.2332.

VIA ASSAROTTI
pressi via Cernaia in bella casa d'epoca salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Bionaz via Monginevro libero in stabile signorile camera tinello [illegible] cucinino bagno vendesi. Tel. 771.6855.

VIA BOUCHERON
piano [illegible] in ristrutturazione soggi[illegible], angolo cottura, camera e bagno. Prezzo molto interessante. Edilcasa 561.3535.

VIA Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi camera, cucina, bagno, cantina, 2 arie, possibilità box. Tel. 562.9227.
VIA Cernaia portici lussuoso doppi ingressi salone 3 camere cucina sala bagno. MBM Immobiliare 596.483.
VIA De Canal libero ottimo stato salone cucina 3 camere biservizi cantina soffitta L. 390 milioni. GR 320.524.
VIA della Rocca [illegible] splendido ultimo contratto da ristrutturare 3 camere cucinetta servizi. F[illegible].
VIA De Sanctis [illegible] recente liberi/occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 562.7747.
VIA Filadelfia (corso [illegible]) libero signorile bingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria. Baldi 602.518.
VIA Giolitti signorile liberi 2 alloggi stesso piano mq 110 e mq 80 volendo abbinabili ottime condizioni. Finci 505.691.
VIA Guido Reni 5° piano panoramico soggiorno living cucina 2 camere bagno bella ristrutturazione. Studio Tel. 318.5858.
VIA Mercati piazza Solferino epoca signorile libero splendido salone con camino 2 camere cucina biservizi. Finci 505.691.
VIA Roccaforte corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno in stabile d'epoca vendesi. Tel. 771.6661.
VIA Servais nuovo di pregio salone 3 camere cucina 2 bagni 2 boxes 4° piano panoramico L. 465 milioni. Valera 505.342.
VIA S. Secondo (corso Sommeiller) 4° piano cucina salone 2 camere bagno ampio ingresso. [illegible] Immobiliare 920.8302.

[illegible]

A.A. LA MANDRIA villa splendida indipendente lussuosa con bel giardino L. 470 milioni. Casapiemonte 887.7717.
A.A. [illegible] villa schiera [illegible] modernissima comoda tangenziale Sud L. 385 milioni. Casapiemonte Saral 899.2323.
A. 290.000.000 S. Mauro ([illegible] Asti e Alba) villa libera 4 lati abitabile mq 120 terreno attiguo [illegible] mq. "La Borsa" 368.462.
[illegible] di villa singola a L. 1.500.000 al mq con giardino privato km 18 Torino Nord accettiamo permute. Tel. 812.5840.
AIRASCA villa indipendente su 4 lati [illegible] 250 mq con 150 mq di giardino bel doppio lavoretto mansarda. Bimar tel. 434.5758.
[illegible] S. Raffaele [illegible] lone 2 camere cucina biservizi giardino box L. 230 milioni. Grimaldi 890.0768.
[illegible] CASE La [illegible] rustico [illegible] giardino [illegible] 900, 3 vani tettoia L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.
[illegible] Bardonecchia [illegible] quadr[illegible] alloggio su 2 piani soggiorno 3 camere cucina biservizi. Tel. 505.577.
A 30 km da Torino bella casa ristrutturata indipendente bifamiliare box giardino L. 250 milioni. Studiozeta 431.0365.
BALDISSERO stupenda posizione strutture mq 550 terreno annesso mq 17 mila lottizzabile. Finci 505.691.
BARDONECCHIA [illegible]cente Campo Smith monolocale arredato, ottimo investimento. Tel. 517.6944.
[illegible] e Les Arnauds impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.
BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box. Eurolid 011 581.6777.
BARDONECCHIA [illegible] della Vittoria piano rialzato soggiorno 2 [illegible] cucina giardino 200 mq. Grimaldi 011 562.5415.
BARDONECCHIA [illegible] monolocale cucinino servizi vendesi. Tel. 437.5588.
[illegible]CO Fornaci bel salone sala da pranzo cucina [illegible] camere tripli servizi box piscina giardino. Studio Class 884.383.
[illegible]ASCO libero contratto ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 130 milioni. [illegible]
[illegible] libero in palazzina recente salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Emmebi 349.9893.
BORGARETTO [illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina [illegible] panoramico [illegible] do box L. 225 milioni. Presim 605.5776.
BUTTIGLIERA ALTA casetta indipendente soggiorno studio 2 camere cucina biservizi box cantina L. 320 milioni. Grimaldi Rivoli 011 956.1333.
CAMBIANO libera casetta soggiorno 2 camere cucina servizi ma[illegible] box giardino dilazioni permute. Tel. 2[illegible].
CANTALUPA libera casa soggiorno cucina 2 camere 1 cameretta servizi giardinetto. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.
CASAEUROPEA 434.3437 Borgaro ristrutturato come nuovo soggiorno camera cucinino bagno piano alto L. 135 milioni.
CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
[illegible] Gavonera nuova costruzione edilizia privata alloggi [illegible] metratura da L. 136 milioni.
CASTELLAMONTE [illegible] in palazzina salone 2 camere cucina [illegible]gno. L. 174 milioni. I.G.I. 663.5440.
CASTELLAMONTE villa indipendente nuova 320 mq box tavernetta sottotetto 400 mq giardino volendo bifamiliare. Bimar tel. 43[illegible]758.
[illegible] ville indipendenti nuove de[illegible] su 2 piani con cortile e giardino a partire da L. [illegible] milioni. Bimar tel. 434.5758.
CHIERI ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato L. 140 milioni dilazionabili. Bimar tel. 434.5758.
[illegible]MONTE bilocale [illegible] in ottima posizione vendesi. [illegible]. Tel. 011 561.1137.
CINTURA Torino [illegible] struttura in cemento armato di villa indipendente mq 350 oltre terreno vendesi. Tel. 612.5884.
CIRIE' in bello stabile centrale attico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 55. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO (Borgata Paradiso) corso Francia recente 2 camere tinello [illegible] no L. 210 milioni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO recente libero ingresso 3 camere soggiorno cucina biservizi volendo box ultimo piano ascensore mutui. Bimar tel. 434.5758.
[illegible]CEGNO Terracorta in palazzina 3° ultimo piano salone doppio 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Grimaldi 415.6658.

Edilcasa
in nuovo centro residenziale
S. MAURIZIO CANAVESE
VILLE [illegible]
soggiorno cucina [illegible]
3 camere doppi servizi
sottotetto box auto cantina
giard[illegible]rivato recintato
prezzi da L. 3[illegible] milioni
TEL. 561.3535 - 927.6877

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero [illegible] recentissimo termoautonomo soggiorno 2 camere cucinotta bagno box doppio L. 245 milioni.
[illegible] ottima posizione [illegible] appartamento mq 115 salone 2 camere cucina 2 bagni portineria. Tel. 898.2982.

[illegible]
[illegible] in [illegible] libero ampio 2 camere tinello cucinotta servizi e box. Gabetti. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Michelangelo piano alto ristrutturato mq 65 posto auto numerato L. 160 milioni. Grimaldi 415.6558.
LANZO in palazzina alloggi signorili soggiorno cucina 1/2 [illegible] 1/2 bagni giardino privato. Tel. 920.8848.
LANZO zona residenziale ville nuove ben rifinite salone cucina 4 camere triservizi terreno. Tel. 921.0278.
LOMBARDORE libera casetta centro paese su 3 piani 8 vani cortile box mansarda magazzeno. Risparmio Casa 521.4155.
MARENTINO (Vernone) villa panoramicissima salone cucina 4 camere 4 bagni taverna box giardino. Sefima 899.5757.
M.E.C. CASE tel. 548.439 vende bellissimo appartamento in Rivoli zona ospedale 2 camere salone cucina box.
M.E.C. CASE tel. 548.439 vende nuovissima villetta a schiera in Gassino pronta febbraio tre camere soggiorno cucina mansarda abitabile.
M.E.C. CASE 548.439 vende in stabile recentissimo 2/3 camere cucina biservizi inizio via Chiesa della Salute.

MONCALIERI
Borgata Palera nuova villa [illegible] uni/bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI collina Maré vende porzione villa schiera mq 150 su 2 piani più giardino privato - box. Tel. 546.065.

MONCALIERI
corso Trieste libero 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 1[illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIE[illegible]
[illegible] Testona [illegible] ristrutturata posizione precollinare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
strada Carignano signorile 4 camere cucina bagno taverna box 2 auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI strada [illegible] in bel [illegible] plesso 2 camere tinello cucinino bagno giardino privato. Studio Class 884.383.
MONCALIERI. Tagliaferro vendo villa bifamiliare e terreno, [illegible] finiture prezzo modico nuova mai abitata. Tel. 605.4956.
MONCALIERI zona Ospedale ingresso autonomo delizioso alloggio soggiorno cucinotta camera bagno. Tel. 663.8249.
MONTEU DA PO struttura di villa indipendente da ultimare di 320 mq più 650 mq di terreno L. 155 milioni dilazionabili. Bimar tel. 434.5758.
MONTOSO recente ingresso su tinello angolo cottura camera bagno mansarda box sci arredato L. 73 milioni. [illegible] tel. 434.5758.
ORBASSANO Impresa vende direttamente alloggi con box e mansarde in costruendo condominio Iva 4%. Tel. 603.018.
[illegible] splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. [illegible] 011 581.1137 - 0122 831.251.
PINO splendido comodo servizi [illegible] piano salone 3 camere [illegible] grande terrazzo box. Albertazzi 842.[illegible].
PINO TORINESE parte bifamiliare o villa intera mq 370 abitazione, mq 300 servizi, giardino. Anaby 842.821.
POIRINO centro palazzina recente termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. I.G.I. 663.5440.
POLONGHERA ex mulino semi ristrutturato 220 mq portici terreno 1200 mq buona posizione L. 178 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVA DI CHIERI casa del '700 ristrutturata mq 116 per 3 piani più casetta giardino L. 360 milioni. Espocasa 504.283.
RIVALTA libero in palazzina recente nel verde ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Emmebi 349.9893.
RIVALTA villa a schiera indipendenti su 3 lati in finizione salone cucina 3 [illegible] biservizi lavanderia mansarda [illegible] giardino. Afaira 961.3040.
RIVOORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino [illegible] vendo. Tel. 662.9078.

(continua)

Il presidente richiama l'ex numero uno della Cassazione: non giri attorno alle domande

Lo show dell'ammazzasentenze

Delitto Scopelliti, in aula Carnevale

REGGIO CALABRIA. Pippo Calò, ma soprattutto «tonto» Corrado Carnevale nell'udienza di ieri, a Reggio Calabria, ai presunti mandanti dell'uccisione di Antonino Scopelliti, sostituto procuratore generale della Cassazione, caduto in un agguato di mafia nell'estate di tre anni fa.

L'ex presidente della prima sezione della Corte di Cassazione, chiamato a chiarire soprattutto se vi fossero frizioni tra lui e il magistrato calabrese ucciso (secondo l'accusa, perché [illegible] disposto ad ammorbidire la sua posizione, favorendo, quindi, gli imputati del primo grande processo ai vertici di Cosa Nostra siciliana), non si è avvalso della possibilità - che pure aveva - di non deporre. Poteva farlo, ma non lo ha fatto. Anzi: spesso si è «divertito» nel rispondere agli avvocati quando ancora le domande non erano state completate. Ha parlato molto, pur se dalle sue dichiarazioni giudici togati e popolari non hanno avuto modo di trarre quegli elementi che potrebbero meglio delineare l'ambiente in cui Scopelliti aveva lavorato sino a pochi giorni prima di essere massacrato, di ritorno da una mattinata trascorsa al mare, a pochi chilometri da Campo Calabro, suo paese natale. Era in vacanza, stava leggendo le carte del processo che, di lì a poco, avrebbe dovuto vederlo protagonista.

Con il suo modo di parlare affettato, con l'accurata scelta dei termini e dei tempi delle «battute», con quel tono curiale che qualche volta ha indotto il presidente della corte, Giacomo Foti, a riprenderlo sia pure con garbo («la prego, vada al dunque; non giri intorno alle domande»), Carnevale ha dato della prima sezione della Corte di Cassazione un'immagine di efficienza. «Quando [illegible] stato nominato presidente - ha detto Carnevale, quasi con una punta di compiacimento - c'era un arretrato di circa 7 mila processi. Dopo due anni il progresso era stato azzerato».

Per Scopelliti, Carnevale ha avuto parole di stima, ma non ha certo esagerato nel descrivere le «qualità» del magistrato ucciso, né [illegible] dato dei rapporti [illegible] lui un'immagine diversa da quelle formale che probabilmente essi avevano. Le parole dell'ex presidente della prima sezione della Cassazione hanno disegnato una stima reciproca - ma niente di più - tra magistrati che, provenendo, come ha detto, da «esperienze professionali troppo diverse», non potevano «essere amici». E qui s'innesta [illegible] delle strade che l'accusa si è lasciata aperta per trovare una causale credibile all'omicidio di Scopelliti. D'altra parte lo stesso Pippo Calò, pur nei bizantinismi verbali cui è costretto dal suo «rango» in seno a Cosa Nostra, dal [illegible] essere il braccio finanziario della mafia siciliana e sovente il suo portavoce ufficiale, in fin dei conti lo ha ammesso quando, ieri in aula, ha detto che dalla Cassazione gli imputati si attendevano una bocciatura dei teoremi dell'accusa e, quindi, un esito positivo del processo, che poi ha mandato all'ergastolo molti dei suoi protagonisti.

«Ma per fatti obiettivi», ha aggiunto Calò, per spiegare che le speranze degli imputati non erano fondate solo sul fatto che a presiedere la sezione di Cassazione fosse appunto Corrado Carnevale. L'udienza di ieri, praticamente, è vissuta solo su questo. Anche perché Totuccio Contorno (insieme a Rocco Nasone, altro collaboratore di giustizia citato a deporre) una volta davanti ai giudici non ha voluto parlare, ampliando ulteriormente i termini della polemica che, da qualche settimana, i collaboratori di giustizia portano avanti reclamando [illegible] diverso trattamento da parte dello Stato.

Per oggi il calendario delle deposizioni prevedeva l'arrivo di Giulio Andreotti. Ma l'ex presidente del Consiglio non ci sarà. Il suo intervento è st[illegible] rinviato. Ma qualcuno dice che, essendo egli citato dalla difesa, ben difficilmente farà la sua apparizione nell'aula di corte d'assise di Reggio Calabria.

Diego Minuti

«Sono stato il migliore: in due anni ho smaltito i processi pregressi» Oggi tocca a Andreotti, ma non verrà

Sopra Pippo Calò, il cassiere della mafia. A sinistra l'ex presidente di Cassazione Corrado Carnevale

RAPPORTO [illegible]

I business dell'ecomafia

ROMA. Cinque regioni e 56 clan che operano per spartirsi una torta che si aggira [illegible] 14.500 miliardi. E' la fotografia del fenomeno delle «ecomafie» scattata in un lungo rapporto dell'Eurispes, legambiente e carabinieri, presentato oggi a Roma. «L'analisi sul ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale è solo ai primi passi, e non deve quindi essere considerata un punto di arrivo ma di partenza - ha tenuto a precisare il presidente dell'Eurispes, Gaetano Maria Fara -; altri fenomeni dovranno essere presi in considerazione, ad esempio la penetrazione delle "ecomafie" in altre regioni o gli intrecci con i fenomeni di corruzione che hanno spesso caratterizzato il business ambientale». Le cinque regioni prese in esame sono la Calabria, la Sicilia, la Campania, la Puglia e, ultima arrivata, la Basilicata, «dove purtroppo - ha avvertito il vicecomandante generale dell'arma, Marrocco - il dominio dell'illegalità si sta estendendo a macchia d'olio». [AdnKronos]

Vicino a Milano

Bimbo salva il papà killer dal suicidio

MILANO. «Poverina. Da due anni, cioè da quando si era trasferito con la famiglia nella villetta a schiera comperata qui a Calvignasco, [illegible] aveva più pace. Era continuamente [illegible]to di inesistenti tradimenti dal marito e in più di un'occasione i litigi hanno richiesto l'intervento dei vicini di casa per evitare che le liti degenerassero».

Non erano del tutto sorpresi, ieri, gli abitanti di via Oreste Morandi, strada in aperta campagna a Bettola di Calvignasco, [illegible] centro agricolo alle porte di Milano. Dante Casalino, 43 anni, impiegato in un'azienda di Milano, ha ucciso la moglie Rosina Italiano, 36 anni, colpendola ripetutamente con un mattarello alla testa.

Poi l'uxoricida, rimandato a letto il figlio di sei anni, Giuseppe, svegliato dalle invocazioni di aiuto della madre, dicendogli che non era successo nulla, ha aperto il rubinetto del gas per togliersi la vita e far morire insieme con lui anche il bambino.

Questa seconda tragedia è stata evitata in extremis proprio da Giuseppe: risvegliatosi poco dopo, il bambino è sceso al primo piano e ha scoperto i corpi dei genitori, la madre ormai morta in salotto, il padre agonizzante in cucina. Benché sotto choc, il piccolo ha raggiunto una villetta vicina e ha dato l'allarme. L'uxoricida è stato trasportato all'ospedale di Casorate, dove è ricoverato in gravi condizioni.

Nel frattempo la salma di Rosina Italiano per ordine del magistrato che coordina le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Margherita Taddei, è stato trasferito all'obitorio di Rosate in attesa che sia sottoposto ad autopsia. Sembra comunque che la donna sia [illegible] per sfondamento del cranio provocato da un mattarello che è [illegible] recuperato dai carabinieri della stazione di Rosate.

Secondo quanto riferito dai militari, all'origine del delitto ci sarebbe la gelosia di Casalini, che da tempo sospettava una relazione extraconiugale della moglie e la accusava di tradirlo soprattutto durante le ore che prestava come inserviente in un motel di Milano. Ma secondo i carabinieri i timori del marito sarebbero stati infondati. Le assicurazioni dei parenti, dei vicini di casa e dello stesso figlio che alle domande del padre spesso ripeteva che la mamma non [illegible] mai uscita e non aveva parlato con nessuno, Dante Casalino probabilmente non ha mai dato peso e ieri mattina dopo l'ennesimo litigio l'ha colpita con il mattarello, dopo averla inseguita. Quindi ha tentato il suicidio con il gas. Per fortuna i carabinieri non hanno suonato il campanello, perché altrimenti la casa sarebbe esplosa e avrebbe coinvolto nel crollo le due villette a schiera attigue a quella dove abitava la famiglia Casalino.

In serata il giudice ha disposto che il piccolo Giuseppe venga affidato a un parente che risiede a Milano. [r. a.]

[illegible]

L'EX [illegible] NEL [illegible]

Allarme rosso per Buscetta

Una soffiata: danno la caccia al suo covo

ROMA

IN gergo, gli uomini addetti alla protezione dei collaboratori di giustizia, la chiamano «massima al[illegible]». E' una sorta di training autogeno, una superconcentrazione, che gli «specialisti» si infliggono ogni volta che il loro protetto corre seri pericoli.

Da qualche giorno la «massima allerta» vige per Tommaso Buscetta, il più famoso dei dissociati di Cosa nostra che, con le sue rivelazioni, ha inferto più di un colpo all'organizzazione criminale siciliana. Buscetta è venuto in Italia (dagli Stati Uniti) per testimoniare in [illegible] [illegible] interminabile di processi. L'ex mafioso non ha [illegible] rompere e ha voluto [illegible] l'impegno che [illegible] preso nei confronti dello Stato italiano che lo ha chiamato alla collaborazione.

Perché la polizia è in fibrillazione per Buscetta? C'è qualche motivo per ritenere che gli ex amici del collaborante, i boss della mafia, si stiano interessando a lui. Non si conosce quale sia stata esattamente la «spia» che ha messo in moto l'allarme. Di certo c'è che i cordoni della protezione si sono ulteriormente ristretti e, per esempio, l'ultima [illegible] «gita» a Rebibbia, quella dell'ennesimo confronto col boss Pippo Calò, è avvenuta in elicottero mentre a terra la normale traduzione procedeva solo come depistaggio.

L'allarme non sembra [illegible] venuto dalla scoperta di un attentato in preparazione o di qualcosa di evidente. Sotto un'apparente normalità, gli investigatori pare abbiano intercettato qualcosa di meno palpabile ma ugualmente inquietante. Si sta indagando su un certo movimento, notato in determinati ambienti dove potrebbero trapelare notizie importanti sulle procedure che regolano il [illegible] di protezione che riguarda don Masino. In sostanza, ci sono curiosi che cercano di sapere dove sia tenuto il collaboratore, come si muova e chi si occupa della sua incolumità. E' naturale che le strane manovre abbiano fatto scattare un piano per confondere le idee a questi «curiosi».

Don Masino, dunque, è ancora in cima ai pensieri della cupola di Cosa Nostra. E il fatto non deve averlo turbato più di tanto. Lui sa che i suoi ex [illegible] [illegible] hanno mai [illegible]bandonato un solo attimo l'idea della vendetta. «Ci tenteranno», ha sempre detto, «forse ci riusciranno, ma tutti devono sapere che l'incolumità mia e degli altri collaboratori dipende soprattutto dalla coesione delle istituzioni e dalla solidarietà che ci verrà offerta».

Parole profetiche che don Masino pronunciò qualche tempo fa, quando venne in Italia una prima volta. Parole di nuovo attuali, oggi che attorno al problema dei collaboranti si gioca una partita essenziale per il futuro della lotta contro la mafia. Buscetta, Mannoia, Contorno, Spatola, altri collaboranti meno noti, tutti sono convinti di non essere abbastanza presi in considerazione. Per questo hanno cominciato ad avvalersi della facoltà di non testimoniare.

L'ultimo episodio è quello di ieri a Reggio Calabria (processo Scopelliti), dove la Corte ha convocato un numero elevato di collaboranti, escludendo la possibilità di sentirli nelle aule bunker di Roma, Bologna o Padova, attrezzate per garantire un margine maggiore di sicurezza. Ieri sono rimasti in silenzio Contorno e Nasone (i primi due collaboratori citati): breve apparizione e poi una fuga precipitosa. Qualcosa di analogo potrebbe accadere anche oggi a Rebibbia nel confronto tra Francesco Marino Mannoia e Michelangelo La Barbera, il boss arrestato sabato. E' probabile che Mannoia non risponderà ai giudici.

Alla protesta per l'atteggiamento della Corte d'Assise calabrese (che comunque sabato ha ricevuto l'autorizzazione per interrogare i pentiti in videoconferenza), si aggiunge il disagio per il ritardo delle procedure previste per il cambio d'identità dei collaboratori di giustizia, e, soprattutto, per il diniego opposto al cambio dei tratti somatici.

Insomma, i pentiti chiedono garanzie, specialmente quelli che, non stando in Italia, non avevano avuto la possibilità di vivere personalmente le polemiche degli ultimi tempi. E [illegible] servirà certo a placare le acque la notizia che gli avvocati dei boss imputati a Reggio Calabria hanno chiesto la citazione di Francesco Cossiga, dopo le sue recenti dichiarazioni su Mannoia.

Francesco La Licata

Gli altri pentiti tacciono: «Un errore obbligarci a deporre in tribunale»

Sopra il giudice Antonio Scopelliti, accanto il luogo dell'agguato

[illegible]

Napoli: la decisione presa dal padre di un ragazzino dopo l'ennesima rapina davanti alla media

«Troppe violenze, ritiro mio figlio da scuola»

Il preside: sono un Don Chisciotte, nessuno ci difende dai delinquenti

NAPOLI. Lo hanno avvicinato in due, gli hanno ordinato di togliersi l'orologio: «Non fare storie. Se non ce lo dai subito, ti facciamo passare un guaio». Lui ha obbedito. Ma quando è tornato a casa, terrorizzato e in lacrime, aveva già preso la sua decisione: «Io in quella scuola non ci [illegible] più». E il padre gli ha dato ragione. «Mio figlio non frequenterà le lezioni - giura - fino a quando non sarà garantita la sicurezza degli alunni. E' una scelta amara, [illegible] adesso devo preoccuparmi [illegible] sua incolumità fisica». Scippi, rapine, aggressioni, e la paura che diventa un'abitudine. Vivono così gli studenti della scuola media «Benedetto Croce» di Napoli, 1200 ragazzi chiusi in una specie di fortino assediato dalla malavita. Il vecchio edificio a ridosso del rione Sanità raggruppa altri tre istituti, compreso un liceo, per un totale di quasi [illegible] alunni. E fuori c'è violenza, c'è la presenza asfissiante di balordi e criminali in carriera, pronti a tutto, persino a rapinare zainetti e giubbotti agli scolari. In questa scuola Antonio, 13 anni, frequenta la terza classe. O meglio, frequentava. Da ieri, dopo la rapina dell'orologio, i genitori preferiscono che resti a casa ed il padre, Vincenzo Mancinelli, 44 anni, impiegato Usl, è irremovibile: «In queste condizioni non può studiare e io non sono certo in grado di assicurargli una scorta».

Esagerazioni di un uomo troppo apprensivo? Tutt'altro, a sentire il preside dell'istituto, Ennio Rotondi, a capo della «Benedetto Croce» da tre anni: «Mi sento come Don Chisciotte che combatte [illegible] i mulini a vento. Siamo assediati dalla microcriminalità e la situazione davanti alle scuole è gravissima. Mi [illegible] rivolto alla polizia, al prefetto, al provveditore, al Comune per denun[illegible] le continue aggressioni subite da studenti e professori. [illegible] non è servito a nulla. Qui i consigli scolastici devono durare poco, perché gli insegnanti non possono uscire quando è buio. Insomma, la situazione è tale che mi sono preso un esaurimento nervo[illegible].

Se la storia va avanti [illegible] anni, il caso esplode [illegible] per la clamo[illegible] decisione del papà di Antonio. «Qui nessuno parla, perché tutti hanno paura di rappresaglie - spiega - ma di aggressioni come quella capitata a [illegible] figlio ne posso citare a centinaia. A cominciare da quel che è capitato a me l'anno scorso. Ero andato a prenderlo e vidi due tipacci che lo minacciavano. Mi avvicinai e loro mi picchiarono, mi ruppero il naso e mi ordinarono di farmi gli affari miei». «E allora - [illegible] esasperato - Antonio non frequenterà più le lezioni. E' terrorizzato e [illegible] posso dargli torto. Alcuni anni fa un gruppo di delinquenti è persino entrato nella scuola per malmenare un ragazzino handicappato che av[illegible] ribellarsi». «A mio figlio ho regalato un giubbotto di pelle - racconta Vincenzo Mancinelli - ma lui non lo mette mai. Ho paura, papà, mi dice. Quelli vengono e me lo prendono. Se le cose stanno così, io ho il dovere di difenderlo». Sia il padre di Antonio, sia gli altri genitori, sia il preside della media «Benedetto Croce», vogliono interventi immediati, ma il loro bersaglio non è la polizia: «Questo è un quartiere di 200 mila abitanti, una città nella città - sottolinea Mancinelli - ma il commissariato ha soltanto una, e dico una, macchina a disposizione. E' ovvio che in queste condizioni non si può assicurare la sorveglianza per una scuola a rischio. Ci vogliono più [illegible] e più uomini. Magari squadre in borghese. Una cosa è certa: se non si fa qualcosa, mio figlio in classe non ci torna più».

Mariella Cirillo

LE SOLUZIONE [illegible] GIOCHI

SCACCHI
La partita è stata giocata in occasione del campionato tedesco a squadre. Il Bianco ha concluso brillantemente con 1. C.f7, dando un [illegible] scacco di scoperta. Il Nero ha abbandonato, perché perde la Torre in h8. Non è infatti possibile giocare 1. ... R:f7, a causa dell'imprevisto [illegible] 2. Ab5!

REBUS (3, 5, 9) Belva R son ove NA io = BEL VERSO NOVENARIO

[illegible]
Giocata nel campionato italiano. Il Nero patta giocando 1). ... 8-12!, con sacrificio di pedina dopo 2) 23-20, 2-5; 3) 20×11, 5-9 e l'attacco garantisce il pari. Se il Bianco, per evitare la combinazione, gioca 2) 13-9, segue 2) ... 12-16, 3) 32-28, 3-7, 4) 9-5, 7×9, 5) 10-6 [illegible] 18 e il Nero pareggia. In partita, invece, il Nero ha giocato 1) ... 14-18?, perdendo dopo 2) 23-20, 18×27, 3) 20×11, 27-31, 4) 10-6.

MASTER [illegible]
La combinazione [illegible] finale corretta è A G [illegible]

[illegible] ACUTO
[illegible] figurine: Pietro 80 e Marco 130. Nell'ultimo giorno sia Carletto che [illegible] raddoppiarono il numero di figurine fino ad avere 80 ciascuno: al mattino di quel giorno ne avevano 40 e così ciascuno di loro ne aveva [illegible] 80 a scapito mio, ne consegue che io ad avere [illegible] il giorno precedente, ed [illegible] le figurine sia io (da 80 a 160) che Carletto (da 20 a 40). Complessivamente ne guadagnammo 80 + 20 = 100 a scapito di Pietro, che quindi aveva cominciato quel giorno con 180. Infine il primo giorno raddoppiammo il numero di figurine io (da 40 a 80) e Pietro (da 70 a 140). Complessivamente ne avevamo guadagnato 40 + 70 = 110 a scapito di Carletto, che doveva quindi aver [illegible] a giocare con 130 figurine.

[illegible]
9 lettere: salatale, [illegible] [illegible] [illegible], sciliera. 7 lettere: aldare, casella, castale, catlane, esalare, estate, [illegible] [illegible] salate, setlari, [illegible] stilare, testato. 6 lettere: aerala, aerale, aerali, alelta, aliale, areale, aleali, [illegible] ascalo, [illegible] arame, insila, ariste, ate [illegible] atlasi, calare, ciuala [illegible] [illegible] citari, tatera, tatari, [illegible], tesele, tattea, letale, leale, lisale, natalil, [illegible], [illegible], realta, renale, renali, renata, [illegible] rtala, risale, salera, salari, [illegible], salas, salde, salera, salue, setale, setali, [illegible], seete, siana, [illegible] strale, strali, strane, tatare, tatari, [illegible] telare, telata, telate, [illegible], tesali, tiste. 5 lettere: aala, aale, [illegible], alare, alari, alata, alate, alati, alae, atra, alle, albi, arala, arata, [illegible], [illegible] [illegible], asti, casta, caste, casti, [illegible] [illegible], citto, clara, [illegible], clari, eraca, [illegible], elica, ilare, esa[illegible], itale, itala, itale, lasta, laste, lalle, [illegible], lesta, [illegible], letti, [illegible], letti, [illegible], lesta, leste, lore, nalla, [illegible], reale, reali, reali, rille, [illegible], [illegible], star, staia, stano, steele, stria, tasti, tolar, testa, testi, tetra, teete, tetti, tiara, tone. Totale [illegible] [illegible]

DOPPIO [illegible]
In orizzontale, dalla prima alla nona [illegible]: Zappatura (9 punti); Sibilare (8 punti); Turgido (7 punti); Nodosità (8 punti); Tonaosi (8 punti); Influente (9 punti); Gabbiano (8 punti); Vestale (7 punti); Melodico (8 punti). In verticale [illegible] prima [illegible] nona colonna: Nebulosa (8 punti); Tintore (7 punti); Laboriosa (9 punti); Rupestre (8 punti); Imparato (8 punti); Tematico (8 punti); Fidanzato (9 p.); Sorbire (7 p.); Perugia (8 p.) [illegible] = 1[illegible].

N	A	T		S	T	O	R	I	O	N	E				T	E			C	A	M	
E	L		T	E	O	R	I	C	O		S	O	L	C	O		C	I	O	C	I	A
O	V	E	R	D	R	I	V	E				S	E	A	N	C	O	N	N	E	R	Y
P	E	R		A		O			M	I	S	T	I	N	G	U	E	T	T		A	M
L	A	T	I	N	A		T	R	I	N	T	I	G	N	A	N	T		R	I	M	E
A	R	E	M		C	A	R	A	N	D	A	C	H	E		N	A	V	O	N	A	
T	I		B	E	R	N	O	C	C	O	L	O			M	I	N	E	S	T	R	E
O		Z	U	B	I	N	M	E	H	T	A		S	C	E	N	E	T	T	A		L
N	O		C	A	L	A	B	R	I	T	T	O		A	R	G	I	R	I	S	M	O
I		C	A	N	I	L	E		A	I	T	A		T	O	H		I	M	A		G
S	T	O	R	I	C	I		O	T		I		S	A	L	A		N	O	T	A	I
M	I	L	E	T	O		B	R	E	S	T		T	R	A	M	P	O	L	I	N	O
O	C	A		E		A	G	O		S	I	N	A	I			O		O		D	

«Non voglio container, ricordano l'Irpinia». Scalfaro: riconosciamo gli errori commessi

Maroni: pronti [illegible] requisire le [illegible]

«Un tetto a ogni alluvionato»

ROMA. Ci sarà presto una casa per tutti gli alluvionati. [illegible] non rientrerà [illegible] nella propria abitazione, gli sfollati del Piemonte avranno comunque un tetto. Case prese in affitto dallo Stato presso lo Iacp e enti diversi. Quando non basteranno, altre abitazioni verranno requisite per «esigenze superiori» [illegible] dei sindaci o dei prefetti. E' già successo [illegible] Alessandria. E [illegible] commissario straordinario del governo, [illegible] Maroni, lancia un appello: «Chi ha una casa sfitta, finita l'emozione del momento, non dimentichi la solidarietà. Si rivolga al sindaco della [illegible] città o al prefetto. Offra la [illegible] casa. Sarà un affitto temporaneo. [illegible] sarà sempre meglio così, che vedersela requisita».

E' soddisfatto, [illegible] ministro dell'Interno, dal primo bilancio degli interventi: «Il 10 dicembre penso che porteremo via da Alessandria il [illegible]no speciale della Protezione civile. Entro quella data, avremo dato [illegible] a tutti. Non roulotte, container o prefabbricati, che sanno tan[illegible] di Irpinia. No, gli daremo una sistemazione dignitosa. I miei ordini [illegible] precisi, non voglio nemmeno un prefabbricato, perché non voglio correre il rischio che ci si dimentichi che i prefabbricati [illegible] sono case vere. Meglio una soluzione transitoria, come le [illegible] requisite».

Maroni ieri, mentre diceva queste parole, era un ospite della Protezione civile. Era anche lui - con il presidente Scalfaro, i sottosegretari Fumagalli Carulli, Rocchetta e Gasparri - a Castelnuovo di Porto, trenta chilometri a Nord di Roma, alla Festa internazionale del volontariato che si festeggia in novanta Paesi sotto l'egida dell'Onu. Qui, nel megacentro della Protezione civile, si [illegible] riuniti mille e più volontari. Schierati [illegible] i loro [illegible], i mille hanno gonfiato il petto per ricevere gli elogi pubblici del Presidente della Repubblica, [illegible] sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, e persino dell'Onu nella persona [illegible] delegato irlandese Jackson.

Una festa del volontariato, dunque. Ma la ferita dell'alluvione nel Nord [illegible] era troppo fresca e ha catalizzato pressoché tutti gli interventi. [illegible] Ombretta Fumagalli Carulli che assolve sé e il suo dipartimento da ogni pecca. A monsignor Maritano, vescovo di Asti, che non lesina bacchettate: «[illegible] importante e decisivo che lo Stato faccia la sua parte. Il nostro timore è che, finita l'emergenza, [illegible] cui [illegible] stampa sollecita, non [illegible] più l'attenzione necessaria». Alla volontaria [illegible] Cinzia Gorini, che si prende un uragano di applausi quando dice: «Il volontariato [illegible] solo [illegible] sopperito alle carenze del pubblico, [illegible] in qualche caso è stato sostitutivo. E questo non è un bene».

Il Presidente, [illegible] un [illegible] fuori protocollo, ha voluto stringere la mano alla giovane volontaria in tuta arancione da lavoro. Subito dopo, Scalfaro è intervenuto: «Sottolineiamo le cose fatte. [illegible] non si chiudano gli occhi [illegible] un applauso di gratitudine». Troppe critiche. Troppi interrogativi. Scalfaro riprende un ragionamento già fatto a caldo: «Anche l'attrezzatura più perfetta può avere qualche lacuna. Ci può essere un avviso dato in modo non sufficientemente chiaro, o non recepito. Questo lo lascio da parte. Ma c'è una cosa che voglio sottolineare. Dal Piemonte ci [illegible] lamento di una non sufficiente comprensione da parte dello Stato. E questo [illegible] lo escludo».

In qualche misura, insomma, il Presidente [illegible] ragione [illegible] lamentele della gente e delle istituzioni piemontesi. Ma precisa: «E' il momento per mettersi intorno a un tavolo a riflettere. Non c'è tutto da rifare. [illegible] il momento dell'emergenza ha sottolineato cosa vuol [illegible] prevedere e prevenire. Nei limiti, certo, delle doti profetiche».

Quanto ai volontari che lamentano un [illegible] disinteresse dello Stato, Scalfaro è stato secco: «Non basta dire grazie, siamo comm[illegible]i e speriamo che [illegible] capiti più. E' necessario dimostrare un impegno volto a rivedere gli errori e le manchevolezze. Per vedere [illegible] c'è di fattibile».

[illegible] parte la fase due, la ricostruzione. Annuncia Maroni: «Abbiamo censito quattromila miliardi di danni delle strutture pubbliche. Tra qualche giorno sarà finita l'autocertificazione dei danni di imprese e privati. Posso anticipare che sono ventimila miliardi. Almeno sappiamo quanto dovremo spendere».

Francesco Grignetti

Il presidente Scalfaro durante [illegible] recente visita [illegible] zone colpite dall'alluvione

Un italiano e due cileni caduti in acqua durante le operazioni di soccorso

Tre dispersi nel [illegible] in burrasca

Egitto, erano [illegible] mercantile che sta affondando

IL CAIRO. Sono sempre più esigue le speranze di ritrovare in vita i [illegible] dispersi del mercantile «Siba Foggia», che continua a imbarcare acqua da una falla sotto la chiglia, a circa 40 miglia al largo [illegible] Porto Said, in Egitto. I tre marinai, due cileni e Mauro Rutigliano di Molfetta, [illegible] caduti [illegible] ieri mattina da un battellino su cui avevano preso posto per essere trasferiti [illegible] una delle due navi, la [illegible] «Snakov» e l'italiana «Estancia», che hanno tratto in salvo gli altri nove membri, tutti italiani, dell'equipaggio.

Ieri, per tutto il giorno, le due navi, coadiuvate [illegible] aereo dell'Aeronautica militare italiana hanno continuato le ricerche dei dispersi, sospese quando è calato il buio. A metà pomeriggio sono arrivati sul posto [illegible] rimorchiatori egiziani, ma non è chiaro se si riuscirà a salvare la nave-stalla, che proveniva, scarica, da Gedda ed era diretta a Rasa, in Croazia. All'origine dell'incidente, sarebbe una burrasca [illegible] ha causato il distacco di [illegible] lamiera sotto la chiglia. Le condizioni atmosferiche nella zona sono pessime da alcuni giorni. Fino a ieri il porto di Alessandria d'Egitto è stato chiuso, e quello di Porto Said, [illegible] il mercantile era partito il 3 diretto verso l'Italia, lo è stato parzialmente. L'Sos è stato lanciato alle 7,45, ed è [illegible] captato dalle autorità marittime italiane e dalla capitaneria di porto di Alessandria. [Ansa]

Fiori: ci sono molti aspetti da chiarire

Una commissione indaga [illegible] disastro della Lauro

I passeggeri divisi sull'equipaggio «Un disastro», «No, ci hanno salvato»

ROMA. [illegible] commissione d'inchiesta voluta [illegible] ministro dei Trasporti Publio Fiori indagherà sull'affondamento dell'Achille Lauro. «Dobbiamo capire cos'è successo - ha detto il ministro - le ragioni, le cause, i comportamenti». Ed è proprio su questo punto, il comportamento dell'equipaggio, che è polemica. Eroi, diligenti, o vigliacchi? Le versioni [illegible] diverse, opposte. C'è quella dei tedeschi, un gruppo numeroso [illegible] ospiti dell'Achille Lauro [illegible] accusa: «Organizzazione pessima, comandante assente, ma[illegible] in fuga». Poi c'è quella degli italiani arrivati ieri a Fiumicino. Dai loro ricordi solo parole di elogio per gli uomini di bordo. «Hanno fatto tutto quanto era possibile. [illegible] hanno tranquillizzato e hanno coordinato le operazioni di sbarco nelle scialuppe di salvataggio con grande efficienza. Niente da dire», è il commento di Luigi Pane, un passeggero che ha vissuto il naufragio insieme alla moglie Allison, inglese, e ai figli Andrea di 7 anni e Al[illegible] di [illegible]. [illegible] critiche all'equipaggio possono essere nate - spiega - perché [illegible] tanti gli anziani a bordo. Per loro tutto è [illegible] più difficile. Si immagini far scendere o salire una persona ultrasettantenne sulle scale di emergenza! Eppure tutto è andato bene».

Non sono assolutamente d'accordo i [illegible] tedeschi. Domenica [illegible] Londra hanno lanciato accuse pesanti parlando di vigliaccheria [illegible] membri dell'equipaggio. Accuse ripetute ieri dai tedeschi in transito a Roma. «Non c'è stato alcun coordinamento - ha spiegato Peter Preestel, di Monaco - e l'equipaggio non era preparato. Lo avevo già capito a Genova quando al momento dell'imbarco ci hanno messo più di mezz'ora a trovare la mia cabina. Si vede che sulla nave c'era gente nuova del mestiere. Non è stato da[illegible] l'allarme incendio. [illegible] stati avvertiti da qualcuno che [illegible] bussato alle nostre cabine. Il comandante poi [illegible] assente, solo [illegible] figura bianca, immobile e lontana».

Anche qualche italiano si è lamentato del comandante. «Non ci si è mai rivolto - dice Ermes Ippolito di Pordenone - per informarci di quanto stava accadendo. La sua voce ci avrebbe tranquillizzati. Se era [illegible] doveva pensare che noi lo [illegible] molto [illegible] più». Critico anche un membro dell'equipaggio, Oscar. «Ci [illegible] stati problemi nei sistemi di sicurezza e anche negligenze dell'organizzazione». Versioni che si scontrano. Una spiegazione [illegible] potrebbe trovarsi proprio nelle accuse lanciate dal gruppo [illegible]. «Al momento [illegible] lasciare la nave - ha [illegible] Peter Preestel - gli inglesi che si trovavano dalla parte opposta alla nostra sono riusciti a salire sulle scialuppe. Per [illegible] invece l'unica via di fuga sono stati alcuni zatteroni».

Insomma, al [illegible] del naufragio sarebbero stati facilitati i passeggeri che si trovavano sulla parte inclinata della nave. Lo [illegible]ferma Franco Ronzi, rappresentante della Starlauro: «E' più agevole calare in mare le scialuppe dalla parte più vicina al pelo dell'acqua. Dalla parte più alta non è possibile servirsi delle scialuppe, l'unico mezzo è allora il lancio in acqua [illegible] zatteroni gonfiabili».

«L'importante è che siamo vivi», taglia corto senza entrare nella polemica Osvaldo Pellegrin, un operaio in pensione di Pordenone [illegible] cui la crociera doveva essere una sorta di luna di miele [illegible] «prova». «Sono partito insieme alla mia compagna. Dovevamo sposarci al ritorno dal viaggio. E invece dopo il di[illegible] abbiamo litigato, lei dalla paura è uscita di testa e adesso non vuole nemmeno parlarmi».

Maria Corbi

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

APERTO TUTTO DICEMBRE

MICROONDE WHIRPOOL AVM 440
POTENZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
GRILL AL QUARZO
DOPPIA EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

LAVATRICE OCEAN PK 100
5 CHILI CESTELLO INOX
*L.342.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.57.000

FRIGORIFERO INDESIT R2260T
COLORE TECH 225 LITRI
*L.360.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.60.000

FRIGORIFERO OCEAN FREG 26
260 LITRI ECOLOGICO
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

LAVASTOVIGLIE AEG LS 445
PRATICA E SILENZIOSA
*L.720.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.120.000

25" CT 2583
HI-FI SVHS TELEVIDEO
ORIENTABILE
DA TELECOMANDO
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.175.000

SONY KVM 1430
PICCOLO GRANDE SONY
14" - TELECOMANDO - SVHS
BLACK TRINITON
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

MITSUBISHI HS-M30 NOVITA'
3 TESTINE - MOVIOLA
*L.480.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.80.000

SONY MHC 550
MASSIMA QUALITA' - CD PLAYER 1 BIT
EQUALIZZATORE 5 BANDE
*L.690.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.115.000

PANASONIC SC-CH 80
LA NOVITA' HI-FI - 3 CD CHANGER
SISTEMAMASH- TUTTO TELECOMANDATO
ANALIZZATORE DI SPETTRO 7 BANDE
*L.810.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.135.000

FACILE E LEGGERA
- 2-Lux 720 gr.
*L.1.152.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.192.000

YASHICA 108 MULTIPROGRAM
CON OBIETTIVO 35-70
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

MITSUBISHI MT 8
20 MEMORIE - 20 h STAND-BY
*L.750.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.125.000

MOTOROLA CLASSIC
L'ELEGANZA CON QUALITA'
*L.840.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.140.000

NEC P100
IL PIU' FACILE DA USARE
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

TAN - TAEG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

Classifica di Forbes: pur avendo lasciato il basket Michael Jordan trionfa grazie ai contratti pubblicitari

E' un pensionato lo sportivo d'oro

Atleti più pagati, Baggio l'unico italiano

NEW YORK. E' un pensionato lo sportivo più ricco del mondo. Michael Jordan, ex cestista, ora giocatore di una piccola squadra di baseball di serie C: nel '94 ha raggranellato qualcosa come 48 miliardi, [illegible] volte di più del calciatore meglio pagato, Roberto Baggio. [illegible] «codino» occupa le parti basse della classifica dei 40 «paperoni» dello sport pubblicata dalla [illegible] finanziaria Forbes.

Jordan vive della fama che le sue eccezionali doti atletiche gli hanno regalato quando giocava [illegible] basket per i Chicago Bulls, lasciati nell'ottobre scorso dopo aver conquistato tre titoli Nba consecutivi. I Birmingham Barons di baseball, sua [illegible] passione, gli regalano soltanto qualche spicciolo: [illegible] mila dollari all'anno, 16 milioni [illegible] lire. Gli altri 47.984 glieli assicurano gli sponsor che sfruttano la sua immagine.

Un altro cestista occupa il secondo posto della classifica di Forbes. E' Shaquille O' Neal, degli Orlando Magic: non è an[illegible] in pensione, guadagna [illegible] metà di Jordan, ma tra ingaggio e pubblicità nel '94 [illegible] riuscito a spuntare 26 miliardi. Seguono due golfisti, Jack Nicklaus e Arnold Palmer (con 23 e 21 miliardi rispettivamente).

I calciatori fanno la figura dei poveracci. Roberto Baggio, oltre a essere l'unico italiano in graduatoria con i suoi otto miliardi (cinque [illegible] ingaggio e [illegible] di pubblicità), è anche il solo rappresentante del mondo del pallone. Davanti [illegible] lui figura una donna, la [illegible] tedesca Steffi Graf, che ha sfiorato i 13 miliardi di lire. Per lei c'è il 19° posto in classifica e la soddisfazione (se non le bastasse il denaro) di precedere i colleghi maschi Boris Becker (22°) e Stefan Edberg (23°), che si devono accontentare di 12 e 11 miliardi. Pure la sua rivale Gabriela Sabatini [illegible] lontana, [illegible] trenta[illegible] piazza [illegible] neanche [illegible] miliardi di compensi.

[illegible] tennista più ricco è Andre Agassi, nono posto [illegible] 18 miliardi. Nell'automobilismo [illegible] primato [illegible] a Gerhard Berger (quinto a pari merito dell'hockeista Wayne Gretzky), che con 21 miliardi e mezzo stacca [illegible] compagno di scuderia Jean Alesi (20°, poco meno [illegible] 13 miliardi). Per Nigel Mansell il ritorno in Formula 1 [illegible] un ricco contratto vale il decimo posto in graduatoria. Prima dell'incidente mortale della primavera scorsa c'era anche Ayrton Senna, [illegible] terzo posto assoluto nel '93. L'ultimo posto è ancora di un automobilista, Al Unser jr, pilota di Formula Indy.

Gli altri sport ricchi? [illegible] pugilato piazza sette atleti nella li[illegible] di Forbes: il primo [illegible] Michael Moorer, al sesto posto [illegible] oltre 19 miliardi. Segue il football [illegible]: altri sette giocatori, nessuno nei primi dieci ma tutti più ricchi dei calciatori. In testa c'è Joe Montana, una dichiarazione dei redditi [illegible] [illegible] miliardi. Baggio è lontano.

[s. man.]

IL [illegible]
(dati in miliardi di lire)

OGGI 1994

1° **MICHAEL JORDAN** BASKET **48** MILIARDI

2° **SHAQUILLE O'NEAL** BASKET **26,7** MILIARDI

3° **JACK NICKLAUS** GOLF **23,6** MILIARDI

4°	A. [illegible]	GOLF	21,7
5°	G. BERGER	AUTO	21,6
6°	W. GRETZKY	HOCKEY	21,6
7°	M. MOORER	PUGILATO	[illegible],3
8°	E. HOLYFIELD	PUGILATO	19,2
9°	[illegible]	TENNIS	1[illegible],2
10°	N. MANSELL	AUTO	18
19°	S. GRAF	TENNIS	12,8
20°	J. [illegible]	AUTO	12,8
35°	R. [illegible]	CALCIO	[illegible],4

IERI 1993

1° [illegible] BASKET **61** MILIARDI

[illegible] [illegible] BOWE PUGILATO **42,5** MILIARDI

3° [illegible] AUTO **31,4** MILIARDI

[illegible]	[illegible]	AUTO	27,2 MILIARDI
[illegible]	G. [illegible]	PUGILATO	26,8 MILIARDI
[illegible]	S. [illegible]	BASKET	[illegible]8 MILIARDI
7°	L. [illegible]	PUGILATO	25,5 MILIARDI
8°	C. [illegible]	[illegible]	21,5 MILIARDI
9°	J. [illegible]	TENNIS	21,4 MILIARDI
10°	J. MONTANA	FOOTBALL USA	19,5 M[illegible]

[illegible]

PAROLE A RAFFICA

All'ora del tg sfreccia la notizia

Monica Gasparini la speaker più veloce

TV delle mie brame, chi è il più veloce speaker del reame? Sorpresa, non è Enrico Mentana, ma Monica Gasparini di «Studio Aperto», che con la media di 208 parole [illegible] minuto (contro le «sole» 156 del direttore [illegible] Tg5) conquista la palma [illegible] «mitragliere del telegiornale».

A stilare l'insolita classifica dei velocisti [illegible] video è il settimanale «Tv Sorrisi [illegible] Canzoni», che ha registrato i telegiornali delle reti nazionali e, cronometro alla mano, ha «testato» la velocità di ogni conduttore.

Il primato, non c'è dubbio, è delle donne. La Gasparini è infatti seguita al secondo posto dalla collega [illegible] «Studio Aperto» Anna Broggiato (204 parole al minuto). Terzo [illegible] pari merito Cesara [illegible]narolci [illegible] Tg5 [illegible] Manuela Lucchini del Tg1 con 200 parole, quarta Lilli Gruber del Tg1, 192 parole [illegible] aequo col primo uomo classificato Laurenzo Ticca del Tg4. Per [illegible] Mentana bisogna andare alla tredicesima posizione. «Ma», [illegible] giustifica [illegible] giornalista, «parla più veloce chi legge le notizie sul gobbo; io, invece, vado rigorosamente a braccio e le pause così sono inevitabili».

Fa meglio Emilio Fede, nono in assoluto e secondo tra gli uomini con 176 parole al minuto. «Mi scuserò col mio pubblico per essere arrivato così [illegible] alto», commenta il direttore del Tg4, «per me la velocità è un elemento negativo. Bisogn[illegible]ere rapidi soltanto a dire "ti amo": così non si ha il tempo [illegible] ripensarci». [r. cri]

Da sinistra le giornaliste Monica Gasparini e Lilli Gruber

Blitz annunciati

«Statue [illegible] nei presepi delle chiese»

ROMA. Il prossimo sarà [illegible] Natale all'insegna della «contestazione» dell'eterosessualità del presepe. E le iniziative si annunciano clamorose. «Faremo blitz nelle strade e nelle chiese di tutta Italia per piazzare le nostre statuette, coppie di pastori lesbiche e gay, accanto a quelle che da sempre animano il presepe - [illegible] Franco Grillini, presidente dell'Arcigay -. Gli omosessuali c'erano anche ai tempi di Gesù Cristo, perché [illegible] [illegible] vuole escludere dalla rappresentazione della natività?».

Tra il bue e l'asinello e di fianco ai re magi fanno quindi l'esordio le nuove figure, perché «i diritti degli omosessuali devono essere affermati anche sotto Natale», spiega sempre Franco Grillini, aggiungendo che lo scopo del presepe gay è quello di «richiamare ancora una volta l'attenzione sulla questione delle unioni civili, una nostra vecchia battaglia».

Ma non è tutto, perché l'Arcigay saluta il Natale come momento di grande tradizio[illegible], [illegible] anche come un'importante [illegible] per sottolineare ancora una volta le proprie ragioni. Così, oltre al presepe, l'Arcigay propone [illegible]difiche» anche per altri due totem natalizi: l'albero di natale e i pacchi dei doni.

Grillini lancia infatti «l'albero della solidarietà» e il «regalo utile». «Gli alberi di Natale - dice il presidente dell'Arcigay - dovranno essere "agghindati" con i nastrini rossi per la solidarietà ai malati di Aids e con dei preservativi».

Particolarmente sentita dal presidente dell'Arcigay è anche l'altra iniziativa: quella del regalo utile. «Ogni pacco di Natale - aggiunge Grillini - specialmente quelli indirizzati [illegible] giovani, dovrà essere arricchito da una confezione di profilattici. [illegible]' un modo intelligente per affermare una volta per tutte il principio della prevenzione dell'Aids».

[r. cri.]

«E' una disfunzione del sistema nervoso che porta a sopravvalutarsi e a staccarsi dalla realtà»

La felicità? Una malattia

Psicologi inglesi lanciano l'allarme

Basti sapere [illegible] il signore è americano [illegible] cinquantenne. Per comodità lo chiamano John White. Poco importa che faccia abbia o in che città abiti. Ciò che conta è la [illegible] storia. Si è dim[illegible] dalla società in cui era impiegato e prima [illegible] liberare la scrivania dalla foto [illegible] famiglia ha scritto un pedantissimo [illegible] al boss. Oltre ai saluti di circostanza, ha riversato sul foglio un torrenziale elenco delle proprie qualità che il «chairman» avrebbe dovuto comunicare alle aziende specializzate nella caccia ai cervelli. Se qualcuno cercasse referenze su John White, sarà essenziale enfatizzare: «Le straordinarie capacità di suggerire strategie, l'inne[illegible] propensione a costruire rapporti interpersonali e la [illegible]rtissima indipendenza d'azione».

White [illegible] avrebbe potuto elencare con maggiore perspicacia le ragioni che lo hanno condotto al licenziamento, anche se mascherato da ritiro volontario. Una volta di più, il businessman ha interpretato l'imbarazzato silenzio del capo come un cenno d'assenso [illegible] neanche stavolta è stato colto dal sospetto di aver scambiato per presunti punti [illegible] forza i propri difetti più insopportabili. Probabilmente, si sarebbe conosciuto meglio e avrebbe salvato l'impiego [illegible] non [illegible]se sofferto [illegible] [illegible] devastante «sindrome della felicità» che lo ha condotto a deliri di onnipotenza. L'ottimismo gli ha già rovinato buona parte di un'esistenza condotta costantemente sopra le righe e ora rischia di affondare le sue residue opportunità: è [illegible] innamorato di sé e così soddisfatto del mondo da aver demolito ogni capacità di giudizio e da sfiorare ormai l'autodistruzione.

Non lo sa White, ma lui è diventato [illegible] caso-simbolo per gli psicologi che, smentendo volutamente il senso comune e la Costituzione dei Padri americani, considerano la felicità non solo [illegible] condizione anormale ma una malattia mentale a tutti gli effetti da inserire nei manuali. Ne è convinto l'inglese Richard Bentall, psicologo di Liverpool, che sul «Journal of Medical Ethics» [illegible] scaglia contro i gioiosi idioti che sorridono alla vita con incontenibile trasporto e paragona i loro eccessi alle follie di depressi e schizofrenici. «Soffrono di un [illegible]sturbo legato con ogni probabilità [illegible] una disfunzione [illegible] sistema [illegible] centrale - spiega con toni professoralmente cupi - [illegible] presentano un atteggiamento costantemente positivo, oscillante tra contentezza ed esaltazione».

Il «malato» è un essere alterato che ha troncato i contatti con la realtà e soffre di un'inarrestabile sequenza [illegible] comportamenti celebrativi: agisce d'impulso, cancella i ricordi delle esperienze negative e spesso trasferisce questo surplus di buoni sentimenti nel rapporto [illegible] il cibo, mangiando e bevendo smodatamente. Scrive Bentall, ispirandosi [illegible] una rinascimentale saggezza saturnina: «Soggetti del genere sopravvalutano le proprie capacità di controllo sull'ambiente circostante, formulano giudizi irrealistici sulle conseguenze [illegible] ciò che fanno [illegible] sono convinti che gli altri condividano l'ottima opinione che hanno [illegible] se stessi».

I troppo felici sono incapaci di imparare dagli errori, cancellano dai codici mentali [illegible] sospetto e la paura e seguono testardamente pregiudizi che niente può demolire. E' la «pronoia», come l'ha battezzata il sociologo americano Fred Goldner, vale a di[illegible] l'artificiosa costruzione [illegible] «un universo in rosa, nel quale un conoscente è visto come un amico e una cortesia come un giuramento». [illegible] c'è [illegible] più pericoloso di un [illegible] o di [illegible] donna così, ammonisce Goldner: [illegible] [illegible] che la felicità non si conquista, ma [illegible] [illegible] si intravede per [illegible] istante [illegible] per caso.

Gabriele Beccaria

«Chi ne soffre corre seri pericoli»

La felicità secondo alcuni psicologi [illegible] [illegible] malattia mentale

[illegible]

[illegible] DELLA GIOIA

«Ma l'ottimismo rende forti»

Gli psichiatri: i timori sono esagerati

I L pessimismo della ragione [illegible] [illegible] senso. L'ottimismo della volontà è un modo di vivere. Lo diceva Gramsci. Lo ripete Aldo Carotenuto, e aggiunge: «Essere positivi nei confronti della vita non ha mai impedito a [illegible] di comprendere la vita [illegible] e, quindi, di sapersi difendere». Il pensiero positivo, secondo [illegible] psicologo, non è nient'altro che rispetto per la propria volontà. L'ottimista vede bene i pericoli e i guai dell'esistenza, ma li affronta e li combatte con le armi della forza [illegible] volontà.

Questa volta, sul banco degli imputati siede Madama Psicologia, «con le sue colpe gravissime». Che sarebbero? «Il voler a tutti i costi giudicare [illegible] rappor[illegible] delle persone con la realtà», [illegible] parere [illegible] di uno psichiatra: Raffaele Morelli. «Il buonsenso - sostiene - vale sempre e, ricordiamolo per favore, vale "prima" della psicologia. Ora, se la tradizione di tutti i popoli parla di età dell'oro, di Eden e via dicendo, significa che [illegible] felicità è uno stato cui l'uomo aspira. [illegible] sempre». La gioia, l'innamoramento, lo star bene [illegible] [illegible] stessi, in equilibrio [illegible] logica ed emozioni, è quanto l'umanità [illegible] cercando. Spesso, è vero, in modo sbagliato. «Ma ciò non toglie che questo [illegible] lo scopo principale della vita. Dire che [illegible] felicità fa male, scusate, mi sembra un'enorme cretinata. Diverso è un rapporto maniacale con la realtà. Ma questo [illegible] tutt'altro discorso».

Si ha l'impressione, infatti, che il professor Bentall & soci parlino in modo generalizzato di «felicità» per indicare quei soggetti che mascherano una profonda sofferenza interiore con il recitare la parte del «cuor contento»: grandi amiconi di [illegible]: sempre pronti a far baldoria; sempre disposti [illegible] dare una risposta [illegible] tutto. Costoro [illegible] sono felici, proprio il contrario: tremendamente infelici. [illegible] insicuri. Persone ipercinetiche, in continuo movimento. Soggetti «survoltati», come in preda a overdose di cocaina.

«Spesso, infatti - [illegible] lo psichiatra Vittorio Caprioglio -, il senso di onnipotenza è la copertura [illegible] una profonda insicu[illegible]za. Da qui a dire che la felicità fa male, passa un abisso». Caprioglio suggerisce anche di non legarsi ai termini: felicità, ottimismo, pensiero positivo, una commistione di parole [illegible] hanno sempre e soltanto un senso se legate a ogni individuo [illegible] al proprio vissuto.

Che, poi, un atteggiamento positivo, «autenticamente positivo», faciliti l'esistenza, sembra provato. «La fisica moderna - spiega lo psichiatra - insegna che l'osservatore condiziona, con il [illegible] modo di essere, il risultato di un esperimento». Come [illegible] dire che [illegible] una relazione tra il nostro stato emotivo e quello che ci succede.

Allora, qual è la definizione [illegible] felicità? Caprioglio la sintetizza in poche parole: «La capacità di liberare le proprie immagini interiori e dar loro il diritto di esistere». Ma la felicità è anche rivoluzionaria: nemica dell'astio, delle battaglie di potere, del carrierismo esasperato, della sete di predominio. Chi appartiene alla schiera dei [illegible]ici «veri», alzi la [illegible]

Daniela Daniele

[illegible]

LA FRONTIERA DELLA BELLEZZA

I responsabili dei concorsi: vincenti capelli neri e occhi scuri

«E' tramontato il mito delle bionde platinate»

[illegible] classiche bellezze bionde: Marilyn Monroe e Claudia Schiffer A destra, Miss [illegible] Aishwarya Rai

«Addio Marilyn, gli uomini preferiscono le brune»

N ON è vero che gli uomini preferiscono [illegible] bionde. Le chiome alla Marylin Monroe e quelle alla Claudia Schiffer non sono più al centro [illegible] sogni degli uomini e il loro strapotere sull'immaginario maschile sta per finire o, probabilmente, è già tramontato. Finalmente, le ragazze dai capelli neri e dagli occhi scuri si [illegible] prese una clamorosa rivincita, attesa da tempi lontanissimi, e questo clamoroso ribaltamento è stato sancito dalla vittoria di due indiane [illegible] altrettanti concorsi internazionali di bellezza. La prima è la diciannovenne Sushmita Sen, che si è aggiudicata [illegible] sorpresa il titolo di «Miss Universo», [illegible] la seconda è la ventunenne Aishwarya Rai, che è stata appena incoronata «Miss Mondo».

Gli esperti del settore, quegli «addetti ai lavori» che passano [illegible] microscopio migliaia di [illegible]didate di tutto [illegible] mondo e che seguono le evoluzioni del gusto nei cinque continenti, sono una volta tanto d'accordo. E' arrivato [illegible] momento di dire addio alla prevalenza delle bellezze anglosassoni - sostengono unanimi - e salutare per sempre i capelli platinati, gli occhi azzurri, [illegible]i incarnati rosei, le lentiggini, le gambe lunghissime [illegible] quasi scheletriche. L'intero concetto del fascino e della bellezza femminili si [illegible] rapidamente ridisegnando e una ragione è quantitativa, [illegible] così [illegible] può dire. Le candidate che arrivano dall'Asia [illegible] dall'Africa, infatti, stanno debuttando sempre più numerose ai concorsi internazionali e cominciano [illegible]rmai ad affollare palchi e passerelle. Per loro, questi «test» [illegible] bellezza hanno un'enorme importanza «politica»: contribuiscono a sancire, soprattutto nei Paesi più arretrati, l'inarrestabile processo di emancipazione della donna e le sue crescenti libertà di scelta, sulla falsariga delle bionde occidentali.

Così, quando un paio [illegible] giorni fa, in [illegible] Africa, [illegible] nera si è piazzata seconda, subito dietro [illegible] Aishwarya Rai, nes[illegible] si è stupito più di tanto. La vincitrice di «Miss Mondo», infatti, è riuscita a strappare lo scettro a un'altra ragazza [illegible] pelle [illegible]ivastra, una giamaicana, men[illegible] [illegible] conquistare il quarto posto è stata niente meno che «Miss Zimbabwe». Sono lontanissimi i tempi dei trionfi delle classiche bellezze bionde, [illegible] l'inglese Lesley Langley, eletta nel '65, l'austriaca Eva Reuber Staier, regina nel '69, [illegible] l'au[illegible] [illegible] Grenn, vincitrice nel '72.

Ma un'altra ragione di questo improvviso e travolgente [illegible] delle brune è economico. Molte ragazze, in particolare modo [illegible] asiatiche, provengono dalle zone del mondo a più rapido sviluppo. [illegible] futuro è in Asia - hanno spiegato gli esperti al "Sunday Telegraph" - [illegible] per questo le bellezze esotiche appaiono sempre più attraenti e di moda». Ancora [illegible] volta, dunque, [illegible] classico binomio donne e denaro è stato riconfermato. [r. cri.]

[illegible] IN BREVE

Camerana contro leva ridotta a dieci mesi

TORINO. Il capo [illegible] Stato maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, ribadisce il proprio dissenso ver[illegible] una minor durata del servizio militare. Intervenendo a Torino ha affermato: «La riduzione della ferma [illegible] leva [illegible] dieci [illegible] [illegible] tecnicamente possibile, ma non auspicabile». Secondo l'alto ufficiale sarebbe anche possibile una riduzione della ferma di leva a livelli inferiori ai dieci mesi «purchè siano però assunti idonei correttivi fra i quali, per esempio, la pre[illegible] verificata di un elevato numero di arruolamenti volontari oppure [illegible] possibilità di prolungare la ferma di leva sino [illegible] [illegible] mesi per i militari che si rendano disponibili, a priori, per missioni oltremare, naturalmente remunerandoli». [Agi]

«Passaporto sanitario per gli immigrati»

ROMA. La Svizzera dà [illegible] giro di vite agli immigrati clandestini. E subito Lega Nord e Alleanza Nazionale plaudono e rilanciano: «Bisogna prevedere un passaporto sanitario per gli extracomunitari in entrata» dice il presidente della commissione Affari Sociali, il deputato leghista Roberto Calderoli. E il sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri, i[illegible]e: «E' indispensabile accelerare le espulsioni e contrastare [illegible] più forza l'immigrazione illegale». [Adn-Kronos]

[illegible] [illegible] Moana minacce [illegible] giornalista

ROMA. Bloccate i diari di Moana o sarà peggi[illegible] per voi. Minac[illegible] pesanti, di morte, e addirittura di «strage», [illegible] arrivate alla giornalista, [illegible] Bonetti, che sul Venerdì di Repubblica ha pubblicato in due puntate le confessioni della defunta pornostar Moana Pozzi. [r. cri.]

Nas, in arrivo la missione panettone

ROMA. Anche i panettoni entrano nel mirino dei carabinieri dei Nuclei antisofisticazioni. «Per natale - ha spiegato in una [illegible] il ministro della Sanità, Raffaele Costa - le aziende che producono [illegible] vendono dolci, in particolare panettoni, debbono attendersi oltre [illegible] visita [illegible] Babbo Natale anche quella dei Nas. Nessun intento ostativo al loro pregevole lavoro ma il desiderio di compiere un'azione preventiva [illegible] tutela del consumatore». [Ansa]

«E' meglio l'inverno per fare [illegible] dieta»

ROMA. Le diete estive non funzionano, l'inverno è [illegible] periodo ideale per dimagrire sul serio. Secondo studi comparati di alimentaristi, dietologi, psicologi [illegible] psicosomatisti, dimagrire d'inverno è molto più facile e garantisce risultati migliori e più duraturi. La riscoperta positiva delle diete invernali è do[illegible] [illegible] «Riza Psicosomatica». Alcuni particolari aspetti della stagione invernale favoriscono l'osservanza di un regime dietetico: per esempio, l'uso di vestiti larghi e abbondanti consente [illegible] affrontare con maggior serenità la dieta. [Agi]

Studioso londinese

«Un farmaco sconfigge in 24 [illegible] la dissenteria»

WASHINGTON. La dissenteria, grande spauracchio dei viaggiatori nei Paesi tropicali, può finalmente [illegible] debellata in un solo giorno e con [illegible] sola dose di antibiotico. Lo ha scoperto [illegible] gastroenterologo dell'ospedale «St. Bartholomew» di Londra, Michael Farthing, che ha annunciato l'esito dei suoi studi in [illegible] articolo apparso sulla prestigiosa rivista medica «Lancet».

In una serie di esperimenti condotti su un gruppo di 83 soldati inglesi stanziati nel Belize, Michael Farthing ha sommini[illegible] [illegible] [illegible]scun paziente [illegible] milligrammi di un potente antibiotico - il «ciprofloxacin» - riuscendo a bloccare in appena 24 ore il fastidiosissimo disturbo. Nei soldati a cui [illegible] stato invece somministrato un semplice placebo, i disturbi [illegible] [illegible]ntinuati, in media, per almeno tre giorni. [r. cri.]

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

992 1000 1008 1012 1016 1020 1024 1028 1032 A A

SERENO GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible]: l'Italia è interessata [illegible] [illegible] flusso di correnti atlantiche, umide ed instabili, più attive sulle regioni settentrionali.

TEMPO [illegible] [illegible] tutte le regioni iniziali condizioni [illegible] v[illegible], con [illegible] addensamenti [illegible] ed isolate precipitazioni. Dalla serata tendenza a miglioramento [illegible] Nord. Nottetempo e al primo mattino foschie dense o nebbia in banchi su tutte le zone pianeggianti e nelle valli; i fenomeni nebbiosi saranno più intensi in Val Padana.

[illegible]: in lieve diminuzione.

VENTI: deboli o moderati intorno Ovest con rinforzi sulla Sicilia, tendenti a disporsi da Nord-Ovest sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna.

[illegible] generalmente poco mossi; localmente mossi i bacini circostanti le due isole maggiori.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-meridionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con residue deboli piogge ma con tendenza a miglioramento. Al Nord in prevalenza poco nuvoloso salvo locali addensamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	4	Firenze	6	9	Bari	5	17
Verona	5	7	Pisa	10	13	Napoli	10	18
Trieste	8	10	Ancona	6	17	Potenza	7	13
Venezia	2	7	Perugia	5	12	S.M. Leuca	8	18
Milano	3	8	Pescara	1	20	R. Calabria	9	20
Torino	1	10	L'Aquila	0	12	Palermo	15	20
Cuneo	4	9	Roma Urbe	7	17	Catania	3	20
Genova	14	17	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	8	20
Bologna	5	8	Campobasso	7	14	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	18	nuvoloso	Lisbona	10	18	pioggia
Atene	4	15	sereno	Londra	7	11	sereno
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	14	17	pioggia
Berlino	7	10	nuvoloso	Madrid	6	19	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	9	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	np	np
Bucarest	-7	4	nuvoloso	Mosca	-9	-5	nuvoloso
Budapest	-8	4	nuvoloso	New York	9	18	pioggia
Buenos Aires	13	22	nuvoloso	Parigi	10	14	sereno
Copenaghen	7	8	nuvoloso	Pechino	-3	7	nuvoloso
Dublino	2	9	pioggia	Praga	2	9	sereno
Francoforte	10	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	31	variabile
Gerusalemme	1	7	variabile	Sofia	-3	8	sereno
Ginevra	7	9	pioggia	Sydney	16	25	sereno
Helsinki	0	1	pioggia	Tokyo	6	15	sereno
Johannesburg	15	30	sereno	Varsavia	-6	-2	nuvoloso
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	0	3	nuvoloso

DE BERARDINIS DIRETTORE

L'attore e regista teatrale Leo De Berardinis [illegible] stato nominato consulente artistico del Teatro Verdi [illegible] Salerno dal sindaco Vincenzo [illegible] Luna. L'incarico durerà un anno.

[illegible] DAL [illegible]

Alessandro Baldi canterà *Sarajevo* davanti al Papa nell'udienza [illegible] domani in Vaticano. [illegible] vincitore del Festival di Sanremo eseguirà il brano dedicato al martirio della città bosniaca.

Spadolini nella disputa fra accademici e giornalisti: De Felice racconta l'amico, «irregolare» in cattedra

Storia d'Italia l'impero dei lupi

NUOVA Antologia, [illegible] rivista di Giovanni Spadolini, riprende regolarmente le pubblicazioni dopo la scomparsa del suo fondatore: [illegible] partire dal '95 il nuovo [illegible]rettore sarà Cosimo Ceccuti, [illegible] comitato di g[illegible] formato da Norberto Bobbio, Carlo Bo, [illegible]essandro Galante Garrone, Leo Valiani e Mario Luzi. Intanto il prossimo numero, distribuito a metà mese, sarà interamente dedicato a Spadolini. Con l'ultimo discorso a Palazzo Madama e altri scritti dell'ex presidente del Senato, il fascicolo comprende [illegible] omaggio del Capo dello Stato, testimonianze di Scognamiglio, Valiani, Silvestrini, Cossiga, Agnelli, Bo, Bobbio, e una nutrita serie di contributi. Anticipiamo l'intervento di Renzo De Felice.

NELLA premessa al [illegible] *Spadolini e la storia dell'Italia contemporanea* Leo Valiani ha affermato a proposito del concorso di storia contemporanea («il primo, rivoluzionario concorso in quella disciplina») vinto agli inizi degli Anni Sessanta da Spadolini che con lui risultarono [illegible] vincitori «altri due insigni storici»: Gabriele De [illegible] e Aldo Garosci. Ho voluto rileggere il passo preciso perché il mio «rapporto» con Spadolini - allora tutto e solo mio, che Spadolini l'ho conosciuto personalmente anni dopo e ne divenni amico ancora più tardi - ha, se [illegible] si può dire, in quel concorso il [illegible]uo primo punto di riferimento e perché il contrasto tra il giudizio sui tre studiosi in questione dato quarant'anni dopo da Valiani e i miei ricordi d'allora testimonia bene le trasformazioni che da allora ad oggi si sono verificate nella nostra contemporaneistica [illegible] nel modo di guardare ad essa.

Giovane studioso di storia alle prime armi e assistente volontario di Federico Chabod, avevo occasione di frequentare (si fa per dire) gli storici più in vista dell'Università [illegible]na e qualcuno di quelli di altre sedi che [illegible] tanto in tanto capitavano a Roma. E ricordo benissimo la battuta, acre o condiscendente a seconda dei casi, [illegible] pur sempre critica, [illegible] la quale fu accolta la conclusione del concorso vinto [illegible] Spadolini: «Hanno vinto tre giornalisti». Altro che «insigni storici»...

In una serie di xilografie di non molti anni precedenti quel concorso [illegible] che considero una sorta di divertente summa dei rapporti tra gli intellettuali del nostro tempo appaiono il lupo (*homo homini lupus*), [illegible] tigre (*medicus medico tigris*) e il serpente-naja (*academicus academico naja*). Che la definizione «tre giornalisti» fosse [illegible] parte frutto dell'«amore» che legava e lega tuttora i professori universitari tra loro [illegible] [illegible] fare loro fronte [illegible] contro gli «intrusi», gli «irregolari», i [illegible] appartenenti per nascita o scuola alla «corporazione», anche [illegible] studiosi di valore, è fuor di dubbio.

In essa vi era però anche altro. Oltre all'«imperialismo» dei modernisti e dei risorgimentisti che non volevano rinunciare ad un pezzo del loro «impero», vi era, e aveva un peso notevole, [illegible] duplice convinzione: che solo un'approfondita, «sudata» ricerca d'archivio potesse consentire di pervenire ad una valida ricostruzione storica e che, mancando in gran parte [illegible] possibilità di accedere agli [illegible] che conservavano la relativa documentazione (la consultabilità delle carte di Stato relative al '900 non [illegible] stata ancora liberalizzata o muoveva solo allora i primi passi), la storia contemporanea o si riduceva a pochi particolari temi che non giustificavano la [illegible] erezione a disciplina autonoma o, peggio, a giornalismo storico più o meno intelligente (come [illegible] stato quello di Missiroli), ma pur sempre giornalismo, fondato pressoché unicamente sulle fonti ufficiali edite, su quelle memorialistiche e soprattutto su quelle giornalistiche. Sicché non di Storia si doveva parlare per l'età contemporanea, ma [illegible] più o meno brillanti ricostruzioni di tipo giornalistico, inevitabilmente portate ad affrontare il passato senza quel necessario distacco storico che poteva essere dato soprattutto dal tempo e da un *habitus* scientifico in grado di preservare la ricostruzione dai condizionamenti della vicenda politica del momento.

Se [illegible] pensa alla contemporaneistica [illegible] quegli anni e, ancora, a buona parte di quella dei successivi, ci si rende conto che all'origine di questo atteggiamento rispetto alla storia contemporanea e, ancor più, rispet[illegible] ai suoi cultori «irregolari» specie [illegible] giornalisti impegnati nella battaglia politico-culturale, non erano solo pregiudizi o piccole meschinità accademico-corporative. Ma non è questa la sede per intrattenermi sui caratteri prevalenti della nostra contemporaneistica. Ciò che però mi interessa mettere qui in luce è quanto questo atteggiamento si sia, per quel che con[illegible] Spadolini, dimostrato del tutto ingiustificato.

In tutta la sua lunga ed inten[illegible] attività [illegible] storico - mai trascurata anche allorché le sue energie potevano sembrare tut[illegible] [illegible]te prima dal giornalismo, poi dalla politica attiva e dalle responsabilità di governo - non vi sono sbavature politiche o cadute ideologiche. Al contrario, a caratterizzare [illegible] sua produzione scientifica, anche quella maggiormente rapportabile alla sua azione politica, e a costituirne l'originalità è stata - insieme al rifiuto di ogni suggestione ideologica [illegible] delle scienze sociali - la costante fedeltà ad [illegible] visione etico-politica della storia non asfitticamente di maniera, ma sorretta, per un verso, da una forte carica realistica, per un altro, da una sistematica cura a rintracciare e a mettere in luce [illegible] radici dalle quali traevano effettivamente origine le vicende che stava ricostruendo.

Senza essere in nulla un seguace delle *Annales*, egli sentiva profondamente il valore de[illegible] che per comprendere veramente la storia italiana e le sue manifestazioni politiche più «nuove» e recenti hanno certi fi[illegible] sotterranei - meglio sarebbe dire carsici, tanto più che, se non vado errato, è proprio in questo «carsismo» la chiave per capire l'ottimismo [illegible] fondo della storiografia e con essa dell'azione politica [illegible] Spadolini - che in un certo qual mo[illegible] [illegible] caratterizzano da molto più tempo di quanto comunemente [illegible] creda e che, nel bene e nel male, hanno costituito e plasmato la nazione italiana.

Un altro aspetto della personalità di Spadolini e, dunque, della sua attività di studioso è quello [illegible] quale, nel già citato saggio, ha fatto riferimento Valiani scrivendo: «Lo sforzo di Spadolini è teso verso la ricerca d'una sintesi fra gli [illegible]segnamenti, spesso divergenti, dei suoi maestri di idealità politiche». Il tutto nella prospettiva di quel *partito della democra[illegible]* nel quale - a meno di accettare la riduzione della tradizione nazionale prefascista ad una parentesi ormai chiusa (...) è di considerare le forze politiche (e [illegible] cultura delle quali esse sono espressione e portatrici al tempo stesso) irrimediabilmente superate e destinate ad [illegible]re [illegible]hiacciate e messe fuori gioco dallo scontro tra una destra e una sinistra che con tale tradizione nulla ormai hanno veramente in comune - per Spadolini avrebbero dovuto confluire tutte le scuole e tutte le forze, laiche e non (tipici sono a questo proposito il suo giudizio e la sua personale stima per De Gasperi), le [illegible] radici affondano nell'esperienza storica risorgi[illegible]mentale e postunitaria.

Se [illegible] si capisce il valore profondo, decisivo direi, che Spadolini attribuiva a questo sforzo e l'impegno che vi metteva come uomo politico - ma per lui cultura e politica costituivano un tutto unico che solo una vera consapevolezza storica poteva tenere insieme e rendere interattive - è facile fraintendere la ragione che lo spingeva a considerare fondamentali anche certe tradizioni che fondamentali non sono e a ricercare la collaborazione di studiosi - basta sfogliare le annate della «sua» *Nuova Antologia* per rendersene conto - non solo tra loro diversissimi, ma che non si trovavano in accordo tra loro su questioni anche essenziali, ma che egli pensava avessero in comune la consapevolezza della necessità di non gettare, con l'acqua sporca di decenni di regimi non democratici o solo in parte democratici, anche il bambino della liberal-democrazia quale le peculiarità della storia nazionale italiana hanno dato alla luce.

Allo stato dei fatti, anche a chi, come me, gli fu per anni vicino e amico (ricambiato) anche nel dissenso talvolta, è oggi impossibile dire se lo sforzo e l'impegno di Spadolini avrebbero potuto avere uno sbocco positivo. Quello che mi sembra di poter dire è che oggi vi si dedicò con tutte le sue forze, che, almeno al momento non si vede chi altro possa prendere il suo posto e che, infine, se egli non è stato quello storico «giornalista» quale da molti fu considerato [illegible] quando arrivò in cattedra, ma uno storico [illegible]iginale di cui [illegible] sentirà la mancanza sia nel mondo degli studi sia da parte del pubblico dei lettori di storia, ciò è dovuto alla sua capacità di sostanziare la sua storiografia con una profonda cultura, oggi rara, e con la sua lunga esperienza politica. Per non dire del rigore [illegible].

Renzo [illegible] Felice

All'inizio modernisti e risorgimentisti non volevano riconoscere alla contemporaneistica la dignità di una disciplina autonoma

L'ex presidente del Senato: studioso originale, capace di sostanziare le [illegible] ricerche con la cultura [illegible] il rigore morale

Giovanni Spadolini con il senatore a vita Leo Valiani. Nella foto in alto Renzo De Felice. Il disegno è di Rockwell Kent

---

L'ex capo brigatista, oggi in semilibertà, ha scritto un diario sui suoi incontri nel ventre della città

Curcio, la vita normale ricomincia dal metrò

Un campionario del mondo, fra graffiti, mendicanti, letture e solitudini

CHI ha passato anni in carcere sa che l'occhio [illegible] importante. I reclusi girano nei passeggi e nei corridoi della prigione evitando di incrociare lo sguardo altrui. Guardano a terra, in cielo, sempre nel vuoto. Se due pupille [illegible] sfiorassero potrebbe scoccare la scintilla di una sfida. Succede in parte anche nella metropolitana, luogo «non luogo» studiato [illegible] [illegible] da molti antropologi per cogliere schegge del sentire [illegible]temporaneo. In mezzo agli sguardi smarriti, paurosi, [illegible]gressivi, affaticati che arredano i vagoni sotterranei, [illegible] siede [illegible] che Renato Curcio, detenuto in semilibertà, che ogni mattina prende la metropolitana per recarsi al lavoro nella sua cooperativa editoriale. Il patchwork di sentimenti e umanità incontrati quotidianamente è finito nel volume *Metrò* (pubblicato da Sensibili [illegible] foglie), un catalogo di vite sotterranee e riflessioni che non solo fotografa una realtà, ma cerca di spiegare a se stesso il senso [illegible] proprio vivere. La metropolitana è il tunnel che ogni giorno Curcio attraversa per tornare a essere normale.

Nonostante il sogno di ripulire le strade dai mendicanti sia iniziato agli albori dell'illuminismo, nonostante i sovrani antichi si si[illegible] scervellati in editti e repressioni, il mondo sotto la città è costellato di elemosinanti. La vita metropolitana è un duello tra barboni che si ingegnano per convincere e viaggiatori con i cordoni della borsa ben chiusa. Ci sono piccoli furti, astuzie, borseggi. Ma alla fine nessuno potrà mai sconfiggere la magia insita nel gesto di fare l'elemosina, «che consegna a chi la compie l'aureola del dio elargitore».

[illegible] viaggio in metrò [illegible] Curcio è accompagnato da graffiti. Fu Siri Derkert, [illegible] sessantottenne, [illegible] iniziare quest'arte nel 1956 a Stoccolma. Eseguì [illegible] primo graffito *Lo sfruttatore di donne* [illegible] inaugurò un filone. Keith Haring incontrò quei segni scandinavi e decise di fare la stessa cosa [illegible] New York. Da allora migliaia di chilometri sotterranei in tutto il mondo si riempiono [illegible] colori, di sfide, di sfregi. Si racconta di [illegible]ters» morti fulminati dall'alta tensione dei binari mentre cercavano di bombare un vagone, ma la vita dei graffitisti è più semplicemente una sfida alle consuetudini: rubare le bombolette spray, dribblare i sorveglianti, lasciare un segno della propria esistenza. Nella metropolitana si cerca di mimetizzarsi nella folla anonima, di regalare [illegible] po' di silenzio ai propri pensieri, di [illegible] violare [illegible] uno sguardo o uno sfioramento il confine altrui. Ma c'è anche chi vuole gridare al mondo uno stato di grazia, un amore o un odio e impugna il pennarello come fosse un[illegible].

Georges Perec definiva [illegible] metropolitana una vera «biblioteca del popolo», [illegible] luogo particolarmente adatto alla lettura per via dei suoi tragitti che durano un tempo quasi perfettamente predeterminato. Sulle stazioni si possono scandire i ritmi della lettura. [illegible] affonda volentieri la testa nella carta, nei Dylan Dog, nei romanzi, nei dattiloscritti di lavoro da correggere. Anche la lettura denota l'etnia. Un africano - scrive Curcio - legge accompagnando gli occhi col movimento delle labbra; mentre un europeo si è addestrato da secoli alla lettura silenziosa, mantenendo immobile la bocca. Fedele ai costumi dei viaggi in metropolitana Curcio offre anche [illegible] proprie letture [illegible] alle storie ascoltate, sollecitate, appuntate: incrocia Majakovskij, Camus, Canetti, naturalmente [illegible] [illegible] *nel metrò* di Queneau, l'Esodo, [illegible] testo sumero sui *Me della saggezza* e il mito di Inanna e Enki, e anche racconti presi dai supereconomici Newton Compton.

Il metrò è un [illegible] del mondo, una teoria di vagoncini dove si mescolano lingue e pelli, odori e razze, stanchezze e euforie, tecnomusica violenta [illegible] un elettrochoc e nenie chitarrose, stili per stare seduti e modi [illegible] aggrapparsi ai mancorrenti. Ma soprattutto è un universo di solitudini sopportate con pazienza, refrattarie a ogni intru[illegible] («Tutti così vicini. Tutti così lontani. Tutti così incapaci di dirsi anche un solo problema della loro vita. E io tra loro»). Dopo [illegible] anni di carcere, e dopo il libro *La soglia*, Renato Curcio scrive con *Metrò* una nuova stazione del riavvicinamento progressivo alla vita di tutti i giorni, alla normalità, a un «senso posi[illegible] del vivere il presente. «Ha avuto un senso il mio viaggio nel metrò? - si chiede in conclusione del libro -. Anche la risposta è un viaggio, un altro viaggio. Mai fi[illegible].

Bruno Ventavoli

«Ha avuto un senso il mio viaggio nei sotterranei? La risposta è un altro viaggio. Mai finito»

Renato Curcio alla presentazione di un suo libro. Dopo [illegible] anni di carcere, il capo storico delle Br ha ottenuto la semilibertà e tutti i giorni va al lavoro nella sua cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie»

IL CASO. Scrittore contro cantautore: alla ricerca del segreto per raccontare emozioni e storie

Lucio Dalla e Alessandro Baricco [illegible] al [illegible] Piccolo Regio di Torino

La letteratura? Una canzone

Dalla e Baricco, duello sulle parole

TORINO

ECCOLI lì sul palco, uno con [illegible] cappello nero in testa e l'altro con il pullover rosso, a duellare su poesia e canzone, sul romanzo e i suoi lettori oppure sulla musica e i suoi ascoltatori veloci. Attori consumati Lucio Dalla-cantautore e Alessandro Baricco-scrittore (il divo di *Pickwick* in tivù). Ciascuno preso dalla sua parte, ma ciascuno pronto ad offrire il destro all'amico, fino a un generoso quanto originale scambio finale di promesse di lezioni reciproche.

Gli incontri organizzati dal Comune di Torino [illegible] dal Salone del libro al Piccolo Regio hanno trovato la loro conclusione ideale in un ping pong di provocazioni e scommesse fra il Dalla «fiero di una canzone leggera come *Attenti al lupo*» e il Baric[illegible] che spiega [illegible] *Novecento* (Feltrinelli) come «esempio di letteratura antiautobiografica, tutto il contrario di quello che sono io».

Tre i [illegible] che devono affrontare, all'ombra di un titolo dell'incontro inquietante, *Telefonami tra vent'anni*. Baricco attacca subito: «Lucio Dalla crede nel sopravvento della società dell'immagine. Io invece devo [illegible] credere alle parole. E come mondo delle parole penso a nomi che ancora non [illegible] sono». Dalla replica: «Le parole che [illegible] nel Duemila per me sono un rebus. Siamo in [illegible] società che cambia i suoi codici. E il [illegible] lavoro è quello di sentire i motori quando si accendono, un po' come se uno si trovasse a Maranello e dal rombo capisse che le macchine stanno per partire. Io non giudico la società dell'immagine. Dico però che c'è gente non [illegible] padrona del tutto di quel mezzo che fa esperimenti e noi siamo le vittime degli esperimenti. Gioco con le parole, ma [illegible] immagino le parole che troveranno dopo di [illegible].

Trovare le parole è compito del cantautore così come del romanziere. [illegible] Baricco [illegible] sue parole le sceglie con distacco. Chiedono ad ambedue che cosa nasconda [illegible] loro rapporto - [illegible] canzone e di pagina scritta - con il mare. Baricco: «Il mare, secondo me, è come l'amore per una fidanzata: impossibile dire tutto. Lo guardi, senti un disagio, torni [illegible] casa e scrivi». Subito Dalla: «Più del mare amo la sua gente, i viaggiatori dello spazio. Anche quelli del mare futuro, quello dei cieli».

Ancora un elemento comune di canzone e libro, la preghiera. Secondo Baricco, per coloro che narrano storie è [illegible] «genere letterario» con il quale misurarsi. Dalla lo contrasta: «E' una deformazione umana. Secondo me i [illegible] dovevano essere matti. Basta pensare a San Francesco, antesignano dei massmediologi. La preghiera è una straordinaria domanda che non chiede risposta, è un momento di delirio».

Il duello amichevole si sposta quindi su un terreno che spezza le competenze: emotività, sintesi da parte di Dalla, e da parte di Baricco questioni di tecnica, di armamentario consolidato per scrivere. Il cantautore ammette: «Gli editori mi hanno per due volte chiesto di scrivere un libro e ammetto che ci ho provato. Anzi, devo dire che è venuto in mente anche [illegible] ho progettato tutto, ho scritto 150 pagine, poi le ho ridotte in [illegible] canzone, *L'anno che verrà*. Volevo fare qualcosa di politico senza [illegible] la terminologia politica, era il '79, gli anni [illegible] Moro». E ammette con franchezza: «Di una cosa mi rendevo conto: [illegible] una canzone [illegible] ai giovani molto più di un romanzo. Era la via più breve per [illegible] discorso [illegible] quel genere».

Baricco replica subito, domandando: «[illegible] se la musica di quel brano fosse [illegible] brutta, pensi che ce lo saremmo portati fin qui?». Il cantautore risponde: «Sappiamo tutti di canzoni orrende che durano, anzi ci sono miei colleghi specializzati in canzoni brutte», ma ammette [illegible] musica [illegible] veicolo privilegiato, rapidissimo.

Si fa netta la distinzione fra i due generi: meditato [illegible] mediato quello letterario, di emozione e immediatezza quello musicale. Racconta Dalla: «Parecchi anni fa ero a Berlino. Andai a vedere il muro, mi fermai al check Charlie Point. C'erano i Genesis, da un altro taxi scese Phil Collins. Mi fermai cinque minuti, avrei voluto parlare con loro, [illegible] l'avessi fatto avrei spezzato quello che sentivo».

La sintesi delle emozioni, dunque. [illegible] Baricco scrittore e musicologo a chi farebbe [illegible] [illegible] sua canzone? [illegible] nes[illegible], neppure da Dalla. Spiega: «Da un libro non si torna indietro. Piuttosto mi piacerebbe scrivere una canzone, magari un rap per Jovanotti. Lì ci metti molte parole [illegible] puoi anche [illegible]gliarne alcune, non se [illegible] accorge nessuno».

Eccoli, i due professori, a esaminare le tecniche. Dalla

Il musicista: «Io devo sentire i motori in anticipo»

corregge: «Io credo [illegible] avere anticipato il rap con *Com'è profondo il [illegible] [illegible] Disperato erotico stomp*. Scrivere il [illegible] è difficile: perché bisogna essere un po' alterati». Il romanziere replica: «Mi colpisce questo tipo di musica perché è un rito. Sono testi lunghissimi, io arrivo al massimo a "affacciati alla finestra amore mio", ma vedo giovani che ripetono tutto quanto in modo incredibile. Non gli importa del significato [illegible] quello che ascoltano e dicono. E allora mi pongo [illegible] domanda anche morale. Uno che fa musica, che fa canzoni [illegible] davvero che cosa fa?». Dalla: «Non lo sa [illegible] momento, [illegible] pensa dopo, come succede [illegible] me con *L'anno che verrà*, quante [illegible] anticipava». E Baricco, di rimando: «Era il 1979. Vorrei sapere quanti ricordano i libri scritti in quell'anno».

Dunque, due diverse forze di penetrazione sociale, messe a confronto [illegible] la vittoria della musica. Però Dalla confessa le [illegible] basi letterarie: Musil, Mann, Kafka, gli autori sudamericani. Poi dice: «Domani verrò alla Holden, alla tua scuola di scrittura [illegible] parlare agli studenti. [illegible] avanzi tempo mi fai lezione su [illegible] si scrive un romanzo». E provoca: «Io mi chiedo [illegible] esiste una possibilità di apprendere [illegible] tecnica di scrittura, [illegible] narrativa in modo scolastico». Risponde Baricco: «Esiste la tecnica da imparare quando c'è un talento naturale a raccontare». E chiude con un esempio molto caro a Dalla, al Lucio Dalla di *Anidride solforosa* e di altri brani di quell'epo[illegible] scritti [illegible] Roberto Roversi: «Il talento è tutto lì, e tu lo sai benissimo. Tutti sanno chi [illegible] Tazio Nuvolari, ma soltanto qualcuno è riuscito [illegible] condensare Nuvolari in una canzone, [illegible] farne epopea. Ciascuno deve riconoscere la [illegible] misura, il suo passo. Il talento non si insegna. Si impara, [illegible] mai, ad esprimerlo». Ciascuno con il suo strumento.

Marco Neirotti

FATTI E GENTE

Stonehenge, le pietre erano gallesi

LONDRA. Un'autentica, [illegible]dibile fatica [illegible] Sisifo: i misteriosi costruttori di Stonehenge trasportarono [illegible] enormi pietre per il monumento dalle lontane colline del Galles, non [illegible] trovarono affatto a portata di mano nella pianura di Salisbury. Un professore dell'università di Cardiff, David Bowen, ha sfatato la cosiddetta «teoria del ghiacciaio» datando le pietre del monumen[illegible] preistorico con il cloro-36 [illegible] scoprendo così che [illegible] state per [illegible] prima volta esposte all'aria circa 14.000 anni fa: [illegible] sono stati quindi i ghiacci [illegible] 400.000 anni fa ad aver spinto [illegible] pietre dalle colline per oltre trecento chilometri fino al luogo dove sorge Stonehenge. Il professor Bowen ha tuttavia lavorato soltanto su una delle 123 rocce grigio-azzurrognole del monumento, sarebbe ora meglio procedere [illegible] altre datazioni.

Cultura e media consulto per il [illegible]

ROMA. Domenico Fisichella, Lui[illegible] Abete, Letizia Moratti, Giovanni Giovannini, Paolo Mieli, Giancarlo Lunati, [illegible] consulto per [illegible] rilancio del [illegible] patrimonio culturale. Questo è l'obiettivo della giornata di studio che si terrà oggi [illegible] Roma presso il complesso monumentale [illegible] San Michele a Ripa per iniziativa del ministero per i Beni Culturali. [illegible] prima parte della giornata sarà dedicata alla discussione del tema «Patrimonio culturale e media in Italia e all'estero», la seconda parte verterà su «La valorizzazione del patrimonio culturale: uno sforzo comune».

Il sindacato [illegible]

ROMA. *In principio era il conflitto* di Felice Mortillaro, sarà presentato domani [illegible] Roma da Giuliano Ferrara, Gino Giugni, Innocenzo Cipolletta, Giuseppe De Rita e Bruno Trentin.

Si tratta di un libro-intervista sulle relazioni sindacali in Italia, che oltrepassa però i limiti dell'analisi del rapporto conflittuale tra lavoro e imprese per entrare nello scenario più ampio dei movimenti politici, [illegible] ideologie, dei sussulti economici che h[illegible] attraversato l'Italia del dopoguerra a oggi.

LETTERE AL GIORNALE

Via il fango restano i burocrati; denunciare chi marina la scuola

Quell'acqua ad Alessandria

Il 6 novembre [illegible] Alessandria si sono abbattuti tre flagelli: l'acqua, il fango ed i burocrati.

L'acqua se n'è andata da sola ed il fango l'abbiamo tolto noi.

Pio Quirico, Alessandria

[illegible] cemento sulla [illegible]

Giovedì scorso, nell'articolo «La [illegible] maledetta», leggo che le navi Liberty sarebbero dei cargo costruiti [illegible] lastre di cemento. E' una inesattezza in quanto queste navi costruite in gran numero negli Stati Uniti durante la guerra '40-'45 c[illegible] tecniche di avanguardia quali [illegible] prefabbricazione e l'u[illegible] intensivo di saldature invece della chiodatura tradizionale, avevano ottime lastre di acciaio e [illegible] di cemento. Glielo [illegible]io che, su una di queste navi, [illegible] stato imbarcato per 12 mesi all'inizio della mia carriera in Marina.

Domenico Acquarone, Capitano Superiore di lungo corso, Imperia

Viva gli insegnanti di Albenga

Plaudo all'iniziativa di quegli insegnanti di Albenga contro i ragazzi che marinano la scuola. [illegible] comincia col disertare [illegible] lezioni [illegible] poi [illegible] dove [illegible] [illegible] [illegible] finire. E' giusto perciò informare le famiglie delle assenze dei loro rampolli anche quando questi sono maggiorenni. Io, un giorno che sorpre[illegible] [illegible] nipote Paola (anni 19) [illegible] centro [illegible] ore in cui avrebbe dovuto invece essere [illegible] scuola, [illegible] denunciai [illegible] genitori, pur sapendo che essi l'avrebbero castigata con mano pesante, come infatti fecero, senza badare alla [illegible] maggiore età.

Da quella volta Paola non si è più sognata di marinare la scuola.

Adele Galbiati, Monza (Mi)

Il [illegible] di Umberto II

Il tesoro della Corona, di cui ha parlato *La Stampa* il 26 novembre, mi dà l'opportunità di ricordare, [illegible] questo riguardo, sia la regale dignità di Umberto [illegible] [illegible] Savoia (l'ultimo [illegible] incontro [illegible] il Sovrano avvenne a Palermo, [illegible] 28 giugno 1946 nella reggia dei Normanni) sia [illegible] parere [illegible] Luigi Einaudi, allora governatore della Banca d'Italia, espresso circa la proprietà dei gioielli che lo stesso Umberto II fece custodire prima di partire per il Portogallo. Il nostro grande economista piemontese infatti ebbe a dire: «Poteva portarli con sé, erano [illegible].

Angelo Giumento, Palermo

La religione [illegible] elementari

Ho appena preso visione del nuo[illegible] Documento di valutazione per [illegible] scuola elementare. Riscontro con profonda irritazione e rammarico che - come già era avvenuto per l'aggregazione delle materie e per le [illegible]e soglie [illegible] settimanali - non si è tenuto conto [illegible] D.P.R. 104/85 «Approvazione [illegible] nuovi programmi didattici per la scuola primaria».

Nel Documento di valutazione infatti vengono prese in considerazione le materie previste dal suddetto D.P.R., tranne Religione. Purtroppo questa materia, pur prevista [illegible] apposito decreto, [illegible] è svolta nella quasi totalità delle scuole italiane e si gioca sull'ambiguità Religione (ufficialmente prevista e intesa come riflessione della realtà religiosa nella sua espressione storica, culturale, sociale) e Irc (Insegnamento della religione cattolica, materia facoltativa). Ma [illegible] può un ministro (è il M.P.I. che l'ha distribuito) permettersi [illegible] emanare documenti ufficiali che avallano e confermano [illegible] situazione di palese irregolarità [illegible] che non rispettano precedenti D.P.R.?

Carla Cavallini, Parma

LA [illegible] O.d.B.

Stimatissimo sig. Del Buono, mi [illegible] allarga il cuore [illegible] leggere la lettera del sig. Guido Araldo di Cuneo, pubblicata oggi nella sua rubrica, perché finalmente trovo un piemontese che scrive *la Bormida* al femminile. Purtroppo, da tempo, in giornali, riviste, televisione imper[illegible] il maschile per i fiumi e i torrenti italiani il cui nome termina in a: la Stura, il Bormida appunto; [illegible] stono al femminile la Dora (forse [illegible] l'aggettivo Baltea o Riparia) insieme alla Loira e alla Senna...

Giulietta Montesi Del Mastro Calvetti, Torino

Raccapriccio progresso e l[illegible] Bormida

GENTILE signora Montesi Del Mastro Calvetti, la rubrica in cui è stata pubblicata la [illegible] lettera [illegible] è da [illegible] curata, a ogni modo sono nelle vicinanze e sono molto contento che lei abbia ricavato qualche soddisfazione dalla lettera del signor Araldo di Cuneo.

«Non basta» lei scrive «sottintendere il termi[illegible] fiume/torrente perché il nome proprio debba [illegible] necessariamente maschile; per convincersene, basta leggere i versi manzoniani del *Marzo 1821*: "Chi porrà della gemina Dora/ *della* Bormida al Tanaro *sposa*/ del Ticino e dell'Orba selvosa/ scerner l'onde confuse nel Po". Grazie per l'attenzione...».

Gentile signora Del Mastro Calvetti, purtroppo viviamo [illegible] un periodo di estrema confusione. In tutto. Questo [illegible] vuole essere un discorso politico, ma è certo che il parlare degli italiani asseconda volentieri la perdita di qualsiasi riferimento sicuro.

Molta colpa l'avranno le televisioni e i giornali diventati sempre più approssimativi e sciatti. Ma a [illegible] non riuscirà mai di convincermi che un poco di colpa non l'abbiano anche i compilatori di dizionari, vocabolari e affini sempre così ansiosi di aggiornarsi, di non perdere il passo con i nostri tempi. Per compiacere i propri contempo[illegible] costoro ormai [illegible] aperti alla tolleranza più sconsiderata. Si rifiutano di riconoscere [illegible] denunciare gli errori più ricorrenti e ne contrabbandano la legittimità con la scusa della frequenza dell'uso. E sono addirittura famelici nel formulare liste di neologismi raccapriccianti sen[illegible] neppure aspettare che si verifichino almeno qualche volta più di una. Quando [illegible] apre un testo del genere, è difficile non provar malinconia e rabbia insieme con l'inevitabile timore di far la figura del vecchio bacucco che s'impanca a cercar di ristabilire cose ormai considerate passate e strapassate, in pratica a tentar di bloccare la lu[illegible] avanzata del progressismo più sfrenato.

Oreste del Buono

Il mio [illegible] diversificato

Se qualche [illegible] fa avessi votato per un simbolo, avrei dato più forza a Berlusconi, oggi, nelle amministrative, l'avrei indeboli[illegible].

[illegible] chiaro che, in queste condizioni, avrebbe diritto [illegible] [illegible] solo chi segue la [illegible] molta attenzione gli equilibrismi e le evoluzio[illegible] dei vari partiti e movimenti.

Sarebbe infatti [illegible] voto cosciente, responsabile e politicamente utilizzabile per ora e per dopo, un voto, insomma, dato [illegible] individuo consapevole di ciò che ha fatto e [illegible] [illegible] che si aspetta per il futuro.

Ma la grande maggioranza di chi va alle urne è in grado di possedere tutti i requisiti che ho sopra accennato, pilotando con [illegible] sua preferenza gli indirizzi dell'uomo, del partito prescelto? Bisognerebbe che [illegible] facesse vita alla Camera, al Senato, [illegible] sede dei partiti e finanche nelle abitazioni dei politici che hanno i fili più importanti in mano, di modo che sarebbe aggiornato continuamente e saprebbe [illegible] [illegible] cosa [illegible] [illegible] il suo prescelto in quel giorno specifico. L'indomani magari lo troverebbe [illegible] un voltafaccia a 180 gradi ma il tapino ne sarebbe edotto!

Cose da burattini, altro che sistema democratico!

Come si vuole che il popolo scelga, decida, governi in tale bailamme?

Sarebbe più [illegible] fare le prossime elezioni [illegible] il trottolino del Totocalcio [illegible] ogni cabina elettorale. Mi sentirei più soddisfatto e convinto.

Enzo Sarto, Genova

L'autonomia dell'Einaudi

Ho 27 anni e appartengo a quella fetta, spero ancora sostanziosa, di italiani che vogliono continuare a «tenere le mani sopra» quel bene prezioso che è la libertà, per il rispetto della quale Giulio Einaudi, nella [illegible] lettera a *La Stampa*, ha dimostrato tanta preoccupazione. Un timore giustificato il suo, [illegible] più che mai. La vicenda Einaudi-Mondadori è soltanto l'ultimo di una serie di «colpi» messi a segno da un'oligarchia, prima ufficialmente solo economica e ora più che mai politica, che si sta impegnando a fondo nella colonizzazione [illegible] un Paese dove la maggioranza della gente non fa nulla per impedire nulla. E' [illegible] spada di Damocle che incombe sull'equilibrio democratico già delicato nel nostro Paese, [illegible] destra che non ha nulla a che vedere con la destra vigorosa di cui l'ultimo baluardo pare sia solo e soltanto il vate Montanelli. Io la definirei piuttosto co[illegible] uno schieramento in [illegible] le leggi e i valori sono determinati dall'individualismo e dalla presunzione, dove la filosofia è soltanto quella del «diamo di più a chi ha già e a chi conta e degli altri chi se ne frega». Eccola la minaccia che incombe sulle macerie della cultura di sinistra, bistrattata e sconfitta. Forse è vero: Einaudi non ha saputo rinnovarsi, non ha saputo interpretare le esigenze di mercato che mutano. Ma penso [illegible] accaduto perché chi in Einaudi lavora non ha mai perduto [illegible] fiducia nella capacità critica e di pensiero degli italiani [illegible] almeno di una parte di [illegible] E' forse culturalmente meritevole la strategia editoriale di Mondadori? Nemmeno pubblicando mille volumi scritti da mille Papi sarebbe in grado di riabilitarsi agli occhi di chi intende [illegible] conosce. Credo che Einaudi [illegible] commesso un [illegible] di valutazione pensando che la maggioranza della gente comune f[illegible] in grado di risalire culturalmente almeno ad un livello medio. No: [illegible] maggioranza [illegible] gente co[illegible] ha preferito e preferisce sfamarsi con i pruriti sessuali [illegible] Diana d'Inghilterra e [illegible] le avventure della savana [illegible] Wilbur Smith. Allora, per forza di cose, Einaudi ha f[illegible] per contare [illegible] un mercato sempre più ristretto, ma, se non altro, affezionato e fed[illegible].

C'è anche chi [illegible] detto che Einaudi ha peccato di presunzione, ha voluto erigersi a monumento [illegible] un'aristocrazia intellettuale che non c'è più e che [illegible] ha più [illegible] d'essere. Ma l'intenzione, a mio parere, è stata mal interpretata e distorta [illegible] malafede. E' forse un male scegliere di far entrare nelle case della gente le idee di uomini come Cesare Pavese e Pier Paolo Pasolini? Ma, purtroppo, evidentemente, [illegible] questi cinquant'anni [illegible] storia della Repubblica questi gioielli della letteratura non sono stati diffusi a sufficienza. Per rendersene conto basta guardare fin dove si è arrivati. [illegible] maggioranza degli italiani che [illegible] [illegible] alle urne ha permesso che si creassero situazioni come quelle che il nostro Paese sta vivendo. Garantire e proteggere l'autonomia di Einaudi è necessario per poter far [illegible] che ci sia ancora [illegible] speranze di cambiamento.

Claudia Benatti, Modena

Solzenicyn e gli intellettuali

Lo Zola russo vince i Soviet

SU queste colonne, qualche tempo fa, Barbara Spinelli indicò giustamente la data della nascita degli intellettuali moderni: fu l'affare Dreyfus di cui proprio adesso cade il centenario. [illegible] può rendere la fatidica data ancora più precisa, spostandola di quattro anni in avanti, [illegible] nominando Emile Zola il vero padre della nuova formazione. Fu infatti lui nel 1898 a gettare in faccia al Potere e alle sue massime istituzioni il suo celebre *J'accuse*. Nel corso di cent'anni vennero poco alla volta ammorbiditi ed addomesticati gli impavidi intellettuali, per dare infine il posto al branco di pacifici «asini» - secondo la definizione di Popper -. Mettersi contro il Potere? Un Potere dotato di Forza, con l'unzione della Storia di lunga durata? Per carità! E' una cosa da pazzi forniti di intelletto spiritato, se poi veramente forniti di un qualsiasi intelletto.

Un modello classico della inarrestabile decadenza degli intellettuali, del loro tradimento al *J'accuse* di zoliana memoria, è stato per [illegible] l'atteggiamento della maggioranza degli intellettuali occidentali di fronte alla sfida di Solzenicyn verso l'ormai immutabile Potere Sovietico, quasi quasi votato alla storia millenaria, [illegible] lo [illegible] in progetto il millenario Terzo Reich. A loro, agli intellettuali occidentali, piacque particolarmente il titolo del racconto autobiografico di Solzenicyn *Il vitello nella lotta contro la quercia*. Quel povero vitello [illegible] privo di talento come scrittore - bisognava pure riconoscerlo, anche se a denti stretti - aveva creduto davvero che con le sue corna sarebbe stato in grado di abbattere [illegible] almeno far piegare la maestosa Quercia dalla [illegible] tanto estesa dei suoi rami. Lasciamolo fare, vedremo come andrà a finire quell'incessante battere delle giovani corna contro il robusto tronco. Qualcosa di simile si poteva [illegible] nei Paesi «fratelli» dell'Urss, nelle cosiddette «democrazie popolari», all'ombra delle querce satelliti e più giovani. Quante volte nel passato mi è capitato di sentire i miei colleghi scrittori polacchi, venuti a trovarmi a Napoli, che la mia [illegible] un'illusione, magari rispettabile [illegible] generosa, che cioè dovevo riconciliarmi con la «realtà [illegible]» dei sovietici, abbastanza forti per stare in Polonia secoli, [illegible] sempre. Dello stesso avviso era Czeslaw Milosz, il futuro premio Nobel, naturalmente prima della [illegible] con il regime comunista, durante i suoi incarichi all'estero agli inizi degli Anni Cinquanta.

Quando Solzenicyn, espulso dall'Urss, dichiarò «tornerò un giorno in patria» e in esilio ripeteva ad ogni [illegible] «il regime sovietico è condannato a un crollo», la stragrande maggioranza degli intellettuali occidentali si faceva un segno sulla fronte, come per dire senza parole che si trattava di un matto. Si faceva due segni sulla fronte, quando lo scrittore dava dal suo eremitaggio nel Vermont consigli e suggerimenti ai governanti comunisti russi. Io stesso presi parte a [illegible] dialogo pubblico, dove il conversatore, [illegible] professore di filosofia all'Università di Roma, scoppiava in risate sonore a proposito della *Lettera ai capi sovietici* di Solzenicyn, e [illegible] risparmiava me, un «difensore polacco del profeta del Vermont». Oggi il trionfo di Solzenicyn e il suo ritorno in patria vengono accolti in Occidente a malincuore dai patiti del mondo diviso a Yalta. I bravi intellettuali toccano così, come eredi dell'ordine fondato da Zola cent'anni fa, il fondo della loro miseria intellettuale.

Nel maggio di quest'anno, nella conversazione [illegible] direttori di una prestigiosa rivista a Varsavia, proprio [illegible] si assisteva alla prima tappa del viaggio di [illegible] di Solzenicyn, mi è stata posta la domanda sullo «stile» del suo trionfale rimpatrio. Senza credere nelle sue ripetute assicurazioni che, arrivato a Mosca, si sarebbe tenuto lontano dalla politica, non nascondevo di essere preoccupato dallo stile «missionario» del suo viaggio. «Il profeta del Vermont» fu spesso portato, negli [illegible] passati, agli atteggiamenti «missionari». Mentre prima si poteva sorvolare, adesso, nella nuova situazione, la cosa mi sembrava un involontario e assai pericoloso invito all'indirizzo di gruppi nazionalisti estremisti, che potevano esser tentati di vedere in Solzenicyn un «capo carismatico» - anche [illegible] lo scrittore russo ancora all'estero definì il famigerato Zhirinovskij «una figura caricaturale».

Aleksandr Solzenicyn

Le mie preoccupazioni sono state disperse dal discorso di Solzenicyn di fronte alla quinta Duma. Calmo, sobrio, modesto, forse troppo dettagliato nelle circostanze che richiedono prospettive più vaste, forse non abbastanza impregnato dalla gravità della situazione, forse eccessivamente concentrato sulla persona dell'ammiraglio Stolypin - primo ministro zarista riformatore, ucciso da [illegible] terrorista - [illegible] forte e chiaro nel rilievo dato alla rinascita *morale* dopo la caduta del comunismo. I membri della Duma lo ascoltavano indifferenti, a momenti persino ostili. E [illegible] poteva essere diversamente, visto che i deputati del Parlamento russo sono perlopiù giocatori e furbacchioni cinici, non disposti certamente a prestare l'orecchio alle «prediche moralizzanti». Il tempo dimostrerà che la scelta di Solzenicyn fu giusta, anzi l'unica possibile nella cura della società russa dai postumi del sovietismo. Dopo il discorso alla Duma, in [illegible] delle interviste, Solzenicyn disse che il [illegible] discorso non era politico ma etico. E ha lasciato senza dubbio una traccia più profonda, se in [illegible] articolo di un noto pubblicista moscovita, Lev Timofiejev, si legge un invito allo scrittore russo a candidarsi nelle prossime elezioni presidenziali. L'esempio dell'ottimo presidente ceco, lo scrittore Vaclav Havel, è incoraggiante. L'esempio negativo del presidente polacco Walesa dimostra, che sulle [illegible] del comunismo, la [illegible] e l'onestà valgono di più della spicciola e furbastra - istintiva o imparata - destrezza politica.

[illegible] Herling

Fredda accoglienza e polemiche per il film di Lanzmann sull'esercito fondato da Ben Gurion

Israele dimentica i suoi Rambo

Troppi amici morti, il ricordo fa ancora male

TEL AVIV

A giudicare dai primi sussurri nel buio, *Tzahal*, il nuovo film [illegible] Claude Lanzmann sull'esercito israeliano, cinque ore [illegible] primi piani e di passaggi vuoti di uomini e pieni di anima, non avrà i ringraziamenti del pubblico israeliano. I critici che hanno assistito all'anteprima in una saletta di Tel Aviv, [illegible] gente [illegible] sinistra come è in genere l'ambiente del cinema in tutto il mondo, già sussurravano il loro disappunto per un film «militarista», troppo innamorato dell'epica, delle gesta eroiche, [illegible] quei visi di soldato carichi di [illegible] determinazione un po' scandalosa ai nostri tempi.

Oggi, col processo di pace, gli intellettuali di qui [illegible] in piena revisione della [illegible] di Tzahal, intenti a scalpellare il cemento sociale creato dall'esercito che nacque [illegible] volontà [illegible] sopravvivenza di un pugno di pazzi capeggiato da Ben Gurion. E poi, tutti, qui, hanno «fatto» i loro tre anni di ferma, sempre in guerra, sempre in pericolo di vita. Tutti, [illegible] e donne, hanno avuto il loro momento cruciale di formazione nell'esercito, fra polacchi, russi, beduini, drusi, etiopi. Tutti si sono visti morire accanto i loro migliori amici durante uno dei cinque conflitti che dal '48 insanguinano l'area mediorientale; tutti svolgono il servizio di riserva (il *Miluim*) fino a cinquant'anni. Moltissimi hanno svolto operazioni e sopportato fatiche al limite dell'umano. Dunque, chi ha voglia, qui, di farselo raccontare di nuovo da un ebreo francese, sia pure l'autore del film sulla Shoah, l'Olocausto, che ha scosso tutto il mondo? Quali [illegible] verità sull'esercito Lanzmann potrebbe dire a Israele che ancora non sappia, che non abbia esperito nel sangue e nella polvere?

[illegible] '48 a oggi l'esercito [illegible] ha combattuto cinque guerre

Solo fuori da Israele, dunque, lontano da Tzahal, il film di Lanzmann potrà raccontare una realtà sconosciuta e stupefacente, solo agli italiani, agli americani, agli occidentali, per cui l'esercito è [illegible] corpo esterno alla vita civile, e non un melting pot che rovescia il suo potere di coesione sull'intera società civile.

Le cinque ore di Lanzmann sono nettamente divise in due parti: tre ore più due. Le prime tre parlano appunto di Tzahal, affondano nello stupore di una realtà costruita da fatiche inenarrabili, da durezze e da aspirazioni morali assolute: «Restare umani guerreggiando per cinquant'anni» ripetono i soldati intervistati «questa è stata la grande sfida di Israele». Poi, nell'ultima parte, Lanzmann, che ha girato il film prima che il processo di pace portasse i suoi frutti, interpella gli scrittori Amos Oz, David Grossmann e altri intellettuali pacifisti sull'influenza nefasta che l'uso dell'esercito nei territori, contro l'intifada, ha avuto sulla vita civile d'Israele. Lanzmann, corpulento e sornione, compiaciuto della sua pretesa primitività (molto francese per altro) nel porre le domande, dialoga anche a lungo con un colono dai modi ipermansueti e folli, che ripete che la terra gli è stata direttamente consegnata da «Nostro Padre Abramo» e che quindi gli appartiene per diritto divino; e il regista perora, forse per scontare le prime tre ore, la causa dei palestinesi concludendo il colloquio [illegible] un abbraccio paternalistico e commiserante.

No: non è questa la parte del film «a futura memoria» che Lanzmann ha certamente voluto costruire come aveva fatto con *Shoah*; resterà invece come documento di una realtà irripetibile, quale che sia la simpatia che suscita, il racconto piano e straniato del capo di Stato Maggiore Yehud Barak, un uomo [illegible] kibbutz dallo sguardo [illegible] bambino prodigio, che racconta come ci si può addormentare per la stanchezza mortale tra uno scontro frontale a fuoco e l'altro, durata dell'intervallo: circa 15 secondi. O che ricorda la sua incredibile missione a Beirut, travestito da donna in coppia [illegible] Muki Betzer, oggi generale a riposo, per attaccare il quartier generale dell'Olp e uccidere il vice di Arafat. «[illegible] chi sparò?» chiede Lanzmann dopo un racconto tanto mirabolante quanto tenuto su un tono domestico, antieroico, autoironico. «Quello di [illegible] che doveva farlo», è la risposta.

Vediamo eroi nazionali e generali come Avigdor Kahalani o Yanush Ben Gal che raccontano a lungo soprattutto la paura, lo smarrimento di fronte all'attacco concentrico egiziano-siriano del '73, con la guerra del Kippur. Kahalani racconta come il [illegible] corpo prese fuoco dentro il carro armato colpito dai proiettili egiziani [illegible] Sinai, e come, alla maniera della tragedia greca, per tre volte abbia tentato di saltare fuori dal tank e per tre volte sia ricaduto indietro, e poi, gridando «Mamma, mamma, brucio», sia riuscito a sormontare la torretta e aprire il portello.

Betzer, sempre con la voce e il sorriso della vita quotidiana, narra [illegible] abbia attraversato chilometri di deserto con la gola traforata, camminando sino alla salvezza in una nebbia: «Vivere la morte è un'esperienza impossibile da condividere. Eppure a noi capita di continuo».

[illegible] viene anche a conoscere, nello sguardo commosso di un soldato qualunque che passa il suo ultimo giorno su un vecchio carro armato Centurion (l'indomani prenderà possesso di un più moderno Merkavà, made in Israel) quanto ci si possa innamorare della sua apparente, squadrata invincibilità, e anche del suo abitacolo fatale, [illegible] nascondigli privati che [illegible] no si crea, in cui si ripongono le sigarette e le fotografie della mamma e della fidanzata. Ma [illegible] prattutto, quello che i generali raccontano (meglio di tutti Yanush Ben Gal, con la sua faccia da vecchio polacco ossuto) è l'infinito tragitto compiuto da bambini attraverso l'Olocausto, via dall'Europa, sino all'infinita e [illegible] ova fa[illegible] della guerra in Israele. E' questo filo, che certamente all'Israele pacifista e intellettuale non piacerà, che Lanzmann tesse: Tzahal, l'autodifesa degli ebrei come proseguimento e reazione della storia ebraica, ieri storia di vittime, oggi di gente che ha imparato a difendersi e a contrattaccare.

Eppure, la distesa di tombe di ragazzi tra i diciotto e i ventun anni che Lanzmann visita con la macchina da presa suggerisce un accanimento del destino, un paradosso, che né Lanzmann, né ancora nessuno dei moderni artisti e pensatori riesce a sviscerare e a spiegarsi fino in fondo.

Fiamma Nirenstein

IL CASO. Scrittore contro cantautore: alla ricerca del segreto per raccontare emozioni e storie

Lucio Dalla e Alessandro Baricco ieri al teatro Piccolo Regio di Torino

La letteratura? Una canzone

Dalla e Baricco, duello sulle parole

TORINO

ECCOLI lì sul palco, uno con il cappello nero in testa e l'altro con [illegible] pullover rosso, a duellare su poesia e canzone, sul romanzo e i [illegible] lettori oppure sulla musica e i suoi ascoltatori veloci. Attori consumati Lucio [illegible]-cantautore e Alessandro Baricco-scrittore (il divo di *Pickwick* in tivù). Ciascuno preso dalla sua parte, ma ciascuno pronto ad offrire il destro all'amico, fino a [illegible] generoso quanto originale scambio finale di promesse di lezioni reciproche.

Gli incontri organizzati dal Comune di Torino e dal Salone del libro al Piccolo Regio hanno trovato la loro conclusione ideale in un ping pong di provocazioni e scommesse fra il Dalla «fiero di una canzone leggera come *Attenti al lupo*» [illegible] il Baricco che spiega il suo *Novecento* (Feltrinelli) come «esempio [illegible] letteratura antiautobiografica, tutto [illegible] contrario di quello che [illegible] io».

Tra i [illegible] che devono affrontare, all'ombra [illegible] un titolo dell'incontro inquietante, *Telefonami tra vent'anni*, Baricco attacca subito: «Lucio Dalla crede nel sopravvento della società dell'immagine. Io invece devo ancora credere alle parole. E, come mondo delle parole penso a nomi che ancora non ci sono». Dalla replica: «Le parole che useremo nel Duemila per me sono un rebus. Siamo in una società che cambia i suoi codici. [illegible] mio lavoro è quello di sentire i motori quando si accendono, un po' come se uno si trovasse a Maranello e dal rombo capisse che le macchine stanno per partire. Io non giudico la società dell'immagine. Dico però che c'è gente non ancora padrona del tutto di quel mezzo che [illegible] esperimenti e noi siamo le vittime degli esperimenti. Gioco con le parole, ma non immagino le parole che troveranno dopo di noi».

Trovare le parole è compito del cantautore così come del romanziere. E Baricco le [illegible] parole le sceglie [illegible] distacco. Chiedono ad ambedue che cosa nasconda [illegible] loro rapporto - di canzone e di pagina scritta - [illegible] il mare. Baricco: «Il mare, secondo me, è come l'amore per [illegible] fidanzata: impossibile dire tutto. Lo guardi, senti un disagio, torni a casa [illegible] scrivi». Subito Dalla: «Più del mare amo la sua gente, i viaggiatori dello spazio. Anche quelli del mare futuro, quello dei cieli».

Ancora [illegible] elemento comune [illegible] canzone e libro, la preghiera. Secondo Baricco, per coloro che [illegible] storie è un «genere letterario» con il quale misurarsi. Dalla lo contrasta: «E' una deformazione umana. Secondo [illegible] i santi dovevano [illegible] matti. Basta pensare a San Francesco, antesignano dei massmediologi. La preghiera [illegible] una straordinaria domanda che [illegible] chiede risposta. [illegible] un momento di delirio».

Il duello amichevole si sposta quindi su un terreno che spezza le competenze: emotività, sin[illegible] da parte di Dalla, e da parte di Baricco questioni di tecnica, di armamentario consolidato per scrivere. Il cantautore ammette: «Gli editori mi hanno per due volte chiesto di scrivere [illegible] libro e ammetto che ci ho provato. Anzi, devo dire che è venuto [illegible] [illegible] anche a me: ho progettato tutto, ho scritto 150 pagine, poi le ho ridotte in una canzone, *L'anno che verrà*. Volevo fare qualcosa di politico senza usa[illegible] [illegible] terminologia politica, era il '79, gli anni di Moro». [illegible] ammette con franchezza: «Di una [illegible] mi rendevo conto: che [illegible] canzone arrivava ai giovani molto più [illegible] un romanzo. Era la via più breve per [illegible] discorso di quel genere».

Baricco replica subito, domandando: «Ma se la musica di quel brano fosse stata brutta, pensi che ce lo saremmo portati fin qui?». Il cantautore risponde: «Sappiamo tutti [illegible] canzoni orrende che durano, anzi ci sono [illegible] colleghi specializzati in canzoni brutte», [illegible] ammette che la musica è un veicolo privilegiato, rapidissimo.

Si fa netta la distinzione fra i due generi: meditato [illegible] mediato quello letterario, [illegible] emozione e immediatezza quello musicale. Racconta Dalla: «Parecchi anni fa ero a Berlino. Andai a vedere il muro, mi fermai al check Charlie Point. C'erano i Genesis, da [illegible] altro taxi [illegible] Phil Collins. Mi fermai cinque minuti, avrei voluto parlare con loro, [illegible] l'avessi fatto avrei spezzato quello che sentivo».

La sintesi delle emozioni, dunque. Ma Baricco scrittore [illegible] musicologo a chi farebbe musicare [illegible] [illegible] canzone? Da nes[illegible], neppure da Dalla. Spiega: «Da un libro non si torna indietro. Piuttosto [illegible] piacerebbe scrivere una canzone, magari [illegible] rap per Jovanotti. Lì ci metti molte parole e puoi anche sbagliarne alcune, non se ne accorge nessuno».

Eccoli, i due professori, [illegible] esaminare le tecniche. Dalla

Il musicista: «Io devo sentire i motori in anticipo»

corregge: «Io credo di avere anticipato il rap con *Com'è profondo il* [illegible] e [illegible] *Disperato erotico stomp*. Scrivere il rap è difficile: perché bisogna essere un po' alterati». Il romanziere replica: «Mi colpisce questo tipo di musica perché [illegible] un rito. Sono testi lunghissimi, io arri[illegible] al massimo a "affacciati alla finestra amore mio", ma vedo giovani che ripetono tutto quanto in modo incredibile. Non gli importa [illegible] significato di quello che ascoltano e dicono. E allora mi pongo [illegible] domanda anche morale. Uno che fa musica, che [illegible] [illegible] sa davvero che cosa fa?». Dalla: «Non [illegible] sul momento, ci pensa dopo, come succede a me con *L'anno che verrà*, quante cose anticipava». E Baricco, di rimando: «Era il 1979. Vorrei sapere quanti ricordano i libri scritti [illegible] quell'anno».

Dunque, due diverse forze di penetrazione sociale, [illegible] [illegible] confronto con la vittoria della musica. Però Dalla confessa le [illegible] basi letterarie: Musil, Mann, Kafka, gli autori sudamericani. Poi dice: «Domani verrò alla Holden, alla tua scuola di scrittura a parlare agli studenti. Se avanzi tempo mi fai lezione [illegible] come si scrive un romanzo». E provoca: «Io [illegible] chiedo se esiste una possibilità di apprendere una tecnica di scrittura, di narrativa in modo scolastico». Risponde Baricco: «Esiste la tecnica da imparare quando c'è un talento naturale a raccontare». E chiude [illegible] un esempio molto caro a Dalla, al Lucio Dalla di *Anidride solforosa* e [illegible] altri brani di quell'epoca, scritti con Roberto Roversi: «Il talento [illegible] tutto lì, e tu lo sai benissimo. Tutti [illegible] chi era Tazio Nuvolari, ma soltanto qualcuno è riuscito a condensare Nuvolari in [illegible] canzone, a farne epopea. Ciascuno deve ri[illegible]re la sua misura, [illegible] [illegible] passo. Il talento non si insegna. Si impara, caso [illegible], ad esprimerlo». Ciascuno [illegible] il suo strumento.

Marco [illegible]

[illegible]

FATTI E [illegible]

Stonehenge, [illegible] pietre erano gallesi

[illegible] Un'autentica, incredibile fatica [illegible] Sisifo: i misteriosi costruttori di Stonehenge trasportarono le enormi pietre per [illegible] monumento dalle lontane colline del Galles, non [illegible] trovarono affatto [illegible] portata di [illegible] nella pianura di Salisbury. Un profes[illegible] dell'università [illegible] Cardiff, David Bowen, ha sfatato la cosiddetta «teoria [illegible] ghiacciaio» datando le pietre [illegible] monumento preistorico con il cloro-36 [illegible] scoprendo così che [illegible] state per la prima volta esposte all'aria circa 14.000 anni fa: non sono stati quindi i ghiacci di 400.000 [illegible] fa ad aver spinto le pietre dalle colline per oltre trecento chilometri fino al luogo dove sorge Stonehenge. Il professor Bowen ha tuttavia lavorato soltanto su una delle 123 rocce grigio-azzurrognole del monumento, sarebbe ora meglio procedere ad altre datazioni.

Cultura [illegible] media consulto per [illegible] rilancio

ROMA. Domenico Fisichella, Luigi Abete, Letizia Moratti, Giovan[illegible] Giovannini, Paolo Mieli, Giancarlo Lunati, [illegible] consulto per il rilancio del [illegible] patrimonio culturale. Questo è l'obiettivo della giornata di studio che [illegible] terrà oggi a Roma presso il complesso monumentale di San Michele a Ripa per iniziativa del ministero per i Beni Culturali. La prima parte della giornata sarà dedicata alla discussione del tema «Patrimonio culturale [illegible] media [illegible] Italia e all'estero», la seconda parte verterà su «La valorizzazione del patrimonio culturale: uno sforzo comune».

Il [illegible] secondo Mortillaro

[illegible] *In principio era il conflitto* [illegible] Felice Mortillaro, sarà presentato domani [illegible] Roma da Giuliano Ferrara, Gino Giugni, Innocenzo Cipolletta, Giuseppe [illegible] Rita e Bruno Trentin.

Si tratta [illegible] un libro-intervista sulle relazioni sindacali in Italia, che oltrepassa però i limiti dell'analisi del rapporto conflittuale tra lavoro e imprese per entrare nello scenario più ampio dei movimenti politici, delle ideologie, dei sussulti economici che hanno attraversato l'Italia dal dopoguerra a oggi.

LETTERE AL GIORNALE

Via il fango restano i burocrati; denunciare chi marina la scuola

Quell'acqua [illegible]

Il 6 novembre su Alessandria si sono abbattuti tre flagelli: l'acqua, il fango ed i burocrati.

L'acqua se n'è andata da sola ed il fango l'abbiamo tolto noi.

Pio Quirico, Alessandria

[illegible] cemento [illegible]

Giovedì scorso, nell'articolo «La nave maledetta», leggo che le navi Liberty sarebbero del corpo costruiti [illegible] lastre di cemento. E' una inesattezza in quanto queste navi costruite in gran numero negli Stati Uniti durante la guerra '40-'45 con tecniche [illegible] avanguardia quali la prefabbricazione e l'uso intensivo di saldature invece della chiodatura tradizionale, avevano ottime lastre di acciaio e non di cemento. Glielo assicuro [illegible] che, su una di queste navi, sono stato imbarcato per 12 mesi all'inizio della mia carriera in Marina.

Domenico Acquarone, Capitano Superiore di lungo corso, Imperia

[illegible] gli insegnanti di Albenga

Plaudo all'iniziativa di quegli insegnanti di Albenga contro i ragazzi che marinano [illegible] scuola. Si comincia col disertare le lezioni [illegible] poi chissà dove si va a finire. E' giusto perciò informare le famiglie delle [illegible] dei loro rampolli anche quando questi [illegible] maggiorenni. Io, un giorno che sorpresi mia nipote Paola (anni 19) in [illegible] in ore in cui avrebbe dovuto invece essere [illegible] scuola, la denunciai ai genitori, pur sapendo che essi l'avrebbero castigata con mano pesante, [illegible] infatti fecero, senza badare alla sua maggiore età.

Da quella volta Paola non si è più sognata di marinare [illegible] scuola.

Adele Galbiati, Monza (MI)

Il tesoro [illegible] II

[illegible] tesoro della Corona, di [illegible] ha parlato *La Stampa* il 25 novembre, mi dà l'opportunità [illegible] ricordare, a questo riguardo, sia la regale dignità di Umberto II di Savoia (l'ultimo [illegible] incontro con [illegible] Sovrano avvenne [illegible] Palermo, il [illegible] giugno 1946 nella reggia dei [illegible]manni) sia il parere di Luigi Einaudi, allora governatore della Banca d'Italia, espresso circa [illegible] proprietà dei gioielli che lo stesso Umberto II fece custodire prima [illegible] partire per il Portogallo. Il nostro grande economista piemontese infatti ebbe a dire: «Poteva portarli con sé, erano suoi».

Angelo Giumento, Palermo

La religione alle [illegible]

Ho appena preso visione del nuo[illegible] Documento [illegible] valutazione per [illegible] scuola elementare. Riscontro con profonda irritazione e rammarico [illegible]e - come già era avvenuto per l'aggregazione delle materie [illegible] per le minime soglie orarie settimanali - non si è tenuto conto del D.P.R. 104/85 «Approvazione dei [illegible] programmi didattici per [illegible] scuola primaria».

[illegible] Documento di valutazione infatti vengono prese [illegible] considerazione le [illegible] previste dal suddetto D.P.R., tranne Religione. Purtroppo questa materia, pur prevista da apposito decreto, [illegible] è svolta nella quasi totalità delle scuole italiane e si gioca sull'ambiguità Religione (ufficialmente prevista e [illegible] come riflessione della realtà religiosa nelle [illegible] espressione storica, culturale, sociale) e Irc (Insegnamento [illegible] religione cattolica, materia facoltativa). Ma come può un ministero (è il M.P.I. che l'ha distribuito) permettersi di emanare documenti ufficiali che avallano e confermano una situazione [illegible] palese irregolarità e che non rispettano precedenti D.P.R.?

Carla Cavallini, Parma

[illegible] DI O.d.B.

Stimatissimo sig. Del Buono, mi si allarga il cuore nel leggere la lettera del sig. Guido Araldo di Cuneo, pubblicata oggi nella sua rubrica, perché finalmente [illegible] un piemontese che scrive *la* Bormida al femminile. Purtroppo, [illegible] tempo, in giornali, riviste, televisione imperversa il maschile per i fiumi e i torrenti italiani il cui nome termina in a: lo Stura, il Bormida appunto; [illegible] stono al femminile la Dora (forse per l'aggettivo Baltea e Riparia) insieme alla Loira e alla Senna...

Giulietta Montesi [illegible] Mastro Calvetti, Torino

Raccapriccio progresso e l[illegible] Bormida

GENTILE signora Montesi Del Mastro Calvetti, la rubrica in cui è stata pubblicata [illegible] [illegible] lettera non è da me curata, a ogni modo sono nelle vicinanze e so[illegible] molto contento che lei abbia ricavato qualche soddisfazione dalla lettera del signor Araldo di Cuneo.

«Non basta» lei scrive «sottintendere il termine fiume/torrente perché [illegible] nome proprio debba essere necessariamente maschile; per convincersene, basta leggere i versi manzoniani del *Marzo 1821*: "Chi potrà della gemina Dora/ *della* Bormida al Tanaro *sposa*/ del Ticino e dell'Orba selvosa/ scerner l'onde confuse nel Po". Grazie per l'attenzione...».

Gentile signora Del Mastro Calvetti, purtroppo viviamo in un periodo di estrema confusione. In tutto. Questo non vuole [illegible]re un discorso politico, ma è certo che il parlare degli italiani asseconda volentieri la perdita di qualsiasi riferimento sicuro.

Molta colpa l'avranno le televisioni e i giornali diventati sempre più approssimativi e sciatti. Ma a me non riuscirà [illegible] di convincermi che un poco di colpa [illegible] l'abbiano anche i compilatori di dizionari, vocabolari e affini sempre così ansio[illegible] di aggiornarsi, di non perdere il passo con i nostri tempi. Per compiacere i propri contemporanei costoro ormai sono aperti alla tolleranza più sconsiderata. [illegible] rifiutano di riconoscere [illegible] denunciare gli errori più [illegible] [illegible] ne contrabbandano la legittimità con la scusa della frequenza dell'uso. E [illegible] addirittura famelici nel formulare liste di neologismi raccapriccianti senza neppure aspettare che si verifichino almeno qualche volta più di una. Quando [illegible] apre un testo del genere, è difficile non provar malinconia e rabbia insieme con l'inevitabile [illegible] di far la figura del vecchio bacucco che s'impanca a cercar di ristabilire cose ormai considerate passate [illegible] strapassate, in pratica [illegible] tentar di bloccare la luminosa avanzata del progressismo più sfrenato.

[illegible] del [illegible]

Il mio voto diversificato

Se qualche [illegible] fa avessi votato per un simbolo, avrei dato più f[illegible] a Berlusconi, oggi, nelle amministrative, l'avrei indeboli[illegible].

E' chiaro che, [illegible] questo condizioni, avrebbe diritto [illegible] voto solo chi segue le [illegible] molta attenzione [illegible]gli equilibrismi e le evoluzioni dei vari partiti e movimenti.

Sarebbe infatti un voto cosciente, responsabile e politicamente utilizzabile per ora [illegible] per dopo, un voto, insomma, dato da individuo consapevole di ciò che ha fatto e di ciò che si aspetta per il futuro.

Ma la grande maggioranza di chi va alle urne è in grado di possedere tutti i requisiti che ho [illegible]pra accennato, pilotando con la [illegible] preferenza gli indirizzi dell'uomo, del partito prescelto? Bisognerebbe che uno facesse vita alla Camera, al Senato, alla sede dei partiti [illegible] finanche nelle abitazioni dei politici che hanno i fili più importanti in mano, di modo che sarebbe aggiornato continuamente e saprebbe verso che cosa è orientato il suo prescelto in quel giorno specifico. L'indomani magari lo troverebbe [illegible] un voltafaccia [illegible] 180 gradi ma [illegible] tapino ne sarebbe edotto!

Cose [illegible] burattini, altro che sistema democratico!

Come si vuole che [illegible] popolo scelga, decida, governi in tale bailamme?

Sarebbe più serio fare [illegible] prossime elezioni con [illegible] trottolino del Totocalcio in ogni cabina elettorale. Mi sentirei più soddisfatto e convinto.

Enzo Sarto, Genova

L'autonomia dell'Einaudi

Ho 27 anni [illegible] appartengo [illegible] quella fetta, spero ancora sostanziosa, [illegible] italiani che vogliono continuare [illegible] «tenere le mani sopra» quel bene prezioso che è la libertà, per il rispetto della quale Giulio Einaudi, nella sua lettera a *La Stampa*, ha dimostrato tanta preoccupazione. Un timore giustificato [illegible] suo, [illegible] più che mai. La vicenda Einaudi-Mondadori è soltanto l'ultimo di [illegible] serie di «colpi» messi a segno da un'oligarchia, prima ufficialmente solo [illegible]omica e ora più che mai politica, che si sta impegnando [illegible] fondo nella colonizzazione di un Paese dove [illegible] maggioranza della gente non fa nulla [illegible]r impedire nulla. E' una spada di Damocle che incombe sull'equilibrio democratico già delicato nel nostro Paese. [illegible] destra che [illegible] ha nulla a che vedere con la destra vigo[illegible] di cui l'ultimo baluardo pare sia solo e soltanto il vate Montanelli. Io lo definirei piuttosto come uno schieramento in cui le leggi e i valori sono determinati dall'individualismo e dalla presunzione, dove [illegible] filosofia è soltanto quella del «diamo di più a chi ha già e a chi conta e degli altri chi se ne frega». Eccola la minaccia che incombe sulle macerie della cultura di sinistra, bistrattata [illegible] sconfitta. Forse è vero: Einaudi non ha saputo rinnovarsi, [illegible] ha saputo interpretare le esigenze di mercato che mutano. Ma penso [illegible] accaduto perché chi in Einaudi lavora [illegible] ha mai perduto la fiducia nelle capacità critica e [illegible] pensiero degli italiani o almeno di una parte di essi. E' forse culturalmente meritevole la strategia editoriale di Mondadori? Nemmeno pubblicando mille volumi scritti da mille Papi sarebbe in grado [illegible] riabilitarsi agli occhi di chi intende [illegible] conosce. Credo che Einaudi abbia [illegible] un errore di valutazione pensando che la maggio[illegible] della gente comune f[illegible] in grado di risalire culturalmente almeno ad un livello medio. No: la maggioranza della gente comune ha preferito o preferisce sfamarsi con i pruriti sessuali [illegible] Diana d'Inghilterra e [illegible] le avventure della savana di Wilbur Smith. Allora, per forza di cose, Einaudi ha finito per contare [illegible] un mercato sempre più ristretto, ma, se non altro, affezionato e fedele.

C'è anche chi ha detto che Einaudi ha peccato di presunzione, ha voluto erigersi a monumento di un'aristocrazia intellettuale che non c'è più e che non [illegible] più ragion d'essere. Ma l'intenzione, a mio parere, [illegible] stata mal interpretata e distorta in malafede. E' forse un male scegliere di far entrare nelle case della gente le idee di uo[illegible] [illegible] Cesare Pavese e Pier Paolo Pasolini? Ma, purtroppo, evidentemente, in questi cinquant'anni di storia della Repubblica questi gioielli [illegible] letteratura non [illegible] stati diffusi a suffici[illegible]. Per rendersene conto basta guardare fin dove si è arrivati. La maggioranza degli italiani che si è recata alle [illegible] ha permesso che [illegible] creassero situazioni [illegible] quella che il nostro Paese sta vivendo. Garantire e proteggere l'autonomia di Einaudi è necessario per poter far sì che [illegible] [illegible] ancora [illegible] una speranza di cambiamento.

Claudia Benetti, Modena

Solzenicyn e gli intellettuali

Lo Zola russo vince i Soviet

SU queste colonne, qualche tempo fa, Barbara Spinelli indicò giustamente la data della nascita degli intellettuali moderni: fu l'affare Dreyfus di cui proprio adesso cade il centenario. [illegible] può rendere la fatidica data ancora più precisa, spostandola di quattro anni in avanti, [illegible] nominando Emile Zola il vero padre della nuova formazione. Fu infatti lui nel 1898 a gettare in faccia al Potere e alle sue [illegible] istitu[illegible] il suo celebre *J'accuse*. Nel [illegible] di cent'anni vennero poco alla volta ammorbiditi ed addomesticati gli impavidi intellettuali, per dare infine [illegible] posto al branco di pacifici «asini» - secondo la definizione di Popper -. Mettersi contro il Potere? Un Potere dotato di Forza, [illegible] l'unzione della Storia di lunga durata? Per carità! E' una cosa da pazzi forniti di intelletto spiritato, [illegible] poi veramente forniti di un qualsiasi intelletto.

Un modello classico della inarrestabile decadenza degli intellettuali, del loro tradimento al *J'accuse* di zoliana memoria, è [illegible] per [illegible] l'atteggiamento della maggioranza degli intellettuali occidentali di fronte alla sfida di Solzenicyn verso l'ormai immutabile Potere Sovietico, quasi quasi votato alla storia millenaria, come lo era in progetto [illegible] millenario Terzo Reich. A loro, agli intellettuali occidentali, piacque particolarmente il titolo del racconto autobiografico [illegible] Solzenicyn *Il vitello nella lotta contro la quercia*. Quel povero vitello non privo di talento come scrittore - bisognava pure riconoscerlo, anche [illegible] a denti stretti - aveva creduto davvero che con le sue corna sarebbe stato in grado di abbattere o almeno far piegare la maestosa Quercia dalla [illegible] tanto estesa dei suoi [illegible]mi. Lasciamolo fare, vedremo come andrà a finire quell'incessante battere delle giovani corna contro il robusto tronco. Qualcosa di simile si poteva osservare nei Paesi «fratelli» dell'Urss, nelle cosiddette «democrazie popolari», all'ombra delle querce satelliti [illegible] più giovani. Quante volte nel passato [illegible] [illegible] capitato di sentire i miei colleghi [illegible] polacchi, venuti [illegible] trovarmi [illegible] Napoli, che la mia [illegible] un'illusione, magari rispettabile [illegible] generosa, che cioè dovevo riconciliarmi [illegible] la «realtà storica» dei sovietici, abbastanza forti per stare in Polonia secoli, se [illegible] sempre. Dello [illegible] avviso era Czeslaw Milosz, il futuro premio Nobel, naturalmente prima della rottura con il regime comunista, durante i suoi incarichi all'estero agli [illegible] degli Anni Cinquanta.

Quando Solzenicyn, espulso dall'Urss, dichiarò «tornerò un giorno in patria» [illegible] in esilio ripeteva ad ogni occasione «il regime sovietico è condannato a un crollo», la stragrande maggioranza degli intellettuali occidentali si faceva un segno sulla fronte, come per dire senza parole che [illegible] trattava di un matto. Si faceva due segni sulla fronte, quando lo scrittore dava dal [illegible] eremitaggio nel Vermont consigli e suggerimenti [illegible] governanti comunisti russi. In stesso presi parte a un dialogo pubblico, dove il conversatore, un eminente professore di filosofia all'Università di Roma, scoppiava [illegible] risate sonore a proposito della *Lettera ai capi sovietici* di Solzenicyn, e non risparmiava me, un «difensore polacco del profeta del Vermont». Oggi il trionfo di Solzenicyn e il suo ritorno in patria vengono accolti in Occidente [illegible] malincuore dai pariti del mondo diviso [illegible] Yalta. I bravi intellettuali toccano così, come eredi dell'ordine fondato da Zola cent'anni fa, il fondo della loro miseria intellettuale.

Nel maggio di quest'anno, nella conversazione [illegible] direttori di una prestigiosa rivista [illegible] Varsavia, proprio mentre si assisteva alla prima tappa del viaggio di ritorno di Solzenicyn, mi è stata posta la domanda sullo «stile» del suo trionfale rimpatrio. Senza credere nelle sue ripetute assicurazioni che, arrivato a Mosca, si sarebbe tenuto lontano dalla politica, non nascondevo di essere preoccupato dallo stile «missionario» del suo viaggio. «Il profeta del Vermont» fu spesso portato, negli [illegible] passati, agli atteggiamenti «missionari». Mentre prima si poteva sorvolare, adesso, nella nuova situazione, la cosa [illegible] sembrava un involontario e assai pericoloso invito all'indiriz[illegible] di gruppi nazionalisti estremisti, che potevano esser tentati di vedere in Solzenicyn un «capo carismatico» - anche se lo scrittore russo ancora all'e[illegible] definì il famigerato Zhirinovskij «una figura caricaturale».

Alexandr Solzenicyn

Le mie preoccupazioni sono state disperse dal di[illegible] di Solzenicyn di fronte alla quinta Duma. Calmo, sobrio, modesto, forse troppo dettagliato nelle circostanze che richiedono prospettive più vaste, forse non abbastanza impregnato della gravità della situazione, forse eccessivamente concentrato sulla persona dell'ammirato Stolypin - primo ministro zarista riformatore, [illegible] da un terrorista - ma forte e chiaro nel rilievo dato alla rinascita *morale* dopo la caduta del comunismo. I membri della Duma lo ascoltavano indifferenti, a momenti persino ostili. E non poteva es[illegible] diversamente, visto che i deputati del Parlamento russo sono perlopiù giocatori e furbacchioni cinici, non disposti [illegible] a prestare l'orecchio alle «prediche moralizzanti». Il tempo dimostrerà che la scelta di Solzenicyn fu giusta, anzi l'unica possibile nella cura della società russa dai postumi del sovietismo. Dopo il discorso alla Duma, in [illegible] delle interviste, Solzenicyn disse che il suo discorso non era politico [illegible] etico. E ha lasciato senza dubbio una traccia più profonda, [illegible] in un articolo di un [illegible] pubblicista moscovita, Lev Timofiejev, si legge [illegible] invito allo scrittore [illegible] [illegible] candidarsi nelle prossime elezioni presidenziali. L'esempio dell'ottimo presidente ceco, lo scrittore Vaclav Havel, è incoraggiante. L'esempio negativo del presidente polacco Walesa dimostra, che sulle rovine del comunismo, il [illegible] e l'onestà valgono [illegible] più della spicciola e furbastra - istintiva o imparata - destrezza politica.

[illegible] Herling

Fredda accoglienza e polemiche per il film di Lanzmann sull'esercito fondato da Ben Gurion

Israele dimentica i suoi Rambo

Troppi amici morti, il ricordo fa ancora male

TEL AVIV

A giudicare dai primi sussurri nel buio, *Tzahal*, [illegible] nuovo film di Claude Lanzmann sull'esercito israeliano, cinque [illegible] di primi piani e di paesaggi vuoti [illegible] uomini [illegible] pieni di animo, non avrà i ringraziamenti del pubblico israeliano. I critici che hanno assistito all'anteprima in una saletta di Tel Aviv, tutta gente [illegible] sinistra come [illegible] in genere l'ambiente del [illegible] [illegible] tutto il mondo, già [illegible] il loro disappunto per un film «militarista», troppo innamorato dell'epica, delle gesta eroiche, di quei visi di soldato carichi di [illegible] determinazione un po' scandalosa ai nostri tempi.

Oggi, col processo di pace, gli intellettuali [illegible] qui sono [illegible] piena revisione della storia di Tzahal, intenti a scalpellare il cemento sociale creato dall'esercito che nacque dalla volontà di soprav[illegible] di un pugno di pazzi capeggiato da Ben Gurion. [illegible] poi, tutti, qui, hanno «fatto» i loro tre anni di ferma, sempre [illegible] guerra, sempre [illegible] pericolo di vita. Tutti, uomini e donne, hanno avuto [illegible] loro momento cruciale di formazione nell'esercito, fra polacchi, russi, beduini, drusi, etiopi. Tutti si sono visti morire accanto i loro migliori amici durante uno dei cinque conflitti che dal '48 insanguinano l'area mediorientale; tutti svolgono il servizio [illegible] riserva (il *Miluim*) fino a cinquant'anni. Moltissimi hanno svolto operazioni e sopportato fatiche al limite dell'umano. Dunque, chi ha voglia, qui, di farselo raccontare di nuovo [illegible] un ebreo francese, sia pure l'autore del film sulla Shoah, l'Olocausto, che ha scos[illegible] tutto [illegible] mondo? Quali nuove verità sull'esercito Lanzmann potrebbe dire a Israele che [illegible]cora non sappia, che non abbia esperito nel sangue e nella polvere?

Dal '48 a oggi l'esercito [illegible] ha combattuto cinque guerre

Solo fuori da Israele, dunque, lontano da Tzahal, il film di Lanzmann potrà raccontare una realtà sconosciuta e stupefacente, solo agli italiani, agli americani, agli occidentali, per cui l'esercito è un corpo estraneo alla vita civile, e non un melting pot che rovescia il suo potere di coesione sull'intera società [illegible]le.

Le cinque ore di Lanzmann sono nettamente divise in due parti: tre ore più due. Le prime tre parlano appunto di Tzahal, affondano nello stupore di una realtà costruita da fatiche inenarrabili, da durezze e da aspirazioni morali assolute: «Resta[illegible] [illegible] guerreggiando per cinquant'anni» ripetono i soldati intervistati «questa è stata la grande sfida di Israele». Poi, nell'ultima parte, Lanzmann, che ha girato il film prima che il processo di pace portasse i suoi frutti, interpella gli scrittori Amos Oz, David Grossmann e altri intellettuali pacifisti sull'influenza nefasta che l'uso dell'esercito nei territori, contro l'intifada, ha avuto sulla vita civile d'Israele. Lanzmann, corpulento e sornione, compiaciuto della sua pretesa primitività (molto francese per altro) nel porre le domande, dialoga anche a lungo con un colono dai modi ipermansueti e folli, che ripete che la terra gli è stata direttamente consegnata da «Nostro Padre Abramo» e che quindi gli appartiene per diritto divino; e il regista perora, forse per scontare le prime tre ore, la causa dei palestinesi concludendo il colloquio con [illegible] abbraccio paternalistico [illegible] commiserante.

No: non è questa la parte del film «a futura memoria» che Lanzmann ha certamente voluto costruire come aveva fatto con *Shoah*: resterà invece come documento di [illegible] realtà irripetibile, quale che sia la simpatia che suscita, il racconto piano e straniato del capo di Stato Maggiore Yehud Barak, un uomo di kibbutz dallo sguardo di bambino prodigio, che racconta come ci si può addormentare per la stanchezza mortale tra uno scontro frontale a fuoco e l'altro, durata dell'intervallo: circa 15 secondi. O che ricorda la [illegible] incredibile [illegible] [illegible] Beirut, travestito da donna in coppia [illegible] Muki Betzer, oggi generale a riposo, per attaccare il quartier generale dell'Olp e uccidere il vice di Arafat. «E chi sparò?» chiede Lanzmann dopo un racconto tanto mirabolante quanto tenuto su un tono domestico, antieroico, autoironico. «Quello di noi che doveva farlo», è la risposta.

Vediamo eroi nazionali e generali come Avigdor Kahalani e Yanush Ben Gal che raccontano a lungo soprattutto la paura, lo smarrimento di fronte all'attacco concentrico egiziano-siriano del '73, con la guerra del Kippur. Kahalani racconta come il suo corpo prese fuoco dentro il carro armato colpito dai proiettili egiziani in Sinai, [illegible] come, alla maniera della tragedia greca, per tre volte abbia tentato di saltare fuori dal tank e per tre volte sia ricaduto indietro, e poi, gridando «Mamma, mamma, brucio», sia riuscito a sormontare la torretta e aprire il portello.

Betzer, sempre con la voce e il sorriso della vita quotidiana, narra [illegible] abbia attraversato chilometri di deserto con la gola traforata, [illegible] sino alla salvezza in una nebbia: «Vivere la morte è un'esperienza impossibile da condividere. Eppure [illegible] noi capita di continuo».

[illegible] viene anche [illegible] conoscere, nello sguardo commosso di un soldato qualunque che passa il [illegible] ultimo giorno su un vecchio carro armato Centurion (l'indomani prenderà possesso di un più moderno Merkava, made in Israel) quanto [illegible] si possa innamorare della sua apparente, squadrata invincibilità, e anche del suo abitacolo fetale, dei nascondigli privati che ciascuno si crea, in [illegible] si ripongono le sigarette e le fotografie della [illegible]ma o della fidanzata. Ma [illegible]prattutto, quello che i generali raccontano (meglio di tutti Yanush Ben Gal, con la sua faccia da vecchio polacco ossuto) è l'infinito tragitto compiuto da bambini attraverso l'Olocausto, [illegible] dall'Europa, sino all'infinita e nuova fatica della guerra in Israele. E' questo filo, che certa[illegible] all'Israele pacifista e intellettuale non piacerà, che Lanzmann tesse: Tzahal, l'autodifesa degli ebrei come proseguimento e [illegible] della storia ebraica, ieri storia di vittime, oggi di gente che ha imparato a difendersi [illegible] [illegible] contrattaccare.

Eppure, la distesa [illegible] tombe [illegible] ragazzi tra i diciotto e i ventun anni che Lanzmann [illegible] [illegible] la macchina da presa suggerisce [illegible] accanimento del destino, un paradosso, che né Lanzmann, né ancora [illegible] dei moderni artisti e pensatori riesce a sviscerare e [illegible] spiegarsi fino in fondo.

Fiamma Nirenstein

Sul mercato i videogiochi ispirati a Schwarzenegger, Mel Gibson, Costner e Stallone

Andiamo al cinema? Sì, a casa

Boom delle videocassette per Natale

ROMA. E' già Natale per l'industria dell'intrattenimento audiovisivo ad uso familiare. Un Natale particolare che per gli operatori del settore coincide con l'avvio di profonde trasformazioni tecnologiche. Le video-cassette stanno per andare in soffitta, visto che sono in arrivo sul mercato i primi videoregistratori digitali a cassetta, assolutamente incompatibili con quelli esistenti, e i personal computer che possono essere trasformati in riproduttori di film in standard Cd-video. Comunque per quest'anno il fatturato dei film in video-cassetta non ne risentirà ancora, almeno in Italia. Per i ragazzi è già cominciato l'accaparramento dei più sofisticati video-giochi, mentre parecchi genitori sembrano orientati verso l'abbonamento a Telepiù Uno, che, da dicembre, promette, al pomeriggio, rassicuranti programmi pedagogici, non cruenti e non interrotti da spot pubblicitari. Naturalmente per rendersi bene conto di quanto questi programmi siano non violenti, è indispensabile il decodificatore abbinato all'abbonamento.

Quest'anno il mercato dell'intrattenimento offre una vasta varietà di video-games ispirati, tra l'altro, agli eroi americani del grande schermo: da Mel Gibson a Sylvester Stallone, da Arnold Schwarzenegger a Kevin Costner. Alla recente mostra romana del divertimento automatico i cine-giochi più curiosi erano legati a film americani, alcuni dei quali non ancora usciti in Italia, mentre al Mifed di Milano, ad ottobre, già si anticipavano le novità digitali tra le quali venivano proposte opere cinematografiche di gloriosi maestri italiani, da Rossellini a Fellini. Inoltre si stanno sempre più diffondendo le antenne paraboliche che consentono di recepire programmi televisivi e film diffusi via satellite.

Ma lo «status symbol» del vip '95 sembra essere il cinema in casa. Un modo nuovo di vivere il cinema: dopo cena ci si trasferisce in salotto dove viene srotolato lo schermo, e il film si guarda seduti su confortevoli divani. Generalmente in anteprima vengono offerte versioni originali di pellicole non ancora arrivate nelle sale e provenienti dagli Stati Uniti dove le majors le mettono in vendita, in cassetta, contemporaneamente all'uscita nelle sale. Una volta i grandi produttori italiani, da Goffredo Lombardo a Franco Cristaldi, da Carlo Ponti a Dino De Laurentiis, riunivano periodicamente gli amici per proiettare la propria produzione nella saletta privata di cui disponevano nei piani bassi dei loro palazzotti. E l'invito era il simbolo di appartenenza al mondo dei vip. Adesso ci si accontenta del grande schermo in salotto. E i cronisti mondani sanno che i primi ad adeguarsi al «nuovo corso» sono stati Vittorio Cecchi Gori, Zeudi Araya, Pippo Baudo, Gianni Boncompagni, l'esercente Roberto Valerio, l'avvocato Gianni Massaro. Durante le feste di fine anno saranno parecchi ad offrire con il cenone inedite «prime visioni» provenienti dagli States, anche perché i vip la produzione nazionale, per un motivo o per l'altro, la conoscono già. Malgrado l'incalzare delle nuove tecnologie, la cassetta pirata rimane il più temibile concorrente sul mercato dell'home video. Finora il decreto, che sanziona da tre mesi a un massimo di tre anni di reclusione e multe da 500 mila lire a sei milioni, non sembra esser stato un deterrente per quanti riproducono, vendono e noleggiano tali video-cassette. La pirateria è un fenomeno che non ha confini. Clamoroso rimane il recente caso del film «Lo specialista» con Sylvester Stallone e Sharon Stone. I produttori americani hanno dovuto anticipare il lancio perché a Mosca le cassette erano già in commercio a ventimila rubli (dodicimila lire) prima dell'uscita americana e risultavano reclamizzate, con grande risalto, sui principali quotidiani della Capitale moscovita. D'altra parte in Italia la Guardia di Finanza scopre ogni settimana sale di registrazione clandestine, ma i rivenditori abusivi continuano a fare affari d'oro.

E che cosa offre il mercato italiano per le feste di fine anno? Tra i cartoon della Walt Disney ci sono «Aladdin» che nelle sale di tutto il mondo ha superato i milioni di dollari, «La Bella e la Bestia» e l'intramontabile «Biancaneve e i sette nani» in edizione restaurata rispetto a quella originale del 1937 (ancora lo scorso anno «Biancaneve» nelle sale americane incassò 41 milioni di dollari). Ai titoli della produzione Walt Disney si contrappongono quest'anno «Jurassic Park» di Steven Spielberg (negli Stati Uniti le cassette delle epiche avventure dei dinosauri, in ottobre, hanno già strappato il primato delle vendite ad «E.T.»), «Mrs Doubtfire» con il divertente Robin Williams nella parte di una governante perfetta, «Il fuggitivo» con Harrison Ford, e «Cliffhanger» con Sylvester Stallone. Le uniche «chicche» italiane, sulle quali puntano i negozianti, «Caro Diario» di Nanni Moretti e «Il piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci. Non è diffuso in Italia il fenomeno horror. Un genere che negli Stati Uniti sta avendo, in cassetta, un grande successo legato anche al «Frankenstein» di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, e all'«Intervista col vampiro» di Neil Jordan con Tom Cruise.

Scarseggiano, invece, le novità per i collezionisti del cinema d'autore. Parecchi titoli continuano ad essere introvabili sul mercato dell'home video. Di Federico Fellini, per esempio, irreperibili «I clowns», «Prova d'orchestra», «E la nave va» e «L'intervista» che a Londra, però, si può trovare in un'edizione sottotitolata in inglese. Niente da fare per «La signora senza camelie» e «Professione reporter» di Michelangelo Antonioni, «Nashville» di Robert Altman, «L'infernale Quinlan» e «L'Otello» di Orson Welles, «Il bacio dell'assassino» di Stanley Kubrick, «La montagna sacra» di Alexandro Jodorowski e «Pelle di serpente» di Sidney Lumet con Marlon Brando e Anna Magnani. Tra i maestri italiani i più trascurati dall'home video Vittorio De Sica e Alberto Lattuada. Ma adesso tutti sperano che la tecnologia digitale faccia loro giustizia.

Ernesto Baldo

Sopra, una scena dell'«Intervista» di Fellini, a destra «Caro diario» di Moretti. In alto Pippo Baudo

Primissime visioni che vengono dagli States. Successo dei cartoni (e della pirateria)

Sinistra, i 7 nani: «Biancaneve» di Walt Disney è sempre un classico, ora in versione restaurata. Sopra Zeudi Araya: anche nella casa della vedova di Cristaldi è uso guardare i film nuovi che arrivano dall'America

«Combat film», ed è guerra

Raiuno, nuove sei puntate dal 9 dicembre

ROMA. Il corpo di Mussolini viene mostrato ai giornalisti ricucito alla meglio, dopo una accurata autopsia. I napoletani vecchi e bambini, ma anche gente normale, ben vestita, ricoperta di Ddt per strada dalle truppe americane nel tentativo di sconfiggere i pidocchi. Abat-jour, ventagli e libri fatti con la pelle umana dei rinchiusi nel campo di concentramento di Buchenwald. La grande parata scenografica che Hitler organizzò a Monaco nel '37 per celebrare la nuova Germania: un trionfo di stendardi rosso sangue, decori d'oro, disegni bianco neve. Questo e molte altre sono le immagini che verranno mostrate nelle nuove sei puntate di «Combat film», la trasmissione fatta attingendo al materiale filmato realizzato durante l'ultima guerra in Italia soprattutto dall'esercito americano. Si tratta di un materiale enorme scoperto da Roberto Olla negli archivi di Washington dove giace da anni praticamente abbandonato: gli americani infatti, per la prima volta nella storia dell'umanità, per documentare la loro guerra avevano chiamato sotto le armi anche la gente di Hollywood affidandole il compito di filmare tutto. E i cineoperatori pagarono con la vita questa testimonianza. Tra loro anche Huston, Capra, e perfino William Wyler. «Nessun periodo storico italiano è stato tanto documentato come gli ultimi due anni di guerra», dicono i curatori, «si deve arrivare agli Anni Ottanta e alle tv private per trovare una massa simile di immagini».

Dunque, dal 9 dicembre su Raiuno, alle undici di sera, riparte «Combat film». La prima serie era stata un successo. Trasmessa in aprile subito dopo le ultime elezioni politiche, fu seguita dall'interesse ma anche dalle polemiche suscitate dalla violenza di alcune immagini, dalle Fosse Ardeatine a Piazzale Loreto, viste per la prima volta nella loro drammatica brutalità. Cinquant'anni dalla fine della guerra sembravano un tempo lungo e invece il cuore degli italiani si spaccò di nuovo in due e neri, come se la distanza non avesse portato pacificazione e perdono. Non è un caso che la prima puntata, andata in onda con un'ora di ritardo per colpa di Pippo Baudo, ottenne il 50% di ascolto. Fu allora, di fronte a quest'emozione collettiva, che la Rai cominciò a pensare di preparare delle cassette con quelle immagini e metterle sul mercato, senza pubblicità alcuna, solo per prova. Il risultato è stato sorprendente: quarantamila copie vendute. A questo punto è partito il progetto di associare alla nuova serie di «Combat film» anche la vendita di ventiquattro cassette di quaranta minuti l'una con tutto il materiale documentario trovato, presentato così con il solo commento di Olla e di Italo Moscati. La trasmissione, invece, offre solo una selezione di queste venti e più ore, accompagnata anche dal commento degli storici Piero Melograni e Gordon Robert Edwards, più i racconti di coloro che furono i testimoni diretti degli eventi. Stavolta non ci sarà dibattito perché «Combat» non è un programma storico di tesi contrapposte ma l'offerta di una documentazione nella sua semplicità.

L'operazione è stata voluta fortemente dalla testata regionale di Vigorelli, che in tempi successivi farà sul modello anche dei suoi programmi sede per sede; da Raiuno, che se n'è assicurata la messa in onda e per offrire continuità alla serie ha richiamato dalla pensione Leonardo Valente; dalla Direzione attività diversificate di Antonio Capocasa, che ha usato il gruppo Bramante per la diffusione delle cassette. E' quindi una operazione interna alla Rai, compiuta con scelta d'immagine e fonte di risorse economiche. Riuscirà? La Rai ha assicurato di aver posto la massima attenzione a non trasmettere immagini che possano turbare per il loro orrore, o immagini che possano rinfocolare ferite non chiuse. Ma i fatti sono quelli che sono. E la questione di Trieste, con l'Istria e la Dalmazia è un esempio di ferita ancora non rimarginata. **[si. ro.]**

Da oggi, Canale 5

De Filippi cerca Amici anche di sera

ROMA. S'è tolta il tailleur da video e s'è messa i jeans con un gilettino. Maria De Filippi, per annunciare l'inizio, stasera, di «Amici» in versione serale, due ore su Canale 5 dedicate più ai genitori e meno ai ragazzi. Obiettivo? Raggiungere i 4 milioni con un talk-show molto sui sentimenti e niente sulla politica. I primi due speciali già andati in onda non l'hanno soddisfatta: si cerca una formula più precisa nel convincimento che la tv si impara facendola. Tema della prima puntata: gli amori contrastati in famiglia, e sono soprattutto quando lei è una ragazzina e lui è un uomo già sposato perché il caso inverso non è neanche contemplato. Poi si vedrà.

Settanta lettere la settimana soprattutto da Torino, dal Friuli e dalla Sicilia, tutte a firma femminile perché le donne parlano di più; un gruppetto di 15 ragazzi fissi in studio col compito di formare il gruppone di duecento, alcuni già oggetto di attenzioni divistiche come Ambra; tutti i temi giovanili trattati in tre anni di trasmissione eccetto il suicidio, lo stupro e l'incesto perché estremi e pericolosi. «Amici» è stato il primo programma a portare in tv le tematiche giovanili. E il fatto che Raidue l'abbia copiato con «Caro diario» lusinga Maria De Filippi. «Essere imitati fa piacere, anche se Sveva Sagramola conduce la trasmissione come fosse una sorella maggiore mentre io non voglio essere né un'amica, né una parente né una psicologa, ma solo un'ascoltatrice che permette ai ragazzi di raccontare i loro problemi». Lo sa che quella sua aria distaccata viene scambiata per freddezza? «Lo so. Però non credo che alla tv tocchi risolvere i problemi, né fingere di farlo».

Ma sarà perché «Amici» aspira ad essere «Il rosso e il nero» dei sentimenti giovanili, sarà perché questa è la prima conferenza stampa che Maria De Filippi fa senza avere a fianco Costanzo, si finisce col parlare di fatti privati. Il matrimonio rinviato perché suo papà è molto malato. La mamma che ha spesso ostacolato i suoi innamoramenti, anche quello per Costanzo al quale telefonò personalmente per informarsi su come stavano le cose. I ventitré anni di differenza tra loro che un po' la spaventano, soprattutto per il futuro. La decisione di non aver figli, almeno per il momento. E dopo? Dopo Maria De Filippi confessa che sogna un «Maurizio Costanzo Show». «Ma io lo voglio far da sola. Maurizio è una primadonna, finirebbe col rubarci il microfono. E poi in questo momento è molto attratto dalla politica: prima Rutelli, adesso la Pivetti, non ha tempo per la mia tv». **[si. ro.]**

Maria De Filippi

A Roma la splendida modella australiana, 30 anni

Elle, «The Body» fa l'attrice naturalmente tra le «Sirene»

ROMA. Non ha ancora preso lezioni di recitazione, ma per la sua prima prova da attrice almeno uno sforzo l'ha fatto: è ingrassata di quasi 10 chili. Ed Elle MacPherson, trentenne top model australiana nonché attrice esordiente in «Sirene» di John Duigan, ammette candidamente che si è proprio trattato di uno sforzo. «E' molto più facile per me perdere chili che guadagnarli», dice.

A Roma per presentare il film, in uscita prima di capodanno distribuito dalla Lucky Red e nel quale recita accanto a Sam Neill e Hugh Grant, la MacPherson sciorina per intero il catalogo delle piacevoli ovvietà che ci si aspetta dall'ennesima modella passata al grande schermo (da Jane Fonda la lista è lunga). Da 12 anni fa la modella, ma dice di aver capito subito che era necessario diversificare attività e investimenti. E' passata così ai calendari fotografici prodotti in proprio, ad una linea di biancheria intima che è tra le top ten del settore, fino al ristorante aperto con le colleghe Naomi Campbell e Claudia Schiffer nel Rockfeller Center di New York, il «Fashion Cafè». «Ho accettato "Sirene" dopo aver scartato varie offerte perché mi piacciono le commedie romantiche ricche di humour», dice. La chiamano «The Body», ma lei naturalmente precisa: «In un corpo ci sono anche un'anima e una mente».

Elle MacPherson, detta «The Body» per la sua bellezza statuaria. E' ingrassata 10 chili per il film

In «L'uomo delle stelle», ruoli veri (uno è pastore, l'altro fotoreporter) per i due della moda

Castellitto litiga, ma è per Tornatore

Anche Dolce & Gabbana sul set del segretissimo film

ROMA. E' l'unica scena che si possa conoscere in dettaglio di «L'uomo delle stelle», il film che Peppuccio Tornatore sta finendo di girare in questi giorni intorno a Roma. La raccontano Domenico Dolce e Stefano Gabbana, celeberrimo duo della nostra moda, chiamati da Tornatore a fare da comparse sul set. Dunque, le colline intorno a Roma tra Santa Marinella e Santa Severa, i cespugli di macchia mediterranea selvatici, un odore di mare che potrebbe far pensare alla Sicilia. Su questo paesaggio una vecchia corriera degli Anni Quaranta affollata di passeggeri: donne con la crocchia, una madre con una bambina, un uomo incatenato tra due carabinieri. Leo Gullotta seduto davanti è ansioso di arrivare a Messina da dove deve prendere il treno per raggiungere il «Continente». Sergio Castellitto, il protagonista del film, l'«uomo delle stelle» che nella Sicilia del dopoguerra gira da un paese all'altro alla ricerca di volti nuovi per il cinema, sprofondato dentro la sedie nella speranza di non essere né visto né riconosciuto da alcuno.

Domenico Dolce, siciliano autentico, è vestito da povero pastore, coppola compresa. Stefano Gabbana, milanese di vita e veneziano d'origini, ha invece indosso i panni di un fotoreporter dell'epoca: scarpe a punta, trench strapazzato, capelli impomatati con la brillantina Linetti. La scena, vivacissima, è imperniata su un litigio tra il fotoreporter e Castellitto. Quello gli vuole scattare per forza una fotografia da aggiungere al suo album di belle facce tipicamente siciliane, l'altro non ha nessuna intenzione di farsi immortalare sul giornale, primo perché non è siciliano, secondo perché detesta i siciliani, terzo perché sta scappando dalla Sicilia. Il pastore si intromette fra i due litiganti e, un po' in dialetto un po' in italiano, tenta inutilmente di mettere pace tra i due.

Ma com'è nata l'idea di far debuttare Dolce e Gabbana nel cinema? Tutto è cominciato, raccontano, i due stilisti da un incontro con Tornatore a cui hanno affidato la realizzazione di uno spot del loro profumo con Monica Bellucci. «Volevamo una cosa che avesse l'odore della Sicilia, una terra che amiamo molto. Ci sarebbe piaciuta la sequenza dei baci di "Nuovo cinema Paradiso", ma Tornatore non ce l'ha voluta dare. In compenso s'è offerto di girare lui stesso un filmino pubblicitario. C'è parsa un'ottima soluzione». Diventati amici, Dolce e Gabbana da committenti si sono trovati trasformati in attori. A Tornatore piacevano le loro due facce insieme. Prima li voleva nello spot: poi loro hanno trovato l'idea non di gusto. Poi ha chiesto loro di interpretare per il suo film la parte dei fratelli Badalamenti, dei mafiosi che infastidiscono Castellitto nel suo lavoro: ma i Badalamenti erano tre e non due. Infine li ha chiamati a Roma per affidare loro questi due piccoli ruoli, non da comparsa ma da attori veri. «Abbiamo scoperto cosa avremmo dovuto fare solo la sera, in albergo, quando ci è arrivato l'ordine del giorno: è stata una sorpresa lusinghiera». La cosa più inattesa? «La meticolosità del regista. Per Tornatore tutto deve essere autentico: dalla macchina fotografica Leika alla corriera nella quale siamo seduti. Dietro tre minuti di film c'è un lavoro lunghissimo quasi quanto quello che c'è dietro una giacca che sfila in passerella». **[si. ro.]**

Dolce e Gabbana (nella foto qui a destra): «Ci ha stupito la meticolosità del regista. Dietro tre minuti di girato un lavoro lunghissimo»

TIVU' & TIVU'

Il segreto di «Rotocalco»? Scoprire una faccia del problema

C'ERA una vecchia canzone di Ornella Vanoni, in cui la protagonista faceva un bilancio della sua vita, «bilancio che non ho quadrato mai», e visto che alla fine «di tutta un'esistenza spesa a dare dare dare, non ho salvato niente neanche te», buttava lì un estremo tentativo, «proviamo anche con Dio, non si sa mai». Così (quasi così) fa la televisione italiana, che in questa fase di bilancio che non ha quadrato mai», più esattamente non si rivolge a Dio, bensì ai fenomeni paranormali. Si va dalla contestata ipnosi di Giucas Casella a «Domenica in» ai «Misteri» di Raidue raccolti da Lorenza Foschini. E l'altra sera, sempre di domenica (deve essere il giorno propizio), anche Canale 5 ha presentato un servizio sul tema, durante «Rotocalco». Il servizio «paranormale» era di Cristina Parodi, titolo «Voci dall'aldilà», si occupava di quelle voci dei trapassati che resterebbero impresse sui registratori. Sono incomprensibili ai più, [illegible] i medium le svelano, le traducono, le interpretano, stabilendo così un contatto tra la persona scomparsa e chi è ancora in questa Terra. Non soltanto, ma ultimamente le cosiddette «entità di luce» si sono tecnologizzate, lasciando messaggi anche sui computer, sulle telescriventi, per convincere i più scettici. La Parodi intervistava Franco Lanari, «esperto in materie esoteriche»: i titubanti, diceva, dovrebbero rendersi [illegible] che la vita non finisce con la morte, ma anzi è di lì che si comincia. Esortava anche ad avvicinarsi con cautela a tutta la materia, pericolosa per chi non la sa maneggiare. Esplosiva.

I servizi di «Rotocalco», settimanale curato da Giampaolo Rossetti, mantengono quel che promette il titolo: [illegible] veloci, ritmati, incisivi. Il contraltare dei programmoni, «Tempo reale», «Chiaro o tondo», le inchieste di Biagi, dove uno stesso argomento viene sviscerato per ore, analizzato, antologizzato. Qui in pochi minuti si risolve il problema: si risolve nel [illegible] che lo si individua, lo si segmenta e il segmento viene analizzato. Prendiamo il servizio di Silvia Kramer, «Manuale del perfetto scomparso»: in America [illegible] paiono ogni anno migliaia di persone. Molte di loro lo fanno apposta, vogliono proprio scappare, cambiare vita, diventare altre. Ecco qui il segmento di un fenomeno più vasto: il fenomeno è la scomparsa, il segmento è la scomparsa deliberata, e di questo si occupa il servizio. Spiegando, anzi dimostrandolo praticamente come sia possibile, e neanche troppo difficile, cambiare identità, e diventare in poco tempo un'altra persona, con un altro nome, un altro lavoro, un'altra casa, un altro [illegible] in banca.

Nel «Rotocalco» si trovava poi un'intervista di Salvo Sottile alla moglie di Bruno Contrada, il «superpoliziotto» palermitano che dodici pentiti tengono in galera da quasi due anni [illegible] l'ac[illegible] di [illegible] una talpa della mafia all'interno delle istituzioni. Una donna forte e determinata nella convinzione dell'innocenza del marito. E questa convinzione la dimostrava molto bene, in tv. Oltre quattro milioni di ascolto: su Canale 5, subito dopo lo stravincente «Stranamore» (10 milioni e [illegible] mila), meglio dei tuffi nel vuoto gabriellcarlucciani a «Buona domenica».

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Ecco Arturo quasi regista

Enrico Montesano (foto) nel film «A [illegible] mi piace» In onda alle 21 su Raidue

A ME MI PIACE
1985, alle 21, su Raidue; dur: 99'

Enrico Montesano è Arturo, dipendente di una emittente televisiva privata milanese. Per vivere si adatta a divontare l'accompagnatore delle figlie dello sponsor ma la sue ambizione sarebbe quella di fare il regista. Un giorno a casa sua arriva inatteso un amico americano che è in crisi perché la moglie Marlon lo ha lasciato. Arturo riesce a consolarlo [illegible] poi conosce Marlon e tutto cambia. Montesano con questo film debutta nella regia.

LA BOCCA CHE SOGNAVA
1953, alle 10,05, su Raiuno; dur: 90'

Film tedesco con Maria Schell. La moglie d'un orchestrale, Elisabetta, prende una cotta per un violinista famoso, amico del marito. La donna non ha però il coraggio di rivelare l'adulterio al coniuge, in quanto questo nel frattempo si è gravemente ammalato. Dopo alterne vicende, la donna deciderà di ritornare fedele al marito che recupera la salute.

CLARENCE, LA VITA E' SEMPRE [illegible]
1991, alle 20,30, su Italia 1; dur: 90'

Jeremy è morto troppo presto e ha lasciato l'in[illegible] famiglia inguaiata. La moglie Rachel [illegible] sa come risolvere i problemi economici della compagnia che dirige; non solo: c'è anche il figlio che va male a scuola. A questo punto la donna pensa di togliersi la vita, ma dal Paradiso sulla Terra viene mandato Clarence (Robert Carradine). E' un angelo che ne ha già combinate di tutti i colori, ma questa volta intende riscattarsi. Il film è quasi una copia dell'opera di Frank Capra: «La vita è meravigliosa».

[illegible] DI FAMIGLIA
1989, alle 20,40, su Retequattro; dur: 102'

Mary Stewart Masterson nella parte di Lucy Moore, [illegible] giovane donna convinta di non potere offrire al figlio che sta per nascere una vita dignitosa. Per questo motivo decide di affidarlo in adozione ad una coppia (Glenn Close e James Wood) che non può avere figli. Ma quando il bambino viene al mondo la madre lo vuole per sé. Tuttavia per Lucy, la vita con il suo ragazzo (Matt Dillon) è scombinata e in più la giovane madre non vuole rinunciare alla sua libertà. Che cosa potrà inventare per dare al neonato un futuro migliore?

LA [illegible] DEL FAR [illegible]
1954, alle 14,10, su Telemontecarlo; dur: 110'

Western diretto da Allan Dawn con Barbara Stanwick e Ronald Reagan. La figlia d'un proprietario terriero è l'unica della famiglia scampata ad un massacro compiuto dagli indiani. Questi, sobillati da un bianco che vuole impadronirsi delle terre di tutta la valle, devono fronteggiare un gruppo di residenti, fra cui c'è Colorado, uno dei loro che ha frequentato l'università dei bianchi e si è «civilizzato». Il buon indiano e i bianchi bistrattati dai prepotenti alla fine hanno la meglio, aiutati anche da un ufficiale degli Stati Uniti in incognito.

ANTENNA

Amici passa di sera (Canale 5, ore 20,40; l'edizione del sabato resta comunque in piedi), Pippo ha rinviato a giovedì *Numero uno* per via delle partite di Coppa Uefa (Juve-Admira Wacker alle 20,25 e Lazio-Trabzonspor in differita alle 22,40, tutt'e due su Raiuno, la Juve va in onda anche su Tmc, Parma-Atletico Bilbao va in onda su Raidue alle 18,55), Raitre trasmette una *Tribuna politica* sulle amministrative (alle 22,35), cinque sindaci al *Maurizio Costanzo Show* (quelli di Roma, Lucca, Reggio Emilia, Belluno e Lamezia), *Parlato semplice* si occupa degli studenti che occupano le scuole (Raitre, ore 17).

RECORD
Gli attacchi di Chiambretti hanno fatto bene a *Stranamore*, che l'altra sera ha totalizzato un ascolto calcistico: 10 milioni e 680 mila spettatori, quasi il 40 per cento di share, quasi 23 milioni di contatti (italiani che si [illegible] sintonizzati sul programma per almeno un minuto). Inoltre: *Stranamore* da solo ha radunato più spettatori delle tre reti Rai messe insieme. Forse però è più significativo il record di *A tutto volume*, che con un milione e 141 mila spettatori ha totalizzato l'ascolto più alto di tutta la sua storia (share del 16,71 per cento). Ci si può immaginare la soddisfazione del curatore del programma, Gregorio Paolini, che fu piantato con grande strepito e grandi accuse da Alessandra Casella.

La radio fa ascoltare, sul terzo alle 20,30, la *Iena di San Giorgio* di Ceronetti, testo (o melodramma) per marionette. A pensarci, è meglio che vada per radio piuttosto che per televisione, perché la tv nove volte su dieci ammazza le marionette, mentre per radio si può benissimo immaginarle. La storia è quella del macellaio Barnaba Cecco che vendeva salsicce di [illegible] umana. Si sentirà la voce dell'autore e dei suoi attori de «la Compagnia dei Sensibili». L'azione si svolge in Piemonte alla vigilia della Seconda guerra d'Indipendenza (1859).

Maria De Filippi ha compiuto proprio ieri 33 anni.

La De Filippi aspetta a sposare Costanzo che suo padre stia meglio di salute. I due hanno comunque già giurato in Comune.

Vi sono argomenti di cui ad *Amici* non si parlerà mai: il suicidio dei ragazzi (che è contagioso), le storie di quelli che buttano sassi dal cavalcavia (idem), le violenze carnali. Dal programma sono stati esclusi gli psicologi e gli altri esperti perché la De Filippi [illegible] crede che in un'ora di trasmissione si possano risolvere i problemi di qualcuno. In definitiva il programma serve solo a raccontare delle storie e ad avviare una discussione. La scelta delle storie da portare in video avviene dopo una verifica sul posto che ne accerta l'autenticità. Non si è mai verificato - finora - [illegible] caso tipo *Stranamore* di ragazzi che sono riusciti a portare in video una storia inventata.

Giorgio Dell'Arti

Foto Chiambretti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3974506); 7 (7709); 7,30 (2638419); 8 (1525); 8,30 (5188); 9 (6815); 9,30 (5430322); [illegible] (11419); 11 (1154273); 12,30 (53902); 13,30 (6544); [illegible] (39146); 20 (65728); 22,25 (1518186); 0,20 (6780804)

[illegible] **Uno mattina**, attualità (0)
7,35 **Tgr - Economia** (7781761)
9,35 **Fra nonni e nipoti**, telefilm. *Figurine che passione!* (2795070)
10,05 **[illegible] sognava**, film drammatico di Joseph Von Baky (Germania, 1953). Con Maria Schell, O. W. Fischer (4323542)
11,35 **Utile e futile**, attualità con Monica Leofreddi (1152983)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm: *Bugiarda per forza*, con Angela Lansbury, Richard Libertini (2867490)
14 — **Tg 1 - Motori**, attualità [illegible] Pierangelo Piegari (19457)
14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?**, varietà con Fabrizio Frizzi (669438)
14,50 **[illegible] conquista del West**, telefilm [illegible] Bodeliner (6833506)
15,45 **Solletico** (7185970)

SERA
15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (6293781)
16,25 **L'Uomo Ragno** (3078187)
17,20 **Zorro**, telefilm (86070)
17,55 **Oggi al Parlamento** (6889186)
18,25 **Un inviato [illegible]to speciale**, telefilm: *Veglia di Tg*, con Lino Banfi, [illegible] Bengala, Cinzia Leone (6543419)
20,25 **Calcio. Juventus - Admira Wacker**. Coppa Uefa. Da Torino (8664544)
22,40 **Calcio. [illegible]o - Trabzonspor**. Coppa [illegible]. [illegible] Roma (7152902)
0,30 **Oggi al Parlamento** (1844129)
0,40 **Sapere**, documenti (9470648)
1,10 **Doc Music Club**, musicale (1953281)
1,30 **La pietra di luna**, sceneggiato [illegible] Valeria Ciangottini, Aldo Reggiani. 3ª puntata ('72) (5611552)
2,35 **Partitissima**, varietà con Alberto Lupo ('67) (2639007)
3,55 **Tg** (91892842)
4 — **Doc Music Club**, musicale (6001281)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Reti di calcolatori* (26ª lezione) - *Basi di dati* (3ª lezione) (9829281)
6 — **Euronews**, attualità (77380658)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9423780); 13 (60728); 15,45 (2677544); 17 (6838693); 19,45 (6584542), 22,50 (405341)

[illegible] **Nel regno della natura**, documenti (6022544)
7 — **Euronews**, attualità (64525)
7,10 **[illegible] storie!**, [illegible] e **Jerry**, cartoni (1174525)
7,35 **Pippi Calzelunghe**, telefilm. *Visita al luna park* (6013686)
8,20 **Lassie**, telefilm. *Il cacciatore di taglie* (7708051)
8,45 **La famiglia Drombush**, telefilm. *Processo* (7705341)
9,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (7182544)
11,20 **Tg2 - Trentatré** (2531457)
12 — **I fatti vostri**, varietà (17457)
13,25 **Tg2 - Economia** (8856781)
13,45 **Siamo alla frutta**, varietà. Con Michele Mirabella, Toni Garrani (207612)
14,15 **Paradise Beach**, soap opera. Con Megan Connoly (6960070)
14,50 **Santa [illegible]**, soap opera (6023696)
15,35 **La cronaca in diretta**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo, Giovanni Anversa (3803815)

18,15 **Dal Parlamento** (7878322)
18,20 **Tgs - Sportsera** (6503419)
18,40 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua (693095)
18,55 **Calcio. Parma - Athletic Bilbao**, Coppa Uefa (8040419)
21 — **A me mi piace**, film commedia. Con Enrico Montesano, Rochelle Redfield, Lara Wendel (7486612)
23,15 **L'altra edicola**, attualità (8721438)
23,20 **Pane, burro e marmellata**, film commedia. Di Giorgio Capitani. (Italia, '77). Con Enrico Montesano (3106098)
[illegible] **[illegible] edicola**, attualità (6002194)
1,05 **Motor Show**. Da Bologna (8362668)
1,55 **Tg2 - [illegible]** (5372736)
2,15 **Luca Barbarossa**, musicale (6835755)
3 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica* (45267848)
5,35 **Le comiche** (37029562)

RAITRE

Telegiornale: 12 (57273); 14 (1473728); 19 (877); 19,30 (71404709); 22,30 (20070); 0,30 (77361007)

6,45 **L'altrarete**, documenti (70484902)
7,20 **[illegible] - [illegible] edicola - [illegible] - Passaporto - [illegible] pere - Filosofia - I popoli dell'acqua - Eventi - Fantastica età - Fantastica mente.** (9131254)
9,50 **Filosofia - I popoli dell'acqua - Eventi - Fanta[illegible] - Fantastica mente.** (93230709)
12,15 **Tg3 / Tgr - Economia** (5798187)
12,30 **Tgr Leonardo** (56099)
12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità. [illegible] Rosanna Cancellieri (1556815)
14,50 **Tgr - Bellitalia** (477693)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (8830085)
15,25 **Ciclocross** (8347525)
15,40 **Hockey su ghiaccio. Coppa Sei Nazioni**, da Bolzano (3308506)
16,55 **Sport. [illegible] Show. [illegible] Bologna.** (27371032)

16,30 **Alfabeto Tv**, attualità. Con Gianni Bisiach (5549)
17 — **Parlato semplice**, attualità (52007)
18 — **Geo**, documenti. *La marcia [illegible]* (9754)
19,30 **Tg3 - Sport** (47668)
19,35 **Insieme**, attualità (8184571)
19,50 **Blob Soup**, varietà (278571)
20,10 **Blob**, varietà (7878281)
20,30 **Chi [illegible] [illegible]**, attualità (3425755)
22,35 **Tribuna politica**, attualità (1427849)
1 — **Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà (6543945)
1,45 **Blob**, varietà (3707642)
2 — **Prove tecniche di trasmissione** (27353533)
5,30 **Tg3 - Notte / Edicola** (37032028)

CANALE 5

Tg 5: 13 (86362); 17,55 (7613235); 20 (92032); 24 (85765)

[illegible] **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (2326273)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (R) (78341761)
11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di [illegible] Nobiloni Laloni (5934457)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (9330322)
13,40 **Beautiful**, soap opera (390070)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà (1663438)
15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (272896)
[illegible] **Dolce Candy**, cartoni (7273)
16,30 **Zorro**, cartoni (6606)
17 — **[illegible]er Rangers**, telefilm (54983)
17,25 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, [illegible]o Sacchetti (4638235)
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (44506)
18 — **[illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di [illegible] Signoretti (48815)

19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (1896)
20,25 **[illegible] [illegible]a**, varietà, di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgia Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (6329683)
[illegible] **Amici di sera**, attualità con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (133438)
22,40 **Target**, varietà con Gaia De Laurentiis (6945457)
[illegible] **[illegible] [illegible]nzo Show**, varietà con [illegible] Bracardi (7872382)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6911533)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (9072197)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (5227259)
[illegible] **Target**, varietà (3125020)
3 — **Tg 5 - Edicola** (8271178)
[illegible] **Rotocalco**, attualità (6021656)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4671115)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (1663587)
5 — **[illegible] 5 - Edicola** (1884216)
5,30 **Anteprima**, attualità (1887303)
6 — **Tg 5 - Edicola** (21252649)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1819902); 14 (5051); 19,30 (61902)

[illegible] **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (75859438)
9,15 **Chips**, telefilm. *Ciascuno ha il suo prezzo* (1020984)
10,20 **T.J. [illegible], [illegible]**. *Foto ricordo* (4472525)
11,15 **[illegible] magazzini**, televendita (6310506)
12 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *Una proposta di matrimonio* (90761)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (10700)
12,40 **Studio sport** (930167)
12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (522322)
13,20 **Ciao ciao mix** (4753254)
13,30 **Conan**, cartoni (24815)
13,55 **Ciao ciao news** (5810761)
14,35 **Non è la Rai**, varietà (331983)
16 — **Smile**, varietà (42524)
16,05 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm (5370544)
17,10 **Talk Radio**, varietà (141186)
17,25 **Il principe di Bel Air**, telefilm (9789815)

18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (658709)
18,50 **Bayside School**, telefilm (9792418)
19,50 **Studio sport** (5321438)
20 — **Karaoke**, con Fiorellino e Antonella Elia (6983)
20,30 **[illegible] - La vita è sempre meravigliosa**, film [illegible] Robert Carradine, Kate Trotter (97524)
22,30 **L'appello del martedì**, sport con Massimo De Luca (64780)
0,30 **Studio sport** (1526246)
1 — **Sgarbi quotidiani** (2465129)
1,10 **[illegible] [illegible]** varietà (2513026)
1,25 **[illegible] [illegible] - L'ultima generazione**, telefilm (2488007)
2,30 **Bayside [illegible]**, telefilm (5926002)
3 — **Chips**, telefilm (3378991)
4 — **T.J. Hooker**, telefilm (3394939)
5 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (1882858)
5,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (1885945)
6 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (21243891)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (5085709); 13,30 (8254); 19 (2613803); 23,45 (2775984)

6 — **Love Boat**, telefilm (8431983)
6,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (7583506)
7,15 **Perdonami**, attualità [illegible]
8 — **Buona giornata**, varietà (79457)
8,05 **[illegible] di nascere**, telenovela (7705964)
8,30 **Pantanal**, telenovela (8696)
9 — **Guadalupe**, telenovela (57099)
10 — **Catene d'amore**, telenovela (3519952)
10,45 **Principessa**, telenovela (1295964)
11,35 **Principessa**, [illegible] parte (3439780)
12 — **La casa nella prateria**, telefilm. *L'uomo più ricco* (78476)
13 — **Sentieri**, soap opera: [illegible] parte (5167)
14 — **Sentieri**, soap opera: [illegible] parte (6983)
14,30 **[illegible] bella**, attualità (11815)
14,35 **Cuore selvaggio**, telenovela (501070)
15,10 **La donna del mistero**, [illegible]vela (7355315)
16 — **Manuela**, telenovela (3904964)

17,15 **Perdonami**, attualità
18 — **Funari [illegible]**, attualità (7165419)
20,40 **Legami di famiglia**, film drammatico. Con James Woods, Glenn Close (8666761)
22,45 I bellissimi. **Frances**, film drammatico di Graeme Clifford (Usa, '83). Con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley, [illegible] Burns (5010612)
1,40 **Rassegna stampa** (5387284)
1,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Le gambe corte* (4862129)
2,15 **Top Secret**, telefilm (6908465)
3,05 **Mannix**, telefilm (6130129)
3,50 **Rassegna stampa** (0039282)
4 — **Love Boat**, telefilm (6252378)
4,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (5822891)
5,10 **Top Secret**, telefilm (61458303)

[illegible]LLA RADIO

RADIOUNO: Gr; 6; 7; 8; 9; 10; 10,20; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 6,45 Bolmare; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 [illegible] Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13 Che si fa stasera? 15,05 Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 [illegible] verde; [illegible],55 Calcio: Parma-Athletic Bilbao. Coppa Uefa; 20,25 Juventus-Admira Wacker; Lazio-Trabzonspor. Coppa Uefa; 22,40 [illegible] al Parlamento.
[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno; 7,26 Onda verde; 8,08 Scommettiamo che...; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 13,15 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic [illegible] 15,35 Giri di boa; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare.
[illegible] [illegible] 8,45; 13,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola [illegible] 14,15 «Nel mar del Sud»; 15,05 Note azzurre; [illegible] Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; [illegible] Hollywood party; [illegible] Radiotresuite; 20,30 «Il teatro dei sensibili»; 22,30 Radiofilm.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (66631); 18,45 (4749231); 20,20 (2231902); 22,30 (2544)

6 — **Euronews** (9102864)
7,30 **Buon Giorno [illegible]le** (9251544)
9,30 **Natura Amica** (2506)
10 — **Chiamate tv** (3235)
10,30 **Dallas**, serial (12438)
11,30 **Chi Ama la tv** (2130051)
12,15 **Salò, Pepe e Fantasia** con Wilma De Angelis (186780)
13,45 **Chiamate tv** (2683525)
13,50 **Tmc Sport** (8148)
[illegible] **[illegible] del [illegible]** [illegible] Barbara Stanwyck, Ronald Reagan, Gene Evans. Regia di Allan Dwan (9462167)
15,50 **Tappeto [illegible]** di Luciano Rispoli (9579029)
17,40 **Casa: Cosa?**, di Claudio Lippi (1005896)
18,30 **I 5 Samurai** (3896)
[illegible] **The [illegible] Trophy Show** (26099)
20,25 **Calcio: Juventus - Admira Wacker** (6966410)
23 — **Le Mille e Una Notte di Tappeto Volante** (95709)
24 — **[illegible] [illegible] giorno - [illegible] spec. Coppe** (3091200)
[illegible] **Casa: Cosa?** (1864378)
2,05 **Cnn** (23885194)

TELE + 1

21 — **Vendesi miracolo**, film (339070)
23 — **Occhi per sentire**, film (4850544)
0,45 **Ultimi giorni da noi** (4751484)
2,25 **La grande rapina di Long Island** (48004128)
4,15 **La [illegible] [illegible] cattivi** (53164939)

TELE + 3

19; 21; 23; 1 [illegible] film

TELE + 2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (7134235)
10 — **Coast to [illegible]** (28185051)
13,30 **Il grande [illegible]** (549235)
14 — **Tennis** (51617544)
20,30 **Basket**, Coppa Europea (983780)
22 — **Telesport + Sportime** (102693)
[illegible] **La grande boxe** (101984)
23 — **Obiettivo sci** (352761)
24 — **Mondo Rugby** (776842)
1 — **[illegible]** (13574804)

VIDEOMUSIC

16 — **Arrivano i nostri** (295902)
[illegible] **Clip to clip** (7540803)
19 — **Pruriti** (452235)
20 — **The mix** (554382)
22 — **Grant Lee Bufalo**, special (554508)
24 — **Metropolis** (5860288 1)

RETE A

TG: 19,30 (1419)
17 — **Nero e Rosa** (37525)
18,30 **I vostri [illegible]** (32254)
20,20 **Altri sgarbi** (37104)
21,30 **I vostri soldi** (71548)
22,30 **TgA** (82842544)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] ai programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assistenza (02) 219.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

La Comencini gira «Va' dove ti porta il cuore», dalla Tamaro

Le lotte di nonna Virna

Un nuovo personaggio per la Lisi

ROMA. Una nonna tenace [illegible] combattiva, dotata [illegible] una bellezza raffinata [illegible] un po' nordica per nulla offuscata dalle rughe dell'età, [illegible] anzi arricchita da quei segni [illegible] vita vissuta e di consapevolezze raggiunte: Virna Lisi sarà Olga, la protagoni[illegible] di «Va' dove ti porta [illegible] cuore», il film di Cristina Comencini tratto dall'omonimo best seller della scrittrice triestina Susan[illegible] Tamaro.

Dopo il premio ottenuto [illegible] Festival di Cannes per l'interpretazione della sanguinaria Cate[illegible] de' Medici, una madre crudele e assetata di potere, l'attrice si calerà in [illegible] personaggio fatto tutto di sentimenti, emozioni, sfumature. Nello [illegible] ruolo, da giovane, reciterà Margherita Buy che ha appena interpretato sul grande schermo, [illegible] «Prestazione straordinaria», [illegible] ruolo di un'aggressiva donna manager. Nella parte di Ilaria, la figlia sessantottina di Olga che muore lasciando una bambina piccola che verrà allevata dalla nonna, vedremo l'attrice ronconiana Galatea Ranzi che per il cinema ha già lavorato, in «Fiorile», sotto [illegible] guida dei fratelli Taviani.

La Comencini, che ha scritto la sceneggiatura insieme con Roberta Mazzone e ha fatto leggere il trattamento alla Tamaro, inizierà a girare a marzo nei luoghi del romanzo: a Trieste, sul Carso e, per gli interni, a Roma negli studi Videa del produttore Sandro Parenzo. In questi giorni la regista sta facendo i provini per scegliere l'attrice che avrà la parte della nipote di Olga, il ruolo più autobiografico del libro, quello che in [illegible] modi rimanda alla figura e alla storia personale dell'autrice.

Fenomeno editoriale del '94, ancora [illegible] t[illegible] alle classifiche dei libri più venduti anche se ormai è uscito da quasi un anno, «Va' dove ti porta [illegible] [illegible]» racconta [illegible] storia, semplice e antica, da alcuni giudicata melensa, di quattro donne attraverso quattro generazioni: c'è [illegible] [illegible] che scrive un diario per [illegible] nipote partita per l'America. E' ammalata, ha appena avuto un ictus e sente che la morte si avvicina. Per questo decide di raccontare alla nipote la [illegible] vita non semplice: dal matrimonio borghese all'amore passionale per l'uomo con cui ha concepito l'unica figlia. Una figlia che, dopo una breve esistenza tormentata, sospesa tra impegno politico e terapie psicanalitiche, perde la vita in un incidente stradale. La [illegible] bambina crescerà con la nonna, con un amatissimo cane e con dentro quel vuoto incolmabile che gli viene [illegible] perdita della madre [illegible] che segnerà l'intera sua [illegible]stenza: «M'interessa - ha detto la Comencini presentando il progetto del film - trasferire la forza femminile [illegible] c'è nel libro e questo evitando qualunque tipo di sentimentalismo. La sensazione che ho avuto leggendo il [illegible] [illegible] che Susanna volesse rendere il senso della comunicazione che esiste tra le donne, andare dentro certo segreti femminili per fare pulizia...».

[illegible] non [illegible] un [illegible] che l'annuncio della scelta delle attrici del film sia stato fatto dalla Comencini al termine di un convegno organizzato ieri a Roma [illegible] Villa Medici intitolato «Gli occhi delle donne» e dedicato al punto di vista femminile nel mondo del cinema, al contributo delle sceneggiatrici, delle registe, delle attrici nell'industria dello spettacolo. Oltre a Cristina Comencini [illegible] presenti Monica Vitti, Suso Cecchi D'Amico, Dacia Maraini, Livia Giampalmo. «Se non recitavo - ha detto la Vitti - mi sarei uccisa: la mia scelta nasce da una necessità assoluta, da un bisogno insopprimibile [illegible] esprimermi. Agli alunni dell'Accademia d'arte drammatica, dove so[illegible] andata [illegible] insegnare dopo es[illegible] stata allieva, [illegible] sempre chiesto: "Puoi vivere lo stesso, puoi stare bene anche [illegible] non fai questo lavoro? Sì? Allora lascia perdere"». Cristina Comencini, figlia del regista Luigi [illegible] quindi cresciuta in un ambiente cinematografico, ha spiegato che il [illegible] lavoro sul set [illegible] sempre basato «sull'identificazione: non tento di "estrarre" l'anima dall'attore, ma ho sempre la [illegible]zione di stare incollata al personaggio, alla persona su cui sto girando il film». E [illegible] Cecchi D'Amico, con incantevole understatement da gran signora del cinema, [illegible] spiegato i motivi per [illegible] [illegible] ha mai desiderato, nella sua lunga e scintillante carriera di sceneggiatrice, di diventare regista: «Ci vuole un carattere che io non ho, io [illegible] [illegible] comandare, tendo ad essere accomodante. I registi [illegible] diversi: [illegible] devono fare una [illegible] [illegible] [illegible]0 cavalli e [illegible] produttore protes[illegible] perché sono troppi, loro [illegible] girano finché non [illegible] ottengono 300. Visconti e Fellini facevano così; [illegible] no, [illegible] direi subito "Va bene, giriamo con tre cavalli"».

Fulvia Caprara

A sinistra Virna Lisi, la [illegible] [illegible] film [illegible] Cristina Comencini [illegible] [illegible] della Tamaro. Qui sotto Margherita Buy, che sarà la nonna da giovane

Margherita Buy sarà Olga da giovane. Nel cast anche Galatea Ranzi, attrice ronconiana

PLATEA 7 [illegible]

«I Capuleti [illegible] i Montecchi» [illegible] Treviso
A Udine, ballerini sulla sedia [illegible] rotelle

Prima assolute al Piccolo Teatro del Comunale di **Firenze**. Stasera danza firmata da «Americana 3», nuove creazioni di Lucinda Childs e Kevin O'Day e [illegible] serie di coreografie di Merce Cunningham.

Patrizia Milani [illegible] Carlo Simoni recitano da oggi al Politeama Genovese [illegible] **Genova** in «Hedda Gabler», di Henrik Ibsen. Allestimento dello Stabile [illegible] Bolzano, regia di Marco Bernardi. Al Duse va in [illegible] «Decadenze» di Steven Berkoff, nel cast Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, regia di Elio De Capitani.

«Il tacchino» di Georges Feydeau nell'allestimento della Comunità Teatrale Italiana debutta [illegible] al Teatro Alfieri di **Torino**. Sul palco Aroldo Tieri [illegible] Giuliana Lojodice, regia di Giancarlo Sepe. Al Carignano ripresa de «L'affare Makropulos», di Karel Capek, con Mariangela Melato, Riccardo Bini, regia di Luca Ronconi. Al Regio, dal 10, etoiles e Compagnia del Teatro Kirov di San Pietroburgo nel balletto «Lo schiaccianoci», coreografie [illegible] Oleg Vinogradov.

Ultimo titolo dell'Autunno Musicale Trevigiano. Da [illegible] al Comunale [illegible] **Treviso** la tragedia [illegible] Vincenzo Bellini [illegible] Capuleti [illegible] i Montecchi». Cantano Carlo De Cristoforo, Lucia Mazzaria. Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Patrick Fourmillier.

La stagione del Teatro alla Scala **di Milano** si inaugura il 7 con «Die Walkure» di Richard Wagner. Orchestra diretta [illegible] Riccardo Muti, regia di André Engel. Nel [illegible] Placido Domingo, Jane Eaglen. Al Verdi il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta dal 12 «Macbeth» di Shakespeare, adattamento e regia di Zlatko Bourek, con Massimo Somaglino, Luisa Vermiglio. Al Centro di Ricerca per il Teatro da stasera, «Paolo Di Tarso», dedicato [illegible] [illegible] film mai fatto da Pier Paolo Pasolini, [illegible] la regia di Paolo Billi [illegible] Dario Marconcini. Al Teatro Studio [illegible] [illegible] Piccolo [illegible] rappresentazioni del 3° Festival Unione d'Europa.

Si inaugura il 7 il 4° Festival **Orvieto** per [illegible] Danza. Al Teatro Mancinelli «My feet [illegible] [illegible] long enough», coreografie [illegible] Rossella Fiumi, il [illegible] «Elicon Sili[illegible]» [illegible] Ariella Vidach, il 10 «Elogi[illegible] dell'ombra» di Virgilio Sieni. Chiusura l'11 [illegible] «Tocca[illegible] e fuga», performance anche a Palazzo Caravajal Simoncelli.

Ultimi due spettacoli del 21° Festival Aretino al Teatro Petrarca di **Arezzo**. Il 7 «L'opera del mendicante», due [illegible] di John Gay diretti da Antonio Viviani mentre [illegible] 12 Arturo Brachetti in «Fregoli».

Al Teatro Contatto di **Udine**, l'8, debutto italiano del nuovo spettacolo della Compagnia londi[illegible] CandoCo Dance Company. Otto ballerini, tre dei quali costretti su [illegible] sedia a rotelle, in un'indimenticabile [illegible] dinamica [illegible] movimenti.

Secondo appuntamento [illegible] ciclo «Sans Lunettes» al Teatro Kismet [illegible] [illegible]. L'8 è previsto «Open letter to Mingus», omaggio a Charlie Mingus [illegible] immagini, letture e proiezioni a cura [illegible] Roberto Ottaviano.

Dopo [illegible] [illegible] riapre il Teatro Fraschini di **Pavia**. Il 9 i Virtuo[illegible] Italiani e Cecilia Gasdia in brani di Vivaldi, Mozart, Gluck. Il 10 lo «Stabat Mater» di Pergolesi con l'Orchestra d'Archi della Filarmonica di Piacenza e Katia Ricciarelli.

Con «Il flauto magico» [illegible] Mozart si apre il 10 il cartellone del Bassano Opera Festival di **Bassano del Grappa**. L'opera [illegible] in scena al teatro Astra con la conduzione di Peter Maag, interpreti della Bottega del Teatro di Treviso. **A Trieste**, sempre il 10, al via la stagione del Teatro Verdi [illegible] la «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi. Orchestra diretta da Michel Tabachnik.

L'Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest Falloni Chamber Orchestra suona l'11 nell'Aula Absidale di S.Lucia a **Bologna**. Brani di Brahms, Bizet, Schedrin.

TOURNEE - Lucio Dalla oggi a **Verona**, [illegible] Firenze, 11 Montecarlo, 12 Genova. **Franco Battiato** stasera [illegible] Como. Audio 2 il 10 a Roma. **Angelo Branduardi** il 9 ad Aosta, 11 a Cesana Torinese, 12 Genova. **Vinicio Caposela** [illegible] 7 a Genova, [illegible] Forlì. Rossana Casale oggi a Genova, 12 Roma. **Paolo Conte** [illegible] 10 a Como. **Anna Oxa** stasera a Mestre, [illegible] Nuova Gorica. **Luca Barbarossa** il 7 a Pesaro, [illegible] Fiuggi. **Paolo Vallesi e Irene Grandi** il 7 a Taranto, 8 Napoli, 9 Roma. **Pooh** il 7 a Belluno, 9 Sanremo, 12 La Spezia. **Gino Paoli** il 12 a Milano.

Katia Ricciarelli (sopra) il [illegible] a Pavia
Vinicio Caposela [illegible] 7 [illegible] Genova

COMIT 629,89 (-0,26%)
MIBTEL 10031 (-0,59%)

Sempre più Bot in offerta

Il Tesoro ha lanciato per metà [illegible] Bot per 15.500 miliardi [illegible] lire, 1000 in più di quelli in scadenza. Dei titoli offerti, [illegible] [illegible] trimestrali, 5500 semestrali [illegible] 4500 annuali. Le richieste di sottoscrizione de[illegible] pervenire in Via Nazionale [illegible] le [illegible] 12 del prossimo 9 dicembre. A fine novembre erano in circolazione Bot per complessivi 411.500 miliardi, di cui 57.250 trimestrali, 120.250 semestrali e 234.000 annuali. Per la ventitreesima asta consecutiva, se si comprende [illegible] collocamento di fine febbraio (quando l'offerta risultò inferiore di 51,70 miliardi rispetto [illegible] quantitativi [illegible] rinnovare), [illegible] Tesoro torna ad emettere complessivamente più Bot di quanti ne scadano. La maggiore offerta, superiore di mille miliardi rispetto [illegible] quantitativi da rinnovare, [illegible] stata concentrata sulle scadenze [illegible] sei mesi (500 miliardi) [illegible] a [illegible] anno (mille miliardi), con un «drenaggio» di 500 miliardi sui trimestrali.

DOLLARO/LIRA 1619,48 (1618,83)
MARCO/LIRA 1026,63 (1025,58)

Lauda Air volerà in Italia

Lauda Air, la compagnia aerea dell'ex campione del mondo di Formula Uno, si prepara a sbarcare [illegible] Italia con una serie [illegible] voli di linea per le maggiori città europee. Entro [illegible] prossimo mese di gennaio Lauda e il partner Lufthansa (soci paritetici nella compagnia austriaca con [illegible] 39,7%) definiranno il piano [illegible] voli che collegherà Milano con cinque aeroporti a medio raggio. [illegible] destinazioni sono ancora in discussione [illegible] [illegible] città che Lauda, attraverso [illegible] consociata italiana Lauda Air spa, collegherà con la Malpensa dovrebbero essere Bruxelles, Parigi, Vienna, Barcellona e Manchester. Ad annunciare l'operazione è stato lo stesso Niki Lauda. «Il 23 febbraio prossimo - ha detto [illegible] pilota austriaco - annunceremo insieme alla Lufthansa il pia[illegible] di volo». Oltre all'attuale Boeing 737 in servizio da Malpensa, dovrebbero arrivare a Milano tre Canadair regionali. La Lauda Air Italia opera [illegible] con la Alpitour.

Dopo l'intesa tra governo e sindacati nasce il movimento anti-stralcio

Rischio tassi sulla Finanziaria

Pagliarini rilancia: i conti non tornano

Marzano (Forza Italia) «Ora l'austerità è figlia di nessuno» Berlusconi: non è vero conserva ancora tutta la [illegible] efficacia

Senza pensioni il voto in Senato procede a ritmi veloci

Il [illegible] del Bilancio Giancarlo Pagliarini

ROMA. La legge finanziaria si avvia a una approvazione rapida, ma non è più figlia di nessuno. Quanto [illegible] decisiva, senza tagli alle pensioni? E a chi appartiene, così modificata? Dopo l'accordo governo-sindacati, e il rinvio della verifica politica a gennaio, nasce un [illegible] fronte di polemica, [illegible] rimescolano gli schieramenti. Sorprende tutti Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, dichiarando davanti [illegible] una platea di economisti che «questa non è più la legge finanziaria del governo; è [illegible] legge finanziaria di un terzo del governo (la Lega Nord, ndr) più i sindacati più le opposizioni». Sorprende, poiché, al contrario, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dichiara che «la finanziaria mantiene la sua forza».

Senza le misure «strutturali» di riforma [illegible] previdenza i mercati finanziari non saranno, probabilmente, rassicurati più di tanto. Al contrario [illegible] Marzano, Marco Pannella sostiene che si è [illegible] in tempo per intervenire: dopo aver aderito all'appello degli [illegible]misti che biasimano lo stralcio, il leader dei Riformatori sostiene che «al Senato [illegible] possono [illegible] presentare emendamenti». Pochi ci credono: ciò che [illegible] avvenendo in queste ore alla commissione Bilancio [illegible] Palazzo Madama è invece che [illegible] opposizioni fanno *fair play*, non [illegible]stendo con nuovi emendamenti alle parti già modificate [illegible] accordo con i sindacati.

Da parte loro gli economisti promotori del documento [illegible]i-stralcio (che [illegible] praticamente tutti simpatizzanti del centro [illegible] della sinistra) chiariscono che la loro iniziativa [illegible] polemica an[illegible] contro il governo. Spiega Mario Baldassarri, che è l'economista del Patto Segni: «Per fare una riforma strutturale seria della previdenza sarebbe stato [illegible]sario muoversi prima, [illegible] giugno» e studiarla con calma, per ottenere [illegible] [illegible]imo di consensi possibile.

[illegible] autori dell'appello [illegible] si [illegible] dunque trasformati in sostenitori [illegible] governo. Quel testo, pur definendo «lungimirante» l'intervento sulla previdenza, rifiutava però di [illegible] [illegible] pensionati o sui lavoratori vicini alla pensione l'intero peso [illegible] manovra economica. E comunque anche l'opposizione di sinistra ha un progetto di risanamento della previdenza (apprezzato dal ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini), ribatte [illegible] firmatari dell'appello il vicepresidente dei deputati progressisti Fabio Mussi.

Anche nella versione progressista il calcolo [illegible] pensioni (da compiere su tutta la vita lavorativa, per scoraggiare l'evasione dei contributi) diverrebbe meno generoso; [illegible], sostengono gli autori, in modo [illegible] aspro, più equilibrato tra tutti, con una tutela dei lavoratori [illegible] reddito più basso e minori progressi di carriera. Mussi invita gli economisti a discuterlo, conferma «l'impegno dei progressisti ad approvare [illegible] riforma entro il 30 giugno '95».

Ma che succederà se, come di frequente avviene [illegible] politica, l'impegno preso insieme da maggioranza e opposizione [illegible] sarà rispettato?

Il ministro Pagliarini spiega che, anche in questa deprecabile eventualità, non [illegible] creerebbe nessuna falla nei conti dello Stato. In caso di emergenza, i circa duemila miliardi mancanti fino alla fine del '95 sarebbero ottenuti portando [illegible] bimestrale anticipato a mensile il pagamento delle pensioni. [illegible] tratterebbe di [illegible] effetto *una tantum*, [illegible] un espediente contabile, ma i [illegible]ri del '95 sarebbero salvi.

La probabile necessità di una manovra economica aggiuntiva [illegible] primavera (con nuove tasse), ripete Pagliarini, non dipende dalle pensioni [illegible] dai tassi [illegible] interesse, dall'alluvione, dalle [illegible] sentenze della Corte Costituzionale [illegible] la già difficile discesa dei tassi non sarà resa ancor più difficile dallo stralcio? Questa è l'opinione del presidente della Bnl Mario Sarcinelli e del direttore generale della Confindustria Enzo Cipolletta. Diverso è invece il ragionamento dell'economista Luigi Spaventa: [illegible] una raffinata elaborazione dei valori di mercato, conclude che il «rischio politico» pesa molto [illegible] tassi [illegible] lungo termine, «attualmente per 0,8-0,9 punti percentuali». [s. l.]

IL CASO
[illegible] A [illegible]

Dini: lo Sme aspetti

«Per la lira non c'è fretta»

«E' un problema solo politico i tempi di Maastricht slitteranno Prima dobbiamo sistemare i conti poi il costo del denaro calerà»

Il ministro [illegible] Tesoro Lamberto Dini «Per il rientro nello Sme non c'è fretta»

LA lira nello Sme? E' una questione che il governo deve ancora discutere e, visto che si tratta di una faccenda più di forma che di sostanza, non è poi il caso di decidere d'urgenza. Questo, in [illegible] tesi, il Dini-pensiero sul rientro della nostra moneta nel Siste[illegible] monetario europeo. Un punto di vista che il ministro del Tesoro ha chiarito al termi[illegible] del consiglio Ecofin a [illegible] ha partecipato ieri a Bruxelles.

«Il rientro [illegible] lira non ha una precisa valenza economica», ha sottolineato Dini, e, per avvalorare il fatto che [illegible] ci sia fretta, ha aggiunto: «E' improbabile per almeno [illegible] partner dell'Ue, cioè la maggioran[illegible] dei Paesi che vi aderiscono, realizzare le condizioni necessarie [illegible] dare [illegible] via alla [illegible] fase dell'unione monetaria europea».

Questa convinzione, condivisa dal resto del governo italiano, [illegible] rafforzata dalle dichiarazioni del ministro tedesco Theo Waigel, presidente di turno dell'Ecofin, [illegible] quale ha voluto chiarire ufficialmente che non ci saranno interpretazioni «morbide» dei criteri fissati dal trattato di Maastricht: «Il passaggio alla terza fase dell'unione monetaria - ha avvertito Waigel - avverrà nel pi[illegible] rispetto del trattato e dei protocolli allegati».

Gli unici spazi ad una corre[illegible] [illegible] rotta potrebbero venire dalla conferenza intergovernativa, peraltro in programma per il '9[illegible]. Intanto i ministri europei hanno deciso [illegible] mantenere al 15 per cento il margine di oscillazione [illegible] [illegible] sopra e al di sotto della parità centrali fissate per le monete che compongo[illegible] lo Sme.

Comunque l'Italia non rinuncia all'obiettivo di adottare la moneta unica nel '99, anche perché dopo la definitiva approvazione della Finanziaria Bruxelles potrà meglio valutare [illegible] sforzo per migliorare i conti pubblici. «Il ritmo di aggiustamento che ci siamo dati - spiega Dini - dovrebbe farci avvicinare in pochi anni al rapporto [illegible] deficit e prodotto industriale lordo indicato da Maastricht. Se sapremo sfruttare le maggiori entrate che possono derivare dalla ripresa economica per ridurre il disavanzo piuttosto che per aumentare [illegible] spese potremo anche fare di più, proprio [illegible] ci consiglia la Commissione europea».

La Finanziaria sarà anche la chiave di volta per far scendere i tassi. «Il costo del denaro [illegible] sempre più determinato dal mercato - ricorda Dini -, il fattore che più incide sui tassi italiani [illegible] il debito pubblico, non tanto [illegible] domanda di credito. Se, come spero, la reazione dei mercati alla Finanziaria sarà positiva dovrebbe essere possibile una graduale riduzione del differenziale, notevolmente aumentato negli ultimi mesi, fra i nostri [illegible] [illegible] quelli dei principali partner».

[illegible] le previsioni [illegible] Dini potrebbero essere smentite dal giudizio che gli ispettori del Fondo monetario internazionale si apprestano a dare sulla Finanziaria, che presenta, a un loro primo [illegible], molti interrogativi. Nel frattempo ieri la [illegible] ha perso [illegible] sul marco, che alla rilevazione ufficiale [illegible] Bankitalia [illegible] stato quotato 1026,63 e in serata ha toccato quota 1029,25. Con questi prezzi, secondo gli operatori, per oggi c'è [illegible] aspettarsi che le quotazioni della moneta tedesca in Italia arrivino [illegible] 1031 lire. Il dollaro ha invece fatto registrare un indebolimento complessivo, che però non ha dato sollievo alla nostra moneta, finita a livelli di circa due punti inferiori a quelli di venerdì.

Vanni Cornero

INTERVISTA
I PARADOSSI DI UN SISTEMA

«Pensioni, sì al sistema misto»

Castellino: spazio ai fondi integrativi

CERTO, avrei preferito che non si perdesse altro tempo sulle pensioni - dice Onorato Castellino -. Ma a questo punto il problema [illegible] ma non è stralcio o non stralcio, ma [illegible] traduzione [illegible] norme precise [illegible] puntuali [illegible] criteri in cui credo». Ed è chiaro [illegible] l'economista [illegible] riferimento ai criteri generali di riforma del sistema previdenziale che ha contribuito a formulare nella commissione [illegible] lui presieduta nei mesi scorsi, nominata dai ministri del Lavoro e del Tesoro.

Dunque, non la colpisce più di tanto l'appello di alcuni suoi autorevoli colleghi, co[illegible] Modigliani, a favore il dissenso allo stralcio [illegible] pensioni dalla Finanziaria. Vuol dire che giudica positivo l'accordo tra governo e sindacati?

«La lettura dell'accordo a prima vista mi convince perché tutti i principi nei quali credo sono stati rispettati, cioè quelli di riequilibrio, ma a una seconda più attenta lettura scopro che non è sufficientemente preciso, che ci [illegible] ampi margini di variabilità».

Ad esempio?

«Ad esempio, se leggo che [illegible] norma deve rapportare la rendita pensionistica alla speranza di vita, posso interpretare queste parole in due modi: o in un ritorno alla penalizzazione più drastica nei confronti delle pensioni di anzianità, come la reintroduzione [illegible] taglio del [illegible] per ogni anno di anticipo rispetto all'età pensionabile prevista dall'Inps, [illegible] in una penalizzazione più [illegible] [illegible] addirittura simbolica. Questo [illegible] uno dei punti più delicati, [illegible] non il solo generico».

Ieri, alla Conferenza del Centro [illegible] lei [illegible] preso di mira le illusorie bacchette magiche, i «miti» [illegible] i «paradossi» della nostra previdenza. [illegible] [illegible] quelli più radicati [illegible] smantellare quanto prima?

«Pensare la previdenza sociale [illegible] ripartizione [illegible] la bacchetta magica che permette di creare [illegible] nulla risorse, consumi e benessere; credere che il sistema funzioni meglio se [illegible] "a fette", cioè ogni categoria si considera autonoma [illegible] indipendente dalle altre; [illegible] ritenere che basti separare la previdenza dall'assistenza per risolvere tutto, un mito caro ai sindacati. Ma c'è anche [illegible] mito [illegible] destra, la bacchetta magica della capitalizzazione delle pensioni».

A ques[illegible] punto qual è [illegible] do lei il sistema pensionistico ideale per il [illegible] Paese?

«E' quello che non cancella tutto quello che c'è, ma è il sistema che combina [illegible] meglio dell'attuale regime pensionistico [illegible] ripartizione [illegible] quello a capitalizzazione. Cioè, facciamo sviluppare i fondi integrativi [illegible] fianco della previdenza obbligatoria, senza però pensare che i fondi integrativi [illegible] [illegible] fonte principale per finanziare le pensioni».

Insomma, una proposta di mediazione...

«Non possiamo non tenere [illegible] dell'attuale realtà sociale con 16 milioni di pensionati [illegible] 20 milioni di lavoratori [illegible] aspettative diversificate. Un sistema a capitalizzazione dimenticherebbe [illegible] attese di queste persone, sarebbe il crollo della solidarietà. [illegible] Italia non possiamo copiare il modello cileno tanto citato perché [illegible] realtà italiana è molto diversa, a partire dal ben più consistente debito pubblico, [illegible] in mondo mutevole e incerto».

Non ha parlato però di un paradosso [illegible]: la valanga di giovani che entrano sempre più tardi nel mondo del lavoro. Un problema che rischia [illegible] aggravarsi se [illegible] va in pensione sempre più tardi. Questo [illegible] è un ulteriore grattacapo per il sistema pension[illegible]?

«Il numero dei lavoratori dipende dalla congiuntura e dallo sviluppo economico. E [illegible] c'è un sistema fiscale e previdenziale che soffo[illegible] l'economia, [illegible] numero dei lavoratori [illegible] può che essere ridotto».

[illegible] Campana

«Quell'accordo è miope»

Debenedetti va all'attacco «Rinviare non serve a nulla»

ROMA. «Lo stralcio sulle pensioni è un gesto miope». Franco Debenedetti, senatore progressista, ha firmato una dichiarazione (assieme ad alcuni economisti (Paolo Sylos Labini, Romano Prodi, il Nobel Franco Modigliani e Mario Baldassarri) in cui viene definito un errore l'accordo governo-sindacati perché «elimina dalla Finanziaria l'unico intervento strutturale [illegible] lungimirante che tendeva a rista[illegible] l'equità intergenerazionale».

Ma scusi, senatore, lei [illegible] è di Alleanza democratica? Perché avete preso questa iniziativa?

«Senta, [illegible] questi giorni si sente molto discutere se ha vinto il governo che [illegible] disinnescato una mina ed [illegible] diventato momentaneamente più forte, oppure se han[illegible] vinto i sinda[illegible] che hanno fatto passare la linea dello stralcio della riforma dal[illegible] manovra finanziaria. Porsi queste domande equivale [illegible] non [illegible]ire dalla logica del contingente, delle verifiche, del tatticismo. Dal piano alto dei problemi strutturali passare al piano basso della polemica politica contingente. La realtà è che [illegible] è constatato che di fronte a un nodo che tutti a parole riconoscono che [illegible] sciolto, non [illegible] è riusciti [illegible] trovare [illegible] soluzione che non sia il rinvio. Si può interpretare il rinvio come si vuole: ma sfido chiunque a far passare [illegible] rinvio co[illegible] una vittoria per [illegible] Paese. Cosa sarà cambiato realmente quando il problema verrà affrontato?».

Franco De Benedetti

Perché dice che è una sconfitta per il Paese?

«Prima di [illegible] perché si [illegible] fatto credere al mondo, e ai mercati, che si sarebbe affrontato e sciolto un nodo e non lo si è fatto. Crede che ai mercati importi molto sapere [illegible] è stato per colpa del governo o dei sindacati? I mercati hanno sentito Kohl annunciare una riduzione del deficit nonostante la riunificazione, e hanno sentito Mastella giubilante affermare l'irrilevanza dei fatti economici. Noi non av[illegible] bisogno di questo per toccare con mano i limiti del "thatcherismo senza qualità" che questo governo ci sta ammannendo. In secondo luogo perché l'allungamento [illegible] l'età lavorativa comporta modifiche profonde nella struttura del mercato [illegible] lavoro e richiede modifiche individuali di scelte di vita. Proprio il rispetto verso chi deve compiere queste scelte, che non [illegible] [illegible] né facili né indolori, impone che almeno si dia [illegible] certezza [illegible] quadro normativo [illegible] delle regole. Infine perché non [illegible] sembra infondato il timore che tutto possa concludersi, come concretamente adombrato dal governo, in un ulteriore aumento [illegible] contributi [illegible] quindi del cuneo fiscale, con le ovvie conseguenze sul co[illegible] [illegible] lavoro e sull'occupazione».

Non le pare che questo possa [illegible] una critica più al sindacato che al governo?

«Sarebbe un'interpretazione sbagliata. E' il go[illegible] che ha il controllo dell'agenda politica ed è sua la responsabilità di scegliere tempi [illegible] temi. Piuttosto, [illegible] dovessi avanzare una critica al sindacato [illegible] per [illegible] [illegible] sufficientemente considerato che [illegible] finanziaria è [illegible] fatto l'unica sede dove è possibile riequilibrare le riforme sul piano dell'equità, [illegible] primo luogo fiscale. Sappiamo che senza di ciò la strada delle riforme è impraticabile».

Che ne dice dell'adesione di Pannella?

«Capisco che è difficile uscire dalla logica del "chi ha perso chi ha vinto": tutto può essere abbassato a speculazione politica. Noi abbiamo offerto una riflessione, [illegible] l'idea è giusta ben vengano le adesioni».

Allora, lei voterà [illegible] favore [illegible] contro la finanziaria?

«L'appello prescinde dai comportamenti verso la finanziaria. Personalmente se [illegible] finanziaria fosse stata quella passata alla Camera avrei votato sicuramente contro perché iniqua. Vedremo come sarà questa finanziaria svuotata che ar[illegible] in Senato. Di certo questa finanziaria ci allontana dall'Europa». [o. roc.]

Usa, Lloyd Bentsen lascia entro fine anno

Il cowboy del Tesoro dice addio a Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO C[illegible]RISPONDENTE

Lloyd Bentsen lascia e si ritira a vita privata. Il segretario al Tesoro, uno dei pochi uomini popolari e universalmente rispettati nell'amministrazione [illegible] Bill Clinton, abbandonerà il suo posto alla fine dell'anno. E' vero che da tempo Bentsen confidava agli amici la sua intenzione [illegible] lasciare la politica al termine di quello che sarebbe stato il suo mandato naturale di senatore del Texas, se non si fosse dimesso prima per diventare ministro. [illegible] solo un mese fa voci riguardanti un suo possibile abbandono vennero seccamente smentite. Questa volta però la notizia dell'abbandono non è stata commentata da Bentsen, che si è limitato a definirla «prematura».

Dopo la vittoria dei repubblicani alle ultime elezioni, Bentsen, un democratico [illegible]derato amato anche dal mondo degli affari, avrebbe potuto avere una funzione determinante nel definire punti di incontro. Il suo abbandono costituisce un doppio danno per Clinton, pratico e di immagine.

Bentsen, 73 anni, venne eletto per [illegible] prima volta alla Camera nel '48 e, dal '70, ha rappresentato ininterrottamente il Texas in Senato fino a due anni fa. Ricco uomo d'affari egli stesso, Bentsen prima di diventare ministro era presidente della potente commissione Finanze. Da quella posizione aveva stabilito importanti legami con senatori di entrambi i partiti. Si trattava di un politico con giustificate ambizioni presidenziali, anche se Bentsen non riuscì a ottenere la «nomination» democratica nel '76 e venne poi sconfitto nell'88 assieme a Michael Dukakis, che lo voleva come vicepresidente.

La statura [illegible] Bentsen e la sua posizione politica di cerniera gli hanno consentito di raggiungere buoni risultati nei suoi due anni al Tesoro. Una vittoria importante fu l'approvazione del Nafta, doppiata la scorsa settimana dall'approvazione della World Trade Organization. La manovra per la riduzione del deficit pubblico è stata coronata da qualche indubbio successo. Oltretutto, anche se il ministro per il Tesoro non [illegible] ne può accollare tutto il merito, l'economia sta andando decisamente bene e quindi Bentsen può a buon diritto tornare a dirigere l'azienda di famiglia assieme al figlio, [illegible] ha detto di voler fare, con la speranza di essere ricordato [illegible] uno che si ritira da vincitore. Questa stessa ragio[illegible], unita al ruolo che potrebbe giocare come negoziatore con la nuova maggioranza repubblicana, avrebbe potuto [illegible]igliargli di restare. [illegible] Bentsen deve aver calcolato che, facendo questa scelta, i rischi sarebbero stati superiori [illegible] vantaggi. Nell'estate scorsa, quando il Tesoro venne pesantemente coinvolto nello scandalo Whitewater durante le audizioni al Congresso, Bentsen evitò per un pelo di trovarsi nei guai. Il suo vice, Roger Altman, venne costretto a dimettersi per aver mentito al Congresso. L'ex senatore texano, che tiene molto alla sua rispettabilità, vide la morte in faccia. Molti segnali inducono adesso a prevedere con ragionevole certezza che lo scandalo Whitewater sarà rilanciato in grande stile dai repubblicani e tornerà presto in Congresso.

Timori per la sua rispettabilità a parte, Bentsen ha anche delle ragioni politiche per distanziarsi da Clinton. Utilizzato per i compiti più delicati e consultato frequentemente, Bentsen non venne tuttavia ascoltato dal Presidente a proposito della riforma sanitaria, una delle sconfitte più devastanti subite dall'amministrazione. Il segretario per il Tesoro patrocinava un approccio più gradualistico e, se Clinton gli avesse dato retta, le cose sarebbero andate molto diversamente.

Non si contano più le dimissioni di un certo peso verificatesi nei primi due anni dell'amministrazione Clinton. Ma il ritiro di Bentsen lancia un segnale di forte allarme. [illegible]tsen non vuole essere coinvolto in quello che prevede essere o un disastro morale, oppure un semplice disastro politico. Il [illegible] abbandono è destinato a rafforzare l'opinione, a torto o a ragione molto diffusa nella capitale, che Clinton è condannato [illegible] un solo termine, ammesso che riesca a finirlo.

Paolo Passarini

Lloyd Bentsen

L'uomo d'affari nato in Texas è in politica dal 1948 ed è stato tra i più fidati consiglieri del Presidente

Per le tre reti Fininvest un autunno migliore di quello Rai

LA BATTAGLIA DEGLI SPOT
NUMERO BREAK CON ASCOLTO SUPERIORE AI SETTE MILIONI
FININVEST
RAI
1991: 15, 54
1992: 33, 42
1993: 46, 42
1994: 55, 22

Nella tabella i dati sulle vendite pubblicitarie delle maggiori reti televisive

Publitalia a tutto gas

Nel '95 il fatturato salirà del 7%

MILANO. Circondato dal suo staff di giovanotti esperti, Giuliano Adreani, amministratore delegato di Publitalia, presenta la nuo[illegible] politica commerciale per il 1995, ed appare soddisfatto. L'autunno delle tre reti Fininvest è andato bene. Assai meglio dell'autunno 1993 quando, dopo un exploit del 47,3% nello share di ottobre, novembre si [illegible] appiattito sul 43,4%. Quest'anno, viceversa, ottobre e novembre si sono mantenute sul 45,4%. Il che significa che la politica di diversificazione e di rafforzamento delle reti, è pagante.

«Oggi non esistono più stagioni morte, come erano una volta gennaio-marzo. Da ottobre in avanti, e fino a giugno, l'ascolto resta forte» spiega Adreani «Ed è un primo, importante risultato strategico. [illegible] secondo risultato raggiunto è quello di Canale 5, che ormai è una rete svincolata dalla concorrenza, come era a suo tempo Rai 1».

E difatti, proiettando una serie di slides, Marco Paolini e Gianluca Aro, responsabili rispettivamente di audience e di prodotto, mostrano come Canale 5 non subisca flessioni nemmeno quando vengono interrotti programmi di successo, cancellate proiezioni di film, e co[illegible] la crescita dei tre canali nel «prime time» sia netta. Poi spiegano target, posizionamenti, nuove politiche di prezzo. Snocciolano le tabelle della programmazione, complete delle nuove iniziative.

Grazie alla corazzata Canale 5, Publitalia si appresta ad aumentare i prezzi degli spazi mediamente del 4-4,5% per il prossimo anno, diminuendo contemporaneamen[illegible] gli «sconti» stagionali, attraverso una politica differenziata per prodotti. Cosicché i risultati sul budget previsto per il 1995 indicano [illegible] crescita di fatturato del 7%, contro il 3% dell'anno in corso, che chiuderà [illegible] una cifra d'affari pari a 2.640 miliardi, che comprendono anche i 70-80 miliardi di pubblicità infragruppo (Mondadori, Standa).

A [illegible] volta, il responsabile dell'ufficio studi, Carlo Momigliano, anticipa che per [illegible] mercato nazionale le previsioni parlano di [illegible] crescita pubblicitaria del 3,5-4%, all'interno della quale Tv, radio [illegible] quotidiani [illegible] più dei periodici.

Salta fuori la questione della Rai, che ancora non ha presentato né programmi né tantomeno politica commerciale. Ma Adreani non coglie la provocazione. Di[illegible]: «Sul mercato ci sono due competitors, ognuno fa la sua politica commerciale. La nostra ve la stiamo spiegando, quella della Sipra non la conosciamo ancora. [illegible] la nostra, comunque, marcia per conto suo, secondo le sue logiche, e si basa sui risultati di ascolto. Ritocchiamo i prezzi dove abbiamo ascolti migliori».

Tuttavia, sia Adreani che Momigliano si dicono certi che, soprattutto grazie alla ripresa economica [illegible] [illegible] che si [illegible] dagli indicatori, tutti indistintamente aumenteranno le tariffe pubblicitarie. Un discorso che vale non solo per le televisioni ma anche per la carta stampata. Tutto, poi dipenderà dalla ripresa. (v.s.)

Tornano le voci di un «cavaliere bianco». Dalla Cariplo solo no comment

Credit-Rolo, la Borsa festeggia

Rondelli attende il sì di Bankitalia

MILANO. Il Credito Italiano aspetta [illegible] responso Bankitalia, il presidente della Consob Enzo Berlanda aspetta che [illegible] Credito formalizzi i termini della nuova Opa, corredandoli [illegible] via libera dell'istituto di emissione. Gianguido Sacchi Morsiani, presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Bologna, [illegible] Sandro Molinari, presidente di Cariplo, studiano [illegible] situazione.

Intanto, [illegible] gruppo Credito Romagnolo puntualizza [illegible] una nota di non aver «approvato» l'Opa del Credito, ma [illegible] aver semplicemente «constatato che la nuova proposta [illegible] Credito Italiano è più rispettosa dell'interesse del gruppo e dei [illegible] azionisti di quella precedente» e che, [illegible] tale, è «suscettibile di un giudizio diverso».

Passa un altro lunedì senza novità tangibili, se non la visita resa a Berlanda dall'amministratore delegato del Credito, Egidio Giuseppe Bruno, accompagnato da Guido Rossi [illegible] Ariberto Mignoli. E la precisazione dello stesso Berlanda che la nuova proposta di Opa è già [illegible] portata [illegible] conoscenza della Consob, e che la commissione [illegible] anche ricevuto dal Credit la «garanzia integrativa» necessaria per l'aumento del prezzo di offerta, rispetto alle 19.000 originarie. Ed è in attesa di Bankitalia.

Per il resto, l'unico ronzio che non cessa è il concerto di ipotesi che si rincorrono [illegible] possibili interventi di cavalieri bianchi, che scendano in lizza per contrastare il passo [illegible] Credito.

Nonostante lo stretto riserbo che circonda, [illegible] in Cariplo che in Carisbo, le eventuali «esplorazioni» [illegible] tal senso, sono in molti a ritenere che qualcosa stia covando sotto la cenere. O, quantomeno, che la questione sia oggetto di pour parler tra il presidente di Cariplo e il presidente di Carisbo. Se poi tutto questo sfocierà in fatti concreti, è un mistero che verrà svelato nelle prossime settimane.

In [illegible] certo senso, il lancio dell'Opa, che [illegible] sembra scontato, ha fatto venir [illegible] quell'impedimento cui Molinari aveva accennato a suo tempo, quando aveva lasciato capire che il suo gruppo [illegible] si sarebbe [illegible] messo di traverso per far fallire la fusione tra Rolo [illegible] Carisbo. Oggi che la fusione è saltata per aria, Molinari potrebbe ritenere di avere di [illegible] le mani libere.

E lo stesso pensiero potrebbe indurre [illegible] Morsiani [illegible] progettare, in[illegible] a Cariplo, [illegible] contromossa che neutralizzi l'Opa del Credit. Per Carisbo, infatti, il fallimento della fusione, ma soprattutto lo sbarco del Credito Italiano a Bologna, significa, in prospettiva, una sorta [illegible] isolamento, un altolà ad ogni sbocco che consenta alla Cassa [illegible] Bologna di fare, in ambito regionale, un importante salto di dimensioni.

Da parte sua, la Borsa sembra proprio aspettare [illegible] contromossa, dal momento che ieri ha spinto il titolo del Romagnolo a 17.360 lire, facendogli guadagnare l'1,5%. La battaglia [illegible] corso ha giovato anche all'azione del Credito Italiano, migliorata dello 0,74%, pur nel quadro di un listino che ha chiuso in flessione dopo una seduta caratterizzata da completo immobilismo.

Se Cariplo deciderà di intervenire [illegible] non lo farà certamente da sola, ma a fianco di altre casse, Carisbo [illegible] testa. E non è escluso, così almeno qualcuno sostiene, che anche l'Imi non si decida [illegible] dare una mano. Non bisogna dimenticare c[illegible] [illegible] Romagnolo ha nell'Imi [illegible] 2[illegible], [illegible] forse Arcuti non è così felice all'idea di avere [illegible] azionista una banca che gravita nell'orbita [illegible] un suo diretto concorrente, Mediobanca.

Se Cariplo decide di muoversi non sarà per contrastare [illegible] Credito, non avrebbe senso. Ma forse per venire in aiuto di Carisbo, e certamente anche alla luce di un suo personale disegno strategico. Perché le ambizioni [illegible] Cariplo sono di restare [illegible] stella [illegible] prima grandezza nel panorama italiano del credito.

E [illegible] che le nuove disposizioni del ministro del Tesoro Dini hanno aperto la strada alla privatizzazione del sistema di banche pubbliche, casse comprese, attrarre il Rolo nella propria orbita potrebbe rappresentare per Cariplo un'occasione da non lasciarsi sfuggire.

Valeria Sacchi

CHI [illegible] AL ROLO
(PERCENTUALI SUL CAPITALE)

CREDITO ROMAGNOLO

Azionista	%
ALTRI AZIONISTI	76,5
BANQUE NATIONALE DE PARIS	6,8
COFIDE (Gruppo De Benedetti)	4,9
REALE MUTUA	3,8
[illegible] DI BOLOGNA	3,0
Fam. SERAGNOLI	2.5
COFITO	1,9

Lucio Rondelli (in alto) e (sotto) Enzo Berlanda

Nominati nuovi consigli nelle società controllate dal gruppo Fininvest

Leonardo Mondadori guida Electa

E Franco Tatò entra nella gestione di Telecinco

MILANO. Nuovo consiglio di amministrazione per Electa finanziaria e per Elemond, passate sotto il controllo della Mondadori, che ha acquisito [illegible] mese scorso [illegible] restante 51% della Electa finanziaria per 131 miliardi. I nuovi cda delle due società sono composti da Leonardo Mondadori che ricopre la carica di presidente, Franco Tatò, Maurizio Costa, Gian Arturo Ferrari e Giovanni Puerari. [illegible] assemblee delle società del gruppo Elemond hanno provveduto a nominare [illegible]nche il nuovo consiglio di G.M. Finanziaria, la società che detiene il 100% della Einaudi e che a sua volta è posseduta al 70% [illegible] Elemond, che comprende Maurizio Costa (presidente), Giovanni Puerari, Giovanni Panzeri, Giancarlo Scotti e Luciano Pandiani. Il 12 dicembre saranno fatte [illegible] nomine delle cariche operative.

Franco Tatò è entrato anche [illegible] far parte del [illegible] [illegible] per la gestione di Telecinco, la catena televisiva spagnola di cui la Fininvest possiede il 25%. Fa parte del comitato esecutivo Jan Mojto per il Gruppo Kirch. Lo presiede Miguel Duran [illegible] rappresentanza dell'organizzazione ciechi di spagna. Il comitato eleggerà un consigliere delegato in sostituzione di Valerio Lazarov, che si è dimesso sabato. L'altra carica di Lazarov, la direzione generale, è stata affidata a Maurizio Carlotti, vicedirettore di Publitalia.

Fisco

Troppi misteri per l'Iva

ROMA. Chi pensava che le pernici, piatto da gran gourmet, valessero più delle polpette, deve ricredersi: il fisco italiano, infatti, tassa le prime [illegible] un'Iva del 9%, mentre la carne macinata raggiunge un'aliquota del 19%. Stesso discorso per i meloni (Iva al 4%) e le loro bucce (9%), [illegible] le pesche (4%) e i loro noccioli (9%).

Sono alcune curiosità rilevate dall'unione nazionale consumatori, che [illegible] è trovata senza parole quando una delegazione delle associazioni di consumatori giapponesi ha chiesto perché sulla farina [illegible] mais c'è un'Iva al 4% [illegible] sulla polenta - che è la stessa [illegible]sa - l'aliquota sale al 9%. Nessuna risposta [illegible] proposito, afferma l'unione consumatori, neanche dal ministero delle Finanze, perché il complicato sistema di applicazione dell'Iva sfugge ad ogni comprensibile logica, soggetto com'è a ragioni di «cassetta» e ad automatismi [illegible] passaggio dei vari prodotti da [illegible] fascia inferiore ad una superiore e viceversa.

Impotente di fronte ai colleghi giapponesi, l'unione consumatori si è però divertita a stilare [illegible] piccolo elenco delle bizzarrie e contraddizioni delle attuali tabelle Iva, per scoprire, ad esempio, che nei ristoranti di lusso si applica un'Iva del 9%, mentre nelle mense delle case di riposo è del 19%.

I misteri dell'Iva si snodano lungo le budella di bue (che hanno un'aliquota del 9%) e quelle di pesce (19%), affondano nella [illegible]coria (Iva al 4%) e nelle sue radici (9%), si fluidificano nell'olio d'oliva (4%) e nella feccia di questo stesso prodotto (Iva al 13%), si mescolano al salame di tacchino (Iva al 9%) e a quello suino (19%).

Un particolare intento punitivo nei confronti dei golosi deve aver guidato chi ha disposto poi che il cacao zuccherato paghi un'Iva del 19%, e quello semplice il [illegible]%, così come un particolare afflato per la difesa della natura deve essere alla base delle diverse aliquote per fiori (19%) e piante (13%).

Meno comprensibile, invece, la diversa valutazione data ai formaggi (Iva al 4%) rispetto alla mortadella (19%), [illegible] come inspiegabile risultano le differenti aliquote per il riso intero (quello che compare sulle nostre tavole), con Iva al 4%, e per quello spezzato, non adatto all'alimentazione [illegible] e utilizzato solo per scopi industriali come la fabbricazione della birra, tassato invece al 9%.

FLASH

Indipendente in [illegible] liquidatore

«L'Indipendente» è stato affittato. L'attuale editore Andrea Zanussi ha comunicato ai soci, riuniti in assemblea per decidere la messa in liquidazione della società, di aver firmato un contratto biennale per l'affitto della testata e dei macchinari. Zanussi non ha voluto precisare altro limitandosi a dire che il contratto è stato firmato attra[illegible] un intermediario con un gruppo di imprenditori di cui lo stesso Zanussi [illegible] conosce l'identità. Al termine dei due anni il contratto prevede una proposta d'acquisto ferma e irrevocabile e l'impegno a riassumere oltre il 50% [illegible]i dipendenti e in particolare 40 giornalisti su 76 e 30 poligrafici.

[illegible] accordo con Creazioni L&L

La Industrie Natuzzi Spa ha concluso un accordo preliminare per l'acquisizione del 40% delle azioni della Creazioni L&L Spa (produce mobili imbottiti in pelle e tessuto con 70 addetti, fatturato 7 miliardi). Secondo l'accordo la Industrie Natuzzi pagherà circa 3 miliardi di lire in contanti per le nuove azioni emesse a fronte di un aumento di capitale della stessa Creazioni L&L.

Ina, Lino [illegible] nuovo direttore

Il comitato esecutivo dell'Ina, riunitosi a Milano, ha nominato Lino Benassi [illegible] direttore generale. Sarà responsabile delle aree amministrazione e controllo, pianificazione, partecipazione e gestione di immobili e finanza. Attribuzione, quest'ultima, che significa gestire [illegible] meno di 30 mila miliardi. Be[illegible]i lascia la Banca Commerciale dove aveva seguito e curato tutto il processo di privatizzazione dell'istituto.

Walt Disney crea giochi interattivi

La Walt Disney, decisa a lanciarsi nel mercato dei software interattivi educativi e di intrattenimento, ha creato una sezione operativa che si occuperà del loro sviluppo e della loro commercializzazione. Presidente della neonata «Disney Interactive» sarà Steve McBeth, ex vicepresidente della «Disney Consumer Products». Il colosso dell'animazione ha annunciato che la nuova unità [illegible] lavoro ha già messo in circolazione, su CD-ROM, le storie interattive di due capolavori dell'antologia Disney, vale a dire «Il re Leone» e «Aladino».

Nello stabilimento Fiat anche i vertici dei metalmeccanici. Gli studenti in corteo per l'accordo

Termoli cerca la pace

Mastella agli operai: il Sud rischia

ROMA. Gran consulto d'emergenza, oggi, a Termoli con il ministro del Lavoro Clemente Mastella e [illegible] i tre leaders del sindacato dei metalmeccanici, Claudio Sabattini, Gianni Italia e Luigi Angeletti, per sbrogliare il «nodo» innescato dal clamoroso [illegible] rifiuto nel referendum fra i lavoratori all'intesa sul potenziamento dello stabilimento Fiat.

Dice Mastella: «La mia è una missione di pacificazione. Vado da uomo del Sud a parlare [illegible] i lavoratori del Sud». Per dire che cosa? «Che questo rifiuto significa ritardare lo sviluppo del Mezzogiorno, per anni. Che va a discapito di tutti, a partire [illegible] giovani. Voglio dire che [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti, anche all'estero, e avvertire che così facendo si rischia di vanificare anni, anzi decenni di sforzi [illegible] progresso del Sud. Perché rischia di ritornare il vecchio cliché del meridionale pigro, scansafatiche. E [illegible] è [illegible]. Attenzione, dirò, al meridionalismo che si abbandona, si fa marginalizzare. Attenzione al velleitarismo alla Masaniello. E inviterò i lavoratori a guardare avanti».

Questo il messaggio del ministro del Lavoro che stamane, appena arrivato in elicottero da Roma, vedrà [illegible] di Termoli, che già si è espresso contro il rigetto del piano che prevedeva l'assunzione di quattrocento giovani. Poi Mastella si recherà nello stabilimento Fiat per [illegible] presa di contatto [illegible] i dirigenti della società, che giungeranno anche da Torino, e con i sindacati.

Difatti in prima fila, dopo la clamorosa «sconfessione» nel referendum, ci sono proprio i sindacati confederali che già avevano siglato la bozza di accordo, giocati però al momento del voto dalla Cisnal e dagli autonomi che hanno cavalcato il malessere per la soppressione del sabato in regime di straordinario. Ora i tre sindacati maggiori cercano di recuperare il terreno perduto e questa mattina si svolgeranno separatamente a Termoli i «direttivi» territoriali alla presenza di Sabattini (Fiom), Italia (Fim) e Angeletti (Uilm). Poi, nel pomeriggio, i tre segretari generali incontreranno i sindacalisti della fabbrica.

E quali sono gli intendimenti dei leaders sindacali calati da Roma è già chiaro. Alla vigilia della partenza, ieri sera in un comunicato le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm «riaffermano [illegible] valore e la validità dell'accordo siglato [illegible] la Fiat per lo sviluppo dello stabilimento di Termoli». In concreto, questo sta a significare che Sabattini, Italia e Angeletti cercheranno di spiegare meglio la bozza d'intesa la quale prevede, a fianco della rimodulazione dell'orario di lavoro che ha suscitato il voto negativo di oltre il 60 per cento dei dipendenti, anche massicci investimenti per 400 miliardi e tali da garantire [illegible] potenziamento dello stabilimento nei prossimi [illegible] per la fabbricazione del nuovo motore Fire a 16 valvole, testimoniato dalla creazione [illegible] 400 nuovi posti.

Riusciranno i confederali nella loro [illegible] recupero? A Termoli la gente appare sconcertata. Oggi si svolgerà una manifestazione studentesca per far rientrare il voto negativo del referendum, che penalizza le speranze di inserimento nel mondo del lavoro [illegible] giovani. E per giovedì è stata annunciata una grande dimostrazione pubblica, «Termoli in piazza contro il no», organizzata dal quel Comitato sp[illegible] formatosi domenica fra i dipendenti delusi dall'esito della votazione.

Domani, invece, arriveranno a Termoli i sostenitori del «fronte del rifiuto». Le delegazioni dei Cobas degli stabilimenti [illegible] Arese, Cassino, Pomigliano d'Arco e Atessa, che faranno un sit-in davanti ai cancelli della fabbrica e una successiva manifestazione con comizio.

[illegible] forse qualcosa si [illegible] muovendo anche [illegible] questo fronte. La Cisnal ha chiesto ieri un incontro [illegible] Mastella. E il [illegible] segretario generale aggiunto, Luigi Gabriele, ha indicato che «la volontà di composizione ed il buon senso politico dimostrato dal [illegible] nella maratona per le pensioni lascia ben sperare per una rapida soluzione del caso che certamente interessa tutti, Fiat compresa».

Paolo Patruno

Anche la Cisnal ha chiesto un incontro con il ministro e si dice pronta all'intesa

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

TORINO

Il caso divide Fim e Fiom

TORINO. Fa discutere anche a Torino il caso Termoli. In un'intervista al Tg3 Gianfranco Zabaldano, segretario regionale della Fim, ha affermato che: «è indubbio che passare ad un nuovo sistema [illegible] orari che coinvolge anche il sabato può creare dei disagi per [illegible] parte dei lavoratori, però credo che la scommessa, cioè [illegible] più investimenti e avere 400 posti di lavoro in più in un'area come quella di Termoli fosse una scommessa che non si poteva non giocare». Per Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, invece, «quando i lavoratori respingono un accordo, qualche ragione c'è e bisogna andarla a vedere. Molte statistiche dicono che molti lavoratori fanno già il lavoro il sabato; hanno dimenticato però di dire che la gran parte dei lavoratori che fanno il lavoro il sabato lo fanno con condizioni di [illegible] e di salario infinitamente migliori di quelle che si chiedono ai lavoratori metalmeccanici di Termoli». In quanto all'ipotesi che la Fiat trasferisca a Mirafiori le lavorazioni «bocciate» a Termoli, Zabaldano si è detto favorevole a «fare delle scelte che consentano al lavoro e agli investimenti di arrivare a Torino», mentre per Cremaschi «qui a Torino non siamo pronti a fare un'opera di sottrazione del lavoro a Termoli; non siamo disposti ad aprire una guerra tra poveri e [illegible] guerra di stabilimenti».

ANALISI

Una lezione per tutti anche per i sindacati

DOPO una quindicina di anni Cgil, Cisl e Uil sono [illegible] a essere soggetti politici e non soltanto protagonisti dei contratti di lavoro. Il governo Berlusconi ha dovuto [illegible] di discutere [illegible] loro [illegible] parte della Finanziaria e ieri [illegible] presentato in Senato modifiche alla legge che già aveva avuto il voto della Camera. La rinascita è dovuta al [illegible] unificante delle pensioni, che ha portato sulle piazze i giovani con gli anziani, gli occupati con chi non ha un posto. E' un [illegible] decisivo per le tre confederazioni, e delicato perché il successo potrebbe perdersi per strada se esse non comprendes[illegible] i nuovi tempi. Altre volte il fisco le [illegible] unite, ma poi non avevano saputo frenare la disaffezione dei lavoratori.

Il caso Termoli è un segnale. La maggioranza dei dipendenti di quello stabilimento Fiat ha respinto l'accordo - che solo la Cisnal non [illegible] siglato - capace di creare 400 posti in aggiunta agli attuali [illegible]. Si è parlato di insensibilità sociale. Ma dietro a questo voto c'è anche un contrasto tra i sindacati: le tre confederazioni [illegible] avevano accettato [illegible] trattare insieme con la Cisnal, e questo sindacato di destra ha voluto dimostrare la sua capacità di aggregazione cavalcando [illegible] egoismo che può costare [illegible] all'intera regione.

Nello stabilimento di Termoli appena il [illegible] per [illegible] è sindacalizzato e la Cisnal [illegible] il 4 per cento contro il 15 della Fiom, il 6 della Fim, il 4 della Uilm, il 12 della Cisal e l'8 della Fismi. La Cisnal non ha agito nell'interesse dei lavoratori e neppure dei suoi iscritti. Ma le tre confederazioni debbono meditare la lezione. [illegible] si rispet[illegible] la Costituzione, tanti inconvenienti sarebbero evitabili. L'art.39 impone l'obbligo della registrazione degli statuti, e riconosce che «i sindacati registrati (...) possono, rappresentati unitariamente in proporzione ai loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferi[illegible]. Sarebbero superflui i referendum sugli accordi, compreso il referendum che a Termoli ha [illegible] sfogo a un meschino egoismo.

Trentin e, prima [illegible] lui, Lama hanno riconosciuto che tanti errori hanno provocato una componente di sfiducia verso le confederazioni che per decenni godettero [illegible] monopolio della rappresentanza. La crisi fu [illegible] manifesta nel 1980 con la sfila[illegible] dei [illegible] mila a Torino, ma le [illegible] risalgono agli anni del loro maggior successo, il [illegible] e il '69, quando strapparono un egualitarismo a favore delle fasce deboli [illegible] lavoratori - che [illegible] la grande maggioranza - scontentando specializzati e tecnici, che mai digerivano paghe poco o nulla differenziate. Forti di una grande massa di manovra nei contratti successivi imposero richieste a volte fuori mercato. Negli Anni Sessanta e Settanta ogni [illegible] economica vedeva i governi ascoltare Cgil, Cisl e Uil quali interlocutori privilegiati. Si assistette a un «pansindacalismo» che toglieva spazio ai partiti, come denunciò critico Amendola. [illegible] fu [illegible] eccessivo ricorso agli scioperi - per alcuni contratti il [illegible] delle ore perse nelle trattative non fu compen[illegible] dai miglioramenti ottenuti - e le confederazioni non seppero opporsi e quanto meno misurare gli scioperi dei treni e degli aerei, che esasperavano la gente.

Le confederazioni vincono se conquistano la fabbrica, e la conquistano se sanno convincere i lavoratori che fanno i loro interessi, contemperandoli con l'interesse generale, slegando la loro condotta da ogni influenza di partito. Se si propongono come guida dei lavoratori, hanno anche il compito di aiutarli a formarsi una [illegible] sociale.

Giovanni Trovati

Dal settore arriva un forte contributo all'attivo italiano, vendite record per il gruppo Fiat

L'auto fa correre la bilancia commerciale

In ottobre esportazioni aumentate del 48,34% sullo stesso mese '93

TORINO. All'attivo commerciale italiano di oltre 27.000 miliardi a fine settembre hanno contribuito certamente in misura rilevante le vendite all'estero delle auto italiane. Le vetture esportate stanno viaggiando infatti ad [illegible] ritmo di espansione estremamente brillante.

Secondo i dati resi noti ieri dall'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, in ottobre [illegible] state 45.228, il 48,34% in più rispetto alle 30.490 dello stesso mese '93 e [illegible] dieci mesi hanno raggiunto 463.280 unità, pari al 41,7% della produzione nazionale (36,2% un anno fa), con un incremento del 35,88% rispetto allo stesso periodo del 1993, quando erano state 340.940. Dopo aver perso lo 0,9% nel primo trimestre, le nostre esportazioni di auto sono cresciute del 59,6% da aprile a giugno e del 57,4% nel periodo luglio-settembre, [illegible] picchi nei mesi di maggio (+62,2%), giugno (+86,4%) e luglio (+60,1%).

La forte crescita delle esportazioni si è riflessa positivamente anche sulla produzione, cresciuta del 27% in ottobre e del 18,1% nei dieci m[illegible]. Questi dati - fa notare l'Anfia - si confrontano però con i primi dieci mesi del 1993, periodo in cui si registrò [illegible] flessione del [illegible]. In particolare in ottobre, [illegible] giorno lavorativo in meno rispetto a settembre, le auto prodotte sono state 120.176 (94.667 nello stesso mese '93), nel periodo gennaio-ottobre 1.111.012 contro 940.998 nei primi dieci mesi '93. «Questi risultati confermano i progressi produttivi dell'industria automobilistica italiana che, dopo i primi due mesi negativi, sono in accelerazione da [illegible].

L'andamento dell'export - fa ancora notare l'Anfia - «conferma il gradimento degli automobilisti europei per l'ampia gamma di nuovi modelli del Gruppo Fiat. Non a caso la Punto, che [illegible] ricevuto l'ambito riconoscimento internazionale di auto dell'anno 1994, ha acquisito, in poco più di un [illegible] di commercializzazione, 680.000 ordini, un record assoluto».

E in ottobre le vendite Fiat sono state decisamente positive anche in Europa. Contro [illegible] crescita del mercato continentale, Italia esclusa, del 3,4%, le marche [illegible] Fiat Auto hanno registrato un incremento del 31,1%. Di particolare rilievo i risultati ottenuti in Francia, dove il mercato è salito del 10% e il Gruppo del 35,8%; in Gran Bretagna dove, di fronte ad un mercato [illegible] so del 3,5%, l'aumento è stato del 23,6%; in Spagna dove [illegible] è registrata un'impennata del 168% contro il 27,2% del mercato; in Belgio (+2% il mercato, +29,3% il Gruppo); in Svizzera dove, contro una flessione globale del 3,3%, Fiat Auto è cresciuta del 21,7%; in Portogallo (rispettivamente -14,5% e +43,2%); in Danimarca dove, in un mercato effervescente (+63,8%), il Gruppo ha fatto ancora meglio, con un aumento del 183%.

Renzo Villare

DIECI MESI IN [illegible]

MESI	PRODUZIONE 1994	VAR. %	ESPORTAZIONE 1994	VAR. %
GENNAIO	91.388	-14,70	37.231	-9,73
FEBBRAIO	100.826	-15,50	36.502	-12,58
MARZO	131.354	[illegible]	50.720	[illegible]
APRILE	118.793	8,77	47.498	31,41
MAGGIO	134.237	30,32	[illegible].611	62,[illegible]
GIUGNO	131.043	47,64	63.636	86,38
LUGLIO	127.132	54,58	56.830	60,08
AGOSTO	30.134	93,23	9.621	131,05
SETTEMBRE	127.949	33,27	52.896	46,24
OTTOBRE	120.176	26,95	[illegible]	48,34
10 MESI	1.111.012	18,07	463.280	35,88

Fonte: [illegible]

Dopo l'accordo governo-sindacati tutte le novità del regime transitorio e le prospettive di riforma

Pensioni, ecco [illegible] cambieranno

Il «blocco» finirà a luglio del '95

ROMA. La cronaca economica [illegible] politica degli ultimi sei mesi è [illegible] scandita dalla sconcertante altalena delle notizie sulla riforma delle pensioni: tagli, stangate, clemenza, rinvii, polemiche sindacali. Finché, giovedì scorso 2 dicembre, dopo 36 ore di trattative, l'accordo. Ma in concreto, cosa cambierà nel futuro previdenziale degli italiani, e da quando? «I nostri soldi» prova a spiegarlo oggi, con questo servizio speciale.

COSA STABILISCE L'ACCORDO DEL 2 [illegible]?
L'accordo tra governo e sindacati si è tradotto in una serie di modifiche al testo della riforma pensionistica che era contenuto nell'articolo 11 del disegno di legge collegato alla Finanziaria. Le modifiche sono state presentate dal governo al Senato sotto forma di «emendamento». La novità principale riguarda il [illegible]gime del blocco delle pensioni.

COME CAMBIA IL BLOCCO DELLE PENSIONI?
L'accordo raggiunto ieri tra governo e sindacati, blocca le pensioni d'anzianità solo fino [illegible] giugno '95, quando dovrebbe entrare in vigore la riforma del sistema previdenziale

IN CHE CONSISTERA' LA RIFORMA PREVIDENZIALE?
Le linee strategiche essenziali della riforma che dovrà essere varata entro il 30 giugno '95 [illegible] cambiano: i servizi previdenziali verranno distinti dalle funzioni assistenziali e si avvierà una graduale privatizzazione. Tagli per tutti nelle prestazioni future e risparmi - per le casse pubbliche -: tutto considerato e grazie al blocco del primo semestre, si dovrà assicurare nel '95 - si legge nel nuovo testo - un rispar[illegible] [illegible] casse di almeno 5107 miliardi, con un contenimento sul saldo netto da finanziare pari ad almeno 1748 miliardi.

COSA SUCCEDE SE LA [illegible] NON VIENE [illegible]
Il testo prevede però fin d'ora che nel [illegible] [illegible] riforma previdenziale non dovesse essere approvata entro il 30 giugno '95, si provvederà ad ottenere i medesimi effetti finanziari aumentando [illegible] primo luglio '95 i contributi previdenziali dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, quelli dei lavoratori autonomi, dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli. In alternativa [illegible] tale incremento [illegible] governo potrebbe decidere (sempre in caso di mancata approvazione della riforma), di prorogare il blocco delle pensioni di anzianità anche nel secon[illegible] semestre dell'anno prossimo.

RESTA O SCOMPARE [illegible] DEL 3 PER CENTO?
Il nuovo testo dell'articolo 11 cancella [illegible] diverse norme prima previste, a partire dal taglio del 3% fissato per ogni anno di anticipo del trattamento rispetto all'età pensionabile.

PENSIONI D'ANZIANITA' QUALE LA DECORRENZA?
Sono scomparse dal testo della riforma anche altre due norme strutturali. La prima faceva slittare in via permanente la decorrenza delle pensioni di anzianità al primo gennaio dell'anno successivo a quello in cui era stato maturato il requisito.

CI SONO DEROGHE AL BLOCCO DELLE PENSIONI?
Sì: sono state confermate le deroghe [illegible] blocco delle pensioni per i lavoratori che hanno già maturato i 40 anni di contributi, e per quelli dipendenti da aziende in ristrutturazione.

[r. e. s.]

A QUALE [illegible] SI POTRA' ANDARE [illegible]

SE VOLETE LASCIARE IL [illegible] DAL AL	...DOVETE [illegible] UOMINI	DONNE
1/1/1994-30/6/1995	61 anni	56 anni
1/7/1995-31/12/1996	62 [illegible]	57 anni
1/1/1997-30/6/1998	63 anni	58 [illegible]
1/7/1998-31/12/1999	64 anni	59 anni
dall'1/1/2000	65 anni	60 anni

VADEMECUM

LE NOVITA' DELLA LEGGE

CHI PUO' [illegible] A RIPOSO

Dipendenti privati con meno di 35 anni di anzianità	NO	Questa possibilità era esclusa prima, e lo sarà anche in futuro
Dipendenti pubblici con meno di 35 anni [illegible] anzianità	NO	Per loro è scattato il blocco: dovranno [illegible]ndare fino al 30 giugno 1995
Dipendenti pubblici e privati che avevano maturato i 35 anni di anzianità entro il 31 dicembre 1993	SI'	Però dovranno [illegible] il 31-12-'94. Potranno andare in pensione dal 1° gennaio 1995
Dipendenti pubblici e privati che hanno maturato i 35 anni di anzianità dopo il 31 dicembre 1993	NO	Anche loro dovranno aspettare 7 mesi, fino al 30 giugno 1995
I dipendenti che entro il 28 settembre scorso si trovavano già in preavviso	SI'	Possono andare regolarmente in pensione
Quelli che entro il 28 settembre avevano cessato l'attività ed erano stati autorizzati a versare contributi volontari	SI'	Nessun problema per loro
I lavoratori che hanno raggiunto l'età massima di servizio	SI'	Per loro non vale il blocco

COSA CAMBIA PER I PENSIONATI?
Per i pensionati, ovvero per chi è già «a riposo», non cambierà nulla: tutto continuerà proprio come prima.

Anzi, c'è la sicurezza quasi matematica che nel [illegible] di gennaio - sempre che il governo non si rimangi l'impegno di promulgare al più presto il relativo decreto - arriverà il sia pur piccolo aumento previsto per l'assegno pensionistico, cioè lo scatto dello 0,5% relativo alla scala mobile previdenziale che è stato maturato a novembre in seguito al più forte incremento dell'inflazione reale rispetto a quella programmata (il 4% contro il 3,5%).

La pensione di gennaio dovrebbe quindi contenere anche gli arretrati relativi ai mesi di novembre e dicembre. Dopo questo arrotondamento, la pensione minima dovrebbe essere di 624.450 lire.

DI QUANTO CRESCERA' LA VITA LAVORATIVA?
Secondo lo schema di riforma attualmente previsto, di molto ma gradualmente. La tabella pubblicata in questa pagina, in alto a destra (ripresa, come quella su chi può e chi non può mettersi a riposo, dal settimanale *Epoca* da ieri [illegible] edicola) sintetizza chiaramente le diverse scadenze. Questa riforma non dovrebbe impedire del tutto a chi lo vorrà di andare in pensione anticipatamente: ma introdurrà dei forti «disincentivi» a farlo. Quali? Non si sa an[illegible]. Le ipotesi allo studio sono molte. La più probabile è quella già delineata nella proposta di riforma poi cancellata per l'intesa del 2 dicembre: [illegible] cioè, per [illegible] anno di anticipo rispetto all'età pensionabile, il lavoratore perda parte della pensione.

COM'E' CAMBIATO I[illegible] BL[illegible]O?
Quanta parte, ancora non si sa: almeno il 2 (se non il 3) per cen[illegible] all'anno.

A fine settembre, il ministro del Lavoro Clemente Mastella emanò un decreto che bloccava tutte le pensioni d'anzianità (che, giova ricordarlo, sono quelle cui si aveva diritto dopo 35 anni di servizio anche se non si era ancora raggiunta l'età per la pensione [illegible] vecchiaia). Ma questo blocco durerà fino al 30 giugno '95.

Poi? Poi i pensionamenti di anzianità verranno nuovamen[illegible] consentiti, ma sulla base [illegible] [illegible] norme che non [illegible] ancora per nulla chiare, proprio perché saranno il fulcro della riforma previdenziale che dovrà essere definita entro quel termine.

[illegible] LA [illegible]
No: una delle più interessanti novità - sgradita probabilmente a molti - che è stata introdotta con le modifiche al [illegible] concordate la settimana scorsa riguarda la scomparsa della norma che consentiva di cumulare pensione di anzianità e nuovo reddito da lavoro dipendente o autonomo, prevedendo un contributo di solidarietà pari al 10% del reddito. La nuova norma elimina il cumulo considerandolo un «lusso» da non concedere di questi tempi.

Vincitori e vinti [illegible] stralcio

Per chi è già a riposo, nessun «taglio»

IL RIEPILOGO DELLE [illegible]

TRATTAMENTO PENSIONISTICO
- Gradualmente eliminate le differenze tra i diversi fondi e trattamenti commisurati [illegible] contribuzioni effettivamente versate
- Netta separazione tra previdenza e l'assistenza

[illegible] DI ANZIANITA'
- Il blocco sarà tolto con 6 mesi di anticipo se, entro il 30 giugno, ci sarà il varo definitivo delle riforme
- [illegible] lavoratori dipendenti [illegible] 35 [illegible] di contribuzione a fine '9[illegible] potranno andare in pensione nel corso del '95
- Cancellata la penalizzazione del 3% per ogni anno di anticipo rispetto all'età pensionabile

CALCOLO DELLA [illegible]NE
- Non sarà toccato il tasso di rendimento per il calcolo della pensione

TRATTAMENTI DI FAMIGLIA
- Dai 2.000 miliardi stanziati nei prossimi 3 anni, una quota verrà destinata all'aumento degli assegni per le famiglie più numerose e a basso reddito

ELABORAZIONE DA DATI SEI

QUANTO RENDERANNO LE PENSIONI NEL 1995?
Il rendimento dei contributi previdenziali applicato nel [illegible] del '95 rimarrà al 2 per cento, per tutti i tipi di trattamenti tranne quelli erogati dagli enti previdenziali autonomi.

QUALI [illegible]
Non potranno andare [illegible] pensione - in seguito al blocco rimasto in vigore fino al 30 giugno '95 - tutti i dipendenti di aziende private con meno di 35 anni di anzianità, ed anche i dipendenti pubblici con meno di 35 anni. Non potranno andare in pensione neanche i dipendenti, sia pubblici che privati, che hanno maturato i 35 anni di anzianità dopo [illegible] 31 dicembre: costoro dovranno attendere, per andarsene, il 1° luglio [illegible]. Se invece al 31 dicembre '93 questi «aspiranti pensionati» avevano già i 35 anni di anzianità, potranno andarsene [illegible] pensione sin dal 1/1/95.

E LE ALTRE DEROGHE [illegible] NUOVO [illegible]
I lavoratori dipendenti che, al 28 settembre scorso, avevano dato il regolare preavviso per mettersi a riposo, potranno farlo. Potranno andarsene anche i lavoratori dipendenti da aziende in crisi (ciascuna azienda sa se appartiene o meno a un settore [illegible] crisi), i cassintegrati, i lavoratori [illegible]lidi e quelli che hanno già raggiunto l'anzianità massima.

C'E' ANCORA NEBBIA SUL [illegible]
Come si diceva poco prima, il futuro del sistema previdenziale è ancora [illegible] nella nebbia. Si sa soltanto che [illegible] darà molto spazio alla previdenza integrativa, individuale [illegible] non (cioè sia ai fondi pensione aziendali, sia a quelli di categoria, sia a quelli personali). Dove si prenderanno i soldi per «farsi la pensione» privata? Si spera che si potranno usare i soldi risparmiati dai contributi previdenziali obbligatori (che alla lunga dovranno diminuire) e si prevede che si avrà il diritto di usare, almeno in parte, i fondi oggi accantonati nel «trattamento di fine rapporto». Ma [illegible] tutto questo deciderà il governo tracciando le linee della futura riforma.

[r. e. s.]

La riforma

Questi gli 11 comandamenti

Queste [illegible] «linee guida» della futura riforma così come sono state delineate [illegible] governo con i sindacati:

A - tendere al sostanziale equilibrio dinamico delle singole gestio[illegible] con aliquote contributive sostenibili;
B - affermare il principio della solidarietà generale tra le diverse gestioni;
C - individuazione degli oneri che derivano da misure solidaristiche e che devono far carico alla fiscalità generale al fine della separazione della assistenza dalla previdenza;
D - l'armonizzazione dei diversi trattamenti pensionistici obbligatori;
E - la revisione del meccanismo della contribuzione figurativa, delle anzianità convenzionali e delle integrazioni al minimo;
F - la revisione dell'istituto della pensione di reversibilità;
G - la definizione dei criteri relativi alla fissazione dell' aliquota di rendimento;
H - la definizione del regime pensionistico per le attività usuranti;
I - l'accelerazione dei tempi previsti per l'allineamento della contribuzione minima per i dipendenti pubblici a quelli privati,
L - la revisione del sistema del pensionamento di invalidità;
M - la definizione del sistema di previdenza complementare, comprendendo la rivalutazione e il possibile utilizzo del «tfr» e delle relative novità fiscali.

L'ESTERO

Italia spa al setaccio

Fondo [illegible] Allarme [illegible] sul [illegible] rinvio

[illegible]. Il Fondo monetario internazionale teme che la riforma previdenziale allo studio del governo non [illegible] adeguata alle esigenze della finanza pubblica italiana. A Roma [illegible] giunta da qualche giorno una delegazione di «ispettori» del Fmi guidata dal responsabile del dipartimento europeo Massimo Russo (nella foto) che da oggi passerà [illegible] setaccio la gestione dell'economia pubblica italiana. Una gran parte delle domande che verranno rivolte ai massimi responsabili [illegible] governo italiano verterà appunto sulla riforma delle pensioni. Il ventaglio dei quesiti specifici previdenziali è molto ampio: qual [illegible] il modello tecnico prescelto, quale il calendario legislativo e quali gli effetti sulle finanze statali nel medio periodo. Gli ispettori del Fondo, insomma, vogliono vedere chiaro sul [illegible]pitolo della previdenza pubblica, anche in merito ai trasferimenti all'Inps; [illegible], quest'ultimo, al [illegible] bilancio vengono inoltre dedicati ben cinque quesiti.

Il questionario del Fmi dedica ampio spazio ai problemi della lira [illegible] agli effetti che la marcata svalutazione registrata nel corso del '94 potrebbe av[illegible] sulla dinamica dei prezzi. Gli ispettori si chiedono in particolare se il terreno perso dalla lira possa creare nuove pressioni sui prezzi e se sia ragionevole attendersi per fine '95 un tas[illegible] d'inflazione al 2,5%.

Via ai pagamenti

Spedizionieri [illegible] risolta la paralisi

ROMA. Con l'autorizzazione del ministro del La[illegible] Clemente Mastella (nella foto) il fondo [illegible] previdenza degli spedizionieri doganali ha avviato il pagamento degli arretrati a circa duemila ex spedizionieri che [illegible] luglio scorso non ricevevano più la pensione per mancanza di liquidità. L'ente [illegible] infatti, riscosso nei giorni scorsi i 12 miliardi stanziati [illegible] governo nell'ottobre scorso e necessari per far fronte al pagamento delle prestazioni dovute agli iscritti per il 1994.

Dall'inizio di quest'anno il fondo degli spedizionieri versa in una situazione di crisi finanziaria dovuta alla quasi estinzione della categoria perché sono venuti meno gran parte degli introiti contributivi con i quali si pagavano le pensioni.

Il timore di Sarcinelli

«Così la lira resterà fuori dallo Sme»

ROMA. Cosa pensano gli [illegible]nomisti del rinvio della «riforma [illegible] strutturale» delle pensioni deciso dal governo in ottemperanza dell'accordo raggiunto [illegible] mercoledì e giovedì scorso con i sindacati? Pensano tutto il male possibile, in linea di massima. Soprattutto per le ripercussioni che potrà avere sul riequilibrio della finanza pubblica e, quindi, sul rientro della lira [illegible] Sistema monetario. Secondo il presidente della Bnl ed ex direttore generale della Banca d'Italia Mario Sarcinelli (nella foto), [illegible] rientro della lira nello Sme «subirà uno slittamento. Sarei molto lieto di un rientro sollecito, ma i mercati ora devono ancora digerire il fatto che [illegible] riforma strutturale delle pensioni è ritardata di sei mesi».

Il caso Ambroveneto

[illegible] le banche preparano pensioni private

MILANO. Il Ban[illegible] Ambrosiano Veneto, presieduto da Giovanni Bazoli (nella foto), ha [illegible] insieme con il suo azionista Alleanza Assicurazioni un nuovo prodot[illegible] previdenziale che in questi giorni viene messo in distribuzione e - come stanno cercando di fare tutte le principali banche e compagnie assicurative italiane - si rivolge ai cittadini ansiosi circa il loro futuro pensionistico. Si chiama «Dal risparmio alla previdenza» [illegible] è un nuovo metodo di lavoro grazie al quale i clienti che vorranno affidare i loro risparmi a fondi [illegible] gestioni patrimoniali Ambroveneto potranno prima farsi elaborare un'analisi su misura della composizione del proprio patrimonio e degli investimenti in un'ottica previdenziale.

GLI [illegible]LI

Parla Cipolletta

«Nessun indugio per la riforma complessiva»

ROMA. La Confindustria è molto preoccupata: secondo gli [illegible]nomisti della confederazione degli industriali italiani, il rientro della lira nello Sme subirà un ritardo per il rinvio della riforma strutturale sulle pensioni. Questa [illegible] previsione del di[illegible] generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta (nella foto) rilasciata a margine della presentazione del Rapporto Cer. «Prima di pensare al rientro nello Sme l'Italia deve finire di portare avanti un[illegible] politica [illegible] risanamento forte - ha detto Cipolletta - e per questo ero d'accordo con la Finanziaria che aveva presentato Berlusconi». Secondo Cipolletta, «se si potrà attuare [illegible] politica di risanamento abbastanza buona, soltanto allora diventerà possibile il rientro nello Sme». Cipolletta, comunque, esclude un collegamento tra la mancata riforma delle pensioni ed un'eventuale manovra aggiuntiva nel corso del '95: «Se dovesse rendersi necessaria - ha risposto - lo sarebbe per altri motivi». Sui tempi della riforma previdenziale, [illegible] dubbioso Cipolletta: «Crediamo che sia urgente. Ritenevamo importante che il blocco delle pensioni d'anzianità - spiega - fosse vincolato alla riforma, ma oggi la abbiamo spostata a giugno [illegible] ciò rischia di riaprire forti tensioni: se il sindacato [illegible] ha accettato la riforma negli [illegible] sei mesi, non sappiamo cosa gliela faccia accettare nei prossimi».

DIEGO E RIVERA [illegible] DEL PIERO

Per Del Piero (foto), dopo lo splendido gol alla Fiorentina, i complimenti di Maradona e Rivera. Diego, che ha seguito [illegible] tv la partita, ha elogiato il bianconero («Bravissimo come Vialli»). E Gianni: «Credo che Alessandro abbia doti superiori. Può diventare [illegible] giocatore di primo pi[illegible].

SCHILLACI A VIALLI «SEI MAGISTRALE»

Messaggio [illegible] Schillaci [illegible] Vialli, ex compagno nella Nazionale. Totò, che ha elogiato la prestazione della Juve [illegible] i viola, si è complimentato con Gianluca per il gioco e i gol. «Quest'anno si comporta in modo magistrale. Tutte da incorniciare le sue reti, come quando era con la Samp».

OGGI IN TV

- 7,00 Sportcenter, il notiziario della Espn in diretta da New York — Tele+2
- 8,00 Fitness — Tele+2
- 10,00 Coast to coast, il meglio dello sport made in Usa (replica) — Tele+2
- 12,25 Eurogol, campionati nazionali — Svizzera
- 12,45 Telegiornale tredici sport — Svizzera
- 13,30 Tmc sport — Tmc
- 13,30 Il grande [illegible] (replica) — Tele+2
- 14,00 Tennis. Monaco [illegible] Baviera, [illegible] Cup (diretta) — Tele+2
- 15,15 Pomeriggio sportivo, **Ciclocross, Hockey ghiaccio** da Bolzano con la Coppa Sei Nazioni e Speciale **Motor Show** [illegible] Bologna — Raitre
- 18,20 Tg2, lo sport — Raidue
- 18,30 Tg3, lo sport — [illegible]tre
- 18,55 **Calcio.** [illegible]ppa Uefa: Parma-Athletic [illegible]bao — [illegible]due
- 19,00 Telegiornale Flash, sport — Svizzera
- 19,30 Studio sport — Italia1
- 20,25 **Calcio.** Coppa Uefa: Juventus-Admira Wacker — Raiuno, Tmc
- 20,30 **Basket.** Coppa Europea, Benetton Treviso-Swh Riga (diretta) — Tele+2
- 22,00 Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
- [illegible] Sportime, magazine sportivo, nel [illegible] programma collegamento col [illegible]show di Bologna — Tele+2
- 22,10 Sportsera — Svizzera
- 22,30 La [illegible] — Tele+2
- 22,30 L'Appello [illegible] martedì — Italia1
- 22,40 **Calcio.** Coppa Uefa: Lazio-Trabzonspor — Raiuno
- 23,00 Obiettivo sci, rubrica — Tele+2
- 24,00 Montecarlo, nuovo giorno, nel corso del programma Speciale Coppe di **Calcio** — Tmc
- 24,00 Mondo Rugby, rubrica — Tele+2
- 0,20 [illegible] sport — Italia1
- 1,00 **Basket.** Coppa Europea, Benetton Treviso-Swh Riga — Tele+2
- 1,05 Speciale [illegible] Show — [illegible]

E' una Juventus bella e vincente: stasera affronta l'Admira Wacker per andare avanti anche in Europa

VIALLI & BAGGIO

appuntamento allo scudetto

«Luca: undici milioni di tifosi non dovranno più aspettare»

«Robi: [illegible]»

Il Codino: un bene che ora il gruppo non mi consideri più indispensabile

Vialli e Baggio, [illegible] tandem che promette grandi imprese [illegible] la Juve di Lippi. Gianluca è tornato super-bomber. Nessuno ha segnato tanto [illegible] lui: 219 reti in totale, di cui 101 in A, 23 [illegible] serie B, 43 [illegible] Coppa Italia, 6 in Coppa Campioni, 13 [illegible] Coppa Coppe, [illegible] nella Supercoppa [illegible] Lega, [illegible] nella Uefa e 27 in azzurro

TORINO. Baggio [illegible]leva una Juve bella, robusta e vincente. Fatto. Ma non si aspettava di trovare una Juve bella, robusta, vincente [illegible] anche capace [illegible] fare [illegible] meno [illegible] lui. Vola in alto la Signora Grandi Rimonte, liberata da vincoli baggeschi. Che ciò possa fare piacere [illegible] Codino è tutto da dimostrare, anche perché questa è sempre più la Juve del Vialli power [illegible] sempre meno la squadra legata mani [illegible] piedi agli estri del suo campione più acclamato. [illegible] rammarico sfuma in [illegible] direttamente proporzionale alla soddisfazione di sentirsi di [illegible] protagonisti temuti e rispettati.

Sì, il Baggio ferito [illegible] spettatore è sempre più orgoglioso e convinto della Juve che gli hanno costruito attorno. Non [illegible] sente più perso nei meandri [illegible] una continua precarietà e si la[illegible] sfuggire proclami guerreschi: «Sono contento, questa è finalmente una squadra solida, che riesce ad essere [illegible] stessa anche nell'emergenza. Un [illegible]gnale di forza che mi fa capire come siamo davvero sulla strada giusta. Anche il fatto che la Juve sia Baggio-indipendente è positivo. Grande voglia, grande carattere: la vittoria di domenica, molto sofferta, è stata importantissima. Il gol di Del Piero? Uno spettacolo».

La fame [illegible] scudetto aumenta, la sfida al Parma è lanciata: «Dicono che sia l'anno della squadra di Scala. A noi non deve interessare. Continuiamo a giocare così ed a vincere. C'è un grande gruppo, i [illegible] arrive[illegible] lontano». Insomma, al di [illegible] di ogni cautela, filtra la sensazione che il 28 maggio possa essere [illegible] giornata indimenticabile.

In questa Juve, Baggio crede [illegible] occhi chiusi e non vede l'ora di ritornare [illegible] il numero uno. Vialli permettendo. [illegible] male e deve aspettare: «La voglia di tornare c'è, ma [illegible] sono problemi che mi obbligano ad essere prudente. Per domenica sono scettico, [illegible] giorni [illegible] mi alleno, oggi non posso neppure correre». Fa discutere anche quando non gioca. Ieri la Rai ha perfino annunciato che Baggio [illegible] già rinnovato il contratto. Bugia. Bettega ha confermato che soltanto in primavera se ne parlerà.

Ormai affrancata dall'egemonia di Baggio, la Juve trova in Vialli un nuovo tiranno. Il Gianluca viaggia alla media di tre doppiette consecutive, record personale battuto. Domenica contro la Lazio non [illegible] sarà per squalifica e subito scatta l'allarme. E' un giocatore rigenerato dalla cura Lippi, me[illegible] prattutto da nuove certezze. [illegible] sente, lo fanno sentire, [illegible] leader gratificato: «Mi diverto, ma non perché segno. Domenica lo [illegible] stato comunque, perché partite come quella con la Fiorentina rendono felici. A Lippi devo molto, ha avuto fiducia [illegible] me anche quando [illegible] meno brillante. Da tempo non [illegible] un momento così bello, sto raccogliendo quanto ho seminato [illegible] passato».

Non compie ardite acrobazie come fa in campo per evitare [illegible] discorso scudetto. Va diritto al cuore del problema: «Ci sono undici milioni di tifosi che aspettano da otto anni. C'è di [illegible] il Parma, ma a tutti dico [illegible] fiducia, noi si [illegible] provando». Lo spingono verso la Nazionale. Ormai siamo al tormentone. Vialli forse ci spera, però maschera bene: «Per me non [illegible] sono problemi. Ho tante cose da fare, se non mi convocano non resterò disoccupato. Purtroppo [illegible] tutti vedono il calcio allo stesso modo, quindi non è detto che possa vestire [illegible] la maglia azzurra».

E Lippi adesso potrebbe parlare di grande vittoria sugli scettici, [illegible] non cerca rivincite personali. Coerente fin dal pri[illegible] giorno di Juve, oggi [illegible] fa che ripetere [illegible] stesse parole di allora: «Ho sempre detto che Vialli avrebbe fatto la prima punta, perché [illegible] vedo altri ruoli adatti a lui. Il passato [illegible]. Io mi fermo qui, il [illegible] è meri[illegible] suo. [illegible] non mi piace pensare ad una Juve prigioniera dei singoli. Spero di aver formato un gruppo capace di sopperire ad ogni assenza. Per me contano gli uomini più che gli schemi, nel senso che la fantasia del giocatore non deve mai passare in secondo piano».

Fabio Vergnano

Tv per tutti

E per l'Admira prezzi stracciati

TORINO. Una Juve per tutti, teledipendenti compresi. Stasera per il ritorno di Coppa Uefa [illegible] l'Admira Wacker (3-1 per i bianconeri all'andata) prezzi modici al Delle Alpi. Cinquemila lire le curve, quindicemila la tribuna Est e, per chi vuole esagerare, trentacinquemila un posto in tribuna extra.

Da piazza Crimea arriva un esplicito invito a stare vicino alla squadra, festeggiandola dopo la vittoria sulla Fiorentina. Ma, comunque, non ci saranno divieti televisivi. I diritti per la trasmissione della partita appartengono a Telemontecarlo che a sua volta li ha ceduti anche alla Rai. Quindi Juve in diretta pure a Torino.

La formazione da opporre ai modesti pedalatori austriaci è quasi scontata. Squalificato Ravanelli, infortunato Baggio, [illegible] utilizzabile Orlando per questioni di tesseramento, Lippi ha i giocatori contati. Dopo un esame radiografico, è ritornato disponibile anche Peruzzi, colpito al fianco sinistro domenica contro i viola.

Lippi chiederà un supplemento di fatica a Vialli, ma comunque Gianluca [illegible] giocherà tutta la partita. Gli darà il cambio Grabbi, il giovane attaccante della Primavera, undici gol in campionato, [illegible] in Coppa Italia. Tornano in campo Conte e Kohler, recuperati dopo i recenti infortuni. [f. v.]

COPPA UEFA

[illegible] E [illegible] ORE 20,25

Juventus		Admira Wacker
PERUZZI	1	KNALLER
PORRINI	2	BISKUP
JARNI	3	PANIS
[illegible]	4	GAGER
KOHLER	5	GRAF
SOUSA	6	KOGLER
TORRICELLI	7	BACHER
CONTE	8	LITOVCHENKO
VIALLI	9	BINDER
DEL PIERO	10	MAYRLEB
MAROCCHI	11	KLAUSZ
Arbitro: LEVNIKOV [illegible]		
RAMPULLA	12	GRUBER
FERRARA	13	EBERHARDT
TACCHINARDI	14	HACKER
TOGNON	15	SCHARRER
GRABBI	16	BJERREGARD
All.: LIPPI		All.: CONSTANTINI

DAL FOGGIA ALLA FIORENTINA: LA [illegible] DI CINQUE UOMINI D'ORO

VIALLI +300%

BAGGIO +200%

SOUSA +600%

FERRARA +66%

RAVANELLI +100%

Guarda la Signora come ha cambiato pelle

Vialli e Sousa, mentalità e amicizie: ecco i segreti della rinascita

1 Il marchio più appropriato nella svolta juventina, dopo il naufragio di F[illegible]o, è la [illegible] rapata di Vialli: il suo rilancio ha restituito peso e potenza all'attacco, oltre alla carica di un [illegible] che ha grande esperienza. E' raro che una squadra possa emergere se [illegible] ha un riferimento incisivo e sicuro in area di rigore. Vialli è tornato ad esserlo, dal gol in [illegible] a Cremona fino alla doppietta contro la Fiorentina (e la sua grinta si è vista nel modo in cui è andato a recuperare il pallone subito dopo i gol per non perdere tempo e completare la rimonta sui viola). Il Gianlucaccio, dunque. Ma il dato interessante delle ultime cinque domeniche è nell'intercambiabilità dei quattro attaccanti nell'arrivare al gol: Vialli-Baggio [illegible] la Cremonese, Baggio con il Milan, Vialli (2)-Del Piero con la Reggiana, Baggio-Ravanelli a Padova, Vialli (2)-Del Piero con la Fiorentina. Per una squadra che ha scommesso quanto nessun'altra su [illegible] formula molto offensiva e dispendiosa, [illegible] tre punte a tempo pieno, è fondamentale che gli attaccanti compensino con i gol il sacrificio [illegible] quale sono costretti in particolare i centrocampisti: nella Juve dell'ultimo periodo il gioco è valso la candela.

2 Seconda effigie-simbolo del momento felice della Signora: Paolo Sousa, lentissimo, quasi inguardabile nella prima parte della stagione ben più di quanto non lo giustificassero un infortunio e i problemi di inserimento nella [illegible] realtà. Il portoghese che aveva incantato i bianconeri da avversario nel Benfica, sembrava [illegible] testimonial del Tavor, il tranquillante. E il passaggio più lungo lo azzeccava sui tre metri. Nell'ultimo mese si è visto il Sousa [illegible] Lisbona, in particolare a Padova e nel [illegible]ndo tempo contro la Fiorentina quando si è piazzato [illegible] mezzo al campo a ruber palloni e a rilanciarli: l'ideale quando c'è da mettere sotto pressione l'avversario. Dicono che abbia smesso con le sigarette e abbia superato la crisi d'astinenza che coglie gli [illegible] fumatori. Dicono anche che [illegible] sia rassegnato sull'impossibilità di giocare [illegible] in Portogallo, cioè [illegible] l'assistenza di palleggiatori capaci di [illegible] una fitta ragnatela di passaggi. Ha preso atto del calcio italiano, si [illegible] adattando e potrebbe essere l'organizzatore di gioco che la Juve non possiede dai tempi di Brady, del quale ha forse più l'attitudine al contrasto, senza averne, purtroppo per lui, la qualità nel tiro in porta.

3 Contro la Reggiana la rimonta dallo 0-1, [illegible] il Padova un successo ottenuto dopo aver subito il gol dell'1-1, contro la Fiorentina la rimonta dallo 0-2 negli ultimi 17 minuti: nelle tre partite più recenti la Juve, senza badare agli assenti, ha dimostrato una certa predisposizione alla lotta. Qualità insospettabile visto gli inizi di una squadra molliccia [illegible] un crem-purè: che i costruttori del «miracolo fiorentino» siano gli stessi che sbandarono a Brescia e che allestirono il penoso spettacolo [illegible] l'Inter è la testimonianza delle varietà [illegible] umori che [illegible] annidano nell'animo umano. L'impressione (da verifi[illegible] distanza) è [illegible] siano stati fondamentali tre fattori: 1) la consapevolezza che la formula dei [illegible] punti impone un cambio di mentalità, per [illegible] tra rischiare la sconfitta nel tentativo di [illegible] o l'accontentarsi del pareggio comodo, la prima soluzione è premiante; 2) la personalità di Lippi, che Sivori definì [illegible] «l'allenatore più [illegible] d'Italia» senza capirne lo stile; 3) la coincidenza non casuale tra la crescita di [illegible] trascinatore [illegible] Vialli e il nuovo spirito della squadra portato a emularlo: abbiamo visto arrabbiarsi pure Baggio, pensate un po'.

4 Tra [illegible] sconfitta di Foggia e [illegible] vittoria di Funchal dove il pari sarebbe stato più giusto, si è consumato nel quale le certezze della Juve vacillarono: Vialli in crisi, Baggio depresso, Carrera e Torricelli combattuti tra restare o andarsene a trovare spazi altrove, Jarni sorpreso dall'arrivo di Orlando e sicuro di cambiare aria. Un bel quadretto, con le critiche di personaggi autorevoli del Gruppo. Dopo il pareggio con l'Inter erano arrivati, copiosi, i fischi. I risultati, il gioco, anche l'inconfessabile sensazione di potenza che si prova quando tutto gira bene hanno [illegible]compattato l'ambiente. Torricelli, già sul piede di partenza e usato a spizzichi come tappabuchi, domenica è stato tra i primi a gettarsi sui compagni che festeggiavano il 3-2. Baggio ha elogiato spesso Carrer[illegible]nissimo a rompere [illegible] la società e il difensore l'ha ripagato giocando bene con i viola. Vialli ha ricordato persino Deschamps che in questa Juve non ha mai messo il naso. Storie di buoni sentimenti e grandi voglie, co[illegible] la richiesta di Di Livio che scalpita per rientrare anche a costo di spaccarsi di nuovo. Se dura...

Marco Ansaldo

COPPA UEFA

Parma pensa al confronto diretto dell'8 gennaio più che alla difficile rimonta di stasera

Zola: Juve forte, ma non ci prenderà

«E' strepitosa nei singoli, noi migliori nel collettivo»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Irripetibile». Con questo aggettivo Scala giudica il gol prodigio di Del Piero che [illegible] tenuto domenica la Juve nella scia del [illegible] Parma. Si parte da qui, dagli elogi per il colpo «di un grande giocatore, dal talento incredibile, capace di un gesto atletico e tecnico ineguagliabile» per entrare nell'argomento di giornata. E' la Juve l'unica avversaria rimasta al Parma nella strada verso lo scudetto? Sarà già decisivo il confronto diretto dell'8 gennaio [illegible] Tardini? Il tecnico degli emiliani: «Sarebbe bello [illegible] anche facile se tutto si riducesse a una sfida a due. Ma il campionato è ancora in fase interlocutoria. Lazio, Roma e Fiorentina hanno frenato però non possono essere considerate fuori gara. Solo a marzo-aprile si chiarirà tutto».

Tutto vero, comunque a Parma si pensa solo alla Juve. Si rimpiange Del Piero, poteva essere gialloblù. Dice Pin, ex d'annata: «Mi ha tolto la gioia per i quattro gol segnati al Brescia. Però, che colpo! [illegible] qualsiasi di noi ci prova rischia solo una figuraccia». [illegible] si parla di Vialli contro Zola, diventati emblemi di questo duello infinito, incerto, bellissimo. Prima della sosta, prima dell'8 gennaio, Parma due volte in trasferta, a Marassi col Genoa e a Bari; Juve all'Olimpico con la Lazio e in [illegible] col Genoa: e in più un derby [illegible] recuperare a fine gennaio.

Zola: «Dovremo ottenere [illegible] massimo da queste due gare e arrivare allo scontro diretto in vantaggio, senza l'assillo di vincere a tutti i costi. Allora potremo far valere [illegible] nostra organizzazione di gioco, magari recupereremo oltre ad Asprilla anche Benarrivo. La Juve sfrutta di più le qualità dei singoli, ha giocatori di carisma. Vialli su tutti. E' facile, oggi, accostare lui a me e farne un tutt'uno [illegible] offrire a Sacchi. Giusto che il campionato proponga idee nuove, altrettanto vero che il ct deve poter decidere con calma. Avere tante soluzioni non può che trasformarsi [illegible] un vantaggio per la Nazionale. Io sono pronto, prima [illegible] Natale [illegible] ho impegni, [illegible] differenza di Vialli in Argentina».

Sulla Juve unica avversaria, Zola ha qualche dubbio: «Il campionato da tre punti permette il reinserimento di chi insegue. Certamente Parma e Juve al momento sono favorite». La spunterà Zola oppure Vialli? Risponde Dino Baggio, fresco ex: «Nessun dubbio. Sarà Gianfranco a contendere a Batistuta la palma di cannoniere. Però, ammetto, non mi sarei mai aspettato un ritorno così grande di Gianluca».

Avanti con i pronostici. Pin: «Nelle prossime due partite, solo in teoria [illegible] compito più facile è nostro. Chi immaginava che [illegible] remmo andati a Bari per affrontare [illegible] compagine vicino al vertice? Eppoi, anche questa settimana, noi abbiamo uno 0-1 da rimontare al Bilbao, loro possono "riposare" con gli austriaci. No, Parma-Juve sarà importante, ma non decisiva. La sosta natalizia [illegible] farà bene. Stiamo sopportando certe assenze di rilievo grazie a [illegible] più vasta che in passato. Ma abbiamo bisogno di ricaricarci».

Crippa è di diverso parere: «La sosta rovina tutto, avrei preferito incontrare la Juve subito. Zola, Baggio ed io abbiamo dimostrato di poter sbloccare il risultato in qualsiasi momento. La Juve ha [illegible] Vialli in più e con Ferrara ha assestato la difesa, ma il nostro collettivo [illegible] teme confronti». Interviene Pin: «Della Juve mi ha sorpreso la tenuta atletica. Si vede che sono preparati bene sul piano fisico. Ma arriveranno allo scontro diretto con gli occhi di tutti puntati addosso. Non possono fallire, da troppo tempo aspettano uno scudetto. Noi non patiamo certi condizionamenti». Conclude Baggio: «La forza del nostro gruppo non ha eguali, se non falliamo a Genova e Bari, per la Juve non ci sarà nulla da fare. [illegible] poi non ci fermerà più nessuno».

Franco Badolato

Zola (foto): «Vialli con me in Nazionale? Bella idea ma a Sacchi piacerà?»

PREGI E DIFETTI NEL GIUDIZIO DEGLI EMILIANI

PARMA

PUNTI DI FORZA:
1) Rosa più ampia e di alto livello
2) Al vertice ormai da tre stagioni
3) Gruppo compatto con uno Zola in più

I PUNTI DEBOLI:
1) Asprilla e Branca uniche punte, senza ricambi
2) Mancanza di Brolin e per ora di Benarrivo
3) La «paura di vincere»

JUVENTUS

PUNTI DI FORZA:
1) Preparazione fisica finalmente all'altezza
2) La difesa, rafforzata da Ferrara
3) Giocatori carismatici e ritorno al gol di Vialli

I PUNTI DEBOLI:
1) Pressione enorme perché non vince da otto anni
2) Spesso si affida alle giocate dei singoli
3) Affrontare il Parma fra un mese da inseguitrice

E col Bilbao torna Asprilla

Guiderà l'assalto agli spagnoli «Non sto bene ma farò due gol»

PARMA. Torna Asprilla. Stasera, [illegible] 38 giorni dallo stiramento alla coscia destra patito contro la Roma, Tino guiderà l'attacco del Parma nel difficile retour-match di Coppa Uefa contro l'Athletic Bilbao.

I baschi partono dall'1-0, rete di Ziganda. Scala chiederà ancora stamane [illegible] medici [illegible] saggiatore un'ultima verifica. Non vuole rischiare, a costo di schierare [illegible] Parma senza punte. Branca infatti [illegible] out. Ma Asprilla giura: «Ci sarò, [illegible] che non potrò reggere gli interi 90', vuol di[illegible] che segnerò due gol nei primi dieci minuti e poi uscirò. Mi fa piacere che Scala tenga alla mia salute [illegible] il Par[illegible] ha bisogno di me». «So che possiamo farcela, non abbiate fretta» ha ammonito Scala. «Cominciamo a pareggiare i conti con una rete, il raddoppio arriverà, ci [illegible] sempre i supplementari». Staffetta Sensini-Pin a centrocampo, stasera tocca all'argentino tenuto a riposo contro il Brescia. **[f. bad.]**

RAI2 ORE 19

Parma		Athletic Bilbao
BUCCI	1	VALENCIA
MUSSI	2	TABUENCA
DI CHIARA	3	LARRAZABAL
MINOTTI	4	KARANKA
APOLLONI	5	ANDRINUA
COUTO	6	URRUTIA
SENSINI	7	GOICOETXEA
BAGGIO D.	8	GUERRERO
CRIPPA	9	ZIGANDA
ZOLA	10	GARITANO
ASPRILLA	11	ALKIZA
Arbitro: ELLERAY (Inghilterra)		
GALLI	12	VALES
SUSIC	13	KIKE
PIN	14	MENDIGUREN
CARUSO	15	CARLOS GARCIA
MIGNANI	16	LUKE
All.: SCALA		All.: IRURETA

Signori, collaudo [illegible] turchi

La Lazio ha vinto 2-1 all'andata e prepara la sfida ai bianconeri

ROMA. Il Trabzonspor non era neanche sbarcato a Fiumicino e già l'allenatore Senol inveiva contro gli arbitri. «Derubati all'andata - diceva il tecnico turco - ma abbiamo protestato [illegible] l'Uefa. Devo dire bravo all'arbitro italiano che ha espulso Chamot domenica. Spero che all'Olimpico ci sia una direzione onesta. Noi faremo una partita di fuoco». Zeman e la Lazio però non sembrano spaventati. Il Trabzonspor, a parte le solite frasi di circostanza, è pratica già archiviata con il 2-1 in Turchia. Sicuro stasera il rientro di Signori, qualche piccolo dubbio per Favalli e Cravero. Ma i biancazzurri pensano alla Juve, al big match di domenica [illegible] ringraziamenti all'ammonizione che ha messo fuori gioco Vialli. L'unico un po' scettico sulla [illegible] rinascita è Zeman: «Forse si sta un po' esagerando. Del bianconero parlano tutti, dimenticando, per esempio, Tavalieri che ha fatto più gol e giocato meno partite. Un vantaggio che [illegible] sia? Certo, sta facendo bene».

Di tutt'altro avviso Signori: [illegible] gol di Gianluca non mi sorprendono. Ho sempre detto che come giocatore [illegible] si discute. Il campione prima o poi viene fuori e Vialli è stato grande per come ha saputo reagire alle critiche. Che non ci sia domenica è una gran bella cosa, indipendentemente dai due gol alla Fiorentina. Lui è un trascinatore. Noi dobbiamo battere i bianconeri per riagguantarli. Anche se il campionato è lungo e con i tre punti nulla è scontato. La Juve è forte come qualche anno fa e fortunata. Del Piero ha segnato un gol [illegible] favola grazie alla dea bendata».

Su Lazio-Juve un amarcord [illegible] Zoff, [illegible] presidente della Lazio: «Altri tempi. Mi ricordo che quella Lazio era bella, divertente, antipatica e scorbutica. Furino, Bettega, Wilson e Chinaglia facevano scintille in campo. Fu una meteora, solo in quei due anni noi bianconeri la considerammo una rivale. E aveva un leader, Chinaglia. La Lazio di oggi non ha giocatori di quel tipo».

Stasera Olimpico semivuoto, già venduti solo diecimila biglietti. Anche se per la Lazio la qualificazione ai quarti è impresa storica.

Piero Serantoni

A ROMA

RAI 1 ORE 22,40

Lazio		Trabzonspor
MARCHEGIANI	1	GRISKO
NEGRO	2	HAMDI
FAVALLI	3	OSMAN
VENTURIN	4	KEMAL
CHAMOT	5	CENGIZ
CRAVERO	6	UNAL
RAMBAUDI	7	TOLUNAY
FUSER	8	SONER
CASIRAGHI	9	HAMI
WINTER	10	ABDULLAH
SIGNORI	11	ORHAN
Arbitro: HEYNEMAN (Germania)		
ORSI	12	NIHAT
BACCI	13	LEAN
BERGODI	14	ENDER
DE SIO	15	ZAFER
DI VAIO	16	SEMAVI
[illegible]: ZEMAN		All.: SENOL

SPORT FLASH

Coppa Uefa: a Napoli si giocherà domani

Programma [illegible] ritorno degli ottavi di Coppa Uefa: oggi: Parma-Athl. Bilbao (and. 0-1); Bayer Leverkusen-Katowice (4-1); Real Madrid-Odense (3-2); Lazio-Trabzonspor (2-1); Borussia Dortmund-Dep. La Coruña (0-1); Juve-Admira Wacker (3-1). Domani: Napoli-Eintracht Francoforte (0-1). Giovedì: Sion-Nantes (0-4).

Napoli: Boghossian campionato finito

NAPOLI. Campionato finito per Alain Boghossian: gli è stata riscontrata la rottura [illegible] crociato anteriore del ginocchio destro. Oggi si deciderà se sarà operato in Francia o a Napoli. Per il recupero si parla di circa sei mesi.

Le quote [illegible] Totogol 171 [illegible] agli otto

[illegible]. Le quote del concorso n. 13 del Totogol: agli undici [illegible] centi con 8 punti vanno lire 171.322.000; ai 1630 vincenti con 7 punti: lire 321.800; ai 46.002 vincenti [illegible] 6 punti: lire 31.000.

Sci: [illegible] Compagnoni può allenarsi

MILANO. Deborah Compagnoni può tornare subito all'attività. Lo ha comunicato la Commissione medica della Fisi. La sciatrice aveva rinunciato alle prime gare per una infiammazione renale (glomerulo-nefrite).

Ciclismo: a Bologna via alla Sei Giorni

BOLOGNA. Oggi alle 18,30 al palasport di Casalecchio di Reno comincia la Sei Giorni. Tra i protagonisti anche Bugno e Chiappucci. In programma anche un torneo di velocità Europa-Italia.

Tennis: a Monaco Coppa Grande Slam

MONACO. Alla Coppa Grande Slam, da oggi a domenica, sedici tra i migliori tennisti dell'anno, da Sampras ad Agassi, a Becker.

De Vincenzo accusa il direttore di gara del derby, dal Foggia un esposto a Casarin

«Basta con gli arbitri maleducati»

Nicchi nega: «Non ho insultato»

FOGGIA. Per una volta il bon-ton lo scrive un calciatore. Questa storia targata Foggia sfugge agli stereotipi, alle banalità. Capita che Pasquale [illegible] Vincenzo, un «capitano coraggioso», ignori i deferimenti [illegible] gli pioveranno sul [illegible]. E [illegible] faccia [illegible]. «Quando c'è qualcosa che non va, quando un arbitro è maleducato e t'insulta, bisogna dirlo, perché è giusto dirlo».

Quelle [illegible] frasi di denuncia, ribadite, diventano subito esplosive per un mondo che rotola troppo spesso nelle bugie di convenienza. Ed hanno fatto riflettere [illegible] Casarin, proprio per il tono pacato, tra lo scandalizzato e l'educativo, così raro nel calcio. Ma Marcello Nicchi, chiamato in causa, ha negato tutto [illegible] decisione, prima al designatore, poi pubblicamente [illegible] tv: «Se mi fossi lasciato andare, sarei pronto ad ammetterlo. Invece in 25 anni di attività [illegible] ho mai rivolto una frase offensiva a un calciatore. Né tantomeno l'ho fatto a Bari». Il caso è aperto. Il Foggia insiste: «Se il giocatore dice all'arbitro cornuto, viene espulso. E' giusto che lo sia. [illegible] se avviene il contrario, chi gli mostra il cartellino rosso? Dobbiamo difendere i nostri giocatori».

Questa volta [illegible] si discute tanto di un rigore contestato, quanto dei rapporti tra chi scende in campo. Storie non nuove, che si ripropongono quando qualcuno decide di non tapparsi le orecchie e [illegible] bocca. Anche perché non si tratterebbe - a sentire l'accusa - di un episodio. Sarebbe un andazzo. Ed è giusto pretendere chiarezza.

Il fattaccio risale al quarto d'ora dell'acceso derby vinto dal Bari. Nicchi fischia il rigore a favore dei padroni di casa (le [illegible] viole dimostreranno che ha sbagliato); Padalino, autore del fallo che non c'è, viene espulso. De Vincenzo si avvicina all'arbitro e gli chiede spiegazioni. «La risposta, quella non ve la posso dire», raccon[illegible] in sala stampa il capitano del Foggia. A lui, barese di nascita e foggiano d'adozione, b[illegible] eccome quella sconfitta. [illegible] il discorso che affronta è un altro: «Non è giusto comportarsi [illegible] ha fatto Nicchi; l'arbitro dovrebbe dare l'esempio, essere calmo e invece... Accetto le regole del gioco ma a certi atteggiamenti proprio non ci sto, mi verrebbe voglia quasi di lasciare».

A 24 ore di distanza, il Foggia dei silenzi (quello che qualche tempo fa teneva segreto anche il luogo della partitella infrasettimanale), convoca una conferenza stampa per annunciare un esposto alla Can e a Casarin contro Nicchi. Vi si trovano vecchi arbitraggi e vecchie dispute: un Foggia-Avellino di qualche anno fa (rigore negato); un Cremonese-Foggia della scorsa stagione (scambio di persona con Chamot espulso al posto di un compagno di squadra); un Foggia-Napoli dello scorso maggio decisivo per l'accesso alla Coppa Uefa (rigore non concesso al Foggia). E, ultimo capitoletto [illegible] un dossier molto fitto, il derby della rabbia, quello di domenica. Dossier contro arbitri, qualcosa di già visto. Ma a sentire l'amministratore delegato dimissionario [illegible] Foggia, Claudio Francavilla (a decid[illegible] è comunque sempre Pasquale Casillo, agli arresti domiciliari in una clinica napoletana e in attesa di giudizio per associazione camorristica e truffe alla Cee), questa volta non è una crociata contro i signori in nero. «Sono situazioni che non hanno nulla a che vedere con lo sport; [illegible] ci appelliamo all'errore umano. Non c'è piaciuto il comportamento del signor Nicchi che ha trattato alcuni giocatori come peggio non avrebbe potuto. [illegible] accetta l'errore, non la maleducazione. [illegible] voglia[illegible] soltanto sollevare un [illegible]. Con la speranza che [illegible] società si accodino nel denunciare un malvezzo che sui campi esiste. Troppi arbitri [illegible] leducati».

De Vincenzo l'accusatore

Adesso De Vincenzo spe[illegible] di incontrare Casarin [illegible] attende il deferimento con tranquillità. Forse lo puniranno, colpevole di non aver taciuto.

Ernesto Tardivo

MILAN

Domani il Salisburgo

Conferma per tv Baresi ha deciso andrà in Giappone

MILANO. Il Milan, in vista dell'esame decisivo di domani col Salisburgo, ritrova serenità. Sono stati esaminati gli errori passati, i rossoneri sembrano tutti pronti a dare il massimo per la causa comune. Compreso Simone, il «discolo» come si è definito: «Ho il vizio di dire sempre quello che penso ma credo nella squadra [illegible] Savicevic; devo diventare il nostro Baggio e trascinarci al [illegible]».

Durante il «Processo del lunedì» [illegible] si è intanto avuta conferma che Baresi si trasferirà [illegible] Giappone, dove giocherà dal 1° agosto del 1995 al 31 dicembre del 1996: è stato mostrato in trasmissione un documento firmato dal giocatore. Non è stato fatto il nome della squadra che lo ingaggerebbe, pagandogli [illegible] ingaggio di sette miliardi per un anno e mezzo, ma dovrebbe trattarsi dello Yokohama Flugels, [illegible] anche a Gullit e Donga.

Pelé e Angloma (assente con il Bari) trascinano i granata

E il Torino va in nero

Sonetti: Abedì, la gioia del calcio

TORINO. Scusate il gioco [illegible] colori, ma [illegible] futuro granata è roseo se i due neri continuano a giocare [illegible] in questo modo. Anche a Napoli la classe e la volontà di Pelé e Angloma sono state d'enorme aiuto alla banda Sonetti e, grazie al punto prezioso strappato a un diretta concorrente, la navicella del Toro continua a tenersi sopra la linea di galleggiamento. Non poca cosa, anzi notevole se consideriamo che i granata sono in credito di due partite (sebbene [illegible] chiamino Milan [illegible] Juventus) e che i due soli impegni dell'ultimo [illegible] mese sono stati fuori [illegible]. C'erano tutte [illegible] premesse, tenendo conto delle difficoltà delle trasferte [illegible] dell'handicap psicofi[illegible] indotto dalle soste forzate, perché [illegible] questo punto Silenzi [illegible] soci potessero [illegible] quindicesimi, magari staccati dalle rivali nella lotta per scampare la [illegible] B. E invece...

Merito del gruppo se, tra una domenica [illegible] l'altra di obbligato riposo, il presente autorizza un cauto ottimismo: e merito anche di Pelé e Angloma, che alla squadra stanno dando quel qualcosina in più che, in particolare contro le formazioni più vicine in classifica, può fare davvero la differenza.

Ma, per Calleri, [illegible] classifica potrebbe essere di gran lunga migliore se «ci fossero stati dati il rigore [illegible] Pessotto e convalidato il gol di Rizzitelli. La tv ha dimostrato che il penalty c'era e che la rete era regolare, [illegible] fuorigioco. Comunque, Beschin è stato bravo: in [illegible] caso è stato ingannato [illegible] guardalinee, nell'altro, una svista e per giunta al 90', ci può stare. Non condivido, invece, la protesta di Rizzi anche se la capisco. Però, vorrei che i giocatori facessero i giocatori e basta».

Tornando alle «meraviglie nere» bisogna subito esclamare: peccato che contro il Bari-prodigio una, Angloma, non ci sarà. Invece della maglia granata indosserà quella della Francia che affronta per le qualificazioni europee l'Azerbaijan in Turchia (campo neutro imposto dalla Ue[illegible] perché nella terra [illegible] c'è la guerra). E a Sonetti non rimangono che dialettali imprecazioni [illegible] l'osservazione: «Purtroppo ogni tanto Jocelyn scompare per un [illegible]: lo rivedremo tra dieci giorni». Augurandosi che non torni malconcio, com'era [illegible] duto a ottobre, quando l'infortunio patito con la Nazionale privò il Toro del suo straniero nella trasferta di Cagliari.

Per fortuna dei granata, Pelé [illegible] sinora riuscito a fare il sordo ai richiami del Ghana per le partite [illegible] Coppa d'Africa. Abedì, [illegible] differenza del compagno e [illegible] co Jocelyn, non ha patito problemi d'ambientamento o di salute, è sempre presente. A Napoli era atteso dalla sfida con Carbone, un ex gonfio di rancore, il rancore dell'innamorato (del Torino) deluso. Benny [illegible] segnato e sfiorato il gol della vittoria, Pelé ha fatto segnare Angloma, ha lanciato Pessotto (poi atterrato in area da Cruz) verso una rete quasi certa, ha recuperato decine di palloni e decine di [illegible] ha impostato. Davvero sorprendente [illegible] grintosa umiltà di questo giocatore [illegible] più ragazzino, raro vedere tanta volontà in un campione.

«Abedì è un grandissimo. E' felice di giocare, anzi, rappresenta proprio la felicità del giocare a pallone». Come non concordare con Sonetti, [illegible] la [illegible] felice definizione dell'asso africano che Calleri [illegible] [illegible] il coraggio di portare nel cosiddetto campionato più difficile del mondo malgrado il ghanese abbia 30 anni (o 34 come sostengono in Francia)? Chi avrebbe mai immaginato che Pelé, [illegible] po' per l'età (qualunque [illegible] sia realmente) un po' per [illegible] tanta gloria ottenuta con l'Olympique Marsiglia, si sarebbe rivelato un combattente di tal vogli[illegible]

La [illegible] coppia che dà al Toro quel qualcosina in più sorride alle lodi. Sia Abedì che Jocelyn non sono dei grandi oratori e zero dicono in italiano, in quattro mesi e mezzo che sono qui non hanno imparato che pochi [illegible]boli perché a loro non interessa: non leggono i giornali, poco guardano la tv, confabulano sempre [illegible] loro, anche in aereo vogliono stare vicini.

Però, malgrado questa «indifferenza» a quanto li circonda e alla città nella quale vivono, non sono, come sarebbe logico dedurre, corpi estranei alla squadra: anzi, si sono inseriti subito, aiutati dai sorrisi e dall'allegria che accompagna ogni loro gesto.

Sorridenti sono le dichiarazioni: sempre misurate, banali, ricche [illegible] modestia, mai polemiche. Pelé, ad esempio: «Tutti a dirmi che sono bravo. Ma perché? Faccio solo il mio dovere». Angloma: «Per ora non ho combinato nulla di speciale, adesso che sto finalmente bene posso rendere di più». [illegible] sì, sembra proprio che il mondo granata [illegible] trovato due tesori neri.

Claudio Giacchino

Calleri: «C'era il rigore, valido il gol di Rizzi, ma Beschin è bravo»

Pelé (sopra) e Angloma (a fianco) sono amici inseparabili in campo e fuori

Con il gol n° 81 strappa il «sì» [illegible] Pellegrini

Sosa (sotto) vuol diventare re dei bomber degli Anni [illegible] e farsi confermare dall'Inter. [illegible] fianco Nordahl

CANN[illegible] STRANIERI

CLASSIFICA [illegible]		
NORDAHL	(Svezia)	225
ALTAFINI	(Brasile)	216
HAMRIN	(Svezia)	190
[illegible]	(Brasile)	155
NYERS S.	(Ungheria)	153
SIVORI	(Argentina)	146
HANSEN J.	(Danimarca)	140
PURICELLI	(Uruguay)	135
DA COSTA	(Brasile)	108
FIRMANI	(Sud Africa)	108
[illegible] '80-90		
[illegible] BASTEN	(Olanda)	90
[illegible]	(Argentina)	81
SOSA	(Uruguay)	81
CARECA	(Brasile)	73
PLATINI	(Francia)	68
GULLIT	(Olanda)	54
FONSECA	(Uruguay)	52
BALBO	(Argentina)	52
[illegible]	(Austria)	48
[illegible]	(Rep. Ceca)	48

Sosa: ora è Van Basten il prossimo bersaglio

MILANO. Sosa è al settimo cielo. Il gol di Cremona, n° 81 nelle 188 gare da lui disputate nel nostro campionato, cancella tante polemiche. Da due settimane era stato costretto al silenzio dai compagni [illegible] da Pellegrini, stanchi di ascoltare arringhe e provocazioni contro Bergkamp, che creavano tensione nell'ambiente. [illegible] ora chiamatemi Maradona», ha urlato Ruben a Cremona, felice per aver eguagliato Dieguito nel [illegible] dei gol italiani (81 [illegible] 188 partite), ma soprattutto perché a Pellegrini dopo la vittoria [illegible] scappato un eloquente «io non lascio partire i grandi giocatori». «Speriamo che il presidente mantenga questa parola e [illegible] faccia avanti», ribadisce Sosa, confermando l'intenzione di restare interista una stagione ancora.

«Aver eguagliato il record del [illegible] idolo e amico Diego - aggiunge - è un grande onore. Ma non mi basta: voglio arrivare a 90 gol e pareggiare i conti con Van Basten, che ha il primato assoluto». E' infatti l'olandese ad aver realizzato [illegible] maggior numero di gol dalla famosa riapertura delle frontiere nell'ormai lontano [illegible].

Di queste 81 reti, Sosa ne ha segnate la metà, 40, con la Lazio nei primi 4 anni italiani. «Però ora ricordo solo quelle interiste - aggiunge - in particolare la seconda del mio primo campionato milanese, quando [illegible] [illegible] Parma buttai la palla dentro [illegible] piedi uniti. Ma quanta fatica per conquistare il posto da titolare all'Inter, dove sono partito [illegible] quinto straniero. Eppure ho fatto tutti questi gol».

Dall'inizio della stagione Sosa ha segnato poco rispetto al 93/94, ma [illegible] colpa è [illegible] ginocchio sempre dolorante, che l'ha obbligato a saltare alcune gare. «C'è il menisco infiammato - spiega - conseguenza [illegible] un'operazione sbagliata e subita a 17 anni. L'intervento mi [illegible] praticato da [illegible] chirurgo sconosciuto, senza anestesia. Che dolore atroce. Ora faccio [illegible] tutto per non tornare sotto i ferri. Qualcuno ha ipotizzato l'operazione nella sosta natalizia ma penso di riuscire [illegible] smaltire tutto col riposo. Al massimo mi sottoporrò alle solite infiltrazioni prima di scendere in campo, come faccio da settimane. Non me la sento di saltare altre gare. L'Inter [illegible] bisogno [illegible] me». Sosa ha ragione. [illegible] troppi gli interisti indisponibili, compreso da ieri Dell'Anno ricoverato nella clinica universitaria di Pavia per [illegible] sciatalgia.

Infine [illegible] precisazione dalla Svizzera sull'annuncio pubblicitario (vendesi squadra di serie A del Centro-Nord Italia) che [illegible] fatto pensare all'Inter: [illegible] Corriere del Ticino ritiene si tratti di uno scherzo. Non così l'agenzia Publicitas [illegible] Lugano, che precisa: «Chi [illegible] presentato l'annuncio (che è rimasto ovviamente anonimo, ndr) [illegible] [illegible].

Nino Sormani

L'azzurro, 28 anni tra pochi giorni, si diverte ancora a battere i giovani

L'uomo del Duemila? E' Tomba

Thoeni: «Alberto ha un fisico integro se ha voglia, può sciare altri 5 anni»

[illegible] Colò, la leggenda dello sci, vinse l'oro in libera alle Olimpiadi di Oslo, nel 1952, [illegible] trentun anni compiuti. E Ingemar Stenmark, che [illegible] salito 86 volte sul gradino più alto del podio [illegible] Coppa, record che nessuno più batterà, ha appeso gli scarponi al chiodo al compimento della 33ª primavera, dopo aver [illegible] vinto, fra l'altro, il gigante di Aspen nel febbraio del 1989. I vecchietti, insomma, sulla neve hanno spesso dimostrato di saperci fare. La cosa, ovviamente, farà molto piacere ad Alberto Tomba, che [illegible] 19 dicembre spegnerà [illegible] candeline e che domenica scorsa, alla faccia dell'età, non più verdissima, ha stracciato i suoi rivali sul piano della classe, è ovvio, ma soprattutto su quello della potenza fisica. Come un giovanotto nel pieno [illegible] vigore atletico.

Gustavo Thoeni e Giorgio D'Urbano, allenatore e preparatore del campione bolognese, [illegible] che Alberto può continuare ad alto livello ancora per cinque anni, fino al Duemila. «E' [illegible] ottime condizioni fisiche e non ha avuto infortuni seri, può [illegible] fino [illegible] anni, purché abbia voglia di allenarsi e fare sacrifici: problemi tecnici non esistono, [illegible] ha avuto involuzioni di nessun tipo» assicura Gustavo. Lui lasciò nel 1980, dopo le Olimpiadi [illegible] Lake Placid, ventinovenne, ormai oscurato dalla stella troppo luminosa e vincente di Stenmark. «I limiti di età nello [illegible] si stanno elevando perché [illegible] biate tante cose, compresi l'alimentazione, i sistemi di allenamento e i materiali. Dietro Alberto, già [illegible] possesso di un ricchissimo patrimonio genetico, c'è una programmazione attenta e precisa: può continuare [illegible] vincere fino [illegible] Duemila» dice D'Urbano, e i risultati gli stanno dando ragione, sono sotto gli occhi di tutti.

Alberto, [illegible] parte sua, non fissa date [illegible] non pone limiti alla provvidenza. «Deciderò [illegible] dopo anno» afferma. La scelta di continuare dipenderà da un sacco di motivi: contro giocano lo stress e la fatica, [illegible] necessità di essere sempre [illegible] centro dell'attenzione, con i riflessi negativi che questo comporta; a favore la celebrità, le vittorie e il denaro, che in ogni caso è sempre una grossa molla. Per adesso è certo che il campione arriverà sci ai piedi fino ai Mondiali del Sestriere, nel 1997. «Un anno dopo vengono le Olimpiadi di Nagano: non c'è il due senza il tre, e il quattro vien da sé» scherza Alberto tentato dalla quarta Olimpiade. «E [illegible] sono in programma i Mondiali di Vail, dove potrei riscattarmi dalla brutta figura fatta nell'89: pensate, dieci anni dopo... - aggiunge ridendo ma non troppo -. Potrei ritirarmi a 33 anni, perché no?, ma voglio ricordare che qualcuno ha deciso [illegible] lasciare l'attività agonistica molto più giovane».

Alberto ha ragione, ha la [illegible] buona malgrado finga spesso il contrario. Pierino Gros, per esempio, cambiò mestiere a [illegible] anni, scegliendo di fare [illegible] sindaco a Sauze. A 27 disse basta anche Pirmin Zurbriggen. E Jean-Claude Killy lasciò l'agonismo quando di anni ne aveva appena [illegible]. Aveva vinto già tutto, Olimpiadi, Mondiali, Coppe, a[illegible] vinto in tutte le specialità. Toutoune, [illegible] veniva affettuosamente chiamato, rimise gli sci [illegible] piedi quattro [illegible] dopo, nel circuito pro. Anni prima, nel 1959, l'accusa di professionismo aveva costretto al ritiro il mitico Toni Sailer, a 23 anni, e 14 anni più tardi, nel 1972, la [illegible] sorte [illegible] toccata a Karl Schranz. Il quale, però, era già un vecchietto, se così possiamo [illegible], [illegible] appena compiuto 34 anni. Più anziano di Tomba, oggi, c'è Marc Girardelli, il nonno del circo bianco. Marc ha 31 anni, un passato ricco di gloria e un corpo pieno [illegible] ferite. Un [illegible] pio per Alberto. Quando [illegible] ne andranno, fra molto, speriamo, lo sci non sarà più lo stesso.

Carlo Coscia

KILLY

GROS

COLO'

STENMARK

Tomba, 28 anni a giorni: c'è chi ha lasciato prima, (Killy a [illegible] e Gros a 27) oppure chi è arrivato oltre i 30 (Colò, oro olimpico a 32, e Stenmark a 33)

Il programma

Niente Val Badia Si resta a Tignes

BERNA. L'Alta Badia [illegible] la fa, troppo caldo [illegible] troppo poca [illegible] per il gigante che avrebbe dovuto [illegible] l'11 dicembre. Quindi la Coppa del Mondo maschile si ferma a Tignes. La Fis ha infatti comunicato che la stazione francese, dove si sono svolte sabato [illegible] domenica scorsa le prime due gare della stagione, ospiterà anche le prossime due. Sabato è in programma un superG [illegible] domenica [illegible] gigante. Martedì 13 è in calendario anche uno slalom a Madonna [illegible] Campiglio. Se la gara dovesse essere cancellata, è pronto Sestriere.

Volley: in testa alla A1, divertendo

Cuneo, sei personaggi in cerca di tricolore

Dalla Cadillac del ghiottone Ganev agli incredibili capelli di Lucchetta

Vincere e divertire. Quasi un'utopia nel frenetico mondo dello sport moderno, dove è più bravo (e furbo) chi ottiene il [illegible] risult[illegible] con il minimo sforzo. Successo e spettacolo [illegible] un'accoppiata che, invece, riesce benissimo all'Alpitour Traco, realtà emergente della pallavolo italiana. Dopo [illegible] turni, Cuneo è capolista imbattuta della A1 alla pari di Treviso tricolore. Favorita della vigilia, [illegible] Sisley [illegible] azzurri Bernardi, Zorzi, Gardini e Tofoli gioca meglio, ma l'Alpitour diverte di più.

Tecnica [illegible] tattica, [illegible] volta tanto, c'entrano solo in parte. Spiegare l'esplosione del team piemontese vuol dire scoprire giocatori che non sono solo [illegible]rissimi professionisti e campioni affermati ma anche autentici personaggi, grandi trascinatori, fenomeni di estro e simpatia.

Il primo arrivò nell'estate del '92. Impossibile [illegible] i cuneesi non innamorarsi di quel gigante bulgaro [illegible] scanzonato, così [illegible], [illegible] diverso da tutti loro. Lubomir Ganev [illegible] conquista girando a bordo di un'interminabile Cadillac, divorando quantità industriali di dolci e pizze [illegible] «mangiando» in campo qualsiasi rivale [illegible] tremende battute [illegible] schiacciate dalla [illegible]conda linea. «Lupo», però, [illegible] basta per battere le grandi. E non basta nemmeno, nella scorsa stagione, il ritorno a casa di Silvano Prandi, l'ex tecnico della Nazionale, artefice dei 4 scudet[illegible] vinti da Torino fra il '79 [illegible] l'84. Cuneo ha società, sponsor, palasport e pubblico da scudetto ma le manca la squadra. Prova seriamente a costruirla quest'estate facendo la rivoluzione: 10 giocatori nuovi fra cui gli [illegible] azzurri Lucchetta e Galli [illegible] i campioni mondiali De Giorgi e Papi e il [illegible] polacco Stelmach.

Gli [illegible] parecchi («E' un sestetto vecchio, con troppe personalità effervescenti. Pran[illegible] faticherà a tenerle a bada») ma i primi risultati [illegible] ottimi. L'Alpitour [illegible] perde [illegible] colpo, vola [illegible] testa alla classifica [illegible] i suoi «big» scatenano tutta [illegible] loro verve di uomini [illegible] spettacolo. Sia dentro e sia fuori campo.

Ganev, in scadenza di contratto, è dimagrito di [illegible] chili; non svuota più le pasticcerie ma è diventato il giocatore più efficace e regolare della A1 (206 punti in 6 partite) e ha imparato anche [illegible] murare e a difendere. Lucchetta, fresco papà, ha momentaneamente diradato le sue incursioni nel mondo dello spettacolo (disc-jockey, cantante-rap, cabaretti[illegible] in radio e tv) ma non rinuncia alle sue arditissime pettinature, ai divertenti siparietti col pubblico durante le partite e, per fortuna di Prandi, ai muri che nel '90 gli fruttarono il titolo di miglior giocatore del Mondia[illegible]. [illegible] Giorgi si [illegible] nella trasferte ideando scherzi esilaranti ai danni [illegible] compagni, scrive brillanti articoli per una rivista specializzata ma quando è ora di giocare fa terribilmente sul [illegible]rio: regia illuminata e difesa acrobatica.

E poi c'è Samuele Papi, il più giovane di tutti, titolare azzurro [illegible] 21 anni, tre premi individuali nel recente Super F[illegible] giappone[illegible] con le ragazzine dagli occhi [illegible] mandorla in [illegible]da per avere un suo autografo. E' alto «solo» 1,90 [illegible] schiaccia e riceve già da campione. Ogni settimana riceve decine di lettere di tifose scatenate. Piace, ma non si monta la [illegible]. Vuol diventare il più bravo di tutti.

E con lui spera tutta Cuneo. L'Alpitour dei 2134 abbonati che può superare per la prima volta il miliardo [illegible] incassi in [illegible] stagione: l'Alpitour che salva Mila[illegible] dal fallimento e che, tramite società satellite, organizza la fase finale della World League ed edita un mensile specializzato, è ormai una cosa grande. Passione e capacità manageriali per costruire un'alternativa al domi[illegible] sotto rete delle solite note. «Con Ganev, Lucchetta, De Giorgi e Papi - dice il d. s. Enzo Pran[illegible] - siamo accolti dappertutto con grande affetto [illegible] simpatia. Sogno [illegible] diventare antipatico: vorrebbe dire [illegible] finalmente vinto qualcosa».

Roberto Condio

Ij Basin ëd Turin

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 6 Dicembre 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

Lasciata la presidenza a Palazzo Nuovo: «Ma la mobilitazione continua»

Università, occupazione finita

I «furiosi» ripuliscono gli uffici e se ne vanno

Dopo dieci giorni di occupazione, la presidenza [illegible] Lettere ritorna al legittimo inquilino, il professor Marziano Guglielminetti. Ieri mattina gli studenti «furiosi», [illegible] loro stessi [illegible] definiscono, hanno [illegible] scope e stracci e ripulito la sala lauree, la segreteria, l'ufficio del preside. Quasi [illegible] ritornato [illegible] prima. I muri, [illegible] particolare, hanno [illegible] bene (senza scritte né graffiti) la maratona di prote[illegible].

Sulla liberazione del cuore [illegible] facoltà il professor Guglielminetti non ha voluto fare dichiarazioni. Il tono del suo [illegible] comment», però, sembra piutto[illegible] scoraggiato, amaro. E c'è chi [illegible] spiega tirando in [illegible] l'indifferenza con cui il Palazzo avrebbe assistito allo svolgersi della vicenda.

I «furiosi», comunque, non si placano del tutto. Ieri pomeriggio, mentre da [illegible] parte [illegible] spegnevano le luci della presidenza e gli ultimi chiudevano la porta, altri si appropriavano di un ufficio vuoto nell'atrio [illegible] Palazzo Nuovo. Questo spazio, l'ex Crue, dovrebbe servire [illegible] base per i gruppi [illegible] studio che continuano a l[illegible] a una proposta alternativa di tassazione e al progetto di una Casa dello Studente.

La mobilitazione, come è scritto in un volantino diffuso ieri, continuerà. «Viviamo in un'università - dicono i "furiosi" - per la quale non siamo che numeri: numeri che [illegible] lezione (quando e [illegible] possono), danno esami e pagano tasse salatissime».

Sempre ieri, in tarda mattina[illegible] momenti di tensione hanno fatto da contorno [illegible] ultime [illegible] di occupazione: da una parte una ventina [illegible] ragazzi di sinistra, dall'altra Emanuela Lamberti, segretaria del Fuan, la destra universitaria. Alcuni «furiosi» dicono di essere stati assediati da un gruppo di f[illegible] armati [illegible] bastoni e coltelli [illegible] tra sabato e domenica. E aggiungono (ma non esistono denunce) che tra gli aggressori sarebbero stati riconosciuti ragazzi che partecipano ai volantinaggi [illegible]. Le guardie all'interno del palazzo non hanno però confermato [illegible] racconto, né [illegible] stati riscontrati danni all'edificio.

Ieri mattina, dunque, i «furiosi» hanno appeso nell'atrio [illegible] striscione giallo [illegible] la scritta «Fuan: la mattina puliti e belli, di notte con spranghe e manganelli» e hanno distribuito un volantino che dice, tra l'altro, «nella notte tra sabato e domenica provocatori del Fuan hanno ripetutamente dato l'assalto a Palazzo Nuovo». Segue [illegible] cronaca di due inseguimenti, di un attacco con spranghe, sassi [illegible] coltelli, di un accertamento della polizia. Tanto è bastato per far andare su tutte le furie Emanuela Lamberti, segretaria del Fuan, che ha chiesto la rimozione dello striscione e annuncia una querela per il contenuto [illegible] volanti[illegible]. «Nessuno dei [illegible] iscritti prende parte [illegible] iniziative del genere», ha detto la studentessa.

Il timore delle autorità accademiche è che qualcuno possa approfittare del clima surriscaldato degli ultimi mesi. Tra l'altro, mentre i [illegible] esterni di Palazzo Nuovo sono diventati ter[illegible] [illegible] «dialogo» a colpi di svastiche [illegible] scritte firmate «aut. op.», all'interno, nei bagni, le forze dell'ordine hanno rinvenuto adesivi con messaggi di questo tenore: «Per ogni [illegible] mila lire [illegible] tasse, 5 milioni [illegible] danni». La scoperta è stata prece[illegible] l'occupazione. Nessuno, per fortuna, ha seguito [illegible] consiglio.

Maria Teresa Martinengo

UN COORDINAMENTO

Venti riviste all'Ateneo

E' Torino la città che vanta il maggior numero di riviste realizzate dagli studenti, in parte finanziate [illegible] i fondi dell'Università e in parte autoprodotte: una ventina, contro le due di Milano. In questi giorni, per iniziativa di «Quinta colonna» e [illegible] «Anemos» [illegible] cui è in distribuzione il nuovo numero, stampato in diecimila copie), sta nascendo un coordinamento che dovrebbe raggrupparne una quindicina. Gli obiettivi: creare un archivio di materiale e documenti sul funzionamento della struttura universitaria e stendere note informative sulla base degli elementi raccolti «con un intento descrittivo e non di valutazione», spiegano Riccardo Viriglio e Paolo Giovine di «Anemos». «Ogni rivista manterrà la sua indipendenza. L'intento comune è di dare un contributo alla trasparenza alla quale tutti gli studenti sono interessati».

Un'immagine dell'occupazione a Palazzo Nuovo che è durata dieci giorni. Ieri [illegible] polemiche accese fra studenti di [illegible] e Fuan

IN PRIMO PIANO

Centro-sinistra primo a Ivrea

A Ivrea [illegible] centro-sinistra sfiora [illegible] al primo colpo. E' [illegible] docente universitario Giovanni Maggia (a destra nella foto) [illegible] vincitore delle urne: 46,5% di consensi. Le sei liste che lo hanno sostenuto, insieme, sono cresciute di 7 punti percentuali rispetto alle politiche del marzo scorso. Il tonfo più grosso [illegible] di Forza Italia (11 per cento in meno rispetto alle politiche). Al ballottaggio Maggia affronterà Alberto Tognoli (a sinistra nella foto).

L. Borghesan e M. Novello A PAGINA 36

PINEROLO

Rapina

La cassiera sventa il colpo

Fuori della banca, a San Secondo di Pinerolo, c'erano il palo [illegible] l'autista. Dentro, due complici tenevano in ostaggio direttore e impiegati. Una cassiera che sta[illegible] per entrare ha capito tutto e [illegible] chiamato la polizia. Il colpo è fallito, [illegible] i malviventi sono fuggiti.

A. Gisimo A PAG. 37

[illegible]

Patenti facili

Altri quattro in carcere

Altri quattro esaminatori della Motorizzazione Civile [illegible] stati arrestati nell'inchiesta per le «patenti facili». L'accusa nei loro confronti è [illegible] corruzione aggravata. Gli ordini di custodia cautelare [illegible] stati [illegible] dal sostituto procuratore Enrica Gabetta.

I. Barbiero A PAG. 39

Netturbini in azione il sabato e la domenica per i 13 chilometri di «strade al coperto»

[illegible] l'operazione «portici-puliti»

Intesa fra Comune e commercianti: il costo del primo [illegible] è di 30 milioni. Si parte l'8 dicembre. E davanti a ogni negozio sarà sistemato [illegible] cestino

L'assessore Gianni Vernetti

Una «task-force» di netturbini per tirare a lucido i portici. Entreranno in azione il sabato e la domenica, per neutralizzare le sporcizie da «post-struscio», armati di ramazza [illegible] eloquente pettorale: «Aiutateci a non sporcare la città».

E' il primo (grande) risultato dell'estenuante duello [illegible] commercianti e Comune. Battaglia a colpi di fax, cominciata oltre un [illegible] fa, per risolvere [illegible] dilemma: «A chi tocca ripulire, [illegible] giorn[illegible] festa, quei 13 chilometri di strade [illegible] coperto?». A lanciare l'«aut-aut» [illegible] negozianti, l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Lo [illegible] il codice [illegible] strada - ammoniva -: sono i "frontisti" che devono occuparsi della puli[illegible] dei portici». Dura la replica dei commercianti: «Venga lei, as[illegible] di domenica, a spazzare i marciapiedi».

[illegible] pomeriggio, finalmente, l'accordo. Un'intesa [illegible] costerà 30 milioni il mese al Comune, ma regalerà certamente [illegible] Torino una «galleria dello shopping» più accogliente. Tanto costerà il primo mese [illegible] dicembre - [illegible] gennaio) di «netturbini in [illegible] [illegible] festivi»: «Con questo provvedimento, che da gennaio diventerà consuetudine - [illegible] detto Vernetti -, abbiamo voluto dimostrare ai cittadini che il Comune, qualora se ne manifesti l'urgenza, [illegible] risolvere rapidamente i problemi». Aggiunge: «L'iniziativa nasce pure per convincere i t[illegible] dello "struscio" a [illegible] un po' di più i cestini dell'immondizia».

L'esercito festivo dell'Amiat entrerà in azione ogni sabato dalle 18,30 alle 22,30 e [illegible] domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 16,30 alle 22,30. L'operazione sarà sponsorizzata con locandine [illegible] manifesti pubblicitari.

E durante la settimana? Chi si occuperà dell'igiene dei portici? «Per risolvere questo problema - spiega Vernetti - abbiamo invitato i commercianti a unirsi [illegible] consorzi», spiega Vernetti. Soddisfatta [illegible] reazione dell'Ascom: «L'accordo raggiunto è positivo - spiega il presidente Giuseppe De Ma[illegible] -; [illegible] era accettabile l'idea [illegible] affibbiare la responsabilità della mancata pulizia soltanto a noi». [illegible] entusiasmo [illegible] stata accolta l'idea di sistemare [illegible] fronte a ogni bottega [illegible] cestino: entro Natale tutti i negozi ne sfoggeranno uno all'ingresso, creando qualche senso di colpa [illegible] più a chi butta per [illegible] le cartacce.

Ultima novità: presto l'Amiat si occuperà anche [illegible] ripulire i marciapiedi degli edifici comunali: «Invitiamo però i proprietari degli stabili privati a fare altrettanto».

Emanuela Minucci

TRAFFICO

Attenti a via Pietro Micca

Due pattuglie di vigili pronte a multare i furbi che si fingono [illegible]. Si apposteranno fin dal primo mattino all'incrocio tra [illegible] Pietro Micca e via Bertola per multare tutti quegli automobilisti che arrivano da piazza Castello e, nonostante la mega-pensilina del tram e il grande cartello di divieto, continuano indisturbati a proseguire diritto anziché svoltare [illegible] destra. Una pioggia di multe [illegible] che per chi oggi tenterà di percorrere [illegible] auto via Milano e via San Francesco d'Assisi: entrambe le vie, d'ora in poi, saranno riservate ai mezzi pubblici. Ultima novità: la sosta a pagamento sulle banchine [illegible] piazza della Repubblica: scatta oggi alle 16,30 (appe[illegible] le spazzatrici avranno finito [illegible] pulire l'area) l'obbligo del caro parcheggio anche [illegible] quest'ultima zona franca [illegible] Porta Palazzo.

[illegible]

Luna park

Maggioranza contro giunta

Mancano 60 giorni al Carnevale e in Comune è scoppiata la polemica sul luna park. La maggioranza (verdi, pds [illegible] Alleanza per Torino) ha indicato la Continassa come la zona più ido[illegible] in contrasto con la giunta che vuole le giostre in piazza d'Armi.

G. Sangiorgio A PAG. [illegible]

[illegible]

Gipsy Kings

Concerto al Palastampa

I Gipsy Kings domani sera a Torino. La mitica band [illegible] «Djobi Djoba» e di «Bamboleo» [illegible] al Palastampa [illegible] la sua leggenda gitana fatta di 8 milioni di dischi venduti e passata per le notti zingare di Brigitte Bardot, ma anche per molte [illegible] [illegible] tribunale.

L. Carassai A PAG. 42

Migliaia di visitatori al museo che i due artisti piemontesi hanno allestito vicino al Centre Pompidou

Bocciate [illegible] Torino, applaudite [illegible] Parigi

Per le bambole dei fratelli Oudin è tempo di rivincita

A pochi metri dal Centre Pompidou, a Parigi, tra [illegible] pubblico entusiasta che affolla il loro piccolo museo, Guido e Samy Odin assaporano ogni giorno il piacere sottile della rinvincita. Torino chiu[illegible] loro la porta in faccia. Parigi accoglie invece a braccia aperte [illegible] straordinaria collezione di bambole che padre e figlio hanno [illegible] assieme con passione febbrile, investendovi le intere [illegible] domestiche. E dire che avevano provato a non emigrare Oltralpe. Ma la gelida burocrazia [illegible] forse [illegible] peggior disincentivo che le [illegible] iniziative culturali possono incontrare sul loro [illegible]ino.

Il primo museo l'aprirono verso fine Anni 80 - tra mille difficoltà - [illegible] Torre Pellice, di cui gli Odin [illegible] originari nonché appassionati estimatori (lo testimo[illegible] i volumi fotografici sulla valle che Guido pubblica da anni). Ma gli enti locali rivaleggiarono in tiepidezza, disinteresse, menefreghismo. Comunità montane, Provincia, Regione - spiega Samy, 29 anni - «erano insensibili alle [illegible] esigenze». Impossibile dunque trovare per quello che diventerà in terra parigina «Le Musée de la Poupée», una [illegible] [illegible] periferica (Torino) e i fondi necessari per l'allestimento.

Anziché rassegnarsi, Guido Odin - classe '35 - chiude bottega per fine '93, e aiutato dal figlio cerca miglior fortune in Francia. Dove in neppure sei mesi arriveranno le soddisfazioni negate loro nei 10 anni precedenti. «Ormai da qui [illegible] ci muoviamo più» spiega Samy alla cassa, con il sorriso sulle labbra. E ci [illegible]cherebbe. Settemila visitatori in quattro mesi (luglio-ottobre, l'inaugurazione risale al [illegible] giugno) per 5 sale appena che raccolgono tesori lillipuziani è parecchio. Aggiungiamoci la mancanza di una vera campagna promozionale, [illegible] fatto che nessuna guida ancora menziona l'esposizione e la nutritissima concorrenza museale parigina, e ci accorgeremo come il successo superi ogni rosea aspettativa. Il visitatore arri[illegible] con il sistema artigianale [illegible] passa-parola. Sono, in larga misura, parigini. Vale [illegible] dire i più difficili [illegible] acchiappare. E per meglio coccolarli, [illegible] le mille bambole europee del loro fondo storico, gli Odin espongono solo quelle francesi. Duecento, le migliori. Coprono un secolo, dal '860-'960. Cercheremmo invano le nonne di Barbie. Plastica off limits, [illegible] «biscuit» [illegible] vezzosi abitini ricamati a mano (li restaura Odin senior), occhi in cristallo, mobili mignon. Alcuni esemplari hanno valutazioni da capogiro. Ma Samy non vuole scucire i prezzi. Teme di illudere chi [illegible] un bambolotto in cantina da mezzo secolo. «Tra vecchio [illegible] antico ne corre» spiega.

«Solo la qualità giustifica i milioni».

Enrico Benedetto

Qui a fianco Guido (a sinistra) e Samy [illegible] A Torino [illegible] riusciti [illegible] in mostra le loro bambole. Sono stati costretti a emigrare in Francia

Tognoli (An) entra nel ballottaggio, crollano Forza Italia e Lega

Ivrea, Maggia sfiora il trionfo

Il centro-sinistra al 46,5 per cento

Il centro-sinistra sfiora il [illegible] so al primo colpo e tra due domeniche [illegible] troverà come avversario, a sorpresa, Alleanza Nazionale. E' il docente universitario Giovanni Maggia il [illegible] delle urne di Ivrea: 46,5 elettori eporediesi su cento lo hanno votato. Le sei liste sostenitrici, insieme, [illegible] cresciute di 7 punti percentuali rispetto alle politiche di marzo. pds, Rifondazione, ppi, Verdi, partito socialista e Appello per Ivrea hanno ottenuto oltre il 43%.

Il tonfo più grosso è di Forza Italia: ha perso l'11% rispetto alle politiche, addirittura [illegible] 18 rispetto alle Europee (aveva il 29,3). Ha fermato la sua discesa all'11,9. La Lega Nord, menomata da emorragie locali, [illegible] calata del 3,5%. Ora, con il 9%, è la quarta forza cittadina, dietro a pds (primo partito con il 18,7), Forza Italia e An.

E nella corsa per il sindaco il candidato di An, Alberto Tognoli, è riuscito a superare i due concorrenti «governativi», l'azzurro Pier Giorgio Garda e l'indipendente leghista Arrigo Merlo. Nella città dell'Olivetti, di monsignor Bettazzi, delle piazze dedicate ai partigiani Ottinetti e Ferruccio Nazionale è la destra pura e dura a imporsi [illegible] primo nemico della coalizione progressista con popolari e laici

«L'Olivetti non conta, e tanto meno l'ingegner Debenedetti [illegible] pronunciato - dice il professor Maggia -. La Chiesa non si è pronunciata. Il Risveglio, il giornale della diocesi, ha scritto del voto mettendo il servizio a pagina 9».

Tante strette di mano per l'uomo del centro-sinistra. I cittadini si congratulano. La sua corsa verso il 50% è balzata subito evidente. Lo spoglio ha, poi, allontanato la possibilità di dare già ieri una guida al Comune. Il commissario Perla Stancari attenderà due settimane prima di tornare a Roma.

Maggia è rimasto tutto il giorno davanti ai terminali piazzati nella sala Santa Marta a rileggersi i risultati trasmessi dall'efficiente macchina elettorale. [illegible] vinto il rinnovamento, gli u[illegible] nuovi. Nel pds il primo eletto è un giovane di 28 anni non iscritto al partito, è della mia frazione, [illegible] San Bernardo. Gli elettori votano chi conoscono», dice il docente universitario, sottolineando i 1200 voti ottenuti in [illegible] rispetto alle liste che lo hanno sostenuto. Tra le forze amiche c'è euforia, soltanto i popolari sono un po' mogi: rispetto [illegible] voto politico il ppi ha perso il 4%. «Troppe liste con cattolici» dicono i dirigenti locali.

Per conoscere il nome dell'altro concorrente al ballottaggio si deve attendere lo spoglio delle ultime schede votate dai 17.411 eporediesi. Una gara nella gara. Nelle 48 sezioni elettorali [illegible] assiste a una continua rincorsa dei candidati di Forza Italia, Pier Giorgio Garda, e della Lega Nord, Arrigo Merlo, nei confronti di Alberto Tognoli, l'uomo voluto da Fini. Tognoli sempre davanti. Alle 13 il risultato è definitivo: 1974 voti [illegible] il candidato di An, 1828 per Garda, e, sorpresa, Fiorella Viano, portata dalla lista [illegible] "Uniti per la Comunità", con 1531 voti, scavalca il leghista Merlo (1418).

[illegible]

Ecco il nuovo Consiglio

Con il 71,3 per [illegible] voti ad Orbassano hanno sinistre e popolari. Con [illegible] sindaco, Graziano Dell'Acqua, 53 anni, entrano in Consiglio 7 esponenti del pds (Giuseppe Raso, Francesco Guerra, Giuseppe Ajroldi, Roberto Pizzuto, Lucia Bernaudo, Uliana Cimini, Luigi Campi), [illegible] del ppi (Francesco Colapinto e Eleonora Calandrino), uno per Idea socialista (Salvatore Fischetto), Democratici-progressisti (Giorgio Brosio) e Verdi (Alessandro Livizzari). All'opposizione Forza Italia (Salvatore Aliotta, Attilio Donalisio e Rosario Sorbo), Obiettivo Orbassano (l'ex sindaco Delle Notte), Lega (Ernesto Chiesa e Domenico Tagliani), Rifondazione (Luigi Giordano) e An (Alberto Citro). La giunta: vicesindaco Carlo Maroni, Assessori: Armando Bussone, Matteo Rizzo, Anna Lieti e Silvia Gaj.

A risultato acquisito, Tognoli compare in via Palestro. Accompagnato [illegible] moglie, si è presentato subito aggressivo: «Devo andare per [illegible] collegamento Rai. A proposito, che indecenza domenica [illegible] Raiuno con Vespa. Alleanza Nazionale [illegible] boicottata». Poi, proclama uno scontro a tutto campo per battere «il vecchiume».

«Non chiederò - annuncia - voti alle liste, ma agli elettori. Vedremo quali giochi faranno».

Gli azzurri di Forza Italia cercano i motivi della sconfitta. Alle urne ha votato l'11% in meno rispetto alle politiche di marzo, [illegible] alle Europee la percentuale [illegible] più bassa del 78,7 di domenica, e allora il partito di Berlusconi aveva ottenuto il 29,3: 4613 voti contro i 1781 attuali.

«Ci voleva il Polo delle libertà unito - commenta Pier Giorgio Garda -, ma la Lega [illegible] ha voluto». E ora? «Dobbiamo [illegible] mettere insieme le forze».

[illegible] candidato del Carroccio, Merlo, sta in disparte: «Io sono indipendente, e per quanto mi riguarda non voterò a sinistra, le altre due posibilità sono: votare a destra o astenersi. Vedremo».

Deluse le altre liste di centro. Dovrebbero conquistare un seggio "Uniti per la comunità" (9,23%), "Per Ivrea" che portava il dirigente Pier Adolfo Salvetti (7,19). Restano al palo i repubblicani di Salvatore Zagami (3) e la lista "Per la Città" di Fernando Pivato (2,5). E da oggi è di nuovo campagna elettorale.

Luciano Borghesan
[illegible]

COSI' [illegible]

CANDIDATO	[illegible] DI LISTE	VOTI	%
[illegible]	Pds, Rif., Psi, Verdi, Ppi, Segni, indip.	7.712	46,5
TOGNOLI Alberto	Alleanza nazionale	1.974	11,9
GARDA Piergiorgio	Forza Italia, Udc, Ccd	1.828	11,0
MERLO Arrigo	Lega nord	1.418	8,5
VIANO Fiorella	Uniti per la comunità	1.531	9,2
SALVETTI Piero	Per [illegible]	1.192	7,2
[illegible]	Repubblicani [illegible] Canavese	507	3,1
P[illegible] Fernando	Per la città	424	2,6

COSI' LE LISTE

LISTA	VOTI	%	
PARTITO DEMOCRATICO DELLA [illegible]	2.802	18,7	[1]
FORZA ITALIA, CCD, UDC	1.781	11,9	
ALLEANZA NAZIONALE	1.777	11,9	
UNITI PER LA COMUNITA'	1.537	10,3	
LEGA NORD	1.347	9,0	
PER IVREA	1.141	7,6	
RIFONDAZIONE COMUNISTA	1.102	7,3	[1]
PARTITO POPOLARE, PATTO SEGNI	902	6,0	[1]
APPELLO PER IVREA	858	5,7	[1]
FEDERAZIONE DEI VERDI SOLE CHE [illegible]	581	3,9	[1]
REPUBBLICANI DEL CANAVESE	514	3,4	
PER LA CITTA'	381	2,5	
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	268	1,8	[1]

1) lista che sostiene [illegible] candidatura a sindaco di Giovanni Maggia

«Io, [illegible] Martinazzoli»

Il vincitore: la nostra coalizione ha avuto più consensi dei partiti

Giovanni Maggia, sostenuto dalla coalizione che va dai popolari a rifondazione comunista

GIOVANNI MAGGIA, 48 anni, docente di Storia [illegible] alla facoltà di Scienze Politiche dell'università di Torino, è segretario della Fondazione Olivetti. Sposato, ha una figlia.

Non è sindaco di Ivrea per seicento voti, una vittoria mancata al primo turno o un successo insperato?

«Mi aspettavo di meno. Ero in gara con altri sette candidati, e tutti conosciuti, apprezzati».

L'hanno votata per il programma o per la squadra?

«Per l'uno e l'altra, e anche, me lo faccia dire, perché gli eporediesi mi conoscono, sanno che sono un indipendente, che [illegible] ho mai avuto tessere di partito. Il voto del mio raggruppamento ha avuto [illegible] consensi in più, circa il 3%, di quanto hanno raccolto le liste dei partiti che mi sostenevano».

Non ha mai frequentato partiti, ma lei è stato un sessantottino.

«Che cosa vuol dire? A Palazzo Campana vigeva l'autoritarismo, si facevano lezioni inutili, erano i tempi di Dallara, e a parlare di democrazia c'erano anche Caselli e Zagrebelski».

Il suo raggruppamento va da Rifondazione ai popolari, con pds, socialisti verdi e laici. E' un modello?

«E' una coalizione simile a quella che [illegible] portato alla vittoria Martinazzoli a Brescia: un'alleanza di centro e di sinistra».

Cercherà apparentamenti con altre liste?

«Mi rivolgerò a tutti gli elettori. Ci sono forze che apprezzo, come "Uniti per la comunità", i repubblicani, "Per Ivrea", anche la Lega Nord è un movimento democratico che ha contenuti più [illegible] a noi».

Il suo programma.

«Lavoro, trasparenza e qualità della vita».

«Credetemi, rimonterò»

Lo sfidante: il mio avversario ha fatto il pieno, ora tocca a me

Alberto Tognoli ha superato Piergiorgio [illegible] candidato [illegible] Forza Italia Udc e Ccd

ALBERTO TOGNOLI, 41 anni, sposato, laureato in ingegneria civile, svolge la professione a Ivrea. E' iscritto da un anno ad Alleanza Nazionale, di cui è responsabile di zona.

Un buon risultato il suo. [illegible] superato i candidati delle forze con cui An governa il Paese, ma l'11,9 [illegible] lontano [illegible] 46,5 per cento del suo avversario per il ballottaggio. Non è un [illegible] effimero?

«Guardi che vincerò io. E' sicuro. Maggia ha fatto il pieno».

E' obbligato a dire così, altrimenti perché dovrebbero votare lei?

«Perché Ivrea è un [illegible] a sé. I leghisti non hanno votato Lega Nord. Ha visto che tonfo? Non condividono la linea politica. Non chiederò voti ai rappresentanti di lista, mi rivolgerò alla gente».

Nessun apparentamento?

«Forza Italia si pronunci. Per la Lega eravamo fascisti prima del voto, perché, per loro, non dovremmo esserlo oggi che abbiamo vinto? Ci hanno chiuso la porta in faccia, e hanno perso. Questi sono i fatti».

Perché? Lei non è fascista?

«Ho sempre votato msi, e me ne vanto».

Per tradizione di famiglia?

«Pensi che mio padre [illegible] partigiano. Poi ha capito chi erano i [illegible] compagni quando tutti si [illegible] sistemati e lui è rimasto a piedi».

Che [illegible] cambierebbe a Ivrea sotto la sua guida?

«Cambierebbe l'andazzo. Via il vecchiume, [illegible] coalizioni che rappresentano il passato. Vorrei un'Ivrea viva».

[illegible]: che [illegible] significa?

«Rivitalizzare lo spirito culturale, sociale ed economico. Informare [illegible] cittadino, renderlo partecipe, oltre a realizzare parcheggi, servizi sociali».

Si decide il futuro della To-Lione

A fine settimana, a Essen, saranno esaminati 14 progetti europei sui treni superveloci

Battaglia a Essen per l'Alta velocità

I francesi l'hanno già chiamata «la battaglia di Essen», ma il summit europeo in programma venerdì e sabato nella città tedesca [illegible] ha veramente un'importanza fondamentale nella gestazione della linea ferroviaria ad alta velocità Lione-Torino-Milano, uno dei 14 grandi progetti in discussione; chiave di volta del collegamento tra l'Ovest e l'Est dell'Europa prima ancora di essere il potenziale anello forte tra la Francia e l'Italia.

C'è oggi il rischio concreto che il via a questa importante arteria slitti di due-tre anni a vantaggio [illegible] relazioni ferroviarie più legate a motivazioni politiche che economiche e industriali, come la Parigi-Strasburgo. E il ritardo [illegible] ripercuoterebbe negativamente sull'Europa produttiva, [illegible] soprattutto sull'Italia e sul Piemonte.

La «battaglia di Essen» è stata al centro di una videoconferenza via satellite che ieri mattina ha [illegible] possibile un confronto in tempo reale tra gli amministratori piemontesi e quelli della regione Rhône-Alpes. Una discussione di un'ora per dire che la linea Lione-Torino-Milano potrebbe [illegible] un'importanza analoga a quella dell'Eurotunnel: a Nord si [illegible] valicata [illegible] Manica, a Sud si superano le Alpi per la creazione di quella rete di relazioni che dovrebbero eliminare le barriere che soffocano l'economia.

«Il pericolo [illegible] che a Essen si ritardino le decisioni per la Torino-Lione rinviando un'opera che servirebbe per il riequilibrio economico tra il Sud e [illegible] Nord Europa», ha detto Charles Millon, presidente del consiglio regionale Rhône-Alpes. Anche [illegible] presidente della giunta regionale piemontese, Brizio, [illegible] stato espli[illegible] «Noi siamo schierati con i colleghi di Lione per il più europeo dei progetti in discussione. L'Alta Velocità è importante sia per le merci che per le persone; sarebbe grave se al momento del passo decisivo dovessero sorgere delle difficoltà». Valentino Castellani, sindaco di Torino e copresidente dell'Alta Velocità: «Rischiamo [illegible] restare il sottoscala d'Europa, al centro [illegible] "buco nero" [illegible] che nel fuoco del diamante alpino: [illegible] mo al bivio tra la centralità europea e l'isolamento». E Pierre Dumas, vice presidente della regione Rhône-Alpes, a riprova dell'importanza dell'opera, ha ricordato che le infrastrutture ferroviarie esistenti sono sature [illegible] per le merci che per i passeggeri, mentre nel 2010 le esigenze di trasporto saranno raddoppiate.

Gian Paolo Brizio

Il problema è politico più che economico: [illegible] segretario generale del Comitato promotore per l'Alta Velocità, Bruno Bottiglieri ha detto che grandi investitori internazionali, comprese alcune banche giapponesi, hanno manifestato l'intenzione di finanziare la linea ferroviaria con cifre che arrivano a 1,5-2 miliardi di dollari perché vi vedono un buon affare.

Il timore degli amministratori francesi del Sud, come degli spagnoli e dei piemontesi è che [illegible] spinta politica vinca sulle ragioni dell'economia. A Essen non si deve stabilire se la linea Torino-Lione [illegible] importante, ma [illegible] è prioritaria nel quadro europeo degli interventi e occorre ricordare, in questo quadro, che il passaggio per il Brennero non [illegible] ancora inserito nel programma italiano per l'alta velocità.

Venerdì a Essen ci sarà una folta delegazione francese, [illegible] si[illegible] anche amministratori piemontesi, primo fra tutti il presidente Brizio, pronti a fare un discorso che riguardi i trasporti globali europei e non semplici collegamenti fra campanili.

Se i capitali investibili saranno [illegible] dirottati altrove [illegible] ritardo della Torino-Lione diventerà un vero problema europeo, non del Piemonte e della regione Rhône-Alpes.

Gianni Bisio

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 6 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e [illegible] d'Aosta, nuvolosità variabile [illegible] possibili [illegible] sui rilievi associati a deboli precipitazioni. Visibilità [illegible] per foschie e nebbia in banchi. Temperatura in [illegible] deboli orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	6,5 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza [illegible]

[illegible] DI CASELLE
[illegible]

MASSIMA	[illegible],7	MINIMA	1,2
PRESSIONE (ore [illegible])			1028 hPa

[illegible] dei [illegible] 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1987
[illegible]	-13,1	6 [illegible] 1946

[illegible]

MASSIMA	16,3	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 46 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 10 e 41 [illegible], cala alle [illegible] 21 e 4 minuti

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre [illegible] 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

[illegible] a 215 milioni di km dal nostro [illegible]

[illegible] si trova presso il confine orientale [illegible] costellazione della Vergine.

[illegible] ben visibile [illegible] iniziare dalla mezzanotte in direzione Est.

GIOVE: brilla come la luce di una candela vista da 316 metri

[illegible] tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 7 ore e 25 minuti dopo il Sole

[illegible] **FENOMENO:** stanotte la Luna è [illegible] 6° a [illegible] di Urano. Le congiunzioni della [illegible] i pianeti deboli sono difficili [illegible] scorgere.

Specchio dei tempi

«Lezione interrotta a Giurisprudenza dagli occupanti di Lettere» - «Un gioco per quel piccolo giardino» - «Perché [illegible] utilizzare sempre il parcheggio dello stadio?» - «Almeno la Vespa sul marciapiede!»

Un lettore ci scrive:

«E' la mattina di martedì 29 novembre. Siamo in un'aula della facoltà [illegible] Giurisprudenza, a Palazzo Nuovo. [illegible] respira un'aria di cultura: la materia e la capacità del docente permettono, a sprazzi, di "volare alto", di uscire dal piattume banale [illegible] tutti i giorni. Viene [illegible] municato che le dispense del professore sono in vendita a prezzi contenuti perché lo stesso ha rinunciato ai (sacrosanti!) diritti d'autore.

«Parte [illegible] applauso del tutto spontaneo. [illegible] clima disteso viene però bruscamente interrotto dall'irruzione in aula [illegible] una masnada, chiassosa e prepotente.

«Un tale (per la verità, ad occhio e croce, un po' grandicello per essere [illegible] parcheggiato all'Università) comincia a spiegarci che ci troviamo di fronte a coloro che occupano l'attigua facoltà [illegible] Lettere.

«Mentre i suoi compari lan[illegible] fiori finti in giro per l'aula, gli studenti (quelli veri!) de[illegible] (nel [illegible] che non è lasciata loro scelta alcuna) ascoltare un comiziettto breve quanto inconcludente. La sostanza, poca per verità, del comizietto è che i giornali avrebbero detto molte bugie sul conto dell'occupazione [illegible] Palazzo Nuovo. Finito il tutto, la masnada si allontana e la lezione ricomincia se[illegible]te. Meno male che c'è qualcuno che si "preokkupa" di [illegible] studenti!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su La Stampa che saranno installati in 17 aree gioco per bimbi nuove strutture in legno. Vorrei ricordare all'assessore che c'è un piccolo giardino (sempre sporco - [illegible] l'altro - se non dopo telefonate di sollecito per ripulirlo) posto tra via Verolengo, [illegible] Val della Torre, via Forlì, [illegible] piccolo triangolo insomma, dove tempo fa è stato tolto l'unico gioco in ferro per bimbi (e [illegible] male che l'han tolto, perché essendo rotto, diversi piccoli si son fatti male, tra i quali la mia bimba). Per favore, faccia installare qualcosa anche qui, bimbi ce ne sono parecchi nei dintorni e così si ricorderà anche agli anziani che le panchine non sono solo le loro per giocare a carte».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di residenti a Venaria, pendolari [illegible] ogni giorno devono trasferirsi in centro per lavoro utilizzando la propria auto: vorremmo espri[illegible] la nostra opinione sui problemi determinati dall'introduzione dei nuovi parcheggi a pagamento, iniziativa che, pur lodevole [illegible]gli intenti e nell'ottica [illegible] un miglior utilizzo e razionalizzazione degli spazi già ristretti [illegible] nostra Torino, costituisce per noi un problema di primaria importanza.

«Le tariffe fissate dal Comune, infatti, finiscono per gravare [illegible] pesantemente a fine mese sul bilancio familiare: in alternativa, per [illegible] dovere tutti i giorni utilizzare i parcheggi blu, siamo costretti ad autentiche gimkane.

«E dire che noi la soluzione l'avremmo già bell'e pronta! E' la linea [illegible] della metropolitana leggera, che potrebbe rappre[illegible] [illegible] soluzione sufficientemente razionale. Qual è, allora, il problema? Che purtroppo la fermata di corso Grande Torino (Stadio delle Alpi) viene attivata dall'Atm solo in [illegible] [illegible] manifestazioni allo stadio. La struttura [illegible] abbondantemente fornita [illegible] parcheggi "periferici", ideali per arrivare in auto sino alla fermata, parcheggiare allo stadio e proseguire in metropolitana [illegible] in centro: una soluzione sullo stile [illegible] parcheggio milanese di Lampugnano».

Seguono 8 firme

Un lettore ci scrive:

«Ho avuto il privilegio di ricevere una multa da 100.000 lire per [illegible] posteggiato una Vespa sul marciapiede davanti all'Istituto di fisica in via P. Giuria 1. Io, insieme alle altre per[illegible] privilegiate da queste multe, siamo rimasti molto amareggiati per un paio di ragioni che vi espongo.

«Il traffico è un problema enorme in tutta Torino e in particolare in questa [illegible] vicina a molte sedi universitarie. L'uso di biciclette e motoveicoli deve [illegible] incoraggiato.

«Mentre il (sicuramente troppo!) solerte vigile ci stava appioppando le multe, gli incroci vicino [illegible] come al solito [illegible] bloccati da [illegible] traffico totalmente anarchico e le vie di scorrimento (in teoria veloce) ridotte a vicoli da macchine posteggiate in mezzo alla carreggiata o in seconda fila.

«Mi permetto quindi di reagire ad una multa che ritengo totalmente immotivata perché il marciapiede di fronte agli Istituti di fisica [illegible] larghissimo, le moto [illegible] recano impedi[illegible] al passaggio; non esiste, inoltre, nelle vicinanze un parcheggio adeguato per motocicli e biciclette».

Roberto Cirio

Polemiche sul luna park che da dieci anni è in piazza d'Armi

Giostre, giunta sotto accusa

La maggioranza preferisce la Continassa

Maggioranza contro la giunta a Palazzo Civico. Pomo della discordia le giostre del carnevale 1995. L'assessore Baffert le vorrebbe «accampate» in piazza D'Armi, com'è ormai tradizione da un decennio, da quando il luna park fu costretto ad abbandonare piazza Vittorio. Verdi, pds e Alleanza per Torino ne chiedono il trasferimento alla Continassa, in un'area a fianco dello stadio.

Il problema è arrivato [illegible] Consiglio comunale, «in ritardo», lamenta un comunicato dell'Agis. Perché, pur mancando soltanto 60 giorni al carnevale, il Comune [illegible] ha ancora dato indicazioni certe. La decisione, da quanto emerge, è infatti tutt'altro che definita. Ieri sera in Sala Rossa, dai banchi della maggioranza è uscita una mozione (all'ultimo firmata anche dalla Lega) che definisce «idonea» l'area compresa tra strada Altessano, corso Grosseto, le [illegible] Druento e Traves.

A giudizio del verde Tricarico, quel quadrilatero, oltre ad [illegible] vicino alla tangenziale, è in parte già attrezzato ed ha un ampio parcheggio al servizio dello stadio. Gli uffici tecnici dell'assessorato alla Qualità della vita (e quindi l'assessore Baffert) non sono però d'accordo. Affermano che per «servire quell'area» sono necessari tra i 2 [illegible] i 3 miliardi e, soprattutto, che il trasferimento entrerebbe in rotta di collisione con altri progetti che destinerebbero il terreno ad iniziative commerciali e per lo sport.

Nell'immediato le giostre rimarranno quasi sicuramente in piazza d'Armi [illegible] su corso Montelungo. Una sistemazione provvisoria, osteggiata dagli abitanti del quartiere, anche se ridotta. Dovrebbero per esempio sparire le roulottes degli operatori che saranno ospitate [illegible] strade private, limitrofe alla piazza. [illegible] ridurranno le [illegible] «attrazioni» presenti nella scorsa edizione (un'altra ottantina era [illegible] via Sansovino). Ma i verdi [illegible] non ci stanno nemmeno con questi accorgimenti. Contestano l'assessore che, per il campus permanente, «avrebbe scelto», non la Continassa, ma la Pellerina.

Il luna park in piazza d'Armi non piace alla maggioranza che lo vorrebbe spostare in un'area a fianco dello stadio alla Continassa

Dice Viale: «Baffert pensa che il luna-park potrebbe riqualificare il parco. Non è vero». C'è pure chi pensa di man[illegible] le giostre al «Gino Lisa», accanto [illegible] palazzetto dello Sport di Mirafiori Sud. «Questa soluzione potrebbe anche funzionare - dicono i verdi - ma senza escludere la [illegible] dello stadio. Del resto le attrazioni possono convivere in due [illegible] opposte della città». Rimarrebbero inoltre i piccoli nuclei di divertimento nei quartieri. Viale: «Li prevede la legge e non compaiono solo a carnevale, ma tutto l'anno».

Nella querelle si inserisce il ppi, che, con Chiavarino, «aveva sollevato il problema in [illegible] definisce «confusa» [illegible] mozione di verdi, pds, Alleanza per Torino e Lega. [illegible] afferma: «La scelta della Continassa in prospettiva va bene, ma per il prossimo carnevale c'è poco da fare, a meno che si vogliano penalizzare gli operatori del settore, i quali, prima di prendere decisioni avventate, dovrebbero essere consultati».

Giuseppe Sangiorgio

Associazione per le libertà all'attacco

Vertice dei moderati «Bossi sbaglia tutto»

«Il Carroccio si isola sempre di più» Liste comuni, su An giudizio sospeso

L'Associazione per la libertà prende forma, si organizza. E attacca Bossi: «Uno che ha sbagliato tutto». Questa sera illustrerà le proprie intenzioni ai torinesi. Appuntamento alle 21, hotel Principi di Piemonte. Ieri al Turin Palace [illegible] segretario Giuseppe Valditara, il presidente Sella, i rappresentanti del Ccd, Michelini, Vietti e Bonan[illegible] gli azzurri Meluzzi, Mammola e Cherio, il federalista Gubetti (che nei prossimi giorni aprirà la sede del movimento creato dopo l'uscita dalla Lega), presente il giornalista Saverio Vertone, hanno detto con chiarezza che il loro non è un nuovo partito, ma un'aggregazione tra forze affini. Obiettivo: favorire la creazione di tavoli comuni «per arrivare ad apparentamenti e liste unitarie alle elezioni di primavera».

Liste moderate, ovviamente con un motto: «Federalismo, presidenzialismo e turno unico. «Per questo - hanno spiegato Valditara, Sella [illegible] Michelini - abbiamo lanciato un referendum abrogativo della legge che prevede ancora [illegible] [illegible] per [illegible] di proporzionale. Sarebbe molto grave se la Corte costituzionale dovesse cassarlo. E' l'unico strumento per portare il Paese [illegible] democrazia [illegible] dell'alternanza, con due blocchi contrapposti: i moderati e i progressisti».

All'Associazione di Valditara e Sella la Lega non ha aderito. «Qui - ha spiegato Sella - non ci sono rappresentanti ufficiali del Carroccio. Anche perché Bossi si [illegible] autoescluso. Ovvia[illegible] sbagliando tutto: i moderati uniti - [illegible] ha dimostrato la consultazione politica di marzo - vincono, divisi, come si è visto alle amministrative di domenica, perdono».

Anche Alleanza nazionale [illegible] si è vista al Turin Palace, ma ci sono le adesioni [illegible] Zacchera, del sottosegretario Gasparri, anche se An rimane «sotto esame». Peraltro - è stato detto - Fini non ha nulla di fa[illegible]. E se al congresso [illegible] gen[illegible] «saprà emarginare chi non vuole abbandonare la strada della nostalgia, sarà dei nostri». Chiaro il messaggio: chi rimarrà agganciato al Ventennio [illegible] sarà cittadino di questa Associazione». **[g. san.]**

BIANCA & NERA

PULIZIA STRADE

Dove passa la spazzatrice

Ecco [illegible] percorso dove stanotte (dalle 0 alle 6) passerà la spazzatrice Amiat: via Roma, piazza San Carlo, piazza Cln, piazza Carlo Felice settore Est, piazza Lagrange, via Lagrange, via Accademia delle Scienze, via Carlo Alberto (escluso tra via M. Vittoria e via Amedeo), via Bogino (da via [illegible]. Vittoria a via Po), via San Francesco da Paola, piazzale Valdo Fusi.

ATM

Ieri manifestazione lunedì tram e bus fermi

Ieri gli operai e gli impiegati dell'Atm hanno scioperato per due ore, dalle 16 alle 18, per protestare contro le proposte di riorganizzazione interna [illegible]zate dalla direzione dell'azienda. Lo sciopero [illegible] ripeterà lunedì prossimo quando si asterrà dal lavoro anche il personale viaggiante (tram e bus resteranno perciò fermi dalle 17 alle 21). Ieri i dipendenti Atm hanno tenuto una manifestazione davanti alla sede dell'azienda, in [illegible] Turati. La trattativa tra azienda [illegible] sindacati è comunque in corso.

LINGOTTO

«Restructura» ha chiuso i battenti

Si [illegible] chiusa domenica scorsa, [illegible] Lingotto Fiere, dopo quattro giorni ricchi di convegni [illegible] incontri, «Restructura '94», la [illegible] convegno sull'innovazione [illegible] tecniche, materiali e manufatti organizzata da Expo 2000. La rassegna nei quattro giorni d'apertura è stata visitata da 7000 persone e più di 11.000 operatori del settore.

LOTTA [illegible]

In vendita domenica 2500 piccoli abeti

«E' Natale: con questo abete lotti anche tu contro i tumori». Le prossime due domeniche, l'11 [illegible] il 18 dicembre, i cittadini che vorranno potranno ritirare, con offerta libera, 2500 piccoli abeti. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri congiuntamente dalla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori [illegible] il Comune di Torino. La distribuzione dalle ore 9 in piazza Statuto, piazza Crispi angolo corso Vercelli e piazza Vittorio angolo via Po.

INCONTRO

Alluvione, parlano [illegible]

Questa sera presso l'Associazione Hiroshima mon amour, [illegible] via Belfiore 24, organizzato da «il manifesto», si tiene un incontro sull'alluvione che [illegible] scorso mese ha devastato il Piemonte. A parlarne ci saranno Massimo Marino, assessore Regionale all'Ambiente; Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente [illegible] Comune; Gampiero Godio, segretario regionale Lega Ambiente.

Protestano alle Nuove

Le vigilatrici «Troppo poche e orari assurdi»

Protestano le guardie carcerarie della sezione femminile Nuove. «Siamo sempre [illegible] [illegible] costrette a [illegible] assurdi - ha spiegato ieri una delegazione -. Abbiamo turni [illegible] 8 ore invece delle [illegible] ore e [illegible] minuti e scarse possibilità di usufruire di riposi [illegible] ferie, ancor meno a Natale».

In organico risultano 84 invece di 100. «Ma 10 sono distaccate al Ferrante Aporti, 5 sono [illegible] un corso di [illegible] mesi, rientrano a fine dicembre, ma altre 5 andranno via per altri 3 mesi».

Infine due sono [illegible] maternità e tre sono in permesso post-maternità. «Altre 7 mancano per motivi [illegible]: malattie, aspettativo, licenze. Così alla fine restiamo in 57 a fare i salti mortali». Il che significa: controllare giorno e notte 116 detenute, eseguire piantonamenti in ospedale o traduzioni da un carcere all'altro.

«A questo punto diciamo che siamo recluse pure noi. Basterebbe un decreto straordinario [illegible] la possibilità di riassumere le guardie trimestrali per farci avere un po' di respiro».

Lo smog sotto controllo

Oggi si decide per «il giovedì del pedone»

Smog sotto controllo, ancora incerto il prossimo «giovedì del pedone». Nonostante la domenica [illegible] shopping - con l'assalto delle automobili al centro - e un cielo ancora avaro di pioggia, i valori rilevati fino a ieri dalle sei stazioni cittadine non destano preoccupazione.

La soglia d'attenzione è stata superata soltanto per [illegible] «veleno»: il biossido d'azoto che, nella solita piazza Rivoli (la più inquinata di Torino) ha oltrepassato di 16 punti il limite di 200. Ma [illegible] solo superamento non arriverebbe a giustificare una replica del blocco totale delle auto. Spiega l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Abbiamo ancora 24 ore per decidere: la situazione, però, [illegible] pare, a un primo esame dei dati, molto migliorata rispetto all'inizio della settimana scorsa».

L'assessore ricorda inoltre che per organizzare [illegible] nuovo blocco (come da ordinanze firmata dal sindaco) devono verificarsi almeno tre superamenti della soglia di attenzione [illegible] [illegible] centraline. Domani si vedrà.

Settimana beni culturali

Visite gratuite nei musei e nei palazzi

La Settimana per i Beni culturali che è un modo per far conoscere ai cittadini ciò che c'è di bello in città e regione aprendo gratuitamente musei e palazzi storici, quest'anno coincide [illegible] il triste bilancio post-alluvione. [illegible] disastro sono stati danneggiati 261 tra edifici religiosi, complessi monumentali, biblioteche, raccolte e archivi.

Sono argomenti che verranno posti all'attenzione delle autorità competenti [illegible] livello nazionale con la speranza che si provveda bene e in tempo.

Il programma della «Settimana» prevede oggi, a Torino, dalle [illegible] alle 17 una serie di visite guidate al cantiere di restauro dello scalone [illegible] Palazzo Reale; visite gratuite tutta la settima[illegible] al Palazzo Reale dalle 9 alle 18 [illegible] dalle 9 alle 16 all'appartamento «Madama Felicita»; martedì 13 alle 18 con l'intervento del Soprintendente Pasquale Malara, presentazione dell'attività editoriale: «I giardini del Principe» di Mariella Macera e «Il Castello di Agliè» di Luciano Re.

A Mirafiori, mentre stava compiendo [illegible] rito: «Devo aiutare una ragazza»

Mago spara per «scacciare i demoni»

Quattro colpi di fucile dal balcone: denunciato

Sparava dal balcone [illegible] [illegible] fucile [illegible] pallettoni «per scacciare i demoni». Quattro colpi per ultimare un rito magico, nel giorno del [illegible] complean[illegible]. Il mago è stato denunciato dalla polizia del commissariato di Mirafiori per gli spari e per la detenzione illegale di munizioni.

Il «mago» è Adolfo Biasion, 54 anni compiuti l'altra mattina, pensionato della Rai. Abita al primo piano di un palazzo in corso Unione Sovietica 445, e i condomini lo descrivono, più che come un satanista, come un uomo che ha perduto il senno.

Sono stati i vicini, l'altra mattina, ad avvisare il «113», quando hanno visto un gran fumo invadere le scale del palazzo. Nel giorno del suo cinquantaquattresimo compleanno lui [illegible] incendiato alcuni oggetti su una sorta di altare: una statuina della Madonna con la testa mozzata tra [illegible] e sei candele. In mezzo, la fotografia di una studentessa di 17 anni, di Almese. Al termine del piccolo incendio, Biasion ha sparato quattro colpi da un fucile: a pallettoni secondo la polizia, a salve secondo il «mago». Certo [illegible] che gli agenti hanno sequestrato nel [illegible] appartamento cinque fucili e 130 munizioni detenu[illegible] illegalmente, e lo hanno denunciato per «esplosioni pericolose».

Il mago **Adolfo Biasion**

«Dovevo scacciare i demoni che perseguitano questa ragazza» dice lui, che apre la porta [illegible] cronisti soltanto se si presentano [illegible] numero pari [illegible] alle ore [illegible] della giornata «per rispettare i dettami della numerologia». Senza camicia, con una serie di ninnoli appesi al collo, Biasion apre la porta di [illegible] scoprendo una cucina assai stravagante: per terra c'è del sangue [illegible] pollo, sui quattro fornelli accesi una specie di melassa che cuoce, qua e là carte bruciate.

«Stavo facendo [illegible] rito magico. Se ho sparato, non ho fatto del male a nessuno. Ho esploso alcuni colpi dal balcone [illegible] salve, era l'ultima parte [illegible] un rito esoterico».

Il «mago» saluta i cronisti consegnando una vecchia scarpa: [illegible] [illegible] fatevi il segno di croce. Poi prendete questa scarpa e buttatela nel Sangone». Se sia un moto di follia [illegible] un altro rito magico, nessuno può dirlo. La scarpa resta nell'ingresso [illegible] palazzo, mentre qualcuno chiama il servizio psichiatrico dell'Usl. **[g. fav.]**

I carabinieri tornano alla Motorizzazione: migliaia i documenti di guida «venduti»

«Vuoi la patente? Paga [illegible] milioni»

Altri 4 esaminatori in carcere

Altri quattro esaminatori del[illegible] Motorizzazione Civile sono stati arrestati nell'ambito dell'inchiesta per le «patenti facili». L'accusa [illegible] loro confronti è di corruzione aggravata. Gli ordini di custodia cautelare, emessi dal sostituto procuratore Enrica Gabetta, sono stati eseguiti ieri all'alba dai carabinieri della Compagnia [illegible] Carlo agli ordini del capitano Marco Turchi.

In carcere [illegible] finiti Ivano [illegible] Leonardis, [illegible] anni, corso san Maurizio 12 bis; Antonia De Cillis, 45 anni, via Santhià 7; Rolando Nardecchia [illegible] anni, via Montello 8, Settimo; Maria Rita Torriano, 46 anni, con residenza in frazione Gerbole [illegible] Rivalta. Di fatto però quest'ultima ha il domicilio in lungo Po Antonelli 20, nell'appartamento del convivente Francesco Polidoro, [illegible] anni, funzionario capo della Motorizzazione, suicidatosi [illegible] scor[illegible] settembre. L'uomo era stato uno dei primi «pentiti» dell'inchiesta sulle patenti fasulle. Si era tolto la vita sgozzandosi e dandosi fuoco nella villa di proprietà della Torriano [illegible] Rivalta.

[illegible] donna, secondo gli investigatori, è considerata personaggio chiave, forse addirittura [illegible] la «mente», dell'intera organizzazione. Alla pari dell'ex convivente suicida che assegnava agli esaminatori malleabili gli allievi disposti a pagare mazzette. Una riprova [illegible] venuta durante la perquisizio[illegible] nell'appartamento: [illegible] state trovate decine di biglietti di «sentiti, dovuti [illegible] calorosi ringraziamenti» inviati [illegible] lei e al Polidoro da titolari di scuole guida [illegible] occasione delle feste natalizie del [illegible].

Sempre secondo le indagini dell'Arma, i quattro esaminatori, così come gli altri sei «colleghi» arrestati nei mesi scorsi, avrebbero preso denaro per facilitare l'assegnazio[illegible] delle patenti.

Per ottenere la patente «sicura» i candidati dovevano pagare da due a tre milioni di lire [illegible] si trattava della categoria «B». Di più se la patente era la «C» o la «D» o se l'esaminato aveva ripetuto gli esami. Ai dipendenti della Motorizzazione andavano 100 mila lire per la prova orale e 200-300 mila lire per quella scritta. Il resto dei soldi era per i titolari [illegible] autoscuole.

Gli investigatori hanno anche accertato che negli ultimi dieci anni, periodo al quale si riferisce l'accusa [illegible] corruzione, sarebbero state concesse [illegible] questo modo oltre 10.000 patenti.

Da questo «giro» ognuno degli esaminatori avrebbe [illegible] almeno 12 milioni all'anno. Senza contare ovviamente i regali (dall'Hi-Fi a pezzi pregiati [illegible] arredamento e antiquariato) provenienti dai titolari di autoscuole e dagli aspiranti automobilisti.

L'inchiesta - denominata dai carabinieri «Driver» - ha portato finora in carcere 21 persone; la maggior parte è agli arresti domiciliari. Oltre agli esaminatori della Motorizzazione Civile (10 arrestati [illegible] un organico di 24), sono rimasti coinvolti 11 titolari [illegible] autoscuole di città e provincia. Calcolando che ogni anno sono [illegible] mila le patenti rilasciate, si stima che il meccanismo truffaldino sia stato adottato da almeno il 3-4 per cento dei neo-patentati. Un calcolo p[illegible] difetto che i carabinieri hanno fatto esaminando [illegible] campione [illegible] mille aspiranti automobilisti esaminati dai personaggi coinvolti nell'inchiesta. Rischiano [illegible] di concorso in corruzione [illegible] di dover rifare l'esame di guida.

Ivano Barbiero

A fianco da sinistra [illegible] Torriano e Antonia [illegible] Cillis. Sotto Ivano De Leonardis

E' finita in manette anche la convivente del funzionario suicida

[illegible]

Meccanico accoltellato

E' stata sfiorata la tragedia ieri, verso [illegible] 18,30, in via Ormea 12. Un inquilino ha accoltellato il titolare dell'officina al piano terra ed è poi fuggito. L'accoltellatore è Armando Crusi, 59 anni. Testi[illegible] raccontano di averlo visto [illegible] preda ai fumi dell'alcol scendere le scale del palazzo brandendo un coltellaccio [illegible]. Arrivato in strada l'uomo ha puntato dritto all'officina di Carlo Ceratto, 57 anni, [illegible] cui aveva già avuto aspri diverbi. Senza parlare Crusi si è gettato sul meccanico cercando di colpirlo. Carlo Ceratto è fuggito ma è stato inseguito finché Armando Crusi non è [illegible] a sferrargli [illegible] tremendo fendente [illegible] basso ventre. Il feritore, subito dopo, è fuggito evitando le radiomobili dei carabinieri. Mentre i militari della compagnia San Carlo cominciavano le ricerche del feritore diramando via radio i suoi dati, Carlo Ceratto veniva trasportato [illegible] Mauriziano [illegible] sottoposto [illegible] intervento chirurgico.

Denuncia [illegible] richiesta danni delle Ferrovie

L'«aiuto umanitario» è costato [illegible] milioni

I 10 vagoni di scorie industriali inviate in Bosnia come carburante

Le Ferrovie hanno chiesto 400 milioni di danni per i 10 vagoni di scorie industriali che dal febbraio '[illegible] [illegible] fermi nello scalo [illegible] Orbassano. Il carico fu rispedito dalla Croazia, dove la Croce [illegible] li aveva inviati [illegible] «aiuti umanitari», dono di un imprenditore di Trofarello.

L'istanza al tribunale civile (e atti al pm per un'indagine penale) è [illegible] presentata dagli avvocati Giardini e Garuffi, che tutelano l'ente Fs diventato, suo malgrado, «custode» del carico che nessuno vuole e [illegible] un milione al giorno di immobilizzo.

[illegible] 480 tonnellate di morchie non le rivuole neppure la «Petrolifera piemontese» di Massimo Buffa, [illegible] sede a Trofarello, che regalò [illegible] «carburante» [illegible] Croce rossa. «E' tutto fermo» ha recentemente spiegato il caposcalo Luigi Ghigo.

Luigi Ghigo

Dice l'avvocato Macri, che tu[illegible]la Buffa: «Sono morchie che trattate diventano "coke di petrolio", un combustibile. La [illegible] [illegible]nienza è documentata dall'Ag[illegible] di Rho, dove Buffa aveva ripulito dei serbatoi. Li [illegible] in un deposito a Poirino, che era di Giancarlo Bizzotto». L'uomo, [illegible] passato, rimase coinvolto in un'inchiesta [illegible] un traffico clandestino di rifiuti.

Prosegue il legale: «Quei vagoni non contengono rifiuti, ma un prodotto che, trattato, serve a cementifici o altoforni. Buffa inviò dei campioni alla Croce Rossa, [illegible] loro accettarono [illegible] prodotto». Ne preparò [illegible] mila sacchi e pagò pure il trasporto fino a Trieste.

«I croati - spiega l'avvocato [illegible] - non lo vollero perché non richiesto [illegible] perché destinato ai profughi bosniaci, che sicuramente non amano. Quando il carico è [illegible] le morchie non erano come prima ma piene di pietre, barre di ferro, blocchi di bitume. Ora tutto è di proprietà della Croce Rossa».

I diversi controlli fatti dal laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco (alla partenza [illegible] al ritorno) confermano. «Morchie di petrolio provenienti da serbatoi». Cioè rifiuti speciali o da bruciare in altoforni. Resta il fatto che, dopo le analisi alle quali fu sottoposto il carico [illegible] Croazia, i dieci vagoni furono rispediti al [illegible]. [illegible] si sa [illegible] perché furono scoperti i detriti che rendevano inutilizzabile il ca[illegible] oppure perché nessuno sapeva [illegible] farne.

Giuliano Dolfini

Ivrea, colpo di scena al processo contro il nomade accusato dell'omicidio di Manuela Petilli

Ringo tradito dal suo supertestimone

«Non ho visto nulla», ma i giudici non gli credono

«E' mia figlia che [illegible] ha fatto venire qui? [illegible] lavoro; complimenti davvero». Esordisce così [illegible]peo [illegible] Giuli, 80 anni, [illegible] presunto superteste della difesa di Pietro Ballarin, soprannominato Ringo, lo zingaro di 28 [illegible] processato a Ivrea per l'omicidio della quindicenne Manuela Petilli.

Il 2 agosto di un anno fa, il giorno in cui scomparve Manuela, dalla finestra dell'alloggio il pensionato avrebbe visto qualcuno caricare la quindicenne [illegible] un'auto che [illegible]be poi partita a forte velocità. Un fatto che se, ieri, fosse stato confermato davanti alla [illegible] d'Assise avrebbe seriamente [illegible] [illegible] discussione il racconto della principale testimone dell'accusa, Barbara V., sicura nel rievocare quel pomeriggio: «Vidi Manuela allontanarsi in [illegible] [illegible] Ballarin».

Pompeo De Giuli aveva confidato il suo segreto mesi fa alla figlia Lucia [illegible] al genero che [illegible] era[illegible] messi [illegible] contatto [illegible] l'avvocato Ferdinando Ferraro, difen[illegible] di Ringo. Incontro del quale esiste un nastro registrato.

Ma ieri, [illegible] aula, Pompeo [illegible] Giuli ha negato ogni cosa: «Dalla finestra di casa mia non posso vedere la stazione, [illegible] volete potete andare a controllare. Mia figlia? Adesso è in ospedale per un'operazione. [illegible] quando rientra le darò [illegible] [illegible] ricostituente». Per fugare ogni dubbio, il 9 gennaio, alla ripresa del processo, verrà sentita la figlia Lucia.

Ma per un [illegible] che non parla, ce ne sono altri [illegible] raccontano [illegible] spiegano ciò che hanno o credono di aver visto. Donatella Erniani, ad esempio, ha giurato di aver notato Manuela fare autostop a [illegible] metri dalla stazione: «Guardavo nello specchietto della macchina e ho visto qualcuno che l'ha caricata». Un altro, Salvatore Buccoliero, si dice [illegible] vinto di aver riconosciuto Manuela, il [illegible] agosto '93, a Torino: «Era in via Sacchi: chiedeva l'elemosina. Saranno state le 16,30». Credibile? Troppe sono state le lacune e le diversità tra la sua prima deposizione e quella resa in aula. Perché [illegible] difesa ha preteso che venisse interrogato? Perché l'avvocato Ferrero, interrogando Claudio Nogara, il convivente [illegible] mamma di Manuela, ha sottolineato in tutti i modi il fatto che il giovane, il pomeriggio del [illegible] agosto, non ha un alibi così certo come [illegible] vuol far credere?

«E' semplice - spiega il legale - voglio [illegible] dimostrare che le indagini hanno puntato subito [illegible] Ringo. Gli investigatori han lasciato perdere tutte le altre piste quando hanno avuto tra le mani la supertestimone. Un modo di agire discutibile». Ma [illegible] pm Fornace replica: «Abbiamo indagato a 360 gradi. Tutto quello che c'era da verificare lo abbiamo verificato».

Lodovico Poletto

[illegible]

Pompeo De Giuli 80 anni aveva raccontato alla figlia [illegible] visto Manuela salire su un'auto che si era [illegible] a tutta velocità. Ma in aula ha negato tutto

Polizia smaschera centrale dello spaccio

Con la dose di eroina una [illegible] per bucarsi

Una centrale per lo spaccio [illegible] il consumo di droga è stata scoperta dai poliziotti del commissariato di Mirafiori. Tre pregiudicati sono stati arrestati: ricevevano i tossicodipendenti in un appartamento [illegible] fornivano, con un piccolo surplus di prezzo, anche [illegible] luogo [illegible] cui i ragazzi potevano bucarsi e gli strumenti necessari ad iniettarsi le dosi.

In manette sono finiti Vin[illegible] Macri, 30 anni, via Roveda 27; Salvatore Paladino, stessa età, residente in via Roveda 24, e Salvatore Fazio, sorvegliato speciale di 35 anni. I tossicomani facevano capo all'appartamento di quest'ultimo, in via Negarville 3. Si trattava di una «clientela» di eroinomani «per bene»: per[illegible] che non sono costrette a rubare per comprare l'eroina: gente che lavora, e le cui famiglie non sospettano [illegible] dipen[illegible] dalla droga.

Durante un pomeriggio di appostamento, i poliziotti hanno visto entrare nell'alloggio uno studente di ottima famiglia, un'infermiera professionale e un'impiegata alla Camera [illegible] Commercio.

I tre spacciatori controlla[illegible] all'ingresso le braccia dei ragazzi, accertandosi della presenza dei buchi all'altezza delle vene. Volevano essere certi [illegible] [illegible] di fronte persone intenzionate a comprare droga, e [illegible] esponenti delle forze dell'ordine.

Gli agenti hanno fatto irruzione mentre uno dei «clienti» stava uscendo. All'interno dell'appartamento c'era una squallida stanzetta, arredata con un paio di poltrone, in [illegible] i ragazzi potevano bucarsi senza timore di essere scoperti dai famigliari.

Veniva fornito agli eroino[illegible] anche l'occorrente per iniettarsi la droga: le siringhe, i lacci emostatici, l'acqua distillata e i cucchiaini.

[illegible] [illegible] dell'operazione sono state sequestrate 650 mila lire, provento dell'attività di spaccio, e una decina di dosi [illegible] stupefacente: circa cinque grammi di eroina.

Operaio Michelin

[illegible] è ammalato [illegible] fabbrica Sarà risarcito

La Michelin dovrà pagare [illegible] risarcimento di [illegible] milioni di lire ad un [illegible] dipendente che ha contratto un [illegible] mentre lavorava nell'azienda. Lo ha stabilito [illegible] pretore del lavoro Milani accogliendo le richieste degli [illegible]vocati [illegible] Pozzo e Giovanni Bonino. Il magistrato [illegible] ritenuto che il tumore [illegible] [illegible] origine professionale e che la società non aveva adottato le misure ne[illegible] p[illegible] evitare la malattia. Il dipendente, Carlo Canducci, 57 anni, era entrato alla Michelin di Torino nel '59 ed era andato in pensione nell'88. Un anno dopo [illegible] avvertito i primi sintomi del male. Gli esami av[illegible]no confermato la presenza di un carcinoma alla [illegible], quello contratto da tanti dipendenti dell'Ipca di Ciriè, la fabbrica della morte. Canducci si è rivolto [illegible] pretore del lavoro per ottenere [illegible] risarcimento. Sono stati disposti accertamenti sulla vita lavorativa del dipendente. L'operaio era addetto alla preparazione delle mescole e per anni ha respirato i vapori della gomma calda che gli hanno procurato il carcinoma.

Chieri, oltre due miliardi dall'Unione europea

Boccata d'ossigeno per le aziende tessili

Nuove prospettive per le aziende tessili del Chierese. Il consiglio regionale ha approvato, infatti, un contributo a fondo perduto di oltre [illegible] miliardi a favore delle aree tessili del Piemonte definite a «declino industriale». Tra queste, oltre a Settimo Torinese, Gassino e l'Alto Novarese, Chieri riceverà la maggior parte dei finanziamenti che la Regione ha ottenuto dall'Unione Europea attraverso l'applicazione del «regolamento Retex».

Si tratta di un programma della Cee destinato alle piccole e medie imprese del settore tessile. In concreto è finalizzato al miglioramento delle produzioni e al rafforzamento delle attività alternative per contrastare la forte concorrenza dei Paesi extraeuropei. Perché le grandi imprese, invece, non potranno ottenere il contributo della Cee? «E' un'opportunità per le imprese con non oltre 250 dipendenti di sviluppare nuove strategie di mercato che solitamente appartengono alle grandi aziende», afferma Giuseppe Cerchio, ppi, [illegible] assessore regionale all'Industria e promotore dell'iniziativa. I fondi del regolamento Retex non serviranno a finanziare l'innovazione industriale, ma a favorire progetti di marketing destinati all'esportazione dei prodotti su nuovi mercati.

Dal punto di vista dell'occupazione si prevede, invece, una maggiore richiesta di personale specializzato, ma anche garanzie per i settori produttivi. Nel Chierese, dove l'industria tessile [illegible]coglie il [illegible] per cento degli occupati, gli ultimi dati sulla crisi economica del settore registrano un considerevole aumento dei disoccupati. Durante i primi sei mesi del '94, c'erano 4400 persone iscritte alle liste di disoccupazione e rispetto allo stesso periodo dello scorso anno c'è stato un incremento del 22,2 per cento. Va detto, in merito, che la percentuale si riferisce soprattutto a disoccupati adulti che non riescono a reinserirsi nel ciclo produttivo. Più confortanti i dati relativi all'occupazione giovanile: rispetto ai primi nove mesi del '93, è stato registrato un aumento del 49 per [illegible] nell'avviamento al lavoro dei giovani al primo impiego. In realtà non bisogna farsi illusioni: se i dati testimoniano una lenta ripresa del settore tessile nell'area chierese, gli impieghi sono per lo più a tempo determinato o a part-time. Questi primi finanziamenti dell'Ue sono comunque un'opportunità per rilanciare al[illegible] piccole e medie imprese.

Massimiliano Peggio

Per il settore tessile del Chierese una buona notizia: un contributo a fondo perduto di 2 miliardi finanziato dall'Unione europea, che verrà erogato dalla Regione Piemonte e porterà nuova occupazione nelle piccole e medie imprese

Duecento cause

Parrucchieri sfilano in pretura

La dermatite provocata dall'uso [illegible] corretto di tinture per capelli continua ad essere [illegible] delle malattie professionali più diffuse, la seconda per incidenza dopo la sordità da rumore. Lo afferma il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, pm al processo contro una parrucchiera, Luisella Pronello, 33 anni, titolare del negozio «L'Iponea», che ieri, difesa dall'avvocato Marina Notaristefano, ha patteggiato dal pretore Bruno Giordano [illegible] mila lire di multa [illegible] lesioni provocate ad una sua lavorante.

L'indagine [illegible] accertato che la titolare non aveva fatto osservare l'obbligo di usare guanti di protezione durante le operazioni di fissaggio della tintura, non aveva disposto un controllo sanitario sulla dipendente e che il negozio era sprovvisto di un impianto localizzato di aspirazione.

Il dottor Guariniello ha in calendario per il prossimo anno una decina di processi già fissati a carico di altrettanti parrucchieri: «Ma il numero dei procedimenti è di oltre duecento». Il 10 gennaio prossimo sarà processato il dirigente milanese Gianfranco Bordoni, della Clairol International, azienda produttrice per tinture di capelli, assieme al parrucchiere Sergio Moiso, con negozio in via Nizza 143, che ha già patteggiato lo [illegible] reato di lesioni nel novembre scorso con 900 mila lire di multa.

VIGILI DEL FUOCO

La [illegible] per Santa Barbara

I Vigili del Fuoco di Torino domenica hanno festeggiato la patrona del [illegible], Santa [illegible]. Presenti le più alte autorità civili e militari della Provincia, accolte dal comandante Natale Inzaghi. Il Prefetto, dottor Gelati, ha ricordato i caduti del Corpo e le vittime della recente alluvione. Dopo aver evidenziato l'alto valore umano e sociale del servizio (25 mila interventi nel '93) e aver consegnato attestazioni ai vigili che si sono particolarmente distinti, ha deposto una corona di fiori nel Sacrario della caserma.

BIANCA E NERA

POLIZIOTTO

Sospeso dal servizio dopo la condanna

Giuseppe Capiti, il poliziotto arrestato sabato dai carabinieri perché sospettato di complicità in una rapina a una banca commessa nell'88, era stato denunciato cinque mesi fa per un tentato furto e condannato a quattro mesi di reclusione. Da allora non è più tornato in servizio.

SENZA [illegible]

A Pecetto per cinque ore

Durante uno scavo l'operaio di un'impresa ha tranciato [illegible] alle 18 il cavo di alimentazione di tre cabine dell'Enel a Pecetto. Gli abitanti sono rimasti al buio e al freddo per quattro [illegible]. L'azienda ha affermato che una frana avvenuta dopo l'alluvione aveva messo fuori uso l'impianto di riserva, ed è stato necessario ricostruire la linea.

COMMEMORAZIONE

Al Politecnico si ricorda il professor Pietro Buzano

Il Politecnico e l'Accademia delle Scienze ricordano domani (inizio ore 9,30), la figura del professor Pietro Buzano, scomparso il 31 agosto '93. Docente di Analisi matematica dal '45 all'85, ha formato numerose generazioni di studenti ed è stato preside di Ingegneria dal 1967 al 1970.

SCADENZE

Proroga di 20 giorni per «Calore Pulito»

Il sindaco - con un'ordinanza - ha concesso una proroga di 20 giorni per la presentazione dei moduli utili al censimento degli impianti termici. La nuova scadenza slitta al 20 dicembre.

[illegible]

Disoccupati s'incatenano davanti al Municipio

Ieri Paolo Virga, 43 anni, e Sergio Celi di 48 si sono incatenati davanti al Municipio: «La barbara amministrazione progressista - hanno scritto in un volantino distribuito ai passanti - impoverisce i poveri. Siamo disperati, abbandonati, e con famiglie da mantenere».

PETARDI

Interrogazione della Lega sui razzi abusivi

I consiglieri comunali della Lega Nord hanno presentato al sindaco un'interrogazione in cui domandano se sia stato predisposto un locale adeguato in cui i vigili possano riporre razzi e petardi che, durante le feste, sequestreranno agli abusivi.

[illegible]

Gli autoriparatori minacciano guerra

«Se non avremo risposte, scaricheremo due tir di batterie, accumulatori e olio lubrificante davanti alla Regione». La protesta parte da Vincenzo Di Porro, presidente della Corporazione autoriparatori: «Ogni anno due milioni di chili di olio vengono versati nelle fogne e nei tombini». Di Porro attacca alcuni suoi colleghi e i cittadini che sostituiscono l'olio, gli accumulatori e le batterie senza smaltirli in modo corretto.

SOLIDARIETÀ

CIMELI IN VENDITA

Successo della serata di beneficenza degli antiquari per i bambini alluvionati di Alessandria

All'asta Baggio vale due Vialli

E per gli sci di Tomba pagati 4 milioni

TRA solidarietà e collezionismo, passione e affari, duecento persone hanno partecipato ieri sera in via Cavour 17 all'asta di oggetti appartenuti a campioni del mondo dello sport. Una serata di beneficenza, con Alba Parietti nella veste di banditrice. L'incasso - alla fine sono stati raccolti una sessantina di milioni - sarà devoluto ai bambini del quartiere Orti di Alessandria, uno dei simboli della tragica alluvione che un mese ha sconvolto le province piemontesi.

Molti i «pezzi» forniti dagli sportivi per questo [illegible] realizzata grazie ai giornalisti alessandrini e agli antiquari delle gallerie Principe Eugenio. Le scarpe con cui Gaetano Scirea giocò la finale Italia-Germania del Mundial '82 (un dono della moglie, Bettega e Moggi le hanno acquistate per 3 milioni). La maglia di Paolino Pulici: Vialli la voleva a ogni costo, ma poi il suo rappresentante in sala si è arreso fronte ai 2 milioni e mezzo offerti da Alberto Bolaffi. La maglia numero 17 di Claudio Sala in Brasile-Italia di Argentina '78 (un milione). La tuta di Alesi (Mariella Scirea l'ha regalata al figlio per un milione).

E poi: occhiali «olimpionici» di Livio Berruti (650 mila), [illegible]chetta Davies '76 di Adriano Panatta (800 mila lire), tuta del campione automobilistico Schumacher (1 milione e mezzo), per citare solo alcuni dei «gioielli» messi all'asta. Interessante la valutazione del pubblico sul valore delle maglie di Vialli e Baggio: la prima è andata per 600 mila lire, la seconda è volata a un milione e mezzo.

L'oggetto più prezioso (gli [illegible] di Tomba nella Coppa del mondo 1993-94) è stato battuto - com'era giusto - per ultimo, a mezzanotte: il rilancio si è fermato a 4 milioni e mezzo.

A metà serata, la banditrice s'è collegata per telefono con «Il processo» di Aldo Biscardi: «Sono felice - ha detto - perché sono nella [illegible] città e fino a questo punto abbiamo già raccolto 20 milioni». Il giornalista di TelePiù ha annunciato che molti dei pezzi venduti ieri saranno donati alla sua trasmissione: il prossimo lunedì saranno rivenduti in una specie di asta televisiva. Il ricavato andrà, ovviamente, ai bimbi di Orti.

[g. a. p.]

Una modella con la maglia donata dal fantasista della Juventus e della Nazionale Roberto Baggio e, a destra, Alba Parietti che ha svolto le funzione di battitore dell'asta benefica. In alto il vice presidente della Juventus Roberto Bettega

La maglia di Pulici la tuta di Schumacher e le scarpe di Scirea

Ieri a Caselle

Sciopero di 8 ore dei dipendenti della Sagat

Ancora otto ore di sciopero, ieri, dei dipendenti della Sagat per protestare contro il trasferimento all'esterno della movimentazione delle merci. Vi sono stati disagi per i passeggeri, soprattutto nel ritiro dei bagagli, e qualche ritardo (non cancellazioni) nelle partenze.

Qualche momento di tensione: nella mattinata prima dell'assemblea con i segretari nazionali della categoria è stato stemperato dall'intervento della polizia che ha favorito un incontro con i vertici della Sagat.

Al termine, anche se le posizioni restano rigide, si è appreso che si sarebbe raggiunta una tregua e che non verrebbero quindi effettuate le 8 ore di sciopero (le ultime di un pacchetto di 24) in programma per domani dalle 10 alle 18.

Restano comunque molti problemi sul tappeto, soprattutto in relazione alla volontà dell'Alitalia di effettuare i servizi a terra.

A proposito di scioperi, c'è da ricordare che sabato 10 è stato proclamato uno sciopero dei piloti Appl e Cisnal piloti per l'intera giornata.

Coni, Regione e Credito Sportivo rilanciano gli impianti

Soldi per stadi e palestre

Pescante ha firmato l'operazione

Nella Sala Giunta della Regione, ieri l'attenzione generale e i flash dei fotografi erano tutti per Mario Pescante, presidente nazionale del Coni, che ha firmato una convenzione [illegible] la Regione e l'Istituto [illegible] Credito Sportivo per l'attuazione del programma pluriennale a tutela dell'impiantistica sportiva in Piemonte. Le cifre dell'intesa sono incoraggianti: investimenti di 120-150 miliardi per il triennio '94-'96, alcuni dei quali già stanziati per l'anno in corso a favore di 146 progetti in numerosi Comuni piemontesi (vedasi il dettaglio qui a fianco).

La firma della convenzione ha dunque formalizzato [illegible] accordo sostanzialmente già operativo. «In passato - ha sottolineato Pescante non senza polemiche - tra Coni e Regioni ci sono stati frequenti contrasti di competenza e continue dispute in materia di diritto. Con il Piemonte non siamo [illegible] sempre stati in sintonia, ma finalmente le [illegible] sono cambiate. Come dire [illegible], con l'avvento di Renato Montabone alla guida dell'assessorato regionale allo Sport, i rapporti tra Coni e Piemonte sono decisamente migliorati rispetto al precedente mandato. «Montabone è uomo di sport - ha confermato Pescante - e con lui [illegible] bastate poche parole per raggiungere un'intesa».

[illegible] secondo il programma pluriennale per l'impiantistica sportiva approvato a luglio [illegible] Consiglio regionale, prevede concessioni di finanziamenti a Province, Comunità montane, Comuni, loro consorzi e società a prevalente capitale pubblico, che intendano costruire e migliorare strutture sportive. I finanziamenti consistono in mutui a tasso particolarmente agevolato (dal 9,5% ordinario al 3-5%), concessi dall'Istituto per il Credito sportivo.

Nella Sala Giunta regionale è stata poi affrontata la questione dei gravi danni [illegible] agli impianti sportivi dall'alluvione dello [illegible] 8 novembre, che ammontano a [illegible] 37 miliardi, così ripartiti: 13.765 milioni nella provincia di Alessandria, 13.649 milioni in quella di Cuneo, 5.323 milioni nell'Astigiano, 4.193 milioni nella provincia di Torino, 15 milioni nel Vercellese, mentre non risultano danni ingenti nella zona di Novara.

«Il Coni - ha sottolineato ancora Pescante - ha già stanziato 15 miliardi in totale, la maggioranza dei quali destinati al Piemonte, per gli interventi più urgenti, ai quali si aggiungeranno f[illegible]ziamenti a tasso agevolato da parte del Credito sportivo». Il presidente regionale del Coni Alberto Ferrero sarà con Montabone il pilota di questa operazione. Sul rapporto tra Coni nazionale e Regioni, Pescante ha inoltre voluto precisare: «Abbiamo già chiesto allo Stato la gestione del Totoscommesse, che rappresenterebbe [illegible] finanziamento prezioso da destinare alle Regioni. Inoltre urge una legge sull'associazionismo sportivo, che dia [illegible] configurazione giuridica alle società che svolgono attività sportive, escludendo invece chi privilegia altri interessi».

Giorgio Viberti

Da sinistra, Ferrero del Coni piemontese, Pescante e l'assessore Montabone

PROVINCIA [illegible]

In 3 anni saranno stanziati 150 miliardi

Ecco alcuni progetti ammissibili a finanziamento nella provincia di Torino: Pinerolo, Circ. tennis (977 milioni); Balangero, spogliatoi e recinz. (100); Cuceglio, campo calcio (140); Nomaglio, campo poliv. (331); S. Mauro, piscina Gramsci (2583); Sauze d'Oulx, varie (250); Almese, pattinaggio (451); Albiano d'Ivrea, [illegible] (155); Caravino, copertura (825); S. Giorgio C.se, bocciodromo (360); Vische, campo calcio (40); Banchette, spogliatoi e pattinaggio (125); Roletto, calcio e tennis (232); Ivrea, illuminaz. (400); Prascorsano, tennis (270); Cascinette d'Ivrea, varie (80); S. Gillio, spogliatoi (475); Borgomasino, campo poliv. (52); S. Colombano, calcio (350); Collegno, calcio (732); Venaria, centro polisp. (1066); Chiusa S. Michele, campo calcio (100); Rivoli, tennis (1106); Vinovo, palestra (1000); Castagnole P.te, varie (100); Ceresole Reale, varie (223); Druento, campo poliv. (280); Robassomero, palestra (817); Bruino, centro sport. (1000); Cambiano, piscina (220); Cantalupa, bocciodromo (1400); Montaldo Dora, palestra (50); Rondissone, spogliatoi (108); Piverone, spogliatoi (346); Cuorgnè, varie (1050); Venaus, campo poliv. (120); Pertusio, varie (600); Villar Focchiardo, bocce (900); Fenestrelle, calcetto (335); Romano C.se, varie (450); Giaveno, imp. poliv. (200); Valperga, area verde (250); Andrate, area verde (65); Lanzo, calcio (60).

BASKET

Dopo la facile vittoria [illegible] Pavia, i torinesi già rivolti al match di sabato con la Polti

Cantù, test-verità per la Francorosso

Masper: tra noi e loro c'è una vecchia rivalità

La vittoria casalinga di domenica contro la cenerentola Pavia era praticamente obbligata per la Francorosso, che comunque resta ancorata al decimo posto di A2, una posizione inferiore alle attese della vigilia. Un test ben più attendibile per i torinesi è in programma sabato sera a Cantù, nell'anticipo tv del 14° turno sul campo della Polti.

«Quella sarà una partita vera - conferma Cristiano Masper, ala 21enne della Francorosso - perché Cantù è una delle pretendenti alla promozione. Poi tra noi e loro c'è una rivalità strana, così come tra le due tifoserie. Insomma, non sarà facile». Masper sta lentamente diventando un punto fisso nella squadra [illegible] Guerrieri. «Sto soltanto sfruttando il maggior spazio che mi viene concesso dall'allenatore e dalla mancanza, in [illegible] A2, [illegible] un secondo straniero. Io non sono capace ad entrare in partita per pochi minuti, devo avere tempo di carburare e sentire intorno a me la fiducia dei compagni. Quest'anno [illegible] squadra c'è un ottimo clima».

Ma forse a Cantù ci vorrà anche qualcos'altro per battere la Polti. «Già. Loro sotto canestro hanno due Incredibili Hulk come Gilardi e Baldi, magari non dei mostri di tecnica ma sicuramente duri a rimbalzo e migliorati anche nel tiro. Poi ci sono Rossini e B[illegible], [illegible] gli ultimi arrivati. L'importante [illegible] non concedere miracoli a giocatori [illegible] Buratti, che invece domenica a Venezia ha segnato [illegible] punti». L'ala della Francorosso dimentica però l'americano Anderson... «Non l'ho affatto scordato, [illegible]. [illegible] scorsa stagione, quando giocavo a Udine, fu tra gli artefici della vittoria dei friulani a Torino. Mi capitò di marcarlo e diventai matto per fermarlo. Forse sabato mi toccherà ancora lui, [illegible] spero che questa volta vada diversamente».

Tra Cantù e Torino ci sono attualmente 4 punti e 6 posizioni di differenza in classifica. E' un divario veritiero o bugiardo? «Io dico che tecnicamente alla Fran[illegible] non manca nulla rispetto alle migliori squadre [illegible] A2. Sappiamo giocare bene [illegible] squadra, ci difendiamo a rimbalzo e [illegible] pericolosi [illegible] contro uno. Forse ci servirebbero soltanto qualche centimetro [illegible] po' di chili in più [illegible] le piance, ma non siamo ancora al massi[illegible] del nostro rendimento potenziale. C'è sempre qualche problema fisico a condizionarci, come quelli di Prato e ora di Mian e Coppo». E poi ci sono gli alti e b[illegible] di Firic... «Gordan in allenamento dà sempre il massi[illegible], logico che in partita a volte ne risenta, anche perché gli avversari hanno imparato a conoscerlo e lo curano in modo particolare». La Francorosso preparerà il match di Cantù con un'amichevole pro alluvionati domani a Savona contro l'Elah Genova di C1. [g. vib.]

[illegible]

Per Specchio dei tempi

Ventisette km di [illegible] e in bici al Valentino

Giovedì 8 il Parco del Valentino ospiterà il «Duathlon di Natale», il cui ricavato verrà devoluto a La Stampa a favore degli alluvionati. In programma due tratti [illegible] corsa (ognuno di km 3,7) intervallati da [illegible] chilometri di bicicletta. La manifestazione, organizzata da Torino Triathlon con gli assessorati all'Ambiente e alla Qualità della vita, prevede il ritrovo dei partecipanti presso la Canottieri Cerea di viale Virgilio 61 tra le [illegible] 8 e le 10. Briefing alle 10,15, il via alle [illegible] 10,30. Le isc[illegible]ni - lire 15 mila per i tesserati F.I.Tri. (Federazione Italiana Triathlon), lire 25 mila per i non tesserati purché muniti di certificato medico (la [illegible] comprende l'assicurazione di gara) - si raccolgono presso Sport City, corso Dante 17/A, oppure tramite telefono o fax al [illegible] 011/3190884-5. E' anche possibile iscriversi in loco giovedì mattina. [g. d. e.]

SPORT [illegible]

SOLIDARIETA'

Beneficenza sotto canestro

Con raccolta di fondi destinati a «Specchio dei tempi» e alle associazioni di donatori Avis, Aido e Admo, si recuperano tra oggi e giovedì 8 le partite di C2 e D maschili e C femminile rinviate il 12 e 13 novembre per l'alluvione. L'iniziativa «giornate della donazione» è stata promossa dal Comitato regionale della Federbasket, in collaborazione con «La Stampa», le tre associazioni di donatori e con il patrocinio della Banca Crt. Il programma: oggi, serie D: Musinè Pianezza-Dogliani (ore 20,30, v. Manzoni); Publigem Collegno-Cierre (21, v. Di Vittorio 20). Domani; [illegible] C2 masch.: Europa To-Fibrac [illegible] Borgaro, ore 21, str. Canavere); Cus Torino-Biella (21, v. Braccini 1); serie D: Idroservice Ivrea-Chivasso (20,30, v. Liberazione 14); Ing. Sviluppo To-Michelin (20, v. Massari 114); C femminile: Energie To-Vercelli (21, v. Veronese 305). Giovedì 8, serie A2 femm.: RBM Ivrea-Rho (17,30, v. Liberazione 14); serie B: Cus Torino-Savona (17,30, v. Panetti 30); serie C2 masch.: Traco Moncalieri-Saluzzo (18, p. Brennero); serie D: Agnelli To-Asti '86 (19,30, c. Sebastopoli 260); Susa-Avigliana (20, c. Couvert); Teen Pino Tor.-Ceva (19, v. Folis); Tecnocar Kolbe To-Beinaschese (17, v. Vasile 31); C femm.: Junior To-L'Unicorno (20,30, v. Panetti 30).

[illegible]

Serie D: in testa Agnelli e Michelin

8° turno Serie D, girone A: Montalto Dora-Saragat 91-83; Trecate-Vercelli 71-79; Casale-Chivasso 92-89; Lucciola No-Valenza 60-55; Sandigliano-Idroservice Ivrea 77-99; Domodossola-Castelnuovo 76-83. Classifica: Casale, Borgosesia 12; Montalto, Lucciola, Castelnuovo 10. Girone B: Ing Sviluppo To-Teen Pino 86-61; Michelin To-Avigliana 85-76; Susa-Cierre rinv.; Beinaschese-Asti 86-68; Venaria-Pianezza 86-66; Kolbe To-Dogliani 64-98; Publigem Collegno-Agnelli 77-93. Classifica: Ing. Sviluppo, Michelin, Agnelli 12; Teen, Venaria 10.

[illegible]

Campionati indoor al remoergometro

La palestra del Comando dei Vigili del Fuoco, in corso Regina 330, ospita giovedì dalle 9 alle 12 i campionati piemontesi indoor di canottaggio, che si svolgono su remoergometro. Per l'occasione verrà anche [illegible]gnato il Trofeo S. Barbara dei Vigili del Fuoco.

CICL[illegible]

Torinesi alla 6 Giorni di Bologna

Ci sono anche due torinesi nel [illegible] dilettantistico dell'inedita [illegible] Giorni di Bologna, che scatta stasera e si concluderà domenica. Si tratta di Francesco Metallo (Lucchesi-Rostese) in coppia [illegible] lombardo Re, e di Alberto Destro, capofila del Sassi-Coalca-Katoxyn, abbinato a Brunati. La Sei Giorni cadetta farà da contorno a quella dei pro, che vedrà in lizza anche Bugno e Chiappucci.

HOCKEY GHIACCIO

I Draghi secondi in serie B2

Doppia batosta [illegible] per [illegible] Centrale del Latte (3-9 a Varese contro i Diavoli, 2-3 [illegible] Zanica) che s'arena a metà classifica. Senza difficoltà, invece, l'affermazione a Bologna (13-3) dei Draghi, ora secondi in classifica a 2 punti dai Diavoli. Giovedì il derby.

Programma con rappresentazioni interessanti nel cartellone teatrale della settimana

A Feydeau piace il Tacchino

E l'Affare Makropulos al Carignano

[illegible] due i debutti, questa settimana, nel cartellone del Teatro Stabile. Questa sera, alle 20,45 all'Alfieri [illegible] in [illegible] «Il tacchino», vaudeville di Georges Feydeau, nell'allestimento della Comunità Teatrale Italiana con la regia di Giancarlo Sepe, [illegible] interpreti Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Si tratta [illegible] un classico del teatro leggero francese, con gli equivoci, gli imbrogli, gli scambi [illegible] persona, legati alle vicende di un abile giovanotto, incallito «tombeur de femmes», che si vede capitare in casa [illegible] dopo l'altra tutte le sue «prede». La coppia Lojodice-Tieri mostra [illegible] trovarsi a suo [illegible] in un testo brillante. Tieri, che l'anno scorso ha ricevuto il premio Simoni «Una vita per il teatro», così spiega la [illegible] versatilità: «Io sono un disordinato, non ho mai pianificato il mio lavoro. Ho fatto quello che capitava. L'importante per me è che un personaggio mi piaccia, mi affascini in qualche modo».

Venerdì sera, alle 20,45 al Carignano ritorna [illegible] produzioni dello Stabile, «L'Affare Makropulos» di Karel Capek [illegible] Mariangela Melato e la regia di Luca Ronconi. Fu [illegible] degli appuntamenti di spicco della scorsa stagione teatrale (debuttò [illegible] contemporanea con l'allestimento, sempre firmato da Ronconi, della versione lirica dello [illegible] testo).

La vicenda racconta di Emilia Marty, [illegible] famosissima, che arriva a Praga [illegible] giorni [illegible] cui tribunali devono dirimere una questione [illegible] eredità, che dura da centinaia di anni. Lei è interessata a una parte di questo favoloso lascito: una misteriosa formula chimica scoperta dall'alchimista Makropulos, che darebbe l'immortalità. Molto popolare in Cecoslovacchia «L'Affare Makropulos» è [illegible] testo poco conosciuto all'estero. Quella [illegible] da Ronconi è la seconda rappresentazione italiana dopo un allestimento sperimentale di Bragaglia [illegible] '36. La Melato, [illegible] la guida di Ronconi, offre una delle sue più importanti interpretazioni. [r. mol.]

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in [illegible] «Il tacchino» da [illegible] all'Alfieri. Nella foto in alto Giobbe Covatta protagonista [illegible] Massaua

Tra un vaudeville [illegible] uno spettacolo zeppo di gags sui meridionali

GIOBBE COVATTA

L'Intellighenzia approda al Massaua

Venerdì sera, [illegible] 21, al Teatro Massaua, approda Giobbe Covatta, primo appuntamento della rassegna «Mito a teatro». Covatta ha firmato uno dei best-seller dell'anno scorso e il suo spettacolo si chiama «Intellighenzia». Il comico napoletano alternerà nuovi «pezzi» ad alcuni cavalli di battaglia della precedente performance «Parola di Giobbe»: dalla «rilettura» [illegible] passi biblici alle gag sui meridionali. Organizza Hiroshima Mon Amour. Prevendite [illegible] informazioni al 650.52.87.

TEATRO ADUA

Di Mauro ci propone gli «amori in corso»

Venerdì, nella Sala Mariani del Teatro Adua, il cartellone del Gruppo [illegible] Rocca propone **Amori in corso** dal film [illegible] Giuseppe Bertolucci (che scrisse la sceneggiatura in collaborazione con Lidia Ravera [illegible] Mimmo Rafele) con Emma Dante, Chiara Di Stefano ed Elena Stancanelli. Riduzione teatrale [illegible] regia [illegible] di Michele Di Mauro. La compagnia [illegible] Anna Bolens presenta; invece, sempre venerdì all'Erba **Il malinteso** di Albert Camus.

A Moncalieri

Misticismo ortodosso con un coro

La musica liturgica ortodossa ha nell'Europa Orientale lo stesso valore religioso, storico e artistico che la musica gregoriana da noi. Anatoly Grindenko, già illustre contrabbassista e violista da gamba, ha raccolto un gruppo di dodici cantori così bravi, che [illegible] Patriarcato di Mosca lo riconosce come suo rappresentante ufficiale. Il **Coro Ortodosso**, formato da soli uomini, [illegible] in questo periodo in una lunga tournée in Piemonte grazie all'iniziativa di Musicarte.

Questa sera alle 21 sarà a Moncalieri, nella chiesa di Santa Maria nella frazione di Testona. Domenica 11 si esibirà, alle 17,30, nel Centro Religioso di via Monti (frazione Pasta) a Rivalta. Gli altri appuntamenti del Coro si terranno giovedì 15 alle 21 nel Duomo di Ivrea (il concerto, reso possibile dal contributo [illegible] Ivrea Ufficio Olivetti, comprende pagine dalla liturgia del 1500 fino [illegible] Ciaikovskij) e venerdì 16 alle 21 a Torino Mirafiori, nella chiesa dei Beati Albert e Marchisio, in via Monte Cengio [illegible].

Il calendario promosso da Musicarte comprende ancora due serate: a Mirafiori (chiesa di Sant'Andrea in via Torrazza Piemonte 25) venerdì [illegible] alle 21 con i giovani violinisti prodigio della Yehudi Menuhin School; a Bajo Dora (Sala Coro) sabato 10 alle 21 con una maratona violinistica alla quale parteciperà anche la grande solista Tatiana Grindenko. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

AL FIORIO. Oggi pomeriggio [illegible] 17, [illegible] Caffè Fiorio, di via Po 8, è in programma il «Concerto di Natale» organizzato dall'Associazione Culturale Russkij Mir. la pianista Nina Lunanova e la flautista Julia Schorokova eseguiranno musiche di Ciajkovskij, Prokofiev e Rachmaninov.

CARMELITANA. Di polemiche [illegible] lunga carriera Carmelo Bene ne ha fatte a iosa, ha attaccato [illegible] volta in volta i critici, l'Agis, l'establishment dello spettacolo [illegible] ministero, gli altri attori e il pubblico che s'accontenta; parte [illegible] queste polemiche [illegible] avvenute in televisione e vengono riproposte questa sera, alle 20,45, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4, per [illegible] rassegna «Carmelitana». [illegible] introdurre le proiezioni Gigi Livio.

[illegible] Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, la [illegible] gna «Autunno [illegible] musica», organizzata dall'associazione Ippogrifo, propone questa sera [illegible] concerto del violoncellista Dario Destefano. In programma la prima suite [illegible] sol maggiore di Bach, la [illegible] 25 n. 3 di Hindemith, «Improvvisazioni» [illegible] Giorgio Ferrari.

IN [illegible] La rassegna di film in lingua originale al Cinema Cuore di via Nizza 56 presenta alle 17,30, alle 20 e alle [illegible] il film «Philadelphia» di Jonathan Demme con Tom Hanks.

[illegible] Al Café Liber, in via Barbaroux 25, alle 22,30 «Il terzo uomo» di Carol Reed.

NATALE. Nella Chiesa di Santa Maria di Testona questa sera alle 21, il Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca esegue canti natalizi dall'Antica Liturgia Ortodossa a Ciajkovskij.

In [illegible] libro

Fra le storie della Torino «art nouveau»

C'era una volta [illegible] Torino deli[illegible] come [illegible] bignè, forse felice, ariosa come il liberty, l'art nou[illegible] che sotto la discretissima Mole ricevette addirittura l'omaggio di un'Esposizione («resuscitata» in questo finale d'anno), [illegible] la Torino Belle Epoque, fra Otto e Novecento. Marina Paglieri, custode di raffinate [illegible] locali, si è calata in quella stagione offrendone un ritratto trasognato (Lindau, pp. 113, [illegible] 14.000).

Un album seppiato, dove la deamicisiana «carrozza di tutti» cede il testimone all'automobile, al pianeta Fiat; Gozzano [illegible] «La via del rifugio»; Camasio e Oxilia riempiono i teatri [illegible] «Addio, giovinezza!»; il Borgo Medioevale accoglie i pionieri [illegible] cinema; il «Regio» s'inchina a Toscanini; le jupes-culottes, i pantaloni femminili, scandalizzano i benpensanti; nascono Ju[illegible] e Toro; si villeggia ad Ala di Stura, magari per «vedere» Marconi... Un'«età dell'oro», destinata a brillare ancor di più nel nostro Far West che è così avaro di pepite. [b. g.]

Da oggi personale di Lalage Florio Hacker, artista torinese

Cercando i nuovi talenti

Nel palazzo Birago di Vische

[illegible] Piemonte verso l'Europa e ritorno, inseguendo un segno d'arte. S'inaugura o[illegible] alle 18, con [illegible] personale di Lalage Florio Hacker, una nuova iniziativa dell'Associassion Piemontéisa, rivolta a giovani artisti [illegible] ed europei, che potranno esporre [illegible] gratuitamente i loro lavori nella suggestiva sede di Palazzo Birago di Vische (via Vanchiglia 6). «I nuovi talenti, che saranno selezionati da una giuria, avranno inoltre l'opportunità di presentare le loro opere presso istituzioni [illegible] come Francia, Svizzera, Danimarca, Grecia» spiegano all'Associassion (telefono 812.74.11). «Con ciò - precisano - si intende agevolare le giovani promesse dell'arte nel loro cammino, spesso ostacolato nel suo esordio da preconcetti».

Apre l'iniziativa (che coinvolge sia allievi dell'Accademia Albertina di Belle Arti sia talenti di diversa formazione) la «personale» della ventiseienne Florio Hacker, che presenta [illegible] quarantina fra dipinti, incisioni, disegni e sculture. La mostra, aperta sino al 20 (dalle 16 alle 19, ingresso libero), che è la seconda «personale» dell'artista, spazia tra temi esistenziali, mitici e fantastici. Ad accomunare la maggior parte delle opere figurative, l'immagine di un occhio iterata come una [illegible] di «marchio personale» della Florio.

Fra i titoli delle opere esposte, «La caduta [illegible] Icaro», «Aspettando il destino», «Sogno di una notte di mezza estate», «Il drago». E, ancora, [illegible] relatività [illegible] po», [illegible] principe della luna nera» e «Carpe diem». Curiosa la genesi dei 15 disegni intitolati alla «Guerra di Amedeo di Savoia»: esito in simboli e belliche sequenze di [illegible] visita all'ospe[illegible] che porta il [illegible] regale. [si. fr.]

Palazzo Birago sede della Piemontéisa e nella fotina Lalage Florio

Il cantante lucano stasera in concerto

Mango al Colosseo Gli Audio 2 annullati

Arriva Mango, saltano gli Audio 2. Per il cantante lucano il concerto di stasera è [illegible] sorta di recupero in quanto doveva già esibirsi un mese fa [illegible] preferì rinviare l'appuntamento a causa dell'alluvione.

Mango è atteso alle 21 al Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 71. Personaggio schivo e poco propenso alle pubbliche relazioni al contrario di alcuni suoi colleghi disposti a tutto pur [illegible] apparire, il cantante propone musica che piace al pubblico a quanto testimoniano le eccellenti vendite dei suoi album («Come l'acqua» ha superato le 400 mila copie) e le elevate medie di presenze alle sue performance dal vivo.

Stasera presenta i brani classici del repertorio quali «Lei verrà», titolo che l'ha [illegible] popolare, «Oro», «Australia», «Bella estate» alternati ai pezzi del recente lavoro «Mango».

I biglietti costano 35 mila lire per la poltronissima e 25 mila per [illegible] poltrone. E' stato invece annullato all'ultimo momento il concerto degli Audio 2 al «Big Club», corso Brescia [illegible]. Considerati una delle maggiori sorprese dell'anno musicale «made in Italy», i napoletani Enzo Leompano e Gianni Donzelli hanno dovuto rimandare per la seconda volta in pochi giorni l'appuntamento con i fans torinesi (per problemi tecnici del locale). I biglietti, peraltro pochi, acquistati in prevendita per assistere al loro concerto saranno rimborsati direttamente al «Big Club». [d. ca.]

Mango presenta l'ultimo album

MUSICA *dove*

[illegible] **BENEFICA.** «Alluvione un [illegible] dopo, [illegible] concerto per [illegible] dimenticare» è [illegible] titolo [illegible] serata odierna al «Dracma Club» (via Banfo 24/c). All'insegna del blues, prevede la partecipazione di Eurida, Marco Roagna e Desert Rose. S'inizia alle 21, ingresso a 10 mila lire. L'incasso della serata (ne è inoltre prevista un'altra la pr[illegible] settimana con i gruppi rock Neutra, Headcrasher, Forza [illegible] e Subway) verrà devoluto allo «Specchio dei Tempi» de «La Stampa».

[illegible] **VIVO.** Parecchia [illegible] dal vivo nel martedì sera in città e pro[illegible] Il rock [illegible] Red Bank è «live» all'«Armadillo che Ride» (via Nietzsche 155/20), al «Mary Giò» (via Montanaro 68) [illegible] rock con i Shangri-[illegible] Serata blues al «Miro» (strada Settimo 154) con i Marine Blues e i Time e al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Bluestone che ripropongono pezzi di autori quali Koko Taylor, Albert Collins e Buddy Guy. L'afro di Luis Casih regna sovrano alle «Cantine Risso» (corso Casale 79). Il jazz propost[illegible] Free Lance a «La Divina Commedia» (via San Donato 47). Musica jazz anche al «Dopolavoro Ferroviario» con [illegible] nolo degli allievi [illegible] Centro Jazz. Per gli appassionati di folk, appuntamento questa sera [illegible] «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) suonano gli Hoboes.

Fuori città spiccano il rock [illegible] monziale del complesso Agonzia Tormenti al circolo «La Chance» [illegible] Castellamonte (Frazione Spineto [illegible]) e il latin [illegible] degli Axe Baba al «Sammy Davis» [illegible] Pinerolo (strada Torino 197).

Prime note, in tutti i locali, alle [illegible]. Annullato, invece, il concerto [illegible] l'Urciuoli Trio alla «Bells & Flowers».

Al «Main Street» (via Valperga Caluso 15), incontro alle 22 [illegible] Ivan Cattaneo.

ANGELO [illegible]. Domenica pomeriggio in concerto per Angelo Branduardi. Il cantautore [illegible] «Cogli la prima mela» si esibisce il giorno 11 dicembre al Balla coi Lupi [illegible] Cesana Torinese. Biglietti [illegible] 25 mila lire in prevendita alla Videoteca Alfa [illegible] Oulx, nei negozi [illegible] Quartara e Donald Duck [illegible] Bardonecchia, [illegible] Yes Video a Susa, Video Empire a Bussoleno, Big Crash a Sant'Antonino, Video Fox [illegible] Condove, radio Valsusa [illegible] Almese, centro Le Torri ad Avigliana.

Branduardi è inoltre [illegible] in concerto venerdì 16 dicembre al Teatro Colosseo.

[illegible] **CONTE.** Si aprono oggi pomeriggio [illegible] prevendite torinesi per il «Concerto di Solidarietà» di Paolo Conte in programma martedì 20 dicembre al Palastampa. I biglietti [illegible] trovano [illegible] Office [illegible] Ricordi, Rock & Folk, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Video Music e alle librerie Celid alle facoltà di Architettura, Ingegneria e Palazzo Nuovo.

Nella foto: Angelo Branduardi

Manifestazione giovedì a Torino Esposizioni

Questi cani coraggiosi piacerebbero a Rambo

Rottweiler, dobermann, pastori tedeschi, siberian husky e border collie, la razza svizzera da gregge. Tutti con [illegible] medaglia al merito. Sono alcuni dei [illegible] olimpici che si esibiranno in prove degne di Rambo da giovedì (inaugurazione ore 14,30) a domenica 11 nel padiglione centrale di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15.

[illegible] «campo» ce ne [illegible] oltre 140 in rappresentanza dei nuclei cinofili dei carabinieri, della nazionale italiana cani da lavoro, Protezione civile e Vigili del Fuoco. Tutti protagonisti [illegible] atti di coraggio come la ricerca di persone [illegible] macerie o quel[illegible] stupefacenti, ma ci sono anche animali addestrati alla difesa personale contro scippi e rapine. Insomma, cani da pri[illegible] premio che, oltre a dare dimostrazione di [illegible] destrezza, saranno impegnati a favore di un'iniziativa benefica: nei giorni della manifestazione sarà possibile acquistare a offerta libera, le stelle di Natale il cui ricavato andrà all'Ugi (Unione Genitori Italiani) per i bambini malati [illegible] leucemia e delle altre forme tumorali infantili.

Questi gli orari: dalle 14,30 alle 19, dalle 20,30 [illegible] 23,30. Venerdì apertura solo dalle 20,30. Biglietti lire 10.000. Tel. 011/248.39.46. [e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] **LIBRO**
Alle ore 21 [illegible] sala conferenze [illegible] la [illegible] d'Arte Moderna, in [illegible] Ferraris 30, presentazione del libro di Cesare Annibaldi «Impresa, partecipazione, conflitto» (Marsilio). Con l'autore intervengono [illegible] dibattito su «Lavoro e partecipazione nella fabbrica integrata» Luciano Gallino, Bruno Manghi e Pietro Mar[illegible]; presiede Guido Neppi Modona.

DISAGIO
Alla Libreria [illegible] Upsel, in corso San Maurizio [illegible] A, [illegible] 18 Marilena Nicolis, [illegible] D'Ursi e Liviana Tosi parlano sul tema [illegible] disagio giovanile». Informazioni [illegible] 011/812.65.00.

AL [illegible]
Alle 21 al circolo Maurice, in via della Basilica 3, incontro sul [illegible] «Fischia [illegible] vento... di destra! [illegible] significa per il movimento omosessuale?», con gli interventi di Gianni Vattimo, Paolo Hutter e Marco Revelli.

[illegible]
Alle 18,30 nella nuova sala esposit[illegible] del bar Pantheon, in via Cibrario 31 bis, viene inaugurata la mostra di pittura [illegible] Alessandro Convertino e Luca Saglietti. Orario dalle 8 alle [illegible]. [illegible] al 8 gennaio.

[illegible]
Oggi [illegible] 9,30 [illegible] 17,30 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, in [illegible] Ventimiglia 165, si svolge il seminario [illegible] «Unione europea e distribuzione fisica delle merci». Telefono 011/696.10.61.

[illegible]
Alle ore [illegible] Centro [illegible] Ki, in via Gorizia 141, si parla [illegible] filoso[illegible] Paris Energy Method. Domani [illegible] l'argomento sarà invece la tecnica «vivation». Informazioni [illegible] 011/32.30.60.

[illegible]
Alla Libreria Borgopò, [illegible] Ornato 10, alle 21,30 «Viola darling quasi viola il cielo...» [illegible] una raccolta [illegible] brani tratti [illegible] poesia nota e [illegible] note sul tema dell'amore e [illegible] vecchiaia. Musiche di Nicola Campogrande e Alfonso Calani.

CON [illegible]
Alle [illegible] alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Edoardo Ballone e Giovanni Tesio incontrano Alessandro Defilippi, [illegible] del libro «Una lunga consuetudine» (Sellerio).

AL FOGOLAR
[illegible] Fogolar Furlan, [illegible] corso Francia 275, questa sera [illegible] 21 Giuseppe Gabutti presenta i libri «La bella bionda di Cormons» di Nicoletta Spallitta e «Racconti e leggende del Triveneto» (Gribaudo [illegible]tore).

RONCHIVERDI
[illegible] circolo Ronchiverdi, in corso Moncalieri [illegible], alle 21 serata organizzata da [illegible] Paolo Ormezza[illegible] dedicata a «Sport e spettacolo». Ospiti Sergio Borsi, Maurizio Ardito, Beppe [illegible], Domenico Moscatelli e Piero Gros. Ulteriori informazioni allo 011/66.14.769.

[illegible]
Il corso «Meditare in allegria» viene presentato alle 18 allo [illegible] Silva, in via Morghen 22, [illegible] Mimmo Gen[illegible]. Per informazioni, telefonare allo 011/74.69.38.

GRANDE NORD
Alle [illegible] Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, incontro con la spedizione scientifica «Il Grande Nord», reduce dal Circolo Polare Artico. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Teknoire. Altre informazioni allo 011/437.65.65.

[illegible]
Anteprima al Cinema Romano alle 21, [illegible] galleria Subalpina, del film «Vania sulla 42ª Strada» di [illegible] regista Louis Malle. La serata, [illegible] invito, è organizzata [illegible] Borbonese Boutique. Gli ingressi possono essere ritirati in [illegible] Mercanti 16.

[illegible]
[illegible] all'associazione «Questione psicanalitica», in [illegible] San Pio V 29, riprende alle [illegible] il ciclo [illegible] letture dedicate a Freud. Tema di quest'anno «La teoria generale della nevrosi». Informazioni [illegible] 011/669.00.06.

DANZA CLASSICA
Per tutto il mese [illegible] dicembre al Ballet Club, in via De Sanctis 15, Giulio Cantello tiene un corso di danza classica. Per partecipare, telefonare allo 011/779.10.30.

[illegible]
Domani alle 17,30 al centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, per il ciclo «Forumnatura» conferenza di Giulio Pavia dal titolo «Le grandi crisi biologiche [illegible] storia della paleontologia». Organizza il Museo regio[illegible] di scienze naturali.

[illegible]
Alla gara [illegible] Montegrotto Terme organizzata dall'Aibes, il torinese Saverio [illegible] dell'«Hotel Majestic di Torino, ha vinto la categoria del cocktail pre-dinner. [illegible] vuol dire Associazione Italiana Barman e Sostenitori.

SUL [illegible]
Alle 18, nella Sala Colonne del Pa[illegible] Civico, Duccio Scatolero parlerà sul [illegible] «Le vittime del delitto».

Concerto domani alle 21 al Palastampa

Chitarre indiavolate [illegible] i Gipsy Kings

I gitani hanno venduto 8 milioni di cd con «Djobi Djoba», «Bamboleo» & le altre

Alcuni componenti [illegible] mitico gruppo «Gipsy Kings»

«Djobi Djoba» oppure «Bamboleo»: domani sera a Torino arrivano i Gipsy Kings. La mitica band sarà al Palastampa con la sua leggenda gitana passata nelle notti zingare di Brigitte Bardot [illegible] anche per molte sale di tribunale, dove [illegible] state discusse [illegible] cause di plagio e liti intestine.

Gitani, un po' amici un po' parenti, partiti [illegible] un parcheggio alla periferia di Arles, nel Sud della Francia, diventano famosi quando con le loro chitarre danno ritmo alle feste di Saint-Tropez. Era il 1981: due famiglie i Reyes e i Bailardo, nipoti del celeberrimo chitarrista Manitas de Plata, si uniscono e cominciano [illegible] girare la Camargue con il loro flamenco modernizzato. Nel 1991, dopo ben 10 anni di concerti Brigitte Bardot li scopre, e i Rolling Stones li vogliono come supporters nei loro concerti. Anche George Bush li sceglie per un galà dei repubblicani d'America. Gli stessi gitani si vantano di aver partecipato a [illegible] compleanno dell'avvocato Agnelli. La svolta arriva dopo l'incontro con Claude Martinez che li convince a fondere il flamenco classico [illegible] musiche arabe, ritmi sudamericani arrivando fino al rock. Nel 1987 esce il primo album prodotto dalla Sony, il titolo è il nome del gruppo: «Gipsy Kings». Successo immediato: 460 mila copie vendute soltanto in Francia. Due anni dopo arriva il disco d'oro e i gitani restano nelle classifiche americane per un 50 settimane consecutive. E' tutto un crescendo. Il secondo lp, «Mosaique», conferma l'affiatamento del gruppo, fino a «Este Mundo». Un periodo d'oro diventa il 1991, sono 8 milioni gli album venduti. Ma con il successo arrivano anche i primi litigi e il gruppo si separa. Da una parte «Chico and [illegible]he Gipsies» e dall'altra i «Gipsy Kings», che vincono la causa e impongono agli avversari di non usare il loro nome. Da allora le due formazioni arrivano alternativamente in Italia, ma il successo è uguale per tutte e due le squadre.

Canzoni come «Bamboleo» o «A mi manera», una rivisitazione gitana di «My way» di Frank Sinatra, sono ormai diventate veri cult. Ed [illegible] già pronto il nuovo album, ovviamente eseguito in sette, e cioè da Paco, Diego e Tonino Baliardo con Nicolas, Patchai, Canut e Paul Reyes. «Love & Liberté», registrato fra Parigi e Miami, contiene 13 brani.

«E' una bomba - afferma Nicolas, portavoce del gruppo -, abbiamo voluto brani semplici, facili da cantare e da suonare. Chi dice che la semplicità [illegible] può essere bella?». Nessuno, [illegible] è vero che vi siete avvicinati al pop? «Ci abbiamo pensato, ma poi abbiamo scelto ancora una volta [illegible] flamenco, con qualche contaminazione reggae e rai, ma soprattutto [illegible] molti ritmi mediterranei».

Il concerto dei Gipsy Kings, domani sera al Palastampa, inizierà alle 21. I biglietti costano 35 mila lire.

Laura Carassai

Il disco della Ddd

«Pickwick» in cd [illegible] jukebox del Novecento

Una piccola casa discografica torinese, la Ddd, fondata, ideata, sostenuta dal musicista Nicola Campogrande, ha un [illegible] figlio: «Pickwick, l'allegro juke box del Novecento». Le musiche della popolare trasmissione di libri, messa in onda da Raitre, ovvero «Pickwick, del leggere [illegible] dello scrivere», [illegible] condotta da Baricco e dalla Zucconi, [illegible] tutte lì, eseguite al pianoforte da Roberto Cognazzo.

Il disco sarà presentato martedì prossimo alle nove di sera a Torino, nella sala del Circolo degli Artisti, in via Bogino [illegible]. Ovviamente con [illegible] produttore Campogrande, [illegible] il pianista Cognazzo, ci sarà tutta la band che ruota attorno a questa «Casa discografica del Novecento» che ha sede dietro alla Gran Madre.

Il cd contiene 21 brani, da George Gershwin a John Lennon, da Nino Rota a Satie Joplin, fino allo stesso Nicola Campogrande che recentemente ha musicato un brano tratto dal libro di Baricco «Oceano mare». Con il titolo «Il ventre del mare» [illegible] stato messo in musica il capitolo della zattera.

«Se arrivavi nello studio in cui si registrava "Pickwick" vedevi un [illegible] [illegible] gente parlare, urlare, lavorare e sacramentare - ricorda Baricco -. Poi vedevi Cognazzo, in frac, spesso immobile, impermeabile a tutto, nel suo contegno superiore da maggiordomo inglese».

[L. car.]

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - AUDITORIUM RAI. Lunedì 12 dicembre alle [illegible] 21,15 per la stagione 1994/95; [illegible] luogo il **Concerto d'inaugurazione**. In programma: Messa [illegible] Requiem di G. Fauré. [illegible]menti potranno essere effettuati presso la segreteria dell'Accademia, via del Carmine 25, [illegible]. 521.4268, [illegible] lunedì a venerdì ore 16/18.

RITROVI

AL PUNTO DI VISTA c. Moncalieri 5 To, tel. 819 3378. Il vero piano bar.
[illegible] MUSIC via Fréjus 27. Ore 21,30. E la festa continua d.j. Marco
CLUB 84. 15,30 Edo Puma. 21 Non solo boogie by Rocky & Big Band.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 le vostre ore liete [illegible] compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA [illegible] PATIO. Tutte le sere ore 22 di scoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (c. Taranto 206, t. 200.097). 15,15 Paolone. 21 Gr. Orch. Riki show
PEPITA DISCO NIGHT (None km 12 da To - tel. 986.5266). Animation Women sport.
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertini. Tel. 889.2131.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Polvarco 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, tel. 549.041). Incisioni di Grandi [illegible] dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 187. Lista stampe antiche Natale [illegible]. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331). Sergio Scanu.
[illegible] (p. Savoia 4). A. Nono, sculture.
ESPOSITO ARTE via Berthollet 43 (To) «Il [illegible] delle colline» 30 opere [illegible] Fico, Campagnoli, [illegible], Longo, [illegible], Soffiantino, Grosso, Saveso, Benedetto. Dal lunedì al [illegible] [illegible] 10-13/16-19.
JOINT (v. Roma 101). Espone R. Gontero.
LA LANTERNA - Moncalieri via S. Croce 7/c. Giocco. Orario 9-12/15,30-19.
ZABERT (piazza Cavour 10, telefono 817.86.27 / 817.55.18). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA. Antonino Trovato.
AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.882). Proposte 94 - 800 e 900 italiano. Catalogo in galleria
BERMAN 1. Renzo Ravarzotti.
BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese.
DAVICO. Franco Borga.
FOGLIATO. Franco Bolan.
LA BUSSOLA (via Po 9). Rasore-Zompi.
NARCISO. Arte come decorazione disegni e tempere 1902-1918.
PIRRA. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali.

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale (incendi boschivi) 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisambulanze 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible], [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.685
[illegible] **antiveleni** 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, 53961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce ve[illegible] 54.90.00
[illegible] **bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Infermi 839.76.25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.10.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 650.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
[illegible] 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo [illegible] AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), [illegible]
[illegible]
Municipio 57651
[illegible] **domicilio** prenotazioni 438.01.65
Inf. documenti 5765.5104
Telefono [illegible] 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; S[illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Germa 236/c; [illegible] Cesare 81; Ormea 15.

[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
[illegible]
Soccorso stradale [illegible] 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Trenino Superga [illegible]

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal [illegible]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, [illegible] Gabriele da Gorizia; **Ip**, [illegible] Giulio Cesare [illegible] 292, largo Palermo, [illegible] da Altessano [illegible]; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare [illegible]. [illegible] Vittorio Emanuele 125; **Moncalieri**, corso Trieste.
[illegible]
[illegible] Carlo Felice; [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; [illegible] [illegible].

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. La storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara [illegible] in tre giorni. **[Studio [illegible]]**

IL COLORE [illegible] NOTTE. Thriller. Willis, psichiatra a [illegible] ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure di una giovane donna sensuale e [illegible] implicata nel caso **[Artecchino]**

IL CORVO. [illegible] Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di un film maledetto terminato [illegible] computer. Un musicista rock assassinato [illegible] teppisti torna [illegible] tomba [illegible] vendicarsi. **[Cristallo]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa (e cartapesta). **[Empire]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe [illegible] Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INVIATI MOLTO [illegible] Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su [illegible] notizia, che nasconde... **[Lilliput]**

KITCHEN. Commedia. Dal [illegible] Yoshimoto. Una ragazza cresciuta dalla nonna che riesce a dormir bene solo in cucina, [illegible] vedovo che si veste da donna per far [illegible] mamma al figlio, un'originale [illegible] d'amore, in un Giappone surreale. **[Kong]**

[illegible] TRA I MARINES. Commedia. Dopo aver perso il lavoro di pubblicitario, l'ambizioso Bill Rago (Danny De Vito) [illegible] trova [illegible] insolito: insegnante a un gruppo di reclute **[Ideal]**

IL [illegible]. Commedia. Il povero [illegible] Benigni questa [illegible] viene scambiato per mostro a causa di [illegible] serie di esilaranti equivoci. **[Ambrosio 2, [illegible], Vittoria]**

NAKED. Grottesco. [illegible] tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, [illegible] Anni [illegible] in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia [illegible] botte. **[Massimo [illegible]]**

[illegible] Commedia. Torino e due solitudini. [illegible] amici e il loro tran tran, interrotto da due ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. Occasione per cambiar vita? Un omicidio **[Kong]**

[illegible] STRAORDINARIA. [illegible] media. La Buy è [illegible] manager mangiatrice di uomini, [illegible] «molesta» i colleghi sottoposti [illegible] Rubini non ci sta... **[Olimpia [illegible]]**

[illegible] DELLA [illegible] Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film [illegible] Manchevski, e episodi. [illegible] e dolenti. [illegible] Londra e la Macedonia **[Chaplin 2]**

PRISCILLA. Commedia. Australia, tre travestiti attraversano il [illegible] per [illegible] nella lontana Alice Springs. Nel cast Terence Stamp. **[Eriba]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino [illegible] risate e sangue, [illegible] e caricatura **[Nazionale 1]**

QUATTRO [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell), che s'incontrano sempre alle nozze [illegible] loro amici **[Adua [illegible] Chaplin 1, Etoile]**

IL RE LEONE. Animazione. L'ultima fatica Disney. La storia [illegible] leoncino Simba, il figlio del re, che, morto il padre, deve crescere e assumersi le [illegible] responsabilità di reggenza, tra crudeli intrighi di corte. **[[illegible] 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

ALLA [illegible] DELLO STREGONE. Commedia. La «Rossella» televisiva Joanne Whalley Kilmer e Sean Connery per l'ultimo lavoro di Beresford sulle vicende [illegible] un funzionario scozzese in [illegible] neonato Paese africano. **[[illegible] 2]**

LA [illegible] Commedia horror. Kathleen Turner è una supermamma «politicamente corretta», simpatica ed educata, che nasconde una seconda natura di serial killer. Al suo fianco, l'ignaro marito Sam Waterston. **[Eliseo Rosso]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando [illegible] era piccola. **[Reposi]**

[illegible] Spionaggio. Terzo lavoro dell'ex enfant prodige Eric Rochant acclamato dalla critica e dal pubblico francese. Si racconta di un giovane che entra a far parte del servizio segreto israeliano e viene mandato in missione a Parigi. **[Centrale]**

[illegible] DELLA 42ª STRADA. Anteprima. Commedia. L'ultimo film di Malle, che il regista definisce un lavoro a più mani con Cechov, David [illegible] e André Gregory. [illegible] storia dello «Zio Vania» di Cechov, rappresentato in un teatro, si incrocia con quella dei protagonisti, una famiglia e gli amici più intimi di questa, tutti personaggi molto cechoviani, affascinanti e inconcludenti, tormentati dall'idea che la loro vita non sta andando da nessuna parte. **[Romano]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore fra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy [illegible] (la Winger), [illegible] a [illegible] tumore. Viaggio [illegible] dal freddo perbenismo [illegible] coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I [illegible]TORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. Incontreranno la loro discendenza. Buffa satira della società e dei suoi cambiamenti, in meglio e in peggio. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato [illegible] da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per una storia di solitudini. Il silenzio, sesso consumato con triste voracità, [illegible] d'amicizia. **[Eliseo [illegible]]**

Da domani, quattro spettacoli al Garybaldi e un incontro all'Università

Quando la scena è davvero «Divina»

La rassegna quest'anno ospita anche la Malina

Ma che divina creatura, l'altra metà del cielo». E a lei, per la quarta volta, la Torino del palcoscenico dedica [illegible]. «Divina - Osservatorio sul teatro femminile contemporaneo» compie quattro anni grazie [illegible] collaborazione tra l'Università cittadina e il Laboratorio Teatro Settimo. Quest'anno gli allestimenti proposti sono quattro. «Si [illegible] scelti spettacoli di attrici diverse fra loro per percorsi artistici e linee poetiche - spiega Maria Grazia Agricola, una delle organizzatrici della rassegna [illegible] Barbara Lanati, Antonia Spaliviero e Paola Trivero -. Proprio questa diversità culturale è l'elemento di interesse, [illegible] a testimoniare infatti la ricchezza del lavoro artistico e dell'universo culturale femminile».

Si incomincia domani (e giovedì) con «Maudie e Jane», liberamente tratto dal «Diario di Jane Somers» di Doris Lessing. E' una produzione Alfieri Società Teatrale, la regia è [illegible] Luciano Nattino. In [illegible] una coppia insolita: Judith [illegible] e Lorenza Zambon. «Mi è piaciuta questa storia - spiegava qualche settimana fa la Malina, la storica fondatrice del Living Theatre - perché racconta il rapporto fra due persone, una donna vecchia, povera e ammalata, e [illegible] donna [illegible] successo, giovane e forte. Un rapporto difficile, ma necessario, [illegible] quale si sottolinea come le persone forti e capaci possano aiutare i deboli nella loro lotta quotidiana». Un incontro con la Malina è anche previsto per domani alle 11, a Palazzo Nuovo.

Sabato [illegible] domenica) tocca a Sonia Grassi, con «Una voce quasi umana» di Donatella Diamanti, la regia è [illegible] Alessandro Garzella: condotto sulla falsa riga de «La voce [illegible]» di Cocteau, racconta in chiave comica [illegible] schizofrenica disperazione di una donna abbandonata.

Da giovedì 15 a sabato 17 Milvia Marigliano propone «Muse napoletane» da Basile a Moscato, a cura [illegible] Fabio Sparvoli, un capitolo di grande teatro partenopeo, antico e moder[illegible]

«L'angelo [illegible] sobborghi», [illegible] Teatro [illegible] Leo, con Francesca Mazza, sarà in[illegible] in scena [illegible] 20 e il 21: è tratto - ma molto liberamente - da «L'anima buona di Sezuan» di Brecht: è composto in due parti, una diretta [illegible] Alfonso Santagata e l'altra da Leo de Berardinis. Tutti gli spettacoli [illegible] al Garybaldi di Settimo, alle 21. Informazioni tel. 897.17.46.

[illegible] Caccia

Judith [illegible] a Torino per la rassegna teatrale «Divina»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rass. Effetto cinema: vers. or. **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. Grant., A. Mac Dowell. G.B. '94. 1h 55'. Or.: 16, 18,45; 21,30. Ingr. 7000 Aiace 6000.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBRA c. Chiesa Salute 77. Tel. 210.[illegible]. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547[illegible] c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Field. [illegible] '94 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra [illegible] 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. [illegible]. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough con A. Hopkins. GB/Usa '94 2h 10'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] c. Sommeiller [illegible]. Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March. V. M. 14. Usa '94 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000.

[illegible] via [illegible] Dalmazzo [illegible]. Telefono [illegible]5. **Il re [illegible]**, cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Storie di spie**, di E. Rochant, con C. Pascal, M. Yvgay, B. Le Coq. Fra. '93 1h 50'. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

E. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/E. Telefono 436.0723. [illegible] **(Before [illegible] rain)**, con K. Cartlidge. [illegible] '94 2h. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. [illegible] 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso [illegible] 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re [illegible]**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **La signora ammazzatutti**, di John Waters, con Kathleen Turner. Colori. [illegible] 1h 36'. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. [illegible] **Flintstones**, regia di [illegible] Levant, con [illegible] Goodman, Rick Moranis, E. Perkins. Usa '94 1h 31'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri [illegible]. T. 661.5447. **Priscilla**, di S. Elliot. Austral. '94 [illegible] 43'. Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2:** sab. 10 **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,30; 17,15. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell. G. B. '94. 1h 55'. Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It. '94 2h 02'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 [illegible] **professore tra i marines**, regia di Penny Marshall, con D. De Vito, G. Hines, J. Remar. Usa '94 2h 10'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20; [illegible]. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING v. Po 21. Tel. 812.5996. **Portami [illegible]**, di Gian Luca Maria Tavarelli, con S. Troiano, [illegible] Di Mauro, [illegible] Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] 10.000 [illegible] 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Kitchen**, di Yoshimitsu [illegible], con Ayako Kawahara, Kenji Matsuda. Giapp. '89 1h [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

[illegible] via [illegible] Settembre 18 bis. Tel. 537.100. **Inviati molto speciali**, di Charles Shyer, con Julia Roberts, Nick Nolte. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] 10.000 Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré con [illegible] Clavier, Jean Reno, Valérie Lemercier. Non viet. Fr '93. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] DUE v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Naked (Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. [illegible] '93 2h 12'. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Colori. Viet. min. 18. Usa '94 2h 35'. [illegible]: 16; 19; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] ricordo dello stregone**, di B. Beresford, con S. Connery, J. Lithgow. G.B./Usa '94, 1h 40'. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Telefono 532 [illegible]. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con A. Hopkins. GB/Usa '94 [illegible] 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Proposta straordinaria**, di e con S. Rubini, M. Buy, S. Izzo. It. '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] via XX [illegible] 15. [illegible] 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, [illegible] Sylvester [illegible] Sharon Stone [illegible]. 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ROMANO [illegible] Subalpina, [illegible] 562.0145. Ore 21 anteprima del film [illegible] **nella 42ª Strada**, di Louis Malle. Serata [illegible].

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Camilla**, di Deepa Metha, con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Can/Gb '94 1h 36'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

[illegible] via Roma [illegible]. Telefono 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Giovedì 8/12 ore 15,30 **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, di R. Zemeckis. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Giovedì, [illegible] e domenica [illegible] - **Il giardino segreto**. L. 6000, Aiace 4500. 2 film L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.7888. **Philadelphia**. [illegible] originale inglese. Or.: 17,30-20-22.

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. [illegible] **trasse**, di Katja Von Garnier, con Katja Riemann, Nina Kronjager. Orario: 20,30; 22,30.

LANTERI corso [illegible] Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA SORGENTE via Cardinal Massaia 104, tel. [illegible]. Riposo, [illegible] teatro.

[illegible] piazza Massaua. Riposo, vedi teatro.

[illegible] via Salerno 12, tel. 522.4279. XXV rassegna Filmaidz: [illegible] **Snapper**, di S. Frears. Ingresso Lire 5000. Orario 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, [illegible] 817.1048. Riposo.

[illegible] via Montebello 8, [illegible] 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Io sporcacciona che...**, con Emanuele Cristaldi [illegible] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO PUSSYCAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Prima visione **Donne caleppertì di piacere**, con [illegible] Loft, Steve Drake. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **La monta 3 - Karin e i [illegible] di Sodoma**, con Karin Schubert. Apertura 10; ultimo 24

[illegible] Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. [illegible] **perversi**, con Moana Pozzi. Ap. 10,30, ult. 22,30

[illegible] Largo G. Cesare. Tel. 248.7974 [illegible] **perversa**, con Pussycat. Colori. V. M. anni 18. Apertura ore 15, ultimo spett. 22,30

[illegible] P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. [illegible] **delle casalinghe**, [illegible] Karen Summer, Nicol Blanc. Ap. 14,30, ult. spett. 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. [illegible] **Rosa**. Apertura [illegible] 10, ultimo spettacolo [illegible]

[illegible] BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Carezze morbose**. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,[illegible]. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza [illegible]. Tel. 696.3617. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

[illegible] SEXY MOVIE [illegible] Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. Prima visione [illegible] **provocazioni** [illegible], con Eva Orlowsky, Rocco Tano. Viet. 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Mezzo professore tra i Marines - Tim Burton's Nightmare before Christmas - Kitchen - Naked - La signora ammazzatutti - Il Mostro - I visitatori - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour - Storie di spie - Il colore della [illegible] - [illegible] girls - Il postino - [illegible] pioggia - Speed - True [illegible]

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23. Tel. 562.3313. [illegible] 9,30/12,30 e 15,30/18,30 colloquio **L'attualità de Baudelaire**, in coll. con l'Università di Torino

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]
[illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN: Il colore della [illegible]
SPLENDOR: Forrest Gump

CHIVASSO
CINECITTA': I visitatori
[illegible] Mezzo professore tra i [illegible]
POLITEAMA: La [illegible]

CIRIE'
[illegible]: I visitatori

[illegible]
PRINCIPE: Il re leone
REGINA UNO: [illegible]
REGINA [illegible]: Amici per gioco [illegible] per [illegible]
STAZIONE: Il mostro
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Due figli al cinema: Senza pelle
PERONA: riposo

[illegible]
[illegible] TEATRO [illegible] LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[illegible]: I visitatori

[illegible]'
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABICINEMA: riposo
[illegible]
[illegible] cineclub [illegible] Peter

MONCALIERI
[illegible]: Cineforum Philadelphia

MONTANARO
VITTORIA: ...[illegible] per un [illegible]

NONE
[illegible]: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: [illegible]
MULTISALA [illegible] CENTO: Viaggio in Inghilterra
RITZ: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

SAUZE [illegible]
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
[illegible]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible]. Stagione 1994-95. Vendita biglietti per le Serate di Gala con José Van Dam (12 dicembre), Luciana Serra (6 febbraio), Fiorenza Cossotto (20 [illegible]) e Sherril Milnes (22 maggio). Posti a L. [illegible] e 30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Telefono 8815.241/242

[illegible] REGIO [illegible] 16 [illegible] (una conferenza danzata) spettacolo di [illegible] letto a cura di Vittorio Bonelli e Tiziana Tosco. Con la partecipazione dell'attrice Paola Roman e Raffaella Portolese pianoforte. Posti a L. [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30) [illegible] 8815.241/242. Informazioni telefono 8815.209/383

AMBRA Corso Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248.2276. Dal 9 al 31 dicembre il Gruppo della Rocca in **Amori in corsa** dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci, regia di Michele Di Mauro. Biglietti [illegible] 13.000/10.000. Pro[illegible] la campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 248.2276

ALFA [illegible] Venerdì e sabato 10 dicembre ore 21,15 la Comp. I Gabbiani presenta **La fortuna si diverte**. Tre atti comicissimi di A. Setti con Gennaro Minucci, Laura Gostre e Anna Zamuner. Per informazioni e prenotazioni telefono 819.3529

[illegible] TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar. Ingresso vietato minori [illegible] Film ore 16-21, spettacolo ore 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino [illegible]. Telefono [illegible] «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino», ore 20,45 la Comunità teatrale presenta **[illegible] tacchino** [illegible] Feydeau con [illegible] Tieri e Giuliana Lojodice, regia Giancarlo Sepe. Biglietteria Tst, via Roma [illegible] (orario 12/18, [illegible] riposo). Telefono 517.6246 / 544.562

[illegible] Via Chiomonte 3. [illegible] 10 per «Didattica del Teatro» organizzata [illegible] Circoscrizione 3 Laboratorio Teatro Settimo presenta **Passione** di e con Laura Curino

[illegible] RAI Piazza Rossaro. Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». [illegible] venerdì 9 dicembre il Tst e il Ts di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con Mariangela Melato, regia Luca Ronconi. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, [illegible] riposo. Telefono 517.6246 / 544 [illegible] [illegible] previsto l'8 [illegible] è spostato al 9 dicembre. Per sostituzione biglietti entro 13 dicembre biglietteria Tst

[illegible] Via Madama [illegible] 73. Telefono 669.8034. Continua vendita biglietti per spettacoli: 17 dicembre **Concerto Gospel** di Emmit Powel & The Gospel Elites; dal 27 dicembre [illegible] 1° gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Telefono 66.98.034

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Da stasera ore 21 per la rass. Autori e Danze Comp. [illegible] Danza Danza Enzo Cosimi in **Sollo [illegible]**, musiche Luca Spagnoletti. Stagione '94-'95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 19 commedie [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-23

[illegible] TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax [illegible]. Ogni domenica 2 spettacoli per bambini: [illegible] 15 Marionette Lupi in **Peter Pan**, ore 17 compagnia Alter Teatro in **Chiaroscuro** spettacolo con pupazzi e attori. Informazioni e prenotazioni anche [illegible] stiche da [illegible] e [illegible] 9/13 lunedì e giovedì anche 16,30/19; [illegible] ogni spettacolo è abbinata la visita [illegible] Museo della Marionetta

[illegible] TEATRO. Mercoledì 7 e giovedì 8/12, [illegible] 21 J. Malina e L. Zambon in **Maudie e Jane**, liberamente tratto dal diario di Doris Lessing. [illegible] di L. Nattino, prod. Alfieri Soc. It. Teatrale. Informazioni e prenotazioni 897.0831 - 897.1746

[illegible] «IL VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. Lunedì 19 e martedì 20-12-94, ore 21 3° concerto. Direttore Jaro[illegible] Opela, [illegible] di Mozart e [illegible]. Prevendita in via E. De Sonnaz 17, orario 9-17,30 e 14,30-18. Informazioni telefono 561.7853 - 530 963

[illegible] Juvarra 15, telefono 540.675. Domani ore 15 [illegible] Procope [illegible] il progetto «Drammaturgia dell'interattività» si terrà il convegno dal titolo **L'Otello [illegible]**. Partecipano F. Torriani, G. Vaccarino, E. Bertrand, G. Canteruccio, E. Fadini. Ingresso libero.

FREGOLI Piazza [illegible] 7 bis, telefono 812.2312. «Stagione Teatrale 1994/1995». [illegible] prenota per Pino Micol in **Stravaganze e [illegible]** e per Lucia Poli in **Lettere [illegible]**

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima**. Stagione [illegible] '94/95.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 14 al 16 dicembre ore 21,15 i Dadriq presentano **Teste di...capitale**. Posto unico L. [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17

TEATRO MAGNIFICO. Via [illegible] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne**. Orari di segreteria 10 - 12 e 16 - 20

[illegible] Via Salerno 12. Riposo.

TEATRO [illegible]. XII stagione di balletto Novembre/Maggio. **[illegible] - Graziella Salento - Danza [illegible] - Al museo di Ugo Foscolo**, 7 - 8 - 11 dicembre: **Semiramide**. Con L. Fumo, J.-P. Martel, A. Russo, M. Lavaggi. Abb. 4 spettacoli L. 66.000 [illegible] tel. [illegible]

[illegible] [illegible] Cardinal Massaia 104, telefono [illegible]. [illegible] 21 per Autunno in musica dell'Ass. Cult. Ippogrifo, **[illegible]** (violoncello). Musiche di [illegible], Hindemith, Ferrari. Ingresso 8000.

[illegible] v. Praciosa 11, Moncalieri. Dicembre [illegible] Drevelli continua. Sabato 10 alle Sala Badula ci sarà Giovanni Moretti con il suo spettacolo **[illegible]** dalle ore 20 in poi. Per informazioni telefono 606.1334.

[illegible] MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTUDIO: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 6; 20,30 Moriranno a milioni, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,30 Crazy dance; 24 Royal Casinò; 0,30 Astro; 0,40 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Coniglio non scappare, film; 22,30 Tg 4; 23,45 Telenovas; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4

[illegible] 19 Il cerchio magico; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Il ritorno dell'uomo invisibile, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 2 Mtv Speciale

TELECITY: 19 Tg 7, 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero; 20,30 Pazza, film, 22,30 Action, 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, 0,30 Padri in prestito: 1 Alf, telefilm; 1,30 Astro; 1,35 Notte italiana

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America; 21,45 Appuntamento con Irigle; 22,45 Incontro con l'arte

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Eros graffiti; 0,15 Vizi privati; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; Il Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago Pancione Etciù, cartoni animati; 20,30 Torino-Cesena, Campionato Italiano Primavera; 24 Blue jeans; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO OBEDIN: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro; 20,30 5 bambole per 2 mariti, film; 22 Pink Pink; 22,45 L'incontro di calcio di Coppa Uefa; 1,30 Sexy Stars

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli S.U. d'America; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er canton der barbutin; 21,15 Avventura a Valle Chiara, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,45 [illegible] news; 20,55 Insider; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes; 19,40 Rubrica di cartomanzia; 20,10 Rubrica di Basket; 21,4[illegible] siamo impazziti; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Do Di testa; 1,30 Il mago di Oz, film; 3,05 Good times; 3,30 Quarto potere, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[illegible] 19 Pietre vive: «Perché le donne hanno i capelli lunghi»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Automan, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Giuocio mio libro...»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 L'ultimo testimone, film; 22,40 Informa 7; 23 Speciale Salone Nautico di Genova; 23,40 [illegible] 7; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,15 Informa 7; 1,35 Fausto Terenzi show

RETE 21 [illegible] 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia; 18 Crazy dance; 18,30 Jacky, [illegible] Sulle strade della California, telefilm; 19,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TELEFE [illegible]: 13,45 Incontro di calcio serie A: Napoli - Torino; 19,40 Tg 9 sette; 22,30 La moda della settimana; 0,45 Sexy party

TELE VOX: [illegible] Videogiornale; [illegible] Armanach an piemontèis; 21,45 Cuore granata; 22,45 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale

SESTA RETE: 19,50 TG 6; 20 Il mago pancione; 20,30 Bolle di sapone; 22,20 TG 6; 23 Super Zap; Il Super Zap

TELEVIDEO: 19,[illegible] Jackye Fonso; 19,45 Wolf, telefilm; 20,45 Tuttotoro; 22,30 Tg Time; 1 [illegible] by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 [illegible] notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 [illegible] non c'è più scampo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Carlo Mollino, 1) [illegible] le ore 9-18.

[illegible] REALE (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA [illegible] (tel. 898.0083) visita [illegible] tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

BIBLIOTECA [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; [illegible] mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] lunedì [illegible] domenica [illegible]

GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] E [illegible]NEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino [illegible]. Le arti decorative intern. [illegible] nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] a [illegible] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

LA [illegible] DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ingr. gratuito

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 giovedì 9,30-13 e 15-21; domenica 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 18/12.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Mostra: Il libro ecologico. Or.: mart. e giov. 10-13; sab. e domen. 10-19. Ingresso gratuito. Fino al 18/12

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C[illegible] DI [illegible]» (c. U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 8/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. [illegible] vis. guidata dalle 15,30.

[illegible] CIVICO DI [illegible] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

MUSEO [illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO D'ARTE [illegible] - [illegible] DI RIVOLI (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì [illegible] 10-17; 19-22. Chiuso lunedì

[illegible] NAZ. [illegible] «DUCA DEGLI [illegible]ZI» (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] mar. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «Fram» - [illegible] Skip - Tre Ferder». Sto[illegible] nave «Fram» usata da Nansen, Sverdrup e Amundsen. Fino al 4/12

MUSEO [illegible] DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] guidata gratuita

[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238), da lunedì a venerdì [illegible] 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. [illegible].

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMO[illegible] (Stupinigi, [illegible] 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-15,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e [illegible] 10-19. Chiuso [illegible]. Fino il 31/12.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1.

I cronisti di Specchio dei tempi continuano la distribuzione dei contributi agli alluvionati

Già portato un aiuto a 4600 famiglie

La sottoscrizione è arrivata a 18 miliardi 743 milioni

Anche ieri i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno raggiunto un centinaio [illegible] famiglie messe in ginocchio dall'alluvione per portare la testimonianza di solidarietà offerta dai [illegible]. Il [illegible] degli aiuti distribuiti sale [illegible] a 4600. Sempre ieri la sottoscrizione [illegible] ricevuto altri cento milioni che hanno portato il totale generale a 18 miliardi 743 milioni.

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte:

Manifestazione organizzata dalla Federazione Amatori Biliardo Sportivo di Torino 8.000.000 (hanno contribuito queste squadre: B.F. 300.000; San Massimo 480.000; Ita[illegible] 240.000; [illegible] Familiare 420.000; Gera 180.000; La Mora 150.000; Il Buillo 120.000; Martina 420.000; [illegible]lard Club 880.000; Accademia Brandizzo 150.000; Kon-Tiki 360.000; Seven Plus 60.000; Carmacio 270.000; Sestriere 210.000; La Stecca 180.000; Venaria 120.000; Piccadilly 60.000; D.L.F. Chivasso 520.000; Stecca d'Oro [illegible]; Brunta 745.000; Sporting 350.000; Lucia 150.000; Comitato provinciale di Asti 250.000; E[illegible] 150.000; Para[illegible]so 210.000; [illegible]olden River [illegible]; Green 150.000; Leo 90.000; Nord Sud 200.000; The [illegible] 90.000; Sport 90.000; Ermitage 90.000).

Famiglia Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000; Pietro Vinicio [illegible]roni 100.000; Martina Cambursano 100.000; Maria Caruso 100.000; Jacopo e Carlotta 100.[illegible]; Iolanda Levis Guido Perona 100.000; Domenica Camerlo 100.000; Luigi Sacchetto 100.000; Astolfi 100.000, Coppa Carla 50.000; Carlone Concetta 50.000; Luigi Ferrero 30.000.

Valloggia Borgomanero 200.000; Valter [illegible] L[illegible] 200.000; Tetti Guido Ala [illegible] Stura 200.000; Giacinta Sordello 200.000; zia Vittorina [illegible]; Pierluigi, Maria Cristina e Marco 200.000; Giulia 200.000; Ramonda Pietro 200.000; Antonio 200.000; P. 200.000; in memoria di Rino e Bruno 200.000; Tosi Paola 200.000; Negro Domenico 200.000; Lunardi Enzo 200.000; Iola & Beppe 200.000; Guglielmi Porta 200.000; Giachetto Pietro [illegible] Federica e genitori 200.000.

Irene Fiorina [illegible] memoria di Vittorina 200.000; Fabbo [illegible]; famiglia Rossetto 200.000; ditta Bonodi Rivoli 200.000; Piergiorgio Emanuela 200.000; Dastrù Massimo 200.000; Ceppi Fustinoni [illegible] Antonella 200.000; Cammarata [illegible]ratto 200.000.

[illegible] Bianco 200.000; sorelle Baratiero 200.000; dipendenti Cleb Nuova Genola 190.000; amici 175.000; dipendenti [illegible] Frost Fil. Ro[illegible] 170.000; Raimondo F[illegible] 150.000; Negro Maria Grazia [illegible]; A [illegible] C 150.000; Finazzi A.e R. 150.000; coniugi Priuglio 150.000; Marisa Simonetta Piero in ricordo di Colongo 150.000; Luisina in memoria del padre Nicola 150.000; Ila F scuola [illegible] di [illegible] di 135.000; consiglieri comunali di Revello Secondo 120.000; I colleghi Sagal di Porro Guido in ricordo 120.000; Anna e Danilo 120.000; in ricordo [illegible] Davide 100.000; M. 100.000; Pierangela 100.000; per i miei morti 100.000; Vittorio e Gloria 100.000 Valenti Ferdinando [illegible]; Un pensionato 200.000; Giovanni a Mariuccia 200.000; Claudio Elio Simone in memoria di nonno 200.000; R M 200.000; R.G. 200.000; Renzo Francesco Puppo in memoria del fratello 200.000; Pina e Famiglia [illegible]00; Idea salotti 200.000; Andrea e Judit 200.000; Ti[illegible] Gulino 200.000; GM [illegible] [illegible]. 200.000; Gallo Vincenzo 200.000; Margherita e Silvia 200.000.

Francesca 200.000; F.G. 200.000; FDZ Monteu [illegible] Po 200.000; Favro Paola 200.000; Fam Larosa Nicode[illegible] 200.000; Patris Elisabetta 200.000; Due coniugi Avisini e Famiglia 200.000; Coniugi Chiodo [illegible] Per ricordare Francesco 200.000; Casa del lampadario Crevoladossola 200.000; Carpanera Vanna [illegible] Paola 200.000; B.F. 200.000; Bertone Fabrizio 200.000; Emilio [illegible] 200.000; Assoc.Culturale Corelli 200.000; A [illegible] F 200.000.

Club dei Grezzi 180.000; Classe [illegible] [illegible]4 Leinì 165.000; Asuni e Mosconi 160.000; Meccanici presse [illegible]valta Tur'A 152.000; Emiliano Liliana Alessand 150.000; Tioni Mario 150.000; Classe 3a A scuola media Don Milani Drue 150.000; Pisone Dal Cortivo 150.000; Paveraro Giovanni 150.000; Alessandra 150.000; Titta e Berto 150.000; Lomurno Maura Puntillo Andrea 150.000; Zolfino Guglielmo 200.000; Tito Antonietta 200.000; Toso Paola [illegible].

Tavolazzi Anna - Ravenna 200.000; Pal[illegible] Paola 200.000; Michele e Francesco Pierotti 200.000; Maestranze Litocartotecnica Pavesio 200.000; la Pellerina 200.000; Gualtiero Alfonso 200.000; Franchello e Moreno 200.000; Francesco Di Lullo Prato 200.000; Cossed[illegible] Eugenio - Sassari 200.000; Checcin Roberto 200.000; Campo Orazio 200.000; Giuseppina 200.000; Giacomo e Maria 200.000; Renacco Andrietta Giovanni 200.000; Patrizia e Nino 200.000; Pandolfi I. 200.000; Gumier [illegible]. 200.000; Ganis O. 200.000; Di Paolo G. 200.000; Desogus G. 200.000; in memoria di Colosio Narcisa 200.000; Cif. Piollellese Anziani 200.000; L. G. una torinese a Varese 200.000; B. A. [illegible]; Aldiati Giuseppe 200.000; Romagnoni G. 200.000; Pedrotti A. 200.000; Lanza M. 200.000; Buffoni M. Curno 200.000; Belluschi S. 200.000; Bellingardo [illegible] 200.000; Alemanni M. 200.000; [illegible] ricordo [illegible] miei cari 200.000; dipendenti Calzaturificio Vdp 200.000; Delucca S. 200.000; Depalo Evelyn 200.000; Paolo e Jela 200.000; Mandruzzato [illegible]; Savino Salvatore 200.000; Marenco Giorgio [illegible]. (continua)

Il fango, almeno in parte, non la fa più [illegible] padrone: quale occasione migliore di una partita a calcio per festeggiare l'avvenimento?

LE [illegible] DELL'AMICIZIA

Sono già 600 le Tredicesime dell'amicizia (assegni da 600 mila lire) che i cronisti hanno potuto distribuire agli [illegible] che vivono soli ed in difficoltà economica grazie [illegible] sostegno che i lettori non hanno fatto [illegible] finora all'iniziativa. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

30 [illegible]: Tullia e Piero 1.200.000; G.F. 400.000; [illegible] memoria del dr. Domenico Chiesa, gli amici di Maria: Caccia, Ferrero; Innocenti Torrini, Lodi, Lugli, Nacamuli [illegible] Sacerdote 350.000; R.C. 300.000; in ricordo [illegible] Renzo 300.000; [illegible] la nascita di Guido Sannazzaro 200.000; Marco, Laura e nonna 150.000; Elsa e Sergio 150.000; C.P. 120.000; ricordando zia Aurora 100.000; Cristina e Roberta 100.000; [illegible] Teresa e Giuseppe in [illegible] dei loro genitori 100.000; L.O. 100.000; M.B. 100.000; [illegible] memoria di Papa Giovanni [illegible]; Lilù 100.000; Guido Baj 100.000; Lidia 100.000; M.L. 100.000; Nuccia in memoria di Gianni 100.000; fam. Casale Barbaris ricordando i genitori 100.000; M.S. 100.000; E.L. 100.000; V.M. Gruglia[illegible] 100.000; Luigi ed [illegible] Marengo 100.000; C.G. 100.000; Angela 100.000; P.R. 100.000; Lucia Gonella in ricordo dei miei defunti 100.000; V.B. 80.000; Carla e Mario in onore [illegible] Papa Giovanni 75.000; G.C. 50.000; [illegible] memoria di Teresa Silvano 50.000; O.G. in memoria dei [illegible] cari 50.000; G.G. 50.000; Biagio 50.000; in [illegible] di Andrea 50.000; Stefano ed Alessandro [illegible]; Giuliana 50.000; mamma Teresa 50.000; Rino in memoria dei [illegible] 50.000; G. Natalia [illegible] 50.000; in memoria di mio marito 50.000; G.S. 40.000; Irma Benedetto 30.000; A.M. in memoria di Papa Giovanni 30.000; Pina 25.000; A.Z. 20.000; G.L.R. 20.000; Sannazzaro 15.000.

2 [illegible] F.G.F. 300.000; A.e M. [illegible] memoria dei nostri cari genitori 250.000; in ricordo [illegible] nonni Cori e Sandro 250.000; in memoria di Felicina Pezzati Viglietta 200.000; Maura e Fiorella [illegible] ricordo [illegible] [illegible]stri nonni 200.000; V.M. Alpignano [illegible]; in memoria di Renato Marengo 150.000; M.M.M. 150.000; in memoria di Anna Maria 100.000; A.Z. Beinasco 100.000; Maurizio Pivi [illegible] memoria del papà di Marco Scutari 100.000; Luisella 100.000; Angela e Mario ricordando i nostri genitori 100.000; L.M. 100.000; in ricordo [illegible] Teresa e Domenico Demaria 100.000; C.M. 100.000; A.R.D. [illegible] A.N. 100.000; Emma e Aldo 50.000; I.S. 50.000; Silvia e Mario in ricordo dei loro cari 50.000; Alfredo e Stefania Febbo 50.000; in ricordo della moglie Vittoria 50.000; C.B. 50.000; S.L. 50.000; Elvira e Michelangelo 50.000; Eleonora per il nata[illegible] dei nonni [illegible]; Piero e Olga 30.000.

3 DICEMBRE: in ricordo [illegible] Mario Alfero gli amici del bar e condominio via Zumaglia 24 700.000; in ricordo di Dallora Maria, amici e parenti 600.000; E T. 600.000; L.C. 150.000; in memoria di Antonino Palazzolo famiglie Pisani, Melani, Campani, Palieri 100.000; A.P. 50.000; Marisa e Franco Chiaramello 50.000; Antonia e Caterina 50.000; Raffaella e Rossella 50.000; M.A. Maria Torino 50.000; famiglia Gioda 50.000.

5 DICEMBRE: D. 1.500.000; T.A.D.F. 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; L.B. 600.000; P.B. 600.000; Cesare 600.000; Iris e Re[illegible] 600.000; A.B. 600.000; in memoria di Giuseppe Branga 600.000. (continua)

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori, ci scusiamo [illegible] l'eventuale ritardo:
Dipendenti Ibm 900.000; Dipend. e collab. Scai servizi 880.000; Dipendenti Karma srl 850.000; V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa srl Nole Canavese 732.000; insegnanti e alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo anziani San Gaetano Regio Parco - To [illegible] liceo Luigi Des Ambrois 645.000; Taksid Softway 585.000; Maurizio da Bordighera 507.000; Primo e Renata [illegible] Cristina e Chiara 500.000; Assoc. Pro Loco San Giorgio 500.000; in memoria di Nella e Luigi Bolla 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; Claudio 500.000.

Castellina [illegible] agricole 500.000; Cardeccia 500.000; [illegible] Dell'Arco e Undergroud Music [illegible] vement [illegible] L.F. 500.000; [illegible] e Chiara 500.000.

Anziani Riv Skf Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachino I. 500.000; Maria Serena da Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Pont [illegible]; Giorgio 500.000; famiglia [illegible] Fre Bruno 500.000; Stefania Alessandra Andrea 500.000; Lucia e Valeria 500.000.

Actis Lucia e Luigia 500.000; [illegible] niugi Accattino 500.000; soc. scacchi [illegible] - [illegible] bridge Venaria 480.000; amici e clienti Da Le Petit bar Settimo 450.000; dipendenti [illegible] Beinasco 426.000; in ricordo del mio amato papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela 420.000; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 386.000; alunni classi 3/4/5 elem. [illegible]. Maffei [illegible] un Natale più [illegible] 345.000; Vittoria Colonna 300.000; Carlo e Nini 300.000.

Stabiumi Pierluigi 300.000; le amiche [illegible] Ivana [illegible] da Bergamo 300.000; Armanda 300.000; Alessandro 300.000; alla memoria di Pietro [illegible] 300.000; Borghesi 300.000; Ba 300.000; Gastaldi Carla 300.000; Gaia 300.000; dipendenti Itab srl 300.000; Casale M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana [illegible] Genova [illegible] ricordando Berto, [illegible] amici di Danilo 280.000; Verrastro [illegible] 250.000; sci club Monasterolo 250.000.

Assoc. amici [illegible] Gravere 250.000; Demichelis M. [illegible]; condominio corso Einaudi [illegible] 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; in memoria sig. Morello Giovanni 211.000; Zatta Bruno 200.000; Speci [illegible] 200.000; Ponte 200.000; Pier e Laura 200.000; in memoria di papà Raga 200.000; camiceria G. & G. 200.000; Sibille Pier Carlo 200.000; Raviola Luigi 200.000; Garanzini [illegible]na e Marino Vittoni 200.000; Regina 200.000; VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Terabra 20[illegible]; Elda e Alvaro 200.000; Alda e Gianni [illegible]; Franca Martini 200.000; A. Ferrara 200.000; fam Cassiago 200.000; Divario P. 200.000; Michele e Orietta 200.000; Matrella Aldo [illegible] Gabriele 200.000; Marchetto Elia 200.000; Leone Maria [illegible] in memoria [illegible] P.C. 200.000; in [illegible] di Pezzano Vincenzo [illegible]; Pagliano Marino 200.000; Lorenza 200.000; Gianni 200.000; Luciano 200.000; M. Adele 200.000; in mem. dell'amico Silvio - comitato Madonnina Caselle 200.000; da St.Vincent 200.000; Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra sas 200.000; Ale 200.000; Bertolini Davide 200.000; per i nonni Poci 200.000; Beccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Berton 200.000; Cravero [illegible] 200.000; classe [illegible] Fossano 200.000; [illegible]. Ciravegna 200.000; Annamaria 200.000; da Vinovo 2[illegible].

Scuola media Bianchari [illegible] II D 160.000; Vaudagnotti Sergio 150.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; Sisa 150.000; Asborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e Rina 150.000; T.N.T. Traco ufficio fine mese 145.000; Simone Alberto Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Barbara San Mauro 100.000; Lidia e Mario [illegible] Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Giribaldi [illegible] 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; [illegible] affetto T. e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nenni 100.000; Guiot Rosanna 100.000; Beppe e Tina 100.000; da Trieste 100.000; Silvia Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; da Firenze 100.000; Mosca Ida e Mario 100.000; Mosca Danasero Francesca 100.000; una piemontese a Bologna 100.000; Maschi Donatella 100.000; noi 4 100.000; Nino e Lina 100.000; Nanssi 100.000; Franco e Carla 100.000.

Rizzieri William 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio [illegible]; Sergi Cesario 400.000; Amici [illegible] Bobbio Pellice raccolta Moselli 400.000; Cazzini G. 400.000; Bone[illegible] C. 300.000; Bertocchi L. 300.000; Mascoli M. 250.000; in memoria di Rossano Mauro 200.000; Santini Or[illegible] 200.000; Cappellazzi S. 200.000; B. Caprani 200.000; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini G.M. 100.000; Scorrano [illegible] 100.000; Ruggeri I. 100.000; Moras T. 100.000; Usaignoli R. [illegible]; Grimoldi G. [illegible]; Ghizzi R. 100.000; Garau M. 100.000; Giganti Luigi 100.000; Gambera Luigi 100.000; Daniele e Donatella 100.000; Brugnelli G. 100.000; Bragaglia Anita [illegible] Giovanni e Giulia 100.000; Campi F. [illegible] Borgonovi Donatella 73.630; in memoria [illegible]; Turrini G. 50.000; Caleffi Franco 50.000; Rabbi Maddalena [illegible]; Panzeri A. 50.000; Maronati Anna 50.000; Onorina [illegible]; Giuseppe 50.000; Gianna 50.000; Torti Giuseppe [illegible]; Donzelli Alfonsina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; Degiorgis Maria Grazia 200.000; [illegible] Monferrato 200.000; Dolcre Anselmo 200.000; Ermanno Orietta [illegible].000; un modesto contributo da un piemontese trapiantato in Liguria S.R. 200.000; B.L. Dolceacqua [illegible].

V.G. Tolentino 200.000; per i nostri defunti 200.000; R.B. 200.000; gli amici della Tesoriera in ricordo di Alberto 200.000; classe IV D scuola Boncompagni 185.000; impiegate uff. PT Torino 41 155.000; Merletti Gallina 150.000; Avanzano Gabriella e Ambrogina 150.000; [illegible] 150.000.

Verone 400.000; dipendenti Comune di Cavallirio (No) 350.000; classi 1a 2a 3a 3d 1a Scuola Media Marti 303.750; gruppo lavoratori Fintao Folding Box spa Goria Minore 300.000; classe [illegible] Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna 300.000; Stocco Cesare 300.000; Adele Paoli [illegible]00; Calvi G. 300.000; Borgiatti B. 300.000; N.N. 295.458; [illegible]na 270.000; Giuseppe 250.000; Momo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Scaglione 200.000; in memoria [illegible] Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano 200.000; Villata Laura [illegible]; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silvana 150.000; in memoria della sorella Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P 150.000; Gross Carni Torino 125.000; Matteo Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; S. Ghen 100.000; Sappa Nicola Adriani Anita 100.000.
Ottolenghi e C s.r.l. 385.000; Argom spa 328.000; Adass Ass. Dipendenti Amm. 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido 300.000; Colombo e Papa 300.[illegible]; un anonimo 300.000; Lucchetti Luisa [illegible]; Forni Giancarlo [illegible]; Micera Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000; Ercolani Ada 200.000; Mario e Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna Maria 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesanti Giuseppe 100.000.
1/5 G scuola [illegible]. [illegible]. Bandiera - [illegible]voli 360.000; [illegible] Varese A.P.R.A. 350.000; [illegible] G. 300.000; Rina e Pier Enzo [illegible]; Silvano e Milena 300.000; [illegible] Marsani M.R 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato [illegible]; Corsino Rita 300.000; Marina da Courmayeur 300.000; Amiotti Giovanni 300.000; [illegible] della montagna Lavarlo Borgosesia 300.000; clienti bar Obiò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia 250.000.

Marcellino 250.000; ditta Art Im[illegible] Villadossola 250.000; Gruppo Montecatini - Novara 230.000; Graziella [illegible]; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversella 200.000; Loriana 200.000; Marioni [illegible]; Salussoglia Renza 200.000; in memoria del papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Boxnay Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Lerda 200.000; Robin e Rita 200.000; mamma [illegible]; Lupano R. 200.000.

Longo [illegible]. 200.000; Lannes M. 200.000; Carla, Pier e Alessandro [illegible] Alessandro Giancarlo 200.000; Morganstern Traute [illegible]; in memoria di Sergio Meliano 200.000; Fulvio 150.000; Laura da Rimini 150.000; ricordando Gior[illegible] Sacco e Stefano Pettinati 150.000; Bono D. 150.000; [illegible] di Fiorito Almo Esterina 150.000; Elia e Giacomo Cola 150.000; amici Savigliano [illegible]; clientela S. Paolo - Brindisi 140.000; Pezzardi e Germena 250.000; F.C. 250.000; Aresca M. [illegible]; Viglià Alton [illegible] e fam. memoria Alpino Ravotti [illegible] in memoria [illegible] Nonno Carlo 250.000; Gilonna Vito 250.000; Defilippi 250.000; nonna Maria e Umberto 210.000; Z. 200.000; Claudia 200.000; [illegible] Piero - Dogliani 200.000; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecetto 200.000; Nurisso 200.000; Lamberti Italo 200.000; Ghirardo Genoveffa 200.000

Elda e Piera Cassinelli 200.000; Marina e Serena 200.000; Trinchero C. 200.000; Serazzi Farina Giovanna 200.000; Righi Ilio 200.000; Gruppo lavoratori Cuneo 200.000; alcuni agenti Sati 200.000; Fabio 200.000; ditta Sereno e dipendenti 200.000; Angelo e Silvano 200.000; in memoria delle famiglie Santi e Bortoli [illegible]; Doleatti Anna e Michelangelo 150.000; [illegible] 2ª [illegible] scuole medie Cradaro 150.000; in [illegible] di Bruzzone Maria Cond. 135.000.

Studenti Itis Susa dopo incontro con alcolisti 120.000; [illegible] a ricordo di Marina 120.000; Marisa e mamma 100.000; Vallino Armando 100.000; Antonio e Simona [illegible]; Salvag[illegible] Ultina 100.000; R.E. 100.000; Vecchiarelli L. [illegible]; in memoria Villarel Corrado 200.000; Cri Cri 200.000; Riccardino 200.000; Claudio e [illegible] 200.000; Quarto Vito [illegible]; n.n da Torino 200.000; Pescetto L. 200.000; Armida 200.000; Achilarre Domenico 200.000; Luigi 200.000; Lancerotto 200.000; Lago Vincenzo [illegible]; J'amis d'l Turin 200.000; Gid 200.000; Giovanni e Giovanna 200.000; Giorello P. 200.000; General Fluid Sas 200.000; Alessandro e Teresa 200.000; Gallingani 200.000; [illegible]nuela e Paolo 200.000; Allio Di Stefano dal gruppo [illegible] [illegible]. Paolo 200.000; Herman 200.000; in memoria di Col Aldo 200.000; Caricchi Alvia, Gina, Sergio e Antonietta in ricordo di Brignolo Elvira [illegible]; Assunta [illegible] Pesaro 200.000; Alessia 200.000.

Soc. Bocciofila Le Alberate 170.000; Evelina Giacomo Vittorina [illegible]; famiglia Topino 150.000; in memoria dei nonni 150.000; Giacomo da Cuneo 150.000; Renato Bruna e Rosetta 150.000; Natale e Alberto 150.000; fam Gallizio 150.000; Davide da Albenga 150.000; Cognata in mem. di Valetto Fel 150.000; Romo e Giuseppina 150.000; Abc Pisa 1[illegible]; dipendenti Propack srl 141.000; famiglia Battaglia 100.000; piccole offerte dalle persone di Collodi e raccolte dall'ufficio [illegible] 380.000; dip. comune Villorba [illegible]; uff.pl Nichelino Centro [illegible] Avis Pordenone Centro 320.000.

Marietti L. 200.000; M.P.R. - [illegible]secca (VA) [illegible]. Corbella A [illegible]; Locatelli L. 200.000; Fedrigo Loredana [illegible]ascia 200.000; Maris 200.000; Tani[illegible] 20[illegible], Babolin M Gambale G 200.000; Arnaldo [illegible]; Frontini G [illegible]. Calgaris D. 150.000; R.R 150.000; Monticone M. 150.000; Fropi G. 120.000; da Banchette 112.000; Giuseppe [illegible], Adele 100.000, Care M 100.000 i nonni [illegible] il compleanno di Francesco 200.000; Andrea 200.000; Isabella e Maria [illegible]. Gilona 200.000. Sghedoni Orlando [illegible]; Bedogni Luigi [illegible]; S.R. Funakoshi Cavoretto 200.000; famiglie Matteo Croveris e Gianfranco Coghetto in memoria di Bartolomeo Bellocchio 200.000; fam Gamba 190.000; impiegate [illegible] P.T. di Erba succ 1, 180.000; Coord Aut Itgs "A Aalto" 171.000; uff P.T di Graglia 165.000.

Alunni [illegible] B Silvio Pellico 153.000; [illegible]ille del 44 [illegible] Borgino Canavese 150.000; [illegible]glia Magrassi 150.000; Edelweiss [illegible], Michele e Luisa 150.000; Ilaria Serena 150.000; Giorgio 150.000; V.L Ivrea [illegible]; in memoria del papà Gabriella [illegible] di Caluso 150.000; uff P.T.S.Antonino di Susa 150.000; classe Vª tempo pieno di S.Ambrogio 150.000; Maria Galli della Mandria 150.000; fam Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalla 100.000. [continua]

Tot. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna da ardere: Specchio dei tempi ne ha donati cinque Tir

Classifica di Forbes: pur avendo lasciato il basket Michael Jordan trionfa grazie ai contratti pubblicitari

E' un pensionato lo sportivo d'oro

Atleti più pagati, Baggio l'unico italiano

[illegible] YORK. E' un pensionato lo sportivo più ricco del mondo. Michael Jordan, [illegible] cestista, ora giocatore di [illegible] piccola squadra di baseball di serie C: nel '94 ha raggranellato qualco[illegible] come [illegible] miliardi, sei volte di più del calciatore meglio pagato, Roberto Baggio. Il «codino» occupa le parti b[illegible] della classifica dei 40 «paperoni» dello sport pubblicata dalla rivista finanziaria Forbes.

Jordan vive della fama che [illegible] eccezionali doti atletiche gli hanno regalato quando gio[illegible] a basket per i Chicago Bulls, lasciati nell'ottobre scorso dopo aver conquistato tre titoli Nba consecutivi. I Birmingham Barons [illegible] baseball, sua nuova passione, gli regalano soltanto qualche spicciolo: 10 mila dollari all'anno, 16 milioni di lire. Gli altri 47.984 glieli assicurano gli sponsor che sfruttano la sua immagine.

Un altro cestista occupa il secondo posto della classifica di Forbes. E' Shaquille O' Neal, degli Orlando Magic: [illegible] è ancora [illegible] pensione, guadagna la metà di Jordan, ma [illegible] ingaggio [illegible] pubblicità nel '94 è riuscito [illegible] spuntare 26 miliardi. Seguono due golfisti, Jack Nicklaus e Arnold Palmer (con 23 e 21 miliardi rispettivamente).

I calciatori fanno la figura dei poveracci. Roberto Baggio, oltre [illegible] essere l'unico italiano in graduatoria con [illegible] otto miliardi (cinque di ingaggio e tre di pubblicità), è anche il solo rappresentante del mondo [illegible] pallone. Davanti a lui figura una donna, la tennista tedesca Steffi Graf, che ha sfiorato i 13 miliardi di lire. Per lei c'è il 19° posto in classifica e la soddisfa[illegible] (se [illegible] le bastasse il denaro) di precedere i colleghi maschi Boris Becker (22°) e Stefan Edberg (23°), che [illegible] devono accontentare di 12 e 11 miliardi. Pure la sua rivale Gabriela Sabatini è lontana, una trentanovesima piazza e neanche [illegible] miliardi di compensi.

Il tennista più ricco [illegible] Andre Agassi, nono posto [illegible] 18 miliardi. Nell'automobilismo [illegible] primato [illegible] a Gerhard Berger (quinto a pari merito dell'hockeista Wayne Gretzky), che con 21 miliardi e mezzo stacca il compagno di scuderia Jean Alesi (20°, poco meno di 13 miliardi). Per Nigel Mansell il ritorno in Formula 1 con [illegible] ricco contratto vale il decimo posto in graduatoria. Prima dell'incidente mortale [illegible] primavera scorsa c'era anche Ayrton Senna, al terzo posto assoluto nel '93. L'ultimo posto è [illegible] di un automobilista, Al Unser jr, pilota di Formula Indy.

Gli altri sport ricchi? Il pugilato piazza sette atleti [illegible] lista di Forbes: [illegible] primo [illegible] Michael Moorer, al sesto posto con oltre [illegible] miliardi. Segue il football americano: altri sette giocatori, [illegible] nei primi dieci ma tutti più ricchi dei calciatori. In testa c'è Joe Montana, una dichiarazione dei reddi[illegible] da 16 miliardi. Baggio è lontano.

[s. man.]

IL PORTAFOGLIO DEI CAMPIONI

OGGI 1994

1° MICHAEL JORDAN BASKET 30,01 MILIARDI

2° SHAQUILLE O'NEAL BASKET 16,7 MILIARDI

3° JACK NICKLAUS GOLF 14,8 MILIARDI

4°	A. PALMER	GOLF	13,6
5°	G. [illegible]	AUTO	13,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,5
7°	M. MOORER	PUGILATO	12,1
8°	E. [illegible]	[illegible]	[illegible],0
9°	[illegible]	TENNIS	11,4
10°	N. MANSELL	AUTO	11,3
19°	S. GRAF	TENNIS	8,0
20°	J. ALESI	AUTO	8,0
35°	R. BAGGIO	CALCIO	5,3

IERI 1993

1° [illegible] BASKET [illegible] MILIARDI

2° [illegible] BOWE PUGILATO 42,5 MILIARDI

3° [illegible] AUTO 31,4 MILIARDI

[illegible] A. [illegible] AUTO 27,2 MILIARDI

5° G. [illegible] PUGILATO [illegible] MILIARDI

[illegible] S. [illegible] BASKET 25,8 MILIARDI

7° L. LEWIS PUGILATO 25,5 MILIARDI

8° C. FIELDER BASEBALL 21,5 MILIARDI

9° J. COURIER TENNIS 21,4 MILIARDI

10° J. [illegible] FOOTBALL USA 19,5 M

[illegible]

PAROLE A [illegible]

All'ora del tg sfreccia la notizia

Monica Gasparini la speaker più veloce

TV delle mie brame, chi [illegible] più veloce speaker del reame? Sorpresa, non [illegible] Enrico Mentana, [illegible] Monica Gasparini [illegible] «Studio Aperto», che [illegible] la media [illegible] 206 parole al minuto (contro le «sole» 156 del direttore [illegible] Tg5) conquista la palma di «mitragliere del telegiornale».

A stilare l'insolita classifica dei velocisti del video è il settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni», che [illegible] registrato i telegiornali delle reti nazionali e, cronometro alla mano, [illegible] «testato» [illegible] velocità di ogni conduttore.

Il primato, non c'è dubbio, è delle donne. La Gasparini [illegible] infatti seguita al secondo posto dalla collega di «Studio Aperto» Anna Broggiato (204 parole al minuto). Terze a pari merito Cesara Buo[illegible] del Tg5 e Manuela Lucchini del Tg1 con 200 parole, quarta Lilli Gruber del Tg1, 192 parole ex aequo col primo uomo classificato Laurenzo Ticca del Tg4. Per trovare Mentana bisogna andare [illegible] tredicesima posizione. «Ma», si giustifica il giornalista, «parla [illegible] veloce chi legge le notizie sul gobbo: io, invece, vado rigorosamente a braccio e le pause così sono inevitabili».

Fa meglio Emilio Fede, nono in assoluto e secondo tra gli uomini con 176 parole al minuto. «Mi scuserò col mio pubblico per essere arrivato così in alto», [illegible]menta il direttore del Tg4, «per me la velocità è un elemento [illegible]gativo. Bisogna essere rapidi soltanto a dire "ti amo": [illegible] non si ha [illegible] tempo di ripensarci». [r. cri]

Da sinistra le giornaliste Monica Gasparini e Lilli Gruber

Blitz annunciati

«Statue gay nei presepi delle chiese»

ROMA. Il prossimo sarà un Natale all'insegna della «contestazione» dell'eterosessualità del presepe. E le iniziative si annunciano clamorose. «Faremo blitz nelle strade e nelle chiese di tutta Italia per piazzare [illegible] nostre statuette, coppie di pastori lesbiche e gay, accanto a quelle che [illegible] sempre animano [illegible] presepe - [illegible] Franco Grillini, presidente dell'Arcigay -. Gli omosessuali c'erano anche ai tempi di Gesù Cristo, perché li si vuole escludere dalla rappresentazione della natività?».

Tra il bue [illegible] l'asinello e di fianco ai re magi fanno quindi l'esordio le nuove figure, perché «i diritti degli omosessuali devono essere affermati anche sotto Natale», spiega sempre Franco Grillini, aggiungendo che lo scopo del presepe gay è quello di «richiamare [illegible] volta l'attenzione sulla questione delle [illegible] civili, una nostra vecchia battaglia».

Ma non è tutto, perché l'Arcigay saluta il Natale come momento di grande tradizione, ma anche come un'importante occasione per sottolineare ancora una volta le proprie ragioni. Così, oltre al presepe, l'Arcigay propone «modifiche» anche per altri due totem natalizi: l'albero di natale e i pacchi dei doni.

Grillini lancia infatti «l'albero della solidarietà» e il «regalo utile». «Gli alberi di Natale - dice il presidente [illegible]l'Arcigay - dovranno essere "agghindati" con i nastrini rossi per la solidarietà [illegible] malati di Aids e con dei preservativi».

Particolarmente sentita dal presidente dell'Arcigay è anche l'altra iniziativa: quella del regalo utile. «Ogni pacco di Natale - [illegible]giunge Grillini - specialmente quelli indirizzati ai giovani, dovrà essere arricchito da una confezione di profilattici. E' un modo intelligente per affermare [illegible] volta per tutte [illegible] principio della prevenzione dell'Aids».

[r. cri.]

COPPA UEFA

Parma pensa al confronto diretto dell'8 gennaio più che alla difficile rimonta di stasera

Zola: Juve forte, [illegible] non ci prenderà

«E' strepitosa nei singoli, noi migliori nel collettivo»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Irripetibile». Con questo aggettivo Scala giudica il gol prodigio di Del Piero che ha tenuto domenica la Juve nella scia del suo Parma. Si parte da qui, dagli elogi per il colpo «di un grande giocatore, dal talento incredibile, capace di un gesto atletico e [illegible] ineguagliabile» per entrare nell'argomento di giornata. E' la Juve l'unica avversaria rimasta [illegible] Parma nella strada verso lo scudetto? Sarà già decisivo [illegible] confronto diretto dell'8 gennaio al Tardini? Il [illegible] degli emiliani: «Sarebbe bello [illegible] anche facile [illegible] tutto si riducesse a una sfida a due. Ma il campionato [illegible] ancora in fase interlocutoria. Lazio, Roma e Fiorentina hanno frenato però non possono essere considerate fuori gara. [illegible] a marzo-aprile [illegible] chiarirà tutto».

Tutto vero, comunque [illegible] Parma si pensa solo alla Juve. Si rimpiange Del Piero, poteva essere [illegible] gialloblù. Dice Pin, [illegible] d'annata: «Mi ha tolto la gioia per i quattro gol segnati al Brescia. Però, che colpo! Se uno qualsiasi di noi ci prova rischia [illegible] una figuraccia». E si parla di Vialli contro Zola, diventati emblemi di questo duello infinito, incerto, bellissimo. Prima della sosta, prima dell'8 gennaio, Parma due volte [illegible] trasferta, a Marassi col Genoa [illegible] a Bari; Juve all'Olimpico con la Lazio e in [illegible] col Genoa: e in più un derby da [illegible] perare a fine gennaio.

Zola: «Dovremo ottenere il massimo da queste due gare e arrivare allo scontro diretto in vantaggio, senza l'assillo [illegible] vincere a tutti i costi. Allora potremo far valere la nostra organizzazione di gioco, magari recupe[illegible] oltre [illegible] Asprilla anche Benarrivo. La Juve sfrutta di più le qualità dei singoli, ha giocatori di carisma. Vialli su tutti. E' facile, oggi, accostare lui a me [illegible] farne un tutt'uno da offrire a Sacchi. Giusto che il campionato proponga idee nuove, altrettan[illegible] vero che il [illegible] deve poter decidere [illegible] calma. Avere tante soluzioni [illegible] può che trasformarsi in un vantaggio per la Nazionale. Io sono pronto, prima di Natale non ho impegni, a differenza di Vialli in Argentina».

Sulla Juve unica avversaria, Zola ha qualche dubbio: «Il campionato da tre punti permette il reinserimento di chi insegue. Certamente Parma e Juve al momento [illegible] favorite». La spunterà Zola oppure Vialli? Risponde Dino Baggio, fresco ex: «Nessun dubbio. Sarà Gianfranco a contendere a Batistuta la palma [illegible] cannoniere. Però, ammetto, non mi sarei mai aspettato un ritorno così grande di Gianluca».

Avanti con i pronostici. Pin: «Nelle prossime due partite, solo in teoria [illegible] compito più facile [illegible] nostro. Chi immaginava che saremmo andati a Bari per affrontare una compagine [illegible] al vertice? Eppoi, anche questa settimana, noi abbiamo uno 0-1 da rimontare al Bilbao, loro possono "riposare" [illegible] gli austriaci. No, Parma-Juve [illegible] importante, ma non decisiva. La sosta natalizia [illegible] farà bene. Stiamo sopportando certe assenze di rilievo grazie a una rosa più vasta che in pa[illegible]. Ma abbiamo bisogno di ricaricarci».

Crippa è di diverso parere: «La sosta rovina tutto, avrei preferito incontrare la Juve subito. Zola, Baggio ed io abbiamo dimo[illegible] di poter sbloccare [illegible] risultato [illegible] qualsiasi momento. La Juve ha [illegible] Vialli in più [illegible] con Ferrara ha assestato la difesa, [illegible] il nostro collettivo non teme confronti». Interviene Pin: «Della Juve mi ha sorpreso la tenuta atletica. Si vede ch[illegible] preparati bene sul piano fisico. Ma arriveranno allo scontro diretto [illegible] gli occhi di tutti puntati addosso. Non possono fallire, da troppo tempo aspettano [illegible] scudetto. Noi non patiamo certi condizionamenti». Conclude Baggio: «La forza del nostro gruppo non ha eguali, se non falliamo a Genova e Bari, per la Juve non ci sarà nulla da fare. E [illegible] non ci fermerà più nessuno».

Franco Badolato

Zola (foto): «Vialli [illegible] in Nazionale? Bella idea [illegible] a Sacchi piacerà?»

PREGI E DIFETTI NEL GIUDIZIO DEGLI EMILIANI

PARMA

PUNTI DI FORZA:
1) Rosa più ampia e di alto livello
2) Al vertice ormai da tre stagioni
3) Gruppo compatto con uno Zola in più

I PUNTI DEBOLI:
1) Asprilla e Branca uniche punte, senza ricambi
2) Mancanza di Brolin e per ora di Benarrivo
3) La «paura [illegible] vincere»

JUVENTUS

PUNTI DI FORZA:
1) Preparazione fisica finalmente all'altezza
2) La difesa, rafforzata da Ferrara
3) Giocatori carismatici e ritorno al gol di Vialli

I PUNTI DEBOLI:
1) Pressione enorme perché [illegible] da otto anni
2) Spesso si affida alle giocate dei singoli
3) Affrontare il Parma fra un mese da inseguitrice

E col Bilbao torna Asprilla

Guiderà l'assalto agli spagnoli «Non sto bene ma farò due gol»

PARMA. Torna Asprilla. Stasera, a 38 giorni dallo stiramento alla coscia destra patito contro la Roma, Tino guiderà l'attacco del Parma nel difficile retour-match di Coppa Uefa contro l'Athletic Bilbao.

I baschi partono dall'1-0, rete di Ziganda. Scala chiederà [illegible] stamane a medici e massaggiatore un'ultima verifica. [illegible] vuole rischiare, a costo di schierare un Parma senza pun[illegible]. Branca infatti è out. Ma Asprilla giura: «Ci sarò, so che non potrò reggere gli interi 90', vuol dire che segnerò due gol nei primi dieci minuti e poi uscirò. Mi fa piacere che Scala tenga alla mia salute ma il Parma ha bisogno [illegible] me». «So che possiamo farcela, non abbiate fretta» ha ammonito Scala. «Cominciamo a pareggiare i conti con una rete, il raddoppio arriverà, ci [illegible] sempre i supplementari». Staffetta Sensini-Pin a centrocampo, [illegible] tocca all'argentino tenuto a riposo contro il Brescia. **[f. bad.]**

[illegible] ORE 19

Parma		Athletic Bilbao
[illegible]	1	VALENCIA
MUSSI	2	TABUENCA
DI CHIARA	3	[illegible]
MINOTTI	4	KARANKA
APOLLONI	[illegible]	ANDRINUA
COUTO	6	URRUTIA
SENSINI	7	GOICOETXEA
BAGGIO D.	8	GUERRERO
CRIPPA	9	ZIGANDA
ZOLA	10	GARITANO
ASPRILLA	11	ALKIZA
Arbitro: ELLERAY (Inghilterra)		
GALLI	12	VALES
SUSIC	13	KIKE
PIN	14	MENDIGUREN
CARUSO	15	CARLOS GARCIA
[illegible]	16	LUKE
All.: SCALA		All.: IRURETA

[illegible], collaudo [illegible] turchi

La Lazio ha vinto 2-1 all'andata e prepara la sfida ai bianconeri

ROMA. [illegible] Trabzonspor [illegible] era neanche sbarcato [illegible] Fiumicino e già l'allenatore Senol inveiva contro [illegible] arbitri. «Derubati all'andata - diceva il tecnico turco - ma abbiamo protestato [illegible] l'Uefa. Devo dire bravo all'arbitro italiano che ha espulso Chamot domenica. Spero che all'Olimpico ci sia una direzione onesta. Noi faremo una partita [illegible] fuoco». Zeman [illegible] la Lazio però non sembrano spaventati. [illegible] Trabzonspor, [illegible] parte [illegible] solite frasi di circostanza, è pratica già archiviata con il 2-1 in Turchia. Sicuro stasera il rientro di Signori, qualche piccolo dubbio per Favalli [illegible] Cravero. Ma i biancazzurri pensano alla Juve, al big match di domenica con [illegible] ringraziamenti all'ammonizione che ha messo fuori gioco Vialli. L'unico [illegible] po' scettico sulla sua rinascita è Zeman: «Forse si [illegible] un po' esagerando. Del bianconero parlano tutti, dimenticando, per esempio, Tovalieri che ha fatto più gol e giocato [illegible] partite. Un vantaggio che non ci sia? Certo, sta facendo bene».

[illegible] tutt'altro avviso Signori: al gol di Gianluca non mi sorpren[illegible]. Ho sempre detto che come giocatore non [illegible] discute. Il campione prima o poi viene fuori e Vialli è stato grande per come ha saputo reagire alle critiche. Che non ci sia domenica è una gran bella [illegible] indipendentemente dai due gol alla Fiorentina. Lui è un trascinatore. Noi dobbiamo battere i bianconeri per riagguantarli. Anche [illegible] il campionato è lungo e con i tre punti nulla [illegible] scontato. La Juve [illegible] forte come qualche anno fa [illegible] fortunata. Del Piero ha segnato un gol da favola grazie alla dea bendata».

Su Lazio-Juve un amarcord di Zoff, oggi presidente della Lazio: «Altri tempi. Mi ricordo che quella Lazio era bella, divertente, antipatica e scorbutica. Furino, Bettega, Wilson [illegible] Chinaglia facevano scintille in campo. Fu una meteora, solo in quei due [illegible] noi bianconeri la considerammo [illegible] rivale. E aveva un leader, Chinaglia. La Lazio di oggi non ha giocatori [illegible] quel tipo».

Stasera Olimpico semivuoto, [illegible] venduti [illegible] diecimila biglietti. Anche se per la Lazio la qualificazione ai quarti è impre[illegible] storica.

Piero Serantoni

A ROMA

[illegible] ORE 22,40

Lazio		Trabzonspor
MARCHEGIANI	1	[illegible]
NEGRO	[illegible]	HAMDI
FAVALLI	[illegible]	[illegible]
VENTURIN	4	KEMAL
CHAMOT	5	CENGIZ
[illegible]	6	UNAL
[illegible]	7	TOLUNAY
FUSER	8	SONER
CASIRAGHI	[illegible]	[illegible]
WINTER	10	ABDULLAH
SIGNORI	11	ORHAN
Arbitro: HEYNEMAN (Germania)		
ORSI	12	NIHAT
[illegible]	13	LEMI
[illegible]	[illegible]	ENDER
DE SIO	15	ZAFER
DI VAIO	16	SEMAVI
All.: ZEMAN		All.: SENOL

SPORT **FLASH**

Coppa Uefa: a Napoli [illegible] giocherà [illegible]

Programma del ritorno degli ottavi di Coppa Uefa: oggi: Parma-Athl. Bilbao (and. 0-1); Bayer Leverkusen-Katowice (4-1); Real Madrid-Odense (3-2); Lazio-Trabzonspor (2-1); Borussia Dortmund-Dep. La Coruña (0-1); Juve-Admira Wacker (3-1). Domani: Napoli-Eintracht Francoforte (0-1). Giovedì: Sion-Nantes (0-4).

Napoli: Boghossian campionato finito

NAPOLI. Campionato finito per Alain Boghossian: gli è stata riscontrata la rottura del crociato anteriore del ginocchio destro. Oggi si deciderà se sarà operato [illegible] Francia o a Napoli. Per il recupero si parla di circa [illegible] mesi.

Le quote del Totogol 171 milioni agli [illegible]

ROMA. Le quote [illegible] concorso n. 13 del Totogol: agli undici vincenti con 8 punti vanno lire 171.322.000; ai 1530 vincenti [illegible] 7 punti: lire 321.800; ai 45.002 vincenti con [illegible] punti: lire [illegible].

Sci: [illegible] Compagnoni può allenarsi

MILANO. Deborah Compagnoni può tornare subito all'attività. [illegible] ha comunicato [illegible] Commissione medica della Fisi. La sciatrice [illegible] rinunciato alle prime gare per una infiammazione renale (glomerulo-nefrite).

Ciclismo: [illegible] Bologna via alla Sei [illegible]

BOLOGNA. Oggi alle 18,30 [illegible] palasport [illegible] Casalecchio di Reno comincia la Sei Giorni. Tra i protagonisti anche Bugno e Chiappucci. In programma anche un torneo di velocità Europa-Italia.

Tennis: a Monaco Coppa Grande Slam

MONACO. Alla Coppa Grande Slam, da oggi [illegible] domenica, sedici tra i migliori tennisti dell'anno, [illegible] Sampras ad Agassi, a Becker.

CALCIO

De Vincenzo accusa il direttore di gara del derby, dal Foggia un esposto a Casarin

«Basta [illegible] gli arbitri maleducati»

Nicchi nega: «Non ho insultato»

FOGGIA. Per una volta il bon-ton lo scrive un calciatore. Questa storia targata Foggia sfugge agli stereotipi, alle banalità. Capita che Pasquale De Vincenzo, un «capitano coraggioso», ignori i deferimenti che gli pioveranno sul capo. E si faccia sentire. «Quando c'è qualcosa che non va, quando un arbitro è maleducato [illegible] t'insulta, bisogna dirlo, perché è giusto dirlo».

Quelle sue frasi di denuncia, ribadite, diventano subito esplosive per un mondo che rotola troppo spesso nelle bugie di convenienza. [illegible] hanno fatto riflettere Casarin, proprio per il tono pacato, tra lo scandalizzato e l'educativo, così raro nel calcio. Ma Marcello Nicchi, chiamato [illegible] causa, ha negato tutto con decisione, prima al designatore, poi pubblicamente in tv: «Se mi fossi lasciato andare, sarei pronto ad ammetterlo. Invece in 25 anni di attività non ho mai rivolto una frase offensiva [illegible] un calciatore. Né tantomeno l'ho fatto a Bari». Il caso è aperto. Il Foggia insiste: «Se il giocatore dice all'arbitro cornuto, viene espulso. E' giusto che lo sia, [illegible] se avviene [illegible] contrario, chi gli mostra il cartellino rosso? Dobbiamo difendere i nostri giocatori».

Questa volta non [illegible] discute tanto di [illegible] rigore contestato, quanto dei rapporti [illegible] chi [illegible]de in campo. Storie non nuove, che si ripropongono quando qualcuno decide di non tapparsi le orecchie e la [illegible]. Anche perché [illegible] si tratterebbe - a sentire l'accusa - di [illegible] episodio. Sarebbe un andazzo. Ed è giusto pretendere chiarezza.

Il fattaccio risale al quarto d'ora dell'acceso derby vinto dal Bari. Nicchi fischia il rigore [illegible] favore dei padroni di [illegible] (le moviole dimostreranno che ha sbagliato); Padalino, autore del fallo che [illegible] c'è, viene espulso. De Vincenzo si avvicina all'arbitro e gli chiede spiegazioni. «La risposta, quella non ve la posso dire», racconterà in sala stampa il capitano del Foggia. A lui, barese di nascita e foggiano d'adozione, brucia [illegible] quella sconfitta. Ma il discorso che affronta è un altro: «Non è giusto comportarsi come ha fatto Nicchi; l'arbitro dovrebbe dare l'esempio, [illegible] calmo e [illegible]... Accetto [illegible] regole [illegible] gioco [illegible] certi atteggiamenti proprio non ci sto, mi verrebbe voglia quasi [illegible] lasciare».

A 24 ore di distanza, [illegible] Foggia dei silenzi (quello che qualche tempo fa teneva [illegible] anche il luogo della partitella infrasettimanale), convoca una conferenza stampa per annunciare un esposto alla Can e a Casarin contro Nicchi. Vi si trovano vecchi arbitraggi [illegible] vecchie dispute: un Foggia-Avellino di qualche anno fa (rigore negato); un Cremonese-Foggia della scorsa stagione (scambio di persona con Chamot espulso al posto di un compagno di squadra); un Foggia-Napoli dello scorso maggio decisivo per l'accesso alla Coppa Uefa (rigore non [illegible] al Foggia). E, ultimo capitoletto [illegible] un dossier molto fitto, il derby [illegible] rabbia, quello di domenica. Dossier contro arbitri, qualcosa di già visto. Ma [illegible] sentire l'amministratore delegato dimissionario del Foggia, Claudio Francavilla (a decidere [illegible] comunque sempre Pasquale Casillo, agli arresti domiciliari in una clinica napoletana e in attesa di giudizio per associazione camorristica e truffe alla Cee), questa volta non è una crociata contro i signori in nero. «Sono situazioni che non hanno nulla a che vedere con [illegible] sport; non ci appelliamo all'errore umano. Non c'è piaciuto il [illegible] portamento del signor Nicchi che ha trattato alcuni gi[illegible] [illegible] peggio non avrebbe potuto. Si accetta l'errore, non la maleducazione. Noi vogliamo soltanto sollevare un caso. Con la [illegible] che altre società [illegible] accodino nel denunciare un malvezzo che sui campi esiste. Troppi arbitri maleducati».

De Vincenzo l'accusatore

Adesso De Vincenzo spera di incontrare Casarin e attende il deferimento con tranquillità. Forse lo puniranno, colpevole di [illegible] aver taciuto.

Ernesto Tardivo

MILAN

Domani il Salisburgo

Simone: Savicevic saprà regalarci [illegible]

MILANO. Il Milan, in vista dell'esame decisivo [illegible] domani col Salisburgo, ritrova serenità. Merito del lavoro svolto da Capello e del lungo confronto con la squadra, ieri sera nel ritiro [illegible] Milanello. Sono [illegible] esaminati gli errori passati, programman[illegible] [illegible] dettaglio la sfida viennese. Tutti pronti a dare il massimo per la causa comune. Compreso Simone, il «discolo» come si è definito: «Ho il vizio di dire sempre quello che penso ma credo nella squadra e in Savicevic; deve diventare il nostro Baggio [illegible] trascinarci al successo». Definita anche la formazione con Panucci e Maldini terzini esterni, Galli al posto dello squalificato Costacurta di fianco [illegible] Baresi; Albertini, Donadoni [illegible] Desailly centrocampisti e Savicevic dietro le punte Simone e Massaro. Lo schema che ha vinto la supercoppa italiana [illegible] scorso anno a Washington. [illegible] seguito solo 2000 tifosi milanisti. **[n. s.]**

L'azzurro, 28 anni tra pochi giorni, si diverte ancora a battere i giovani

L'uomo [illegible] Duemila? E' Tomba

Thoeni: «Alberto ha un fisico integro se ha voglia, può sciare altri 5 anni»

Zeno Colò, la leggenda dello sci, vinse l'oro [illegible] libera alle Olimpiadi [illegible] Oslo, nel 1952, [illegible] trentun anni compiuti. [illegible] Ingemar Stenmark, che è salito 86 volte sul gradino più alto del podio [illegible] Coppa, record che nessuno più batterà, ha appeso gli scarponi [illegible] chiodo al compimento della 33ª primavera, dopo aver appe[illegible] vinto, fra l'altro, il gigante di Aspen nel febbraio del 1989. I vecchietti, insomma, sulla [illegible] hanno spesso dimostrato di [illegible] perci fare. [illegible] cosa, ovviamente, farà molto piacere [illegible] Alberto Tomba, che il 19 dicembre spegnerà [illegible] candeline e che domenica scorsa, alla faccia dell'età, non più verdissima, ha stracciato i suoi rivali sul piano della classe, è ovvio, [illegible] soprattutto su quello della potenza fisica. Come [illegible] giovanotto nel pieno del suo vigore atletico.

Gustavo Thoeni e Giorgio D'Urbano, allenatore e preparatore del campione bolognese, sono sicuri [illegible] Alberto può continuare [illegible] alto livello [illegible]ra per cinque anni, fino al Due[illegible]. «E' in ottime condizioni fisiche e non ha avuto infortuni seri, può sciare fino a 33 anni, purché abbia voglia di allenarsi e fare sacrifici: problemi tecnici non esistono, [illegible] ha avuto involuzioni [illegible] [illegible]un tipo» assicura Gustavo. Lui lasciò nel 1980, dopo le Olimpiadi [illegible] Lake Placid, ventinovenne, ormai oscurato dalla stella troppo luminosa e vincente di Stenmark. «I limiti [illegible] età nello [illegible] si stanno elevando perché s[illegible] cambiato tante cose, compresi l'alimentazione, i sistemi di allenamento e i materiali. Dietro [illegible]berto, già in possesso di un ricchissimo patrimonio genetico, c'è [illegible] programmazione attenta [illegible] precisa: può continuare a vincere fino al Duemila» dice D'Urbano, [illegible] i risultati gli stanno dando ragione, sono sotto gli occhi di tutti.

Alberto, da parte [illegible], non fissa date e non pone limiti alla provvidenza. «Deciderò [illegible] dopo anno» afferma. La scelta di continuare dipenderà [illegible] [illegible] [illegible] di motivi: contro giocano lo stress e la fatica, la necessità [illegible] [illegible] sempre al centro dell'attenzione, con i riflessi negativi che questo comporta; [illegible] fa[illegible] la celebrità, le vittorie e il denaro, che in ogni caso è sempre una grossa molla. Per adesso è certo che [illegible] campione arriverà sci ai piedi fino ai Mondiali [illegible] Sestriere, nel 1997. «Un anno dopo vengono le Olimpiadi di Nagano: non c'è il due senza il tre, e il quattro vien da sé» scherza Alberto tentato dalla quarta Olimpiade. «E nel '99 [illegible] in programma i Mondiali di Vail, dove potrei riscattarmi dalla brutta figura fatta nell'89: pensato, dieci anni dopo... - aggiunge ridendo [illegible] non troppo -. Potrei ritirarmi a 33 anni, perché no?. [illegible] voglio ricordare che qualcuno ha deciso di lasciare l'attività agonistica molto più giovane».

Alberto ha ragione, ha le me[illegible] buone malgrado finga spesso il contrario. Pierino Gros, per esempio, cambiò mestiere a [illegible] anni, scegliendo di fare il sindaco a Sauze. A 27 disse basta anche Pirmin Zurbriggen. E Jean-Claude Killy lasciò l'agonismo quando di anni [illegible] aveva appena 25. Aveva vinto già tutto, Olimpiadi, Mondiali, Coppe, aveva vinto in tutte le specialità. Toutoune, come veniva affettuosamente chiamato, rimise gli sci ai piedi quattro anni dopo, nel circuito pro. Anni prima, nel 1958, l'accusa [illegible] professionismo aveva costretto al ritiro il mitico Toni Sailer, a 23 anni, e 14 anni più tardi, nel 1972, la stessa sorte era toccata a Karl Schranz. Il quale, però, era già [illegible] vecchietto, [illegible] così possiamo dire, [illegible] appena compiuto 34 anni. Più anziano di Tomba, oggi, c'è Marc Girardelli, il nonno d[illegible] circo bianco. Marc ha 31 anni, un passato ricco di gloria e un corpo pieno di ferite. Un [illegible]pio per Alberto. Quando se ne andranno, fra molto, speriamo, lo sci non sarà più lo stesso.

Carlo Coscia

KILLY

GROS

COLO'

STENMARK

Tomba, 28 anni a giorni: c'è chi ha lasciato prima, (Killy a 25 e Gros a 27) oppure chi è arrivato oltre i [illegible] (Colò, oro olimpico a 32, e Stenmark a 33)

Il programma

Niente Val Badia Si resta [illegible] Tignes

BERNA. L'Alta Badia non ce [illegible] fa, troppo caldo e troppo poca [illegible] per il gigante [illegible] avrebbe dovuto organizzare l'11 dicembre. Quindi la Coppa del Mondo maschile si ferma a Tignes. La Fis ha infatti comunicato che la stazione francese, dove si sono svolte sabato e domenica scor[illegible] le prime due gare della stagione, ospiterà anche le prossi[illegible] due. Sabato è in programma un superG e domenica un gigante. Martedì 13 [illegible] in calenda[illegible] anche uno slalom [illegible] Madonna di Campiglio. Se la gara dovesse essere cancellata, è pronta Sestriere.

Volley: in testa alla A1, divertendo

Cuneo, [illegible] personaggi in [illegible] di tricolore

Dalla Cadillac del ghiottone Ganev agli incredibili capelli di Lucchetta

Vincere e divertire. Quasi un'utopia nel frenetico mondo dello sport moderno, dove è più bravo (e furbo) chi ottiene il massimo risultato con il minimo sforzo. Successo e spettacolo è un'accoppiata che, invece, [illegible] be[illegible] all'Alpitour Traco, realtà emergente della pallavolo italiana. Dopo 6 turni, Cuneo [illegible] capolista imbattuta della A1 alla pari di Treviso tricolore. Favori[illegible] della vigilia, [illegible] Sisley degli azzurri Bernardi, Zorzi, Gardini [illegible] Tofoli gioca meglio, ma l'Alpitour diverte di più.

Tecnica e tattica, una volta tanto, c'entrano solo in parte. Spiegare l'esplosione del team piemontese vuol dire scoprire giocatori che non sono solo serissimi professionisti e campioni affermati [illegible] anche autentici personaggi, grandi trascinatori, fenomeni di estro e simpatia.

Il primo arrivò nell'estate del '92. Impossibile per i cuneesi non innamorarsi di quel gigante bulgaro così scanzonato, così estroverso, così diverso da tutti loro. Lubomir Ganev [illegible] conqui[illegible] girando a bordo di un'interminabile Cadillac, divorando quantità industriali [illegible] dolci e pizze e «mangiando» in campo qualsiasi rivale con tremende battute [illegible] schiacciate dalla seconda linea. «Lupo», però, [illegible] basta per battere le grandi. E non basta nemmeno, nella scor[illegible] stagione, il ritorno a casa [illegible] Silvano Prandi, l'ex tecnico della Nazionale, artefice dei 4 scudetti vinti da Torino fra il '79 e l'84. Cuneo [illegible] società, sponsor, palasport e pubblico da scudetto ma le manca la squadra. Prova seriamente a costruirla quest'estate facendo la rivoluzione: 10 giocatori nuovi fra cui gli ex azzurri Lucchetta e Galli e i campioni mondiali De Giorgi e Papi [illegible] [illegible] continuo polacco Stelmach.

Gli scettici sono parecchi («E' un sestetto vecchio, con troppe personalità effervescenti. Prandi faticherà [illegible] tenerlo a bada») [illegible] i primi risultati [illegible] ottimi. L'Alpitour non perde [illegible] colpo, vola [illegible] testa alla classifica e i suoi «big» scatenano tutta la loro verve di uomini di spettacolo. [illegible] dentro e sia fuori campo.

Ganev, [illegible] scadenza [illegible] contratto, è dimagrito [illegible] 10 chili: non svuota più le pasticcerie ma è diventato il giocatore più efficace e regolare della A1 [illegible] punti [illegible] 6 partite) e ha imparato anche a murare e a difendere. Lucchetta, fresco papà, ha momentaneamente diradato le sue incursioni nel mondo dello spettacolo (disc-jockey, cantante-rap, cabarettista in radio e tv) ma non rinun[illegible] alle sue arditissime pettinature, ai divertenti siparietti col pubblico durante le partite e, per fortuna di Prandi, [illegible] muri che nel '90 gli fruttarono il titolo di miglior giocatore del Mondiale. De Giorgi si scatena nelle trasferte ideando scherzi esilaranti ai danni dei compagni, [illegible] brillanti articoli per una rivista specializzata ma quando [illegible] ora [illegible] giocare fa terribilmente sul serio: regia illuminata e difesa acrobatica.

E poi c'è Samuele Papi, [illegible] più giovane di tutti, titolare azzurro a [illegible] anni, tre premi individuali nel recente Super Four giapponese, [illegible] le ragazzine dagli occhi a mandorla [illegible] coda [illegible] [illegible] un [illegible] autografo. E' alto «solo» 1,90 ma schiaccia e riceve già [illegible] campione. Ogni settimana riceve decine di lettere di tifose sco[illegible]. Piace, [illegible] non si monta la testa. Vuol diventare [illegible] più bravo di tutti.

E con lui spera tutta Cuneo. L'Alpitour dei 2134 abbonati che può superare per la prima volta il miliardo di in[illegible] [illegible] una stagione; l'Alpitour che salva Mila[illegible] dal fallimento [illegible] che, tramite [illegible]ietà satellite, organizza la [illegible] finale della World League ed edita un mensile specializzato, è ormai [illegible] [illegible] grande. Passione e capacità manageriali per costruire un'alternativa al dominio sotto rete delle solite note. «Con Ganev, Lucchetta, De Giorgi e Papi - dice il d. s. Enzo Prandi - [illegible] accolti dappertutto con grande affetto e simpatia. Sogno di diventare antipatico: vorrebbe dire aver finalmente vinto qualcosa».

Roberto Condio

Chieri, oltre due miliardi dall'Unione europea

Boccata d'ossigeno per le aziende tessili

Nuove prospettive per le aziende tessili del Chierese. Il consiglio regionale ha approvato, infatti, un contributo a fondo perduto di oltre 2 miliardi a favore delle aree tessili del Piemonte definite a «declino industriale». Tra queste, oltre a Settimo Torinese, Gassino e l'Alto Novarese, Chieri riceverà la maggior parte dei finanziamenti che la Regione ha ottenuto dall'Unione Europea attraverso l'applicazione del «regolamento Retex».

Si tratta [illegible] programma della Cee destinato alle piccole e medie imprese del settore tessile. In concreto è finalizzato al miglioramento delle produzioni e al rafforzamento delle attività alternative per contrastare [illegible] forte concorrenza dei [illegible] extraeuropei. Perché le grandi imprese, invece, non potranno ottenere [illegible] contributo della Cee? «E' un'opportunità per le imprese [illegible] oltre 250 dipendenti di sviluppare nuove strategie di mercato che solita[illegible] appartengono alle grandi aziende», afferma Giuseppe Cerchio, ppi, [illegible] regionale all'Industria e promotore dell'iniziativa. I fondi del regolamento Retex non serviranno a finanziare l'innovazione industriale, ma a favorire progetti di marketing destinati all'esportazione dei prodotti su nuovi mercati.

Dal punto di vista dell'occupazione si prevede, invece, [illegible] maggiore richiesta di personale specializzato, [illegible] anche garanzie per i settori produttivi. [illegible] Chierese, dove l'industria tessile raccoglie il [illegible] per cento degli [illegible]pati, gli ultimi dati [illegible] crisi [illegible]nomica del settore registrano un considerevole aumento dei disoccupati. Durante i primi sei [illegible] '94, c'erano [illegible] persone iscritte alle liste [illegible] disoccupazione e rispetto allo stesso periodo dello scorso anno c'è stato un [illegible]cremento del 22,2 per cento. Va [illegible], in merito, che la percentuale si riferisce soprattutto a disoccupati adulti che [illegible] riescono a [illegible] nel ciclo produttivo. Più confortanti i dati relativi [illegible]l'occupazione giovanile: rispetto ai primi nove [illegible] del '93, è stato registrato un aumento [illegible] per cento nell'avviamento al lavoro dei giovani al primo impiego. [illegible] realtà [illegible] bisogna farsi illusioni: [illegible] i dati testimoniano una lenta ripresa del set[illegible] tessile nell'area chierese, gli impieghi sono per lo più a tempo determinato [illegible] a part-time. Questi primi finanziamenti dell'Unione Europea sono comunque un'opportunità per rilanciare alcune piccole e medie imprese della zona. A quindici aziende, tra quelle che hanno presentato in Regione i progetti di marketing, [illegible] già stati approvati i finanziamenti. Quattro si trovano rispettivamente a Chieri, Cambiano e Andezeno; le rimanenti due a Santena e a Poirino.

Per il settore tessile del Chierese [illegible] buona notizia: un contributo a fondo perduto di 2 miliardi finanziato dall'Unione europea, che verrà erogato dalla Regione Piemonte

Massimiliano Peggio

Cigliano: tra i feriti ragazzi di Chivasso e Volpiano

Sei giovani travolti davanti a discoteca

E' stata sfiorata la strage domenica sera davanti alla discoteca «Disco Club 2» a Cigliano, statale 11 Torino-Milano. Un'auto, su cui viaggiava una famiglia torinese, ha travolto sei ragazzi chivassesi che facevano parte di un gruppo di una cinquantina di giovani che [illegible] trovavano sul marciapiede in attesa dell'autobus che doveva riportarli [illegible] dopo [illegible] pomeriggio trascorso tra amici, a ballare. Tutti i feriti [illegible] stati ricoverati all'ospedale [illegible] Santhià e in quello di Chivasso. Il più grave è Francesco Catalfo, 17 anni, residente a Volpiano, dove abita con i genitori in via San Giovanni 32. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Vercelli.

L'incidente [illegible] è verificato alle 19,10. Emanuele Fasciana, 54 [illegible], residente a Torino, [illegible] Cigna 158, alla guida di una Fiat 127 diretto a [illegible] in compagnia della moglie, Amelia Sozzo, [illegible] anni, e della figlia Cinzia di 17, [illegible] pieno rettilineo ha perso il controllo del mezzo. L'utilitaria, dopo aver sbandato, è piombata sul gruppo di giovani, travolgendone in pieno sei.

Oltre al Catalfo, sono rimasti coinvolti Antonella Gagliardi, 18 anni, studentessa, e Antonella Simonetti, 15 [illegible] entrambe [illegible] Chivasso, residenti in via Ajma 6; Antonio Fidà, [illegible] anni, residente a Volpiano, via Anna Frank 20, militare di leva presso il primo reggimento Cavalleria di Pinerolo, che si trovava in libera uscita; Alessandro De Marco, 15 anni, via Silvio Pellico 5, e Antonio Sinardo, 16 anni, via Roma 97, entrambi di Crescentino (Vercelli).

Sull'asfalto i carabinieri hanno trovato le tracce di una frenata di ben undici metri. I soccorsi [illegible] stati tempestivi: il giovane ferito in modo più grave è subito apparso Francesco Catalfo. Con l'intervento di due ambulanze della protezione civile di Cigliano ed un'altra giunta da Livorno Ferraris, i feriti - ad eccezione di Sinardo, De Marco e Simonetti - [illegible] stati trasportati all'ospedale di Santhià. [illegible] stessa, France[illegible] Catalfo, a causa della gravità delle ferite riportate, è stato trasferito al [illegible] Andrea [illegible] Vercelli. Tutti gli occupanti della «127» se la sono cavata [illegible] lievi contusioni e sono stati presto dimessi dai medici.

Alessandro De Marco è rincasato nascondendo ai genitori l'inve[illegible] Durante [illegible] però, accusando dei dolori, ha raccontato l'accaduto ai familiari che [illegible] hanno subito accompagnato all'ospedale [illegible] Chivasso, dov'è stato ricoverato. Nella giornata di ieri, nel medesimo ospedale chivassese, sono stati ricoverati anche Antonio Sinardo e Antonella Simonetti, rispettivamente [illegible] prognosi di dieci e trentacinque giorni. La ragazza dovrà [illegible] posta ad intervento chirurgico [illegible] menisco. (d. and.)

SETTIMO TORINESE

Preso dopo due scippi

Un giovane [illegible] Pavone è stato arrestato l'altra sera a Settimo Torinese, poco dopo aver messo a segno due scippi. Le manette sono scattate ai polsi [illegible] Alessandro Bevolo, 33 anni, via Martiri [illegible]. Al volante di una Fiat Panda, rubata nella giornata [illegible] sabato a Gianna Magnea, 24 anni, di Caravino, il giovane nel tardo pomeriggio - in via Dante - ha strappato la borsetta dal braccio di Paola Favaro; [illegible] anni, di Chivasso (conteneva 60 mila lire e alcuni documenti). Poco dopo in via Matteotti ha scippato Elda Nardi, 52 anni, residente a Verolengo; nella borsa di quest'ultima [illegible] 80 mila lire e documenti. Il Bevolo è poi fuggito. Immediato è stato l'allarme ai carabinieri, che in base alle descrizioni fornite dalle due vittime si sono precipitati alla ricerca del malfattore. Verso le 20,30 lo scippatore [illegible] stato rintracciato dagli uomini del maresciallo Giuseppe Carta, in via Mazzini, fermo accanto alla Panda.

[illegible]

PINEROLO

L'ex sindaco Camusso sospeso da consigliere

Francesco Camusso, ex sindaco dc di Pinerolo, è stato sospeso dalla carica [illegible] consigliere provinciale su decreto del prefetto a seguito della condanna a sei mesi per corruzione impropria inflittagli nella vicenda dell'ampliamento dell'ospedale in cui era coinvolto anche l'imprenditore Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino Calcio.

CHIVASSO

Radiologo ucciso da ictus I familiari donano gli organi

Nunzio Galantucci, [illegible] anni, tecnico radiologo alle Molinette, che abitava a Chivasso in [illegible] Montanaro 17, è stato stroncato l'altro giorno da un'emorragia cerebrale. Come da sua volontà i familiari hanno donato tutti i suoi organi.

BRANDIZZO

[illegible] paga oblazione [illegible] un milione e mezzo

Imputato di inosservanza [illegible] antinfortunistiche elettriche, Franco Legoratto, 60 anni, proprietario dell'omonimo salumificio di via Salvatore Allende 15, [illegible] «cancellato» in pretura il reato con un'oblazione di un milione e mezzo.

LEINI'

Inserita nell'elenco di paesi danneggiati dall'alluvione

[illegible]po la rabbia e le lamentele finalmente la vittoria: anche Leinì è [illegible] a far parte dei paesi che riceveranno aiuti per l'alluvione. Infatti nonostante i danni superassero i sei miliardi [illegible] lire, Leinì non era ancora stata inserita fra gli agevolati [illegible] decreto legge per l'alluvione. Ancora esclusa Caselle.

[illegible]

[illegible] costruito [illegible] Comune parcheggio per 470 posti

Un nuovo parcheggio per complessivi 470 posti auto [illegible] costruito dal Comune, su di una superfice di 11.500 metri quadrati, in [illegible] Caresa davanti alla stazione ferroviaria. Dovrà anche essere realizzato un tunnel pedonale per raggiungere [illegible] ferrovie. E' prevista [illegible] spesa di un miliardo e 800 milioni.

S. [illegible] PO

Impianti sportivi Cambio di gestione

Dal prossimo 1° gennaio la gestione degli impianti sportivi comunali passerà dalla società Leone alla Pro loco guidata dal presidente Franco Birolo. Lo ha deciso la giunta municipale dopo aver esaminato le offerte.

SANT'AMBROGIO

Iniziato il maquillage per l'antica torre

Sono iniziati i lavori per [illegible] ristrutturazione dell'antica torre di guardia della zona medioevale della città e della [illegible] parrocchiale. Il p[illegible] stralcio di [illegible] milioni, finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti prevede il consolidamento dell'intero edificio. La torre alta 16 metri è in pessimo stato di conservazione e risale tra il XIV e il XV secolo.

IL CASO

A UN MESE DALL'ALLUVIONE

Il crollo di un'arcata del ponte ferroviario danneggia l'acquedotto

Senz'acqua 3500 persone

Emergenza in due Comuni del Chivassese

SITUAZIONE di emergenza idrica da domenica mattina in due [illegible] della collina chivassese.

A portarne le conseguenze sono San Sebastiano Po e Casalborgone (con [illegible] popolazione complessiva di circa 3500 abitanti), in seguito al crollo totale di un'arcata del ponte della ferrovia Chivasso-Asti, in frazione Abate di San Sebastiano Po, avvenuto durante la nottata di sabato.

Lungo la parte esterna di questa struttura è collocata la tubazione centrale proveniente dalla stazione di pompaggio dell'Acquedotto del Monferrato, che si trova nella sponda opposta e alimenta i serbatoi dei due comuni.

L'erogazione dell'acqua potabile è stata interrotta per problemi tecnici.

Il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava, e il collega [illegible] Casalborgone, Gianna Pentenero, si sono subito attivati per ridurre al minimo i disagi alle loro popolazioni.

L'Acquedotto del Monferrato ha fatto recapitare nei due centri sacchetti contenenti un litro d'acqua; i vigili del fuoco due autobotti davanti ai municipi per la distribuzione dell'acqua ai cittadini. Altre autobotti hanno garantito i rifornimenti alle aziende agricole.

«Non bastava il crollo del ponte del Po a Chivasso per iso[illegible] e [illegible] tutta [illegible] serie di disagi, adesso anche l'unico servizio vitale ci viene a mancare», afferma il sindaco Beppe Bava.

[illegible]a entro questa sera verrà assicurato il collegamento dell'acquedotto del Monferrato al Consorzio [illegible] Carpo, in modo [illegible] tutte le famiglie possano avere l'acqua potabile. [illegible] anche [illegible] scuole, chiuse ieri, oggi riapriranno.

Per la [illegible] la struttura [illegible] ponte ferroviario risale [illegible] 1911 e l'arcata crollata aveva già ceduto nella notte del [illegible] novembre in seguito alla furia delle acque dell'ultima disastrosa alluvione: le Ferrovie [illegible] avevano già deciso il ripristino.

Intanto il deputato di Alleanza nazionale Marco Zacchera ha presentato un'interrogazione urgente al ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice per segnalare i gravi ritardi nella ristrutturazione del ponte sull'autostrada Torino-Milano, in prossimità dell'uscita Chivasso Ovest. «Si [illegible] di una li[illegible] molto trafficata, utilizzata anche da lavoratori pendolari - sottolinea Zacchera - eppure i lavori di ristrutturazione proseguono a singhiozzo. Il cantiere è completamente deserto nelle ore serali e notturne e nei giorni festivi».

Considerata l'importanza del collegamento autostradale fra Torino e Milano, l'onorevole Zacchera ha chiesto [illegible] intervento del ministero «affinché i lavori possano proseguire in maniera più celere e continuativa, in modo da ovviare ai più presto ai disagi dei lavoratori».

Il ponte della ferrovia Asti-Chivasso: il crollo di un'arcata ha provocato l'emergenza idrica [illegible] Comuni [illegible] collina

Diego Andrà

Coazze, è grave

Un alpinista precipita dalla [illegible]

Un alpinista [illegible] rischiato la vita cadendo da un'altezza di 10 metri, sui monti di Coazze, nell'Alta Valle Sangone. Giancarlo Piubelli, [illegible] anni, residente a Oncino, nell'Alta Valle Po, [illegible] partito con [illegible] amico per raggiungere la punta della Colma Saettiva di Coazze. I due hanno preparato il materiale e le corde per scalare una ripida parete rocciosa; Giancarlo Piubelli, senza attendere il [illegible] sistemazione degli ancoraggi di sicurezza, ha iniziato [illegible] salita: giunto ad un altezza di circa 10 metri, forse per l'improvviso cedimento di un appiglio, è precipitato.

L'amico ha cercato di prestare i primi soccorsi, [illegible] le condizioni del Piubelli sembravano gravi e con un telefonino è stato avvisato il 118. L'elicottero del servizio sanitario ha raggiunto la località e i medici hanno riscontrato all'infortunato delle ferite lacero-contuse in varie parti del corpo con lesioni al ginocchio sinistro. Dopo le prime cure [illegible] Piubelli [illegible] trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana e ricoverato [illegible] reparto di ortopedia.

Due fratelli a Vigone

Nella cascina [illegible] auto rubate

Scoperta [illegible] carabinieri nelle campagne di Vigone una cascina trasformata in una centrale per lo smontaggio delle [illegible] rubate. [illegible] fratelli, Giuseppe e Lorenzo Borotto, rispettivamente di [illegible] anni, [illegible] stati denunciati, [illegible] primo con l'accusa di ricettazione, l'altro per essere stato trovato in possesso di numerose radio trasmittenti. Il blitz dei militari, guidati dal maresciallo Graziano La Serra, [illegible] scattato domenica mattina all'alba. [illegible] cascina, recintata [illegible] alti muri al numero 38 di via Cavour in frazione Zucchea, è stata circondata dai carabinieri: Giuseppe Borotto è stato svegliato e costretto ad aprire i magazzini dov'erano sta[illegible] stipate centinaia di parti d'auto, portiere, cruscotti, fari, autoradio e addirittura interi motori. La perquisizione è poi continuata al primo piano dove in un armadio è stata trovata una centrale radio in grado [illegible] intercettare le comunicazioni delle forze di polizia e i telefonini cellulari. Sul tetto della cascina [illegible] state alzate delle antenne per poter captare i segnali radio che provenivano anche da Torino.

LE TV PRIVATE

[illegible]

12 — Luci della notte, telenovela
13,30 Piazza di Spagna, varietà
14 — TGI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La ribelle, novela
20,30 Solo contro tutti, varietà
23 — Film

TG Sicilia

14 — Alf, situation comedy
14,30 Cuore infedele, telenovela
15,30 Un'astrologa [illegible]
17,30 D.M. (di [illegible] rubrica
18,30 Padri in prestito, sit. comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Pazza, film drammatico
22,30 Action, rubrica sportiva
23 — Notte italiana
24 — Un'astrologa per amica
0,30 Tg7, telegiornale
1 — Notte italiana
—— Programmi no stop

Tele+1

13 — Malcolm X, film
14,55 +1 news
15 — Palsà, film
17 — Telepiù bambini
19 — Uomini e topi, film
21 — Vendesi miracolo, film
23 — Occhi per sentire, film
2,25 La grande rapina di Long Island, film
4,15 La macchina ammazza cattivi, film
5,35 I visitatori del sabato sera, film

Video 3 TCI

14 — Ogginotizie, notiziario
14,30 E' gradita la mancia
18 — Commerciale
18,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Il mago giovane, telefilm
20,30 Moriranno a milioni, film
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — E' gradita la mancia
24 — Informazione ieri
2,30 Moriranno a milioni, film (replica)
4 — I ragazzi del sabato sera, telefilm

TV Agrigento

14,40 Supermix Videome, musicale
15,25 Piccoli paesi, documentario
16,50 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Ransie la strega, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Blue Noon, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,10 Balla comigo, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,35 Porte aperte
22,30 Notiziario, informazione
23,10 Squadra speciale anticrimine, avventura
23,40 Peyton Place, telefilm

0,35 Notiziario, informazione
1,05 Zoom tra sette, informazione
1,35 Memories, spettacolo
3,35 Peyton Place, telefilm
—— Programmi no stop

TMC

10,30 Dallas, telefilm
11,30 Chiamale tv, attualità
12,15 Sale, pepe e fantasia
11,45 Chiamale tv, attualità
13,30 Tmc sport / Tg flash
14,10 La regina del Far West, film (Usa, 1954)
15,50 Tappeto volante, varietà
17,40 Casa: Cosa? Attualità
18,45 Telegiornale
19,30 Natura ragazzi
19,45 I cinque samurai, cartoni
20,10 The Lion Trophy Show
20,20 Tg - La voce di Montanelli
20,35 Calcio: Juventus-Admira Wacker, diretta da Torino
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte di Tappeto volante, varietà
24 — Montecarlo nuovo giorno
1,05 Casa: Cosa? / Cnn news

[illegible]

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Orotredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia, doc.
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Tele+2

10 — Cossi le cosai, il meglio dello sport
13,30 Il grande basket
14 — In diretta da Monaco: Tennis Grand Slam Cup
20,30 Basket: Benetton Treviso - Sch Riga, Coppa Europea
22 — Telesport, notiziario
22,05 Sportime, magazine
22,30 La grande boxe
23 — Obiettivo sci
24 — Mondo rugby
1 — Basket, replica

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Nologgi, rotocalco
13,05 Falcon Crest, serial tv
14 — Sicilia uno, notiziario
14,30 Nologgi
16,15 Proposte commerciali
18,30 Falcon Crest, serial tv
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Siciliasera flash, notiziario
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Salute in diretta, rubrica di medicina

PALERMO

«La macchina dei sogni»: per tutte le età

All'Ex Convento dello Spirito [illegible] Monte di Pietà (già Caserma Falletta) continua l'11ª edizione della rassegna di spettacoli «La Macchina dei Sogni». Oggi in scena, per i ragazzi, «L'atlante delle città, [illegible] Città Invisibili» di Italo Calvino (foto), di [illegible] Antonio Panzuto (alle 18); [illegible] 21 [illegible] cerchio di gesso» di Gigi Bertone, regia di Alberto Grilli; alle 22 «Pe-Dante Commedia» [illegible] e con Laura Kibel. I tre allestimenti si replicano domani. Per informazioni tel. 091/688.79.23

22 — Insieme fino a [illegible] (prima parte)
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Insieme... fino a [illegible] (seconda parte)
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
—— Programmazione notturna

Telejonica

13,15 Mago Merlino, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
[illegible],10 Tam tam, rubrica
18,50 Trauma center, [illegible]
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Predator, film
22,45 La voce della Sicilia
23,15 Los Angeles ospedale Nord, tl

Radio [illegible]

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà

17,45 [illegible], rotocalco
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — [illegible] regionale
19,30 Tg rosa, rotocalco
20 — Motor show Bologna, speciale
20,30 Cinque bambole per 2 matti, film
22,30 Notiziario regionale

Tele+3

7 — Sotto la croce del Sud, film drammatico [illegible], 1938), con Doris Duranti, [illegible] Conte, Enrico Glori, regia di [illegible] Brignone. (In replica alle ore 9, 11, 13, 15, 17,08, 19, 21,23).
17 — +3 news, notiziario

[illegible] 21

8,30 La civiltà [illegible]
12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario

18,30 [illegible] animati
20 — [illegible] ni tris
21 — Gran Bazar show
22 — Quando l'800 non è più di moda, rubrica
23 — Vg 21, [illegible]
1 — Vg 21 flash
2 — [illegible]

Canale 21 Palermo

9,30 Tigi 21
10,20 La cara segretaria, film
13 — Kaziasky, [illegible]
13,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,40 [illegible]
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Pop [illegible] varietà
18 — [illegible] no degl[illegible]
17,30 Incontro di pallavolo
18,30 [illegible]
19,40 Tigi 21, telegiornale

LE TV PRIVATE

20 — Reilly, la spia più grande, telefilm
20,30 Cinestriscia
22 — Tigi 21, telegiornale
22,30 Libera Luggero, rubrica di parapsicologia
23,30 Sport 21
0,30 Tigi 21, telegiornale

TC Catania

13 — Diotto, notiziario
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Ogginotizie, [illegible]
15 — Alf, situation comedy
16 — Commerciale
17,30 [illegible] (di moda), rubrica
18,30 Padri in prestito, sit. comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alf, sit. comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Pazza, fm
22,30 Action
23 — Notte italiana
24 — Ogginotte, notiziario
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
2,30 Notte italiana
3,15 Padri in prestito

Vuellesette

13 — Veronica, il volto dell'amore, tn
14 — Cinquestelle news
14,30 S.P.I. informa
16 — [illegible], rubrica
16,15 Starlandia, per i più piccini
17 — Di classe: il buon gusto ha il suo perché, [illegible]
18 — Modavetrina, rubrica
19 — VL7 news
19,35 Non è Italia Uno, varietà
20,30 Coniglio non scappare, film
[illegible] VL7 news
23 — VL7 non stop

Video [illegible]

11 — Rubrica
13 — Professione pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
14,50 Documentario
15,15 Balla Italia (r)
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
20,30 Film pirata, film
22,40 Videogiornale
23,15 [illegible]

Tele Acras

14,15 Telefilm
17,15 VG pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 [illegible] Pasiisia, novela
20,10 [illegible] sera, notiziario
20,40 Film
22,30 VG sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

Ant[illegible]

12 — Insieme fino a mezzanotte
14 — Match music, rubrica

14,30 Sicilia uno, notiziario
15 — Proposte commerciali
16,30 Starlandia, giochi e rubriche per i più piccini
17 — Di classe, rubrica
18,30 Motor show di Bologna
19 — Proposte commerciali
19,40 Tweeter, rubrica
20,30 Coniglio non scappare, film
22,30 [illegible], notiziario
[illegible] Match [illegible]
0,30 Programmi notturni

[illegible]

10,15 Rosa de lejos, telenovela
14,05 Prima pagina, [illegible]
14,30 Video one, musicale
19,35 Prima pagina
20,30 Calcio: Salernitana-Palermo (replica)
22,15 Balla comigo, telenovela
23,30 [illegible] di cartomanzia
1 — Programmi non stop

Telespazio [illegible]

13,45 Superamici, cartoni [illegible]
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Calcio: Catanzaro-Fasano
23,30 Filo diretto
23,30 Telegiornale
0,30 Programmazione non stop

Videomusic

13 — [illegible], rotazione video
14 — Segnali di fumo
14,15 [illegible]ikommando
15 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to clip
17,30 Caos time
18 — Zona mito, monografia
[illegible] Prurito, con Dario Vergassola
20 — The mix
22 — Grant Lee Buffalo, special
22,30 Moka Choc
23,30 Vm giornale
24 — Metropolis

TRM Odeon

13,35 Il mondo di Giò, sit. comedy
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — [illegible] regionale
19,30 Tg [illegible], informazione
20 — Soqquadro, varietà
20,15 Speciale motor show
20,30 Cinque bambole per 2 matti, film
22,30 Inform. regionale
22,45 Calcio, un incontro di Coppa Uefa
[illegible] Videoparade, home video

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [illegible]: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: Informazioni [illegible] 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[illegible]: teatro Teatès. [illegible] e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible]: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. [illegible].

CABARET

AL CAFE' CH[illegible]: via Stabile 136, tel. 586.394 - [illegible].761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non locchiamo questo testo** di Nania-Di Stefano-Sorrenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche [illegible] Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.428.
[illegible] 22, domenica [illegible] 17,30 Gustavo Scirè in [illegible] e [illegible]. Tel. [illegible].
AL VANITA': [illegible] dei Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e [illegible]. tel. (091) 546.965 - 0330 863.451.
TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. Inf. tel. 525.8223. **Saponata** con G. Civiletti, P. Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.
TEATRO [illegible]: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianco, Miriam [illegible] Paola. Ven. 21,30. sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.16. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.765. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. [illegible] **qua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Cusiste e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Iabbà presenta **Fatto in casa**, di Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato [illegible] minori di [illegible] 18.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 318.475.

RITROVI

[illegible] pranzo e [illegible] tutti i gusti. Ap. [illegible] ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [illegible]. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZI[illegible] DI MESSINA Stagione 1994/95 di [illegible]sica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna: 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Fasla. R[illegible] R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. [illegible] (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995: G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**, 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio [illegible] R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dir. M. Zamboll. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanil Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eacss.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hakman (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN [illegible]

AGRIGENTO

[illegible] — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Nightmare before [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Nightmare before Christmas — [illegible] H. [illegible], con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown [illegible] stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

Supercinema — v[illegible] Alighieri 4, Tel. 20.065
Mezzo professore [illegible] i [illegible] — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Camilla — di D. [illegible], con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un con[illegible] e ritrovare la propria si[illegible], V. 1h35' [illegible].

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Il Re [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il [illegible] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22.30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite [illegible] monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.898, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il re [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, [illegible] scambiato per un [illegible] massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bla[illegible] ([illegible] '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan
[illegible] di [illegible] costumi

[illegible] — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.094, Or.: 17,30/22,40
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
[illegible]viati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Lgo Seggiola [illegible] 168 Tel. 715.256, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. degli A[illegible], is. 242 Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 335, Tel. [illegible], Or.: 18,30/22,40
I [illegible] della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, testimone in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero [illegible] e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18/21,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa [illegible]) — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, [illegible].: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Mezzo professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza [illegible], disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a [illegible] gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
[illegible] fiammeggianti — di D. Ferrario, con [illegible]. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia [illegible] crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di [illegible], gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. Nera**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1688, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [illegible]: 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di [illegible] uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una d[illegible], suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 546.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [illegible]cino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 626.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne, N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/20/22,30
Bad girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, [illegible] violenze [illegible] un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' **Western**

King — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nazionalino — vle E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, [illegible] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown [illegible] stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

Metropolitan
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un[illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' **Commedia**

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
[illegible] — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' **Comm.**

Nazionale — Or.. [illegible],10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. - N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 621.062, Or. 17,30/23
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, con H. [illegible], A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e [illegible], [illegible] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. [illegible], S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di [illegible] loro mond[illegible] invidiano la radiosa [illegible] del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' [illegible]

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vasquez
RIPOSO

Verga
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **[illegible]matico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston
Mezzo professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare i[illegible]ese a un gruppo di [illegible]te marines N. V. 1h 48' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. [illegible], Tel. 741.241
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 729.390
Mezzo professore [illegible] i [illegible] — di P. Marshall, con D. De Vito, [illegible] Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro pr[illegible]: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. [illegible] 1h 48' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] Christmas — di H. Selick, [illegible] Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] professore tra i [illegible] — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
I visitatori — di J. [illegible] Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — c. Vittorio Veneto, Tel. 868.188
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — [illegible], Or.: 16/18/20/[illegible], Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'[illegible] limitata, quasi d[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible]. diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[illegible]
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: [illegible],30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

F[illegible]ita — [illegible] Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22.30 — CHIUSO

La Sirenetta — Val[illegible] Mondello, Ore 21.15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. [illegible].181 — [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 6 Dicembre 1994 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ripristinata la salubrità nelle scuole, nuovi interventi dell'Usl nelle case

Mezza città è da disinfettare

Primi sopralluoghi nelle abitazioni, mentre continuano le ispezioni in negozi [illegible] industrie
I problemi negli edifici vecchi: le sostanze inquinanti sono assorbite facilmente dai muri

ALESSANDRIA. Fitofarmaci sciolti nell'acqua (molte le ca[illegible] alluvionate che ne avevano in deposito), rifiuti tossico nocivi trascinati dalla corrente, olii esausti o gasolio che [illegible] sono depositati sui terreni e sui muri delle abitazioni: [illegible] c'è mezza città da disinfettare.

Dopo [illegible] prime operazioni [illegible] pulizia del fango, lo sgombero delle macerie e la verifica dei danni, chi vuole tornare nella propria casa deve anche pensare alla salubrità dei locali. Senza contare che nei primi giorni successivi all'alluvione, quando si scaricava il fango nei tombini, ci [illegible] rugurgiti fognari e di scoppio delle fogne che hanno invaso cantine e in qualche caso appartamenti.

Le scuole [illegible] disinfettate, almeno quelle che hanno ripreso l'attività. «Sopralluoghi nelle abitazioni ne sono già stati fatti, [illegible] alcune relazioni sulle condizioni della [illegible] sono già state consegnate [illegible] Comune» spiega Simonetta Tocci, vice responsabile [illegible] servizio di Igiene e sanità pubblica dell'Usl.

«Gli edifici scolastici che avevano ospitato gli sfollati - aggiunge la dottoressa Tocci - so[illegible] stati disinfettati, ma il compito non [illegible] st[illegible] svolto solo dal [illegible]izio dell'Usl: se ne è occupata anche la Croce rossa e i militari dell'esercito. Comunque, a meno che l'edificio [illegible] sia stato sommerso completamente dall'acqua, [illegible] sufficiente un buon lavaggio con acqua e candeggina per garantire igiene. I prodotti in commercio, quelli usati [illegible] imprese per la disinfezione, sono simili [illegible] quelli che usa[illegible] i privati, quasi tutti a base di cloro. L'unica differenza sta nella concentrazione [illegible] diluizione della sostanza».

L'ufficio d'igiene sta lavorando capillarmente sul territorio, e [illegible] [illegible]lo per le abitazioni di privati. Si[illegible] al 30 novembre sono stati ispezionati [illegible] negozi di alimentari, prelevati 25 campioni di alimenti, ispezionate otto industrie [illegible] rischio e 37 di quelle dichiarate insalubri, 160 invece i sopralluoghi per segnalazioni di rifiuti tossico-nocivi.

Oltre 300 le campionature dell'acqua degli acquedotti [illegible] venti i prelievi dai pozzi privati. «Quest'ultima attività - prose[illegible] Simonetta Tocci - è quella che nei m[illegible] a venire ci darà un quadro più dettagliato del probabile inquinamento portato dall'alluvione. I pozzi privati infatti, per legge, non d[illegible] essere sottoposti a controlli da parte [illegible] servizio [illegible] igiene. Ora, invece, diventeranno una spia di quello che [illegible] accadendo. Si potrà attuare una specie di sorveglianza».

Walter Vescovi, [illegible] dell'Usl

«Se parliamo [illegible] ecologia dell'ambiente - sottolinea la dottoressa Tocci -, i problemi più gravi dovranno essere affrontati per il [illegible] agricolo. In città alcune azioni di disinfezione sono già state fatte, [illegible] i problemi maggiori sono solo nelle [illegible] vecchie, con muri porosi che facilmente assorbono l'acqua e ciò che contiene».

Per quanto riguarda le abitazioni d[illegible] [illegible] il Comune a decidere [illegible] emettere le ordi[illegible] di sgombero per [illegible]za di condizioni igienico sanitarie. «Per [illegible] sono stati [illegible]i ordini di inabitabilità, che non vuol dire sgombero della casa - dice Dante Ferraris, vice presidente della Croce rossa -. È proprio la Cri ha messo a disposizione tre squadre per la disinfezione delle abitazioni private, in collaborazione con l'Unità sanitaria».

[illegible]

Chiude la libreria Boffi

Dopo ottant'anni di attività
In svendita i libri alluvionati

ALESSANDRIA. La libreria «Boffi» chiude. Dopo più di ottant'anni di attività - era stata inaugurata [illegible] [illegible] - finisce «un'esperienza», come la definisce Erica Boffi, figlia di Edvardo. [illegible] settimane, infatti, la libreria vende a prezzi [illegible]tatissimi, e ora gli scaffali sono semivuoti. Da sempre, in [illegible] dei Martiri - prima all'angolo con piazzetta della Lega, [illegible] a metà della strada -, la libreria [illegible] è stato uno dei simboli del centro città. Così, come un personaggio [illegible] diventato Edvardo Boffi, 76 anni, che ha lasciato in eredità la libreria alla figlia.

«Mio figlio, però, non intende continuare l'attività - commenta Erica Boffi -. Io ho quasi cinquant'anni e mio padre quasi [illegible]. E' arrivato il [illegible] di chiudere. [illegible] è conclusa un'esperienza. Ho sempre avuto [illegible] rapporto conflittuale [illegible] questo lavoro: spesso non mi piacciono i libri che devo vendere».

Qualche cliente chiede se [illegible] colpa dell'alluvione. «Avevamo già deciso di chiudere prima dell'alluvione - aggiunge Erica Boffi -. Quella domenica, inoltre, l'acqua non ci ha danneggiato poi tanto. A mezzogiorno era allagata la cantina, solo in [illegible] secondo tempo [illegible] negozio. Fortunatamente, però, i libri erano tutti ai piani sup[illegible].

Non sarà colpa dell'alluvione: una traccia però l'acqua l'ha lasciata, e alcuni volumi [illegible] impregnati dell'odore di gasolio. Oltre all'attività, è sta[illegible] ceduto anche lo stabile. «Non sappiamo quali intenzioni abbiano gli acquirenti», conclude Erica Boffi. [a. m.]

Erica Boffi, titolare della libreria

Nativo di Novi

Ufficiale è ucciso dal gas

NOVI. Un ufficiale dell'esercito, originario di Novi, e la moglie sono stati trovati morti ieri pomeriggio per intossicazione da ossido di carbonio nella loro abitazione [illegible] Romanzacco, in provincia di Udine. Sono Giovanni Gullino, 53 anni, e Maria Luisa Bortolotti, di 51. Gullino viveva da diversi anni in Friuli, ma aveva cominciato in città la carriera militare e [illegible] Novi era conosciuto. La morte [illegible] stata causata quasi certamente dal cattivo funzionamento di una stufa a metano.

I coniugi sono stati trovati riversi nel tinello e l'alloggio era ormai saturato dal gas. L'allarme [illegible] stato dato da un amico della coppia, che [illegible] era recato [illegible] casa Gullino e aveva suonato [illegible] il campanello. Sono tempestivamente intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, ma per l'ufficiale [illegible] la moglie [illegible] c'erano più speranze. E' stata disposta una perizia della stufa che dovrebbe aver originato la tragedia. [m. d.]

Strappano il portafoglio a una ragazza e poi la picchiano

Uno scippo diventa rapina arrestati i due aggressori

ALESSANDRIA. Uno scippo si è trasformato in rapina [illegible] i due esecutori [illegible] finiti in manette. Gli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria hanno arrestato Ennio Bruno, 19 anni, [illegible] Massimiliano Mantovani, [illegible] 21, entrambi residenti in città.

Circa una settimana fa, i due giovani avevano fermato una ragazza per strada, in centro città, e le avevano sottratto [illegible] portafoglio che conteneva alcune centinaia [illegible] migliaia [illegible] lire e documenti con [illegible] di credito.

La ragazza, però, probabilmente aveva reagito, e durante [illegible] scontro aveva riportato lesioni. Così, i due scippatori sono stati denunciati per rapina.

Gli agenti [illegible] riusciti a bloccare i due malviventi, grazie anche alle testimonianze [illegible] quanti avevano assistito all'aggressione, [illegible] alle indicazioni for[illegible] dalla vittima, che ha poi indentificato i due giovani, tramite [illegible] foto segnaletiche.

I due sono «facce [illegible] in centro città e - sostengono gli agenti - è stato relativamente facile risalire alle loro identità. Parte del bottino [illegible] stato recuperato: alcuni documenti e [illegible] carte di credito, subito restituiti alla [illegible].

Dopo l'arresto, Ennio Bruno e Massimiliano Mantovani sono stati portati in carcere, a San Michele. I due [illegible] sono volti nuovi agli uffici [illegible] via Ghilini: già da minorenni erano stati protagonisti di alcune vicende, [illegible] cui [illegible] erano occupati gli agenti. [a. m.]

Sono finiti in manette. Da sinistra, Massimiliano Mantovani ed Ennio [illegible]

Assaltato negozio di un valenzano [illegible] Costigliole: 100 milioni

Tre banditi in gioielleria

Con le armi minacciano l'orafo, la moglie [illegible] due clienti. Poi la commessa è costretta ad aprire la cassaforte. Ritrovate l'auto [illegible] parte della refurtiva

[illegible]. Orafi sempre nel mirino: quando [illegible] li rapinano in autostrada o nelle località raggiunte durante i viaggi di lavoro, assaltano i loro negozi.

L'ultimo colpo l'altra sera, a Costigliole d'Asti, nella centrale via Roma, contro la gioielleria di Sergio Cattaneo, [illegible] anni, residente a Valenza. Il bottino è di un centinaio di milioni.

All'ora di chiusura i banditi sono entrati nel negozio, dove c'erano l'orafo, la moglie Adriana, la [illegible] Emanuela Alba, 30 anni, pure di Valenza, e due clienti: «Una coppia che conosco da anni - spiega Sergio Cattaneo -. Aveva fatto [illegible] piccolo acquisto [illegible] [illegible] scambiando due parole, quando si sono presentati i due rapinatori: il tempo di entrare [illegible] aveva[illegible] già le armi in pugno».

Uno dei banditi ha lasciato cadere un [illegible] di legno che ha bloccato [illegible] dispositivo [illegible] chiusura della porta, permettendo al [illegible] complice di entrare.

L'orafo è stato subito costretto a sdraiarsi bocconi ed è rimesto immobilizzato per tutto il tempo della rapina, con una pistola puntata alla testa. Intanto, un altro malvivente faceva coricare sul pavimento la moglie dell'orafo [illegible] i clienti. Intanto, il terzo bandito afferrava per i capelli la commessa e la scagliava [illegible] suolo: «Un gesto di violenza gratuito - dice Cattaneo -. Volevano intimidirci per evitare una possibile reazione».

Subito dopo, Emanuela Alba era costretta [illegible] aprire la cassaforte e il bandito che l'aveva strattonata, arraffava gran par[illegible] [illegible] contenuto, soprattutto bracciali, ciondoli, anelli con pietre preziose, gettandoli in un borsone. Quindi la fuga, probabilmente a bordo di una Golf: «I carabinieri lo desumono dal fatto che, più tardi, è stata ritrovata a poca distanza proprio una "Golf" rubata, con l'accen[illegible] bloccata - spiega il gioielliere -. Forse i banditi hanno avuto qualche problema, [illegible] sono comunque riusciti a far perdere le loro tracce».

[illegible] poca distanza dal negozio, sono stati ritrovati due rotoli con alcuni gioielli che i banditi avevano perso: [illegible] stati restituiti [illegible] valenzano.

Ha qualche sospetto? «Purtroppo no - risponde l'orafo -. Due banditi erano a volto [illegible]perto, il terzo era mascherato e irriconoscibile». Questa circostanza fa ritenere che si trat[illegible] [illegible] basista e di [illegible] pregiudicato: se l'avessero visto in volto, le [illegible] vittime avrebbero potuto riconoscerlo dalle foto segnaletiche. «L'impressione è che fossero albanesi [illegible] slavi - aggiunge Cattaneo -. Parlavano un italiano abbastanza corretto, [illegible] l'accento era inconfondibilmente dei Balcani».

Per Sergio Cattaneo [illegible] un anno sfortunato: il 19 gennaio scorso, il suo rappresentante Walter Candiani è stato derubato vicino di Ventimiglia [illegible] un borsello di preziosi.

Rodolfo Castellaro

IL CASO

MESSO NEI GUAI DA UNA FOTO

[illegible]

PER colpa [illegible] una sua foto segnaletica finita negli schedari [illegible] forze dell'ordine, [illegible] stato messo sott'accusa in tutt'Italia per truffe e rapine. E' [illegible] sempre assolto, perché innocente: ogni volta ha provato con testimonianze inoppugnabili di essere estraneo alle accuse. [illegible] colpi [illegible] invece opera di qualcun altro, probabilmente [illegible] malvivente che gli somiglia.

Protagonista di [illegible] vicenda che ha tutti i caratteri dell'assurdo è l'alessandrino Alessandro Petroli, 45 anni, corso Cavallotti 23. Ora sul [illegible] [illegible] ha fatto aprire un'inchiesta il presidente della Repubblica. E anche il ministro di Grazia e Giustizia ha avviato accertamenti: «Spero che finalmente, dopo tanti disagi e umiliazioni, [illegible] fac[illegible] chiarezza su questa mia vicenda», commenta Petroli.

L'inchiesta voluta da Oscar Luigi Scalfaro, a cui Petroli [illegible]va rivolto un appello, [illegible] stata affidata [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Padova, Paola Cameran. Il magistrato ha già raccolto un dossier. Il ministro Alfredo Biondi ha dal [illegible] suo investito del caso la procura di Roma, la quale ha incaricato di eseguire accertamenti i carabinieri di Alessandria.

Spiega Petroli: «Sono finito più volte [illegible] processo perché qualcuno ha creduto di riconoscermi in [illegible] foto segnaletica che da anni circola nelle questure e nei comandi carabinieri. [illegible] al momento dell'udienza viene fatta chiarezza e riconosciuta la mia estraneità. Io sono incensurato, e non [illegible] a comprendere perché quella foto è finita [illegible]gli schedari. Qualcuno ha sbagliato e ora chiedo che sia fatta giustizia».

Aggiunge l'alessandrino: «Questa vicenda va avanti ormai da anni, mi ha ovviamente provocato problemi per [illegible] lavoro, senza [illegible] le spese da affrontare per i processi, il tempo perso, gli spostamenti in [illegible]z'Italia».

Verso una soluzione il caso del professionista accusato in mezz'Italia?

Sotto processo per colpa di un sosia Scalfaro e Biondi ordinano indagini

Il [illegible] sul coinvolgimento in [illegible] processi del professionista alessandrino sarà [illegible] risolto? Il Presidente Scalfaro e il ministro Biondi (foto) hanno fatto aprire inchieste

Petroli, di professione analista [illegible] gestione aziendale, [illegible]temente [illegible] stato processato - e assolto - a Padova. La vittima ha escluso in modo categorico che il malvivente che l'aveva derubato fosse Petroli. La scorsa settimana l'alessandrino è comparso [illegible] nell'aula [illegible] giustizia di Pescara: dopo [illegible] udienza, il processo è stato però annullato. Sarà celebrato a maggio. [illegible] [illegible] di aver ipnotizzato e derubato [illegible] vecchietto - spiega Petroli -, ma mentre avveniva il colpo io ero a pranzo a Perugia con [illegible] collaboratori».

«Fortunatamente - commenta l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, che tutela il professionista - Petroli è una persona precisissima [illegible] anche per [illegible] lavoro che svolge, ha una dettagliata documentazione sui suoi spostamenti, così riesce a dimostrare dov'era [illegible] realtà».

Quella di Pescara dovrebbe essere l'ultima «pendenza» per Petroli. Poi l'alessandrino spera di uscire finalmente del tutto da quell'incubo in cui è entrato per colpa di una fotografia.

[illegible] Facciolo

Pochi giorni [illegible] è stato assolto a Padova. Ora attende ancora [illegible] essere processato a Pescara. Alessandro Petroli, 43 anni, è un [illegible] di gestione aziendale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti associati a isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli [illegible] Nord-Ovest.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso; dopo il tramonto foschie dense e nebbia in banchi sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 8; min: 4; media: 6

[illegible]
Max: 7 min: -3; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Asti 10; Aosta 8; Cuneo 6; Novara 9; Vercelli 6;

Tornate le multe. I vigili dichiarano chiusa l'emergenza, ma ieri è stato caos

Traffico, finita l'«impunità»

Molti giorni senza controlli in centro hanno accresciuto l'indisciplina degli automobilisti Ma nelle vie si trovano ancora ostacoli e veicoli pesanti. Anche ai parcheggi si paga di nuovo

IN BREVE

[illegible]

L'Usl cerca [illegible] fabbricato per installarvi il magazzino

L'Usl cerca con urgenza [illegible] fabbricato da adibire a magazzino economale e farmaceutico. Deve trovarsi nei pressi degli ospedali e comunque essere accessibile ad autoveicoli pesanti. Le offerte, in carta semplice, entro giovedì a: Uasl 70, servizio tecnico - economale, via Venezia 6. Informazioni [illegible] telefono: 20.69.89. [a. m.]

[illegible]LI ALLUVIONATI

Il 10 per cento del fatturato della Centrale [illegible] latte

La Centrale del latte di Alessandria e Asti devolverà agli alluvionati il [illegible] per cento del fatturato della vendita, in dicembre, di burro, panna, formaggi e yogurt. [b. v.]

[illegible]

Il Comune cerca due «istruttori amministrativi»

Il Comune di Alessandria assume a tempo determinato 2 «istruttori amministrativi» con conoscenza computer. Lo comunica [illegible] sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento: possono partecipare tutti gli iscritti alle liste, in possesso di diploma [illegible] maturità e qualifica di «operatore consolle». Presentarsi entro le 13 [illegible] venerdì nella sede dell'ufficio di collocamento (via Cavour 17) con tesserino rosa [illegible] libretto [illegible] lavoro. [r. al.]

[illegible]

Oggi la premiazione della «Pizzeria regina»

Si tiene oggi pomeriggio, alle 15,30, nella Sala contrattazioni della Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza della Libertà, [illegible] cerimonia di premiazione del referendum «La pizzeria regina», indetto da La Stampa. Saranno presenti gli esponenti di Camera [illegible] Commercio, Associazione commercianti, Confesercenti, che hanno sponsorizzato l'iniziativa. Premiati i locali che si [illegible] piazzati [illegible] classifica ai primi 10 posti. [b. v.]

ALESSANDRIA. Traffico in tilt ieri mattina in centro: centinaia di [illegible] bloccate, tra le proteste. Ma, va detto, una [illegible] [illegible] del caos è proprio l'indisciplina degli automobilisti stessi che, [illegible] i vigili urbani allentato i controlli nei giorni della prima emergenza alluvione, hanno pensato di poter fare tranquillamente quello che invece in precedenza era vietato. Auto parcheggiate in doppia o tripla fila, [illegible] punti critici, bloccando il traffico. Per non dire, poi, dei guidatori che davanti al minimo ostacolo non trovano di meglio che aggirarlo imboccando sensi vietati.

«A parte qualche eccezione le strade [illegible] ormai tutte percorribili - dicono al comando Polizia municipale - indisciplina ed abusi non possono più [illegible] tollerati. I vigili [illegible] stati invitati a chiudere con l'emergenza e a tornare alle multe».

Per [illegible] ventina di giorni, i più critici dopo l'alluvione del 6 novembre, i «civich» [illegible] dovuto essere impegnati per gli interventi nelle zone più colpite o per regolare l'entrata e l'uscita dalla città, difficile per strade e ponti bloccati.

«Per questo - fanno notare al comando di via Lanza - il controllo della circolazione nel resto della città [illegible] praticamente impossibile. Ora che la normalità è iniziata a tornare, è ripresa la vigilanza: si è pensato di usare la mano morbida e prima di passare alle contravvenzioni abbiamo avvertito, [illegible] avvisi sotto i tergicristalli, gli automobilisti [illegible] sosta vietata. Da ieri si è tornati ai foglietti gialli».

Sul ritorno alla «normalità» nel traffico la discussione è aperta. Molte vie [illegible] centro (non parliamo degli Orti) sono ormai in ordine: [illegible] resta [illegible] nodo di via Trotti, sempre bloccata all'incrocio con [illegible] Crimea per i lavori di abbattimento della parte di stabile coinvolta giorni fa dal crollo che ha provocato un morto. E spesso restano gli ostacoli provocati dai lavori di spurgo e pulizia o dal passaggio di mezzi pesanti: [illegible] [illegible] viabilità era già prima difficile e adesso basta poco per mandarla di nuovo in tilt. Da ieri poi è finita l'epoca dei parcheggi gratis: nelle piazze della Libertà e Garibaldi si è tornati a pagare. Ma anche in questo [illegible] il problema sosta in centro, già g[illegible] prima, è tutt'altro che risolto, visto che i veicoli in circolazione sembrano aumentati.

Franco [illegible]

Il parcheggio di [illegible] della Libertà gestito dall'Atm: da ieri si torna a pagare. Accanto al titolo, si spala il fango [illegible] alcuni autobus dell'azienda municipalizzata

Bus puliti da soldi «sporchi»

A Verona riparano i veicoli Atm coi risarcimenti di Tangentopoli

ALESSANDRIA. E' [illegible] ieri nel deposito dell'Atm, l'azienda municipale trasporti, il primo autobus ripristinato a Verona dopo l'alluvione, grazie all'utilizzo di milioni passati dal sistema tangentizio alla solidarietà. Altri bus della municipalizzata alessandrina saranno inviati, grazie alla stessa iniziativa, all'officina dell'Amt, la municipalizzata trasporti scaligera.

Subito dopo l'alluvione, venuti a conoscenza che l'intero parco degli autobus dell'Atm che si trovavano nella rimessa di Lungo Tanaro Magenta era stato [illegible] fuori uso dall'acqua, l'Amt [illegible] Verona aveva deciso [illegible] impiegare, per rimettere in funzione alcuni dei bus alessandrini, cinquanta milioni pagati come risarcimento danni da alcuni tangentisti.

I soldi derivano dal patteggiamento di imputati nei processi riguardanti gli acquisti [illegible] autobus della Amt [illegible] Verona.

[illegible] coordinamento delle aziende di trasporto aveva fatto circolare la notizia che ad Alessandria cercavano qualche officina di aziende municipalizzate disposta a riparare i loro scuolabus. «Di farsi riparare i bus più grandi, gli "effeuno" - dice il responsabile tecnico dell'Amt scaligera Guido Zanderigo - non avevano neppure il coraggio di chiederlo. Ma noi, avendo l'officina attrezzata, ci siamo subito offerti».

Consentendo un notevole risparmio per l'Atm, senza contare quella parte di lavoro che verrà pagata con i 50 milioni di «tangentopoli». In una normale officina privata, infatti, soltanto aprire e rimontare un cambio automatico come quello degli «effeuno» costa una decina di milioni.

Smontato, ripulito, aggiustato e rimesso in [illegible] il primo bus è tornato da Verona. «Sembra nuovo» dice il direttore dell'Atm Adriano Boselli. E con i 50 milioni [illegible] saranno sistemati almeno altri due o tre.

Un piccolo aiuto, ma anche altre aziende municipalizzate hanno messo a disposizione le proprie officine, per consentire costi contenuti. «Una solidarietà tra "cugini"», dicono all'azienda alessandrina.

Tutti i 19 scuolabus sono stati «piazzati» in officine delle municipalizzate di Bologna, Parma, Genova, Brescia, Savona e Cremona. Ed alle stesse officine andranno anche molti dei bus più grandi. Una decina saranno ricevuti dalla Riviera trasporti di Imperia.

Intanto si lavora per rimettere in funzione anche l'officina alessandrina, che l'alluvione aveva messo fuori uso nel giro di pochi minuti. [fra. mar.]

Protesta a scuola

Le insegnanti «La pasta [illegible] immangiabile»

S.GIULIANO VECCHIO. «Quando è troppo [illegible] troppo». Le insegnanti della scuola materna del sobborgo ieri si [illegible] rifiutate di servire ai bambini «un ammasso informe e appiccicoso di pasta condito [illegible] un po' [illegible] sugo rosso liquido: immangiabile» fornito dalla Gama, la ditta incaricata di servire le mense scolastiche di tutto il Comune. «Non è la prima volta che succede - commenta Marisa Quorgnenti, che ha segnalato l'accaduto - [illegible] avevamo lasciato correre, comprendendo che siamo in un momento difficile, stavolta però non era possibile star zitti. Inoltre non possiamo continuare a cercare di rimediare a un servizio scadente, i bambini hanno diritto al pasto». La ditta, prosegue l'insegnante, informata dell'accaduto ha sostenuto che si trattava di un caso isolato e dando la colpa al cuoco «mentre, telefonando ad altre scuole, a Mandrogne, a Castelceriolo, alla Ferrero, abbiamo capito che si trattava [illegible] un fenomeno generalizzato». [c. re.]

Specchio dei tempi

Dai lettori già offerti 129 milioni

ALESSANDRIA. Prosegue la raccolta di fondi da parte di *Specchio dei tempi* a favore delle famiglie che hanno perso ogni cosa. Intanto, ieri in città sono state consegnate altre borse di studio agli studenti che nell'alluvione hanno perso i libri di testo.

I cronisti de La Stampa anche oggi saranno in città per distribuire altri contributi. Ricordia[illegible] che le sottoscrizioni a *Specchio dei tempi* si ricevono negli uffici alessandrini de La Stampa in via Cavour 5 o in tutta Italia [illegible] agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo. Chi vuole può anche utilizzare il conto corrente postale numero 7104.

In redazione hanno versato ieri il loro contributo: Giuseppe Penna, Alessandria, 50 mila; Famiglia Cornaglia [illegible] Salva, Alessandria, 200 mila; Artemide Group-Fellini, Tortona, 1 milione; N.N. Alessandria, 50 mila; Pietro Conta, Alessandria, 150 mila.

Il totale raccolto negli uffici alessandrini è [illegible] di lire 129.410.000.

Rifiuti tossici, assolto titolare di una ditta

Non fu avvisato analisi annullate

ALESSANDRIA. I rifiuti erano tossico-nocivi secondo il Laboratorio [illegible] igiene pubblica, ma [illegible] analisi sono state dichiarate nulle e non si è potuto acquisirle agli atti, in quanto all'indagato non [illegible] stata data notizia del prelievo dei campioni.

Per questo il vice pretore Luigi Negro ha assolto Giancarlo Orlando, 40 anni, Mortara, presidente della «Set System Elettra Tecnology srl» di Solero, un'azienda che si occupa in prevalenza dello stoccaggio di polvere [illegible] cosmetici, scarti di lavorazione provenienti dalla «Helen Curtis» [illegible] Milano.

Autorizzato dalla Provincia a procedere alla cernita e ammasso di rifiuti solidi speciali, l'imprenditore, secondo l'accusa, aveva suddiviso e stoccato i vari tipi di materiali con criteri approssimativi, senza osservare le prescrizioni indicate nella documentazione. Inoltre era imputato di aver omesso [illegible] installare adeguati serbatoi [illegible] bacini di contenimento: [illegible] non aver annotato la data del conferimento sul registro di carico [illegible] scarico relativo a ogni partita di rifiuti in arrivo al [illegible] impianto [illegible] smaltimento.

Il magistrato ha accolto la tesi dei difensori Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria e Dario Mola di Mortara, mentre il pm Franco Punassi ha chiesto la condanna a 8 mesi di reclusione facendo [illegible] che, indipendentemente dalla validità delle analisi, annullate solo per un vizio di forma, l'episodio era grave [illegible] uno dei tanti che si verificano nell'Alessandrino.

In base a una perizia [illegible] parte i campioni di rifiuti prelevati a Solero non erano [illegible] considerarsi tossico nocivi.

L'avvocato Mola ha fatto presente che [illegible] presidente della «Set System Elettrea Tecnolgy srl» ha già subito quattro pro[illegible] per vicende pressoché analoghe, tutte conclusesi con assoluzioni e di essere intenzionato a chiedere i danni all'Usl.

I campioni analizzati dal Laboratorio di igiene pubblica erano stati prelevati dall'impianto [illegible] Giancarlo Orlando il 6 luglio '92. [e. c.]

Slitta il processo ai vertici dell'ente

Tangenti all'Usl? A marzo l'udienza

ALESSANDRIA. Udienza rinviata causa alluvione. A carico di venti persone accusate dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano di irregolarità all'Usl [illegible] fissata ieri davanti al gip Antonio Marozzo l'udienza preliminare, aggiornata al [illegible] marzo.

In base al decreto del 24 novembre per i residenti nei Comuni alluvionati sono sospesi per tre mesi i «termini processuali»: non è possibile, ad esempio, fissare un procedimento [illegible] giudizio abbreviato e quindi, anche per [illegible] che gli atti possano essere invalidati, si è deciso il rinvio.

I principali indagati sono i dottori Vincenzo Daglio di Novi e Roberto Prigione di Alessandria, coordinatore amministrativo [illegible] sanitario dell'Usl: [illegible] loro si contesta l'accusa di abu[illegible] d'ufficio per la vicenda delle «Acque Sorgenti Novesi» un'emanazione del Comune di Novi che si occupa d'informatica. L'avrebbero favorita per assegnarle l'appalto della contabilità Usl.

Per allontanare chi ostacolava i loro piani avrebbero rimos[illegible] il responsabile dell'ufficio legale e già vice direttore amministrativo Vincenzo Giovinazzo che si è costituito parte civile con l'avvocato Ferrari: chiede il risarcimento dei danni.

Daglio è accusato di altri abusi fra cui quello relativo all'affidamento in appalto a una ditta della progettazione e gestione della lavanderia dell'ospedale senza rispettare le norme.

Gli altri inquisiti (abuso d'ufficio, oppure falso o frode in bilancio o omissione d'atti d'ufficio) sono Giuseppe Cotroneo, Agostino Gatti, Giovanni Priano (ex sindaco), Domenico Marchegiani, Giovanni Bellingeri, Angela Notti Garavelli, Benito Guanti, Anna Maria Solera, Walter Vescovi, componenti il disciolto Comitato di gestione.

E poi Gennaro Cesario, Vin[illegible] Gallina, Nicolò Verga, revisori dei conti; Bruno Ubertazzo, Giovanni Navazzotti, Giuseppe Cardani, impresari; Giovanni Como, Luciano Perone, Mario Pasino, funzionari. [e. c.]

[illegible] A PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Grazie [illegible] medici [illegible] un ex paziente

Sono un paziente del reparto II Medicina ospedale civile di Alessandria, che per la recente e tragica alluvione è stato evacuato e trasferito presso l'ospedale di Tortona, reparto Chirurgia generale.

Ora sono a [illegible] e mi sento in dovere e [illegible] infinita riconoscenza di ringraziare i medici e tutto il personale infermieristi[illegible] dei due ospedali, presso i quali ho ottenuto ottime cure sanitarie e umane.

Tutti, sottolineo tutti, si sono prodigati oltre ogni limite con disponibilità, per alleviare ai degenti i mille disagi insiti nella straordinarietà della grave situazione.

Un grazie [illegible] cuore e so[illegible] lieto di far conoscere a tutti, i meriti di queste due validissime strutture pubbliche.

Giovanni Lupano, Fubine

[illegible] nel [illegible] di chi [illegible] la colpa?

In questi giorni trovare un parcheggio ad Alessandria è virtualmente impossibile, così come circolarvi.

«Colpa» sicuramente dell'indisciplina di tanti, che, dell'eccezionalità della situazione hanno approfittato anche per dimenticare ogni regola del codice della strada e spesso della semplice convivenza civile.

Ma «merito» anche di chi [illegible]ganizza [illegible] cosa pubblica, e mi limito a qualche veloce esempio: mucchi di rifiuti e di fango tolti alle cantine dai volontari ma lasciati per giorni e giorni in vie strettissime, sottraendo spazio a pedoni e auto.

Il grande parcheggio di corso Cavallotti, adiacente al liceo scientifico Galilei, ancora ingombro, a un mese dall'alluvione, di 20 centimetri buoni di fango, che scoraggiano dal lasciarvi l'auto chiunque non calzi abitualmente gli anfibi e non ami sguazzare nella melma.

Infine, vie precluse «di fatto» [illegible] transito delle auto senza che alcun cartello o transenna lo segnali: l'incauto s'inoltra e si trova in vicoli ciechi, seguito da altri malcapitati automobilisti, spesso senza possibilità di svoltare né a destra né a sinistra.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 262.255.
Acqui T.: [illegible] Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde [illegible].
Basaluzzo/Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 462.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzolo/Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 238.060
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa 933.34[illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce [illegible] [illegible]
Voghera: Croce Rossa 45[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ospedale, via Venezia 8 (55.640) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Ostino del dr. Pittaluga, [illegible] Roma 15 (251.207), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri [illegible] [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
[illegible] Botto, via Adam [illegible] (661.261).
[illegible] Cristiani, [illegible] IV Novembre [illegible] (23.21).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Centrale, via [illegible] [illegible] (862.008)
Valenza: Raselli, via Cavour [illegible] (941.308)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.226; **Novi L.:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270,027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791,616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 638.129, **Tortona:** 85.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Giulia Amato, Tommaso Moratto, Federica Pelle, Chiara Canova.
MORTI. Ciro [illegible] Ligio, [illegible] anni; Vito Busa, di [illegible] Margherita Ivaldi, di 91; Pierina Pilenga, [illegible] 77; Ferdinando Lesino, [illegible] 51; Mario Giacometti, [illegible] 71; Carlo Valli, di 84; Angela Thea Fontana, [illegible] 74; Bruno Carnatti, di 51; Alvira Franza, di 84; Maria Speranza, di 82; [illegible] [illegible] Speranza, [illegible] [illegible] Osvaldo Bnata, di 68; Erasmo Zamboni, di 72; [illegible] Giovanna Scaglia, di 73.
[illegible] Maurizio Romano, impiegato, con Anna Balzarotti, artigiano; Pierluigi Ferrari, agricoltore, con Ivana Coscia, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Per l'acquisto di attrezzature per la pallacanestro per il campo di basket del Palazzetto dello sport la giunta [illegible] Tortona ha speso [illegible] milioni 900 mila lire. La fornitura comprende: impianto oleodinamico, tabellone in cristallo temperato stratificato con canestro reclinabile, cassa in legno di contenimento e telaio portatabellone, zavorra (compresi installazione e montaggio).

● I lavori [illegible] sistemazione dell'area esterna della palestra «Coppi» di via Trento sono stati [illegible] alla ditta Milanese Co. Ge. di Tortona. La spesa complessiva [illegible] di circa [illegible] milioni.

[illegible]

ACI

Chi vende l'auto stia attento

L'Automobile Club Alessandria raccomanda agli automobilisti che hanno provveduto a demolire il veicolo alluvionato, che la richiesta di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico deve essere fatta entro il 31 dicembre per le vetture con potenza superiore ai Cv 9, ed entro il 31 gennaio 1995 per le vetture fino a 9 Cv, per i motocicli e per gli autocarri.

DIBATTITO

Inondazioni: quale futuro

«Scacco all'uomo. Alluvioni, inondazioni, frane. Il saccheggio del territorio: effetto boomerang. Prospettive e modalità per interventi futuri»: è il titolo del dibattito che il Centro comunale di cultura [illegible] Valenza in collaborazione con gli «Amici del parco del Po» ha indetto per [illegible] al Centro di cultura (ore 21,30). Intervengono Giuliano Cannata, ingegnere idraulico; Carlo Condorelli, capo dell'ufficio [illegible] Alessandria del Magistrato del Po, Dario Zocco, direttore del Parco fluviale del Po e dell'Orba. [r. c.]

[illegible]COLOGIA

S'organizza corso nell'Acquese

La Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno organizza un corso di carattere micologico a cui possono partecipare proprietari di boschi, coltivatori e appassionati di funghi. E' prevista anche la costituzione un'associazione micologica che si occuperà delle problematiche relative alla gestione dei terreni boschivi a vocazione fungina. [g. l. f.]

LIONS

Stasera due meeting in provincia

Stasera alle 20 sarà ospite del Lions Club Val Cerrina di Murisengo lo psicologo Piero Ferrero che parlerà [illegible] tema: «Nuove frontiere della psichiatria». Meeting [illegible] Lions club di Alessandria alle 20,15 al ristorante «Ai due buoi rossi»: il tema della serata è «L'ospedale dopo l'alluvione». Intervengono, come relatori, Valter Vescovi, Giancarlo Forno e Dario Pizzorno. [r. al.]

Acqui, la Regione per ora non concede proroghe

Rifiuti, è emergenza

L'assessore all'Ambiente: «Prima di prendere decisioni, attendo che il neo Consorzio trovi una soluzione al problema discarica»

ACQUI. Prosegue l'emergenza rifiuti in città e nell'Acquese. Ieri si è riunita la giunta regionale, dalla quale si attendeva una proroga per il conferimento dei rifiuti nella discarica Amiat di [illegible] di Stura o in altre discariche. Ma da Torino non [illegible] giunte indicazioni.

Ho confermato l'assessore all'Ambiente, Massimo Marino: «Non ho portato in discussione il problema rifiuti. Prima [illegible] prendere qualsiasi decisione, attendo che il costituendo Consorzio dell'Acquese si riunisca per trovare una soluzione al problema smaltimento rifiuti. Ho saputo che venerdì ci sarà una riunione tra i sindaci, ma [illegible] questa riunione è informale, [illegible] altre in passato, sarà solo un' ulteriore perdita [illegible] tempo. In altre parole, bisogna che [illegible] Consorzio si riunisca formalmente nel più breve tempo possibile per decidere che cosa [illegible] vuole fare. Poi adotteremo le decisioni più opportune».

Intanto oggi all'ufficio Ecologia del Comune di Acqui, che funge da segreteria del costituendo Consorzio, sono arrivate tutte le [illegible] delibere dei Comuni che hanno chiesto di far parte dell'ente. Ed entro fine settimana i sindaci firmeranno la convenzione che sarà inviata alla Regione e al prefetto.

Ora, ai primi cittadini non resta altro che riunirsi per individuare in tempi brevi un'area dove costruire la discarica. Una decisione difficile, tenuto conto che del problema si parla [illegible] da una quindicina d'anni, senza arrivare a soluzioni. Attualmente, l'unica area disponibile è l'ex cava Favelli di Cassine. Per quanto riguarda Boschi di Moirano 2, Marino precisa che la Regione non riesaminerà [illegible] nuovo quest'ipotesi, poichè su tale progetto è già stato espresso parere negativo da parte della Conferenza dei servizi.

Quindi, [illegible] riparte nuovamente da zero, con la spazzatura [illegible] cassonetti, una serie di studi geologici del territorio che indicano quali sono le aree idonee e un gruppo di sindaci non vuole però mettere a disposizione il proprio territorio. [g. l. f.]

Massimo Marino, assessore regionale

IN BREVE

NOVI [illegible]

Tentato furto in un negozio sono denunciati due giovani

I carabinieri hanno denunciato i novesi M.A. e P.M., di [illegible] 19 anni. Sono accusati di tentato furto nel negozio [illegible] alimentari di Maria Pia Rozza, in via Casteldragone 90. [m. d.]

[illegible]

Finisce con l'auto nel campo [illegible] ospedale un anziano

Delciso Armando Cazzulini, 78 anni, di Acqui, via Alessandria, ha perso il controllo della guida in stradale Alessandria ed [illegible] finito con l'auto in [illegible] [illegible]po. Trasferito in ospedale, guarirà in una settimana. [g. l. f.]

CASALE

Espulso, non si allontanò in manette un albanese

Arrestato dalla polizia, è stato condannato per direttissima a [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione l'albanese Lako Blibis, 23 anni, accusato di non essersi allontanato dall'Italia nonostante l'espulsione. [s. m.]

NOVI LIGURE

Tortonese e serravallese nei guai per il coltello

I carabinieri di Novi hanno denunciato per porto abusivo di coltelli a serramanico il [illegible] Z.S., 24 anni, [illegible] Tortona, e il serravallese D.F., 20. [m. d.]

TORTONA

Condannati per truffa per la vendita dell'alloggio

Il pretore ha condannato la tortonese Maria Simone, 48 anni, via Pernigotti 12, e Antonio Felicetta, 48 anni, [illegible] Castelnuovo, via Roma 46, a 6 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. Dovevano rispondere la prima di concorso in truffa come proprietaria di un appartamento in viale [illegible] Caspori 8, il secondo come mediatore nella trattativa per la vendita ai coniugi Trani di Andora. Nascosero agli acquirenti che l'immobile era soggetto a vincoli. [m. t. m.]

CASALE

Tangenziale: slitta apertura A26: no al «by pass» dei Tir

Slitta di nuovo la previsione di apertura della tangenziale [illegible] Casale. Annunciata per l'estate e poi a fine anno: si passa alla primavera '95. E la Società autostrade ha respinto la richiesta [illegible] deviare sull'A26, tra i caselli, [illegible] traffico pesante. [s. m.]

GAVI

Ispezione dei carabinieri nella [illegible] protetta

Nas in azione alla [illegible] protetta di Gavi, [illegible] segnalazione [illegible] Tribunale [illegible] malato. I risultati dell'ispezione saranno resi noti nei prossimi giorni. [m. d.]

E gli Intercity viaggiano via Novara

Treni, riaperta la Casale-Torino

ALESSANDRIA. Novità per chi viaggia in treno. [illegible] domani riapre la Casale Popolo-Chivasso, che dall'emergenza dell'alluvione era servita [illegible] autobus sostitutivi.

Rimangono ancora in funzione i bus sui tratti Alba-Canelli della linea Alessandria-Cavallermaggiore; Asti-Alessandria sulla Torino-Alessandria; Asti-Montegrosso sulla Asti-Acqui; Bra-Ceva sulla Torino-Bra-Ceva; Chivasso-Cavagnolo sulla Chivasso-Asti [illegible] le linee Asti-Castagnole Lanze e Ceva-Ormea.

Da oggi, inoltre, tutti i treni da [illegible] per Torino - escluso il Pendolino 507-508 «G. Reni» da e per Roma che parte dal capoluogo piemontese nei giorni feriali alle 6,48 e [illegible] ritorna alle 22,20, tuttora deviato su Milano (ritardo previsto 40') - seguiranno il percorso Novara-Alessandria e viceversa, riaperto la settimana [illegible]. Viene ripristinato il Pendolino festivo 1509/1510 Torino-Roma (orari invariati, un'ora di ritardo prevista su passaggio ad Al alle 9,08 [illegible] 22,08). Sono soppressi i treni IC33037 Torino-Bologna (sosta ad Al. ore 14,12) e IC3900/33901 Bologna-Chivasso (sosta Al. ore 19,37).

Ecco gli altri orari dei treni, che saranno anche esposti nelle stazioni. Con partenza anticipata da Torino e quindi orario rispettato gli Intercity 567 «Rossini» Torino-Bari (Al, [illegible] 9,40); 607 «Carignano» Torino-Salerno (Al, 8,17); 609 «Cavour» Torino-Roma (Al, 10,17); 613 «Capodimonte» Torino-Napoli (Al, 14,17); 617/618 «Vespucci» Torino-Firenze (Al, 18,17); 619 «Modigliani» Torino-Livorno (Al, 20,17). Tutti fanno [illegible] a Novara.

Arrivano in ritardo di un'ora a Torino, ma passano regolarmente da Alessandria e sostano a Novara gli Intercity: 574 «Rossini» Bari-Torino (Al, 21,14); 602 «Modigliani» Livorno-Torino (Al, 9,45); 603/604 «Vespucci» Firenze-Torino (Al, 11,48); 612 «Cavour» Roma-Torino (Al, 19,45); 614 «Carignano» Salerno-Torino (Al, 21,45); 622/623/608 «Capodimonte» Napoli-Torino (Al, 15,45); ritardo previsto di un'ora sulla destinazione finale per gli espressi 800 Roma-Torino (Al, 6,10); 801 Torino- Rocculla J. (Al, 21,23, sosta a Novara); 805 «Treno dell'Etna» Torino-Reggio C. (Al, 21,50); 806 Napoli-Torino (Al, 7,20); 809 Torino-Napoli (Al, 23); 810 «Treno dell'Etna» Siracusa-Torino (Al, 8,13); 811 Torino-Roma (Al, 0,05); 816 Reggio C.-Torino (Al, 9,18); 900 Bari-Torino (Al, 5,20); 901 Torino-Bari (Al, 21,50); 902 Lecce-Torino (Al, 7,08); 903 Torino-Lecce (Al, 22,52); 1940 «Treno del sole» Palermo-Torino e viceversa (Al, 9,08 e 18,38).

Sono limitati a Genova Principe gli Intercity 608/615 «Tirreno» e 610/611 «D'Azeglio», da [illegible] per Roma. [c. re.]

Abita a Serravalle

Resta in [illegible] il carpentiere dopo la caduta

SERRAVALLE. Sono sempre gravi le condizioni dell'operaio serravallese Giuseppe Albertini, 26 anni, via Tripoli 22, vittima di un incidente sul lavoro, sabato scorso a San Pietro Mosezzo, un paesino a una decina di chilometri da Novara.

Ancora in coma, Albertini è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Ha riportato lo schiacciamento della cassa toracica e un trauma cranico.

Il giovane carpentiere, per conto della ditta Soffientini di Serravalle - che opera nel settore delle demolizioni industriali - stava lavorando con altri colleghi sul tetto di un capannone.

Improvvisamente, per cause che [illegible] ancora al vaglio dei carabinieri, è precipitato [illegible] suolo da un'altezza di 6-7 metri. [illegible] Serravalle, dove lui e la sua famiglia [illegible] molto conosciuti, tutti sperano che riesca a salvarsi. E' sposato, senza figli, con Paola Minio. In città vivono anche la madre, due sorelle e un fratello. Il papà Michele è morto circa una anno fa. [m. pu.]

Novi, arrestato per l'assalto alla Barbellotta contro «viados»

Rapinò un transessuale?

In manette giovane di Frugarolo. E' accusato di essersi fatto consegnare una borsa con 900 mila lire. Complice sull'auto segnalata ai carabinieri

NOVI. Un mese fa alla Barbellotta era stato rapinato un tran[illegible] venezuelano. Ora un giovane è stato arrestato dai carabinieri per quell'episodio. E' Carluccio Gallazzi, 25 anni, abitante a Frugarolo, in via Mantelli 20. E' accusato del colpo ai danni del viados July «Lorena» Castro, 21 anni, messo a segno a fine ottobre sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle.

Secondo l'accusa, Gallazzi aveva raggiunto in auto la «strada del vizio» e aveva abbordato insieme a un amico (che non è [illegible] stato identificato) il transessuale. July Castro aveva accettato di appartarsi [illegible] i due. Ma, in zona Cipian, Gallazzi secondo gli inquirenti ha estratto una pistola, ha minacciato il viados e si è fatto consegnare la borsa che conte[illegible] oltre [illegible] mila lire [illegible] tanti.

I rapinatori avevano poi scaricato il venezuelano ed erano fuggiti in direzione di Alessandria. Qualcuno però aveva notato la loro auto e l'aveva segnalata ai carabinieri del nucleo operativo. L'altro giorno, i militari sono risaliti a Carluccio Gallazzi, proprietario della vettura. Il giovane frugarolese è stato fermato e trasferito nel carcere di San Michele. Il gip Antonio Marozzo ha già convalidato l'arresto. Nei prossimi giorni Gallazzi sarà interrogato dal sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano, che coordina l'inchiesta. [m. t. m.]

Carluccio Gallazzi, [illegible], di Frugarolo, è accusato di aver rapinato [illegible] transessuale venezuelano alla Barbellotta

Tortona, le Fiamme gialle hanno inviato questionari ai pazienti

Odontoiatri nel mirino del Fisco

Durante i controlli scoperto un abusivo

TORTONA. Circa [illegible] mila questionari della Guardia [illegible] Finanza sono stati recapitati in provincia, negli ultimi due [illegible]. Il modulo serve ad accertare l'attività di alcuni professionisti attraverso la testimonianza dei clienti. Le categorie nel mirino: odontotecnici, odontoiatri [illegible] amministratori [illegible] condominio.

«E' un controllo [illegible] 360 gradi su queste attività - [illegible] il colonnello Giuliano Veliconi, comandante della Guardia di Fi[illegible] [illegible] Alessandria -, secondo quanto disposto a settembre dal cosiddetto "decreto Tremonti". I controlli [illegible] stati sospesi nelle [illegible] alluvionate, dove si interviene su richiesta». E ora il lavoro si concentra soprattutto nel Tortonese.

I questionari costituiscono solo uno - il più vistoso, ma forse il meno incisivo - degli strumenti a disposizione delle forze dell'ordine per i controlli. I nomi a cui sono indirizzati, infatti, vengono dedotti dalle parcelle [illegible] dalle fatture emesse dai professionisti sottoposti al controllo. «La collaborazione spesso non è incondizionata - spiega il tenente Carlo Veralli, di Tor[illegible] -, specie da parte dei pazienti degli odontoiatri, soggetti a una sudditanza psicologica [illegible] confronti dei medici». Tra l'altro, qualcuno ha anche protestato perché la lettera con il questionario ha l'affrancatura (circa 4 mila lire) a carico del destinatario.

La strada prediletta dalle Fiamme gialle è quella della ricostruzione indiretta, con ricorso alla deroga del segreto bancario: gli agenti comparano accadimenti aziendali e movimenti bancari; [illegible] non c'è una ragionevole corrispondenza, si sospettano irregolarità fiscali.

Finora [illegible] emerse infrazioni giudicate [illegible] non eccessiva rilevanza, relative a compensi [illegible] fatturati. E' stato anche scoperto [illegible] [illegible] di abusivi[illegible]: un odontotecnico che svolgeva attività di medico dentista. «Per i bilanci, però, è ancora presto - dice Veralli -: [illegible] attendere la fine dell'anno, con la chiusura dei controlli». [m. ru.]

Dentisti e odontotecnici nel mirino

Casale, allievi del liceo scientifico in assemblea permanente fino a domani

Autogestiti col sì [illegible] preside

Per la loro esperienza, gli studenti hanno ottenuto il «nulla osta» di insegnanti e genitori
In classe al mattino e, chi vuole, tre ore al pomeriggio. Formate otto commissioni di lavoro

CASALE. L'assemblea permanente al liceo scientifico «Palli» per tre giorni (ieri, oggi e domani) [illegible] ha proprio nulla da spartire con la protesta: [illegible] una iniziativa di autogestione, [illegible] prende le distanze delle esperienze analoghe proposte come occupazione di scuole, e soprat[illegible] rivendica [illegible] rispetto a qualsiasi partito o associazione.

Non è neppure contrapposizione ai dirigenti [illegible] scuola. Infatti, a dare [illegible] via libera all'assemblea permanente è stato lo stesso consiglio di istituto, con l'appovazione della preside, [illegible] genitori e degli insegnanti.

I quattro studenti che fanno parte dell'organismo rappresentativo della scuola - Rodolfo Serianni, Massimo Canepa, Alessandro Condolo [illegible] Ivan Pisi - hanno sostenuto l'iniziative, già discusso preventivamente [illegible] i [illegible] maggioranza [illegible] comitato studentesco, a cui aderiscono i rappresentanti delle venti classi [illegible] Palli.

I ragazzi hanno organizzato l'assemblea, dimostrando un alto senso di responsabilità: «Vogliamo far capire che non è un'iniziativa perditempo, ma un progetto realizzato con [illegible]rietà che si potrà eventualmen[illegible] anche ripetere».

Il coinvolgimento nell'iniziativa è stato totale, e gli insegnanti sono stati costretti a spogliarsi [illegible] loro veste abituale di divulgatori di discipline curriculari. Molti [illegible] loro, che [illegible] [illegible] resi disponibili, sono stati messi alla prova su approfondimenti di temi di attualità.

Gli studenti hanno poi chiesto l'intervento [illegible] altre figure di esperti, direttamente dal mondo del lavoro e dell'associazionismo. Sono state formate otto commissioni, di cui una dedicata alla stampa e [illegible] mass media, articolata in due sottocommissioni (referenti Vincen[illegible] Moretti e Renato Ravizza).

Ci [illegible] poi le commissioni dedicate all'ambiente (con Fabrizio Meni), alla elaborazione dello statuto studentesco (con Dionigi Roggero), alla storia contemporanea (con Mauro Bonelli, Alberto Deambrogio e Anna Maria Ariotti, quest'ultima specificatamente sul fenomeno del Sessantotto), all'alcoolismo (con Monica Ferrero [illegible] Sert), alla tossicodipendenza (con Roberto Stura, direttore del Sert), alla partecipazione delle donne alla Resistenza (con Chiara Campese dell'Istituto di storia contemporanea [illegible] Alessandria) [illegible] al cineforum (con Massimo Alutto che coordina la scelta delle videocassette da diffondere, con successivo dibattito).

L'assemblea si svolge [illegible] [illegible]rio mattutino (cinque ore con frequenza obbligatoria) e pomerdiano (delle 14,30 alle 17,30, facoltativo).

Al termine di ogni giornata tutte [illegible] commissioni si riuni[illegible]no per fare il punto complessivo di quanto è stato fatto.

Lo statuto degli studenti, che rappresenta un punto fondamentale nelle esperienze di autogestione, sarà, al termine dei tre giorni, il documento finale ufficiale di queste iniziativa, unico, per ora, nel Casalese.

Concorrerà, insieme a quelli prodotti da altri istituti in tutta Italia, alla elaborazione di [illegible] statuto nazionale dello studente. E' previsto anche un documento filmato, curato da Luca Cannello [illegible] Pierluigi Campagnola, che riprendono i momenti più incisivi dell'iniziativa.

Silvana Mossano

L'assemblea permanente [illegible] [illegible] scientifico «Palli» (foto a sinistra e sopra) prevede commissioni di studio e lavoro. A destra: autogestione all'Ottolenghi di Acqui

OTTOLENGHI OCCUPATO

Domani corteo ad Acqui

ACQUI. Continua l'occupazione dell'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi». Sono passati sei giorni da mercoledì scorso, quando - durante un'assemblea d'istituto - i circa 150 studenti dell'istituto di via [illegible] Gasperi hanno deciso l'autogestione delle lezioni, sull'esempio di altre scuole italiane. Domenica, i ragazzi e le [illegible]gazze dell'Ottolenghi sono rimasti nelle aule e [illegible] laboratori, dopo che nella mattinata di sabato avevano deciso di continuare l'occupazione sino a domani, in concomitanza [illegible] [illegible] corteo di tutti gli istituti superiori della città termale. «Anche domenica siamo rimasti a scuola per preparare la manifestazione di mercoledì prossimo - dice Boris, uno dei rappresentanti d'istituto dell'Ottolenghi -. La giornata è trascorsa tranquillamente, anche se in mattinata qualcuno ci ha telefonato, dicendo di non essere d'accordo con quello che stiamo facendo. Altre persone, invece, sono venute a trovarci per esprimere solidarietà e appoggio alla nostra protesta».

Ieri sono ripresi i lavori [illegible] gruppo per continuare l'analisi [illegible] progetto di riforma della scuola secondaria superiore proposta dal ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio. Le maggiori preoccupazioni dei ragazzi riguardano la paventata privatizzazione delle scuole pubbliche, ma si cerca anche di capire come funzioneranno i corsi di recupero che dovrebbero sostituire gli esami di riparazione [illegible] settembre. **[g. l. f.]**

La vittima è [illegible] giovane di Strevi: ferito l'amico che era con lui

Si schianta in auto, [illegible]

La vettura è uscita di strada in curva. E' finita contro un muro di cemento
Scontro frontale [illegible] Prasco: un automobilista guidava in stato di ebbrezza?

ACQUI. Due gravi incidenti stradali, l'altro giorno, nell'Acquese. Negli scontri, sono rimaste ferite [illegible] persone, due giovani [illegible] Strevi (uno dei quali è [illegible] gravi condizioni) e un [illegible] di Visone.

Il primo incidente [illegible] avvenuto verso le 19,20 sulla statale 30 della Val Bormida, in prossimità del centro abitato di Strevi. Una Delta [illegible] a bordo gli strevesi Roberto Accate, regio[illegible] Borgonuovo 5, e Cataldo Tripiedi, via Acqui 91, entrambi [illegible] 18 anni, è uscita [illegible] strada in curva [illegible] prossimità del centro residenziale «il Girasole», schiantandosi contro un muro di cemento.

I giovani sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Acqui. I medici, viste le gravi condizioni di entrambi, [illegible] hanno disposto l'immediato trasferimento in altri centri [illegible] cura. Accate, che era alla guida, è stato portato con un'ambulanza da rianimazione all'ospedale di Alessandria: è stato ricoverato in prognosi riservata; Tripiedi è stato trasferito ad Asti: guarirà in [illegible] giorni.

Il secondo incidente è avvenuto qualche minuto più tardi, sulla statale che collega Acqui ad Ovada, nei pressi [illegible] Prasco. La Escort di Armando Scialpi, [illegible] anni, di Visone, regione Chiodi [illegible], mentre si dirigeva da Cremolino [illegible] Visone, ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva l'auto di Laura Tronville, 30 anni, abitante [illegible] Ovada.

Nello scontro frontale ha avuto la peggio Scialpi: trasportato all'ospedale di Acqui, guarirà in [illegible] giorni; Laura Tronville se la caverà invece [illegible] paio di giorni.

Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, pare che Scialpi guidasse l'auto contromano, in stato di ebbrezza. **[g. l. f.]**

IN [illegible]

Spari per placare i tifosi

OVADA. Sono dovute intervenire alcune pattuglie della Polizia Stradale [illegible] Belforte, ed hanno esploso anche alcuni colpi di pistola in aria, per ristabilire l'ordine fra tifosi toscani che domenica sera tornavano da Torino, dopo [illegible] assistito a Juventus-Fiorentina. [illegible] accaduto all'area [illegible] servizio Bormida Ovest sull'autostrada dei Trafori, dove si [illegible] fermati alcuni pullman di tifosi, tutti toscani ma in parte sostenitori della Juve [illegible] in parte [illegible] viola. Dalle parole [illegible] passati [illegible] fatti e nella collutazione sono state danneggiate anche alcune auto in sosta. Gli agenti [illegible] non poca fatica [illegible] riusciti a placare gli animi. Non è escluso che il fatto possa avere un seguito giudiziario: la polizia stradale sta cercando di identificare i più facinorosi del gruppo di tifosi. **[r. bo.]**

Casale, [illegible] marzo

Assegni a vuoto sarà processato Carlo Patrucco

[illegible] Sarà processato il 15 [illegible] prossimo dal pretore [illegible] Casale l'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, accusato di emissione di assegni [illegible] vuoto. [illegible] dibattimento avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina. Secondo il capo di imputazione, Patrucco avrebbe emesso [illegible] scoperti per una ventina di milioni.

E' un episodio [illegible] precede il crack della società Edera, la finanziaria di famiglia che [illegible] ai vertici Patrucco e la moglie.

Tra l'altro, il nome [illegible] Patrucco all'epoca delle elezioni politiche del '92 (in cui [illegible] era candidato per il pli), era comparso nell'elenco dei protesti cambiari. «Colpa [illegible] un disguido - replicò all'epoca il manager -. So[illegible] stato talmente preso dalla campagna elettorale da non essermi accorto che il libretto da cui ho staccato l'assegno si riferiva [illegible] [illegible] [illegible] dove [illegible] c'era adeguata copertura». **[s. m.]**

Non provocano danni alla salute degli abitanti

Sala: «assolte» dall'Usl le campane della chiesa

SALA. I decibel prodotti [illegible] suono delle campane di Sala non rappresentano un rischio per la salute pubblica. Lo sottolinea il dottor Angelo Mancini, direttore dell'ufficio [illegible] igiene pubblica dell'Usl, nella relazione inviata al sindaco Luigi Bonelli dopo i sopralluoghi compiuti in paese di giorno e di notte, dopo [illegible] accuse di «disturbo» lanciati [illegible] le campane [illegible] famiglia Ricordi.

«Sono rispettati i valori assoluti indicati in una norma del '91» dice Mancini. C'è una leggera infrazione solo rispetto a [illegible] postilla che riguarda le zone in cui [illegible] ci [illegible] impianti industriali: [illegible] più [illegible] 5 decibel nelle ore diurne e non più di [illegible] [illegible] notte. E «le campane superano di 0,5 decibel il valore diurno».

Mancini nella [illegible] relazione aggiunge: «Qualora il sindaco intenda adottare provvedimenti deve tener conto della funzio[illegible] sociale che le campane svolgono per la collettività. E la funzione delle campane è quella di farsi sentire dalla gente».

Tra l'altro, per assecondare Carlo Ricordi, della famiglia di discografici milanesi che [illegible] inviato [illegible] esposto al sindaco, le campane erano state [illegible] a tacere per alcuni giorni e la popolazione [illegible] insorta contro la decisione. «D'altronde, so qual è la volontà della gente - spiega [illegible] sindaco -: non c'è bisogno di [illegible]ferendum, peraltro non previ[illegible] [illegible] nostro statuto. La stragrande maggioranza vuole sentire [illegible] le campane».

Così avviene da sempre, come ricordano anche i più anziani: si suonano i battiti di tutte le ore e le mezz'ore [illegible] ribattute.

E per Ricordi [illegible] consorte, che hanno acquistato [illegible] vicino al campanile, è stata una scoperta. «E' strano che non avessero notato il campanile quando hanno visto la casa, [illegible] propri[illegible] [illegible] sopra» [illegible] Bonelli. **[s. m.]**

I bimbi di Cortemilia raccontano la paurosa esperienza d'un mese fa

Tema: il terrore nell'acqua

«Tremano anatre e ochette, Uzzone [illegible] Bormida crescono ancora di più». «Fabbriche [illegible] case [illegible] tutte allagate». «L'acqua del fiume si alza [illegible] si abbassa come un ascensore impazzito»

CORTEMILIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'alluvione raccontata [illegible] ragazzini. Paure e incubi di quella notte di un mese fa tradotti sulla [illegible] dagli alunni della terza elementare. Otto poesie per non dimenticare la furia del Bormida, per far rivivere le [illegible] [illegible] con l'acqua che avanzava, [illegible]peva gli argini, invadeva le [illegible] nella periferia. Piangevano, i bambini quella [illegible]. Urlava An[illegible] quando una voce consigliava di uscire [illegible] case. Piangeva Marina, abbracciata ai suoi genitori, mentre al buio saliva la stradina che porta al Castello, il punto più alto di Cortemilia.

Hanno un sorriso dolce [illegible] [illegible]cora spaventato oggi, nella loro aula. Scrivono una poesia per dire che l'alluvione l'hanno vista [illegible] sofferta, assieme ai loro genitori che cercavano di scappare, che [illegible] di mettere in salvo [illegible] stessi e i propri oggetti.

Maria Teresa Bogliolo, insegnante alla [illegible] elementare, propone [illegible] gioco. Utilizzare un testo poetico - «Paesaggio» [illegible] Garcia Lorca - per parlare dell'alluvione, per reinventare, [illegible] parole nuove, un classico della letteratura mondiale. Il tema: «Paesaggio nell'alluvione». Svolgimento? Marina Dessino e Federica Gallo scrivono: «Tremano anatre e ochette [illegible] livello della pontina. Uzzone e Bormida [illegible]scono ancora di più, le vie [illegible] piene di fango». Elena Ratto e Davide Chiola: «Fabbriche [illegible] case di Cortemilia [illegible] tutte allagate e disperse. Tremano bambini e persone dalle finestre [illegible]lle case. La macchina lancia un grido: «Abbandonate tutte le [illegible].

Poi si alzano [illegible] banco Loredana Bruna [illegible] Mattia Marenda. Leggono: «Il campo di pioppi [illegible] copre e si rovina per l'acqua del fiume. Uno stormo d'anatre cerca i figli tra l'acqua scura». E Cristina Barberis e Damiano Gallo: «Il campo di grano si apre e [illegible] chiude come [illegible] ventaglio. Tra[illegible] molta gente nelle [illegible] Si alzano Daniel Vero [illegible] Luca Boschiazzo. Ricordano: «I noccioleti sono carichi [illegible] frane. Un vento non imprigionabile si espande per il paese». Poi Riccardo Muzzi e Giulio Bertone: «Cortemilia [illegible] le colline sono franate [illegible] un abisso. Sopra Cortemilia c'è un cielo grigio e [illegible] pioggia paurosa». Manuela Zunino [illegible] Martina Calissano: «Il campo di noccioli si corica e si alza [illegible] un disa[illegible]. Un gruppo [illegible] persone spaventate muovono le piccole pile nel buio». Per Anna e Tiziana Caffa, infine, «l'acqua del fiume si alza e si abbassa come un [illegible] impazzito. La pioggia continua a scendere sul [illegible]ese di Cortemilia».

La lezione è finita. I bambini della terza elementare tornano [illegible] casa, attraversando [illegible] paese che sta ancora lavorando p[illegible] uscire dal tunnel [illegible] pioggia, fango e rovina incominciato quella sera del 5 novembre. I camion dei militari, agli ordini del capitano Caruso, continuano la spola lungo le vallate del Bormida e dell'Uzzone. Lavorano ancora i vigili del fuoco, il colonnello Mariano non ha abbandonato Cortemilia da quella [illegible]. E così i carabinieri del maresciallo Maggio, i [illegible]lontari, la polizia, i finanzieri.

Il sindaco, Giancarlo Veglio, ha ancora gli occhi gonfi. Guarda il cielo carico di nebbia: «Adesso abbiamo [illegible] dell'inverno. Le strade sono un colabrodo, alla prima nevicata ritorneremo in tilt. Stiamo lavorando, [illegible] ogni giorno [illegible] apre un fronte nuovo. L'unica certezza è di [illegible] esserci mai sentiti soli. Sono arrivate migliaia di testimonianze con[illegible] di solidarietà». Quella solidarietà che è passata anche attraverso «Specchio [illegible] tempi». Domani poi arriverà anche la testimonianza dei lettori dell'«Adi[illegible] di Trento, che hanno adottato Cortemilia e i suoi abitanti, raccogliendo oltre 600 milioni.

I lavori di ripristino di [illegible] scuola, con i banchi ancora accatastati [illegible] corridoio dopo l'alluvione

Luigi Sugliano

La testimonianza di Pier Luigi Giordano, 28 anni

«Io, giovane volontario nell'inferno degli Orti»

ALESSANDRIA. Ha fatto il giro [illegible] mondo la foto, pubblicata da tutti i quotidiani il giorno dopo l'alluvione, di un giovane con i gambali che tiene in braccio una vecchietta tratta in salvo con un gommone. Quel giovane si chiama Pier Luigi Giordano, ha 28 anni ed [illegible] stato il primo civile [illegible] offrirsi volontario per le operazioni di soccorso. La notte prima aveva accompagnato a casa Barbara, la sua ragazza, dopo [illegible] [illegible] in discoteca: Barbara abita in via Poligonia, nel [illegible] Orti, [illegible] nome divenuto ora drammaticamente celebre. Uno sguardo al livello delle acque del fiume, poi [illegible] bacio [illegible] buonanotte accompagnato da una battuta: «Domani vengo [illegible] prenderti in barca». Non [illegible] sarebbe mai aspettato la telefonata angosciosa di Barbara alle due del pomeriggio di domenica: «E' uscito [illegible] fiume, ho paura: sono sola in [illegible] con la [illegible]

«Ho provato a raggiungere via Poligonia [illegible] auto, [illegible] l'acqua aveva già invaso le strade - racconta Pierluigi -. Sono [illegible] dai vigili del fuoco, poi alla [illegible]serma "Cardile" della scuola di polizia. L'allarme era già scattato. Conosco bene la zona, ho detto, posso esservi d'aiuto. Un signore coi [illegible] [illegible] ascoltava con attenzione: ho capito che si fidava di me, [illegible] guardarmi con sufficienza come facevano altri». Era Cosimo Macri, il viceprefetto.

«Seguendolo [illegible] un'ombra nella confusione, sono riuscito a conquistare [illegible] minimo di credito fra le tante persone in divisa: in quel luogo, in fin dei conti, [illegible] un intruso». L'avventura di Pierluigi comincia allora: «Sono salito [illegible] un elicottero dell'aeronautica militare: il mio compito sarebbe [illegible] quello di indicare [illegible] tragitto [illegible] pilota». Ma il velivolo ha dovuto bruscamente tornare a terra dopo [illegible] prima virata per un improvviso guasto al motore.

Poi il viaggio [illegible] rione allagato a bordo di un gommone a motore [illegible] a disposizione da un altro volontario, Marco Vercellone. «Con noi c'era un subacqueo, Riccardo Malatesta, che con una radio teneva i collegamenti con la [illegible]

Tra mille difficoltà, vista la violenza della corrente, il terzetto riuscì [illegible] portarsi nel cuore degli «Orti»: «Il livello dell'acqua superava il primo piano delle case, le auto in strada erano sommerse: occorreva attenzione per non danneggiare l'elica. Era buio, la gente in cima [illegible] garage [illegible] affacciata ai balconi gridava aiuto, reggendo in mano torce elettriche: uno spettacolo impressionante».

Continua Pier Luigi: «Molti credevano che tutta la città fosse allagata, altri ci insultavano perché avremmo dovuto arrivare prima. Abbiamo cercato [illegible] invitare alla calma, dicendo che i soccorsi sarebbero stati organizzati solo per il mattino dopo. Poi c'è [illegible] l'allucinante ritorno sul gommone in parte squar[illegible].

Pierluigi Giordano è [illegible] anche ospite di Magalli, nel programma «I fatti vostri». Di quella trasmissione, dove gli è stato [illegible] la parola per pochi istanti, ricorda il blitz fuori programma con cui comunicò agli ascoltatori il conto corrente del Comune, [illegible] cui versare i primi aiuti per la gente disastrata. «Il rigido protocollo non lo prevedeva - dice -: [illegible] per me era importante. Ora spero che i soldi raccolti non [illegible] congelati a lungo per la solita maledetta burocrazia».

Pier Luigi Giordano mentre porta in salvo una anziana donna ad Alessandria

Brunella [illegible]

Presidi fissi di volontari a S. Stefano Belbo, Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio

Per gli anziani adesso l'incubo è il freddo

Strutture prefabbricate con magazzino installate dalla Cri

CUNEO. E' il freddo l'incubo di centinaia di anziani della valle Tanaro. Dopo [illegible] prima emergenza dell'alluvione ora [illegible] combat[illegible] contro il termometro. In queste zone l'inverno [illegible] risparmia nessuno, soprattutto chi, sopravvissuto all'onda [illegible] piena del Tanaro, ha perso caldaia, depositi di legna o addirittura la casa. La Croce Rossa, che nel Cuneese ha potuto [illegible]tare su oltre 3800 volontari arrivati da tutta Italia, ha avviato un nuovo progetto di aiuti: in [illegible] Comuni sono stati costituiti presidi fissi con gruppi di 7-8 volontari che saranno impegnati fino [illegible] maggio per assistere la popolazione del territorio colpito dall'onda [illegible] piena. Si tratta di Santo Stefano Belbo (nel paese di Cesare Pavese la Cri [illegible] terminando di montare un prefabbricato che ospiterà [illegible] scuole), Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio. I volontari utilizze[illegible] strutture prefabbricate del dipartimento, completamente autosufficienti, dotate di magazzino. Potranno arrivare nelle zone ancora difficilmente raggiungibili a [illegible] di frane e smottamenti che hanno dimezzato le strade con [illegible] 4×4.

«In caso di nevicate - spiega [illegible] presidente provinciale della Cri Gianni Vercellotti - i prefabbricati (hanno una superficie di 50-75 metri quadrati) potranno essere trasformati in ricovero di anziani [illegible] persone in difficoltà. Per il rifornimento di questi gruppi, in caso di emergenza, si raggiungeranno questi presidi dall'alto, con l'elicottero. Continuamente i volontari si terranno in contatto con la sede provinciale della Cri per comunicare le richieste [illegible] aiuti e avere rifornimenti di generi, stoccati al centro smistamento [illegible] Borgo San Dalmazzo».

Un volontario della Croce Rossa al lavoro a Santo Stefano Belbo. A sinistra [illegible] [illegible] camion utilizzati per il trasporto [illegible] scuola prefabbricata

Gianpaolo [illegible]

Convenzione per lo sviluppo degli impianti firmata dal presidente Pescante

Il Coni interviene per lo sport

Strutture devastate: arriveranno 15 miliardi

TORINO. Nella Sala Giunta della Regione, in piazza Castello [illegible] Torino, [illegible] l'attenzione generale e i flash dei fotografi erano tutti per Mario Pescante, presidente nazionale del Coni, che ha firmato [illegible] convenzione con la Regione e l'Istituto [illegible] Credito Sportivo per l'attuazione del programma pluriennale a tutela dell'impiantistica sportiva in Piemonte. Le cifre dell'intesa so[illegible] incoraggianti: investimenti di 120-150 miliardi per il triennio '94-'96, alcuni dei quali già stanziati per l'anno in corso [illegible] favore [illegible] 146 progetti in numerosi Comuni piemontesi. La fir[illegible] della convenzione ha dunque formalizzato un accordo sostanzialmente già operativo.

Nella Sala Giunta regionale è stata però affrontata anche [illegible] questione dei gravi danni arrecati agli impianti sportivi dall'alluvione del 5 novembre. I Co[illegible] piemontesi hanno patito danni per circa 37 miliardi, [illegible] ripartiti: 13.765 milioni nella provincia [illegible] Alessandria (7285 alle strutture pubbliche, [illegible] a quelle private), 13.649 milioni nel Cuneese (11.191 + 2457), 5323 milioni nell'Astigiano (3757 + 1566), 4193 milioni nel[illegible] provincia [illegible] Torino (2516 + 1677), 16 milioni nel Vercellese (tutti alle strutture pubbliche). Non risultano invece danni [illegible]genti nella zona di Novara.

«Per l'alluvione nel Nord Italia - ha sottolineato Pescante - il Coni [illegible] già stanziato 15 miliardi in totale, la maggioranza dei quali destinati al Piemonte. Serviranno per gli interventi più urgenti, che consentano in molti casi la ripresa immediata dell'attività. In particolare il Coni ha [illegible] destinato 900 milioni per lo Stadio Moccagatta di Alessandria, un impianto storico che [illegible] [illegible] ridotto in condizioni davvero preoccupanti».

L'Istituto d[illegible] Credito Sportivo e la Regione, insieme [illegible] il Coni, affronteranno invece [illegible] proble[illegible] degli interventi più gravi, che dunque richiederanno tempo per la loro realizzazione. L'intesa, sulla falsa riga di quanto era già [illegible] convenuto prima dell'alluvione a tutela dell'impiantistica sportiva piemontese, prevede mutui [illegible] tasso particolarmente agevolato (dal 9,5% ordinario al 3-5%): l'abbattimento degli interessi verrà assorbito anche dalla Regione [illegible] dal Credito Sportivo.

«In passato - ha concluso Pescante non senza polemiche - tra Coni e Piemonte ci sono stati frequenti [illegible] [illegible] competenza [illegible] continue dispute in [illegible]teria [illegible] diritto. Ma con l'avvento di Renato Montabone alla guida dell'assessorato allo Sport le cose sono decisamente migliorate. Montabone [illegible] [illegible] [illegible] sport, [illegible] lui sono bastate poche parole per raggiungere un'intesa».

Giorgio Viberti

Il 12 dicembre: l'accusa è di avere avvelenato il Bormida ed inquinato i prodotti della valle

Chiamati [illegible] giudizio 9 direttori dell'Acna

Al centro della causa c'è l'interramento di sostanze tossiche

SAVONA. Seconda udienza, [illegible] 12 dicembre, del processo Acna. I dieci direttori dello stabilimento di Cengio accusati di avere adulterato acque e [illegible]stanze alimentari della Valle Bormida con gli scarichi industriali, di avere danneggiato l'ambiente e di violazione della «legge Merli» hanno disertato la prima, il 1° giugno. Uno [illegible] direttori, Raffaele Puccioni, [illegible] uscito definitivamente di scena, perché ha già subìto un proces[illegible] per gli stessi fatti.

Gli altri, invece, dovranno affrontare [illegible] processo, perché il tribunale ha respinto le eccezioni [illegible] nullità del [illegible] a giudizio [illegible] dovranno vedersela anche [illegible] l'accusa privata, soste[illegible] dagli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia [illegible] Luca Gastini, che si sono costituiti parte civile per conto del Comune [illegible] della provincia di [illegible]essandria e della Regione [illegible]emonte. La pubblica [illegible] sarà sostenuta [illegible] procuratore Renato Acquarone.

Gli imputati [illegible]: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini [illegible] Giovanni Elefante. [illegible] sono succeduti alla guida dell'Acna dal 1977 [illegible] '90.

Il cardine dell'accusa è l'interramento nell'area dello stabilimento Acna, di [illegible] quantità [illegible] prodotti tossici e nocivi. In particolare, nitroammine, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene e dicloroanilina. Poi, metalli pesanti e fanghi con altre sostanze tossico nocive.

Vennero scoperti dai periti dell'accusa e dell'Usl, dopo il sequestro delle discariche [illegible] Pianrocchetta [illegible] nella zona «Basso Piave» disposto dalla procura della Repubblica di Savona. Per l'accusa si tratta di una bomba ecologica i cui effetti [illegible] [illegible] già fatti sentire negli anni discriminati.

Nell'imputazione a carico dei nove direttori dell'Acna, infatti si legge: «I prodotti tossici e nocivi hanno danneggiato il fiume Bormida e l'intero bacino, han[illegible] adulterato le [illegible] acque, che [illegible] destinate all'alimentazione (irrigazione [illegible] prodotti agricoli, all'allevamento del bestiame [illegible] alle industrie alimentari) e anche i pozzi dell'acqua potabile».

I rifiuti dello stabilimento [illegible] Cengio, secondo l'accusa, sono finiti nel Bormida [illegible] causa [illegible] tracimazione delle discariche e anche per la permeabilità del terreno dove sono stati interrati i prodotti tossici [illegible] nocivi. Si tratta di una situazione che in un recente passato ha provoca[illegible] proteste degli abitanti della Valle Bormida piemontese, [illegible] blocchi stradali [illegible] ferroviari.

Bruno Balbo

Una delle manifestazioni anti-Acna

Mayerling, annullata la consultazione su Berlusconi

Niente disco-elezioni

Saltato all'ultimo momento il sondaggio tra i frequentatori del locale. «C'erano le elezioni, abbiamo preferito rinviare tutto»

CASTELLAR GUIDOBONO. Era [illegible] pronto. Il seggio elettorale era stato preparato, [illegible] tanto di urna per ricevere le schede, così come le cabine, copiate in cartone da quelle vere in legno, presenti in ogni seggio che si rispetti. La tipografia aveva pure stampato le [illegible] sulle quali, con una semplice croce, i giovani avrebbero dovuto esprimersi per approvare o bocciare il governo Berlusconi. Poi all'ultimo tutto è saltato.

E così la festa [illegible] titolo sibillino «Berlusconi dentro o fuori» è stata soppressa sabato e domenica al Mayerling, discoteca non nuova a rapide incursioni nel mondo [illegible] politica. Negli scorsi anni aveva destato l'attenzione dei mass media nazionali con un referendum [illegible] Bettino Craxi e con una festa in onore del picconatore Francesco Cossiga e del magistrato [illegible] «Mani pulite» Antonio Di Pietro. [illegible] per Berlusconi si è preferito bloccare le macchine, visto il clamore che l'iniziativa aveva suscitato.

«Avevamo preparato tutto, [illegible] la concomitanza con le vere elezioni, che si tenevano in molte zone d'Italia, ci ha [illegible]gliato [illegible] soprassedere all'iniziativa, che rimane in cantiere [illegible] sarà differita di qualche settimana», spiega Alessandro Petrucelli, giovane responsabile delle pubbliche relazioni della discoteca e organizzatore della manifestazione.

Solo una concomitanza con il ballottaggio dei sindaci o è arrivata qualche telefonata? «No, nessuna telefonata - giurano al Mayerling - è stata una decisione nostra. Rimaniamo favorevoli a portare in discoteca non solo la musica da ballo [illegible] anche il confronto con la realtà che ci circonda. Abbiamo soltanto preferito rimandere il tutto ad altra data».

Le più dispiaciute sono state le modelle che, con tanto di fascia tricolore, [illegible] pronte sabato e domenica a trasformarsi in presidenti di seggio e scrutatrici, indispensabili per proclamare il risultato ufficiale delle votazioni. Nel weekend serale hanno riposto la fascia, ripiegandola con cura nel cassetto, per tornare a ballare.

[illegible] Salerno

Politica in discoteca: al Mayerling si voleva ripetere il voto [illegible] 27 marzo

S'è iniziata la vendita dei biglietti

Voghera, Benni apre la stagione

VOGHERA. E' iniziata la vendita degli abbonamenti per la stagione teatrale cittadina organ[illegible] come di consueto in collaborazione con la società teatrale Alfieri di Asti.

In totale il cartellone prevede otto spettacoli, che saranno aperti martedì prossimo da «Free climbing Benni - arrampicata libera», un'opera che è firmata dallo stesso Stefano Benni.

A seguire «Terra di nessuno», dramma di Harold Pinter, poi «La musica in fondo al mare» di Marina Confalone, «Porcile» di Pier Paolo Pasolini, «Maudie e Jane» di Luciano Nattino, «Novecento» di Alessandro Baricco, «Le quattro stagioni di Vivaldi» con la banda Osiris e, per finire, «Il ritorno di Scaramouche» di Leo de Berardinis. Gli spettacoli si alterneranno, [illegible] cadenza settimanale o bisettimanale, da dicembre [illegible] a marzo.

Fuori cartellone anche un'operetta con in concerto la Compagnia operistica città di Stradella che [illegible] febbraio presenterà un galà dedicato alle arie più celebri della lirica. Tutti gli spettacoli si terranno al teatro Arlecchino in via XX Settembre.

Ancora una volta decisamente basso è il costo degli abbonamenti venduti dall'assessorato alla Cultura del comune di Voghera a 140 mila lire per tutti gli otto spettacoli (100 mila la [illegible] richiesta ai ridotti). [d. sa.]

Stefano Benni (foto in alto) aprirà da autore la stagione teatrale vogherese, che ha in cartellone anche «Porcile» di Pier Paolo Pasolini

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Nightmare [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — [illegible]. 234.240 — Or.: [illegible]2,30 — L. [illegible] posto unico
[illegible] professore tra i Marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, [illegible] Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di [illegible], disoccupato, trova un lavoro precario, insegnare inglese a un gruppo di reclute [illegible] N. V. 1h 48' Commedia

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or. 19,45/22,20 — L. 10.000 posto unico
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — [illegible]
I visitatori — di J. [illegible], con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. [illegible] 45' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 — L. [illegible] (posto unico)
[illegible] vietato ai minori di [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro [illegible] di [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — [illegible]. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — [illegible] 10.000/8000
[illegible]

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI [illegible]

Cristallo — [illegible]. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 21,30 — [illegible]
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita [illegible] ai fuorilegge [illegible] celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. [illegible]. N. V. 3h 15' Western

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Moderno — [illegible]. (0142) 452.516 — [illegible].: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

NOVI [illegible] Moderno — Tel. 0143 [illegible] — Or.: 21 — Lire 9000 (posto unico)
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene trav[illegible] gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

OVADA [illegible] Comunale — Tel. 0143 81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 (posto unico)
Il postino — di M. [illegible] e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un [illegible] portalettere [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] Lux — [illegible]. 0143 82.895 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Com[illegible]

[illegible] Sociale — Tel. [illegible].326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

[illegible] Arlecchino — Tel. [illegible].124 — [illegible].: 20/22 — L. [illegible] (posto [illegible])
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. [illegible], D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla [illegible] sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
C'è un film francese a Novi

Il film francese «L'inferno», di Claude Chabrol, è la proposta settimanale di «Martedicinema» (ore 21), la rassegna al «Moderno» di Novi. [m. d.]

IN MOSTRA
Gli artisti locali alla ribalta

Fino a domenica a Palazzo Spinola (Padri Scolopi) in piazza San Domenico, a Ovada, è aperta una mostra collettiva a cui partecipano 29 pittori: Maria Alloisio, Daniela Basso, Daniela Bavazzano, Fabrizio Bruzzone, Ruffo Caselli, Daniela Cavanna, Giancarlo Chiappino, Daria Davi, Valentina Delli Ponti, Mauro Dogliotti, Giovanna Ferraro, Adele Gonzales, Matteo Guaico, Giulia Manicardi, Marta Martini, Amedea Massa, Luciano Massa, Cinzia Olivieri, Gianfranco Pastorino, Jeri Pesce, Enrico Pescetto, Guglielmo Pestarino, M. Ausilia Piano, Alessandro Pola, Bruno Porqueddu, Maria Repetto, Clelia Sciutto, Roberto Vago e Gabriella Valpondi. Domani, alla sala Morando di Galleria Guerci, ad Alessandria, apre alle 18 la mostra della pittrice alessandrina Antonella Aimi. [r. bo.]

SOLIDARIETÀ
Dieci milioni da Al Rangone

E' riuscita della festa di solidarietà promossa a Valenza dalle Commissioni di partecipazione democratica di Fogliabella, Monte, Villabella e da numerose associazioni, che aveva come ospiti Ginetto Prandi, Al Rangone e la Ronnie Jarret's band: sono stati raccolti 10 milioni. Su segnalazione di Al Rangone, che abita agli Orti, ad Alessandria, saranno distribuiti ai più colpiti dall'alluvione. [r. c.]

NEI LOCALI
E' [illegible] musica per divertirsi

Al Master di Bosco Marengo ci si scatena con il dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». Anni 60 alla Cometa di Sale. Al Mixer di Novi «Fun time club» con Nene dj alla consolle. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	[illegible]	24	50	61
	75	59	54	53	49
[illegible]	36	[illegible]	66	86	84
	74	64	63	55	53
FIRENZE	80	26	48	[illegible]	44
	72	59	58	57	57
[illegible]	[illegible]	58	42	73	79
	113	73	67	54	54
[illegible]	23	57	[illegible]	39	86
	[illegible]	80	72	68	60
NAPOLI	36	1	88	73	85
	83	[illegible]	53	49	41
[illegible]	56	[illegible]	16	13	29
	100	88	74	82	49
ROMA	60	[illegible]	59	58	20
	74	58	57	56	55
[illegible]	58	57	83	4	33
	[illegible]	92	51	47	41
VENEZIA	4	[illegible]	2	42	6
	[illegible]	63	55	54	54

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	17	13	47	43	9	17	13	13	2
[illegible]	[illegible]	13	8	15	52	4	4	18	8	17
CADENZE	8	10	10	3	7	1	4	4	3	4
	33	24	19	39	25	42	31	40	82	26
[illegible]	2	3	7	2	6	7	8	7	8	8
	41	16	10	23	31	10	65	[illegible]	32	30
[illegible]	31	1	[illegible]	31	41	[illegible]	41	81	21	31
	27	40	10	15	20	[illegible]	[illegible]	40	[illegible]	63

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; [illegible] 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-78; 36-84; 36-31; 36-47; 36-20; 36-84.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 88 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 66 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-83; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-26; [illegible] 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-83; 65-43; 65-74; 65-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-86; 65-67; 65-57.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a **Palermo**:
4-13-22; 4-22-49; 4-31-85; 4-13-31; 4-22-58; 4-40-49; 4-13-40; 4-22-67; 4-40-58; 4-13-49; 4-22-76; 4-40-67; 4-13-58; 4-22-85; 4-40-76; 4-13-67; 4-31-40; 4-40-85; 4-13-76; 4-31-49; 4-49-58; 4-13-85; 4-31-58; 4-49-67; 4-22-31; 4-31-67; 4-49-76; 4-22-40; 4-31-76; 4-49-85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Tel. [illegible] c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala 2. **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 3. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; [illegible] 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore del [illegible].** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000. ERBA 2: Sab. [illegible] **Festa in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Pertanti via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21 anteprima **Vanya sulla 42ª strada** di Louis Malle [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. '94/95. Vendita bigl. per le Serate di Gala con J. V. Dam (12/12), L. Serra (8 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Mineo (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/248.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. [illegible] regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per ansi. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] stasera ore 21 per la rass. Autori e danza comp. di danza E. Cosini in **Suite N. 1** musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg [illegible]**
20,30 **Moriranno a milioni,** film
22,00 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
[illegible] — **Royal Casinò,** [illegible]
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa [illegible],** telefilm

Telecupole
19,26 **Tg 4**
[illegible] **Coniglio non scappare,** film
22,30 **Tg 4**
[illegible]
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Pazze,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Notte Italiana,** varietà

Primantenna Supersix
18,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con [illegible]**
[illegible] **Incontro con l'[illegible]**

[illegible] Rete Tv
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
5 — **Zapping**

[illegible] Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago Pancione Etciù,** cartoni animati
20,30 **Torino-Cesena,** Campionato Italiano Primavera
24 — **Blue jeans**
1,30 **La lampada di [illegible]**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **5 bambole per 2 matti,** film
22 — **Pink Pink,** varietà
22,45 **L'incontro di calcio di Coppa Uefa**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutto**
21,15 **Avventura a Valle Chiara,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19,30 **Block notes,** rubrica
19,40 **Rubrica di cartomanzia**
20,10 **Rubrica di Basket**
21,40 **Ma siamo impazziti,** [illegible]
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Da di testa,** rubrica
1,30 **Il mago di Oz,** film
3,05 **Good times,** [illegible]
3,30 **Quarto potere,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Perché i [illegible] hanno i capelli lunghi»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Questo mio libro...»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **L'ultimo testimone,** film
23 — **Speciale [illegible] nova**
23,40 [illegible] 7
0,30 **Come far bene l'amore**
1,35 **Fausto Terenzi show**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il tecnico della Valenzana analizza il pareggio di sabato contro il Cuneo

«Di più non si poteva fare»

Simoniello non se la sente di biasimare la squadra, costretta a giocare con molti rincalzi «Anche l'anno scorso con l'undici della Granda dovemmo dividere per due volte la posta»

VALENZA. «Una cosa è certa, l'anno scorso queste partite le perdevamo». Il tecnico degli «orafi» Simoniello è sicuro: «Contro il Cuneo si poteva anche soccombere e il pari è una conquista. Il punto poi è doppiamente prezioso e fa salire la valenzana a quota 16. «Nella passata stagione, alla quindicesima giornata, [illegible] soltanto 11 punti - ricorda il ds Ezio Meggi - arrivammo a sedici solo alla sesta di ritorno». Così, e ne sono tutti convinti, il nulla di fatto con l'undici della «Granda» è tutt'altro che da disprezzare.

Anche nel campionato '93/94 gli orafi divisero la posta con il Cuneo. «A parte ogni altra considerazione, il Cuneo è una signora squadra - assicura Simoniello -. Basta scorrere i nomi della formazione per rendersene [illegible]. Certo, loro [illegible] nella parte bassa della classifica e questa circostanza li condiziona e li fa giocare con la paura. Contro di noi comunque, hanno mostrato grande acume tattico, spegnendo sul nascere le nostre ispirazioni».

La mossa del tecnico ospite di piazzare il libero Guaranta [illegible] Bellatorre, ha limitato di molto le iniziative dei rossoblù. Se a questo fatto si aggiunge l'assenza di Panizza, che consigliava una tattica non troppo avventata e quella di Manuel Sai, che dava mano incisività all'attacco, si chiariscono i termini della contesa. Daddo poi, è rimasto all'asciutto e non ha mostrato i progressi evidenziati nelle gare precedenti. Santoro, al ritorno in squadra dopo una lunga assenza, non è apparso in giornata. «Sembra distratto - osservano i tifosi del bar Stella -. Per segnare invece, ci vuole molta concentrazione»: Santoro ha sciupato due grosse opportunità: la prima al 24' della ripresa, quando è giunto scoordinato [illegible] un colpo di testa di Schiavone, che l'aveva liberato in area e ha calciato malamente. La seconda all'84': servito alla perfezione da Bellatorre, anziché agganciare la palla e filare verso la porta ospite (era [illegible] mai solo) è inciampato, chiudendo anzitempo il discorso [illegible] ture. L'impressione è che possega potenzialità inespresse ma che non riesca a dimostrarle e difficilmente potrà farlo a Biella.

[illegible]

Nella partita con il Cuneo il rossoblù Schiavone ha servito una palla d'oro al compagno Santoro, ma questi ha sciupato l'occasione propizia per portare in vantaggio la squadra orafa

SPORT FLASH

CALCIO

La Comollo perde un punto ne approfitta il Carrosio

Per la prima volta dall'inizio del campionato di Prima categoria, la capolista Comollo Novi non è riuscita a segnare a Moncalvo. Ha concluso la partita in parità ma si è vista rosicchiare un punto dal Carrosio, vittorioso sul Rocchetta. [r. c.]

SVINCOLI

Le liste da presentare entro il 15 dicembre

Anche le liste di svincolo hanno un'appendice: potranno essere presentate dall'1 al 15 dicembre al Comitato regionale Figc. I nomi dei calciatori che le società intendono lasciare liberi devono essere indicati sugli appositi moduli. [r. c.]

[illegible]

Nel torneo di C1 il Dlf sta risalendo la china

In C1, il Dlf sta risalendo in fretta la china. La vittoria per 32 a 20 sulla capolista Cernusco ha portato gli uomini di Ezio Zucconi a tre punti dalla vetta della classifica. In C2 ha riposato il Novi. [m. p.]

[illegible]

Beltrame sconfitto [illegible] soltanto ai punti

Gara sfortunata per Enrico Beltrame, alle finali nazionali di Coppa Italia, a Roma: il giovane judoka si è trovato di fronte ad una cintura nera di terzo dan, che l'ha messo in difficoltà. Alla fine comunque, l'incontro era pari e solo la decisione arbitrale avversa ha messo fuori [illegible] il valenzano. [r. c.]

PALLAMANO

Nella terza giornata Libertas sconfitta a Biella

Nella terza giornata di serie C, la Libertas Alessandria è stata sconfitta per [illegible] a 16 a Biella. E' cominciato anche il torneo di D: nel girone B il Casale ha superato per 18 a 9 la seconda squadra di Biella, mentre il Derthona ha vinto a Sestri per 28 a 23. [b. m.]

Manca un filo conduttore

I vogheresi double face

VOGHERA. San Vincenzo [illegible] ha aiutato le speranze calcistiche della Vogherese, niente protezione del cielo quindi per una squadra che come un gambero alterna prestazioni ottimali a passi falsi continui.

Così il Saint Vincent ha superato i padani per due a zero obbligando la squadra del mister Casone a guardare sempre più da vicino le [illegible] centrali della classifica del campionato di serie D. Speranze di successo fugate quindi e per la [illegible] C2 si dovrà aspettare la prossima stagione. Del resto la nuova dirigenza, subentrata quest'anno, lo aveva promesso sin dall'inizio: niente C2 per ora [illegible] un hanno di transizione tra i dilettanti, giusto il tempo necessario per avere [illegible] dose di esperienza in più.

Per quanto riguarda la sfida uno contro [illegible] dell'ala Santoro del Saint Vincent opposta al centravanti Specchia della Vogherse, sabato pomeriggio il primo giocatore ha vinto nettamente visto che alla fine ha segnato [illegible] gol approdando così a quota otto nella classifica dei marcatori.

«Ma Santoro non poteva giocare così anche lo scorso anno quando [illegible] della Vogherese», hanno commentato i fedelissimi della squadra padana, ricordando le esibizioni ben poco eclatanti offerte al Comunale. Questa volta si è fatta sentire anche la mancanza in campo di Chiellini, fermato ancora [illegible] volta dal giudice sportivo e l'inseto in squadra di Cesarini [illegible] ha portato i frutti sperati alla propulsione sulle fasce. Rimane adesso la speranza di ben figurare sabato prossimo quando a Voghera arriverà il Borgosesia, ovvero la squadra rivelazione del torneo, reduce da cinque s[illegible] consecutivi e ormai a ridosso con i suoi ventu[illegible] punti del capoclassifica Grosseto che ha raggiunto le 23 lunghezze dopo il pareggio a reti bianche contro la Colligiana. Neopromosso in [illegible] D, il Borgosesia vanta come proprio biglietto da visita una serie di tredici vittorie conquistate lo scorso anno nel to[illegible] di eccellenza. Nessuno la dava tra le squadre papabili come pretendenti alla vittoria finale nel tor[illegible] di quest'anno, [illegible] adesso un po' tutti devono fare i conti con la compagine allenata dal tecnico Rosa che sabato ha superato per [illegible] a [illegible] anche la Biellese. L'uomo da tenere sotto rigido controllo è il bomber Scienza che sino ad ora ha segnato sei reti in campionato. Un brutto cliente quindi per la squadra del mister Casone, nei [illegible] confronti la società di via Facchinetti ha indirizzato nuovi segni di stima nonostante la sconfitta di sabato.

Tornando alla Vogherese, [illegible]che nell'ultima uscita in campionato ha dimostrato una certa tensione in campo rimediando l'ennesima serie di ammonizioni. Il cartellino giallo è andato tanto a Specchia, quanto a Visca e Bergomi. [d. sa.]

L'attaccante Giorgio Specchia (in alto) e il centrocampista Francesco Troise (sopra) sono reduci da [illegible] pesante sconfitta a St-Vincent

[illegible]

Un risultato confortante per Zanferrari & C, mentre la Plastipol agguanta i primi due punti

Pantera graffiante nelle gare in trasferta

E giovedì sera gli alessandrini recuperano la gara di Padova

Seconda vittoria di campionato, e ancora una volta fuori casa, della Pantera Belvedere. Dopo il successo nell'esordio stagionale di Udine e i due tie-break sfuggiti, il sestetto alessandrino si è imposto a Rovigo per 3 a 2 (3-15, 15-9, 10-15, 15-13, 13-15) confermandosi squadra di grande carattere.

Con Gombi impegnato nel servizio di leva, si temeva che il ruolo di palleggiatore non fosse ricoperto in maniera adeguata. Non per scarsa fiducia nelle doti di Scali, ma perché il neo acquisto ha avuto poco tempo per affinare l'intesa con i compagni.

Invece in cabina di regia è andato tutto a gonfie vele, con [illegible] rifornimento continuo di buone palle che l'implacabile Zanferrari ha trasformato in irresistibili schiacciate. La Belvedere è piaciuta anche sul piano del carattere. Non si è demoralizzata per il bel recupero operato dai padroni di casa nella quarta fra[illegible], e neppure si è emozionata nel tie-break decisivo al pen[illegible] di averne già persi due in questa stagione.

Il passo compiuto in classifica è significativo e il calendario riserva ora due confronti alla portata: giovedì [illegible] il recupero a Padova e sabato prossimo al Palasport [illegible] il Mondovì. Entrambe le squadre sono infatti ultime in classifica con due punti.

In C1, nella gara interna con il Savona, che rappresentava un po' l'ultima spiaggia, la Plastipol Ovada ha colto la prima vittoria di campionato. La squadra di Dogliero si è imposta per 3 a 0 (15-11, 15-11, 15-11) anche se il gioco [illegible] è ancora soddisfacente. Decisive le sostituzioni di Barbagelata e Mori con gli under 18 Badano e Piacenza. Gli ovadesi raggiungono in graduatoria il Purity Novi fermato in trasferta dal forte Voltri per 3 a 0.

In C1 femminile, continua il periodo d'oro per la Trattoria Giulia Novi, che ha piegato 3-1 l'Iplom Busalla. La squadra biancoblù si è così attestata al quarto posto della classifica. In C2, precipita nelle zone basse il Meo Acqui, che ha perso 1-3 sul parquet del Vallemosso. Nel torneo di C2 femminile, girone A, il Pgs Vela Cra Alessandria ha vinto 3-1 lo scontro al vertice con il Fossano. La formazione di Sandro Gastaldi è in vetta a punteggio pieno, e si candida autorevolmente alla promozione. Brilla anche la Plastipol Ovada, che ha espugnato 3-2 (10-15 15-13 15-9 12-15 15-13) il campo del Sidis Caraglio, al termine di un match molto equilibrato. Decisivo l'apporto delle schiacciatrici Odone (12 punti e 13 cambi-palla) e Rapallo (10+9). Resta [illegible] per il vertice anche il Valenza, che ha liquidato 3-0 (15-10 15-10 15-10) il San Mauro. «Non è stato un incontro entusiasmante, ma abbiamo riscattato la deludente pro[illegible] di Ovada» commenta il dirigente del club orafo, Mauro Milano. Nel girone B, pesante sconfitta (0-3) per la Junior Spendibene Casale sul terreno del Candelo. In D, il Derthona ha battuto al tie-break (3-2) il Cornegliano Cuneo. Il quinto set è stato invece [illegible] alle torto[illegible] di Fogliato, che si [illegible] arrese 2-3 al coriaceo Pro Molare. Buon weekend per le altre squadre della provincia: l'Occimiano ha regolato 3-1 il fanalino di coda Carrara, mentre l'Arturo Sport Acqui ha espugnato con identico punteggio il campo del Punto Gioco. [r. al.]

BASKET

In serie C, quattro squadre al comando

Ancora ko l'Oikos il Pancot è leader

Un altro capitombolo e l'Oikos è tornata nel gruppo: [illegible] la sconfitta di Oleggio per 75 a 74, gli alessandrini [illegible] stati agganciati al comando della serie C di basket da altre tre squadre. In una partita sempre punto a punto, il quintetto di Marina [illegible] è riuscito a far valere il [illegible] potenziale offensivo: la difesa dei padroni di [illegible] ha costretto Viale e Marcello a troppi [illegible]. Nel finale sono stati decisivi l'uscita per falli del pivot Carissimi e due palle perse in attacco da Pozzi e Buzzi. Bertelà, in lunetta a pochi secondi dalla fine, non è riuscito a mettere a segno tutti e 4 i tiri liberi assegnati dopo un fallo tecnico fischiato all'Oleggio, che avrebbero prolungato la gara all'overtime.

In [illegible] l'Oikos torna [illegible] anche il Pancot San Salvatore, che ha vinto alla «Leardi» (86 a 83) il derby con la Junior Pola[illegible]: il [illegible] si è scaldato a metà ripresa con l'espulsione del coach casalese Poletti dopo alcune decisioni troppo fiscali degli arbitri. Il Pancot, senza Santolli ma con un Grasso eccezionale in regia (il play ha segnato anche 25 punti) non ha mai perso la calma, vincendo la battaglia ai rimbalzi e replicando con i fratelli Mossi ai tiri di Bottero.

Ancora un play è stato il grande protagonista di un altro s[illegible]tro tra squadre della provincia: è Roberto Tava, che ha trascinato il Derthona verso un vistoso successo (83 a 58) sul Metropolis Serravalle. La vittoria dei bian[illegible] è stata facilitata anche dall'ottimo marcamento a staffetta applicato sul tiratore serravallese Mantero: Moncalvi e Ferrazzano gli hanno concesso solo 7 punti.

Resta ancora all'asciutto l'Unes Acqui, battuta per 76 a [illegible] dal Castelletto Ticino. E, per colmo di sfortuna, Spotti si è anche distorto [illegible] caviglia: comunque la squadra di Poni continua a non girare.

In [illegible] femminile, il Valenza è stato sconfitto in casa dal Pontedera (74 a 54), mentre per [illegible] disguido l'Arcore non si è presentato ad affrontare l'Rcl Alessandria: scontato il [illegible] a 0 per le ragazze di Marchino.

Domani o dopodomani si recuperano tutti gli incontri della giornata rinviata dopo l'alluvione. [b. v.]

Roberto Tava, play del Derthona

La vittoria di Ospitaletto ottenuta con l'umiltà: parole di elogio di Roselli alla squadra

Cuore e volontà premiano i grigi

«Finalmente la dea bendata ci ha dato una mano»

Excalibur

IL prodigio s'è compiuto: i grigi [illegible] riusciti nell'impresa. E [illegible] nel regno [illegible] Camelot si festeggia. I grigi hanno estratto la loro «Excalibur» da una roccia che pareva non cedere alle [illegible] di un'intera città. Il futuro dei mandrogni [illegible] meno grigio: la squadra ha trovato il [illegible] re Artù. E' Alex Damiani, ex bomber della Sambenedettese, acquistato in fretta e [illegible] in estate per rimpinguare una ro[illegible] ridotta all'osso dopo le [illegible] vicissitudini che hanno portato il club sull'orlo del tracollo. Con una doppietta prodigiosa il giocatore romano (è nativo di Frascati, paese del buon vino, [illegible] anche dell'ottima cucina) ha sfatato quella che stava per diventare una maledizione. Per due stagioni e mezza la formazione aveva provato in tutti i modi a far [illegible] una gara in trasferta, ma ogni tentivo era stato vano. Complici, indubbiamente, una buona dose di sfortuna (ma quella nessuno può quantificarla) e qualche arbitraggio forse troppo di parte. [illegible] calcio però ha le sue regole: anche le beghe fanno parte del gioco. E forse la popolarità di questo sport deriva proprio dal suo rifiutare a priori il tecnicismo esasperato.

Al termine dei primi 45 minuti [illegible] avrebbe scommesso una lira su [illegible] successo di Toccafondi e compagni. E invece il coraggio degli alessandrini [illegible] stato premiato: Damiani, subentrato nella ripresa ad un Albino in forma tutt'altro che smagliante, è riuscito nell'impresa di sfilare la spada dalla roccia. Il re ora è lui. Lo acclamano i tifosi, i compagni, il tecnico Roselli, il presidente Ami[illegible]no.

Ma non ci sarà troppo tempo i festeggiamenti. Oggi la comitiva grigia torna a sudare in vista del match di giovedì a La Spezia. [illegible] domenica sarà la volta del Ravenna: la gara, se non interverranno altre complicazioni, [illegible] disputerà nel capoluogo astigiano. Forse è la scelta più azzeccata delle tre attuate fino ad oggi: Casale e Tortona sono state per anni accese rivali dei mandrogni, Asti no. Ad eccezione d'una disputa di una quisquiglia sulla suddivisione degli ambiti territoriali delle province.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Cuore e volontà più utili di tecnica e schemi di gioco. Questo, in sintesi, il segreto della vittoria (3-1) dell'Alessandria sul campo del modesto Ospitaletto. Il [illegible]so in trasferta era [illegible] da oltre due anni [illegible] (19 febbraio '92, 1-0 a Sesto San Giovanni, con [illegible] di Cinello), ma sembrava che non dovesse arri[illegible] neppure domenica.

Dopo un primo tempo convincente, chiuso però in [illegible]taggio per un'autorete di Germoni, i grigi hanno combinato poco o nulla per buona parte della ripresa. Le azioni d'attacco erano sterili [illegible] quella fluidità di manovra che aveva caratterizzato la mezz'ora iniziale. Poi, il gol del giovane Bachini [illegible] spezzato l'incantesimo, e da quel momento non c'è stata più partita. «E' vero, ci stavamo innervosendo perchè [illegible] pareggio tardava ad arrivare, [illegible] i minuti trascorrevano inesorabilmente - dice il [illegible] Roselli -. Avevamo prodotto un'ora [illegible] buon calcio, ma avevamo sciupato troppo sotto porta, e il risultato ci condannava. A quel punto, tattica e geometrie non contavano più. Serviva un episodio fortunato, che risollevasse [illegible] morale della squadra. E il colpo di testa di Bachini è stata la spinta giusta: dopo l'1-1, i [illegible] hanno trovato [illegible] energie e [illegible] hanno più con[illegible] spazio ai bresciani». Alla fine, elogi per tutti, [illegible] in particolare per il nuovo bomber e per l'attaccante ritrovato, quel Damiani che ha siglato una splendida doppietta. «Sono contento, perchè ho passato un periodo difficile, ma mi sono sempre allenato [illegible] serietà - spiega l'ex punta della Sambenedettese -. [illegible] accettato con serenità le scelte dell'allenatore, e [illegible] mi [illegible] certo demoralizzato per essere finito in panchina. Sapevo che [illegible] dato un importante contributo, e così è stato».

Per Jonathan Bachini, l'ultimo arrivato in casacca grigia, non poteva [illegible] [illegible] migliore. «Ringrazio [illegible] mister per la fiducia - afferma -. Pensavo di rendermi utile sulla fascia destra, ma in occasione della punizione di Zanuttig sono an[illegible] a far mucchio in [illegible]. E, quando ho visto arrivare il pallone, mi sono tuffato [illegible] occhi chiusi e l'ho deviato in rete. E' stata una gioia immensa, e sono subito [illegible] verso la panchina, per abbracciare Roselli».

Se Damiani [illegible] Bachini meritano la «copertina», hanno brillato ad Ospitaletto anche il difen[illegible] Carletti e i centrocampisti Zanuttig, Bianchi e Avallone. Meno incisivi del solito Albino e Romairone, mentre Terzaroli ha alternato buone giocate a errori banali, e Perugi ha dimostrato di non [illegible] ancora al meglio della condizione. Quasi ingiudicabile il reparto arretrato, vista l'inconsistenza degli attaccanti bresciani. Ma Toccafondi [illegible] è esibito in [illegible] spettacolare parata sull'unico tiro in porta [illegible] dagli arancionis. Ora, però, non c'è tempo per assaporare [illegible] vittoria. Giovedì, al «Picco» di La Spezia, l'Alessandria sarà chiamata a confermare il buon momento di forma, e cercherà [illegible] altro risultato utile, per proiettarsi verso il centro classifica.

Massimo Delfino

Alessandro Damiani, autore di una doppietta sul campo dell'Ospitaletto

Incubo finito

Vittoria attesa per 33 mesi

ALESSANDRIA. [illegible] anni e [illegible]ve mesi, e [illegible] trasferte, prima di poter gioire per un successo esterno. Tanta [illegible] stata l'attesa dei tifosi dell'Alessandria, che [illegible]n vedevano i propri beniamini vincere lontano dal Moccagatta da quel «fatidico» 19 febbraio '92. Anche allora, i grigi [illegible] impegnati in Lombardia, sul campo della Pro Sesto. Si g[illegible] di sabato, in anticipo, e l'undici di Sabadini, [illegible] un certo Giorgio Roselli nel ruolo di mezzala, aveva segnato dopo una [illegible] [illegible] minuti, [illegible] un colpo di testa del centravanti Cinello. Poi, una sofferenza atroce, [illegible] il portiere Turci costretto agli straordinari. Un rigore parato, e almeno sette-otto interventi decisivi del [illegible]ro uno alessandrino, vero eroe della giornata.

Da allora, fuori casa, solo pa[illegible] (alcuni dei quali ottenuti dopo gare vietate ai malati di cuore) e pesanti sconfitte. Basterà ricordare gli 0-3 a Lugo di Romagna (stagione '91-92) e Palazzolo (campionato '93-94), l'1-5 di Monza due mesi fa, e le «figuracce» rimediate sotto la gestione Mazzola, con avversarie di modesto valore. [illegible] in tre incontri su 45, l'Alessandria [illegible]a illuso la tifoseria, ed era riuscita a passare in vantaggio. Era accaduto nella terzultima gara del torneo '92-93, allo stadio «Menti» [illegible] Vicenza. Quel 16 maggio, Serioli fece dannare la difesa dei berici [illegible] siglò un eurogol, poi pareggiato da Cecchini. Ma era un match particolare: con un punto, i biancorossi di Ulivieri festeggiavano il ritorno in serie B, i grigi la salvezza.

Una analoga considerazione vale per la sfida del [illegible] maggio, [illegible] Massa. Tra due squadre ormai [illegible] vacanza, fu un «festival» del gol. I grigi rimontarono da [illegible]-1 e da 1-2 (reti di Banchelli) e [illegible] portarono sul 3-2 [illegible] [illegible] bolide [illegible] Perugi da 35 metri. Ma [illegible] partita [illegible] chiuse in parità, 3-3. Nel campionato '93-94, infine, la squadra mandrogna restò in vantaggio per un quarto d'ora [illegible] Pistoia (missile di Zanuttig sotto la traversa), ma venne raggiunta dagli arancioni toscani.

Gli altri incontri: un calvario, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bologna (splendido 3-3 la scorsa stagione, con Serioli e Zaniolo scatenati) [illegible] Modena, 16 ottobre di quest'anno, [illegible] l'1-1 raggiunto [illegible] grigi proprio allo scadere, grazie a un colpo di testa di Terzaroli.

(m. d.)

Le formazioni della provincia faticano a tenere il passo delle prime della classe

Tutte fuori dal giro promozione

Allunga il passo il Borgomanero a spese d'un arrendevole Libarna. Il pari nel derby col Derthona frena il Casale. La Fulvius non [illegible] approfitta con l'Arona. Risultato importante per il Monferrato

Il Borgomanero strapazza il Libarna e mantiene la leadership, inseguito dall'Asti, corsaro ad Omegna [illegible] le alessandrine perdono altri punti: Derthona e Casale [illegible] riescono a superarsi e la Novese non va oltre il pari con il titolato Verbania. Così, per ora, tutte le squadre della provincia sembrano escluse dal discorso promozione (i nerostellati sono a quattro lunghezze dalla vetta) e soltanto se interverranno fatti nuovi, si potrà riparlare di primato. In coda, «ristretto» pareggio della Fulvius [illegible] l'Arona e preziosa affermazione del Monferrato sul Caltignaga.

Derthona-Casale 1-1. I commenti alla partitissima [illegible] «Coppi» [illegible] sprecano ma sono abbastanza unanimi: il pareggio è equo. «Noi abbiamo attaccato di più - commenta Gigi Manueli, mister del Derthona - ma loro hanno avuto un paio di [illegible]ioni da brividos». Gli fa eco Mario Guidetti, successore di Fait sulla panchina nerostellata: «Ci hanno [illegible] alle corde per venti minuti, poi ci siamo ripresi bene e le opportunità più nitide sono state nostre». Nessuna delle due compagini però, sembra matura per la testa della classifica: «Facciamo troppa fatica a finalizzare - ammette il tecnico bianconero - ma sono sicuro che miglioreremo [illegible]. Anche in campo avverso si è ottimisti. «Come complesso, il Casale non è male, può lievitare - assicura Guidetti - e ci sarà più tempo perchè [illegible] si vede una compagine-compressore come lo era il Borgosesia l'anno scorso».

Monferrato-Caltignaga 1-0. Vittoria doppiamente valida per i sansalvatoresi, che mettono sotto l'avversaria più temuta: «Abbiamo dato l'anima contro un complesso [illegible] grande valore, dalla classifica bugiarda - puntualizza mister Nicola Petrucci -. Sono due punti pesanti che rasserenano un po' l'ambiente. Ora sono più fiducioso sulle possibilità di salvezza della nostra squadra». E giovedì i gialloblù andranno a Domodossola [illegible] il morale alle stelle.

Fulvius-Arona 1-1. I valenzani pensavano di fare un sol boccone [illegible] lacuali, penalizzati da una classifica penosa, in campo invece le cose sono andate diversamente e c'è voluto un rigore, neppure molto limpido, per raddrizzare le sorti della competizione. «I miei ragazzi comunque sono tutti da elogia[illegible] - spiega [illegible] Maurizio Tassi -. E' un periodo sfortunato che non consente di raccogliere i frutti dell'ottimo lavoro svolto a centrocampo. Per [illegible] più, veniamo puniti al minimo errore e poi è difficile recuperare. Ho comunque intravisto segni di crescita, che nelle prossime giornate si tradurranno sicuramente in punti pesanti».

Novese-Verbania 1-1. Soddisfazione, ma anche rammarico, nel clan della Novese, per il pari (1-1) con il quotato Verba[illegible]. La squadra biancoceleste ha giocato meglio rispetto agli avversari, ma non è riuscita ad assestare ai novaresi il colpo del [illegible]. «Gli ospiti hanno segnato su svarione della nostra dife[illegible] - dicono i dirigenti -. Sullo 0-1, abbiamo attaccato con continuità e dopo il pareggio [illegible] Petrini [illegible] andati vicini al "colpaccio" con Megna e Meta. Avremmo [illegible] i due punti, ma conforta l'ottima prova dei ragazzi». Si è rivisto in campo anche capitan Gozzoli, che si è ristabilito [illegible] un infortunio.

Borgomanero-Libarna 3-0. «Una partita disgraziata, e un risultato bugiardo». Il Libarna recrimina per il pesante scivolone (0-3) sul campo della capolista Borgomanero. Sotto [illegible] un gol nel primo quarto d'ora, l'undici di Oneto ha reagito con veemenza, e ha sfiorato più volte il pareggio. Dopo aver creato almeno sei nitide occasioni, i serravallesi sono stati «castigati» dall'arbitro, che ha concesso ai padroni di casa una rete dubbia ha espulso per proteste Nebbia. Anche in dieci, la squadra rossoblù non si [illegible] arre[illegible] ma Bizzarro ha fallito un rigore. L'espulsione di Roveda e [illegible] terzo gol [illegible] Borgomanero hanno completato [illegible] giornata da dimenticare.

(r. al.)

A sinist[illegible], Nicola Petrucci, tecnico del Monf[illegible]. A destra, il dif[illegible] Roveda in azione: il suo Libarna è and[illegible] ko

I cronisti di Specchio dei tempi continuano la distribuzione dei contributi agli alluvionati

Già portato un aiuto a 4600 famiglie

La sottoscrizione è arrivata a 18 miliardi 743 milioni

Anche ieri i cronisti [illegible] *Specchio dei tempi* hanno raggiunto [illegible] centinaio di famiglie [illegible] in ginocchio dall'alluvione per portare [illegible] testimonianza [illegible] solidarietà offerta [illegible] [illegible]ri. Il numero degli aiuti distribuiti sale così a [illegible]. Sempre ieri la sottoscri[illegible] ha ricevuto altri cento milioni che hanno portato il totale generale a 18 miliardi 743 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Manifestazione organizzata dalla Federazione Amatori Biliardo Sporti[illegible] di Torino [illegible] (hanno contribuito queste squadre: B.F. 300.000; San Massimo 490.000; [illegible]lia 240.000; [illegible] Familiare 420.000; Gera 160.000; La Mora 150.000; Il Birillo 120.000; Martina 420.000; [illegible]lard Club 880.000; Accademia Brandizzo 160.000, Kon-Tiki 360.000; Seven Plus 50.000; Camacio 270.000; Sestriere 210.000; La Stec[illegible] [illegible] Venaria 120.000; Piccadilly [illegible]; D.L.F Chivasso 520.000; Stecca d'Oro 150.000; Brenta 745.000; Sporting 350.000; Lucia 150.000; Comitato provinciale di Asti 250 000; Eden 150.000; Paradi[illegible] 210.000; Golden River 130.000; Green 160.000; Leo 80.000; Nord Sud 200.000; The Best 90.000; Sport 90.000; Ermitage 90.000).

Famiglia Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000; Pietro Vinicio Borroni 100.000; Martina Cambursano 100.000; Marta Caruso [illegible]; Jacopo e Carlotta 100.000; Iolanda Levis Guido Perona 100.000; Domenica Camarlo 100.000; Luigi Sacchetto 100.000; Asiolli 100.000; Coppa Carla [illegible]; Carlone Concetta 50.000; Luigi Ferrero 30.000.

Valloggia Borgomanero 200.000; Valter e Lucia 200.000; Tetti Guido [illegible] di Stura [illegible]; Giacinta Sordello 200.000; zia Vittorina 200 [illegible] Pierluigi, Maria Cristina e Marco 200.000; Giulia 200.000; Ramonda Pietro 200.000; Antonio 200.000; P. 200.000; in memoria di Rino e Bruno 200.000; Tosi Paola 200.000, Negro Domenico 200.000; Lunardi Enzo 200.000; Iole & Beppe 200.000; Guglielmi Porta 200.000; Giachetto Pietro 200.000; Federica e genitori [illegible].

Irene Fiorina in memoria di Vittorina 200 000; Febbo 200.000; famiglia Rossetto 200.000; ditta Bonodi Rivoli 200.000; Piergiorgio Emanuela 200.000; Dastrù Massimo [illegible]; Ceppi Fustinoni 200.000; Antonella 200.000; Cammarata [illegible]rello 200.000.

Marco Bianco 200.000; sorelle Barattero 200.000; dipendenti Cleb Nuova Genola 190.000; amici 175.000; dipendenti Bo Frost Fil. [illegible]relo 170.000; Raimondo Romilda 150.000; Negro Maria Grazia 150.000; A & C 150.000; Finazzi A e R 150.000; coniugi Prioglio 150.000; Marisa Simonetta Piero in ricordo di Colongo 150.000; Luisina in memoria del padre Nicola 150.000; IIa F scuola media di Pieve [illegible] 135.000; consiglieri comunali di Revello Secondo 120.000; i colleghi Segat di Porro Guido in ricordo 120.000; Anna e Danilo 120.000; in ricordo [illegible] Davide 100.000; [illegible]. 100.000; Pierangela 100.000; per i [illegible] morti 100.000; Vittorio e Gloria 100.000. Valenti Ferdinando 200.000; Un pensionato 200.000; Giovanni e Mariuccia [illegible]; Clau[illegible] Elio Simone in memoria [illegible] nonno 200.000; R M 200.000; R.G. 200.000; Renzo Francesco Puppo in memoria [illegible] fratello 200.000; Pina e Famiglia 200.000; Idea salotti 200.000; Andrea e Judit 200.000; Tiziana Gulino 200.000; GM 200.000; G. 200.000; Gallo Vincenzo 200.000; Margherita e Silvia 200.000.

Francesca 200.000; F.G. [illegible]; FDZ Monteu da Po 200.000; Favro Paola 200.000; Fam Larosa Nicodemo 200.000; Patris Elisabetta 200.000; Due coniugi Avisini e Famiglia 200.000; Coniugi Chiodo [illegible]; Per ricordare Francesco 200.000; Casa del lampadario Crevoladossola 200.000; Carpanera Vanna e Paola 200.000; B.F. 200.000; Berione Fabrizio 200.000; Emilio Barbini 200.000; Assoc. Culturale Corelli 200.000; [illegible] e F 200.000.

Club [illegible] Grazzi 180.000; Classe del 1954 Leinì 165.000; Asuni e Mosconi 160.000; Meccanici presse Rivalta Tur A 152.000; Emiliano Liliana Alessand 150.000; Tioni Mario 150.000; Classe 3a A scuola media Don Milani Drue 150.000; Pisone Dal Cortivo 150.000; Peveraro Giovanni 150.000; Alessandra 150.000; Titta e Barto 150.000; Lomurno Mau[illegible] Punillo Andrea 150.000; Zollino Guglielmo 200.000; Tito Antoniette 200.000; Toso Paola 200.000.

Tavolazzi Anna - Ravenna 200.000; Patrone Paola 200.000; Michele e Francesco Pierotti 200 000; Maestranze Litocartotecnica Pavesio 200.000; [illegible] Pellerina [illegible]; Gualtiero Alfonso 200.000; Franchello e Moreno 200.000; Francesco [illegible] Lullo Prato 200.000; Cossedde Eugenio - Sassari 200.000; Chiocciri Roberto 200.000; Campo Orazio 200.000; Giuseppina 200.000; [illegible]como e Marta 200.000; Renacco Andrietta Giovanni 200.000; Patrizia e Nino 200.000; Pandolfi L. 200.000; Gumier F 20[illegible]; Ganis O. 200.000; Di Paolo G. 200.000; Desogus G. 200.000; in memoria di Cotolo Narcisa 200.000; Cir. Pioltellese Anziani 200.000; L. C. una torinese a Varese 200.000; B. A. 200.000; Alciati Giuseppe 200.000; Romagnoni G. 200.000; Padrotti R. 200.000; Lanza M. 200.000; Bulloni M. Curno 200.000; Belluschi S. 200.000; Bellingardo Mara 200.000; Alemanni M. 200.000; in ricordo dei miei cari 200.000; dipendenti Calzaturificio Vdp 200 000; Delucce S. 200.000; Depalo Evelyn 200.000; Paolo e Jele 200.000; Mandruzzato 200.000; Savino Salvatore 200.000; Marenco Giorgio 200.000. [continua]

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA

Sono già 600 le Tredicesime dell'amicizia (assegno da [illegible] mila lire) che i cronisti hanno potuto distribuire agli anziani che [illegible] soli [illegible] in difficoltà economica grazie al sostegno che i lettori non hanno [illegible] mancare finora all'iniziativa. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

[illegible] [illegible]: Tullia e Piero 1.200.000; G.F 400.000; in memoria del dr. Domenico Chiesa, gli amici di Maria: Caccia, Ferrero, Innocenti Torrini, Lodi, Lugli, Nacamuli e [illegible]cardone 350.000; R.C. 300.000; in ricordo [illegible] Renzo 300.000; per [illegible] nascita di Guido Sannazzaro 200.000; Marco, Laura e nonna 150.000; Elsa e Sergio 150.000; C.P. 120.000; ricordando zia Aurora 100.000; Cristi[illegible] e Roberta 100.000; Maria Teresa e Giuseppe in memoria dei loro genitori 100.000; L.O. 100.000; M.B 100.000; in memoria di Papa Giovanni 100.000; Lillu 100.000; Guido Baj 100.000; Lidia 100.000; M.L. 100.000; Nuccia in memoria di Gianni 100.000; fam. Casale Barlleris ricordando i genitori 100.000; M.S. 100.000; E.L. 100.000; V.M. Grugliasco 100.000; Luigi [illegible] Elsa Marengo 100.000; C.G. 100.000; Angela 100.000; P.R. 100.000; Lucia Gonella in ricordo dei miei defunti 100.000; V.B. 80.000; Carla e Mario in onore di Papa Giovanni 75.000; G.C. 50.000; in memoria di Teresa Silvano 50.000; O.G. in memoria dei suoi [illegible] 50.000; G.G. 50.000, Biagio 50.000; in [illegible] di Andrea 50.000; Stefano ed Alessandro 50.000; Giuliana 50.000; [illegible] Teresa 50.000; Rino in [illegible] [illegible] nonni 50.000; G. Natalia Mathi 50.000; in memoria [illegible] mio marito 50.000; G.S. 40.000; Irma Benedetto 30.000; A.M. in memoria [illegible] Papa Giovanni 30.000; Pina [illegible] A.Z. 20.000; G.L.R. 20.000; Sannazzaro 15.000.

[illegible] **DICEMBRE:** F.G.F. 300.000; A.e M. in memoria dei nostri cari genitori 250.000; in ricordo dei [illegible] Cori e Sandro 250.000; in memoria [illegible] Felicina Pezzatti Viglietta 200.000; Maura e Fiorella [illegible] ricordo dei [illegible]stri nonni 200.000; V.M. Alpignano 200.000; in memoria di Renato Marengo 150.000; M.M.M. [illegible]; in memoria di Anna Maria 100.000; A.Z Beinasco 100.000; Maurizio Pivi in memoria del papà [illegible] Marco Scutari 100.000; Luisella 100.000; Angela e Mario ricordando i nostri genitori 100.000; L.M. 100.000; in ricordo [illegible] Teresa e Domenico Demaria 100.000; C.M. 100.000; A.R.C. 100.000; A.N. 100.000; Emma e Al[illegible] 50.000; I.S. 50.000; Silvia e Mario in ricordo dei loro cari 50.000; Alfredo e Stefania Febbo 50.000; in ricordo [illegible] moglie Vittoria 50.000; C.B. 50.000; S.L. 50.000; Elvira e Michelangelo 50.000; Eleonora per il natale [illegible] dei nonni 50.000; Piero e Olga 30.000.

3 [illegible] in ricordo [illegible] Mario Allero gli amici del bar e condominio via Zumaglia 24 700.000; in ricordo [illegible] Dallora Maria, [illegible] e parenti 600.000; E.T. 600.000; L.C. 150.000; in memoria di Antonino Palazzolo famiglie Pisani, Melani, Campani, Palleri 100.000; A.P. 50.000; Marisa e Franco Chiaramello 50.000; Antonia e Caterina 50.000; Raffaella e Rossella 50.000; M.A. Maria Torino 50.000; famiglia Gioda 50.000.

[illegible] **DICEMBRE:** D. 1.500.000; T.A.D.F. 1 200.000; Anna e Riccardo 1 200.000, L.B. 600.000; P.B. 600.000; Cesare 600.000; Iris e Renata 600.000; A.B. 600.000; in memoria di Giuseppe Brange 600.000. [continua]

Il fango, almeno in parte, non la fa più da padrone: quale occasione migliore di una partita a calcio per festeggiare l'avvenimento?

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori, ci scusiamo per l'eventuale ritardo:
Dipendenti Irbm 900.000; Dipend. e collab. Scai servizi 880.000; Dipendenti Karma srl 850.000; V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa srl Nole Canavese 732.000; insegnanti e alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo anziani San Gaetano Regio Parco - To 650.000; liceo Luigi Des Ambrois 645.000; Teksid Softway 585.000; Maurizio da Bordighera 507.000; Primo e Renata 500.000; Cristina e Chiara 500.000; Assoc. Pro Loco San Giorgio 500.000; in memoria di Nella e Luigi Bolla 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; Claudio 500.000.

Castellina macc. agricole 500.000; Cardeccia 500.000; Caffè Dell'Arco e Undergroud Music Movement L.F. 500.000; Marco e Chiara.

Anziani Riv Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachino I. 500.000; Maria Serena da Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Poni Cse 500.000; Giorgio 500.000; famiglia Motta Fra Bruno 500.000; Stefania Andrea 500.000; Lucia e Valeria 500.000.

Actis Lucia e Luigia 500.000; coniugi Accattino 500.000; soc. scacchistica - bridge Venaria 480.000; amici e clienti De Le Petit bar Settimo 450.000; dipendenti Edis Beinasco 426.000; in ricordo del mio amato papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela 420.000; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 388.000; alunni classi 3/4/5 elem. ist. Maffei per un Natale più sereno 345.000; Vittoria Colonna 300.000; Carlo e 300.000.

Stablumi Pierluigi 300.000; le amiche Ivana 300.000; da Bergamo 300.000; Armando 300.000; Alessandro 300.000; alla memoria di Pietro Netrotti 300.000; Borghesi 300.000; Ba 300.000; Gastaldi Carla 300.000; Gaia 300.000; dipendenti Itab srl 300.000; Casale M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana de Genova 300.000; ricordando Berto, gli amici di Danilo Verrastro Maria 250.000; sci club Monasterolo 250.000.

Assoc. amici di Gravere 250.000; Domichelis M. 250.000; condominio Einaudi 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; in memoria sig. Morello Giovanni 211.000; Zatta Bruno 200.000; Speci srl 200.000; Ponte 200.000; Pier e Laura 200.000; in memoria di papà Raga 200.000; camiceria G. & G. 200.000; Sibille Pier Carlo 200.000; Raviola Luigi 200.000; Garanzini Ivana e Marino Vittoni 200.000; Regina 200.000; VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Tarabra 200.000; Elda e Alvaro 200.000; Alda e Gianni 200.000; Franca Martini 200.000; A. Ferrara 200.000; fam. Cassiago 200.000; Divano P. 200.000; Michele e Orietta 200.000; Aldo 200.000; Gabriele 200.000; Marchetto Elia 200.000; Leone Maria 200.000; in memoria di P.C. 200.000; in memoria Pezzano Vincenzo 200.000; Pagliano Marino 200.000; Lorenza 200.000; Gianni 200.000; Luciano M.; in mem. dell'amico Silvio - comitato Madonnina Casella 200.000; da St.Vincent 200.000; Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra 200.000; Ale 200.000; Bertolini Davide 200.000; per i nonni Poci 200.000; Beccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Berton 200.000; Cravero G. 200.000; Fossano fam. Ciravegna 200.000; Annamaria 200.000; Vinovo 200.000.

media Bianchetti classe II D 180.000; Vaudagnotti Sergio 150.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; Sisa 150.000; Asborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e Rina 150.000; T.N.T. Traco ufficio fine mese 145.000; Simone Alberto Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Barbara San Mauro 100.000; Lidia e Mario 100.000; Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Ginbaldi Maria 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; con affetto T. e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nenni 100.000; Guiot Rosanna 100.000; Beppe e Tina 100.000; da Trieste 100.000; Silvia Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; da Firenze 100.000; Mosca Ida e Mario 100.000; Mosca Dansero Francesca 100.000; una piemontese a Bologna 100.000; Meschi Donatella 100.000; noi 4 100.000; Nino e Lina 100.000; Narissi 100.000; Franco e Carla 100.000;

Rizzieri William 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio 500.000; Sergi Cesario 400.000; Amici di Bobbio Pellice raccolta Mosotti 400.000; Cazzini G. 400.000; Bonomi C. 300.000; Bertocchi L. 300.000; Mascoli M. 250.000; in memoria di Rossano Mauro 200.000; Santini Orlando 200.000; Cappellazzi B. 200.000; B. Caprani 200.000; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini G.M. 100.000; Scorrano Rita; Ruggeri I. 100.000; Moras T. 100.000; Ussignoli R. 100.000; Grimoldi G. 100.000; Ghizzi R. 100.000; Garau M. 100.000; Giganti Luigi 100.000; Gambera Luigi 100.000; Daniele e Donatella 100.000; Brugnelli G. 100.000; Bragaglia Anita 100.000; Giovanni e Giulia 100.000; Campli F. 100.000; Borgonovi Donatella 73.830; in memoria 60.000; Turrini C. 60.000; Calelli Franco 50.000; Rabbi Maddalena 50.000; Panzeri A. 50.000; Maronati Anna 50.000; Onorina 50.000; Giuseppe; Gianna 50.000; Torri Giuseppe 30.000; Donzelli Alfonsina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; giorgis Maria Grazia 200.000; Casale Monferrato; Delcre Anselmo 200.000; Ermanno Oriolla 200.000; un modesto contributo da un piemontese trapiantato in Liguria S.R. 200.000; B.L. Dolceacqua 200.000.

V.G. Tolentino 200.000; per i nostri defunti 200.000; R.B. 200.000; gli amici della Tesoriera in ricordo di Alberto 200.000; classe IV D scuola Boncompagni impiegate uff. PT Torino 41 155.000; Merletti Gallina 150.000; Avenzano Gabriella e Ambrogina 150.000; Noemi.

Verona; dipendenti Comune di Cavallirio (No) 350.000; classi 1a 2a 3a 3d 1e Scuola Media Marti 303.750; gruppo lavoratori Fintao Folding Box Minore 300.000; classe 1922 Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna 300.000; Stocco Cesare 300.000; Adele Paolo 300.000; Calvi G.; Borgialli B. 300.000; N.N. 295.458; Anna 270.000; Giuseppe 250.000; Momo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Sceglione 200.000; in memoria Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano 200.000; Villata Laura 200.000; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silvana 150.000; in memoria della sorella Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P. 150.000; Gross Carni Torino 125.000; Matteo Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; S. Gheri 100.000; Seppa Nicola Adriani Anita 100.000.

Ottolenghi e C. s.r.l. 365.000; Argom spa 328.000; Adass Ass. Dipendenti Amm. 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido; Colombo e Papa 300.000, mo 300.000; Lucchetti Luisa 250.000; Forni Giancarlo 250.000; Micera Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000, Ercolani Ada 200.000; Mario e Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna Maria 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesenti Giuseppe 100.000.

1/5 C scuola elem. V Bandiera - voli 360.000; da Varese A.P.R.A. 350.000; Re G. 300.000; Rina e Pier Enzo 300.000; Silvano e Milena 300.000; Edda 300.000; Marsani M.R. 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato 300.000; Corsino Rita 300.000; Manna da Courmayeur 300.000; Amiotti Giovanni 300.000; della montagna Lavarlo Borgosesia 300.000; clienti bar Oblò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia 250.000.

Marcellino 250.000; ditta Art Immobiliare Villadossola 250.000; Gruppo Montecatini - Novara 230.000; Graziella 200.000; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversella 200.000; Loriana; Manoni 200.000; Salussoglia Renza 200.000; in memoria del papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Bornay Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Lerda 200.000; Robin e Rita 200.000; 200.000; Lupano R. 200.000.

Longo R. 200.000; Lannes 200.000; Carla, Pier e Alessandro 200.000; Alessandro Giancarlo 200.000; Morgenstern Traulo 200.000; in memoria di Sergio lano 200.000; Fulvio 150.000; Laura da Rimini 150.000; ricordando Giorgio Sacco e Stefano Pettinati 150.000; Bono D. 150.000; in memoria di Fiorito Aimo Esterina 150.000; Ella e Giacomo Cola 150.000; amici Savigliano 140.000; clientela S. Paolo - Brindisi 140.000.
Pezziardi e Germana, F.C. 250.000; Aresca M. 250.000; Viglia Atton A. e fam. memoria Alpino Ravello 250.000; in memoria di Nonno Carlo 250.000; Gilonna Vito 250.000; Defilippi 250.000; nonna Maria e Umberto 210.000; 200.000; Claudia 200.000; Sciavo Piero - Dogliani 200.000; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecetto; Nurisso 200.000; Lamberti 20; Ghirardo Genovetta 200.000.

Elda e Piera Casanotti 200.000; Marina e Serena 200.000; Trinchero C. 200.000; Serazzi Farina Giovanna 200.000; Righi 200.000. Gruppo lavoratori Cuneo 200.000, alcuni agenti Satti 200.000; Fabio 200.000; Soreno e dipendenti; Angelo e Silvana 200.000; in memoria delle famiglie Sanli e Bortoli 150.000; Dolzatti Anna e Michelangelo 150.000; classe 2a scuole media Credaro 150.000; in memoria di Bruzzone Maria Cond 135.000.

Studenti Iis Susa dopo incontro con alcolisti 120.000; R. a ricordo di Marina 120.000; Marisa e mamma 100.000; Vallino Armanda 100.000; Antonio e Simona 100.000; Salvaggio Liliina 100.000; R.E. 100.000; Vecchiarelli L. 200.000; Villarel Corrado 200.000; Cri Cri 200.000; Riccardino 200.000, Claudio e Sebri 200.000; Quarto Vito 200.000; nn Torino 200.000; Pescetto L. 200.000; Armida 200.000; Achilarre Domenico 200.000; Luigi 200.000; Lancerotto 200.000; Lago Vincenzo 200.000; J'amis Turin 200.000; Gid 200.000. Giovanni e Giovanna 200.000; Giorello P. 200.000; General Fluid Sas 200.000; Alessandro e Teresa 200.000; Gallingani 200.000; Manuela e Paolo 200.000; Allio Stefano gruppo anziani Paolo 200.000; Herman 200.000; in memoria di Col Aldo 200.000; Caricchi Alvia; Gina, Sergio e Antonietta in ricordo Brignolo Elvira; Assunta da Pesaro 200.000; Alessia 200.000

Soc. Bocciofila Le Alberate 170.000; Evelina Giacomo Vittorina 150.000; famiglia Topino 150.000; in memoria dei nonni 150.000; Giaco da Cuneo 150.000; Renato Bruna e Rosetta 150.000; Natale e Alberto 150.000; fam Galizio 150.000; Davide da Albenga 150.000; Cognati in di Valetto Fel. 150.000; Remo e Giuseppina 150.000, Abc Pisa 000; dipendenti Propack srl 141.000; famiglia battaglia 100.000; piccole offerte delle persone di Collodi e raccolte dall'ufficio Pt.; dip. Villorba 340.000, uff.pt Nichelino Centro 336.000; Avis Pordenone Centro 320.000

Marietti L. 200.000; M.P.R. - Gole (VA) 200.000, Corbella A. 200.000; Locatelli L. 200.000; Fedri Loredana Brescia 200.000, Mavis 200.000; Tania 200.000; Babolin Gambalo G. 200.000 Arnaldo 200.000; Frontini G. 150.000, Caligaris 150.000; R.R. 150.000; Monticone M. 150.000; Fresi G. 120.000; da Banchette 112.000; Giuseppe 100.000; Adele; Carè M. 100.000, i nonni per il compleanno di Francesco; Andrea 200.000; Isabella e Maria 200.000; G.Iona 200.000; Syhedoni Orlando 000; Bedogni Luigi; S.R. Funakoshi Cavoretto 200.000; famiglie Matteo Croveris e Gianfranco Coghetto di Bartolomeo Bollecchio 200.000; fam. Gamba 180.000; impiegate uff. P.T. di Erba succ 1. 180.000, Coord. Aut. ligs "Anita" 171.000; uff. P.T. di Graglia 155.000

Alunni II^a B Silvio Pellico 153.000, cosorili/o 44 Benigno Canavese 0.000; famiglia Magrassi 150.000; Edelweiss 150.000; Michele e Luisa 150.000; Ilaria Serena 150.000; Giorgio 150.000, V.L. Ivrea 150.000; del papà Gabriella Caluso 150.000; uff. P.T.S Antonino Susa 150.000; classe V^a tempo pieno di S.Ambrogio 150.000, Maria Gatti della Mantica; fam. Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000. [continua]

Tot. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna da ardere: Specchio dei tempi ne ha donati cinque Tir

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 6 Dicembre 1994 ... 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo l'autogestione, ieri il confronto con l'assessore e la sovrintendente

Gli studenti bocciano la riforma

I rappresentanti degli istituti superiori della Valle hanno espresso le loro difficoltà nel capire i contenuti del decreto D'Onofrio e i loro dubbi sulle proposte del ministro. La realtà valdostana

Un momento dell'incontro di ieri tra gli studenti delle superiori e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin

AOSTA. Due [illegible] per sintetizzare il lavoro svolto dagli studenti delle scuole superiori della Valle durante [illegible] giornate di autogestione proclamate per approfondire i contenuti del decreto D'Onofrio. Tanto [illegible] durato ieri il confronto tra i rappresentanti dei quindici istituti superiori valdostani [illegible] l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, presenti la sovrintendente agli Studi Maria Caterina Bartiglia [illegible] il preside del Liceo scientifico [illegible] Aosta, Franco La[illegible], che ha messo a disposizione l'aula magna.

La riunione si [illegible] aperta [illegible] l'elezione del presidente del comitato intertudentesco in sostituzione del dimissionario Massimo Lodato. Con 9 voti è stato eletto Carlo Marzi del Liceo classico di [illegible]. Quindi gli interventi dei rappresentanti dei comitati studenteschi sull'esperienza dell'autogestione (che prosegue fino a domani per i ragionieri di Aosta e l'Istituto magistrale di Verrès).

In generale è emerso che l'analisi del decreto «è risultata difficile a causa del linguaggio tecnico e degli indirizzi vaghi e poco esaurienti». Nessuna obiezione sull'estensione dell'obbligo scolastico a 16 anni, ma a questo proposito gli studenti ritengono indispensabile una modifica dei programmi del biennio con la definizione di un'«area comune» di insegnamento e [illegible] riduzione di [illegible] materie. Accordo generale anche sull'abolizione degli esami [illegible] riparazi[illegible]. In questo caso le perplessità riguardano i [illegible] di recupero («quando e come verrebbero effettuati?», «con quali criteri di valutazione?»). Poi l'esigenza degli studenti di [illegible] maggiormente rappresentati e di avere quindi più [illegible] in capitolo all'interno degli organismi scolastici. Punto cruciale: l'autonomia finanziaria dei singoli istituti che secondo gli studenti rischia di obbligare le scuole [illegible] cercare finanziatori con il rischio di veder limitata la loro autonomia gestionale e di creare una dannosa concorrenza. «L'ottica liberista - hanno detto gli studenti - va bene in campo economico, [illegible] l'istruzione non [illegible] [illegible] merce, la scuola non va buttata sul mercato».

Nel rispondere l'assessore Louvin ha esordito ricordando agli studenti che il documento sul quale hanno lavorato è di fatto già superato [illegible] decreto legge presentato alla Camera [illegible] ministro D'Onofrio. Il discorso si è quindi spostato sulla realtà valdostana. Dalle cifre stanziate per la scuola e la cultura (circa il 90 per cento assorbito dagli stipendi dei docenti), agli interventi [illegible] edilizia scolastica previsti. Si è quindi parlato dell'Istituto d'Arte, in attesa di una sede decorosa (a questo proposito Louvin ha invitato gli studenti alla riunione fissata con il preside e l'assessore ai Lavori Pubblici sulla possibile ristrutturazione [illegible] un edificio in via Matteotti). E, [illegible]ra, dell'Istituto Panorama [illegible] Châtillon destinato nella sede dell'ex Montefibre (l'intervento costerà 10 miliardi) e della ristrutturazione dell'ex Brambilla [illegible] Verrès (50 miliardi).

Le conclusioni degli studenti saranno esaminate dalla sovrintendenza agli Studi e sintetizzate in un unico documento che sarà inviato al ministero.

Beatrice Mosca

IL TORNEO DELLE [illegible]

La delusione del CourmAosta dopo la partita con il Bolzano

E' finita con la sconfitta per 4-0 subita dal Bolzano l'avventura nel Torneo delle Sei Nazioni di hockey per il CourmAosta. Amarezza e delusione per la squadra, anche se il difensore Jimmy Camazzola e il «goalie» Corrado Micelel (nella foto) hanno ricevuto un riconoscimento.

SERVIZIO A PAGINA 44

«Ci hanno derisi e offesi»

Studenti delle magistrali di Verrès

Riceviamo e pubblichiamo una lettera degli studenti dell'Istituto Magistrale di Verrès sull'autogestione.

Ci rendiamo conto che l'autogestione [illegible] un'esperienza difficile che può creare problemi [illegible] contraddizioni. Tali difficoltà aiutano gli individui a maturare [illegible] a portare avanti l'esperienza in modo più incisivo [illegible] organico. Le contraddizioni, comunque, riescono a svolgere la loro funzione solo [illegible] esplicite e affrontate razionalmente.

[illegible] alcune situazioni questa chiarezza è venuta [illegible] mancare in modo subdolo [illegible] [illegible] fini oscuri. La nostra organizzazione prevede assemblee con i rappresentanti dei gruppi di lavoro e con quelli [illegible] classe, in cui si discutono e votano le varie proposte. Nella riunione del comitato del [illegible] dicembre, la preside, dopo aver deriso i rappresentanti, ha fatto la seguente «proposta coercitiva» (sic): «L'autogestione finisce sabato e lunedì ricominciano le lezioni», obbligando le classi a votarla.

Coerentemente con il suo stile «democratico», ha accusato gli studenti di scorrettezza durante [illegible] votazioni, i rappresentanti di istituto di plagio e ha cambiato senza preavviso le decisioni precedentemente assunte. Anche ammettendo che siamo stati plagiati, questo fatto è da ritenersi un fallimento in relazione agli obiettivi della scuola che prevedono autonomia e capacità di organizzarsi.

La contraddizione maggiore emerge dalle risposte disfattiste che abbiamo ricevuto da preside e alcuni docenti quando abbiamo cercato [illegible] esprimere la nostra autonomia. Ogni nostra proposta viene ritenuta infantile, inutile o proveniente da altri, anziché diventare terreno di confronto tra le componenti scolastiche.

L'autogestione è una decisione presa dalla maggioranza degli studenti nell'assemblea del [illegible] novembre. Riteniamo offensivo essere accusati di non [illegible]sere capaci a pensare o decidere autonomamente e ingiusta nei confronti dei rappresentanti d'istituto l'accusa di plagio. Esprimiamo loro piena solidarietà riconoscendo il loro ruolo di coordinatori e non di capi totalitari. L'autogestione deve essere prodotto di ogni singolo individuo, come è avvenuto, e non un'imposizione dall'alto.

Gli studenti dell'Istituto magistrale di Verrès

La manifestazione stud[illegible]

Gignod, un ospite della microcomunità

Anziano scomparso trovato dopo 3 giorni

GIGNOD. Franco Coutier, [illegible] anni, si [illegible] allontanato dalla micro comunità per anziani in località Chez Roncoz venerdì, poco dopo le 14. Gli operatori lo hanno cercato ovunque, allarmati per la sua prolungata assenza. Ieri mattina è stato trovato in una stalla a La Salle, dove si era rifugiato domenica sera per sfuggire al freddo della notte. I proprietari lo hanno scoperto al mattino e hanno dato l'allarme. Ieri pomeriggio l'anziano è stato riaccompagnato alla micro comunità.

Franco Coutier è ospite della casa di riposo da due anni circa. La struttura accoglie 26 anziani. Tutti i giorni dopo pranzo Coutier esce per una passeggiata. Così ha fatto venerdì. All'ora di cena però non [illegible] rientrato [illegible] neppure più tardi, per dormire. A questo punto gli operatori si sono allarmati e hanno avvisato i carabinieri.

Sono scattate le ricerche. L'anziano è originario di Ollomont. Gli operatori hanno cercato in paese, [illegible] nessuno lo [illegible] visto o aveva sue notizie. «Non si era [illegible] allontanato senza avvisare» dicevano alla microcomunità. Non era passato neppure dai suoi parenti che vivono ad Ollomont.

Con il passare delle ore i timori crescevano. In paese si sono mobilitati in tanti per le ricerche.

Ieri mattina la buona notizia. Franco Coutier è stato ritrovato sano e salvo. «Ci hanno chiamat[illegible] da La Salle - hanno detto ieri mattina gli operatori della micro comunità - hanno spiegato che Franco è stato trovato [illegible] una stalla. Sta bene». Ieri pomeriggio il ritorno a «casa».

Non si [illegible] [illegible] Coutier abbia raggiunto La Salle. Forse ha preso un pullman, oppure ha camminato a piedi. Ad un certo punto forse [illegible] è perso e non è più riuscito [illegible] raggiungere la [illegible] comunità. Sfinito per la stanchezza e il freddo domenica sera si è rifugiato in una stalla a La Salle.

A Saint-Vincent

Riaperto il circolo «Arc [illegible]»

SAINT-VINCENT. [illegible]' [illegible]nto riaperto [illegible] giorni scorsi il circolo Acsi «Arc en ciel», bar ristorante di piazza del mercato. Il locale era stato chiuso il 25 novembre, dopo un sopralluogo di carabinieri e vigili urbani intorno a mezzanotte.

Il sindaco Gianfranco Castiglioni firmò l'ordinanza di chiusura. Dai verbali delle forze dell'ordine emerse che Antonio Gallina, novarese, identificato quale gestore dell'«Arc en ciel», era sprovvisto di licenza per la somministrazione di bevande alcoliche in locali non aperti al pubblico. Mancava anche l'autorizzazione sanitaria.

Il 29 novembre il sindaco della cittadina termale [illegible] revocato l'ordinanza di chiusura. Maria Antonietta Monopoli, di Milano, in rappresentanza del presidente Esmeralda Frieri, aveva presentato ricorso, trasmettendo anche le licenze amministrative e sanitarie necessarie alla riapertura del locale.

Nel pomeriggio di ieri con un tagliando della lotteria istantanea «La fortuna sotto l'albero»

Dodicenne di St-Marcel vince 100 milioni

Ha comperato 3 biglietti: sul terzo ha trovato 9 Babbo Natale

Armida Pagnone, ha venduto il tagliando milionario della lotteria «Gratta e vinci»

SAINT-MARCEL. Potrebbe comperarsi una Ferrari, ma non ha l'età per guidarla. Oppure fare un viaggio att[illegible] al mondo, [illegible] [illegible] così giovane che deve essere accompagnato dai genitori. Ha tanti [illegible] davanti a sé, quel ragazzino di Saint-Marcel che ieri pomeriggio ha vinto 100 milioni con la lotteria «gratta e vinci». Non gli manca il tempo per pensare come spendere quella montagna di [illegible] regalatagli dalla sorte: ha solo 12 anni, eppure ieri pomeriggio ha guadagnato in pochi secondi quello che [illegible] padre incassa [illegible] qualche anno di lavoro.

Di quel ragazzino non si sa nulla: [illegible] lo conosco, certo - dice Armida Pagnone, titolare [illegible] 25 anni [illegible] tabaccheria di località Sinsein [illegible] -. [illegible] non voglio certo dire il suo nome, non sta bene». Papà, mamma e due figli: è la famiglia dove ieri pomeriggio sono piovuti i 100 milioni. «Gente per bene» assicura Armida Pagnone, «stavolta la fortuna ha visto giu[illegible]».

Non gente povera, ma nemmeno persone benestanti: «Vanno bene lì, dove sono andati, quei 1[illegible]0 milioni» spiega la titolare del [illegible]io. La mamma del [illegible] ha commentato: «Finalmente, dopo tante sfortune». Certo che sarà un segreto di Pulcinella, quello che copre l'identità del giovanissimo vincitore. Ieri pomeriggio [illegible] era solo nel negozio, ma con due amici, gio[illegible] come lui. Pochi minuti pri[illegible] della «grattata» milionaria, i tre compagni di giochi [illegible] entrati nel negozio [illegible] Pagnone. Qualche caramella, un po' di dolci [illegible] pochi biglietti della lotteria «La fortuna sotto l'albero». Uno dei tre [illegible] uscito soddisfatto: ha vinto 10 mila lire. La fortuna era [illegible] agguato: un bambino [illegible] e, accompagnato dagli amici, acquista tre biglietti. Il primo nulla, il secondo nulla, il terzo svela nove «Babbo Natale». Pochi istanti con il cuore in gola, per girare il tagliando e scoprire che i 9 pupazzi valgono 100 milioni.

[s. ser.]

Sono cominciati i primi contatti per le amministrative di marzo prossimo

In Valle nuova forza di sinistra

E' stata presentata ieri l'«unione dei progressisti valdostani». Raggruppa pds, verdi e verso l'alleanza del progresso. Al movimento non aderiscono rifondazione comunista [illegible] «pour la Vallée d'Aoste»

AOSTA. Cominciano le grandi manovre in vista delle elezioni amministrative. Primi ad uscire allo scoperto i progressisti, che ieri hanno presentato un'aggregazione tra le forze di sinistra con il nome di «unione dei progressisti valdostani». Questo schieramento nasce però zoppo rispetto al raggruppamento «di sinistra» che era apparso sulla scena politica valdostana all'inizio dell'anno, e nel quale era[illegible] presenti anche rifondazione comunista [illegible] pour la Vallée d'Aoste. «Ma - dicono pds, verdi e verso l'alleanza del progresso - il progetto è aperto, in particolare [illegible] quelle forze della sinistra che con noi avevano cominciato il cammino».

«L'obiettivo delle forze politiche che hanno promosso l'aggregazione - ha detto Piero Ferraris, segretario regionale del pds - è ambizioso: costituire [illegible] soggetto politico unitario composto da forze diverse, ma che sappia coagulare [illegible] meglio della cultura, della storia [illegible] delle tradizione della sinistra, di quella laica e riformista, dell'ambientalismo, del cattolicesimo democratico, dell'esperienza autonomista e federalista».

Per le forze politiche che hanno promosso l'intesa «l'aggregazione del polo riformista e progressista è ormai una necessità [illegible] occorre favorirne l'attuazione con iniziative che partano dal basso, svincolate dai condizionamenti e dai tempi politici nazionali». L'«unione dei progressisti valdostani» vuole diventare [illegible] soggetto politico nuovo e autonomo, capace di offrire un'alternativa alla proposta politica [illegible] programmatica della destra».

«Il progetto dell'"unione dei progressisti valdostani" - per [illegible] verde Vanni Florio - è sostanzialmente diverso da quello di rifondazione. Il nostro punta a realizzare un'unica forza politica organizzata. Rifondazione mira invece [illegible] costruire un movimento federativo nel quale i soggetti mantengano intatte le loro caratteristiche». E questa diversità divide gli schieramenti. «Il che [illegible] significa voler emarginare rifondazione - ha detto Domenico Parisi - [illegible] segnare una differenza fondamentale [illegible] chi [illegible] [illegible] vuole semplificare il quadro politico e chi come rifondazione [illegible] per [illegible] forma partito di vecchia [illegible]zione».

Prima tappa per il nuovo soggetto politico: le elezioni amministrative 1995, poi l'assemblea costituente dei progressisti valdostani.

Alessandro Camera

Un momento [illegible] riunione [illegible] presentazione ieri della nuova aggregazione delle forze di sinistra valdostane

Rifondazione

Una proposta alternativa

AOSTA. Rifondazione contesta il documento con il quale pds, verso l'alleanza [illegible] progresso e verdi prospettano «un partito unico dei progressisti e il rinnovamento della società valdostana attraverso alcune "alchimie" maggioritarie delle tecniche elettorali». Rifondazione «crede fermamente alla possibilità di una costituente della sinistra [illegible] dei progressisti» e ribadisce «che eventuali tentativi [illegible] isolamento preconcetto non costituirebbero un sempli[illegible] accantonamento di un partito, [illegible] taglierebbero fuori [illegible] patrimonio di passione democratica, [illegible] militanza, di rappresentanza giovanile che [illegible]re, oggi [illegible] oggi, indispensabile per andare verso un reale rinnovamento della vita politica valdostana». In alternativa rifondazione propone «un progetto politico aperto che intende [illegible] un dialogo serrato con tutte le forze democratiche disponibili a definire una proposta di governo».

SPECCHIO DEI TEMPI

Ieri più di 5 milioni per gli alluvionati

Continuano gli aiuti nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione

La raccolta valdostana «pro alluvionati» tramite la fondazione de La Stampa - Specchio dei tempi [illegible] arrivata a 237.288.475. Anche ieri altre persone hanno pensato alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione e hanno fatto versamenti. Tra questi i soci della cooperative Produttori latte e fontina di Aosta, che hanno dato 5 milioni a Specchio dei tempi per aiutare i piemontesi in difficoltà.

In questi mesi la popolazione valdostana ha dimostrato l'affetto che la lega a quella piemontese tramite aiuti in denaro [illegible] in materiale. Molti anche coloro che si sono recati e continuano a recarsi nelle zone colpite per aiutare [illegible] spalare fango [illegible] a ricostruire. La raccolta di Specchio dei tempi [illegible] stata in Valle d'Aosta quella che ha «spinto» [illegible] più i valdostani a fare un gesto di solidarietà verso gli alluvionati.

Questo l'elenco delle sottoscrizioni fatte ieri alla redazione di Aosta per Specchio [illegible] tempi «pro alluvionati»: U. P. 50.000; una nonna 100.000; cooperativa Produttori latte [illegible] fontina 5.000.000; intenzione signora Soster 50.000.
Totale raccolta di ieri: 5.200.000.
Totale generale raccolta: 237.288.475.

LAVORO & OCCUPAZIONE. Bandi interni a Ollomont, Villeneuve, La Salle e Gaby

Posti riservati in quattro Comuni

La Regione cerca un dirigente del sistema bibliotecario. Due le opportunità «pubbliche» per l'assunzione di un commesso presso l'Azienda farmaceutica e di un addetto ai servizi di segreteria dell'Apt di Aosta

APPARENTEMENTE ancora tanti concorsi, in realtà molti sono riservati ai dipendenti degli enti locali.

Il Comune di Ollomont intende procedere alla definitiva sistemazione in ruolo di un esecutore amministrativo. E' richiesta [illegible] scuola media inferiore. Possono partecipare tutti coloro che hanno svolto attività, di ruolo o non di ruolo, nella stessa qualifica, pri[illegible] del 6 luglio 1994. Le domande vanno inoltrate entro l'8 dicembre.

Un giorno in più, invece, per chi intende partecipare al concorso riservato indetto dal Comune di Villeneuve per un collaboratore addetto ai servizi di trasporto manutenzioni. Possono partecipare i dipendenti comunali titolari di un posto di ruolo in possesso del diploma [illegible] scuola media inferiore e la patente di guida di tipo «d» pubblica [illegible] relativo Cap. Ma possono partecipare anche coloro che abbiano già svolto attività, in ruolo [illegible] fuori ruolo, alla data del [illegible] luglio 1994, purché sempre in possesso del requisito della patente speciale. Domande entro [illegible] 9 dicembre.

Stessa data per partecipare al [illegible] interno promosso dall'amministrazione regionale per un dirigente del siste[illegible] bibliotecario. Sono ammessi i dipendenti in possesso della laurea e titolari da alme[illegible] [illegible] biennio [illegible] un posto di ruolo nella qualifica vicedirigenziale. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 9 dicembre.

Scadono il [illegible] dicembre i termini per partecipare al concorso riservato indetto dal Comune di La Salle per [illegible] posto di collaboratore «tuttofare» che sarà incaricato delle attività [illegible] vigilanza, messo, guardia. E' richiesto il diploma. In sub-ordine [illegible] sufficiente aver prestato servizio in qualifiche immediatamente inferiori, per almeno cinque anni, purché in possesso della licenza media.

A Gaby, chi vuole partecipa[illegible] al concorso, sempre riservato, per un posto di istruttore amministrativo, deve far domanda entro il 12 dicembre alla segreteria comunale. E' richiesto il diploma, ma per i dipendenti già titolari da almeno 5 anni di un posto di ruolo, [illegible] sufficiente la scuola media inferiore. Può partecipare anche il personale [illegible] di ruolo [illegible] servizio prima del [illegible] luglio 1994.

Due i concorsi veramente pubblici. Uno per [illegible] di farmacia presso l'Azienda farmaceutica municipalizzata di Aosta e uno [illegible] addetto ai servizi di segreteria presso l'Apt di Aosta. [illegible] primo richiede il possesso della licenza media e le domande vanno trasmesse all'Azienda farmaceutica entro l'8 dicembre. [illegible] secondo richiede un diploma [illegible] la [illegible] di almeno una seconda lingua straniera oltre al francese. [illegible] domande vanno presentate all'Apt di Aosta entro il 14 dicembre.

[illegible]

ENTE	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	TITOLI
Azienda farmaceutica	8/12	Commesso	1	Lic. Media
Ollomont	8/12	Esecutore amm.[illegible]	1	Lic. Media
Regione	9/12	Dirigente	1	Laurea
Villeneuve	9/12	Collab. Profess.le	1	Lic. Media
La Salle	10/12	Collab. Profess.le	1	Diploma
Gaby	12/12	Istruttore Amm.vo	1	Diploma
Apt Aosta	14/12	Segretario	1	Diploma

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Capodanno in Andalusia con la Uil pensionati
La Uil pensionati organizza un fine [illegible] in Andalusia. Il viaggio parte da Aosta il 27 dicembre [illegible] [illegible] conclude nel capoluogo regionale [illegible] 2 gennaio. Informazioni in via Porta Pretoria 56.

[illegible]
Divieto di circolazione sulla strada regionale 23
Per le condizioni ambientali e climatologiche, che non consentono di ripristinare la strada regionale 23 della Valsavarenche danneggiata dall'alluvione, il presidente della giunta regionale ha ordinato l'istituzione del divieto di circolazione, da domani, nel tratto tra Eaux Rousses e Pont, per i veicoli oltre alle 3,5 tonnellate.

COGNE
Esposizione sulle architetture rurali
La mostra «Architetture rurali valdostane» nei disegni di Gian Pietro Scardo verrà inaugurata giovedì all'«Atelier d'arts [illegible] métiers». La mostra, che presenta una cinquantina di disegni di molte località valdostane, resterà aperta fino all'8 gennaio [illegible].

SARRE
I vincitori del [illegible] fotografico
Sono stati scelti i vincitori [illegible] concorso fotografico «Dettagli che raccontano, dettagli che contano», organizzato dalla biblioteca comunale [illegible] Sarre. Per la categoria bianco e nero ha vinto Pierino Nex, 2° Livio Cavedon, 3° Michel Nex. Per le fotografie a colori ha vinto Caterina Cannatà, che ha ottenuto anche [illegible] 3° posto; 2ª Maurizia Nelva Stellio.

AOSTA
Il Mercatino natalizio della Croce rossa
La [illegible] femminile della Croce rossa italiana della Valle d'Aosta organizza un «mercatino natalizio». Il mercatino si terrà sabato dalle 10 alle 18 e domenica dalle 9 alle 12 in pia[illegible] Chanoux. L'in[illegible] andrà al Comune per opere a favore degli alluvionati.

Dai carabinieri

Recuperati televisore e stereo rubati

AOSTA. Un televisore, un impianto stereo e munizioni da guerra per fucile mitragliatore. Sono stati recuperati dai carabinieri del reparto operativo ieri mattina. I militari stavano indagando [illegible] alcuni furti denunciati negli ultimi giorni. Hanno perquisito le abitazioni di Mario Mammoliti, 36 anni, e [illegible] fratello Antonio, 34 anni, [illegible] via Monte Zerbion. Nella [illegible] di Antonio sono state trovate le munizioni [illegible] guerra. Il controllo è poi proseguito in una canti[illegible] di Saint-Christophe, di proprietà dei due fratelli. E qui è stato trovato il televisore «Mivar» a colori 21 pollici e lo ste[illegible] compact «Alpha Tek» con telecomando.

I due fratelli sono stati denunciati per ricettazione. Antonio dovrà rispondere anche [illegible] detenzione abusiva [illegible] armi da guerra. I carabinieri del reparto operativo stanno cercando i proprietari del televisore e dello stereo. Chi ha subito un furto può rivolgersi, in orario di ufficio, al comando di piazza Roncas.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quelle modifiche al Piano regolatore

In riferimento all'articolo apparso in data 17 novembre [illegible] «La Stampa-Cronache della Valle d'Aosta», intitolato «Fénis aspetta [illegible] [illegible] [illegible] un'area artigianale», lo scrivente assessorato, al fine [illegible] contribuire alla veridica ricostruzione dei fatti relativi alla variante al Prgc adottata dal Comune di Fénis e finalizzata alla realizzazione di un centro artigianale, ritiene opportuno rammentare che il citato pare[illegible] negativo espresso dal comitato scientifico per l'Ambiente in data 16 novembre 1993, è stato successivamente modificato [illegible] seguito della verifica delle discordanze esistenti fra la carta delle zone boscate redatta dal Comune e le informazioni assunte dal Servizio Forestazione [illegible] Risorse Naturali dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse Naturali.

A seguito di documentazione integrativa presentata dall'amministrazione comunale di Fénis, il comitato scientifico per l'Ambiente [illegible] maggioranza esprimeva, con [illegible] del 16 febbraio 1994, parere favorevole, rammentando tuttavia come spettasse al Comune la verifica della reale consistenza delle aree definite boscate ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 14/1978 e successive modificazioni.

Elio Riccardand, assessore

La temperatura? «Non pervenuta»

Nonostante [illegible] dice che la nostra Regione disponga [illegible] sofisticatissime e costosissime apparecchiature per i rilevamenti meteorologici, sembra che ci siano degli insormontabili ostacoli a far «pervenire» la (semplice) temperatura della giornata [illegible] chi di dovere. Non chiedo di riuscire [illegible] risolvere questo complicatissimo problema, ma di fare in modo che, quando leggono le temperature di tutte le città italiane, saltino direttamente Aosta in modo da non dover sentire sempre: «Aosta, non pervenuta», che dà l'idea di poca organizzazione [illegible] poco rispetto verso gli utenti che seguono questi notiziari.

Lettera firmata, Cervinia

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 561.564/561.566, Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] (0165) 846.220
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.468
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 dicembre 1994
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Monteshell, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, v. P.S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, v. G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Tecnopila
Hone: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.320/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA
Nati: Ludovica Messina; Mattia Tolo; Davide Locatelli; Simone Agostino; Massimo Coquillard; Andrea Campotaro; Matteo Meloni; Adler Cormio. [illegible] [illegible] Tulli, 79 anni, pensionata, Aosta; Carmela Rocca, 72, casalinga, Aosta.

COURMAYEUR
Matrimoni: Paolo Ludovici con Maria Grazia Rocchietta; [illegible] Sirianni [illegible] Monica Zafra Pinzon.

Aosta. La gestione del parcheggio sotterraneo regionale di via Carrel [illegible] [illegible] affidata, per il periodo compreso tra il 1995 e il 1999, alla società Luciano Serini di Aosta.
[illegible] Un corso [illegible] formazione di 500 ore, destinato a 56 giovani, è stato finanziato dalla Regione [illegible] una spesa di 427 [illegible].
Courmayeur. [illegible] giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 84 milioni alla società «Monte Bianco» per la ristrutturazione della teleferica tra Mont-Fréty e il colle del Gigante.

ANNIVERSARI

1988 7 [illegible] [illegible]
Nel 6° anniversario della scomparsa di
Piergiorgio [illegible]
i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli [illegible] bene. Santa [illegible] S. [illegible] alle 18,30 il 6 dicembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Il pericolo [illegible] Scientology

E' in programma questa sera alle 21, nella sala del palazzo regionale, la conferenza dibattito per la presentazione del libro: «Une secte dangereuse: la scientologie». Autore del volume è lo svizzero Paul Ranc, studioso della Chiesa e delle Sette di tutto il mondo. La conferenza è organizzata dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale. Introdurrà il dibattito [illegible] stesso presidente del Consiglio, Fran[illegible] Stevenin.

PONT-SAINT-MARTIN
[illegible] [illegible] Quasimodo

L'auditorium ospita oggi alle 21 il recital dannunziano a due voci di Alessandro Quasimodo e Mario Cei, intitolato: «Fresche le mie parole nella sera», allestito nell'ambito della Saison culturelle 1994/95. Lo spet[illegible]lo è già stato proposto ieri sera al teatro Giacosa di Aosta. Partecipano allo spettacolo del figlio [illegible] Salvatore Quasimodo anche la violoncellista Elisabetta Sola e il pianista Roberto Beltrami.

COURMAYEUR
Mostra a Maison Fleur

Sarà inaugurata domani alle 18,30 [illegible] Maison Fleur l'esposizione intitolata: «Inuit: un'arte una cultura». La rassegna è organizzata dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale ed è stata realizzata [illegible] Anna Molinar. Resterà aperta fino all'8 gennaio.

[illegible]
Conferenza [illegible] Israele

Domani alle 15,30, all'auditorium del liceo scientifico, è in programma il terzo incontro di aggiornamento organizzato dalla sezione valdostana dell'Associazione italiana insegnanti di geografia. Tema dell'appuntamento sarà «L'aspetto geografico del territorio israeliano». A discutere dell'argomento è stata chiamata la professoressa Augusta Cerutti, presidente della sezione valdostana dell'Associazione. La conferenza sarà preceduta dall'assemblea dei soci, [illegible] cui ordine del giorno prevede l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

Entro domani devono rifondere i «danni» alla cooperativa per le mele malate

Soci in guerra alla «Cofruits»

Conferiscono il prodotto a settembre e ricevono i soldi a marzo. Dubbi sul metodo di conservazione
Il presidente: «Funziona. Siamo [illegible] una svolta, la cooperativa non può proteggere chi non [illegible] coltivare»

Da sinistra un malato di «Golden» e l'area di vendita della Cofruits di St-Pierre che quest'anno ha adottato una nuova politica che ha provocato reazioni di protesta da parte di alcuni frutticoltori

[illegible] Cambia politica [illegible] la Cofruits di Saint-Pierre: stufa [illegible] avere una produzione in parte scadente ha deciso di far pagare [illegible] soci conferitori le mele malate. «Siamo [illegible] una svolta del sistema - dice [illegible] presidente Evasio Charrère - bisogna che i frutticoltori si mettano in testa di produrre bene».

Così le mele che dopo qualche [illegible] marciscono, oppure pre[illegible] i segni della ticchiolatura, non soltanto non vengono pagate all'agricoltore [illegible] della cooperativa, ma costituiscono un «danno» per l'azienda, che deve essere risarcita. Le mele che marciscono costano a chi le produce e le conferisce alla Cofruits 350 lire il chilo, quelle ticchiolate 270.

«Lo ha deciso l'assemblea», ricorda [illegible] presidente Charrère. Ma i [illegible] che domani devono risarcire la cooperativa non hanno gradito la novità. Alcuni [illegible] loro, dopo aver conferito quintali, non hanno alcun beneficio, anzi hanno [illegible] bilancio in «rosso». Protestano, ma [illegible] una pro[illegible] [illegible]. Mettono in dubbio la politica della Cofruits, anche i metodi di conservazione. [illegible] [illegible] domandano [illegible] perché portano i camion [illegible] mele a settembre-ottobre, ma vengono pagati a [illegible] [illegible] allora, dopo 5 mesi, saltano fuori i problemi, le nostre mele [illegible] ammalate».

«La conservazione [illegible] prodotto - dice il presidente Charrère - [illegible] è in discussione. Posso garantire che avviene da noi [illegible] in tutte le altre cooperative d'Italia. Ticchiolatura [illegible] marciume dipendono da un fungo. E' impossibile vedere le malattie all'atto della consegna, ma quando tiriamo fuori le mele dalle celle ce ne accorgiamo. E non è giusto che siano tutti i soci a pagare, ma soltanto chi [illegible] prodotto mele malate, altrimenti scontenteremmo i frutticoltori seri, preparati».

Il presidente della Cofruits sostiene di aver tentato di spiegare questa nuova politica, ma [illegible]. Per sua stessa ammis[illegible] però l'80 per cento dei soci ha [illegible] questi problemi, percentuale che scende al 50 per coloro che devono rifondere i «danni». I soci in tutto [illegible] 460, molti hanno già abbandonato la Cofruits scegliendo la strada [illegible] commercio [illegible] proprio, altri minacciano di tagliare i meli.

Il fatto che un socio conferitore [illegible] pagare le mele che porta (perché malate) appare tuttavia paradossale. «No - dice il presidente - non lo è. Ogni chilo di mele che arriva ci [illegible] 350 lire. Chi paga se poi la merce va [illegible] male? Quelli che hanno portato [illegible] mele sane?».

Già, però anche i prezzi sono calati. [illegible] 1991 le mele venivano pagate anche 1100 lire il chilo, adesso i conferitori hanno meno della metà. Perché? «Regole del mercato», dice ancora Charrère. La produzione non soltanto è calata, [illegible] è precipitata, dai 307 «vagoni» (mille quintali l'uno) dello scorso an[illegible] ai [illegible] di quest'anno. «E i costi fissi sono sempre gli stessi», spiega [illegible] il presidente.

Fra gli interrogativi cui dare risposta dovrebbero allora esserci i costi della Cofruits. Una gestione, insomma, troppo [illegible]stosa. [illegible] per il presidente della cooperativa questa «non può essere l'ombrello che ripara tutti. Bisogna imparare a produrre meglio, non c'è niente da fare, invece molti sono faciloni, non danno i trattamenti a tempo debito».

Ma i frutticoltori hanno un'adeguata assistenza tecnica? «Certo - risponde Charrère - tutto quello che vogliono». Ma gli agricoltori [illegible] sono convinti. E qualcuno parla [illegible] «rifiuto» di pagare domani i rimborsi alla cooperativa, sostiene la necessità di aspettare il conguaglio di marzo. E insiste: «Bisogna aumentare la qualità della conservazione».

Enrico Martinet

SULLA STATALE DEL MONTE BIANCO

Tir precipita dal ponte di Mont Bardon

Incidente ieri mattina [illegible] statale per il Monte Bianco, all'altezza del ponte di Mont Bardon, tra Morgex e Courmayeur. Un tir, che trasportava materiale elettrico, [illegible] uscito di strada all'inizio del ponte sulla Dora: il pesante mezzo ha scavalcato con la motrice il muretto di protezione ed è rimasto incastrato tra il ponte della statale e quello della ferrovia. L'autista inglese [illegible] rimasto leggermente ferito. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. I primi soccorritori hanno estratto il camionista dalla cabina. E' stato medicato in ospedale: ha riportato solo alcune contusioni ed escoriazioni. Sul po[illegible] [illegible] intervenuta una pattuglia della polstrada di Entreves.

Le telecamere di France 2 nella frazione di Courmayeur sabato per [illegible] collegamento in diretta

Festa grande [illegible] Dolonne per il Telethon

E' stata portata neve artificiale per creare un paesaggio invernale

COURMAYEUR. Sabato sera gli abitanti di Dolonne sono stati coinvolti dal Telethon. [illegible] primo collegamento in diretta è avvenuto alle 21,30 alla partenza dello skylift dove per dare un aspetto invernale era stata portata [illegible] coi camion. Presenti i maestri di sci con [illegible] torce, la banda musicale Courmayeur-La Salle, la Badosche, i conduttori e i cani da valanga. Le telecamere di France [illegible] si sono poi spostate nelle viuzze della frazione, anche loro [illegible] artificialmente, dove [illegible] previsto il secondo collegamento nella sede della cooperativa fondata nel 1946 [illegible] dove c'è [illegible] forno per [illegible] il pane. All'esterno funzionava una fornitissima bouvette e gli abitanti del villaggio [illegible] vestiti [illegible] costumi tradizionali. Terminato il collegamento la festa [illegible] continuata nella sede della [illegible]operativa, dove si è cantato e ballato fino alle 3.

Un [illegible] delle riprese televisive [illegible] France 2 per Telethon durante la [illegible] di sabato sera [illegible] Dolonne [illegible] Courmayeur

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia: 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo [illegible] semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel [illegible] di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, [illegible] anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero [illegible] il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è [illegible] coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Euforia e delusioni in sala Santa Marta durante lo spoglio

Il lunedì nero dell'edera

Tutte le preferenze dei 253 in campo

I risultati scorrevano ancora sul maxi-schermo in sala Santa Marta, ieri a Ivrea, che già i riflettori si puntavano al ballottaggio del 18 dicembre tra Maggia e Tognoli. Dal candidato di Forza Italia, Ccd e Udc, Pier Giorgio Garda, «terzo» solo per un soffio è il momento di ricompattare quel polo frammentatosi nelle [illegible]tive di ottobre: «Sarà un'impresa [illegible] un accordo - commenta - ma è l'unica possibilità per [illegible] un'alternativa alla sinistra[illegible] Si aspettano segnali dalla Lega Nord. Dopo la delusione per i risultati, il Carroccio chiede tempo per riordinare le idee.

Potrebbero diventare decisive, quindi, le liste civiche. Pier Adolfo Salvetti (Per Ivrea) e Fernando Pivato (Per la città) [illegible] sulle precedenti posizioni: «Ai nostri elettori [illegible] diamo indicazioni; noi, comunque, non stringeremo alleanze». Più possibilista Fiorella Viano (Uniti per la comunità): «Non ho preclusioni per i due candidati, ma mi lasciano perplessa le forze che li appoggiano». Per i Repubblicani, invece, è il momento della verità dopo il crollo. «La nostra preoccupazione - dice il candidato Salvatore Zagami - è capire se ha ancora senso una nostra presenza in Canavese». Sulla base dei dati di [illegible] (che dovranno comun[illegible] trovare conferma il 18), il nuovo Consiglio comunale avrebbe in maggioranza 12 esponenti del gruppo di Maggia: 6 del Pds (il segretario Vino, Vittonatti, Campanale, Zito, Pilatone e Michelizza), 2 di Rifondazione (il chirurgo Salizzoni e il segretario Rao), 2 del Ppi (Oberto Tarena e Perinetti), 1 dei Verdi (Chiantore) e 1 di Appello per Ivrea (Dal Lago). In minoranza 2 seggi per An (Tognoli e Pezzato Presbitero), 2 per Forza Italia e Ccd (Garda e Bermond des Ambrois), 2 per Uniti per la comunità (Viano e Raio), 1 per la Lega (Merlo) e 1 a Per Ivrea (Salvetti). Curiosità di voto: [illegible] candidati consiglieri non hanno ottenuto alcuna preferen[illegible]. Sono Nadia Enrietti (Verdi), Aldo Filippi (Repubblicani), Maria Cattelan e Maria Pederzoli (Lega Nord).

Mauro Revello

PARTITO SOCIALISTA

Candidato	Voti
BUTTIGLIERI GIUSEPPE GAETANO	32
ANSINELLI GIUSEPPE EUGENIO	[illegible]
ANTONIOLI BENITO VITTORIO	[illegible]
BUFO RUGGIERO	[illegible]
DALLA POZZA MARIA RITA IN GROSSO SATEGNA	[illegible]
FRANCESCHINI OSCAR	5
MATE' SERGIO	79
PAGHERA TULLIO	[illegible]
POCCHIOLA MAGDA	3
POZZATO IVANA PATRIZIA	3
QUAGLIOTTI LUCIANO SESTO	3
RANIERI GIACOBBE MARIO	2
SCIDONE MARIA VITTORIA	7

[illegible]

Candidato	Voti
SALIZZONI MAURO	185
FACCIO SILVANA	56
RAO SALVATORE	[illegible]
TRADARDI ALFREDO	[illegible]
AGRIPPINO RICCARDO	[illegible]
ATZEI ERSIO	19
BARBAGALLO GIUSEPPE	[illegible]
BASANESE ROCCO	4
BATTISTINO GIULIANO	3
BONA CRISTINA	13
BURACCO GHION DIMITRI	[illegible]
CLEMENTE DANIELA	1
FIORENTINI ALBERTO	[illegible]
GIACOLONE I. ROBERTA	5
LO VALVO EDUARDO	14
MAGGI A. BARBARA	4
MARIANI GRAZIELLA	[illegible]
NICCOLI M. [illegible]	6
SARLO IGNAZIO	6
SERRACCHIOLI IRENE	17

PPI-PATTO SEGNI

Candidato	Voti
OBERTO TARENA PAOLA	[illegible]
PERINETTI MAURIZIO	65
ALBERTON CARLO	[illegible]
BELTRAME DONATA	9
BOGLIOLO MADDALENA	7
BUEMI ANTONINO	[illegible]
COSTANTINI MARCELLO	[illegible]
COZZAGLIO SANDRA	6
FERRENTINO FRANCESCO	6
FRANCHETTO MAURILIO	50
FREZZA GAETANO L. IMPERIO	[illegible]
GENTA MESSILLA	[illegible]
GIOLITTI GIULIO	[illegible]
GUIDATO MARCO	7
MARCONE GIANCARLO	57
MARUCCO CARLO MARIO	16
MINELLI RODOLFO	[illegible]
PUMELLI MARIA PIA	[illegible]
REBAUDENGO MAURIZIO	35
ZANETTI IRENE IN OSENGA	2

PDS

Candidato	Voti
VINO AUGUSTO	[illegible]
ROSSI IDA MARIA	[illegible]
DE RUGGIERO MARIA ROSA	41
RUFFATTO FLAVIO	53
MICHELIZZA ARMANDO	[illegible]
AZZALIN GILIO	32
BENEDINO ANDREA	[illegible]
CAMPANALE PAOLO ERASMO	131
CASSUTTI LAURA MARIA	[illegible]
DOGLIOTTI ANGELA	[illegible]
LEVATI ENRICO	23
NEGRI ROLANDO	76
PICCININI PAOLA	[illegible]
PILATONE FRANCO STEFANO	86
RAMEZZANA ANGELA	25
RODDA PIERCARLO	[illegible]
SCOZZARI GITANA	[illegible]
[illegible] GINA	26
VITTONATTI GIUSEPPE RENZO	[illegible]
ZITO ADRIANA LUIGINA	[illegible]

VERDI

Candidato	Voti
BRONZINI GRAZIELLA	[illegible]
BROGLIO DANIELA	[illegible]
TARELLO GIANNI	[illegible]
GASCO CLAUDIO	16
AIVANO ALBERTO	9
ALBERTO MONICA	8
BERTELLO LAURA	12
BIAVA SILVIA	2
BILLIA GIORGIO EGIDIO	16
CHIANTORE GIORGIO	55
COPPO GIOVANNI BATTISTA	6
ENRIETTI NADIA	—
GIACHETTO LUIGI	[illegible]
GIFFI LUCIA	1
GIORGIO BRIGIDA	5
GRASSIS ORNELLA	[illegible]
MUZIO ESTER	10
PERFETTI MAURO	3
SAPONE ELENA	5
WORSLEY PRISCILLA	6

APPELLO

Candidato	Voti
BERUTTI GIORGIO	52
BONARDO VANDA	13
CAMPAJOLA RENATO	34
CAPIRONE ENRICO	[illegible]
CONTI TITO	50
CORALLO GIOVANBATTISTA	[illegible]
COSSAVELLA ITALO	[illegible]
CURZIO LEONARDO	27
DAL LAGO CATERINA	[illegible]
DALLA PIETRA PIERALBERTO	[illegible]
FERRARO CRISTIANA	21
FIORENTINO GUIDO	13
FOGAROLI MARIA	[illegible]
MONASTERO LUCIA	16
MORNIROLI ANDREA	39
[illegible]	12
RABOGLIATTI CARLA	[illegible]
SOSSI FRANCESCA	[illegible]
TEPPA MASSIMO	[illegible]
ZANNINI MARIO	4

U. COMUNITA'

Candidato	Voti
RAIO MARIO	273
CAVAGNETTO [illegible]	153
FRASSA' ANTONIO SERGIO	72
CANCIAN REGINA	[illegible]
ORIFICI CARMELO	[illegible]
STRINGI MARIO	175
BONOMO GIUSEPPE	114
[illegible]	[illegible]
CERATTI DOMENICA	[illegible]
D'ANNA GIOVANNI	11
DELL'ANNO GIOVANNA	[illegible]
DELLA PERUTA RAFFAELE	[illegible]
DI MASSIMO GIUSEPPE	3
GILLIO ANNA	[illegible]
LOVA FABIO	27
MAESTRI MARIO	3
MARCONI ERMINIA	[illegible]
RIONDELLA ONDINA FAUSTA	19
ROSSETTO MARIUCCIA	7
SANTO PASQUALE	170

PER [illegible]

Candidato	Voti
GRAZIADEI EGIDIO MARIA	[illegible]
BOLOGNINO GIOVANNI PIETRO	27
CATALANI LIA	35
CAVALLERO CARNEVALE M.	[illegible]
CHRISTILLIN VANDA M.	[illegible]
DEIRO ALBERTO ALBINO	[illegible]
GIACHINO ROBERTO	[illegible]
MARZOCCHI GOBBI LUCIA	2
MERIGGI GIOVANNI	27
MISUL MARIO ANGELO	[illegible]
MOSCATO CALLEA F.	14
NATALI GRANATA PATRIZIA	[illegible]
NOBILE GABRIELLA M. LAURA	[illegible]
PASTORE ALDO ANTONIO	10
QUATTROCOLO MICHELE	13
REPETTO ADOLFO MARCO	[illegible]
SABOLO ALESSANDRO	[illegible]
TALLANO GAIO M. GIOVANNA	[illegible]
TONIOLO CLAUDIO STEFANO	6
TROMPETTO MASSIMO	[illegible]

[illegible]

Candidato	Voti
[illegible] DES[illegible] A.	[illegible]
ANSANTE ADELINA	5
BERALDO SILVIO	3
BILLIA SILVIA	13
BINEL GIUSEPPE	24
BOGATTO EMILIA	7
[illegible] FRANCESCO	[illegible]
BORDETTO AUGUSTO	21
BULLO FRANCESCO	25
CIRELLI FRANCO	[illegible]
COSTANZA REGIS DALIDA	[illegible]
ENRICO ROBERTO	[illegible]
FOLLIS ROBERTO	7
LANTERO ROBERTO	13
LEPORE GUGLIELMINO P.	[illegible]
MARENGO LAURA	1
PAOLUCCI VALERIO	3
RENACCO ENRICA	4
ROVERETO MARCHESINI G.	[illegible]
VERGNANO MARCO	10

PER [illegible]

Candidato	Voti
COLAUTTI MICHELANGELO	[illegible]
MANNELLI GABRIELLA	[illegible]
ALFIERI CLAUDIO	[illegible]
ARGAMANTE TOIA TATJANA	[illegible]
BELLANTI ORESTE	4
[illegible]	[illegible]
BOTALLA BUSCAGLIA CORRADO	3
CASSETTA CLAUDIA	[illegible]
CIOFFI LUIGI	5
FARDIN LORENZO	[illegible]
FIO'-BELLOT ALBERTO	[illegible]
FORNONE RENZO	3
GILI-TOS FABRIZIO	8
MOSCHETTA NANCY	27
NESTA ANDREA	[illegible]
RAIO MARIA LUIGIA	26
RESSA ROSA RITA	[illegible]
RICCI VALENTE ANNA	11
RUFFINO ALBERTO	5
VANORE LICIO	2

[illegible]

Candidato	Voti
[illegible]	[illegible]
AZZOLINI FRANCO	22
BARBERIS PIETRO	[illegible]
BARBERO ETTORE	16
BENEDETTI MARIO	7
BERTOLOTTI ATTILIO	[illegible]
CATTELAN MARIA	—
DEGANO GIOVANNI	13
GASPA DOMENICO	4
LACCHIO OSVALDO	7
LEGGERO PIETRO LUIGI	27
MAGGIO MARIA PIA	1
OGLIETTI MARIA TERESA	[illegible]
PANE ROBERTO	6
PEDERZOLI MARIA	—
PERIN-RIZ PAOLO	[illegible]
PESCATORI MARIA	[illegible]
POLLONO LUCIA	11
PRESBITERO ELISABETTA	[illegible]
TIRASSA DAVIDE	[illegible]

ALL. [illegible]

Candidato	Voti
BONO ANNA	[illegible]
BARBERA ALBERTO	19
BEDENDO GIORGIO	[illegible]
BENEDETTO LORENZO	7
BORGHESIO ALESSANDRO	42
CASTELLARO BARBARA	[illegible]
CIGNETTI VALERIO	[illegible]
DEBERNARDI PAOLO	33
[illegible] PAOLI FRANCESCO	[illegible]
D'EREDITA' VITO	14
FERRETTO GRAZIELLA	[illegible]
GHIARDI PATRIZIA	[illegible]
LUCCHINI GIORGIO	17
LUCCHINI LAURA	28
MALVEZZI FABIANA	5
MAZZONI PATRIZIA	[illegible]
PIERMATTEI LEO	21
PEZZATO LIA	[illegible]
SERRA GUALTIERO	[illegible]
TOSI MAURIZIO	4

REPUBBLICANI

Candidato	Voti
SASSANO FRANCO	99
ALBERTO ALESSANDRO	[illegible]
BAGNERA GIOVANNI	[illegible]
BISONE GIANNA	[illegible]
BRAVO PAOLO	[illegible]
BRESCIA GRAZIELLA	[illegible]
CARULLO MARIA	[illegible]
CASTAGNO GUIDO	[illegible]
CHIANESE CARMELA	11
CRISPO FRANCO	2
DELL'OGLIO LUIGI	[illegible]
FILIPPI ALDO	—
GILARDINO LUCA	[illegible]
GILIO MARCO	[illegible]
MALTAGLIATI RITA	23
OLIVETTI DAVID	13
SANTI SILVANA MARIA	9
[illegible] GIUSEPPE	5
VENTIRINI GIAMPIERO	14
VINCIGUERRA BEATRICE	[illegible]

IN BREVE

RIVAROLO

Oggi e giovedì, via [illegible] misurazioni antismog

I tecnici dell'Usl 38 di Cuorgnè misureranno oggi, in centro città, il tasso [illegible] inquinamento da ossido di carbonio. «Una necessità - spiega il sindaco Edoardo Gaetano (nella foto) - in quanto [illegible]ecine di persone hanno lamentato, negli ultimi tempi, problemi [illegible] respirazione a causa dello smog». La campionatura proseguirà anche nella giornata di giovedì, in modo [illegible] valutare [illegible] variazioni del tasso di inquinamento dei giorni feriali a quelli festivi. Se il livello di sostanze nocive dovesse risultare superiore al limite massimo [illegible]sentito, potrebbero essere adottati provvedimenti drastici, tra cui il divieto di transito dei Tir in centro città.

[illegible]

Un ristorante nel castello dei D'Andrate

Apre i battenti questa sera il ristorante «Castello di Pavone» ospitato nei locali dell'antico maniero dei D'Andrate. La struttura, ricavata al pian terreno dello stabile, di proprietà della società Madic, dispone di oltre cento coperti.

SAN [illegible]

Il vicesindaco lascia l'incarico

Francesco Pastore Trossello, vice sindaco del paese, si è dimesso dall'incarico di vice sindaco ed assessore all'acquedotto. Motivo della rinuncia: polemiche con il primo cittadino, Vittorio Ferrerese, accusato di gestire in modo troppo «permissivo il Comune».

[illegible]

Bot contraffatti: processo agli imprenditori falsari

Saranno processati il prossimo 10 aprile i quattro presunti stampatori di titoli di stato contraffatti formati qualche mese fa dalla polizia. Carmelo e Antonio Ciccone, 31 e 39 anni, di Banchette e Albiano, Lorenzo Carbone, 34 anni di Cascinette e Domenico Cutrì 22 anni di Lessolo erano rimasti coinvolti in un giro di falsari. Per la stessa vicenda la scorsa estate, erano finiti in carcere anche cinque insospettabili imprenditori, (Salvatore Bellassai (nella foto), 46 anni di Ivrea, Vittorio Pignocco, 55 di San Giorgio, Piero Chiarle, 48 di Valperga, Giovanni Ruggieri, 51 di Ivrea e Benvenuto Menietti, 55 anni, Pertusio) che oggi compariranno davanti al Gip. Sono accusati di diffusione di valori bollati e titoli di Stato falsi.

IVREA

Falso invalido bloccato dagli agenti

Chiedeva la carità ai passanti, appoggiato a una stampella. Alla vista dei poliziotti ha messo la gruccia sotto il braccio e ha tentato di fuggire. Si tratta di Kezim Suleimanovic, 44 anni, uno slavo residente a Torino è stato denunciato.

SAN GIUSTO

Raccolta di fondi per restaurare antica chiesa

Il comitato Gerbo Grande ha avviato [illegible] raccolta di fondi per ultimare i lavori di restauro dell'antica cappella di San Giacomo di Ruspaglio.

A Settimo Torinese

Giovane di Pavone arrestato per due scippi

Un giovane di Pavone è stato arrestato l'altra sera a Settimo Torinese, poco dopo aver messo a segno due scippi. Le manette sono scattate ai polsi di Alessandro Bevolo, 33 anni, via Martiri 9. Al volante di una Fiat Panda, rubata nella giornata di sabato a Gianna Magnea, 24 anni, di Caravino, il giovane nel tardo pomeriggio - in via Dante - ha strappato la borsetta dal braccio di Paola Favaro, 56 anni, di Chivasso (conteneva 60 mila lire e alcuni documenti). Poco dopo in via Matteotti ha scippato Elda Nardi, 52 anni, residente a Verolengo; nella borsa di quest'ultima erano 80 mila lire e documenti. Il Bevolo è poi fuggito. Immediato è stato l'allarme ai carabinieri, che poco dopo hanno rintracciato e arrestato il giovane.

DOVE & QUANDO

MOSTRA. S'inaugura domani alle 17 nella sala esposizioni Santa Marta a Ivrea la mostra di pittura di Marica Patelli, dal titolo: «Le facciate dell'anima in Canavese». La rassegna resterà aperta tutti i giorni, dalle 17 alle 20,30, fino al prossimo 12 dicembre.

CINECLUB. «Gli amici di Peter» è il titolo della pellicola in programma oggi al cinema Politeama di Ivrea per la rassegna Cineclub organizzata dai Servizio culturali Olivetti. Proiezioni alle ore 17,10, 19,20 e 21,30.

DUE CITTA' AL CINEMA. Prosegue la rassegna cinematografica organizzata in collaborazione tra gli assessorati alla cultura di Cuorgnè e Rivarolo. Alle 21,15 al cinema Margherita di Cuorgnè viene proposta la pellicola «Senza pelle». A chi non è munito di tessera l'ingresso alla proiezione costa 5 mila lire.

I bimbi di Cortemilia raccontano la paurosa esperienza d'un mese fa

Tema: il terrore nell'acqua

«Tremano anatre e ochette, Uzzone e Bormida crescono ancora di più». «Fabbriche [illegible] case sono tutte allagate». «L'acqua del fiume si alza e si abbassa come un ascensore impazzito»

CORTEMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'alluvione raccontata dai ragazzini. Paure e incubi di quella notte di un mese fa tradotti sulla carta dagli alunni della terza elementare. Otto poesie per non dimenticare la furia del Bormida, per far rivivere le ore trascorse con l'acqua che avanzava, rompeva gli argini, invadeva le case nella periferia. Piangevano, i bambini quella sera. Urlava [illegible]na quando una voce consigliava di uscire dalle case. Piangeva Marina, abbracciata ai suoi genitori, mentre al buio saliva la stradina che porta al Castello, [illegible] punto più alto di Cortemilia.

Hanno [illegible] dolce e ancora spaventato oggi, nella loro aula. Scrivono una poesia per dire che l'alluvione l'hanno vista e sofferta, assieme ai loro genitori [illegible] cercavano di scappare, che cercavano di mettere in salvo se stessi e i propri oggetti.

Maria Teresa Bogliolo, [illegible]gnante alla terza elementare, propone un gioco. Utilizzare un testo poetico - «Paesaggio» di Garcia Lorca - per parlare [illegible]l'alluvione, per reinventare, [illegible] parole nuove, [illegible] classico della letteratura mondiale. Il tema: «Paesaggio nell'alluvione». Svolgimento? Marina Dessino [illegible] Federica Gallo scrivono: «Tremano anatre e ochette al livello della pontina. Uzzone [illegible] Bormida crescono [illegible] di più, le vie sono piene di fango». Elena Ratto [illegible] Davide Chiola: «Fabbriche [illegible] case di Cortemilia sono tutte allagate [illegible] disperse. Tremano bambini e persone dalle finestre delle [illegible]. La macchina lancia [illegible] grido: «Abbandonate tutte [illegible]».

Poi si alzano dal banco Loredana Bruno e Mattia Marenda. Leggono: «Il campo [illegible] pioppi si copre [illegible] si [illegible] per l'acqua del fiume. Uno stormo d'anatre cerca i figli tra l'acqua scura». [illegible] Cristina Barberis e Damiano Gallo: «Il campo di grano [illegible] apre [illegible] si chiude come [illegible] ventaglio. Trema molta gente nelle case». Si alzano Daniel Vero e Luca Boschiazzo. Ricordano: «I noccioleti sono carichi di frane. Un vento non imprigionabile si espande per il paese». Poi Riccardo M[illegible] e Giulio Bertone: «Cortemilia e le colline sono franate come un abisso. Sopra Cortemilia c'è un cielo grigio e [illegible] pioggia paurosa». Manuela Zunino e Martina Calissano: «Il campo di noccioli [illegible] corica e [illegible] alza come un disastro. Un gruppo di persone spaventate [illegible] le piccole pile nel buio». Per Anna e Tiziana Caffa, infine, «l'acqua del fiume si alza e si abbassa come un ascensore impazzito. La pioggia continua [illegible] scendere sul paese di Cortemilia».

La lezione è finita. I bambini della terza elementare tornano a casa, attraversando un paese che sta ancora lavorando per uscire dal tunnel di pioggia, fango [illegible] rovina incominciato quella [illegible] del 5 novembre. I camion dei militari, agli ordini del capitano Caruso, continuano la spola lungo le vallate del Bormida e dell'Uzzone. Lavorano ancora i vigili del fuoco, il colonnello Mariano non ha abbandonato Cortemilia [illegible] quella sera. E così i carabinieri del maresciallo Maggio, i volontari, la polizia, i finanzieri.

Il sindaco, Giancarlo Veglio, ha ancora gli occhi gonfi. Guarda il cielo carico di nebbia: «Adesso abbiamo paura dell'inverno. Le strade sono un colabrodo, alla prima nevicata ritorneremo [illegible] tilt. Stiamo lavorando, [illegible] ogni giorno si apre un fronte nuovo. L'unica certezza è di non esserci [illegible]i sentiti soli. Sono arrivate migliaia di testimonianze concrete [illegible] solidarietà». Quella solidarietà che è passata anche attraverso «Specchio dei tempi». Domani poi arriverà anche la testimonianza dei lettori dell'«Adige» [illegible] Trento, che hanno adottato Cortemilia e i suoi abitanti, raccogliendo oltre [illegible] milioni.

Luigi Sugliano

I lavori di ripristino di una scuola, [illegible] i banchi [illegible] accatastati nel corridoio dopo l'alluvione

La testimonianza di Pier Luigi Giordano, 28 anni

«Io, giovane volontario nell'inferno degli Orti»

ALESSANDRIA. Ha fatto il giro [illegible] mondo la foto, pubblicata da tutti i quotidiani [illegible] giorno dopo l'alluvione, di un giovane con i gambali che tiene in braccio una vecchietta tratta in salvo [illegible] un gommone. Quel gio[illegible] si chiama Pier Luigi Giordano, ha 28 anni ed è stato il primo civile ad offrirsi volontario per le operazioni di soccor[illegible]. La notte prima aveva accompagnato a casa Barbara, la sua ragazza, dopo una [illegible] discoteca: Barbara abita in via Poligonia, nel rione Orti, un no[illegible] divenuto ora drammaticamente celebre. Uno sguardo [illegible] livello [illegible] acque del fiume, poi il bacio della buonanotte accompagnato da una battuta: «Domani vengo a prenderti in barca». Non si sarebbe mai aspettato la telefonata ango[illegible] di Barbara alle due del pomeriggio di domenica: «E' uscito il fiume, ho paura: [illegible] sola in casa con la mamma».

«Ho provato a raggiungere via Poligonia in auto, ma l'acqua aveva già invaso le strade - racconta Pierluigi -. Sono corso dai vigili del fuoco, poi alla caserma "Cardile" della scuola di polizia. L'allarme [illegible] già scattato. Conosco bene [illegible] zona, ho detto, posso esservi d'aiuto. Un signore [illegible] baffi mi ascoltava con attenzione: ho capito che si fidava di me, senza guardarmi con sufficienza [illegible] facevano altri». Era Cosimo Macrì, [illegible] viceprefetto.

«Seguendolo come un'ombra nella confusione, sono riuscito a conquistare [illegible] di credito fra [illegible] tante persone in divise: [illegible] quel luogo, in fin dei conti, ero un intruso». L'avventura di Pierluigi [illegible] allora: «Sono salito su un elicottero dell'aeronautica militare: il [illegible] compito sarebbe stato quello di indicare il tragitto [illegible] pilota». [illegible] il velivolo ha dovuto bruscamente tornare a terra dopo la prima virata per [illegible] improvviso guasto al motore.

Poi [illegible] viaggio nel rione allagato a bordo di un gommone a motore [illegible] disposizione da un altro volontario, Marco Vercellone. «Con noi c'era un subacqueo, Riccardo Malatesta, che [illegible] una radio teneva i collegamenti con la caserma».

Tra mille difficoltà, vista la violenza della corrente, [illegible] terzetto riuscì [illegible] portarsi nel cuore degli «Orti»: «Il livello dell'acqua superava il primo piano delle case, le auto in strada erano sommerse: occorreva attenzione per [illegible] danneggiare l'eli[illegible]. Era buio, la gente in [illegible] garage o affacciata ai balconi gridava aiuto, reggendo in mano torce elettriche: uno spettacolo impressionante».

Continua Pier Luigi: «Molti credevano che tutta la città fosse allagata, altri ci insultavano perché avremmo dovuto arrivare prima. Abbiamo cercato di invitare alla calma, dicendo che i soccorsi sarebbero stati orga[illegible] solo per il mattino dopo. Poi c'è stato l'allucinante ritor[illegible] sul gommone in parte squarciato».

Pierluigi Giordano è stato anche ospite di Magalli, nel programma «I fatti vostri». Di quella trasmissione, dove gli [illegible] stata concessa la parola per pochi istanti, ricorda il blitz fuori programma [illegible] cui comunicò agli ascoltatori [illegible] conto [illegible]nte del Comune, [illegible] cui [illegible] i primi aiuti per la gente disastrata. «Il rigido protocollo [illegible] lo prevedeva - dice -: ma per me era importante. Ora spero che i soldi raccolti [illegible] restino [illegible] gelati a lungo per la solita maledetta burocrazia».

[illegible]llo Vescovi

Pier Luigi Giordano [illegible] porta in salvo una anziana donna ad Alessandria

Presidi fissi di volontari [illegible] S. Stefano Belbo, Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio

Per gli anziani adesso l'incubo è il freddo

Strutture prefabbricate con magazzino installate dalla Cri

CUNEO. E' il freddo l'incubo [illegible] centinaia [illegible] anziani della valle Tanaro. Dopo la prima emergenza dell'alluvione ora si combatte contro [illegible] termometro. In queste zone l'inverno non risparmia nessuno, soprattutto chi, sopravvissuto all'onda [illegible] piena del Tanaro, ha perso caldaia, depositi di legna o addirittura la casa. La Croce Rossa, che nel Cuneese ha potuto contare su oltre [illegible] volontari arrivati da tutta Italia, ha avviato un nuovo progetto di aiuti: in sei Comuni sono stati costituiti presidi fissi con gruppi di 7-8 volontari che saranno impegnati fino a maggio per assiste[illegible] la popolazione del territorio colpito dall'onda di piena. Si tratta di Santo Stefano Belbo (nel paese [illegible] Cesare Pavese la Cri sta terminando di montare un prefabbricato che ospiterà le scuole), Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana [illegible] Garessio. I volontari utilizzeranno strutture prefabbricate del dipartimento, completamente autosufficienti, dotate di magazzino. Potranno arrivare nelle zone ancora difficilmente raggiungibili a [illegible] frane e smottamenti che hanno dimezzato le strade con auto 4 × 4.

«In [illegible] di nevicate - spiega il presidente provinciale della Cri Gianni Vercellotti - i prefabbricati (hanno una superficie di 50-75 metri quadrati) potranno essere trasformati in ricovero [illegible] anziani [illegible] persone in difficoltà. Per il rifornimento di questi gruppi, in caso di emergenza, si aggiungeranno questi presidi dall'alto, con l'elicottero. Continuamente i volontari si terranno [illegible] contatto con [illegible] sede provinciale della Cri per comunicare le richieste di aiuti e avere rifornimenti di generi, stoccati al centro smistamento [illegible] Borgo San Dalmazzo».

Gianpaolo Marro

Un volontario della Croce Rossa al lavoro a Santo Stefano Belbo. A sinistra due dei camion utilizzati per il trasporto della scuola prefabbricata

Convenzione per lo sviluppo degli impianti firmata dal presidente Pescante

Il Coni interviene per lo sport

Strutture devastate: arriveranno 15 miliardi

TORINO. Nella Sala Giunta della Regione, [illegible] piazza Castello a Torino, ieri l'attenzione generale e i flash dei fotografi erano tutti per Mario Pescante, presidente nazionale del Coni, che ha firmato una convenzione con la Regione e l'Istituto del Credito Sportivo per l'attuazione del programma pluriennale a tutela dell'impiantistica sportiva in Piemonte. Le cifre dell'intesa sono incoraggianti: investimenti [illegible] 120-150 miliardi p[illegible] il triennio '94-'96, alcuni d[illegible] quali già stanziati per l'anno in corso a favore di 146 progetti [illegible] numerosi Comuni piemontesi. [illegible] firma della [illegible] ha dun[illegible] formalizzato un accordo [illegible]stanzialmente già operativo.

Nella Sala Giunta regionale [illegible] stata però affrontata anche la questione dei gravi danni arrecati agli impianti sportivi dall'alluvione del [illegible] novembre. I Comuni piemontesi hanno patito danni per circa 37 miliardi, [illegible] ripartiti: 13.765 milioni nella provincia [illegible] Alessandria (7265 alle strutture pubbliche, 6500 [illegible] quelle private), 13.649 milioni nel Cuneese (11.191 + 2457), [illegible] milioni nell'Astigiano (3757 + 1586), 4193 milioni nella provincia [illegible] Torino (2516 + 1677), 16 milioni nel Vercellese (tutti alle strutture pubbliche). Non risultano invece danni ingenti nella zona di Novara.

«Per l'alluvione nel Nord Italia - ha sottolineato Pescante - il Coni ha già stanziato 15 miliardi [illegible] totale, [illegible] maggioranza dei quali destinati al Piemonte. Serviranno per gli interventi più urgenti, che consentano in [illegible]lti [illegible] la ripresa immediata dell'attività. In particolare il Coni [illegible] già destinato 900 milioni per lo Stadio Moccagatta di Alessandria, [illegible] impianto storico che è stato ridotto in condizioni davvero preoccupanti».

L'Istituto del Credito Sportivo e la Regione, insieme con il Coni, affronteranno invece il proble[illegible] degli interventi più gravi, che dunque richiederanno tempo per la loro realizzazione. L'intesa, sulla falsa riga di quanto era già stato [illegible] prima dell'alluvione a tutela dell'impiantistica sportiva piemontese, prevede mutui a tasso particolarmente agevolato (dal 9,5% ordinario [illegible] 3-5%): l'abbattimento degli interessi verrà assorbito anche dalla Regione e dal Credito Sportivo.

«In passato - ha concluso Pe[illegible] [illegible] senza polemiche - tra Coni e Piemonte ci sono stati frequenti contrasti di competenza e continue dispute in [illegible]teria di diritto. [illegible] con l'avvento [illegible] Renato Montabone alla guida dell'assessorato allo Sport le cose sono decisamente migliorate. Montabone è uomo di sport, con lui sono bastate poche parole per raggiungere un'intesa».

Giorgio Viberti

Il 12 dicembre: l'accusa è [illegible] avere avvelenato il Bormida ed inquinato i prodotti della valle

Chiamati a giudizio 9 direttori dell'Acna

Al centro della causa c'è l'interramento di sostanze tossiche

SAVONA. Seconda udienza, il 12 dicembre, del processo Ac[illegible]. I dieci direttori dello stabilimento di Cengio accusati di avere adulterato acque e sostanze alimentari della Valle Bormida con gli scarichi industriali, [illegible] avere danneggiato l'ambiente e di violazione d[illegible] «legge Merli» hanno disertato la prima, [illegible] 1° giugno. Uno dei direttori, Raffaele Puccioni, è uscito definitivamente di scena, perché ha già [illegible]bito un processo per gli stessi fatti.

Gli altri, invece, dovranno affrontare [illegible] processo, perché il tribunale ha respinto le eccezioni di nullità del rinvio a giudizio e dovranno vedersela anche con l'accusa privata, soste[illegible] dagli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia e Luca Gastini, che si sono costituiti parte civile per conto del Comune [illegible] della provincia [illegible] Alessandria e [illegible] Regione Pie[illegible]. La pubblica accusa sarà sostenuta dal procuratore Renato Acquarone.

Gli [illegible] sono: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Si sono succeduti alla guida dell'Acna dal 1977 al '90.

Il cardine dell'accusa [illegible] l'interramento nell'area dello stabilimento Acna, di enormi quantità di prodotti tossici [illegible] nocivi. In particolare, nitro[illegible]ne, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene e dicloroanilina. Poi, metalli pe[illegible]ti e fanghi con altre sostanze tossico nocive.

Vennero scoperti dai periti dell'accusa e dell'Usl, dopo il sequestro delle discariche di Pianrocchetta e nella zona «Basso Pieve» disposto dalla procura della Repubblica [illegible] Savona. Per l'accusa [illegible] tratta [illegible] una bomba ecologica i cui effetti [illegible] sono già fatti sentire negli anni «incriminati».

Nell'imputazione a carico dei nove direttori dell'Acna, infatti [illegible] legge: «I prodotti [illegible] e nocivi hanno danneggiato il fiume Bormida e l'intero bacino, hanno adulterato le sue acque, che erano destinate all'alimentazione (irrigazione dei prodotti agricoli, all'allevamento [illegible] bestiame e alle industrie alimentari) [illegible] anche i pozzi dell'acqua potabile».

I rifiuti [illegible] stabilimento [illegible] Cengio, secondo l'accusa, sono finiti nel Bormida a causa della tracimazione delle discariche [illegible] anche per la permeabilità [illegible] terreno dove sono stati interrati i prodotti tossici e nocivi. Si tratta di una situazione che in un recente [illegible] ha provocato proteste degli abitanti della Valle Bormida piemontese, [illegible] blocchi stradali e ferroviari.

Bruno Balbo

Una delle manifestazioni anti-Acna

Prosegue a Courmayeur il festival dedicato al thriller

Il «noir» in 7 film

Oggi convention del [illegible] poliziesco. Proiezioni in programma dalle 12 (al Centro congressi) alle 22 (al Cinema Monte Bianco)

COURMAYEUR. [illegible] fanno serrati i programmi del «Noir in Festival», che stamane (ore 9,45, Centro Congressi) vedono un'autentica convention del romanzo poliziesco. Si incontreranno infatti, [illegible] suggerisce [illegible] titolo stesso [illegible] convegno, «gli eredi del noir», ovvero i nomi più autorevoli del recente panorama italiano.

Allo scoccare del mezzogiorno prosegue invece l'indagine retrospettiva sulle [illegible] fra Storia, cronaca [illegible] e produzione cinematografica «noir» negli Anni 40 italiani. «L'Italia in giallo e nero» propone due pellicole «Labbra serrate» di Mario Mattoli (ore 12, Centro Congressi) e «Grattacieli» di Guglielmo Giannini (ore 15, Cinema Monte Bianco). Il primo è un giallo processuale e racconta un caso di omicidio, complicato da affari di famiglia e molta ipocrisia. Il secondo è un film completamente finto, a partire dalla sua ambientazione americana, tutta in studio. Anche qui l'indagine sulla morte sospetta [illegible] un gangster, caduto [illegible] grattacielo, serve a svelare la presenza [illegible] molte contraddizioni sociali.

Nel pomeriggio prende il via anche la rassegna «I suoni [illegible] noir», composta di pellicole che vedono una predominante jazz all'interno della loro colonna sonora. Si incomincia con «Phantom Lady» di Robert Siodmak (ore 15,30, Centro Congressi), storia di un uomo d'affari accusato dell'omicidio del[illegible] moglie, con [illegible] preziosa testimone scomparsa e un mistero condito [illegible] cadaveri; e si prosegue con «Art Pepper: Notes From a Jazz Survivor» [illegible] Don McGlynn (ore 19, Centro Congressi), ritratto [illegible] un grande musicista [illegible]

Serata dedicata ai film della selezione ufficiale. «Nattevagten» (Guardiano notturno) del danese Ole Bornedal (ore 17,15, Cinema Monte Bianco) è un thriller cupo e ambiguo, ambientato nell'obitorio di Copenhagen, [illegible] uno studente, guardiano notturno part-time, una pericolosa attrazione verso il gioco carnefice-vittima e [illegible] serial-killer che dissemina di cadaveri [illegible] città. «Die Sieger» del tedesco Dominik Graf (ore 22, Cinema Monte Bianco), preceduto [illegible] cortometraggio «Sole» di Roberto De Vito, è infine un giallo d'azione a sfondo politico, in cui i membri di un corpo speciale di polizia si trovano a lottare con un ex-collega, creduto [illegible] e passato invece al soldo di un'organizzazione che unisce vertici dello Stato e crimine organizzato.

Luciano Barisone

Una sequenza del film «Die Sieger», alle 22 di oggi al Cinema Monte Bianco

---

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Giochi pericolosi e seduzioni fatali

OGGI MAGGIO [illegible] «Noir» nel «Giro del mondo in ottanta ore», con due titoli polizieschi di qualità: «Triplo gioco» [illegible] Peter Medak, vincitore dello [illegible] «Noir in Festival» e «L'ultima seduzione» [illegible] John Dahl. Entrambi i [illegible] [illegible] ricchi dei cliché di un genere fra i più diffusi al mondo (il potere corruttore del denaro, il delitto [illegible] via più breve per [illegible] [illegible] la seduzione travolgente di donne fatali, destinate alla perdizione), [illegible] [illegible] sviluppano in maniera del tutto personale e sorprendente.

«Triplo gioco» per esempio è esattamente ciò che [illegible] suo titolo promette, ovvero una sequenza di avvenimenti [illegible] più alcuna certezza, senza più alcuna netta separazione fra il bene e il male. Protagonista [illegible] poliziotto Jack Grimaldi, che, solo, in una sperduta località del deserto dell'Ari[illegible] ricorda gli avvenimenti che lo hanno condotto a quella situazione. All'inizio egli [illegible] un uomo sulla cresta dell'onda: con [illegible] bella casa, [illegible] moglie fedele, un'amante che sta al [illegible] posto, un certo prestigio fra i suoi colleghi e dei buoni affari [illegible] combutta [illegible] un boss della mafia, Don Falcone. Poi arriva Mona, killer russa, spietata e bellissima, [illegible] invisa ai suoi stessi padroni. E Jack ha l'incarico di eliminarla. Ma come resistere al suo fascino di torbida sessualità? Così il detective, ormai compromesso con tutti, [illegible] ritroverà arbitro di una situazione che non potrà che finire [illegible] tragedia.

Moderno, feroce, grottesco e autoparodistico, «Triplo gioco» è opera di un regista di origine ungherese, amante di storie [illegible] triche ai limiti della legalità. Un po' [illegible] il suo collega [illegible] John Dahl, che però, allo «spleen» di Medak, preferisce le atmosfere torride e cinicamente amorali. Come dimostra questo «L'ultima seduzione», in cui è proprio una «dark lady» senza scrupoli a dettare la parola fine in un universo tutto maschile. [illegible] protagonista fugge infatti da [illegible] portandosi via una borsa piena [illegible] denaro, frutto di un traffico di stupefacenti. E lasciando a bocca asciutta il marito-complice e la [illegible] banda. Per [illegible] essere identificata dai suoi ex-soci, la donna cambia continuamente residenza e generalità: fino a trovare un inatteso rifugio nella casa di un'amante occasionale. [illegible] nonostante le sue precauzioni i criminali trovano le sue tracce e si preparano a darle addosso. Allora [illegible] resta che [illegible] più spietati di loro, dimenticando gratitudine e affetto.

TRIPLO GIOCO
di Peter Medak
[illegible] Gary Oldman, Lena Olin
Cinema:
Giacosa, ore 18,10 e 22,10

L'ULTIMA SEDUZIONE
di John Dahl
[illegible] Linda Fiorentino; [illegible] Pullman
Cinema:
Giacosa, [illegible] 20,10

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
[illegible] matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas ([illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — [illegible]. (0165) 262.220
Il giro del mondo in 80 [illegible]. Ore 18,10 **Triplo gioco** di Peter Medak, Usa 1993, [illegible]'; Ore 20,10 **L'ultima seduzione** di John Dahl. Usa 1993, 96'. Prezzo biglietto 7000

[illegible] P[illegible]so — [illegible]. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Centro Congressi
Festival in Noir. Ore 12 **[illegible] serrate**, di Mario Mattoli (Italia 1942, 80', gratuito). Ore 15,30 **Phantom Lady**, di Robert Siodmak (1944, 87'). Ore 19 **Art Pepper: notes from a Jazz Survivor**, di Don MacGlynn (48', gratuito).

[illegible] [illegible] — Tel. (0165)[illegible] — L. 10.000
Festival in Noir Ore 15 **Grattacieli**, di [illegible] Giannini (Italia '43, 69', gratuito). Ore 17,15 **Nattevagten**, di O. Bornedal (107', 7000 lire). Ore 21,45 **Sole**, di R. Di Vito (14', 7 mila lire); **Die [illegible]ger**, di Dominik Graf (132', 7 mila lire)

[illegible] Des [illegible] — Tel. (0165) 849.473 — [illegible] 20/22 — [illegible] 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10; 19,20; 21,30 - Cineclub
[illegible] amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Fry (Ingh. '92) — Un gruppo [illegible] ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna, molte verità da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	21	16	24	50	51
	75	59	54	53	49
[illegible]	38	74	56	66	84
	74	[illegible]	63	55	53
FIRENZE	80	25	48	1	44
	72	59	58	57	57
GENOVA	[illegible]	[illegible]	42	73	79
	113	73	67	54	54
MILANO	[illegible]	57	33	39	68
	100	80	72	68	60
[illegible]	36	1	[illegible]	75	85
	[illegible]	56	53	49	41
PALERMO	[illegible]	10	15	13	29
	[illegible]	86	74	62	49
ROMA	60	[illegible]	59	[illegible]	20
	74	66	57	56	55
TORINO	66	67	63	4	33
	94	92	51	47	41
VENEZIA	4	73	2	42	6
	65	63	55	54	54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-76; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; 36-65; [illegible]; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-78; 36-64; [illegible]1; 36-47; 36-20; 36-84.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 80 (3); Genova 74 (3); Milano 88 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 68 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-26; 65-84; 65-48; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-86; [illegible]; 65-57.

Per FIGURA [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
4-13-22; 4-22-49; 4-31-65; 4-13-31; 4-22-58; 4-40-49; 4-13-40; 4-22-67; 4-40-58; 4-13-49; 4-22-76; 4-40-67; 4-13-58; 4-22-85; 4-40-76; 4-13-67; 4-31-40; 4-40-85; 4-13-76; 4-31-49; 4-49-58; 4-13-85; 4-31-58; 4-49-67; 4-22-31; 4-31-67; 4-49-76; 4-22-40; 4-31-76; 4-49-85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	17	13	[illegible]	2
VERTIBILI	52	13	6	[illegible]	52	[illegible]	4	[illegible]	3	17
CADENZE	6	10	19	[illegible]	7	1	4	4	3	4
	33	24	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	40	[illegible]	26
[illegible]	2	3	7	[illegible]	6	7	4	7	3	3
	[illegible]	16	10	[illegible]	31	10	65	15	[illegible]	30
DECINE	[illegible]	[illegible]	41	31	41	[illegible]	[illegible]	61	21	31
	27	[illegible]	[illegible]	15	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible], [illegible] Via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

TV FRANCOFONE

France 2 manda in onda [illegible] alle 20,55 il film poliziesco *«Le juge»* (Francia, 1983, 105) di Philippe Lefebvre [illegible] Jacques Perrin, Richard Bohringer e Andrea Ferrol. E' ambientato a Marsiglia e [illegible] [illegible] storia di un giudice che stanco di [illegible] stere a tanta «ingiustizia» deci[illegible] [illegible] portare avanti [illegible] proprio piano [illegible] lotta alla criminalità.

Alle 22,40 sempre su **France 2** il reportage [illegible] titolo *«Ça [illegible] discute»*. Il tema è «Média et vie privée: où sont les limites».

In prima serata, alle 20,35 **Fr3** manda invece in onda [illegible] telefilm dal titolo *«L'insti»* di Christian Faure con Gérard Klein e Michèle Moretti. Il maestro parigino Victor Novak porta la sua classe in gita in un piccolo villaggio dell'Auvergne. Una settimana di soggiorno per scoprire le bellezze naturali della regione. Lì l'istitutore incontrerà Valentin Levasseur, soprannominato l'«égorgeur de Verbalys», per un vecchio crimine. L'uomo ha [illegible] gran parte della [illegible] vita in prigione. [illegible] giovane maestro [illegible] rinuncerà però a diventare amico del vecchio, che non [illegible] il mostro che viene descritto.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Rassegna jazz

Ancora musica jazz al Club '33 del Casinò de la Vallée. Per questa [illegible] è in programma [illegible] con[illegible] del quintetto Cerri-Ca[illegible]: Franco Cerri e Giulio Camarca alla chitarra, Stefano Cerri e Massimo Camarca al basso e Maurizio Plancher alla batteria. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA
«Exergie» oggi in tv

«Vibrations, ondes et musique» è il titolo della puntata [illegible] oggi di «Exergie» del programma televisivo [illegible] «Scienza e tecnica al quotidiano» curato da Albino Imperial. [illegible] filmato, bilingue, andrà in onda a partire dalle 19,45 su Raitre.

AOSTA
Ballo liscio [illegible] orchestra

Alla discoteca «Divina» oggi serata danzante [illegible] orchestra. Nel locale ogni martedì si alternano le migliori orchestre spettacolo del momento, proponendo i successi del liscio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 547.007. c. [illegible] Emanuele II, 52. [illegible] **Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. [illegible]: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Storia di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Il re [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 10/12: **Festa in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] v. S. Teresa [illegible]. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] via [illegible] [illegible]. [illegible] **straordinario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Ore 21 anteprima **Vanya sulla 42ª strada** di Louis Malle. Serata riservata.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. '94/95. Vendita bigl. per le Serate di Gala con J. V. Dam (12/12), L. Serra (6 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Milnes (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. (ore 13-18,30), T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 10/18, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
[illegible] T. 651.5447. Da stase[illegible] per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosini in **Suite N. 1** musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9,30 **Programmi dell'accesso: Narconon**
9,30 **[illegible]valdôtaine**
14; 19,30 **Tgr della Valle [illegible]**
18,50 **Exergie: [illegible] ondes et musique**

[illegible]
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Poeti per l'estate**
15 — **Progr. dell'accesso: Arcat**

[illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Hanno cambiato faccia**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — [illegible]
17 — **[illegible] radioamatori**, cartoni
17,30 **Vita intorno a noi**, doc.
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **Controluce**, attualità
20,50 **Ted**, progr. musicale

Rete Saint-V[illegible] Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,50 **Starlandia**, cartoni
17,30 **Dance [illegible]vision**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

[illegible] [illegible]
9,10 **Top [illegible]**
9,30 **Viva**
10,45 **Vive les [illegible]**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
13,15 **Helena**
14,40 **Pour l'amour du risque**
14,25 **Professione: reporter E.N.G.**
15,10 **Inspecteur Derrick**, policier
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **[illegible] petite sirène**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **L'insti**
22,10 **C'est très sport**
23,45 **Tj-nuit**
23,55 **Le grand truc**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache [illegible]**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 — **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible]
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario [illegible] Valle d'Aosta**
15 — **Free music [illegible]**
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Top [illegible] Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic [illegible]**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **[illegible] dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala [illegible] '60**
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 — **Il globo**, notiz.
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **[illegible] Radio Suisse Inte[illegible]**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio [illegible] Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio [illegible] allegria**
12; 15,15 [illegible]
12,20 [illegible] e d[illegible]
15,20 [illegible] De [illegible]

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

Hockey, chiusa l'avventura del CourmAosta nel «6 Nazioni»

Premiati quali migliori giocatori Jimmy Camazzola e Corrado Micalef
Le polemiche del presidente Carlo Rivetti

Jimmy Camazzola (a sinistra) è stato premiato quale miglior difensore del girone di Bolzano del Torneo delle Sei Nazioni

L'amara fine di un sogno

Nell'ultima partita delle semifinali i gialloneri sono stati battuti con un secco 4-0, anche se sono riusciti a tenere testa a Jagr e compagni per quaranta minuti

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato [illegible] bel sogno. Poi il Varese e il Bolzano hanno risvegliato il CourmAosta. E i gialloneri, in[illegible] che prendere l'aereo per la finale del Torneo delle Sei Nazioni, domenica notte sono rientrati in Valle con l'amaro in bocca. La partita decisiva contro la squadra della «stella» Jagr è finita 4-0, con parziali 1-0, 0-0 e 3-0.

Dopo l'inattesa sconfitta subita con il Varese, la squadra di Steve Smith avrebbe dovuto battere il Bolzano con almeno tre gol di scarto per arrivare alla finale. L'impresa non era impossibile e il CourmAosta ce l'ha messa tutta. Anche quando, dopo appena un [illegible] di gioco, si è trovato sotto di un gol (messo a segno da Ramoser). La «gabbia» del Bolzano è stata mitragliata dagli attaccanti gialloneri, scatenati nei primi 40 minuti, ma il «goalie» Mike Rosati ha parato di tutto. Anche Corrado Micalef non è stato da meno sulle incursioni dei vari Vostrikov, Maslennikov, Pasin, Zarrillo e Jagr. Tra l'altro, il CourmAosta è stata l'unica squadra che è riuscita a frenare il fuoriclasse della Nhl: nel primo periodo, quando [illegible] sorvegliato da Bill Stewart, l'attaccante dei Pittsburgh Penguins ha fatto ben poco. [illegible] però, nel terzo periodo, il CourmAosta ha pagato lo sforzo e il Bolzano ha preso il sopravvento rifilando una tripletta (Jagr, Zarrillo e Pasin) che ha portato a un risultato che [illegible] rispecchia il vero volto della partita.

Comunque i padroni di casa non hanno rubato nulla. In effetti il CourmAosta si è giocata gran parte del torneo nei primi venti minuti della partita contro il Varese. Presentarsi alla sfida decisiva [illegible] il Bolzano a pari punti avrebbe consentito ai gialloneri di scendere in pista con tutt'altro spirito. Per la squadra di Smith la consolazione dei premi a Corrado Micalef quale miglior giocatore giallonero della partita e a Jimmy Camazzola quale miglior terzino del girone. E non a [illegible] Rosati ha ricevuto il riconoscimento di miglior portiere del girone, Zarrillo di miglior attaccante e Jagr di miglior giocatore.

Alla fine della partita uno strascico polemico. Carlo Rivetti aveva consigliato i dirigenti del Bolzano di dare un premio a Jimmy Boni, anche in considerazione [illegible] successi ottenuti dal difensore giallonero quando militava nella squadra altoatesina. Ma non è stato accontentato, suscitando le ire (è il caso di dirlo) del presidente del CourmAosta.

Chiuso il capitolo internazionale, il CourmAosta può riscattarsi in campionato. La partita in calendario oggi con il Bolzano è [illegible] rinviata (gli altoatesini questa sera giocano l'andata della finale del «Sei Nazioni» a Rouen, giovedì il ritorno). I gialloneri tra due giorni ospiteranno proprio il Varese.

Giorgio Macchiavello

INTERVISTA

LA DELUSIONE E LE CRITICHE

«Ora l'obiettivo è batterli in campionato»

L'anatema di Rivetti contro il Bolzano

Il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti

Massimo Da Rin vice coach giallonero

BOLZANO. La rabbia del presidente Carlo Rivetti e la lucida analisi dell'«assistant coach» Massimo da Rin in prospettiva campionato. Sono i due aspetti della delusione del CourmAosta al termine della partita contro il Bolzano.

Che cosa hanno il Bolzano e il Varese in più del CourmAosta?

«Il Bolzano ha Jeromin Jagr - risponde ridendo il vice allenatore Da Rin -. Scherzi a parte, il Bolzano dispone di linee collaudate [illegible] da tre anni, a cui ha aggiunto il campione che gioca [illegible] Pittsburgh Penguins. L'unico punto debole della formazione altoatesina è la difesa, ma [illegible] la riapertura del mercato in questo mese potrebbe rinforzarla. Il Varese è una squadra molto valida e unita. Sono certo che in questa stagione lo scudetto passerà [illegible] da lì. Noi abbiamo una squadra nuova e c'è bisogno di tempo per affinare tanti piccoli particolari. Comunque il titolo italiano 94/95 [illegible] lo giocheranno CourmAosta, Varese e Bolzano».

E [illegible] Gagner?

«Ha dimostrato di [illegible] un grande giocatore».

Il presidente Rivetti, al termine della partita ha avuto uno sfogo contro i dirigenti del Bolzano per la distribuzione dei premi ai giocatori.

Quindi, una delusione dalle due facce?

«Non la chiamerei delusione, ma "incazzatura" - dice Rivetti -. Hanno distribuito [illegible] medaglie e medagliette, [illegible] non si sono ricordati di Jimmy Boni, che qui a Bolzano ha dato tan[illegible]».

E la partita?

«Abbiamo giocato abbastanza bene, poi nel finale abbiamo mollato un po'. Commentare un 4-0 è difficile, ma in realtà il risultato non dà l'idea dell'andamento della partita. Comunque spero di ritornare qui, rifilare al Bolzano altrettanti gol e di fargli perdere lo scudetto. Spero anche che perdano il Torneo delle Sei Nazioni, non lo meritano. Il campionato è lungo e l'obiettivo è "mangiarli"».

Quando il CourmAosta [illegible] perso questo girone di semifinali?

«Nel primo periodo e in parte del secondo della partita contro il Varese».

Il motivo?

«Forse perché volevamo vincere a tutti i costi. Forse perché abbiamo preso un gol prematuro. Forse perché abbiamo qualche difficoltà a infilare il disco in rete».

Dave Gagner, giocatore dei Dallas Stars [illegible] Nhl, ingaggiato apposta per questa fase del torneo internazionale, ha risposto alle vostre aspettative?

[illegible].

L'attaccante canadese forse [illegible] è riuscito ad ambientarsi e ad assimilare il gioco impostato dal coach Smith. Le cose migliori le ha fatte vedere contro il Bolzano, ma ci si attendeva qualcosa di più da un giocatore che milita nel campionato più spettacolare dell'America. Niente a che vedere con Jagr, che in tre partite ha segnato sei reti, ha fornito numerose assistenze decisive e ha dato spettacolo. E' da considerare che il [illegible] dei due giocatori [illegible] diverso: Gagner doveva «far giocare» la squadra, Jagr doveva soprattutto segnare. Comunque Dave [illegible] ha fatto la differenza, Jeromin sì. La disparità di forze cambierà in campionato, quando le «stelle» riprenderanno l'aereo per gli Stati Uniti e il Bolzano tornerà a [illegible] quella squadra che il CourmAosta ha già battuto la passata stagione. **[gio. mac.]**

SCI ALPINO

Esordio stagionale in Coppa del Mondo da dimenticare per i [illegible] sciatori

Valdostani a bocca asciutta

Belfrond 25°, Biondi e Pramotton eliminati

L'azzurro Matteo Belfrond

AOSTA. Fine settimana da dimenticare per lo sci alpino valdostano sulle piste di Coppa del Mondo. Domenica a Tignes in Francia, nello slalom dominato da Alberto Tomba, non si è qualificato per la seconda manche Roger Pramotton: partito nel quarto gruppo di merito, non si è qualificato per la seconda discesa. Intanto, a parte gli exploit di Tomba, cominciano le polemiche sui mancati risultati del [illegible] della squadra. Il tecnico Amato Cerise è sconcertato e [illegible] che [illegible] un problema psicologico perché i ragazzi in allenamento vanno molto forte e in gara non riescono ad esprimersi allo stesso livello».

Il [illegible] [illegible] è favorevole neppure per Matteo Belfrond che [illegible] è riuscito a esprimersi sui suoi consueti livelli in nessuna delle due manche del gigante di Tignes, dove si è piazzato 20° nella prima prova, per poi scivolare in coda ai 24 arrivati al traguardo dopo la seconda manche. Gli atleti dello sci alpino attendono [illegible] notizie dalla Fis per uscire da q[illegible] labirinto di gare annullate e di mancati recuperi a causa dello scarso innevamento sulle Alpi.

Nel settore femminile, nel secondo gigante a Vail negli Stati Uniti, Marcella Biondi non è riuscita a entrare tra le prime trenta candidate a disputare la seconda discesa ed è così stata eliminata; la stessa cosa era successa a Park City nel debutto stagionale.

Oggi lasceranno Valsavarenche anche gli azzurri del fondo per portarsi a Tauplitz Alm in Austria dove si recupereranno sabato e domenica le gare previste a Ramsau, in una 12 km skating di test Giacomel, De Zolt e [illegible] si sono guadagnati la qualificazione accanto ai cinque uomini del primo gruppo Fauner, Albarello, Godioz, Polvara e Barco. **[r. s.]**

D2

La sconfitta al «Puchoz» contro la Pro evidenzia la mancanza di idee e gioco

Un'Aosta in preda alla paura

L'allenatore Ciravegna: «I problemi più gravi mi sembrano quelli psicologici. I giocatori più esperti non si assumono responsabilità». Squadra nervosa. Mascheroni irriconoscibile, Danelutti deludente

AOSTA. [illegible] adesso povera Aosta? Sconfitti al «Puchoz» dalla Pro Vercelli nella partita che doveva rilanciarli, i [illegible] vivono una situazione drammatica. Al [illegible] là dell'ultimo po[illegible] in classifica, a destare gravi preoccupazioni sono la man[illegible] [illegible] gioco e l'incapacità di reagire al momento delicato.

[illegible] problemi maggiori da risolvere [illegible] quelli di natura psicologica - spiega l'allenatore Giuliano Ciravegna -. La squa[illegible] scende in campo attanagliata dalla paura. Giocatori che [illegible] [illegible] militano in [illegible] dovrebbero dare l'esempio ai compagni [illegible] squadra, invece non si [illegible] le dovute responsabilità. Tutte le domeniche devo inventare una formazione perchè infortuni e squalifiche limitano le scelte».

«L'eccessivo nervosismo ci danneggia poi sul piano disciplinare - aggiunge Ciravegna -. L'arbitro poteva evitare il secondo cartellino giallo a Mascheroni. Anche l'espulsione di Buda è dubbia visto [illegible] il portiere [illegible] trovava al limite dell'area quando ha afferrato il pallone con [illegible] mani. Non dobbiamo comunque cercare delle attenuanti banali per giustificare prestazioni al di sotto delle aspettative».

La Pro Vercelli non ha dovuto faticare molto per conquistare i tre punti. La formazione [illegible] Caligaris si è limitata a controllare le sterili offensive dell'Aosta nel primo tempo per poi avan[illegible] il raggio d'azione [illegible] centrocampo nella ripresa, [illegible] la superiorità numerica. La difesa rossonera ha [illegible] l'enne[illegible] ingenuità sul gol di Pingitore, mentre a centrocampo è [illegible] la necessaria lucidità. In attacco Chiappara si è trovato solo a lottare contro la retroguardia ospite.

«Dobbiamo lavorare molto per poter recuperare il terreno perso - spiega Ciravegna -. Purtroppo anche domenica prossi[illegible] dovrò fare a meno di alcuni titolari per squalifica. Sul piano dell'impegno non ho appunti da muovere alla squadra, però ci [illegible] personalità. Senza precisi punti di riferimento capaci di dare tranquillità al collettivo, diventa arduo riuscire a superare la fase delicata».

A livello individuale troppi giocatori sono distanti dalla miglior condizione. Mascheroni è irriconoscibile e [illegible] basta l'attenuante del servizio militare per giustificarne le prestazioni incolori. Danelutti continua a deludere le aspettative. Giunto ad Aosta per dare consistenza al centrocampo, l'ex giocatore della Triestina non ha mai saputo dare un'impronta personale a[illegible] squadra. Anche Morello, chiamato per vivaciz[illegible] il gioco d'attacco, non appare in grado di risolvere i problemi offensivi.

Una squadra dunque assilla[illegible] da mille problemi, che devono però trovare [illegible] pronta soluzione per evitare la triste conclusione della passata stagione. Con l'introduzione dei play out si apre uno spiraglio in più per raggiungere la permanenza tra i professionisti (sol[illegible] l'ultima in classifica retrocederà direttamente in serie D, [illegible] sono previsti gli spareggi per le quattro squadre che si piazzeranno dal quattordicesimo al diciassettesimo posto).

Diventa però difficile ipotizzare al [illegible]ento un recupero dei rossoneri, visto che la squa[illegible] di mister Ciravegna non ha ancora dato alcun segno di ripresa dopo il cambio dell'allenatore.

Sigfrido Beneyton

L'azione del gol di Pingitore che ha portato in vantaggio la Pro Vercelli, infliggendo l'ennesima sconfitta all'Aosta

Serie D, un Saint-Vincent in gran [illegible] vince ancora

In alto il difensore Massimo De Tommaso, sopra Massimiliano Santoro, attaccante

SAINT-VINCENT. Nel campionato di serie D è il gran momento dello Châtillon/Saint-Vincent. La squadra del presidente Perron ha fermato anche la marcia della Vogherese, dimostrando di attraversare [illegible] periodo di forma collettivo strepitoso. Nelle ultime quattro partite i termali hanno conquistato 7 punti, portandosi [illegible] quinto posto della classifica a quota 17.

I biancoazzurri hanno avuto ragione della Vogherese al termine [illegible] una partita piacevole, giocata da entrambe le formazioni a viso aperto, senza alcuna tattica ostruzionistica. Gli spettatori accorsi al «Perucca» hanno così potuto divertirsi per 90' sia per alcune pregevoli iniziative personali, [illegible] per la bravura dei collettivi.

«Sono orgoglioso della prestazione offerta dai ragazzi - di[illegible] l'allenatore Francesco Caviglia -. Stiamo raccogliendo [illegible] frutto dell'intenso lavoro che svolgiamo negli allenamenti. La partita contro la Vogherese era insidiosissima, però non abbiamo commesso errori, imbrigliando [illegible] gioco dei pavesi a centrocampo. Stiamo crescendo notevolmente sul piano agonistico e tattico».

La vittoria del Saint-Vincent/Châtillon porta la firma di Massimo De Tommaso (stupenda punizione all'incrocio dei pali) e di Massimiliano Santoro (grande scelta di tempo nell'infilare il portiere ospite di testa), [illegible] [illegible] il collettivo a destare un'ottima impressione. Caviglia non ha sbagliato una mossa dal punto [illegible] vista tattico, modificando due volte l'assetto della squadra quando la Vogherese ha cercato di cambiare volto al[illegible] partita.

«Anche quando la compagine [illegible] Casone ha rischiato il tutto per tutto schierandosi [illegible] tre soli difensori in linea nella ripresa - sottolinea [illegible] tecnico dei biancoazzurri - abbiamo saputo mantenere i giusti equilibri tra reparto e reparto. La Vogherese è l'avversario che ha espresso il miglior calcio al Perucca, proprio per questo la vittoria è [illegible] più meritevole. Adesso dobbiamo [illegible]inque stare con i piedi per terra ed evitare sogni proibiti.».

Sabato p[illegible] il Saint-Vincent/Châtillon renderà visita al fanalino di coda Rapallo. Per Santoro [illegible] compagni [illegible] presenterà dunque l'occasione di allungare la serie positiva e di confermarsi nelle posizioni di vertice della classifica. I biancoazzurri non dovranno [illegible]munque sottovalutare i liguri, per evitare un pass[illegible] falso contro [illegible] compagine assetata di punti.

[s. b.]

BOCCE

Serie A2, i valdostani hanno battuto l'Alpignano per 12-4 nel campionato società

La Nitri «vola» verso il [illegible]

Ducourtil e compagni [illegible] sono al comando della classifica. Spettacolare la prova della staffetta con i giovani Andrea Peaquin e Roberto Favre che facevano registrare uno strepitoso 72 contro Ciani [illegible] Beinat (51)

AOSTA. Vola [illegible] Nitri Auto nel campionato di serie A2 per [illegible] [illegible] di bocce. Il successo per 12-4 ottenuto ad Alpignano, che ha fruttato 15 punti in virtù del bonus per [illegible] successo, ha consentito agli aostani di portarsi al comando [illegible] classifica. Ducourtil e compagni guidano in solitudine la graduatoria con [illegible] lunghezze di vantaggio sulla Pantec, che sabato prossimo sarà ospite dei biancoverdi in [illegible] sfida al vertice che si preannuncia elettrizzante.

Ad Alpignano la Nitri Auto ha avuto un brillante avvio. Nelle terne Giuseppe Micheletta, Flavio Ariaudo e Paolo Contoz si sono imposti per 12-3 su Ciani, Combetto e Conti, ribadendo di possedere grandi doti tecniche e caratteriali. Anche nelle coppie Guido Ducourtil e Lorenzo De Petris hanno piegato la resistenza di Borca e Maino. Più sofferto il successo nell'individuale di Marco Adorno [illegible] Campion (12-10).

[illegible] tiro progressivo conferma per Roberto Favre, che chiudeva sul 30-26 la sfida contro Ciani. Nel tiro di precisione vittoria di Guido Ducourtil (30-28 [illegible] Campion). Spettacolare la prova della staffetta con i giovani Andrea Peaquin e Roberto Favre che facevano registrare uno strepitoso 72 contro Ciani e Beinat (61). Nell'individuale Cotto cedeva a Combetto (22-27). [illegible] la quadretta (Giuseppe Micheletta, Flavio Ariaudo, Lorenzo De Petris e Marco Adorno) doveva arrendersi all'Alpignano (13-0).

«Stiamo andando oltre ogni più rosea previsione - dice l'addetto stampa, Ercole Perruchon -. Sapevamo di avere una buona squadra, [illegible] [illegible] ci aspettavamo certo di trovarci al comando della classifica. Sabato prossimo contro la Pantec ci aspetta l'esa[illegible] [illegible] maturità. Se sapremo ripeterci sui livelli che [illegible] hanno finora contraddistinto potremo veramente fare un pensierino anche al [illegible] finale. Ad Alpignano la squadra si è espressa su ottimi livelli. Non è mia abitudine fare classifiche [illegible] merito, però [illegible] doveroso sottolineare la stupenda prova dei gio[illegible] Peaquin e Favre nella staffetta. L'ottimo lavoro che il preparatore Rigolino fa con i ragazzi ha portato notevoli frutti. Anche la terna ha giocato in [illegible] perfetto». Nelle altre partite successi [illegible] Pantec sulla Cumianese (13-6), del Roverino sul Chia[illegible] (14-5) e dell'Auxilium sul Valpellice (13-6). In classifica la Nitri Auto, a quota 77, precede [illegible] Pantec (73), gli Amici Chiavazza (70), il Valpellice (66), l'Auxilium (62), Il Roverino, la Cumianese (appaiati a quota 37) e l'Alpignano (33).

[s. b.]

Da sinistra Roberto Favre e Andrea Peaquin che hanno vinto la prova a staffetta

SPORT [illegible]

GIN[illegible] A[illegible]

Buon successo dei mini-atleti in gara nel [illegible] Propaganda

I mini ginnasti del settore Propaganda dell'Olimpia hanno preso parte a Borgaro Torinese al confronto tra Aosta e le province di Asti, Cuneo e Torino. I maschietti delle classi 1987 e 1988 (la squadra [illegible] composta [illegible]: Lorenzo Bolfrond, Gabriele Bréan, Andrea Carlin, Paolo Guaramonti, Jury Sandrini e Valerio Trapani) hanno ottenuto un brillante 2° posto. Le bambine (in formazione: Isabel Bogna, Stéphanie Bèthaz, Fabiana Bianquin, Charlotte Bonin, Elenora Marangolo e Alessandra Musumeci) [illegible] sono classificate al nono posto.

BODY BUILDING

Ileana Melloni 1° a Vicenza 3° Zanon e Marguerettaz

Buoni risultati a Vicenza per gli atleti valdostani di body building. Nella gara valevole per le qualificazioni agli europei, ha ottenuto [illegible] primo posto Ileana Melloni (palestra Natural Fitness) nella categoria sotto i [illegible] chili, mentre hanno guadagnato due terzi posti Massimo Za[illegible]n (Natural Fitness) nei leggeri fino a 70 chili e Guido Marguerettaz (Hardwork) tra gli juniores. Marguerettaz ha comunque ottenuto il 1° posto tra gli esordienti. Successo ai campionati europei per Gianni Carreli.

[illegible] TRACK

Nuovo record italiano per Orazio Fagone

Orazio Fagone ha stabilito il nuovo record italiano di short track sulla distanza dei 1000 metri. Il portacolori delle Frecce rossonere ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 1'30"23. Nel «Trofeo Alta Valtellina» da registrare anche il successo della staffetta azzurra formata dallo [illegible] Fagone e da Mirko Vuillermin, Diego Cattani (entrambi del Centro Sportivo Esercito) e da Antonioli.

PALLAMANO

Vittoria del Pila Aosta sconfitta per la Vallée

Vittoria del Pila Aosta Welcome e sconfitta [illegible]r la Vallee nei campionati di pallamano. In serie C maschile la squadra di Cardellina ha superato il Castrezzato per 22-20. In serie A2 femminile la compagine di Ponsetti è stata battuta dal Bressanone per 35-6.

BASKET

Ancora un successo per l'Union Uap Assurance

Continua a vincere l'Union Uap Assurances. La squadra, allenata dal tecnico Gaetano Porceddu, è al [illegible] settimo [illegible]uccesso consecutivo. Ha superato [illegible] Cuneo con il punteggio [illegible] 111-97. Miglior realizzatore Massimiliano Polin, con 27 punti.

I cronisti di Specchio dei tempi continuano la distribuzione dei contributi agli alluvionati

Già portato un aiuto a 4600 famiglie

La sottoscrizione è arrivata a 18 miliardi 743 milioni

Anche ieri i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno raggiunto un centinaio di famiglie [illegible] in ginocchio dall'alluvione per portare la testimonianza di solidarietà offerta dai lettori. Il numero degli aiuti distribuiti [illegible] 4600. Sempre ieri la sottoscri[illegible] ha ricevuto altri [illegible] milioni [illegible] hanno portato il totale generale a [illegible] miliardi [illegible] milioni.
Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Manifestazione organizzata dalla Federazione Amatori Biliardo Sportivo di Torino 8.000.000 (hanno [illegible]tribuito queste squadre: B.F. 300.000; San Massimo 490.000; Italia 240.000; La Familiare 420.000; Gara 180.000; La Mora 150.000; Il Birillo 120.000; Martina 420.000; Biliard Club 880.000; Accademia Brandizzo 150.000; Kon-Tiki 360.000; Seven Plus 50.000; Camacio 270.000; Sestriere 210.000; La Siec[illegible] 180.000; Venaria 120.000; Piccadilly 60.000; D.L.F. Chivasso [illegible] Stecca d'Oro 150.000; Brenta 745.000; Sporting [illegible]; Lucia 150.000; Comitato provinciale di Asti [illegible]; Eden 150.000; Paradiso 210.000; Golden River 130.000; Green 150.000; Leo [illegible]; Nord Sud 200.000; The Best 90.000; Sport 90.000; Ermitage 80.000).

Famiglia Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000; Pietro Vinicio Borroni 100.000; Martina Cambursano 100.000; Marta Caruso 100.000; Jacopo e Carlotta 100.000; Iolanda Levis Guido Perona 100.000; Domenica Camerio 100.000; Luigi Sacchetto 100.000; Astolfi 100.000; Coppa Carta 50.000; Carlone Concetta 50.000; Luigi Ferrero 30.000.

Valloggia Borgomanero [illegible]; Valter e Lucia 200.000; Telli Guido Ala [illegible] Stura 200.000; Giacinta Sordello 200.000; zia Vittorina 200.000; Pierluigi, Maria Cristina e Marco 200.000. Giulia 200.000; Ramonda Pietro 200.000; Antonio 200.000; P. 200.000; in memoria di Rino [illegible] Bruno 200.000; Tosi Paola [illegible] Negro Domenico 200.000; Lunardi Enzo 200.000; Iole & Beppe 200.000; Guglielmi Porta 200.000; Giachetto Pietro 200.000; Federica e genitori 200.000.

Irene Fiorina in [illegible] Vittorina 200.000; Febbo 200.000; famiglia Rossetto 200.000; [illegible] Boriodi Rivoli 200.000; Piergiorgio Emanuela 200.000; Dastrù Massimo 200.000; Coppi Fustinoni 200.000; Antonella 200.000; Cammarata [illegible]retto 200.000.

Marco Bianco 200.000; sorelle Barattero 200.000; dipendenti Club Nuova Genola 190.000; amici 175.000; dipendenti Bo Frost Fil. Rorete 170.000; Raimondo Romilda 150.000; Negro [illegible] Grazia 150.000; A & C 150.000; Finazzi A.e R. 150.000; coniugi Prioglio 150.000; Marisa Simonetta Piero in ricordo [illegible] Colongo 150.000; Luisina in memoria del padre Nicola 150.000; 3a [illegible] scuola media [illegible] Pieve [illegible] 135.000; consiglieri comunali di Revello Secondo 120.000; i colleghi Segal di Porro Guido in ricordo 120.000; Anna e Danilo 120.000; in ricordo [illegible] Davide 100.000; [illegible]. 100.000; Pierangela 100.000; per i miei morti 100.000; Vittorio e Gloria 100.000. Valenti Ferdinando 200.000; Un pensionato 200.000; Giovanni e Mariuccia 200.000; Clau[illegible] Elio Simona in memoria di non[illegible] 200.000; R M [illegible] R.G. 200.000; Renzo Francesco Puppo in memoria [illegible] fratello 200.000; Pina e Famiglia 200.000; Idea salotti 200.000; [illegible] Judi 200.000; Tiziana Gulino 200.000; GM 200.000; [illegible]. [illegible]; Gallo Vincenzo 200.000; Margherita e Silvia 200.000.

Francesca 200.000; F.G. 200.000; FDZ Monteu da Po 200.000; Favro Paola 200.000; Fam Larosa Nicodemo 200.000; Patris [illegible] 200.000; [illegible] coniugi Avisini e Famiglia [illegible] Coniugi Chiodo 200.000; Per ricordare Francesco 200.000; Casa del lampadario Crevoladossola 200.000; Carpanera Vanna e Paola 200.000; B.F. 200.000; Bertone Fabrizio 200.000; Emilio Barbini 200.000; Assoc.Culturale Corelli 200.000; A e F 200.000.

Club dei Grezzi 180.000; Classe del 1964 Lainì 165.000; Asuni e Mosconi 160.000; Meccanici presse Rivalta Tur A 152.000; Emiliano Liliana Alessand 150.000; Tioni [illegible] 150.000; Classe [illegible] scuola media Don Milani Druè 150.000; Pisona Dal Cortivo 150.000; Peveraro Gio[illegible]i 150.000; Alessandra 150.000; Titta e Berto 150.000; Lomurno Maura Puntillo Andrea 150.000; Zollino Guglielmo 200.000; Tito Antonietta 200.000; Toso Paola 200[illegible].

Tavolazzi Anna - Ravenna 200.000; Patrone Paola 200.000; Michele e Francesca Pierotti 200.000; Maestranze Litocartotecnica Pavesio 200.000; la Pellerina 200.000; Gualtiero Alfonso 200.000; Franchello e Moreno 200.000; Francesco Di Lullo Prato 200.000; Cossed[illegible] Eugenio - Sassari 200.000; Checcin Roberto 200.000; Campo Orazio 200.000; Giuseppina 200.000; Gia[illegible] e Maria 200.000; Ronacco Andretta Giovanni 200.000; Patrizia [illegible] Nino 200.000; Pandolfi I. 200.000; Gumier F. 200.000; Ganis O. 200.000; [illegible] Paolo [illegible]. 200.000; Desogus G. 200.000; in memoria di Colosio Narcisa 200.000; Cir. Pioltellese Anziani 200.000; L. [illegible] una torinese a Varese 200.000; [illegible]. [illegible]. 200.000; Alciati Giuseppe 200.000; Romagnoni G. 200.000; Pedrotti R. 200.000; Lanza M. 200.000; Buffoni M. Curno 200.000; Belluschi [illegible]. 200.000; Bellingardo Mara 200.000; Alemanni M. 200.000; in ricordo dei miei cari 200.000; dipendenti Calzaturificio Vdp 200.000; Delucca S. 200.000; Depalo Evelyn 200.000; Paolo e Jela 200.000; Mandruzzato 200.000; Savino Salvatore 200.000; Marenco Giorgio [illegible].

[continua]

Il fango, almeno in parte, non la fa più da padrone: quale occasione migliore di una partita a calcio per festeggiare l'avvenimento?

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Sono già [illegible] le Tredicesime dell'a[illegible] (assegnoda 600 mila lire) che i cronisti hanno potuto distribuire agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica grazie [illegible] sostegno che i lettori non hanno fatto mancare finora all'iniziativa. Proseguiamo la pubblicazione [illegible] versamenti:

[illegible] [illegible]: Tullia e Piero 1.200.000; G.F. 400.000; in memoria del dr. Domenico Chiesa, gli amici di Maria: Caccia, Ferrero, Innocenti Torrini, Lodi, Lugli, Nacamuli e Sacerdote 350.000; R.C. 300.000; in ricordo di Renzo 300.000; per [illegible] nascita [illegible] Guido Sannazzaro 200.000; Marco, Laura [illegible] nonna 150.000; Elsa e Sergio 150.000; C.P. 120.000; ricordando zia Aurora 100.000; Cristi[illegible] e Roberta 100.000; Maria Teresa [illegible] Giuseppe in memoria dei loro genitori 100.000; L.O. 100.000; M.B. 100.000; [illegible] di Papa [illegible] 100.000; Lilly 100.000; Guido Baj 100.000; Lidia 100.000; M.L. 100.000; Nuccia in memoria di [illegible] 100.000; fam. Casale Barlaris ricordando i genitori 100.000; M.S. 100.000; E.L. 100.000; V.M. Grugliasco 100.000; Luigi ed Elsa Marengo 100.000; C.G. 100.000; Angela 100.000; P.R. 100.000; Lucia Gonella in ricordo [illegible] miei defunti 100.000; V.B. 80.000; Carla e Mario in [illegible] di Papa Giovanni [illegible]; G.C. 50.000; [illegible] memoria [illegible] Teresa Silvano 50.000; O.G. [illegible] del suoi cari 50.000; G.G. 50.000; [illegible]gio [illegible]; in memoria di Andrea 50.000; Stefano [illegible] Alessandro 50.000; Giuliana 50.000; mamma Teresa 50.000; Rino in memoria dei nonni 50.000; [illegible]. [illegible] Mathi 50.000; [illegible] di mio marito 50.000; G.S. 40.000; Irma Benedetto 30.000; A.M. [illegible] memoria di Papa Giovanni 30.000; Pina 25.000; A.Z. 20.000; G.L.R. 20.000; Sannazzaro 15.000.

2 DICEMBRE: F.G.F. 300.000; A.e M. [illegible] dei nostri cari [illegible]nitori [illegible]; in ricordo dei nonni Cori [illegible] Sandro 250.000; in memoria [illegible] Felicina Pezzatti Viglietta 200.000; Maura [illegible] Fiorella nel ricordo dei no[illegible] nonni 200.000; V.M. Alpignano 200.000; in memoria di Renato Marengo 150.000; M.M.M. 150.000; in memoria di Anna Maria 100.000; A.Z. Beinasco 100.000; Maurizio Pivi in memoria del papà [illegible] Marco Scutari 100.000; Luisella 100.000; Angela e Mario ricordando i nostri genitori 100.000; L.M. 100.000; in ricordo di Teresa [illegible] Domenico Demaria 100.000; G.M. 100.000; A.R.D. 100.000; [illegible].N. 100.000; Emma [illegible] Al[illegible] 50.000; I.S. 50.000; Silvia e Mario in ricordo [illegible] loro cari 50.000; Alfredo e Stefania Febbo 50.000; in ricordo della moglie Vittoria 50.000; C.B. 50.000; S.L. 50.000; Elvira e Michelangelo 50.000; Eleonora per il [illegible]le dei nonni 50.000; Piero e Olga [illegible].

3 [illegible]: [illegible] ricordo di Mario Altiero gli amici [illegible] bar e condominio [illegible] Zumaglia 24 700.000; in ricordo di Dallora Maria, amici [illegible] parenti 600.000; E.T. 600.000; L.C. 150.000; in memoria di Antonino Palazzolo famiglie Pisani, Melani, Campani, Palieri 100.000; A.P. 50.000; Marisa e Franco Chiaramello 50.000; Antonia [illegible] Caterina 50.000; Raffaella e Ros[illegible] 50.000; M.A. Maria Torino 50.000; famiglia Gioda 50.000.

5 DICEMBVRE: D. 1.500.000; T.A.D.F. 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; L.B. 600.000; P.B. 600.000; Cesare 600.000; Iris e Renata 600.000; A.B. 600.000; in memoria [illegible] Giuseppe Brange [illegible]

[continua]

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori, ■ scusiamo per l'eventuale ritardo:
Dipendenti Ibm 900.000; Dipend. e collab. Scai servizi 880.000; Dipendenti Karma srl 850.000; V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa srl ■ Canavese 732.000; insegnanti ■ alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo anziani San Gaetano Regio Parco - To 650.000; liceo Luigi Des Ambrois ■; Teksid Softway 585.000; Maurizio da ■ghera 507.000; Primo e Renata ■ Cristina e Chiara 500.000; ■. Pro Loco San Giorgio 500.000; in memoria di Nella e Luigi ■ 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; Claudio 500.000.

Castellina macc. agricole 500.000; Cardaccia 500.000; ■ Dall'Arco e Undergroud Music Movement 500.000; L.F. 500.000; Marco e Chiara 500.000.

Anziani Riv Skf Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachino I. 500.000; Maria Serena da Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Pont Cae 500.000; Giorgio 500.000; famiglia Motta Fre Bruno 500.000; Stefania Alessandra Andrea 500.000; Lucia e Valeria ■.

Actis Lucia e Luigia 500.000; coniugi Accattino 500.000; soc. scacchistica - sez. bridge Venaria ■; amici e clienti De Lo Petit ■ ■ 450.000; dipendenti ■ Beinasco 426.000; in ricordo ■ ■ ■ papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela 420.000; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 386.000; alunni classi 3/4/5 elem. ist. Maffei per un ■ più sereno 345.000; Vittoria Colonna 300.000; Carlo ■ Nini 300.000.

Stablumi Pierluigi 300.000; le amiche di Ivana 300.000; da Bergamo 300.000; Armanda 300.000; Alessandro 300.000; alla memoria di Pietro ■ 300.000; Borghesi ■; ■ 300.000; Gastaldi Carla 300.000; Gaia 300.000; dipendenti Itab srl 300.000; Casale M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana da Genova 300.000; ricordando Berto, gli amici ■ Danilo ■ Verrastro Maria 250.000; sci club Monasterolo ■.

Assoc. amici di Gravere 250.000; Demichelis M. 250.000; condominio corso Einaudi 39 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; in ■ria ■. Morello Giovanni 211.000; ■ Bruno ■ Speci srl 200.000; Ponta 200.000; Pier e Laura 200.000; in ■ di papà Raga 200.000; camiceria G. ■ ■. 200.000; ■ Pier Carlo ■ Raviola Luigi 200.000; Garanzini Ivana ■ Marino Vittoni 200.000; Regina 200.000; VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Tarabra 200.000; Elda e Alvaro 200.000; Alda e Gianni 200.000; Franca Martini 200.000; ■. Ferrara 200.000; fam. Cassiago 200.000; Divano P. 200.000; Michela e Orietta 200.000; Malrella Aldo 200.000; Gabriele 200.000; Marchetto Elia 200.000; Leone Maria 200.000; in ■ ■ P.C. 200.000; in ■ ■ Pezza■ Vincenzo 200.000; Pagliano Ma■ 200.000; Loranza 200.000; Gianni 200.000; Luciano 200.000; M. Adele 200.000; in ■. dell'amico Silvio - comitato Madonnina Caselle 200.000; ■ St.Vincent 200.000; Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra sas 200.000; Ale 200.000; Bertolini Davide 200.000; per i nonni Poci 200.000; Beccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Berton ■ Cravero ■. 200.000; classe 1938 Fossano 200.000; fam. Ciravegna 200.000; Annamaria 200.000; da Vinovo ■.

Scuola ■ Biancheri ■ ■ D. 180.000; Vaudagnotti Sergio 150.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; Sisa 150.000; Asborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e Rina 150.000; T.N.T. Traco ufficio fine mese 145.000; Simone Alberto Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Barbara San Mauro 100.000; Lidia e Mario 100.000; Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Giribaldi Maria 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; con affetto T. e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nenni ■; Guiot Rosanna 100.000; Beppo e Tina 100.000; da Trieste 100.000; Sil■ Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; da Firenze 100.000; Mosca Ida e Mario 100.000; Mosca Danserio Francesca 100.000; una piemontese a Bologna 100.000; Meschi Donatella 100.000; noi 4 100.000; Nino e Lina 100.000; Narissi 100.000; Franco e Carla 100.000;

Rizzieri William 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio 500.000; Sergi Cesario 400.000; Amici ■ Bobbio Pellice raccolta ■ 400.000; Cazzini G. 400.000; Bonomi C. 300.000; Burlocchi L. 300.000; Mascoli M. 250.000; in memoria ■ Rossano Mauro 200.000; Santini Orlando 200.000; Cappellazzi S. 200.000; B. Caprani 200.000; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini G.M. 100.000; Scorrano ■ 100.000; Ruggeri I. 100.000; Moras T. 100.000; Lissignoli R. 100.000; Grimoldi G. 100.000; Ghizzi R. 100.000; Garau M. 100.000; Giganti Luigi 100.000; Gambera Luigi 100.000; Daniela e Donatella 100.000; Brugnelli G. 100.000; Bragaglia Anita 100.000; Giovanni e Giulia 100.000; Campli F. ■; Borgonovi Donatella 73.630; in memoria 50.000; Turrini C. 50.000; Calelli Franco 50.000; Rabbi Maddalena 50.000; Panzeri A. 50.000; Maronati Anna 50.000; Onorina 50.000; Giuseppe 50.000; Gianna 50.000; Torri Giuseppe 30.000; Donzelli Al■ina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; ■giorgis Maria Grazia 200.000; B.E. Casale Monferrato 200.000; Delcre Anselmo 200.000; Ermanno Orietta 200.000; un modesto contributo da un piemontese trapiantato in Liguria S.R. 200.000; B.L. Dolceacqua 200.000.

V.G. Tolentino 200.000; per i nostri defunti 200.000; R.B. ■; gli amici della Tesoriera in ricordo ■ Alberto 200.000; classe IV ■ scuola Boncompagni 185.000; impiegate uff. Pt Torino 41 155.000; Merletti Gallina 150.000; Avanzano Gabriella e Ambrogina 150.000; Noemi ■.

Verona 400.000; dipendenti Comune di Cavaliirio (No) 350.000; classi 1a 2a 3a 3d 1e Scuola Media Marti 303.750; gruppo lavoratori Fin■ Folding Box spa Gorla Minore 300.000; classe 1922 Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna 300.000; Stocco Cesare 300.000; Adele Paolo 300.000; Calvi G. 300.000; ■gialli B. 300.000; N.N. 295.458; Anna 270.000; Giuseppe 250.000; Momo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Scaglione 200.000; in memoria di Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano 200.000; Villata Laura 200.000; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silv■ ■ in memoria ■ sorella Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P 150.000; Gross Carni Torino 125.000; Matteo Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; S. Gheri 100.000; Sappa Nicola Adriani Anita 100.000.

Ottolenghi e C. s.r.l. 365.000; Argom spa 328.000; ■ Ass. Dipendenti Amm. 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido 300.000; Colombo e Papa ■; un ■mo 300.000; Lucchetti Luisa 250.000; Forni Giancarlo 250.000; Micara Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000; Ercolani Ada 200.000; Mario ■ Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna ■ 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesenti Giuseppe 100.000.

1/5 C scuola elem. V. Bandiera - ■voli 360.000; ■ Varese A.P.R.A. 350.000; Ro G. 300.000; Rina e Pier Enzo 300.000; Silvano e Milena 300.000; Edda 300.000; Marsani M.R. 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato 300.000; Corsino Rita 300.000; Marina da Courmayeur 300.000; Amiotti Giovanni 300.000; amici della montagna Lavario Borgosesia 300.000; clienti bar Obiò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia 250.000.

Marcellino 250.000; ditta Art Immobiliare Villadossola 250.000; Gruppo Montecatini - Novara 230.000; Graziella 200.000; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversella 200.000; Loriana 200.000; Marioni 200.000; Salussoglia Renza 200.000; in memoria del papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Borney Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Lerda 200.000; Robin e Rita 200.000; mamma 200.000; Lupano R. ■.

Longo R. 200.000; Lannes M. 200.000; Carla, Pier ■ Alessandro 200.000; Alessandro Giancarlo 200.000; Morgenstern Trauto ■; in memoria di Sergio Meliano 200.000; Fulvio 150.000; Laura da Rimini 150.000; ricordando Giorgio Sacco ■ Stefano Pettinati 150.000; Borio D. 150.000; ■ ■moria di Fiorito Almo Esterina 150.000; Elia e Giacomo Colo 150.000; amici Savigliano 140.000; clientela S. Paolo - Brindisi 140.000; Pezziardi e Germena 250.000; F.C 250.000; Aresca ■. 250.000; Viglia Alton A. e ■. ■ Alpino Revello 250.000; ■ memoria di Nonno Carlo 250.000; Gilonna Vito ■; Defilippi ■; nonna Maria e Umberto 210.000; Z. 200.000; Claudia ■; Sclavo Piero - Dogliani 200.000; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecetto 200.000; Nurisso 200.000; Lamberti Ilato 200.000; Ghirardo Genovetta 200.000.

Elda ■ Piera Cassinelli ■; Marina e Serena 200.000; Trinchero C. 200.000; Serazzi Fanna Giovanna 200.000; Righi ■ 200.000; Gruppo lavoratori Cuneo 200.000; alcuni agenti Salli 200.000; Fabio 200.000; ditta Sereno e dipendenti ■; Angelo e Silvana 200.000; in memoria delle famiglie Santi e Bortoli 150.000; Doleatti Anna e Michelangelo 150.000; classe 2ª ■ scuole medie Credaro 150.000; in memoria di Bruzzone Maria Cond. 135.000

Studenti Itis Susa dopo incontro con alcolisti ■; R. a ricordo di Marina 120.000; Marisa ■ ■ 100.000; Vallino Armanda ■; Antonio e Simona 100.000; Salvaggio Lilina 100.000; R.E ■; Vecchiarelli L. 200.000; in memoria Villarat Corrado 200.000; Cri Cri 200.000; Riccardino 200.000; Claudio e Sabri 200.000; Quarto Vito 200.000; nn da Torino 200.000; Pescetto L. 200.000; Armida ■; Achilarre Domenico ■. Luigi 200.000; Lancerotto 200.000; Lago Vincenzo 200.000; J'amis d'l Turin 200.000; Gid 200.000; Giovanni e Giovanna 200.000; Giorollo P. 200.000; General Fluid ■ 200.000; Alessandro e Teresa ■; Gallingani 200.000; Manuela e Paolo 200.000; Alfio Di Stefano dal gruppo anziani S. Paolo ■; Herman ■; in ■moria di Col Aldo 200.■; Caricchi Alvia, Gina, Sergio e Antonietta in ricordo di Brigniolo Elvira 200.000; Assunta da Pesaro 200.000; Alessia 200.000

Soc. Bocciofila Le Alberate 170.000; Evelina Giacomo Vittorina 150.000; famiglia Topino 150.000; in memoria dei nonni ■; Giacomo da Cuneo 150.000; Renato Bru■ ■ Rosetto 150.000; Natale e Alberto 150.000; fam Gallizio 150.000; Davide da Albenga 150.000; Cognali in mem ■ Valetto Fel. 150.000; Remo e Giuseppina 150.000; Abc Pisa 150.000; dipendenti Propack srl 141.000; famiglia Battaglia ■; piccole offerte dalle por■ ■ Collodi e raccolte dall'ufficio Pt. 380.000; dip. comune Villorba 340.000; uff.pt Nichelino Centro 335.000; Avis Pordenone Centro 320.000.

Marietti L. 200.000; M.P.R - ■secca (VA) 200.000; Corbella A. 200.000; Locatelli L. ■000; Fedrigo Loredana Brescia 200.000; Maria 200.000; Tania 200.000; Babolin M. Gambera G. 200.000; Arnaldo ■; Frontini G. 150.000; Caligaris D. 150.000; R.R. 150.000; Monticone ■. 150.000; Frosi G. 120.000; da Banchette 112.000; Giuseppe 100.000; Adele 100.000; Carè M. 100.000; i nonni per il compleanno di Francesco 200.000; Andrea 200.000; Isabella e Maria 200.000; O.Iona 200.000; Sghedoni Orlando 200.000; Bodogni Luigi ■; S.R. Funakoshi Cavoretto ■; famiglie Matteo Croveris e Gianfranco Coghetto in memoria di Bartolomeo Bellocchio 200.000; fam Gamba 190.000; impiegate uff. P.T. di Erba succ. 1; 180.000; Coord. Aut. Ilga 'A. Aalto' 171.000; uff P.T. di Graglia 155.000

Alunni IIª B Silvio Pellico 153.000; coscritti/e del 44 ■. Benigno Canavese 150.000; famiglia Magrassi 150.000; Edelweiss 150.000; Michele e Luisa 150.000; Ilaria Serena 150.000; Giorgio 150.000; V.L.Ivrea 150.000; in memoria del ■ Gabriella S. ■ Caluso 150.000; uff P.T.S.Antonino di Susa 150.000; classe Vª tempo pieno di S.Ambrogio 150.000; Maria Galli della Mantica 150.000; fam Argentero Libero ■; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000. [continua]

Tot. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna ■ ardare: *Specchio dei tempi* ne ha donati cinque Tir

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 6 Dicembre 1994 n. 37 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La richiesta che sarà inoltrata al ministro Maroni, è partita dal sindaco di Asti

«Niente Iva sulla ricostruzione»

Bianchino: «Con la tassa si aumenta un costo causato esclusivamente dall'alluvione. Non è giusto»
Il Comune ha stimato danni per 36 miliardi: ne ha già spesi 17, ma da Roma ne sono arrivati due

ASTI. [illegible] braccio di ferro tra i Comuni alluvionati [illegible] Roma per i finanziamenti da destinare alla ricostruzione, [illegible] gioca [illegible] più fronti, nel tentativo [illegible] spuntare comunque qualche certezza in mezzo al [illegible] dei «si dice» e [illegible] condizionali d'obbligo che costellano di dubbi [illegible] affanni questi giorni difficili.

[illegible] del sindaco Alberto Bianchino la richiesta affinché v[illegible]ga escluso il pagamento dell'Iva almeno per gli interventi di prima emergenza. Un «appello» risuonato domenica davanti alle telecamere della Rai, [illegible] occasione del collegamento con Asti per la «giornata del tartufo» e che, nelle prossime ore, diventerà [illegible] domanda scritta desti[illegible] al ministro degli Interni, Roberto Maroni e forse alle cariche più alte dello Stato (Scalfaro [illegible] Berlusconi).

«Sto semplicemente cercando di mettere in pratica - ha spiegato il sindaco - quella che è la giusta richiesta dei cittadini che hanno subìto l'alluvione. [illegible] già parlato [illegible] problema nei numerosi incontri avuti in questi giorni con parlamentari e intendo insistere. Il nodo dell'Iva - ha aggiunto il primo cittadino - è uno dei cavalli di battaglia [illegible] comitati per la ricostruzione che stanno sorgendo in città e, in passato, a fronte di eventi calamitosi, Roma si era dimostrata disponibile».

Il sindaco [illegible] Asti, Alberto Bianchino: «Il nodo dell'Iva è il cavallo di battaglia di chi deve ricostruire»

Bianchino ricorda in conclusione «che ci sono imprese che hanno già provveduto agli [illegible]quisti e che, a causa dell'Iva, si sono viste [illegible] un costo dovuto esclusivamente all'alluvione».

Il Comune di Asti ha sinora speso, sul difficile terreno della ricostruzione, dal 15 ai 17 miliardi, ricevendone, per ora, due soli in acconto da Roma. I danni stimati in un primo momento per il ripristino [illegible] opere pubbliche, ammontavano [illegible] 32 miliardi: [illegible] poi [illegible] [illegible] ventisette considerando i lavori di ripristi[illegible] degli argini del Tanaro (spesa cinque miliardi) di competenza del Magistrato del Po.

Nei giorni scorsi [illegible] risaliti nuovamente, questa volta [illegible] 36 miliardi, in seguito all'inserimento, nell'elenco delle opere disastrate, delle numerose strade frazionali interessate dalle frane seguite all'inondazione.

Franco Cavagnino

[illegible] mappa del Tanaro

L'assessore regionale Bresso «Piani regolatori da cambiare»

ASTI. La Regione prevede di definire [illegible] 4-5 mesi una pianificazione per la fascia costiera [illegible] Tanaro. Mercedes Bresso, assessore alla Pianificazione, lo ha anticipato ieri a palazzo Ottolenghi, durante il conve[illegible] organizzato dal pds sulla prevenzione delle catastrofi naturali e sulle possibilità di ricostruzione dopo l'inondazione del 6 novembre.

«L'alluvione - ha ricordato Mercedes Bresso - ha fatto concentrare sul Piemonte una serie di risorse. Ora c'è la possibilità, nell'arco di 12 mesi, di definire [illegible] percorso dei fiumi: prima [illegible] un documento di criteri e indirizzi, più una mappa generale in scala al 50 mila; quindi con il coinvolgimento di Provincia [illegible] grandi Comuni per definire una carta più dettagliata, al 10 mila e un'agenda che stabilisca la divisione dei compiti; infine [illegible] i [illegible] atti che pianifichino la ricostruzione, utilizzando le risorse tecniche offerte dalla comunità scientifica».

In dettaglio, si tratterà di ricostruire la dinamica dell'alluvione per capire come i fiumi hanno superato gli argini, di definire, con l'aiuto del satellite, la mappa delle terre inondate e di risalire alle cause. L'analisi dovrà arrivare anche [illegible] casi particolari, ad esempio [illegible] ponti diventati improvvisamente dighe naturali [illegible] le arcate ostruite dai tronchi trascinati dalla piena. «Estenderemo l'analisi alle coltivazioni - ha annunciato Mercedes Bresso - ricordando la grande quantità di pioppeti sorti lungo il fiume: sappiamo che i pioppi, per le particolarità del loro apparato radicale, sono i meno adatti».

Accanto ai problemi [illegible] fiume, esiste però il dramma delle città alluvionate, delle case e dei quartieri costruiti sulle sponde e in zone più basse degli argini. Cosa fare, ricostruire o abbandonare progressivamente le aree a rischio?

L'assessore lascia intendere che molti piani regolatori do[illegible] essere rivisti. Con vari strumenti, a seconda dello [illegible]dio in [illegible] si trovano: [illegible] delibera necessaria verrà licenziata in settimana. [illegible] i piani sono stati presentati in Regione, verranno dati suggerimenti di integrazioni o modifiche concordate con il servizio geologico. [illegible] [illegible] già arrivate le osservazioni, si tenga conto dell'evento nelle controdeduzioni».

Per Asti, il discorso è ancora diverso: il Comune ha [illegible]ciato proprio ieri sera, in Consiglio, a discutere le osservazioni di cittadini [illegible] circoscrizioni sul piano preliminare. [b. g.]

SPECCHIO DEI TEMPI

L'«Asilo infantile Anfossi» riavrà il teatrino distrutto

I bimbi dell'asilo «Anfossi» [illegible] Brofferio, danneggiato dall'alluvione

ASTI. Non si ferma la solidarietà di «Specchio dei tempi». L'avvicinarsi del Natale e l'uscita dalla fa[illegible] dell'emergenza più [illegible] inducono a valutare nuove interventi più strutturali. In questo senso va l'aiuto che «Specchio dei tempi» darà per la sistemazione dell'asilo «Anfossi» [illegible] via Brofferio. I circa [illegible] piccoli ospiti (di età com[illegible] tra tre e sei [illegible], accuditi da quattro religiose e un paio [illegible] dipendenti), sono tornati a scorazzare nei locali dopo un'interruzione di qualche giorno. La scuola è infatti stata allagata dalla piena del 6 novembre. Le perdite ammontano a circa cento milioni e comprendono tra l'altro la spesa per [illegible] sostituzione di infissi, rifacimento dell'impianto di riscaldamento, ripristino di cortile e giardino [illegible]so dal fango.

Sono inoltre andati perduti i giocattoli, compreso il teatrino [illegible] bambini (per un totale di [illegible] ven[illegible] [illegible] milioni).

[illegible] nostro aiuto - raccontano le [illegible] dell'istituto diretto da Anna Darui - sono arrivati decine di volontari: astigiani, [illegible] soprattutto torinesi, toscani e provenienti da Villafranca di Verona». L'alluvione subita dall'asilo (fondato nel [illegible] è uno delle storiche istituzioni [illegible] pubblica assistenza di Asti) è la seconda in ordine di tempo dopo quella del '[illegible]. Ora con l'aiuto di «Specchio dei tempi» i bambini riavranno il loro teatrino.

E prosegue anche la generosità dei nostri lettori. Versamenti [illegible] sabato [illegible] dicembre: famiglia Grava, 100 mila; A.F., 200 mila; Claudia Canelli, 60 mila.
Versamenti di ieri, lunedì 5 dicembre: P.N., 300 mila; dipendenti del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione [illegible] Sezioni circoscrizionali di Asti-Nizza-Canelli, 500 mila; Paolo Rosso, 100 mila; Luciano Armosino, 60 mila; cinema Nuovo Splendor Asti, 1 milione 100 mila; Liliana in memoria di un caro amico, 200 mila; Inter Club Asti, 1 milione 549 mila.

Totale tra sabato e lunedì:
4 milioni 149 mila lire.

Totale versato alla redazione [illegible] Asti: 140.742.500 lire.

L'inchiesta giudiziaria

Un collegio [illegible] periti per l'alluvione

Il procuratore della Repubblica di Asti Sebastiano Sorbello indaga [illegible] cause dell'alluvione

ASTI. Un collegio [illegible] esperti lavorerà per accertare eventuali responsabilità nel [illegible] allarme alluvione: [illegible] nominati [illegible] giudici astigiani che all'indomani dell'inondazione hanno dato il via all'inchiesta.

I nomi dei tecnici incaricati saranno resi noti solo nei prossimi giorni dal procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] dal sostituto David Monti.

«Ci apprestiamo a fare altri accertamenti - si limitano a spiegare i due magistrati - affideremo a dei tecnici una consulenza collegiale per avere alcune risposte».

Per il [illegible] non si [illegible]scono gli aspetti su cui si [illegible] centrerà la perizia: sicuramente lo scopo [illegible] magistrati [illegible] quello di [illegible] un quadro il più [illegible] possibile di quanto è accaduto [illegible] mese fa.

«L'accertamento è un passaggio importante nelle indagini, che [illegible] consentirà di avere un profilo più esatto dei fatti» ha spiegato Sorbello.

Due settimane [illegible] il procuratore, [illegible] [illegible] Monti, aveva preso parte [illegible] Torino ad un summit [illegible] i colleghi delle altre procure competenti [illegible] centri colpiti dal disastro.

[illegible] riunione che [illegible] servita a fare il punto della situazione ed a scambiare la mole di documentazione sequestrata.

Due i filoni d'inchiesta (affidati a polizia e carabinieri) su cui lavora la magistratura astigiana: oltre alle eventualità responsabilità nel mancato allarme, si tenta di far luce sul modo in cui sono stati gestite le offerte di soccorso.

Ufficialmente, al momento, l'unico indagato risulta essere il prefetto Mario Palmiero: i reati ipotizzati sarebbero di inondazione e disastro colposo.

La Coldiretti e l'Api (attraverso gli [illegible]ti Dapino, Provera e Todeschini) hanno a loro volta presentato ai giudici astigiani due esposti. [r. gon.]

QUELLA NOTTE «MALEDETTA»
QUA[illegible]

Un mese fa l'alluvione
Adesso si cerca di ricostruire

Era la notte tra il 5 e il 6 novembre: un [illegible] fa la tragica alluvione che ha sconvolto la provincia. Una notte da incubo e all'alba il risveglio con migliaia di astigiani che [illegible] [illegible]to rifugio sui tetti delle case. Ora, dopo la piena, è incomin[illegible] la ricostruzione

Misterioso episodio nella notte di domenica

S. Damiano, ragazzi in gravi condizioni

[illegible]. Una giovane di San Damiano è ricoverata in gravi [illegible] gravi condizioni in ospedale ad Asti. Secondo i primi [illegible] la ragazza potrebbe essere stata vittima di un'aggressione.

Per esigenze istruttorie, carabinieri di San Damiano e polizia, non hanno fornito per ora il nome della ragazza. Si conoscono solo le iniziali: [illegible]. G. M. Avrebbe poco più di 20 anni [illegible] sarebbe residente in paese.

La giovane è stata ricoverata nella notte fra domenica e lunedì: aveva forti dolori all'addome, causati, pare da pugni e calci.

Poi la paziente ha improvvisamente perso conoscenza: i medici l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico durato alcune [illegible]. Pare che alla ragazza, ricoverata nel reparto di rianimazione, [illegible] stata asportata [illegible] la milza.

Nel frattempo [illegible] scattati gli accertamenti da parte di carabinieri e polizia: ieri gli investigatori hanno interrogato amici e familiari della ragazza. In serata sarebbe stato sentito a lungo, dai carabinieri [illegible] San Damiano, un giovane che sarebbe stato visto con la ragazza poco prima [illegible] presunta aggressione.

● Intanto, [illegible] migliorate le condizioni del cittadino marocchino rimasto ustionato venerdì [illegible].

Si tratterebbe [illegible] Youssef Kiram, [illegible] anni: la prognosi, per ustioni [illegible] secondo e terzo grado, è di un mese. Stando alla ricostruzione fornita alla polizia, dopo il lavoro (è factotum in una discoteca) con il suo ciclomotore, Kiram stava facendo ritorno nella sua abitazione di corso Casale 110. Il giovane ha trova[illegible] ad attenderlo quattro giovani, che dopo averlo malmenato lo hanno cosparso con la miscela del motorino, dandogli poi fuoco.

Sulla vicenda stanno indagando gli uomini della Mobile astigiana. [r. gon.]

L'Asta svoltasi domenica con Giorgio Faletti

I tartufi regalano 6 milioni in aiuti

ASTI. Parlare di tartufi a 200 mila lire l'etto, dopo tutto quanto è successo, può sembrare irrispettoso, [illegible] non solo verso chi nel dramma ha perso tanto [illegible] tutto. E allora, forse, è meglio dire [illegible] una manifestazione, voluta nonostante [illegible] della Camera di commercio, che è stata indubbiamente un segnale della forte volontà di ripresa che questa provincia ha.

E' la «Mostra d'inverno», allestita in piazza Alfieri e che conteneva anche l'Asta [illegible] tartufo, tappa finale della carovana che ha toccato una decina di comuni. «Prima, avremmo voluto chiamare il tutto 'Festa d'inverno', ma poi, con quello che c'è stato, sarebbe stato inopportuno - spiega il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli - Ma l'idea resta quella: una festa per i prodotti tipici dell'inverno astigiano: [illegible] vino [illegible] tartufo, miele, frutta, salumi [illegible] dolci. S[illegible] rappresentate [illegible] centinaio di aziende, alcune so[illegible] venute superando [illegible] poche difficoltà. Ma le speranze di sviluppo della nostra [illegible] stanno anche qui».

Il fiume di gente che per tutta la giornata si [illegible] fermato davanti agli stand [illegible] che in mattinata ha assistito all'Asta, [illegible] ragione a Garipoli. E alcuni stand verso il tardo pomeriggio potevano dirsi soddisfatti dei buoni affari.

Tutto sommato bene, tenuto conto dell'«austerità», anche per l'Asta. Sono mancati i colpi a sensazione, ma d'altra parte gran parte dei ristoratori ha disertato la manifestazione («A chi li serviamo i tartufi? [illegible] viene più nessuno» [illegible] confidato uno dei pochi presenti) e neppure c'era il solito Rossano, della Tartufingross, mattatore delle ultime edizioni ufficialmente negli Stati Uniti.

All'interno dell'Asta, se ne [illegible] svolta un'altra «di solidarietà»: il ricavato, sei [illegible]ilioni, sarà utilizzato a favore di strutture sociali particolarmente danneggiate. Battitore il comico Giorgio Faletti, che ha proposto piatti offerti dall'Associazione trifolao astigiani [illegible] monferrini e dall'Associazione liberi cercatori, dalla Provincia, Camera [illegible] commercio, Cassa di risparmio, Banca [illegible] Paolo, associazione trifolao [illegible] proprietari piante da tartufo. Non tutti i lotti sono stati assegnati (i restanti [illegible] stati offerti ieri nella serata a favore della Croce rossa, su idea dello stesso Faletti, che tra l'altro ha acquistato per [illegible] milione uno dei piatti all'asta). L'associazione liberi cercatori ha devoluto le 500 mila lire del premio per [illegible] miglior partita di tartufi agli alluvionati.

L'altra Asta, ha visto proporre una ventina di piatti per un totale [illegible] 10 chili di prodotto. La base [illegible] stata 190 mila lire l'etto, [illegible] prezzo di aggiudicazione sullo 220 mila, con la punta di 370 mila lire all'etto per [illegible] pezzo unico da [illegible] grammi (è stato venduto a 1 milione [illegible] [illegible] mila). Premiati i trifolao Pietro Trinchero (S. Damiano), Mario Ferrante (Cerreto), Gino Brovia (Vinchio), Micca e Bera (Isola). Tra il pubblico anche i ragazzini della media Martiri autori di [illegible] ricerca sul tartufo.

Fulvio Lavina

Giorgio Faletti in una curiosa espressione. A sin. i bambini della scuola «Martiri» che hanno assistito all'Asta (foto sopra e sotto)

[illegible] DOPO [illegible]

Come [illegible] i nostri fiumi

Scrivo in risposta alla lettera del signor Angelo Rossi, pubbli[illegible] nella rubrica «Messaggi del dopo alluvione» giovedì 24 novembre. Il signor Angelo Rossi solleva giuste critiche alle mie tesi, ma, a mio avviso, partendo da tali giuste critiche giunge a conclusioni errate. I problemi ingenerati dalle attività di regimazione dell'alveo fluviale possono essere evitati con appositi accorgimenti:
1) scalzamento delle fondazioni dei ponti. Evitabile cambiando i tipo di fondazione, o proteggendo le fondazioni stesse in vari modi, o rallentando localmente la velocità del fiume con [illegible] [illegible] briglie;
2) diminuzione dello scambio idrico. Invece [illegible] [illegible] abbondante cemento, [illegible] può semplicemente «lasciare» l'alveo regolarizzando il fondo naturale (e [illegible] questo insisto), in modo da non variare le caratteristiche [illegible] permeabilità.
3) l'aumento della velocità [illegible] propagazione dell'onda [illegible] pie[illegible]. Risolvibile [illegible] appositi bacini di laminazione: ovvero, laghetti (magari anche semplici allargamenti dell'alveo), sparsi q[illegible] [illegible] là lungo il fiume, in cui l'onda di piena possa smorzarsi. Il laghetto stesso, poi, può essere adibito a Parco, creando magari intorno ad [illegible] delle oasi botanico-faunistiche.

La flora [illegible] la fauna circumfluviali possono essere adeguatamente tutelate, creando [illegible] specie di Parco Nazionale in al[illegible] zone [illegible] fiume, [illegible] lungo tutto il fiume stesso: [illegible] se abbiamo una specie [illegible] parco intorno al fiume, allora deve es[illegible] tutelato completamente, ovvero [illegible] deve impedire ogni altra attività antropica circostante (costruzioni, agricoltura, ecc).

Riguardo alla «sregolazione», vorrei citare un aneddoto. Negli Anni 70, le autorità degli [illegible] decisero che il parco di Yellowstone doveva [illegible] lasciato allo stato brado, per seguire i cicli naturali di evoluzione [illegible] di regolazione. Pochi anni fa, in un incendio che si è mangiato oltre la metà di quelle selvagge foreste e [illegible] amministratori hanno fatto marcia indietro, [illegible] sono tornati a regolare «artificialmente» il parco.

Resto comunque dell'idea che sul fiume si debba intervenire: se del caso, anche demolendo le opere malfatte realizzate in passato. Come? Come dice il signor Angelo Rossi, [illegible] una regimazione che tenga conto delle «necessità» del fiume (cosa che finora non è mai [illegible] fatto): ma [illegible] solo quelle, per così dire, «naturalistiche», ma anche per quelle, per così dire, «idrauliche».

Luca Bergamasco

Alluvione [illegible] Villanova «Di chi è la colpa?»

Abbiamo appreso dagli organi [illegible] informazione il dibattito sorto all'interno della comunità villanovese relativo all'inclusione del nostro [illegible] nell'elenco ufficiale dei comuni alluvionati. Anche alla [illegible] [illegible]ciazione tale indicazione appare veramente eccessiva e ci risulta difficile comprendere le motivazioni che hanno portato a tale scelta.

Le grandi piogge di novembre sono [illegible] ombra di dubbio il fattore scatenante dell'emergenza che ha colpito alcune parti del Villanovese, ma occorre riconoscere che i danni sono stati compiuti non tanto dalle esondazioni [illegible] torrenti, quanto dalla [illegible] della [illegible]ria manutenzione degli stessi e dei dei fossi, dai mancati interventi agli impianti fognari.

I danni subiti da molte famiglie villanovesi [illegible] ricercati [illegible] nostro avviso, proprio in quegli interventi di manutenzione preventiva che non ci [illegible] stati; ed [illegible] questo che lascia insinuare il dubbio che, se non tutto comunque molto poteva essere evitato. Se così mai dovesse essere, allora è necessario che chi non ha eseguito gli interventi si assuma le proprie responsabilità, mentre se così non è, chi ha operato deve dire quali interventi ha eseguito, e allora, se è dimostrato che è stato fatto tutto quanto si poteva realmente fare, potremo dire che gli unici responsabili sono davvero solo gli eventi atmosferici. Chiediamo serietà [illegible] controlli per evitare che in [illegible] a coloro che davvero hanno subito il danno e le conseguenze dell'acqua nella propria abitazione o azienda, si intrufoli il furbo di turno.

Il direttivo associazione Antichi Sentieri, Villanova

Dove correrà la nuova Asti-Cuneo?

Dopo la tragica esondazione del Tanaro del 5 novembre, vorrei chiedere a Anas e Province [illegible] Asti e Cuneo se sono sempre dell'idea [illegible] far correre la nuova Asti-Cuneo parallela [illegible] corso del Tanaro.

Ettore Pisano

[illegible] giovani ringraziamo

Noi giovanissimi alluvionati della città di Asti, ringraziamo quanti, attraverso la rubrica «Specchio dei Tempi» hanno voluto con un gesto concreto di solidarietà [illegible] vicini in un momento così triste della [illegible]stra adolescenza.

Seguono 9 firme, scuola media «Leonardo da Vinci» Asti

L'aiuto dei volontari della S. [illegible]

Ho letto sulla «Stampa» [illegible] alcuni giorni fa [illegible] lettera di alcuni ospiti dell'istituto Don Bosco [illegible] causa della terribile alluvione che ha colpito le nostre città, che si chiedevano che fine avessero fatto i «soldi raccolti per loro». Facendo parte di un'associazione di volontariato, ho avuto modo di avvicinarne alcuni [illegible] devo dire che il Comune [illegible] Asti ha prontamente trovato loro una nuova abitazione e, nel suo piccolo, la S.Vincenzo, di cui faccio parte, ha iniziato a fornire, almeno per alcuni [illegible] loro, mobili per arredare la loro [illegible] [illegible] [illegible]quistandoli, sempre [illegible] loro, da operatori del [illegible] che hanno accettato di praticarci prezzi «buoni». In questo tipo di aiuto, la S.Vincenzo darà fondo alle [illegible] risorse, come faranno, ne siamo certi altri gruppi di volontari e, sempre con certezza il Comune di Asti.

Giancarlo Cerigo
dell'associazione San Vincenzo

[illegible]

ELETTRODOMESTICI IN VIA ARTOM

Maurizio Servello ha avuto danneggiati dall'alluvione la [illegible] [illegible] il negozio di via Artom

«Resterò a Tanaro, nonostante tutto»

«Sono sempre vissuto qui. Spero comunque che la magistratura faccia piena luce [illegible] quello che è successo» L'attività commerciale (danni per 700 milioni) è ripresa, ma solo in parte: «Terremo duro, non c'è dubbio»

ASTI. La sua paura è che, dopo la tragedia dell'alluvione, [illegible] quartiere [illegible] corso Savona diventi un borgo marginale, dimenticato. Usa la parola «ghetto» e si vede che gli fa male.

Si chiama Maurizio Servello, 31 anni, [illegible] nell'esondazione ha avuto danneggiata la casa di [illegible] [illegible] Barcaiolo e l'impresa commerciale (materiali elettrici [illegible] elettrodomestici) di via Artom 22. «Magari, però, fosse successo solo quello - dice con voce stanca - mio padre abita in corso Savona, mia sorella in via Pisa, i genitori di mia moglie a Trincere e [illegible] nostra segretaria a San Fedele. E poi le auto, tutte perse. Ha idea di che macigno ci [illegible] caduto sulle spalle?».

Sale le scale della ditta [illegible] i gradini sono ancora sporchi [illegible] fango. Fuori dal negozio due signore ripuliscono le vetrine; dentro ce n'è una terza che strofina [illegible] un panno alcuni ferri da stiro "alluvionati"

«Io ho sempre vissuto a Tanaro e neanche ora ho intenzione [illegible] andarmene - spiega il giovane commerciante - però qualcuno dovrà spiegarmi cosa non ha funzionato in questa storia. Spero che la magistratura [illegible] indaghi a fondo».

«Dopo due settimane dall'esondazione - ricorda Servello, ancora incredulo che l'acqua sia arrivata fino in via Artom - abbiamo fatto una prima stima dei danni: si è persa roba per 700 milioni. Ogni giorno che passa, però, i conti continuano ad aumentare».

Oltre al grande magazzino, la «Servello» possiede, sempre in via Artom, un negozio e un centro di esposizione (entrambi vicini al cinema Lux). «Anche lì il passaggio della piena ha creato grossi problemi: il livello dell'acqua ha raggiunto [illegible] metro e mezzo» dice il commerciante.

La ditta [illegible] dipendenti) ha ripreso parzialmente [illegible] lavorare una decina di giorni dopo l'alluvione. «In pratica [illegible] abbiamo mai chiuso - racconta Servello - vendendo articoli [illegible] prima necessità, data l'emergenza, dobbiamo rifornire i negozi e servire anche i privati. Attualmente siamo operativi al 60%: ci vorrà ancora un mese prima di tornare a lavorare a pieno regime».

I fornitori della ditta hanno [illegible] alla «Servello» una dilazione nel pagamento della merce; uno, in particolare, si è offerto di ritirare il prodotto «alluvionato» e di scambiarlo con merce «buona» senza aggravio di costi.

«Qualcuno scapperà da Tanaro dopo [illegible] grande paura - dice Servello - ma io spero che il quartiere tenga duro. E' un augurio che faccio a tutti gli alluvionati e in particolare a [illegible] mio amico e concorrente: Gian Carlo Moisio, titolare di una ditta di materiali elettrici in [illegible] Trieste. Anche lui, come [illegible], è stato alluvionato: spero possa presto ricominciare».

Laura [illegible]

Il negozio di materiali elettrici ed elettrodomestici in via Artom

Maurizio Servello

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Grazie [illegible] Zorro della 1ª repubblica»

Ho letto su «La Stampa» del 30 novembre che [illegible] dottor Luigi Odasso, oggi esponente del Ccd, riafferma ancora una volta, il «distacco profondo con i metodi della Prima Repubblica». Apprendo pertanto con sollievo che il dottor Odasso, da sempre rappresentante della maggioranza del Governo per tutto [illegible] corso della prima Repubblica, era, in realtà, un infiltrato, berlusconiano ante litteram, della Seconda Repubblica, [illegible] li in [illegible] democrazia cristiana da lui sempre fortemente disprezzata, al fine di [illegible] le fondamenta.

Penso [illegible] quanto lavoro duro, [illegible] [illegible] solitario ha dovuto svolgere per raggiungere i vertici di quel partito ed intrattenere rapporti cordiali [illegible] i capi di quella Prima Repubblica della cui fine (!) tutti gioiamo.

Penso [illegible] pericoli corsi durante le riunioni di partito, con lui che forse ascoltava parlare di spartizione del potere, tangenti, voti di scambio [illegible] appalti truccati, nascondendo lo sdegno sotto un sorriso condiscendente, mentre in cuor suo avrebbe voluto cancellare quel meccanismo. Penso a lui, moderno Zorro, costretto a nascondere la sua vera identità.

[illegible] pare quasi di udire l'accusa del padre: «Tu Luigino, sei la [illegible] vergogna. Proprio da me, da sempre all'opposizione, doveva nascere un figlio dc». Pen[illegible] a tutto questo ed il mio pensiero si fa gratitudine per questo ragazzo che tanta parte ha avuto nel crollo della Prima Repubblica ed al quale tutti noi dobbiamo qualcosa.

Carlo Ricci,
Nizza Monferrato

Militari in palestra [illegible] sportivi a casa

Siamo un gruppo [illegible] sportivi amatoriali che stanno vivendo i disagi delle palestre occupate dai volontari della Protezione civile. Noi ovviamente plaudia[illegible] all'opera di questa gente e quanto hanno fatto sinora per la città. Notiamo però, che [illegible] [illegible] vita sta ritornando lentamente nella sua normalità, per [illegible] sportivi i disagi sono sempre gli stessi con o senza alluvione.

Armando Bello

[illegible] UTILI

[illegible]
AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible]
Asti: 693.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 6[illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Annone:** 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 968.779
[illegible]**ero Bormida:** (0144) 88.290
[illegible]: 821.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
[illegible]
POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.[illegible]
Monastero Bormida: 88.[illegible]
Moncalvo: 917.444

[illegible] 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]
[illegible] pronto interv. [illegible]

[illegible] 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721.623
[illegible] [illegible] 975.064
[illegible] 948.033

[illegible]
[illegible] **DI** [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, [illegible] 530.074; con orario dalle [illegible] alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle [illegible] [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricetta medica urgente) la far[illegible] *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.

[illegible]: *Bielli*, via [illegible] Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible] Settembre.
[illegible] *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI: Libero Ivaldi, 54 anni; Maria Nista vedova Carlotto, 80, Colle Sannita; Giuseppina Fassio vedova Perosino, 95; Olimpia Bianco vedova Cerrato, 89; Stefano Tossini, 26, Genova; Michele Gaidano, 77, San Paolo Solbrito; Silvia Falotto in Gior[illegible], 69; Ettore Guadagnin, 70; Roc[illegible] [illegible] Franco, 64, San Pietro di [illegible]ridà; Irma Rossetti vedova Tacchella, 76, Alfiano Natta; Francesco Pescarmona, 71, Costigliole; Emilio Raspino, 87, Vaglio Serra; Enrico Gianotti, 84, Isola; Andrea Guglieri, 84; Norma [illegible] in Gallia, 70; Eugenio Susalo, 77, [illegible] Martino Alfieri; Carlo Carlini, 62; Margherita Grisotto [illegible] Vigna, 60, Ferrere; Attilio Gonella, 66, Isola; Luigia Caviglia vedova [illegible] Lorenzo, 89, Viarigi; Agostino Marocco, 88; Domenico Scarlò, 80; Maria Assunta Rizzato vedova Aldrigo, 79, Quattordio; Rosa Arione [illegible] Bonvicino, 73, Frinco; Giuseppina Valenzano vedova Biamino, 95; Giovanni Carriero, 71; Ermelinda [illegible]ro vedova Nebiolo, 90, Portacomaro; Carlo Gavello, 86, Montemagno.

[illegible]TI: Alejandro Bonomo; Alessandro Ottenga, Villafranca; Niccolò Stella; Luca Azzolina, Antignano; Giuseppe Pollina; Federica Rampin, [illegible]an Damiano; Giulia Antonione, Canelli; Mama Marie Diagne, Lorenza Botto, Moncalvo; Federico Arri; Jes[illegible] [illegible], Cisterna; Alberto Rosso, Costigliole; Morris Frellino; Luca Frellino; Enrica Gherlone, Cossombrato, Matteo Casalone; Sofia Maldarizzi; Nicola Vierengo, Rocchetta Tanaro; Valentina Oliva; Ilaria Guazzo, Villafranca; Liliana Robba, Nizza; Manuel Guglielminetti, Collegno; Fabio Mascarino, Frinco; Teresina Alafleur; Edoardo Molfero, Agliano; Federica Malberto; Erika Tartara; Simo[illegible] Pisistrato; Daniele Butacci; Danilo Carbone; Nadir Peraldo; Eugenio Boltri.

MATRIMONI: Angelo Iorillo, impiegato, con Giordana Perosino, traduttrice; Pier Paolo Saglietti, operaio, con Jacquelin Caraballo Feliz, domestica; Claudio Andreutti, pensionato, con Susanna Peraldo, disoccupata; Pietro Miceli, parrucchiere, con Palmerina Calizzone, casalinga.

[illegible] SPOSERANNO: Pierangelo Binello, elettricista, con Barbara Fossa, coadiuvante commerciale; Abdel [illegible] Badawiyah, medico, [illegible] Ornella Pastorino, educatrice d'infanzia.

NIZZA

SI [illegible]O: Roberto [illegible]nino, ingegnere chimico, con [illegible]riangela Capra, medico; Gianfranco Rustichelli, ferroviere, con Patrizia Massetti, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Informazioni sul servizio Rai

Stamane, dalle 9 alle 12,30, un funzionario della [illegible] sarà a disposizione degli utenti astigiani per fornire informazioni sul servizio televisivo (canone [illegible] abbonamento e ricezione dei programmi). Il punto d'incontro è situato all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.271/399.367).

[illegible]

Dolciumi pro alluvionati

I bambini della scuola [illegible] Lina Borgo «venderanno» oggi ai commercianti [illegible] corso alla Vittoria, piazza e corso Alfieri i dolciumi confezionati domenica [illegible] [illegible]la. Le offerte serviranno a ricomprare materiale didattico [illegible] giocattoli per gli alunni delle scuole danneggiate dall'alluvione.

VALFENERA

Prenotazioni pranzo Leva 1952

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al pranzo dei coscritti [illegible] di Valfenera organizzato per giovedì dalla leva 1952. Tel. al 939.513.

ALLUVIONE

UN [illegible] LA DRAMMATICA [illegible]

ASTI. Un mese fa, il disastro. Tutto in quella notte, tra sabato 5 e domenica 6 novembre. Un [illegible] di acqua e fango che si abbatte sui paesi della Langa, Canelli, Cerro, Rocchetta, Annone e la [illegible] di Asti.

L'odissea comincia in alcune zone della provincia al calar della sera di quel sabato «maledetto»: [illegible] passate da poco le 20, quando [illegible] Bormida verso Vesime e il Belbo a Canelli, incominciano a uscire dagli argini. Pochi minuti e l'acqua arri[illegible] anche a piazza Gancia, [illegible] della città «spumantiera»: una corrente fortissima che lambi[illegible] i primi piani delle case. E' subito [illegible] caos: telefoni in tilt, [illegible] al freddo e al buio, [illegible] silenzio irreale. I primi morti: una coppia di anziani [illegible] in cantina, in viale Risorgimento, per portare in salvo le poche cose. E, più tardi, anche l'ex veterinario condotto: il [illegible] cuore non regge a quello spettacolo di desolazione e orrore.

E' appena passata mezzanotte: il Tanaro straripa ad Annone, Cerro, Rocchetta. In [illegible] Savona (sono le due di domenica 6) decine di astigiani assiepati sul ponte a «godersi» la scena del fiume rigonfio, rischiano di [illegible] spazzati via dall'onda assassina. Da quel momento è l'Apocalisse. Il Tanaro invade case, cantine, garage: migliaia di auto vengono inghiottite fino a piazza Campo del Palio.

All'alba l'alluvione ha i contorni dell'incubo: centinaia di persone, che hanno cercato scampo sui tetti delle case, sotto la pioggia gelida, chiedono aiuto, invocando soccorsi che tardano ad arrivare.

Poi, il rumore delle pale di un elicottero dei vigili del fuoco che sorvola a bassa quota la città, i gommoni della Protezione civile e un anfibio dei pompieri che portano in salvo vecchi e bambini: la macchina dell'emergenza si è messa in moto. Ma il dramma è ormai compiuto: ci vorranno giorni, settimane, prima che la vita, nelle città e nei paesi straziati, riprenda. Il bilancio è desolante: migliaia di danni, attività artigianali, industriali, commerciali, agricole, cancellate, famiglie segnate.

Arrivano l'esercito e centi[illegible] di volontari [illegible] cucine e tende da campo, viveri, generi di conforto. La gara della solidarietà prosegue mentre si dilata l'eco delle polemiche per i ritardi, le presunte omissioni nella segnalazione dell'allarme alluvione. [illegible] apre un'inchiesta che coinvolge anche il prefetto, Mario Palmiero, raggiunto da un avviso di garanzia della procura della Repubblica. L'ipotesi di reato [illegible] grave: disastro colposo.

Arrivano in visita alle zone colpite il presidente della Repubblica, Scalfaro, i ministri Maroni e Gnutti, [illegible] leader politici. Promesse di interventi urgenti, i primi provvedimenti. Ora la difficile ricostruzione si [illegible] avviata: si riuscirà a ritrovare anche [illegible] po' della serenità perduta? [f. b.]

I danni, le vittime, le polemiche e ora l'inizio della rinascita

Una difficile ricostruzione dopo quell'incubo di fango

DALLA [illegible] AL [illegible]

Due scorci della città, a distanza di un mese (dall'alto in basso): l'anello di corso Einaudi attorno a piazza del Palio e, nella sequenza di destra, piazza Marconi

Iniziative dell'Antoniano di Bologna con la «Nota d'oro» di San Damiano

Solidarietà ai piccoli alluvionati anche dallo «Zecchino d'oro»

[illegible] DAMIANO. Nell'ora della solidarietà, anche i bambini si impegnano per aiutare i loro coetanei alluvionati. L'iniziativa, legata al 37° «Zecchino d'O[illegible]» svoltosi la [illegible] settimana, è stata rivolta a favore dei bambini alluvionati del Piemonte e degli orfani ruandesi.

Ma l'idea è nata a San Damiano. Le iniziative dello «Zecchino» sono state concordate con lo staff sandamianese [illegible] festival «Nota d'Oro», da anni «gemellato» alla manifestazione bolognese. Grazie alla «Nota d'oro», tra l'altro, Alessia Waller, 9 anni, di Los Angeles, ha potuto cantare alla [illegible] edizione dello «Zecchino».

Parte di quanto viene raccolto con la sottoscrizione lanciata dallo «Zecchino» riguarda la ristrutturazione della scuola materna Borgo Tanaro di Asti. Parte [illegible] fondi andranno anche alla [illegible] di riposo delle suore Stefanine a Rocchetta Tanaro. Finora non sono state indicate cifre precise, ma si è nell'ordine delle centinaia di milioni.

Per contribuire [illegible] può utilizzare il conto corrente postale 16841405, intestato a Antoniano, Opere caritative antoniane, via Guinizelli 3, Bologna.

Cino Tortorella, popolare presentatore dello «Zecchino d'oro», e spesso ospite a San Damiano

L'Antoniano [illegible] è [illegible] a iniziative di solidarietà: nel '91 furono raccolti fondi per tre scuole e la vaccinazione di [illegible] mila bambini in Bangladesh; l'anno successivo fu realizzato [illegible] centro medico a Slavonski Brod (ex-Jugoslavia), e lo scorso anno è stato realizzato un centro di accoglienza e un villaggio per i «meninos de rua» a Niteroi, in Brasile.

E' partita anche una sottoscrizione che interessa i bambini sandamianesi: «Monetine per i bimbi del Ruanda e alluvionati del Piemonte». I piccoli cercheranno di raccogliere tutte le monete che potranno. L'Antoniano, che lancia la campagna in tutta Italia, propone di radunare monetine, anche quelle da 10 e 20 lire, che ingombrano [illegible] tasche, come pure le monete da 50 e 100 lire più piccole, che per molti [illegible] fastidiose. «Ebbene - spiegano all'Antoniano - tutte queste [illegible]nete insie[illegible] costituiscono un capitale che può aiutare. Possono semplicemente [illegible] depositate alle stazioni dei carabinieri, poiché l'Antoniano ha ottenuto la disponibilità dell'Arma per la raccolta».

Per diffondere il messaggio di solidarietà, giovedì alle 21 al cinema Cristallo, [illegible] svolgerà il concerto «Musiche per la pace». Vi parteciperanno numerosi cantanti e complessi della zona, per richiamare l'attenzione [illegible] chi ha bisogno di aiuto. Per informazioni è possibile telefonare a don Antonio Cherio, al 982.288. [ro. gi.]

Conteneva acido

Canelli, esplode [illegible] contenitore 7 soldati feriti

CANELLI. Sette bersaglieri del contingente di stanza a Canelli sono stati protagonisti di un leggero incidente nel pomeriggio di domenica.

Intorno alle 16, mentre stavano lavorando [illegible] spurgo di una cantina di via Roma, si è verificato un bl[illegible] della pompa di aspirazione, causato da una bottiglia.

Mentre i militari stavano lavorando per sbloccare l'apparecchiatura, il recipiente, f[illegible] a [illegible] dell'urto contro il filtro della pompa, è esploso investendo i militari con una pioggia di schegge e di liquido (probabilmente un acido).

I bersaglieri sono stati trasportati dalla Croce Rossa canellese prima [illegible] pronto soccorso di Nizza Monferrato e poi all'ospedale di Asti, dove veniva[illegible] riscontrate lievi ferite e, in qualche caso, leggeri sintomi [illegible] avvelenamento da inalamento di sostanze tossiche.

Trattenuti in osservazione per qualche ora tutti i feriti sono stati dimessi. [fi. l.]

[illegible]

[illegible]

Oggi le sentenze per i casi licenze e don Mignatta

Due importanti sentenze [illegible] attese oggi in tribunale. Dopo quasi un anno di udienze, nel pomeriggio [illegible] gup Giuseppe Diomeda dovrebbe emettere il verdetto per lo scandalo delle licenze commerciali: sono una dozzina gli inquisiti, fra cui l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo (sei anni e mezzo [illegible] carcere la pena proposta dall'accusa). L'altra sentenza riguarda invece la vicenda giudiziaria che chiama in [illegible] il canonico don Pietro Mignatta, accusato di calunnia [illegible] confronti del giovane marocchino Khalid El Arrag. Per il sacerdote, nella scorsa udienza il pm David Monti ha chiesto la condanna a due a[illegible] [illegible] reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Telefonata in tribunale: «C'è [illegible] bomba»

Momenti di tensione ieri pomeriggio, poco dopo le 17, a palazzo di giustizia. In [illegible] telefonata fatta al centralino della questura uno sconosciuto ha segnalato la presenza di [illegible] bomba. In quel [illegible]mento in tribunale si stava celebrando [illegible] importante processo contro alcuni spacciatori che [illegible] però proseguito regolarmente. Dai controlli, compiuti da alcuni agenti, non è stata trovata traccia di alcun ordigno. [r. gon.]

[illegible]

I ladri fanno «sparire» due auto alluvionate

Anche le auto alluvionate nel mirino dei ladri. Vittorio Ammendola, 28 anni, corso Savona, ha segnalato la sparizione della sua Fiat 126, mentre Rosalia Ingrao, [illegible] anni, via Scotti, ha denunciato [illegible] furto di una 127. Le due utilitarie, momentaneamente fuori uso, erano state parcheggiate dai proprietari sotto casa. [r. gon.]

[illegible]

Falegname condannato a tre mesi per lesioni

Il pretore Giuliano Marchisone ha condannato a tre [illegible] [illegible] beneficio della condizionale, il falegname Gianluigi Penna di Agliano, che nell'agosto del [illegible] fu denunciato per lesioni dalla nicese Margherita Masoello. L'episodio ricostruito in pretura riguarda un diverbio tra Penna e Masoello: il falegname stava eseguendo alcune riparazioni, quando è nato un litigio con la committente del lavoro. Penna con la cassetta degli attrezzi avrebbe colpito la donna, che caduta a terra ha violentemente battuto la testa. Il falegname aglianese era difeso dal legale Maurizio Lattanzio, mentre del risarcimento danni a Margherita Masoero si è occupato l'avvocato Paolo Bagnadentro. [e. ca.]

ASTI

Da Milena 10 milioni per gli alluvionati

Una delegazione [illegible] Milena (Caltanissetta) guidata dal sindaco Antonio Ingrao e dal parroco Francesco Falletta, ha visitato Asti nei giorni scorsi. Domenica pomeriggio ha incontrato a palazzo Ottolenghi i milocchesi abitanti ad Asti (nella foto, la platea alla riunione). Il sindaco di Milena ha consegnato inoltre all'Amministrazione astigiana un contributo pro-alluvionati di 10 milioni, frutto [illegible] una sottoscrizione tra i cittadini. [r. s.]

[illegible]

E' tamponato mentre è sull'auto parcheggiata

E' stato tamponato mentre era regolarmente parcheggiato in via Verdi a Nizza, vicino all'incrocio [illegible] via Volta. Domenica [illegible] Paolo Ghione, 22 anni, Agliano, via Alfieri 10, a bordo della sua Punto ferma al bordo della strada, è stato urtato dalla R11 condot[illegible] da Abdenabi El Hajboubi, 21 anni, abitante a Vinchio, via Nizza 18, per cause in [illegible] di accertamento da parte della polstrada. Ghione è stato medicato, guarirà in tre giorni. [r. s.]

[illegible]

Dibattito su «Le Doc del Piemonte»

Si discuterà di viticultura oggi alle 16 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà 1. «Le Doc del Piemonte» il titolo dell'appuntamento nel corso del quale verrà presentato un manuale sull'attuazione delle nuove disposizioni sulle doc. Interverranno Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, oltre agli autori: Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia [illegible] Asti, Mario Castino, direttore di sezione dell'istituto per l'enologia, Lorenzo Corino, direttore della sezione di Asti dell'istituto sperimentale per la viticultura, Franco Manni, del Cnr, e dirigenti dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Giuseppe Zumpano e Moreno Soster. [r. gon.]

Conferenza stampa del direttore sanitario dell'Usl 69 Luigi Odasso

«Rinforzi [illegible] per gli ospedali»

Richiesta l'attivazione di un «Dea» [illegible] del reparto di degenza con 20 letti per la fisiatria
Emergenza: «Durante l'alluvione le sedi di Nizza e Canelli hanno accolto 250 ricoverati»

CANELLI. Ad un mese dall'alluvione che ha colpito l'Astigiano i vertici dell'Usl 69 di Nizza hanno illustrato la situazione sanitaria in valle Belbo.

Luigi Odasso, direttore sanitario dell'Unità sanitaria, ha presentato la sua relazione nella sala consigliare del municipio canellese in segno di solidarietà per la città più colpita della valle.

Alla presenza [illegible] funzionari [illegible] tecnici dell'Uls, del consigliere regionale Francesco Porcellana e di alcuni sindaci del Sud Astigiano (oltre al sindaco di Canelli Oscar Bielli, che è anche presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl 69, e a quello di Nizza Flavio Pesce, erano presenti i primi cittadini di Incisa Mario Porta, [illegible] Calamandrana, Dino Scanavino e Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti), Odasso ha presentato i dati dell'attività che nei primi giorni dall'inondazione l'Usl ha attivato in tutta la [illegible].

«Già [illegible] 6 novembre - ha ricordato Odasso - gli ospedali di Nizza e Canelli ospitavano complessivamente [illegible] pazienti, cioè un numero superiore a quella che [illegible] la ricettività media durante i periodi normali». Numerosi i ricoverati provenienti da case di riposo della zona, evacuati a causa dell'inonda[illegible]. E' stata stilata una relazione che registra, giorno per giorno (dal [illegible] al 13 novembre), come gli ospedali, il personale, la Croce Rossa di Canelli e la Croce Verde di Nizza, il servizio 118 regionale (a Canelli [illegible] stati distaccati un medico e un infermiere) abbiano fronteggiato l'emergenza. Inoltre la sede di Nizza ha accolto il reparto maxillo-facciale dell'ospedale di Alessandria.

Odasso ha poi rinnovato le richieste di potenziamento delle strutture sanitarie locali: prima di tutto la realizzazione di un Dea (un completo apparato [illegible] pronta emergenza con riani[illegible] [illegible] cardiochirurgia) a Nizza, un'unità di primo soc[illegible] (simile [illegible] quella che ha operato durante l'alluvione) e l'attivazione di 20 letti [illegible] degenza per il reparto di Fisiatria a Canelli (già da quest'estate [illegible] pronti locali [illegible] arredi; si attende il nulla osta della Regione). [illegible] consigliere regionale Porcellana ha parlato dei 760 miliardi (in tre anni) stanziati [illegible] favore degli ospedali di Asti, Alessandria e Vercelli [illegible] della necessità che Asti abbia il nuovo ospedale.

Il direttore sanitario dell'Usl 69 Luigi Odasso e, a fianco l'ospedale di Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

Prefabbricati per la Cri

Sono giunti ieri da Verona [illegible] cinque automezzi con i prefabbricati [illegible] costruzione della sede provvisoria della Croce Rossa canellese: una scelta obbligata, dopo che la sede nei locali [illegible] viale Risorgimento, proprio di fronte al Belbo, sono [illegible] distrutti dall'alluvione. Finora uomini [illegible] mezzi del sodalizio avevano trovato ospitalità all'ospedale, continuando così ha fornire [illegible] importante contributo all'opera di soccorso. L'edificio prefabbricato, che misurerà un centinaio di metri quadri, sarà montato in via dei Prati (sul lato destro del Belbo, non toccato dall'inondazione), su [illegible] terreno che la Cri [illegible] già acquistato in previsione del progetto [illegible] una [illegible] più razionale sede. Negli alloggi provvisori troveranno spazio il centro operativo, gli uffici e l'ambulatorio. Da Roma intanto, già nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, la Croce Rossa nazionale aveva fatto sapere di aver dato [illegible] «nulla osta» per [illegible] realizzazione della nuova sede Cri di [illegible] dei Prati che tra le altre cose (locali per uffici, sala conferenze, ambulatori e ricovero per [illegible] aumbulanze) prevede anche [illegible] eliporto e [illegible] di tuttra la valle Belbo. [fi. l.]

Costigliole, gli investigatori sono sulle tracce dei banditi

[illegible] la rapina perdono una parte del bottino

COSTIGLIOLE. Proseguono [illegible] indagini sulla rapina compiuta sabato sera all'oreficeria «Cattaneo» in via Roma 29.

Verso le 19,30, tre banditi hanno fatto irruzione nel negozio, dove in quel momento si trovavano il titolare, Sergio Cattaneo, [illegible] anni, abitante a Valenza, via Po 29, la moglie Adriana [illegible] una commessa, Emanuela Alba, [illegible] anni, Valenza. Il titolare si apprestava [illegible] chiude[illegible] l'oreficeria, quando sono [illegible]trati due uomini, apparendo come clienti. Uno ha però lasciato cadere un pezzo di legno per bloccare il dispositivo di chiu[illegible] antirapina della porta blindata. Subito dopo è entrato [illegible] terzo complice, con [illegible] volto coperto.

In mano ad uno dei banditi [illegible] comparsa una pistola semiautomatica. L'uomo, per rendere più efficaci le minacce ai gioiellieri, avrebbe fatto scattare l'otturatore.

I rapinatori si sono diretti alla cassaforte, che in quel momento [illegible] aperta e hanno arraffato orologi, preziosi e alcuni rotoli di gioielli. Secondo le prime stime, il bottino [illegible] di circa 70 [illegible]ilioni.

Prima di uscire, hanno fatto sdraiare [illegible] gioielliere [illegible] le due donne sul pavimento. Poi [illegible] fuggiti su [illegible] Golf nera, [illegible] direzione [illegible] Motta.

E' subito scattato l'allarme; in pochi minuti e sono arrivati [illegible] carabinieri [illegible] Costigliole e Canelli e le volanti della questura [illegible] Asti.

Nella zona, al momento del colpo, c'era una fitta nebbia, che ha coperto la fuga dei rapinatori. In serata è comunque proseguita [illegible] vasta battuta nella zona da parte delle forze dell'ordine.

Le ricerche hanno dato i loro frutti: gli agenti [illegible] una volante hanno trovato l'automobile usata dai banditi, abbandonata su una strada secondaria. E' una Golf nera, risultata rubata. Il proprietario, Renato Gozzellino, via Garibaldi 6, Rocca D'Arezzo, ne aveva denunciato il furto proprio sabato mattina.

A bordo della vettura, gli agenti hanno trovato alcuni rotoli [illegible] gioielli, parte del bottino. Il loro valore si aggira sui 15 milioni. Trovati anche pezzi di legno simili [illegible] quello usato per [illegible] rapina. La scientifica ha rilevato numerose impronte digitali.

Gli investigatori della polizia hanno inoltre individuato una pista: uno dei tre rapinatori, che potrebbe [illegible] un extracomunitario, forse albanese. Altro elemento [illegible] l'analogia con una rapina compiuta una settimana fa [illegible] Monticello d'Alba con lo stesso metodo. [c. f. c.]

Crack Sogest: oggi il gip decide sulle 9 richieste di rinvio [illegible] giudizio

ASTI. Udienza preliminare stamattina davanti al gip Franca Carpinteri per [illegible] crack della Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita due anni fa con [illegible] in corso Dante. Nove le richieste [illegible] rinvio a giudizio, nei confronti di amministratori e sindaci, firmate dal pm David Monti. Diverse, [illegible] seconda dei casi, le imputazioni: concorso in bancarotta fraudolenta e preferenziale, falso in bilancio, false comunicazioni sociali. I provvedimenti riguardano gli ex presidenti Giuseppe Berzano, il saluz[illegible] Giovanni Richard, ed Elio Busetti. Gli amministratori Pierluigi Guasco, l'agente di Borsa torinese Nicolò Cavallo, l'addetto alle pubbliche relazioni Paolo Raviola, quest'ultimo in [illegible] fino al [illegible] e i sindaci: Luciano Finello, Adriano Morello e Antonio Sardo Sutera. La società operava in Borsa [illegible] aveva aperto uffici anche [illegible] Saluzzo, Bra e Alessandria. Investimenti azzardati hanno causato il dissesto della Sogest, stimato attorno agli 8 miliardi: 200 i creditori ammessi al passivo. [r. gon.]

Stroncato da infarto

[illegible] a Giorgione il «barcaiolo»

Giorgio Laustino nei panni del «Barcaiolo del Tanaro» Domani si svolgeranno i suoi funerali

ASTI. Si svolgeranno domani alle 15 (partenza dall'ospedale), i funerali di Giorgio Laustino, stroncato da un infarto domenica sera. Ex operaio Waya, «Giorgione», [illegible] anni, era notis[illegible] in città [illegible] interprete della maschera del Barcaiolo [illegible] Tanaro. Membro [illegible] Comitato Palio 3T, [illegible] stato tra i soci fondatori degli «Amis d'La pera». Domenica, con i compagni della «Famija maschere [illegible] aveva partecipato ad un pomeriggio per i bambini al Don Bosco: rientrato nella sede degli «Amis» in corso Alfieri, [illegible] stato colto da malore: vani i soccorsi. Lascia i genitori e la moglie Renata Amerio. [e. ce.]

«No» del Consiglio

Valfenera boccia l'indagine sull'acqua

VALFENERA. Il Consiglio comunale ha bocciato all'unanimità la convenzione per la realizzazione di un'indagine sulle acque sotterranee nel settore occidentale [illegible]'Astigiano commissionato dalla Provincia. «Nella richiesta - precisano dal Comune - non viene chiaramente specificato l'importo [illegible] spesa [illegible] carico di ogni paese. La proposta di adesione [illegible] pari a un 1 milione [illegible] 500 mila lire: resta un'incognita, secondo noi, il co[illegible] [illegible] ispezioni e sopralluoghi sul territorio». Valfenera contesta anche l'ipotesi di eventuale razionalizzazione dell'uso dell'acqua una volta terminato lo studio sulla falda: «Abbiamo [illegible] acquedotto autonomo che quasi certamente non pesca [illegible] falda [illegible] Cantarana» spiegano. Ad un ulteriore richiesta di chiarimenti la Provincia [illegible] risposto che la proposta racchiude ogni dettaglio [illegible] informazione. [m. t.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Summit in Municipio sulle discariche di bacino

Il punto sul piano delle discariche di bacino sarà fatto oggi, alle 15, ad Asti in un incontro ospitato in municipio. Vi parteciperanno, oltre al sindaco Alberto Bianchino e al consigliere delegato Enrico Bestente, il presidente del Consorzio rifiuti Massimo Camussi [illegible] i primi cittadini [illegible] Villanova (Ivo Bogetto) [illegible] Castell'Alfero (Luciano Avidano). Intanto [illegible] stata fissata per lunedì in Provincia l'assemblea consortile. I lavori s'inizieranno alle 17. [l. n.]

[illegible]

Furto al Centro giovani (ancora da inaugurare)

Furto al Centro Giovani del Comune, in [illegible] Goltieri (la struttura [illegible] è [illegible] aperta). [illegible] [illegible] controllo, risultano essere spariti due videoregistratori ed un televisore. La denuncia [illegible] [illegible] presentata da Gianluigi Porro, dirigente comunale. [r. gon.]

SETTIME

Spariscono pezzi d'antiquariato

Ladri d'antiquariato in [illegible] a Settime, in piazza Dante. Graziella Nicodemi, 45 [illegible] ha denunciato [illegible] sparizione di due specchiere, un armadio ed un orologio a pendolo, tutti pezzi d'epoca per un valore complessivo di alcuni milioni. [r. gon.]

ASTI

Cgil, Cisl e Uil discutono dell'intesa sulle pensioni

L'ipotesi d'intesa sulle pensioni s[illegible] discussa oggi nell'attivo dei delegati Cgil, Cisl e Uil. L'assemblea, che s'inizierà alle 9,30, si terrà nel salone [illegible] Circolo Santa Maria Nuova di via Arò. Introdurrà, [illegible] nome delle tre segreterie, Mauro Trivelli (Cisl). Concluderà Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil. [l. n.]

[illegible]

Una serie di incontri per il «Progetto genitori»

Ha preso il via [illegible] sera nel salone della scuola elementare, la serie di incontri organizzati dal circolo didattico di Montechiaro sul te[illegible] «Progetto genitori», per avviare una collaborazione tra scuola e famiglia, avvalendosi dell'intervento di esperti. La prossima riunione [illegible] terrà a Tonco lunedì 12 dicembre, terza tappa a Frinco il 19 dicembre. [m. t.]

ASTI

Parte questa sera [illegible] corso [illegible] antiquariato

S'inizia stasera [illegible] corso di antiquariato organizzato dalla scuola [illegible] restauro «Domus Aurea». L'appuntamento [illegible] alle [illegible] al Centro culturale [illegible] Secondo in via Carducci. [illegible]r informazioni telefonare al 354.030 (mercoledì dalle 10,30 [illegible] 19) oppure [illegible] direttore (011/988.78.03). [m. t.]

ASTI

Accusato d'estorsione, il gip conferma l'arresto

E' stato convalidato dal gip Franca Carpinteri l'arresto di Domenico Vecci, 28 anni, via Malta. Il giovane, difeso dall'avv. Maurizio La Matina, è accusato di estorsione e furto aggravato. Avrebbe preteso un milione da un medico in cambio [illegible]lla restituzione dell'auto rubata poche ore prima. [r. gon.]

[illegible]

Nuovi guai per Gianbattista Mudadu

Nuovi guai in vista per il nicese Gianbattista Mudadu, già coinvolto (e assolto) nel caso del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Alla pretura di Nizza infatti si è iniziato un processo a suo carico per furto aggravato: Mudadu avrebbe tolto i sigilli ad un contatore dell'Enel, per evitare di pagare le bollette. Il processo (Battista Mudadu [illegible] assente ma difeso dal legale d'ufficio, Pietro Braggio), è [illegible] rinviato al 13 gennaio per ulteriori approfondimenti sul caso, richiesti dal pm Gianpiero Gallo. [e. ce.]

CANELLI

I filatelici [illegible] [illegible] donano tre milioni

Cinque milioni [illegible] stati donati dalla parrocchia [illegible] Meda (Milano) alla Caritas canellese. Tre milioni sono stati raccolti dal circolo numismatico di Nizza Monferrato e devoluti [illegible] sei famiglie alluvionate canellesi [fl. l.]

I bimbi di Cortemilia raccontano la paurosa esperienza d'un mese fa

Tema: il terrore nell'acqua

«Tremano anatre [illegible] ochette, Uzzone e Bormida crescono ancora di più». «Fabbriche e case sono tutte allagate». «L'acqua del fiume si alza e si abbassa come un ascensore impazzito»

CORTEMILIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'alluvione raccontata dai ragazzini. Paure [illegible] incubi di quella notte di un mese fa tradotti sulla carta dagli alunni della terza elementare. Otto poesie per non dimenticare [illegible] furia del Bormida, per far rivivere [illegible] ore trascorse con l'acqua che avanzava, rompeva gli argini, invadeva [illegible] nella periferia. Piangevano, i bambini quella sera. Urlava Anna quando una [illegible] consigliava di uscire dalle case. Piangeva Marina, abbracciata [illegible] suoi genitori, mentre al buio saliva la stradina che porta al Castello, il punto più alto di Cortemilia.

Hanno un sorriso [illegible] ancora spaventato oggi, nella loro aula. Scrivono una poesia per dire che l'alluvione l'hanno vista e sofferta, [illegible] ai loro genitori che cercavano di scappare, che cercavano di mettere [illegible] salvo se stessi e i propri oggetti.

Maria Teresa Bogliolo, insegnante alla terza elementare, propone un gioco. Utilizzare un testo poetico - «Paesaggio» di Garcia Lorca - per parlare dell'alluvione, per reinventare, con parole nuove, un classico della letteratura mondiale. Il tema: «Paesaggio nell'alluvione». Svolgimento? Marina Dessino e Federica Gallo scrivono: «Tremano [illegible] ochette [illegible] livello della pontina. Uzzone [illegible] Bormida crescono [illegible] di più, [illegible] vie sono piene di fango». Elena Ratto [illegible] Davide Chiola: «Fabbriche [illegible] case di Cortemilia sono tutte allagate e disperse. Tremano bambini [illegible] persone dalle finestre delle case. La macchina lancia [illegible] grido: «Abbandonate tutte le [illegible]

Poi si alzano dal banco Loredana Bruna e Mattia Morenda. Leggono: «Il campo [illegible] pioppi si copre [illegible] si rovina per l'acqua del fiume. Uno stormo d'anatre cerca i figli tra l'acqua scura». E Cristina Barberis e Damiano Gallo: «Il campo di grano si apre e si chiude come [illegible] ventaglio. Trema molta gente nelle case». Si alzano Daniel Vero e Luca Boschiazzo. Ricordano: [illegible] noccioleti sono carichi [illegible] frane. Un vento non imprigionabile si espande per il paese». Poi Riccardo Muzzi [illegible] Giulio Bertone: «Cortemilia e le colline sono franate come un abisso. Sopra Cortemilia [illegible] un cielo grigio [illegible] una pioggia paurosa». Manuela Zunino e Martina Calissano: «Il campo [illegible] noccioli si corica e si alza come [illegible] disastro. Un gruppo [illegible] persone spaventate muovono le piccole pile nel buio». Per Anna [illegible] Tiziana Caffa, infine, «l'acqua del fiume [illegible] alza e [illegible] abbassa [illegible] un [illegible] impazzito. La pioggia continua a scendere [illegible] paese di Cortemilia».

La lezione è finita. I bambini della terza elementare tornano [illegible] casa, attraversando [illegible] paese che [illegible] [illegible] lavorando per uscire [illegible] tunnel di pioggia, fango e rovina incominciato quella sera del 5 novembre. I camion dei militari, agli ordini del capitano Caruso, continuano la spola lungo [illegible] vallate del Bormida e dell'Uzzone. Lavorano ancora i vigili del fuoco, [illegible] colonnello Mariano non ha abbandonato Cortemilia da quella sera. E così i carabinieri del maresciallo Maggio, i volontari, la polizia, i finanzieri.

Il sindaco, Giancarlo Veglio, ha ancora gli occhi gonfi. Guarda il cielo [illegible] di nebbia: «Adesso abbiamo paura dell'inverno. Le strade sono [illegible] colabrodo, alla prima nevicata ritorneremo in tilt. Stiamo lavorando, ma [illegible] giorno si apre un fronte nuovo. L'unica certezza è di non esserci [illegible] sentiti soli. Sono arrivate migliaia di testimonianze [illegible] crete di solidarietà». Quella [illegible]darietà che è passata anche at[illegible] «Specchio dei tempi». Domani poi arriverà anche la testimonianza dei lettori dell'«Adige» di Trento, che hanno adottato Cortemilia e i [illegible] abitanti, raccogliendo oltre 600 milioni.

Luigi Sugliano

I lavori di ripristino di [illegible] scuola, [illegible] i banchi ancora accatastati [illegible] corridoio dopo l'alluvione

La testimonianza di Pier Luigi Giordano, 28 anni

«Io, giovane volontario nell'inferno degli Orti»

ALESSANDRIA. Ha fatto il giro del mondo la foto, pubblicata da tutti i quotidiani il giorno dopo l'alluvione, di un giovane con i gambali che tiene in braccio una vecchietta tratta in salvo [illegible] un gommone. Quel giovane si chiama Pier Luigi Giordano, ha [illegible] anni ed [illegible] stato il primo civile ad offrirsi volontario per le operazioni di soccorso. La notte prima aveva accompagnato [illegible] [illegible] Barbara, la sua ragazza, dopo una serata [illegible] discoteca: Barbara abita in via Poligonia, nel rione Orti, un nome divenuto [illegible] drammaticamente celebre. Uno sguardo al livello delle acque del fiume, poi il bacio della buonanotte accompagnato da una battuta: «Domani vengo a prenderti in barca». Non si sarebbe mai aspettato la telefonata angosciosa di Barbara alle due del pomeriggio di domenica: «E' uscito il fiume, ho paura: sono sola in casa [illegible] la mamma».

«Ho provato a raggiungere [illegible] Poligonia in auto, ma l'acqua aveva già [illegible] le strade - racconta Pierluigi -. Sono corso dai vigili del fuoco, poi alla caserma "Cardile" della scuola di polizia. L'allarme [illegible] già scattato. Conosco bene la [illegible] ho detto, posso [illegible] d'aiuto. Un signore [illegible] baffi mi ascoltava con attenzione: ho capito che si fidava [illegible] me, senza guardarmi [illegible] sufficienza [illegible] facevano altri». Era Cosimo Macrì, il viceprefetto.

«Seguendolo come un'ombra nella confusione, sono riuscito a conquistare un minimo [illegible] credito fra le tante persone in divisa: in quel luogo, [illegible] fin dei conti, [illegible] [illegible] intruso». L'avventura di Pierluigi comincia allora: «Sono salito su un elicottero dell'aeronautica militare: il mio compito sarebbe stato quello di indicare [illegible] tragitto al pilota». Ma [illegible] velivolo ha dovuto bruscamente tornare [illegible] terra dopo la prima virata per un improvviso guasto al motore.

Poi il viaggio nel [illegible] allagato a bordo di un gommone a motore messo a disposizione da un altro volontario, Marco Vercellone. «Con noi c'era un subacqueo, Riccardo Malatesta, che [illegible] [illegible] radio teneva i collegamenti [illegible] la caserma».

Tra mille difficoltà, vista la violenza della corrente, [illegible] terzetto riuscì a portarsi nel cuore degli «Orti»: «Il livello dell'acqua superava il primo piano delle case, le auto in strada erano sommerse: occorreva attenzione per [illegible] danneggiare l'elica. Era buio, la gente in cima ai garage o affacciata [illegible] balconi gridava aiuto, reggendo in mano torce elettriche: uno spettacolo impressionante».

Continua Pier Luigi: «Molti credevano che tutta la città fosse allagata, altri [illegible] insultavano perché avremmo dovuto arrivare prima. Abbiamo cercato di invitare alla calma, dicendo che i soccorsi sarebbero stati organizzati solo per il mattino dopo. Poi [illegible] stato l'allucinante ritorno sul gommone in parte squarciato».

Pierluigi Giordano [illegible] stato [illegible] che ospite [illegible] Magalli, nel programma «I fatti [illegible]. Di quella trasmissione, dove gli è stata [illegible] [illegible] parola per pochi istanti, ricorda il blitz fuori programma [illegible] [illegible] comunicò agli ascoltatori il conto [illegible]te del Comune, su cui versare i primi aiuti per la gente disastrata. «Il rigido protocollo [illegible] lo prevedeva - dice -: ma per me era importante. Ora spero che i soldi raccolti non restino congelati a lungo per [illegible] solita [illegible] fedetta burocrazia».

Brunello Vescovi

Pier Luigi Giordano mentre porta in salvo una anziana donna ad Alessandria

Presidi fissi di volontari [illegible] S. Stefano Belbo, Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio

Per gli anziani adesso l'incubo è il freddo

Strutture prefabbricate con magazzino installate dalla Cri

CUNEO. E' il freddo l'incubo di centinaia di anziani della valle Tanaro. Dopo la prima emergenza dell'alluvione ora si combatte contro il termometro. In queste zone l'inverno non ri[illegible] nessuno, soprattutto chi, sopravvissuto all'onda di piena del Tanaro, ha perso caldaia, depositi di legna o addirittura la casa. La Croce Rossa, che nel Cuneese ha potuto contare su oltre [illegible] volontari arrivati da tutta Italia, ha avviato un nuovo progetto di aiuti: in sei Comuni sono stati costituiti presidi fissi [illegible] gruppi di 7-8 volontari che [illegible] impegnati fino a maggio per assistere [illegible] la popolazione del territorio colpito dall'onda di piena. Si tratta di Santo Stefano Belbo (nel paese di Cesare Pavese la Cri [illegible] terminando di montare un prefabbricato che ospiterà le scuole), Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio. I volontari utilizzeranno strutture prefabbricate del dipartimento, completa[illegible] autosufficienti, dotate di magazzino. Potranno arrivare nelle [illegible] ancora difficilmente raggiungibili a causa di frane e smottamenti che hanno dimezzato [illegible] strade con [illegible] 4×4.

«In caso di nevicate - spiega il presidente provinciale della Cri Gianni Vercellotti - i prefabbricati (hanno una superficie di 50-75 metri quadrati) potranno [illegible] trasformati [illegible] [illegible] di anziani [illegible] persone in difficoltà. [illegible] il rifornimento di questi gruppi, in [illegible] di emergenza, si raggiungeranno questi presidi dall'alto, con l'elicottero. Continuamente i volontari [illegible] terranno in contatto con la sede provinciale della Cri [illegible] comunicare le richieste di aiuti e [illegible] rifornimenti di generi, stoccati al centro [illegible] di Borgo San Dalmazzo».

Giampaolo Marro

Un volontario della Croce Rossa al lavoro a Santo Stefano Belbo. A sinistra due dei camion utilizzati per il trasporto della scuola prefabbricata

Convenzione per lo sviluppo degli impianti firmata dal presidente Pescante

Il Coni interviene per lo sport

Strutture devastate: arriveranno 15 miliardi

TORINO. Nella Sala Giunta della Regione, in piazza Castello a Torino, ieri l'attenzione generale e i flash dei fotografi erano tutti per Mario Pescante, presidente nazionale del Coni, che ha firmato una convenzione [illegible] la Regione e l'Istituto del Credito Sportivo per l'attuazione del programma pluriennale a tutela dell'impiantistica sportiva in Piemonte. Le cifre dell'intesa sono incoraggianti: investimenti di 120-150 miliardi per il trien[illegible] '94-'96, alcuni dei quali già stanziati per l'anno in [illegible] a favore di 146 progetti in numerosi Comuni piemontesi. La firma della convenzione ha dunque formalizzato un accordo sostanzialmente già operativo.

Nella Sala Giunta regionale è [illegible] però affrontata anche la questione dei gravi danni arrecati agli impianti sportivi dall'alluvione del 5 novembre. I Comuni piemontesi hanno patito danni per circa 37 miliardi, [illegible] ripartiti: 13.765 milioni nella provincia di Alessandria (7285 alle strutture pubbliche, 6500 [illegible] quelle private), 13.649 milioni nel Cuneese (11.191 + 2457), 5323 milioni nell'Astigiano (3757 + 1566), 4193 milioni nella provincia di Torino (2516 + 1677), [illegible] milioni nel Vercellese (tutti alle strutture pubbliche). [illegible] risultano invece danni ingenti nella zona di Novara.

«Per l'alluvione nel Nord Italia - ha sottolineato Pescante - [illegible] Coni ha già stanziato 15 miliardi in totale, [illegible] maggioranza dei quali destinati [illegible] Piemonte. Serviranno per gli interventi più urgenti, che consentano in molti casi [illegible] ripresa immediata dell'attività. In particolare il Coni ha già destinato 900 milioni per lo Stadio Moccagatta di Alessandria, un impianto storico che è stato ridotto in condizioni dav[illegible] preoccupanti».

L'Istituto del Credito Sportivo e la Regione, insieme con il Coni, affronteranno invece il problema degli interventi più gravi, che dunque richiederanno tempo per la loro realizzazione. L'intesa, sulla falsa riga di quanto era già stato convenuto prima dell'alluvione a tutela dell'impiantistica sportiva piemontese, prevede mutui [illegible] [illegible] particolarmente agevolato (dal 9,5% ordinario al 3-5%): l'abbattimento degli interessi verrà assorbito anche dalla Regione e dal Credito Sportivo.

«In passato - ha concluso Pescante non [illegible] polemiche - tra Coni e Piemonte ci sono [illegible] frequenti contrasti di competenza e continue dispute [illegible] materia di diritto. Ma con l'avvento di Renato Montabone alla guida dell'assessorato [illegible] Sport le cose [illegible] decisamente migliorate. Montabone è uomo di sport, con lui sono bastate poche parole per raggiungere un'intesa».

Giorgio Viberti

Il 12 dicembre: l'accusa è di avere avvelenato il Bormida ed inquinato i prodotti della valle

Chiamati a giudizio 9 direttori dell'Acna

Al centro della causa c'è l'interramento di sostanze tossiche

SAVONA. Seconda udienza, il 12 dicembre, del processo Acna. I dieci direttori dello stabilimento di Cengio accusati di avere adulterato acque [illegible] [illegible] stanze alimentari della Valle Bormida con gli scarichi industriali, di avere danneggiato l'ambiente e di violazione della «legge Merli» hanno disertato la prima, il 1° giugno. Uno dei direttori, Raffaele Puccioni, [illegible] uscito definitivamente di scena, perché ha già subito [illegible] processo per gli stessi fatti.

Gli altri, invece, dovranno affrontare il processo, perché [illegible] tribunale ha respinto le eccezioni di nullità del rinvio a giudizio [illegible] dovranno vedersela anche con l'accusa privata, sostenuta dagli [illegible] Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia e Luca Gastini, che [illegible] sono costituiti parte civile per conto dei Co[illegible] e della provincia di Alessandria [illegible] della Regione Piemonte. La pubblica accusa sarà sostenuta dal procuratore Renato Acquarone.

Gli imputati sono: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, [illegible] Bianconi, Giorgio Zenini e Giovanni Elefante. Si [illegible] succeduti alla guida dell'Acna dal 1977 al '90.

Il cardine dell'accusa è l'in[illegible] nell'area dello stabilimento Acna, di [illegible] quantità di prodotti tossici [illegible] nocivi. In particolare, [illegible] amine, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene e dicloroanilina, [illegible], metalli pesanti e fanghi con altre sostanze tossico[illegible].

Vennero scoperti dai periti dell'accusa e dell'Usl, dopo [illegible] sequestro delle discariche [illegible] Pianrocchetta e nella zona «Basso Piave» disposto dalla procura della Repubblica di Savona. Per l'accusa si [illegible] di [illegible] bomba ecologica i cui effetti si [illegible] già fatti sentire negli anni «incriminati».

Nell'imputazione a carico dei nove direttori dell'Acna, infatti si legge: «I prodotti tossici e nocivi hanno danneggiato [illegible] fiume Bormida e l'intero bacino, hanno adulterato le sue acque, che erano destinate all'alimentazione (irrigazione dei prodotti agricoli, all'allevamento del bestiame [illegible] alle industrie alimentari) [illegible] anche i pozzi dell'acqua potabile».

I rifiuti dello stabilimento di Cengio, secondo l'accusa, [illegible] finiti nel Bormida [illegible] causa [illegible] tracimazione delle discariche [illegible] anche per la permeabilità del terreno dove [illegible] [illegible]ti interrati i prodotti tossici [illegible] nocivi. Si tratta [illegible] una situazione che in un recente passato ha provocato proteste degli abitanti della Valle Bormida piemontese, [illegible] blocchi stradali e ferroviari.

[illegible]

Una delle manifestazioni anti-Acna

Canelli, stasera concerto nella chiesa di San Tommaso

Solidarietà da Mozart

Si esibirà il «Gruppo cameristico» formato da musicisti della Rai
Il ricavato sarà destinato a interventi di ricostruzione in città

Musicisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino. Stasera alcuni di loro, riuniti nel «Gruppo cameristico mozartiano» terranno un concerto per gli alluvionati a Canelli

CANELLI. Concerto benefico [illegible] alle 20,30 nella chiesa [illegible] San Tommaso. E' la prima manifestazione culturale di solidarietà agli alluvionati organ[illegible] dall'assessorato alla Cultura del Comune e il primo appuntamento musicale dopo [illegible] disastro del 6 novembre, significativamente a [illegible] mese [illegible] di distanza.

Tra le [illegible] barocche della chiesa parrocchiale intitolata al patrono della città, si esibiranno gratuitamente i musicisti del «Gruppo [illegible] mozartiano», complesso composto da elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della [illegible] di Torino, che con un [illegible] della speranza» (si sono esibiti ad Alba, a Valenza e domani saranno a Cuneo) ha voluto toccare alcune città piemontesi tra le più colpite dall'alluvione.

Il programma della serata canellese (l'ingresso è ad offerta) prevede musiche [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart (Divertimento in [illegible] maggiore K136 per quartetto d'archi e il Divertimento K522, [illegible] come «Musicanti del villaggio» per due corni e quartetto d'archi, e Franz Joseph Haydn (Quartetto per archi in Re maggiore, Opus 64 n. 5 «L'allodola».

Suoneranno Roberto Ranfal[illegible] e Roberto Righetti (violini), Pietro Moretti (viola), Wolgango Frezzato (violoncello), Ettore Bongiovanni e Marco Tosello (corni). Da tempo si esibiscono anche in formazioni cameristiche, raccogliendo consensi [illegible] critica e pubblico.

«Per Canelli [illegible] senza dubbio [illegible] segno importante, considerato il valore musicale del 'Gruppo cameristico mozartiano' - spiega l'assessore alla Cultura Marisa Barbero - Confidiamo nella partecipazione [illegible] spettatori dai p[illegible] vicini che [illegible] le loro offerte potranno contribuire alla rinascita della città». [illegible] ricavato sarà devoluto a piccoli interventi per il «dopo alluvione» nella città devastata dalla piena del Belbo. [fi. l.]

Stasera al Symbol di Vigliano

Festa del «Pellati» con Barbarossa

Luca Barbarossa stasera canterà al veglione degli studenti del «Pellati» di Nizza

VIGLIANO. Sarà Luca Barbarossa il protagonista del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Pellati» [illegible] Nizza. L'appuntamento [illegible] per stasera alle 22 alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare.

Il comitato organizzatore, una decina di studenti delle quinte classi, [illegible] inizialmente invitato gli «Stadio» a novembre. La data era però stata rinviata all'inizio [illegible] dicembre a causa dell'alluvione. Un impegno improvviso ha dirottato gli «Stadio» e al loro posto gli studenti hanno scelto il cantautore Luca Barbarossa. «Anche se non c'è un club di fans - spiega Andrea Tappa, [illegible] gli organizzatori - piace a molti di [illegible].

Ormai da una dozzina d'anni sulla [illegible] nazionale (partecipò nell'81 a Sanremo) Barba[illegible] [illegible] una carriera di prim'ordine. Tra i suoi successi «Roma spogliata», «Via Margutta», «Come dentro un film» e «L'amore rubato».

Il [illegible]zzo del biglietto è di 25 mila lire. Durante [illegible] serata sa[illegible] raccolti anche fondi per [illegible] la Croce rossa di Canelli. «Noi non abbiamo avuto danni - dicono gli studenti - ma troviamo giusto aiutare chi, a poca distanza da noi, ha avuto danni gravissimi». [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000 — CHIUSO

Politeama — [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Beverly Hill Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce [illegible] un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. [illegible] V. 1h 45' — Commedia

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Nightmare [illegible] Christmas — [illegible] H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa [illegible]) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — [illegible]one

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25 — L. 9000/6000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di d[illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible]la Pastrone — Tel. 557.887 — L. 8000/6000 — [illegible]

Don Bosco — Tel. 419.858 — Ore 21,15 — [illegible] 10.000/6000 — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: [illegible] 15,30; [illegible] 22,30 — L. 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. [illegible] — [illegible]: 14,30; ult. 22,30 — [illegible] — RIPOSO

[illegible] — [illegible] 702.788 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — [illegible] — [illegible]

Sociale — [illegible] 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — **Film a luce ross[illegible]**

[illegible] — [illegible] 701.[illegible] — [illegible]: apert. 20 ult. 22,30 — L. 8000/7000 — **[illegible] a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30/22,30 — L. 7000/6000 — [illegible]

[illegible] — [illegible] 975.016 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — [illegible] 971.887 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — L. [illegible] — RIPOSO

[illegible] A NOTTE

[illegible]
I 18 anni del Bunny pub

Festa per i 18 anni di attività del Bunny pub in via Roero stasera a partire dalle 22. L'appuntamento, curato dall'agenzia Eccoci di Albega, proporrà ragazze immagine, il mago D'Az, e animazioni proposte [illegible] Luca Galtieri. Collabora anche Radio Asti Progetto Doc. Ingresso [illegible] invito.

[illegible]
Le canzoni di [illegible] Elaveda

Stasera il cantautore Mike Elaveda parteciperà al «Maurizio Costanzo show», in onda a Canale [illegible] alle 23. Presenterà le sue canzoni di cabaret «erotico».

MOSTRA
Scultori astigiani in Provincia

Prosegue in Provincia la mostra di scultori astigiani nel programma di «Arte per Arte». Esposte opere [illegible] Andrea Cappellino, Franco Cavallo, Giacomo Freda, Ugo Gianoglio, Pasquale Lepre, Angelo Mione, Emiliana Neretti, Elda Peletta, Franco Penna, Antonio Pili, Pier Paolo Pregno, Salvatore Siciliano, Bruno Vandero, Roberto Verri. Aperta fino a sabato (orario 15-19,30).

SEMINARIO
Gli insegnanti studiano Brel

[illegible] svolgerà oggi alle Magistrale «Monti» il corso [illegible] aggiornamento per insegnanti sul cantautore Jacques Brel, a cui è dedicata [illegible] [illegible] nel foyer del teatro Alfieri (fino al 17 dicembre, in orario di apertura della sala Pastrone). I lavori s'inizieranno alle 15.

LIBRI
Debenedetti presenta D'Anelli

«L'uomo che parlava [illegible] i fili» [illegible] il titolo del libro [illegible] Aris D'Anelli che sarà presentato da Paolo Debenedetti venerdì, alle 21, al Centro giovani in via Carducci. Ingresso libero.

DISCOTECA
Musica e animazione [illegible] [illegible]

Stasera ci sarà disco [illegible] alla discoteca Mirò, [illegible] via Leone Grandi. In programma ritmi del momento e animazione.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	18	24	50	51
	75	59	54	53	49
CAGLIARI	38	74	58	66	84
	74	64	63	55	53
FIRENZE	59	26	48	1	44
	72	59	58	57	57
GENOVA	4	36	42	73	[illegible]
	113	73	67	54	[illegible]
MILANO	23	57	33	39	86
	100	80	72	68	60
NAPOLI	36	1	88	75	85
	83	58	53	49	41
[illegible]	66	[illegible]	15	13	29
	100	[illegible]	74	62	49
ROMA	59	83	59	69	20
	74	66	57	56	55
[illegible]	68	87	63	4	33
	94	92	51	47	41
[illegible]	4	73	2	42	8
	66	63	55	54	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Milano: Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; 36-65; 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-78; 36-64; 36-31; 36-47; 36-20; 36-84.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 66 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-83; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-26; 65-84; 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-86; 65-67; 65-57.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
4 - 13 - 22; 4 - 22 - 49; 4 - 31 - 65; 4 - 13 - 31; 4 - 22 - 58; 4 - 40 - 49; 4 - 13 - 40; 4 - 22 - 67; 4 - 40 - 58; 4 - 13 - 49; 4 - 22 - 76; 4 - 40 - 67; 4 - 13 - 58; 4 - 22 - 85; 4 - 40 - 76; 4 - 13 - 67; 4 - 31 - 40; 4 - 40 - 85; 4 - 13 - 76; 4 - 31 - 49; 4 - 49 - 58; 4 - 13 - 85; 4 - 31 - 58; 4 - 49 - 67; 4 - 22 - 31; 4 - 31 - 67; 4 - 49 - 76; 4 - 22 - 40; 4 - 31 - 76; 4 - 49 - 85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

	BA	CA	[illegible]	GE	[illegible]	NA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	28	17	13	47	[illegible]	9	17	13	13	[illegible]
VERTIBILI	52	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	3	17
CADENZE	8	10	10	3	7	1	4	4	3	4
	[illegible]	24	[illegible]	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	62	26
FIGURE	2	3	7	2	8	7	4	7	3	3
	41	[illegible]	[illegible]	23	31	10	65	16	32	30
DECINE	[illegible]	1	41	31	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	31
	27	[illegible]	10	16	20	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] - **Sala 1.** Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore del l[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. [illegible] 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **4 matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. S[illegible]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Le signore assassinate tutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 10/12: [illegible] **la casa Muppet.**
ETOILE v. [illegible] Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22.
FARO v. Po [illegible]. **Il mostro.** Or.: 15,45; [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Vietato mi[illegible] 18.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghil[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21 anteprima **Vanya sulla 42ª strada** di Louis Malle. Serata riservata.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,20.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. [illegible]. Vendita bigl. per le Serate di Gala con J. V. Dam (12/12), L. Serra (6 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Mines (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, [illegible] rip.). [illegible] 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera [illegible] per la rass. Autori e danza comp. di danza E. Cosci in **Suite N. 1** musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg [illegible]**
20,30 **[illegible]no a milioni**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Coniglio non scappare**, film
[illegible] **Tg 4**
23,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

[illegible]
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Pazza**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
18,45 **Tg sera**
21,15 **Zio [illegible]**, sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Irigtia**
22,45 **Incontro con l'a[illegible]**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **[illegible]**, rubrica
[illegible] **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,00 **Vizi privati**
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
19 — **[illegible]**
19,30 **Mago Panc[illegible] [illegible]**, cartoni animati
20,30 **Torino-Cesena**, Campionato [illegible] liano Primavera
24 — **Blue jeans**
1,30 **La lampada di [illegible]**

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, [illegible]
20,30 **8 bambole per 2 [illegible]**, film
22 — **Pink Pink**, varietà
[illegible] **[illegible] di calcio di Coppa Uefa**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

[illegible] 9 [illegible]
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,15 **Avventura a Valle Chiara**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
[illegible] **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
18,30 **Block notes**, [illegible]
19,40 **Rubrica di cartomanzia**
20,10 **Rubrica di Basket**
21,40 **Ma siamo impazziti**, rubrica
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Do di testa**, rubrica
1,30 **Il mago di Oz**, film
3,05 **Good times**, telefilm
3,30 **Quarto potere**, film

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **[illegible] grande**
22,45 **[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «[illegible] le donne hanno i capelli lunghi»**
19,25 **Domani celebr[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, [illegible]
22,30 **[illegible] Telesu: [illegible] mio libro...»**
[illegible] — **Il regionale**
[illegible] **[illegible]**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'ultimo testimone**, film
23 — **Speciale Salone Nautico di Genova**
23,40 **Informa 7**
0,30 **[illegible] [illegible] l'amore**
1,35 **Fausto Terenzi [illegible]**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo A2, è sconfitta per 3-0 contro il Mantova

La Voluntas [illegible] collezionato il sesto ko consecutivo

ASTI. E' [illegible] nella Voluntas: la squadra astigiana ha collezionato, domenica al Gioberi contro il Mantova, la sesta [illegible]fitta consecutiva (3-0) [illegible] [illegible] giornate [illegible] campionato di A2.

Un tonfo pesante, che rispecchia fedelmente la situazione della società. Ai biancorossi mancano schemi, gioco e allenamento: tutto da rifare. Ad iniziare dalla campagna acquisti. I tifosi, domenica, hanno chiesto il ritorno di Andrea Scarini. A ragione. Il russo, Alexey Simeonov, pagato 50 milioni, ha dimostrato di non essere all'altezza: murato a più riprese dagli avversari, prevedibile in attacco, non si è ancora inserito in squadra e fa rimpiangere lo schiacciatore ligure, che ha lasciato Asti per le inadempienze contrattuali [illegible] presidente Mauro Venturini.

In squadra, regna l'assoluta anarchia: ognuno si permette si chiamare la palla al regista e di criticare il compagno. Lo dice a chiare lettere Massimo Bovolo, schiacciatore (si è ripreso dopo l'infortunio alla spalla che lo ha condizionato nell'allenamento di sabato), polemico nel dopo partita: «Se [illegible] riusciamo a [illegible]pire che si deve giocare in modo diverso, non si risolverà nulla. Ognuno pensa solo a se stesso. Così non va».

Dalla panchina arrivano segnali confusi: Enrico Vignetta, [illegible] tecnico che ha rimpiazzato Fabrizio Fornari, l'allenatore che ha rassegnato le dimissioni, ha deciso ieri di rimanere. «Resto anche con la prima squadra. Vorrei un secondo allenatore perchè la società paga una multa di 250 mila lire a partita perchè c'è un solo tecnico in panchina».

La situazione? «Difficile - continua Vignetta -. Ci [illegible] l'allenamento. Abbiamo una battuta da serie C, manchiamo di continuità. Il [illegible] sembra Quiroga per 15 minuti, poi crolla. Non parla italiano, [illegible] difficile comunicare. Giribaldi ha avuto 0+0, è fuori allenamento. [illegible] devo lavorare molto. Non mi interessano i problemi economici dei giocatori. Se hanno dei crediti, devono discuterne con il presidente. Voglio allenare giocatori convinti di quello che fanno».

La Voluntas torna [illegible] campo giovedì, a Catania contro lo Sporting. [z. s. s.]

Per la Voluntas è crisi profonda. Da sin: Bovolo, Giribaldi, Rabezzana (seminascosto) e Simeonov

La classifica della serie [illegible]

ASTI. Il risultato [illegible] [illegible] giornata [illegible] campionato di A2: Voluntas-Mantova 0-3 (6-15; 7-15; 10-15). Durata [illegible] 15', 23', 23'.

Voluntas: Locanto (0 punti, 9 cambi palla); Bovolo (6, 7); Martino (0, 0); Rabezzana (1, 2); Costa (2, 5); Simeonov (8, 11); Glinac (1, 10); Giribaldi (0, 0). Ne: Olivieri, Butturi, Cancelli.

Classifica: Napoli 12; Macerata, Forlì, Brescia e Ferrara 10; Traco Catania e Mantova 8; Falconara e Castellana Grotte 6; Vicenza, Torino e Livorno 4; Spoleto e Fano 2; Asti e Sporting Catania 0.

Grande Volley [illegible] [illegible] fatica

Battuta la «cenerentola» Genova
Domani di nuovo in campo a Milano

ASTI. Il Grande Volley fatica più [illegible] previsto [illegible] impiega un'ora e mezza per imporsi sul Cus Genova, «cenerentola» del girone con 0 punti in classifica. Ne scaturisce un 3-0 (15-11; 15-10; 15-12) mediocre sul piano spettacolare, costellato di errori in tutti i fondamentali. [illegible] [illegible] si contavano, ad esempio, 35 errori in battuta di cui 19 degli astigiani e 16 dei genovesi.

Per la prima volta sul parquet della palestra «Gioberti» gli uomini allenati da Antonio Giangrande hanno stentato a trovare i punti di riferimento e a prendere le misure agli avversari. L'inizio è in salita con un parziale [illegible] 0-4 [illegible] uno svantaggio recuperato solo sul 7-7. Un muro [illegible] Marco Casalone chiude poi il primo parziale sul 15-11 dopo 31' di gioco. In scioltezza la seconda f[illegible] conclusa [illegible] una schiacciata di Cavallo sul 15-10 dopo 23'. Equilibrio nel terzo set fin sul 10-10 poi il primo punto stagionale [illegible] Edo Bonola spiana la [illegible] al 15-12 siglato da Rolando alla mezz'ora di gioco.

Assente Luca Reggio per l'infortunio alla capsula del pollice della mano sinistra che [illegible] terrà lontano [illegible] terreno di gioco per almeno venti giorni, Giangrande ha mandato sul parquet: Maurizio Casalone in regia, Cavallo opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Nardoianni e Rolando schiacciatori-ricevitori. Durante il terzo set Margaria è entrato, in difesa, al posto di D'Aria, Cerri ha rilevato Cavallo [illegible] Bonola ha fatto [illegible] suo esordio in campionato, dopo [illegible] recupero dall'operazione alle ginocchia, sostituendo Nardoianni.

Con un Marco Casalone frastornato dalla nascita del primogenito Matteo [illegible] [illegible] fratello Maurizio che stenta [illegible] ritrovare la lucidità della regia, tutta la squadra è apparsa sottotono.

«Cambiando continuamente campo di gioco ci sembra [illegible] gio[illegible] sempre fuori casa - commenta il tecnico Giangrande - Speriamo di poter tornare al più presto al Palazzetto dove abbiamo i nostri punti di riferimento».

Un muro a rete del Grande volley nella vittoriosa sfida di sabato con il Genova

Domani sera il Grande Volley giocherà a Milano (palestra Savonarola, ore 21) contro la Frigoriferi Milanesi, nel recupero della terza di campionato.

[illegible] **formazione**: Cavallo [illegible] punti, 11 cambi palla, 2 battute sbagl.); Casalone Marco (5,2,4); Margaria (0,0,0); Cerri (0,3,1); Casalone Maurizio (1,0,3); D'Aria (2,6,4); Rolando (2,13,1); Nardoianni (9,3,2); Bonola (1,0,2); Grisoglio n.e. In classifica il Grande Volley (due partite in meno) ha [illegible] punti contro i 12 della capolista Sograte.

Carlo Lisa

Bocce, sabato c'è la Chiavarese

Tubosider leader [illegible] A1 è lanciata [illegible] il titolo di campione d'inverno

[illegible] DAMIANO. I bocciati della Torretta Tubosider hanno dato prova delle loro capacità, entusiasmando i [illegible] spettatori [illegible] bocciodromo di San Damiano, battendo l'ex capolista Bra con un punteggio severo, 12-4, e aumentando di altri due punti (ora sono [illegible] il vantaggio sulla Chiavarese campione d'Italia, che proprio sabato prossimo giocherà a San Damiano l'in[illegible] verità.

A coronamento di una giornata molto spettacolare, [illegible] arrivato il primato mondiale della staffetta, realizzato da Fabio Pasculli (23 anni) e Carlo Pastre (31 anni), i due velocisti della Tubosider che, dalla terza giornata, detenevano già [illegible] miglior risultato stagionale della specialità [illegible] 78 [illegible] 87. Contro una coppia forte come quella del Bra, formata da Valter Bonino e Denis Pautassi, gli astigiani si [illegible] scatenati.

Negli 6 minuti della massa[illegible] prova, paragonate come sforzo ai 3.000 siepi dell'atletica, hanno superato il precedente record di Pastre-D'Agostini della Chiavarese (80-87) di due stagioni fa. Il risultato è stato di [illegible] bocce colpite [illegible] [illegible] tirate, contro 75 su 85 degli avversari, staccati progressivamente di uno, due, quattro, otto/nove punti.

La vittoria [illegible] è stata mai in dubbio, ma del record si è avuto certezza soltanto allo scadere dell'ultimo minuto. Pastre, che è stato l'ultimo a colpire, ha fallito quella che poteva diventare la 84ª bocciata utile, mentre mancavano solo 3 secondi alla sirena. Stupefacente, Fabio Pasculli: ha fatto 44 centri [illegible] 44 tiri, una media del 100 per cento, [illegible] [illegible] [illegible] durante [illegible] 6 minuti della prova. Un fatto mai accaduto. Pastre [illegible] 45 bocce tirate ne ha colpite 39, mentre Bonino [illegible] realizzato [illegible] su 43 e Pautassi 37 su 42. All'annuncio del record c'è [illegible] l'ovazione del pubblico [illegible] ha continuato a salutare a lungo i due giocatori che, dopo [illegible] stati travolti dall'entusiasmo dei compagni di squadra, hanno compiuto abbracciati il meritato giro d'onore.

«Per far meglio - ha detto Pasculli - bisognerà arrivare a tirare sulle 90-92 bocce. Al record ha assistito anche il professor Follis, [illegible] tecnico di atletica che insieme con Piero Sacco mi allena durante la settima[illegible] Non era invece presente Paolo Ruscalla, lo sponsor. Trattenuto da impegni, il dirigente è arrivato quando i giocatori avevano appena finito [illegible] festeggiare. «Era meglio fermarci a quota 81 - ha dichiarato Pastre - adesso sarà più difficile battere questo primato».

La Tubosider era partita molto bene, dimostrando subito di volersi riscattare dopo [illegible] recenti prove. Vittoria di Macario su Bertola per 8-6, successo [illegible] Losano-Andreoli su Quaglino-Caviglia per 9-5 e Vottero-Avetta-Pastre nella terna per 12-6 su Gastaldi-Mana-Mamino. I braidesi hanno contrastato gli astigiani al limite delle loro possibilità, ma non [illegible] stato nulla da fare: 6-0 per i padroni di casa. Poi sono arrivati i due rovesci: Bonino nel tiro progressivo l'ha fatta da padrone (39 su 44) contro il pur bravo Pasculli [illegible] [illegible] 44) e Caviglia si è dimostrato quel campioncino che [illegible] [illegible] tiro tecnico, domando Losano per 41 a [illegible].

Poi c'è stata l'impresa della staffetta che ha portato lo [illegible]re a 8-4 per la Tubosider. Restavano da giocare il punto tiro obbligato (Avetta contro Mana) e la quadretta. Due par[illegible] sofferte, ma ampiamente vinte [illegible] Avetta per 29 [illegible] 27 [illegible] da Andreoli-Losano-Macario-Vottero per 9-6. Finiva così 12-4, due punti in più della Chiavarese che ha vinto per 10-6 sulla Plozner.

Ora tocca allo scontro diretto: sabato prossimo [illegible] San Damiano [illegible] assegna il titolo [illegible] campione d'inverno.

Beppe Andreoli, ottima la sua prova

Giovanni Capponi

TUTTO [illegible]

BASKET

Sconfitta per il Leon d'Oro
Sospesa la partita Susa-Cierre

Dopo due vittorie consecutive [illegible] Leon d'Oro è incorso in una battuta d'arresto nell'incontro del campionato di [illegible] D disputato sabato sera contro [illegible] Beinaschesi: i torinesi si sono imposti in casa loro per 86-68 (primo tempo: 52-37). Questo [illegible] tabellino: Ravalico 20, Fea 9, Toso 12, Frediani 11, Patrisso 5, Biamino 2, M. Pettenuzzo 6, Bosticco 2, D. Pettenuzzo 1, Cassano. Non [illegible] è invece giocata la sfida che opponeva Susa [illegible] Cierre perché non si sono presentati gli arbitri. Questa sera i bancari affrontano a Collegno, alle 21, il Leumann; mentre [illegible] Leon d'Oro giocherà giovedì sera a Torino (ore 19,30) l'Agnelli. [e. a.]

[illegible]

Questa [illegible] il derby [illegible] Azeta e Omegna

Si gioca stasera alle 21,15, al palazzetto di [illegible] Garbi, il derby di Promozione tra l'Azeta e l'Omega. Entrambe le squadre so[illegible] appaiate in classifica con quattro punti. [e. a.]

CADETTI

Sconfitta la Cierre dalla Francorosso Torino

Sconfitta interna per la Cierre, che è stata battuta dalla Franco[illegible] Torino per 116-96 (39-61 il primo tempo). La sfida [illegible] valida per la prima giornata di ritorno del torneo cadetti. Il tabellino: Perisinotto 16, Musso 4, Misiano 4, Bosia 15, Raviola 4, Garri 2, Miroglio, Jannacci 5, Schirò 5, Bormida, Dezani 3, Ponso. Nel prossimo turno (sabato 10 dicembre, ore 17,30) la squadra di Tarasco sarà ospite [illegible] Borgomanero. [e. a.]

Promozione: netto successo, l'incasso (1 milione) va agli azzurri

Sandamianferrere brinda dopo il derby con il Canelli

SAN [illegible]. E' [illegible] Sandamianferrere la vittoria, 3-1, nel derby della solidarietà con il Canelli.

Per gli «spumantieri», la gara rappresentava il ritorno al calcio giocato, dopo la lunga [illegible] dovuta all'alluvione.

Domenica scorsa, data della ripresa ufficiale dei campionati dilettantistici, gli azzurri [illegible] Franco Zizzi a[illegible] chiesto [illegible] ulteriore rinvio perché [illegible] squadra non aveva potuto allenarsi e molti giocatori erano ancora impegnati nei lavori di ricostruzione: la partita che li avrebbe opposti all'Ovada, così, [illegible] saltata [illegible] verrà recuperata in data [illegible] destinarsi.

I dirigenti del Sandamianferrere [illegible] deciso, alla vigilia della [illegible]da, di donare l'intero incasso ai cugini canellesi: il ri[illegible] è [illegible] [illegible] 1 milione [illegible] spettatori presenti non superavano il centinaio).

Il Sandamianferrere ha messo a segno il terzo successo consecutivo ma la partita si era [illegible] piuttosto male per i padroni di casa, passati in svantaggio per primi: il Canelli trovava infatti [illegible] via del gol all'8' [illegible] punizione di Farello, deviata in [illegible] da Mondo.

Il pareggio dell'undici allenato [illegible] Vito Sollazzo è arrivato al primo minuto della ripresa [illegible] Franco, al termine di una triangolazione tra Mazzucco e Cavanna. Il mister sandamianese aveva nel frattempo aumentato il «peso specifico» dell'attacco rossoblù, inserendo Paolo Sorba al posto di Cres.

Il suo ingresso si rivelava [illegible] in occasione delle altre due reti: al 64' Scaglione, [illegible] sostituiva Colonna, squalificato, non tratteneva un calcio piazzato [illegible] mezzala, [illegible] da due passi Delledonne infilava in porta. Allo scadere Sorba metteva il suo personale sigillo, andando via in contropiede e battendo il portiere azzurro in uscita. L'arbitro però gli rovinava [illegible] giornata espellendolo per proteste subito dopo.

I commenti. Il Canelli ha si[illegible] pagato una peggiore condizione fisica e l'assenza degli squalificati Vespa, Tortolina [illegible] Colonna. L'allenatore Zizzi però non cerca scusanti: «Purtroppo non abbiamo saputo sfruttare e gestire il vantaggio nella ripresa. C'è stato nel secondo tempo un calo mentale ed atletico: la squadra al completo non ha trovato la reazione dopo i gol».

La svolta della partita è stata determinata, secondo [illegible] mister canellese, dall'entrata in campo di Sorba: «Il [illegible] ingresso ha sconvolto la nostra tattica [illegible] gioco. [illegible] dovuto cambiare [illegible] marcature a metacampo, piazzandogli addosso Mondo e rinunciando così alla sua inventiva».

Era invece raggiante per il gol segnato (il quarto sinora) Rossano Delledonne, l'ex di turno: «Realizzare una [illegible] al Canelli mi ha fatto piacere, soprattutto perché mi ha permes[illegible] [illegible] incrementare il mio bottino personale. Il risultato, a mio parere, è giusto: sono stati premiati i nostri sforzi dopo un lungo digiuno».

Le due squadre tornano in campo giovedì, nel turno infrasettimanale di campionato: [illegible] Canelli affronterà in casa la Viguzzolese, seconda in classifica; mentre il Sandamianferrere andrà in trasferta, sul [illegible] del Nichelino. Le gare cominceranno alle 14,30.

[e. a.]

Momenti [illegible] derby. Sopra [illegible] punizione di Paolo Sorba. In alto a sinistra [illegible] [illegible] [illegible] il presidente rossoblù Walter Novelli e il vice presidente [illegible] Canelli Giuseppe Domanda. Accanto un'azione di gioco. (FOTO [illegible])

CALCIO [illegible]

I galletti vincono per 4-1 ad Omegna e confermano lo splendido momento di forma

Un «ciclone» chiamato Asti

Il bomber Giuseppe Falzone consolida, con 6 gol, il primato nella classifica dei marcatori. Domani sera, nell'anticipo al Comunale, i galletti ospiteranno la Novese. Si gioca alle 20,30

ASTI. Nemmeno l'Omegna ri[illegible] fermare lo scatenato Asti di questo periodo: i rossoneri [illegible] stati umiliati in [illegible] propria dalla furia dei galletti, che si sono imposti per 4-1.

L'Asti ha confermato domenica di essere, insieme al Borgomanero, la squadra più [illegible] forma del momento: il risultato dei biancorossi vale però doppio rispetto [illegible] [illegible] dei novaresi, perché ottenuto fuori [illegible] e contro una formazione che è sì in crisi, ma che alla vigilia della stagione veniva accredita tra le compagini favorite per la vittoria finale.

I dirigenti astigiani temevano questa ripresa [illegible] campio[illegible] dopo la lunga sosta per l'alluvione: la squadra si era congedata dal torneo con una sconfitta interna contro il [illegible] desto Trino ed erano attesi da due partite esterne. L'aver ottenuto quattro punti su quattro rilancia ora Falzone [illegible] compagni come l'avversario-principe della capolista Borgomanero (le due squadre si sono già incontrate e la gara, giocata a Borgomanero, si è conclusa sull'1-1).

Il Verbania, infatti, sta perdendo colpi, dopo il clamoroso cambio [illegible] mister: domenica non è andato oltre l'1-1 contro la Novese. Derthona e Casale [illegible] decollano (lo scontro diretto [illegible] è terminato [illegible] parità) [illegible] il Caltignaga ha visto interrotta dal Monferrato la lunga serie di vittorie consecutive (quattro).

I gol. Vincere ad Omegna non è mai stato facile: questa partita è [illegible]i una classica, tra le due compagini esiste un'antica rivalità. Nella stagione 1976-77, Omegna ed Asti lottarono fino all'ultimo [illegible] per la promozione in C ed alla fine risultarono premiati gli omegnesi. Il primo gol [illegible] stato ad opera di Schiavone, che al 17' metteva in rete una punizione a due in [illegible] su tocco di Falzone. Il raddoppio, al primo minuto della ripresa: Mariani, subentrato [illegible] Monticone, metteva [illegible] centro in area, il difensore Mordocchini, nel tentativo di liberare, calciava nella propria porta, segnando la più tipica delle autoreti.

La terza rete è stata di Falzone, che consolida così con 6 gol, il suo primato nella classifica marcatori: il giocatore infilava Lecchi con una palombella su calcio piazzato. Dopo la rete [illegible] bandiera da parte di Prelli, l'Asti completava la goleada al 90' con Mariani, lanciato in contropiede da Nostasi.

Prossimo turno. L'Asti affronta d[illegible] [illegible] al C[illegible]le la Novese (ore 20,30), nell'anticipo del decimo turno. L'incontro, previsto per giovedì pomeriggio, è stato spostato per permettere lo svolgimento della sfida benefica tra la Nazionale artisti ed [illegible] selezione di campioni dello sport.

[e. a.]

[illegible] [illegible] [illegible]

L'Asti è secondo

Il Borgomanero continua a guidare [illegible] testa della graduatoria dopo il netto [illegible] interno per 3-0 con il Libarna. L'unica squadra a tenere [illegible] [illegible]o passo è l'Asti di Bochicchio. **Risultati della [illegible] giornata:** Borgomanero-Libarna 3-0; Cerano-Juventus Domo 0-1; Derthona-Casale 1-1; Fulvius-Arona 1-1; Monferrato-Caltignaga [illegible] 1-0; Novese-Verbania 1-1; **Omegna-Asti 1-4**; Trino-Iris Oleggio 0-1. **Classifica**: Borgomanero 14 punti; **Asti 13**; Verbania 12; Iris Oleggio 11; Casale 10; Cerano, Libarna, Derthona, Novese 9; Caltignaga 8; Trino, Omegna, Fulvius Valenza, Juve Domo, Monferrato 7; Arona 5.

Prossimo turno (giovedì, 8 dicembre, ore 14,30): **Asti-Novese** (anticipata a mercoledì alle 20,30); Caltignaga-Trino; Casale-Fulvius; Arona-Cerano; Iris Oleggio-Borgomanero; Juventus Domo-Monferrato; Libarna-Omegna; Verbania-Derthona.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Sandamianferrere adesso [illegible] quinto in classifica

I risultati del girone D; nona giornata: Acqui-Pontecurone 0-0; Castellazzo-Sarezzano 1-0; Don Bosco-Trofarello 0-1; Ovada-Nichelino 1-0; Quattordio-Cambiano 0-1; Sandamianferrere-Canelli 3-1; Bacigalupo-Felizzano 3-1; Viguzzolese-Lucento 3-1.

Classifica: Acqui [illegible] punti; Viguzzolese 14; Cambiano 13; Ovada 11; Lucento, Trofarello, Sandamianferrere 10; Sarezzano, Pontecurone, Bacigalupo 9; Canelli [illegible] Nichelino, Felizzano, Don Bosco, Castellazzo 5; Quattordio 3.

CALCIO P[illegible]

La Moncalvese ha fermato la capolista Comollo

I risultati dell'ottava giornata: Arquatese-Ozzano 1-1; Carrosio-Rocchetta Tanaro 3-2; Cassano-Occimiano 1-0; Moncalvese-Comol[illegible] Novi 0-0; Sale-Costigliole 0-2; San Carlo-Castelnovese 2-2; San Giuliano Nuovo-Cassine 1-1.

Classifica: Comollo Novi 14 punti; Carrosio 11; Ozzano, Moncalvese [illegible]; Occimiano, San Giuliano, Cassine, Castelnovese 8; Sale 7; Rocchetta, San Carlo, Arquatese, Cassano 6; Costigliole 4.

CALCIO [illegible]

Don Bosco [illegible] Castelnovese guidano il gruppo

Girone N, ottava giornata: Castagnole Lanze-Favari 0-1; Castelnovese-Alplast 1-0; Don Bosco-Pralormo 1-0; Isola-Roero 3-2; Koala-Santenese 3-2; Poirinese-Santostefanese rinviata; San Luigi-Real Chieri 2-4. Classifica: Don Bosco, Castelnovese 13; Castagnole Lanze 12; Alplast 11; Favari [illegible] Roero, Santenese 8; Koala 7; Real Chieri 6; Santostefanese, Isola, Poirinese 5; San Luigi [illegible]; Pralormo 2.

Girone O, ottavo turno: Calliano-Solero 4-3; Junior Asti-Massimiliano Giraudi 2-0; Junior Casale-Bassignana 4-0; Masiese-Frassineto 3-2; Napoli Club-Quargnento 3-1; Popolo-Sporting Fubine 0-0; Samp-Mirabello 2-1. Classifica: Mas[illegible], Samp 14 punti; Calliano 12; Napoli Club 11; Frassineto 10; Fubine, Junior Casale 9; Mirabello 7; Bassignana, Solero 5; Popolo, Junior Asti 4; Quargnento, Giraudi 3.

[e. a.]

[illegible]

Il Villafranca vince [illegible] Baldichieri per 3-2

Ottavo turno: Baldichieri-Villafranca 2-3; Calamandrana-Cerro 1-1; Mombercelli-Montemagno 2-0; Nicese-Ceset Emerson 1-0; Nuova Villanova-Mazzola 8-0; Motta-Cortazzone 4-2; Refrancorese-Collese 1-2. Riposava il Valfenera.

Classifica: Nicese 12 punti; Valfenera 11; Mombercelli, Villafranca, Nuova Villanova 10; Ceset Emerson, Calamandrana, Cerro 9; Montemagno 6; Mazzola, Refrancorese, Baldichieri, Collese, Motta 5; Cortazzone 1.

[e. a.]

[illegible] CSI

I risultati del torneo amatoriale nei gironi

Girone A (nona giornata): Rocchetta-Punto Pizza 2-3; Bar Principe-Fons Salutis 2-2; Gymnasium-Amatori Canelli 1-3; Sacro Cuore-Co[illegible] 0-3; Sport Follie-Lamp 0-0; Novafer-Astigranata 2-4. Classifica: Punto Pizza 12 punti; Lamp, Astigranata 11; Sport Follie 10; Fons Salutis, Costigliole 9; Canelli 8; Giraudi, Bar Principe 7; Rocchetta 6; Novafer, Gymnasium 3; Sacrocuore 2.

Girone B: Mobilificio Dente-L'Approdo 3-1; Montemarzo-San Pietro n.d.; Q8 Oils-Cisterna 2-0; Ingrao-Cinaglio n.d.; Mombercelli-Peretti 0-1; Da Vittorio-Edilvioglio 3-0. Classifica: San Pietro, Peretti, Cinaglio 11 punti; Q8 Oils 10; Torretta Nsl 9; Cisterna, Da Vittorio 7; Edilvioglio 6; Montemarzo 5; Ingrao 4; Dente 3; Mombercelli, L'Approdo [illegible].

Girone C: Viatosto 91-Montiglio 3-1; Boursier-Bar Omnibus 1-0; Barbero-Cunico 0-3; Geas-San Vincenzo 1-0; Club 88-Villa Fernanda 0-3; La Monferrina-Sport Follie S.Damiano 3-0.

Classifica: Geas, Villafernan[illegible] 13 punti; La Monferrina 12; Blu Luna 11; Bar Omnibus 9; Sport Follie, Viatosto 91, Cunico 8; Montiglio 7; Boursier 6; Club 88 5; S[illegible] Vincenzo 4; Barbero 0.

Girone D: Panetteria Fongo-Pac 7-3; Don Bosco-Penitenziaria n.d.; Refrancorese-Sanmarzanese 3-0; New Athletic-Langhe n.d.; Calamandrana-Codif 2-1; Pizza E-Acm Fast F[illegible] 0-6.

Classifica: Acm 15 punti; Codif, Refrancorese 12; Penitenziaria Calamandrana 9; New Athletic 8; Don Bosco, Sanmarzanese 7; Fongo 6; Usc A189 5; Pac 4; Langhe 2; Pizza E 0.

[e. a.]

CALCIO AICS

La Juventus club fa poker e tocca la vetta

Nona giornata: Carboneri-Arredamenti Santalucia 1-1; San Paolo Solbrito-Play Up 2-1; Moncalvo-Juventus Club 0-4; Pizzeria Palio-Isola 0-0; Don Bosco-Tonco 3-1. Riposava Annone.

Classifica: Carboneri, Juventus Club [illegible] punti; Don Bosco 12; Santalucia 11; Moncalvo 10; Tonco 7; Pizzeria Palio 6; Isola 5; Play Up, San [illegible] Solbrito 4; Annone 3.

[e. a.]

[illegible] TAVOLO

In D1 Refrancore vince il derby [illegible] [illegible] Futura

La Refrancorese è stata sconfitta in trasferta per 5-2 dal Regaldi Novara. La gara era valida per il sesto turno d'andata del torneo di C2. La squadra rosanero occupa il penultimo con 2 punti. Questi invece i risultati della D1: Refrancore-Futura Asti 5-2; Incisa-Don Stornini 3-5; Frugarolese-Isola «B» 5-0; Isola «A»-Boschese 1-5. Classifica: Boschese, Don Stornini 10 punti; Futura, Refrancore 8; Incisa, Frugarolese 6; Isola «A» 2; Isola «B» 0.

[e. a.]

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori, ci scusiamo l'eventuale ritardo:
Dipendenti Ibm 900.000; Dipend. e collab. Scal servizi 880.000; Dipen- Karma srl 850.000; V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa Nole Canavese 732.000; insegnanti e alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo San Gaeta- Regio Parco - To 650.000; liceo Luigi Des Ambrois 645.000; Teksid Softway 585.000; Maurizio da Bordighera 507.000; Primo e Renata 500.000; Cristina e Chiara ; Assoc. Pro Loco San Giorgio 500.000; in memoria di Nella e Luigi 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; Claudio 500.000.

Castellina agricole 500.000; Cardeccia 500.000; Caffè Dell'Arco e Underground Music Movement 500.000; L.F. 500.000; Marco e Chiara 500.000.

Anziani Riv Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachino I. 500.000; Maria Serena da Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Pont Cse 500.000; Giorgio 500.000; famiglia Motta Fra Bruno Stefania Alessandra Andrea 500.000; Lucia e Valerio 500.000.

Lucia e Luigia 500.000; coniugi Accattino 500.000; soc. scacchistica - sez. bridge 480.000; amici e clienti De Le Petit bar Settimo 450.000; dipendenti Beinasco 426.000; in ricordo del mio amato papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela ; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 386.000; alunni classi 3/4/5 elem. Ist. Maffei per un Natale più 345.000; Vittoria Colonna 300.000; Carlo e 300.000.

Stabium Pierluigi 300.000; le amiche Ivana 300.000; da Bergamo 300.000; Armanda 300.000; Alessandro 300.000; alla memoria di Pietro Neirotti 300.000; Borghesi 300.000; Ba 300.000; Gastaldi Carla 300.000; Gala 300.000; dipendenti Itab 300.000; M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana Genova 300.000; ricordando Berto, gli 280.000; Verrastro Maria 250.000; sci club Moncalerolo .

Assoc. amici di Gravere 250.000; Demichelis M. 250.000; condominio corso Einaudi 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; in memo- . Morello Giovanni 211.000; Bruno ; Speci srl 200.000; Ponte 200.000; Pier e Lau- 200.000; in memoria di papà Ra- 200.000; camiceria G. G. Sibille Pier Carlo 200.000; Reviola Luigi 200.000; Garanzini Ivano e Marino Vittori 200.000; Regina 200.000; VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Tarabra 200.000; Elda e Alvaro 200.000; Alda e Gianni 200.000; Franca Martini 200.000; A. Ferrara 200.000; fam. Cassiago 200.000; Divano . 200.000; Michele e Orietta 200.000; Matrella Aldo 200.000; Gabriele 200.000; Marchetto Elia 200.000; Leone Maria 200.000; in memoria di P.C. 200.000; in Pozzano Vincenzo 200.000; Pagliano -rino 200.000; Lorenza 200.000; Gianni 200.000; Luciano 200.000; . Adele 200.000; in , dell'amico Silvio - comitato Madonnina Caselle 200.000; St.Vincent 200.000; Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra sas 200.000; Ala 200.000; -ini Davide 200.000; per i nonni Poci 200.000; Beccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Barton 200.000; Cravero G. 200.000; classe Fossano fam. Ciravegna 200.000; Annamaria 200.000; da Vinovo 200.000.

Scuola media Bianchert classe II 180.000; Vaudagnotti Sergio 160.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; Sisa 150.000; Asborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e Rina 150.000; T.N.T. Traco ufficio fine 145.000; Simone Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Mauro 100.000; Lidia e Mario 100.000; Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Giribaldi Maria 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; con affetto T. e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nenni 100.000; Rosanna 100.000; Beppe e Tina 100.000; Trieste 100.000; Silvia Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; da Firenze 100.000; Mosca Ida e Mario 100.000; Mosca Dansero Francesca 100.000; una piemontese a Bologna 100.000; Meschi -natella 100.000; noi 4 100.000; Nino e 100.000; Narissi 100.000; Franco e Carla 100.000;

Rizzieri William 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio 500.000; Sergi Cesario Amici Pellice raccolta Moselli Cazzini G. 400.000; Bonomi C. 300.000; Bertocchi L. 300.000; Mascoli M 250.000; in memoria Rossano Mauro 200.000; Santini Orlando ; Cappellazzi S. 200.000; B. Caprani ; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini G.M. 100.000; Scorrano Rita 100.000; Ruggeri I. 100.000; Moras T. 100.000; Ussignoli R. 100.000; Grimoldi G. 100.000; Ghizzi . 100.000; Garau 100.000; Giganti Luigi 100.000; Gambera Luigi 100.000; Daniele e Donatella 100.000; Brugnoli G. -gaglia Anita 100.000; Giovanni e Giulia ; Campli F. 100.000; Borgonovi Donatella 73.630; in memoria 50.000; Turrini C. 50.000; Ca- Franco 50.000; Rabbi Maddalena 50.000; Panzeri A. 50.000; Maronati Anna 50.000; Onorina 50.000; Giuseppe 50.000; Gianna 50.000; Torri Giuseppe 30.000; Donzelli Alfonsina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; Degiorgis Maria Grazia 200.000; B.E. Casale Monferrato 200.000; Dolcre Anselmo 200.000; Ermanno Oriella 200.000; un modesto contributo da un piemontese trapiantato in Liguria S.R. 200.000; B.L. Dolceacqua .

V.G. Tolentino 200.000; per i nostri defunti 200.000; R.B. 200.000; gli amici Tespriera in ricordo di Alberto ; classe IV D scuola Boncompagni 186.000; impiegate uff. Pt Torino 41 155.000; Merlatti Gallina 150.000; Avanzano Gabriella e Ambrogina 150.000; Noemi 150.000.

Verona 400.000; dipendenti Co- Cavallirio (No) 350.000; classi 1a 2a 3a 3d 1e Scuola Media Marti 303.750; gruppo lavoratori Fin- Folding spa Goria Minore 300.000; Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna ; Stocco Cesare 300.000; Paolo 300.000; Calvi G. 300.000; Borgialli B. 300.000; N.N. 295.458; Anna 270.000; Giuseppe 250.000; Momo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Scaglione 200.000; in memoria di Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano 200.000; Villata Laura ; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silvana 150.000; in memoria sorella Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P 150.000; Gross Carni Torino 125.000; Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; S. Gheri 100.000; Sappa Nicola Adriani Anita 100.000.
Ottolenghi e C. s.r.l. 365.000; Argom spa 328.000; Adass Ass. Dipendenti Amm 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido Colombo e Papa 300.000; un anoni- 300.000; Lucchetti Luisa 250.000; Forni Giancarlo 250.000; Micara Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000; Ercolani Ada 200.000; Mario e Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna Maria 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesenti Giuseppe .
1/5 C scuola elem. V. Bandiera - Rivoli 360.000; da Varese A.P.R.A. ; Re G. 300.000; Rina e Pier Enzo 300.000; Silvano e Milena 300.000; Edda 300.000; Marsani M.R. 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato 300.000; Corsino Rita 300.000; Marine da Courmayeur 300.000; Amiotti Giovanni 300.000; amici della -tagna Borgosesia 300.000; clienti bar Obiò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia .

Marcellino ditta -mobiliare Villadossola 250.000; Gruppo Montecatini - Novara 230.000; Graziella 200.000; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversella 200.000; Loriana 200.000; Marioni 200.000; Salussoglia Renza 200.000; in memoria del papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Bomey Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Lerda 200.000; Robin Rita 200.000; mamma 200.000; Lupano R. 200.000.

Longo R. 200.000; Lanines M 200.000; Carla, Pier e Alessandro ; Alessandro Giancarlo 200.000; Morgenstern Traute 200.000; in memoria di Sergio Mellano 200.000; Fulvio 150.000; Laura da Rimini 150.000, ricordando -gio Sacco e Stefano Pellinati 150.000; Borio 150.000; in -moria di Fiorito Almo Estorina ; Elia e Giacomo Cola ; amici Savigliano 140.000, clientela S. Paolo - Brindisi 140.000 Pozziardi e Germena ; F C 250.000; Aresca M 250.000, Viglia Alton A. e fam. Alpino Ravetto 250.000; in memoria di Nonno Carlo ; Gilonna 250.000, Defilippi ; nonna Maria e Umberto ; . 200.000, Claudia 200.000; Piero - Dogliani 200.000; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecatto ; Nurisso 200.000; Lamberti Italo 200.000; Ghirardo Genovetta 200.000.

e Piera Cassinelli 200.000; Marina e Serena 200.000; Trinchero C. 200.000; Serazzi Fenna Giovanna 200.000; Righi Ilio 200.000; Gruppo lavoratori Cuneo 200.000; alcuni agenti Satti 200.000, Fabio ; Sereno e dipendenti ; Angelo e Silvana 200.000; in delle famiglie Santi e Bortoli 150.000; Doleatti Anna e Michelangelo ; classe 2ª B scuole medie Credaro 150.000; in memoria di Bruzzone Maria Cond 135.000.

Studenti Susa dopo incontro con alcolisti 120.000; R. a ricordo di Marina 120.000; Marisa e mamma 100.000; Vallino Armanda 100.000; Antonio e Simona 100.000; Salvaggio Lillina 100.000; R.E. 100.000; Vecchiarelli L. 200.000; in memoria Villaret Corrado 200.000; Cri Cri ; Riccardino 200.000; Clau- e Sabri 200.000; Quarto Vito 200.000; da Torino ; Pescetto L. 200.000; Armida 200.000; Achillarre Domenico 200.000; Luigi 200.000; Lancerotto 200.000; Lago Vincenzo 200.000; J'amis d'l Turin 200.000; Gtd 200.000; Giovanni e Giovanna 200.000; Giorello P ; General Fluid Sas 200.000; Alessandro e Teresa Gallingani 200.000; Manuela e Paolo 200.000; Alfio Stefano dal gruppo S. 200.000; Herman 200.000; in memoria di Col Aldo 200.000; Caricchi Alvia, Gina, Sergio e Antonietta in ricordo di Brignolo Elvira 200.000; Assunta da Pesaro 200.000; Alessia 200.000

Soc Bocciofila Le Alberate 170.000; Evalina Giacomo Vittorina 150.000; famiglia Topino 150.000; in memoria nonni 150.000; Giacomo da Cuneo , Renato Bruna e Rosetta 150.000; Natale e Al- 150.000; fam Galizio 150.000; Davide da Albenga 150.000; Cognata in mem. di Valetto Fel. 150.000; Remo e Giuseppina 150.000; Abc Pisa 150.000; dipendenti Propack srl 141.000; famiglia battaglia 100.000; piccole offerte dalle persone di Collodi e raccolte dall'ufficio Pt 380.000; dip Villorba ; uff pt Nichelino Centro 336.000; Avis Pordenone Centro 3

Manelli L. 200.000; M.P.R. - Gola- (VA) 200.000, Corbella A. 200.000, Locatelli L. 200.000; Fedrigo Loredana Brescia 200.000; 200.000, Tania ; Baboin M. Gambale . .000; Arnaldo 200.000, Frontini G. 150.000; Calligaris . ; . 150.000; Monticone M. 150.000; Frosi . 120.000; da Banchette 112.000; Giuseppe 1 , Adele 100.000; Carè M. ; i nonni per il compleanno di Francesco 2 ; Andrea 200.000, Isabella e Maria ; O.Iona 200 ; Sghedoni Orlando 200.000; Bedogni Luigi 200.000; S.R. Funakoshi Cavoretto 200.000, famiglie Matteo Crovero e Gianfranco Coghetto in di Bartolomeo Bellocchio 200.000; fam Gamba 190.000; impiegate uff P.T di Erba succ.1, 180.000, Coord Aut. Itgs 'A. Aalto' 171.000; uff. P.T di Graglia 155.000.

Alunni IIª B Silvio Pellico 153.000; coscritti/e del 44 S. Benigno Cana- 150.000; famiglia Magrassi 150.000; Edelweiss 150.000; -le e Luisa ; Ilena Sereno 150.000; Giorgio 150.000; V.L.Ivrea 150.000; in memoria del papà -briella S di Caluso 150.000; . P.T S.Antonino Susa 150.000; classe Vª tempo pieno di S.Ambrogio 150.000; Maria Galli della Mantica 150.000, fam Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000. Regalia 100.000. [continua]

Tot. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna da ardere: Specchio dei tempi ne ha donati cinque Tir

VETRINA IMMOBILIARE

UN ELEMENTO IMPORTANTE

Gli impianti idrosanitari negli alloggi

ALBA. Questa settimana, pur ricevendo ancora numerose lettere che richiedono consigli «per gli acquisti», ci soffermeremo su altre componenti di un immobile, che servono per determinare il prezzo.

Ai lettori che hanno scritto, richiediamo un briciolo di pazienza: ai quesiti di interesse generale risponderemo da queste colonne, mentre a quelli particolari daremo una riposta personalizzata. Anzi: per sveltire le risposte, sarebbe opportuno che i quesiti venissero posti al nostro consulente, rag. Aldo Bressy, piazza Pertinace 10, 12051 Alba. Vediamo ora quanto incidono le componenti qualitative interne dell'alloggio. E' chiaro che da queste pagine dovremo limitarci ad alcune indicazioni di carattere generale, cercando si soffermarci solo sugli elementi [illegible] da un lato più significativi e, dall'altro, valutabili [illegible] vista, senza cioè ricorrere a verifiche distruttive o analisi sofisticate.

Le qualità e lo stato di conservazione dei pavimenti, per esempio, [illegible] facilmente controllabile: l'unica avvertenza è quella che occorre sempre verificare il tipo di pavimento che si cela sotto il linoleum o la moquette.

Anche l'intonaco richiede un esame visivo per notare sia eventuali imperfezioni (gobbe, avvallamenti) in genere frequenti nelle case più antiche, sia macchie dovute ad umidità, perdite d'acqua e condensa, segnali questi di inequivocabili problemi non sempre banali. Per questo motivo è opportuno diffidare della carta da parati e di tutti i rivestimenti simili (stoffa, sughero, perline o altro): molto spesso sono stati utilizzati proprio per nascondere qualche imperfezione.

La soluzione consigliabile, laddove [illegible] possibile (ma molto spesso non è consentita), in caso di rivestimenti, è quella di togliere il rivestimento, magari solo negli angoli ed in qualche altro punto scelto casualmente, per esaminare con estrema attenzione l'intonaco sottostante.

Un altro elemento che [illegible] controllato con la massima attenzione è lo stato di conservazione del bagno e dell'impianto idrosanitario.

In Italia, diversamente da altri Paesi europei (quali, [illegible] titolo di esempio, l'Inghilterra e la Germania), l'ambiente bagno, all'interno [illegible] una abitazione, viene considerato (giustamente) importante. Molte indagini dimostrano che, quando si acquista un alloggio, le spese di ristrutturazione più comuni, riguardano proprio [illegible] bagno, con la sostituzione dei sanitari, della rubinetteria, della vasca; delle piastrelle, dell'installazione di [illegible] box o vano doccia, ecc. In ogni caso, anche se si pensa [illegible] sostituire gli apparecchi, è bene controllare almeno il rivestimento in piastrelle, [illegible] esiste, la sua altezza e lo stato [illegible] conservazione.

E' assai importante che il bagno sia aerato direttamente dall'esterno. Spesso, in abitazioni, con doppi servizi, esiste anche [illegible] bagno (il «bagno piccolo») non aerato dall'esterno: in questi casi occorre controllare che sia collegato almeno ad [illegible] canna di aerazione, tenendo presente che è opportuno, in questi casi, che esista o sia installata una ventola di aerazione.

Per ultimo, sarebbe molto utile conoscere l'anno in cui per l'ultima volta sono stati sostituiti i tubi delle diramazioni di carico e scarico in bagno: valutando mediamente una durata di circa 40 anni, in questo modo si può valutare se sia necessario l'intervento, anche se va ricordato che, in caso [illegible] sostituzione delle piastrelle del pavimento, è opportuno sostituire anche le tubazioni per ovvi motivi.

E' chiaro, tuttavia, che tutte queste indicazioni [illegible] di massima, poiché nessun manuale né alcun consiglio generale può sostituire l'occhio dell'esperto che queste analisi le svolge automaticamente ogni volta che valuta un immobile.

Ma, in questo caso, ci ripeteremmo: nessun consiglio vale l'analisi dell'operatore immobiliare.

(continua)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 6 Dicembre 1994 [illegible] 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Trionfa Vaschetti dopo un'accesa campagna con accuse di porno-propaganda

Mondovì, la voglia del «nuovo»

Il sindaco imprenditore eletto con il 56,9 per cento dei voti: «Sconfitti i vecchi modi di far politica»
Replica Costa: «Contro la frittata Lega, popolari, pds e Coldiretti il 43% è un formidabile risultato»

COSI' IN MUNICIPIO

Riccardo VASCHETTI

LEGA NORD
Paolo Gazzola
Edoardo Sasia
Stefano Caramelli
Claudia Quaglia
Sergio Virgilio
Marino Bertone

UNITA' A SINISTRA
Michele Bertolino

MONDOVI' PIU'
Michelangelo Giusta

FORZA ITALIA
Elio Tomatis
Luciano Mondino

UNIONE DI CENTRO
Antonio Viglione
Raffaele Costa
Ezio [illegible]
Stefano Viglione

PPI
Paolo Gastaldi
Lorenzo Vernetti
Ernesto [illegible]
Franco Merlino
Franco Mammola
Giuseppe Magnino

6 Seggi — 6 Seggi — 1 Seggio — 1 Seggio — 2 Seggi — 4 Seggi

MAGGIORANZA — MINORANZA

MONDOVI'. [illegible] è voglia di nuovo». Riccardo Vaschetti non ha ancora messo [illegible] parte l'entusiasmo della notte di ma[illegible] elettorale e oggi per [illegible] prima volta entrerà in municipio da sindaco «per capire subito quello che c'è da fare». [illegible] intanto c'è spazio anche per le analisi politiche. «Siamo arrivati compatti al ballottaggio - continua Vaschetti -, unendo due forze [illegible] lo comune [illegible] popolare, come Lega e ppi. Credo invece che [illegible] sia [illegible] una spaccatura all'interno dei nostri avversari».

A Mondovì si partiva [illegible] Antonio Viglione in vantaggio (42,8 per cento, [illegible] il 33,1 di Riccardo Vaschetti), [illegible] il candidato [illegible] Unione di centro, Forza Italia, Ccd, An e Pensionati [illegible] subito la rimonta dell'uomo di Lega e Ppi. Vaschetti [illegible] cresciuto di 2.892 voti (vincendo [illegible] [illegible] sezioni [illegible] 32 ha lasciato all'avversario soltanto le scuole di via Borgo Aragno, l'asilo [illegible] carassone, la frazione Breolungi e due seggi in [illegible] Statuto); Viglione [illegible] ha persi 403. Il [illegible] ha entusiasmato anche il partito popolare, come emerge dalle parole del segretario provinciale Bruno Carli: «Abbiamo fatto una battaglia [illegible] alleanze sui programmi, che ha pagato e il risultato è venuto al [illegible] là delle manovre politiche. Ci abbiamo creduto e abbiamo vinto».

L'avvocato Antonio Viglione [illegible] passato dal 42,8% [illegible] primo turno al 43,1%

E' stata la campagna elettorale della lotta su tutti i piani, della «porno-propaganda», vera [illegible] falsificata, [illegible] soprattutto dell'inedita alleanza Lega-popolari, che potrebbe avere fatto di Mondovì un laboratorio politico anche per lo scenario nazionale. «Vincere queste elezioni - ha detto Riccardo Vaschetti, [illegible] festeggiava il successo con i due più [illegible] collaboratori, l'avvocato Paolo Gazzola e l'industriale Stefano Caramelli - è stato come se il Mondovì battesse il Milan. Comunque la soddisfazione più grande è stata proprio il fatto [illegible] abbiamo battuto [illegible] vecchio modo di fare politica».

Tra gli sconfitti non c'è rassegnazione. «Solo contro tutti [illegible]giungere il 43 per cento è un grande successo personale» dice Antonio Viglione. Sulla stessa lunghezza d'onda, [illegible] più critica, l'analisi del ministro della Sanità Raffaele Costa: «Contro la "frittata" Lega, popolari, pds e Coldiretti [illegible] 43% è un formidabile risultato».

La sconfitta del ministro monregalese sembra essere stata [illegible] degli obiettivi di chi al secondo turno ha scelto Vaschetti. Una sensazione che è evidente dalla dichiarazione [illegible] Franca Turco, la più votata tra i candidati d[illegible] pds: «Abbiamo colto un'occasio[illegible] per dimostrare che a Mondovì Costa non è indispensabile». [illegible] partito democratico della sinistra sarà rappresentato da [illegible] [illegible] nella giunta Vaschetti.

Luca Ferrua

L'ammonimento del vescovo

«Chiedete scusa a tutte le donne fatte oggetto di giochi squallidi»

Pubblichiamo alcuni passi dell'intervento del [illegible] di Mondovì [illegible] noto ieri mattina

Adesso che [illegible] gente di Mondovì si è espressa in modo definitivo col [illegible] vorrei porre alcune rifles[illegible] preoccupate che [illegible] matu[illegible] [illegible] mio animo, mentre passavano i giorni convulsi della lunga campagna elettorale. (...) Abbiamo d[illegible] registrare [illegible] rispetto e correttezza, non confronto serio e [illegible] sui problemi, non dialogo schietto sui valori e sui metodi cui ispirare l'agire politico, ma purtroppo personalismi esasperati, accuse infondate, offese alle persone, talo[illegible] calunnie ingiustificate, espedienti e trovate [illegible] pessimo gusto. Non senza coinvolgere ingiustamente e infondatamente la comunità ecclesiale.

Ai giovani [illegible] è [illegible] un'immagine machiavellica della politica come conquista del potere ad ogni costo, non rinunciando neppure a strumentalizzazioni ab[illegible] [illegible] all'impiego squalificante persino della pornografia. [illegible] tutto per ottenere consensi. Se gli adulti credono che [illegible] cultura giovanile sia interessata soprattutto a tali messaggi, non piangano lacrime di coccodrillo [illegible] fronte alla crisi della famiglia. Se gli adulti credono che [illegible] giovani occorra rivolgersi con questo stile e con questo linguaggio, debbono compiere un severo esame di coscienza sulle responsabilità che hanno rispetto al futuro che vogliono costruire [illegible] consegnare [illegible] nuove generazioni. Se invece si ritiene (come io penso) [illegible]e i giovani siano depositari di altri valori, più alti, più puliti e più incoraggianti, [illegible] occorre chiedere scusa a questi stessi giovani perché sono stati pe[illegible] offesi. Bisogna chiedere [illegible] ad ogni donna, perché [illegible] una volta trasformata [illegible] oggetto di giochi squallidi.

(...) Facendo tesoro di queste tristi giornate, auguro a [illegible] [illegible] la responsabilità di amministrare Mondovì che sappia decisamente voltare pagina, [illegible] toni e nella sostanza.

Padre Enrico Masseroni

L'abbraccio tra Vaschetti e l'avvocato Gazzola; a destra Stefano Caramelli

IERI MATTINA A CERESOLE

In catene contro la discarica

Clamorosa protesta dei contadini che si oppongono all'impianto per [illegible] smaltimento dei rifiuti. Sei persone denunciate per «violenza privata».

[illegible] 38

In Val Sangone

Ferito alpinista di Oncino

COAZZE. Un alpinista [illegible] rischiato la vita cadendo da un'altezza di 10 metri, sui monti di Coazze, nell'Alta Valle Sangone, in provincia [illegible] Torino. Giancarlo Piubelli, [illegible] anni, residente a Oncino, nell'Alta Valle Po, era partito [illegible] [illegible] amico per raggiungere la punta della Colma Snettiva. I due hanno preparato il materiale e le corde per scalare una ripida parete roccio[illegible] Giancarlo Piubelli, [illegible] [illegible]tendere il compagno e la [illegible]zione degli ancoraggi di sicurezza, ha iniziato la salita: giunto [illegible] un altezza di [illegible] 10 metri, forse per l'improvviso cedimento di un appiglio, è precipitato.

L'amico ha cercato [illegible] prestare i primi soccorsi, [illegible] [illegible] condizioni del Piubelli sembravano gravi e con un telefonino è stato avvisato il 118. L'elicottero ha raggiunto la località e i medici hanno riscontrato all'infortunato delle ferite lacero-contuse in varie parti del corpo con lesioni al ginocchio sinistro. Piubelli è stato trasportato all'ospedale di Avigliana e ricoverato nel reparto di ortopedia.

Ceva annuncia una clamorosa protesta

Strada pericolosa A casa gli studenti

CEVA. «Interpretando le più vive e sentite preoccupazioni delle famiglie degli studenti che giornalmente debbono percorrere la statale 28 nel tratto compreso fra i comuni di Ceva e Nucetto, mi permetto di rivolgermi alla [illegible] attenzione per sottolineare l'estrema pericolosità di tale tragitto». Così incomincia la lettera che il presidente del Distretto scolastico 67 di Ceva, Giovanni Scola, ha inviato al prefetto [illegible] Cuneo, per sollecitare gli interventi necessari a rendere più sicura la strada, soprattutto in previsione [illegible] piogge e nevicate.

«Le famiglie, - prosegue il documento - qualora [illegible] intervento venga intrapreso con celerità, minacciano [illegible] non inviare i propri figli a scuola in caso di maltempo».

Le proteste riguardo alla situazione della statale della Valle Tanaro crescono. I sindaci dei comuni interessati minacciano di ordinare la chiusura della strada, in caso di maltempo, sostenuti dai rispettivi [illegible]sigli comunali. Ad Ormea, l'assemblea consiliare ha chiesto [illegible] Direzione regionale dell'Anas di «dare immediatamente avvio alle opere, necessarie ed urgenti, per tutelare la sicurezza della circolazione ed evitare che con la prima occasione di maltempo [illegible] strada diventi impraticabile e venga nuovamente chiusa, isolando così tutta la valle».

«Nel [illegible] di persistente inadempienza dell'ente preposto - chiedono ancora i consiglieri [illegible] -, il Consiglio invita il sindaco ad adottare i provvedimenti urgenti necessari alla tutela della sicurezza della circolazione e dell'incolumità dei cittadini». «La chiusura può essere una soluzione momentanea - dicono alcuni genitori -, ma non risolverà certo i problemi della [illegible], per cui servono opere complessive. La situazione è troppo pericolosa per chi è costretto [illegible] affrontare ogni giorno quella strada». (r. s.)

Trovata da un agricoltore [illegible] pochi metri dalla strada

Una bomba da mortaio sulla Boves-Borgo Gesso

CUNEO. L'allarme è scattato alle 13 di sabato: al centralino della questura è arrivata la richiesta di intervento per [illegible] bomba, trovata da un contadino, mentre stava lavorando in un campo, [illegible] pochi passi dalla Bovesana.

Una pattuglia delle squadre Volanti, coordinate dall'ispettore Rinaldo Di Nino, seguendo le indicazione dell'agricoltore, ha raggiunto [illegible] Vecchia Ferrovia. Grazie alla collaborazione dei vigili urbani e della Squadra mobile, è stato bloccato il traffi[illegible] sulla strada, che dal semaforo della Bovesana conduce in via Spinetta, nel centro di Borgo San Giuseppe.

L'ordigno, di origine tedesca, modello 81, utilizzato per i mor[illegible] nella seconda guerra [illegible]diale, è affiorato in superficie durante alcuni lavori di scavo, eseguiti da Aldo Mattiauda, 44 anni, residente nella stessa strada, al numero 89.

L'uomo, [illegible] un trattore, stava ripristinando un canale irriguo a bordo della Bovesana. Mattiauda [illegible] [illegible] accorto di aver «agganciato» un pezzo [illegible] ferro [illegible] quasi subito [illegible] è [illegible] conto [illegible] si trattava di [illegible] ordigno della seconda guerra mondiale. La bomba [illegible] a una profondità inferiore a settanta centimetri. Probabilmente era già stata «sfiorata» dalle pale meccaniche durante i lavori di costruzione della bretella della Bovesana

Di qui [illegible] comunicazione [illegible] comando degli artificieri. Gli uomini della «Squadra di bonifica» di Boves hanno prima identificato il tipo di bomba e poi, non potendo farla brillare nel campo vicino [illegible] via vecchia Ferrovia, hanno deciso di trasportarla (la spoletta non esisteva più, ma conteneva ancora [illegible] carica esplosiva) al vecchio deposito di frazione Cerati [illegible] Boves, dove è stata fatta esplodere. [g. p. m.]

Il residuato bellico a pochi metri dalla strada, a soli 70 centimetri [illegible] profondità

Dopo la protesta dei ragazzi i presidi minacciano provvedimenti disciplinari

Scuole, sospensioni in arrivo

Il responsabile del «Bonelli»: «Stop a nuove assemblee, si deve recuperare il tempo perso»
Ieri mattina è finita l'occupazione anche all'istituto per Segretarie d'azienda «Grandis»

CUNEO. Finite le occupazioni, i responsabili degli istituti superiori del capoluogo stanno valutando se [illegible] quali provvedimenti prendere nei confronti degli studenti che hanno partecipato alle manifestazioni di protesta con autogestioni e cortei. Alcuni presidi hanno già convocato il Collegio dei docenti [illegible] il Consiglio d'istituto. E' il caso del Clas[illegible] ieri pomeriggio c'è stata l'assemblea dei docenti.

La preside dello Scientifico, primo istituto ad essere occupato, attende il parere [illegible] professori e dei rappresentanti d'istituto: «Fin dall'inizio delle manifestazioni - dice Rosanna Videtta - ho ricordato agli studenti che non avrei mai potuto avalla[illegible] la protesta: sia l'occupazione [illegible] l'autogestione sono illegittime». E aggiunge: «Le lezioni sono riprese regolarmente sabato. Venerdì alcuni giovani erano già tornati in classe. Rimane il problema della palestra di via Quintino Sella: è ancora inagibile. La pioggia caduta nei giorni dell'alluvione ha evidenziato macchie alle pareti, infiltrazioni di umidità e sollevato il pavimento. Attendiamo l'intervento degli operai».

Al «Bonelli» l'occupazione è finita sabato alle 12,15. Il preside Adriano Rosso ha già in mente un provvedimento disciplinare: nessuna sospensione, ma non più autorizzare assemblee di classe e di istituto, fino alla fine dell'anno. «Così - precisa - [illegible] recuperebbe il tempo perso, o, meglio, speso in attività che [illegible] hanno nulla [illegible] che vedere con quelle didattiche».

Lezioni regolari ieri ai geometri «Gallo», al liceo artistico «Ego Bianchi», Itis «Del Pozzo» (nel pomeriggio è stato proiettato un video della trasmissione televisiva con [illegible] confronto fra il ministro d'Onofrio e gli studenti medi) e Magistrali.

Alle 13 è terminata anche l'occupazione all'istituto segretarie d'azienda «Grandis» [illegible] corso IV Novembre. Le giovani hanno partecipato a [illegible] dibattito sui problemi de[illegible] scuola [illegible] sulla riforma dell'istruzione. [g. p. m.]

A lato, un gruppo di studentesse in assemblea al liceo classico «Peano». Sotto, da sin., il corteo del 2 dicembre in largo De Amicis e corso Soleri dove sono [illegible] oltre [illegible] mila ragazzi e allievi del «Gallo» impegnati in lavori di restauro degli infissi delle aule (FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO).

[illegible] CUNEO

TOMASINI

Diapositive sulla «Via [illegible] seta»

Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2, a Cuneo, [illegible] Dalla Valle presenterà diapositive sulla «Via della Seta».

[illegible] PESIO

Venticinquenne si frattura il femore in [illegible] incidente

Giorgio Cometto, 25 anni, residente in via Tetto Garetto 2, [illegible] Cuneo, è rimasto ferito in un incidente, avvenuto l'altra mattina [illegible] Chiusa Pesio. Si è fratturato il femore, guarirà in 60 giorni.

CERVASCA

Giovane all'ospedale dopo [illegible] scontro

Massimo Tallone, 22 anni, di San Chiaffredo di Busca, [illegible] riportato la frattura di una gamba, in uno scontro avvenuto l'altro giorno [illegible] Cervasca. E' ricoverato al «Santa Croce»: la prognosi è di 60 giorni.

[illegible]

Civiltà e cultura transfrontaliera

Domani, alle 16,30, al «Bonelli», in viale Angeli a Cuneo, conferenza di Sergio Arneodo [illegible] «Civiltà e cultura transfrontaliera». [g. p. m.]

[illegible]

Come si fanno titoli, diciture e richiami

«Titoli, diciture, richiami e sintesi». E' il tema della conferenza di Giuseppe Grosso, de «La Stampa», in programma stasera alle 20,45 nel salone Iacp, in via Amedeo Rossi a Cuneo. La serata fa parte del corso di giornalismo della Scuola di pace di Boves.

BU[illegible]

Quaranta milioni per il Peso di Roata Raffo

Il Comune ha acceso un mutuo di 15 milioni per la realizzazione del Peso [illegible] Roata Raffo. Il costo complessivo dell'opera è di 40 milioni. La spesa è stata coperta con un contributo del consorzio agricoltori di [illegible]n Giuseppe, Castelletto e Bosco. [c. g.]

«IL DISPERSO DI MARBURG»

Folla a Cuneo per Nuto Revelli

Ieri sera, in un'affollatissima Sala Contrattazioni in [illegible] Roma a Cuneo, il direttore [illegible] «La Stampa» Ezio Mauro, l'editore Giulio Einaudi e la teologa Adriana Zarri hanno presentato «Il disperso di Marburg», l'ultimo libro scritto da Nuto Revelli (terzo da sinistra nella foto Bedino) che tratteggia la figura di [illegible] soldato tedesco ucciso in città sul greto del fiume Gesso nell'occupazione nazi[illegible]

Cuneo, a San Rocco

[illegible] Unicef nella [illegible] degli Alpini

CUNEO. Spettacolo per l'Unicef, domani sera, alle 21, nella caserma del Battaglione Alpini «Mondovì», [illegible] stanza alla caserma «Vian» di San Rocco [illegible]stagneretta. Protagonisti della serata, organizzata dalla sezione cuneese dell'associazione umanitaria, [illegible] il coro [illegible] Piccoli Cantori [illegible] Torino, diretto da Giorgio Guiot, e la Fanfara della Brigata alpina «Taurinense» diretta da Sergio Bonessio.

«In questa occasione - spiega [illegible] presidente dell'Unicef di Cuneo, Corrado Dogliani - abbiamo voluto abbinare alle voci dei bambini che canteranno brani natalizi, la partecipazione degli alpini, per mettere in evidenza [illegible]li stretti legami tra questi e la cittadinanza, nell'ottica di una cultura di pace. E' anche un ringraziamento per il ruolo importantissimo che gli alpini hanno avuto [illegible] recenti tragici avvenimenti dell'alluvione». Durante la serata [illegible]ranno presentati il «cd» e cas[illegible] incisi dai bambini, [illegible] cui ricavato andrà a favore dell'Unicef. [v. p.]

Piano regolatore

Battaglia in Consiglio [illegible] Cuneo

CUNEO. Taglio di incarichi esterni per i dipendenti [illegible]nali e della possibilità [illegible] [illegible] consulenze in altri enti. Oggi [illegible] Consiglio comunale (si riunirà alle 18) sarà esaminata la delibera che dovrebbe sancire [illegible] principio dell'esclusività del personale municipale. Il provvedimento [illegible] la conseguenza [illegible] un'interpretazione restrittiva della normativa, che prevede la possibilità di lavoro esterno, solo in [illegible] di deroga da parte della giunta. In Consiglio si discuterà anche la modifica dello Statuto comunale e la sottoscri[illegible] [illegible] azioni per l'aeroporto [illegible] Levaldigi. I consiglieri di minoranza hanno annunciato polemica sulla delibera programmatica riguardante [illegible] piano regolatore.

All'ordine [illegible] giorno ci sarà anche la Tosap, il regolamento per la coltivazione di cave e la convenzione con il Consorzio per la raccolta e depurazione delle acque reflue. Prima della pausa natalizia il Consiglio si riunirà nuovamente il [illegible] novembre. [g. p. m.]

Per gli alluvionati

Una giornata di solidarietà dell'Unesco

CUNEO. Oggi, alle 10, nel salone del municipio, per la Giornata dell'Onu, la sezione cuneese del club Unesco consegnerà a Giovanni Scola, primo presidente dell'oratorio parrocchiale [illegible] Cova, un assegno di un milione per ricostruire l'edificio devastato dall'alluvione.

«Abbiamo deciso di devolvere la cifra all'oratorio, per la sua importanza come luogo di ritrovo dei ragazzi - spiega Maria Boella Carrato, presidente dell'Unesco a Cuneo -. Il nostro gesto è stato sostenuto [illegible] altri club italiani, in particolare quello di Bedonia, presso Parma». La sede della sezione parmense si trova all'interno della Scuola dello Sport Barilla. Di qui la speranza [illegible] una collaborazione per ripristinare [illegible] attrezzature del campo sportivo dell'oratorio, portate via dall'acqua. La mattinata proseguirà [illegible] una conferenza di Luigi Bonanate, ordinario di Relazioni internazionali all'Università di Torino, [illegible] «Resta l'Onu essenziale protagonista del nuovo ordine internazionale?». [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

I posti [illegible] lavoro degli handicappati

L'attuale governo ha promesso tanto a tutti: agli anziani paradisi terrestri, con pensioni d'oro; ai giovani la promessa di lavoro; ma i disoccupati sono ancora in aumento (l'equazione età pensionabile più lunga, uguale più occupazione è inconcepibile); [illegible] [illegible] presi in giro gli handicappati, i meno protetti, [illegible] la Finanziaria taglia proprio sulla Sanità, togliendo medicine indispensabili.

Ultimo atto, ha lasciato che le aziende assumano [illegible] loro gradimento. Esiste la legge [illegible] e la 104 che vanno rispettate.

Al 31-12-'94, io, portatrice [illegible] handicap, cesserò la mia attività alla Sip/Telecom di Cuneo. Mi auguro vivamente che il mio posto di lavoro venga reintegrato con chi ne ha il sacrosanto diritto.

Eliana Renata Bajardi, Cuneo

[illegible] mostra-mercato di solidarietà [illegible] [illegible]

Abbiamo deciso [illegible] revocare la manifestazione «El mangé [illegible] [illegible] volta», gli spettacoli e gli intrattenimenti gastronomici programmati per tale manifestazione, in quanto la calamità abbattutasi sulla nostra terra [illegible] ci consente la serenità necessaria [illegible] gestire un avvenimento festoso.

Tuttavia, coscienti che la solidarietà non può e non deve limitarsi solamente a un fatto morale, comunichiamo che, come da programma, si svolgerà giovedì 8 dicembre in piazza Carlo Alberto [illegible] mostra mercato di oggetti usati denominata «La baraonda», con distribuzione, alle ore 16, di caldarroste e vin brulé.

I proventi della manifestazione [illegible] interamente destinati all'aiuto [illegible] chi, meno fortunato di noi, ha soffer[illegible] della violenza del Tanaro.

Pertanto chiediamo ai lettori di volerci segnalare casi di effettivo bisogno ai quali, compatibilmente con le nostre disponibilità, cercheremo di dare aiuto.

Dino Milanesio
Lega Nord, sezione di Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; [illegible] **T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.265; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Poveragno:** 339.566; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47 000, **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.858; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di [illegible], [illegible] dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e [illegible] [illegible] alle 8 (a serrande [illegible]) la farmacia *Bollasso*, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenta[illegible] di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve [illegible], tel. [illegible].28.98.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.61.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano. *Monchiero*, piazza del Popolo [illegible] tel. 71.23.59.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.[illegible].
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
[illegible] di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
[illegible] di **Savigliano** 719.111.

[illegible]BINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. [illegible] **autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. [illegible], **prev.** 696.246.

STATO [illegible]

DEMONTE

MORTI. Girodengo Spirito, 79 anni, (residente a Demonte), pensionato.

SAVIGLIANO

NATI. [illegible] Luca (residente a Centallo); Gribaudo Maria (Manta); Gilberto Federica (Tarantasca); Beltramino Selene (Pinerolo); Valiauri Monica (Valgrana); Gallo Vittorio (Saluzzo); Chialvetto Valentina (Barge); Daniele Enrica (Busca); Bernardi Francesco (Costigliole di Saluzzo); Cerato [illegible] (Pancalieri, provincia di Torino); Panero Marta (Verzuolo); Debernardi Davide (Saluzzo); Dutto Maria Cristina (Margarita); Cardellino Lorenzo (Racconigi); Pelissero Alessia (Marene); Balla Sabrina (Trinità); Grasso Paride (Moretta); Brunetti Carlotta (Cavour); Ghilotti Francesco (Pinerolo, provincia di Torino); Mana Pietro (Genola); Testa Michael (Sanfront); Branchetti Giacomo (Quiliano); Bella Gabriele (Lequio Tanaro); Galliano Andrea (Venasca); Faccia Sonia (Busca); [illegible] Conno Gianmichele (Genola); Chiavassa Ivan (Marene). [illegible] Aliadio Oddone, 87 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Rosa Amalia, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), pensionata; Lovera Orsola, [illegible] anni (residente [illegible] Murello), pensionata; Paudasso Silvio, 21 anni (residente a Carignano, provincia di Torino), apprendista; Marengo Davide, 21 anni (residente a Carignano, provincia di Torino), commerciante; Ferrato Tommaso, 72 [illegible] (residente a Cardè), pensionato; Terrin Esterina, 30 anni (residente a Cavallermaggiore), operaia; Giordano Michele, 76 anni (residente a Savigliano), pensionato.

[illegible]

MORTI. Barberis Carlotta in Oderda, 81 anni, (residente a Mondovì), pensionata; Gonella Erma in Pagliano, [illegible] anni, (residente [illegible] Mondovì); Armando Virginia vedova Richelmi, 79 anni, (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Manfredi Vittoria, 88 anni (residente a Mondovì), pensionata; Occelli Pietro, 81 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Boero Margherita in Maccagno, 67 anni (residente a Dogliani), pensionato; Barroero Francesco, [illegible] anni (residente a Farigliano), pensionato; Vandini Piergiovanni, 66 anni (residente a Mondovì), pensionato; Demaria Margherita vedova Operti, 61 [illegible] (residente a Mondovì), pensionata; Baricalla Maria in Cucchi, [illegible] [illegible] (residente a Mondovì), casalinga.

[illegible]

NATI. Ghigo [illegible] (Fossano); Coppa Serena (Fossano).

[illegible]

TURISMO

Treno speciale a Vernante

Giovedì, in occasione [illegible] ventennale del Gruppo amici del treno di Torino, è in programma un convoglio speciale per Vernante. La partenza è alle 8,45 da Porta Nuova; alle 10,12 arrivo a Cuneo. Dopo la visita al museo ferroviario, partenza per Vernante e visita al centro storico [illegible] agli affreschi sulla storia [illegible] Pinocchio. [illegible] rientro è alle 17.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] sull'alluvione

Continua fino all'11 dicembre al comando [illegible]ei vigili del fuoco di Cuneo, la mostra di foto e la rassegna stampa sull'alluvione. L'orario [illegible] dalle 9 alle 21. Le scuole possono prenotare le visite allo 0171/696246.

[illegible]

Corso di «rebirthing»

Oggi, alle 21,30, alle Acli di piazza Virginio, a Cuneo, Gian Carlo Lasagna coordinerà un [illegible] [illegible] «rebirthing», dell'associazione «Lou Stau». Per informazioni 0171/95234. [g. p. m.]

Ieri mattina la clamorosa protesta dei contadini che [illegible] oppongono all'impianto di Ceresole d'Alba

Quattro ore in catene contro la discarica

Legati al ponte di strada Palermo hanno impedito il transito ai mezzi che erano diretti a cascina Sant'Antonio
La manifestazione sciolta dall'intervento di carabinieri e polizia. Sei persone denunciate per «violenza privata»

CERESOLE D'ALBA. Sono rimasti incatenati quattro ore al ponte [illegible] strada Palermo, passaggio obbligato per raggiungere il sito di cascina Sant'Antonio, dove [illegible] in corso i lavori per la costruzione di [illegible] discarica. La clamorosa protesta è stata inscenata ieri mattina da sei giovani (agricoltori [illegible] non) per contestare l'impianto di smaltimento rifiuti che una ditta torinese vuole realizzare in una zona considerata tra le più fertili [illegible] paese.

La manifestazione (con blocco del transito), iniziatasi alle 7 (erano presenti u[illegible] sessantina tra agricoltori e ambientalisti) si [illegible] conclusa alle 11, dopo l'intervento di vigili [illegible] fuoco (che hanno spezzato le catene), agenti di polizia e carabinieri. «I ragazzi che si sono incatenati al ponte - spiega Gianni Becchis, [illegible] tenuta Palermo - sono stati condotti nella [illegible] dei carabinieri [illegible] Sommariva Bosco, identificati [illegible] rilasciati dopo un'ora: sono stati denunciati per "violenza privata". Peccato, perchè era in atto una protesta pacifica, che si stava svolgendo senza incidenti».

Gli agricoltori, già protagonisti di alcuni blocchi stradali, non intendono però rinunciare alle contestazioni: «Siamo vittime [illegible] una grossa ingiustizia - sostiene Becchis -, non ci arrenderemo alla costruzione della discarica. Studieremo altre forme di protesta».

La vicenda legata alla discarica di Ceresole, che si trascina da sette anni, è stata ripercorsa l'altra sera nel corso di un'assemblea pubblica organizzata nel cinema parrocchiale. Gli agricoltori hanno sempre con[illegible] l'area scelta per la costruzione dell'impianto. «A pochi chilometri di distanza - hanno ribadito - esiste già la consortile "Cascina del mago", che soddisfa le esigenze di tutto il [illegible]: [illegible] c'era sicuramente bisogno di un'altra discarica».

I molti esponenti politici presenti all'assemblea [illegible] sono impegnati a presentare congiuntamente un'interpellanza parlamentare per chiedere chiarezza sulla vicenda. «La nostra non è ostinazione fine a se stessa - hanno ripetuto gli agricoltori -, siamo preoccupati per i possibili pericoli di inquinamento. Inoltre, la fitta rete viaria indicata nel progetto iniziale d[illegible] "Servizi ecologici" di La Loggia [illegible] del tutto inesistente».

Anche il Comune ha ribadito il suo sostegno: «Non è vero - dice il vicesindaco Dallarocca - che in passato [illegible] abbiamo sostenuto gli agricoltori. Insieme [illegible] il sindaco Frappampina e i nostri legali stiamo ora vagliando [illegible] [illegible]ziative per tentare di bloccare i lavori».

Il Comitato contro la discarica sta intanto raccogliendo fondi per proseguire la battaglia legale [illegible] confronti della ditta torinese.

«Siamo stanchi - si legge in un volantino distribuito in paese - di ripetere in tutte le sedi che [illegible] vi sono strade adatte, che c'è una falda acquifera quasi in superficie, che i progetti [illegible] falsati e che le [illegible] e l'intera [illegible] saranno per sempre rovinate. La Provincia deve revocare la concessione».

Renato Arduino

DISCARICA NO! GRAZIE

Alcuni momenti della protesta che si è svolta ieri a Ceresole [FOTOSERVIZIO MAURO [illegible]]

DALLA [illegible]

CHIUSA PESIO

Investì [illegible] uccise [illegible] anziano Condannato a sette mesi

Antonio Audino, 73 anni, [illegible] stato condannato dal pretore di Cuneo Paolo Perlo a sette mesi di reclusione: l'uomo aveva investito [illegible] ucciso Andrea Manfredi, [illegible] anni, residente in via Bassignano. Il fatto era accaduto il 14 giugno [illegible] a Cuneo, in corso Marconi. [g. d. m.]

[illegible]

I' [illegible] il gruppo dei «Socialisti italiani»

Si è costituito in Consiglio il gruppo dei «Socialisti italiani», [illegible] quale hanno aderito Aldo Scotta, Domenico Alerino e Pasquale Cordasco, che facevano parte del disciolto gruppo del psi. [p. b.]

SAVIGLIANO

Ciclo di incontri sulla Resistenza

Prende [illegible] via stasera, alle 21, nella sala di Palazzo Taffini, via S. Andrea, il ciclo di incontri organizzati da Comune, Biblioteca civica, Fondazione della Cassa [illegible] risparmio e Istit[illegible] sto: [illegible] della Resistenza di Cuneo sul [illegible]: «Olocausto e Resistenza, per [illegible] dimenticare». Il tema trattato sarà «Attualità del dibattito sulla Resistenza»: interverranno Gianni Oliva [illegible] Mario Giovana. [p. b.]

CUNEO

Imprese alluvionate [illegible] consegnano i moduli

Alla Camera di commercio devono pervenire [illegible] oggi i moduli inviati alle imprese che hanno subito danni per l'alluvione del 5 [illegible] [illegible] novembre. Chi [illegible] li [illegible] ricevuti può chiederli agli uffici di Cuneo, Alba e Mondovì. [g. d. m.]

NIE[illegible]

Musica Anni [illegible] per solidarietà

Domani [illegible] (ore 21,30), alla «Goba», è in programma una serata danzante [illegible] musiche degli Anni '60 per i nati nel '54 (ingresso [illegible] carta d'identità) di tutta la «Granda». L'incasso sarà devoluto a «Specchio [illegible] tempi». [l. f.]

RACCONIGI

Associazione promuove la storia della città

E' nata l'associazione «Amici della Storia di Racconigi». Scopo [illegible] sodalizio, che non ha fini [illegible] lucro, [illegible] promuovere ricerche storiche, tutelare e divulgare il patrimonio cittadino. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca, in [illegible] Principi di Piemonte 12. [m. b.]

Colpo alla Crc: 75 milioni in contanti

Rapinata la banca a Castelletto Stura

CASTELLETTO STURA. Rapina a mano armata ieri alla filiale della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Cuneo in via Marconi. Il bottino sarebbe di circa settantacinque milioni in contanti.

[illegible] «colpo» [illegible] avvenuto verso le 12,50, quando in strada [illegible] c'era nessuno: il lunedì è giorno di chiusura di tutti i negozi, l'ultima corriera era già arrivata e la maggioranza degli abitanti era già [illegible] casa per il pranzo di mezzogiorno.

La banca era deserta, i pochi clienti della mattinata (soprattutto commercianti) avevano già eseguito i versamenti degli incassi del sabato; il personale era impegnato nei conti di cassa in attesa della chiusura. Improvvisamente lo squillo del campanello (l'ingresso in banca [illegible] regolato dall'interno). Il direttore Giuseppe Boasso e il cassiere Fausto Cavallo (gli unici in servizio nell'ufficio) hanno visto aldilà della doppia porta a bussola tre persone distinte.

Hanno azionato [illegible] primo e il secondo pulsante d'apertura senza [illegible] minimo sospetto. Ma appena varcata la soglia, due dei tre banditi hanno puntato le pistole [illegible] di loro [illegible] «con calma e modi gentili» spiega Fausto Cavallo, uno, senza [illegible] particolare accento dialettale, ha detto: «Vogliamo i soldi».

L'altro complice è passato oltre il bancone e si è impossessato di tutto il contante. Poi ha afferrato il braccio [illegible] Fausto Cavallo trascinandolo (sotto la minaccia delle armi degli altri due rapinatori) verso l'uscita. I tre hanno fermato il cassiere dentro la bussola intimandogli di restare lì fino alla loro fuga. I banditi, tutti di circa trent'anni, uno biondo [illegible] [illegible] cappotto cammello e gli altri due bruni, vestiti elegantemente, [illegible] scappati [illegible] un'auto bianca in direzione di Montanera.

La filiale della Cassa di risparmio di Castelletto Stura [illegible]on possiede allarmi. Il direttore ha telefonato subito ai carabinieri e alla polizia. Le ricerche, per il momento, non hanno avuto esito.

Beppe Sajeva

Deceduto al Cto dopo un incidente a La Loggia

L'infermiere saluzzese era padre di nove figli

SALUZZO. Commozione per la morte di Renato Revelli, 48 anni, infermiere professionale che abitava in via Maghelona 27, coniugato [illegible] Mirca Drago e padre di nove figli. [illegible] decesso è avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato al Cto di Torino, dove l'uomo era stato trasportato [illegible] gravissime condizioni dopo un incidente stradale sulla variante [illegible] di La Loggia, nel Torinese.

Renato Revelli, a bordo dell'«Alfa 33» proveniente da Saluzzo, [illegible] stato travolto dalla «Tipo» guidata da Patrizio Scarchini, deceduto all'istante. Nell'urto [illegible] rimasti coinvolti anche la sorella [illegible] Revelli, Rosangela, 55 anni, e due dei nove figli: Chiara e Andrea (18 e 14). Andrea Revelli [illegible] ricoverato con prognosi riservata nel [illegible] rianimazione dell'ospedale di Cuneo, dov'è [illegible] trasferito da Savigliano. La figlia Chiara (che [illegible] da poco debuttato in uno spettacolo allestito dal «Teatro del Marchesato») se la caverà in venti giorni per un trauma cranico: la diagnosi è dei medici dell'ospedale di Moncalieri, dov'è anche ricoverata la sorella dell'infermiere, Rosangela.

I funerali di Renato Revelli (in servizio nel reparto di Medicina A) [illegible] svolgeranno domani alle 14,30 in Cattedrale partendo dall'ospedale. «Era una persona sempre disponibile» dice il commissario dell'Usl 63 Renato Rinaudo. [g. ne.]

I funerali di Renato Revelli (48 anni) si svolgeranno domani alle 14,30 nella Cattedrale di Saluzzo partendo dall'ospedale

IL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE CONTROLLA CERTIFICA E GARANTISCE LA CARNE PIU' BUONA D'ITALIA

CARNE CO.AL.VI.: UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosidetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI [illegible] un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese [illegible] la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato [illegible] Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo , devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DEL CUNEESE..., se è vero che per la maggior parte vendono carne di razza Piemontese, è altrettanto vero che non hanno capito [illegible] fondo l'importanza della valorizzazione di questo prodotto: [illegible] un peccato che nel cuneese [illegible] possa verificarsi quanto avviene ad esempio [illegible] Francia nella zona della Charolle, dove è impossibile transitare, anche occasionalmente, senza aver capito chiaramente che in quella regione si produce carne di bovini di razza Charollaise, pubblicizzata nelle macellerie, nei ristoranti, [illegible] bar, lungo le strade, ecc... A Cuneo, culla della razza Piemontese, è più facile trovare sui menu dei ristoranti una bistecca di Aberdeen Angus, piuttosto che una bistecca CO.AL.VI. o quantomeno di razza Piemontese: complimenti a tutti, noi per primi, tanti colletti bianchi per secondi, allevatori [illegible] macellai con i vari addetti ai lavori a seguire.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori e per lo stesso tessuto socio-economico dell'intera provincia, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che trainano un discorso [illegible] valorizzazione della razza bovina Piemontese e che sottoscrivono con noi [illegible] impegno a macellare esclusivamente bovi[illegible] di [illegible]za Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili [illegible] quanto espongono il marchio [illegible] vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato [illegible] questa pagina, [illegible] per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da [illegible] certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso [illegible] "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive della carne CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini sono [illegible] e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono di razza Piemontese della coscia.

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli del Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità del prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.)

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è stato riconosciuto dal Ministero Agricoltura come "Marchio di Qualità" [illegible] Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È scortata da un "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha una percentuale di grassi significativamente inferiori a quella delle altre razze*.

9. TENERA
[illegible] pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un ottimale distribuzione del tessuto adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ri[illegible]che scientifiche, utilizzando sia sofisticati strumenti [illegible] un'equipe [illegible] assaggiatori, hanno evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la carne bovina da anonima in "prodotto di marca", fornendo così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia nel mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe del Prof. Bosticco dell'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Istituto di Zootecnica.

SOLO AL LOUVRE.

BONTA' SUBLIME.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CARNE CO.AL.VI.

SOLO NELLE MACELLERIE CO.AL.VI.

Provincia di CUNEO

CANALE
RACCONIGI (2)
COSTIGLIOLE
CASTIGLIONE TINELLA
CAVALLERMAGGIORE
S. STEFANO BELBO
BRA (2)
COSSANO BELBO
RORETO DI CHERASCO
REVELLO
CHERASCO
SALUZZO (3)
VERZUOLO
GENOLA
PIASCO
ROSSANA
VILLAFALLETTO
FOSSANO (7)
NIELLA BELBO
DRONERO (2)
BUSCA
DOGLIANI
TARANTASCA
CARRÙ
PRADLEVES
CARAGLIO
MONTEROSSO GRANA
CUNEO
MONDOVÌ (2)
GAIOLA
ROBILANTE

• Bra
APRATO ALBERTO
Via V. Emanuele 162 - Tel. 0172/420334
FISSORE FLAVIO
Via V. Emanuele 328 - Tel. 0172/412782

• Busca
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Piazza Marconi 1 - Tel. 0172/945622

• Caraglio
SERRA REMO
Via Roma 41 - Tel. 0171/619105

• Carrù
COOP. AGR. BOVINLANGA
AL MIO MERCATO
Via Garibaldi 85 - [illegible] 0173/750750

• Castiglione Tinella
RONZANO CESARE
Via Circonvallazione 32 - Tel. 0141/855114

• Cavallermaggiore
OLOCCO PIER ANTONIO
Via Roma 128 - Tel. 0172/382367

• Cherasco
AGNELLO LORENZO
Via Cavour 18 - Tel. 0172/489000

• Cossano Belbo
COOP. CARNI VALLE [illegible]
Via S. Bovo 80 - Tel. 0141/88250

• Costigliole
BOTTA CHIAFFREDO
Via V. Veneto 126 - Tel. 0175/230327

• Cuneo
BARBERIS GIOVANNI
Via XX Settembre 36 - Tel. 0171/681466
CENTRO CARNI PIEMONTESI
DI BERNARDI
Via Caraglio 16 - Tel. 0171/693812
EANDI DARIO C/O ARCO
Fraz. Confreria via Mattuery 10
Tel. 0171/611512
MARTINI SERGIO
Piazza Municipio - Tel. 0171/67540
PAUTASSI MAURO
Corso Ferraris 21 - Tel. 0171/698181

• Dogliani
COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA
Piazza Stazione 1 - Tel. 0173/721275

• Dronero
ALIMENTARI FUSO snc
Via Roma 5 - Tel. 0171/918127
ALIMENTARI FUSO 2
Viale Stazione - Tel. 0171/905655

• Fossano
BARBERIS RENATO
Via Marconi 89 - Tel. 0172/61827
COM.PR.AL C/O IPER [illegible]
Via Circonvallazione - Tel. 0171/694211
MERLO GIUSEPPE
C.so Emanuele Filiberto 12/A
Tel. 0172/60736
PASCHETTA ANDREA
Via Marconi 94 - Tel. 0172/60846
PASCHETTA PIETRO
Via Roma 125 - Tel. 0172/61504
PASCHETTA SILVIO
Via Roma 110 - Tel. [illegible]

• Gaiola
BRUNA STEFANO
"LA MACELLERIA"
Via Barale 49 - Tel. 0171/72923

• Mondovì
BRUNO ETTORE
Via Risorgimento 4 - Tel. 0174/40305
COOP. AGR. FATT. MONREGALESI
Via Biglia 3 - Tel. 0174/551451

• Monterosso Grana
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via Marconi - Tel. 0171/945622

• Niella Belbo
BOERO FERDINANDO WALTER
C.so Pr. di Piemonte 19 - Tel. 0173/796114

• Piasco
[illegible] PIETRO
Via Umberto I, 30 - Tel. 0175/79591

• Pradleves
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via IV Novembre - Tel. 0171/945622

• Racconigi
CEPPA SERGIO
Via S. Maria 19 - Tel. 0172/85788
MOLLO FELICE
Via Stefano Tempia 15 - Tel. 0172/86332

• Revello
SERAVESI LUCIANO
Via Staffarda 13 - Tel. 017[illegible]

• Robilante
TARICCO RENATO
Via Vittorio Veneto 30 - Tel. 0171/78685

• Roreto di Cherasco
PANERO SERGIO
Via Cuneo 5 - Tel. 0172/495214

Rossana
COOPERATIVA AGR. [illegible]
Piazza Mazzini 1 - Tel. 0171/945622

Saluzzo
FERRER[illegible]MARENC[illegible]
Via Spielberg 21 - Tel. 0175/42329
GAVEGLIO SERGIO
C.so Piemonte 50 - Tel. 0175/43788
PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO
Via Gualtieri 1 - Tel. 0175/42365

Tarantasca
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via V. Veneto [illegible] - Tel. 0171/945622

Villafalletto
LERDA ALDO
Via Roma 22/A - Tel. 0171/938035

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre fila macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **REMO SERRA** a Caraglio. Tra le primissime macellerie del cuneese a scegliere, nel lontano 1986, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., [illegible] oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità provenendo da animali allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia dal padre Giacomo Serra. L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. Troppo buono e troppo famoso è [illegible] bue venduto in occasione delle feste natalizie.

Nel centro [illegible] Cuneo, invece, c'è la bellissima **MACELLERIA "GIANNI CARNI"** del Sig. **GIOVANNI [illegible]RIS**. Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio, massima igiene anche dove non [illegible] vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza". L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad [illegible] livello di prezzi tra i più interessanti, [illegible] fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela. Tutto ciò grazie anche ai 25 anni di esperienza del macellaio ed ai 10 anni [illegible] fedele presenza in Cuneo. Anche qui [illegible] manca il famosissimo bue di Carrù sotto Natale.

Accanto alla macelleria tradizionale, nel cuneese il CO.AL.VI. annovera tra le proprie file le più importanti Cooperative Agricole di commercializzazione della carne dei bovini [illegible] [illegible] Piemontese, [illegible] [illegible] di cooperative di allevatori che [illegible] sono organizzate per vendere direttamente i prodotti della stalla secondo la formula produttore-consumatore. Il [illegible] [illegible] tutte queste iniziative è confermato dall'enorme numero di capi macellati annualmente: basti pensare che gli 11 punti vendita delle varie Cooperative vendono circa 1.000 capi all'anno. Tutto ciò è dovuto anche [illegible] fatto che le Cooperative, in quanto tali, hanno come scopo lo sviluppo socio-economico della zona [illegible] cui operano, la mutua assistenza tra gli individui, lo sviluppo dell'occupazione e non sono strutture create per fare utili.

Proprio per queste ragioni, presso i punti vendita delle varie Cooperative i prezzi [illegible] abbastanza contenuti, in alcuni casi (giustificati dalle recenti aperture) forse fin troppo.

La **COOPERATIVA AGRICOLA [illegible]** [illegible] i suoi 6 punti vendita di **Busca, Rossana, Tarantasca, Monterosso Grana, Pradleves** e **Dronero**, unitamente alla modernissima struttura [illegible] macella[illegible] in quel [illegible] Busca, è sicuramente la struttura più importante del CO.AL.VI.. Ormai [illegible] fanno riferimento per le macellazioni anche 10 macellerie tradizionali CO.AL.VI., tra cui figurano nomi importanti come i saluzzesi **Pagliero** e **Ferrero**, il cuneese **Bernardi**, [illegible] racconigese **Ceppa** ed altri ancora.

La **COOPERATIVA VALLE BELBO** di Cossano Belbo ha nella carne CO.AL.VI. un suo punto [illegible] forza [illegible] quale affianca il grande impegno sui suini con produzione di salumi vari, insaccati, carne suina fresca. Segno dell'ottima qualità della carne venduta è dato [illegible] fatto che molti ristoranti d'elite [illegible] approvigionano qui [illegible] Cossano Belbo.

La **COOPERATIVA BOVINLANGA** di Dogliani e Carrù è una struttura alla quale è impossibile non voler del bene in quanto [illegible] riuscita a portare la carne CO.AL.VI. in zone nelle quali, storicamente, il consumatore non aveva nessun punto di riferimento comodo. È straordinario il numero di richieste di elenchi macellerie [illegible]ei consumatori torinesi che, [illegible] visita a Dogliani, hanno provato [illegible] [illegible] carne della Cooperativa e sperano di [illegible] [illegible] simile a Torino.

L'ultima nata è la **COOPERATIVA FATTORIE MONREGALESI** di Mondovì, nata dalla passione e dall'impegno di alcuni giovani allevatori del monregalese. Il buon successo riportato [illegible] questi primi 18 mesi di attività testimonia la bontà dell'iniziativa e l'oculatezza delle scelte [illegible] soci: dal personale della macelleria, alla qualità della carne prodotta, alla localizzazione del negozio. Lavorando sulla base della legge 59, i prodotti posti in vendita possono provenire solo dai soci.

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1 Marzo 1988.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa – Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

L'esposto di un imprenditore di Roddi alla procura della Repubblica albese

«Salvi, ma vogliamo giustizia»

L'uomo verso le 18 del 5 novembre uscì dal finestrino dell'auto circondata dall'acqua e liberò i famigliari. Perché la strada non era stata chiusa o il pericolo segnalato?

ALBA. Ancora [illegible] esposto alla procura della Repubblica dopo la tragica alluvione del 5 e 6 novembre. E' [illegible] presentato dall'imprenditore Giorgio Amerio, [illegible] anni, abitante a Roddi, nipote degli industriali tessili Miroglio e amministratore della Langa-plast, azienda produttrice di appendiabiti a Monticello.

Nell'esposto, contro ignoti, Amerio segnala un episodio di cui è stato protagonista intorno alle 18 del [illegible] novembre, mentre viaggiava in [illegible] la famiglia sulla provinciale Alba-Roddi.

Giunto in regione Cantina Roddi e proveniente da Alba, l'imprenditore [illegible] svoltato per quest'ultima località, dove risiede (via Fontanassa), ma l'auto, circondata dall'acqua che aveva ormai raggiunto il livello del finestrino, era sbandata, fermandosi. L'Amerio era riuscito a uscire dal finestrino e a spingere il mezzo per un buon tratto, portando così in salvo se stesso, la moglie e le due figlie (10 e 13 anni).

Il legale dell'Amerio, Roberto Ponzio: «L'esposto mette in evidenza come in quel tratto di strada, quattro ore prima del disastro, la situazione fosse già drammatica. Il [illegible] assistito [illegible] rimasto sotto choc per alcuni giorni e l'auto [illegible] riportato danni. Ma una persona anziana [illegible]rebbe quasi certamente morta intrappolata, avendo già l'acqua raggiunto un livello considerevole, senza che la strada fosse chiusa o il pericolo segnalato».

Prosegue l'avvocato: «Il sig. Amerio ha voluto esporre, come cittadino, la situazione del tratto di strada provinciale a quell'ora. Chiede indagini sulla mancata adozione dei mezzi necessari e idonei a garantire la pubblica incolumità».

Ponzio [illegible] già presentato un altro esposto per conto delle aziende «Ati trasporti interurbani spa» e «Autolinee Fratelli Fogliati». Entrambe si servono dell'autostazione di piazza Medford per il parcheggio degli autobus, che nell'alluvione ha avuto danni per due miliardi. Sono state chieste indagini per accertare eventuali responsabilità.

Intanto, prosegue l'inchiesta sull'alluvione del sostituto procuratore Christine Von Borries. [illegible] magistrato [illegible] disposto l'acquisizione di documenti e testimonianze per la ricostruzione dei fatti. [g. f.]

La tangenziale di Alba gravemente danneggiata per l'alluvione (a sinistra) e un militare impegnato nelle ricerche dei dispersi. Il capoluogo delle Langhe ha pagato un prezzo altissimo alla furia del Tanaro

IN BREVE

PIOBESI

Auto esce di strada e s'incendia. Gravi [illegible] giovani [illegible] Carmagnola

Due giovani di Carmagnola, Renato Vendramo, meccanico, e Pasquale Madonna, artigiano, entrambi di 23 anni, sono stati ricoverati con prognosi riservata (il Vendramo al Cto di Torino, l'amico all'ospedale di Alba). Viaggiavano su un'«Opel» che, [illegible]po [illegible] finita fuori strada sulla Alba-Corneliano, [illegible] è incendiata. [g. f.]

BRA

La Faber acquista ditta di biancheria intima

La Faber, azienda di corsetteria [illegible] moda-mare con sede centrale e stabilimento in strada San Matteo, ha acquistato ad un'asta fallimentare a Como, la ditta «Armonia», che produce biancheria intima. [g. n.]

GRINZANE CAVOUR

Tombola [illegible] solidarietà nell'Antica locanda

I commercianti e gli artigiani di Gallo organizzano per domani una «tombola di solidarietà» a favore [illegible] attività danneggiate dall'alluvione (Ristorante Antica locanda del Centro, ore 20,30). [g. f.]

Rimane l'ordine di sgombero per il pericolo di smottamenti

Famiglie [illegible] Levice e Feisoglio hanno le abitazioni [illegible] rischio

La voragine che si è aperta ad Alba vicino al palazzo Medford (FOTO MURIALDO)

LEVICE. In Alta Langa, finita l'emergenza alluvione, ciò che più preoccupa abitanti [illegible] amministratori è l'assetto geologico del territorio. Numerosi [illegible] i paesi sui quali ancora grava il pericolo [illegible] frane, che [illegible] più impellente [illegible] l'avvicinarsi dell'inverno.

A Levice, 330 abitanti, rimangono quattro le famiglie evacuate. Sulle loro case, nelle località Veri, Grilli, Madonna del Bricco e San Bernardo, incombono potenziali smottamenti che le prime precipitazioni potrebbero causare.

«E' difficile lasciare la propria casa - dice il sindaco, Alberto Francone - tant'è vero che alcuni sfollati sono ritornati, pronti, però, ad andarsene in qualsiasi momento».

Il primo cittadino lamenta la scarsa attenzione verso Levice. «Eppure - prosegue Francone - anche noi abbiamo avuto una vittima: e per recuperare il corpo di un'anziana donna deceduta per cause naturali nella frazione dove abitava è [illegible] usato un trattore, perché l'elicottero, richiesto, non [illegible].

Il Comune di Levice ha finora ricevuto 43 milioni, [illegible] utilizzati per ripristinare le strade comunali: ben poca cosa, rispetto ai due miliardi di danni denunciati soltanto per la viabilità. Il piccolo centro ha richiesto alla Prefettura la proroga dello stato di prima emergenza.

Migliorano intanto le condizioni a Feisoglio: [illegible] tornate a [illegible] sette famiglie in località Vernetta, mentre altre tre restano evacuate in frazione Piazza. Per esse [illegible] pericolo è rappresentato da [illegible] frana [illegible] assestamento fuori dall'abitato, verso Niella [illegible]. A valle, [illegible] sono buone probabilità [illegible] poter transitare, entro breve, anche sulla provinciale, mentre sulla strada interpoderale Rubello-Tappa, usata finora come variante, [illegible] ripreso [illegible] trasporto alunni a [illegible] scuolabus. Da Cravanzana si segnala un altro problema connesso alle frane: «Innumerevoli stradine interrotte - spiega il sindaco, M[illegible] Robaldo - conducono alle coltivazioni e sono molti gli agricoltori che [illegible] non vi possono accedere».

Intanto ad Alba, nell'area tra il tribunale e il palazzo espositivo di piazza Medford, si è aperta una voragine. La zona è stata immediatamente delimitata [illegible] transenne. [r. s.]

Ieri raccolti fondi alla Fiera di Borgo S. Dalmazzo

«Granda» mobilitata [illegible] Specchio [illegible] tempi

CUNEO. Anche ieri i lettori hanno proseguito la corsa di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. In redazione a Cuneo è stato consegnato [illegible] assegno di 5 milioni pari alle offerte raccolte venerdì [illegible] al palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta, dove è [illegible] celebrata [illegible] di guarigione, alla quale hanno partecipato oltre [illegible] persone.

Sempre ieri, alla 426° edizione «Fiera fredda» di Borgo, è [illegible] allestito da «Specchio dei tempi» in collaborazione [illegible] «Radio Piemonte sound», in via Roma, [illegible] banco per raccogliere fondi.

Nel pomeriggio, a firmare le ricevute, si sono aggiunti i giocatori dell'Alpitour Ganev e Petrelli che hanno riscosso un grande successo, soprattutto [illegible] i ragazzi alla ricerca dell'autografo. I due giocatori si [illegible] fermati circa un'ora durante la quale hanno scherzato e chiacchierato [illegible] i numerosi tifosi che li hanno circondati.

Prosegue l'elenco delle offerte: M.G., 20.000; n.n., 50.000; Alice e Maria, 400.000; Radio Tre di Savigliano, 730.000; agli alluvionati dai fedeli presenti al Palasport di Cuneo il primo venerdì di dicembre, 5.000.000; In memoria di Lore, 200.000; M.M. di p.s., 50.000; per i cebani, 100.000; R.a.f.a.v. 140.000; n.n. [illegible] Borgo, 5.000; n.n., 50.000; n.n., 50.000; n.n., 50.000; n.n., 30.000; n.n., 10.000; Mario, 10.000; n.n., 20.000; n.n., 50.000; n.n., 10.000; n.n., 15.000; n.n., 50.000; n.n., 10.000; n.n. 20.000; n.n., 20.000; G.B., 10.000; Maura, 5.000; n.n., 1000; n.n., 2000; n.n., 1000; n.n., 50.000; n.n., 10.000; n.n., 10.000; Giada, Erica per gli alluvionati di Alba 10.000; n.n. 30.000.

Versati ieri 7.229.000
Totale a Cuneo: 531.477.906

I bimbi di Cortemilia raccontano la paurosa esperienza d'un mese fa

Tema: il terrore nell'acqua

«Tremano anatre e ochette, Uzzone e Bormida crescono ancora di più». «Fabbriche e case sono tutte allagate». «L'acqua del fiume si alza e si abbassa come un ascensore impazzito»

CORTEMILIA
DAL [illegible] INVIATO

L'alluvione raccontata dai [illegible]gazzini. Paure e incubi di quella notte di un mese fa tradotti sulla carta dagli alunni della terza elementare. Otto poesie per [illegible] dimenticare [illegible] furia del Bormida, per far rivivere le ore trascorse con l'acqua che avanzava, rompeva gli argini, invadeva le [illegible] nella periferia. Piangevano, i bambini quella sera. Urlava Anna quando una voce consigliava di uscire dalle case. Piangeva Marina, abbracciata ai suoi genitori, mentre al buio saliva la stradina che porta [illegible] Castello, il punto più alto di Cortemilia.

Hanno [illegible] sorriso dolce [illegible] [illegible] spaventato oggi, nella loro aula. Scrivono una poesia per dire che l'alluvione l'hanno vista [illegible] sofferta, assieme ai loro genitori che cercavano di scappare, che cercavano [illegible] mettere in salvo [illegible] stessi e i propri oggetti.

Maria Teresa Bogliolo, insegnante alla terza elementare, propone un gioco. Utilizzare un testo poetico - «Paesaggio» di Garcia Lorca - per parlare dell'alluvione, per reinventare, con parole nuove, un classico della letteratura mondiale. Il tema: «Paesaggio nell'alluvione». Svolgimento? Marina Dessino [illegible] Federica Gallo scrivono: «Tremano anatre [illegible] ochette [illegible] livello della pontina. Uzzone e Bormida crescono ancora di più, [illegible] [illegible] [illegible] piene [illegible] fango». Elena Ratto e Davide Chiola: «Fabbriche e case di Cortemilia sono tutte allagate o disperse. Tremano bambini e persone dalle finestre delle case. La macchina lancia un grido: [illegible]ndonate tutte le case».

Poi si alzano dal banco Loredana Bruna [illegible] Mattia Marenda. Leggono: «Il campo di pioppi [illegible] copre e si rovina per l'acqua del fiume. Uno stormo d'anatre cerca i figli tra l'acqua scura». [illegible] Cristina Berberis e Damiano Gallo: «Il campo di grano si apre e si chiude come un ventaglio. Tre[illegible] molta gente nelle case». Si alzano Daniel Vero [illegible] Luca Boschiazzo. Ricordano: [illegible] noccioleti [illegible] carichi di frane. Un vento non imprigionabile [illegible] espande per il paese». Poi Riccardo Muzzi e Giulio Bertone: «Cortemilia e le colline sono franate come un abisso. Sopra Cortemilia c'è [illegible] cielo grigio e una pi[illegible] pauro[illegible]. Manuela Zunino [illegible] Martina Calissano: «Il campo di noccioli si corica e si alza come un disastro. Un gruppo di persone spaventate [illegible] [illegible] piccole pile nel buio». Per Anna e Tiziana Caffa, infine, «l'acqua del fiume [illegible] alza [illegible] si abbassa [illegible] [illegible] ascensore impazzito. La pioggia continua a scendere sul paese di Cortemilia».

La lezione è finita. I bambini della terza elementare tornano a casa, attraversando un paese che sta ancora lavorando per uscire [illegible] tunnel [illegible] pioggia, fango e rovina incominciato quella sera del 5 novembre. I camion dei militari, agli ordini del capitano Caruso, continuano la spola lungo le vallate del Bormida e dell'Uzzone. Lavorano ancora i vigili del fuoco, il colonnello Mariano [illegible] [illegible] abbandonato Cortemilia da quella [illegible]. E così i carabinieri [illegible] dal maresciallo Maggio, i volontari, la polizia, i finanzieri.

[illegible] sindaco, Giancarlo Veglio, ha ancora gli occhi gonfi. Guarda [illegible] cielo [illegible] di nebbia: «Adesso abbiamo paura dell'inverno. Le strade sono [illegible] colabrodo, alla prima nevicata ritorneremo [illegible] tilt. Stiamo lavorando, [illegible] ogni giorno si apre un fronte nuovo. L'unica certezza è di non esserci mai sentiti soli. [illegible] arrivate migliaia di testimonianze concrete di solidarietà». Quella solidarietà che è passata anche attraverso «Specchio dei tempi». Domani poi arriverà anche la testimonianza dei lettori dell'«Adige» di Trento, che hanno adottato Cortemilia [illegible] i suoi abitanti, raccogliendo oltre 600 milioni.

I lavori di ripristino di una scuola, con i banchi ancora accatastati nel corridoio dopo l'alluvione

Luigi Sugliano

La testimonianza di Pier Luigi Giordano, 28 anni

«Io, giovane volontario nell'inferno degli Orti»

ALESSANDRIA. Ha fatto il giro del mondo [illegible] foto, pubblicata [illegible] tutti i quotidiani il giorno dopo l'alluvione, di un giovane con i gambali che tiene in braccio una vecchietta [illegible] in salvo con un gommone. Quel giovane si chiama Pier Luigi Giordano, ha 28 anni ed è stato il primo civile ad offrirsi volontario per le operazioni di soccor[illegible]. La notte prima aveva accompagnato [illegible] [illegible] Barbara, la sua ragazza, dopo [illegible] serata in discoteca; Barbara abita in [illegible] Poligonia, nel rione Orti, [illegible] nome divenuto [illegible] drammaticamente celebre. Uno sguardo al livello delle acque del fiume, poi il bacio della buonanotte accompagnato [illegible] [illegible] battuta: «Domani vengo a prenderti in barca». Non si sarebbe mai aspettato la telefonata angosciosa di Barbara alle due del pomeriggio [illegible] domenica: «E' uscito il fiume, ho paura: [illegible] sola in [illegible] con la mamma».

«Ho provato a raggiungere via Poligonia in auto, ma l'acqua aveva già in[illegible] le strade - racconta Pierluigi -. Sono corso dai vigili del fuoco, poi alla caserma "Cardile" della scuola di polizia. L'allarme [illegible] già scattato. Conosco bene la zona, ho detto, posso esservi d'aiuto. Un signore coi baffi mi ascoltava con attenzione: ho capito che si fidava di me, senza guardarmi con sufficienza come facevano altri». Era Cosimo Macrì, il viceprefetto.

«Seguendolo come un'ombra nella confusione, sono riuscito a conquistare [illegible] [illegible] di credito fra le tante persone in divisa: in quel luogo, [illegible] fin dei conti, ero un intruso». L'avventura di Pierluigi comincia allora: «Sono salito [illegible] un elicottero dell'aeronautica militare: il mio compito sarebbe stato quello di indicare il tragitto [illegible] pilota». Ma il velivolo ha dovuto bruscamente tornare a terra dopo la prima [illegible] per un improvviso guasto al motore.

Poi il viaggio nel rione allaga[illegible] [illegible] bordo [illegible] [illegible] gommone a [illegible] [illegible] a disposizione da un altro volontario, Marco Vercellone. «Con noi c'era un subacqueo, Riccardo Malatesta, che con una radio teneva i collegamenti con la caserma».

Tra mille difficoltà, vista [illegible] violenza della corrente, il terzetto riuscì a portarsi nel cuore degli «Orti»: «Il livello dell'acqua superava il primo piano delle case, le auto in strada erano sommerse: occorreva attenzione per non danneggiare l'elica. Era buio, [illegible] gente [illegible] cima [illegible] garage o affacciata ai balconi gridava aiuto, reggendo in ma[illegible] torce elettriche: uno spettacolo impressionante».

Continua Pier Luigi: «Molti credevano che tutta la città fosse allagata, altri ci insultavano perché avremmo dovuto arrivare prima. Abbiamo cercato di invitare alla calma, dicendo che i soccorsi sarebbero stati organizzati solo per il mattino dopo. Poi c'è [illegible] l'allucinante ritorno sul gommone [illegible] parte squarciato».

Pierluigi Giordano è stato anche ospite [illegible] Magalli, nel programma «I fatti vostri». Di quella trasmissione, dove gli è stata concessa la parola per pochi istanti, ricorda il blitz fuori programma [illegible] cui comunicò agli ascoltatori [illegible] [illegible] corrente del Comune, [illegible] cui versare i primi aiuti per la gente disastrata. «Il rigido protocollo non lo prevedeva - dice -: ma per me era importante. Ora spero che i soldi raccolti non restino congelati a lungo per la solita maledetta burocrazia».

Pier Luigi Giordano mentre porta in salvo una anziana donna ad Alessandria

Brunello Vescovi

Presidi fissi di volontari a S. Stefano Belbo, Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio

Per gli anziani adesso l'incubo è il freddo

Strutture prefabbricate con magazzino installate dalla Cri

CUNEO. E' il freddo l'incubo [illegible] centinaia di anziani [illegible] valle Tanaro. Dopo la prima emergenza dell'alluvione ora si combatte contro il termometro. In queste zone l'inverno non risparmia [illegible] soprattutto chi, sopravvissuto all'onda di piena del Tanaro, ha perso caldaia, depositi di legna o addirittura la [illegible]. La Croce Rossa, che nel Cuneese ha potuto contare su oltre 3800 volontari arrivati da tutta Italia, ha avviato un nuovo progetto [illegible] aiuti: in sei Comuni sono [illegible] costituiti presidi fissi [illegible] gruppi di 7-8 volontari che saranno impegnati fino a maggio per assistere la popolazione del territorio colpito dall'onda di piena. [illegible] tratta di Santo Stefano Belbo (nel paese di Cesare Pavese la Cri [illegible] terminando di montare [illegible] prefabbricato che ospiterà le scuole), Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio. I volontari utilizzeranno strutture prefabbricate del dipartimento, completamente autosufficienti, dotate di magazzino. Potranno arrivare nelle [illegible] ancora difficilmente raggiungibili a causa di frane e smottamenti che hanno dimez[illegible] le strade [illegible] auto 4 × 4.

«In caso di nevicate - spiega il presidente provinciale della Cri Gianni Vercellotti - i prefabbricati (hanno una superficie [illegible] 50-75 metri quadrati) potranno essere trasformati in ricovero di anziani e persone [illegible] difficoltà. Per il rifornimento [illegible] questi gruppi, in caso di emergenza, si raggiungeranno questi presidi dall'alto, con l'elicottero. Continuamente i volontari si terranno in contatto con la sede provinciale della Cri per comunicare le richieste di aiuti e avere rifornimenti di generi, stoccati [illegible] centro smistamento [illegible] Borgo San Dalmazzo».

Un volontario della Croce [illegible] al lavoro a Santo Stefano Belbo. A [illegible] due dei camion utilizzati per il trasporto della scuola prefabbricata

Gianpaolo Marro

Convenzione per lo sviluppo degli impianti firmata dal presidente Pescante

Il Coni interviene per lo sport

Strutture devastate: arriveranno 15 miliardi

TORINO. Nella Sala Giunta della Regione, [illegible] piazza Castello a Torino, ieri l'attenzione generale e i flash dei fotografi erano tutti per Mario Pescante, presidente nazionale del Coni, che ha firmato [illegible] convenzione con [illegible] Regione e l'Istituto del Credito Sportivo per l'attuazione del programma pluriennale a tutela dell'impiantistica sportiva in Piemonte. Le cifre dell'intesa [illegible]no incoraggianti: investimenti di 120-150 miliardi per il triennio '94-'96, alcuni dei quali già stanziati per l'anno in corso a favore di 146 progetti in numerosi Comuni piemontesi. La firma della convenzione ha dunque formalizzato un accordo sostanzialmente già operativo.

[illegible] Sala Giunta regionale è stata però affrontata anche [illegible] questione dei gravi danni [illegible]cati agli impianti sportivi dall'alluvione del 5 novembre. I Comuni piemontesi hanno patito danni per [illegible] 37 miliardi, così ripartiti: 13.765 milioni nella provincia di Alessandria (7265 alle strutture pubbliche, 6500 a quelle private), 13.649 milioni nel Cuneese (11.191 + 2457), 5323 milioni nell'Astigiano (3757 + 1566), 4193 milioni nella provincia di Torino (2516 + 1677), 15 milioni nel Vercellese (tutti alle strutture pubbliche). Non risultano invece danni ingenti nella zona di Novara.

«Per l'alluvione nel Nord Italia - ha sottolineato Pescante - [illegible] Coni ha già stanziato 15 miliardi in totale, la maggioranza dei quali destinati al Piemonte. Serviranno per gli interventi più urgenti, che consentano in molti casi la ripresa immediata dell'attività. In particolare il Coni ha già destinato [illegible] milioni per lo Stadio Moccagatta di Alessandria, un impianto storico che è stato ridotto [illegible] condizioni davvero preoccupanti».

L'Istituto del Credito Sportivo e la Regione, insieme con il Coni, affronteranno [illegible] il problema degli interventi più gravi, che dunque richiederanno tempo per la loro realizzazione. L'intesa, sulla falsa riga di quanto era già stato convenuto prima dell'alluvione [illegible] tutela dell'impiantistica sportiva piemontese, prevede mutui a tasso particolarmente agevolato (dal 9,5% ordinario al 3-6%): l'abbattimento degli interessi verrà assorbito anche dalla Regione e dal Credito Sportivo.

«In passato - ha concluso Pe[illegible]nte non [illegible] polemiche - tra Coni e Piemonte ci sono stati frequenti contrasti [illegible] competenza e continue dispute in materia di diritto. Ma con l'avvento di Renato Montabone alla guida dell'assessorato allo Sport le co[illegible] sono decisamente migliorate. Montabone è uomo di sport, con lui [illegible] bastate poche parole per raggiungere un'intesa».

Giorgio Viberti

Il 12 dicembre: l'accusa è di avere avvelenato il Bormida ed inquinato i prodotti della valle

Chiamati a giudizio 9 direttori dell'Acna

Al centro della causa c'è l'interramento di sostanze tossiche

SAVONA. Seconda udienza, il 12 dicembre, del processo Acna. I dieci direttori dello stabilimento di Cengio accusati [illegible] avere adulterato acque e sostanze alimentari della Valle Bormida con gli scarichi industriali, [illegible] avere danneggiato l'ambiente e di violazione della «legge Merli» hanno disertato la prima, il 1° giugno. Uno [illegible] direttori, Raffaele Puccioni, [illegible] uscito definitivamente di scena, perché ha già subito [illegible] processo per gli stessi fatti.

Gli altri, invece, dovranno affrontare il processo, perché il tribunale ha respinto [illegible] eccezioni di nullità [illegible] rinvio a giudizio [illegible] dovranno vedersela anche con l'accusa privata, soste[illegible] dagli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia e Luca Gastini, che [illegible] sono costituiti parte civile per conto [illegible] Comune e della provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. La pubblica accusa [illegible] sostenuta dal procuratore Renato Acquarone.

Gli imputati sono: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Dudan, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Si sono succeduti alla guida dell'Acna [illegible] 1977 al '90.

Il cardine dell'accusa è l'interramento nell'area dello stabilimento Acna, di [illegible] quantità [illegible] prodotti tossici e [illegible]. In particolare, nitro amine, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene e dicloroanilina. Poi, metalli pesanti e fanghi con altre sostanze tossico nocive.

Vennero scoperti dai periti dell'accusa e dell'Usl, dopo il sequestro delle discariche [illegible] Pianrocchetta e nella zona «Basso Piave» disposto dalla procura della Repubblica di Savona. Per l'accusa [illegible] tratta di [illegible] bomba ecologica i cui effetti si sono già fatti sentire negli anni «incriminati».

Nell'imputazione a carico dei nove direttori dell'Acna, infatti si legge: «I prodotti tossici e nocivi hanno danneggiato il fiume Bormida e l'intero bacino, hanno adulterato le [illegible] acque, che erano destinate all'alimentazione (irrigazione dei prodotti agricoli, all'allevamento del bestiame e alle industrie alimentari) e anche i pozzi dell'acqua potabile».

I rifiuti dello stabilimento di Cengio, secondo l'accusa, sono finiti nel Bormida a causa [illegible] tracimazione delle discariche e anche per [illegible] permeabilità del terreno dove sono stati interrati i prodotti tossici e nocivi. Si tratta di [illegible] situazione che in un recente passato ha provocato proteste degli abitanti della Valle Bormida piemontese, con blocchi stradali e ferroviari.

Bruno Balbo

Una delle manifestazioni anti-Acna

Sei musicisti d'eccezione domani sera nella chiesa di Sant'Ambrogio a Cuneo

Concerto per Specchio dei tempi

L'ensemble di archi [illegible] corni formato da prime parti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino interpreterà due divertimenti di Mozart e una composizione di Haydn

[illegible] Un [illegible] di musicisti d'eccezione, tutte prime parti nell'Orchestra sinfonica nazionale della [illegible] di Torino, sarà protagonista domani sera, nella chiesa di Sant'Ambrogio, in via Roma 9, di un concerto di qualità.

Roberto Ranfaldi, Roberto Righetti (rispettivamente «concertino» dei primi violini e spalla dei secondi violini), Pietro Moretti (viola [illegible] fino [illegible] due anni fa spalla dei secondi violini), Wolfango Frezzato (concertino dei violoncelli), Ettore Bongiovanni (primo corno) [illegible] Marco Tosello (secondo corno), metteranno la loro professionalità artistica al servizio di un impegno di solidarietà verso le popolazioni colpite dall'alluvione.

Sono astigiani, alessandrini, torinesi, monregalesi i sei musicisti che per aiutare, attraverso «Specchio dei tempi», i loro conterranei colpiti dalla tragedia, hanno costituito il «Gruppo cameristico mozartiano», ricreando in un piccolo ensemble quell'affiatamento tante volte sperimentato suonando nell'orchestra sinfonica.

Il concerto, che si terrà alle 21, concluderà nel capoluogo della «Granda» un piccolo tour che è iniziato ieri a Valenza Po [illegible] prosegue [illegible] a Canelli. A Cuneo, promotore della serata è il Club dirigenti vendite & marketing della provincia. Spiega la vicepresidente, Franca Ghiazza: «Questa iniziativa rientra nelle molte occasioni [illegible] aggiornamento culturale che la nostra associazione si propone di realizzare. [illegible] ricavato [illegible]la serata, che è [illegible] offerta libera, sarà consegnato [illegible] "Specchio dei tempi" sabato sera durante la "cena degli auguri" che terremo al ristorante "Giardino dei Tigli" [illegible] Cussanio di Fos[illegible]

Domani sera il sestetto proporrà una scelta di pagine di alto livello, brillanti, particolarmente indicate [illegible] un pubblico non specializzato, [illegible] che sa apprezzare la buona musica.

S'inizierà [illegible] composizio[illegible] giovanile [illegible] Mozart, il «Divertimento in [illegible] maggiore K. 136», eseguito dal qu[illegible] d'archi; seguirà di Haydn il quartetto per archi [illegible] re maggiore, Opus [illegible] n. 5 «L'allodola», per concludere con un'altra composizione di Mozart: il divertimento K. 522 «Musicanti del villaggio» per due corni e quartetto d'archi. Una composizione, questa, in cui si ritrova tutta l'ironia del Salisburghese, che mette alla berlina le opere dei «ciabattini musicali» del suo tempo [illegible] la loro banalità.

I brani fanno parte di un repertorio che in due diverse sera[illegible] il quartetto d'archi e il sestetto hanno proposto all'inizio di novembre a Palazzo Labia di Venezia. I sei esecutori, dopo gli impegni italiani, saranno in tournée con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, a gennaio, nel paese del Sol Levante.

[v. p.]

Il concerto dei sei musicisti dell'Orchestra sinfonica Rai è promosso dal Club dirigenti vendite [illegible] marketing della provincia

Pièce a Mondovì

Ceva offre l'ironia di Benni

DOPPIO appuntamento stasera (ore 21) con le stagio[illegible] [illegible] prosa nella «Granda». A Ceva va [illegible] «La misteriosa scomparsa di W», di Stefano Benni, per la regia [illegible] Ruggero Cara.

Per la prima volta recita sul palcoscenico del «Marenco» Angela Finocchiaro, protagonista dello spettacolo [illegible] panni della signorina V., una [illegible] nata «rosea, felice ed entusiasta [illegible] un triciclo rosso».

Subito [illegible] costretta ad accorgersi, però, che il mondo le [illegible] contro, che al mondo lei non piace. Tutti cercheranno pertanto di portarle via i suoi «pezzi», quelli che la rendono diversa dagli altri, soprattutto il prezioso e raro pezzo «W», senza [illegible] quale sarà costretta a diventare c[illegible] gli altri. Però la signorina V. è testarda e combattiva [illegible] sarà facile prenderla al laccio [illegible] tarparle le ali. Il biglietto costa da 10 mila lire (galleria) a 20 mila della balconata [illegible] mila dalla platea.

Nella sala polivalente di Mondovì, [illegible] stessa ora, i riflettori si accenderanno su Paolo Ferrari e Giovanna Ralli protagonisti insieme con Barbara Marciano di una commedia degli Anni 50: [illegible] di John Osborne.

Il testo del commediografo inglese racconta [illegible] storia di [illegible] famiglia di artisti di teatro in difficoltà sullo sfondo della crisi di Suez del '56. Il biglietto costa [illegible] mila lire (intero), 20 mila (ridotto).

[r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso T. 692.936. Or.: 18/19/22 sab. e dom. 16/18/22 Lire 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Fiamma Tel. 693.564 Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. [illegible] 10.000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa [illegible]) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible] invidiano il radioso [illegible] del Natale e [illegible] di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Don Bosco Or.: 16,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ed[illegible] Tel. 363.0[illegible] Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6/9000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale Tel. 34[illegible] Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Inviati molto speciali di C. Styer, con J. [illegible], N. [illegible] (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

B. S. DALMAZZO Moderno Tel. [illegible]
Ensemble '900

BRA Impero Tel. 412.317. [illegible]: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Nightmare before [illegible] di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro [illegible] cupo, invidiano la [illegible] del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

BUSCA Lux Tel. 944.231 Fer.: 19,30/22. fest.: 14,30 17/19,30/22 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris Tel. 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
[illegible] RIPOSO

GARESSIO Excelsior Ore 15,30/21 Or.: 15,30. 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di [illegible] di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

MONDOVI' Bertola Sala 2 Tel. 47.898 [illegible]8000, rid. [illegible]
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta [illegible] velocità. Comincia la [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby Or.: 21; sab. [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000
Assassini nati di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in auto seminando morti e stragi, [illegible] un carcere di massima [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. [illegible]no, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Vietato ai [illegible] di [illegible] anni

S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20,30/22,30
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.867
OGGI RIPOSO

Ritz Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] CON TESSERA

CUNEO Monviso Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
[illegible] fiammeggianti di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Il circo a Confreria

Stasera, alle 21, in piazza S. Defendente a Confreria, spettacolo del circo «Canestrelli». Lo show si ripeterà domani, alle 21, e giovedì alle 15 [illegible] alle 17.

BORGO

C'è l'ensemble

Per la «Fiera Fredda», [illegible] (ore 21), al cinema Moderno, concerto vocal-strumentale del «Petit ensemble instrumental».

ALBA

Blues con Bonfanti

Stasera (ore 23,30), al «Caline club», concerto blues col chitarrista Paolo Bonfanti accompagnato da Germano Iori, Massimo Berri, Ermanno Petroncini e Andrea Costanzo

MONDOVI'

Ecco «Quattro soldi»

Domani (ore 21), nella sala Polivalente, l'Associazione monregalese Amici dei ciechi organizza [illegible] concerto coi «Quattro soldi». Ricavato all'associazione e in parte agli alluvionati. Ingresso 25 mila (ridotto 15 mila).

[illegible]

Rock dal vivo

Stasera, alla discoteca «B[illegible]rio», musica dal vivo con gli «Stick fingers». La band proporrà un repertorio rock.

CUNEO

Monete e francobolli

Giovedì, (9-19) in sala Contrattazioni [illegible] via Roma, si terrà una mostra di numismatica, filatelia [illegible] altre collezioni.

BRA

Artista da Costanzo

Il cantautore Mike Elaveda, alias Paolo Saccardi, singolare esecutore [illegible] blues [illegible] musica popolare, stasera è ospite del «Maurizio Costanzo Show».

[illegible]

«Quelli di Vasco»

Stasera (ore 21,30) [illegible] «Paradise pub» di Fiamenga, musica dal vivo del gruppo «Quelli [illegible] Va[illegible] [illegible] brani [illegible] Vasco Rossi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
	75	[illegible]	54	53	49
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	74	64	63	65	53
FIRENZE	66	25	48	1	44
	72	69	68	57	57
[illegible]	4	36	42	73	79
	113	73	67	54	54
MILANO	23	67	33	39	65
	100	[illegible]	72	68	60
NAPOLI	36	1	88	75	85
	83	56	53	49	41
[illegible]	86	10	16	13	29
	[illegible]	86	74	62	49
ROMA	[illegible]	[illegible]	39	69	20
	74	[illegible]	57	56	55
TORINO	[illegible]	[illegible]	63	4	33
	84	92	51	47	41
VENEZIA	[illegible]	73	2	[illegible]	5
	85	63	[illegible]	[illegible]	54

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	28	17	13	47	[illegible]	9	17	13	13	2
VERTIBILI	62	13	8	16	62	4	4	16	3	17
CADENZE	9	19	10	3	7	1	4	4	9	4
	33	24	19	39	25	[illegible]	31	40	[illegible]	[illegible]
FI[illegible]	2	3	7	2	6	7	4	7	3	3
	41	16	10	23	31	[illegible]	65	15	32	30
DECINE	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	21	31
	27	[illegible]	[illegible]	15	20	24	28	40	25	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-18; 36-5; 36-88; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; 36-65; 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; [illegible]; 36-78; 36-64; 36-31; 36-47; 36-20; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 66 (1); Torino 6 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-26; 65-64; 65-46; 35-66; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; [illegible]1; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-64; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-66; 65-67; 65-57.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
4 - 13 - 22; 4 - 22 - 49; 4 - 31 - 85; 4 - 13 - 31; 4 - 22 - 58; 4 - 40 - 49; 4 - 13 - 40; 4 - 22 - 67; 4 - 40 - 58; 4 - 13 - 49; 4 - 22 - 76; 4 - 40 - 67; 4 - 13 - 58; 4 - 22 - 85; 4 - 40 - 76; 4 - 13 - 67; 4 - 31 - 40; 4 - 40 - 85; 4 - 13 - 76; 4 - 31 - 49; 4 - 49 - 58; 4 - 13 - 85; 4 - 31 - 58; 4 - 49 - 67; 4 - 22 - 31; 4 - 31 - 67; 4 - 49 - 76; 4 - 22 - 40; 4 - 31 - 76; 4 - 49 - 85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - [illegible] 1. Tel. [illegible] V. Emanuele II, 52. [illegible] Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] p. Sabotino. **Il re leone.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. **Viva l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Th[illegible]** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 10/12: [illegible] **in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Parlami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21 anteprima **Vanya sulla 42ª strada di Louis Malle.** Serata riservata.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. '94/95. Vendita bigl. per le Serate di Gala con J. V. Dam (12/12), L. Serra (8 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Milnes (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. [illegible] entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera ore 21 per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosmi in **Suite N.** 1 musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, [illegible] in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg [illegible]**
20,30 **Moriranno a milioni**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolm[illegible]... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Castrò**, varietà
0,30 **Astro**, [illegible]
0,40 [illegible] **Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Coniglio [illegible] scoppiare**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
22,45 [illegible]
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg [illegible]**

Videogruppo
18 — **Il cerchio magico**
18,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Il ritorno dell'uomo [illegible]**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and [illegible]
0,00 **Videonotizie**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 [illegible], [illegible]
22,30 **Action**, [illegible] sportivo
23 — [illegible], varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Padri in prestito**, [illegible]
1 — [illegible]
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 [illegible], varietà

[illegible] Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, [illegible] comedy
21,45 **Appuntamento con brigitte**
22,45 **Incontro con l'arte**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Nella vecchia [illegible]**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago Pancione Gioia**, cartoni animati
20,30 **Torino-Cesena**, Campionato italiano Primavera
24 — **Blue jeans**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **8 bambole per 2 matti**, film
22 — **Pink Pink**, varietà
22,45 **L'incontro di calcio di Coppa [illegible]**
1,30 **Sexy Stars**, varietà [illegible]

Rete [illegible] Tel
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,50 **S[illegible] tel che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,15 **Avventura a Valle Chiara**, film
22 — **Telegiornale [illegible] flash**
23 — **Telegiornale [illegible]**

Telecampione
20,45 **Business [illegible]**
20,55 [illegible]
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

[illegible]
[illegible] **Block notes**, [illegible]
19,40 **Rubrica di [illegible]**
20,10 **Rubrica di Basket**
21,40 **[illegible] siamo impazziti**, rubrica
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Do di testa**, rubrica
1,30 **Il mago di Oz**, film
3,05 **Good times**, telefilm
3,30 [illegible] **potere**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Perché [illegible] donne hanno i capelli lunghi»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]**oman**, telefilm
22,30 **Speciale Tele[illegible] «Questo mio libro...»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible]
20,40 **L'ultimo testimone**, film
[illegible] — **Speciale [illegible] Nautico di [illegible]nova**
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
1,35 **Fausto Terenzi show**

[illegible] Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]

Sesto successo consecutivo per i cuneesi che restano in vetta con Treviso

L'Alpitour trascinata dai [illegible]

In cinquemila a incitare i biancoblù contro il Cariparma. Gli striscioni dei «fan» da Dronero, Savigliano e Racconigi. Un'enorme scritta: «La vostra solidarietà è la nostra più bella vittoria: Ceva ringrazia»

Una potente schiacciata di Lucchetta e (sopra) le «Alpi-leader» che movimentano i time-out e la pausa fra set. Sotto, lo striscione di Ceva e Fefè De Giorgi festeggiato dopo un punto da Ganev e Papi [FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO]

Da sinistra Ganev con le tifose della curva, lo striscione di Racconigi e Galli intervistato negli spogliatoi

CUNEO. Trascorrono 78 minuti e il Cariparma non c'è più. In campo c'erano i resti del Maxicono tricolore (Carlao e Bracci se ne sono andati, mentre Blangè e Giani erano infortunati), ma questo non sminuisce il grande successo dell'Alpitour-Traco che ha conquistato la [illegible]sta vittoria consecutiva, confermandosi al vertice.

Al primo posto con i cuneesi ora c'è soltanto la Sisley Treviso che nell'ultima giornata ha battuto la Daytona: ma sabato saranno proprio i modenesi a mettere ancora una volta alla prova Lucchetta e compagni. La prevendita dei biglietti è partita ieri [illegible] palazzetto [illegible] in poco tempo sono stati venduti duecento tagliandi; oggi si prosegue nelle filiali Crc e in tutti i punti prevendita di Cuneo.

Ganev, Lucchetta, Papi, De Giorgi, Galli, Stelmach, Petrelli hanno domato l'avversario offrendo una grande spettacolo in campo; f[illegible] ci hanno pensato i cinquemila del palazzetto [illegible] San Rocco. Tanti striscioni nuovi come quelli arrivati da Dronero e Savigliano, Racconigi; altri [illegible] dopo l'alluvione come Ceva. I cebani hanno commosso il palasport facendo scorrere la scritta: «La vostra solidarietà è la nostra più bella vittoria. Ceva ringrazia». Spettacolo, tifo e le majorettes «Alpi-leader», un'idea suggerita dal vulcanico Lucky Lucchetta per movimentare «time-out» e pause fra i set.

Intan[illegible] sul campo si [illegible] celebrato la definitiva affermazione dell'Alpitour-Traco, come forza di [illegible]. Il primo posto forse è una situazione momentanea, ma quello che conta è che l'Alpitour-Traco è una squadra matura. Ma c'è poco tempo per i festeggiamenti, anche se i 4 muri punto di Ganev, i 2 di «Fefè», le percentuali di Papi e Lucchetta (su alti livelli malgrado la visto[illegible] fasciatura per la botta alla coscia) vanno ricordati; giovedì la squadra torna in campo per una difficile gara [illegible] Fochi Bologna.

Giocare contro una formazione ostica e di secondo piano può essere difficile, magari perché il pensiero è già rivolto all'appuntamento con Modena. «Per aiutare la squadra - dice Mario Plossio, leader dei Blu brother - cercheremo di [illegible] anche noi: per questo stiamo organizzando la trasferta». [L. f.]

[illegible] SPORT

CALCIO [illegible]

Serie B, contro Calendasco le cuneesi «strappano» il pari

Buon 0-0 in B per il Cuneo a Calendasco. In campo: Ravera; Monaco, Valeria Giordano; Bertoloni, D'Amico, Mellano; Di Bari (Bessone), Bontempi, Madala, Callareto, Resio. A disposizione Martinengo, Cristina Giordano, Viale, Bertaina. I risultati. Cascine-Trecate 1-0; Flumini-Quartu 2-1; Imola-Modena 5-1; Juve Rivaltese 3-1; Levante-Ambrosiana 0-0; Milan-Vittorio Veneto 0-0; Trecate-Germignaga 2-0; Venezia-Segrate 0-0. Classifica: Ambrosian[illegible] 18; Cascine 16; Imola, Modena 15; Trecate 13; Milan 12; Segrate e Calendasco 11; Germignaga 10; Venezia 9; Vittorio Veneto 8; Cuneo, Flumini, Quartu e Juve 7; Levante 6; Rivaltese 5. [r. s.]

UISP

Trinitese vince a Rivoli con una rete di Saglietti

La Trinitese dei tecnici Piero Delfino e Carlo Montà e del massaggiatore Domenico Marengo ha espugnato Rivoli per 1-0 con gol di Saglietti. Schieramento: Giubergia; Mellano, G. Ferrero; Bernello, Bosio, Spalla; Marenchino, Cavallero, Saglietti, L. Ferrero, Rinaldi. A disposizione Grasso, Borgogno, Prizzi e Comino. [r. s.]

TENNISTAVOLO

I ragazzi di Verzuolo restano in vetta alla [illegible]

Nel sesto turno di A1 femminile la Bcc Bene Vagienna è stata battuta in casa 6-0 dalla capolista Cocceglio. In B1 maschile le Spedizioni Tonoli hanno battuto in trasferta Pordenone 6-2, restando in testa da soli a punteggio pieno. [a. s.]

Rivoluzione tattica con Quaranta [illegible] metà campo

Il Cuneo sbaglia meno e riaccende le speranze

[illegible] Il piccolo segreto del ritorno al pareggio dopo quattro sconfitte consecutive sta in un'azzeccatissima mossa tatti[illegible]. Il Cuneo è tornato da Valen[illegible] con un preziosissimo punto «(Forse avrebbero potuto anche [illegible] due - dice l'addetto [illegible] della società biancorossa Nino Callipo -: ma [illegible] bene così». Il [illegible] mister Bruno Cavallo ha scelto la rivoluzione tattica, spostando in avanti Quaranta.

[illegible] questo modo a centrocampo la solidità della formazione è cresciuta. Quaranta ha garantito maggior compattezza [illegible] velocità al reparto. Proprio da questo settore [illegible]o nate le [illegible] più pericolose. Contro gli orafi i cuneesi sono andati vicino al gol con [illegible] stesso Quaranta, con Barone (conclusione a [illegible] [illegible] traversa) e, due volte, con Cattin.

Dopo lo 0-0 e [illegible] contemporaneo successo esterno del Moncalieri che ha ingoiato il Pietrasanta, la lotta per la salvez[illegible] nel Campionato Nazionale Dilettanti si allarga anche ad altre formazioni. «Il Cuneo si [illegible] gradualmente riprendendo - aggiunge Callipo -. Anche l'allenatore alessandrino ha riconosciuto che la nostra attuale classifica è bugiarda. Nelle ultime giornate di campionato tutto c'è girato storto».

A Valenza il Cuneo ha commesso meno errori ed è aceso sul terreno di gioco più concentrato. L'impostazione tattica della gara [illegible] Quaranta [illegible] [illegible]trocampo, [illegible] dato [illegible] po' di respiro e tranquillità alla difesa. «Dobbiamo anche ringraziare Galparoli - conclude Callipo -. E' [illegible] [illegible] sempre un baluardo. Sa essere un validissimo esempio per i compagni sia durante le gare sia negli allenamenti, dove s'impegna con lo spirito di un ragazzino alle prime armi. La squadra deve approfittare di un elemento della sua bravura e [illegible]. Siamo fiduciosi, anche se ora non [illegible] più permesso commettere p[illegible] falsi». [r. s.]

L'avanzamento [illegible] Quaranta (a sinistra) è stato decisivo (FOTOSTUDIO)

Nell'Eccellenza di calcio la Fossanese delude [illegible] aumenta il suo vantaggio

Dogliani ha piegato i «maghi»

I langaroli (sorretti da Ballauri) si sono imposti sulla Saviglianese sul neutro di Narzole
Passo avanti del Bra «corsaro» sul terreno del San Maurizio. Il Saluzzo battuto a Mathi

[illegible] La parola d'ordine [illegible] reagire e la Doglianese l'ha fatto con veemenza, cercando [illegible] far dimenticare [illegible] suoi tifosi l'alluvione e le tragedie [illegible]nute un mese fa. A fare le spese della grinta dei «leoni» langaroli è stata la Saviglianese, battuta domenica nel derby.

I [illegible] hanno giocato buon calcio e nel finale hanno anche sfiorato la vittoria, scheggiando la traversa. Un'ottima prestazione, tenendo con[illegible] che per oltre 70' minuti i rossoblù hanno giocato in inferiorità numerica per l'espulsione (doppia ammonizione) del potente mediano Gianoglio.

Fra gli «eroi» doglianesi che hanno messo [illegible] segno la metà del bottino di gol realizzato [illegible]l'inizio della stagione, spiccano il «bomber» Passone e Mauro Ballauri: il mediano ha segnato [illegible] [illegible] importante e [illegible] spinto la squadra al [illegible].

La Fossanese [illegible] in difficoltà, ma le avversarie non ne approfittano. E così la «frenata» casalinga con il La Chivasso diventa [illegible] risultato importante che porta [illegible] quattro lunghezze il vantaggio degli azzurri sulle di[illegible] inseguitrici in un campionato che sembra «girare» sempre più [illegible] favore della squadra allenata da Michele [illegible].

Per riscattare la sconfitta in casa, il Bra è andato a vincere a San Maurizio Canavese con la quarta rete stagionale di Desantis e si è piazzato al secondo posto in classifica. Il Cherasco si è invece fatto sfuggire la possibilità di cogliere la quarta vittoria, pareggiando con il Chieri. «Abbiamo giocato bene [illegible] dovevamo vincere - dice Carlo Borsalino, direttore sportivo dei nerostellati -; c'è stata qualche ingenuità di troppo, ma abbia[illegible] creato gioco e occasioni. In ogni caso dovevamo strappare il successo».

Nella trasferta di Mathi il Saluzzo sperava di sbloccare i «bomber», anche se, forse, «mister» Domilano non ne ha di ruolo in [illegible] invece è stato messo in ginocchio da una doppietta di Chiadò, vana la rete della «bandiera» realizzata da Di Napoli. [l. f.]

Il doglianese Mauro Ballauri

Moretta ha vinto il derby

Seconda, battuto Paesana 4-3
San Quirico leader del girone P

In Prima Racconigi (Sacchetto e Romero) [illegible] Pro Dronero (reti di Franco Oberto e Conte) leader. Altri marcatori: Martinelli e Vernetti (Beinette); Montanara [illegible] rigore (Sommariva Perno); 2 Sarotto [illegible] Di Marco (Cornegliano); [illegible] Tibaldi, [illegible] Ferri (Sommarivese); Casetta, Mollo (Montatese); Giordano (Pianfei); Cerato (Robilante); Bosio (Bridel).

I risultati. Seconda. Girone M.: Pinerolo-Cavour 2-1; [illegible]ntalupa-Sanfront 5-0; Caramagna-Pancalieri 0-2; Nonese-Perosa 3-2; Paesana-Moretta 3-4; Scalenghe-Volvera 0-2; Vigone-Revello 0-4. Classifica: Cavour, None 13; Pancal., Revello 11; Volvera 10; Pinerolo 9; Sanfront, Cantalupa 8; Paesana 7; Vigone, Perosa 6; Caram., Moretta 4; Scalen. [illegible]. [illegible]: Castagnole-Usaf 0-1; Castelnovese-Alplast 1-0; D.Bosco-Pralormo 1-0; Isola-Roero 3-2; Koala-Santena 3-2; Poirinese-Santostefano rinv.; S.Luigi-Chieri 2-4. Cl.: Casteln., D.Bosco 13; Castagn. 12; Usaf 9; Roero, Alplast, Santena 8; Koala, Chieri 6; Isola 6; Santostef., Poir., S.Luigi 4; Pral. 2. P: Ceva-Carrù 0-0; Azzurra-S.Quirico 1-2; Boves-Passatore 0-1; Gallo-Marene 3-2; Genola-Cervere 0-0; Villanova-Garessio 1-0; Virtus-Lagnasc[illegible] 1-1. Cl.: S.Quirico 12; Cervere, Virtus 11; Carrù 10; Garessio, Villan. 9; Azzurra, Boves, Genola 8; Lagnasco, Passatore 6; Marene, Gallo 5; Ceva 4. Terza. A: Auxilium Cuneo-Caraglio 3-3; Auxilium Saluzzo-Bagnolo 0-1; Bagnasco-Roata Chiusani 0-1; Sanmichelese-Peveragno 1-1; Valvaraita-San Paolo 4-1; Vicese-Pool 3-3; Villanovetta-Man[illegible] 2-0. Cl.: Valvar. 16; Pool 12; Villan. 12; Vicese 11; Sanmich. [illegible]; Bagnolo, Roata 9; Manta, Aux. Cn 7; Pever. 6; [illegible]. Paolo, Caraglio 5; Aux. Sal. 3; Bagnasco 0. B: Cortemilia-Benese 0-5; Lamorra-Ceresole 2-1; Roreto-Auxilium Bra 4-0; S.Margherita-Polonghera 0-3; S.[illegible]bastiano-Borg '83 2-3; Savigliano '81-Europa 3-4. Cl.: Benese 15; Roreto 12; Polongh. 10; Borg '83 9, Canale, Sebast., Europa 8, A. Bra 6; Ce[illegible], La Morra 5; Sav. '81 4; [illegible]. Margh., Cortem. 2.

I cronisti di Specchio dei tempi continuano la distribuzione dei contributi agli alluvionati

Già portato un aiuto a 4600 famiglie

La sottoscrizione è arrivata a 18 miliardi 743 milioni

Anche ieri i cronisti [illegible] *Specchio dei tempi* hanno raggiunto [illegible] centinaia di famiglie messe [illegible] ginocchio dall'alluvione per portare la testimo[illegible]za di solidarietà offerta dai lettori. Il numero degli aiuti distribuiti sale così a 4600. Sempre ieri la sottoscrizione ha ricevuto altri cento milioni [illegible] hanno portato il totale generale a 18 miliardi 743 milioni.
Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Manifestazione organizzata dalla Federazione Amatori Biliardo Sporti[illegible] di Torino 8.000.000 (hanno contribuito queste squadre: B.F. [illegible]; San Massimo 490.000; [illegible]lia 240.000; Le Familiare 420.000; Gara 180.000; La Mora 150.000; Il Birillo 120.000; Marina 420.000; Billard Club 880.000; Accademia Brandizzo 150.000; Kon-Tiki [illegible]; Seven Plus 50.000; Camacio 270.000; Sestriere 210.000; La Stecca 180.000; Venaria 120.000; Piccadilly 60.000; D.L.F. Chivasso 520.000; Stecca d'Oro [illegible]; Bronia 745.000; Sporting [illegible]; Lucia 150.000; Comitato provinciale di Asti 250.000; Eden 150.000; Paradiso 210.000; Golden River 130.000; Green [illegible]; Leo 90.000; Nord Sud 200.000; The Best 90.000; Sport [illegible]; Ermitage 90.000)

Famiglia Argentero Libero [illegible]; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000; Pietro Vinicio Borroni [illegible]; Martina Cambursano 100.000; Maria Caruso 100.000; [illegible]copo e Carlotta 100.000; Iolanda Levis Guido Perona 100.000; Domenica Camerio 100.000; Luigi Sacchetto 100.000; Astolfi [illegible]; Coppa Carla 50.000; Carlone Concetta 50.000; Luigi Ferrero 30.000

Valloggia Borgomanero 200.000; Valter e Lucia 200.000; Tetli Guido Ala di Stura 200.[illegible] Giacinta Sordello 200.000; zia Vittorina 200.000; Pierluigi, Maria Cristina e Marco 200.000; Giulia [illegible]; Ramonda Pietro 200.000; Antonio 200.000; P. 200.000, in memoria di Rino e Bruno [illegible]; Tosi Paola 200.000; Negro Domenico 200.000; Lunardi Enzo 200.000; Iole & Beppe 200.000; Guglielmi Porta 200.000; Giachetto Pietro 200.000; Federica e genitori [illegible]0.000.

Irene Florina in memoria di Vittorina 200.000; Fabbo 200.000; famiglia Rossetto 200.000; ditta Bonodi Rivoli 200.000; Piergiorgio Emanuela 200.000; Destrù Massimo 200.000; Ceppi Fustinoni 200.000; Antonella 200.000; Cammarata Boretto 200.000.

Marco Bianco 200.000; sorelle Barattero 200.000; dipendenti Gieb Nuova Genola 190.000; amici 175.000; dipendenti Bo Frosi Fll. Ro[illegible] 170.000; Raimondo Romilda 150.000; Negro Maria Grazia 150.000; [illegible] 150.000; Finazzi A. e R. 150.000; coniugi Priaglio 150.000; Marisa Simonetta Piero in ricordo di Colongo 150.000; Luisina in memoria del padre Nicola 150.000; la F scuola media di Pieve di 135.000; consiglieri comunali di Revello Secondo 120.000; i colleghi Sagat di Porro Guido in ricordo 120.000; Anna e Danilo 120.000; in ricordo di Davide 100.000; M. 100.000; Pierangela 100.000; per i miei morti [illegible]; Vittorio e Gloria 100.000. Valenti Ferdinando 200.000; [illegible] pensionato 200.000; Giovanni e Mariuccia 200.000; Claudio Elio Simone in memoria di nonno 200.000; R M 200.000; R.G. 200.000; Renzo Francesco Puppo in [illegible] del fratello 200.000; Pina e Famiglia 200.000; Idea salotti [illegible]0; Andrea e Judit 200.000; Ti[illegible] Gulino 200.000; GM 200.000; G. 200.000; Gallo Vincenzo 200.000; Margherita e Silvia 2[illegible].

Francesca 200.000; F.G. [illegible]; FDZ Monteu da Po 200.000; Favro Paola 200.000; Fam Larosa Nicodemo 200.000; Patrie Elisabetta 200.000; Due coniugi Avisini e Famiglia 200.000; Coniugi Chiodo 200.000; Per ricordare Francesco 200.000; Casa del lampadario Crevoladossola 200.000; Carpanara Vanna e Paola 200.000; B.F. 200.000; Bertone Fabrizio 200.000; Emilio Barbini 200.000; Assoc.Culturale Corelli 200.000; A e F 200.000.

Club [illegible] Grezzi 180.000; Classe del 1964 Laini' 165.000; Asunì e Mo[illegible] 160.000; Meccanici presse Rivalta Tur A 152.000; Emiliano Liliana Alessand 150.000; Tioni Mario 150.000; Classe 3a [illegible] scuola media Don Milani Orue 150.000; Pisone [illegible] Corlivo 150.000; Peveraro Giovanni 150.000; Alessandra 150.000; Titta e Berto 150.000; Lomumo Maura Puntillo Andrea 150.000; Zollino Guglielmo 200.000; Tito Antonietta 200.000; Toso Paola 200.000.

Tavolazzi Anna - Ravenna 200.000; Patrone Paola 200.000; Michele e Francesco Pierotti 200.000; Maestranze Litocartotecnica Pave[illegible] 200.000; [illegible] Pellerina 200.000; Gualtiero Alfonso 200.000; Franchello e Moreno 200.000; Francesco Di Lullo Prato 200.000; Cossedo Eugenio - Sassari 200.000; Checcin Roberto 200.000; Campo Orazio 200.000; Giuseppina 200.000; Giacomo e Maria 200.000; Renacco Andrietta Giovanni 200.000; Patrizia e [illegible] 200.000; Pandolfi I. 200.000; Gumier F. 200.000; Ganis O. 200.000; Di Paolo G. 200.000; Desogus G. 200.000; in memoria di Colosio Narcisa 200.000; [illegible]. Pinerolese Anziani 200.000; L. C. una torinese a Varese 200.000; B. A. 200.000; Alciati Giuseppe 200.000; Romagnoni G. 200.000; Pedrotti R. 2[illegible]; Lanza M. 200.000; Buffoni M. Cumo 200.000; Belluschi S. 200.000; Bellingardo Mara 200.000; Alemanni M. [illegible]; in ricordo dei miei cari 200.000; dipendenti Calzaturificio Vdp 200.000; Delucce S. [illegible]; Depalo Evelyn 200.000; Paolo e Jela 200.000; Mandruzzato 200.000; Savino Salvatore 200.000; Marenco Giorgio 200.000. [continua]

Il fango, almeno in parte, non la fa più da padrone: q[illegible]le occasione migliore di una partita a calcio per festeggiare l'[illegible]?

LE [illegible] DELL'AMICIZIA

Sono già 600 le Tredicesime dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) che i cronisti hanno potuto distribuire agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica grazie al sostegno che i lettori [illegible] hanno fatto [illegible] finora all'iniziativa. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

[illegible]EM[illegible]: Tullia e Piero 1.200.000; G.F. 400.000; in [illegible] del dr. Domenico Chiesa, gli amici di [illegible]: Caccia, Ferraro, Innocenti Torrini, Lodi, Lugli, Nacamuli e Sacerdote 350.000; R.C. 300.000; in ricordo di Renzo 300.000; per [illegible] nascita di Guido Sannazzaro 200.000; Marco, Laura e nonna 150.000; [illegible] e Sergio 150.000; C.P. 120.000; ricordando zia Aurora 100.000; Cristina e Roberta 100.000; Maria Teresa e Giuseppe [illegible] loro genitori 100.000; L.O. [illegible]; M.B. 100.000; in memoria di Papa Gio[illegible] 100.000; Lilu 100.000; Guido Baj 100.000; Lidia 100.000; M.L. 100.000; Nuccia in memoria di Gianni 100.000; fam. Casale Barilaris ricordando i genitori 100.000; M.S. 100.000; E.L. 100.000; V.M. Grugliasco 100.000; Luigi ed Elsa Marengo 100.000; C.G. 100.000; Angela 100.000; P.R. 100.000; Lucia Gonella in ricordo [illegible] miei defunti 100.000; V.B. 80.000; Carla e Mario in onore di Papa Giovanni 75.000; G.C. 50.000; in memoria di Teresa Silvano 50.000; O.G. in memoria dei suoi cari 50.000; G.G. 50.000; Biagio 50.000; [illegible] Andrea 50.000; Stefano ed Alessandro 50.000; Giuliana 50.000; mamma Teresa 50.000; Rino in memoria dei nonni [illegible]; G. Natalia Malhi 50.000; in memoria di mio marito 50.000; G.S. 40.000; Irma Benedetto 30.000; A.M. in mem[illegible] di Papa Giovanni 30.000; Pina 25.000; A.Z. 20.000; G.L.R. 20.000; Sannazzaro 15.000.

2 [illegible]EMBRE: F.G.F. 300.000; A. e M. in memoria dei nostri cari [illegible]nitori 250.000; in ricordo dei nonni Cori e Sandro 250.000; [illegible] di Felicina Pezzatti Vigliena 200.000; Maura e Fiorella nel ricordo dei nostri nonni 200.000; V.M. Alpignano 200.000; in memoria di Renato Marengo 150.000; M.M.M. 150.000; in memoria di Anna Maria 100.000; A.Z. Beinasco 100.000; Maurizio Pivi in memoria del papà di Marco Scuteri 100.000; Luisella 100.000; Angela e Mario ricordando i nostri genitori 100.000; L.M. 100.000; in ricordo [illegible] Teresa e Domenico Demaria 100.000; C.M. 100.000; A.R.D. 100.000; A.N. [illegible]; Emma e Aldo 50.000; I.S. 50.000; Silvia e Mario in ricordo dei loro cari 50.000; Alfredo e Stefania Fabbo 50.000; in ricordo della moglie Vittoria 50.000; C.B. 50.000; S.L. 50.000; Elvira e Michelangelo 50.000; Eleonora per il natale dei nonni 50.000; Piero e Olga 30.000.

3 [illegible]CEMB[illegible]E: in ricordo di Mario Alfero gli amici del bar e condominio via Zumaglia 24 700.000; in ricordo [illegible] Dallora Maria, amici e parenti 600.000; E.T. 600.000; L.C. 150.000; in memoria di Antonino Palazzolo famiglie Pisani, Melani, Campani, [illegible]lieri 100.000; A.P. 50.000; Marisa e Franco Chiaramello 50.000; Antonia e Caterina 50.000; Raffaella e Rossella 50.000; M.A. Maria Torino 50.000; famiglia Gioda 50.000.

[illegible] D. 1.500.000; T.A.D.F. 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; L.B. 600.000; P.B. 600.000; Cesare 600.000; Iris e Renata 600.000; A.B. 600.000; in [illegible]moria [illegible] Giuseppe Brange 600.000. [continua]

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori, ci scusiamo per l'eventuale ritardo:

Dipendenti Irbm 900.000; Dipend. e collab. Scai servizi 880.000; Dipendenti Karma srl 850.000; V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa srl Canavese 732.000; insegnanti e alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo anziani San Gaetano Regio Parco - To 650.000; liceo Luigi Ambrois 645.000; Teksid Softway 585.000; Maurizio Bordighera 507.000; Primo e Renata 500.000; Cristina e Chiara 500.000; Assoc. Pro Loco San Giorgio 500.000; in memoria di Nella e Luigi Balla 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; 500.000.

Castellino macc. agricole 500.000; Cardeccia 500.000; Dall'Arco e Undergroud Music Movement 500.000; L.F. 500.000; Marco e Chiara 500.000.

Anziani Riv Skf Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachi- I. 500.000; Maria Serena da Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Pont Cse 500.000; Giorgio 500.000; famiglia Motta Fre Bruno 500.000; Alessandra Andrea 500.000; Lucia e Valeria 500.000.

Actis Lucia e Luigia 500.000; coniugi Accattino 500.000; soc. - sez. bridge Venaria 480.000; amici e clienti De Le Petit bar Settimo 450.000; dipendenti Edilo Balnasco 428.000; in ricordo mio amato papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela 420.000; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 386.000; alunni classi 3/4/5 elem. Maffei per un più sereno; Vittoria Colonna 300.000; Carlo e.

Stabiumi Pierluigi 300.000; le amiche Ivana 300.000; da Bergamo 300.000; Armanda 300.000; Alessandro; alla Pie- Neirotti 300.000; Borghesi 300.000; Ba 300.000; Gastaldi Carla 300.000; Gala 300.000; dipendenti Itab srl 300.000; Casala M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana da Genova 300.000; ricordando Berto, gli amici Danilo Verrastro Maria 250.000; sci club Monesterolo 250.000.

Assoc. amici Gravere 250.000; Demichelis M. 250.000; condominio Einaudi 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; in memoria sig. Giovanni 211.000; Zatta Bruno 200.000; Speci 200.000; Ponte 200.000; Pier e Laura 200.000; in memoria papà Raga 200.000; camiceria G. & 200.000; Pier Carlo 200.000; Raviola Luigi 200.000; Garanzini Iva- e Marino Vittoni 200.000; Regina VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Terabra 200.000; Elda e Alvaro 200.000; Al- e Gianni 200.000; Franca Martini 200.000; A. Ferrara fam. Cassiago; Divano P. 200.000; Michele e 200.000; Matrella Aldo 200.000; Gabriele 200.000; Marchetto Elia 200.000; Leone Maria 200.000; in memoria P.C. 200.000; in di Pezzano Vincenzo 200.000; Pagliano Marino 200.000; Lorenza; Gianni 200.000; Luciano 200.000; M. Adele 200.000; in mem. dell'ami- Silvio - comitato Madonnina Caselle 200.000; da St.Vincent Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra 200.000; Ale 200.000; Bertolini Davide 200.000; per i nonni 200.000; Beccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Berton 200.000; Cravero G. 200.000; classe 1938 Fossano 200.000; fam. Ciravegna 200.000; Annamaria 200.000; Vinovo.

Scuola media Biancheri classe II D 180.000; Vaudagnotti Sergio 150.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; 150.000; Aaborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e; T.N.T. Traco ufficio line 145.000; Simone Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Barbara San Mauro 100.000; Lidia e Mario 100.000; Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Maria 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; con affetto T. e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nenni 100.000; Guiol Rosanna 100.000; Beppe e Tina 100.000; da Trieste 100.000; Sil- Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; Firenze 100.000; Mosca e Mario; Mosca Dansero Francesca 100.000; una piemontese a Bologna 100.000; Meschi Donatella 100.000; noi 4 100.000; Nino e Lina 100.000; Narissi 100.000; Franco e Carla 100.000;

Rizzieri 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio 500.000; Sergi Cesario 400.000; Amici di Pellice raccolta 400.000; Cazzini G. 400.000; Bonomi C. 300.000; Bartocchi L. 300.000; Mascoli 250.000; in Rossano Mauro 200.000; Santini Orlando 200.000; Cappellazzi S. 200.000; B. Caprani 200.000; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini G.M. 100.000; Scorrano Rita 100.000; Ruggeri I 100.000; Mores T. Lissignoli R. 100.000; Grimoldi G. 100.000; Ghizzi 100.000; Garau M. 100.000; Giganti Luigi 100.000; Gambera Luigi 100.000; Daniele e Donatella 100.000; Brugnelli 100.000; Bragaglia Anita 100.000; Giovanni e Giulia 100.000; Campll F. 100.000; Borgonovi Donatella 73.630; in me- 50.000; Turrini C. 50.000; Caletti Franco 50.000; Maddalena 50.000; Panzeri A. 50.000; Maronati Anna 50.000; Onorina 50.000; Giuseppe 50.000; Gianna 50.000; Torri Giuseppe 30.000; Donzelli Alfonsina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; Degiorgis Maria Grazia 200.000; B.E. Casale Monferrato 200.000; Delore Anselmo 200.000; Ermanno Oriolta 200.000; un modesto contributo da un piemontese trapiantato in Liguria S.R. 200.000; B.L. Dolceacqua.

V.G. Tolentino per i nostri defunti 200.000; gli della Tesoriera ricordo di Alberto 200.000; classe IV D scuola Boncompagni 185.000; impiegate uff. Pt Torino 41 165.000; Marietti Gallina 150.000; Avanzano Gabriella e Ambrogina 150.000; Noemi 150.000.

Verona; dipendenti Comune di Cavallirio (No) 350.000; classi 3a 1e Scuola Marti 303.750; gruppo lavoratori Fintao Folding Box spa Gorla Minore 300.000; classe Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna 300.000; Stocco Cesare 300.000; Adele Paolo 300.000; Calvi G. 300.000; Borgialli B. 300.000; N.N. 295.458; Anna 270.000; Giuseppe 250.000; Mimo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Scaglione 200.000; in memoria di Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano; Villata Laura 200.000; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silvana 150.000; in memoria della Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P 150.000; Gross Carni Torino; Matteo Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; Gheri 100.000; Sappa Nicola Adriani Anita 100.000.

Ottolenghi e C. s.r.l. 365.000; Argom spa 328.000; Adass Ass. Dipendenti Amm. 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido 300.000; Colombo e Papa 300.000; un anonimo 300.000; Lucchetti Luisa 250.000; Forni Giancarlo 250.000; Micara Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000; Ercolani Ada 200.000; Mario e Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna Maria 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesenti Giuseppa 100.000.

1/5 C scuola elem V. Bandiera - Rivoli 360.000; Varese A.P.R.A. 350.000; Re G. 300.000; Rina e Pier Enzo 300.000; Silvano e Milena 300.000; Edda 300.000; Marsani M.R. 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato 300.000; Corsino Rita 300.000; -na da Courmayeur 300.000; Amiotti Giovanni 300.000; della montagna Borgosesia 300.000; clienti bar Oblò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia 250.000.

Marcellino Art Immobiliare Villadossola 250.000; Gruppo - Novara 230.000; Graziella 200.000; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversalla 200.000; Loriana 200.000; Marioni 200.000; Salussoglia Renza; in memoria papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Bornay Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Larda 200.000; Robin e Rita mamma 200.000; Lupano R. 200.000.

Longo R. 200.000; Lannes M. 200.000; Carla, Pier e Alessandro 200.000; Alessandro Giancarlo 200.000; Morganstern Traute 200.000; in memoria di Sergio Melleno 200.000; Fulvio 150.000; Laura da Rimini 150.000; ricordando Gior- Sacco e Stefano Pettinati 150.000; Borio D.; in memoria di Fiorito Aimo Esterina 150.000; Elio e Giacomo Cola 150.000; amici Savigliano clientela S. Paolo - Brindisi 140.000. Pezziardi e Germena 250.000; F.C. 250.000; Arasca M. 250.000; Viglia Atton A. e memoria Alpino Ravetto 250.000; in memoria di Nonno Carlo 250.000; Gionna Vito 250.000; Delfilippi 250.000; nonna Maria e Umberto 210.000; 200.000; Claudia 200.000; Sclavo Piero - Dogliani 200.000; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecetto 200.000; Nurisso 200.000; Lamberti Ghirardo Genovaffa 200.000.

Elda e Piera Cassinelli 200.000; Marina e Serena 200.000; Trinchero G. 200.000; Serazzi Farina Giovanna; Righi Ilio 200.000; Gruppo lavoratori Cuneo 200.000; alcuni agenti Satti; Fabio 200.000; ditta Sereno e dipendenti; Angelo e Silvana 200; in -ria delle famiglie Santi e Bortoli 150.000; Dolcelli Anna e Michelangelo 150.000; classe 2ª scuole medie Credaro 150.000; in Bruzzone Maria Cond. 135.000.

Studenti Itis Susa dopo incontro alcolisti 120.000; a ricordo di Marina 120.000; Marisa e mamma; Vallino Armanda 100.000; Antonio e Simona 100.000; Salvag- Ulfina 100.000; R.E. 100.000; Vecchiarelli L. 200.000; in memoria Villaret Corrado 200.000; Cri Cri 200.000; Riccardino 200.000; Claudio e Sabri 200.000; Quarto Vito 200.000; nn da Torino 200.000; Pe- L. 200.000; Armida 200.000; Achilarre Domenico 200.000; Luigi 200.000; Lancarotto 200.000; Lago Vincenzo 200.000; J'amis d'l Turin 200.000; Gtd; Giovanni e Giovanna 200.000; Gloriello P. 200.000; General Fluid Sas 200.000; Alessandro e Teresa 200.000; Gallingani 200.000; Manuela e Paolo 200.000; Alfio Di -fano dal gruppo anziani S. Paolo 200.000; Harman 200.000; in memoria di Col Aldo 200.000; Caricchi Alvia, Gina, Sergio e Antonietta in ricordo di Brignolo Elvira 200.000; Assunta da Pesaro 200.000; Alessia.

Soc. Bocciofila Le Alberate 170.000; Giacomo Vittorina 150.000; famiglia Topino 150.000; in memoria nonni 150.000; Giaco- da Cuneo 150.000; Renato -na e Rosella 150.000; Natale e -berto 150.000; Gallizio 150.000; Davide Albenga 150.000; Cognati in di Valetto Fel. 150.000; Remo e Giuseppina 150.000; Abc Pisa 150.000; dipendenti Propack 141.000; famiglia battaglia 100.000; piccole offerte dalle per- Collodi e raccolta dall'ufficio 380.000; dip. comune Villorba; uff.pt Nichelino Centro 336.000; Avis Pordenone Centro.

Marietti L.; M.P.R. - Golasecca (VA) 200.000; Corbella A. 200.000; Locatelli L. 200.000; Fedrigo Loredana Brescia 200.000; Maria 200.000; Tania 200.000; Babolin; Gambale G.; Arnaldo 200.000; Frontini G. 150.000, Caligaris 150.000; R.R. 150.000; Monticone M. 150.000; Frosi 120.000; da Banchette 112.000; Giuseppe 100.000; Adele 100.000; Carè M. 100.000; i nonni per il compleanno di Francesco 200.000. An-; Isabella e Maria 200.000; Ilona 200.000; Sghedoni Orlando; Bedogni Luigi; Funakoshi Cavoretto 200.000; famiglie Matteo Croveris e Gianfranco Coghetto in Bartolomeo Bellocchio 200.000; fam. Gamba 190.000; impiegate uff. P.T. Erba succ. 1; Coord. Aut. Ilgs "A. Aalto" 171.000; uff. P.T. di Graglia 155.000

Alunni IIª Silvio Pellico 153.000; coscritti/e 44 S. Benigno Canavese 150.000; famiglia Magrassi 150.000; Edelweiss 150.000; Michele e Luisa 150.000; Ilaria Serena 150.000; Giorgio; V.L Ivrea 150.000; in del papà -briella S. Caluso 150.000; uff. P.T.S.Antonino Susa 150.000; classe Vª tempo pieno S.Ambrogio 150.000; Maria Galli della -ca 150.000; fam. Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000. [continua]

. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna da ardere: Specchio dei tempi ne ha donati cinque Tir

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO: per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!

[illegible] assicurative di Integra, [illegible] 1.000 Filiali Sanpaolo, [illegible] San [illegible]
Per [illegible] Nota informativa, [illegible] dall'I.S.V.A.P.

L'ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA PROPONE IL

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Vinci

2° Premio: Collier in oro

1° Premio: Anello in oro [illegible] brillante da 1 ct.

3° Premio: 24 Girocolli in oro con brillante

AUT. MIN. N. 6 7706 DEL 30.9.1994

EMOZIONE PURA

ORO

CCP&A

Partecipare è facile, dal 1° Novembre al [illegible] Gennaio 1995 facendo un acquisto presso [illegible] oreficerie ed orologerie aderenti, riceverai una cartolina [illegible] potrai partecipare all'estrazione [illegible] questi favolosi premi.

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	SIMBOLI	Via S. Ambrogio, 7	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI MODA	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Piazza Vescovado, 5	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto, 202	Savona
DELFINO	Via Roma, 58	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, [illegible]	Savona	PASTORINO	Via Paleocapa, 33	Savona
FERRARO	Via Roma, 42	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
ZERRILLO	Piazza Libertà, 101	Millesimo	DUPANLOUP	Via Paleocapa, 60	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	Savona
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI A.	Via P. Boselli, 18	Savona
DE STEFANIS	Vias Gramsci, 61	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	SOLARI S.	Corso Italia, 117	Savona
AGOSTI	Piazza B. Jacopo, 13	Varazze				VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa, 119	Savona

CONFCOMMERCIO

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 6 Dicembre 1994 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'ipotesi dell'assessore Piero Villa duramente contestata ieri in Consiglio

Un ticket sulla Sopraelevata? Da Genova parte un coro di no

La Sopraelevata di Genova: fa discutere la proposta di far pagare un pedaggio

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

La giunta Sansa è nella bufera [illegible] traffico e l'assessore Piero Villa, ieri «fuggito» a Bruxelles (forse per studiare [illegible] sistema di scorrimento sotterraneo [illegible] veicoli di quella civile città), è sul filo di perdere il posto: [illegible] stato risparmiato dal rimpasto del sindaco, ma solo perchè le indiscre[illegible] sul nuovo piano del traffico [illegible] Genova si sono diffuse successivamente.

Per la verità, va premesso che [illegible] è per adesso un progetto fantasma. Non è stato mai presentato in giunta e anche in consiglio e [illegible] commissione se [illegible] sa poco o nulla. E' trapelato invece che si è accennato alla questione, in [illegible] generali, giovedì scorso in [illegible] riunione di maggioranza, dove però [illegible] piovute critiche, in particolare da parte del pds. Il sindaco Sansa [illegible] pomeriggio si è negato a ogni domanda, promettendo, semmai, una distribuzione pubblica del «volume»: [illegible] ha risolto il [illegible] sull'esistenza [illegible] sulla consistenza del compendio del Villa-pensiero. L'assessore, latitante, potrebbe essere attaccato anche dai «verdi», cioè dal suo partito. Ma non è la prima volta: si ha la netta sensazione che la giunta non sappia cavare il classico ragno dal buco e si affidi ai «ballon d'essai» per saggiare un'opinione pubblica [illegible] imbufalita.

Sopraelevata. La «pensata» più originale escogitata, pare, dall'assessore Villa riguarda il «pedaggio», tipo «bask[illegible]» alla francese, di 600 lire che ogni automobilista dovrebbe pagare per percorrere la sopraelevata nei due [illegible]. Il ricavato andrebbe alla realizzazione di opere pubbliche [illegible] Il [illegible] dei «no» è stato unanime. Ubaldo Benvenuti (pds), Giorgio Guerello (ppi), Antonio Bruno (altro polo), Arcangelo Merella (si), Franco Bampi (Lega nord), Gianni Plinio (An) hanno definito, con sfumature più o meno colorite, assur[illegible] e «demenziale» il progetto. Ma è possibile - questa la sintesi del ragionamento generale cui si sono accodati sindacati e associazioni di commercianti e artigiani - che si punti a istituire pedaggi, quando si punta invece a rendere «tangenziale» [illegible] autostrada? E, poi, [illegible] ci saranno rischi [illegible] congestione all'ingresso se il «cestino» si incanta o un automobilista [illegible] trova [illegible] spiccioli? Incalzano dal consiglio di quartiere [illegible] Cornigliano: «Che le paghino a noi che siamo i più inquinati le 500 lire! Realizzeremo a nostre spese la strada del papa».

L'assessore al Traffico, Piero Villa, è stato [illegible] ieri pomeriggio nella riunione del Consiglio ma lui era assente

Il progetto. Ma anche le altre possibili soluzioni di rivoluzione trovano ostilità e perplessità: «E' positivo [illegible] traffico che allontana dal centro invece che [illegible] far convergere [illegible] centro - [illegible] Ubaldo Benvenuti - [illegible] non cre[illegible] che si possa puntare a progetti estemporanei, come dire [illegible] blocco qua e là senza un disegno preciso. Comunque, vedremo». Incalza Arcangelo Merella: «Di questi tempi era varato almeno un piano provvisorio del traffico per [illegible] feste [illegible] Natale. Invece, neppure quello. Poi noi siamo favorevoli a una strategia di [illegible]piro per il mezzo pubblico». E' durissimo Antonio Bruno: «L'Amt, per risparmiare, aumenta il biglietto e diminuisce le corse. Così il contributo dello Stato del piano dei trasporti diminuirà, perchè è proporzionale al volume del traffico. Villa, serafico, parla di «metroplitana all'aperto», in superficie per il Ponente: e quando mai sarà pronto?».

Anche Giorgio Guerello si scandalizza: «Se non c'è strategia della sosta, se [illegible] ci sono parcheggi, se il mezzo pubblico non è più veloce, come si fa a imporlo come scelta preferenziale?».

Il Comune precipita nel caos, [illegible] il traffico, in questi giorni, purtroppo.

Paolo Lingua

[illegible]

INCIDENTI
Travolto da [illegible] in piazza Portello

Un giovane di [illegible] anni, Salvatore Pignato, residente in via Lo Morle, [illegible] Voltri, è stato travolto da una vettura, mentre attraversava la scorsa notte piazza Portello, poco dopo [illegible] 22. Ricoverato all'ospedale Galliera, se la caverà con una prognosi di tre mesi per la frattura di entrambe le gambe e trauma cranico. [p. c.]

[illegible]
Tre nordafricani fermati per spaccio di eroina

Una pattuglia di agenti di ps, la scorsa [illegible], nel corso d'un normale controllo anti-spacciatori [illegible] intercettato due nord-africani che si arrampicavano verso un davanzale. C'è stato un inseguimento [illegible] vicoli e uno dei due - risultato marocchino - è stato bloccato. Sul davanza[illegible] c'era un pacchetto contenente eroina. Nel [illegible] d'un successivo controllo, sempre nel centro storico, in via Pietre Preziose è stato bloccato un altro marocchino con 25 grammi di eroina [p. c.]

RI[illegible]
Ferito con un bicchiere barista di Sampierdarena

Una giovane dominicana, Mirta Noemi Perez, 2[illegible] anni, residente ufficialmente ad Alessandria, ha ferito con un bicchiere infranto [illegible] barista Michele Manto, 4[illegible] anni, [illegible] Foggia, in un locale di via Prasio [illegible] Sampierdarena, la scorsa notte. L'uomo ha riportato [illegible] taglio al viso: ricoverato all'ospedale di Sampierdarena, guarirà in due settimane. La donna è stata denunciata a piede libero, ma ha denunciato l'uomo a sua volta per percosse e minacce [p. c.]

PARCHEGGI
I quartieri contestano il piano comunale

Alcuni quartieri stanno contestando la realizzazione di parcheggi, nel quadro del programma del Comune: [illegible] motivazioni sono di carattere ecologico [illegible] ambientale. Però sono in molti a sostenere che i cittadini vorrebbero che il Comune costruisse a sue spese i posti-macchina e li distribuisse gratis agli abitanti dei quartieri. [p. c.]

[illegible]

Mini-rimpasto in giunta
Sansa modifica alcune deleghe I mutui per le municipalizzate

GENOVA. Il sindaco Adriano Sansa, a [illegible] anno [illegible] dalla sua elezione e dalla costituzione della giunta, ha effettuato, [illegible] po' alla chetichella, un «rimpasto», sia pure minimo, [illegible]stribuendo alcune deleghe ai suoi assessori.

La vice sindaco Anna Maria Cassol ha ceduto la delega ai problemi del lavoro all'assessore Sergio Rossetti; l'assessore Lui[illegible] Luzzati ha ceduto la delega relativa alla Metropolitana all'assessore Sandro Nosengo; Sergio Rossetti, a sua volta, ha passato le «mense e trasporti scolastici» all'assessore Giovanni Meriana. Le altre deleghe sono rimaste [illegible].

La decisione è stata assunta dal sindaco che l'ha comunicata per iscritto, senza discuterla. Il clima dell'amministrazione resta comunque un po' «agitato». Si avverte una certa freddezza tra Sansa, i su[illegible] assessori e i gruppi consiliari che sostengono la maggioranza, a cominciare dal pds, che sovente si [illegible] «scavalcato» in termini politici dalle scelte dell'esecutivo.

Inoltre, in sede pds, non scorre entusiasmo per una politica «d'immagine» sospinta dal sindaco, mentre si preferirebbe una maggiore aderenza ai problemi concreti.

Nella seduta di ieri pomeriggio, comunque, è stata fermata [illegible] pratica relativa al completamento di depuratori [illegible] Sestri Ponente e alla realizzazione di strutture per la [illegible] fognaria sia bianca, sia nera, perchè la ditta appaltatrice [illegible] coinvolta nella vicenda che ha portato all'arresto dell'ex assessore Carlo Dispenza. Ci sarà una ulteriore istruttoria da parte della giunta. Sono stati votati anche altri provvedimenti riguardanti il ripiano del deficit dell'Amt e delle vecchie pendenze dell'Amiat dell'esercizio 1991, quando non era ancora privatizzata.

Le delibere sono passate con la netta opposizione della Lega nord e di An: il mutuo Amt è di quasi 74 miliardi, quello dell'Amiat è di 4 miliardi [illegible] mezzo. [p. l.]

Processo d'appello per un ex ufficiale della Finanza imputato di avere ricevuto una tangente

Medafrica, il giallo della verifica

La compagnia di navigazione era poi fallita con un buco miliardario. Gianenrico Perruzzo, 43 anni, era già stato completamente scagionato in primo grado insieme ad altri quattro imputati. Rinvio al 15 giugno

GENOVA. Processo d'appello per un ex ufficiale della Finan[illegible] imputato [illegible] avere ricevuto una grossa somma di danaro per tralasciare alcuni illeciti valutari durante una verifica fiscale svoltasi [illegible] dieci anni fa alla compagnia [illegible] navigazione «Medafrica» poi fallita con un buco miliardario. Gianenri[illegible] Perruzzo, 43 anni, (difeso dall'avvocato Romano Raimondo) era già stato completamente scagionato in primo grado dall'accusa («perché il fatto [illegible] sussiste»). Insieme a lui era stati assolti con la formula ampia il 17 giugno dello [illegible] anno [illegible] che gli altri quattro imputati: l'avvocato Corrado Papone, [illegible] anni, difeso dall'avvocato Umberto Garaventa, Gianangelo Perrucci, 51 anni, avvocati Gianni [illegible] Benedetto [illegible] Aldo Penco, presidente, e Franco Parodi, 63 anni, socio della compagnia. Per un altro ex ufficiale delle Fiamme gialle, Ermanno Baldini, avvocati Silvio Roma[illegible] e Maurizio Mascia, era stato lo stesso pubblico ministero Vito Monetti a sollecitare la sua assoluzione.

L'ispezione della Finanza era iniziata nel luglio del 1983. Si [illegible] conclusa nel maggio suc[illegible] e secondo l'accusa vi sarebbero stati dei falsi per nascondere reati valutari. La società fu poi dichiarata fallita nell'ottobre successivo. Per il più i soldi sarebbero stati sborsati da Perrucci e Parodi.

Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 15 giugno. I giudici [illegible] secondo grado dovranno decidere anche sulla richiesta del rappresentante dell'accusa Severino Scala che ha prospettato la necessità di una rogatoria internazionale per accertare se nel 1984 mezzo milione di dollari è uscito dal budget della «Noli shipping» società collegata alla «Medafrica» ed è andato a finire su un conto svizzero.

Era stata la richiesta di assoluzione per Baldini che aveva indotto [illegible] tribunale ad assolvere tutti gli imputati. Avevano infatti scritto i magistrati nella motivazione della loro sentenza: «Se le ipotizzate falsificazioni fossero state, almeno in parte, provate [illegible] si sarebbe potuto chiedere l'assoluzione dell'imputato? Se [illegible] rapporto penale fosse stato davvero falso e addomesticato come potrebbe uscirne indenne l'ufficiale che ha assunto la direzione della verifica?». E ancora: «La richiesta di assoluzione per il tenente colonnello Baldini è la spia della debolezza dell'accusa». [a. l.]

[illegible] VIOLENZA [illegible]

Nomadi sotto processo

Una zingara di 12 anni [illegible] i genitori di un ragazzo di 17 anni, anch'essi nomadi, di averla sequestrata per farla stuprare dal [illegible]glio. Il processo è stato rinviato al 22 dicembre. Imputati sono Salko Halilovic, 42 anni, e la moglie Sena, 38 anni, difesi entrambi dall'avvocato Mario Iavicoli. La giovane si è cosituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Marino Acconci. Il rapimento sarebbe avvenuto il 2 maggio di tre anni fa forse con la [illegible] da parte degli Halilovic che la violenza carnale fosse necessaria perché i parenti della ragazza dessero il loro benestare a un possibile matrimonio. La giovane sarebbe stata portata da Genova a Modena e trattenuta per cinque giorni. Secondo il suo racconto fu violentata dal ragazzo all'interno [illegible] una roulotte. Ha anche detto ai magistrati che il ragazzo dapprima era riluttante a compiere la violenza, ma poi obbligati dai genitori, la stuprò. [a. l.]

Domani l'atteso incontro tra gli studenti e il Rettore: nel mirino tasse e accesso alle varie Facoltà

Ecco tutte le richieste degli universitari
Assemblea ieri [illegible] Lettere per varare una «piattaforma» comune

GENOVA. Cresce l'attesa per l'incontro tra studenti e Rettore fissato per domani. Una delegazione degli studenti che danno vita all'occupazione di Lettere e del Rettorato è riuscita a farsi ammettere alla riunione [illegible] senato accademico, cui prendono parte i presidi delle diverse Facoltà.

Dall'esito dell'incontro probabilmente si potrà capire il destino dell'occupazione ancora in corso. Infatti, qualche osservatore ha colto segni di stanchezza, dopo che il grosso nodo della finanziaria, che teneva unite le proteste nelle scuole superiori e nelle facoltà universitarie, [illegible] stato superato con l'accordo governo-sindacati.

Per il momento, nè il coordinamento degli studenti, nè l'unione studenti medi - che si [illegible] come una sorta di sindacato degli studenti - han[illegible] girato le loro carte. L'impressione è comunque che una sconfitta sulle richieste che [illegible]ranno avanzate domani al rettore condizionerebbe pesante[illegible] il futuro del movimento studentesco.

Ieri intanto nell'aula M di Lettere si è svolta un'assemblea degli occupanti, che hanno messo a punto una piattaforma di richieste, che saranno portate all'esame del senato accademico.

Questi i punti della piattaforma: 1) abrogazione della seconda rata delle tasse nell'anno accademico in corso, 2) revisione generale delle modalità di ac[illegible] all'istruzione universitaria «per garantire - si legge [illegible] testo - a tutti i cittadini un reale diritto allo studio», ed in particolare una tassazione progressiva all'atto dell'iscrizione, l'abolizione del sistema del numero chiuso, la posticipazione dei termini per la presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ai corsi di laurea al 31 dicembre, 3) affis[illegible] pubblica [illegible] bilanci preventivi e consuntivi «espressi in modo chiaro e dettagliato» di ogni facoltà, dipartimento, ed istituto, e tutto il materiale occorrente «per una possibile [illegible] corretta lettura», 4) applicazione della legge sulla liberalizzazione dei piani di studio, 5) il pagamento di una tassa della medesima entità per ogni facoltà e corso di laurea, «considerando parte del diritto allo studio la lib[illegible] scelta degli studenti indipendentemente da questioni economiche, 6) gli studenti rivendicano uno spazio all'interno dell'università che rimanga permanentemente a loro disposizione come punto d'incontro e dialoro per riorganizzare attività autogestite, 7) si denunciano gravi carenze nei servizi offerti dall'ateneo, sia sul piano dell'organizzazione della didattica, sia [illegible] quello delle carenza delle strutture.

Nelle scuole superiori tutto tace. Le occupazioni della scorsa settimana però hanno lascia[illegible] il segno. Nei prossimi giorni sono in programma nuove assemblee e autogestioni. [p. c.]

Studenti in agitazione all'Università

E' bloccato a Principe

Bosniaco ruba [illegible] è [illegible] dalla Polfer

GENOVA. Ricco bottino per un bosniaco di 64 anni che l'altro giorno ha derubato su [illegible] treno una [illegible] francese. Non ha potuto però godere i vantaggi del furto perchè all'arrivo del treno alla stazione Principe è stato arrestato dagli agenti della Polfer. Si chiama Milorad Lucich, ha detto [illegible] essere fuggito dalla Bosnia per salvarsi dalla guerra. Gli agenti della Polfer però [illegible] hanno potuto [illegible] tener conto della denuncia della turista francese, a cui è stato restituito il denaro e le carte di credito, e lo hanno arrestato dopo un inseguimento rocambole[illegible]

Il furto è avvenuto su un tre[illegible] Nizza-Milano poco prima dell'arrivo in stazione. La turista, sola nello scompartimento, si era assopita ed è stata risvegliata dallo strattone datole dal ladro mentre le sfilava la borsa. Quando è stato dato l'allarme, il ladro era già riuscito a far perdere [illegible] tracce. E' stato identificato e bloccato a Principe. [p. c.]

Aveva diciotto anni

Morta la [illegible] caduta dal ponte [illegible] via Caffaro

GENOVA. Alessia non ce l'ha fatta. Aveva solo 18 anni. Era stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Galliera dopo essere caduta da un'altezza [illegible] dieci metri sull'asfalto di via Caffaro. L'incidente è avvenuto venerdì pomeriggio [illegible] per due giorni medici e famigliari si sono alternati intorno al lettino della sfortunata ragazza per due giorni. Domenica il suo [illegible] cessato di battere.

Sulle cause dell'incidente si rincorrono [illegible] domande e le ipotesi. Alessia veniva da una situazione familiare non certo disagiata, anche [illegible] la morte della madre e il secondo matrimonio del padre forse non li aveva mai accettati. «Non aveva motivo per togliersi la vita», dicono i suoi amici. Nè aveva mai rivelato questo proposito. E' per questo che l'ipotesi più accreditata sembra [illegible] una disgrazia. La ragazza potrebbe aver accusato un [illegible] si trovava appoggiata alla ringhiera del ponte. [p. c.]

Tunisino a Sestri

Un cameriere è sorpreso [illegible] droga

GENOVA. Cameriere di giorno, spacciatore di notte. Lo hanno smascherato gli investigatori della squadra Mobile. Un tuni[illegible] di 32 è stato fermato la notte scorsa all'uscita da un bar [illegible] Sestri Ponente dove lavora come cameriere. Finito il turno dietro il bancone, l'extracomunitario si è recato in via Calda. Gli agenti lo seguivano a distanza. Da tempo avevano rac[illegible] la segnalazione sulla doppia vita del giovane [illegible] sui [illegible] legami nel giro dello spaccio di droga.

L'altra sera lo hanno atteso pazientemente all'uscita [illegible] locale. E hanno avuto ragione dei loro dubbi. Infatti, il tunisino si è allontanato con fare circospetto, come se temesse d'essere seguito, [illegible] fermato nei pressi [illegible] un'aiuola, dove si è inginocchiato a scavare nella ter[illegible]. Ha estratto un involucro contenente circa un etto di eroina. A quel punto, gli agenti, che lo spiavano nascosti dietro le auto, lo hanno arrestato. [p. c.]

[illegible] UTILI

TURNO [illegible] GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Economica, via Fieschi 17
Cairoli, via Cairoli [illegible]
Operaia Sommari, piazza Talbotta 4
Giusto, via Buozzi 59
Dell'Oro, via Cecchi 4
Ormea, via Bonifacio 13
S. Rocco, via Borgoratti 123
Gallo, piazza Pinaluga [illegible]
Dalle 8,30 alle 21,30:
[illegible] *Sebastiano*, via Piacenza [illegible]
Rolando, via Monti [illegible]
Lavoro, via Sampierdarena 187
Centrale, [illegible] Gattorno 5
Popolare, via Menotti 77 A
Garberini, via Canepari 179
Gavino, [illegible] Gavino 110 (a Campomorone)
Gamalero, via Cordanion [illegible]
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Imperiale, via Donghi 12
Comunale, [illegible] Quinto 34
Centrale, [illegible] Pastorino 64
Sartori, p. Pontedecimo [illegible] (sino alle 12,30)
Manni, [illegible] Opisso 188 (sino alle 21,30)
TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, [illegible] Europa 676
Ghersi, c. Buenos Aires - Corte Lambruschini
Poscetto, via Balbi [illegible]
ARENZANO
Chiappino, [illegible] Squli Pallavicino 54
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700 632
[illegible]
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Antola, via Repubblica 97, tel. 771 069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Colombo, [illegible] Colombo 24, tel. 619.48
ZOAGLI
Vallara, p. XXVII Dicembre 8, [illegible]. 259.041
CHIAVARI e LAVAGNA
Solari, v. M. Liberazione 143, t. 309.912
SESTRI [illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41 100
[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.206; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 820; **Lava**[illegible] 309.947, [illegible] **L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49,241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 000.841; [illegible] (pediatrico): 56.381, **Borgo Fornari:** [illegible], [illegible]**co:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 [illegible]. Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

[illegible]

AMT Genova: t. 59.972.114 **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851 **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751 **Rapallo:** t. 54.509 - 61.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le De Vinci. **Giovedì**, P.za [illegible], [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, [illegible]-zale Parenzo, piazzale Giusti, Oregi[illegible], Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato**, Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le De Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 66.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.386.

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.20.

[illegible]

Genova: 568831-580429-586553. [illegible]**sarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 115.000
85.000/65.000
Der fliegende Holländer, musica di Richard Wagner. Direttore Spiros Argiris. Orchestra e [illegible] Teatro comunale dell'Opera.

T. [illegible]la [illegible]
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
L'esibizionista, di Lina Wertmüller. Regia di Lina Wertmüller, Compagnia Luca De Filippo. Con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra.

Teatro Duse
[illegible].18 91
Ore 20,30
Lire [illegible].000/28.000
[illegible] di Steven Berkoff. Regia [illegible] Elio De Capitani. **Teatridithalia** con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40 000/28.[illegible]
Hedda Gabler di Henrik Ibsen. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni.

T. della Tosse
[illegible] 247.07.93
[illegible] **A. Trionfo:** oggi riposo. **Sala D. Campana: Danza il Pistanze** di Stefano Nosei e Roberto Alinghieri con Stefano Nosei. Orario: 21; L. 24.000. **Sala Agorà: Menù a scelta** con Mara Baronti. Orario: 21; L. 20.000/16.000

CINEMA
Ariston I
T. 208.549 Or. 15,20/17,10 19/20,45/22,35, L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. [illegible]
Nightmare [illegible] Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible] invidiano la [illegible] bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston II
Tel. 208.549
Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30/22,30. L. 10,000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro [illegible]
[illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1
Tel. 585.419.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Viaggio in Inghilterra [illegible]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] (Nudo) ☎
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anarchico degli Anni [illegible] tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' [illegible]

Grattacielo
Tel. 564 403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Lux
Tel. 561.681. Or.: 16 16,50/18,40/20,40/22,40 L. 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
110 e lode
di A. Keshishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94) — Uno studente secchione alla vigilia della laurea perde la tesi scritta sul computer ma trova un saggio homeless con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42' [illegible]

Odeon
Tel. 362.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10 000
sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
[illegible] 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La signora ammazzatutti ☎
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38 **Commedia**

Orfeo
Tel. 564 849
Or.: 15/16,55/18,50/20,40 22,40, L. 10 000
sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo
Tel. 565.5121
Or.: 15,30/17,[illegible],10 22,00. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. [illegible]. 15,30; ult. 22,30. sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
I visitatori ☎
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano [illegible]ell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. [illegible]
sab.-[illegible]. 12.000, mer. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. [illegible]
Mezzo professore tra i marines ☎
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale I
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

Chiabrera
Tel. 281.556
Film a luce rossa

Eldorado

Amici [illegible] cinema
Tel. 413.838
Lire 6000/5000
Rassegna Lavoro non lavoro. [illegible] **popolare**. Orario: 20,10. **Umberto D.** Orario: 21,15. **Uomini di domenica.** Orario: [illegible]

Carignano
Tel. 570.23.46.
Ore 21,15
L. 6000/5000
Mr Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Le souper

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000, rid. 5000
prime visioni 7000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] **OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi fino a [illegible] km/h nelle zone al largo, mare mosso, temperature [illegible] lieve flessione [illegible] minima; tendenza per domani: transito [illegible] una veloce perturbazione, con nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h.
[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] 17° C, umidità 70%, vento Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1024 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max	[illegible]	min	**14**
Savona	max	**14**	min	**9**
Imperia	[illegible]	**16**	min	**13**

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: **15** min: **11.** Temp. mare **15.**

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 10,36 e cala alle 21,05 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible]
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden
Tel. 683 029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,20 L. 8/3000, lun. e soci 6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 286.033.
Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20
Lire 10.000
4 matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore o incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e [illegible] funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/18,05/20,15/22,20
Lire 8000
[illegible]

CHIAVARI
[illegible]
Tel. 309.838
Or.: 16; ult. 22,30
Lire [illegible]
I visitatori ☎
[illegible] J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon
Tel. [illegible]
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
L. 10.000
Scappo [illegible] città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16/18,05/20,15/22,20
Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — [illegible] allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: [illegible] come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
I visitatori ☎
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Mezzo professore tra i marines ☎
di P. Marshall, con D. De Vito, [illegible] Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563, Or.: 15,80 17,15/18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Nightmare before Christmas [illegible]
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
L. 5000
[illegible] accanto
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,00/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
[illegible]. 640.263, Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Viaggio in Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427,
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
I visitatori [illegible]
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere [illegible] massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. [illegible] **Thriller**

ALBISOLA [illegible]
T[illegible] Leo[illegible]
[illegible] 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible]
Abba
[illegible]: 20/22,20
[illegible]. spett. pom. dalle 16
Lire 6000/5000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200.
Iniziativa di Amnesty International.
Orario 21. Ingresso gratuito.

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/7000
Pulp Fiction ☎
[illegible] Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [illegible] rivista da pochi cent degli Anni 30 e [illegible]. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia** [illegible]

[illegible] Principe
Ore 21
L. 10,000
CHIUSO

Perla
Tel. 876.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
I visitatori ☎
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

MILLESIMO
Lux
Ore 21
fest. [illegible]. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30 fest./prefest. 15,10; ult. [illegible]
L. 10.000/7000
Nightmare [illegible] Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Verdi [illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15,20 ult. 22,30
fest./prefest. 16,30, ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Platea 35.000; galleria 25.000
10-11 Dicembre: Giorgio Albertazzi in **Memorie di Adriano**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' **Commedia**

Imperia
Or.: 20,15/22,30
L. 9000 rid. 6000
Martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
Viaggio in Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Dante
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
L. 9000, rid. 6000
rid. anziani 4000
Mezzo professore tra i marines ☎
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
[illegible]. (0184) 43.440
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]mpia
Or.: in. [illegible]
L. 5000/4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 21
Lire 6000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 21,15
L. 50.000/40.000/30.000
Concerto dei Pooh

[illegible]le
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Mezzo professore tra i marines ☎
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un [illegible] precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Go-fish
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 00' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
La signora ammazzatutti ☎
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38 **Commedia**

Tabarin
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
[illegible]le Odessa
di J. Gray, con T. Roth, [illegible] Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona [illegible] New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Ariston Roof
[illegible] d[illegible]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia [illegible] e strisce, [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Il colore della notte [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

Ha seguito lo spoglio nella sede del pds, poi è andato in Comune. Ieri le prime visite ufficiali

Mario Chella, le prime ore da sindaco

Il neosindaco di Sestri tra gli anziani e nelle frazioni

SESTRI LEVANTE. Mario Chella, ieri mattina, si [illegible] alzato presto e ha incominciato a la[illegible] da sindaco. Tre le prime visite «pastorali»: alle frazioni Loto e Montedomenico, che ha definito «tra quelle più abbandonate del Comune», [illegible] poi alla [illegible] di riposo per anziani di Sestri, [illegible] [illegible] promesso, accompagnato dal vicesindaco Aldo Rivolini e dall'assessore ai Servizi sociali Mariangela Millanta.

Per Chella, 60 anni, medico chirugo, già amministratore di Sestri Levante e deputato del pci, queste ultime 48 ore sono state da cardiopalma. «Domenica [illegible] ho cenato [illegible] casa come sempre, ho visto un po' di televisione [illegible] quindi sono andato alla sezione del pds, dove ho seguito in diretta lo spoglio delle schede. Intorno alle 23, quando la vittoria [illegible] ormai certa, sono andato a palazzo comunale, per salutare e ringraziare i miei elettori, per le interviste di rito».

Poi, ancora un saltino in ca[illegible] del pds. «Sono andato a salutare gli iscritti della sezione di Riva Trigoso [illegible] quindi [illegible] ritornato alla sezione di Sestri, dove sono stato con gli amici, allegro [illegible] contento, sino a circa l'una del mattino». Ha dormito bene il nuovo sindaco? «Benissimo. Ero molto stanco». Ieri, dopo le visite pastorali, pranzo a casa e quindi in studio, a visitare i suoi pazienti.

Era sicuro di vincere, Chella? «Ero sicuro di vincere perchè ritenevo che il buon senso avrebbe prevalso». Nessuna sofferenza, dunque, nel seguire lo spoglio? «La soffe[illegible] c'è stata nel vedere premiato con oltre cinquemila voti chi ha condotto una campagna elettorale squallida, avvilente, tutta "contro" e per nulla per la città, ricca di attacchi personali no[illegible] condivisibili. Quel "Giuda" affibbiato a Rivolini, poi, è stato veramente un colpo basso che mai avrei voluto registrare durante una campagna elettorale».

Inizierà a lavorare da subito con la fascia tricolore? «Ho già iniziato ieri mattina, [illegible] le visite alle frazioni. Incomincerò subito ad affrontare i problemi della città, non appena mi [illegible] insediato». Ovvero oggi, guarda caso proprio il giorno in cui cade la festa del patrono di Sestri, San Nicolò. Oggi infatti si riunirà l'Ufficio centrale elettorale per [illegible] convalida dei voti [illegible] per la proclamazione del vincitore.

Da questo momento Chella sarà il sindaco, anche se non ancora ufficiale [illegible] governo, incarico per il quale dovrà attendere [illegible] convocazione del nuovo Consiglio comunale e il giuramento davanti al prefetto. Chella sarà il nuovo sindaco di una città comunque divisa. «E' vero, Sestri [illegible] divisa [illegible] il voto lo conferma. Sarà mio compito unificarla sui problemi da risolvere. Problemi da affrontare necessariamente con [illegible] unità d'intenti. A me non interessano gli schieramenti, [illegible] le soluzioni».

[illegible] adesso, un breve riepilogo. Chella ha vinto con 6756 voti, contro i [illegible] andati a Traversaro. Il 20 novembre scorso, al primo turno, Chella aveva ottenuto 5.091 prefe[illegible] contro le 3.441 [illegible] [illegible] antagonista. Ha votato il 73 per cento degli elettori, [illegible]tre al primo turno la percentuale era stata quasi dell' 81 per cento.

Ha detto Chella: «Mi preoccupa questo alto tasso di astenzione. Dimostra una sfiducia nelle istituzioni, nei partiti. E' chiaro che ha contribuito [illegible] questo il tono della campagna elettorale, abbassato da chi ha giocato tutto "contro" [illegible] non "per" la città».

I voti validi sono stati 13.077, contro i 13.636 del 20 novembre scorso, i non validi 886, contro gli [illegible] del primo turno. Chella ha vinto [illegible] Traversaro in [illegible] sezioni elettorali su 33. Confrontando i voti da lui ottenuti al primo turno e al ballottaggio, si capisce che sul [illegible] nome sono confluiti nuovi consensi.

«Credo che una parte di elet[illegible] di Rifondazione comunista [illegible] abbiano seguito quanto suggerito dal direttivo del partito, e mi abbiano votato», ha detto il nuovo sindaco.

Nell'analizzare il [illegible] di Chella, non si può poi non considerare la «carta» Rivolini, consigliere uscente del Ppi, ex candidato a sindaco della dc alle ultime amministrative, quelle del '93.

Ecco l'opinione di Pietro Vulcanile, ex segretario della dc sestrese, capolista per «Cristiani e riformisti per [illegible] città» (che [illegible] appoggiato la candidatura Repossi): «Chella ha vinto ma non stravinto. L'esito del voto ha dimostrato che la nostra scelta era quella giusta: ha premiato chi ha saputo condurre una campagna più moderata, mettendo in campo [illegible] squadra non partitica e aprendo alla società civile e alle realtà cittadine».

Continua Vulcanile: «Ha vinto chi ha saputo guardare al centro, ma da sinistra. E l'ipotesi di una alleanza di centro-sinistra guidata da un sindaco "popolare" [illegible] quanto stato deliberato dall'assemblea del partito popolare».

Soltanto che quest'ultima ipotesi è stata ribaltata dagli eventi: giunta di centro-sinistra, sì, ma con sindaco di sinistra e vicesindaco dei popolari.

Fabio Pozzo

Mario Chella applaudito dai suoi fedelissimi nella sede del pds subito dopo aver avuto la certezza del successo elettorale (FOTO SAVE)

Il neosindaco di Sestri Levante in Comune con il suo vice, Aldo Rivolini

Assessori confermati

Tutti gli uomini del sindaco

SESTRI LEVANTE. «Confermo tutti i [illegible] dei componenti della mia giunta che avevo indicato nei giorni [illegible]. Ecco l'ultimo imprimatur di Chella, il nuovo sindaco, ai sei assessori.

Al fianco dell'ex deputato del pci siederà innanzitutto Aldo Rivolini, 56 anni, pensionato, già amministratore negli Anni Settanta, consigliere comunale uscente del Ppi, già candidato a sindaco della dc nel [illegible]. Rivolini sarà il vicesindaco e assessore con delega al Bilancio, Finanze, Personale. Quindi un altro [illegible] candidato [illegible] sindaco delle precedenti amministrative, allora per la lista civica «Insieme per la città». E' Roberto Santi, 41 anni, medico chirurgo, dipendente dell'Usl 4 presso l'Ufficio d'Igiene pubblica, che si occuperà di Cultura. Un altro candidato della lista «Insieme per la città», eletto consigliere comunale e quindi uscente dall'ultimo Consiglio, sarà assessore [illegible] Lavori pubblici. Si tratta di Paolo Valentino, 33 anni, commerciante di Riva Trigoso, già leader del comitato rivano contro [illegible] [illegible] estimi».

L'importante delega all'Urbanistica andrà a Giovanni Luciano Peri, 67 anni, pensionato di Riva Trigoso, già amministratore per il psi nella giunta di centro-sinistra degli anni 1965/70. Dei Servizi sociali [illegible] dell'Assistenza si occuperà invece Mariangela Millanta, 54 anni, di professione assistente sociale, coordinatrice della Federazione Solidarietà e Lavoro del Tigullio.

Chiude l'elenco Carlo Chiappara, 48 anni, ingegnere elettronico, impiegato presso una ditta di Carasco, che avrà la delega alle Attività produttive, Commercio, Pesca e Demanio. Il nuovo sindaco ha poi confermato che terrà per se [illegible] delega al Turismo. E' forse questo il settore dove Chella gioca la [illegible] [illegible] più alta. Sul piatto c'è un «progetto turismo» da realizzare, per uno sviluppo e un rilancio produttivo della città puntando tutto sul turismo di qualità.

Nel [illegible] Consiglio sui banchi della maggioranza siederanno 11 consiglieri della lista «Progresso per Sestri» (Gandolfo, Granelli, Stagnaro, Lavarello, Pantari, Chiappara, Guerisoli, Marsicano, Federico Conti, Calani e il già assessore Valentino) più Francesco Bertucca della lista «Patto di solidarietà» che ha appoggiato Chella.

All'opposizione un seggio sarà occupato da Giacomo Conti (Rifondazione), uno dal «cristiano e riformista» Massimo Bixio, quattro dal «Nuovo centro» (Lega Nord, Ppi, Patto Segni: Traversaro, Anna Conti, Dondi, Muzio), due da «Libertà e buon governo», l'indipenden[illegible] Giorgio Repossi e il cristiano-democratico Fabio Broglia.

(f. p.)

In alto [illegible] sinistra: il vicesindaco Aldo Rivolini, gli assessori Giovanni Luciano Peri, e Paolo Valentino; sotto Roberto Santi, Mariangela Millanta e Carlo Chiappara

Non sono uno sconfitto

Traversaro: «Opposizione leale»

SESTRI LEVANTE. «Il ballottaggio è così: si è in due a correre e c'è uno che perde. E' toccato a me, ma non mi sento sconfitto, vista l'ottima affermazione personale, visti gli oltre cinquemila consensi ottenuti. Più [illegible] quanto mi aspettavo».

Gianni Traversaro, 46 anni, architetto, sindaco leghista uscente, ha perso (e con lui la Lega Nord, i popolari e il Patto Segni), ma non abbassa la guardia.

«Devo dare atto a Chella di aver confermato il successo che aveva ottenuto al primo turno. La città si è espressa in maniera molto chiara». E adesso, Traversaro che farà? «Mi siederò nel nuovo Consiglio per onorare [illegible] mio mandato [illegible] consigliere comunale. Sarò all'opposizione. Un'opposizione attenta [illegible] costruttiva, non fine a se stessa. Lavorerò per portare avanti le soluzioni ai problemi della città, sulla base di quello che [illegible] il mio programma elettorale».

Quindi, nessuna guerra preconcetta nei confronti della giunta di Chella? «No. Se l'amministrazione comunale seguirà una strada giusta non escludo un mio appoggio sulle singole pratiche. Diversamente, cercherò di fare in modo che la giunta si diriga sul giusto percorso».

Una curiosità, ancora: domenica sera è corsa voce a palazzo che Traversaro fosse tifoso del Genoa e Chella della Sampdoria. Se così è, Traversaro nella stessa [illegible] ha perso due derby.

Altri commenti. Quello di Fabio Broglia, aspirante vicesindaco della cordata Repossi, coordinatore del Ccd, nuovo consigliere comunale per la li[illegible] «Libertà e buongoverno». «La vittoria di Chella va ridimensionata. Se infatti si tiene conto del grande numero di schede nulle e bianche e dei voti attribuiti a Traversaro, si noterà che il nuovo sindaco ha ottenuto un risultato inferiore».

E spiega: «Il fronte anti-comunista è ampio, ma questa volta si è diviso sul nome del candidato. Traversaro ha preteso la candidatura approfittando di una situazione di stallo e [illegible] veti incrociati all'interno del polo moderato. Grazie a lui, adesso Sestri Levante ritorna in mano a quelle forze che per quarant'anni hanno governato con risultati che [illegible]no sotto gli occhi di tutti. Mi rincresce per gli amici del Partito popolare e della Lega Nord, che si sono fatti coinvolgere in questa avventura veramente suicida».

Infine: «La mia opposizione a Chella [illegible] attenta e pressante, e tutelerò gli interessi politici di quanti hanno sostenuto me e la mia lista. Quanto a Traversaro, ritengo che debba sparire dalla scena politica, dimettendosi dalla carica di consigliere comunale».

(f. p.)

L'ex sindaco Gianni Traversaro assicura una opposizione costruttiva dai banchi del Consiglio

[illegible]

[illegible]ARI

Nigeriane arrestate dai carabinieri

I carabinieri hanno [illegible] due prostitute nigeriane che esercitavano in via Trieste. Non avevano rispettato il decreto di espulsione. (f. p.)

[illegible]

Urtata da un'auto, cade dalla bici: è grave

Una pensionata di 77 anni, Dina Massucco, è stata ricoverata al [illegible] Martino, [illegible] prognosi riservata, per un trauma cranico dopo esser caduta, urtata d'auto, con la bici [illegible] via Nazionale. (f. p.)

CHIAVARI

Doppia rapina, ragazza condannata

[illegible] tribunale ha condannato a un [illegible] e 5 mesi di carcere, più 600 mila di multa Giovanna Restelli, 26 anni, di Chiavari. [illegible] ragazza a febbraio aveva rapinato un'edicolante e un benzinaio. (f. p.)

[illegible]

Il pagamento della Tosap al 31 dicembre

L'Ascom ha comunicato che il termine per pagare la Tosap, tassa di occupazione del suolo pubblico, [illegible] stato fissato per il 31. L'Ascom [illegible] a disposizione dei soci al lunedì, mercoledì [illegible] venerdì (9-11,30) nella sede [illegible] via Gorizia 28. (f. gr.)

RECCO

[illegible] in autostrada, ragazza ferita

Incidente sull'A12 ieri mattina tra Recco e Nervi. Elena Giannini, 27 anni, [illegible] Recco è finita [illegible] la sua R5 [illegible] il guard-rail. Ha riportato [illegible] grave trauma cranico. Ora [illegible] al S. Martino. (f. gr.)

Condannato per armi ex consigliere di Sestri

La polizia [illegible] [illegible] Orero poligono [illegible] tiro abusivo

CHIAVARI. Si parla ancora di Tigullio armato. Ieri [illegible] stato scoperto dalla polizia un poligono illegale, e sempre ieri il tribunale ha condannato l'ex consigliere comunale della Lega Nord a Sestri Levante, Aldo Nicolini, per l'arsenale che teneva in casa.

Il poligono era nascosto in [illegible] cava d'ardesia in disuso, in località Pastine, nel Comune [illegible] Orero, alle spalle di Chiavari. Qui gli agenti del commissaria[illegible] di polizia di Chiavari hanno trovato una galleria lunga [illegible]to metri, attrezzata con sagome, pedane di tiro e luci apposi[illegible] In terra sono stati trovati anche tanti bossoli di munizioni per armi civili [illegible] anche da guerra, soprattutto di calibro [illegible] «Parabellum».

Le indagini adesso prosegui[illegible] alla ricerca di chi andava a sparare [illegible] questo poligono di Orero.

Il lavoro che ha portato i poliziotti al poligono rientra nel filone dei recenti sequestri d'armi. Uno di questi, il più clamoroso, ha avuto l'epilogo ieri mattina in tribunale, dove è stato condannato [illegible] rito abbreviato a [illegible] anni e 6 mesi di carcere Aldo Nicolini, 34 anni, dipendente dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso.

L'ex consigliere comunale è stato rimesso in libertà. Era stato arrestato nell'ottobre scorso dalla polizia di Chiavari che aveva scoperto in un cascinale di sua proprietà situato a due chilometri dalla sua abitazione [illegible] Sestri Levante un mitragliatore [illegible] British, [illegible] fucile-mitragliatore Mab, una carabina tedesca Kar 98 ad alta precisione, un altro mitragliatore marca Hide, due mitra artigianali. E poi silenziatori, pistole, cinque bombe a mano, cinquemila munizioni d'ogni tipo, più dieci chili di polvere da sparo [illegible] 200 metri di miccia. (f. p.)

Rischioso costruirli vicino all'Entella

Per gli alloggi popolari Chiavari prende tempo

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha detto no, almeno per ora, al completamento del Piano di edilizia economica popolare di Chiavari. Ieri il Consiglio comunale ha respinto l'ordine [illegible] giorno presentato dalle minoranze, che appunto esortava la giunta a portare [illegible] termine il piano [illegible] le costruzione degli alloggi mancanti, individuando nel caso un sito alternativo senza attendere il nuovo piano regolatore.

[illegible] documento è stato votato [illegible] un «sì» dai sette consiglieri dell'opposizione. Il «no» è venuto dalla maggioranza più [illegible] consigliere indipendente Rossi. E' stato il sindaco Vittorio Agostino a spiegare la posizione della giunta. In sintesi, il comparto Entella (dove [illegible] Peep prevede di essere completato) non va bene perchè situato lungo l'argine del fiume e quindi esposto al rischio di alluvioni.

Inoltre c'è il problema [illegible] una viabilità che andrebbe a esasperarsi.

«Non vogliamo ripetere lo scempio che è stato fatto nella zona della Franca», ha detto il sindaco. L'assessore Giuseppe Canessa ha poi portato il discorso su temi più tecnici. Sono tre, per lui, i motivi del [illegible] al completamento del Peep nel comparto Entella: ci sono ragioni d'ordine idrogeologico [illegible] falda acquifera dell'Entella), d'ordine ambientale [illegible] deturpamento che ne verrebbe; [illegible] [illegible] dovrebbero essere costruite proprio sotto il viadotto [illegible] stradale), di difficoltà alla viabilità.

Le cooperative edilizie, l'opposizione, non disperino, però. Il sindaco non ha escluso l'individuazione di un sito alternati[illegible] dove completare il Peep, che avverrà comunque sulla base del piano regolatore revisionato. Non subito, quindi, come era nelle aspettative generali. (f. p.)

IL CASO

UNA LEGGE APPROVATA E CONGELATA

Savona, tra tante ipotesi sul maxi scalo Roberto Ulivi (Cgil) ricorda un nodo da sciogliere

«Subito la riforma della portualità»

E' il punto fermo per lo sviluppo delle grandi opere

SAVONA. Ormai se ne rendono conto tutti: per l'economia di Savona l'ancora di salvezza è rappresentata dal futuro del porto, in grado di fare anche da volano a un indotto piuttosto esteso. Sul settore industriale, purtroppo, c'è da fare sempre meno affidamento: le fabbriche appartengono ormai ai ricordi e le prospettive [illegible] [illegible] certo incoraggianti.

Di porto si parla, in questi giorni, per la [illegible] franca a Vado Ligure, per lo sviluppo del terminal container, per il completamento dei collegamenti ferroviari e stradali del nuovo bacino vadese, per il problema, delicatissimo, delle Funivie.

Ma esiste un aspetto dell'intera questione, forse [illegible] appariscente, che merita di essere sottolineato perchè alla base di tutte le iniziative messe in programma: la riforma della portualità. Secondo alcuni, per effetto del nuovo disegno di legge all'esame del Parlamento, il porto di Savona-Vado rischierebbe di perdere l'Autorità portuale, il nuovo organismo destinato a programmare lo sviluppo dello scalo marittimo.

«Non solo - osserva Roberto Ulivi, che ha una lunga esperienza come portuale e segretario di categoria della Cgil -, ma Savona correrebbe rischi di declassamento, di vedere compromesse le prospettive di sviluppo occupazionale e di veder fallire quei processi di trasformazione infrastrutturale del territorio strettamente legati alla realizzazione di un moderno, corretto e necessario sistema trasportistico intermodale. Pertanto, tutti coloro che credono nel porto commerciale di Savona-Vado quale risorsa principale da cui partire per rilanciare la nostra economia si facciano sentire nelle sedi appropriate per bloccare i pericoli incombenti».

Ma quali sono questi pericoli, visto che la recente legge di riforma della portualità, dopo dieci anni di gestazione, appariva come un toccasana? «Certo, questa legge ha colmato un vuoto normativo - osserva Ulivi - e ripristinato, dopo la deregulation di Prandini, ruoli, [illegible] e regole senza le quali nella portualità continuerebbe a esserci un elevato tasso di conflittualità. I punti forti su cui poggia sono: le nuove Autorità portuali, che non hanno più un ruolo di diretta gestione dell'attività degli scali, ma compiti di indirizzo e programmazione, il Comitato portuale attraverso il quale l'Autorità adotta il Piano regolatore, controlla e amministra le aree demaniali, la Compagnia portuale che deve trasformarsi in impresa, infine i terminalisti ai quali viene affidata la gestione dei [illegible] e delle [illegible], sulla base di precisi impegni tesi a favorire investimenti strutturali per acquisire nuovi traffici».

Uno degli aspetti più sensati della legge di riforma, a giudizio delle organizzazioni sindacali, è rappresentato poi dai quattro anni che la legge stessa impone [illegible] arco temporale per garantire diritto al lavoro, condizioni salariali e previdenziali ai lavoratori dipendenti dei vecchi Enti portuali e delle Compagnie che risulteranno in esubero dopo il distacco alle imprese portuali.

Qual è, dunque, il problema? «Tutto dipende dal fatto - spiega Roberto Ulivi - che la legge, pur approvata, non è mai entrata in vigore. Cinque decreti legge, uno dei quali ha provocato il commissariamento degli Enti portuali, Savona compresa, l'hanno congelata, [illegible] come le nomine dei presidenti delle autorità portuali. E il governo, nel frattempo, ha presentato un disegno di legge che, letto attentamente, fa intendere come tale legge, anziché emendata, sarà completamente modificata, annullando tutto ciò che di buono era stato sancito dal Parlamento. Ecco perchè occorre intervenire per bloccare questo pericolo».

Ivo Pastorino

L'ancora di salvezza per Savona e il futuro sviluppo del porto

Roberto Ulivi, della Cgil

CONVEGNO

I giovani industriali

SAVONA. Un convegno all'Unione industriali su «Una cultura di progetto per una strategia di sviluppo». E' questo il tema dell'iniziativa che vedrà protagonista, oggi alle ore 17, il presidente dell'Unione giovani industriali di Savona, Gianfranco Gaiotti, e il presidente nazionale Alessandro Riello.

«L'obiettivo è quello di creare nelle aree deboli le condizioni culturali, politiche e istituzionali più favorevoli alla ripresa - spiegano gli industriali -. Alla base di qualsiasi linea strategica dovrà sorgere una cultura del progetto. Proprio questo elemento insieme con il rischio di impresa si configura infatti come uno dei valori forti dell'impresa. Tutti i soggetti coinvolti nel nostro ragionamento hanno la necessità di trovare un metodo nuovo di confronto e proprio [illegible] questo incontro intendiamo sottolineare l'esigenza di cambiamento».

Al convegno degli industriali prenderà parte, fra gli altri, anche il professor Adriano Di Maio, rettore del Politecnico di Milano. **[e. b.]**

Fornaci

Micro villaggio alle elementari

SAVONA. «Dai mattoni alle... casette». Questo è il titolo che la Direzione didattica della Scuola Elementare XXV Aprile di corso Vittorio Veneto, ha dato per l'inaugurazione del micro villaggio nel giardino della scuola. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna Ragazzi [illegible] che si [illegible] svolta il [illegible] giugno scorso nei giardini vicino alla scuola. L'inaugurazione delle casette che servono ai bambini per i giochi di simulazione, avverrà domattina alle 10,30 e nell'occasione interverranno rappresentanze delle scuole della città. Gli alunni di seconda e [illegible] media del corso musicale sperimentale delle Guidobono eseguiranno un saggio musicale. Intrattenimenti sono in programma anche dai bambini delle elementari Astengo e dai bimbi delle materne Gibrone e Zinola che canteranno canzoni popolari liguri assieme agli alunni delle scuole XXV Aprile. In concomitanza verrà inaugurata una mostra di foto e pittura sulla scuola. **[r. p.]**

L'ESPERTO

Meno incendi di bosco (ma è merito del tempo)

Sono stati 4 mila 315 gli interventi di soccorso effettuati nel 1993 dai vigili del fuoco del comando provinciale di Savona. E' questo il dato significativo, emerso in occasione della festività di S. Barbara, dalla relazione del comandante ing. Tolomeo Litterio. Erano presenti in via Nizza il prefetto Mario Della Corte, il sindaco di Savona Gervasio, gli onorevoli Maura Camoirano, Michele Del Gaudio, Nanni Russo.

Dall'interessante lettura della statistica annuale si è rilevato che l'anno [illegible] si [illegible] registrati 1344 incendi, 378 dissesti statici, crolli e lesioni, [illegible] soccorsi a persone, 296 incidenti ed ostacoli al traffico, [illegible] interventi per alluvioni e danni d'acqua, e infine 1815 interventi vari per apertura porte, rifornimenti idrici, soccorsi ad animali e altro. Tra i dati più interessanti, la leggera flessione degli interventi per incendi boschivi. Un trend che continua tuttora, tanto da ricordare il lontano 1977, quando in Liguria gli incendi di bosco risultarono poco più di 600 e gli ettari di vegetazione percorsa dal fuoco non superarono i mille.

E' il caso di gridare vittoria? Non credo proprio. La Liguria [illegible] sempre e comunque tra le regioni italiane a maggior rischio d'incendio. Se dall'anno [illegible] ad oggi gli incendi [illegible] stati meno devastanti del solito, in buona parte è dovuto alle condizioni climatiche negative. Poche infatti le giornate di vento secco di tramontana e molte invece quelle umide e piovose. E per avvalorare questa tesi è sufficiente controllare gli oltre 700 interventi per danni d'acqua effettuati in provincia in soli due anni. Certo, sarebbe bello poter credere che la diminuita estensione di bosco percorsa dal fuoco è merito di una oculata azione di prevenzione e di una migliore organizzazione antincendi. Ma sappiamo che [illegible] è così, visto che per eliminare ogni illusione è sufficiente il persistere di pochi giorni di tramontana.

Michele Costantini

A Savona anche Martini, Boselli e Mazzini ieri hanno comunque scelto la strada dell'autogestione

Scuola, gli ultimi giorni della «Pantera»

Forse lunedì manifestazione conclusiva con tutti gli istituti

SAVONA. Domani mattina i rappresentanti degli istituti che [illegible] da dieci giorni contestano la riforma della scuola [illegible] occupazioni e autogestioni si incontreranno. Un appuntamento che vuole fare il punto della situazione e, soprattutto, organizzare a livello operativo quella che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe essere la manifestazione conclusiva della contestazione da svolgersi lunedì 12 dicembre coinvolgendo tutte le scuole del capoluogo e, se possibile, anche quelle della provincia. Tra mercoledì e venerdì, comunque, in molti istituti, tra cui Classico e Scientifico, dovrebbero riprendere le lezioni. Sempre per lunedì, alle 17, è previsto un incontro tra gli studenti e i Cobas della scuola. I Comitati di base hanno già annunciato tre temi da dibattere e portare avanti: il voto a 16 anni, l'installazione di distributori automatici di profilattici nelle scuole superiori, consultori permanenti nelle scuole per consulenze sulla vita sessuale, problemi di coppia, contraccezione, prevenzione dell'Aids.

Temi che, in parte, sono stati dibattuti anche nelle ore di autogestione di diverse scuole savonesi come il liceo «Grassi», dove l'occupazione è andata avanti anche durante la giornata di domenica (sempre sotto lo sguardo vigile del preside Luigi Leoni) e il classico «Chiabrera». In autogestione si è parlato e si parla anche di altri argomenti, da come si legge un quotidiano alla religione, dal ripasso delle materie più ostiche alla situazione politica. Da ieri mattina altre tre scuole, l'artistico «Martini», l'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini» e l'istituto tecnico commerciale «Boselli» hanno scelto la strada dell'autogestione. Al nautico «Leon Pancaldo», che sembrava dovesse finire l'autogestione ieri mattina, gli studenti hanno deciso di continuarla in attesa dell'incontro di mercoledì mattina.

E' finita, invece, l'autogestione alla scuola per odontotecnici «Gaslini» mentre all'Itis le lezioni sono riprese regolarmente al mattino mentre, al pomeriggio, gli studenti si riuniscono in assemblea. Proprio l'arrivo di nuovi istituti ad organizzare lezioni autogestite sembra aver dato nuovo slancio alla contestazione. Anche gli istituti che avevano ormai deciso di terminare l'esperienza di autogestione hanno, nella maggior parte dei casi, proseguito la protesta. Anche nelle scuole di Varazze, dove la contestazione è partita e, per prima, si è esaurita, si sta nuovamente parlando di protesta. Quasi sicuramente i giovani saranno presenti alla grande manifestazione conclusiva di lunedì prossimo e non è escluso che già da mercoledì, nell'assemblea delle scuole, [illegible] delegazione di varazzini partecipi alle decisioni savonesi. In Val Bormida da ieri mattina è cominciata l'autogestione all'istituto tecnico «Patetta», protesta che continuerà sino a sabato. Al classico «Calasanzio» di Carcare, invece, al momento non si parla di protesta, i liceali vogliono prima approfondire la discussione sul progetto di riforma.

La contestazione, in ogni caso, sta provocando anche qualche malumore. Gli studenti, sino a questo momento, si sono dimostrati molto seri e hanno effettivamente dibattuto i temi proposti, temi definiti «interessanti» anche da molti professori. La contestazione, però, ha fatto perdere molti giorni di scuola e, soprattutto i genitori degli studenti delle classi che devono affrontare la maturità, temono che le ore perse possano influire sul rendimento scolastico. **[s. p.]**

L'occupazione al liceo scientifico

Lento ritorno alla normalità

A Finale e Albenga l'agitazione rientra, con lodi dei professori

Nella maggior parte dei casi i professori hanno giudicato la protesta «corretta»

ALBENGA. Si va verso la normalizzazione. All'Itis di Campochiesa d'Albenga, che per primo in provincia aveva dato vita all'occupazione martedì [illegible] novembre, le lezioni sono riprese normalmente dopo la contestazione. Ma non sarebbe giusto dire che l'Itis albenganese, e più in generale tutti gli istituti del ponente savonese, [illegible] usciti dalle autogestioni eguali a prima. E' stata una esperienza che ha consentito ai giovani studenti di prendere contatto con la realtà più grande dentro la quale sta il mondo della scuola. Tutti i professori, salvo eccezioni, sono concordi nel lodare il modo con cui la contestazione si è espressa. Si sono rispettati sostanzialmente gli orari e gli alunni degli ultimi anni hanno fatto del loro meglio per aiutare i più giovani ad approfondire gli argomenti delle varie [illegible].

All'Alberghiero di Finale Ligure le lezioni riprenderanno venerdì. Tutto si è svolto «con serenità», come dicono alla Presidenza dell'Istituto.

Anche al liceo classico Pascoli di Albenga le lezioni torneranno alla normalità domani mattina. Il consuntivo dell'autogestione è stato fatto in una assemblea svoltasi giovedì pomeriggio durante la quale si è deciso di sospendere la forma di protesta.

In alcune scuole sono tuttavia rimasti i problemi legati alle condizioni degli edifici scolastici. E' il [illegible] dello Scientifico di Albenga e dello [illegible] Itis. Spiega Ermanno Carabba, vicepreside dell'Itis: «Dopo gli incontri con il sindaco Viveri e con i rappresentanti della Provincia per quanto riguarda la futura sistemazione del nostro Istituto, è stata nominata una commissione mista fra studenti e docenti che ha lo scopo di verificare le promesse fatte. Sarebbe quindi più giusto dire che terminata l'autogestione rimaniamo in [illegible] di agitazione, pur riprendendo in pieno la normale attività didattica». [illegible] c'era la preoccupazione che soprattutto gli studenti che dovranno affrontare l'ultimo anno potessero perdere tempo e preparazione, questa preoccupazione è stata fugata. Anzi, si fa notare che proprio i «maturandi» hanno [illegible] occasione per capire maggiormente alcuni problemi scolastici, al di là delle semplici lezioni. **[r. sr.]**

Si cerca l'intervento di Comune, enti o privati per riportare in Italia il prezioso volume

All'asta di New York un raro libro savonese

Stampato nel 1524, adesso è finito sul banco della «Sotheby's»

SAVONA. Nei prossimi giorni, alla Sotheby's di New York, andrà all'asta un rarissimo libro stampato a Savona nel 1524, intitolato «De Natura Animalium». Fa parte della ricca biblioteca del noto collezionista bavarese Otto Schafer, che andrà dispersa in occasione dell'asta in Usa. Il libro «De Natura Animalium» è, per la storia di Savona, [illegible] sorta del ben più celebre Codice Hammer e la notizia che sta per essere [illegible] all'asta ha subito suscitato in città interesse e, allo stesso tempo, preoccupazione.

Ora si sta febbrilmente cercando di correre ai ripari, perchè il prezioso volume possa ritornare a Savona attraverso l'intervento di qualche mecenate o, meglio ancora, il tempestivo intervento del Comune o di qualche altro ente locale in grado di partecipare all'asta in programma alla Sotheby's di New York.

E' stato uno studioso savonese, l'avvocato Giuseppe Buscaglia, appassionato bibliofilo, a scoprire l'esistenza nel catalogo dell'asta del prezioso volume, un tempo attribuito ad Alberto Magno, ma in realtà una compilazione a molte mani d'origine medioevale.

Lo ha stampato il monregalese Giuseppe Berruerio una prima volta a Mondovì e quindi a Savona nell'aprile del 1524, quando nella nostra città l'arte e soprattutto la tecnica tipografica erano felicemente sviluppate.

«Il suo valore dipende soprattutto dalle oltre 50 figure di uccelli, fiere e creature mitologiche che illustrano meravigliosamente il testo», spiega l'avvocato Buscaglia. Savona fu uno dei primi centri tipografici, poichè già nel 1474 (la Bibbia di Gutemberg risale al 1455 e il primo libro a stampa italiano è di 10 anni più tardi), vi fu stampata l'opera di Severino Boezio «De consolatione philosophiae». Ma dopo l'edizione del citato «bestiario», e cioè dalla sottomissione a Genova nel 1528, non vi furono altre pubblicazioni per oltre un secolo. Il libro figurato che sta andando all'asta (dell'edizione [illegible] se ne conoscono al mondo solo 5 copie, delle quali [illegible] andata perduta durante la guerra dalla Biblioteca civica) può quindi considerarsi come il canto del cigno dell'antica arte tipografica della città. **[i. p.]**

Una delle preziose illustrazioni del libro «Natura Animalium» a giorni all'asta

Interrotta da una circolare del preside Andolina l'attività dell'istituto sanremese occupato

«Colombo» inagibile, lezioni sospese

Gli studenti replicano: «Decisione ingiustificata»

SANREMO. Colpo di [illegible] nel programma [illegible] occupazione del «Colombo» [illegible] Sanremo. La giornata di ieri, per geometri e ragioneri, si è aperta infatti con una circolare della presidenza che ha sospeso le lezioni alla luce della «inagibilità didattica dell'istituto». Per il «collettivo [illegible] base» della scuola superiore sanremese si [illegible] trattato [illegible] un «boccone amaro» da inghiottire proprio perchè rappresentanti di [illegible] e di istituto erano riusciti a pianificare l'attività [illegible] la collaborazione degli insegnanti che avevano dato la loro disponibilità ad andare avanti con il programma e ad affrontare [illegible] in classe temi di educazione civica e attualità.

Il provvedimento [illegible] preside Giuseppe Andolina, al suo primo anno [illegible] incarico nella città dei fiori, ha così spiazzato gli alunni che non si [illegible] però persi d'animo: «L'occupazione continua - rivelano i rappresentanti [illegible] istituto - non intendiamo cedere». E ancora: «Le minacce [illegible] servono a nulla, meglio un dialogo sui problemi della scuola e quello, con o senza professori, possiamo farlo ugualmente». Un ringraziamento, doveroso, è stato fatto anche alle forze dell'ordine per «aver garantito la sicurezza all'esterno dell'istituto».

Lo striscione «Scuola Okkupata» resta quindi al [illegible] posto. L'attività prosegue [illegible] annunciato sabato [illegible] dagli studenti. «La sospensione delle lezioni - continuano dal "Colombo" di piazza Eroi - è stata una delusione. Dall'inizio dell'occupazione abbiamo utilizzato tre aule e domenica sera, proprio in vista di lunedì mattina, avevamo provveduto a riordinare tutto, anche spazzare per terra, per dimostrare che non siamo incivili e che l'autogestione [illegible] servizi è una cosa possibile. Diversamente da quanto si possa pensare la suola [illegible] perfettamente agibile. Agibile ma occupata».

Ragionieri e geometri, per la prima volta riuniti nello stesso istituto con la chiusura del plesso decentrato [illegible] strada Solaro, non negano però l'esistenza di alcune difficoltà di tipo logistico: «Le privazioni sono notevoli, a partire dal black-out serale e notturno del riscaldamento». E il servizio mensa? «Sono [illegible] quarantina al giorno quelli che [illegible] a scuola e che si fermano per tutta la notte [illegible] aule e corridoi. E' già un presidio notevole ma speriamo che il numero aumenti con il passare dei giorni». Sui circa 700 studenti dell'istituto solo una cinquantina non si sono detti favorevoli all'occupazione. «Una minoranza che rispettiamo - replicano gli studenti - [illegible] che non può certamente fermare la nostra protesta. Il movimento non è mai stato forte [illegible] in questo momento a [illegible] tutte le scuole d'Italia». E al «Colombo», insieme a quelli di alcuni insegnanti, sono arrivati anche messaggi di solidarietà dagli altri istituti «okkupati» della provincia di Imperia.

Il comunicato, emesso domenica dalla ragioneria, era piuttosto trionfale: «Il bilancio della prima giornata di occupazione [illegible] sicuramente positivo. Grande partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche organizzate dal comitato d'occupazione. Si [illegible] verificate punte di 300 studenti presenti nelle ore pomeridiane». I toni si sono però smorzati dopo la circolare [illegible] dal preside Giuseppe Andolina ieri mattina. Solo nel primo pomeriggio gli studenti hanno finalmente ottenuto un incontro con il preside, i professori e i rappresentanti [illegible] genitori. Nel corso della riunione, che si è conclusa a tarda sera, si [illegible] parlato dell'occupazione e della riforma ma soprattutto dei problemi e delle ripercussioni relativi ai giorni di scuola persi [illegible] seguito alla protesta, circa una settimana tra manifestazioni, scioperi ed occupazione. [illegible] per gli studenti i problemi principali restano i punti della «riforma D'Onofrio». Una [illegible]ie di cambiamenti finiti nel mirino dei comitati scolastici spontanei, senza una strumentalizzazione politica: finanziamento della scuola privata, privatizzazione della scuola con bilanci autonomi di gestione, eliminazione degli esami di riparazione sostituiti dai «corsi di recupero», aumento delle tasse universitarie.

Intanto, tra gli studenti di Sanremo [illegible] fermento è in aumento costante dopo la grande manifestazione di piazza di venerdì [illegible] seguita, sabato, dall'occupazione del «Colombo». Mentre assemblee di classe e di istituto [illegible] moltiplicano in molte scuola superiori per questa mattina è stata annunciata una nuova azione da parte dell'Ipc, l'Istituto Professionale per [illegible] Commercio di corso Cavallotti. E i tempi dell'occupazione, che in [illegible] primo [illegible] doveva durare fino a mercoledì, potrebbero allungarsi. C'è già chi ha proposto di continuare fino [illegible] sabato prossimo. Quindi, un'altra settimana d'agitazione e di sfide. [illegible] «braccio di ferro» tra studenti e ministro D'Onofrio sulle riforme della scuola superiore sembra proprio non avere tregua. E Sanremo, ultima città del Ponente a scoprire [illegible] «rivolta», sembra [illegible] voler recuperare [illegible] tempo perduto.

Giulio Gavino

I RAGAZZI

«D'Onofrio ci riceva»

IMPERIA. L'occupazione degli istituti scolastici [illegible] Imperia andrà avanti fin che il ministro D'Onofrio o un suo incaricato non accetterà di ricevere una delegazione [illegible] studenti [illegible] Imperia. Lo hanno dichiarato ieri Alessandro Corazza, Marco Galeotti, Mauro Ridolfi e Roberto Imbaudo, rappresentanti degli studenti imperiesi. L'agitazione studentesca prosegue, quindi, a tempo indeterminato. Il Nautico è occupato, L'istituto magistrale è nuovamente in autogestione. I licei sono occupati, come il commerciale Ruffini, l'Ipc, l'Ipsia e l'Istituto d'Arte. Dicono gli studenti: «La nostra azione proseguirà fin che non saremo ricevuti dal ministro al quale dobbiamo presentare il nostro documento propositivo. Durante l'occupazione e l'autogestione continueremo con i seminari e con i corsi di recupero». I segni [illegible] cedimento [illegible] questi ultimi giorni derivano dalle pressioni esercitate dai genitori tese a chiudere al più presto la vertenza. Replicano gli studenti: «Chiudere [illegible] una sconfitta sarebbe peggio che continuare. Anche il ministro ha invitato i presidi e le forze dell'ordine a [illegible] intervenire. Evidentemente siamo vicini all'accordo». **[a. b.]**

Ponente, è [illegible] protesta

Da Bordighera a Ventimiglia le superiori sono in agitazione

A Imperia continuano le agitazioni

BORDIGHERA. Continua l'occupazione degli studenti dell'istituto «Montale», iniziato venerdì con il 77 per cento dei consensi. Anche Ventimiglia si è unita alla protesta studentesca contro la riforma D'Onofrio: [illegible] mattina sia [illegible] liceo «Aprosio», sia la Ragioneria, hanno dato [illegible] via all'autogestione. Questa mattina, nei tre istituti, dovrebbero continuare le manifestazioni di protesta «non politicizzate»: si deciderà [illegible] andare avanti anche domani.

Il «Montale», pioniere nell'estremo Ponente, ha organizzato l'occupazione nei minimi particolari, e anche il preside, Antonio Giuri, nonostante abbia cercato di dissuadere i [illegible] studenti, [illegible] può lamentarsi per come sta andando l'autogestione. «Il professor Luciano Battaglia ci ha spiegato la riforma scolastica, e altri esperti che abbiamo contattato hanno parlato di emigrazione, razzismo e della Bosnia», dice il rappresentante d'istituto Manuel Paroletti. Gli studenti hanno anche organizzato [illegible] servizio d'ordine per evitare danni [illegible] patrimonio della scuola. «Presidiamo la scuola a turni - spiegano Sonia, Veronica e Cristina - e la notte ci arrangiamo con sacchi a pelo e coperte. Alcuni genitori sono un po' preoccupati, ma gli abbiamo fatto capire che si tratta di una manifestazione seria, nella quale crediamo molto, e non di uno stratagemma per [illegible] studiare. In questo caso avremmo potuto solo fare autogestione».

Autogestione al liceo scientifico e classico «Aprosio» e alla ragioneria. «Abbiamo scelto una serie di temi che in parte tratteremo da soli e in parte affideremo ad esperti - spiega il rappresentante d'istituto dell'«Aprosio» Christian Morabito - Orientamento universitario, musica, fotografia, psicologia, storia delle manifestazioni studentesche, riforma D'Onofrio sono solo alcuni degli argomenti che vogliamo e abbiamo trattato». Come al «Montale», tutto si è svolto in modo ordinato, senza provocare le ire dei professori. Questa mattina in assemblea [illegible] deciderà l'eventuale occupazione. «L'autogestione, comunque, è venuto molto bene, gli studenti [illegible] stati soddisfatti perchè abbiamo organizzato diversi corsi», continua Manuel. C'è da registrare [illegible] curiosità: un'intera classe del liceo classico ha preferito continuare le lezioni, e il comitato studentesco ha rispettato la loro volontà.

[illegible] Borghi

Congresso provinciale

[illegible] eletto presidente delle Adi

IMPERIA. Il congresso provinciale delle Acli di Imperia ha ricostituito i propri organi direttivi dopo l'approvazione di un organico documento in cui sono state riaffermate le tre scelte che hanno sempre caratterizzato le associazioni cattoliche di base e cioè fedeltà alla Chiesa, ai valori della democrazia ed a quelli [illegible] lavoro.

Dopo lo scrutinio dei voti, è risultata nettissima l'affermazione di Piero Claveri che è stato eletto presidente con votazione unanime. Lo affiancheranno in qualità [illegible] vicepresidente Pierino Oddo e [illegible] segretari Marco Macchiavelli, Danilo Rovere, Giuseppe Vassallo, Costantino Limon e Luciano Capponi.

Un ulteriore potenziamento della [illegible] cattolica deriva certamente dalla cooptazione alla presidenza di Carlo Alassio, Giuseppe Raimondo e Luciano Brunengo mentre Gianna Corradi [illegible] stata chiamata a dirigere il centro turistico. **[b. v.]**

Quattro anni fa un macigno aveva travolto un'auto sulla statale 20 uccidendo due studenti di Nizza

Processo per omicidio a 5 dipendenti Anas

Secondo l'accusa l'incidente in Val Roja poteva essere evitato

Sulla statale 20 della Val Roja molte le vittime [illegible] incidenti negli ultimi anni

VENTIMIGLIA. Erano stati travolti e uccisi da una frana mentre rientravano a [illegible] percorrendo in auto la statale 20 della Val Roja. Un enorme masso si [illegible] staccato dalle pendici del Monte Corvo, nei pressi di Airole, e aveva centrato in pieno [illegible] Toyota sulla quale viaggiavano Erik Marcel Pestel, [illegible] anni, e Julie Anne Evrad, di 16, studenti liceali di Conte, sobborgo alla periferia di Nizza. Erano morti abbracciati, sul sedile posteriore della vettura. Una fine orribile, che, forse, poteva essere evitata.

E' quello che dovrà appurare il pretore di Ventimiglia (4 anni dopo la tragedia) nel processo che si apre oggi a carico [illegible] cinque dipendenti dell'Anas accusati di omicidio colposo.

Alla sbarra, il cantoniere Mauro De Negri, 62 anni, residente nella città di confine in via Tenda 14; i funzionari Gianbattista Jon Scotta, [illegible]2 anni, Ennio Paolucci, di 58, Ernesto De Bernardis, di 69, tutti abitanti a Genova, e Guglielmo Fabbri, di 61, domiciliato a Roma. Gli imputati sono assistiti dagli avvocati Alessandro Moroni e Claudio Acquarone.

Al cantoniere viene contestato in particolare [illegible] [illegible] aver chiuso la strada in via precauzionale, considerato che nella zona imperversava [illegible] maltempo e si erano già verificati smottamenti di una certa entità.

I funzionari dell'Anas non avrebbero invece adottato tutte le iniziative necessarie per prevenire incidenti e limitare il rischio di frane, soprattutto nei punti più pericolosi della statale, teatro di molte disgrazie.

La tragedia risale al [illegible] dicembre '90. Erik e Julie Anne tornano da una gita a Saorge. Con loro, tre amici: John Romande, 27 anni, il fratello gemello Jan e Claude Nedel, di 21, tutti residenti a Nizza. La pioggia cade [illegible] insistenza da molte ore. Intorno alle 20, l'auto arriva alle porte di Airole. I fari squarciano [illegible] buio, ma non bastano per prevenire il pericolo. All'improvviso, da una parete rocciosa a circa [illegible] metri d'altezza, si staccano alcuni [illegible]. Uno centra in pieno la Toyota e [illegible] lascia scampo ai due liceali. La morte è pressoché istantanea.

John Romande, che siede accanto ai due sfortunati studenti, è sal[illegible] per miracolo ma resta gravemente ferito. Illesi gli altri due giovani, soltanto sfiorati dal macigno.

Scatta l'allarme, arrivano le ambulanze e i vigili del fuoco. Per estrarre i corpi di Erik Marcel Pestel e Julie Anne Evrad, i pompieri devono lavorare a lungo utilizzando speciali cesoie idrauliche.

L'incidente poteva essere evitato? Per l'accusa non è stato fatto tutto il possibile per tutelare gli automobilisti. Poche ore prima della tragedia, altri massi si erano abbattuti sulla carreggiata. Un campanello d'allarme forse sottovalutato. La strada è stata interrotta soltanto dopo l'incidente mortale a due passi da Airole. Troppo tardi, secondo il pubblico ministero Paola Calleri, che ha puntato il mirino sui cinque dipendenti dell'Anas.

Una tesi che la difesa cercherà di smontare fin dalla prima udienza, puntando sulla tragica fatalità, sull'ipotesi dell'evento legato alla sfera dell'imponderabile.

Al di là della battaglia che prende il via in aula, resta la pericolosità della sta[illegible]le 20, che ha fatto varie altre vittime negli ultimi anni, e ancora oggi attende interventi radicali nei punti più a rischio. **[g. mi.]**

Arrivano dalle Usl, dai Comuni e dal ministero della Difesa la gran parte delle offerte di lavoro

Occupazione, tutti i concorsi in Liguria

Vari posti nell'Albo promotori di servizi finanziari alla Consob

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro - ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con: un numero imprecisato di posti per educatore professionale, un numero imprecisato [illegible] posti per terapista della riabilitazione - psicomotricista, [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per assistente medico pediatra-neonatologia, un posto per assistente sociale collaboratore all'Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); un [illegible] imprecisato [illegible] posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl [illegible] genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); centocinque posti per sottotenente di complemento della Guardia di finanza al ministero delle Finanze; un posto per collaboratore amministrativo al Comune di Fontanigorda (GE); un posto per collaboratore professionale al Comune [illegible] Cassano Spinola (AL); [illegible] posto per assistente medico geriatria, un posto per assistente anatomia e istologia patologica, [illegible] posto per veterinario Sanità animale e igiene, Allevamento e prof. animale all'Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); un posto per istruttore direttivo settore amministrativo al Comune di Serrà Riccò (GE); un posto per collaboratore amministrativo economico part-time al Comune [illegible] Rondanina (GE); un numero imprecisato di posti per tecnico di radiologia all'Istituto nazionale per la ricerca sul [illegible] di genova; un numero imprecisato di posti per agenti scientifici (vari settori) nati dopo il 1/7/1958.

La rassegna continua con: un numero imprecisato [illegible] posti per personale qualificato (vari settori), nati dopo il 1/7/1958; un numero imprecisato di posti per agenti tecnici (vari settori), nati dopo 1/7/1958; un numero imprecisato di posti per agenti scientifici principali (vari settori), nati dopo 1/7/1958; [illegible] [illegible] imprecisato [illegible] posti per idoneità iscrizione Albo unico promotori servizi finanziari alla Commissione nazionale per le società e la borsa; tre posti per operatore tecnico conduttore di caldaie a vapore all'Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per psicologo collaboratore presso S.E.R.T., un posto per assistente sociale collaboratore finalizzato al S.E.R.T. all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per primario ospedaliero psichiatria a tempo pieno all'Usl 1 imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per assistente medico neuropsichiatria infantile a tempo pieno all'Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); due posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per istruttore direttivo tecnico al Comune di Camogli (GE); cinquecentosettanta posti per arruolamento volontario nel corpo equipaggi militari marittimi al ministero della Difesa.

La rassegna termina con: un numero imprecisato [illegible] posti per capo sala coordinatore all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente a tempo pieno servizio radioterapia agli Ospedali Galliera; un posto per ortottista part-time all'Usl [illegible] Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per direttore dell'azienda all'A.M.A.G.- Azienda municipalizzata acqua e gas di Alessandria; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologi[illegible].

Dopo l'affondamento del loro yacht erano approdati sabato a Diano

Indagine sui 2 naufraghi francesi

Le verifiche della Capitaneria sull'incidente

La Capitaneria indaga sui naufraghi

DIANO MARINA. La Capitaneria di porto imperiese ha aperto un'indagine sul naufragio dei due cittadini francesi, approdati al porto [illegible] Diano Marina a bordo di un canotto lo [illegible] sabato, dopo che lo yacht Elisa II, sul quale si trovavano, era colato a picco. Ieri mattina è stato esaminato un rapporto stilato dai vigili urbani di Diano e sono stati ascoltati i due protagonisti e il proprietario dell'imbarcazione. Le autorità vogliono fugare ogni dubbio sull'episodio. Tutto fa comunque pensare a un incidente dovuto allo scoppio dei motori.

Lo skipper Alain Tornaire, 41 anni, e il suo amico Cristophe Mati, di 30, entrambi [illegible] Nizza, hanno rimandato la partenza per testimoniare. Questo il loro racconto. Partiti dalla Marina degli Aregai, erano diretti in Corsica. L'allarme [illegible] scattato sabato, poco dopo mezzogiorno, quaranta miglia al largo delle coste del Ponente. Non era [illegible] possibile lanciare il «May day». I due si erano subito messi in salvo con un gommone, e hanno atteso mezz'ora nelle vicinanze della «Elisa II» (immatricolata nel '70 a Sanremo, ha un valore stimato intorno ai 30 milioni). Nessun natante ha però visto il fumo che [illegible] sprigionava dallo yacht, un «baglietto» di 22 metri. Mentre i naufraghi si allontanavano, hanno quindi sentito un'altra esplosione.

Tornaire ha dichiarato di aver seguito la posizione dal sole, che gli indicava [illegible] direzione da prendere. Alle 17 sono arrivati a Cervo e da qui hanno rag[illegible]unto lo scalo dianese. Il marinaio, [illegible] ha all'attivo [illegible] giro [illegible] mondo in solitario, era già naufragato una volta, alcuni anni fa, al largo del litorale inglese. In quel caso, però, era su [illegible] barca a vela che partecipava a [illegible] regata. **[a. f.]**

Concerto della cantante jazz-blues-swing questa sera a Sestri Ponente

Rossana Casale regina al Verdi

In scaletta brani da grandi compositori come Duke Ellington, Gershwin, Cole Porter, Rodgers-Hart, Kern, Van Heusen. Due prime teatrali: Decadenze al «Duse», «Hedda Gabler» al Genovese. Gli interpreti

GENOVA. Graditissimo ritorno sulla [illegible] musicale genovese di Rossana Casale, questa [illegible] alle 21,30, [illegible] Verdi di Sestri Ponente. Accompagnata dal sax di Carlo Atti, da Riccardo Zegna al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Luigi Bonafede alla batteria, la raffinata interprete sfrutterà [illegible] meglio in questo concerto le [illegible] doti di swing, blues feeling e jazz già note ai [illegible] fans e a chi [illegible] modo di andarla a trovare al Victory [illegible] Rapallo, prima che il bellissimo piano-bar liberty diventasse una pizzeria.

Rossana, traendo ispirazione dal repertorio dei grandi cantanti del jazz classico, da Billie Holiday, Ella Fitzgerald e Sarah Vaughan e Chet Baker, punterà su un programma di standars americani fino agli anni '50 e '60. Esecuzioni rigorosamente jazz con arrangiamenti originali e molto spazio all'improvvisazione dei musicisti e sua. In scaletta brani da grandi compositori come Duke Ellington, Gershwin, Cole Porter, Rodgers-Hart, Kern, Van Heusen, Victor Young, Johnny Mercer, oltre a brani si autori esclusivamente jazz [illegible] Charlie Parker, Dizzy Gillespie, fino a Thelonius Monk e altri ancora.

Nel corso delle due ore [illegible] concerto, Rossana Casale inserirà pezzi di diversa estrazione, composizioni di Jobim, Berntein, brani originali e un omaggio a Luigi Renco con «Vedrai vedrai» in versione dolce ballad. I biglietti costano [illegible] mila lire in platea, 20 in galleria e 24 in platea riservata. E domani, sempre al teatro Verdi, arriverà Vinicio Capossela.

Rossana Casale stasera a Sestri

Prosegue questa sera con altre due «prime», la settimana teatrale genovese. Al Duse debutta «Decadenze», dell'inglese Steven Berkoff, al Genovese «Hedda Gabler», di Henrik Ibsen. Il [illegible] di Berkoff, attivissimo autore, attore e regista che passa dal West End londinese [illegible] agli studios [illegible] Hollywwod a lavorare nelle produzioni più popolari (Rambo, Arancia meccanica, Poliziotto a Beverly Hills), è un duro attacco al perbenismo. «Decadenze» mette alla berlina le convenzioni e la morale e lo fa utilizzando un incalzante gioco di coppie condotto attorno ai temi del cibo e del sesso. Steve e la [illegible] amante Helen - la prima coppia - Sybil e l'arrampicatore Jess - la seconda - fanno a gara a fare disgusto, nell'ansia di scandalizzare il pubblico che hanno di fronte. Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, con il regista [illegible] Capitani pare se le siano cavata benissimo con questo testo di Berkoff. «Decadenze» resterà in scena al Duse fino a martedì 13 dicembre.

[illegible] scherza neppure Herrik Ibsen con «Hedda Gabler» al Genovese, un allestimento dello Stabile di Bolzano con Patrizia Milani, per la regia di Marco Bernardi. L'azione si svolge in una sontuosa villa di proprietà di Jorgen Tesman, un giovane di 33 anni che aspira [illegible] una cattedra universitaria e che, proprio per questo motivo, si è indebitato acquistando una dimora lussuosa. Repliche sino a domenica prossima.

[m. b.]

E' nata la Filarmonica

Nuova orchestra per Genova debutto all'Expo il 18 dicembre

GENOVA. A metà del secolo scorso il Carlo Felice fu tra i primi teatri a dotarsi di un'orchestra civica e ad assumere [illegible] direttore stabile (Angelo Mariani) nel significato che diamo oggi alla carica. Genova, città mercantile, in genere poco considerata nei suoi valori artistici si poneva così all'avanguardia nel settore della [illegible]. Oggi, in un momento generale di crisi, contrassegnato dal continuo rischio di chiusure (si pensi alla tragica vicenda dei Cori e delle Orchestre della Rai), la [illegible] lancia una sfida, andando controcorrente e tenendo a battesimo una nuova orchestra.

L'Orchestra Filarmonica di Genova, questo [illegible] nome del complesso nato [illegible] Comunale dell'Opera, ma con struttura e gestione autonomie, è stata presentata ufficialmente ieri mattina al Banco di Chiavari (sponsor in questo avvio di attività), nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato, oltre al dott. Menini per l'Istituto bancario, Enrico Zanalli, presidente della Filarmonica, Claudio Binetti, vicepresidente, Luigi Molari, direttore del personale del Comunale e «anima» organizzativa della Filarmonica e Enrico Pellizzetti, presidente della Camera di Commercio.

La Filarmonica debutterà domenica [illegible] dicembre (ore 21) nell'Auditorium del Centro Congressi all'Expo. Dirigerà George Pretre. «Il progetto è allo studio da circa due [illegible] - ha spiegato il vicepresidente Binetti - L'idea nasce dall'esigenza di lavorare nel settore sinfonico. Negli Enti lirici, naturalmente, prevale l'opera e la stagione concertistica è in genere ristretta nell'ambito di [illegible] due mesi. Per noi è [illegible] importante estenderla in [illegible] arco di tempo più ampio per un impegno più continuativo, con direttori di livello».

Contatti sono già stati presi [illegible] Giulini, Chung, Sinopoli e Sawallisch.

[r. i.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Si parla di Rabelais

Incontro oggi alle 17 al Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi (Palazzetto Rosso) con Niccolò Pasero, docente di filologia romanza dell'Università di Genova sul tema: «Rabelais e la cultura popolare». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

[illegible] Mara Baronti

Spettacolo dell'attrice Mara Baronti, questa sera alle 22,15, nell'Agorà del Teatro della Tosse. La Baronti presenta favole secondo un menù a scelta. Ingresso 18 e 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo teatrale

In scena oggi, alle 10,15, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, lo spettacolo «Delle cose dei Doria a San Matteo», spettacolo teatrale di Vico Faggi, Giancarlo Ragni ed Elena Bono, con Valentina Berti, Marco Bracco, Riccardo Croci, Anna Croci, Mara Nicosia, Vanni Valenza. [m. b.]

GENOVA

Sex appeal post-moderno

Si inaugura questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, la rassegna «Il post-moderno nel cinema: Pabst, Antonioni, Wenders. Sullo schermo: «Il grido» e Identificazione di una d[illegible]», di Antonioni. [m. b.]

[illegible]

Un'opera di Wagner

Torna in scena questa sera, alle 20,30, l'opera «Der Fliegende Hollander», di Richard Wagner. Direttore d'orchestra Spiros Argiris. [m. b.]

CAMOGLI

Brasileros al «Portoprego»

Musica dal vivo con ritmi brasiliani e caraibici stasera al pianobar «Portoprego» sulla piazzetta Colombo di Camogli. Apertura dello spettacolo alle ore 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Vernissage letterari

Alle 18, alla libreria Feltrinelli, in via [illegible] Settembre, il giornalista e scrittore spezzino Arrigo Petacco presenta il suo ultimo libro «La signora della Vandea» (Mondadori). Alla stessa ora, alla libreria Di Stefano, in via Roccatagliata Ceccardi, il giornalista e critico Mauro Man[illegible] introdurrà [illegible] scenografo Emanuele Luzzati, in occasione dell'uscita del volume di Gustavo Strafforello. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	21	16	24	50	51
	75	59	54	53	49
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	74	64	63	55	53
FIRENZE	80	25	48	1	[illegible]
	72	59	58	57	57
[illegible]	4	36	42	73	79
	113	73	67	54	54
MILANO	[illegible]	[illegible]	33	39	64
	100	[illegible]	72	68	60
NAPOLI	36	1	68	85	65
	[illegible]	56	53	49	41
PALERMO	56	10	19	13	29
	100	65	74	62	49
ROMA	80	63	59	69	20
	74	66	57	56	55
TORINO	66	87	63	4	33
	94	92	51	47	41
VENEZIA	4	73	2	42	6
	65	63	55	54	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive: come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; 36-66; 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-78; 36-64; 36-31; 36-47; 36-20; 36-84.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 68 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-20; 65-84; 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-66; [illegible]-67; 65-57.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a **Palermo**:

4-13-22; 4-22-49; 4-31-85; 4-13-31; 4-22-58; 4-40-49; 4-13-40; 4-22-67; 4-40-58; 4-13-49; 4-22-76; 4-40-67; 4-13-58; 4-22-85; 4-40-76; 4-13-67; 4-31-40; 4-40-85; 4-13-76; 4-31-49; 4-49-58; 4-13-85; 4-31-58; [illegible]-49-67; 4-22-31; 4-31-67; 4-49-76; 4-22-40; 4-31-76; 4-49-85:

sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	17	13	47	49	9	17	13	13	2
VERTIBILI	52	13	6	15	52	4	4	16	3	17
[illegible]	8	16	10	3	7	1	4	4	3	4
	33	24	19	39	25	42	31	40	62	25
FIGURE	2	3	7	2	6	7	4	7	3	3
	41	16	10	23	31	10	[illegible]	16	32	30
DECINE	31	1	41	[illegible]	41	[illegible]	41	61	21	[illegible]
	27	40	10	15	20	24	26	40	26	63

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, [illegible]mmate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; [illegible] con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

[illegible] LOCALI

Telecupole

11,45 [illegible] hit
12,45 **Video classic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Tg rosa weekend**
15,30 **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Primantenna

14,30 **Videoone** - Supermusic
15,30 **La vetrina** - rubrica
18,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
18,45 **Tg sera** - notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte** - notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**

Telenord

10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
12,15 [illegible]mentario
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **TG Imperia**
14 — **Il mondo intorno a noi**
14,30 **Liguria Flash**
14,35 **[illegible] famiglia Patridge**
15 — **Documentario**
15,30 **Liguria Flash**
15,35 [illegible]
16 — **Happy End**
16,30 **Liguria [illegible]**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — [illegible] **animati**
17,30 **Liguria [illegible]**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria Flash**
18,35 **Cartoni animati**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notiziario
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache dei sent.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA News**, quotidiano
20,30 **Altri Sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA- Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Orchidee e sangue**, miniserie
14 — **Arlue**
[illegible] [illegible]
17,30 **Circuito junior tv**, per ragazzi
18 — **Spazio Aperto**, ordine dei medici
19,30 **Primogiornale**
19,45 [illegible]
20 — **Cartone animato**
20,30 **Commissario Pelissar**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 [illegible]**arsigliese**, film
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, [illegible]
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario

Euro Mixer Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con [illegible] Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, t.
21,15 **D.M. (di Moda)**, rubrica
22,15 **Una scarpa per l'assassino**, film
1 — **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

[illegible] 7

10,15 **Arabesque**, telefilm
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 [illegible] **liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria Flash**, notizie (15-16-17)
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **Arabesque**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Docum[illegible]o**
18,03 [illegible]
19 — **Tg liguria**, notiziario
[illegible] **Linea sport liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**, r. s.
22,30 **Tg liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport liguria**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Telestar

12,35 **Vida de mi vida**, novela
13,30 **Tg 8**, notiziario
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 [illegible] **ultimi giorni di Salem**, min.
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **Tg 8**, [illegible]
20,30 **Moriranno a milioni**, film
22,20 **Tg 8**, notiziario
23,40 **Emozione**, varietà

Telegenova

[illegible] **Calcio**, Sampdoria-Genoa, replica
9,15 **Tg Flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
[illegible] **Scopriamo le carte**
11,30 **L'accesso**
12,55 **Telegiornale Flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 - **Due ore di relax**, rubrica
15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cine**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
[illegible] **L'opinione [illegible] Umberto [illegible]**
20,03 **Speciale sport in Liguria**, rub.
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**

Teleregione

12,45 **Video Classic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Tg rosa [illegible]**
[illegible] **Televendite**
[illegible],15 **Starlandia**, var[illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Coniglio non [illegible]**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

[illegible]

12 — **Al vostro servizio**, s. prom.
15 — [illegible]**o... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, no[illegible]
21,30 **100x100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 [illegible] **simpatia... in casa vostra**

■ [illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI - In tribuna colpito Panconi, medico-divo tv

I Vip incoronano la Samp Nizzola applaude i tifosi

GENOVA. L'unico contuso dell'ottantaquattresimo derby genovese [illegible] un tifoso illustre: [illegible] dottor Renato Panconi, primario di Pediatria all'Ospedale San Paolo di Savona, diventato celebre in tutta Italia grazie alla trasmissione televisiva domenicale «Quelli che il calcio...», condotta da un altro savonese illustre, Fabio Fazio.

Il dottor Panconi, sampdoriano doc, è rimasto coinvolto in un piccolo diverbio con qualche «cugino» rossoblù. Dalle parole si è però passati ai fatti, [illegible] aver la peggio è [illegible] proprio il medico, che ha riportato [illegible] contusione [illegible] malleolo sinistro, medicatagli al pronto [illegible]. Prognosi, dieci giorni.

Nessun incidente di rilievo ha [illegible] coinvolto le frange più calde delle due tifoserie. Il servizio d'ordine predisposto dal questore Pagnozzi ha funzionato alla perfezione. Puntuale è invece esplosa la contestazione nella gradinata Nord: striscioni [illegible] cori anti-Spinelli a parte, i sostenitori rossoblù hanno dato vita, nell'intervallo, ad un vero e proprio spettacolo pirotecnico, che ha co[illegible] l'arbitro Ceccarini a ritardare di 5 minuti l'inizio [illegible] secondo tempo.

Non è una novità, questa, per i tifosi del Genoa: basti ricordare il fitto lancio di rotoli di carta igienica nel derby del novembre '92 che caro costò, sotto forma di una multa salatissima, al presidente Spinelli. Ed anche questa volta [illegible] Giudice sportivo dovrebbe presentare un conto molto pesante alla società di via Roma.

Le tribune del «Ferraris», domenica sera, erano affollate di personaggi celebri. Cominciando da Heinz Peter Barandun, [illegible] nuovo azionista di maggioranza della Samp. Il finanziere svizzero si è detto: «Molto emozionato per lo spettacolo. E' il secondo derby al quale assisto, tanti anni fa infatti ne vidi un altro, [illegible] sicuramente la Samp non aveva vinto, altrimenti me lo ricorderei...».

Barandun ha quindi negato qualsiasi collegamento tra la Sampdoria e una misteriosa inserzione apparsa [illegible] alcuni quotidiani elvetici, che reclamizzava la vendita di una società di calcio italiana di serie A. «Secondo [illegible] [illegible] tratta solo di uno scherzo — ha tagliato corto Barandun — e comunque posso assicurare che la Samp [illegible] c'entra assolutamente nulla».

Anche il pilota della Ferrari, Jean Alesi, non è voluto mancare al derby. Lui, amicissimo di Lombardo [illegible] di Mannini, era all'«esordio» nella stracittadina: «Sì, [illegible] [illegible] primo derby che vedo dal vivo [illegible] chiaramente sono molto contento della vittoria della Samp. Attilio ha segnato, Moreno ha giocato bene, insomma dovrò tornare più spesso...».

L'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio, è rimasto sorpreso dall'ambiente: «Una partita entusiasmante — ha detto — che la Sampdoria ha vinto, nonostante il Genoa abbia attaccato sino all'ultimo istante. In campo c'è stata grande correttezza [illegible] sugli spalti, a parte il lancio [illegible] qualche fumogeno, è andato tutto bene. Insomma, un vero esempio per il resto d'Italia».

Damiano Basso

I tifosi del Genoa hanno creato qualche problema sparando fuochi artificiali

Attilio Lombardo: determinante nell'economia del derby il suo bel gol del 2-1

In casa blucerchiata si guarda già oltre

Jugovic racconta le sensazioni «premonitrici»
Vierchowod: «E ora, subito altre due vittorie»

GENOVA. Dodici [illegible] dopo, a Bogliasco, la festa era già finita. Dodici ore dopo il derby vittorioso, i giocatori blucerchiati si sono ritrovati al «Mugnaini» per il consueto allenamento defatigante del lunedì mattina. Mancava solo Ruud Gullit, in permesso, impegnato a completare [illegible] trasloco e ad accompagnare a Genova la sua Cristina e i piccoli Quincy e Cheyenne.

A parte qualche scherzosa battuta dei magazzinieri, diretta chiaramente ai «cugini» rossoblù, la partita [illegible] [illegible] Genoa sembrava già archiviata. Sven Goran Eriksson ha sottolineato nuovamente [illegible] bellissimo primo tempo della Samp, mentre nella ripresa abbiamo pressato di meno, consentendo ai loro difensori di avanzare e [illegible] rifornire continuamente Skuhravy con palloni alti».

Il tecnico svedese, poi, non ha sbagliato la scelta dello straniero. Jugovic in mezzo al campo è stato bravissimo, ha con[illegible] [illegible] Bortolazzi il minimo indispensabile e nello [illegible] tempo è stato instancabile nel rilanciare l'azione. Suo l'assist che ha consentito a Lombardo di realizzare la seconda rete blucerchiata. E proprio [illegible] uno scontro [illegible] Bortolazzi, il serbo [illegible] è infortunato: distorsione alla caviglia destra, la sua pre[illegible] domenica a Brescia è in dubbio.

«Vedremo nei prossimi giorni — ha detto [illegible] giocatore, prima di tornare a parlare del derby — io [illegible] sicuro che avremmo battuto il Genoa, [illegible] so perché, era una sensazione. Spesso mi capita di avere sensazioni premonitrici». Chissà, azzarda qualche maligno: l'infortunio di Jugovic potrebbe risolvere a Eriksson il problema [illegible] turn[illegible] almeno per il prossimo turno. «Non voglio più parlare [illegible] questo argomento — ha continuato [illegible] centrocampista blucerchiato — lascio al mister ogni scelta. Quanto al [illegible] futuro, si vedrà a giugno. Sono contento della [illegible] prova contro il Genoa, anzi devo ammettere che nelle partite importanti ho sempre avuto la fortuna di non deludere. Mi ricordo, [illegible] esempio, quando ancora giocavo nella Stella Rossa, la finale di Coppa Intercontinentale contro i cileni del Colo Colo: quel giorno segnai due reti».

Pietro Vierchowod ha coronato un piccolo sogno. Nella sua lunga carriera non era mai riuscito a segnare al Genoa. «Avevo fretta di provare questa emozione, anche perché non credo di poter disputare ancora molti derby. L'ho cercata quella rete — ha detto lo stopper blucerchiato — [illegible] due settimane che la pensavo: la immaginavo di testa in mischia, anche se devo dire che [illegible] la realtà ha superato il sogno. Concordo [illegible] il mister, quando dice che la Samp ha giocato bene solo nel primo tempo. Nella ripresa [illegible] siamo stati più capaci di giocare la palla, forse anche a [illegible] di un calo fisico. Questa vittoria ci voleva proprio, adesso per rimetterci in carreggiata dobbiamo [illegible] le prossime due gare. Solo così potremo riagganciare il gruppo di testa e reinserirci in zona Uefa. In effetti fino ad oggi siamo stati sconfitti solo tre volte, ma abbiamo pareggiato ben 5 partite. E col nuovo punteggio un pareggio equivale quasi [illegible] una sconfitta». [da. ba.]

Lombardo, [illegible] [illegible] seconda rete sampdoriana

Promessa di Kazù: «Segnerò ancora»

Genoa, solo Miura consola Spinelli

GENOVA. «Credo che [illegible] Genoa possa ancora fare qualcosa di importante. E' vero, abbiamo perso in casa con la Cremonese, e abbiamo perso anche dalla Sampdoria. Abbiamo commesso qualche errore di troppo in difesa, [illegible] nel complesso sul piano del gioco siamo riusciti a mostrare delle belle cose. Bisogna lasciar lavorare Marchioro, dargli il tempo di conoscere be[illegible] tutti i giocatori».

Il presidente Aldo Spinelli, il giorno dopo il derby, non è chiaramente di buon umore, [illegible] tuttavia continua a palesare fiducia. La rete di Miura lo ha fatto felice, anche se [illegible] gioia è stata effimera: «Sono contento per Kazù. Finalmente è riuscito a dimostrare che riesce a segnare anche alla domenica, oltreché durante la settimana in allenamento».

E forse proprio dal giapponese arriva l'unico raggio di luce di un derby da dimenticare. Il nipponico, per la prima volta da quando è Italia, ha giocato per tutti i novanta minuti. Oltre [illegible] avere realizzato la [illegible] del momentaneo vantaggio rossoblù, ha anche convinto.

«Sono contento per me — ha detto l'attaccante asiatico — ma nello stesso tempo sono anche dispiaciuto perché la mia rete [illegible] è stata sufficiente al Genoa per ottenere [illegible] risultato positivo. Spero [illegible] poter continuare [illegible] giocare [illegible] dal primo minuto, perché ne ho bisogno, ed ho anche bisogno di segnare altri gol. La mia rete? E' il frutto [illegible] uno schema provato [illegible] riprovato durante la settimana. Skuhravy [illegible] allunga la palla di testa, e [illegible] scatto in diagonale. Vorrei dedicare questo gol a [illegible] moglie Risako, al Genoa, ai tifosi rossoblù».

La [illegible] società di appartenenza, lo «Yomiuri Verdy» ha appe[illegible] vinto [illegible] [illegible] secondo campio[illegible] [illegible] in Giappone. E proprio [illegible] Tokio [illegible] dice che Miura presto tornerà in Patria. «Non ci voglio pensare, adesso voglio onorare sino [illegible] fondo il contratto [illegible] il Genoa, poi a giugno [illegible] vedrà», ha aggiunto Miura.

Adesso i rossoblù sono attesi da un ciclo terribile: Parma in casa, Juventus fuori e Foggia in [illegible]. E' [illegible] recuperare al più presto energie e morale. Anche se da Tacconi e Van't Schip è arrivata qualche lamentela: «Dobbiamo cambiare gioco, sfruttare maggiormente le fasce — ha detto il portiere — perché continuando così siamo troppo prevedibili».

«Credevo di giocare — ha aggiunto dal canto [illegible] l'olandese — e ci sono rimasto proprio male quando ho saputo di [illegible]re stato escluso. Ma le scelte spettano esclusivamente all'allenatore. Comunque, questo lunedì di riposo mi serve per riflettere». [da. ba.]

Pippo Marchioro senza fortuna: e ora l'aspettano il Parma in casa e la Juve fuori

Tennis: Schivo e Gallo trionfano nella serie C

Le ragazze del Tc Loano vincono la «Lombardo»

LOANO. Splendida affermazione del Tc Loano, che depone nella propria bacheca la «Coppa Lombardo», vero e proprio campionato regionale a squadre riservato alle giocatrici di categoria C. Le ragazze del circolo ponentino hanno battuto, nell'ultimo atto della lunga manifestazione, il Cus Genova, chiudendo [illegible] confronto già dopo i due singolari.

Nel match inaugurale era la Schivo ad avere la meglio sulla Berni: l'incontro è stato senza storia (6-3 6-0), con la genovese che è riuscita a tenere il ritmo della rivale solo nel primo set. Decisamente più equilibrato il secondo confronto: la Gallo, [illegible] dei «gioielli» del circolo ponentino, affrontava la Lardelli in un match quanto mai combattuto. La Gallo cedeva il primo set (3-6) [illegible] aggiudicava, anche se con molta fatica, il secondo per 7-6. Nel terzo parziale però la ponentina prendeva [illegible] mano [illegible] match, chiudendo sul 6-3 [illegible] consegnando [illegible] [illegible] circolo il trofeo.

Le due partite [illegible] state seguite da un folto pubblico, che ha saputo sostenere le sue giocatrici nell'importante finale. Ma in realtà l'impresa più importante [illegible] ponentine l'avevano compiuta in semifinale, superando il Tc Park Genova.

Week-end importante anche per il campionato regionale «Over 35», approdato alle [illegible] finali. Nella prima il Tc Carcare ha piegato il Cus Genova per 2-1. I valbormidesi perdevano il primo singolare [illegible] Tubino che cedeva a Rosatto (6-0 6-3), ma si riscattavano nel secondo con Tassinari che s'imponeva [illegible] Scelzo (7-6 6-3). Il punto decisivo [illegible] nel doppio, con Tassinari-Fossarello che piegavano Franco ed Andrea Rosatto per 7-6 6-0. Nell'altra semifinale l'Hanbury Alassio ha superato per 2-1 il Tc Diano. [g. o.]

Si è chiuso [illegible] Sanremo il Grand Prix internazionale: bravi anche i liguri

Mountain-bikes, che spettacolo

Il torinese Caramellino ha vinto l'ultima prova

SANREMO. E' stato il torinese [illegible] Caramellino a vincere la spettacolare gara di discesa che, da Monte Bignone [illegible] San Romolo, ha concluso il «Grand Prix Sanremo» di mountain-bikes. Caramellino si [illegible] imposto, da grande specialista, [illegible] entrambe le manche della gara, precedendo anche i fuoriclasse francesi Dola e Bruni.

Bravissimo, alle loro spalle, Luciano Cordone di Arma [illegible] Taggia, giunto quarto [illegible] conferma di una leadership regionale nella specialità. Buona anche la prova del sanremese Paolo Lorenzo, nono nella prova di discesa. Il ventimigliese Alessandro Marra è giunto invece dodicesimo, [illegible] l'altro s[illegible] Gian Luca Beghello si è piazzato al quindicesimo posto.

A vincere il «Gran Prix», invece, è stato il torinese Flavio Dotta che si era assicurato il prestigioso trofeo (trenta milioni di montepremi) fin da sabato, dopo aver vinto le prime due prove: quella cronometrata a Pian di Poma e quella di cross-country [illegible] S. Romolo [illegible] avevano caratterizzato le prime due giornate di gare. Per Dotta, che domenica nella gara di discesa non ha forzato chiudendo al diciassettesimo posto, un magnifico collaudo in vista dei Mondiali di ciclocross cui prenderà parte con la maglia [illegible]

Nel «Grand Prix», a conferma della [illegible] bravura, il migliore dei liguri è stato ancora una volta Cordone, sesto assoluto. [illegible] anche il dianese Paolo Ramò, nono. Ospite d'onore dell'ulti[illegible] giornata della manifestazione, che dovrebbe diventare un appuntamento fisso del calendario sanremese, [illegible] stato il britannico George Edwards, organizzatore dei Mondiali. Una p[illegible] non casuale: Edwards ha verificato la possibilità di organizzare a Sanremo una gara iridata di discesa. [b. m.]

Sanremo [illegible] ospitato gli assi dei «bike»

Pallanuoto: gli abruzzesi sconfitti dal Volturno

Pescara, clamoroso ko nell'anticipo della A1

Gli anticipi proprio non piacciono al Pescara, che dopo aver per[illegible] alle «Najadi» contro [illegible] Roma, lascia anche al Volturno i due punti e [illegible] buona occasione per riportarsi in testa alla classifica. I casertani ieri hanno così otte[illegible] la prima vittoria stagionale, imponendosi per 9-7 (parziali 1-1 3-1 3-3 2-2) al termine di una gara sostanzialmente corretta ed equilibrata.

Miglior marcatore dell'incontro [illegible] stato il pescarese Estiarte, [illegible] [illegible] una tripletta. Le altre reti per gli [illegible] di [illegible] [illegible]no state messe a [illegible] da Roberto Calcaterra (2), Bezmalinovic ed Enrico Mammarella. Per il Volturno i gol [illegible] stati di Zizza, Afric, Cescon [illegible] Pinto, tutti autori di doppiette, [illegible] di Allucci. Questa vittoria permette al Volturno di scavalcare il Modena e di lascia[illegible] la Canottieri Napoli ultima a zero punti.

Il Pescara ha giocato ieri perché [illegible] venerdì sarà impegnato [illegible] casa, nel girone di qualificazione ai quarti della Coppa Coppe, trofeo vinto [illegible] abruzzesi due anni fa. Anticipo importante anche domani al Foro Italico (inizio alle 18,30, arbitri Clara e Grosso), dove la Roma affronta i campioni d'Italia del Posillipo nella prima ipotetica sfida-scudetto della stagione. I capitolini devono dimenticare le delusioni di Coppa Len (eliminati con tre sconfitte) mentre i partenopei [illegible] fine settimana [illegible] impegnati nel primo turno della Coppa Campioni.

In attesa della sfida di Roma, la classifica di A1: Posillipo, Roma e Savona [illegible]. 7; Pescara e Paguros 6; Recco e Florentia 5; Como 4; Catania e Ortigia 3; Bre[illegible] [illegible] Volturno 2; Modena 1; Canottieri 0. Sabato si giocheranno poi [illegible] altre [illegible] [illegible] d[illegible] quinta giornata: Canottieri-Catania; Como-Florentia; Ortigia-Recco; Paguros-Brescia e Savona-Modena. [m. no.]

Eccellenza: storie di una domenica ricca di spunti, col Sestri Levante strapazzato a Sanremo

Brillante Samm, sciagurata Entella

Un buon Lavagna ha bloccato la capolista Cairese

Nella corsa a chi fa peggio, a [illegible] le azioni di molte favorite in vertiginosa discesa, si salva solo la Cairese speculatrice. La squadra di Orcino [illegible] interpre[illegible] la sfida del «Riboli» come se la classifica non contasse, ha considerato il Lavagna non [illegible] condo la classifica ma secondo la forza dell'organico, ed ha avuto ragione. Oscillanti le quotazioni delle levantine: timida schiarita per i bianconeri di Lavagna (un pari dopo 4 ko), in ripresa la Samm (sconfitto un Caperana in evidenti difficoltà), in calo il Sestri Levante che ha al solito da ridire sull'arbitraggio, sfortunata e ingenua l'Entella che a La Spezia getta al vento una vittoria già certa.

Drammatica. La situazione del Lavagna resta gravissima, il pareggio a reti bianche con la capolista non [illegible] a molto sul piano pratico perché le rivali (Finale, Loanesi, Vado, Ventimiglia) fanno altrettanto o addirittura meglio. Eppure in casa bianconera si può tirare un sospiro di sollievo: la squadra risponde alle sollecitazioni del «sergente di ferro» Della Bianchina, e mostra volontà di riscatto: «Sfido chiunque fosse ieri al Riboli a sostenere che tra i miei e la Cairese ci fossero 11 punti di differenza. Abbiamo avuto l'iniziativa per 80 minuti su 90, spesso e volentieri abbiamo schiacciato la capolista nella sua [illegible]. Ai giocatori non posso che dire bravi: avremmo sicuramente meritato il gol, purtroppo sotto porta ci è mancata la freddezza [illegible]. Nonostante tutto, considero questo pareggio un punto guadagnato e non perso: sbilanciandoci in avanti era inevitabile subire il contropiede, in un paio [illegible] la Cairese è andata vicina al gol. Nel passato il Lavagna una partita così l'avrebbe sicuramente persa». Ancora più sollevato dell'allenatore il presidente Aldo Scatizzi che finalmente può lasciare il Riboli senza la morte nel cuore: «Per [illegible] volte avevamo sparato, e ci ritrovavamo al 90' senza nulla in [illegible]. Domenica abbiamo finalmente mosso la classifica. E soprattutto abbiamo fatto vedere di cosa siamo capaci: giocando così non possiamo che recuperare».

Pragmatica. Una Sammargheritese attenta e concreta castiga l'ex capolista Caperana con un risultato «all'inglese»: il 2-0 ci sta tutto — giudica il tecnico della Samm, Roberto De Marco — e [illegible] mi pare che i nostri avversari possano recriminare. I miei han mantenuto il controllo [illegible] operazioni per tutta la gara. Siamo in un ottimo momento, e il Caperana mi è parso meno forte del previsto: ha solo 2-3 uomini di valore, sicuramente [illegible] dal Broccardi ridimensionato». Gli arancione insistono coi giovani, e il campo li premia: il primo gol è stato segnato con astuzia e sangue freddo da Malacarne, 18 anni compiuti [illegible] un solo giorno.

Fantastica. Il Sestri Levante incappa in una partita e soprattutto [illegible] una Sanremese inattesa. Nello 0-2 i rossoblù han meno colpe di quanti meriti non abbia la Sanremese, che si è riscoperta grande. Fantastici i due gol di Calabria: il primo [illegible] un colpo di tacco a centro area ha strappato gli applausi degli stessi avversari (Leonardi gli ha stretto la mano), il secondo inventando un tiro [illegible] effetto «impossibile» su calcio da fermo.

Statistica. «Per quanto vada indietro con la memoria, non riesco a trovare un precedente per questa partita». Risaliti, allenatore dell'Entella, è più sconcertato che furente: «Quando vinci 2-0 all'89' su un campo difficilissimo come quello della Migliarinese pensi che hai fatto una grande partita, e che nulla può più toglierti i due punti. La mia squadra è riuscita nell'impossibile: regalare due reti ai padroni di [illegible]. Cose che accadono alle squadre giovani e un po' ingenue. E' un vero peccato, il successo in trasferta ci avrebbe lanciato».

Danilo Sanguineti

Della Bianchina, tecnico del Lavagna

PROMOZIONE

Carlo Grasso: Massa verso l'esonero?

Carlo Grasso raggiunta (o che raggiunge, dipende [illegible] che parte si guarda la classifica) dal Pro Recco al terzultimo posto, Rutese sempre ultima. Due pareggini e una disfatta per i tre club del Levante nell'undicesima giornata. La situazione si fa dunque preoccupante, e a Rapallo si parla con insistenza della sostituzione dell'allenatore. La Carlo Grasso ha fatto splash a Sampierdarena: le 4 reti incassate affossano le speranze di un riaggancio alle prime, [illegible] si pensa che in testa con la Folbas, neoretrocessa, c'è la matricola Praese, ci [illegible] stupisce [illegible] comportamento dei rapallesi, costruiti pensando al vertice. Con la Sampierdarenese [illegible] solita dose di sfortuna, [illegible] anche di errori in attacco e sviste in difesa. La posizione di [illegible] è delicata: sarebbe già pronto il sostituto, l'ex giocatore-allenatore del Casarza, Perego. Il Pro Recco invece resiste a [illegible] a mister Andrea Rossi: dirigenti e giocatori sono convinti che il peggio sia passato, e cercano di risalire un passo alla volta. Con la N.S. Fruttuoso i padroni di casa hanno rischiato po[illegible] e una volta agguantato il pari hanno badato a non scoprirsi. Avrebbero potuto colpire in contropiede, ma [illegible] di mira e fretta nel concludere han compromesso tutto. La Rutese resta aggrappata alla speranza: nel quasi-derby col Torriglia ha raggiunto il pareggio [illegible] Castagna esattamente al 90'. **[d. s.]**

Villaggio, cade [illegible] stella

Girone D di Prima: la Bolanese ha sbancato il Campo Scuola

Cade il Villaggio, insiste la Riviera Fazzini: nei due gironi di Prima categoria le squadre di Odasso e di Gulino hanno vissuto una domenica di sapore completamente diverso. In ripresa quasi tutte le altre levantine, tranne il Carasco che continua a non convincere. E [illegible] Wildon Torrini si allunga l'ombra sempre più minacciosa di [illegible] avvicendamento tecnico.

Girone C. La conferma viene dai rapallesi del Riviera: gioca meglio in trasferta, la squadra di Giuseppe Gulino, quando riesce a trovare gli spazi per agire di ri[illegible]a, disponendo di uomini veloci e dalle spiccate [illegible]ratteristiche [illegible] contropiedisti. Nessuna sorpresa, quindi, per i due punti conquistati a Ronco Scrivia: il primato rimane ben saldo nelle mani dei bluarancione, [illegible] dividere con il Borgorattiliguria: ai primi [illegible] gennaio lo scontro diretto a Genova, appuntamento decisamente da non perdere.

Due sconfitte consecutive, c'era il rischio della crisi: invece la Caperanese ha risposto alle critiche sul campo, sconfiggendo in trasferta il Città Giardino. Un [illegible] dopo quattro minuti siglato da Testa, poi il «muro» innalzato dai ragazzi di Luigi Stagnaro davanti al portiere Costa. Calcio certo poco spettacolare, ma tanto redditizio. Buono anche il punto conquistato [illegible] Camogli sul terreno della Virtus: la salvezza adesso è più vicina. Merito del lavoro di «ricucitura» dei dirigenti bianconeri, che hanno lasciato il tempo a mister Mazzini di ambientarsi: inizialmente qualche ko, [illegible] le prime soddisfazioni.

Girone D. Coloro che domenica mattina si sono presentati da spettatori neutrali al Centro Scuola, per assistere a Villaggio-Bolanese, [illegible] sono certo rimasti delusi. Le prime due della classe si sono affrontate a viso aperto, senza esclusioni di colpi: tre espulsi, tre rigori fischiati e soltanto uno realizzato. Quello decisivo, pro-Bolanese.

E i biancorossi di Antonio Odasso, alla prima sconfitta stagionale, sono ora costretti ad inseguire proprio l'undici di Bolano, 15 punti contro 14: fallito il tentativo [illegible] fuga, il Villaggio Sport dal prossimo turno ha assicurato che ci riproverà. Perché la Prima categoria è «stretta»; la Promozione è la categoria gi[illegible]ta per questa squadra così ricca [illegible] elementi validissimi.

Il riscatto dei fratelli Bottaro: questo il titolo del film, da adattare alla domenica appena trascorsa. Hanno vinto entrambi, in trasferta, sia Claudio [illegible] il Rivasamba che Natalino con il Casarza Ligure. I primi a Marinella, con l'esplosione dell'attacco: tre gol in novanta minuti su un totale di [illegible] realizzati finora, un risultato quasi strabiliante. I secondi a Borghetto, con Comes match-winner. Due vittorie che valgono doppio, perché ottenute contro rivali diretti per la salvezza. E domenica sera, festa grande in famiglia.

Prosegue invece la crisi del Carasco: squadra costruita per primeggiare, non certo per remare nelle retrovie, e adesso invece addirittura al terz'ultimo posto, con dietro soltanto il Canaletto e il Borghetto. Il presidente Alessandro Coda è giustamente adirato; il mister Wildon Torrini non riesce a capacitarsi di questa trasformazione così in negativo. Correre al più presto ai ripari: questo l'imperativo categorico per gli arancione di Carasco. **[g. s.]**

Seconda: la Cogornese senza scampo

Questo Vallesturla ha fatto il vuoto

In Seconda categoria il Vallesturla provvede a spegnere le illusioni delle inseguitrici: la capolista infligge un secco 4-1 all'ambiziosa Cogornese, e conferma di non aver rivali in grado di avvicinarla. Anzi, il suo vantaggio aumenta perché la Calvarese privilegia la prudenza in casa del Sargogli, e difende lo 0-0 iniziale [illegible] al 90' mentre la Vecchia Chiavari non riesce a far breccia nel sistema difensivo di una rinfrancata Aurora Riva Trigoso.

Con un terzo di campionato alle spalle, si può già dire che il Vallesturla voli verso la Prima categoria. Più interessante la lotta alle sue spalle, con sei squadre in due punti: la seconda piazza dovrebbe egualmente servire per essere promossi. In coda si aggrava la posizione del Segesta: neppure il cambio di allenatore (da Bertorino a Mirko Stagnaro) è servito a svegliare i sestresi: in casa della Croce Verde Bogliasco, che staziona a centroclassifica, va incontro all'ennesima «Caporetto» (1-4). Un comportamento inspiegabile per una squadra che può vantare giocatori [illegible] Lunardini e Gotelli, entrambi ex Sestri Levante. In netta crescita il Moneglia, che da quando può disporre di tutti i titolari [illegible] infilato un risultato positivo dietro l'altro: per gli azulgrana non è difficile pronosticare un girone di ritor[illegible] tutto in [illegible].

In Terza categoria perde qualche colpo la capolista Cicagna: l'Atletico Maggi ha dato l'anima per bloccare sullo 0-0 i cugini nel derby della Val Fontanabuona. Il S. Salvatore che [illegible] sul Portofino affianca il Cicagna e si prepara a sorpassarlo: giovedì recupera la [illegible] col Leivi. Le altre squadre [illegible] tener d'occhio [illegible] il [illegible] Calcio che scaccia il S. Ambrogio dalle posizioni che contano grazie ai gol di Genivolta e Franchini e un'autorete, e il Ri Calcio che ha vita facile contro il fanalino Real Deiva. In ripresa i Sestieri Lavagna, che ottengono un sonante 3-0 in [illegible] dell'ambizioso Bargone: a segno Del Soldato e Ginocchio, quest'ultimo con una doppietta. **[d. s.]**

Calleri, Locatelli e il loro staff stanno preparando la squadra per il Trofeo Franchi

La rappresentativa è nel Tigullio

Oggi a Recco il raduno, in campo quaranta giovani

RECCO. Prima uscita nel levante, oggi alle 14,30 al «San Rocco» di Recco, per la rappresentativa del Comitato regionale ligure che dovrà partecipare al Trofeo «Artemio Franchi» di categoria. Dopo varie convocazioni in altre zone della regione, questa è la prima chiamata per i giocatori appartenenti a formazioni del levante e del Geno[illegible].

La prima (e forse unica) opportunità per [illegible] in mostra: sotto gli occhi attenti di Chico Locatelli si esibiranno una quarantina di giovani in età. Verrà poi effettuata una prima selezione, una «scrematura» notevole, compito che come da tradizione viene affidato al Commissario tecnico Piero Calleri.

Dello staff tecnico organizzativo fanno parte inoltre Luigi Massa (dirigente responsabile), Adolfo Verbena (vice-commissario tecnico), Pietro Soro (preparatore atletico), Michele Rossi (massaggiatore), Luciano Gualdi (economo) e Antonino Di Maio (medico).

Questo il lungo elenco dei convocati e le società di appartenenza: Di Termini, Droghi e Ruocco dell'Albaro; Cangini, Cordasco e Rizza del Baiardo; Pietranera e Tognarelli del Borgorattiliguria; Lenzi, Perosio e Puggioni della Carlo Grasso; Camezzana, Caraffini e Venuti dell' Entella; Bacigalupo, Garbarino e Nucera del Lavagna; Nasellio e Pandiscia del Ligorna; Giangreco, Puddu e Ricci del Molassana; Bernini della N.S. Fruttuoso; Lorenzini, Martini e Toschi della Pro Recco; Capozzi, Fabbri e Tortarolo della Goliardica; Cardinali, Martini e Pelosin [illegible] Riviera Fazzini; Ambrosino, Roccalberti e Salvaneschi della Sammargheritese; Fossa, Lavaggi e Pica [illegible] Sestri Levante; Biddau e Calarcia del Torriglia. Tutti i calciatori dovranno presentarsi al S. Rocco muniti del materiale da [illegible] compresa la tuta sociale, e del certificato medico [illegible] idoneità all'attività agonistica, qualora non ancora presentato. **[g. s.]**

CALCIO FEMMINILE

Grande Levante, blocca la capolista

Fermare la prima della classe non succede tutti i giorni. La Levante Chiavari in B domenica è riuscita nella grande impresa, costringendo la capolista Ambrosiana Milano (l'ex Milan di A) alla divisione della posta. Pubblico delle grandi occasioni [illegible] Comunale di Chiavari, e 0-0 finale che accontenta le ragazze di Edoardo Longinotti.

Ma un pizzico di rammarico rimane, perché... «Perché proprio all'ultimo minuto abbiamo avuto la clamorosa opportunità di vincere. Per squalifica mancava il centravanti titolare Daniela Longinotti, e in panchina c'erano tutte ragazzine. Edoardo Longinotti nel finale ha inserito in campo la giovanissima Antireno, per perdere un po' di tempo visto che le milanesi si stavano rendendo pericolose; e la stessa Antireno è andata vicinissima al gol-partita. Sarebbe stato un sogno», afferma il dirigente della Levante, Luca Rivara.

La Antireno va ricordata per un episodio di alcuni anni fa quando voleva assolutamente giocare al calcio e si schierò... coi maschietti in una partita degli Esordienti. Poi la partecipazione e la premiazione come miglior giocatrice al «Ravano» in gonnella: supertifosa blucerchiata, domenica per lei è stata una giornata particolare, col debutto in «prima» e in [illegible] il 3-2 [illegible] derby. In classifica la Levante resta in retrovia, ma questo 0-0 è una grossa iniezione di fiducia. **[g. s.]**

CALCIO BABY

Le ragazze-arbitro meritano rispetto
Giovedì una lunga serie di recuperi

NEGLI Esordienti non c'è classifica, ma rimane quell'agonismo soprattutto a bordo campo che non agevola la crescita di ragazzini, calciatori e arbitri. Perché in queste categorie giovani [illegible] pure gli arbitri, e [illegible] un buon numero di presenze femminili: quando [illegible] come in Caperanese-Calvarese Esordienti, la ragazza-arbitro si sente insultare assai pesantemente, ecco che lo sport [illegible] a farsi benedire. Premessa dovuta, alla vigilia di una settimana che, a livello locale, si annuncia ricca di impegni, con giovedì tanti recuperi per Allievi, Giovanissimi ed Esordienti.

REGIONALI

Il Lavagna se ne va

Rotondo 5-0 dell'Entella al Brugnato, e braccio di ferro [illegible] il Pontedecimo che prosegue nel girone C Juniores. Nel «D», invece, bel Lavagna: 2-0 al Molassana e fuga, Canaletto e Multedo sono a due punti. Nel «B», in calo la Samm (2-2 col Campomorone) dopo una partenza bruciante. Allievi che consegnano poche soddisfazioni: Recco, Rapallo e Lavagna stazionano a centro gruppo; Canaletto, Migliarinese e Sarzanese sono irraggiungibili. Entella (3-0 alla Folbas) unica «luce» nei Giovanissimi; così così il Lavagna; Samm, Rapallo e Recco da dimenticare.

Entella a due volti

Allievi: Rivasamba-Calvarese 5-1; Casarza-Arecco 1-0; Carasco-Carlo Grasso 2-8; Caperanese-Sestri Levante 1-2; Entella Srl-Villaggio 4-0; Samm-Pro [illegible] 0-5. Classifica: Entella e Sestri p. 11; Carlo Grasso 9; Rivasamba 8; Casarza e Villaggio 7; Caperanese 5; Arecco 4; Carasco 3; Calvarese e Pro Recco 2; Samm 1. Giovedì alle 10,30 al Broccardi B recupero Samm-Carasco.

Giovanissimi: Rivasamba-Camogli 0-1; Sestri Levante-Caperanese 0-2; Calvarese-Entella Srl 7-0; Villaggio-Carlo Grasso 2-3; Lavagna-Casarza 0-1. Classifica: Calvarese p. 13; Carlo Grasso e Casarza 11; Camogli 10; Caperanese 8; Lavagna 6; Sestri Levante ed Entella 6; Rivasamba 2; Villaggio 1. Giovedì alle 9,30 al «Riboli» recupero tra Lavagna e Sestri Levante.

Esordienti: Pro Recco A-Pro Recco B 3-0; Rivasamba-Sestri Levante 1-2; Carlo Grasso A-Casarza 1-0; Entella Srl-Samm 1-1; Camogli-Carlo Grasso B 0-1; Caperanese-Calvarese 1-2; Villaggio-Lavagna 0-3; Rapallo-Entella S.G. 0-8. Classifica: Entella S.G. e Lavagna p. 14; Carlo Grasso A 10; Samm 9; Rivasamba, Casarza, Entella S.R.L. e Calvarese 7; Villaggio, Sestri Levante e Pro Recco A 6; Camogli 5; Carlo Grasso B e Pro Recco B 3; Rapallo e Caperanese 0. Giovedì si recuperano Villaggio-Rapallo, Sestri Levante-Samm, Carlo Grasso B-Pro Recco A, Camogli-Casarza Ligure, Lavagna-Pro Recco B e Caperanese-Entella Srl. **[g. s.]**

Giovani: turno importante giovedì

Il Rapallo è disperato, ma il tecnico vuole sparare tutte le sue cartucce

L'ultima tentazione di Casaretto

«Non abbattiamoci ed evitiamo di fare calcoli»

RAPALLO. Il dibattito è ancora aperto: quanto tempo e quanto spazio rimangono al Rapallo per cercare di salvarsi? I più pessimisti sostengono che una squadra con sei punti in classifica, altrettanti di distacco dalla quint'ultima (il Pietrasanta), [illegible] un successo in 15 giornate, con un «-16» in media inglese, per sperare dovrebbe «come minimo» vincere le due partite che gli restano prima della sosta natalizia (Châtillon Saint-Vincent in casa, Borgosesia in trasferta).

Ma anche chi vede le [illegible] con minor drammaticità, ammette che il Rapallo non ha che poche settimane per cambiare rotta: sconfitta dopo sconfitta, il morale della truppa bianconera va fiaccandosi, e non c'è rinforzo che tenga. Oltretutto, sul valore e sull'utilità del centravanti Belli, acquistato la settimana [illegible] e gettato in campo [illegible] una manciata di allenamenti alle spalle, rimane più di un dubbio. Di lungo [illegible] (ha trentatrè anni, ha militato in diverse squadre toscane prima di approdare al Verbania, girone B del Campionato nazionale dilettanti, [illegible] 1993-'94 ha segnato 13 gol), l'attaccante è sovrappeso e pure scarsamente allenato.

Un quadro riassuntivo che fa venire i brividi. Persino il tecnico Giovanni Casaretto dà segni di preoccupazione: «Non posso mentire. Lotto per il meglio, ma mi preparo al peggio: la sconfitta di Pinerolo ha ristretto ulteriormente il margine della speranza. L'unico dato confortante è che il Rapallo per almeno un'ora è stato all'altezza dell'avversaria. Solo il secondo gol, venuto su un contropiede forse viziato da un fuorigioco, ha tagliato le gambe alla mia squadra. E pensare che in avvio di partita, fino al loro gol, dopo una mischia al centro [illegible] nostra area, aveva preso e mantenuto l'iniziativa. Purtroppo la nostra classifica non ci consente di fare alcun tipo di calcolo: si deve rischiare sia in casa che fuori, e questo comportamento "osé" viene puntualmente pagato caro al primo errore commesso».

Casaretto non ha però la bandiera bianca già in tasca: «Finché il morale dei ragazzi regge in questo modo, non è detta l'ultima parola. L'importante è non arrendersi proprio adesso. [illegible] servirebbe un po' di tempo per recuperare Belli, che ha saltato la preparazione estiva e la prima parte di stagione, ed anche per far guarire [illegible] troppa fretta gli infortunati. Sono convinto [illegible] l'attuale organico al completo, il Rapallo p[illegible] giocare alla pari [illegible] qualunque altra squadra del girone. Il guaio è che i pareggi non ci bastano più: [illegible] soltanto vittorie». **[d. s.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* [illegible] *tuttoLibri*.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore [illegible] ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando [illegible] cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino [illegible] cuffie sulle orecchie, vanno [illegible] tornano da scuola a piedi, sugli autobus [illegible] sui tram. Chi, influenzato [illegible] costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare [illegible] a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi [illegible] vivere una realtà nuova [illegible] diversa. [illegible] chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo [illegible] i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti [illegible] intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino* e *Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue* [illegible] *La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi* [illegible] *New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori [illegible] ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in [illegible] ai [illegible] de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**
Via **n°**
C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana

1 **ANTON ČECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 **EDGARD ALLAN POE** — I misteri della Rue [illegible] - La lettera rubata
3 **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New York
4 **J. [illegible]** — I dolori del giovane Werther
5 **[illegible]PPE FENOGLIO** — La malora
6 **F. DOSTOEVSKJI** — Le notti bianche

1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 **al prezzo speciale di lire** [illegible]

ANTON ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 6 Dicembre 1994 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia, eletto Adriano Battistotti

Nuovo segretario per i Popolari

IMPERIA. E' stato eletto all'unanimità. Anzi per acclamazione. Adriano Battistotti, 31 anni, avvocato di Sanremo, è il nuovo segretario provinciale del Partito Popolare Italiano di Imperia. Subentra a Giorgio Saguato, attuale presidente dell'Apt imperiese, ex sindaco di Diano Marina una delle figure carismatiche, prima della Democrazia cristiana e poi del Ppi.

La nomina è avvenuta [illegible]rante [illegible] primo congresso provinciale del partito [illegible] è si [illegible] svolto domenica all'Auditorium «Vieusseux» di Porto Maurizio. Battistotti [illegible] ha avuto avversari. Nessun altro esponente del partito si è, infatti, autocandidato. Sulla [illegible] nomination, evidentemente, [illegible]no intervenuti gli accordi dei big. Battistotti, considerato un emergente di rango, ha soddisfatto le due anime del Ppi imperiese (scajolani e demichelisiani). E' questo un altro [illegible] [illegible] ritrovata compattezza all'interno di una formazione politica che in passato si era caratterizzata per le «correnti».

Battistotti aveva fatto la sua prima comparsa sulla scena politica in occasione delle recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale [illegible] Sanremo. Aveva dovuto soccombere, in quella circostanza, alla superiorità della Lega Nord.

La sua è stata un'elezione particolare. Hanno votato per il segretario solo i cinquanta delegati dell'assemblea del partito svoltasi a luglio.

Poi, gli stessi delegati hanno eletto il nuovo comitato provinciale. Anche in questo caso l'elenco è stato precedentemente concordato. Sono entrati [illegible] far parte del massimo organo locale del Ppi: Giuseppe Bonura, Salvatore Dante, Luigino Dell'Erba, Ivo Michelis, Claudio Fossati, Guglielmo Guglielmo, Carlo Lanteri, Angelo Limarelli, Tiziana Martini, Antonio Massabò, Gianstefano Orengo, Marisa Ormea, Gabriele Pavone, Franco Percivale, Cristina Roà, Mauro Sismondini, Stefano Stefanini, Nicola Stefanucci, Franco Todaro [illegible] Antonio Torcasso.

Dice Giorgio Saguato: «Fanno parte [illegible] diritto del Comitato, anche i parlamentari in carica, gli ex parlamentari, i consiglieri provinciali e il sindaco del capoluogo». Al congresso hanno partecipato oltre [illegible] numerosi iscritti e simpatizzanti i rappresentanti delle varie forze politiche.

Hanno portato il loro saluto Gabriella Badano [illegible] Verdi, Fulvio Vassallo del pds e Roberto Guasco della Lega nord. Applauditissimo l'intervento dell'onorevole Lorenzo Acquarone che ha incontrato in particolare il favore del pubblico quando ha suggerito al partito «un periodo di astensione dalle cariche di governo». Nei discorsi di tutti, comunque, [illegible] grande volontà di riportare il Ppi a vertici [illegible] prestigio. Dice Acquarone: «Non siamo mai stati corteggiati [illegible]sì tanto come in questo periodo. E' un segno curioso, interessante».

Adriano Battistotti è stato eletto all'unanimità segretario dei Popolari al primo congresso provinciale del partito

Angelo Basso

Aladino Di Zio, assolto in primo grado, è stato condannato ieri a 21 anni di carcere

Delitto, la sentenza è ribaltata

La vittima, Antonietta Evangelista, cugina dell'imputato, fu uccisa a Sanremo nella notte tra il 26 e il 27 maggio 1991. La corte d'assiste d'Imperia aveva prosciolto l'uomo. Il nuovo processo a Genova

[illegible] Assolto in primo grado, condannato in appello: 21 [illegible] per l'omicidio di Antonietta Evangelista, matura vedova sanremese soffocata con un cuscino nella sua [illegible] di via Borea. Una sentenza choc per Aladino Di Zio, carpentiere di 63 anni, cugino della vittima, quella emessa ieri pomeriggio dalla Corte d'assisse d'appello [illegible] Genova. Due ore di discussione in aula e quattro di camera di consiglio per ribaltare il verdetto emesso [illegible]i giudici d'Imperia il 25 maggio scorso. Accolta in pieno la richiesta [illegible] condanna sostenuta dal procuratore generale Giancarlo Pellegrino, che si basava sul ricorso del pubblico ministero Marcello Basilico.

Aladino Di Zio, condannato a 21 anni di carcere, nel riquadro Antonietta Evangelista

Quando il presidente Collesi ha letto la sentenza, è calato il gelo sul volto dei difensori, avvocati Francesco Pruvosto e Camillo Ciurlo, che avevano ribadito con forza la tesi dell'innocenza dell'imputato, puntando sulla scarsità degli indizi.

Lui, il carpentiere sotto accusa, ha preferito disertare l'appuntamento. Il verdetto l'ha appreso [illegible] suoi legali. E anche i familiari della vedova si sono risparmiati il viaggio nel capoluogo.

Ora non resta che la Cassazione. «Presenteremo ricorso», annunciano i difensori. E aggiungono: «Vogliamo che la Corte [illegible] pronunci sul piano della legittimità e su quello dell'interpretazione degli indizi».

Il giallo attende ancora una soluzione definitiva. I dubbi restano, nonostante la pesante condanna inflitta ieri. Di Zio nega tutto, e contro di lui [illegible] ci sono prove concrete, anche se per l'accusa tutti gli indizi raccolti conducono sulle sue tracce.

Antonietta Evangelista forse conosceva bene il suo assassino. [illegible]li avrebbe anche aperto la porta di casa, la [illegible]era del 26 gennaio '91, al primo piano di un condominio immerso nel sonno, proprio di fronte alla camera mortuaria dell'ospedale. Era in vestaglia quando ha ricevuto la visita del killer. Che l'ha immobilizzata e soffocata con un cuscino, dopo [illegible] tentato di violentarla.

La vedova ha lottato con la forza della disperazione prima di essere sopraffatta, seminuda, con il volto tumefatto ed i polsi legati alla spalliera [illegible] letto.

Su un braccio è rimasta l'impronta di un morso dell'omicida, dalla quale è nata la perizia sulla dentatura del cugino, dopo un incidente di percorso. Un pasticcio medico-legale che ha minacciato di compromettere irrimediabilmente le indagini. Ci si è accorti della «firma» lasciata dall'assassino soltanto dopo la riesumazione della salma.

Resta da sciogliere anche il nodo del movente. Per l'accusa, prevale l'ipotesi [illegible] delitto a sfondo sessuale, in un insolito rapporto fra parenti. Ma la difesa ribatte che l'omicida «è un topo d'appartamento che ha reagito [illegible] violenza quando si è visto scoperto». Ieri, la sentenza di secondo grado.

Gianni Micaletto

Diano, rinviato [illegible] giudizio per un'evasione fiscale inesistente

E' processato per [illegible]

La disavventura giudiziaria capitata all'ex sindaco Giorgio Saguato. All'epoca non era più a capo della giunta. I giudici lo hanno assolto. La ricostruzione dell'episodio

DIANO MARINA. Ex sindaco di Diano Marina rinviato [illegible] giudizio e processato per sbaglio. Il fatto risaliva all'89: Giorgio Saguato non [illegible] più sindaco da ben [illegible] anni. Un clamoroso errore giudiziario che si è risolto [illegible] in piena assoluzione. Esperto penalista, Saguato si è difeso con successo dalle accu[illegible] di evasione fiscale, dimostrando anche che per quell'episodio (una ritenuta d'acconto di 800 mila lire che il Comune in teoria [illegible] avrebbe rilasciato) [illegible] doveva essere incriminato nemmeno l'amministrato[illegible] che allora reggeva le sorti della città: Candida Ferrari.

Due i fatti insoliti di questo esempio da «manuale dell'incredibile». Saguato non ha ricevuto l'informazione di garanzia ma è subito scattata la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pm di Genova Carlo Brusca. Invece, l'equivoco poteva essere chiarito già in istruttoria. Era competente la Procura genovese in quanto gli accertamenti fiscali che hanno portato all'incriminazione dell'attuale presidente Apt erano stati effettuati da ispettori delle Imposte dirette di Genova.

L'ex sindaco di Diano, Giorgio Saguato

E' stata una svista clamorosa. La controversia [illegible] nell'89, quando Saguato non [illegible] più a capo della giunta [illegible] un bel pezzo. E non è servito, per far archiviare il caso, che le [illegible] Imposte dirette avessero già ammesso la «scivolata». La pratica [illegible] passata frettolosamente nelle mani dei giudici. Forse impegnati in questioni più urgenti hanno deciso di processare senza approfondimenti l'ex amministratore.

L'assurdità è emersa all'udienza che si è tenuta l'altro giorno dal gip. E' stato uno scherzo per l'avvocato dimostrare che nell'89 non sedeva più ai posti di comando, nell'Amministrazione. Ancor più facile consegnare la documentazione che testimoniava il versamento della ritenuta, [illegible] mila lire corrispondenti alla parcella di un consulente.

In udienza Saguato, affiancato da un collega che non ha quasi aperto bocca, è dunque andato oltre. Si è fatto assolvere e ha evitato al suo successore, Candida Ferrari, di sedere inutilmente sul banco degli imputati. Questo processo proprio non s'aveva da fare. **[m. v.]**

La polizia ha istituito capillari controlli anche di notte

Furti, è scattata l'[illegible] [illegible] a due [illegible] ladri

IMPERIA. La città come una scacchiera. In ogni suo angolo si gioca ormai una partita senza esclusione di colpi tra polizia e topi d'appartamento, protagonisti [illegible] un'offensiva senza precedenti: decine i furti compiuti negli ultimi giorni. Per contrastare l'escalation [illegible] incursioni notturne in [illegible] e negozi del capoluogo l'ufficio volanti della questura ha istituito servizi particolari. Imperia è divisa a settori. Vengono pattugliati [illegible] turno da squadre speciali, alcune a piedi.

La controffensiva della polizia è iniziata. Due cugini, entrambi minorenni, sono stati bloccati proprio l'altra notte. Avevano danneggiato una decina di macchine in corso Garibaldi, portando via diverse autoradio. Sono stati colti in flagrante. Uno è riuscito a fuggire, ma poi [illegible] costituito, consegnando la refurtiva agli agenti. Un gesto che gli ha risparmiato la cella di sicurezza. I primi risultati del lavoro degli specialisti dell'anticrimine sono già confortanti.

Dall'Ufficio controllo del territorio è infatti venuto un ordi[illegible] tassativo, rivolto a tutti gli equipaggi: «Caccia spietata ai ladri che turbano il sonno degli imperiesi». I vertici della questura, dove si sono rivolti numerosi cittadini a denunciare i furti o [illegible] chiedere maggiore vigilanza, soprattutto nel periodo delle feste, hanno studiato un piano di protezione che coinvolge tutto il capoluogo, ma che ha come obiettivo la sicurezza nelle zone «calde». Vale a dire i rioni commerciali e le aree [illegible]denziali, che ospitano ville isolate, le più appetibili dai Lupin [illegible] calzamaglia.

Per eliminare il problema degli scippi e dei furti con destrezza, agenti [illegible] divisa sorveglieranno i portici di via Bonfante, via Cascione, dove si concentra lo shopping natalizio. La notte la pantera [illegible] [illegible]fiancata da altre auto, [illegible] si troverà soltanto l'autista. Gli altri membri dell'equipaggio scenderanno dalla vettura per svolgere controlli più capillari, quasi un servizio porta a porta. Iniziative che costeranno molti sacrifici a [illegible] delle endemiche carenze di uomini.

«Stiamo facendo miracoli», dicono alcuni poliziotti. Sull'argomento rinforzi interverrà sabato anche la segreteria provinciale del Siulp, che ha indet[illegible] [illegible] riunione nella quale potrebbero essere decise nuove forme [illegible] protesta. Si vuole creare attenzione attorno ai problemi delle forze dell'ordine.

Ma si invita la gente alla collaborazione. Dai cittadini [illegible] pretende tempestività nel segnalare individui [illegible] episodi [illegible]spetti. Basta alzare la cornetta e comporre i numeri delle emergenze, 113 [illegible] 112 per i carabinieri. Anche la prudenza è fondamentale. Non aprire agli sconosciuti, non lasciare la roba di valore in casa. Ecco i consigli da seguire. **[m. v.]**

A bordo di un motorino

Scontro a Latte uomo gravissimo al Santa Corona

VENTIMIGLIA. Grave incidente stradale ieri sera [illegible] Latte [illegible] causa di uno scontro [illegible] una moto e un motorino. Ernesto Santi, 58 anni, residente [illegible] Latte, in piazza della Chiesa 2, che era a bordo del motorino, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure: le sue condizioni sono disperate. L'altro ferito, Lino De Agostino, 25 anni, [illegible]dente a Ventimiglia, in [illegible] Rufini 11, è stato ricoverato al «Saint Charles» per alcune ferite lievi.

Lo scontro è accaduto poco dopo le 19, nelle vicinanze del curvone di Latte e dell'incrocio per [illegible] Francia. Secondo i primi rilievi, pare che Santi stesse uscendo dalla via laterale [illegible] campoggio, per immettersi sulla strada principale. Si è scontrato con la moto di De Agosti[illegible]: [illegible] battuto violentemente [illegible] capo sull'asfalto, perdendo molto [illegible] Sono intervenute le ambulanze di Croce Verde [illegible] Rossa e i carabinieri. **[d. bo.]**

L'incontro ravvicinato sarebbe avvenuto lo scorso mese di agosto sulle alture della cittadina

«Ho filmato un [illegible] e [illegible] vendo il video»

La singolare proposta di [illegible] disoccupato di Diano Marina

DIANO MARINA. Un video che potrebbe far felici gli scienziati, [illegible] lo [illegible] Mino Damato, che sta per dare il via a un ciclo di trasmissione sui misteri che arrivano dallo spazio. Ma, soprattutto, è un filmato che potrebbe consentire [illegible] chi l'ha girato [illegible] superare una spiacevole crisi finanziaria, mettendolo all'asta al miglior offerente. In quattro minuti di riprese, Donato Palomba, 42 anni, disoccupato [illegible] residente al numero civico 11 di frazione Gorleri, [illegible] Diano Marina, ha testimoniato l'avvistamento [illegible] un Ufo proprio sopra [illegible] sua, avvenuto nell'agosto scorso.

La cassetta è custodita gelosamente da un suo amico. La farà vedere soltanto a chi si dichiarerà interessato all'acquisto. Secondo le [illegible] parole, la notte in cui è avvenuto l'«incontro ravvicinato», era in compagnia di familiari e amici. Racconta: «Era già la terza volta che quelle forme luminose apparivano al calar della notte. Sembrava cercassero di mimetizzarsi tra i bagliori delle stelle. Un oggetto volante aveva all'interno una sagoma che assomigliava [illegible] [illegible] persona con le gambe divaricate, ed era seguito da un altro più grande di lui, verso il Pizzo d'Evigno. [illegible] discesa era lenta. Poi, anche dopo essere scomparsi dietro le colline, continuavano [illegible] mandare lampi».

Avvistamenti di Ufo nell'Imperiese: adesso è in vendita una videocassetta amatoriale che testimonia un «incontro ravvicinato»

Visioni? Come minimo, avrebbe dovuto trattarsi di un'allucinazione collettiva: «Con [illegible] c'erano mio figlio Fabio, di 7 anni, mia [illegible] Orestina e altre persone. Al[illegible] ragazzi, in seguito, mi hanno riferito di [illegible] assistito allo [illegible] fenomeno». E [illegible] oltre: «Nello stesso periodo, il pastore tedesco di un mio conoscente è come impazzito dopo essere stato colpito da un fascio di luce azzurra. C'è chi dice che in occa[illegible] di queste apparizioni molti animali si siano ammalatia.

Al di là della curiosità la vicenda nasconde comunque un dramma [illegible]ano. Perché solo ora Palomba si è deciso a rendere pubblica questa avventura che sarebbe tanto piaciuta a Steven Spielberg, regista di E.T.? «Il fatto è molto semplice: sono disperato, senza lavoro e senza risorse, [illegible] devo mandare avanti la mia famiglia. In questo modo, potrei raggranellare qualcosa per tirare avanti. Mi sono trasferito a Diano [illegible] Napoli tre a[illegible] fa. Avevo un lavoro in un'impresa edile ma sono stato licenziato».

La mancanza [illegible] posti di lavoro costringe la gente a cercare anche vie d'uscita insolite o drammatiche. Palomba mette in vendita [illegible] video che potrebbe essere interessante per gli studiosi di Ufologia. Qualche settimana fa, un disoccupato di Cervo [illegible] messo all'asta un rene.

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi fino a [illegible] km/h nelle zone al largo, mare mosso, temperatura in lieve flessione nella minima; tendenza per domani: transito di una veloce perturbazione, con nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umidità 70%, vento Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1024 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	16	min	14
[illegible]	max	14	min	9
Imperia	max	16	min	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15 min: 11. Temp. mare 15.

Il [illegible] sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La Luna sorge alle 10,36 e cala alle 21,05 (calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Continuano i disagi per gli automobilisti in centro e nella periferia

Imperia, feste con i cantieri

Divieti di sosta e aree chiuse al traffico. In via Verdi, sull'Argine sinistro e in corso Saffi istituiti sensi unici. La protesta della prima circoscrizione. Una «mappa» dei problemi

IMPERIA. Divieti di sosta e aree chiuse al traffico, è il «leitmotiv» del primo scorcio [illegible] dicembre, per l'avvio di vari lavori destinati a proseguire fino alla vigilia di Natale. Le limitazioni riguardano angoli di Oneglia e Porto Maurizio, da via Saffi, a via Verdi, all'Argine Sinistro. Nel frattempo consiglieri comunali e circoscrizionali sollecitano altri interventi urgenti, legati alla riqualificazione di aree trascurate.

Provvedimenti. La sosta è ancora vietata nel tratto terminale via IV Novembre, dove il mese scorso sono partite le opere di allargamento della carreggiata. E' prevista la rimozione forzata [illegible] entrambi i lati. Un'ordinanza analoga [illegible] stata emessa dal Comune per il tratto di via Argine Sinistro che [illegible] dall'incrocio con via Nobel a un punto a sessanta metri dal sottopasso ferroviario. Qui [illegible] è più consentito parcheggiare le auto fino alle 18 del 16 dicembre, ed [illegible] istituito [illegible] senso unico [illegible] direzione mare. Nella zona [illegible] [illegible] lavoro i tecnici dell'Enel, che stanno risistemando la rete elettrica.

Sempre fino al 16, la posa di condutture dell'Amat rivoluziona la circolazione in corso Saffi, nel centro storico di Porto. Nel tratto che va dal crocevia con piazza Marconi e l'intersezione con via Bonza, non è possibile posteggiare gli automezzi per l'intera giornata, anche nelle ore notturne, e [illegible] traffico procede [illegible] senso unico alternato. Osserva il sindaco Claudio Scajola: «Per ridurre i disagi, gli interventi vengono eseguiti a segmenti. Gli scavi di ogni lotto devono essere ricoperti e ripristinati prima di dare inizio alla tranche successiva».

Per la presenza di un muro pericolante, non è permesso sostare e transitare tra i numeri civici 39 e 67 di via Verdi. Sabato 17, infine, gli automobilisti non potranno accedere [illegible] via Carducci, tra l'incrocio con via Massabò e quello con via Strafforello, per consentire un'iniziativa natalizia promossa dalla seconda circoscrizione. L'area si trasformerà in isola pedonale dalle 12 alle [illegible].

Aggiungono in Comune: «E' soltanto un anticipo di importanti novità, che partiranno da gennaio. E' il caso della risistemazione dei marciapiedi sul lungomare Vespucci, che avrà un [illegible] di 555 milioni. Verrà appaltata al più presto pure l'asfaltatura di via Des Geneys».

Proteste. I rappresentanti della prima circoscrizione hanno sollecitato un incontro con il sindaco per caldeggiare interventi urgenti. Osserva il consigliere Augusto Wolff: «Il Comune ha stanziato un miliardo e mezzo per il rifacimento [illegible] strada Colla, una via secondaria che è stata riasfaltata solo quattro mesi fa. Perchè, invece, non puntare sul completamento del quarto troncone di via Airenti, molto più frequentato? Nella stessa via, poi, ci sono le fogne che scarica nel torrente Caramagna. Esistono molte altre priorità».

Disagi in via Argine sinistro

A lamentarsi [illegible] pure il consigliere comunale Alberto Marvaldi. In un'interrogazione sottolinea come «l'approvazione di un mutuo per la ristrutturazione degli impianti fognari comprenda anche via Verdi. [illegible] previsione dei lavori, si verificheranno problemi di traffico, data la limitata ampiezza». Aggiunge: «Si rende indispensabile aprire via Ricca ai veicoli, come approvato dal Consiglio su mia mozione».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Saranno processati i tre imperiesi per la truffa alla Cee

Chiesti dalla procura di Sanremo tre rinvii a giudizio per la truffa dell'olio, che coinvolge tre imperiesi. Il [illegible] Marcello Basilico ha proposto [illegible] processo per l'autotrasportatore Luigi Bracco, 61 anni, per Franco Lorenzi, [illegible] della raffineria S.A.I.O.D. di Dolceacqua [illegible] per l'ex amministratore Nicola Dallorto. Quest'ultimo è stato scarcerato dal gip Edoardo Bracco, nonostante il Tribunale della libertà di Imperia avesse respinto l'istanza presentata dai suoi legali. [m. v.]

OSPEDALE

Sta meglio la bimba che ha ingerito soda caustica

E' ricoverata all'istituto Gaslini Katia Bulcheri, una bimba imperiese di 9 anni che ha bevuto per errore soda caustica. La ragazzina è stata trasferita al Galini dall'ospedale imperiese. E' [illegible] sottoposta a una lavanda gastrica e le sue condizioni non destano preoccupazioni. [b. v.]

[illegible]

La famiglia Aiello dona apparecchiature all'ospedale

L'Associazione nazionale carabinieri [illegible] Imperia ha concluso la raccolta di fondi a sostegno della famiglia di Andrea Aiello, il bambino di sei anni morto all'ospedale per tumore [illegible] cervello. Dopo aver saldato i debiti, il padre del piccolo Andrea ha devoluto la somma rimanente all'Usl, che ha acquistato due apparecchiature per [illegible] respirazione artificiale destinate al reparto Pediatria (la spesa è stata di circa [illegible] milioni). [e. f.]

[illegible]

In via Cascione il «fermo posta» di Babbo Natale

Torna la posta di Babbo Natale. Oggi, nel tratto di via Cascione all'incrocio con via Carducci, sarà sistemata per il quinto anno consecutivo la cassetta per le lettere a Santa Claus. L'anno scorso erano arrivate circa [illegible] missive. [e. f.]

Parla il comandante dei Vigili del fuoco di Imperia

«Prevenzione e più [illegible] per evitare le alluvioni»

IMPERIA. «Non possiamo far fronte da soli alle emergenze: il numero di mezzi è limitato. E' necessario che gli enti locali forniscano attrezzature specifiche a chi, come noi, espleta il servizio di Protezione civile». Le parole dell'ingegner Davide Meta, comandante dei vigili del fuoco d'Imperia, suonano un po' come una richiesta [illegible] maggiore collaborazione, un po' come un invito [illegible] rendere sempre più efficiente il lavoro delle squadre [illegible] soccorso che intervengono nei momenti delicati e di grave crisi.

Le scene dell'alluvione che ha colpito Piemonte e Lig[illegible] sono ancora fresche, attualissime. Potrebbero non verificarsi in futuro in termini così catastrofici se si puntasse [illegible] più sulla prevenzione. Lavorare in anticipo per evitare tragedie nazionali. In questo senso va letto il discorso che il responsabile del Comando provinciale [illegible] vigili del fuoco ha tenuto alla Festa di Santa Barbara, patrona dei pompieri.

L'ing. Meta ha parlato inoltre dei problemi legati ai rifornimenti idrici, che «vanno affrontati per tempo». Prima che si entri nei periodi difficili. «Vanno cercate soluzioni definitive, ma nel frattempo si può operare con interventi tampone». Prevenzione si è detto. Per eliminare i guasti provocati dal maltempo. Ecco come: «E' necessario che gli enti pubblici dispongano la manutenzione dei corsi d'acqua, dei canali di scolo, delle griglie di raccolta delle acque piovane».

Il comandante dei pompieri Davide Meta

E' stato anche tempo di bilanci, domenica, giorno in cui i pompieri festeggiavano la santa protettrice. Le cifre [illegible] la testimonianza numerica di un impegno quotidiano, che viene affrontato con grande spirito di sacrificio e professionalità, nonostante le carenze di uomini e le gravi lacune strutturali (quando i vigili del fuoco imperiesi potranno insediarsi in una sede adeguata, abbandonando l'attuale «buco» di via Delbecchi?). Ne basti una: nel '93, i vigili d'Imperia hanno collezionato oltre 4 mila interventi, al ritmo di 11 ogni [illegible] ore.

Un migliaio di operazioni hanno riguardato la lotta agli incendi, [illegible] boschivi sia [illegible] altra natura. Rappresentano il 28 per cento del totale. Un'altra voce importante: [illegible] recupero di per[illegible] in pericolo. I salvataggi sono stati complessivamente 295. Quasi duemila chiamate [illegible] centralino del Corpo si sono concretizzate nel trasporto di feriti e [illegible] ammalati gravi, per i quali si è fatto ricorso molte volte all'elicottero del Nucleo di Genova, nelle verifiche di stabilità e rimozione di edifici pericolanti.

Le visite tecniche di prevenzione degli incendi nei locali pubblici e negli uffici, negli appartamenti, le verifiche [illegible] progetti per impianti di riscaldamento, [illegible] state in tutto 2.274, i sopralluoghi oltre mezzo migliaio. Concessi 1.064 nulla osta provvisori.

Durante la cerimonia di [illegible]menica sono stati premiati i vigili che [illegible] sono distinti in un'azione di salvataggio a Nasagò: sono Ivano Cianchelli, Fiorenzo Massa, Giorgio Rosso, Marco Tomassone, Davide Laco. Tre elogi [illegible] meriti speciali [illegible] andati [illegible] Silvano Del Ponte, Maurizio Carli e Enzo De Angelis. Due i Cavalieri della Repubblica: Giuseppe Amoretti e Giorgio De Negri.

Maurizio Vezzaro

Certificato medico per l'ultimo imputato

Il [illegible] Ardissone slittata l'udienza

IMPERIA. E' rimasto l'ultimo imputato [illegible] caso Ardissone, il trentatreenne d'Imperia che la notte del 18 ottobre del '92 fu trasformato [illegible] torcia umana per scherzo in un locale di Calata Cuneo, [illegible] Oneglia. Alfredo Buttarelli, 50 anni, ex titolare del bar Serenella, doveva comparire ieri mattina in pretura per rispondere del reato di violenza privata. Ma s'è dato ammalato [illegible] il giudice Varalli ha rinviato la discussione al 27 marzo (la difesa è curata dall'avvocato Roberto Trevia).

In marzo, dunque, si tornerà a parlare di quella notte maledetta. Maledetta in tutti i sensi. Gli altri protagonisti non ci sono più: il bersaglio [illegible] gioco crudele, Gianfranco Ardissone, al quale erano stati spruzzati di alcol i vestiti e a cui venne dato fuoco, morì. Dopo una settimana di atroci sofferenze. I complici della burla, lo slavo Novisa Stojanovic e Silvia Ilario, 31 anni, sono entrambi scomparsi. Il primo in un incidente stradale avvenuto un anno fa, la seconda è mancata in questi giorni, a causa di [illegible] grave malattia. La donna avrebbe dovuto comparire in Corte d'Assise [illegible] febbraio per difendersi dall'accusa di omicidio.

Fu lei ad azionare un accendino che scatenò l'inferno nel corpo dell'amico di bevute Gianfranco. La vittima, presa in giro per quell'aria ingenua, provava in segreto un senti[illegible] d'amore per Silvia.

Di Marco L., il barista che avrebbe partecipato allo scherzo versando alcol dalla bottiglietta, si sono perse le tracce. Il tribunale dei minori lo aveva giudicato incapace di intendere e di volere. All'epoca era diciassettenne. Anche Buttarelli porta come un marchio le conseguenze di quella vicenda. Prima il carcere, poi [illegible] fallimento, poi una vita che si trascina tra i «se»: [illegible] quella notte avesse chiuso prima il locale; se invece di tirar giù la serranda e andarsene, a cose fatte, si fosse prodigato per portare Gianfranco all'ospedale. Se e ancora se: un lungo elenco, che [illegible] avrà mai certezze. [m. v.]

Dramma l'altra mattina in un'abitazione di Diano Castello: inutile ogni soccorso

Cameriere muore d'infarto [illegible] 33 anni

Il giovane è stato trovato dalla madre. La tv [illegible] ancora accesa. La sera prima aveva avuto [illegible] leggero malore ed era andato a letto senza cenare. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 nella parrocchia del paese

DIANO CASTELLO. E' morto nel suo letto, colpito da infarto. La mamma, che si trovava nell'appartamento al piano di sopra, non ha sentito nessun lamento. La televisione che [illegible] figlio stava guardando è rima[illegible] accesa tutta la notte. Il volume della tv ha forse coperto ogni richiesta d'aiuto. Si è accorto [illegible] dramma soltanto la mattina seguente, quando è andata giù, [illegible] vedere come mai il suo ragazzo non si fosse ancora alzato. Di solito non ritardava mai. Il genitore ha fatto [illegible] sforzo per non svenire. [illegible] grido soffocato di disperazione [illegible] è rimasto in gola. Ha chiamato i soccorsi, ma il cuore malato del figlio, di appena 33 anni, aveva cessato per sempre di battere.

Giovanni Ardissone, cameriere stagionale e muratore nel periodo in cui non trovava lavoro negli hotel si [illegible] spento nel suo alloggio di via Sant'Eugenio 25, a Diano Castello. Da qualche tempo appariva debilitato. Pochi giorni prima della tragedia si era già sentito molto male, mentre stava tagliando la legna. Quasi un segnale premonitore dell'imminente crollo fisico.

La vittima Giovanni Ardissone

La sera di sabato ha trascorso qualche ora al bar Excalibur, a Diano Marina, conosciuto [illegible] pub inglese. Scambiare qualche parola [illegible] gli amici e bere un boccale di birra gli consentiva di non pensare troppo ai problemi familiari. Da pochi mesi si era separato dalla moglie Patrizia, che era andata a vivere [illegible] Imperia con i figlioletti Micol e Greta. Lui era andato [illegible] stare nel condominio di Diano Castello, dove già abitava [illegible] mamma Silvia.

Anche sabato Giovanni ave[illegible] avvertito qualche dolore. Difatti, come hanno poi scritto nel loro rapporto i carabinieri [illegible] Diano Marina intervenuti per un sopralluogo, aveva detto alla mamma di non volere niente per cena. Se n'è andato di filato [illegible] letto e prima di addormentarsi s'è messo [illegible] guardare un programma televisivo [illegible] Italia Uno. Forse s'è assopito, dimenticando di spegnere l'apparecchio. O forse il collas[illegible] l'ha sorpreso mentre era ancora sveglio. La mamma non s'è accorta [illegible] nulla. Ma ci sarebbe stato ben poco da fare: l'infarto arriva improvviso e non lascia scampo.

La mattina dopo mamma Silvia è scesa al piano di sotto. Ha suonato, bussato. Poi ha tirato fuori la copia delle chiavi, che teneva per ogni evenienza. La porta [illegible] [illegible] spalancata su un dramma ormai concluso. Sono accorsi anche i carabinieri della Stazione dianese, diretti dal maresciallo Francesco Nuzzo. Intervento necessario per accertare che la morte di Giovanni Ardissone fosse avvenuta per cause naturali e non per altro. La conferma è giunta con l'ispezione [illegible] cadavere da parte del medico legale, dottoressa Vassallo.

I funerali si terranno quest'oggi alle 15, nella parrocchia di Diano Castello. Ardissone aveva avuto un passato travagliato. Qualche errore di gioventù, che sembrava definitivamente superato. Lavorava negli alberghi [illegible] [illegible] la crisi occupazionale che sta caratterizzando il settore turistico era costretto a trovare impiego nei cantieri edili nei periodi di mi[illegible] affluenza. Era conosciuto anche [illegible] Diano. [m. v.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Baracche, polemiche e regali di [illegible]

In relazione alla lettera della signora Viale apparsa su La Stampa nei giorni scorsi, chi le scrive sono i titolari delle «baracche» site [illegible] piazza Eroi Sanremesi che [illegible] parere della signora deturpano il paesaggio della piazza.

Noi tutti accogliamo [illegible] entusiasmo l'iniziativa della signora Viale riservandoci di comunicarle al più presto i nominativi dei «baraccati» e i rispettivi figli che ella con molta generosità, «manterrà» con vitto e alloggio, studi, vestiario, tasse, e tutto ciò che i «baraccati» riescono [illegible] avere [illegible] il loro onesto lavoro.

Avrà però come regalo di Natale la soddisfazione di aver liberato la piazza, donando alla città fama e bellezza. Grazie!

Seguono firme titolari «baracche»

Per largo Ghiglia [illegible] tocco in più

Con gli ultimi interventi e la messa [illegible] dimora di palme ed altri alberi, largo Ghiglia [illegible] Imperia ha assunto uno aspetto nuovo, accogliente, che bene lega con la presenza del vicino edificio scolastico.

Manca solo un piccolo particolare per completare il quadro: mi riferisco alla facciata della [illegible] piccola cappella privata, completamente trascurata. Eppure se a tale facciata venisse fatta [illegible] operazione di lifting, con colori e materiale adeguati, potrebbe diventare una attrattiva singolare e maggiore che darebbe tono all'intera piazza. Perchè il Comune, che ha già fatto qui tante cose, non provvede?

Questa pulizia completerebbe degnamente l'abbellimento dell'intera zona, dovuto anche alla scelta della palme per creare tre nuclei verdi che si ricollegano a quella che è sempre stata la caratteristica della zona, quando ancora c'era l'ospedale.

Questa zona è sempre stata una delle più frequentate, un punto nevralgico del centro storico di Oneglia.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: tel. 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, t. 20.574, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gentile*, via Cascione 27, t. 61.584.

A **Sanremo**, la farmacia *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, t. 573.212, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio [illegible] [illegible] *Martino*, [illegible] Cavallotti 175, t. 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia: **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 148, t. 61.167. **Bordighera-Vallecrosia:** *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, t. 261.425. **Camporosso:** *Menossaro*, v. Vittorio Emanuele 82, t. 28.191. **Cervo-San [illegible]:** *Vellini*, v. Sicilia 8, t. 400.902. **Diano Marina:** *Scioli*, [illegible] Garibaldi 18, t. 495.082. **Dolceacqua:** *Barbieri*, v. Provinciale, t. [illegible]. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 689.015. **Pieve di Teco:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, t. 36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bixio 42, t. [illegible]. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 486.862. **Sanremo:** *Modena*, v. Dante Alighieri 131, t. 501.248. **Arma di Taggia:** *Revelli*, v. Quadrio 57, t. 43.058. **Ventimiglia:** *Quaglia*, v. Cavour 47, t. 351.289.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Castelvermo:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.868.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

5 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Mirko Ravelli.
MORTI. [illegible] Imperia: Eloisa Rigotti (82 anni); Celeste Bianchi (74); Margherita Zotta (77).
[illegible]. A Imperia: Piero Gatto con Maria Corbella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Imperia comunica che risulta convertito in legge il decreto n. 564 del 30 settembre. In base a questo provvedimento è possibile per i contribuenti chiudere [illegible] liti fiscali [illegible] a [illegible] milioni, pendenti alla data del 17 novembre. Per i valori fino a 2 milioni è previsto un versamento di 150 mila lire sul conto corrente postale n. 67124000 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo, entro il limite del 15 dicembre. Da 2 a 20, va invece compiuto un versamento pari al 10 per cento sul valore complessivo. E' possibile pagare [illegible] Concessionario Riscossione tributi con codice 1452 oppure tramite lega bancaria codice 43, con la causale «Chiusura lite fiscale pendente». Va anche presentata la domanda da presentare in duplice copia (originale e copia anche fotostatica) con allegata l'[illegible]zione del versamento. Restano dovute le imposte iscritte o iscrivibili al ruolo. Per questo l'ufficio delle imposte a Imperia ha istituito [illegible] [illegible] informazioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il Consiglio del G.S. Conad

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo del G.S. Conad Pedale Imperiese. Per il biennio '95-'96, è stata confermata la presidente Anna Boria[illegible]. Il vice è Lorenzo Massabò. [e. f.]

[illegible]

Nuova lezione per l'Unitre

Lezione di «Storia della Liguria Occidentale» per l'Università della Terza Età. L'appuntamento è per le 15,30 alla scuola media «Bianchieri». [g. ga.]

[illegible]

Hobby dell'anziano, bilanci

Giornata conclusiva per la manifestazione l'hobby dell'anziano. Prevista alle 16 la vendita di artigianato nell'oratorio della chiesa [illegible] Terrasanta. [g. ga.]

IMPERIA

Un libro sulla chiesetta

Sarà presentato sabato, alle 17, presso le Opere parrocchiali di via Unione, a Oneglia, il libro di Enrico De Ghetaldi [illegible] «Confraternita di San Martino e Chiesa Nostra Signora di Loreto nella loro storia». Sarà presente l'arci[illegible] di Siena, monsignor Mario Ismaele Castellano. [e. f.]

[illegible]

«Gioco magico» a Oneglia

La Cooperativa Utopia gestisce [illegible] nido e centro per lo svago «Gioco magico», [illegible] [illegible] bimbi da 1 a 6 anni. La struttura, con orari personalizzati per ogni esigenza, si trova in via Diano Calderina 13 (tel. 299.047). [e. f.]

[illegible]

Commemorazione dei caduti

A Prelà si celebra il [illegible] anniversario dei caduti [illegible] guerra. La cerimonia avrà inizio domenica alle 15,30 alla chiesa di Tavole, con una messa. Alle 16,30, deposizione [illegible] [illegible] corona alla lapide dei caduti. [e. f.]

TAGGIA

Iscrizioni per mostra presepi

Anche il [illegible] vedrà la mostra dei presepi nel convento dei cappuccini di Taggia. Le iscrizioni in salita San Francesco [illegible] o allo 0184/475.258. [g. ga.]

Interrotta da una circolare del preside Andolina l'attività dell'istituto sanremese occupato

«Colombo» inagibile, lezioni sospese

Gli studenti replicano: «Decisione ingiustificata»

[illegible] Colpo [illegible] scena nel programma di occupazione del «Colombo» di Sanremo. La giornata di ieri, per geometri e ragioneri, si è aperta infatti con una circolare della presidenza che ha sospeso le lezioni alla luce della «inagibilità didattica dell'istituto». Per [illegible] «collettivo di base» della scuola superiore [illegible] si è trattato di un «boccone amaro» da inghiottire proprio perchè rappresentanti di classe e di istituto erano riusciti a pianificare l'attività [illegible] la collaborazione degli insegnanti che avevano dato [illegible] loro disponibilità ad andare [illegible] con il programma e ad affrontare in classe temi di educazione civica [illegible] attualità.

Il provvedimento del preside Giuseppe Andolina, al suo primo anno [illegible] incarico nella città dei fiori, ha così spiazzato gli alunni che non si sono però persi d'animo: «L'occupazione continua - rivelano i rappresentanti [illegible] istituto - [illegible] intendiamo cedere». E ancora: «Le minacce non servono a nulla, meglio un dialogo sui problemi della scuola e quello, con [illegible] senza professori, possiamo farlo ugualmente». Un ringraziamento, doveroso, [illegible] [illegible] fatto anche alle forze dell'ordine per «aver garantito la sicurezza all'esterno dell'istituto».

Lo striscione «Scuola Okkupata» resta quindi al suo posto. L'attività prosegue come annunciato sabato scorso dagli studenti. «La sospensione delle lezioni - continuano dal "Colombo" [illegible] piazza Eroi - è stata una delusione. Dall'inizio dell'occupazione abbiamo utilizzato tre aule [illegible] domenica sera, proprio in vista di lunedì mattina, avevamo provveduto a riordinare tutto, anche spazzare per terra, per dimostrare che non [illegible] incivili e che l'autogestione dei servizi è una cosa possibile. Diversamente da quanto si possa pensare la suola è perfettamente agibile. Agibile [illegible] occupata».

Ragionieri [illegible] geometri, per la prima volta riuniti nello stesso istituto [illegible] la chiusura del plesso decentrato di strada Solaro, non negano però l'esistenza di alcune difficoltà di tipo logistico: «Le privazioni sono notevoli, a partire [illegible] black-out serale e notturno del riscaldamento». E il servizio mensa? «Sono una quarantina al giorno quelli che cenano a scuola [illegible] che si fermano per tutta la [illegible] in aule e corridoi. E' già un presidio notevole [illegible] speriamo che il numero aumenti con il passare dei giorni». Sui circa 700 studenti dell'istituto solo una cinquantina non si sono detti favorevoli all'occupazione. «Una minoranza che rispettiamo - replicano gli studenti - ma che non può certamente fermare la nostra protesta. Il movimento non è mai stato forte [illegible] in questo momento e unisce tutte le scuole d'Italia». E al «Colombo», insieme a quelli di alcuni insegnanti, sono arrivati anche messaggi di solidarietà dagli altri istituti «okkupati» della provincia di Imperia.

Il comunicato, emesso domenica dalla ragioneria, [illegible] più [illegible] trionfale: «Il bilancio della prima giornata di occupazione è sicuramente positivo. Grande partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche organizzate dal comitato d'occupazione. Si sono verificate punte di 300 studenti presenti nelle ore pomeridiane». I toni si [illegible] però smorzati dopo la circolare emessa dal preside Giuseppe Andolina ieri mattina. Solo nel primo pomeriggio gli studenti hanno finalmente ottenuto un incontro con il preside, i professori e i rappresentanti dei genitori. Nel corso della riunione, che si è conclusa a tarda sera, si è parlato dell'occupazione e della riforma ma soprattutto dei problemi e delle ripercussioni relativi ai giorni di scuola persi in seguito alla protesta, circa una settimana tra manifestazioni, scioperi ed occupazione. Ma per gli studenti i problemi principali restano i punti della «riforma D'Onofrio». Una serie [illegible] cambiamenti finiti nel mirino dei comitati scolastici spontanei, senza una strumentalizzazione politica: finanziamento della scuola privata, privatizzazione della scuola con bilanci autonomi di gestione, eliminazione degli esami di riparazione sostituiti dai «corsi [illegible] recupero», aumento delle tasse universitarie.

Intanto, tra gli studenti di Sanremo il fermento è in aumento costante dopo la grande manifestazione [illegible] piazza di venerdì [illegible] seguita, sabato, dall'occupazione del «Colombo». Mentre assemblee di classe e di istituto si moltiplicano in molte scuola superiori per questa mattina è stata annunciata una nuova azione da parte dell'Ipc, l'Istituto Professionale per il Commercio di corso Cavallotti. E i tempi dell'occupazione, che in un primo momento doveva durare fino a mercoledì, potrebbero allungarsi. C'è già chi ha proposto di continuare fino a sabato prossimo. Quindi, un'altra settimana d'agitazione e di sfide. Il «braccio di ferro» tra studenti e ministro D'Onofrio sulle riforme della scuola superiore sembra proprio [illegible] avere tregua. [illegible] Sanremo, ultima città del Ponente [illegible] scoprire [illegible] «rivolta», sembra ora voler recuperare il tempo perduto.

[illegible]

I RAGAZZI

«D'Onofrio ci riceva»

IMPERIA. L'occupazione degli istituti scolastici di Imperia andrà avanti fin che il ministro D'Onofrio o un suo incaricato non accetterà [illegible] ricevere una delegazione di studenti [illegible] Imperia. Lo hanno dichiarato ieri Alessandro Corazza, Marco Galeotti, Mauro [illegible] e Roberto Imbaudo, rappresentanti degli studenti imperiesi. L'agitazione studentesca prosegue, quindi, a tempo indeterminato. Il Nautico è occupato, L'istituto magistrale [illegible] nuovamente in autogestione. I licei sono occupati, [illegible] [illegible] commerciale Ruffini, l'Ipc, l'Ipsia [illegible] l'Istituto d'Arte. Dicono gli studenti: «La nostra azione proseguirà fin che non saremo ricevuti dal ministro [illegible] quale dobbiamo presentare il nostro documento propositivo. Durante l'occupazione e l'autoge[illegible] continueremo con i seminari e con i [illegible] di recupero». I segni di cedimento di questi ultimi giorni derivano dalle pressioni esercitate dai genitori tese a chiudere [illegible] più presto la vertenza. Replicano gli studenti: «Chiudere con [illegible] sconfitta sarebbe peggio che continuare. Anche [illegible] ministro ha invitato i presidi e le forze dell'ordine [illegible] [illegible] intervenire. Evidentemente siamo vicini all'accordo». [a. b.]

Ponente, è ancora protesta

Da Bordighera a Ventimiglia le superiori sono in agitazione

BORDIGHERA. Continua l'occupazione degli studenti dell'istituto «Montale», iniziato venerdì con il 77 per cento dei [illegible]i. Anche Ventimiglia si è unita alla protesta studentesca [illegible] [illegible] riforma D'Onofrio: ieri mattina sia [illegible] liceo «Aprosio», sia la Ragioneria, hanno dato [illegible] via all'autogestione. Questa mattina, nei tre istituti, dovrebbero continuare le manifestazioni di protesta [illegible] politicizzate»: [illegible] deciderà [illegible] andare avanti anche domani.

Il «Montale», pioniere nell'estremo Ponente, ha organizzato l'occupazione nei minimi particolari, e anche il preside, Antonio Giuri, nonostante abbia cercato di dissuadere i 340 studenti, non può lamentarsi per come sta andando l'autogestione. [illegible] professor Luciano Battaglia [illegible] ha spiegato la riforma scolastica, e altri esperti che abbiamo contattato hanno parlato di emigrazione, razzismo [illegible] della Bosnia», dice il rappresentante d'istituto Manuel Paroletti. Gli studenti hanno anche organizzato un servizio d'ordine per evitare danni [illegible] patrimonio della scuola. «Presidiamo la scuola a turni - spiegano Sonia, Veronica [illegible] Cristina - e la notte ci arrangiamo con sacchi a pelo e coperte. Alcuni genitori [illegible] un po' preoccupati, ma gli abbiamo fatto capire che [illegible] tratta [illegible] una manifestazione seria, nella quale crediamo molto, e non di uno strategemma per non studiare: in questo caso avremmo potuto solo fare autogestione».

Autogestione al liceo scientifico e classico «Aprosio» e alla ragioneria. «Abbiamo scelto una serie di temi che in parte tratteremo da soli e in parte affideremo [illegible] ad esperti - spiega il rappresentante d'istituto dell'«Aprosio» Christian Morabito - Orientamento universitario, musica, fotografia, psicologia, storia delle manifestazioni studentesche, riforma D'Onofrio [illegible] solo alcuni degli argomenti che vogliamo [illegible] abbiamo trattato». Come [illegible] «Montale», tutto si è svolto [illegible] modo ordinato, senza provocare le ire dei professori. Questa mattina in assemblea [illegible] deciderà l'eventuale occupazione. «L'autogestione, comunque, [illegible] venuta molto bene: gli studenti sono stati soddisfatti perchè abbiamo organizzato diversi corsi», continua Manuel. C'è da registrare una curiosità: un'intera classe del liceo classico ha preferito continuare le lezioni, [illegible] il comitato studentesco ha [illegible]spettato la loro volontà.

A Imperia continuano le agitazioni

Daniela Borghi

Congresso provinciale

Claveri eletto presidente delle [illegible]li

[illegible] Il congresso provinciale delle Acli di Imperia ha ricostituito i propri organi direttivi dopo l'approvazione di un organico documento in cui sono state riaffermate le tre scelte che hanno sempre caratterizzato le associazioni cattoliche [illegible] base e cioè fedeltà alla Chiesa, ai valori della democrazia ed a quelli del lavoro.

Dopo lo scrutinio dei voti, [illegible] risultata nettissima l'affermazione di Piero Claveri che è stato eletto presidente con votazione unanime. Lo affiancheranno in qualità di vicepresidente Pierino Oddo [illegible] [illegible] segretari Marco Macchiavelli, Danilo Rovere, Giuseppe Vassallo, Costantino Limon e Luciano Capponi.

Un ulteriore potenziamento della associazione cattolica deriva certamente dalla cooptazione alla presidenza di Carlo Alassio, Giuseppe Raimondo e Luciano Brunengo mentre Gianna Corradi è stata chiamata [illegible] dirigere il centro turistico. [b. v.]

Quattro anni fa [illegible] macigno aveva travolto un'auto sulla statale 20 uccidendo due studenti di Nizza

Processo [illegible] omicidio [illegible] 5 dipendenti Anas

Secondo l'accusa l'incidente in Val Roja poteva essere evitato

VENTIMIGLIA. Erano stati travolti e uccisi da una frana mentre rientravano a casa percorrendo in auto la statale 20 della Val Roja. Un enorme mas[illegible] si era staccato dalle pendici del Monte Corvo, [illegible] pressi di Airole, e aveva centrato in pie[illegible] la Toyota sulla quale viaggiavano Erik Marcel Pestel, 18 anni, [illegible] Julie Anne Evrad, di 16, studenti liceali di Conte, sobborgo alla periferia di Nizza. Erano morti abbracciati, sul sedile posteriore della vettura. Una f[illegible] orribile, che, forse, poteva essere evitata.

E' quello che dovrà appurare il pretore [illegible] Ventimiglia (4 anni dopo la tragedia) nel processo che si apre oggi a carico di cinque dipendenti dell'Anas accusati [illegible] omicidio colposo.

Alla sbarra, [illegible] cantoniere Mauro De Negri, [illegible] anni, residente nella città di confine in via Tenda 14; i funzionari Gianbattista Jon Scotta, 62 anni, Ennio Paolucci, di 58, Ernesto De Bernardis, di 69, tutti abitanti [illegible] Genova, e Guglielmo Fabbri, [illegible] 61, domiciliato [illegible] Roma. Gli imputati sono assistiti dagli avvocati Alessandro Moroni e Claudio Acquarone.

Al cantoniere viene contesta[illegible] in particolare di non aver chiuso la strada in via precauzionale, considerato che nella zona imperversava il maltempo e si erano già verificati smottamenti di una certa entità.

I funzionari dell'Anas [illegible] avrebbero invece adottato tutte le iniziative necessarie per p[illegible]venire incidenti e limitare il rischio di frane, soprattutto [illegible] punti più pericolosi della statale, teatro di molte disgrazie.

[illegible] tragedia risale [illegible] 9 dicembre '90. Erik [illegible] Julie Anne tornano da una gita [illegible] Saorge. Con loro, tre amici: John Romande, 27 anni, il fratello gemello Jan e Claude Nedel, di 21, tutti residenti a Nizza. La pioggia cade [illegible] insistenza da molte ore. Intorno alle 20, l'auto arriva alle porte di Airole. I fari squarcia[illegible] il buio, [illegible] non bastano per prevenire il pericolo. All'improvviso, da una parete rocciosa [illegible] circa 300 metri d'altezza, si staccano alcuni massi. Uno centra in pieno la Toyota e non lascia scampo ai due liceali. La morte è pressoché istantanea.

John Romande, che siede [illegible] canto [illegible] due sfortunati studenti, è salvo per miracolo ma resta gravemente ferito. Illesi gli altri due giovani, soltanto sfiorati dal macigno.

Scatta l'allarme, arrivano le ambulanze e i vigili del fuoco. Per estrarre i corpi di Erik Marcel Pestel e Julie Anne Evrad, i pompieri devono lavorare a lungo utilizzando speciali cesoie idrauliche.

L'incidente poteva essere evitato? Per l'accusa non [illegible] stato fatto tutto [illegible] possibile per tutelare gli automobilisti. Poche ore prima della tragedia, altri massi [illegible] erano abbattuti sulla carreggiata. Un campanello d'allarme forse sottovalutato. La strada è stata interrotta soltanto dopo l'incidente mortale a due passi da Airole. Troppo tardi, secondo il pubblico ministero Paola Calleri, che ha puntato il mirino sui cinque dipendenti dell'Anas.

Una tesi che la difesa cercherà di smontare fin dalla prima udienza, puntando sulla tragica fatalità, sull'ipotesi dell'evento legato alla sfera dell'imponderabile.

Al di là della battaglia che prende il via in aula, resta la pericolosità della statale [illegible], che [illegible] fatto varie altre vittime negli ultimi anni, [illegible] ancora oggi attende interventi radicali nei punti più a rischio. [g. mi.]

Sulla statale 20 della Val Roja molte le vittime di incidenti negli ultimi anni

Arrivano dalle Usl, dai Comuni e dal ministero della Difesa la gran parte delle offerte di lavoro

[illegible], tutti i [illegible] in Liguria

Vari posti nell'Albo promotori di servizi finanziari alla Consob

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro - ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con: un numero imprecisato di posti per educatore professionale, un [illegible] imprecisato di posti per terapista della riabilitazione - psicomotricista, un numero imprecisato di posti per assistente medico pediatra-neonatologia, [illegible] posto per assistente sociale collaboratore all'Usl [illegible] [illegible] (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); centocinque posti per sottotenente [illegible] complemento della Guardia di finanza al ministero delle Finanze; un posto per collaboratore amministrativo al Comune di Fontanigorda (GE); un posto per collaboratore professionale al Comune di Cassano Spinola (AL); un posto per assistente medico geriatria, un posto per assistente anatomia e istologia patologica, un posto per veterinario Sanità animale e igiene, Allevamento e prof. animale all'Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); [illegible] posto per istruttore direttivo settore amministrativo al Comune di Serrà Riccò (GE); un posto per collaboratore amministrativo economico part-time al Comune di Rondanina (GE); un numero imprecisato di posti per tecnico [illegible] radiologia all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di genova; un numero imprecisato di posti per agenti scientifici (vari settori) nati dopo il 1/7/1958.

La rassegna continua con: un numero imprecisato di posti per personale qualificato (vari settori), nati dopo il 1/7/1958; un [illegible] imprecisato di posti per agenti tecnici (vari settori), nati dopo 1/7/1958; un numero imprecisato di posti per agenti scientifici principali (vari settori), nati dopo 1/7/1958; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione Albo unico promotori servizi finanziari alla Commissione nazionale per le società [illegible] la borsa; tre posti per operatore tecnico conduttore di caldaie [illegible] vapore all'Usl [illegible] genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per psicologo collaboratore presso S.E.R.T., un po[illegible] per assistente sociale collaboratore finalizzato al S.E.R.T. all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); [illegible] posto per primario ospedaliero psichiatria a tempo pieno all'Usl 1 imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per [illegible] medico neuropsichiatria infantile a tempo pieno all'Usl 2 [illegible] (ex Usl 4-5-6-7); due posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 2 [illegible] (ex Usl 4-5-6-7); [illegible] posto per istruttore direttivo tecnico al Comune di Camogli (GE); cinquecentosettanta posti per arruolamento volontario nel corpo equipaggi militari marittimi al ministero della Difesa.

La rassegna termina con: un numero imprecisato di posti per capo [illegible] coordinatore all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente a tempo pieno servizio radioterapia agli Ospedali Galliera; un posto per ortottista part-time all'Usl [illegible] Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per direttore dell'azienda all' A.M.A.G.- Azienda municipalizzata acqua e gas di Alessandria; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale al mini[illegible] dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologi[illegible].

Dopo l'affondamento del loro yacht erano approdati sabato a Diano

Indagine sui 2 naufraghi francesi

Le verifiche della Capitaneria sull'incidente

La Capitaneria indaga sui naufraghi

DIANO MARINA. La Capitaneria di porto imperiese ha aperto un'indagine sul naufragio [illegible] due cittadini francesi, approdati al porto di Diano Marina [illegible] bordo [illegible] un canotto lo [illegible] sabato, dopo che lo yacht Elisa II, sul quale [illegible] trovavano, era colato a picco. Ieri mattina è [illegible] esaminato un rapporto stilato dai vigili urbani [illegible] Diano [illegible] [illegible] stati ascoltati i due protagonisti e il proprietario dell'imbarcazione. Le autorità vogliono fugare ogni dubbio sull'episodio. Tutto fa comunque pensare a un incidente dovuto allo scoppio dei motori.

Lo skipper Alain Tornaire, 41 anni, e [illegible] [illegible] [illegible] Cristophe Mati, [illegible] 30, entrambi di Nizza, hanno rimandato la partenza per testimoniare. Questo il loro racconto. Partiti dalla Marina degli Aregai, erano diretti in Corsica. L'allarme era scattato sabato, poco dopo mezzogiorno, quaranta miglia al largo delle [illegible] del Ponente. Non era stato possibile lanciare il «May day». I due si erano subito messi in salvo con un gommone, e hanno atteso mezz'ora nelle vicinanze della «Elisa II» (immatricolata nel '70 a Sanremo, ha un valore stimato intorno ai [illegible] milioni). Nessun natante ha però visto il fumo che si sprigionava dallo yacht, un «bagliettto» [illegible] 22 metri. Mentre i naufraghi si allontanavano, hanno quindi sentito un'altra esplosione.

Tornaire ha dichiarato [illegible] aver seguito la posizione del sole, che gli indicava la direzione [illegible] prendere. Alle 17 sono arrivati a Cervo [illegible] da qui hanno raggiunto lo scalo dianese. Il marinaio, che ha all'attivo un giro del mondo [illegible] solitario, [illegible] già naufragato [illegible] volta, alcuni anni fa, al largo del litorale inglese. In quel caso, però, [illegible] su una barca a vela che partecipava a una regata. [e. f.]

Approda in Consiglio comunale la variante per realizzare un edificio esterno

Nuova stazione, ecco il piano

In discussione l'intervento al parco delle Carmelitane strettamente legato allo scalo sotterraneo
Previste volumetrie per 12 mila metri cubi. La ferrovia a monte non sarà pronta prima del '98. Polemiche

SANREMO. Il progetto della nuova stazione ferroviaria approda in Consiglio comunale. Dodici [illegible] dopo l'inizio dei lavori per lo spostamento a monte dei binari nel tratto San Lorenzo-Ospedaletti e tre anni prima del taglio del nastro, previsto nella primavera del '98 (salvo incidenti di percorso, sempre possibili considerati i forti ritardi accumulati dall'opera). Stasera l'assemblea è chiamata [illegible] approvare la variante al piano particolareggiato della zona «F 51» che consentirà al Comune di realizzare un edificio esterno nell'area dello scalo sotterraneo, all'ex parco delle Carmelitane.

In tutto, [illegible] mila metri cubi di volumetrie (uno stabile [illegible] 4 piani più un altro di 3 a ridosso di via Pisacane), con la possibilità di utilizzare la nuova costruzione per ospitare uffici direzionali, sedi di associazioni, attività commerciali. Un'operazione strettamente legata alla futura stazione, anche perchè l'amministrazione sta pensando [illegible] affidare l'appalto alle Ferrovie. «Per maggiore razionalità d'intervento o anche per cercare di risparmiare qualcosa rispetto ai previsti sei miliardi», spiega l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini.

Secondo una vecchia convenzione, l'edificio avrebbe dovuto essere realizzato dall'impresa Negro di Arma di Taggia, che, in cambio, avrebbe concesso al Comune buona parte dell'ex [illegible] Sati, alla Foce. [illegible] la giunta leghista ha cambiato rotta, orientandosi verso la revoca della delibera che sanciva l'accordo, giudicato «poco conveniente per l'amministrazione comunale».

«L'ufficio Affari generali sta assemblando valutazioni e motivazioni per giustificare la proposta [illegible] annullamento della convenzione avanzata nei mesi scorsi sia dalla giunta sia dalla seconda commissione consiliare», rivela Marini.

La variante che sarà discussa questa sera è frutto di un'intesa con le Ferrovie raggiunta lo scorso anno dall'allora commissario straordinario Elio Priore. «Troppi ritardi per una pratica così importante. Abbiamo perso altri dodici mesi», sottolinea Daniela Cassini del gruppo Sanremo Insieme. E aggiunge: «Più si allungano i tempi, più il Comune diventa vulnerabile nel rapporto con le Ferrovie, che sono anche arrivate a minacciare la rinuncia alla nuova stazione di Sanremo».

Replica l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo: «E' [illegible] variante che regolarizza [illegible] situazione già concordata, senza per questo incidere sui tempi d'intervento o sul rapporto che abbiamo stabilito con le Ferrovie. Il progetto della stazione può andare avanti comunque».

Prima del Consiglio, Puppo incontrerà una delegazione compartimentale delle Ferrovie per mettere a fuoco alcuni aspetti tecnico-burocratici legati [illegible] nuovo scalo e per affrontare la «questione Trasca». Migliaia di metri cubi di materiale di risulta degli scavi per la ferrovia depositati nell'area di Valle Armea dove ora esistono non pochi problemi idro-geologici.

«Il Comune ha già fatto la sua parte bonificando una porzione di terreno. Adesso tocca alle Ferrovie. Non sono ammessi altri ritardi, se si vogliono eliminare potenziali situazioni di pericolo», evidenzia Puppo.

Gianni Micaletto

Si torna a parlare della nuova stazione ferroviaria sotterranea di Sanremo

URBANISTICA

Sul Prg è scontro

[illegible] profila uno scontro maggioranza-opposizioni sulle scelte per il nuovo piano regolatore, atteso dal '90, quando è scaduto l'attuale strumento urbanistico. Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, denuncia ritardi nella definizione di una pratica fondamentale per il futuro della città e chiede esplicitamente che la questione sia affrontata dal Consiglio comunale «da [illegible] dove maturare la scelta di fiducia [illegible] tecnici». L'assessore Giorgio Marini risponde che «per gli incarichi ci sono solo ipotesi», rimandando comunque la discussione «nelle sedi opportune». Intanto, ieri ha illustrato alla giunta le sue linee guida per il nuovo Prg: «Dovrà tenere conto dei molti problemi di Sanremo: dalla Pigna alla carenza di infrastrutture turistico-sportive, dalle spiagge alla destinazione degli alberghi chiusi da anni. Dev'essere comunque un piano [illegible] facile interpretazione, che tenga conto della vocazione turistica della città. Non un libro dei sogni, ma [illegible] risposta alle esigenze attuali. Penso a tre indirizzi ben precisi: uno per il marketing, uno per tutte le questioni legate alla protezione civile, [illegible] uno per le scelte urbanistiche vere e proprie». [g. mi.]

ARIA DI CRISI AL MERCATO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 5-12-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.000	600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	400
Rosa	Omega	extra	20.000	600	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.300	600
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	600	200
Rosa	Koba	prima	20.000	400	300
[illegible]	Cocktail	extra	15.000	800	600
Rosa	Cocktail	[illegible]	15.000	500	400
Rosa	Koba	extra	20.000	800	600
Rosa	Cocktail	seconda	30 000	300	200
Rosa	Omega	prima	20.000	400	200
Rosa	Verdiana	extra	5.000	1.800	1.300
Rosa Verdiana	Prima	prima	5.000	900	700
Anemone	—	extra	45.000	150	120
Anemone	—	prima	80.000	100	70
Bocca di Leone	—	extra	30.000	800	500
Calla	Aethiopica	extra	2.500	1.600	1.500
Calla	Aethiopica	prima	2.500	1.200	1 000
Gerbera	—	prima	110.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	500	700
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	25.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Ranuncolo	—	prima	25.000	300	200
Ranuncolo	—	extra	15.000	450	350
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	[illegible]	80
[illegible]ptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 2.240.
— Fatturato complessivo: L. [illegible].

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Fioriture anticipate, prezzi su livelli minimi, rischio di crisi. Questi gli effetti della stagione autunnale [illegible] temperature particolarmente miti per [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea. A denunciare la difficile situazione sono le associazioni di categoria che hanno registrato una serie di difficoltà legate proprio alle fioriture anticipate. Ieri mattina le ceste affluite sul mercato sono state più di duemila per un giro d'affari complessivo di 848 milioni. [g. ga.]

Ieri la sentenza per il processo nato dall'operazione Inferno, cadute le accuse più gravi

Gang della coca, inflitti 32 anni

Condannati quattro dei cinque imputati accusati di spaccio di sostanze stupefacenti nel triangolo tra Sanremo Taggia e Riva Ligure. La difesa ha ridimensionato il ruolo dei pentiti: «Fanno discorsi generici». La vicenda

SANREMO. Trentadue anni e 8 mesi [illegible] reclusione e [illegible] amministrative per 203 milioni. Questa la condanna complessiva emessa ieri dal tribunale di Sanremo nei confronti della «banda della coca» ritenuta responsabile del traffico e dello spaccio [illegible] polvere bianca a Sanremo, Taggia e Riva Ligure. Il tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, ha invece assolto gli imputati dall'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Nessuna conferma quindi, in relazione all'attività della criminalità organizzata nel Ponente. Per il momento, secondo il tribunale, non esistono riscontri o prove sull'esistenza di una «cupola» che gestiva gli illeciti in Riviera.

Le testimonianze dei «pentiti», grandi protagonisti delle udienze relative all'operazione «Inferno», evidentemente [illegible] hanno fatto chiarezza sull'argomento. Il pubblico ministero Francesco Nanni aveva chiesto condanne per complessivi 50 anni.

Antonino Mollica è stato condannato a undici anni di reclusione e al pagamento di 80 milioni per spaccio di droga

Ecco, in dettaglio, la sentenza [illegible] ieri pomeriggio, dopo ci[illegible] quattro [illegible] di camera di consiglio: Antonino Mollica e Gianfranco Repetto, 11 anni e [illegible] milioni di multa [illegible] in relazione allo spaccio [illegible] droga; Giovanni Martelli, 6 anni e 40 milioni, per detenzione di [illegible] stanze stupefacenti; Roberto Ferro, 4 anni e 8 mesi e 3 milioni [illegible] multa in relazione alla rapina all'ufficio cassa della mensa comunale (bottino 1 milione); Gerardo Napoletano, assol[illegible] per [illegible] aver [illegible] il fatto. Le assoluzioni, sempre per [illegible] aver commesso il fatto, di Mollica, Repetto e Martelli sono inoltre relative all'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti in merito all'acquisto di sei chili di cocaina ed alla vendita della «polvere bianca» a Sergio Alferano e Salvatore D'Ambra. Secondo l'esito del processo sembra quindi avere il sopravvento quanto sostenuto nel [illegible] delle udienze dal collegio della difesa, formato dagli avvocati Alessandro Mager, Gabriele Boscetto, Andrea Rovere e Giovanni Delfino, sulla credibilità dei pentiti: «I collaboratori fanno discorsi generici. Alle "soffiate" non corrispondono riscontri precisi».

Intanto, continua il super-lavoro per il tribunale di Sanre[illegible] nell'ambito dei procedimenti relativi al traffico di droga. Il 19 dicembre si aprirà infatti [illegible] palazzo di giustizia il processo che vede cinque sanrem[illegible] accusati di gestire un giro di hashish e cocaina [illegible] Milano e la Riviera. Un altro caso nato dalle dichiarazioni dei pentiti della Procura Distrettuale Antimafia. [g. ga.]

DALLA CITTA'

FURTO

Si cambiava d'abito alla Standa e non pagava il conto: preso

Provvedimento [illegible] espulsione per uno slavo sorpreso dalla po[illegible] a «farsi il guardaroba» nel reparto abbigliamento della «Standa» di via Matteotti. Il giovane, ieri mattina, era stato individuato dal servizio di vigilanza del grande magazzino mentre, dopo [illegible] prelevato capi di vestiario dagli scaffali, si era nascosto in [illegible] camerino da dove era uscito indossando gli abiti [illegible]. [g. ga.]

COMMERCIO

Taggia, gli orari [illegible] negozi p[illegible] le feste di fine [illegible]

Concessa l'apertura nei giorni festivi per i negozi di Taggia e Arma. Un'ordinanza emessa dal sindaco Piero Gilardino definisce i nuovi turni in occasio[illegible] delle imminenti festività natalizie. La chiusura totale è prevista solo per il giorno di Capodanno, domenica primo gennaio, mentre il termine di chiusura è stato fissato per le 21 [illegible] la possibilità dell'orario continuato. Il giorno di Natale, domenica, sia per gli alimentari che per gli altri negozi, apertura solo alla mattina. [g. ga.]

CULTURA

Sanremo ricorderà Calvino a dieci anni dalla scomparsa

La giunta ha affidato al sindaco Davide Oddo il mandato per organizzare le manifestazioni «Calviniane» del prossimo anno, in [illegible] del decennale della morte del grande romanziere cresciuto a Sanremo. All'insegna di Italo Calvino si svolgeranno convegni e spettacoli. [g. ga.]

CASINO'

S'ammala Mainardi, rinviata la conferenza di oggi

E' stato rinviato l'appuntamento di oggi con i «Martedì Letterari» [illegible] casinò, che era fissato per le 16,30 al teatro dell'opera. L'annullamento della conferen[illegible] di Danilo Mainardi, autore del libro «Lo zoo aperto», è dovuto ai problemi di salute dello scrittore milanese, docente di Etologia all'Università di Venezia. [g. ga.]

Sospesa l'interdizione dalla professione ma con alcune limitazioni

Farmaci ai drogati, il giudice riabilita i due medici nel mirino

SANREMO. I due medici sanremesi finiti nel mirino della magistratura per aver fornito una serie di medicinali sostitutivi dell'eroina ad alcuni tossicodipendenti possono riprendere la loro attività. Per Carlo Lolli, 67 anni, corso Raimondo 23, e per suo figlio Stefano, di 34 anni, l'accusa contestata dai carabi[illegible] di Imperia era [illegible] spaccio continuato di stupefacenti. A permettere ai professionisti di riaprire gli studi è stato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che [illegible] mattina [illegible] modificato il provvedimento restrittivo [illegible] nei [illegible] confronti la scorsa settimana. Carlo e Stefano Lolli do[illegible] però attenersi ad una [illegible] condizione: [illegible] rilasciare alcuna ricetta per prodotti medicinali che contengono sostanze stupefacenti (l'elenco è riportato nelle tabelle del ministero della Sanità sulle droghe).

La decisione del giudice, forse non del tutto inaspettata, sembra andare incontro alle esigenze dei circa 1500 assistiti dai due medici (più di un terzo sono persone anziane e quindi bisognose di terapie e controlli) che negli ultimi giorni avevano visto l'annullamento delle visite ed erano stati costretti a rivolgersi ad altri medici di famiglia. L'indagine su Carlo e Stefano Lolli, affermati professionisti matuziani, difesi dall'avvocato Franco Moreno, sembra comunque destinata a continuare. I due respingono decisamente ogni accusa ma restano da definire le motivazioni e le circostanze che li hanno portati [illegible] rilascio [illegible] alcuni tossicodipendenti [illegible] ricette Temgesic, un potente farmaco che contiene Bupremorfina e che viene utilizzato soprattutto per gli eroinomani quando sono in preda alle crisi di astinenza.

La coppia di medici sanremesi, nonostante l'imbarazzo per il coinvolgimento nell'indagine, può quindi tornare [illegible] esercitare la professione ma senza più prescrivere farmaci «speciali». Intanto, si sta cercando di definire la portata del feno[illegible] venuto alla luce nel corso degli accertamenti secondo i quali le ricette del Temgesic sarebbero state distribuite senza sapere se i pazienti che ne avevano fatto richiesta erano [illegible] tposti o meno a programmi terapeutici specifici. [illegible] segreto istruttorio interessa anche [illegible] presunto pagamento che i medici chiedevano in cambio delle prescrizioni, tra le 20 e le 40 mila lire a ricetta (secondo l'accusa) invece delle 6-10 mila come da tariffario. Intanto, viene ricordato a tutti i medici che la prescrizione dei farmaci contenenti sostanze stupefacenti non rappresenta un reato se avviene nel rispetto delle terapie del paziente. [g. ga.]

Indagine [illegible] due medici per la prescrizione di Temgesic un farmaco venduto in farmacia e usato anche dai drogati

E' polemica per lo stop deciso dalla Provincia

Cinghiali, chiusa la caccia protestano i capisquadra

SANREMO. E' polemica sulla chiusura della caccia al cinghiale disposta dal Comitato caccia della Provincia dopo che nei giorni scorsi alle circa [illegible] squadre costituite nel Ponente era stata addirittura presentata l'opportunità di una proroga [illegible] 28 dicembre. Invece, [illegible] [illegible] municano i titolari delle doppiette, c'è stato un anticipo sui tempi previsti. Il divieto è scattato infatti giovedì scorso privando i cacciatori dell'ultima giornata utile, domenica.

«Non si può andare avanti in questo modo - protestano i capisquadra - un giorno ci comunicano che si potrà continuare l'attività e quello seguente arriva un fonogramma con l'ordine di avvertire tutti che la caccia è definitivamente chiusa».

Il problema è piuttosto controverso. Il Comitato provinciale, una decina [illegible] giorni fa, era stato infatti dell'idea di mantenere aperta la stagione per le continue segnalazioni di devastazioni a campagne e coltivazioni effettuate dai cinghiali. Poi, a distanza di 48 ore, è arrivato il provvedimento di chiusura anticipata della caccia perchè le squadre avevano già raggiunto la quota di [illegible] capi abbattuti, limite fissato prima dell'inizio della stagione venatoria. «Nel Ponente le squadre contano circa 3 mila componenti - continuano i cacciatori - è ora che si arrivi ad una normativa chiara».

Intanto, dalla Valle Argentina come da altre zone dell'entroterra viene segnalato che i cinghiali continuano a «visitare» le campagne e a creare danni ai coltivatori. Con la chiusura della stagione di caccia sa[illegible]no costretti a chiedere i risarcimenti alla Provincia. «Lungaggini burocratici - dicono i contadini - i soldi arriveranno solo il prossimo anno». [g. ga.]

Ma i tecnici del progetto replicano: «E' distante dal paese e porta benessere»

Olivetta, cento no alla cava

E' intervenuto in pratica un rappresentante per famiglia all'assemblea del gruppo Eco di Ventimiglia nel circolo Acli. Per l'area della Val Bevera ipotizzato un utilizzo alternativo con l'agriturismo

OLIVETTA S. MICHELE. Oltre cento persone hanno detto «no» alla cava in val Bevera. E' intervenuto in pratica un rappresentante per famiglia all'assemblea organizzata dal gruppo Eco di Ventimiglia nel circolo Acli [illegible] Olivetta. L'unico bar e ritrovo del paese si è affollato: tutti decisi a contrastare il progetto di cava «che rovinerebbe la [illegible] e la nostra vita», hanno detto. C'era anche il sindaco, il silenzioso Franco Iperti.

Dell'esistenza di un progetto adesso non ci sono più dubbi: prova [illegible] l'intervento del geometra della ditta Carminati, Marco Ballestra che, seppur non ufficialmente, ha preso [illegible] energia le difese del piano, unico in sala a schierarsi dalla parte della [illegible]

Franco Molinari, capogruppo dei Progressisti [illegible] Ventimiglia, ha introdotto l'incontro, condotto anche dai consiglieri comunale Dario Capelli, provinciale Maurizio Ferrare e regionale Diddi Besazza, tutti dei Verdi, intervenuti per dare il loro contributo alla «battaglia ambientalista». Molinari ha ricordato il caso della cava che la stessa ditta sta sfruttando a Bevera: «E' una bomba pronta ad esplodere in caso di pioggia: si è già visto cosa ha fatto recentemente. La cava di Ventimiglia ha ancora 10 anni di vita, ma la concessione è già scaduta a luglio, e l'amministrazione comunale aspetta prima di rinnovarla: [illegible] c'è solo un problema [illegible] occupazione, ma di ambiente. La ditta ora cerca [illegible] insediarsi a Olivetta: questo significa il passaggio di un camion ogni 3 minuti e l'intasamento della Statale 20».

Il consigliere Franco Molinari

Besazza ha consigliato all'amministrazione, che [illegible] dato parere favorevole al piano regionale delle cave, di fare al più presto osservazioni: «Sulla genericità del piano, che non tiene conto della viabilità: sulla Statale 20 ogni mese cade un masso. Sul rischio idrogeologico e sulla possibilità di ottenere lo stesso materiale dalle gallerie che si [illegible] realizzando».

Ferrara ha sottolineato la possibilità [illegible] usare l'area per lo sviluppo del paese: «Si possono ottenere finanziamenti Interreg per agroturismo e produ[illegible] di alimenti naturali: è [illegible] risorsa da [illegible] sprecare». C'è già un pioniere: Nino Giampaolo sta aspettando l'autoriz[illegible] della Regione per l'agriturismo. «Se realizzano la cava, con la sua polvere e i suoi camion, mi distruggono un'attività che sto creando da anni», dice. Capelli ha sollecitato l'intervento del Consiglio comunale e ha proposto una manifestazione di protesta: «La cava modificherebbe una tradizione di vita secolare». L'ex sindaco di Olivetta e consigliere Mauro Ferri spiega la necessità [illegible] rilancio [illegible]ico del paese.

Decisamente controcorrente l'intervento del geometra della Carminati: «Il progetto è a 3 chilometri dal paese, e non alle sue porte. Voi dite [illegible] non aver bisogno dei soldi dei Carminati, ma [illegible] cava comporterebbe centinaia di milioni per il Comune. Un Comune da bancarotta, che non ha i soldi per pulire il gabinetto della piazza».

Daniela Borghi

Rifiuti, si cerca un'area

Per la raccolta differenziata decollo rinviato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Decollo difficile per la raccolta differenziata «porta a porta». Non è stata ancora trovata un'area di stoccaggio, dove il Comune dovrebbe depositare provvisoriamente la carta, il vetro, il metallo e gli altri rifiuti, in attesa che vengano smaltiti.

L'iniziativa innovativa è già pronta in ogni particolare: manca solo l'autorizzazione per l'area di stoccaggio. «Aspettiamo ancora la risposta del geometra Palmero, che [illegible] gli interessi del proprietario del terreno che il Comune aveva individuato.

Si trova prima della frazione di Bevera, dove finisce il Parco merci del Roja, vicino [illegible] torrente Bevera. Sarebbe l'ideale per questo progetto ma, nonostante le sollecitazioni, [illegible] [illegible] stato ottenuto l'ok dai proprietari», riferisce il consigliere Franco Molinari.

Rischia quindi di riportare grossi ritardi la «raccolta differenziata intensiva», un progetto [illegible] nuovo per la regione su cui gli ambientalisti puntavano particolarmente.

«Sarebbe un vero peccato, dal momento che una mano a quest'esperimento potrebbe arrivare dalla cooperazione transfrontaliera», continua Molinari. Un paio di settimane fa, infatti, [illegible] n'era parlato nel corso della prima riunione della [illegible]missione Interreg. Il consigliere Dario Capelli aveva proposto alla commissione Ventimiglia-Mentone di seguire l'iniziativa, trovando consensi.

Il progetto consiste nella raccolta «porta a porta» dei rifiuti, e inizialmente riguarderà [illegible] mila residenti.

«Una cooperativa raccoglierà alcuni materiali ritirandoli nei vari condomini, chiedendo la collaborazione degli abitanti - conclude Capelli -. Carta, vetro e metalli potrebbero poi essere rivenduti, ricavando incassi per il Comune. L'ambiente, inoltre, non potrebbe che g[illegible]dagnarci». [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

OSPEDALETTI

Sta meglio [illegible] donna ustionata dalla stufa

Stanno migliorando le condizioni di Domenica Mortara, 60 anni, residente a Ospedaletti, che sabato sera è rimasta ustionata in seguito all'incendio [illegible] una stufetta a gas. La donna si trovava davanti al tv quando ha sentito un odore di gas, dopodiché è scoppiato l'incendio. Sono intervenuti i carabinieri di Bordighera e i Vigili del fuoco di Sanremo. Un passante ha contribuito a spegnere le fiamme con un estintore preso in un bar vicino. La donna è stata accompagnata al Pronto soccorso del [illegible]. Charles: prognosi di 10 giorni per ustioni alla [illegible] destra. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Emergenza per un'anziana, inutile il ricovero

Credevano fosse morta, invece la donna di [illegible] anni è deceduta alcune ore più tardi, all'ospedale di Bordighera. Intervento dei [illegible]binieri di Ventimiglia ieri mattina accorsi, nell'abitazione di Alfonsina Rosselli di via Matteotti 10: una parente che era andata a farle visita l'aveva trovata a terra, priva di sensi, e aveva creduto fosse morta. Anche i volontari della Croce Verde, come i carabinieri, non sentendo il battito del polso e sentendo il corpo freddo, credevano non si fosse niente [illegible] fare. L'ufficiale sanitario ha percepito un leggero respiro, ed è scattata la [illegible] all'ospedale, dove i monitor hanno constatato la presenza del battito cardiaco. La donna è morta intorno alle 15. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] settimana di Stallone nel Principato

Con un volo privato da Roma, Sylvester Stallone è atterrato all'aeroporto di Nizza. Accompagnato dalla nuova fidanzata Andrea, ha trascorso il week-end nel Principato di Monaco. Domenica, con il principe Alberto, ha cenato al Country Club. L'attore ha ripreso l'aereo nel pomeriggio, con destinazione Usa. [d. bo.]

BORDIG[illegible]

Vigili del fuoco in [illegible] per [illegible] perdita [illegible] kerosene

Ieri i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire a Bordighera per sistemare una stufa che perdeva kerosene per un gua[illegible] [illegible] rubinetto. A dare l'allarme, alle 17, è stata la proprietaria, Daniela Buschi, 27 anni, via Goffredo Mameli. [d. bo.]

MONACO

Mostra fotografica dedicata alla Costa Azzurra

Tre giorni nel Principato dedicati alla protezione della natura con un'esposizione di foto allestita al Museo oceanografico. Da oggi le opere di 12 importanti fotografi sono a disposizione dei visitatori. Si tratta di 72 scatti che riportano [illegible] immagini della Costa Azzurra legate all'ambiente. [a. m.]

A Ventimiglia parte una campagna di «difesa» del pedone e dei suoi diritti

Guerra al parcheggio-selvaggio

Obiettivo: sgombrare i marciapiedi dalle auto posteggiate abusivamente. Saranno posizionati «dissuasori». Le colonnine in metallo che impediscono la sosta [illegible] installate in prossimità delle aree appena sistemate

VENTIMIGLIA. Si allarga la lotta agli automobilisti che posteggiano abusivamente. Anche Ventimiglia, [illegible]e Bordighera, renderà la vita più difficile agli automobilisti e ai motociclisti abituati a lasciare il proprio mezzo sui marciapiedi. Un contributo alla sicurezza e un richiamo a [illegible] maggiore rispetto del codice.

«In effetti questo è [illegible] [illegible] problemi di Ventimiglia - spiega il sindaco Claudio Berlengiero, che si prepara a dichiarare guerra ai posteggiatori poco diligenti -. Adesso partirà [illegible] campagna [illegible] difesa del pedone e dei marciapiedi a lui riservati».

Un discorso che non fa una piega, eppure la città di confine si trova, ogni giorno, a combat[illegible] [illegible] auto lasciate al lato della strada, sul ciglio dei marciapiedi per fare [illegible] commissioni veloci, [illegible] anche per diverse ore.

La crociata a favore dei pedoni dovrebbe partire al più presto, sotto forma di campagna di sensibilizzazione, che l'amministrazione comunale deve però ancora mettere a punto nel dettaglio.

«Dobbiamo studiarla - aggiunge Berlengiero -. Dove riusciremo a metterli, [illegible] posizionati i "dissuasori", colonnine in metallo che impediscono [illegible] parcheggio: soprattutto nei marciapiedi appena rifatti non accetteremo più che le macchine parcheggino sopra, rompendoli facilmente».

Il Comune ha iniziato da alcuni mesi l'opera di rifacimento di tratti di marciapiedi; nell'occasione [illegible] rivedendo le concessioni dei commercianti che espongono merce fuori dal negozio «sottraendo metri quadri» ai pedoni.

«In [illegible] Genova, ad esempio, i marciapiedi sono ristretti anche da tutte [illegible] [illegible]posizioni di merci. Ma non solo lì: un po' in tutto [illegible] centro», continua il sindaco.

La parola d'ordine dell'amministrazione è quindi «più spazio a pedoni, carrozzine e mamme con i passeggini». Aggiunge Berlengiero: «Bisogna rivedere tutti i marciapiedi della città: una parte è stata fatta e, piano piano, interverremo. C'è sempre qualcuno che rivendica il suo marciapiedi. E' stato ultimato l'intervento di ripristino [illegible] marciapiede di via Sottoconvento [illegible] relativa piantumazione di alberi, mentre proseguono i lavori di rifacimento dei marciapiedi di c[illegible] Genova».

«Adesso - precisa - grazie ai nuovi mutui, rifaremo quelli [illegible] via Cavour, nella zona [illegible] corso Repubblica verso il ponte. Poi ci [illegible] altre zone che potremo riuscire a coprire l'anno prossimo: il bilancio non ci permette molto e l'importante è cominciare».

Segnaletica orizzontale: «Dovrebbero partire i lavori. E' già stato aggiudicato l'appalto», assicura il sindaco.

Dal Comune, inoltre, si segnala che «nel quadro degli interventi di piccola manutenzione è stata realizzata una illuminazione pubblica in zona Gallardi, nel tratto compreso tra il bivio di corso Francia e il ponte dell'autostrada, per la lunghez[illegible] di circa un chilometro».

I lavori sono stati effettuati, a detrazione di oneri, dalla ditta Edilponente.

Nel tratto iniziale sono stati inoltre realizzati lavori di protezione stradale con la posa di guar-drail effettuati dalla ditta Serravalle. [d. bo.]

Ventimiglia vara contromisure per impedire la sosta-selvaggia sui marciapiedi

Droga nel sottoscala

Blitz [illegible] rissa la madre [illegible] rilasciata

VENTIMIGLIA. E' stata rimessa in libertà Maria Palamara, 61 anni, la donna arrestata sabato scorso insieme al figlio, Franco Taggiasco, 25 anni, accusata di concorso in detenzione di sostanze stupefacenti, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. La scarcerazione [illegible] stata disposta dal sostituto procuratore della Repubblica che ha seguito le indagini del commissariato di Ventimiglia che non ha ravvisato gli estremi per la misura cautelare della detenzione in carcere.

Intanto, ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha convalida[illegible] l'arresto di Franco Taggia[illegible]. La polizia della città di confine, nel corso del blitz effettuato nella notte tra venerdì e sabato, aveva sequestrato nell'abitazione di madre e figlio, in via Caduti del Lavoro 16, 39 grammi di eroina, 14 [illegible]lioni di lire in contanti, un litro [illegible] metadone oltre a molti gioielli e oggetti preziosi per un valore complessivo di circa 160 milioni. [g. ga.]

Si pulisce il porto

La «Giornata ecologica» è domenica

BORDIGHERA. Domenica [illegible] svolgerà la «Giornata ecologi[illegible]». L'iniziativa, coordinata dalla Capitaneria [illegible] Porto e dal Centro Sub Riviera dei Fiori, ha come scopo sensibilizzare [illegible] cittadinanza a tener pulito l'ambiente marino. Una trentina di sommozzatori [illegible] impegnati dalle 10 alle 13 nella pulizia dello specchio acqueo del porto.

L'iniziativa, [illegible] è già svolta due anni fa. L'aspetto più curioso riguarda la quantità di materiale [illegible] [illegible] recuperato nell'operazione di bonifica: erano emersi circa [illegible] tonnellate di rifiuti tra letti, lavatrici e altri rottami.

Alla «Giornata ecologica» sono invitati a partecipare tutti i cittadini. I volontari, con strumenti [illegible] a disposizione dal Comune e da alcune imprese edili, potranno contribuire alla pulizia della banchina.

Per l'occasione verrà [illegible] un'ordinanza attraverso [illegible] quale si limiterà allo stretto necessario la navigazione nel po[illegible]to. [d. bo.]

Ustioni [illegible] una mano

Il pescatore è operato [illegible] Savona

VENTIMIGLIA. Dovrà subire un delicato intervento chirurgico all'ospedale «San Paolo» di Savona, [illegible] pescatore che domenica mattina è rimasto vittima di un grave incidente ad una mano.

Giacomo Anfosso, [illegible] anni, residente a Ventimiglia in via Sospello 3, stava raggiungendo lo specchio d'acqua in località «Murro Russu», in frazione Latte quando, con la sua canna da pesca in carbonio, ha urtato i fili della linea elettrica di alimentazione della ferrovia. La potente scarica della linea ad alta tensione lo ha scagliato a lato dei binari.

Il giovane è stato trasportato all'ospedale «Saint Charles» e, subito dopo, è avvenuto il trasferimento per quello di Imperia.

I volontari della Croce Verde di Ventimiglia lo hanno trasportato poi al più attrezzato S. Paolo di Savona, al reparto di chirurgia della Mano del dottor Mantero. I medici temono possibili lesioni interne e hanno riservato la prognosi. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

A Montecarlo assegnati i premi del primo Concorso internazionale

Tre invenzioni salva-ambiente

La selezione su 150 idee per tutelare la natura

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

La pistola che non gocciola prima e dopo l'uso per le pompe di benzina, il liquido che mangia il petrolio riversatosi sul suolo e nell'acqua. Queste sono due delle novità premiate a Montecarlo in occasione del primo Concorso internazionale delle Invenzioni. La manifestazione, alla presen[illegible] del principe Alberto e organizzata da Event Management Company, è stata realizzata in collaborazione con il Salone delle Invenzioni [illegible] Ginevra, la rivi[illegible] specializzata «Scienze e Vita» e la Federazione internazionale inventori associati (Ifia). Tema del concorso, la protezione dell'ambiente.

I 150 dossier in lizza, in rappresentanza di 15 Paesi, sono stati selezionati [illegible] Comitato scientifico presieduto [illegible] Jean Louis Vincent, presidente, [illegible] l'altro, del [illegible] di Ginevra. La premiazione si è svolta nel Salone delle Conferenze del Museo oceanografico di Monaco. Il primo premio è andato a Geert Kerssies, olandese, inventore di questa pistola per [illegible] carburante che non gocciola né prima né dopo l'uso e che sarà commercializzata già nei prossimi mesi. Si chiama «drip free» e, grazie ad un meccanismo di richiamo che blocca all'istante la fuoriuscita [illegible] benzina o gasolio, permetterà di risparmiare ogni volta quei 75 ml di carburante destinati a perdersi nelle canaline di evacuazione delle stazioni di servizio.

Tradotto in cifre, basti pensare che solamente in Europa la perdita [illegible] [illegible]ggira intorno ai 21 milioni di litri. Niente male. Inoltre il beneficio sarà anche per l'ambiente, visto che il carburante inutilizzato sino ad oggi finiva nel suolo.

[illegible] premio per la migliore invenzione realizzata da una don[illegible] ed assegnato dall'Ifia è andato a Salkinoja Salonen che con la sua equipe è riuscita a trovare quei microbi in grado [illegible] assorbi[illegible] le sostanze chimiche finite nel terreno e provenienti da prodotti [illegible] il legno lavorato o altri materiali che spesso sono a contatto con l'uomo e che a lungo andare si rivelano nocivi anche alla [illegible] salute.

Il terzo riconoscimento [illegible] andato all'invenzione più importante degli ultimi 10 anni, realizzato ancora una volta da una donna, Kopp-Holtwiesche di Dusseldorf. Il liquido si chiama «bio track» [illegible] è già usato soprattutto per far fronte a catastrofi ecologiche causate dal petrolio disperso in mare e nel terreno. I componenti sono compatibili con l'ambiente, non sono nocivi né per l'uomo né per gli animali, biodegradabili, ristabiliscono decontaminando la purezza delle acque e l'equilibrio ecologico.

Andrea Munari

Un'idea di Erio Tripodi ha contribuito alla riuscita di «Sanremo romantica»

Sul palco canzoni [illegible] psicologia

Dottoresse ingaggiate per incoraggiare i giovani

VALLECROSIA. Dietro le quinte del festival, [illegible] psicologa. Anzi due. Erio Tripodi, a una settimana dal debutto della sua rassegna della canzone melodica, svela una curiosità che aveva tenuta segreta «per paura che mi dicessero che era [illegible] stupidaggine». «E invece ha funzionato, eccome», afferma Erio in sede di bilanci.

Con estrema discrezione, aveva inserito tra i protagonisti della rassegna e gli addetti ai lavori, due ragazze, [illegible] professione psicologhe. Svela Erio: «Lorena Sapetto di Sanremo e Denise Orlandini italo-francese che vive a Nizza, hanno dato il coraggio ai giovani cantanti di esibirsi sul palcoscenico del [illegible] del casinò con la forza dei grandi».

L'idea di convocare due psicologhe per la riuscita di una manifestazione è venuta a Erio discutendo con il suo amico Patrizio Oliva, [illegible] campione di boxe ora provetto cantante: «Mi ha raccontato che durante i ritiri si confidava con uno psicologo, e questo [illegible] molto utile nella preparazione psicofisica».

Tra [illegible] prova e l'altra, i gio[illegible] interpreti ospiti di «Sanre[illegible] romantica» sono stati accompagnati, con riserbo, in un camerino per una «chiacchierata» con una psicologa.

Nessuno si è accorto di nulla. [illegible] mattino e al pomeriggio le «sedute» più lunghe. Poi, nelle sere, mezz'ora prima dello spettacolo tre cantanti alla volta [illegible] facevano [illegible] salto dalle professioniste.

«L'emozione si è trasformata in grinta - dice Tripodi -. Il primo giovane che si è esibito, Riccardo Antonelli, sul palcoscenico sembrava [illegible] leone. Anche un big, Enrico Musiani, ha voluto parlare con una psicologa: si sentiva emozionato come non mai, nonostante i venti anni di esperienza. Il palcoscenico del casinò di Sanremo e la manifestazione lo avevano emozionato al massimo. Ma poi tutto è andato liscio».

«Sanremo romantica», non trasmessa dalla Rai, rischia ora di essere «esportata». Negli Stati Uniti e in Francia. «Radio Azzurra Usa, emittente che trasmette in italiano, ha chiesto la registrazione delle serate, che manderà in onda in quattro puntate serali a partire da sabato 10 - rivela soddisfatto Erio -. Anche Fr3, la terza rete francese, è interessata alla manifestazione». E aggiunge: «Intanto [illegible] [illegible] contattato dall'organizzatore francese che vuole [illegible] una serata [illegible] canzoni italiane al velodromo di Arlès, vicino a Marsiglia. La canzone melodica italiana, a quanto pare, è più apprezzata all'estero da parte dei mezzi di comunicazione: il pubblico, invece, [illegible] un suo grande sostenitore ovunque». [d. bo.]

Grande concerto questa sera all'«Ariston», una lunga serie di successi

Musicadentro, suonano i Pooh

La formazione al completo: Roby Facchinetti, Dody Battaglia, Red Canzian e Stefano D'Orazio
Un ritorno a distanza di pochi mesi dopo l'esibizione al gala del Roof Garden con «Acustica»

[illegible] La grande musica italiana è protagonista questa [illegible] sul palcoscenico dell'«Ariston» dove le [illegible] in concerto sono i «Pooh», complesso rock storico, punto di riferimento per generazioni di giovani, amatissimi dal pubblico italiano.

L'esibizione, che rientra nell'ambito del tour intitolato «Musicadentro», ripercorre il repertorio dei grandi successi del gruppo che dagli anni Sessanta ha prodotto canzoni diventate un «cult» per gli amanti della buona musica e per migliaia di fans che hanno seguito il complesso fin dagli esordi e collezionato dischi e testi di brani indimenticabili che vanno da «Tanta voglia di lei» a «Uomini soli».

La formazione, ancora [illegible] volta, è al completo: Roby Facchinetti, Dody Battaglia, Red Canzian e Stefano D'Orazio. Insomma, i componenti «storici» del gruppo ancora insieme a differenza di tante altre formazioni, per dimostrare che la musica e la voglia di suonarla, anche dal vivo, non muore mai e che, anzi, rappresenta un momento fondamentale per chi decide di non smettere di calcare il palcoscenico.

Quello previsto all'«Ariston», questa sera, è il secondo concerto che i «Pooh» hanno programmato a Sanremo nella stagione 1994. In estate, infatti, [illegible] stati protagonisti di un gran galà al Roof Garden del casinò che aveva visto la presentazione della tournée «Acustica».

Anche questa sera, comunque, al ritmo classicamente «elettrico» i «Pooh» affiancano sonorizzazioni con pianoforte, chitarra acustica, flauti violoncelli e campane tubolari. Il tutto per dare una versione «magica» è più esclusiva della musica alla quale il grande pubblico si è ormai affezionato. Uno show nello show, la conferma di una qualità musicale apprezzata anche dalla critica. Intanto, [illegible] è escluso che le presenze [illegible] di questo complesso così amato, possano essere un preludio ad una partecipazione al Festival del prossimo anno.

Questi i prezzi dei biglietti, ancora disponibili al botteghino dell'«Ariston»: poltronissima [illegible] 50 mila lire, poltrone e prima fila galleria 40 mila, galleria 30 mila.

Il sipario del teatro si alza alle 21,15. Per prenotazioni e informazioni contattare il numero telefonico 0184/50.60.60. [g. ga.]

Roby Facchinetti, Dody Battaglia, Red Canzian e Stefano D'Orazio: i «Pooh»

Ad Alassio

Oggi concerto dei «Mau Mau»

ALASSIO. Concerto dei «Mau Mau», questa sera alle 21,15 al «Palalassio». Secondo appuntamento di serata con la musica italiana al teatro «Ariston» di Sanremo dove si esibiranno i Pooh.

Il gruppo piemontese dei «Mau Mau» propone [illegible] music, con riferimento alla tradizione occitana, il folk «più colto», realizzata anche con strumenti tradizionali. Il loro primo disco (1992) «Soma la Macia» (Siamo la Macchia) è interamente in dialetto piemontese. L'ultimo lp è invece «Bass Paradise», inciso negli studi di Peter Gabriel a Londra. A differenza dei genovesi «Sensa Sciou» e dei veneziani «Pitura Freska» i «Mau Mau» [illegible] meno condizionati dai ritmi moderni.

Alla formazione di Baroviero & C., dopo il premio Tenco, è bastato assai poco per diventare quasi un oggetto di culto della galassia «dell'esperanto rock», e della nuova scena musicale. [a. r.]

Al Centrale

Anche a Imperia il film di Burton

IMPERIA. Sbarca in Riviera «Nightmare before Christmas», il film a pupazzi animati di Tim Burton che in America è già diventato una pellicola-culto. Il lavoro, diretto da Henry Selick, sarà in programmazione da domani al cinema Centrale di Imperia, che lo presenta in anteprima provinciale (a Sanremo arriverà il 15, e sarà legato alla raccolta di fondi a favore dell'Ancora). Si prosegue fino al 13.

La storia vede protagonisti gli insoliti abitanti di Halloweentown («La città di Ognissanti»), che, stanchi del loro mondo grigio, cercano di imitare l'atmosfera natalizia e invadono il mondo reale. La vigilia della festa si tinge [illegible] di nero, secondo uno spirito macabro che ricorda la famiglia Addams. Le musiche originali di Danny Elfman sono interpretate in italiano da Renato Zero. Il materiale utilizzato nel film è stato appena venduto all'asta da Sotheby's. [e. f.]

[illegible] E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi di società al bar

Al bar Bassamarea sul lungomare di San Bartolomeo, sono a disposizione riviste e giochi di società. Nella sala viene assicurato [illegible] continuo sottofondo musicale, con brani rock, rap, ragamuffin e pezzi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA
Tastiere al Little bar

Il Little bar di via XX Settembre, a Diano, offre intrattenimenti musicali. E' di scena un tastierista, che propone «evergreen» internazionali e canzoni italiane. [e. f.]

DIANO MARINA
In palio un impianto stereo

Un nuovo martedì all'insegna della festa al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi si vince un impianto stereo. Ingresso libero per le donne. [e. f.]

[illegible]
Promozione nel cinema

Una giornata a prezzi ridotti nelle sale cinematografiche del capoluogo. Al Centrale, per «Il toro», con Diego Abatantuono, si pagano 7 mila lire. [e. f.]

SANREMO
Una serata al cinema

Continua con il film «Go fish, segui il pesce», Usa '94, la rassegna «Il cinema dell'altra dimensione». Gli spettacoli al «Sanremese» di via Matteotti sono in programma alle 20,30 e alle 22,30. [g. ga.]

SANREMO
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al [illegible] «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

[illegible]
Musica dance a Nizza

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla [illegible]ione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre una vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	21 / 75	16 / 59	24 / 64	[illegible] / 63	[illegible] / 49
[illegible]	38 / 74	74 / 84	58 / 83	66 / [illegible]	[illegible] / 53
[illegible]	60 / 72	25 / 59	48 / 68	1 / 57	44 / 57
[illegible]	4 / 113	38 / 73	42 / 87	73 / 54	78 / 54
MILANO	23 / 100	57 / 80	33 / 72	38 / 68	66 / 60
NAPOLI	36 / 83	1 / 56	88 / 53	75 / 49	85 / 41
PALERMO	66 / 100	10 / 86	15 / 74	13 / 62	29 / 49
ROMA	80 / 74	63 / 66	59 / 57	69 / 56	20 / 55
[illegible]	66 / 94	87 / 92	63 / 51	8 / 47	33 / 41
[illegible]	4 / 65	73 / 63	2 / 55	42 / 54	6 / [illegible]

Ambi [illegible]: Ambi centrali sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 35-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; 36-65; 36-33; 36-58; 36-78; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-79; 36-84; 36-31; 36-47; 36-20; 36-64.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma [illegible] (1); T[illegible] 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-18; 35-26; 65-84; 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-86; 65-67; 65-57.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
4 - 13 - 22; 4 - 13 - 31; 4 - 13 - 40; 4 - 13 - 49; 4 - 13 - 58; 4 - 13 - 67; 4 - 13 - 76; 4 - 13 - 85; 4 - 22 - 31; 4 - 22 - 40; 4 - 22 - 49; 4 - 22 - 58; 4 - 22 - 67; 4 - 22 - 76; 4 - 22 - 85; 4 - 31 - 40; 4 - 31 - 49; 4 - 31 - 58; 4 - 31 - 67; 4 - 31 - 76; 4 - 31 - 85; 4 - 40 - 49; 4 - 40 - 58; 4 - 40 - 67; 4 - 40 - 76; 4 - 40 - 85; 4 - 49 - 58; 4 - 49 - 67; 4 - 49 - 76; 4 - 49 - 85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	17	13	47	43	9	17	13	13	2
VERTIBILI	52	13	8	15	52	4	4	16	3	17
CADENZE	8 / 33	10 / 24	10 / 19	3 / 39	7 / 25	1 / 42	4 / 31	4 / 40	3 / 62	4 / 26
FIGURE	2 / 41	3 / [illegible]	7 / 10	2 / 23	6 / 31	7 / 10	4 / [illegible]	7 / 16	3 / 32	3 / [illegible]
DECINE	31 / 27	1 / 40	41 / 10	31 / [illegible]	41 / 20	81 / 24	41 / [illegible]	51 / 40	21 / 26	31 / 63

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, d[illegible] lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** va [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Pren. 9,30-12,30/16,30-19. Platea 25.[illegible] galleria [illegible]
10-11 Dicembre: Giorgio Albertazzi in **Memorie di Adriano**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 20,15/22,30. Martedì cinema L. 7000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

Imperia — Or.: 20,15/22,30. L. 9000 rid. 6000. Martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazz[illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 9000, rid. 6000, rid. anziani 4000
Mezzo professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 20,30/22,30. L. 5000/4000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 21. Lire 6000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ari[illegible] — Or.: 21,15. L. 50.000/40.000/30.000
Concerto dei Pooh

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
[illegible] professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Go-fish — di R. T[illegible], con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro [illegible]sualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' — Comm.

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una [illegible] modello, simpatica e materna [illegible], in realtà elimina vi[illegible] e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36 — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/rid. [illegible]
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia: N. V. 1h 36' — Drammatico

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]. 6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce. Alla fine è ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — [illegible] psichiatra [illegible] vuole far luce sull'assassinio di un collega. Incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

VALLECROSIA — Don Bosco
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 8000/6000/4000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/4000
Nightmare [illegible] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla (N. V. 1h 47' — Animazione

[illegible] — Ambra — Tel. 61.419. Or.: 20/22,20 [illegible] 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible]. L. 8000/5000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una [illegible] attraversa l'America in [illegible] seminando [illegible] e stragi, finora in carcere [illegible] sicurezza e diventa una «star» gr[illegible] alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Der fliegende [illegible]lander, dir. S. Arglis, Orch. e coro [illegible] Teatro com. dell'Opera, ore 20.30.
Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmüller, con L. De Filippo, A. Cenci, [illegible] Scarpetta, [illegible] Calandra, ore 16.
Teatro [illegible] Decadenza di Steven Berkoff, Teatridithalia, [illegible] I. Marinelli e F. Bruni, [illegible] 20.30.
Politeama Genovese: [illegible] Gabler di Henrik Ibsen, con P. Milani e C. Simoni, ore [illegible].
[illegible] della Tosse: [illegible] Trionfo. Oggi riposo. **Sala Dino Campana.** [illegible] pietanze di S. Nosei e R. Alighieri, con S. Nosei, ore 21.
Sala Agorà. Menù a scelta, di e con Mara Baronti, ore 22.15.

[illegible]

Ariston 1: Nightmare before Christmas.
[illegible] Il re leone.
Augustus: Il [illegible]
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra.
Corallo 2: Naked-Nudo.
Grattacielo: Lo specialista.
Lux: 110 e lode.
[illegible] Il re leone.
Olimpia: La signora ammazzatutto.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Viaggio in Inghilterra.
Universale 1: I visitatori.
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Mezzo professore tra i marines.
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUS

[illegible] Cinema: Rassegna Lavoro non lavoro.
Carignano: Mister Wonderful.
Fritz Lang: Le souper.
Lumiere: Oggi riposo.
[illegible] club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: The Flintstones.

CASELLA

Cinema parrocchiale: [illegible] riposo.

STASERA [illegible] LOCALI

Telecupole
11,45 **International video hit**
12,45 **Video classic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible] **weekend**
16,30 **Televendita**
18,15 **Starlandia**, varietà
19,30 [illegible]
20,30 **Coniglio** [illegible] film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Primantenna
14,30 **Videoone** - Supermusic
15,30 **La vetrina** - rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,45 **Tg sera** - notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21.15 **Zio d'America**, situation comedy
21.45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,46 **Tg notte** - notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**

[illegible]
10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
12,15 **Documentario**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 [illegible] **Imperia**
14 — **Il mondo intorno a** [illegible]
14,30 **Liguria** [illegible]
14,35 **La famiglia** [illegible]
[illegible] — [illegible]
15,30 **Liguria** [illegible]
15,35 [illegible]
16 — **Happy End**
16,30 **Liguria Flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Liguria** [illegible]
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria Flash**
18,35 **Cartoni animati**

[illegible] A
15 — **Ieri e oggi**, notiziario
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero** [illegible], cronache dei sensi.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA News**, quotidiano
[illegible] **Sgarbi**, rubrica
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA- Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni** [illegible]
12 — **California**, serial tv
13 — [illegible]
13,15 **Orchidea e sangue**, miniserie
14 — **Arlus**
16,30 **Marian**
17.30 **Circuito junior tv**, per ragazzi
18 — **Spazio Aperto**, ordine dei medici
[illegible] **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
20,30 **Commissario Pellissier**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Contatto Marsigliese**, film
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
16,15 **Lo sport**, rubrica
16,22 [illegible] **fiori**, rubrica
18,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario

Euro Mixer Tv
12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via** [illegible] **con** [illegible] **Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 [illegible] **buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, t.
21,15 **D.M. (di Moda)**, rubrica
22,15 **Una scarpa per l'assassino**, film
1 — **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

[illegible] 7
10,15 **Arabesque**, telefilm
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria Flash**, notizie (15-16-17)
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **Arabesque**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18,03 [illegible]
19 — **Tg liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport ligure**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**, r. s.
22,30 **Tg liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport ligure**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Telestar
12,35 **Vida de mi vida**, novela
13,30 **Tg 5**, notiziario
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Gli ultimi giorni di Salem**, min.
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Moriranno a milioni**, [illegible]
22,20 **Tg 5**, notiziario
23,40 **Emotions**, [illegible]

Telegenova
8,30 **Calcio**, Sampdoria-Genoa, replica
9,15 **Tg** [illegible] **mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,30 **Scopriamo le carte**
11,30 **L'accesso**
12,35 **Telegiornale Flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cine**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**, rub.
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**

Teleregione
12,45 **Video Classic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Tg rosa weekend**
15,30 **Televendita**
18,15 **Starlandia**, varietà
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Coniglio con** [illegible], film
[illegible] **Telegiornale**
23,30 [illegible]

Retemia
12 — **Al vostro servizio**, s. prom.
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donne**, rubrica
[illegible] **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI - In tribuna colpito Panconi, medico-divo tv

I Vip incoronano la Samp Nizzola applaude i tifosi

GENOVA. L'unico contuso dell'ottantaquattresimo derby genovese è un tifoso illustre: il dottor Renato Panconi, primario di Pediatria all'Ospedale San Paolo di Savona, diventato celebre in tutta Italia grazie alla trasmissione televisiva domenicale «Quelli che il calcio...», condotta da un altro savonese illustre, Fabio Fazio.

Il dottor Panconi, sampdoriano doc, è rimasto coinvolto in un piccolo diverbio con qualche «cugino» rossoblù. Dalle parole si è però passati [illegible] fatti, [illegible] aver la peggio è stato proprio il medico, che ha riportato una contusione al malleolo sinistro, medicatagli al pronto soccorso. Prognosi, dieci giorni.

Nessun incidente di rilievo ha invece coinvolto le frange più calde delle due tifoserie. Il servizio d'ordine predisposto dal questore Pagnozzi ha funzionato alla perfezione. Puntuale è invece esplosa la contestazione nella gradinata Nord: striscioni e cori anti-Spinelli a parte, i sostenitori rossoblù hanno dato vita, nell'intervallo, ad un vero e proprio spettacolo pirotecnico, che ha costretto l'arbitro Ceccarini a ritardare di 5 minuti l'inizio del secondo tempo.

Non è una novità, questa, per i tifosi del Genoa: basti ricordare il fitto lancio di rotoli di carta igienica nel derby del novembre '92 che [illegible] costò, [illegible]to forma di una multa salatissima, al presidente Spinelli. Ed anche questa volta il Giudice sportivo dovrebbe presentare un conto molto pesante alla società di [illegible] Roma.

I tifosi del Genoa hanno creato qualche problema sparando fuochi artificiali

Le tribune del «Ferraris», domenica sera, erano affollate di personaggi celebri. Cominciando da Heinz Peter Barandun, il nuovo azionista di maggioranza della Samp. Il finanziere svizzero si è detto: «Molto emozionato per [illegible] spettacolo. E' il secondo derby al quale assisto, tanti anni fa infatti ne vidi un altro, ma sicuramente la Samp non aveva vinto, altrimenti [illegible] lo ricorderei...».

Barandun ha quindi negato qualsiasi collegamento tra la Sampdoria e una misteriosa inserzione apparsa [illegible] alcuni quotidiani elvetici, che reclamizzava la vendita di una società di calcio italiana di serie A. «Secondo me si tratta solo di uno scherzo — ha tagliato corto Barandun — e comunque posso assicurare che la Samp non c'entra assolutamente nulla».

Anche il pilota della Ferrari, Jean Alesi, non è voluto mancare al derby. Lui, amicissimo di Lombardo e di Mannini, era all'«esordio» nella stracittadina: «Sì, è il primo derby che vedo dal vivo e chiaramente [illegible] molto contento della vittoria della Samp. Attilio ha segnato, Moreno ha giocato bene, in[illegible] dovrò tornare più spesso...».

L'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio, è rimasto sorpreso dall'ambiente: «Una partita entusiasmante — ha detto — che la Sampdoria ha vinto, nonostante il Genoa abbia attaccato sino all'ultimo istante. In campo c'è stata grande correttezza e sugli spalti, a parte il lancio di qualche fumogeno, è andato tutto bene. Insomma, un vero esempio per il resto d'Italia».

Damiano Basso

Attilio Lombardo: determinante nell'economia del derby il suo bel gol del 2-1

In casa blucerchiata si guarda già oltre

Jugovic racconta le sensazioni «premonitrici»
Vierchowod: «E ora, subito altre due vittorie»

GENOVA. Dodici ore dopo, a Bogliasco, la festa [illegible] già finita. Dodici ore dopo il derby vittorioso, i giocatori blucerchiati si sono ritrovati al «Mugnaini» per il consueto allenamento defatigante del lunedì mattina. Mancava solo Ruud Gullit, in permesso, impegnato a completare il trasloco e ad accompagnare a Genova la sua Cristina e i piccoli Quincy e Cheyenne.

A parte qualche scherzosa battuta dei magazzinieri, diretta chiaramente ai «cugini» rossoblù, la partita con il Genoa sembrava già archiviata. Sven Goran Eriksson ha sottolineato nuovamente «il bellissimo pri[illegible] tempo della Samp, mentre nella ripresa abbiamo pressato di meno, consentendo [illegible] loro difensori di avanzare e di rifornire continuamente Skuhravy con palloni alti».

Il tecnico svedese, poi, non ha sbagliato la scelta dello straniero. Jugovic in mezzo al campo è stato bravissimo, ha concesso a Bortolazzi il [illegible] indispensabile e nello stesso tempo è stato instancabile nel rilanciare l'azione. Suo l'assist che ha consentito a Lombardo [illegible] realizzare la seconda rete blucerchiata. E proprio in uno scontro con Bortolazzi, [illegible] serbo si è infortunato: distorsione alla caviglia destra, la [illegible] presenza domenica a Brescia [illegible] in dubbio.

«Vedremo nei prossimi giorni — ha detto il giocatore, prima di tornare a parlare del derby — io ero [illegible] che avremmo battuto il Genoa, non so perché, era una sensazione. Spesso mi capita di avere sensazioni premonitrici». Chissà, azzarda qualche maligno: l'infortunio di Jugovic potrebbe risolvere a Eriksson il problema [illegible] turnover, almeno per il prossimo turno. «Non voglio più parlare [illegible] questo argomento — ha continuato il centrocampista blucerchiato — lascio al mister ogni scelta. Quanto al [illegible] futuro, si vedrà a giugno. Sono contento della mia prova contro [illegible] Genoa, anzi devo ammettere che nelle partite importanti ho sempre avuto la fortuna di non deludere. Mi ricordo, ad esempio, quando ancora giocavo nella Stella Rossa, la finale di Coppa Intercontinentale contro i cileni del Colo Colo: quel giorno segnai due reti».

Lombardo, autore della seconda rete sampdoriana

Pietro Vierchowod ha coronato un piccolo sogno. Nella [illegible] lunga carriera non era mai riuscito a segnare al Genoa. «Avevo fretta di provare questa [illegible], anche perché [illegible] credo di poter disputare ancora molti derby. L'ho cercata quella rete — ha detto lo stopper blucerchiato — erano due settimane che la pensavo: la immaginavo [illegible] testa in mischia, anche [illegible] devo dire che poi la realtà ha superato il sogno. Concordo con il mister, quando dice che la Samp ha giocato bene solo nel primo tempo. Nella ripresa non siamo stati più capaci di giocare [illegible] palla, forse anche a [illegible] di un calo fisico. Questa vittoria ci voleva proprio, adesso per rimetterci in carreggiata dobbiamo vincere le prossime due gare. Solo così potremo riagganciare il gruppo di testa e reinserirci in zona Uefa. In effetti fino ad oggi siamo stati sconfitti solo tre volte, ma abbiamo pareggiato ben 5 partite. E col nuovo punteggio un pareggio equivale quasi a una sconfitta». [da. ba.]

Promessa di Kazù: «Segnerò ancora»

Genoa, solo Miura consola Spinelli

GENOVA. «Credo che il Genoa possa ancora fare qualcosa [illegible] importante. E' [illegible], abbiamo perso in [illegible] [illegible] la Cremonese, e abbiamo perso anche dalla Sampdoria. Abbiamo commesso [illegible] qualche errore di troppo [illegible] difesa, ma nel complesso sul piano del gioco siamo riusciti a mostrare delle belle cose. Bisogna lasciar lavorare Marchioro, dargli il tempo di conoscere bene tutti i giocatori».

Il presidente Aldo Spinelli, il giorno dopo il derby, non è chiaramente di buon umore, ma tuttavia continua a palesare fiducia. La rete di Miura lo ha fatto felice, anche se la gioia è stata effimera: «Sono contento per Kazù. Finalmente è riuscito a dimostrare che riesce a segnare anche alla domenica, oltreché durante la settimana in allenamento».

E forse proprio dal giapponese arriva l'unico raggio [illegible] luce di un derby da dimenticare. Il nipponico, per la prima volta da quando è Italia, ha giocato per tutti i novanta minuti. Oltre ad avere realizzato la rete del momentaneo vantaggio rossoblù, ha anche convinto.

«Sono contento per me — ha detto l'attaccante asiatico — ma nello stesso tempo sono anche dispiaciuto perché la mia rete non è stata sufficiente al Genoa per ottenere un risultato positivo. Spero di poter continuare a giocare sin dal primo minuto, perché [illegible] ho bisogno, ed ho anche bisogno di segnare altri gol. La mia rete? E' il frutto di uno schema provato e riprovato durante la settimana. Skuhravy [illegible] allunga la palla [illegible] testa, e [illegible] scatto in diagonale. Vorrei dedicare questo gol [illegible] mia moglie Risako, al Genoa, [illegible] tifosi rossoblù».

La sua società di appartenenza, lo «Yomiuri Verdy» ha appena vinto [illegible] suo secondo campionato consecutivo in Giappone. E proprio da Tokio si dice che Miura presto tornerà in Patria. «Non ci voglio pensare, adesso voglio onorare sino in fondo il contratto con il Genoa, poi a giugno si vedrà», ha aggiunto Miura.

Pippo Marchioro [illegible] fortuna: e [illegible] l'aspettano il Parma in casa e la Juve fuori

Adesso i rossoblù sono attesi da [illegible] ciclo terribile: Parma in casa, Juventus fuori e Foggia in casa. E' necessario recuperare al più presto energie e morale. Anche se da Tacconi e Van't Schip è arrivato qualche lamentela: «Dobbiamo cambiare gioco, sfruttare maggiormente le fasce — ha detto il portiere — perché continuando così siamo troppo prevedibili».

«Credevo [illegible] giocare — ha aggiunto dal canto suo l'olandese — e ci sono rimasto proprio male quando ho saputo di essere stato escluso. Ma le scelte spettano esclusivamente all'allenatore. Comunque, questo lunedì di riposo [illegible] [illegible] per riflettere». [da. ba.]

Tennis: Schivo e Gallo trionfano nella serie C

Le ragazze del Tc Loano vincono la «Lombardo»

LOANO. Splendida affermazione del Tc Loano, che depone nella propria bacheca la «Coppa Lombardo», vero e proprio campionato regionale a squadre riservato alle giocatrici di categoria C. Le ragazze del circolo ponentino hanno battuto, nell'ultimo atto della lunga manifestazione, [illegible] Cus Genova, chiudendo il confronto già dopo i due singolari.

Nel match inaugurale era la Schivo ad avere la meglio sulla Berni: l'incontro è stato senza storia (6-3 6-0), con la genovese che è riuscita a tenere il ritmo della rivale solo nel primo set. Decisamente più equilibrato il secondo confronto: la Gallo, uno dei «gioielli» del circolo ponentino, affrontava la Lardelli [illegible] un match quanto mai combattuto. La Gallo cedeva il primo [illegible] (3-6) ma si aggiudicava, anche se con molta fatica, [illegible] secondo per 7-5. Nel terzo parziale però [illegible] ponentina prendeva in mano [illegible] match, chiudendo sul 6-3 e consegnando al suo circolo il trofeo.

Le due partite sono state seguite [illegible] un folto pubblico, che ha saputo sostenere le sue giocatrici nell'importante finale. Ma in realtà l'impresa più importante le ponentine l'avevano [illegible] compiuta in semifinale, [illegible] perando il Tc Park Genova.

Week-end importante anche per il campionato regionale «Over 35», approdato alle semifinali. Nella prima il Tc Carcare ha piegato il Cus Genova per 2-1. I valbormidesi perdevano [illegible] primo singolare [illegible] Tubino che cedeva a Rosatto (6-0 6-3), ma si riscattavano nel secondo con Tassinari che s'imponeva a Scelzo (7-5 6-3). Il punto decisivo arrivava nel doppio, con Tassinari-Fossarello che piegavano Franco ed Andrea Rosatto per 7-6 6-0. Nell'altra semifinale l'Hanbury Alassio ha superato per 2-1 il Tc Diano. [g. o.]

Si è chiuso a Sanremo il Grand Prix internazionale: bravi anche i liguri

Mountain-bikes, che spettacolo

Il torinese Caramellino ha vinto l'ultima prova

SANREMO. E' stato il torinese Paolo Caramellino a vincere la spettacolare gara di discesa che, da Monte Bignone a [illegible] Romolo, ha concluso il «Grand Prix Sanremo» [illegible] mountain-bikes. Caramellino si è imposto, da grande specialista, in entrambe le manche della gara, precedendo anche i fuoriclasse francesi Dole e Bruni.

Bravissimo, alle loro spalle, Luciano Cordone [illegible] Arma di Taggia, giunto quarto a conferma di una leadership regionale nella specialità. Buona anche la prova del [illegible] Paolo Lorenzo, nono nella prova di discesa. Il ventimigliese Alessandro Marra è giunto invece dodicesimo, e l'altro sanremese Gian Luca Begbello si è piazzato al quindicesimo posto.

A vincere il «Gran Prix», invece, è stato il torinese Flavio Dotta che si era assicurato il prestigioso trofeo (trenta milioni di montepremi) fin da sabato, dopo aver vinto le prime due prove: quella cronometrata a Pian di Poma e quella di cross-country a [illegible]. Romolo che avevano caratterizzato le prime due giornate di gara. Per Dotta, che domenica nella gara di discesa [illegible] ha forzato chiudendo [illegible] diciassettesimo posto, un magnifico collaudo in vista dei Mondiali [illegible] ciclocross cui prenderà parte con la maglia [illegible].

Nel «Grand Prix», a conferma della [illegible] bravura, il migliore dei liguri è stato ancora una volta Cordone, sesto assoluto. Bene anche il dianese Paolo Ramò, nono. Ospite d'onore dell'ultima giornata della manifestazione, che dovrebbe diventare un appuntamento fisso del calendario sanremese, è stato il britannico George Edwards, organizzatore [illegible] Mondiali. [illegible] presenza [illegible] casuale: Edwards [illegible] verificato la possibilità di organizzare a Sanremo una gara iridata [illegible] discesa. [b. m.]

Sanremo ha ospitato gli assi del «bike»

Pallanuoto: gli abruzzesi sconfitti dal Volturno

Pescara, clamoroso ko nell'anticipo della A1

Gli anticipi proprio non piacciono al Pescara, che dopo aver per[illegible] alle «Najadi» contro la Roma, lascia anche al Volturno i due punti e una buona occasione per riportarsi [illegible] testa alla classifica. I casertani ieri hanno così ottenuto [illegible] prima vittoria stagionale, imponendosi per 9-7 (parziali 1-1 3-1 3-3 2-2) al termine di una gara sostanzialmente corretta ed equilibrata.

Miglior marcatore dell'incontro è stato il pescarese Estiarte, [illegible] [illegible] una tripletta. Le altre reti per gli [illegible] di Malara sono [illegible] [illegible] a segno da Roberto Calcaterra (2), Bezmalinovic ed Enrico Mammarella. Per il Volturno i gol sono stati di Zizza, Afric, Cescon e Pinto, tutti autori di doppiette, e di Allucci. Questa vittoria permette al Volturno di scavalcare [illegible] Modena e di lasciare [illegible] la Canottieri Napoli ultima a zero punti.

Il Pescara ha giocato ieri perché da venerdì sarà impegnato in casa, nel girone di qualificazione [illegible] quarti della Coppa Coppe, trofeo vinto dagli abruzzesi due anni fa. Anticipo importante anche domani al Foro Italico [illegible] (inizio alle 18,30, arbitri Clara e Grosso), dove la Roma affronta i campioni d'Italia del Posillipo nella prima ipotetica sfida-scudetto della stagione. I capitolini devono dimenticare le delusioni di Coppa Len (eliminati [illegible] tre sconfitte) mentre i partenopei nel fine settimana saranno impegnati nel primo turno della Coppa Campioni.

In attesa della [illegible] [illegible] Roma, la classifica di A1: Posillipo, Roma e Savona p. 7; Pescara e Paguros 6; [illegible] e Florentia 5; Como 4; Catania e Ortigia 3; Brescia e Volturno 2; Modena 1; Canottieri 0. Sabato si giocheranno poi le altre 5 gare della quinta giornata: Canottieri-Catania; Como-Florentia; Ortigia-Recco; Paguros-Brescia e Savona-Modena. [m. no.]

Eccellenza: Imperia battuta anche ad Albenga, la società fa quadrato attorno all'allenatore

Leone: «Bencardino non si tocca»

Il presidente respinge le voci di un esonero del tecnico

IMPERIA. Seconda sconfitta consecutiva per l'Imperia, a dimostrazione che qualcosa si è incrinato nell'undici nerazzurro. L'Albenga ha messo a nudo gli attuali limiti della squadra di Bencardino, generosa ma priva della lucidità necessaria per ribaltare il risultato.

Il dei giocatori imperiesi è sicuramente preoccupante. Elementi del calibro di Calzia, espulso per somma di ammonizioni nel finale di gara, e Piccareta, che pure ha fornito una prestazione onorevole, sono apparsi confusi e poco sereni, mentre proprio da loro ci si doveva attendere la spinta, la determinazione e soprattutto la freddezza per uscire dal «Ferrando» con un risultato utile.

La sconfitta ha naturalmente riacceso le discussioni sulla conduzione tecnica della squadra. Nell'immediato dopo-partita Alfredo Bencardino, visibilmente amareggiato, si è sfogato contro chi negli ultimi tempi lo sta criticando: «Ci sono persone che non mi vogliono alla guida dell'Imperia, e che stanno facendo di tutto per spianare la strada all'arrivo di qualche altro tecnico. Se mi sarà concessa l'opportunità, cercherò di deludere questi "gufi"».

La panchina di Bencardino non sembra comunque essere in pericolo. Il presidente Mario Leone è categorico: «In settimana si riunirà il consiglio direttivo per fare il punto della situazione. Gli ultimi risultati non ci hanno indubbiamente soddisfatti, ma una soluzione drastica come il cambio dell'allenatore è da escludere».

L'Imperia sta attraversando un momento difficile, in cui tutto il gruppo non rende al massimo e reagisce in modo sconsiderato alle ma attribuire la responsabilità al solo tecnico è sicuramente esagerato e to. Bencardino è reduce da una serie di campionati esaltanti sulla panchina nerazzurra, e due partite dai risultati negativi non possono cancellare quanto di buono ha fatto finora.

Aggiunge Leone: «Alfredo conosce benissimo ambiente, giocatori e società. Sostituirlo a questo punto sarebbe assurdo. Penso che adesso sia importantissimo che allenatore e squadra ritrovino calma e concentrazione. Il campionato è ancora lungo e il vertice non è poi così lontano, anche se siamo reduci da due sconfitte consecutive. Cerchiamo di lasciarci alle spalle gli ultimi quindici giorni e concentriamoci sul prossimo appuntamento di campionato. Con il Vado dobbiamo assolutamente ottenere i due punti».

In settimana i dirigenti interverrano sui giocatori per tentare di riportare la necessaria tranquillità in vista dei prossimi impegni, come conferma il d.g. Paolo Berio: «Dopo la sconfitta col Pontedecimo la squadra ha subito un contraccolpo psicologico pesante, che ad Alassio si è aggravato quando l'Albenga ha trovato il gol della vittoria. Ci è mancata la lucidità per imporre il gioco, per reagire con determinazione alle avversità. Abbiamo bisogno di un po' di calma, per ricaricarci e tornare in corsa. In settimana ho visto sui giornali i nomi dei presunti candidati alla panchina dell'Imperia, e sono rimasto sorpreso perché si tratta di personaggi non graditi alla tifoseria, e che quindi non potrebbero mai nel nostro ambiente. E' la conferma che qualcuno sta tentando di mettere in difficoltà l'Imperia con voci prive di fondamento, finalizzate solo a minare lo spogliatoio». Col Vado dovrebbe rientrare Belvedere, che domenica ha dato forfeit risentendo ancora di un colpo subito col Pontedecimo, mentre il nuovo acquisto Iannolo ha ormai raggiunto uno stato di forma ottimale e potrà dare il suo contributo in avanti.

Luca Amoretti

Bencardino, in primo piano, su una panchina nerazzurra che adesso «scotta»

Ecco il Ventimiglia che piace a Pisano

L'1-1 di Pontedecimo ridà il sorriso al tecnico «Ho visto una prova praticamente perfetta»

VENTIMIGLIA. Meriti e fortuna. Un cocktail che punti. A piccoli ma decisi passi, il Ventimiglia sembra uscire da quella crisi che fino a due settimane fa, fra colpe proprie, tiri mancini della sorte ed arbitraggi sotto accusa, sembrava travolgere la squadra. Tre punti nelle ultime due partite, contro il misero punticino insieme precedenti cinque partite: la differenza è questa. Davvero un'inversione di tendenza radicale. E il momento più nero per i giallorossi sembra ormai destinato all'archivio dei brutti ricordi.

Il punto conquistato domenica al «Grondona», campo tradizionalmente difficile, è di quelli pesanti, ottenuto di fronte al Pontedecimo, una delle «grandi» del torneo. I meriti sono quelli di una grande prestazione collettiva della squadra, che ha fatto felice anche l'allenatore Adriano Pisano: «Siamo dati bene, sotto tutti gli aspetti. Quasi una partita perfetta. I ragazzi hanno fatto tutto nel migliore dei modi. Il Pontedecimo ha tirato in porta una volta, in occasione del gol», dice il tecnico.

La fortuna, semmai, si riferisce ai minuti finali, quelli che hanno determinato il risultato. Un finale-thrilling. Il Ventimiglia era sotto di un gol, sotto l'incubo di una sconfitta che non meritava affatto. E poi, a un minuto dal termine il Pontedecimo ha avuto una grande per raddoppiare, l'ha fallita clamorosamente. Proprio al 90', invece, è arrivato un rigore per il Ventimiglia per un fallo Saba. E Luci (che reti fin qui segnate è il cannoniere della squadra) ha trasformato dal dischetto, legittimando il pareggio. «Ma il rigore era nettissimo. Nessuno ha potuto dir niente», continua mister Pisano.

L'impressione è che il Ventimiglia sia uscito dal suo momentaccio. Pisano lo spera: «Non abbiamo giocato in modo spettacolare, come magari piacerebbe al pubblico, ma in maniera molto utilitaristica, con e tranquillità, cercando di contrastare gli attacchi dei padroni di casa e di riproporci in avanti. Ho visto una squadra concentrata, e che una volta passata in svantaggio, ha voluto a tutti i costi il pareggio. Questo mi fa sperare che si tratti davvero di un primo passo verso il pieno rilancio», aggiunge il tecnico.

La nota stonata però c'è anche stavolta, ed è l'infortunio a Rotella. Il capitano, cadendo, si è infortunato alla mano. Ha tenuto duro, ma c'è il sospetto di una frattura a un dito. Gli esami clinici oggi diranno qualche cosa in più sulle condizioni di un elemento preziosissimo, che sarebbe grave dover perdere proprio in questo momento.

Bruno Monticone

PROMOZIONE

L'Argentina s'accontenta

L'Argentina non perde l'imbattibilità (che comincia ad esser da record, unica squadra a non aver mai perso tra Eccellenza e Promozione dopo 11 giornate), ma «frena» la sua fuga in vetta. Lo 0-0 ottenuto sul campo della Bolzanetese ha permesso alle inseguitrici, Pietra e Busalla, entrambe vittoriose, di rosicchiare un punto ai rossoneri di Caboni. Ma il tecnico non boccia la sua Argentina dopo lo 0-0 di Bolzaneto: «Abbiamo pagato un po' le tante assenze, senza dimenticare che l'ultima mezz'ora l'abbiamo giocata in dieci per l'assenza di Nardini. Da come si erano messe le cose va bene anche questo pareggio. Però abbiamo avuto pure le occasioni per vincere», dice il mister. Ancora sconfitta, per la terza volta consecutiva, la Carlin's Boys, battuta per 2-1 ad Arenzano. Eppure le cose si erano messe bene col gol del vantaggio, per i sanremesi, firmato da Di Marco nell'unica, vera manovra costruita dalla Carlin's. Impietoso, nel suo giudizio, l'allenatore Enzo Neuhoff: «Siamo andati male, è giusta la sconfitta, non ci sono attenuanti anche se abbiamo giocato su un brutto campo e abbiamo trovato un arbitro che ci ha innervosito. Forse è stata la peggior partita della Carlin's di questi ultimi due anni. Le tre sconfitte consecutive possono lasciare il segno, con una classifica così corta». [b. m.]

Sanremese: Calabria asso nella manica

La doppietta del forte attaccante ha coinciso col ritorno al successo di un undici rigenerato

SANREMO. Intanto i : la Sanremese è andata in gol dopo un digiuno di 476' (ultima rete il 23 ottobre a Lavagna); e ha vinto in casa per la seconda volta in questo campionato (non succedeva addirittura dal ottobre: fu 3-1 con la Samm). Rilievi statistici che danno un significato ancor più importante al successo che i biancazzurri hanno ottenuto a spese del Sestri Levante, arrivato dopo un periodo di crisi, molte polemiche, un «novembre nero» com'è nelle tradizioni della Sanremese che in questo mese, ha sempre avuto molti guai, anche quand'era nelle serie superiori.

L'importante era vincere. Per ritrovare morale, punti in classifica, voglia di inseguire. E il Sestri Levante, ancor prima che col risultato, è stato messo sotto sul piano del gioco. Pochissime le azioni dei rossoblù di Mariani, che pure si erano presentati al «Comunale» con tre lunghezze in più rispetto ai biancazzurri.

La vittoria ha tanti nomi. Merito di Pignotti, che in una settimana difficile ha saputo guidare la squadra con molta fermezza; merito di capitan Calabria, tornato in squadra, che ha firmato due gol da antologia (il primo, davvero, di rara bellezza) a dimostrazione di come non si possa fare a meno di lui quando è in condizione; merito anche di Simondo che, dopo quasi una stagione e mezzo di naftalina, è tornato in gran spolvero, contribuendo a rendere più salda la difesa e a dare il suo contributo a centrocampo; merito di tutta la squadra, apparsa più determinata, concentrata, da Ancona sicuro tra i pali (è entrato dopo un minuto al posto del baby Morteo secondo un escamotage ormai consueto per la questione under: lo hanno deciso insieme, all'immediata vigilia, Pignotti d'accordo con i giocatori), a Fagioli che forse ha giocato la sua miglior partita in biancazzurro.

«Purtroppo è un successo che paghiamo molto caro», ha detto mister Pignotti a fine partita. Le espulsioni per doppia ammonizione di Moroni e Andrian, li costringeranno domenica a star fuori. In più c'è Riolfo infortunato. Urge l'arrivo del francese Lerda: salgono le speranze per il suo tesseramento. Visto sotto questa luce, si direbbe sia stata una partita cattiva, considerate anche le sette ammonizioni e l'espulsione di De Lucchi del Sestri. Invece è stata correttissima. Solo che l'arbitro, il signor Paverani di Lodi, ha fischiato anche quando poteva farne a meno. [b. m.]

Calabria, irrinunciabile «faro» di una Sanremese che al completo può volare

CALCIO BABY

Bene la piccola Imperia Giovedì tutti i recuperi

Nessuna novità di rilievo nei campionati provinciali, se si eccettua il cambio della guardia tra i Giovanissimi, dove l'Imperia 87 ha approfittato del riposo della capolista Bordighera, per scavalcare i biancazzurri in vetta. Giovedì si svolgeranno i recuperi dei vari campionati.

Conferma Bordighera

Il Bordighera si conferma prima della classe battendo in trasferta un Vallecrosia che ha resistito solo un tempo. S. Ampelio-Laigueglia 3-1, Andora-Pontelungo 1-1, Ospedal.-Dianese 0-0, Vallecrosia-Bordighera 0-4, Imperia-Riviera 2-3, S. Filippo-Riva 4-0, S. Bartolomeo-Camporosso 1-5. Class.: Bordighera p. 13; Riviera 12; Camporosso, Andora e Ospedaletti 11; Dianese 10; Imperia 9; Vallecrosia 6; S. Ampelio e S. Filippo 5; Pontelungo, S. Bartol. e Laigueglia 4; Riva 1.

ALLIEVI

Riviera dei gol

Sempre più nel segno della Riviera dei Fiori. Gli imperiesi hanno liquidato con un secco 5-0 l'Ospedaletti con quattro reti dello scatenato Mastrochicco e uno di Degli Innocenti. Carlin's-Vallecrosia -1, S. Ampelio-S. Bartolomeo 0-2, S. Lorenzo-Riva 2-5, Riviera-Ospedaletti 5-0, Dianese-Sanremese 1-2, rip. Bordighera. Classifica Riviera p. 14, Ospedaletti 12; Riva e Dianese 10; S. Bartol. 9; Sanremese 8; Vallecrosia 6; Bordighera 4; S. Ampelio ; Carlin's e S. Lorenzo 1.

GIOVANISSIMI

L'Imperia resiste

Vola l'Imperia 87, che ha piegato il Ventimiglia con gol di Casassa e Michele Sasso, mentre per i giallorossi è andato a segno Romeo. S. Ampelio-S. Lorenzo 5-1, Riviera-Vallecrosia 2-3, Argentina-Taggese 1-0, S. Bartolomeo-S. Stefano 1-1, Vallecrosia Club-Ospedaletti 0-2, Imperia-Ventimiglia 2-1. Rip. Bordighera. Classifica: Imperia p. 12, Riviera 11, Bordighera 10; Vallecr. e Osped. 9; S. Ampelio e Ventim. 8; Argentina e S. Lorenzo 5, S. Stefano 4; S. Bartol. , Vallecr. Club 1; Taggese 0.

ESORDIENTI

Inseguitori decisi

Imperia 87 e Ospedaletti continuano a dominare i rispettivi gironi, ma alle loro spalle scalpitano numerose squadre decise a dare battaglia. **Girone A.** Argentina-Bordighera 3-0, Carlin's-Ventimiglia 1-1, S. Ampelio-Osped. 0-6, Riviera-Vallecrosia 12-0, Sanremese-Imperia 0-4. Classifica: Imperia p. 10; Ospedaletti e Argentina 9; Ventimiglia e Riviera 6; Carlin's 5; Bordighera 4; Sanremese 3; S. Ampelio 2; Vallecrosia 0. **Girone B.** Imperia-S. Stefano 6-0, Don Bosco-Sanremese 3-0, Dianese-Taggese 0-2, Osped.-Argentina 6-0, Ventim.-Riva 0-0. Classifica: Ospedaletti p. 10; Imperia 8; Taggese 7; Riva 6; Dianese e Don Bosco 5; Ventimiglia 4; Argentina e Sanremese 2; S. Stefano 1.

SPERIM.

Taggese, buon pari

Il riposo osservato domenica scorsa non ha interrotto la serie positiva della Taggese, che a Millesimo ha ottenuto un buon 2-2. La squadra di Fulvio Castelluzzo, a segno con Cersosimo e Milea, sale a 7 punti con 3 vittorie un pari e una sola sconfitta, quella di Loano. [l. a.]

In Seconda è arrivato anche il clamoroso scivolone interno della Taggese, beffata dal Borghetto

Dianese a mitraglia, la sfida è lanciata

I rossoblù con decisione all'inseguimento del San Bartolomeo

La Dianese è la squadra del giorno. I rossoblù si sono infatti riproposti all'inseguimento del S. Bartolomeo strapazzando al «Marengo» il quotato Magliolo con un secco 5-0. La vittoria della Dianese comunque non preoccupa troppo il S. Bartolomeo, che continua la propria marcia a suon di reti. I gialloblù han battuto anche la Conscente con gol di Fedozzi e Lantari.

La principale sorpresa della giornata proviene tuttavia da Taggia, dove i giallorossi di Cino sono incappati in una clamorosa sconfitta ad opera del modesto Borghetto. La Taggese ha fatto tutto da sola, ha sbagliato un rigore, ha colpito due pali e, soprattutto, ha realizzato un'autorete che è costata i due punti. Per i giallorossi si tratta di una battuta d'arresto pesante, come confermano i dirigenti: «Perdere una gara non è un dramma, ma il modo della sconfitta col Borghetto ci lasciano allibiti. In questi giorni dovremo raccogliere le idee e cercare di ottenere i risultati che ci riportino a ridosso delle prime in classifica».

Torna a volare intanto il S. Lorenzo, che ha battuto in trasferta la Riviera dei Fiori. La squadra di Casella, salita a quota 11, si è così reinserita nella lotta di vertice. Nelle zone basse della graduatoria è risorto il Sanremo 70, che ha battuto 2-1 il Pontelungo al termine di una gara molto sofferta per la squadra di Bruno Pistone. I matuziani, in vantaggio su rigore con Barletta, sono stati raggiunti dagli ingauni ancora su dischetto, con Aurame. Il gol della vittoria che permette di tirare un sospiro di sollievo porta la firma di Franzone.

C'era una sfida per non retrocedere anche a Camporosso, dove i rossoblù locali affrontavano il fanalino di coda Badalucchese. 2-2 il risultato finale, che permette al Camporosso di scavalcare il Pontelungo in classifica, mentre per la Badalucchese si tratta di un punto che contribuisce a non perdere contatto dalla zona-salvezza. Il presidente camporossino Veziano: «Le due reti segnate da Monteleone ci confortano per il futuro, sono convinto che la mia squadra raggiungerà una tranquilla salvezza». [l. a.]

PRIMA CATEGORIA

Grossi guai per l'Arma

Col rocambolesco pareggio di Legino, l'Ospedaletti ha mantenuto il primato, ma alle sue spalle rimonta il Cisano, che ha travolto il Borgio. I responsabili dell'Ospedaletti sono comunque soddisfatti del risultato di domenica: «La squadra ha dimostrato una gran capacità di reazione, rimontando due volte». La capolista dovrà ora affrontare il trascendentale Bragno, e con una vittoria terrà a debita distanza la squadra di Rolando. Vallecrosia e S. Ampelio hanno intanto dato vita a un derby spettacolare, alla fine senza vincitori. Il pareggio a reti bianche con la Poggese Ceriana è costato caro all'Arma, che ha perso per infortunio Giordano e Nepita e che sabato con la Finalborghese non avrà Mela, espulso, e Montanari e De Vito per i quali è in vista la squalifica. Scintille a S. Stefano dove i locali han battuto il Pietrabruna dopo una gara molto combattuta e dal finale convulso, con due espulsi. [l. a.]

Imperiesi raggiunti ben oltre il novantesimo

Terza, quante polemiche per Dolcedo-Laigueglia

E' stata una partita all'insegna delle contestazioni la sfida clou della Terza che domenica ha visto di fronte la capolista Dolcedo e il Laigueglia. Al centro delle polemiche, la decisione dell'arbitro di prolungare la partita oltre il 90', con i savonesi infine capaci di raggiungere il pareggio, e l'espulsione di due pedine fondamentali per la squadra di Durante. Intanto, si attendono i due recuperi che giovedì caratterizzeranno il giorno dell'Immacolata.

L'incontro tra Dolcedo 90 e Laigueglia si è deciso in una manciata di minuti. All'88' erano passati in vantaggio gli ospiti, grazie a una rete di Riano. Quando però il confronto sembrava segnato, la svolta. Dice il presidente Quinto Asplanato: «L'arbitro, forse pressato dall'atteggiamento minaccioso di un gruppo di facinorosi sugli spalti, ha deciso di concedere un lungo recupero, che si è protratto per ben sette minuti. Su punizione, un giocatore avversario è caduto e il direttore di gara ha concesso un rigore per lo meno dubbio».

Immediate le proteste del Dolcedo, che hanno portato all'espulsione di Donati e Bozzano. Ancora Asplanato: «Il risultato può anche andar bene, ma ci sentiamo presi in giro. Il problema è legato alle squalifiche di due importanti marcatori, che potrebbero metterci in difficoltà contro il Garlenda. Donati era addirittura stato il migliore in campo. Anche se i ragazzi hanno sbagliato a reagire in quel modo, rischiano di star fermi per più giornate: per noi è una punizione pesante».

Si attendono ora i recuperi di due gare rinviate per il maltempo: S. Bernardino-Laigueglia (campo di Toirano) e Leca-Riva che si terranno giovedì (gli albenganesi sono secondi). Inizio per entrambe alle 14,30. [e. f.]

Ecco le istruzioni per dare a bottiglie e flaconi di plastica una nuova vita.

Perché è importante recuperare le bottiglie e i flaconi di plastica.
Tutti possiamo fare qualcosa di utile per l'ambiente. I contenitori in plastica per i liquidi non vanno più buttati insieme a tutti gli altri rifiuti, ma vanno raccolti separatamente per consentire il loro riciclaggio. Così facendo si recuperano preziose risorse che altrimenti verrebbero smaltite in discarica.

Questi sono gli oggetti che dobbiamo raccogliere.
Ricordiamoci di tenere da parte solo le bottiglie di plastica dell'acqua e delle bibite, i flaconi dei prodotti per la casa, dei detersivi, dei cosmetici e dei prodotti sanitari.

Prima di tutto schiacciamo le bottiglie con le mani.
Prima di buttare le bottiglie, ricordiamoci di schiacciarle bene con le mani in modo da risparmiare spazio a casa e nei cassonetti.

Poi buttiamoli nei cassonetti Salvaplastica.
Dopo averli raccolti, buttiamo i contenitori nell'apposito foro di uno dei cassonetti Salvaplastica che si trovano nella nostra città, ricordandoci, però, di non lasciare nulla all'esterno.

Dove finisce tutta la plastica raccolta?
Tutte le bottiglie e i flaconi raccolti vengono poi consegnati a Replastic, il Consorzio che si occupa di riciclarli.

Una nuova vita per la plastica.
Con la plastica riciclata si producono nuovi contenitori, fibre per imbottiture, tubi, piastrelle e materiali per l'edilizia. Mescolando diversi tipi di plastica riciclata si possono creare oggetti come panchine, giochi per bambini, lampioni e cabine da spiaggia. La plastica, poi, può servire come combustibile o addirittura per produrre energia o vapore per il riscaldamento.

A Savona i cassonetti Salvaplastica ci sono, usiamoli.

AMNU
AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI SAVONA

Collaboriamo per un servizio migliore. Comunicate le vostre segnalazioni al numero 822878 (segreteria telefonica)

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 6 Dicembre 1994 ■ 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E' in dirittura d'arrivo la delicata manovra di ricapitalizzazione dell'istituto di credito savonese

La Cassa di Risparmio trova nuovi soci

Il 35 per cento di azioni ceduto a una grande banca

SAVONA. Nuovi soci per la Carisa. La banca savonese ■ in trattative con alcuni istituti ■ credito nazionali per la cessione del ■ per cento del proprio pacchetto azionario. Particolarmente interessato il colosso milanese della Cariplo. ■ ■ Carisa sta trattando anche ■ il San Paolo, ■ Cassa di risparmio di Torino e la Carige. L'operazione finanziaria dopo mesi ■ trattative, avrebbe subito un'improvvisa accelerazione ■ scorsa settimana.

La vendita di una parte consistente ■ pacchetto azionario sarebbe stata decisa dalla Fondazione della Carisa, che sino ad alcuni ■ ■ deteneva la proprietà dell'intero capitale sociale. Dopo la trasformazione della Carisa ■ società per azioni, avvenuta nel 1992, è stato avviato un progetto di ricapitalizzazione approvato naturalmente dalla Banca d'Italia. Il primo passo su questa strada è stato la cessione ■ 15 per cento del capitale alla Cassa di risparmio di Genova.

Recentemente la Carisa ha deliberato di intraprendere un ulteriore rafforzamento finanziario seguendo due diverse strategie. La prima consiste nell'emissione di azioni e obbligazioni; un esperimento già intrapreso ■ successo dalla Cassa di Risparmio di Genova che ha messo in vendita circa ■ miliardi di capitale. L'altra strategia consiste invece nella vendita del capitale ad istituti ■ credito di rilevanza nazionale. In quest'ottica si spiegano l'ipotesi di accordo con la Cariplo di Milano e le trattative avviate con la Crt, l'istituto San Paolo ■ Torino e la Carige. La trattativa, che dovrebbe concludersi nelle prossime settimane, rientra del resto nell'ottica delle recenti direttive emanate dal ministro delle Finanze, Dini, che ha invitato le banche a diversificare al massimo la composizione del capitale sociale. La partecipazione ■ diversi soggetti finanziari offre infatti maggiori garanzie di stabilità.

La Carisa, insomma, cerca di garantirsi capitali freschi facendo ■ al mercato nazionale ■ credito. Contemporaneamente la banca savonese continua nell'opera di diffusione capillare sul territorio che sinora ha prodotto l'apertura di 43 sportelli in tutta la provincia. Solo per quanto riguarda Savona, si registrano negli ultimi mesi alcuni importanti novità come l'agenzia inaugurata in via Cadorna a Legino e i ■ sportelli aperti in via Paleocapa. Anche altre banche, comunque, ■ piuttosto attive. L'istituto San Paolo di Torino si appresta infatti a inaugurare la nuova agenzia all'angolo fra via Cimia e piazza Giulio II.

Malgrado il continuo sorgere ■ nuovi sportelli, a Savona le banche svolgono ancora soprattutto una funzione di raccolta a vantaggio di altre piazze imprenditoriali. Basti pensare che appena il 56 per cento ■ capitali depositati nelle banche savonesi vengono investiti. Nel resto del Paese e persino ■ Liguria gli istituti di credito sono più generosi, impegnando in media il 77 per cento dei capitali depositati dai clienti.

Ermanno Branca

L'edificio della sede generale della Cassa di Risparmio di Savona in corso Italia

Pietro Ivaldi, presidente della Carisa

■ SPA E FONDAZIONE ■

Le due anime della Carisa

La Carisa dal 1992 si è sdoppiata dando vita alla Società per azioni e alla Fondazione. La spa gestisce tutta l'attività bancaria mentre alla fondazione sono affidati soprattutto compiti istituzionali e lo smistamento dei contributi per opere di beneficenza. Inizialmente il Consiglio di amministrazione dei due enti era quasi coincidente. Successive disposizioni normative hanno invece stabilito l'incompatibilità fra i membri delle due istituzioni. La Fondazione, tuttavia, detiene anche l'85 per ■ ■ capitale sociale. Se le trattative avviate con altri istituti di credito dovessero andare in porto, come sembra, la decisione dovrebbe ■ ratificata sia dalla Fondazione, sia dalla spa. L'istituto di credito savonese ha un capitale sociale di oltre ■ miliardi, ■ cui ■ settantina appartengono alla riserva. Nei 43 sportelli provinciali lavorano oltre 470 dipendenti. **[e. b.]**

Prosegue la raccolta per gli alluvionati

Specchio dei tempi «sfiora» i 70 milioni

SAVONA. E' ancora aperta la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» a favore degli alluvionati. La raccolta continua, ogni giorno e i ■ non hanno smesso di fornire il loro contributo per la ricostruzione delle zone più colpite di Liguria e Piemonte.

La redazione ■ «La Stampa» ■ Savona, in piazza Marconi 3/6 continua a restare a disposizi■ di chiunque voglia dare il proprio contributo a favore dei più bisognosi. La raccolta a Savona ha già fruttato quasi 70 milioni. Una cifra ragguardevole, che testimonia ancora una volta ■ grande cuore dei savonesi.

Un impegno che ha coinvolto tutte ■ categorie. Non dimentichiamo le somme raccolte da molti commercianti che hanno installato ■ nel loro negozio e la grande festa del Gulliver voluta dal Silb con tutti i dj della Riviera.

Ieri un gruppo di persone che fa parte della «classe 1936» ■ Alassio e Laigueglia ha voluto offrire 550 mila lire a favore degli alluvionati.

Un'immagine dell'alluvione

Versati ieri: lire ■ ■a. Totale generale di Savona: lire 69 milioni e 866 mila lire.

Negati i rinforzi al tribunale civile che ora rischia il «collasso»

Il Csm dice «no» a Savona

Oltre undicimila pratiche in sospeso non sono bastate ■ ottenere un giudice in più
Il presidente Becchino ■ il ministro Biondi avevano chiesto un aiuto al Consiglio

SAVONA. Il Consiglio superiore della magistratura ■ detto «no». Il tribunale di Savona ■ avrà rinforzi. Non avrà quel giudice in più chiesto a Roma, il 13 ottobre, dal presidente Franco Becchino, e reclamato con vigore (una settimana dopo) dallo stesso ministro Biondi. ■ ■ è tutto. Non ci sarà neppure la possibilità di «applicazioni esterne»: niente supplenze, niente incarichi provvisori e spostamenti da altri tribunali, in soccorso della malconcia sezione civile ■.

Restano le undicimila pratiche arretrate, i tempi lunghi della giustizia, e i magistrati assediati da udienze e proteste. Dovrebbero essere 15, i giudici di Savona, e invece sono in 11: tre in maternità, uno mai nominato. Soltanto per Gennaro Avolio, presidente della sezione civile che andrà in pensione alla vigilia di Natale, è confermata ■ sostituzione dal Csm. «Troppo poco», per il presidente Becchino. Che ora risponde alla lettera aperta degli avvocati savonesi: ■ documento perplesso sulle magagne del tribunale civile, «fiorito» alla luce ■ due grandi domande.

La prima. Perché il Comitato ■ giustizia ■ si è ancora riunito? Becchino: «La convocazione di quest'organismo, voluto da me per discutere i problemi ■ nostro lavoro, spetta al presidente Zerilli. Comunque, è facile prevedere che avverrà fra dieci o quindici gi■. E in quell'occasione si potrà affrontare anche il problema della pretura, che ha già perso un terzo dei magistrati, ed è in difficoltà almeno quanto il tribunale».

La seconda: Perché i giudici del ramo civile non sono presenti nei loro uffici almeno per cinque giorni alla settimana? Ancora il presidente Becchino: «Bisogna tener presente che le funzioni dei giudici non si esauriscono nelle stanze del tribunale. Molto lavoro si svolge fuori, anche a casa, ed ogni causa iniziata ce la portiamo con noi, nei nostri pensieri. Senza contare gli straordinari, il tempo dedicato al lavoro fuori ■ ogni orario di ufficio. Questa è fatica che non sarà ■ pagata, e che - a quanto vedo - non è ancora apprezzata». **[m. p.]**

Il presidente Franco Becchino

AUTOGESTIONE

Fabio Fazio «prof» al liceo Grassi

Fabio Fazio dai successi di Raitre a una cattedra (in autogestione) al liceo scientifico di Savona. L'incontro con gli studenti è stato divertente, pieno di spunti anche polemici contro il mondo dei mass media. Grande l'interesse dei ragazzi sui meccanismi della fortunata trasmissione domenicale «Quelli che il calcio...».

SERVIZI ALLE ■ 39 E 41

I medici: «Le temperature basse causa di infarti ■ scompensi cardiaci»

■ il primo freddo nel Savonese Quattro anziani ■ da malori

SAVONA. Quattro anziani morti. Altri due salvati, in extremis, dai medici dell'ospedale ■ Paolo. L'improvviso abbassamento ■ temperatura, registratosi negli ultimi giorni ■ città e nei paesi del comprensorio, è all'origine di numerosi malori e a farne le ■ sono soprattutto i vecchi, ottantenni ■ dal fisico molto debole, per i quali ■ scompenso cardiaco può essere fatale.

Domenica mattina, una pensionata di 80 anni, Maria Annunziata Zangari, è stata trovata morta nel suo appartamento di via Torino. Secondo il medico legale, ■ decesso sarebbe ■ attribuire a un infarto. ■ triste elenco, quasi un bollettino di guerra, prosegue ■ altri due casi. Ad Albisola Superiore, Pietro Pastorino, ■ anni, che abitava in via Spotorno, ■ trovato privo di vita, in camera ■ letto, dai vigili del fuoco e dai carabinieri, avvisati dai vicini di ■ Sembra che la morte risalisse ad un paio di giorni prima. I vicini, preoccupati perchè il pensionato non era più uscito di casa, hanno avvertito i soccorritori: per l'anziano non c'era, però, più nulla da fare.

Domenica pomeriggio, un infarto non ha, invece, dato scampo ■ Ernesto Ferrando, ■ anni, che abitava in ■ Gioia. Ieri mattina, infine, in corso Vittorio Veneto, vigili del fuoco della centrale ■ via Nizza ■ agenti ■ volante, ■ stati chiamati per soccorrere Iolanda Viazzi, ■ anni. Anche per la pensionata ogni soccorso è stato inutile.

All'ospedale San Paolo, dove negli ultimi giorni si è registrato un improvviso aumento ■ ricoveri di anziani, i medici, però, invitano a non creare allarmismo. «Quattro decessi in due giorni - dicono i sanitari - sono sicuramente dovuti al ca■ E' certo, comunque, che ■ temperature più fredde sono spesso all'origine di malori e a farne le spese ■ soprattutto gli anziani, alle prese ■ raffreddori, polmoniti e disturbi cardiaci».

Dello ■ parere ■ dottor Renato Giusto, vice presidente dell'Ordine dei medici: «Quando ■ freddo, ■ alza la pressione arteriosa e il cuore viene sottoposto a ■ stress superiore. L'anziano con problemi vascolari ■ decisivamente più a rischio». Quali consigli ■ possono dare? «Innanzitutto - dice il dottor Giusto - le persone ■ una certa età devono limitare le passeggiate alle ore della giornata nelle quali c'è un po' più di tepore. E poi consiglio loro di non stare ■ freddo in casa, ma ■ riscaldare adeguatamente i vani. Una temperatura ideale potrebbe essere fra i 18 e i 21 gradi. Infine, chi soffre di bronchiti croniche o cardiopatie ■ meglio che faccia il vaccino antinfluenzale per stimolare le difese immunitarie».

Claudio Vimercati

Situazione insostenibile, chiesto un intervento a favore di chi usa la macchina

L'Aci: mancano 5 mila parcheggi

Le statistiche di un recente studio hanno spinto l'Automobile club Savona [illegible] smuovere la giunta
Oggi assemblea pubblica alla Quinta Circoscrizione per contestare la zona pedonale in centro

SAVONA. In città mancano 5 mila parcheggi. Questa la situazione che l'Automobile club ha denunciato al Comune chiedendo l'adozione di misure urgenti in favore degli automobilisti. Oggi intanto alla V Circoscrizione [illegible] corso Mazzini si svolgerà un'assemblea pubblica contro la zona pedonale realizzata dal Comune in centro città.

«In base a [illegible] studio realizzato dall'Aci in città mancano almeno 5 mila parcheggi - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco - L'Automobile club ha quindi sollecitato l'adozione di un piano parcheggi che consenta di rispondere al fabbisogno [illegible] città. Purtroppo non sarà facile garantire risposte efficaci dal momento che l'apertura [illegible] un cantiere per la realizzazione di box sotterranei provocherebbe la paralisi del traffico per quasi due anni».

La denuncia dell'Aci del resto conferma una situazione che era emersa anche dallo studio realizzato alcuni anni fa dalla «Transystem» [illegible] Milano per conto di Comune e Provincia. Secondo i rilevamenti dell'azienda milanese il centro di Savona ha una ricettività di 6 mila 300 posti mentre l'Oltreletimbro ne offre circa 5 mila 500. Complessivamente la capacità di accoglienza è quindi di poco più di 11 mila posti auto mentre si calcola che fra le 7 e le 20 vengono utilizzate da oltre 40 mila automobili con una sosta media di oltre 2 ore e mezza.

La carenza di parcheggi naturalmente si aggrava nel periodo delle feste natalizie. Domenica, per esempio, la prima giornata di apertura dei negozi ha coinciso con un'edizione straordinaria del mercato di piazza del Popolo, l'inaugurazione del Luna Park al Prolungamento e il consueto appuntamento con il mercatino dell'antiquariato sotto i portici [illegible] via Paleocapa. Una giornata propizia per i commercianti ma nefasta per gli automobilisti.

Oggi intanto gli amministratori comunali dovranno affrontare l'assemblea degli abitanti del centro che contestano la creazione [illegible] una grande zona disco in via Ratti, via Verzellino, via Astengo, via Manzoni e via Montenotte. L'assemblea è convocata per le 18 nella sede della V Circoscrizione di [illegible] Mazzini. Gli abitanti del centro città chiedono la riduzione della zona disco e l'introduzione di una tessera che garantisca la sosta permanente ai residenti. Le richieste sono avallate anche da un gruppo di 13 consiglieri comunali capeggiati da Pietro Santi. [e. b.]

All'asta le aree delle Fs

Un'occasione per sciogliere il nodo di piazza del Popolo

SAVONA. All'asta i «gioielli di famiglia» delle Ferrovie. La direzione compartimentale di Genova ha deciso di mettere al bando il primo lotto di proprietà immobiliari. La società Metropolis, che gestisce tutto il patrimonio delle Ferrovie, tanto per cominciare ha deciso la vendita di numerosi caselli ma nei prossimi mesi finiranno all'asta anche terreni, tracciati ferroviari dismessi [illegible] grandi edifici [illegible] tratta di un provvedimento che indica tuttavia una strada precisa per il futuro, non più trattative preferenziali ma lunghe e tortuose con gli enti locali ma aste pubbliche aperte anche agli investimenti dei privati. Fra i beni finiti all'asta figurano in provincia di Savona un casello nel comune di Andora mentre a Genova figurano fra l'altro i terreni della zona di San Benigno.

L'ex Squadra Rialzo delle Ferrovie

L'innovazione potrebbe prospettare scenari particolarmente interessanti a Savona dove le Fs occupano il cuore della città in piazza del Popolo e piazza Aldo Moro. Queste rientrano fra l'altro nel piano particolareggiato degli Orti Folconi in cui recentemente [illegible] è registrato un passaggio di proprietà da Panero a De Filippi-Bagnasco. Occorre precisare che la trattativa è avvenuta fra i TRE imprenditori senza il coinvolgimento dell'agenzia «Panero» di via Mistrangelo. [e. b.]

EXPO

Presentata l'edizione '95

E' stata presentata l'Expo edizione '95. La Confcommercio ieri ha illustrato i tratti salienti della manifestazione, che verrà allestita dal 17 al 26 marzo sulla consueta area dalla ex ferrovia in piazza del Popolo.

«La [illegible] fiera verrà realizzata su una superficie di 15 mila metri quadrati in cui verranno allestiti oltre 300 stand - afferma il presidente dell'Ascom di Savona, Elvira Pecci -. Rispetto all'ultima edizione, abbiamo previsto un ulteriore crescita della manifestazione». Oltre ai due grandi padiglioni espositivi verranno allestiti una tenda della tecnica, una sala convegni, un bar-ristorante da 400 posti e una tenda esposizione per le dimostrazioni.

La Fiera ospiterà anche il primo «Festival della canzonetta», che metterà in palio premi in denaro e, informano gli organizzatori, un mini-contratto con una casa discografica per l'incisione [illegible] la pubblicazione di 1000 copie del brano vincente. Sono previsti altri momenti di intrattenimento. [e. b.]

L'Ordine dei medici va all'attacco

«Siamo estranei alle finanziarie»

SAVONA. L'Ordine dei medici della provincia di Savona, insieme a quelli di altre 20 città, compare in un dossier della Cgil presentato nei giorni scorsi a Palermo. Il sindacato lo collega in qualche modo a società finanziarie. In particolare, alla «Leasing medica europea spa» [illegible] alla [illegible] incorporata «Leasing medica service srl». Nel dossier della Cgil si parla anche (in questo caso non ci sono accenni all'Ordine dei medici di Savona) di legami f[illegible] sanitari e ambienti massonici.

Il dottor Renato Giusto, vicepresidente dell'Ordine dei me[illegible] Savona, documenti alla mano, replica: «Non abbiamo mai accettato apparentamenti con società finanziarie o di leasing. Neppure a titolo [illegible] sponsorizzazione dell'attività dell'Ordine. E' molto strano, direi quasi sospetto, che in qualche modo ci abbiano tirato in ballo. Se qualcuno persegue obiettivi torbidi siamo pronti a denunciarlo alla magistratura».

Di trame e prossime denunce alla magistratura ha parlato anche la Cgil, ma senza indicare chi. Il dottor Renato Giusto mostra [illegible] delibera dell'Ordine adottata nel 1989 e precisa: «Si[illegible] stati contattati da [illegible] socie[illegible] di leasing, ma all'unanimità ne abbiamo rifiutato le offerte. L'Ordine e i suoi locali sono a disposizione esclusivamente per ragioni sindacali della categoria e scopi medico scientifici». [b. h.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Savona, cinque imprenditori a giudizio per evasione fiscale

Cinque imprenditori nei guai per reati fiscali. Gino Peirano, 40 anni, Stella, via Mezzano, sarà processato domani per non aver annotato 300 milioni nei libri contabili. Processo anche ad [illegible] Marenco [illegible] anni, Giusvalla. Rinviati a giudizio Pierluigi Veneziani, 32 anni, Alassio, Luca Cellerino, 25, Stella e Pietro Rossello 41, Savona. [m. p.]

STELLA

Ruba l'elemosina in chiesa Arrestato dai carabinieri

Ruba l'elemosina in chiesa, ma viene bloccato dai carabinieri e arrestato. E' successo a Stella San Martino, protagonista un tedesco di [illegible] anni che è stato condannato dal pretore [illegible] 4 mesi di carcere. [c. v.]

[illegible]

Piromani a Valleggia brucia una pineta

Un incendio di bosco, forse di origini dolose, è divampato sulle alture di Valleggia, in via Termi. Le fiamme hanno distrutto cinquecento metri quadrati di pineta. [c. v.]

[illegible]

Il legale [illegible] videoteche [illegible] denunciare [illegible] questore

Da ieri sono chiuse le cinque videoteche di Cairo [illegible] Finale che, in seguito a [illegible] controllo, non sono risultate iscritte nel registro della questura. Pronta la risposta dell'avvocato Mauro Cerulli che le rappresenta. Il legale presenterà in procura un esposto contro il questore per «abuso d'ufficio». [c. v.]

TELETHON 94

Raccolti dalla Bnl 42 milioni per i malati di distrofia

Per Telethon '94 la Bnl, banca ufficiale della manifestazione in favore della lotta alla distrofia muscolare, ha raccolto in tutta la provincia 42 milioni di cui 7,5 tramite [illegible] Comitato Friendly Telethon in collaborazione con il Comune di Loano. Gli spettacoli hanno visto la partecipazione di gruppi giovanili e provenienti da tutte le scuole savonesi. [r. p.]

[illegible]

Il vescovo Lafranconi ha raggiunto la Croazia

Il vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi [illegible] da ieri nella città croata di Gospic. Il presule è accompagnato nella visita nella ex Jugoslavia da Stefano Molinari e Maurizio Raineri rispettivamente vice direttore e operatore della Caritas Diocesana di Savona. Questo viaggio rientra nell'ambito del gemellaggio tra la cità di Gospic e le Caritas diocesane di Savona e Genova. [r. p.]

Ad Albissola Marina

L'ultimo saluto all'avvocato morto d'infarto

SAVONA. La chiesa parrocchiale della Concordia, ad Albissola Marina, dove domenica scorsa don Giuseppe Murialdo ha celebrato i funerali dell'avvocato Pier Guido Vivani, [illegible] anni, stroncato da un infarto, era stracolma di gente ancora attonita per la scomparsa del professionista. Il parroco, nell'omelia, è stato sobrio [illegible] parole, ma ha tratteggiato [illegible] efficacia la personalità dell'avvocato Pier Guido Vivani, «autentico signore nella vita e nella professione».

Massiccia la presenza di avvocati. Fra questi, [illegible] presidente dell'Ordine, Francesco Di Nitto, gli ex presidenti, Nanni Russo e Piero Acqua Barralis. Poi, l'avvocato Pietro Ivaldi, presidente della Carisa, di cui Vivani era legale, l'avvocato Fausto Mazzitelli e tanti altri. Si è notata anche la presenza del pretore dirigente, Antonio Puoti, del consigliere di cassazione Fausto Moloni, e del sostituto procuratore Emilio Gatti. L'avvocato Vivani è stato sepolto a Zinola. [b. b.]

Polemica a Varazze

Niente docce per il molo dei surfisti

VARAZZE. Con i primi freddi e il favore delle correnti marine riprende, sul molo Teiro, l'attività dei surfisti che arrivano da tutta Europa per raggiungere una delle poche spiagge del Mediterraneo del Nord dov'è possibile cimentarsi con [illegible] tavole californiane.

Ma la presenza dei surfisti provenienti da Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia ha risollevato un vecchio proble[illegible] la mancanza di servizi per gli sportivi.

Nell'area del «molo del surf» mancano infatti docce e spogliatoi. L'Ascom, nell'intento di salvaguardare l'immagine turistica del paese, ha deciso di chiedere all'amministrazione comunale di fornire ai surfisti i servizi essenziali.

«Sono anni che chiediamo di attrezzare la spiaggia per gli stranieri del "molo" - spiega Giobatta Dagnino, presidente dell'Ascom - Ma fino ad oggi nessuno ha preso sul [illegible] la proposta. Vorremmo invece che la giunta [illegible] facesse [illegible] del problema». [a. z.]

La crisi di Albissola

[illegible] spegne le polemiche nella giunta

Il vice sindaco di Albissola Marina Adriano Bocca

ALBISSOLA M. Scongiurato il rischio [illegible] una crisi in Comune. Il vice sindaco Adriano Bocca, dopo un colloquio con il sinda[illegible] Sergio Gaggero ha chiarito la posizione in merito alla delibera di giunta che rinnovava per 6 mesi il contratto della spazzatura alla Ser.Igi di Savona. «Ho chiesto ed immediatamente ottenuto dal sindaco il parere autorevole, in merito alla delibera, [illegible] professor Gian Carlo Moretti dell'Università di Genova, che ha confermato la scelta della giunta fatta nell'esclusivo interesse della comunità», ha detto Bocca. [a. z.]

L'ispettore Piras, nel giorno di riposo, arresta un ricercato

Ladri antiquari [illegible]eggiano la chiesetta [illegible] S. Bartolomeo

SAVONA. I ladri di antichità [illegible] tornati a colpire. Nella notte fra sabato e domenica, hanno preso di mira la chiesetta di San Bartolomeo del Bosco, al Santuario e rubato un lampadario intarsiato e due dipinti, raffiguranti «Il martirio [illegible] San Bartolomeo» [illegible] «La passione di Cristo». La polizia non esclude che il colpo sia stato messo a segno da esperti in antiquariato, i quali molto probabilmente hanno agito su commissione.

Ladri in azione, ieri mattina, in una tabaccheria di corso Vittorio Veneto: un'anziana è stata derubata [illegible] soldi della pensione (un milione e trecentomila lire) che [illegible] ritirato poco prima all'ufficio postale. In via Collodi, infine, è sparita una Fiat Uno.

La risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. Il bilancio è di due arresti e tre denunce. Due operazioni portano la firma dell'ispettore, Giuseppe Piras, che domenica, fra l'altro, era a casa di riposo. Mentre passeggiava in centro con la moglie, [illegible] poliziotto ha sorpreso una giovane che nascondeva [illegible] sacchetto con tre dosi [illegible] eroina e l'ha bloccata. Si tratta di E. G., 27 anni, che è stata denunciata. Nel tardo pomeriggio, mentre rientrava a casa, si è imbattuto in un giovane, S.G., 17 anni, che era ricercato da giorni e lo ha arrestato. La volante ha, invece, denunciato A. S., 19 anni, per un tentativo di furto nella Sma Serenella e D.M., 18, che aveva rubato cosmetici alla Standa. A Vado i carabinieri hanno arrestato Fabio Bocca, 19 anni, che aveva rubato 7 mila lire in un [illegible]. Il pretore lo ha [illegible]dannato a 4 mesi [illegible] reclusione con la condizionale. [c. v.]

[illegible]

Assolto dopo tredici anni

Per tredici anni Franco Di Sisto, 49 anni, titolare del ristorante «Da Vincenzino» e recentemente anche del «Boschetto», [illegible] Varazze, si è portato sulle spalle l'accusa di estorsione ai danni di Ernesto Nicosia, ex gestore del bar Colombo di Varazze. Ieri i giudici del tribunale di Savona hanno assolto Franco Di Sisto, perché «il fatto non sussi[illegible]. [illegible] ristoratore era difeso dall'avvocato Pier Luigi Pesce. Anche Romeo Fossati, 56 anni, con residenza anagrafica a Milano ma abitante a Varazze (nel frattempo è morto) era [illegible] rinviato a giudizio quale presunto complice del ristoratore. I familiari hanno avuto la soddisfazione di una assoluzione postuma anche per lui. Nel 1981 Ernesto Nicosia, che aveva dato in pagamento assegni in bianco a Di Sisto e Fossati, denunciò i due. Sosteneva che lo avevano minacciato di mettere all'incasso i titoli con somme maggiorate se non firmava cambiali di due milioni a loro favore. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze sotto accusa «Non sa fare turismo»

Mi riferisco all'articolo del [illegible] novembre [illegible] l'Ascom di Varazze che dice basta all'immobilismo, che è ora di cambiare e che, intervenendo su questioni fondamentali cittadine, vuole rilanciare Varazze a livelli nazionali e internazionali.

Vorrei dire ai giovani varazzini volenterosi di mettere i piedi per terra, di cominciare per gradi rendendo prima gradita Varazze alle province confinanti.

Per fare questo non occorrono grandi cose, interventi [illegible] Piano regolatore, porto turistico, ecc. Basterebbe fare quello che in genere non si fa: pulizia dei negozi e delle spiagge, rispetto e cortesia verso la clientela, alberghi che siano alberghi [illegible] non locande, ferie organizzate per non la[illegible] zone completamente non servite, e serietà con prez[illegible] onesti.

Avete mai veramente sentito le critiche dei residenti e dei turisti? Avete mai provato a guardarvi attorno con sincero spirito critico [illegible] visitare qualche cittadina turistica per prenderne esempio? Forse con il passare degli anni ci siamo dimenticati di come si fa turismo.

E' inutile dire che si aprono i negozi alla domenica se poi non è vero, anzi non si rispettano nemmeno gli orari serali, facendo trovare la porta chiu[illegible] anche un'ora prima del dovuto, con grande gioia dell'illuso cliente.

Il turismo estivo si promuove anche d'inverno, facendo trovare al turista di passaggio un'immagine [illegible] desolante [illegible] quella attuale, con strade non sempre pulite, marciapiedi rotti e con erbacce, dehors abbandonati [illegible] ridotti a magazzeni.

Dobbiamo lavorare tutti seriamente per cambiare Varazze, ma soprattutto l'Ascom, se è organizzata, guardandosi attorno e facendo tantissime piccole ma utili [illegible] prima di riempirsi la bocca per interventi sulle grandi. Bisogna preparare le fondamenta prima di costruire.

Il porto turistico sarà solo un posteggio per barche se al turista non diamo altro.

Lettera firmata, Varazze

Rifiuti ed ecologia problemi ad Alassio

Sono una giovane alassina e finalmente anche nel mio Comune [illegible] effettuata la raccolta differenziata. Purtroppo non tutti i giorni e così, spesso, nelle vicinanze dei bidoni, si vedono cumuli di bottiglie di plastica e numerosi cartoni che non trovano più posto nei contenitori ormai stracolmi.

Non so quali siano gli accordi che l'amministrazione comunale ha con la ditta che effettua la raccolta differenziata e non [illegible] neanche se sia l'Italbonifica (quella che raccoglie la spazzatura).

Vorrei sapere, visto che ormai i cittadini hanno capito l'importanza della raccolta differenziata, [illegible] non fosse possibile aumentare i contenitori o passare con più frequenza a raccogliere il vetro, la plastica e il cartone.

Laura [illegible], Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Noni, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.
Sestone, via Paleocapa 147, tel. 829.803

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]O
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.129.
[illegible]
Savona, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, c.so Mazzini 152, t. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.012.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 76, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, [illegible]. 554.045.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia [illegible], telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi [illegible], telefono 628.021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trinchero, corso [illegible]otti 45, [illegible]. 934.852.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Are[illegible]: [illegible] 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Licia Garelli, Vittoria Maurantonio.

MATRIMONI. Vitaliano Muzzola e Michela Pastorino.

[illegible]. Mario Guarona, [illegible] 50 anni, residente a Vado Ligure in via Ferrarus 87/2; trasporto diret[illegible] previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Bossarino.

Virginia Tissi ved. Tissi, di [illegible] anni, residente a Varazze [illegible] via Calcagno 12; trasporto diretto fissato per questa mattina al[illegible] 8,45 [illegible] di Varazze.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La giunta comunale ha dato il via alle procedure per bandire [illegible] gara d'appalto per il servizio di tesoreria comunale. Il servizio, finora, è stato svolto dalla Cassa di Risparmio di Savona. Gli istituti di credito saranno chiamati a presentare [illegible] loro offerte per [illegible]rrere alla gara d'appalto. [illegible] Comune ha iniziato [illegible] questi giorni l'assegnazione dei nuovi colombari del cimitero di Zinola. Dopo mesi di attesa per la conclusione [illegible] lavori la situazione pare essersi sbloccata. I ritardi avevano causato il blocco delle esumazioni.

[illegible]

SAVONA

Corso di composizione floreale

Decolla un corso sulle composizioni floreali natalizie organiz[illegible] dall'Ente decorazioni floreali. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 14,30 nella sede della Circoscrizione di corso Tardy & Benech. [e. b.]

SAVONA

Handicap, giornata di studio

Oggi alle 8,30 a Palazzo della Provincia prenderà il via una giornata di studio sul tema «Handicap [illegible] mondo del lavoro» [illegible] prenderanno parte tutti gli operatori del settore Servizi sociali. L'iniziativa è del Comune e della Provincia. [e. b.]

SAVONA

Corso di teologia

Questa sera alle 20,30 al seminario vescovile [illegible] Ponzone è in programma una conferen[illegible] sugli «Atti degli apostoli». L'iniziativa rientra nell'ambito [illegible] corso di teologia [illegible] don Claudio Doglio. [e. b.]

IL CASO

UNA LEGGE APPROVATA E CANCELLATA

Savona, tra tante ipotesi sul maxi scalo Roberto Ulivi (Cgil) ricorda un nodo da sciogliere

«Subito la riforma della portualità»

E' il punto fermo per lo sviluppo delle grandi opere

SAVONA. Ormai se ne rendono conto tutti: per l'economia di Savona l'ancora [illegible] salvezza [illegible] rappresentata dal futuro del porto, in grado di fare anche da volano [illegible] [illegible] indotto piuttosto esteso. Sul settore industriale, purtroppo, c'è da fare sempre meno affidamento: le fabbriche appartengono [illegible] ai ricordi e le prospettive non sono certo incoraggianti.

Di porto si parla, in questi giorni, per la [illegible] franca a Vado Ligure, per lo sviluppo del terminal container, per il completamento [illegible] collegamenti ferroviari [illegible] stradali nel nuovo bacino vadese, per il problema, delicatissimo, delle Funivie.

[illegible] esiste un aspetto dell'intera questione, forse meno appariscente, che merita di essere sottolineato perché alla base di tutte le iniziative messe [illegible] programma: la riforma della portualità. Secondo alcuni, per effetto del nuovo disegno di legge all'esame del Parlamento, il porto [illegible] Savona-Vado rischierebbe di perdere l'Autorità portuale, [illegible] nuovo organismo destinato a programmare [illegible] sviluppo dello scalo marittimo.

«Non solo - [illegible] Roberto Ulivi, che ha una lunga esperienza come portuale e segretario di categoria della Cgil -, [illegible] Savona correrebbe rischi di declassamento, [illegible] vedere compromesse le prospettive di sviluppo occupazionale e di veder fallire quei processi di trasformazione infrastrutturale del territorio strettamente legati alla realizzazione di un moderno, corretto [illegible] [illegible] sistema trasportistico intermodale. Pertanto, tutti coloro che credono nel porto commerciale [illegible] Savona-Vado quale risorsa principale [illegible] cui partire per rilanciare la nostra economia si facciano sentire nelle sedi appropriate per bloccare i pericoli incombenti».

L'ancora di salvezza per Savona è il futuro sviluppo del [illegible]

Ma quali sono questi pericoli, visto che la recente legge di riforma della portualità, dopo dieci anni di gestazione, appariva come un toccasana? «Certo, questa legge ha colmato un vuoto normativo - osserva Ulivi - e ripristinato, dopo [illegible] deregulation [illegible] Prandini, ruoli, norme [illegible] regole senza le quali nella portualità continuerebbe a es[illegible] un elevato tasso di [illegible] flittualità. I punti forti su cui poggia sono: le nuove Autorità portuali, che non hanno più un ruolo di diretta gestione dell'attività degli scali, ma compiti di indirizzo [illegible] programmazione, il Comitato portuale attraverso [illegible] quale l'Autorità adotta il Piano regolatore, controlla [illegible] amministra le aree demaniali, la Compagnia portuale che deve trasformarsi in impresa, infine i terminalisti ai quali viene affidata la gestione dei servizi e delle aree, sulla base di precisi impegni tesi [illegible] favorire investimenti strutturali per acquisire nuovi traffici».

Uno degli aspetti più sensati della legge di riforma, a giudizio delle organizzazioni sindacali, è rappresentato poi dai quattro anni che la legge stessa impone [illegible] [illegible] temporale per garantire diritto al lavoro, condizioni salariali e previdenziali ai lavoratori dipendenti dei vecchi Enti portuali [illegible] delle Compagnie che risulteranno in esubero dopo [illegible] distacco alle imprese portuali.

Qual è, dunque, il problema? «Tutto dipende dal fatto - spiega Roberto Ulivi - che la legge, pur approvata, non è mai entrata in vigore. Cinque decreti legge, uno dei quali ha provocato il commissariamento degli Enti portuali, Savona compresa, l'hanno congelata, così co[illegible] le nomine dei presidenti delle autorità portuali. E il governo, nel frattempo, ha presentato un disegno di legge che, letto attentamente, fa intendere come tale legge, anziché emendata, sarà completamente modificata, annullando tutto ciò che di buono era stato [illegible]ncito dal Parlamento. Ecco perché occorre intervenire per bloccare questo pericolo».

Roberto Ulivi, della Cgil

Ivo Pastorino

CONVEGNO

I giovani industriali

SAVONA. Un convegno all'Unione industriali su «Una cultura di progetto per [illegible] strategia di sviluppo». E' questo il tema dell'iniziativa che vedrà protagonista, oggi alle [illegible] 17, [illegible] presidente dell'Unione giovani industriali di Savona, Gianfranco Gaiotti, [illegible] il presidente nazionale Alessandro Riello.

«L'obiettivo [illegible] quello [illegible] creare nelle aree deboli le condizioni culturali, politiche e istituzionali più favorevoli alla ripresa - spiegano gli industriali -. Alla base [illegible] qualsiasi linea strategica dovrà sorgere [illegible] cultura del progetto. Proprio questo elemento insieme con il rischio di impresa si configura infatti come uno dei valori forti dell'impresa. Tutti i soggetti coinvolti nel [illegible] ragionamento hanno la necessità di trovare un metodo nuovo di confronto [illegible] proprio con questo incontro intendiamo sottolineare l'esigenza [illegible] cambiamento».

Al convegno degli industriali prenderà parte, fra gli altri, anche il professor Adriano De Maio, rettore del Politecnico di Milano.

[e. b.]

Fornaci

Micro villaggio alle elementari

SAVONA. «Dai mattoni alle... casette». Questo [illegible] il titolo che la Direzione didattica della Scuola Elementare XXV Aprile di corso Vittorio Veneto, ha dato per l'inaugurazione del micro villaggio nel giardino della scuola. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna Ragazzi 2000 che si era svolta il 4 giugno scorso nei giardini vicino alla scuola. L'inaugurazione delle casette che [illegible] ai bambini per i giochi [illegible] simulazione, avverrà domattina alle 10.30 e nell'occasione interverranno rappresentanze delle scuole della [illegible]tà. Gli alunni di seconda e terza media del corso musicale sperimentale delle Guidobono eseguiranno un saggio musicale. Intrattenimenti sono in programma anche dai bambini delle elementari Astengo [illegible] dai bimbi delle materne [illegible]iribone [illegible] Zinola che canteranno canzoni popolari liguri assieme agli alunni delle scuole XXV Aprile. In concomitanza verrà inaugurata una mostra di foto [illegible] pittura sulla scuola.

[r. p.]

L'ESPERTO

Meno incendi di bosco (ma è merito del tempo)

SONO stati 4 mila 315 gli interventi di soccorso effettuati nel 1993 dai vigili del fuoco del comando provinciale di Savona. E' questo il dato significativo, emerso in occasione della festività di S. Barbara, dalla relazione [illegible] comandante ing. Tolomeo Litterio. Erano presenti in [illegible] Nizza il prefetto Mario Della Corte, il sindaco di Savona Gervasio, gli onorevoli Maura Camoirano, Michele Del Gaudio, Nanni Russo.

Dall'interessante lettura della statistica annuale si è rilevato che l'ann[illegible] si sono registrati 1344 incendi, 378 dissesti statici, crolli e lesioni, [illegible]82 soccorsi a persone, 286 incidenti ed ostacoli al traffico, [illegible] interventi per alluvioni e danni d'acqua, e infine 1815 interventi vari per apertura porte, rifornimenti idrici, soccorsi ad animali e altro. Tra i dati più interessanti, la leggera flessione degli interventi per incendi boschivi. Un trend che continua tuttora, tanto da ricordare il lontano 1977, quando in Liguria gli incendi di bosco risultarono poco più di 600 e gli ettari di vegetazione percorsa dal fuoco [illegible] superarono i mille.

E' il caso di gridare vittoria? Non credo proprio. La Liguria rimane sempre e comunque tra le regioni italiane a maggior rischio d'incendio. Se dall'anno scorso ad oggi gli incendi [illegible] stati meno devastanti del solito, in buona parte è dovuto alle condizioni climatiche negative. Poche infatti le giornate di vento [illegible] [illegible] tramontana e molte invece quelle umide e piovose. E per avvalorare questa tesi è sufficiente controllare gli oltre [illegible] interventi per danni d'acqua effettuati [illegible] provincia in soli due anni. Certo, sarebbe bello poter credere che la diminuita estensione di bosco percorsa dal fuoco è merito di una oculata azione di prevenzione e di una migliore organizzazione antincendi. Ma sappiamo che non è così, visto che per eliminare ogni illusione è sufficiente il persistere di pochi giorni [illegible] tramontana.

Michele Costantini

A Savona anche Martini, Boselli e Mazzini ieri hanno comunque scelto la strada dell'autogestione

Scuola, gli ultimi giorni della «Pantera»

Forse lunedì manifestazione conclusiva con tutti gli istituti

SAVONA. Domani mattina i rappresentanti degli istituti che ormai da dieci giorni contestano la riforma della scuola con occupazioni e autogestioni si incontreranno. Un appuntamento che vuole fare il punto della situazione e, soprattutto, organizzare a livello operativo quella che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe essere la manifestazione conclusiva della contestazione da svolgersi lunedì 12 dicembre coinvolgendo tutte le scuole [illegible] capoluogo e, se possibile, anche quelle della provincia. Tra mercoledì e venerdì, comunque, in molti istituti, tra cui Classico e Scientifico, dovrebbero riprendere le lezioni. Sempre per lunedì, alle 17, è previsto un incontro tra gli studenti [illegible] i Cobas della scuola. I Comitati di base han[illegible] già annunciato tre t[illegible]i da dibattere e portare avanti: il voto a 16 anni, l'installazione di distributori automatici di profilattici nelle scuole [illegible]periori, consultori permanenti nelle scuole per consulenze sulla vita sessuale, problemi [illegible] coppia, contraccezione, prevenzione dell'Aids.

L'occupazione al liceo scientifico

Temi che, in parte, sono stati dibattuti anche nelle ore [illegible] autogestione [illegible] diverse scuole savonesi [illegible] il liceo «Grassi», dove l'occupazione [illegible] andata avanti anche durante la giornata di domenica (sempre sotto lo sguardo vigile del preside Luigi Leoni) e il classico «Chiabrera». In autogestione si è parlato e si parla anche [illegible] altri argomenti, da come si legge un quotidiano alla religione, dal ripasso delle materie più ostiche alla situazione politica. Da ieri mattina altre tre scuole, l'artistico «Martini», l'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini» e l'istituto tecnico commerciale «Boselli» hanno scelto la strada dell'autogestione. Al nautico «Leon Pancaldo», che sembrava dovesse finire l'autogestione ieri mattina, gli studenti hanno deciso di continuarla in attesa dell'incontro di mercoledì mattina.

E' finita, invece, l'autogestio[illegible] alla scuola per odontotecnici «Gaslini» mentre all'Itis le lezioni [illegible] riprese regolarmente al mattino mentre, [illegible] pomeriggio, gli studenti si riuniscono in assemblea. Proprio l'arrivo di nuovi istituti ad organizzare lezioni autogestite sembra aver dato nuovo slancio alla contestazione. Anche gli istituti che avevano [illegible] deciso di terminare l'esperienza [illegible] autogestio[illegible] hanno, nella maggior parte dei casi, proseguito la protesta. Anche nelle scuole [illegible] Varazze, dove la contestazione è partita e, per prima, si è esaurita, [illegible] sta nuovamente parlando di protesta. Quasi sicuramente i giovani saranno presenti alla grande manifestazione conclusiva di lunedì prossimo [illegible] non [illegible] escluso che già da mercoledì, nell'assemblea delle scuole, [illegible] delegazione di varazzini partecipi alle decisioni savonesi. In Val Bormida da ieri mattina è cominciata l'autogestione all'istituto tecnico «Patetta», protesta che continuerà sino a sabato. Al classico «Calasanzio» [illegible] Carcare, invece, al momento non si parla di protesta, i liceali vogliono prima approfondire la discussione sul progetto di riforma.

La contestazione, in ogni caso, [illegible] provocando anche qualche malumore. Gli studenti, si[illegible] a questo momento, si sono dimostrati molto seri e hanno effettivamente dibattuto i temi proposti, [illegible] definiti «interessanti» anche da molti professori. La contestazione, però, ha fatto perdere molti giorni di scuola e, soprattutto i genitori degli studenti delle classi che devono affrontare la maturità, temono che le [illegible] perse possano influire sul rendimento scolastico.

[s. p.]

Lento ritorno alla normalità

A Finale e Albenga l'agitazione rientra, con lodi dei professori

Nella maggior parte dei casi i professori hanno giudicato la protesta «corretta»

ALBENGA. Si va verso la normalizzazione. All'Itis di Campochiese d'Albenga, che per primo in provincia aveva dato vita all'occupazione martedì 22 novembre, le lezioni [illegible] riprese normalmente dopo la contestazione. Ma non sarebbe giusto dire che l'Itis albenganese, e più in generale tutti gli istituti del ponente savonese, siano usciti dalle autogestioni eguali a prima. E' stata [illegible] esperienza che [illegible] consentito ai giovani studenti di prendere [illegible] con la realtà più grande dentro la quale sta il mondo della scuola. Tutti i professori, salvo eccezioni, sono concordi nel lodare il modo con cui la contestazione si [illegible] espressa. Si sono rispettati sostanzialmente gli orari e gli alunni degli ultimi anni hanno fatto del loro meglio per aiutare i più giovani ad approfondire gli argomenti delle varie materie.

All'Alberghiero di Finale Ligure [illegible] lezioni riprenderanno venerdì. Tutto si è svolto [illegible] serenità», come dicono alla Presidenza dell'Istituto.

Anche [illegible] liceo classico Pascoli [illegible] Albenga le lezioni torneranno [illegible] normalità domani mattina. Il consuntivo dell'autogestione è stato fatto in una assemblea svoltasi giovedì pomeriggio durante [illegible] quale si è deciso di sospendere la forma di protesta.

In alcune scuole sono tuttavia rimasti i problemi legati alle condizioni degli edifici scolastici. E' il caso dello Scientifico [illegible] Albenga e dello stesso Itis. Spiega Ermanno Carabba, vicepreside dell'Itis: «Dopo gli incontri [illegible] il sindaco Viveri e [illegible] i rappresentanti della Provincia per quanto riguarda [illegible] futura sistemazione del nostro Istituto, è stata nominata una commissione mista fra studenti e docenti che [illegible]a lo scopo di verificare le promesse fatte. Sarebbe quindi più giusto dire che terminata l'autogestione rimaniamo in stato [illegible] agitazione, pur riprendendo in pieno la normale attività didattica». Se c'era [illegible] preoccupazione che soprattutto gli studenti che do[illegible] affrontare l'ultimo anno potessero perdere tempo e preparazione, questa preoccupazione è stata fugata. Anzi, si fa notare che proprio i «maturandi» hanno avuto occasione per capire maggiormente alcuni problemi scolastici, al di [illegible] delle semplici nozioni.

[r. sr.]

Si cerca l'intervento di Comune, enti o privati per riportare in Italia [illegible] prezioso volume

All'asta di New York un raro libro savonese

Stampato nel 1524, adesso è finito sul banco della «Sotbeby's»

SAVONA. Nei prossimi giorni, alla Sotheby's di New York, andrà all'asta un rarissimo libro stampato a Savona nel 1524, intitolato «De Natura Animalium». Fa parte della ricca biblioteca del noto collezionista bavarese Otto Schafer, che andrà dispersa in occasione dell'asta [illegible] Usa. Il libro «De Natura Animalium» è, per la [illegible] di Savona, una sorta [illegible] ben più celebre Codice Hammer [illegible] la notizia che sta per essere [illegible] all'asta ha subito suscitato in città interesse e, allo [illegible] tempo, preoccupazione.

Ora si sta febbrilmente cercando di correre ai ripari, perché il prezioso volume possa ritornare a Savona attraverso l'intervento di qualche [illegible] o, meglio ancora, il tempestivo intervento del Comune [illegible] di qualche altro ente locale in [illegible]do di partecipare all'asta in programma alla Sotheby's di New York.

E' [illegible] uno studioso savonese, l'avvocato Giuseppe Buscaglia, appassionato bibliofilo, a scoprire l'esistenza nel catalogo dell'asta del prezioso volume, un tempo attribuito ad Alberto Magno, [illegible] in realtà una compilazione a molte mani d'origine medioevale.

Una delle preziose illustrazioni [illegible] libro «Natura Animalium» a giorni all'asta

Lo ha stampato [illegible] monregalese Giuseppe Berruerio una [illegible]prima volta [illegible] Mondovì [illegible] quindi a Savona nell'aprile [illegible] 1524, quando nella nostra città l'arte e soprattutto [illegible] [illegible] tipografica [illegible] felicemente sviluppate.

«Il suo valore dipende soprattutto dalle oltre 50 figure di uccelli, fiere e creature mitologiche che illustrano meravigliosamente il testo», spiega l'avvocato Buscaglia. Savona fu uno dei primi centri tipografici, poiché già nel 1474 (la Bibbia di Gutemberg risale al 1455 e il primo libro a stampa italiano è [illegible] 10 anni più tardi), vi fu stampata l'opera di Severino Boezio «De consolatione philosophiae». Ma dopo l'edizione del citato «bestiario», [illegible] cioè dalla sottomissione a Genova nel 1528, non vi furono altre pubblicazioni per oltre un secolo. Il libro figurato che sta andando all'asta (dell'edizione savonese se ne conoscono al mondo solo [illegible] copie, delle quali una andata perduta durante la guerra dalla Biblioteca civica) può quindi considerarsi come il canto del cigno dell'antica arte tipografica della città.

[i. p.]

Paolo Pamparato stava tornando a casa, forse è stato tradito dallo scoppio di [illegible] pneumatico

Cade dalla moto, muore [illegible] sedici anni

Terribile schianto contro il guard-rail a Finalborgo

FINALE L. E' finito con la sua «Honda Nsr 125» contro il guard-rail ed è morto poco dopo durante il trasporto all'ospedale Santa Corona. [illegible] fatto è avvenuto domenica notte [illegible] Finalborgo [illegible] località Aquila. La vittima è Paolo Pamparato, 16 anni, abitante in località Chiappe, 2 a Monticello, frazione [illegible] Finale. Il giovane è forse stato tradito dall'amore per le due ruote. Non si esclude l'ipotesi dell'improvviso scoppio di un pneumatico. Secondo gli amici [illegible] era un guidatore spericolato anche se aveva la patente per la moto da pochi mesi.

E' una tragedia che colpisce nuovamente la famiglia Pamparato, [illegible] e stimata [illegible] Finale. Un paio di anni fa, il fratello del giovane, Vincenzo di 21 anni, era stato protagonista di un altro grave incidente in macchina avvenuto a Loano, dal quale per fortuna, dopo una lunga permanenza in ospedale, era riuscito a riprendersi.

L'incidente [illegible] cui è stato vittima Paolo, domenica notte po[illegible] prima delle 23,30 in località l'Aquila a Finalborgo, si è verificato a poche centinaia di metri dalla casa del giovane. La dinamica non è stata ancora [illegible] tutto chiarita. Forse il giovane ha avuto un attimo di distrazione. Conosceva comunque bene [illegible] tratto di strada che porta alla sua abitazione. Dice, fra le lacrime, lo zio: «Paolo [illegible] con due amici che lo seguivano in moto. Non andavano forte. Forse c'è stato lo scoppio di un pneumatico. E' [illegible] grande tragedia. Da poco frequentava il primo anno all'Itis [illegible] Albenga».

Sono stati i due motociclisti a dare l'allarme. Immediato l'intervento dei militi della Croce Verde [illegible] Finalborgo. La sede della pubblica assistenza è a poche centinaia di metri dal luogo del tragico incidente. Secondo una prima ricostruzione del fatto, da parte [illegible] polizia stradale di Savona, Paolo Pamparato, ha perso [illegible] controllo della [illegible] finendo sul marciapiede. E' poi stato sbalzato a terra rovinosamente. Sull'asfalto [illegible] sono i segni di una lunga strisciata che supera i [illegible] metri. Ieri qualcuno ha deposto dei fiori sul lugo dell'incidente. Malgrado Paolo Pamparato indossasse il [illegible] si è procurato la grave lesione alla testa che gli è stata fatale. Inutile la corsa in ambulanza [illegible] l'ospedale [illegible] Pietra. I medici di turno al pronto soccorso del Santa Corona non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. I genitori e gli amici sono stati i primi [illegible] correre [illegible] ospedale. Il corpo del giovane [illegible] stato composto all'obitorio [illegible] Santa Corona dove ieri si sono recati tanti amici e i parenti [illegible] giovane. Quasi nessuno riusciva a parlare dall'emozione.

«Cosa si può dire [illegible] bravo ragazzo che muore in questo modo a 16 anni», commentano alcuni vicini di casa. Paolo Pamparato faceva l'apprendi[illegible] artigiano [illegible] iscritto al pri[illegible] anno dell'Itis di Albenga. Il padre, Giacomo, 40 anni, lavora al Centro operativo dell'Enel [illegible] Albenga. La madre Luigia Ferrigno, 41 anni, è coltivatore diretto. Il fratello Vincenzo, lavora in un negozio di Finale. La famiglia Pamparato è conosciuta a Finalborgo dove vive da anni. I funerali del giovane [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio [illegible] Monticel[illegible].

Buone notizie invece per i due giovani di Ceriale che domenica scorsa, alle [illegible] di mattino, erano stati protagonisti, [illegible] tre amici, di un altro grave incidente stra[illegible] avvenuto sulla via Aurelia [illegible] Borghetto. Karam Tortelli, 19 anni, è [illegible] ricoverata nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra ma [illegible] uscita [illegible] coma e sarà presto dichiarata fuori pericolo. Ha invece già lasciato la rianimazione Marco Borzone, [illegible] anni. Il giovane si trova ricoverato al secondo Chirurgico di Pietra ma i medici hanno già sciolto la prognosi. Per entrambi non [illegible] necessario l'intervento chirurgico alla testa [illegible] si [illegible] temuto in [illegible] primo momento.

Augusto Rembado

La zona di località Aquila di Finalborgo [illegible] è avvenuto l'incidente. Paolo Pamparato [illegible] 16 [illegible] e frequentava la prima classe dell'Itis [illegible] Albenga

NOTIZIE [illegible]

ALASSIO

Vigili del fuoco in discoteca per un falso allarme

I Vigili del fuoco sono intervenuti domenica pomeriggio nella sala caldaie della discoteca «Devil & Shark» di Alassio. Dal magazzino usciva [illegible] fumo ma era solo un difetto della caldaia. [s. p.]

[illegible]

Riaperto ai pedoni il ponte sul torrente Centa

E' stato riaperto ai pedoni il ponte sul Centa, inagibile per l'alluvione. Per limitare i disagi agli abitanti di Vadino, dalle 10,30 alle 12,30 di lunedì e venerdì, l'assessore Giraldi riceverà la gente del quartiere nella sede dei vigili urbani a San Bernardino. [s. p.]

[illegible]

E' ricoverato in ospedale per la caduta da un albero

Franco Ferrari, 61 anni, di Trecate (Novara), è ricoverato da domenica al San Paolo. E' precipitato da un albero di 4 metri, nell'entroterra di Spotorno. Ha riportato un trauma cranico [illegible] varie ferite. [a. r.]

[illegible] L.

Stipendi arretrati, la Piaggio [illegible] nella bufera

«Aspettiamo entro oggi risposte per gli stipendi arretrati di ottobre e novembre, se non le avremo decideremo altre manifestazioni [illegible] protesta». I dipendenti Piaggio tornano sul sentiero di guerra, in attesa dell'incontro (forse entro 10 giorni) con il governo. [a. r.]

PI[illegible] L.

Alleanza democratica critica il ripascimento

Presa di posizione [illegible] consiglieri Buscaglia [illegible] Fazio, di Alleanza democratica pietrese, contro il ripascimento dell'arenile da parte delle Opere marittime di Genova. Adp sostiene che «l'amministrazione di Pietra subisce ciò che altri decidono». [a. r.]

Albenga, Giovanna Nante ha rassegnato le dimissioni ieri sera

L'assessore lascia la giunta

L'esponente di Alternativa democratica aveva ricevuto la delega all'Immagine
Una decisione senza polemiche, maturata per seguire gli interessi della famiglia

ALBENGA. Giovanna Nante, assessore all'Immagine, espressione che comprende turismo [illegible] comunicazione, si è dimessa ieri sera dalla sua carica. Durante la riunione di giunta, infatti, l'assessore, [illegible] dei candidati più votati nelle elezioni del novembre '93 nella lista di «Alternativa democratica» (che [illegible] portato all'elezione a sindaco di Angelo Viveri), ha ufficializzato [illegible] colleghi la sua decisione di uscire, almeno temporaneamente, dalla giunta restituendo le deleghe. Una decisione che Giovanna Nante ha spiegato con motivazioni di lavoro. Assieme alla famiglia, infatti, è titolare della clinica San Michele e di altre attività imprenditoriali.

L'assessore, [illegible] colleghi, ha anche sottolineato come le sue dimissioni [illegible] dovute esclusivamente a motivi di lavoro e [illegible] siano polemiche con le scelte adottate dalla maggioranza né, tantomeno, tensioni con gli altri membri di giunta. Assicurazioni che, [illegible] ogni caso, non risolvono il problema. Giovanna Nante, al momento di accettare la nomina ad assesso[illegible] si è infatti dimessa da consigliere comunale. Dimettendosi d[illegible] [illegible] incarico amministrativo uscirebbe completamente dalla maggioranza. Il suo posto, come assessore, potrebbe essere gestito direttamente dal [illegible]daco. Altra ipotesi è che la delega venga affidata, temporaneamente, [illegible] un consigliere. Soluzioni che [illegible] considerate nei prossimi giorni. Ieri sera, infatti, tra i membri di giunta c'era l'orientamento a respingere le dimissioni [illegible] Giovanna Nante almeno momentaneamente, per [illegible] [illegible] soluzione soddisfacente. [s. p.]

LOANO

Manifesti e polemica

«Le cifre circa presunti sprechi della nostra amministrazione elen[illegible] dal consigliere Maurizio Strada [illegible] inesatte». Angelo Vaccarezza, assessore al Turismo e allo Sport di Loano, replica [illegible] manife[illegible] affisso sabato in città a firma del consigliere leghista. Maurizio Strada sostiene che i cittadini loanesi hanno dovuto pagare un'Ici del 5,5 per mille, e [illegible] del 4 o 4,5, solo perché l'amministrazione ha programmato degli «sprechi». Fra questi elenca: la gestione del palasport (1500 milioni), le feste «culturali» (350 milioni) e il Festival del balletto (240 milioni). Il primo ad essere chiamato in causa è Vaccarezza. Precisa l'assessore: «Il miliardo e mezzo per il palasport si riferisce ai costi di tutto il settore sportivo della città. Ci sono centri, ad iniziare da Genova, in cui l'aliquota dell'Ici è superiore alla [illegible]stra, ma che non offrono certo i nostri servizi». [a. r.]

IL CASO

[illegible] DI [illegible]

Teste rasate e giubbotti con il tricolore anche allo stadio Riva

Ronde contro extracomunitari Ad Albenga arrivano i «nazi»

ALBENGA. Allarme naziskin ad Albenga. Che qualche [illegible]gitato, legato probabilmente [illegible] ambienti del tifo calcistico, facesse professione [illegible] fede nazista o, soprattutto, razzista lo si sospettava da diverso tempo. L'attentato, risalente allo scor[illegible] anno, alla moschea che gli extracomunitari hanno organizzato in piazza San Francesco era già suonato come un campanello [illegible] allarme anche perchè, dopo le fiamme che avevano devastato il luogo di culto, erano comparse sui muri di Albenga invettive contro i giornalisti, croci runiche, scritte violentemente razziste. Si pensava, però, che potessero essere gruppi di naziskin arrivati ad Albenga sulla scia della pubblicità all'apertura della moschea. Da qualche giorno, invece, le scritte contro gli immigrati hanno fatto la loro ricomparsa assieme a tutta la simbologia del nazismo, compreso le croci runiche disegnate [illegible] lo spry sui muri del palazzo dove abita il sindaco Angelo Viveri. Non solo, venerdì sera, nella riunione che il sindaco ha avuto con gli abitanti del quartiere di Vadino, una delle zo[illegible] più danneggiate dall'alluvione, proprio un gruppo di ragazzi [illegible] testa rasata, giubbotti col tricolore e pesanti scarponi neri lo ha minacciato verbalmen[illegible]. «Provocatori che hanno agito sotto un'accorta regia. Del resto in sala c'erano personaggi che conosciamo bene», [illegible]menta sibillino Viveri. Ma ormai sembrano non esserci più dubbi sulla presenza ad Albenga di giovani dai 20 ai 27 anni seguaci dell'ideologia nazista. Lo confermano anche alcuni extracomunitari che, nei giorni scorsi, si [illegible] imbattuti nel centro storico [illegible] squadra [illegible] naziskin. «Erano sette, hanno cominciato a dirci parolacce e frasi offensive per il colore della pelle. Ci hanno detto che togliamo lavoro agli albenganesi, che portiamo malattie e sporcizia. Evidentemente aspettavano che noi reagissimo per scatenare una [illegible] [illegible] abbiamo preferito incassare [illegible] cercare [illegible] allontanarci anche perchè noi eravamo solo in tre», racconta ancora spaventato un algerino, in regola con i permessi di soggiorno, che quando [illegible] [illegible] l'episodio stava rincasando dopo [illegible] funzione alla moschea. Il proliferare [illegible] scritte neonaziste [illegible] mettendo in allarme anche le forze dell'ordine. I controlli, soprattutto nel centro storico ma anche nel quartiere [illegible] Vadino, [illegible] sono intensificati per cercare di evitare che quelli [illegible] al momento sembrano [illegible] solo atteggiamenti possano, in breve, sfociare in qualche cosa di più pericol[illegible].

Il timore, infatti, è che i neonazisti di Albenga possano essere collegati [illegible] le più pericolose organizzazioni naziskin delle grandi città del nord Italia. [s. p.]

Ronde «nazi» nel centro storico di Albenga contro stranieri e prostitute. La polizia intensifica in controlli

---

E' festa nel Finalese

Fiera e luna park per San Nicolò e l'Immacolata

PIETRA L. Fiera di San Nicolò oggi a Pietra, per la festa patronale, e luna park (da domenica scorsa all'11 dicembre) sul lungomare di Finale per la ricorrenza dell'Immacolata. Sono le due feste che annunciano il Natale nel Finalese. A Pietra Ligure, la fiera si terrà in piazza XX Settembre, piazza Rosselli e piazza Martiri (8-20). Alle 16,30, il momento «clou» delle cerimonie religiose per il patrono San Nicolò con la processione. Alle 17,30 sarà inaugurato il nuovo «Centro attività anziani» della parrocchia, in via Emanuele Accame, che sarà gestito dal Masci. A Finale, giostre ed attrazioni resteranno sul lungomare sino [illegible] domenica. Per [illegible] festa dell'Immacolata, giovedì, ci [illegible] contemporaneamente la fiera (mattino e pomeriggio) su tutta [illegible] passeggiata. Il lungomare sarà chiuso al traffico per diverse ore anche per la processioni [illegible] pomeriggio. [a. r.]

Ad Albenga si scopre un'insolita telenovela nei messaggi lasciati sui marmi della passeggiata

Sulle panchine una love story «[illegible] puntate»

Cento metri di frasi scritte a pennarello tra Davide, Gabry e Viviana

ALBENGA. Chi ha detto che i giovani non scrivono più? Scrivono eccome. Solo che, anzichè carta da lettere bagnata con gocce di profumo, scelgono altre forme per incidere il loro messaggio. Ad Albenga, sulla passeggiata Cristoforo Colombo, sta tenendo banco, ad [illegible]pio, una fitta corrispondenza [illegible] Davide, un tredicenne innamorato, e Viviana, si suppone una sua coetanea. Le loro frasi d'amore, [illegible] storia abbastanza ingarbugliata e difficile per [illegible] presenza [illegible] Gabry, [illegible] ragazza che, stando [illegible] quanto si capisce, è anche lei innamorata [illegible] Davide, [illegible] scritte con pennarelli blu, neri e rossi sul marmo delle panchine. Ad ogni [illegible] una lettera con tanto di risposta, un amore che [illegible] avanti almeno per cento metri occupando sei panchine.

Il primo a scrivere è stato Davide, presumibilmente sulla panchina che lo ha visto teneramente abbracciato [illegible] Viviana. La ragazza lo ha lasciato e lui, [illegible] a ribadirle che la ama, si professa incapace [illegible] vivere senza di lei. Davide non dice perchè Viviana [illegible] deciso [illegible] troncare la storia. La risposta [illegible] lei, però, [illegible] intuire che ci [illegible] è [illegible] di [illegible] [illegible] terza persona, Gabry appunto che, con pennarello [illegible]o, ogni tanto interviene per puntualizzare e difendersi. La storia, ovviamente, [illegible] può solo interpretare. I due innamorati che [illegible] [illegible] lasciati, infatti, fanno riferimenti a fatti e persone che solo loro conoscono.

La corrispondenza continua nelle panchine successive. E' Viviana, calligrafia più morbida, arrotondata, che risponde a Davide. Da quel che scrive, per il maschietto qualche speranza c'è ancora. Viviana vuole bene a Davide ma si sente offesa, non capita. E' un continuo scrivere «Ti voglio ancora bene ma...». La storia, finita pochi giorni fa, continua per altre panchine facendo sorridere, bonariamente, soprattutto gli anziani [illegible] le mamme con carrozzina che passano ripetutamente sulla passeggiata. Tutti, nessuno escluso, fanno il tifo perchè i due si rimettano [illegible]. E, soprattutto, sembrano aver colto un fiore in mezzo a tante frasi sconce scritte sul marmo, a stupidi simboli nazisti incisi [illegible] coltelli, a insulti. Tra i grafomani del lungomare, insomma, Davide, Viviana [illegible] persino Gabry portano [illegible] ventata di ottimismo. Fateci sapere, sulla settima panchina, come è andata a finire. [s. p.]

Una panchina utilizzata dagli innamorati per la fitta serie di [illegible] lasciati sulla passeggiata

Coniugi di Andora

Moglie [illegible] giudizio per il marito [illegible] alla porta

ANDORA. Una moglie sotto accusa, imputata di abbandono d'incapace per [illegible] [illegible] alla porta il marito gravemente [illegible]lato. E' [illegible] caso giudiziario che approderà davanti al tribunale di Savona [illegible] primo febbraio '95. e che [illegible] per protagonista Mari[illegible] Lodo, [illegible] anni, residente ad Andora in via IV Novembre 12. La giovane donna, secondo [illegible] capo d'imputazione, dovrà rispondere di un episodio ancora oscuro: l'11 marzo '92, avrebbe cacciato dalla propria abitazione il marito, Giuseppe Nalbone, abbandonandolo in condizioni alquanto precarie.

L'uomo, infatti, è ritenuto dal giudice per indagini preliminari (che ha fissato il rinvio [illegible] giudizio) «incapace [illegible] provved[illegible] [illegible] [illegible] stesso per [illegible] grave malattia». Il reato di abbando[illegible] d'incapace prevede la reclusione da 6 mesi a 5 anni, pena aumentata [illegible] il fatto è commesso da [illegible] coniuge. [m. p.]

Albenga, due anziani

[illegible] [illegible] [illegible] 47 milioni e lo restituiscono

ALBENGA. Le tredicesime di [illegible] ditta artigiana di Albenga potranno [illegible] pagate grazie all'onestà di una coppia di anziani che, per discrezione, non vogliono rivelare le loro identità. Sono loro che, sabato pomeriggio, hanno trovato in una strada [illegible] [illegible] storico un borsello contenente 47 milioni, 30 in contanti e 17 in assegni [illegible] effetti bancari. Il borsello era stato [illegible] perso dal contabile di [illegible] ditta artigiana che opera nella Piana. Conteneva i soldi che servivano, in gran parte, [illegible] preparare le buste per le tredicesime [illegible]ei dipendenti. La coppia di anziani, quando ha visto il contenuto, ha subito preso la strada che porta [illegible] comando dei vigili urbani, consegnando a loro borsello [illegible] denaro. Trovare il legittimo proprietario non è stato difficile. Il contabile ha voluto ringraziare la coppia con un consistente regalo. [s. p.]

L'azienda di Cengio avrebbe avvelenato le sorgenti

Acna, lunedì processo a nove ex direttori

SAVONA. Seconda udienza, lunedì prossimo, del processo Acna. I dieci direttori dello stabilimento di Cengio accusati [illegible] avere adulterato acque e sostanze alimentari della Valle Bormida con gli scarichi industriali, di avere danneggiato l'ambiente e di violazione della legge Merli avevano disertato la prima, lo scorso primo giugno. Uno [illegible] direttori, Raffaele Puccioni, è uscito definitivamente di scena, perché ha già subito un processo per gli stessi fatti.

Gli altri, invece, dovranno affrontare il processo, perché [illegible] tribunale ha respinto le eccezioni di nullità [illegible] rinvio a giudizio e dovranno vedersela anche [illegible] l'accusa privata, [illegible]tenuta dagli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia e Luca Gastini, che si sono costituiti parte civile per conto [illegible] Comune e della Provincia di Alessandria oltre che della Regione Piemonte. La pubblica accusa sarà sostenuta dal procuratore Renato Acquarone.

Gli imputati sono: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Si sono succeduti alla guida dell'Acna dal '77 al '90.

Il cardine dell'accusa [illegible] l'interramento nell'area dello stabilimento Acna, di [illegible] quantità [illegible] prodotti tossico-nocivi. In particolare, nitro amine, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene e dicloroanilina. Poi, metalli pesanti e fanghi con altre sostanze tossico-nocive.

Vennero scoperti dai periti dell'accusa e dell'Usl, dopo [illegible] sequestro delle discariche di Pianrocchetta e nella zona «Basso Piave» disposto dalla procura della Repubblica di Savona. Per l'accusa si tratta di [illegible] bomba ecologica i cui effetti si [illegible] già fatti sentire negli [illegible] «incriminati».

Nell'imputazione a carico dei nove direttori dell'Acna, infatti si legge: «I prodotti tossico-nocivi hanno danneggiato il fiume Bormida e l'intero bacino, adulterato [illegible] sue acque, che erano destinate all'alimentazione (irrigazione dei prodotti agricoli, all'allevamento [illegible] bestiame e alle industrie alimentari) e anche i pozzi dell'acqua potabile».

In altri termini: i prodotti tossico-nocivi dell'Acna finiti nel fiume e nei pozzi sono stati assorbiti dai prodotti agricoli irrigati da queste acque e hanno [illegible] conseguenze dannose per le persone che li hanno consumati e anche per il bestiame che si è nutrito dei foraggi coltivati nelle zone limitrofe al Bormida.

I rifiuti dello stabilimento di Cengio, secondo l'accusa, sono finiti nel Bormida a causa della tracimazione delle discariche e anche per la permeabilità del terreno dove sono [illegible] interrati i prodotti tossico-nocivi. Si tratta di una situazione che in un recente passato ha provocato proteste degli abitanti della Valle Bormida piemontese, con blocchi stradali e ferroviari.

Per evitare scontri fisici fra gli abitanti dei paesi del Basso Piemonte e quelli di Cengio e dei centri limitrofi della Valle Bormida ligure, erano stati mobilitati gli uomini delle questure di Savona e Torino.

La ripresa [illegible] processo segna l'inizio di un nuovo capitolo delle vicende giudiziarie [illegible] cui è stata coinvolta l'Acna, segnate da processi per inquinamento e per omicidio colposo, accusa quest'ultima dovuta alla morte per cancro di dipendenti dell'azienda di Cengio.

Bruno Balbo

VICENDA AIMERI

Cairo: dubbi sugli appalti

Sospendere gli studi sulla creazione di una società pubblico-privata tra il Comune e la ditta Aimeri, in attesa degli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria che ha portato all'arresto con l'accusa di corruzione di Alessandro Aimeri, 54 anni, amministratore delegato dell'azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti urbani e altri servizi anche in altri paesi dell'entroterra. E' quanto chiederà domani l'opposizione al sindaco Belfiore. [illegible] vicenda sarà discussa questa sera in una riunione della minoranza. Spiega Osvaldo Scalzo, capogruppo della Lega Nord: «Ci siamo opposti al progetto in commissione. A maggior ragione si deve adesso [illegible] la massima prudenza prima di fare un accordo [illegible]plessivo con [illegible] Aimeri, tenendo anche conto che tra pochi mesi l'attuale amministrazione avrà terminato [illegible] mandato». In alternativa l'opposizione propone [illegible] appalto europeo per la raccolta [illegible] rifiuti. [e. m.]

Soddisfazione tra i ragazzi dell'Ipsia per il 2° posto nella maratona Telethon

Autogestito anche il Patetta

Da ieri l'istituto per geometri e ragionieri di Cairo è in mano agli studenti. Incontri e dibattiti su finanziaria e riforma scolastica. Solo trenta allievi non hanno aderito

CAIRO M. Primo giorno di [illegible] togestione ieri all'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta». Alla contestazione aderisce la quasi totalità degli studenti, anche [illegible] un piccolo nucleo, composto da una trentina di ragazzi, ha deciso, «controcorrente», di seguire regolarmente le lezioni. Gli altri, invece, suddivisi in gruppi, partecipano a incontri e dibattiti su finanziaria, legge D'Onofrio e temi [illegible] attualità, proposti dal comitato studentesco. In catte[illegible] si alternano gli insegnanti interni.

Insomma, tutto è nelle [illegible] dei ragazzi. Sino a quando? «Se funziona sino a sabato prossimo, altrimenti smettiamo prima», annuncia Roberto Scarzella del comitato. Le difficoltà organizzative e gestionali, infatti, non mancano.

Certi di proseguire con l'autogestione, invece, gli studenti dell'Ipsia [illegible] Cairo, in «lotta» da giovedì scorso. Ieri, in occasione della visita degli allievi delle medie inferiori, già programmata, hanno provveduto ad allestire i laboratori. «Un succes[illegible] di cui ci hanno dato atto anche i docenti», dice l'assemblea che, sicuramente, sino a sabato avrà in mano [illegible] redini dell'istituto. Un'autogestione che si snoda tra le consuete materie, ma arricchite con approfondimenti su [illegible] argomenti. Altro motivo [illegible] soddisfazione per i ragazzi dell'Ipsia, l'essersi «piazzati» al 2° posto nell'ambito della maratona del «Telethon». La partecipazione di un gruppo di allievi era [illegible] deci[illegible] proprio dal comitato studentesco «perché anche a noi stanno decisamente a cuore i temi sociali».

Sullo sfondo del «no» all'autogestione, «sì» ad incontri di approfondimento, gli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare osservano. Nel frattempo hanno ridato vita ad «Excalibur», giornalino nato nel '91 e poi soppiantato da «Orient-Express». La «spada nella scuola» torna a «ferire», naturalmente a seconda dei casi, nella nuova veste [illegible] supplemento del giornale «ufficiale». [l. b.]

La sede dell'istituto «Patetta» per geometri e ragionieri di Cairo Montenotte

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

[illegible] diffonde l'uso della droga Perquisizioni dei carabinieri

Accertamenti e perquisizioni dei carabinieri a Millesimo e nei paesi dell'Alta Val Bormida nell'obi[illegible] della campagna di prevenzione al consumo di stupefacenti. L'operazione è ancora [illegible] corso tra il massimo riserbo. [e. m.]

CAIRO M.

La mano nella motosega è operato in ospedale

Guarirà in un mese Bruno Larghero, 47 anni, di Cairo, operato ieri in ospedale di Cairo da C[illegible] Badoino, specialista in chirurgia della [illegible]. L'uomo [illegible] era provocato alcune gravi ferite a tre dita della mano destra mentre stava usando una motosega. [e. m.]

[illegible]

Tesoreria intercomunale a partire dal nuovo [illegible]

Dal 2 gennaio, gli abitanti di Dego potranno finalmente contare su un ufficio di tesoreria all'agenzia della Cariso. Il servizio era stato più volte sollecitato anche dai sindaci di Piana Crixia e Giusvalla. [l. b.]

CENGIO

Fusione tra gli Sci Club per potenziare l'attività

Dalla fusione degli Sci club Cengio, 2 Stelle, e Insieme di Dego, è nato il nuovo coordinamento «Sci Club Val Bormida». Presidente è il cengese Luca Pioggio. Il gruppo che coordinerà le varie iniziative, tra cui l'attività a Frabosa Soprana, ha lo scopo di diffondere lo sci tra i giovani. [l. b.]

CAIRO M.

Pericoli [illegible] tangenziale [illegible] lettera al prefetto

Anche il prefetto è stato chiamato in causa da alcuni commercianti del centro storico per la vicenda del nuovo hard discount in località Mazzucca. I commercianti sostengono che nella zona vi sono gravi problemi di pericolosità per il traffico intenso che comporta l'attività del supermercato [e. m.]

CAIRO M.

Nuovo centro residenziale vicino allo stadio Vesima

Un nuovo centro residenziale, [illegible] case a schiera, sta per essere realizzato vicino allo stadio Vesima. I lavori per il nuovo complesso s'inizieranno al più presto. [e. m.]

L'alluvione ha causato danni ai cantieri lungo la nuova Savona-Torino

Autostrada, slitta il raddoppio

Il tratto Roccavignale-Priero pronto tra 6 mesi

MILLESIMO. «Per ricostruire il viadotto Tascà di Cadibona della Savona-Torino, crollato dopo l'alluvione di due anni fa, sono stati spesi 4 miliardi. Finora non sono arrivati rimborsi. In seguito all'alluvione del mese scorso abbiamo avuto un danno [illegible] tre miliardi nei cantieri per il raddoppio tra Roccavignale e Priero. Bisogna trovare i fondi necessari e completare così [illegible] raddoppio. Occorreranno almeno sei mesi».

Luigi Pierbuni, direttore dei lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, conferma, dunque, che vi sarà un ritardo nell'apertura del nuovo tratto appenninico.

Aggiunge: «In proporzione alla gravità dell'alluvione, abbiamo avuto nei cantieri in attività e nei tratti di strada già completati danni relativamente limitati. [illegible] considerando tutte le pratiche che debbono [illegible] fatte per riprendere i lavori [illegible] [illegible] modifiche [illegible]rie e essendoci incertezze sulla possibilità che siano erogati finanziamenti aggiuntivi in tempi brevi, mi sembra ragionevole fissare entro giugno il termine [illegible] consegna del raddoppio».

Salta, dunque, l'apertura del raddoppio che [illegible] stata prevista per fine anno e anche della nuova galleria di Montezemolo.

Intanto, sul raddoppio non cessano le polemiche. Il [illegible] percorso potrebbe risultare pericoloso per la formazione di ghiaccio sulla carreggiata nel tratto Roccavignale-Montezemolo.

Sostiene il sindaco di Roccavignale, Ezio Nolasco: «Ho un dubbio che ritengo debba essere chiarito. Già ora, sulla parte alta del vecchio tracciato, c'è il pericolo della formazione di lastre di ghiaccio. La situazione potrebbe peggiorare sul raddoppio, in [illegible] ancora meno soleggiata». [e. m.]

La recente alluvione ha sconvolto alcuni cantieri per il raddoppio della Sv-To e il nuovo tratto tra Roccavignale e Priero non [illegible] più aperto a fine [illegible]

A Cairo il centro per handicappati è chiuso

Su «Villa Sanguinetti» altra raffica di accuse

CAIRO M. «Sos per Villa Sanguinetti. E' la vergogna del paese». Da ieri un manifesto con questa scritta è affisso al cancello di Villa Sanguinetti, nel quartiere Santa Caterina. E' l'ultima forma [illegible] protesta contro la mancata apertura di quella che dovrebbe diventare una «casa protetta» per l'assistenza ai portatori di handicap. L'edificio, acquistato dal commendator Pasquale Crosa e donato [illegible] Comune, è stato ristrutturato con una spesa superiore al miliardo.

Dopo la [illegible] di Crosa e [illegible] passaggio dalla precedente all'attuale amministrazione, vi sono state non poche difficoltà per completare il progetto voluto dall'imprenditore cairese. Alla fine i lavori sono stati eseguiti con l'intervento dello Iacp di Savona, [illegible] da un anno il cantiere ha terminato l'attività e non ci [illegible] certezze sull'entrata in funzione della struttura assistenziale.

Alcune persone hanno chie[illegible] l'intervento diretto [illegible] ministro degli Affari Sociali, Guidi. Qualcuno ha presentato un esposto alla procura della Repubblica, ma l'edificio resta chiuso, malgrado siano numerose le famiglie [illegible] portatori di handicap che attendono l'entrata in funzione del centro. Sulla vicenda vi sono state polemiche e scontri in Consiglio comunale e il nucleo operativo provinciale dei carabinieri ha svolto per mesi un'inchiesta, sequestrando documenti e interrogando amministratori e ex amministratori, tra cui Pier Giuseppe Bonifacino, ex [illegible]sore e parente del commendator Crosa.

Negli ultimi giorni anche l'opposizione in Consiglio comunale ha presentato un'interrogazione, chiedendo spiegazioni alla giunta sui ritardi relativi a Villa Sanguinetti. Pare tra l'altro che da mesi [illegible] attenda un funzionario della Regione per l'a realizzazione di alcuni collaudi.

In compenso il Comune deve pagare una penale di 400 mila lire al mese per la mancata consegna dei locali. [e. m.]

[illegible]

Posti disponibili soprattutto nel settore della Sanità e in qualche Comune

I concorsi degli enti pubblici

La guida della Regione per chi cerca lavoro

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro - ufficio sistema informativo [illegible] lavoro - della Regione Liguria, rende nota la [illegible] settimanale dei concorsi. Offre la possibilità di avere un quadro dei posti disponibili presso gli enti pubblici.

Ecco le prime offerte: un numero imprecisato [illegible] posti per educatore professionale, [illegible] numero imprecisato di po[illegible] per terapista della riabilitazione-psicomotricista, un numero imprecisato di posti per assistente medico pediatria-neonatologia, un posto per assistente sociale collaboratore all'Usl [illegible] Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); centocinque posti per sottotenente di complemento della Guardia di finanza al ministero delle Finanze; un posto per collaboratore amministrativo al Comune di Fontanigorda (Ge); un posto per collaboratore professionale al Comune di Cassano Spinola (Al); [illegible] posto per [illegible] medico [illegible] geriatria, un posto per assistente anatomia e istologia patologica, un posto per veterinario sanità animale e ig. Allevamento e prof. Anim. all'Usl [illegible] spezzina (ex Usl 19-20); [illegible] posto per istruttore direttivo settore amministrativo al Comune [illegible] Serrà Riccò (Ge); un posto per collaboratore amministrativo economico part-time al Comune di Rondanina (Ge); un numero imprecisato di posti per tecnico di radiologia all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un [illegible] [illegible] imprecisato di posti per agenti scientifici (vari settori) nati dopo l'1/7/1958.

La rassegna continua così: un numero imprecisato di posti per personale qualificato (vari settori), nati dopo l'1/7/1958; un numero imprecisato [illegible] posti per agenti tecnici (vari settori), nati dopo l'1/7/1958; un numero imprecisato [illegible] posti per agenti scientifici principali (vari settori), nati dopo l'1/7/1958; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari alla Commissione nazionale per le società e [illegible] borsa; tre posti per operatore tecnico conduttore di caldaie a vapore all'Usl [illegible] Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per psicologo collaboratore presso «Sert», un posto per [illegible]stente sociale collaboratore finalizzato presso «Sert» all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per primario ospedaliero di psichiatria a tempo pieno all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per assistente medico neuropsichiatria infantile a tempo pieno all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); due posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl [illegible] Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per istruttore direttivo tecnico al Comune di Camogli (Ge); cinquecentosettanta posti per arruolamento volontario nel corpo equipaggi militari marittimi al ministero della Difesa.

La rassegna termina con l'ultimo elenco di posti segnalati dalla Regione Liguria per chi cerca lavoro: un numero imprecisato di posti per capo sala coordinatore all'Istituto nazionale per [illegible] ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato [illegible] posti per assistente a tempo pieno servizio radioterapia agli Ospedali Galliera; un posto per ortottista part-time all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per direttore dell'azienda all'«Amag», Azienda municipalizzata acqua e gas di Alessandria; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica. [Ansa]

L'azienda di Altare

«Si lavora troppo» cresce la protesta alla Vetri Etrusca

ALTARE. Turni ininterrotti [illegible] [illegible] e ritmi pesantissimi [illegible] lavoro non [illegible] molto graditi ai 70 dipendenti che lavorano nella vetreria «Vetri etrusca» di Altare, società che ha assorbito l'ex Savam. Domani ci sarà un incontro tra [illegible] Fulc provinciale e i responsabili della vetreria per valutare la situazione.

Spiega Fiorenzo Timori, [illegible] Cisl: «Lavoratori e sindacato hanno offerto la massima collaborazione per [illegible] decollo della nuova azienda. Un atteggiamento che deve ora trovare la disponibilità della proprietà per alleggerire il carico di lavoro».

Anche per alla 3M la Fulc [illegible] mobilitata per affrontare alcuni problemi sull'inquadramento del personale e l'organizzazione del [illegible] Un incontro [illegible] stato fissato [illegible] l'azienda per il giorno 16. La situazione di maggior contrasto sembra quella del reparto «D», dove viene praticato l'orario flessibile. Non piace al sindacato [illegible] modo in cui viene gestita dalla 3M questa opportunità e la discussione si profila molto aspra. La Fulc pare decisa a risolvere in modo complessivo la questione degli inquadramenti e della flessibilità dell'orario già nell'incontro di venerdì 16. [e. m.]

Stasera (ore 21,15) l'atteso concerto: sconto con il tagliando de La Stampa

Alassio, ecco lo show dei Mau Mau

Il gruppo piemontese si è imposto al pubblico con un miscuglio di musica etnica cantata in dialetto
In contemporanea all'Ariston di Sanremo l'appuntamento con il nuovo tour italiano dei Pooh

ALASSIO. Concerto dei «Mau Mau», questa [illegible] alle 21,15 al «Palalassio». Secondo appuntamento di [illegible] la musica italiana al teatro «Ariston» di Sanremo dove si esibiranno i Pooh.

Il gruppo piemontese dei «Mau Mau» propone etno music, [illegible] riferimento alla tradizione occitana, il folk «più colto», realizzata anche [illegible] strumenti tradizionali. Il loro primo disco (1992) «Soma la Ma[illegible]» (Siamo la Macchia) è interamente in dialetto piemontese. L'ultimo lp è invece «Bass Paradise», inciso negli studi di Peter Gabriel a Londra. A differenza [illegible] genovesi «Sen[illegible] Sciou» e dei veneziani «Pitura Freska» i «Mau Mau» [illegible] meno condizionati dai ritmi moderni.

Alla formazione di Baroviero & C., dopo [illegible] premio Tenco, è bastato poco per diventare oggetto [illegible] culto della galassia «dell'esperanto rock», e della nuova scena musicale che [illegible] dall'Europa al Giappone, fra paradisi molto terrestri, divagazioni terzomondiste e inni alla diversità.

I biglietti per il concerto di Alassio (15 mila, più [illegible] mila di diritti) sono in prevendita ancora oggi da «Foto Clik» a Diano Marina, da «Casa del disco» ad Alassio, da «Bm» dischi [illegible] Albenga e da «Charleston» di [illegible]vona. Chi si presenta nei punti di prevendita con il tagliando pubblicato ancora oggi in que[illegible] pagina de «La Stampa» avrà diritto ad uno sconto di [illegible] mila lire, il biglietto costerà cioè solo 14 mila lire anche in prevendita. Questa sera all'apertura dei botteghini del «Palalassio» il biglietto costerà invece 15 mila lire. Il concerto è organizzato da Franco Di Cagno.

Per gli amanti della musica leggera, alle 21,30, al teatro «Ariston» di Sanremo l'atteso concerto gli intramontabili Pooh con il loro tour «Musicadentro». Lo show sarà diviso in due parti. Nella prima i Pooh proporranno musica acustica, con i loro ultimi successi. [a. r.]

ALASSIO
MARTEDI' 6 DICEMBRE ore 21,15
PALAZZETTO DELLO SPORT
ASSESSORATI AL TURISMO [illegible] ALLO SPORT
MAU MAU
in concerto
INGRESSO LIRE 15 MILA

Al [illegible]

Il «Re Leone» all'Eldorado

SAVONA. All'Eldorado [illegible] «Il Re Leone». L'ultimo colosso cinematografico della Walt Disney sarà in programmazione nella sala di via Boselli a partire da domani. A una settimana di distanza dal debutto nelle principali città italiane, il cartone animato che può vantare la colonna sonora di Elton John arriva anche a Savona. Gli spettacoli [illegible] in programmazione alle 15,30-17,15-19-20,40-22,30. La pellicola dovrebbe restare in programmazione [illegible]er tutte le [illegible] Natale, almeno a giudicare dagli incassi fatti registrare negli Stati Uniti. La storia commovente del leoncino «amletico» che lotta per la conquista del trono usurpato da [illegible] perfido consanguineo, del resto, sembra disegnata apposta per catturare gli spettatori di ogni età. L'arrivo di «The Lion King» rivoluzionerà il palinsesto delle altre sale. «The Nightmare before Christmas», per esempio, verrà trasferito al Diana 2. [e. b.]

A Natale

Musica classica nei quartieri

SAVONA. Per Natale la musica arriva nei quartieri. L'Accademia musicale ha organizzato una rassegna in collaborazione con la III Circoscrizione che prevede tre appuntamenti nell'Oltreletimbro. La manifestazione prenderà il via giovedì alle 20,45 nella chiesa parrocchiale San Paolo di via Giusti con il concerto vocale del soprano Maria Cristina Zanni [illegible] compagnata al pianoforte da Bianca Angeloni. Il programma della serata prevede musiche di Vivaldi, la celebre «Ave Maria» [illegible] Gounod, il mottetto «Exultate jubilate» di Mozart e inoltre brani di Haendel, Rossini, Frank [illegible] Bach. Il secondo appuntamento sarà per giovedì 15 dicembre nella parrocchia della Santissima Trinità di [illegible] Chiavella [illegible]n il flautista Gianluca Nicolini e il chitarrista Fabrizio Giudice. La rassegna si concluderà il 22 dicembre nella chiesa di Santa Rita con il duo di violino [illegible] cembalo [illegible] Giorgio Bozzano e Cristina Orvieto. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Te[illegible] Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 20,30
[illegible] 39.000/30.[illegible]

Astor — **Basta [illegible]**
Tel. 854.627
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un [illegible] di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli [illegible] usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Diana 1 — **I visitatori**
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. [illegible]. V. 1h 45' Comm.

Diana [illegible] — **Il mostro**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] 3 — **[illegible] professore fra i marines**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di P. Marshall, [illegible] D. [illegible] Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro [illegible]: insegnare inglese a un gruppo di teste di marines. N. V. 1h [illegible] Commedia

Eldorado — **Nightmare before Christmas**
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire [illegible]
di [illegible] Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' Animazione

Filmstudio — **La stanza accanto**
Or.: 15,30/20,30/22,30
L. [illegible]
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, [illegible] Selara (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato affiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il [illegible], [illegible] in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30

[illegible] Colombo — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. [illegible], Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz — **Nightmare before Christmas**
Tel. 840.427.
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] del Natale e cercano di imitarla N. [illegible] 47' Animazione

ALBENGA

Ambra — **I visitatori**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/8000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sc[illegible] da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — **Assassini nati**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible]. L. [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, [illegible] un carcere di massima [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M. — **Film a luci rosse**
[illegible]
Or.: 20/22,20
fest. spet. pom. dalle 16
Lire 8000/5000

FINALE LIGURE
[illegible] — Iniziativa di Amnesty International. Orario 21. Ingresso gratuito.
Tel. [illegible]

LOANO

Loanese — **Pulp Fiction**
Tel. 669.881. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 18,30; ult. 22,30
L. 9000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '[illegible]) — Omicidi e reati in cinque episodi ispirati ai «pulp magazi[illegible]», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[illegible] 94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giardino Principe
Ore 21
L. [illegible]

Perla — **I visitatori**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono [illegible] dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21
fest. spett. pom. alle 18
L. 7000/5000

VARAZZE

Verdi 1 — **Nightmare before Christmas**
Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30 fest./prefest. 15,10; ult. 22,20
L. 10.000/7000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli [illegible] di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano [illegible] radiosa [illegible] del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h [illegible] Animazione

[illegible] 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 97.248. [illegible] 15,20 ult. 22,30
fest./prefest. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Le ville delle Albisole

Domani alle 15,30 alla II Circoscrizione [illegible] via San Lorenzo la professoressa Flavia Folco terrà una lezione sul tema «Le ville delle Albisole». La conferenza sarà corredata da diapositive. [e. b.]

CARCARE
Si gioca a tombola

Tradizionale appuntamento con [illegible] tombola, questa sera, alla Società operaia [illegible] Carcare. Appuntamento che si rinnova ogni sabato anche alla Soams di Millesimo. [l. b.]

[illegible]
Balli latino-americani

Balli latino americani, al martedì sera, al Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo e cha cha cha. [a. r.]

FINALE L.
Il martedì del Caligola

Martedì sera all'insegna della disco music classic [illegible] retrò, ma anche dance novità e [illegible]ciale, al Caligola di via Torino a Finale. Videojukebox al bar Trocadero. [a. r.]

[illegible] L.
Musica [illegible] marocchine

Musica d'ascolto al «Casablanca caffè» di via Molini,2 a Finalpia. Il locale propone in particolare piatti tipici della cucina marocchina, dal cus-cus all'harira con commento musicale per dare al locale un'atmosfera orientaleggiante. [a. r.]

GENOVA
A Sestri canta Rossana Casale

Rossana Casale canta questa sera, alle 21,30, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente. Accompagna[illegible] dal sax [illegible] Carlo Atti, da Riccardo Zegna al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso [illegible] Luigi Bonafede alla batteria, la straordinaria vocalist proporrà le perle del jazz e del blues. [m. b.]

GENOVA
Due prime teatrali

Due le prime teatrali [illegible] questa sera a Genova. Al Duse debutta «Decadenze», dell'inglese Ste[illegible] Berkoff, [illegible] Ida Marinelli e Ferdinando Bruni. Al Genovese «Hedda Gabler», di Henrik Ibsen, un allestimento dello Stabile di Bolzano con Patrizio Milani, per [illegible] regia di Marco Bernardi. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 75	16 / 59	24 / 54	50 / 53	51 / 49
[illegible]	38 / 74	74 / 64	56 / 63	66 / 55	84 / 53
FIRENZE	60 / 72	25 / 59	48 / 58	1 / 57	44 / 57
GENOVA	4 / 113	38 / 73	42 / 67	73 / 54	78 / 54
[illegible]	23 / 100	57 / 80	33 / 72	38 / 58	66 / 60
NAPOLI	36 / 83	1 / 55	88 / 53	75 / 49	85 / 41
PALERMO	56 / 100	10 / 86	15 / 74	13 / 62	29 / 49
ROMA	60 / 74	63 / 56	59 / 57	68 / 56	20 / 55
[illegible]	68 / 84	87 / 82	63 / 51	4 / 47	33 / 41
[illegible]	4 / 65	73 / 63	2 / 55	42 / 54	6 / 54

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	17	13	47	43	9	17	13	13	2
VERTIBILI	52	13	6	15	52	4	4	16	8	17
CADENZE	8 / 33	10 / 24	10 / 19	3 / [illegible]	7 / 25	1 / 42	4 / 31	4 / 40	[illegible] / 62	4 / 26
FIGURE	2 / 41	3 / 16	7 / 10	[illegible] / 23	6 / 31	7 / 10	4 / 65	7 / 16	3 / 32	[illegible] / 30
DECINE	31 / 27	1 / 40	41 / 10	[illegible] / 15	41 / 20	61 / 24	[illegible] / 26	[illegible] / 40	21 / 26	31 / 63

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa [illegible] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ve ne sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; [illegible]88; 36-65; 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-78; 36-84; 36-31; 36-47; 36-20; 36-84.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
[illegible]ri 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 66 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-18; 35-26; 65-84; 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-86; 65-67; 65-57.

Per FIGURA [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a **Palermo**:
4-13-22; 4-22-49; 4-31-85; 4-13-31; 4-22-58; 4-40-49; 4-13-40; 4-22-67; 4-40-58; 4-13-49; 4-22-76; 4-40-67; 4-13-58; 4-22-85; 4-40-76; 4-13-67; 4-31-40; 4-40-85; 4-13-76; 4-31-49; 4-49-58; 4-13-85; 4-31-58; 4-49-67; 4-22-31; 4-31-67; 4-49-76; 4-22-40; 4-31-76; 4-49-85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
11,45 **International video hit**
12,45 **Video classic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Tg rosa weekend**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Coniglio non [illegible]**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **[illegible] video hit**
0,30 **Messaggerie**

Primantenna
14,30 **Videoone** - Supermusic
15,30 **La vetrina** - rubrica
16,30 **Le stelle [illegible]**
18,10 **Sportello pensioni**
19,45 **Tg sera** - notiziario
20,30 **Aste della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte** - notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**

Telenord
10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
12,15 **Documentario**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn1**
13,45 **TG Imperia**
14 — **Il mondo intorno a noi**
14,30 **Liguria Flash**
14,35 **La famiglia Patridge**
15 — **Documentario**
16,30 **Liguria [illegible]**
15,35 [illegible]
16 — **Happy [illegible]**
16,30 **Liguria Flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Liguria Flash**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria Flash**
18,35 **Cartoni animati**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notiziario
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache dei sent.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA News**, quotidiano
20,30 **[illegible] Sgarbi**, rubrica
21,30 **[illegible] soldi**, rubrica
22,30 **TgA- Tuttoggi**, [illegible]

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Orchidee e sangue**, miniserie
14 — **Arius**
15,30 [illegible]
17,30 **Circuito junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio Aperto**, ordine dei medici
19,30 **Primogiornale**
19,45 [illegible]
20 — **Cartone animato**
20,30 **[illegible] Pelisser**, film
22,15 **Primogiornale**
[illegible] **Contatto Marsigliese**, film
1 — **[illegible] Italia**, attualità politica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Euro Mixer Tv
12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con Mtv Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **[illegible] nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, t.
21,15 **D.M. (di Moda)**, rubrica
22,15 **Una scarpa per l'assassino**, film
1 — **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro [illegible]**

[illegible] 7
[illegible] **Arabesque**, telefilm
11 — [illegible]
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria Flash**, notizie (15-16-17)
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **Arabesque**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18,03 **Telefilm**
19 — **Tg liguria**, [illegible]
19,30 **[illegible] liguria**
19,45 **[illegible]**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**, r. [illegible]
22,30 **Tg liguria**, [illegible]
22,55 **Linea sport liguria**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Telestar
12,35 **[illegible] de [illegible] vida**, novela
13,30 **Tg 8**, notiziario
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Gli ultimi giorni di Salem**, min.
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Moriranno a milioni**, film
22,20 **Tg 8**, notiziario
23,40 **Emotions**, varietà

Telegenova
8,30 **Calcio**, Sampdoria-Genoa, replica
9,15 **Tg Flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,30 **Scopriamo le carte**
11,30 **L'accesso**
12,55 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cine**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Sassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**, rub.
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**

Teleregione
12,45 **Video Classic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Tg rosa weekend**
15,30 **Televendita**
16,15 **[illegible]**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Coniglio [illegible] scappare**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

[illegible]
12 — **Al vostro servizio**, s. prom.
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] te [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Der fliegende hollander, dir. S. Argiris. Orch. e coro del Teatro com. dell'Opera, [illegible] 20.30.
Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmüller, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, G. Calandra, ore 16.
Teatro Duse: Decadenze di Steven Berkoff, Teatridithalia, [illegible] I. Marinelli e F. Bruni, ore 20.30.
Politeama Genovese: Hedda Gabler [illegible] Henrik Ibsen, con P. Milani e C. Simoni, ore 20.30.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. **Sala Dino Campana.** Danze & platanze, con S. Nosei, ore 21.
Sala Agorà. Menù a scelta, di e con Mara Baronti, ore 22,15.

[illegible]

Ariston 1: Nightmare before Christmas.
Ariston 2: Il re leone.
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra.
Corallo 2: Naked-Nudo.
Grattacielo: Lo specialista.
Lux: 110 e lode.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: La signora ammazzatutti.
[illegible]o: Il re leone.
Palazzo: Viaggio in Inghilterra.
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump.
[illegible] Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Mezzo professore tra i marines.
Centrale 1: Film a luce rossa.
[illegible]e 2: Film a luce rossa.
[illegible] Film a luce rossa.

IMPERIA

[illegible]
Imperia: Viaggio in Inghilterra.
Dante: Mezzo professore tra i [illegible].

SANREMO

Ariston: Concerto dei Pooh.
Ariston Ritz: La signora ammazzatutti.
Ariston Roof Sala 1: Little Odessa.
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump.
Ariston Roof [illegible] Il colore [illegible].
Centrale: Mezzo professore tra i marines.
Sanremese: Go fish.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Il mostro.

QUI MARASSI - In tribuna colpito Panconi, medico-divo tv

I Vip incoronano la Samp Nizzola applaude i tifosi

GENOVA. L'unico [illegible] dell'ottantaquattresimo derby genovese [illegible] un tifoso illustre: [illegible] dottor Renato Panconi, prima[illegible] di Pediatria all'Ospedale San Paolo di Savona, diventato celebre in tutta Italia grazie alla trasmissione televisiva domenicale «Quelli che il calcio...», condotta da un altro savonese illustre, Fabio Fazio.

Il dottor Panconi, sampdoria[illegible] doc, è rimasto coinvolto in un piccolo diverbio con qualche «cugino» rossoblù. Dalle parole [illegible] [illegible] però passati ai fatti, e ad aver la peggio [illegible] stato proprio il medico, che ha riportato [illegible] contusione al malleolo sinistro, medicatagli al pronto soccorso. Prognosi, dieci giorni.

Nessun incidente [illegible] rilievo ha invece coinvolto le frange più calde delle due tifoserie. Il servizio d'ordine predisposto [illegible] questore Pagnozzi ha funzionato alla perfezione. Puntuale è invece esplosa la contestazione nella gradinata Nord: striscioni e cori anti-Spinelli a parte, i sostenitori rossoblù hanno dato vita, nell'intervallo, ad un vero e proprio spettacolo pirotecnico, che ha costretto l'arbitro Ceccarini a ritardare di 5 minuti l'inizio del secondo tempo.

Non è una novità, questa, per i tifosi del Genoa; basti ricordare il fitto lancio di rotoli di carta igienica nel derby del novembre '92 che caro costò, sotto forma di una multa salatissi[illegible], al presidente Spinelli. Ed anche questa volta [illegible] Giudice sportivo dovrebbe presentare un conto molto pesante alla società di via Roma.

I tifosi del Genoa hanno creato qualche problema sparando fuochi artificiali

Le tribune del «Ferraris», domenica sera, erano affollate [illegible] personaggi celebri. Cominciando da Heinz Peter Barandun, il nuovo azionista di maggioranza della Samp. Il finanziere svizzero si è detto: «Molto emozionato per lo spettacolo. E' il secondo derby al quale assisto, tanti anni fa infatti ne vidi un altro, ma sicuramente la Samp non aveva vinto, altrimenti me lo ricorderei...».

Barandun ha quindi negato qualsiasi collegamento tra la Sampdoria e una misteriosa inserzione apparsa su alcuni quotidiani elvetici, che reclamizzava la vendita di una società di calcio italiana di serie A. «Secondo me si tratta solo di uno scherzo — ha tagliato corto Barandun — e comunque posso assicurare che la Samp non c'entra assolutamente nulla».

Anche il pilota della Ferrari, Jean Alesi, non è voluto mancare al derby. Lui, amicissimo di Lombardo e di Mannini, era all'«esordio» nella stracittadina: «Sì, è il primo derby che vedo dal vivo e chiaramente sono molto contento della vittoria della Samp. Attilio ha segnato, Moreno ha giocato bene, insomma dovrò tornare più spesso...».

L'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio, è rimasto sorpreso dall'ambiente: «Una partita entusiasmante — ha detto — che la Sampdoria ha vinto, nonostante il Genoa abbia attaccato sino all'ultimo istante. In campo c'è stata grande correttezza e sugli spalti, [illegible] parte il lancio di qualche fumogeno, è andato tutto bene. Insomma, un vero esempio per il resto d'Italia».

Damiano Basso

Attilio Lombardo: determinante nell'economia del derby il suo bel gol del 2-1

In casa blucerchiata [illegible] guarda già oltre

Jugovic racconta le sensazioni «premonitrici»
Vierchowod: «E ora, subito altre due vittorie»

GENOVA. Dodici ore dopo, [illegible] Bogliasco, la festa era già finita. Dodici ore dopo il derby vittorioso, i giocatori blucerchiati [illegible] sono ritrovati al «Mugnaini» per il consueto allenamento defatigante del lunedì mattina. Mancava solo Ruud Gullit, in permesso, impegnato a completare il trasloco e ad accompagnare a Genova la sua Cristina e i piccoli Quincy e Cheyenne.

[illegible] parte qualche scherzosa battuta dei magazzinieri, diretta chiaramente ai «cugini» rossoblù, la partita con il Genoa sembrava già archiviata. Sven Goran Eriksson ha sottolineato nuovamente «il bellissimo primo tempo della Samp, mentre nella ripresa abbiamo pressato di meno, consentendo [illegible] loro difensori di [illegible] e [illegible] rifornire continuamente Skuhravy con palloni alti».

Il tecnico svedese, poi, non ha sbagliato [illegible] scelta dello straniero. Jugovic in mezzo [illegible] [illegible]po [illegible] stato bravissimo, ha concesso a Bortolazzi il minimo indispensabile e nello stesso tempo è stato instancabile nel rilanciare l'azione. Suo l'assist che ha consentito [illegible] Lombardo di realizzare la seconda rete blucerchiata. E proprio in [illegible] scontro con Bortolazzi, il serbo si [illegible] infortunato: distorsione alla caviglia destra, la sua presenza d[illegible] a Brescia è in dubbio.

«Vedremo [illegible] prossimi giorni — ha detto il giocatore, prima di tornare a parlare del derby — io [illegible] sicuro che a[illegible] battuto il Genoa, non so perché, era [illegible] sensazione. Spesso [illegible] capita di avere sensazioni premonitrici». Chissà, azzarda qualche maligno: l'infortunio [illegible] Jugovic potrebbe risolvere a Eriksson [illegible] problema del turn-over, almeno per il prossimo turno. «Non voglio più parlare di questo argomento — ha con[illegible] il centrocampista blucerchiato — lascio al mister ogni scelta. Quanto al mio futuro, si vedrà a giugno. Sono contento della mia prova contro [illegible] Genoa, anzi devo ammettere che nelle partite importanti ho sempre avuto la fortuna [illegible] [illegible] deludere. Mi ricordo, ad esempio, quando ancora giocavo nella Stella Rossa, la finale di Coppa Intercontinentale contro i cileni del Colo Colo: quel giorno segnai due reti».

Lombardo, autore della seconda rete sampdoriana

Pietro Vierchowod ha coronato un piccolo sogno. Nella [illegible] lunga carriera non era mai riuscito a segnare al Genoa. «Avevo fretta di provare questa emozione, anche perché non credo di poter disputare ancora molti derby. L'ho cercata quella rete — ha detto lo stopper blucerchiato — erano due settimane che la pensavo: la immaginavo di testa in mischia, anche se devo dire che poi la realtà ha superato il sogno. Concordo [illegible] il mister, quando dice che la Samp ha giocato bene solo nel primo tempo. Nella ripresa [illegible] siamo stati più capaci [illegible] giocare la palla, forse anche a [illegible] di un calo fisico. Questa vittoria ci voleva proprio, adesso per rimetterci in carreggiata dobbiamo vincere [illegible] prossime due [illegible]re. Solo così potremo riagganciare il gruppo di testa e reinserirci in zona Uefa. In effetti fino ad [illegible] siamo stati sconfitti solo tre volte, ma abbiamo pareggiato ben 5 partite. [illegible] col nuovo punteggio [illegible] pareggio equivale quasi a una sconfitta». (da. ba.)

Promessa di Kazù: «Segnerò ancora»

Genoa, solo Miura consola Spinelli

GENOVA. «Credo che il Genoa possa ancora fare qualcosa di importante. E' vero, abbiamo perso in casa con la Cremonese, e abbiamo perso anche dalla Sampdoria. Abbiamo commesso qualche errore di troppo in difesa, ma nel complesso sul piano del gioco siamo riusciti a mostrare delle belle cose. Bisogna lasciar lavorare Marchioro, dargli il tempo di conoscere bene tutti i giocatori».

Il presidente Aldo Spinelli, il giorno dopo il derby, non [illegible] chiaramente [illegible] buon umore, ma tuttavia continua a palesare fiducia. La rete di Miura lo ha fatto felice, anche se la gioia è stata effimera: «Sono contento per Kazù. Finalmente è riuscito a dimostrare che [illegible] a segnare anche alla domenica, oltreché durante la settimana in allenamento».

[illegible] forse proprio dal giapponese [illegible] arriva l'unico raggio di luce [illegible] un derby da dimenticare. Il nipponico, per la prima volta da quando [illegible] Italia, ha giocato per tutti i novanta minuti. Oltre ad avere realizzato la rete del momentaneo vantaggio rossoblù, ha anche convinto.

«Sono contento per [illegible] — ha detto l'attaccante asiatico — ma nello stesso tempo [illegible] anche dispiaciuto perché la mia rete non è stata sufficiente al Genoa per ottenere un risultato positivo. Spero di poter continuare [illegible] giocare sin dal primo minuto, perché ne ho bisogno, ed ho anche bisogno di segnare altri gol. La mia rete? E' il frutto di uno schema provato e riprovato durante la settimana. Skuhravy mi allunga la palla di testa, [illegible] io scatto in diagonale. Vorrei dedicare questo gol [illegible] mia moglie Risako, al Genoa, [illegible] tifosi rossoblù».

La sua società di appartenenza, lo «Yomiuri Verdy» ha appena vinto il suo secondo campionato consecutivo in Giappone. E proprio da Tokio si dice che Miura presto tornerà in Patria. «Non ci voglio pensare, adesso voglio onorare sino in fondo il contratto con [illegible] Genoa, poi a giugno si vedrà», [illegible] aggiunto Miura.

Pippo Marchioro senza fortuna: e ora l'aspettano il Parma in casa e la Juve fuori

Adesso i rossoblù sono attesi da un ciclo terribile: Parma in casa, Juventus fuori e Foggia in casa. E' necessario recuperare al più presto energie e morale. Anche se da Tacconi e Van't Schip è arrivata qualche lamentela: «Dobbiamo cambiare gioco, sfruttare maggiormente le fasce — ha detto il portiere — perché continuando così siamo troppo prevedibili».

«Credevo di giocare — ha aggiunto dal canto suo l'olandese — e ci sono rimasto proprio male quando ho saputo di essere [illegible] escluso. [illegible] le scelte spettano esclusivamente all'allenatore. Comunque, questo lunedì di riposo mi serve per riflettere». (da. ba.)

Tennis: Schivo [illegible] Gallo trionfano nella serie C

Le ragazze del Tc Loano vincono la «Lombardo»

LOANO. Splendida affermazione [illegible] Tc Loano, che depone nella propria bacheca la «Coppa Lombardo», [illegible] e proprio campionato regionale a squadre riservato alle giocatrici di categoria C. Le ragazze del circolo ponentino hanno battuto, nell'ultimo atto della lunga manifestazione, il Cus Genova, chiudendo il confronto già dopo i due singolari.

Nel match inaugurale era la Schivo ad avere la meglio sulla Berni: l'incontro è stato [illegible] storia (6-3 6-0), con [illegible] genovese che è riuscita a tenere [illegible] ritmo della rivale solo nel primo [illegible]. Decisamente più equilibrato il secondo confronto: la Gallo, uno dei «gioielli» del circolo ponentino, affrontava la Lardelli in [illegible] match quanto [illegible] combattuto. La Gallo cedeva il pri[illegible] [illegible] (3-6) ma [illegible] aggiudicava, anche se con molta fatica, il secondo per 7-5. Nel terzo parziale però la ponentina prendeva in [illegible] il match, chiudendo sul 6-3 [illegible] consegnando al [illegible] circolo il trofeo.

Le due partite sono state seguite da un folto pubblico, che [illegible] saputo sostenere le sue giocatrici nell'importante finale. [illegible] in realtà l'impresa più importante le ponentine l'avevano compiuta in semifinale, superando il Tc Park Genova.

Week-end importante anche per il campionato regionale «Over 35», approdato alle semifinali. Nella prima il Tc Carcare ha piegato il Cus Genova per 2-1. I valbormidesi perdevano il primo singolare con Tubino che cedeva a Rosatto (6-0 6-3), ma si riscattavano nel secondo con Tassinari che s'imponeva [illegible] Scelzo (7-5 6-3). Il punto decisivo arrivava nel doppio, con Tassinari-Fossarello che piegavano Franco ed Andrea Rosatto per 7-6 6-0. Nell'altra semifinale l'Hanbury Alassio ha superato per 2-1 il Tc Diano. (g. o.)

Si è chiuso [illegible] Sanremo il Grand Prix internazionale: bravi anche i liguri

Mountain-bikes, che spettacolo

Il torinese Caramellino ha vinto l'ultima prova

SANREMO. E' stato il torinese Paolo Caramellino a vincere la spettacolare gara di discesa che, da Monte Bignone a San Romolo, ha concluso [illegible] «Grand Prix Sanremo» [illegible] mountain-bikes. Caramellino si è imposto, da grande specialista, in entrambe le manche della gara, precedendo anche i fuoriclasse francesi Dola e Bruni.

Bravissimo, alle loro spalle, Luciano Cordone [illegible] Arma di Taggia, giunto quarto a conferma di una leadership regionale nella specialità. Buona anche la prova del [illegible] Paolo Lorenzo, nono nella prova di discesa. Il ventimigliese Alessandro Marra è giunto invece dodicesimo, e l'altro sanremese Gian Luca Beghello si è piazzato al quindicesimo posto.

A vincere il «Gran Prix», invece, è stato il torinese Flavio Dotta che [illegible] era assicurato il prestigioso trofeo (trenta milioni [illegible] montepremi) fin da sabato, dopo aver vinto le prime due prove: quella cronometrata a Pian di Poma e quella di cross-country a S. Romolo che avevano caratterizzato le prime due giornate di gara. Per Dotta, che domenica nella gara di discesa non ha forzato chiudendo al diciassettesimo posto, un magnifico collaudo in vista dei [illegible]ndiali di ciclocross [illegible] prenderà parte con la maglia azzurra.

Nel «Grand Prix», a conferma della sua bravura, il migliore dei liguri è stato ancora [illegible] volta Cordone, sesto assoluto. Bene anche il dianese Paolo Ramò, nono. Ospite d'onore dell'ultima giornata della manifestazione, che dovrebbe diventare [illegible] appuntamento fisso del calendario sanremese, [illegible] stato [illegible] britannico George Edwards, organizzatore dei Mondiali. Una presenza [illegible] casuale: Edwards ha verificato la possibilità di organizzare [illegible] Sanremo [illegible] gara iridata di discesa. (b. m.)

Sanremo ha ospitato gli assi del «bike»

Pallanuoto: gli abruzzesi sconfitti dal Volturno

Pescara, clamoroso ko nell'anticipo della A1

Gli anticipi proprio non piacciono al Pescara, che dopo aver perso alle «Najadi» contro la Roma, lascia anche al Volturno i due punti e una buona occasione per riportarsi in testa alla classifica. I casertani ieri hanno così ottenuto la prima vittoria stagionale, imponendosi per 9-7 (parziali 1-1 3-1 3-3 2-2) al termine di una gara sostanzialmente corretta ed equilibrata.

Miglior marcatore dell'incontro è stato il pescarese Estiarte, autore [illegible] una tripletta. Le altre reti per gli uomini di Malara sono state messe a segno da Roberto Calcaterra (2), Bezmalinovic ed Enrico Mammarella. Per il Volturno i gol sono stati di Zizza, Afric, Cescon e Pinto, tutti autori di doppiette, e di Allucci. Questa vittoria permette al Volturno di scavalcare il Modena e di lasciare la Canottieri Napoli ultima a zero punti.

Il Pescara ha giocato ieri perché da venerdì sarà impegnato in [illegible] nel girone di qualifi[illegible] ai quarti della Coppa Coppe, trofeo vinto dagli abruzzesi due anni fa. Anticipo importante anche domani al Foro Italico (inizio alle 18,30, arbitri Clara [illegible] Grosso), dove la Roma affronta i campioni d'Italia del Posillipo nella prima ipotetica sfida-scudetto della stagione. I capitolini devono dimenticare le delusioni di Coppa Len (eliminati con tre sconfitte) mentre i partenopei nel fine settimana [illegible] impegnati nel primo turno della Coppa Campioni.

In attesa della sfida di Roma, la classifica di A1: Posillipo, Roma e Savona p. 7; Pescara [illegible] Pagurus 6; Recco e Florentia 5; Como 4; Catania e Ortigia 3; Brescia e Volturno 2; [illegible] 1; Canottieri 0. Sabato si giocheranno poi le altre 5 gare della quinta giornata: Canottieri-Catania; Como-Florentia; Ortigia-Recco; Pagurus-Brescia e Savona-Modena. (m. no.)

Pallanuoto, l'Athena [illegible] testa alta in Coppa Len: e a gennaio affascinante sfida al Barcellona

Mistrangelo: «Questa Rari mi piace»

Le prestazioni «europee» hanno conquistato il tecnico

SAVONA. Dopo la «tre giorni» di Coppa, Claudio Mistrangelo ha lasciato il lunedì libero per i suoi giocatori, che hanno centrato, nel girone disputato [illegible] Imperia, una brillante qualificazione ai quarti [illegible] finale della Coppa Len. Una qualificazione apparsa [illegible] e meritata, per la determinazione mostrata in tutte le gare disputate: [illegible] capolavoro contro lo Jadran, quando La Cava e compagni hanno costretto i croati a 17 lunghissi[illegible] minuti di astinenza da gol. Bene comunque anche contro [illegible] Patrasso nella gara d'esordio, mentre contro gli spagnoli del Sabadell [illegible] pizzico di deconcentrazione ha costretto i biancorossi [illegible] un difficile recupero [illegible] alla vittoria nei supplementari.

Afferma Claudio Mistrangelo: «Abbiamo ottenuto una qualificazione più che meritata, giocando nel complesso bene. peccato che aver vinto il girone non sia servito a trovare una rivale più abbordabile nei quarti. I ragazzi [illegible] stati [illegible] mio avvi[illegible] perfetti contro lo Jadran, quando abbiamo giocato una partita stupenda, al di là dei secchi parziali a nostro favore, o dei minuti trascorsi senza che loro segnassero. La squadra [illegible] affrontato l'impegno con gran cuore, mettendo in difficoltà gli [illegible] in ogni reparto».

Vendetta compiuta, quindi, contro lo Jadran. Mistrangelo: «Di quella squadra sono rimasti in pochi, la formazione appare in effetti ben più debole di quella che ha vinto la Coppa dei Campioni per due anni consecutivi. Rimane però la nostra bella prestazione, contro una squadra che in Europa gode [illegible]munque di grande credito».

Contro gli spagnoli, invece, qualche problema [illegible] troppo... Mistrangelo: «Un solo problema: la concentrazione. Siamo entrati in vasca [illegible] la consapevolezza d'aver già superato il turno, quindi non siamo entrati subito in partita. Loro [illegible] partiti molto bene [illegible] ci hanno costretti a un affannoso recupero. Una volta raggiunta la parità, però, [illegible] supplementari abbiamo chiuso subito il discorso senza ulteriori patemi».

E ora [illegible] Barcellona, una supersquadra che può contare sull'ossatura della Nazionale iberica vicecampione olimpica e del mondo, e che in estate ha strappato al Posillipo il portiere Sostar. Una squadra vincente, insomma: si è qualificata in uno dei due gironi ungheresi insieme alla formazione di casa, il Ferencvaros. Mistrangelo: «E' un avversario fortissimo. Quella squadra è stata costruita per vincere tutto; Coppa Len quest'anno, campionato e Coppa Campioni nella prossima stagione. Pensavo che [illegible] un girone potesse esser d'aiuto nel sorteggio dei quarti, e invece [illegible] è capitato il peggior cliente...».

Una Rari quindi rassegnata? Mistrangelo: «Questo no. Andremo a giocarci tutte le nostre chance. Abbiamo un solo vantaggio, quello [illegible] disputare la prima gara in Spagna e [illegible] poter impostare nel miglior modo il 'ritorno'. Sarà una sfida appassionante, di sicuro stimolante. In fondo abbiamo solo da guadagnarci. Certo, avessimo avuto la fortuna della Fiorentia che ha 'pescato' il Vouliagmeni...».

Oltre [illegible] catalani, anche le due formazioni ungheresi (Vasutas [illegible] Ferencvaros) appaiono [illegible] grado di ben figurare, mentre la Roma è uscita malamente. Mistrangelo: «La pallanuoto ungherese non la si scopre certo oggi. Per quanto riguarda la Roma, probabilmente [illegible] successo qualcosa all'interno della squa[illegible]. Pare impossibile che una compagine di quella caratura possa crollare in questo modo».

La chiacchierata si conclude poi [illegible] uno sguardo [illegible] campionato: «Questo è il nostro vero obiettivo. Nelle prossime due settimane abbiamo gare determinanti per il futuro, il Modena in casa [illegible] derby a Punta S. Anna col Recco. Non è per metter le mani avanti, ma questa sarà una gran stagione per i 'cugini'».

[illegible] Novaro

IL SETTORE GIOVANILE

Partenza positiva, grosse ambizioni

Giornata tutto sommato positiva anche per il vivaio della Rari, impegnato nella prima giornata dei campionati Juniores, Allievi e «Ragazzi»: il bilancio è di due vittorie [illegible] sconfitta. Molto soddisfatto anche l'allenatore delle giovanili Andrea Pisano: «Siamo partiti col piede giusto, [illegible] siamo ancora a corto di preparazione. I tornei [illegible]no iniziati con un paio di [illegible] d'anticipo rispetto alla passata stagione e per questo bisogna cercare, nonostante la condizione non sia ancora al massimo, di far bene subito».

Anche quest'anno i giovani vogliono [illegible] protagonisti. Pisano: «Gli Junior, anche se abbiamo perso giocatori [illegible] Ravera e Presia, cercheranno di ripetere la stagione scorsa, arrivando [illegible] finali. [illegible] discorso per gli Allievi, anche se quest'anno un regolamento assurdo vedrà [illegible] ligure alle finali, dopo autentici spareggi regionali. E' la formazione 'Ragazzi' [illegible] due anni fa, [illegible] tricolori arrivò terza e ritengo che possa migliorarsi. Discorso diverso per i 'Ragazzi', squadra [illegible] con elementi molto giovani. Il più esperto è Mistrangelo junior, l'unico rimasto dall'anno scorso. Per loro l'obiettivo è maturare in vista della prossima stagione». Anche per [illegible] giovanili la Rari [illegible] operato un acquisto: Capone, [illegible] '81, proveniente dall'Arenzano. Sarà utilizzato nei «Ragazzi» e negli Allievi. [m. no.]

Claudio Mistrangelo

Rivive l'antico sogno

D'accordo, meglio non illudersi. D'accordo, meglio ricordare che il Barcellona [illegible] le due squadre ungheresi rimaste in corsa sono fortissime. Però, questa Rari che [illegible] sommato spazza [illegible] lo Jadran [illegible] dimostra di avere ampi margini di miglioramento, potrebbe infine anche riuscire nell'impresa «europea» sfuggita persino al mitico squadrone di Ferretti?

Non chiedetelo al presidente Cuneo o a Mistrangelo: ricevereste al massimo risposte cortesemente vaghe, se non addirittura rispostacce... Ma il dubbio si insinua: due mesi fa, la Rari pareva incerta addirittura se disputarla [illegible] meno, questa Coppa Len: «Abbiamo davanti, come minimo, Roma [illegible] Barcellona, rivali che non ci concedono spazi», sottolineò a quel tempo il presidente Cuneo.

Poi prevalse ovviamente lo spirito sportivo, la voglia di battersi. Nel frattempo, la Roma è già finita fuori. E il Barcellona è subito sulla strada dei biancorossi. E' chiar[illegible] che [illegible] metà gennaio in Catalogna, e ai primi di febbraio ad Imperia, ci vorranno due superprestazioni per battersi alla pari con gli azulgrana. Ma la possibilità di puntare grosso c'[illegible], soprattutto se in Spagna la Rari riuscirà a non affondare.

Oggi è presto per dire quanto l'Athena possa sognare la conquista del trofeo. Però è importante esserci, e affrontare un quarto di finale che ridà vita a recenti ma già in parte dimenticate glorie pallanuotistiche. Il Barcellona è in pratica la Nazionale iberica vicecampione olimpica e mondiale, [illegible] Estiarte. La banda Mistrangelo può affrontarla a testa alta, per di più avendo poco o nulla da perdere. E la già buona risposta del pubblico ad Imperia per il primo girone, diventerà assalto al posto in tribuna in caso di buona prestazione nella gara di andata. Una gr[illegible] chance, insomma, da giocare con la massima determinazione.

Roberto Baglietto

CALCIO BABY

«Primi Calci» in campo è partito il Trofeo Vadone

E' scattato ieri al palasport di Vado il 1° Trofeo Mario Vadone, organizzato dal Vado e riservato alla categoria Primi Calci. [illegible] manifestazione, che raccoglie fondi per aiutare la società calcistica di Ceva duramente colpita dall'alluvione hanno aderito 12 formazioni, divise in due gironi e che [illegible] affrontano [illegible] un girone all'italiana con gare di sola andata. Un torneo che riem[illegible]rà i pomeriggi degli sportivi vadesi fino a giovedì 22 dicembre. Ogni volta [illegible] in programma due partite: stasera alle [illegible] si affrontano Soccorso e Cairese e alle 19 scenderanno [illegible] campo Speranza e la formazione B del Vado.

I «Primi Calci» a Vado, fino a Natale

JUNIOR [illegible]

«Promosso» Nucci

Il passaggio di Leo Cusimano sulla panchina del Finale ha co[illegible] il vicepresidente del Savona, Lino Di Blasio, ad apportare qualche cambiamento nel settore giovanile. Al posto [illegible] Cusimano, a guidare gli Juniores nazionali ci sarà da domenica Claudio Nucci: i «suoi» Allievi regionali [illegible] affidati a Vincenzo Eretta, che comunque continuerà a guidare anche gli «sperimentali». Ora la società è alla ricerca di un preparatore che possa affiancare Eretta alla guida di questi ultimi.

[illegible]IOR [illegible]

Aurora, che scoppola

Passo falso dell'Aurora, che crolla [illegible] Cisano. Si rifanno [illegible] lo Speranza vittorioso sulla Spotornese e lo [illegible] Cisano. Nel girone imperiese vola [illegible] Bordighera. Savona: Calle-Camer. 3-2; Cengio-S. Cec. 1-1; Cisano-Aurora 5-2; Speranza-Spot. 3-2; Mallare-Priamar 1-3; S. Bernard.-Milles. 2-3; Zinola-Calizzano 1-1. Cl.: Aurora p. 14; Speranza 13; Cisano 12; S. Cecilia 11; Calizz. 10; Cengio 9; Calle 8; Zinola, Priamar e Milles. 7; Mallare [illegible] Spot. 5; Camer. 4; [illegible] Bern. 0. Imperia: S. Ampelio-Laig. 3-1; Andora-Pontel. 1-1; Osped.-Dianese 0-0; Vallecr.-Bordigh. 0-4; Imperia-Riviera 2-3; S. Filippo-Riva 4-0; [illegible] Bartol.-Campor. 1-5. Cl.: Bordig. p. 13; Riviera 12; Campor., Andora [illegible] Ospedal. 11; Dianese 10; Imperia 9; Vallecr. 6; Ampelio e S. Fil. 5; Pontel., S. Bartol. e Laigueglia 4; Riva 1.

ALLIEVI

Una coppia [illegible] ferro

Continuano a marciare a pieno ritmo Alassio e Varazze A, che in questa prima parte [illegible] torneo non sembrano conoscere ostacoli. Girone A: Alassio-Varazze B 3-1; Borghetto-S. Bernardino 4-0; Laigueglia-Cisano A 1-6; Pontelungo-Andora 1-1. Classifica: Alassio p. 10; Pontelungo e Borghetto 7; Cisano A 5; Andora 4: Varazze B 3; Laigueglia e S. Bernardino 0. Girone B: Cisano B-S. Nicolò 6-0; Soccorso-Spotorn. 5-1; Speranza-Milles. 1-6; Varazze A-Priamar 7-0; rip. S. Cecilia. Cl.: Varazze A p. 10; S[illegible] 8; Priamar, Milles. e S. Cecilia 4: Spotornese, Cisano B e Speranza 2; S. Nicolò 0.

ALLIEVI SPERIM.

Il Savona riparte

Riprende la corsa del Savona, mentre [illegible] Legino conquista il secondo punto stagionale. Girone A: Sestrese-Pegliese 2-2; Savona-Città Finale 3-0; Vado-Arenz. 0-3; Voltrese-Loanesi 2-2; Milles.-Taggese 2-0; Legino-Ponted. 1-1. [illegible].: Arenzano e Savona p. 10; Pegliese 9; Multedo 8; Loanesi 7; Taggese, C. Finale [illegible] Sestrese 6; Milles. 3; Ponted., Vado [illegible] Legino 2; Voltrese 1.

[illegible] SPER.

Savona, primo stop

Perde il primo punto il Savona, mentre la Loanesi continua la sua corsa. Girone A: Ponted.-Voltrese 0-1; Rivarol.-Vado 5-0; Sestrese-Savona 1-1; Mult.-Arenz. 2-0; Pegliese-Audace 6-0. Cl.: Pegliese p. 12; Savona 11; Rivarol. 10; Sestrese 8; Arenz. 8; Multedo 5; Voltrese 4; Ponted. 2; Audace e Vado 1. Gir. B: D. Bosco-Oregina 3-0; Loanesi-S. Frutt. 8-1; Sampierd.-Albaro 2-2; Solfer.-Baiardo B 2-4; Busalla-S. Filippo 1-0. Cl.: Loanesi p. 11; Busalla 9; Sampierd. 8; Albaro e D. Bosco 7; S. Filippo 6; Baiardo B 4; Oregina 3; Solferino 2; S. Fruttuoso 1. [m. no.]

Eccellenza: in vetta la Cairese non perde un colpo, in coda fa progressi solo il Vado

Albenga, la felicità è bianconera

Entusiasmo alle stelle per la vittoria sull'Imperia

Otto squadre nello spazio di quattro punti. Il dato testimonia l'equilibrio che [illegible] in un'Eccellenza dove non esiste un leader. Domenica hanno perso quotazioni Ceparana, Pegliese ed Imperia 87, quest'ultima messa ko dall'Albenga in [illegible] derby nel quale gli Ultras delle due squadre sono stati divisi da un imponente servizio d'ordine. Nell'altro derby, la Loanesi rimonta due reti [illegible] Finale, con il risultato che entrambe le squadre devono continuare [illegible] lottare nei bassifondi. Il Vado [illegible] libera del «complesso-Chittolina» superando la Pegliese, ma la copertina spetta ancora una volta alla Cairese, che [illegible] imbattuta da Lavagna [illegible] allunga il passo.

Giovani super. Tomatis, classe '77, che rimpiazza alla grande Guido Grimaudo; Binello e Crispino, entrambi del '76 che [illegible] meritano, come il «'75» Minio, voti alti in pagella: sono questi i nomi che stanno contribuendo a far volare la Cairese. L'entusiasmo è alle stelle, [illegible] la gioia del primato cancella ogni problema. Capita così che Salamini scenda in campo con la febbre [illegible] trentotto, e compia importanti interventi. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno preferisce però soffermarsi sull'equilibrio che regna [illegible]: «La classifica 'corta' è segno [illegible] un torneo nel quale non ci sono leader. Tutto può accadere: certo, quando si è in alto l'entusiasmo gioca [illegible] ruolo davvero importante. [illegible] ripeto, ogni squadra [illegible] in grado di creare pensieri a chiunque».

Derby «blindato». Poliziotti [illegible] carabinieri presenti in ogni angolo dello studio, e anche all'esterno [illegible] «Ferrando» Albenga-Imperia 87 era, [illegible] dice, una partita «a rischio». Le voci dei giorni precedenti dicevano che gli esponenti più «caldi» delle due tifoserie sarebbero venuti a contatto, e non certo per scambiarsi gli auguri di Natale... Tutto però è filato liscio, visto che gli insulti tra i fans [illegible] due sodalizi [illegible] da contorno anche nelle partite oratoriali.

Sul campo, invece, tutto ha funzionato bene solo per l'Albenga, [illegible] lo «stratega» De Luca che ha impostato una gara tatticamente perfetta. E mentre i difensori nerazzurri (piuttosto in ombra, per la verità) francobollavano Villa e Alfano, Diomedi risolveva la partita con un gol da incorniciare nei ricordi del torneo. Un gol meritato per il terzino destro, che in questa stagione ha sempre avuto un rendimento molto alto. Al termine della partita felicità ed emozione in casa bianconera («Vincere una partita così è il massimo per il morale», parola [illegible] Gualerzi), rabbia e amarezza negli spogliatoi nerazzurri: «Va bene, [illegible] volete diciamolo: siamo in crisi», parola di Bencardino, polemico coi mass-media.

Fuori dal fondo. Il Vado supera la Pegliese (l'1-0 è bugiardo per i rossoblù, che meritavano un bottino più ampio) scacciando così i fantasmi della bassa classifica. Spettri che invece continuano ad aggirarsi su Loano e Finale: il pari nel derby non contribuisce a scacciarli.

Guglielmo Olivero

Promozione

E' un Pietra da primato

Tre per il vertice. [illegible] Promozione, archiviato l'undicesimo turno, sembra un «fatto privato» tra Argentina, Pietra e Busalla. Ma le «proiezioni» per il futuro indicano nel team di Alessandro Pollero la squadra favorita per la vittoria finale. L'Alassio conquista intanto un punto importante sul campo della Coalma. A proposito: la società giallonera organizza per giovedì un «triangolare», il cui ricavato sarà devoluto all'ospedale di Albenga per i danni riportati nell'alluvione.

Pietra scatenato. I ragazzi di De Sciora vincono e convin[illegible]. Contro la S. Olcese i biancocelesti divertono il pubblico per novanta minuti. I padroni di casa s'impongono per 2-0, ma la vittoria poteva esser decisamente più rotonda. Considerato che l'Argentina, nelle ultime domeniche, non sembra in forma smagliante, sono in molti a vedere nel Pietra il team destinato [illegible] tagliare per primo la vetta finale. Ma i dirigenti biancocelesti, non fosse altro che per scaramanzia, evitano di sbilanciarsi: «Il campionato è lungo. Certo la squadra si sta esprimendo [illegible] buoni livelli, prendiamo la partita di domenica: per 90 minuti abbiamo dominato, creando occasioni su occasioni. Però non [illegible]rà facile tenere sempre questi ritmi».

Alassio «benefico». Dopo il confortante pareggio contro il Coalma, la società giallonera tornerà in campo giovedì per un'importante iniziativa. Al «Ferrando» infatti, a partire dalle 15, è in programma un «triangolare» con gare di 45 minuti a [illegible] parteciperanno, oltre alle «vespe», Albenga e Cisano. Nel primo confronto l'Alassio affronterà il Cisano: la squadra perdente giocherà, subito dopo, con l'Albenga. Tornando [illegible] campionato dei gialloneri, è da ricordare che il team di Zenari ha centrato [illegible] sesto pareggio stagionale. Adesso, per uscire dalle zone pericolose, sarà importante, domenica prossima, cogliere i due punti con la Bolzanetese. [g. o.]

Campionati minori: in Terza «aggancio» tra la Carcarese e il Calizzano

Quiliano [illegible] Millesimo, il rilancio

Primattori-novità in Prima [illegible] Seconda categoria

Punti «pesanti», per Finalborghese e Quiliano, nel campionato di Prima categoria. Le due formazioni, che [illegible] in una brutta situazione [illegible] classifica, domenica hanno entrambe centrato la vittoria, rispettivamente contro Zinola e Bordighera. Pollero, dirigente [illegible] Quiliano, afferma: «Abbiamo raccolto due punti importanti, sia per [illegible] classifica che per il morale. Cerchiamo adesso di rimboccarci [illegible] maniche, e di tirarci fuori al più presto da que[illegible] situazione».

Grande exploit del Millesimo, invece, nel girone [illegible] di Seconda categoria. I giallorossi allenati da Corrado Teneggi sono andati a vincere, [illegible]che un pochino a sorpresa, sull'ostico campo del Mallare grazie alle reti di Molinari [illegible] Recchia. Dice [illegible] direttore tecnico [illegible]mo, Stefano Altovino: «Con l'arrivo di Teneggi la squadra ha cambiato volto. E adesso ci siamo rimessi nuovamente in [illegible] per il primato. Domenica sarà la prova [illegible] verità». A Millesimo arriva infatti la pri[illegible] della classe, lo Speranza, e i giallorossi hanno [illegible] solo obiettivo, quello vittoria che potrebbe valere la prima posizione.

Importante successo anche per la S. Cecilia di Tom Bariso[illegible] [illegible] arancione han superato per 2-1 la Cameranese Saliceto grazie alle [illegible] [illegible] Freccero e Porta, mentre il gol [illegible] momentaneo pareggio [illegible] piemontesi era stato siglato da Briano.

[illegible] campionato di Terza di Savona, è stato il giorno [illegible] Carcarese. La società biancorossa sta vivendo un momento magico, quasi come ai vecchi tempi. C'è grande interesse e molto entusiasmo attorno alla squadra, che con il successo di domenica sulla Priamar si è ripresa il primato, sia pure in [illegible] con i grandi rivali del Calizzano. [r. p.]

Stefano Altovino, d.t. del Millesimo

HOCKEY INDOOR [illegible]

Serie C e Juniores

Il Liguria parte con una [illegible] [illegible] vittorie-record

SAVONA. Sono iniziati i campionati liguri di hockey indoor, e il Liguria [illegible] partito con il piede giusto. Nel torneo Juniores la squadra del presidente Accor[illegible] ha battuto per 6-3 [illegible] Savona nel derby, superando poi anche il Real Genova per 8-0. Ottime le prove di Di Vita e Biglino, che unitamente a Umberto Schettini hanno realizzato tutte le reti dei biancoblù. Nel campionato [illegible] [illegible] il Liguria ha ottenuto [illegible] punti in [illegible] partite chiudendo così a punteggio pieno [illegible] prima giornata [illegible] girone. La formazione allenata da Carlo Colla ha vinto per 8-3 [illegible] derby col Savona, superato per 19-0 il Real Genova, e inflitto un secco 11-0 nell'ultima partita con l'Hc Genova. [illegible] quest'ultima gara si [illegible] messo in evidenza il trio Simonelli-Orlando-Acerbi. La prima giornata si [illegible] chiusa per [illegible] Liguria [illegible] cifre da record: trentotto reti realizzate, contro le sole tre subite. [r. p.]

[illegible]

Alla Madonna del Monte

Sedaboni super nello «slam» del cronometro

SAVONA. Piero Sedaboni ha vinto lo «Slam del cronometro» alla Madonna del Monte. Il portacolori della Olmo nella classifica combinata ha messo in fila il compagno di squadra Gaetano Iaccarino, e Giacomo Macciò del [illegible] Vallestura. Al quarto posto si è piazzato Soccorso [illegible]llissimo (Olmo), mentre [illegible] quin[illegible] posizione [illegible] stata conquistata da Alessandro Braglio [illegible] Serenella. Sedaboni ha vinto [illegible] entrambe le specialità: mountain-bikes e bici da strada. Nella prima gara, per percorrere il tratto da via Grondona alla Chiesa di Nostra Signora del Monte, ha impiegato 5'13"07, vincendo su Fiorito [illegible] Giordano, mentre nella seconda, sullo stesso tracciato, ha fermato il cronometro su 5'28"06. La manifestazione, organizzata dalla Lega Ciclismo Uisp Savona [illegible] giunta alla diciottesima edizione, era valida per l'assegnazione del Trofeo Ferrarassa. [r. p.]

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo [illegible] al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che [illegible] fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il [illegible], per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!

[illegible] sono prestate dalla [illegible] S.p.A.
[illegible] nativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 6 Dicembre 1994 NO 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Borgomanero la vittoria di Maria Piera Pastore

La notte del nuovo sindaco dai risultati ai brindisi

I sostenitori di Lega Nord e Forza [illegible] hanno festeggiato in piazza Martiri l'elezione di Maria [illegible] Pastore (nel riquadro)

BORGOMANERO. Maria Piera Pastore, [illegible] anni, candidato [illegible] Lega Nord [illegible] Forza Italia, [illegible] [illegible] sindaco della città ed è la prima donna ad essersi insediata [illegible] a Palazzo Tornielli. La sua è stata un'affermazione netta, [illegible] il 54 per cento dei voti: [illegible] ne è aggiudicati 5.915 contro i 4.9[illegible] [illegible] Pierluigi Pastore, il candidato dei popolari-riformisti. Una vittoria annunciata ma che è stata anche più ampia del previsto, grazie all'apporto [illegible] gruppo di Dodo Borgna, di Città Nuova; al candidato [illegible] popolari sono invece venuti a mancare i voti della sinistra, gli unici che avrebbero potuto riequilibrare il risultato.

Un altro dato che ha influito sul risultato è [illegible] quello degli astenuti: hanno [illegible] 12.078 borgomaneresi, il 73,44% degli iscritti ai registri elettorali, quasi il 12% in meno rispetto al primo turno.

Il ballottaggio ha rispecchiato sostanzialmente i risultati del [illegible] novembre, confermando Maria Piera Pastore fortissima a Borgomanero centro [illegible] Santa Cristina, [illegible] Pierluigi Pastore che [illegible] prevalso nelle altre frazioni.

L'esponente di Lega e Forza Italia ha ottenuto la maggioranza in 15 seggi su [illegible]: i risultati più significativi [illegible] ha conseguiti nei due seggi di Santa Cristina, dove ha ottenuto complessivamente 760 voti contro i 389 dell'avversario, [illegible] via Novara (292 contro 240), in viale Don Minzoni (256 contro 136), nel rione Caneto (253 contro 145) e nella zona della Trinità (272 contro 133). Pierluigi Pa[illegible] ha prevalso a Vergano, San Marco, Santa Croce e nella zona [illegible] viale Dante.

Che la vittoria fosse in mano alla giovane consulente d'azienda lo si è capito domenica attorno alle 23. Fino a notte il centro [illegible] Borgo [illegible] è colorato di bandiere del Carroccio e degli «azzurri» [illegible] Forza Italia. Il Municipio è stato pacificamente invaso dai nuovi amministratori sospinti dalla folla [illegible] sostenitori. E il nuovo sindaco? «Non avevo nemmeno preparato lo champagne, per scaramanzia».

Arbeia e Giordani [illegible] 39

E' polemica a palazzo di giustizia dopo la richiesta di un'ispezione ministeriale

«Affermazioni gratuite e calunniose»

Lo dice il presidente Milano rispondendo all'iniziativa del parlamentare verbanese Zacchera
Replica il deputato di An: «Non parlo [illegible] vanvera, produrrò i documenti a chi me li chiederà»

Palazzo di giustizia e nel riquadro il presidente del Tribunale Giovanni Milano

NOVARA. La richiesta di un'isp[illegible] ministeriale [illegible] palazzo di giustizia formulata dal parlamentare [illegible] An Marco Zacchera, com'era facile prevedere, ha provocato la decisa reazione del presidente del Tribunale Giovanni Milano. Con toni pacati, com'è nel suo costume, [illegible] presidente si [illegible] detto amareggiato per l'iniziativa che contiene «affermazioni generiche, inconsistenti e calunniose. Mi pare stupefacente, per [illegible] dire di peggio, che un parlamentare avvalli certe voci. Sto riferendo in questi termini alla Corte d'appello che mi ha chiesto una relazione sulla prima interrogazione, quella [illegible] ottobre».

Zacchera, oltre [illegible] richiamare genericamente «presunte gravi irregolarità in atto al Tirbunale, con speciale riguardo alla se[illegible] fallimentare» si era riferito ad una procedura specifica facendo nomi [illegible] cognomi [illegible] cu[illegible] fallimentare Erminio Maggia [illegible] dal giudice delegato Edoardo Barelli.

«Non intendo entrare nel merito di questa vicenda, [illegible] posso dire che [illegible] creditore, tale Biondi, per motivi suoi ha inco[illegible] a prendersela col [illegible] ratore chiedendo la sua sostituzione. Poi ha denunciato il giudice delegato. Posso dire che [illegible] Milano, dov'è iniziato il procedimento, il pm Borrelli ha chiesto al gip l'archiviazione. Evidentemente visto che [illegible] otteneva risultati concreti con i mezzi legali ha fatto ricorso all'interrogazione parlamentare. Mi risulta però che sia a sua volta indagato dopo una de[illegible] querela del giudice delegato». Circostanza questa confermata dal giudice Edoardo Barelli che ha denunciato (sempre [illegible] Milano) il professionista pisano per calunnia «e sono deciso ad andare fino [illegible] fondo convinto di aver agito nella massima correttezza e trasparenza, come ho sempre fatto. Così come ho fatto il curatore fallimentare».

Al [illegible] là di questo [illegible] specifico, presidente, voci di un certo malcontento, che [illegible] [illegible] di oggi, nell'affidamento [illegible] incarichi professionali con riferimento alla sezione fallimentare [illegible] ne sono stato. «Dal mio avvento, quattro [illegible] fa, non mi risultano direttamente. I dottori commercialisti, [illegible] Novara sono pochi. Avevo richiesto all'ordine l'elenco dei professionisti disposti ad accettare questi incarichi. Abbiamo adottato una politica [illegible] distribuzione degli incarichi anche se i giudici, nelle procedure, debbono affidarsi a professionisti bravi ed esperti. Mi sento di poter dire che i magistrati di questo Tribunale hanno la serena coscienza di essersi dedicati sempre con assoluta correttezza all'adempimento dei propri doveri [illegible] nel settore delle procedure concorsuali».

Il consiglio dell'ordine degli avvocati si riunirà oggi. Potrebbe prendere in esame lo scontro in atto fra Milano e Zacchera. [illegible] presidente dell'ordine Mario Negri è stato lapidario: «Penso che [illegible] presidente Milano abbia ragione a lamentarsi perchè qui si fa una [illegible] alle streghe. Zacchera che [illegible] notoriamente un commercialista e curatore fallimentare a Verbania, farebbe bene [illegible] guardare in casa sua». [illegible] canto suo Zacchera ieri sera ha replicato agli appunti [illegible] Presidente Milano sostenendo: [illegible] [illegible] conoscesse di persona saprebbe che non mi sarei mai mosso in una faccenda dalla delicatezza estrema senza il benchè minimo controllo e senza alcun vaglio critico. Chiedo un'ispezione attenta, completa ed assolutamente imparziale. Produrrò a chi me lo chiederà la documentazione che da mesi vado accumulando ed attendo l'evolversi dei fatti con assoluta tranquillità. Non ho alcun interesse diretto o indiretto nè ad offendere alcuno, tantomeno i magistrati che, [illegible] assoluta indipendenza, facciano il proprio dovere. Poi, come [illegible] suol dire 'chi sbaglia paga'. Questo, sia ben chiaro, vale anche per me». [r.a.]

Commerciante di 42 anni deceduto nell'incidente di sabato notte

Invorio, cordoglio [illegible] incredulità per la morte dell'ambulante

Nunzio Frisone [illegible] 42 anni

INVORIO. La notizia [illegible] tragica scomparsa [illegible] Nunzio Frisone, 42 anni, commerciante nel settore dell'abbigliamento, ha suscitato impressione ad Invorio [illegible] nei centri del Vergante. I fratelli Frisone sono molto [illegible]nosciuti per l'attività che svolgono ormai da tantissimi anni.

La vittima, che abitava in piazza Manzetti, lascia la moglie Patrizia Sterpini, di 32 anni, [illegible] la figlioletta Jenny, di 10 anni. Un fratello [illegible] una sorella di Nunzio si dedicano da molti anni alla medesima attività: la sorella Katia, 47 anni, gestisce un negozio [illegible] abbigliamento nella stessa piazza in collaborazione col fratello Franco, [illegible] anni, che abita in via Monterosa.

Nunzio svolgeva invece commercio ambulante, raggiungendo i mercati di località del Cusio e dell'Ossola dov'era molto conosciuto ed apprezzato per la serietà e la puntualità.

L'incidente [illegible] accaduto nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le due, sull'autostrada per Gravellona Toce, nel territorio di Veruno. Del fatto si sta occupando la polizia stradale di Romagnano. L'incidente che non [illegible] avuto testimoni oculari. Frisone era alla guida della propria «Passat». Ad un certo punto avrebbe dovuto seguire lo svincolo per la «Testa» di Borgomanero, da dove avrebbe poi raggiunto Invorio, distante non più [illegible] [illegible] chilometri. E' probabile che, data l'ora, sia rimasto vittima [illegible] [illegible] colpo di sonno e che all'ultimo mo[illegible] si sia accorto della deviazione: avrebbe tentato [illegible] brusca [illegible]. L'auto si [illegible] schiantata contro lo spartitraffico. Il commerciante [illegible] rimasto schiacciato tra le lamiere.

Dopo pochi secondi qualcuno si è fermato per prestare soc[illegible] [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] deceduto. Oggi a Borgomanero sarà eseguita l'autopsia. I funerali potrebbero svolgersi domani [illegible] [illegible] attendono conferme.

Katia Frisone, la sorella, ha confermato che sabato [illegible] Nunzio aveva accompagnato la moglie e la figlia a cena a Borgomanero. Dopo aver riportato a casa i congiunti, l'uomo si era nuovamente allontanato in auto da Invorio, forse per raggiungere amici [illegible] conoscenti di lavoro. [s. bot.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti associati a isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dopo il tramonto foschie dense e nebbia [illegible] banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 7; min: 2; media: 4

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; Aosta 8; Cuneo 8; Asti 10; Vercelli 6.

Convegno sul Centro interportuale merci ieri all'Associazione industriali

Cim, il '95 l'anno della svolta

Con quasi 20 miliardi di investimenti sarà messa a disposizione degli operatori, dalla prossima primavera, un'area attrezzata. Decisivo il completamento della tangenziale

NOVARA. Il discorso del Cim, il Centro interportuale merci in fase di costruzione in zona Boschetto, è ancora vivo, e il '95 potrebbe [illegible] l'anno [illegible] svolta. Quasi a ricordare alla città l'estrema importanza e l'attualità del progetto, non solo in chiave novarese, ne hanno parlato ieri alla sede dell'Associazione industriali i principali rappresentanti degli enti e associazioni interessati al piano.

Erano attesi alcuni personaggi di spicco, come il ministro dei Trasporti Publio Fiori e l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, ma i due relatori [illegible] prestigio hanno dovuto disertare l'appuntamento novarese, pressati da altri impegni. Assente anche [illegible] sindaco, Sergio Merusi, rappresentato nell'apertura e chiusura della conferenza dall'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa.

Sono quindi seguiti gli interventi dell'assessore ai Trasporti della Regione, Ugo Cavallera, del presidente Cim, Luigi Mazzocco, del presidente Associazione industriali, Mario Cavanna, del sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici Stefano Aimone Prina, dell'ingegner Vichiello (che [illegible] sostituito Necci), del presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi, del presidente della Provincia Luciano De Silvestri, del presidente Ascom, Renzo Bordoni.

[illegible] sintesi, [illegible] stata ribadita l'importanza degli interporti, infrastrutture altamente qualificate in grado non solo di integrare e distribuire efficacemente i flussi delle merci su ferrovia e su strada, [illegible] anche di [illegible]nire [illegible] sistema di servizi agli scambi [illegible] agli operatori, favorendo la riorganizzazione del territorio [illegible] aumentando l'efficienza di tutto il sistema economico. «Nonostante il confuso quadro programmatico e l'incertezza nelle forme e nella quantità dei finanziamenti futuri, il Cim di Novara si appresta a rendere operativo un proprio primo modulo funzionale», questo il pensiero del presidente dell'Interporto stesso, Luigi Mazzocco, che ha aggiunto: «Gli investimenti compiuti [illegible] in atto, rappresentati da 15 miliardi assegnati dal Fio '89, da [illegible] miliardi della Regione a valere sul bilancio regionale '93 e da 4 miliardi a [illegible] diretto [illegible] Cim Spa, consentiranno di mettere a disposizione degli operatori nella primavera '95 un'area attrezzata che comprenderà: un terminale intermodale dotato, con relativo piazzale di movimentazione; il raccordo con lo scalo Fs Boschetto; un'area attrezzata e custodita per depositi [illegible] all'aperto con parcheggio automezzi, di capienza utile per 150 mezzi, integrata da uffici e servizi per il ristoro e l'igiene degli operatori e infine la con[illegible] diretta con il sistema tangenziale ed autostradale novarese». Nei discorsi dei relatori si è intuito che un ruolo determinante verso l'operatività del progetto Cim è rappresentata dal quarto lotto della tangenziale «la cui conclusione potrebbe dare un impulso decisivo alla realizzazione [illegible] piano», ha ribadito tra gli altri il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Aimone, che però ha rivelato con schiettezza che «l'attuazione del progetto dipende unicamente dalle disponibilità finanziarie e oggi come oggi l'Anas deve prima far fronte a 14 mila miliardi di debiti».

Marco Piatti

Convegno ieri a Novara per fare un punto sul Cim, il centro interportuale [illegible]

Torna a salire la contestazione contro la Regione

Perdere l'Elisoccorso? Novara non si arrende

NOVARA. «Mortificante!»: così l'assessore provinciale Paolo Bassetti definisce la decisione della Regione Piemonte di togliere il servizio di Elisoccorso a Novara per «girarlo» [illegible] Alessandria. «Perché mortificante? - aggiunge Bassetti - Per un [illegible]plice motivo: non è stato tenuto conto delle riunioni svolte, delle migliaia [illegible] migliaia [illegible] firme dei novaresi che hanno detto a chiare lettere di non voler perdere quel servizio. Ed [illegible] anche mortificante scoprire che nel "chiuso" della giunta regionale è [illegible] portato a termine il solito blitz, [illegible] decisione che probabilmente è sempre stata ferma, anche quando lo spostamento sembrava bloccato dalla nostra reazione. Ma evidentemente a Torino hanno solo fatto p[illegible] la "tempesta" per poi fare quello che avevano già deciso a suo tempo».

Paolo Bassetti contesta la decisione dell'assessore regionale Cucco, e non solo perché non ha tenuto conto del parere del prefetto e di tutte [illegible] autorità novaresi, compreso [illegible] presidente della Provincia, ma perché arreca alla città [illegible] danno [illegible] indifferente. «Il servizio - dice Bassetti - ha dimostrato di essere di grande utilità. Toglierlo significa creare problemi nel settore del soccorso rapido. L'Eliambulanza ha certamente salvato vite umane [illegible] non [illegible] può fare [illegible] discorso di costi in casi del genere».

Decisa anche la [illegible] [illegible] sindaco di Novara Sergio Merusi che nell'estate scorsa aveva interrotto le [illegible] per correre a Novara e schierarsi contro lo spostamento della base dell'elisoccorso. «E' stato un colpo di mano - dice il primo cittadino -, un'azione che con il rispetto della volontà della gente [illegible] ha niente a che spartire. [illegible] noi abbiamo le [illegible] mila firme, lo schieramento compatto dei novaresi che difendono il servizio, e tenteremo di farle valere. Mi meraviglia la posizione di quelli che hanno l'ordine del giorno "facile" quando c'è da attaccare chi appartiene a [illegible] schieramento politico div[illegible] e che in[illegible] improvvisamente perdono la voce quando le "malefatte" vengono dalla loro parte».

Merusi non [illegible] tenero con l'assessore regionale Enzo Cucco e [illegible] la giunta che ha approvato la delibera senza darne notizia agli enti locali interessati. «Evidentemente - conclude il sindaco di Novara - quella giunta ha il fiato corto, i giorni contati. Fra non molto ci [illegible] le elezioni e allora spero proprio che le [illegible] in Regione cambieranno. Con chi subentrerà a Cucco [illegible] compagni riapriremo il discorso dell'elisoccorso. E se [illegible] sarà da lottare [illegible] faremo. Quei 40 mila novaresi che hanno firmato non meritano il "blitz" della Regione».

[illegible] i novaresi ai quali si riferi[illegible] il sindaco hanno già «disotterrato» l'ascia di guerra. Sono cominciate ad arrivare nella nostra redazione delle lettere che, con grande fermezza, esprimo contrarietà per la decisione dell'assessore regionale. Qualcuno definisce Cucco «dittatore», qualche altro lo accusa di «insensibilità» verso i sacrifici [illegible] quanti [illegible] Novara - medici, infermieri, tecnici - hanno fatto tanti sacrifici per far nascere, anni fa, questo servizio e continuano a farne per farlo funzionare nel migliore dei modi.

Tutti mettono in risalto [illegible] grave perdita che colpirebbe - in qualità di servizio - Novara, [illegible] [illegible] ospedale (secondo del Piemonte, non dimentichiamolo) [illegible] la [illegible] gente. Il coro è massiccio, le firme ci sono già. La città si schiera nuovamente per difendersi da un attacco assurdo.

L'assessore regionale Enzo Cucco

Anziano di Vigevano

«Borbotta» dopo multa, condannato

VIGEVANO. Non aveva rispettato il semaforo giallo e venne fermato da un severissimo vigile urbano, Davide Bisio, che gli appioppò [illegible] contravvenzione di 50 mila lire. Dopo che l'agen[illegible] ebbe compilato la ricevuta, [illegible] pensionato ritirò il foglietto [illegible] se ne andò borbottando un colorito «Va do via i ciapp».

Quell'espressione [illegible] dialetto è costata a Guido Cordone, 79 anni, di Vigevano, [illegible] condanna a [illegible] giorni [illegible] reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. L'anziano automobilista è stato giudicato ieri [illegible] pretore di Vigevano Piergiovanni Palminota. Invano il [illegible] difensore, il dottor Roberto Veneroni, ha cercato di convincere il giudice che quella frase non significava altro che «Vada [illegible] consegnare le toppe o pezze di stoffa».

Il pretore ha comunque riconosciuto all'anziano imputato le attenuanti generiche e i benefici [illegible] legge, infliggendo una pena molto più bassa di quella chiesta dal pubblico ministero Francesco Contiero (quattro mesi). [c. br.]

IN BREVE

NOVARA

Scontro fra [illegible] all'incrocio, due feriti

Nello scontro fra due auto, una «Seat Ibiza» e una «Volvo 480» avvenuto l'altra sera all'incrocio fra via Spreafico e via Juvarra sono rimasti feriti i due conducenti. Salvatore Laganà, 45 anni, via Spreafico 59 è ricoverato [illegible] ospedale e guarirà in due mesi. Antonino D'Angeli, 39, di Gela, se la caverà in dieci giorni. [r. a.]

GALLIATE

Allarme rifiuti per bidoni sospetti al «Varallino»

E' ancora allarme rifiuti in pa[illegible]. Alla cascina Quara, nelle vicinanze del santuario [illegible] Varallino, sono stati rinvenuti alcuni bidoni: il contenuto [illegible] all'esame dell'Usl [illegible]. Una segnalazione è arrivata anche dal Parco [illegible] Ticino: il comando [illegible] polizia municipale ha disposto accertamenti ai bordi di una pista ciclabile del Parco, dove sono stati rinvenuti rifiuti di diverso genere. [c. m.]

[illegible]

In [illegible] carrozziere sorpreso con la droga

E' stato trovato in possesso di 13 ovuli di sostanza stupefacente, con tutta probabilità cocaina, ed arrestato dagli uomini del commissariato. Andrea Floremisto, 35 anni, di Vigevano, con alcuni precedenti alle spalle, è in cella dal pomeriggio di domenica. Gli agenti, che sembra fossero sulle sue tracce da tempo, gli hanno anche trovato addosso quasi 7 milioni [illegible] contanti, oltre ad un assegno da [illegible] milione. L'uomo è titolare di una carrozzeria [illegible] Trezzano sul Naviglio, che è stata posta sotto sequestro con provvedimento della Procura di Vigevano. [c. br.]

[illegible]VARA

Nuova segretaria al sindacato pensionati Cgil

Giovanna Del Savio è la nuova segretaria comprensoriale del sindacato pensionati della Cgil. Del Savio, [illegible] anni, una lunga esperienza alla Camera del lavoro succede a Luciano Testi, che ha lasciato l'incarico per limiti d'età. Il direttivo della categoria ha eletto anche i membri della segreteria: Giorgio Venegoni e Antonio Catapano. [b. c.]

Un fenomeno singolare che si manifesta soprattutto nelle prime ore del mattino

Le misteriose ragnatele chimiche

Filamenti bianchi si depositano sui parabrezza delle auto e sui terreni. Secondo gli esperti si tratta di residui provenienti da industrie che producono un composto speciale, il quale poi si condensa al contatto con l'aria

NOVARA. L'Uomo Ragno non è stato ucciso, semplicemente si è trasferito nelle adiacenze del capoluogo. A dare parziale conferma della sua presenza in città è il massiccio ritrovamento sui parabrezza delle auto, avvolte attorno alle inferriate degli edifici, depositate nei campi, di decine [illegible] decine [illegible] ragnatele ovvero lunghi fili bianchi appiccicosi. Spesso in concomitanza di condizioni meteorologiche particolari, l'atmosfera [illegible] popola di queste strane presenze. Il fenomeno al di là dei [illegible] fantasiosi legati al mondo dei cartoni animati, è stato oggetto di indagine per alcuni esperti di chimica. La loro personale iniziativa si è [illegible] necessaria, constatata la latitanza della locale unità sanitaria alla quale peraltro già quattro anni fa furono consegnati dei campioni, incredibilmente andati smarriti. Le analisi «private», portate [illegible] termine in laboratori cittadini e lombardi, hanno fornito i risultati. Intanto si è chiarito che [illegible] tratta di una sostanza inorganica; i ragni non c'entrano nulla e quindi non si organizzerà quella [illegible] campagna di sterminio ai danni di questi insetti che qualcuno [illegible] suggerito [illegible] possibile soluzione del problema. Ma si è andati oltre riuscendo a delimitare con buona approssimazione le modalità di formazione [illegible] questo antipatico inquilino dell'aria che respiriamo. Secondo i chimici sarebbe sufficiente individuare le realtà aziendali novaresi che producono un composto ottenuto dalla combinazione di alcuni elementi [illegible] l'acido adipico per la fabbricazione di fibre per moquettes. Durante la dinamica produttiva accade che parte di questo sale, quasi si trattasse [illegible] un incombusto, venga espulso in atmosfera. In presenza di aria fredda e umida poi, [illegible] attiva un processo di condensazione e successiva polimerizzazione che conduce alla formazione delle «ragnatele».

Roberto Lodigiani

NUOVA STRADA

Oggi aperta la tangenziale a Galliate

Oggi alle 12 sarà aperta la tangenziale [illegible] Galliate. Si tratta [illegible] [illegible] tratto di strada lungo circa 6 chilometri che scavalca l'abitato galliatese collegando via Ticino - dopo il «curvone», all'altezza della falegnameria Caregnato - con via Novara nel tratto fra Galliate e Pernate. Il nuovo collegamento viario scavalca [illegible] sovrapasso il diramatore Vigevano, poi attraversa in sottopasso via Cesare Battisti, quindi passa sopra via Varallino e la provinciale Galliate-Romentino. La tangenziale [illegible] Galliate è stata realizzata dalla società dell'autostrada Torino-Milano con i fondi delle Colombiadi. E' nata nell'ottica del nuovo casello dell'A4, quello destinato a sostituire Galliate e Novara corso della Vittoria. Servirà, infatti, ad agevolare l'accesso all'autostrada [illegible] chi proviene dal Varesotto evitando la necessità di attraversare Galliate e di arrivare a Novara. Alla conclusione, cioè al traguardo del casello, manca ancora [illegible] circa un chilometro. Ma intanto la p[illegible] che domani verrà aperta al traffico affrancherà Galliate da una grossa parte [illegible] quel traffico pesante che per lungo tempo ha tormentato gli abitanti del grosso centro dell'hinterland novarese. Il progetto - vicino alla realizzazione - prevede [illegible] che il collegamento, nel tratto terminale, e cioè verso Cameri, con la tangenziale di Novara, la cosiddetta «strada Nicolazzi».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novara perde tutto Cosa fa il sindaco?

Io vorrei sapere chi è questo assessore-dittatore [illegible] nome Cucco che ha imposto alla città [illegible] Novara [illegible] trasferire il suo elisoccorso ad Alessandria. [illegible] abbiamo perso il Distretto, vogliono chiudere le caserme, Economia e Commercio sarà forse trasferita altrove ed ora vuole portarci via anche l'elisoccorso. [illegible] Alessandria [illegible] vuole se lo compri, non vedo proprio perché dovremmo privarcene noi tanto più che l'Ospedale di Novara si [illegible] sempre detto sia a livello europeo. Si dice che il popolo è sovrano: sono state raccolte migliaia di firme, non contano niente?

Non vedo proprio [illegible] [illegible] persona sola possa esercitare tanto potere anche sul primo cittadino. Quindi il nostro [illegible]daco che [illegible] Mi sembra che da quando è stato eletto [illegible] abbia fatto proprio granché. Bossi parla tanto della Lega che sarebbe il perno dell'Italia [illegible] [illegible] quanto pare i sindaci leghisti fanno acqua da tutte le parti.

Il sindaco Riviera malgrado avesse dei difetti ha rianimato la nostra città mentre con Merusi sta morendo, è diventata peggio di un paese. Non c'è più niente a Novara, diamoci una mossa per favore!

Fatma Borgino, Novara

Oleggio, correttezza e riapertura del corso

Leggiamo su La Stampa del [illegible] novembre che, con enorme ritardo rispetto a quanto richiesto, con raccolte di firme, quattro [illegible] fa dai socialdemocratici di Oleggio, anche la neonata Forza Italia chiede la riapertura del «Corso» il fine settimana. Nessuno ricorda che [illegible] fondatore di Forza Italia in Oleggio, l'ex assessore dc Bellora, siede ancora nei banchi della maggioranza in Comune; correttezza vorrebbe che fosse lui [illegible] chiederlo in Consiglio contro la [illegible] «maggioranza». Troppo scorretto fare scritti sui giornali contro chi comanda ad Oleggio e poi essere corresponsabile nella gestione del potere. E' questo il nuovo?

I consiglieri comunali pedi
Franca De Franceschi e Giuseppe Bassi, Oleggio

[illegible] UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate** [illegible]; **Oleggio:** 93.500; **Ome**[illegible] (0323) 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; [illegible] (0323) 33.360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.817; **S. [illegible] d'Ogaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

[illegible] MEDICA

[illegible] [illegible] 628.000; [illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 81.500; [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** [illegible] 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 865.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A [illegible] [illegible] sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *Fedele*, c.so 23 marzo 20, tel. 62.02.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500)

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible] tel. 91.361

Arona: *Arrigotti*, [illegible] Cavour 120, [illegible]. 0322/24.25.56

[illegible] *Baguzzi*, [illegible] Magistrini 12, tel. 82.60.3[illegible]

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 96, tel. 0322/87.119

Verbania (Pallanza): *Nitela*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. [illegible]

[illegible] *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

[illegible]ossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92 31[illegible]

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. 0322/90.117

[illegible] **Sopra:** *Mittino*, p. [illegible] 5, tel. 0323/65.60.96

STATO CIVILE

CARPIGNANO SESIA

[illegible] Matteo Maio; Giuseppe Zimbardi; Sara Perone; Fiammetta Tacca; Cristina Manzo.

MORTI. Angelo Casali (1926); Giuseppina Bassetti (1908); Carolina Pescio (1911); Francesca Tara (1931); Guerino Prandi (1917); Gavino Nuttis (1925); Benito Mo[illegible] (1938); Enrico De Marchi (1928); Angela [illegible] (1904); Giovanni Riboldazzi (1904); Francesca Tara (1912); Giuseppe Fiori (1910); Francesco Enoch (1926); Angelo Bonenti (1913).

MATRIMONI. Giuseppe Arosio e Chiara Riboldazzi; Franco Dessilani e Roberta Mossetti; Roberto Bovo e Maria Cristina Rinaldi; Gianpiero Piola e Laura Vailati; Luigi Pasquali e Cristina Miramonti; Marco Bernardi e Maria Grazia Rattazzi; Fabio Pertu[illegible] e Elena Falcone; Riccardo Rattazzi e Anna Agazzona.

NOVARA

[illegible] Angelica Tullo; Giada Ciprotti; Alessio Caizzi; Michael [illegible]to; Sara Tacchini; Eleonora Gagliardi; Lorena Gida; Alessandra Pericoli; Loris Francese; M[illegible] Francese; Francesca Bragante; Christian Romano.

MORTI. Silvia Ughetti (1913); Martino Caffe (1912); Rosa Grosso (1914); Angela Vismara (1908).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un nuovo volume su Oleggio

S'intitola «Oleggio parole e immagini» [illegible] libro di Flavia Fiori che sarà presentato domani alle 21 nella sala «Centauro Nesso» di Palazzo Bellini. [illegible] volume di [illegible] pagine, con un centinaio tra foto e cartoline d'epoca, è pubblicato da Eos Editore di Novara. Alla presentazione intervengono l'autrice, [illegible] sindaco Ezio Vandone, il presidente del museo etnografico Umberto Nobile, l'editore Riccardo Ripamonti. [m. p. a.]

FESTE

«Rutamat party» all'O[illegible]

S'intitola «Rutamat Party» la festa in programma domani [illegible] [illegible] discoteca Olivia di Arona. Saranno esposte installazioni di creativi e scenografie a tema. Sabato si svolgerà il rinfresco finale delle manifestazioni di Telethon '94. [b. c.]

MUSICA

I remix al Crocodile

Serata dedicata ai remix al «Crocodile» di San Martino di Treca[illegible]. Dalle 21,30 di stasera sul palco si esibirà Christian Dmc, un dj [illegible] Marcallo con Casone specializzato in cover e riarrangiamenti. [r. l.]

[illegible]

Conferenza [illegible] doping

Doping, i danni e il controllo. Se ne parla stasera alle 21 al centro sociale Nord [illegible] via Fara 39 a Novara: Relatori: Sergio Migliorini, medico federale Triathlon, e Mirella De Ruvo, servizio medicina sportiva Usl 51. Ingresso libero. [b. c.]

[illegible]

A Stresa musica e danza

Il cantautore Gioni Cento si esibisce martedì al Palacongressi di Stresa, dalle 21, per una [illegible] promossa dal Collegio Rosmini. Lo spettacolo, [illegible] titolo «Le stelle non si spengono», prevede anche un [illegible] di danza. [c. m.]

ENOLOGIA

Degustazione di champagne

E' promossa dall'enoteca Lombardi di Novara, [illegible] alle 21 all'albergo Italia, [illegible] [illegible]gustazione di champagne. [c. m.]

Borgomanero, Maria Piera Pastore si racconta subito dopo la netta vittoria

«Il mio motto? Calma e buon senso»

La giovane consulente d'azienda ha voluto essere certa del risultato: «Sono razionale per natura» «Il più emozionato era mio padre ma senza esagerazioni, come piace a noi». La festa con i sostenitori

BORGOMANERO. Sarà un sindaco «razionale e con buon senso». Parola di Maria Piera Pastore. Domenica sera ha atteso i risultati di tutti i 26 seggi prima di cantare vittoria. Forse [illegible] stata l'unica ad usare tanta prudenza nel polo [illegible] Forza Italia e Lega Nord. Anche l'altro alleato Dodo Borgna, di Città Nuova, alle 21 [illegible] già in municipio. Dopo i primi sei seggi scrutinati era contento [illegible] una Pasqua. Lei è arrivata a palazzo Tornielli a [illegible] fatte, [illegible] di quasi [illegible] mila preferenze. E' il primo sindaco donna. Il più giovane che Borgo abbia mai avuto.

Maria Piera, 35 anni, nubile, consulente d'azienda, gran sorriso e occhi che luccicano, è entrata in municipio domenica verso le 23,30 in un tripudio di bandiere (più leghiste che "azzurre") applausi e commenti entusiasti. Le facevano corona centinaia di simpatizzanti, i parlamentari novaresi Tardiu, Zenoni, Bistaffa e Preioni, i dirigenti dei partiti, alcuni neoassessori.

Felice?

«Felicissima, certo. Come non potrei esserlo. E anche [illegible] po' emozionata. La soddisfazione di sapere che tanta gente mi ha dato fiducia è [illegible]. Adesso tocca a noi, dobbiamo mantenere gli impegni».

Era sicura di farcela?

«Non scherziamo, assolutamente. Non ho voluto festeggiare fino a quando sono usciti i risultati definitivi. Non [illegible] lascio trascinare dagli eventi. Mi piace [illegible] razionale e non ho intenzione di cambiare adesso il mio atteggiamento».

Come ha trascorso la vigilia e la giornata del ballottaggio?

«Con amici e a casa, con i miei familiari. Non ho fatto nulla [illegible] particolare, ero tranquilla».

C'è stato almeno un attimo in cui l'emozione ha preso il sopravvento?

«Fra [illegible] ventuno e le ventitré effettivamente [illegible] si è chiuso lo stomaco. Poi sentivo che le [illegible] si mettevano bene, mi sono ripresa un poco: Ma quelle due [illegible] le ricorderò per [illegible] pezzo».

A [illegible] hanno accolto [illegible] successo elettorale?

«Mio padre era emozionatissimo. Non [illegible] avrebbe mai dato a vedere agli estranei [illegible] l'ho capito subito. Anche [illegible] sorelle erano contente, una però [illegible] ancora perché è a Milano ad un concerto. Non crediate che sia successo chissà che cosa [illegible] mia. Siamo gente riservata, non mettiamo in piazza le emozioni. Piuttosto, con concretezza, già da un po' [illegible] giorni i miei familiari mi segnalavano le [illegible] non funzionano a Borgomanero, dalle strade ai servizi da migliorare».

I sostenitori della Lega e di Forza Italia le sono stati sempre vicini? Mai un attrito, un'incomprensione?

«Hanno fatto tutto in modo efficiente; [illegible] ho mai avvertito cali di attenzione. Devo ringraziare gli elettori, di sicuro, e chi ha lavorato per questa vittoria. Ci sono tante cose a cui pensare in campagna elettorale, anche [illegible] piccola parte, [illegible] la distribuzione [illegible] volantini, impe[illegible] energie. Ho ricevuto molti consigli: ne farò tesoro, la responsabilità è grande».

L'emozione del nuovo sindaco **Maria Piera Pastore**, 35 anni, al suo arrivo in municipio poco prima di mezzanotte

In settimana prenderà possesso dell'ufficio. Sarà [illegible] sindaco a tempo pieno?

«Un attimo, un attimo. L'ho già detto e ripetuto: non mi piace fare progetti senza solide basi. Adesso penserò ad organizzarmi, prima non era proprio il caso. Non ho voluto farlo anche per scaramanzia».

Sempre per scaramanzia Maria Piera Pastore non ha preparato bottiglie di champagne per brindare: «Lei no, [illegible] - interviene un sostenitore della Lega - [illegible] vinciamo tutto, siamo abituati a vincere». Se ne [illegible] contento, il fan, poi si ripensa e guarda il taccuino: «Oh, mica avrò esagerato?». C[illegible] lontano, stasera, Brescia, Sondrio, Massa e Brindisi.

[illegible] Paola Arbeia

Le curiosità

Dalla famiglia al tempo libero

BORGOMANERO. Maria Piera Pastore appartiene ad una famiglia molto nota in città. [illegible] papà, Giulio, 64 anni, attualmente in pensione, è stato per molti anni dirigente all'industria dolciaria Idi. Maria Piera ha tre sorelle e [illegible] fratello: Anita, 34 anni, maestra di pianoforte; Andrea, 29 anni, impiegato; Paola, 26 anni, operaia, e Michela, 21 anni, commessa al supermercato Uni di Gozzano.

A festeggiare la vincitrice in piazza Martiri c'era tutta la famiglia, tranne Anita, impegnata in un concerto a Milano. Papà Giulio non ha accompagnato la figlia in Municipio: «Era troppo emozionato» ha commentato il neo sindaco. Le curiosità: Maria Piera ama la montagna, frequenta la palestra ed è juventina. [m. g.]

LA NUOVA GIUNTA

Mauro Buschini, 35 anni

Daniele Galli, 40 anni

Anna Maria Visca, 46 anni

Ignazio Zanetta, [illegible] anni

Luigi Ceratti, 32 anni

Un assessore per Città Nuova

IL CONSIGLIO COMUNALE

BORGOMANERO. Il nuovo consiglio comunale avrà questa composizione: sei seggi ciascu[illegible] per Lega Nord e Forza Italia, tre seggi a testa per «Vivere [illegible] città» e «Popolari-riformisti», un seggio per Città Nuova ed uno per Alleanza Nazionale.

Lega Nord sarà rappresentata da questi consiglieri: Vittorino Moia, 39 anni, impiegato; l'onorevole Emilio Zenoni, 31 anni; il fotografo Remo Valsesia, [illegible] anni; Patrizio Vicario, 29 anni, impiegato; Giancarlo Fornara, commerciante, 29 anni, e Carlo Alberto Barbaglia, 39 anni, artigiano.

Sei consiglieri anche per Forza Italia: il dirigente industriale Pierluigi Nobili, 32 anni; Pier Franco Mirizio, impiegato, 26 anni; l'imprenditore edile Piergiorgio Vicario, 45 anni; il commerciante Massimo Minazzoli, 35 anni; l'insegnante Cesare Tricerri, 34 anni, e l'imprendi[illegible] Osvaldo Savoini, 73 anni.

Tre consiglieri spettano a Partito Popolare-indipendenti e riformisti: l'ingegner Pierluigi Pastore, 42 anni; lo studente universitario Roberto Masullo, 25 [illegible], ed il geometra Gianni Barcellini, 48 [illegible].

Tre consiglieri anche per la lista di «Vivere la città»: Giovanni Cerutti, consulente aziendale, 32 anni; il medico Giorgio Rabozzi, [illegible] anni, e Sergio Vercelli, impiegato dell'Enel, [illegible] 45 anni.

Città Nuova ed Alleanza Nazionale i rispettivi candidati-sindaci: Piergiorgio Borgna, 60 anni, [illegible] dirigente dell'Alfa Romeo, e Costantina Piemontesi, [illegible] anni, consulente legale.

La maggioranza può contare su tredici seggi sicuri: quelli di Lega Nord, Forza Italia e Città Nuova. Probabilmente avrà anche l'appoggio [illegible] Alleanza Nazionale, che però per il ballottaggio ha concesso soltanto l'appoggio tecnico, mentre all'opposizione ci saranno sicura[illegible] sei consiglieri, quelli [illegible] «Vivere la città» e dei Popolari-riformisti. [m.g.]

Una battaglia all'insegna della correttezza

Il rivale sconfitto: «La nostra sarà un'opposizione costruttiva»

Stretta di mano fra **Pier Luigi** e **Maria Piera Pastore** [FOTO FINOTTI]

BORGOMANERO. «Mi aspettavo un risultato sul filo di lana, ed è praticamente quello che è [illegible]. Pierluigi Pastore, commenta così il risultato che [illegible] appena sancito la vittoria della sua avversaria.

[illegible] dire che i primi risultati avevano acceso qualche spe[illegible] nel clan dei popolari: il [illegible] 15, [illegible] primo [illegible] sono pervenuti i risultati definitivi, dove Pierluigi [illegible] quota 263 [illegible] Maria Piera ferma a 216, ma l'illusione è durata poco. Il centro città ha confermato il suc[illegible] della candidata di Lega e Forza Italia, e nella frazione di Santa Cristina Maria Piera Pastore ha addirittura stravinto.

[illegible] sconfitto commenta l'esito del ballottaggio in modo pacato, [illegible] serenità, anche se lascia trapelare una punta d'amarezza. «Rappresentiamo quasi la metà [illegible] cittadini, e questo risultato comporta per noi una grossa responsabilità: quella di fare in consiglio comunale un'opposizione [illegible]struttiva anche per ricambiare [illegible] fiducia [illegible] cittadini».

Dopo [illegible] fatto gli auguri alla vincitrice (in campagna elettorale, è giusto ricordarlo, i due sfidanti sono stati molto cavallereschi e non hanno mai polemizzato fra loro), Pastore fa un primo punto sulla sconfitta, soprattutto [illegible] di rispondere alla domanda che tutti gli stanno ponendo: l'insuccesso non è da addebitare anche alla divisione all'interno dell'area cattolica, ed al mancato accordo [illegible] la sinistra?

«Obiettivamente non saprei rispondere con certezza. Non so se il risultato sarebbe cambiato, [illegible] però che da parte mia c'è stata la massima disponibilità al dialogo. Quanto al nostro risultato, sono dell'avviso che dovremo fare una seria riflessione politica su quanto è avvenuto».

Queste amministrative hanno rivoluzionato il Consiglio comunale, trasformandolo co[illegible] mai era accaduto in passato: i popolari-riformisti sono relegati all'opposizione, mentre Lega, Forza Italia e Città Nuova dispongono di una maggioranza solidissima. «Anche a Borgomanero l'elettorato si è espres[illegible] attorno a due poli principali: mi sembra che sotto questo profilo si sia verificato quanto è accaduto a livello nazionale».

Marcello Giordani

Nuova provincia, sindaco e giunta al dibattito dei Lions sul futuro capoluogo

«Domo può e deve risollevarsi»

Per il presidente del Club, Pavan, «il dualismo con Verbania rimarrà, qualunque sia la soluzione»
Appello ai Comuni dell'Ossola dal sindaco Angius: «Dobbiamo difenderci, ce la faremo restando uniti»

DOMODOSSOLA. Il Sindaco e [illegible] giunta comunale sono stati ospiti del Lions per un incontro dibattito all'Hotel Corona sul ruolo di Domodossola nella nuova provincia.

«Domodossola e Verbania, con Omegna terzo incomodo - ha detto il presidente del [illegible] Egidio Pavan - sono due realtà che devono affrontare il futuro con spirito di collaborazione, anche se [illegible] potrà mancare [illegible] certa concorrenzialità, sana e costruttiva, che deriva dalle diversità morfologiche e territoriali. [illegible] dualismo resterà [illegible] qualunque soluzione sul capoluogo, la mia convinzione è che rimarrà a Verbania che oggi appare in netto vantaggio. Mi sembra inevitabile uno stato di inferiorità, anche solo iniziale, per la città che [illegible] sarà capoluogo. Occorre quindi in ogni caso riportare Domo a livelli adeguati alle sue potenzialità».

«Domodossola - [illegible] aggiunto Pavan - dovrà comunque svolgere un ruolo rappresentativo di tutta l'Ossola che le compete storicamente, economicamente e culturalmente. Deve coagulare l'azione del maggior numero di Comuni, senza ovviamente prevaricare le Comunità montane, anzi coinvolgendole. La nostra città, infine, [illegible] deve dare anche [illegible] aspetto più adeguato al ruolo rappresentativo che vuole assumere, attraverso [illegible] rivitalizzazione del centro storico da valorizzare anche nelle vecchie strutture medioevali. Domo dovrebbe assumere, anche urbanisticamente, le caratteristiche delle città dell'arco alpino: pulite e ordinate anche negli aspetti architettonici».

Il sindaco Ettore Angius [illegible] concordato sul ruolo di propulsione e attrazione delle attività economiche che inevitabilmente avrà il capoluogo della nuova provincia. «L'Ossola - ha detto Angius - esige garanzie di [illegible] distribuzione equa di uffici e servizi, che tenga [illegible] della consistenza territoriale e demografica delle zone che formano la nuova provincia. Il momento è davvero storico per [illegible] nostra zona. Dobbiamo difenderci restando tutti uniti».

E' stato chiesto al primo cittadino quanti sono i Comuni ossolani favorevoli a Domo capoluogo. «Purtroppo - ha risposto Angius - ci sono sindaci più legati alle direttive [illegible] partiti che all'Ossola. La nostra città deve [illegible] dubbio rinascere, ma anche tutta l'Ossola, nel contesto più ampio, deve risollevarsi. Il turismo può essere il settore nuovo, che offre maggiori possibilità di espansione. Ma tutte le organizzazioni economiche e sociali devono cooperare. La nostra amministrazione ha molte iniziative [illegible] cantiere e, nonostante la burocrazia che rallenta, riusciremo a realizzarle nel [illegible] di due anni».

Adriano [illegible]

I presidenti **Egidio Pavan** (Lions) e [illegible] **Milisenda** (Comitato tutela Ossola)

«Referendum alle [illegible]»

Inviata in Regione la richiesta per la consultazione popolare

DOMODOSSOLA. Circola [illegible] testo di una proposta per l'attuazione del decreto [illegible] il quale era stata istituita la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola che dovrebbe garantire la ripartizione di uffici e servizi su tutto il territorio. «Il Governo - dice la proposta - è autorizzato a provvedere affinchè ciascuna amministrazione dello Stato proceda all'istituzione degli uffici periferici collocandoli, nell'ambito del territorio provinciale, anche [illegible] di fuori del Comune di Verbania al fine di garantire, [illegible] modo più adeguato, l'efficienza e la funzionalità dei rispettivi servizi».

La formulazione è diversa rispetto a quella presentata [illegible] consiglio regionale e tende ad eliminare il rischio dell'accentramento di tutti gli uffici statali nel capoluogo, aprendo possibilità ai maggiori centri [illegible] provincia. «Non sono stato interpellato su questa proposta [illegible] - dice Massimo Polli, vicepresidente ossolano dell'assemblea costituente - ho avuto il testo già formulato. [illegible] prima lettura, mi sembra un passo avanti ma non ci sono garanzie per l'Ossola. [illegible] amministrazioni dello Stato decidessero, per scelte loro, di collocare i loro uffici fuori dalla nostra zona rischieremmo comunque di restare a bocca asciutta».

Il Comitato tutela Ossola presieduto da Alfredo Milisenda ha intanto invitato ufficialmente la Regione Piemonte a chiedere al governo di «indire [illegible] consultazione popolare, in concomitanza con le elezioni del nuovo consiglio provinciale, per l'individuazione [illegible] capoluogo fra le città capofila del Vco».

Il comitato ossolano fa riferimento «alla crisi istituzionale sul territorio, al diffuso malcontento e al falso contenuto del decreto legge che istituisce la [illegible] provincia, alla continua [illegible] confini territoriali che hanno determinato una provincia dell'Ossola [illegible] capoluogo Verbania». [a. v.]

Ieri a Verbania

Mafia Ossola udienza-lampo in tribunale

VERBANIA. Udienza-lampo, ieri mattina in tribunale, del processo alle 18 persone accusate a diverso titolo di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, minacce e traffico di droga. Apertasi verso le 10,30, [illegible] immediatamente rinviata a [illegible] a causa dell'assenza di un imputato, M[illegible] Pisano, che dalle carceri di Biella ha fatto [illegible] di non voler rinunciare alla comparizione in aula. Secondo la pubblica accusa gli imputati apparterrebbero alla 'Ndrangheta dell'Ossola e negli anni tra l'86 e il '92 avrebbero tentato di infiltrarsi nella pubblica amministrazione domese oltre che di imporre la legge dell'intimidazione e dell'omertà. Il processo, apertosi il 3 ottobre, si è sin qui articolato con interrogatori di [illegible]ti dell'accusa, di pentiti e degli stessi imputati. Tra questi anche Domenico Cento, considerato capo indiscusso della «cosca» ossolana. Dei 18 imputati, 11 sono a piede libero. Tra questi, scarcerato giovedì scorso, Francesco Lombardo - accusato [illegible] detenzione [illegible] droga dal pentito Nucera - e [illegible] detenuto dal maggio '92 dopo il suo arresto durante [illegible] blitz per armi e droga. Condannato in primo grado a Verbania a 8 anni di reclusione, è [illegible] assolto dalla Corte d'Appello di Torino dalle imputazioni di traffico d'armi e droga. E' stato condannato soltanto per la detenzione di [illegible] pistola. [a. r.]

Da Malesco

Al prefetto l'emergenza viabilità

MALESCO. Pieni poteri al Prefetto per gestire l'emergenza delle comunicazioni [illegible] dali in valle Vigezzo alle soglie dell'inverno. La richiesta è stata [illegible] dell'ufficio di presidenza dell'assemblea costituente della [illegible] provincia che si è riunito a Malesco con i sindaci e i presidenti delle comunità montane delle valli Vigezzo e Cannobina. Nel corso [illegible] riunione, alla quale erano presenti commercianti, frontalieri, albergatori e operatori turistici, [illegible] esaminata «l'intollerabile situazione della viabilità sia [illegible] il confine Svizzero sia verso il fondovalle».

La prima richiesta riguarda l'immediata istituzione del transito a fasce orarie per tutti gli automobilisti verso il confine [illegible] Ponte Ribellasca «vista [illegible] rimozione da parte della comunità [illegible] del pericolo che maggiormente minacciava la transitabilità sul tratto in prossimità del confine».

«E' inoltre più che mai necessaria - sottolinea un documento approvato al termine dell'incontro - una tempestiva e regolare informazione [illegible]li amministratori locali da parte dell'Anas sui lavori che devono essere eseguiti sulla statale 337 e su quella della Cannobina. [illegible] Governo e l'Anas devono rapidamente realizzare le opere già finanziate e attuare la sistemazione dei tracciati in modo da rendere sicura e agibile l'intera rete viaria». [a. v.]

Gravellona Toce, un primo risultato positivo per l'attività nei due centri dell'Aias

Riprende il servizio per i disabili

Restano escluse le prestazioni che riguardano i tecnici della riabilitazione, per i quali continua la vertenza
Decisivo l'intervento della Regione. I genitori degli utenti: «Ora è da definire il capitolo della psicomotricità»

GRAVELLONA. Riprende l'attività sanitaria nei due centri Aias dell'Alto Novarese. Ma dalla ripresa restano escluse le prestazioni che riguardano i tecnici della riabilitazione, servizio che è al centro di una vertenza.

L'Unità sanitaria locale 56 di Domodossola, infatti, sulla base dei chiarimenti pervenuti dalla Regione Piemonte [illegible] riavviato i contatti con i centri Aias di Domodossola e Gravellona, ripristinando la convenzione stipulata da anni.

Restano [illegible] palo» i servizi di riabilitazione per i quali è in atto un contenzioso dopo che la Regione li aveva sospesi visto l'ennesimo quesito sottoposto dall'Usl domese. Quesito che alimenta [illegible] dubbio che i tecnici che operano a Gravellona e Domodossola non siano abilitati perché in possesso di un diploma privato, che non è riconosciuto. In tutto i ragazzi interessati dai trattamenti di psicomotricità sono quarantanove.

Il blocco di questo tipo di prestazione ha indotto alcuni genitori a rivolgersi direttamente alla Regione e poi [illegible] indire una riunione presso la sede Aias di Gravellona.

I genitori hanno [illegible] deciso di dare vita ad un comitato di coordinamento [illegible] risulta composto da quindici persone. «Lo scopo è la tutela dei nostri diritti e di quelli dei nostri figli» dice il Comitato coordinamento genitori, ricordando che nel [illegible] dell'assemblea [illegible] state fatte «dure critiche all'amministratore straordinario dell'Usl 56 per l'approssimazione con cui ha affrontato una delicatissima vicenda senza curarsi [illegible] disagi che colpiscono i piccoli utenti».

Il Comitato coordinamento genitori intanto pare soddisfatto perchè la vicenda si «sta riavviando alla normalità dopo l'intervento della Regione». «Lo stesso - aggiunge il Comitato - vale per le visite di circa [illegible] pazienti delle Usl fuori zona che gravitano sul [illegible] gravellonese, dove entro [illegible] metà di dicembre dovrebbe [illegible] risolto pure questo problema».

«Ma rimane aperta la problematica della psicomotricità pur [illegible] dall'incontro [illegible] l'assessore regionale Enzo Cucco abbiamo avuto la promessa di trovare una soluzione anche di carattere straordinario che consenta di riprendere il servizio. Anche perché attualmente le Uls non hanno la possibilità di prendersi carico delle nostre situazioni che invece vengono affrontate con risultati positivi nei centri Aias, che [illegible] le Usl [illegible] convenzionati. All'Aias i nostri bambini sono seguiti come individui nella loro globalità con uno stretto rapporto [illegible] famiglie e la scuola». [re. ba.]

VERBANIA

Il saluto a «Mariot»

Festa dei vigili del fuoco, domenica mattina, in occasione della pa[illegible] Santa Barbara. Dopo la [illegible] al campo celebrata nell'hangar che di solito ospita gli automezzi del soccorso, gli uomini del comandante Ermanno Mariòt hanno dato vita [illegible] una avvincente dimostrazione [illegible] pronto intervento. Lanci sul tendone [illegible] salvataggio dalle torri di ardimento alte oltre 15 metri. Salita e discesa di scale speciali portandosi sulle spalle feriti o persone svenute. Simulazione di intervento in caso d'incidenti stradali con vetture in fiamme al [illegible] interno [illegible] potrebbero trovare pe[illegible] politraumatizzate. Tutto si è svolto con tempismo perfetto ed accompagnato dagli scroscianti applausi del pubblico tra cui, con il nasino all'insù e bocca aperta, molti bambini. Soddisfatto e commosso il comandante Mariòt che a fine [illegible] dovrebbe andare in pensione per raggiunti limiti di età. [a. r.]

Incidente di caccia sulle rive del Toce vicino [illegible] Ornavasso

Cacciatore spara al fagiano ma colpisce uno [illegible] compagni

ORNAVASSO. Incidente di caccia, l'altro ieri mattina, nei pressi del fiume Toce. Giampiero Franzini, 51 anni, residente a Verbania, titolare di un bar nella frazione di Suna, [illegible] stato raggiunto da una fucilata indirizzatagli accidentalmente da uno dei due compagni, Roberto Negri, 29 anni, pure verbanese.

Con loro anche Giacomo Begni di Arizzano. I tre [illegible] erano dati appuntamento per una battuta di caccia d[illegible]. Colpito da una [illegible] di pallini alla scapola [illegible] collo, alla parte destra del corpo, il Franzini è stato soccorso dallo [illegible]so Negri che ha poi provveduto a trasportarlo in ospedale con la propria auto. Il ferito, sottoposto ad un intervento chirurgico, non sembrerebbe in gravi condizioni.

L'incidente sarebbe stato causato dall'appostamento ad un fagiano nascostosi in un cespuglio. Il Franzini gli si sarebbe avvicinato per stanarlo, ma all'improvviso volo della preda il Negri avrebbe sparato, finendo per colpire l'amico. [a. r.]

IN BREVE

FORMAZZA

Volontari raccolgono legna da ardere per gli alluvionati

Legna da ardere per gli alluvionati è stata raccolta dagli abitanti di Formazza. La legna verrà caricata [illegible] camion della ditta Corbelli per il trasferimento nel Sud del Piemonte. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

[illegible] Milano in [illegible] con viaggio gratis su [illegible] e metrò

Tram e metropolitana gratis nella capitale lombarda per chi acquista in biglietto ferroviario da Domo per Milano. La promozione dell'ente Ferrovie vale per il mese [illegible] dicembre. [re. ba.]

[illegible]

Pareri discordi sull'ampliamento del parco Devero

Un «no» [illegible]cco all'ampliamento [illegible] parco del Devero è stato espresso da numerosi baceresi nel corso di [illegible] riunione sulla proposta regionale di ampliare la zona di rispetto. [re. ba.]

[illegible]

Nuovo dépliant turistico in quattro lingue

Un dépliant illustrativo in quattro lingue [illegible] Bognanco e sulle sue strutture turistiche è stato distribuito dall'associazione «Pro Loco Val Bognanco». [re. ba.]

Verbania, i commercianti contro le decisioni del Comune

Tasse, aumento dell'80%

La «scalata» riguarda in particolare l'imposta di occupazione del suolo pubblico
L'Associazione teme, come conseguenza, una riduzione di personale nelle aziende

VERBANIA. Di motivi per protestare i commercianti verbanesi sembrano averne davvero parecchi. Lo [illegible] desume da recenti prese di posizione di associazioni di categoria, [illegible] politici ed esercenti: essi se la prendono anzitutto con alcune tariffe del Comune, come risul[illegible] da [illegible] comunicato dell'Ascom-Confcommercio. «Abbia[illegible]o chiesto all'amministrazione - [illegible] si legge - una revisione delle quote [illegible] occupazione spazi ed aree pubbliche [illegible] applicare nel 95 per il comparto dei pubblici esercizi. Infatti dal 93 ad oggi il carico tariffario per la categoria è aumentato di oltre l'80 per cento, penalizzando operatori che [illegible] costretti a ridurre o eliminare gli spazi esterni ora occupati».

«Una tariffa pressoché raddoppiata per [illegible] plateatico mi sembra francamente piuttosto esagerata», dice Maurizio Valente, gestore di un bar. «Il venir [illegible] delle [illegible] utilizzate - aggiunge l'Ascom - costringerà pure le aziende a ridurre il personale, a discapito dell'immagine e dello sviluppo turistico».

Della ristrutturazione deliberata dal Comune per l'Iciap si lamenta Ettore Rocchelli, coordinatore per il Verbano di Forza Italia. «L'operazione - dichiara - restringe la fascia centrale [illegible] reddito e raddoppia l'aliquota oltre i 40 milioni. Ciò penalizza gravemente la maggior parte delle attività commerciali della città, collocabili proprio nella fascia che subisce l'aumento [illegible] è vergognoso assistere ad un così rilevante aumento di tassazione in una fase economica difficile che richiede invece manovre di rilancio dell'iniziativa privata».

Anche singoli commercianti esprimono [illegible] loro malcontento: «Il nostro settore in questo momento non gode certo vita facile - commenta Giorgio Moranzoni -. E' giusto pagare le tasse; ma non si può certo essere soddisfatti se si pensa allo [illegible] guatezzo dei servizi che esse dovrebbero finanziare. Basta esaminare le condizioni carenti del settore [illegible]».

Su altri problemi di carattere generale [illegible] sofferma Giuseppe Botta: «Da parte degli enti preposti - dichiara - manca [illegible] controllo severo sul dilagante abusivismo che [illegible] penalizzando ogni categoria. Inoltre a Verbania deve essere completamente rivisto il piano del commercio».

Sergio Ronchi

Aria di protesta fra i commercianti di Verbania per le eccessive tasse comunali

Verbania, giovane di 27 [illegible] rischia [illegible] gettandosi nelle acque gelide

Si tuffa, un carabiniere lo salva

Già due settimane fa si era lanciato col motorino

VERBANIA. Si è gettato nel lago, sabato sera, verso le 18, davanti al vecchio imbarcadero di Intra. E' stato salvato dall'intervento del brigadiere dei carabinieri Angelo Carmosino, che si è tuffato nelle acque gelide. Protagonista dell'assurdo [illegible] Nicola Luce, 27 anni, abitante in [illegible] Belgio, nel [illegible] Sant'Anna. Nonostante il [illegible] corso [illegible] due pescatori il giovane [illegible] rischiato ugualmente di annegare sopraffatto dal freddo e dal panico. A portarlo in salvo [illegible] brigadiere del nucleo Radiomobile che, con prontezza di riflessi e determinazione non comuni, lo ha raggiunto a nuoto.

Nicola Luce è stato trasportato all'ospedale per una visita di controllo ma le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni. Già due settimane fa, più [illegible] meno nello stesso punto, a bordo del suo motorino, si era lanciato in acqua verso le 22.

A trarlo in salvo in quell'occasione era stato un giovanotto che [illegible] assistito incredulo alla scena.

Non si conoscono i motivi per cui Nicola Luce si sia reso protagonista di simili episodi. Il giovane risulterebbe essere disoccupato e psicologicamente molto influenzabile. A detta [illegible] molti avrebbe seguito [illegible] particolare interesse le operazioni dei sommozzatori dei vigili del fuoco che nei giorni scorsi, proprio nello specchio d'acqua antistante il lungo lago, avevano tentato di localizzare il presunto cadavere avvistato da un pescatore. [a. r.]

In salvo coppia olandese che era sulla «Lauro»

Villeggianti di Stresa scampati al naufragio

STRESA. «Stanno rientrando a [illegible] in auto. [illegible] stanchi, provati, ma salvi [illegible] in buona salute: E questo è quello che più conta». Sono da poco passate le 19. Luca Gemelli, figlio del titolare dell'agenzia di viaggi Tomassucci, posa il telefono e tira un sospiro di sollievo. Ha appena parlato al cellulare con la figlia [illegible] Mario [illegible] Giuseppina De Visser, i due anziani coniugi olandesi, suoi clienti, scampati al naufragio dell'«Achille Lauro» e che ieri pomeriggio sono sbarcati all'aeroporto di Fiumicino [illegible] gli altri profughi da Jumbo proveniente da Gibuti. Mario e Giuseppina De Visser, [illegible] 83 e 81 [illegible]ni, vivono [illegible] Camogli, ma sono molto noti anche a Stresa, il centro turistico del lago Maggiore dove da parecchio tempo possiedono [illegible] [illegible] [illegible] cui soggiornano durante [illegible] periodo [illegible]. E proprio nell'agenzia di Stresa pochi mesi [illegible] la coppia aveva prenotato con largo anticipo la crociera sull'ammiraglia [illegible] flotta Lauro. «I coniugi De Visser sono da anni tra i nostri clienti più affezionati - racconta Luca Gemelli - e anche questa volta, pur partendo da Genova, ci avevano scelti per il tour che toccava Israele, Egitto, Seychelles, Mauritius e Sudafrica». Una crociera di sogno che si è conclusa anzitempo [illegible] la tragedia di una settimana fa nell'Oceano al largo della Somalia. [illegible] allora l'agenzia stresiana si è subito messa in contatto con la Società Lauro e ha seguito ogni fase dei soccorsi ai profughi, accertandosi della salvezza e delle condizioni dei due coniugi, per darne notizia [illegible] tempestività alla figlia, che vive sulla Riviera Ligure.

Avuto la conferma del rientro, l'altra sera [illegible] donna non ha voluto attendere l'arrivo dei genitori all'aeroporto di Genova ed è subito partita in auto per Roma Fiumicino, dove ieri, attorno alle 13, ha potuto riabbracciarli. La fine di un incubo che a Stresa è arrivata dalle poche parole pronunciate al telefonino cellulare, durante [illegible] viaggio di ritorno in autostrada [illegible] [illegible] Liguria. «La signora De Visser - racconta ancora Luca - ci ha detto che adesso i suoi genitori vogliono arrivare presto a casa e desiderano soltanto riposare. Almeno per ora non vogliono parlare della loro disavventura. Hanno già patito abbastanza, li possiamo capire. Sono vivi e a noi basta così. Speriamo di poterli salutare presto sul lago Maggiore». [p. ban.]

Stresa, giorni d'angoscia

IN [illegible]

OMEGNA

Mostra mercato di oggetti per aiutare gli [illegible]

S'inizia domani al centro incontro anziani [illegible] mostra di oggetti realizzati dagli anziani ospiti della casa di riposo «Massimo Lagostina» e di altri omegnesi che fanno parte dell'associazione «Vita 80anta». La mostra chiuderà i battenti, [illegible] la vendita degli oggetti esposti, domenica [illegible]. Il ricavato di questo originale mercatino [illegible]talizio sarà devoluto ai paesi colpiti dall'alluvione. [v. a.]

CESARA

Il Natale «a luci spente» a favore delle missioni

Per il sesto anno consecutivo a Cesara, Arola, Egro e Grassona, sarà ancora una volta un Natale «a luci spente». Come per gli anni precedenti i due paesini del lago d'Orta e le loro frazioni rinunceranno alle luminarie per devolve[illegible] il ricavato ad opere di solidarietà per il Terzo Mondo. Con il denaro che verrà raccolto quest'anno si vuole dare aiuto a [illegible] Giustina, mis[illegible]ria in Brasile, ed a don Carlo Massaroni, missionario in Burundi. [v. a.]

[illegible]

Oggi a Roma la consegna del Premio Solidarietà

Verrà effettuata stamattina al Quirinale l'assegnazione del Premio Solidarietà '94 al centro Mindorno di Verbania e [illegible] Pro Senectute di Omegna. [v. a.]

RITORNA LELLA COSTA

«Magoni» stasera a Oleggio

S'intitola «Magoni (e forse miracoli)» lo spettacolo [illegible] Lella Costa che va in scena stasera al cineteatro comunale di Oleggio. Organizzano l'assessorato alla Cultura [illegible] lo Stabile di Torino. Le musiche dell'allestimento sono state curate da Ivano Fossati. I biglietti disponibili saranno in vendita prima dell'inizio previsto alle 21.

Stasera a Domodossola concerto contro la leucemia

Mozart in Collegiata con «Il Quartettone»

DOMODOSSOLA. Dalle note di Mozart nasce una campagna per combattere la leucemia infantile. Succede a Domodossola, dove oggi alle 21 la chiesa della Collegiata ospiterà [illegible] concerto del celebre complesso milanese «Il Quartettone», diretto dal maestro Carlo De Martini, e del quartetto «Le Rimembranze», formato dalle prime parti dell'Orchestra.

La serata, ad ingresso libero, è stata organizzata dall'assessorato alla cultura della Comunità montana Valle Ossola con [illegible] parrocchie dei Santi Gervasio e Protasio, l'Istituto della Carità Sacro Monte Calvario e [illegible] circolo culturale «Clemente Rebora». «Questa iniziativa - dice l'assessore Elena Santus - vuole [illegible] un atto [illegible] sensibilizzazione nei confronti della sezione ossolana dell'Associazione donatori di midollo [illegible]. In questi giorni il sodalizio, che nella zona conta già oltre 260 iscritti e di cui è responsabile il dottor Raffaele Borsotti, prima[illegible] di immunoematologia all'ospedale San Biagio, sta avviando un'importante campagna divulgativa rivolta soprattutto alla possibile cura della leucemia infantile. E' un tema che merita il più ampio coinvolgimento della gente. Sotto questo profilo, anche [illegible] concerto classico può quindi offrire contributi di riflessione».

I motivi di richiamo davvero non mancano. «Il Quartettone» è tra le orchestre italiane più apprezzate d'Europa nei repertori cameristici e sinfonici. Fondato a Milano nell'86 da Carlo De Martini, violinista già allievo di Sandor Vegh e membro della Camerata Academica [illegible] Mozarteum [illegible] Salisburgo, [illegible] complesso è regolarmente [illegible] tato alle più importanti stagio[illegible] italiane ed estere, collaborando, fra gli altri, con artisti del calibro di Mario Brunello, Gyorgy Sebok e Alexander Lonquich.

Pietro Benacchio

I solisti dell'orchestra «Il Quartettone». Sono diretti da Carlo De Martini

GRAVELLONA TOCE

Domani la radio di Omegna fa festa al Sandokan

Musica, danze e show per i 15 anni di «Spazio 3»

OMEGNA. Buon Compleanno «Spazio 3». Compie quindici anni la radio degli omegnesi. Per festeggiare l'avvenimento i responsabili dell'emittente, Roberto Tomatis e Loredana Rossi, hanno organizzato per domani alle 21 una grande serata di musica e spettacolo al dancing Sandokan [illegible] Gravellona Toce. Scelta voluta [illegible] ritorno alle origini: i primi vagiti nell'etere Radio Spazio 3 li emise proprio da Gravellona, nel '79.

Qualche anno più tardi gli studi furono trasferiti ad Omegna. Nel capoluogo del Cusio l'emittente è diventata un punto di riferimento informativo, ma anche culturale e sociale. «Non solo musica: il nostro obiettivo è sempre stato quello di avere un filo diretto [illegible] gli ascoltatori - dice Roberto Tomatis - abbiamo sempre cercato di stare [illegible] mezzo alla gente».

Grazie a loro nel Cusio sono venuti grandi artisti come Eros Ramazzotti, Vasco Rossi, Pooh, Ruggeri, Masini, ed altri ancora. Ma sempre grazie [illegible] loro, prima ancora che nascesse [illegible] Pro loco di Omegna, dagli studi radiofonici sono nate innumerevoli iniziative che coinvolgevano tutta la città. Domani sera a festeggiare Radio Spazio 3 arriveranno amici vecchi e nuovi: gli Oceania, per esempio, con proposte che abbracciano il meglio della produzione musicale italiana e stranieri degli ul[illegible] quindici anni. Poi scuole di samba, balli latino americani ed infine, ospite d'onore, la biondissima cantante canadese Shanna che nel suo Paese [illegible] nei primi posti dell'hit parade. Shanna proporrà un repertorio [illegible] pezzi [illegible] discoteca più famosi. Ma soprattutto alla festa di compleanno [illegible] saranno Loredana, Tommy, Riccardo, Augusto e Bruno, protagonisti di ore magiche che hanno allietato migliaia di ascoltatori. **(v. a.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	80	51
	75	59	54	53	49
CAGLIARI	38	74	58	88	84
	74	64	63	55	63
FIRENZE	80	25	48	1	44
	72	69	58	57	57
GENOVA	4	36	42	73	79
	113	73	67	54	54
MILANO	23	57	33	39	66
	100	60	72	68	50
NAPOLI	36	1	88	76	86
	63	56	53	49	41
PALERMO	55	10	15	13	29
	100	88	74	62	49
ROMA	80	63	59	69	29
	74	68	57	58	55
TORINO	86	87	63	4	33
	94	92	51	47	41
VENEZIA	[illegible]	73	2	42	6
	[illegible]	63	65	54	64

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	17	[illegible]	47	43	9	17	13	13	2
VERTIBILI	52	13	6	15	52	4	4	18	3	17
CADENZE	8	10	10	3	7	1	[illegible]	4	3	4
	33	24	19	39	[illegible]	42	31	40	62	26
FIGURE	2	3	7	2	6	1	1	7	3	3
	41	16	[illegible]	23	31	10	65	16	32	30
DECINE	31	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	81	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]
	27	40	10	15	[illegible]	24	26	40	26	63

[illegible] indichiamo il numero o la cifra, [illegible] chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-16; [illegible]-5; 36-89; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-66; 36-65; 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-78; 36-64; 36-31; 36-47; 36-20; 36-84.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 42 (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); Genova 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 68 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-43; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-26; 65-84; 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-33; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; [illegible]; 65-67; 65-57.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo:**

4 - 13 - 22; 4 - 22 - 49; 4 - 31 - 85; 4 - 13 - 31; 4 - 22 - 58; 4 - 40 - 49; 4 - 13 - 40; 4 - 22 - 67; 4 - 40 - 58; 4 - 13 - 49; 4 - 22 - 76; 4 - 40 - 67; 4 - 13 - 58; 4 - 22 - 85; 4 - 40 - 76; 4 - 13 - 67; 4 - 31 - 40; 4 - 40 - 85; 4 - 13 - 76; 4 - 31 - 49; 4 - 49 - 58; 4 - 13 - 85; 4 - 31 - 58; 4 - 49 - 67; 4 - 22 - 31; 4 - 31 - 67; 4 - 49 - 76; 4 - 22 - 40; 4 - 31 - 76; 4 - 49 - 85.

sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poe[illegible] Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: 22,15 — Lire [illegible]
Il testamento del dott. [illegible] — Rassegna F. Lang (1933)

Faraggiana — Tel. 627.670 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' — Carton[illegible]

[illegible] — [illegible] 624.158 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.[illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria [illegible] contro uno [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Vittoria — Tel. 623.385 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. P[illegible], R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni [illegible] dei maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

S. Cuore — Tel. 485.484 — Ore 19,45/22,15 — L. 9000 / mart. 5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] o sirisco, [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] S. [illegible] — Or.: 16 e 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ARONA — San Carlo — [illegible] 24.05.66 — [illegible]: 15; 17; 20; 22 — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire [illegible]
Quattro [illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo [illegible], campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21 — L. 10.000/6000
[illegible] piccoli film su [illegible] Gould — di François Girard, con [illegible] Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel [illegible]. N. V. 1h 30' — Biografico

CAMERI — [illegible] — [illegible] (0337) 244.384 — L. 5000 — [illegible]

DOMODOSSOLA — [illegible] — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire [illegible] — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — L. [illegible]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. [illegible] (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di [illegible] oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri [illegible] '94) — Un lavoratore licenziato ruba un [illegible] monta [illegible], lo carica su un camion e parte per l'Ungheria [illegible] sogno di rivenderlo. N. V. 1h 46' — Commedia

GHEMME — [illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — [illegible] — L. [illegible] lun. 7000/5000 — Or.: 21 — Teatro: **Magoni**

[illegible] — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — [illegible] 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

TRECATE — [illegible] — Tel. 71.417 — [illegible] 8000/5000 — [illegible]

VERBANIA — Ariston — Tel. 401.940 — [illegible] 10.000/6000 — [illegible] RIPOSO

Vip — [illegible] 401.152. Or. 20,15 — [illegible]. L. 10.000/6000 — Mar. solo sala ridotta 6000
[illegible] professore [illegible] i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines. N. V. 1h 46' — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: inizio 20,45 — L. 10.000/6000 Lun. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Italia, e un giovane [illegible] locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/7000 — RIPOSO

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 VN notizie; 19,30 [illegible] soqquadro; 20,30 Film Odeon; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Spazi aperti; 20,30 Coniglio non scappare, film; 22,30 VCO notizie; [illegible] Tv movie; 0,30 VCO notizie. [illegible] **TV:** 21,30 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 18,45; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - [illegible] 1. Tel. 547.007 c. [illegible] Emanuele II. [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] spia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gobi 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il re leone.** Cartone ani[illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla [illegible] regina [illegible] deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000. **ERBA 2** [illegible]. 10/12: [illegible] **in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] p. Trapani 57. **[illegible] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Profumi via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I viaRatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. V.M. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **[illegible] in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Subalpina. Ore 21 anteprima **Vanya sulla 42ª strada** di Louis Malle. Serata riservata.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI [illegible] TORINO

TEATRO REGIO. Stag. '94/95. Vendita bigl. per le Serate di Gala con J. V. Dam (12/12), L. Serra (8 febbraio), F. Cossotto ([illegible] marzo) e S. Mimes (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma [illegible] (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per abb. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera ore 21 per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosimi in **Suite N. 1** musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 8-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele [illegible]. **Lo specialista.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
[illegible]NTEO via Milazzo 9. **Kitchen.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]RISTON Galleria del Corso. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15; 17,[illegible]; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Un, due, tre...** [illegible]. Or.: 19; 20,40; [illegible]
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] ALLEN via Monte Nero 84. **[illegible], la regina del [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.0[illegible].
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **La signora ammazzatutti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragola e cioccolato.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **Il [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 15; 17,30; [illegible]. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il re leone.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]UOVO [illegible] via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso [illegible].
ODEON SALA 3 via [illegible] Radegonda 8. **Beverly Hills cop [illegible].** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. **[illegible] stazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible] 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible]la ricerca dello stregone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **The [illegible].** Or.: 15; [illegible],20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **110 e lode.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, [illegible] Rassegna: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vive l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Pacinotti 6. **Nel nome del padre.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire [illegible].
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serata musicale.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Realtà periferi[illegible]**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.57. **Il paese dei [illegible]elli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.[illegible]. **Nerone.** Ore 21.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663. **Le [illegible] continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible] - [illegible] **generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
[illegible]ERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible]. [illegible] **uomini son tutti bambini.**
[illegible]EATRO VERDI via Pastrengo [illegible] telefono 607.16.95. Ore 21 **La fe[illegible]**

LE SPERANZE DEL RING IN [illegible]

I migliori dilettanti combattono sul lago per il titolo italiano

Passa da Verbania la strada che porta alle Olimpiadi '96

VERBANIA. Da ieri e fino a sabato prossimo Verbania è la capitale nazionale del pugilato. Al palasport di Intra, alle 12,45, si è svolta la cerimonia di apertura ufficiale dell'edizione numero 73 dei campionati italiani di pugilato dilettanti. Gli onori di casa sono stati affidati al vice presidente della Federazione italiana pugilistica e responsabile del settore giovanile, Sergio Troiani, che ha portato anche il saluto del presidente Marchiaro, in viaggio in Cina.

Il presidente della Federazione pugilistica regionale piemontese, Dante Martinelli, ha espresso il proprio compiacimento per aver contribuito a portare a Verbania una manifestazione sportiva di [illegible] alto livello. «Al di [illegible] dell'evento sportivo - ha aggiunto il sindaco Aldo Reschigna - si offre alla città un'opportunità di rilancio d'immagine, anche in senso turistico. Ad accompagnare i giovani pugili vi [illegible] moltissime persone che per la prima volta soggiorneranno sul [illegible] lago ammirandone gli [illegible] naturalistici».

Gli atleti partecipanti alle fasi eliminatorie, iniziate ieri pomeriggio alle 15, sono 116 e provengono da tutte le regioni. Il primo ad approdare a Verbania è stato Antonio Portoghese, 22 anni, peso mosca, pugile dell'Accademia Pugilistica Portoghese di Bari: «E' vero, sono stato il primo a sbarcare in questa bellissima città e spero di essere l'ultimo ad andarmene, disputando così la finale della mia categoria». La grande kermesse pugilistica, organizzata dalla Boxe Verbania con il patrocinio della Federazione nazionale, di quella regionale e del Comune, vuole essere un banco di prova dei migliori prospetti in attesa del grande appuntamento olimpico di Atlanta, nel 1996. Nell'albo d'oro della grande boxe si scopre che la provincia di Novara ha ospitato nel '40 e nel '45 due prestigiose edizioni del campionato nazionale dilettanti. Dunque un passato che ridiventa presente senza dimenticare i più recenti appuntamenti del mondiale pesi medi Holmes-Van Horne, dell'europeo Kalambay-Collins e dei due incontri che il pugile di casa Michele La Fratta ha disputato al palasport di Verbania contro Addobati e Campanella, valevoli per il titolo italiano dei super piuma.

Esauriti i discorsi, il gong ha suonato, alle 15 in punto, per il primo incontro delle eliminatorie. Sul quadrato Michele Foglia, della scuderia Excelsior di Marcianise (Campania), contro Michele Delle Foglie, del club Navarra di Bari. Due pesi welter dotati di buona scuola e grande temperamento. Al termine delle tre riprese l'arbitro Turru e i giudici hanno decretato la vittoria ai punti per Michele Foglia. Ancora due welter sul ring per il secondo incontro. Pasquale Buonanno, della Excelsior Marcianise (club con molte presenze a Verbania), opposto a Cristian Sanavio, della veneta Boxe Piovese. Vincitore, per ko tecnico alla terza ripresa, il campano Buonanno. Oggi seconda giornata eliminatoria con incontri dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 23.

[illegible] Ronzoni

Da ieri, e fino a sabato, Verbania è capitale della boxe. Al palasport di Intra si è svolta la cerimonia di apertura dell'edizione numero 73 dei campionati italiani di pugilato [illegible]. Nelle foto di De Sordi due [illegible] della manifestazione

SPORT FLASH

VOLLEY

Novaresi, giornata [illegible] si salva solo l'Aut. Filippo

Ancora una giornata-no per le novaresi di volley. Sorride solo l'Aut.Filippo Novara (B2) che sgretola la resistenza del Casalmaggiore (3-0). Disco rosso a Mantova per il Pool Pavic Romagnano (3-0), mentre in B1 femminile l'Agil Trecate «stecca» ancora, sconfitto «a domicilio» dal Castellanza 3-0. In C1 male anche l'Omegna (1-3) con il Recco e la Sanmartinese (3-2) a Pinerolo. [c. m.]

BASKET

Borgomanero e Omegna doppio stop in serie C1

Pesante stop per la Cimberio Borgomanero (C1) a Gavirate (99-84) e per l'Omegna battuta in [illegible] dal Legnano. Va meglio per le novaresi di C2: un grande Oleggio sconfigge la primatista Alessandria (75-74) e la Sicas Castelletto s'impone facilmente sull'Acqui. Nell'ennesimo derby il Verbania regola la Brix Novara (91-55). [b. c.]

HOCKEY PISTA

Nazionale [illegible] agli Europei da domani il via alla A1

Dopo il discreto terzo posto conquistato agli «Europei», la nazionale si ferma e lascia spazio alla serie A1, al via domani sera. Gli azzurri esordiscono subito a Viareggio. [m. p.]

CALCETTO

Raccolti dieci milioni al torneo della «Memc»

Si è concluso il torneo promosso dalla società Memc e intitolato «Divertiamoci aiutando». Hanno aderito oltre un centinaio di dipendenti e [illegible] raccolti circa 10 milioni già consegnati all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. [m. p. a.]

PROMOZIONE

Sunese ko, Castelletto e Val Mos arrancano

Tra mille sorprese l'Intra non «stecca»

NOVARA. Giornata favoravole all'Intra di Giovanni Reali, che regola il fragile Trecate col classico 2-0 (reti di Zoia e Cattaneo) e fa l'inventario sulle perdite delle rivali. Sunese sconfitta, solo pareggio per Castellettese, Val Mos e Valsessera.

Roba da leccarsi i baffi. Avanza il Momo di Gialain, che fa proprio il derby col Barengo (decide un gol di Tonati). Risorge il Feriolo di Achille Fellini, maramaldo a Varallo Pombia con un golletto di Gennari. Hanno vinto anche coloro che avevano scommesso sul pari nel derby ossolano tra Villadossola e Crevolese (prima gli ospiti con Di Pierro, poi i padroni di casa con Patelli). Mentre a Bellinzago il Vignale di De Santis raccoglie un punto che fa classifica e morale (di Mordocco e [illegible] Cericola le due reti).

A parte lo scontato successo dell'Intra, si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un campionato equilibrato e misterioso. La squadra verbanese non [illegible] la favoritissima della vigilia, però adesso il suo tabellino parla chiaro: in 9 partite, 6 vittorie e 3 pareggi contro nessuna sconfitta. Con un simile ruolino di [illegible] il salto in Eccellenza sarà... inevitabile per la seconda squadra di Verbania (e già qualcuno pregusta il dolce sapore del derby). Anche se proprio Reali dall'alto della sua esperienza invita tutti alla calma e alla prudenza.

Ha invece nuovamente deluso la Sunese, che sembrava ormai a cavallo e che invece, a Varallo Sesia, non è riuscita a rimontare il gol di Guidetti ri[illegible] così la [illegible] terza sconfitta stagionale.

Insomma, una domenica [illegible] lupi e un'altra da... agnelli per i «bi[illegible]» di Pinuccio Fornara. [s. b.]

Stefano [illegible] gioca nell'Intra. Suo il gol che ha chiuso la sfida [illegible] il Trecate. Un [illegible] che spinge i lacuali in vetta alla classifica

[illegible] FEMMINILE

Nel campionato di B

Trecate si riscatta e affonda (2-0) il Germignaga

TRECATE. Immediato riscatto dell'Acf Trecate dopo l'incontro di mercoledì con il Cascine Vica. Domenica le biancorosse hanno battuto 2-0 il Germignaga. La vittoria è arrivata [illegible] le reti della capitana Ricchi (10') e di Brumana (42'). Le attaccanti, con il valido aiuto di Rotolone, hanno coordinato il lavoro del difensore Ragno. Alla ripresa le trecatesi hanno fallito il 3-0 prima [illegible] Ranzani e poi con Brumana.

Senza problemi il portiere Miele, che le ragazze del Germignaga non [illegible] riuscite a mettere in difficoltà: così l'Acf ha concluso la gara a rete inviolata. Dopo un inizio di campionato [illegible] faticoso, [illegible] il Trecate è terzo in classifica a 12 punti. Giovedì si gioca il recupero con La Stalla di Imola. [c. m.]

Il largo successo sull'Olbia è destinato a restituire tranquillità [illegible] tutto l'ambiente

Novara, 4 gol e torna il sereno

L'allenatore Colomba ha puntato sui cinque ex per superare il momento delicato e rilanciare la squadra. Adesso è necessario recuperare il rapporto con i tifosi. Giovedì col Fiorenzuola e domenica a Vercelli

NOVARA. Il largo [illegible] ottenuto domenica sull'Olbia anche se non ha prodotto effetti pratici nell'alta classifica rimasta sostanzialmente immutata, è destinato tuttavia [illegible] riportare un po' di sereno in [illegible] azzurra e dintorni. Ce n'era bisogno dopo che [illegible] ultime prestazioni della squadra [illegible] qualche malinteso favorito dalla delusione di [illegible] risultato negativo (questo si accomuna tutti) hanno riproposto la frattura fra squadra e società, da una parte, [illegible] tifoseria organizzata dall'altra. I giornalini dei tifosi, domenica, sono usciti con titoli diversi. Drastico il Fedelissimo: «O vittoria o valigie». Più possibilista Forza Azzurri «Così proprio non va» anche se poi il club annuncia di aver sospeso la tradizionale «Festa degli auguri» «per contestare atteggiamenti della società e comportamenti dei giocatori». Un malessere sfociato poi, domenica, nello sciopero del tifo. Un solo striscione eloquente in tutto lo stadio: «Zitti aspettando un grande Novara». Un messaggio che si può interpretare in chiave positiva [illegible] un'apertura di credito nei confronti di squadra e allenatore. Anche di Colomba, certo, [illegible] da professionista sa[illegible] qual è se bene che quando le cose non vanno, nel calcio c'è il malcostume [illegible] sostituire l'allenatore. L'aver riferito di questo pericolo, ha dato spunto, nel dopo partita, al consigliere Roberto Bossetti di puntualizzare con toni saccenti: «Colomba resta al Novara anche se perde dieci campionati. Questo lo garanti[illegible] io». In realtà sarebbe meglio, per tutti, che li vincesse. Ma al di là questi attestatati [illegible] stima, Colomba ha spiegato lo schieramento [illegible] quattro punte con «la necessità di vincere, anche se avrei preferito conquistare tre punti a Brescello e magari uno solo con l'Olbia».

Il tecnico ha avuto parole d'elogio per Testa «che si [illegible] portato bene nel primo tempo mentre è stato più discontinuo nella ripresa» così come per Frattin, finalmente all'altezza della [illegible] fama [illegible] la partita giusta per riproporsi spero abbia aperto anche [illegible] discorso [illegible] tranquillità per lui [illegible] l'intera squadra».

[illegible] questo tasto ha insistito anche Molino che con l'Olbia è [illegible] impiegato a ridosso delle punte con compiti diversi. «Sono rimasto incollato a Costa, l'uomo squadra dei sardi ed ho avuto anche l'opportunità di segnare il mio primo gol [illegible] campionato. Sono soddisfatto anche se mi dispiace [illegible] la mia ex squadra che avrà modo [illegible] rifarsi». Poi Molino ha fatto autocritica difendendo l'allenatore «Ho avuto [illegible] calo nelle ultime tre partite e me ne assumo tutte le responsabilità ma Colomba che mi ha voluto al Novara, non [illegible]pe. Certo, con Frattin mi trovo bene. Ci capiamo [illegible] volo [illegible]noscendoci da tempo ma [illegible] l'allenatore che decide chi deve giocare».

Sull'altro fronte Bagatti è parso rassegnato. La perdita di Castiglioni ha scombussolato i piani difensivi e nella ripresa la sua squadra è crollata. Questo il suo giudizio a proposito del Novara [illegible] «Avevo letto di una formazione alle prese [illegible] dei problemi. Ho [illegible] invece un avversario in salute [illegible] giocatori che in questa categoria fanno [illegible] differenza. Ma fino a che punto l'Olbia li ha impegnati?».

I Novaresi pensano ormai al derby di domenica prossima con la Pro Vercelli ma prima di quell'impegno, giovedì, è in programma al comunale il ritorno della coppa Italia con il Fiorenzuola. Una partita che gli azzurri [illegible] intendono affatto sottovalutare dopo il risultato positivo (1-1) ottenuto all'andata.

[r. amb.]

Massimo Borgobello il «bomber» azzurro è tornato al gol domenica contro l'Olbia siglando la quarta rete degli azzurri

In serie D

La Sparta è già in «riserva»

NOVARA. Proprio non ce la fa la Sparta ad uscire dalla fase di involuzione in cui si [illegible] infilata. Neppure a Seregno contro una squadra con l'acqua alla gola, vessata da mille problemi [illegible]cietari, e armata unicamente [illegible] un grandissimo orgoglio, i bianchi riescono a conquistare quei due punti necessari a risalire verso posizioni di classifica più dignitose. Ma quel che è peggio, [illegible] che prima, almeno, l'undici di Erbetta riusciva in trasferta [illegible] recuperare ciò che perdeva in [illegible]. Adesso neanche quello: è [illegible] primo ottobre (1-0 a Santa Teresa) che Masuero e compagni non vincono più in trasferta.

Il momento critico, insomma, prosegue ed era impensabile che il solo innesto di Turrini potesse risolvere d'incanto ogni problema. Restano ancora due gare al giro di boa: la trasferta sul campo della Romanese e la gara interna con il Crema.

Ma il pareggio [illegible] Seregno ha un pò vanificato [illegible] tabella di marcia «spartana» che prevedeva sei punti nelle tre ultime partite del girone d'andata. La prova d'appello è fissata per sabato sul [illegible] bergamasco della Romanese, [illegible] viene da chiedersi come andrà a finire se in campo scenderà la [illegible] Sparta vista arrancare [illegible] il Seregno.

[m. p.]

Eccellenza, tutti dietro ai rossoblù

Il Borgomanero fa sul serio

NOVARA. Acuti e stecche alla [illegible] [illegible] campionato. All'Eccellenza non piacciono le ammucchiate [illegible] così la fila si allunga. Il Borgomanero mantiene la sua leadership, ma la «mina vagante» Asti esplode anche ad Omegna infliggendo ai cusiani una sonora batosta. Sul fondo resta l'Arona, che pure strappa [illegible] Valenza un positivo pareggio.

Marco Giromini temeva il Libarna di Oneto. Pretattica? Forse no. Il 3-0 dei «rossoblù» è decisamente vistoso, però non bisogna dimenticare che dopo il primo gol di Caimi gli alessandrini hanno sciupato due occasioni per pareggiare; ed ancora che, sul 2-0 dei padroni di casa (raddoppio di Monzani), La Micela ha intercettato un penalty maldestramente calciato da Bizzarro. Nel finale, invece, la squadra ospite è andata alla deriva, restando prima in 10 e poi in 9 ed incassando anche il ter[illegible] gol di Andreolli.

All'inseguimento [illegible] Borgo ora si porta l'Asti, vittorioso ad Omegna per 4-1. La squadra del presidente Alfonso De Stefano si sta sfasciando? All'allenatore Pinto il compito di raccogliere e riattaccare i cocci.

Il Verbania, ridimensionato dopo la sconfitta [illegible] Oleggio, [illegible] deve accontentare [illegible] un pareggio [illegible] Novi Ligure (al solito Livorno risponde Petrini): [illegible] il suo ritardo sale a due lunghezze.

In compenso si fa sotto l'Oleggio di Boldini che passa anche a Trino (gol [illegible] Majerna) e guadagna il quarto posto in classifica. Brutto scivolone a San Salvatore Monferrato del Caltignaga, che perde definiti[illegible] il treno dell'alta [illegible]sifica.

Ma non è il caso di azzardare previsioni; chi può dire, per esempio, dove arriverà il Casale affidato dalla scorsa settimana all'ex verbanese Mario Guidetti? Il pari conquistato a Tortona tiene a galla i «nerostellati», sicuri protagonisti di questa stagione.

La Juve Domo, finalmente. Il Cerano ti dà una mano. Gol rapina di Adda [illegible] [illegible] tutti in difesa a proteggere la rete di Pochetti. Forse stanca di recitare la parte della squadra rivelazione, la formazione di Di Biase ha pestato i piedi per un'ora senza cavare un ragno dal buco. Però era senza Boca, Andolfo, Ernst e Chinaglia. I punti erano importanti soprattutto per la Juve Domo, che così prende una boccata di ossigeno e resta incollata al centro classifica.

Per la cenerentola Arona il secondo pareggio consecutivo (gol [illegible] Albertini) non è da disprezzare, anche se il gruppo delle squadre da agganciare si fa sempre più lontano.

E giovedì si [illegible]rna in campo per un turno infrasettimanale: Oleggio-Borgomanero promette scintille. Asti e Verbania sono in agguato.

[s. b.]

Stefano Adda libero della Juve Domo ha risolto la delicata trasferta dei granata a Cerano

I cronisti di Specchio dei tempi continuano la distribuzione dei contributi agli alluvionati

Già portato un aiuto a 4600 famiglie

La sottoscrizione è arrivata a 18 miliardi 743 milioni

Anche ieri i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno raggiunto un centinaio di famiglie messe in ginocchio dall'alluvione per portare la testimonianza di solidarietà offerta dai lettori. Il numero degli aiuti distribuiti sale così a 4600. Sempre ieri la sottoscrizione ha ricevuto altri [illegible] milioni che hanno portato il totale generale a 18 miliardi 743 milioni.
Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Manifestazione organizzata dalla Federazione Amatori Biliardo Sportivo di Torino 8.000.000 (hanno contribuito queste squadre: B.F. 300.000; [illegible] Massimo 490.000; Italia 240.000; La Familiare [illegible] Gora 180.000; La Mora 150.000; Il Birillo 120.000; Martina 420.000; Biliard Club 880.000; Accademia Brandizzo 150.000; Kon-Tiki [illegible]; Seven Plus. 50.000; Camacio 270.000; Sestriere 210.000; La Stecca 180.000; Venaria [illegible]; Piccadilly 60.000; D.L.F. Chivasso [illegible]; Stecca d'Oro [illegible]; Bronia 745.000; Sporting 350.000; Lucia 150.000; Comitato provinciale di Asti 250.000; Eden 150.000; Paradiso 210.000; Golden River 130.000; [illegible]; Leo 90.000; Nord Sud 200.000; The Best 90.000; Sport 90.000; Ermitage 90.000).

Famiglia Argentiero Libero [illegible]; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000; Pietro Vinicio Bor[illegible] 100.000; Martina Cambursano 100.000; Marta Caruso 100.000; Jacopo e Carlotta 100.000; Iolanda Levis Guido Perona 100.000; Domenica Camerio [illegible]; Luigi Sacchetto 100.000; Astolfi 100.000; Coppa Carla 50.000; Carlona Concetta 50.000; Luigi Ferrero 30.000.

Valloggia Borgomanero 200.000; Valter e Lucia 200.000; Tetti Guido Ala di Stura 200.000; Giacinta Sordello 200.000; zia Vittorina 200.000; Pierluigi, Maria Cristina e Marco 200.000; Giulia 200.000; Ramonda Pietro 200.000; Antonio 200.000; P. 200.000; in memoria di Rino e Bruno 200.000; Tosi Paola 200.000; Negro Domenico 200.000; Lunardi Enzo 200.000; Iole & Beppe 200.000; Guglielmi Porta 200.000; Giachello Pietro 200.000; Federica e genitori 200.000.

Irene Fiorina in memoria di [illegible]ne 200.000; Febbo 200.000; famiglia Rossetto 200.000; ditta Bonodi Rivoli 200.000; Piergiorgio Emanuela 200.000; Dostrù Massimo [illegible]; Ceppi Fustinoni 200.000; Antonella 200.000; Cammarata Boretto 200.000.

Marco Bianco 200.000; sorelle Baraltero 200.000; dipendenti Cieb Nuova Genola 190.000; [illegible] 175.000; dipendenti Bo Frost Fil. [illegible]reto 170.000; Raimondo Romilda [illegible]; Negro Maria Grazia 150.000; A & C 150.000; Finazzi A.e R. [illegible]; coniugi Prioglio 150.000; [illegible] Simonetta Piero in ricordo di Colongo 150.000; Luigina in memoria del padre Nicola 150.000; IIIa F scuola media di Piove[illegible] 135.000; consiglieri comunali di Revello Secondo 120.000; i colleghi Saget di Porro Guido in ricordo 120.000; Anna e Danilo 120.000; in ricordo di Davide 100.000; M. 100.000; Pierangela 100.000; per i miei morti 100.000; Vittorio e Gloria 100.000. Valenti Ferdinando 200.000; Un pensionato 200.000; Giovanni e Mariuccia 200.000; Claudio Elio Simona in memoria del nonno [illegible]; R M 200.000; R.G. 200.000; Renzo Francesco Puppo in memoria del [illegible] 200.000; Pina e Famiglia 200.000; Idea [illegible]; Andrea e Judit [illegible]; Tiziana Gulino 200.000; GM 200.000; [illegible] 200.000; Gallo Vincenzo 200.000; Margherita e Silvia 200.000.

Francesca 200.000; F.G. 200.000; FDZ Monteu da Po 200.000; Favro Paola 200.000; Fam Larosa Nicodemo 200.000; Patria Elisabetta 200.000; [illegible] Avisini e Famiglie [illegible]; Coniugi Chiodo 200.000; Per ricordare Francesco 200.000; Casa del lampadario Crevoladossola [illegible] Carpanera Vanna e Paola 200.000; B.F. [illegible] Bertone Fabrizio 200.000; Emilio Barbini 200.000; Assoc.Culturale Corelli 200.000; A [illegible].

Club dei Grezzi 180.000; Classe del 1964 Leini' 165.000; Asuni e Mosconi 160.000; Meccanici presse [illegible]valta Tur A 152.000; Emiliano Liliana Alessand 150.000; Tioni Mario 150.000; Classe [illegible] A scuola media Don Milani Orue 150.000; Pisone Dal Cortivo 150.000; Pevararo Giovanni 150.000; Alessandra 150.000; Titta e Berto 150.000; Lomurno Maura Puntillo Andrea 150.000; Zollino Guglielmo 200.000; Tito Antonietta 200.000; Toso Paola 200.000.

Tavolazzi Anna - Ravenna 200.000; Patrone Paola 200.000; Michele e Francesco Pierotti [illegible]; Maestranze Litocartotecnica Pavesio 200.000; la Pellerina 200.000; Gualtiero Alfonso 200.000; Franchello e Moreno 200.000; Francesco Di Lullo Prato 200.000; Cossedde Eugenio - Sassari 200.000; Checcin Roberto 200.000; Campo Orazio [illegible]; Giuseppina 200.000; [illegible] e Maria 200.000; Renacco Andrietta Giovanni 200.000; Patrizia e Nino 200.000. Pandolfi I. 200.000; Gurnier F. 200.000; Ganis O. 200.000; [illegible] Paolo G. [illegible]; Desogus G. [illegible]; in memoria di Colosio Narcisa 200.000; Cir. Pioltellese Anziani 200.000; L. C. una torinese a Varese 200.000; [illegible] 200.000; [illegible] Giuseppe 200.000; Romagnoni G. 200.000; Pedrotti R. 200.000; Lanza [illegible]; Buttoni M. Cumo 200.000; Beltuschi S. 200.000; [illegible]lingardo Mara 200.000; Alemanni M. 200.000; in ricordo dei miei cari 200.000; dipendenti Calzaturificio Vdp 200.000; Delucca [illegible] Depalo Evelyn 200.000; Paolo e Jaia 200.000; Mendnizzato 200.000; Savino Salvatore 200.000; Marenco Giorgio 200.000. [continua]

[illegible] DELL'AMICIZIA

Sono già [illegible] le Tredicesime dell'amicizia (assegnode [illegible] mila lire) che i cronisti hanno potuto distribuire agli anziani che vivono soli ed in difficoltà [illegible] grazie al sostegno che i [illegible] hanno [illegible] all'iniziativa. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

30 [illegible]: Tullia e Piero 1.200.000; G.F. 400.000; in memoria del dr. Domenico Chiesa, gli amici di [illegible]: Caccia, Ferrero, Innocenti Torrini, Lodi, Lugli, [illegible] e Sacerdote 350.000; R.C. 300.000; in ricordo di Renzo 300.000; per la nascita di Guido Sannazzaro 200.000; Marco, Laura e nonna 150.000; Elsa e Sergio 150.000; C.P. 120.000; ricordando [illegible] Aurora 100.000; Cristi[illegible] e Roberta [illegible]; Maria Teresa e Giuseppe in [illegible] loro genitori 100.000; L.O. [illegible]; M.B. 100.000; in [illegible] di Papa [illegible]vanni 100.000; Lillu [illegible] Guido Baj 100.000; Lidia 100.000; M.L. 100.000; [illegible] in memoria di Gian[illegible] 100.000; [illegible]. Casale Barlaris ricordando i genitori 100.000; M.S. 100.000; E.L. 100.000; V.M. Grugliasco 100.000; Luigi ed Elsa Marengo 100.000; C.G. 100.000; Angela 100.000; P.R. 100.000; Lucia Gonel[illegible] in ricordo dei [illegible] defunti 100.000; V.B. 80.000; Carla e [illegible] in onore di Papa Giovanni 75.000; G.C. [illegible]; in memoria di Teresa Silvano 50.000; O.G. in memoria dei suoi [illegible] 50.000; G.G. 50.000; [illegible] 50.000; in memoria di Andrea 50.000; Stefano e Alessandro 50.000; Giuliana 50.000; mamma Teresa [illegible]; Rino in memoria dei nonni 50.000; G. Natalia Malhi 80.000; in memoria di mio marito 50.000; G.S. 40.000; Irma Benedetto 30.000; A.M. in memoria di Papa Giovanni 30.000; Pina 25.000; A.Z. [illegible]; G.L.R. 20.000; Sannazzaro 15.000.

[illegible]E: F.G.F. 300.000; A.e M. in [illegible] nostri cari genitori 250.000; in ricordo dei nonni Cori e [illegible]; in memoria di Felicina Pezzati Viglietta 200.000; Mauro e Fiorella nel ricordo [illegible] nonni 200.000; V.M. Alpignano 200.000; in memoria di Renato Marengo 150.000; M.M.M. 150.000; in memoria di Anna [illegible] 100.000; A.Z. Beinasco 100.000; Maurizio Pivi in memoria del papà di [illegible] Sculari 100.000; Luisella 100.000; Angeli e [illegible] ricordando i nostri genitori 100.000; L.M. 100.000; in ricordo di Teresa e Domenico Damaria 100.000; C.M. 100.000; A.R.D. 100.000; A.N. 100.000; Emma e Al[illegible] 50.000; I.S. 50.000; [illegible] e Mario in ricordo dei loro cari [illegible]; Alke[illegible] Stefania Febbo 50.000; in ricordo [illegible] moglie Vittoria [illegible]; C.B. 50.000; S.L. 50.000; Elvira e Michelangelo 50.000; Eleonora per il natale dei nonni 50.000; Piero e Olga 30.000.

3 DICEMBRE: in ricordo di Mario Alfaro gli [illegible] del bar e condominio [illegible] Zumaglia 24 700.000; in ricordo di Daffora Maria, amici e parenti 600.000; E.T. 600.000; L.C. [illegible] in memoria di Antonino Palazzolo famiglie Pisani, Melani, Campani, Palieri 100.000; A.P. 50.000; Marisa e Franco Chiaramello 50.000; Antonia e Caterina 50.000; [illegible] e Rossella 50.000; M.A. Maria Torino 50.000; famiglia Gioda [illegible].

5 [illegible]E: D. 1.500.000; T.A.D.F. 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; L.B. 600.000; P.B. 600.000; Cesare 600.000; Iris e Renata 600.000; A.B. 600.000; in memoria di Giuseppe Brange 600.000. [continua]

Il fango, almeno in parte, non la fa più da padrone: quale occasione migliore di una partita a calcio per festeggiare l'avvenimento?

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte inviate dai lettori, ci scusiamo [illegible] l'eventuale ritardo:
Dipendenti Irbm 900.000; Dipend. e [illegible]. Scal servizi 880.000; Dipendenti [illegible] srl [illegible] V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa srl Nole Canavese 732.000; insegnanti e alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo anziani San Gaetano Regio Parco - To 650.000; liceo Luigi Des Ambrois 645.000; Teksid Softway 585.000; Maurizio [illegible] Bordighera 507.000; Primo e Renata 500.000; Cristina [illegible] Chiara 500.000; Assoc. Pro [illegible] San Giorgio 500.000; in [illegible] di Nella e Luigi [illegible] 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; Claudio 500.000.

Castellina macc. agricole 500.000; Cerdaccia 500.000; Caffè Dell'Arco e Undergroud Music Movement 500.000; L.F [illegible]; Mar[illegible] e Chiara 500.000.

Anziani Riv Skf Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachino I. 500.000; Maria Serena [illegible] Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Pont Cse 500.000; Giorgio 500.000; famiglia Motta Fra Bruno 500.000; [illegible] Alessandra Andrea [illegible]; Lucia e Valeria 500.000.

Actis Lucia e Luigia 500.000; [illegible]niugi Accattino 500.000; soc. scacchistica - sez bridge Vorsario 460.000; amici e [illegible] Le Petit bar Settimo 450.000; dipendenti Edis Beinasco 426.000; in ricordo del [illegible] amato papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela 420.000; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 386.000; alunni classi 3/4/5 elem. ist. Maffei per un [illegible] più sereno 345.000; Vittoria Colonna 300.000; Carlo e Nini [illegible].

Stabiumi Pierluigi 300.000; [illegible] amiche di Ivana 300.000; [illegible] Bergamo 300.000; Armanda 300.000; Alessandro 300.000; alla memoria [illegible] Pietro [illegible] 300.000; Borghesi [illegible] Ba 300.000; Gastaldi Carla 300.000; [illegible] 300.000; dipendenti [illegible] srl 300.000; Casale M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana da Genova 300.000; ricordando Berto, gli amici di Danilo 280.000; Verrastro Maria 250.000; [illegible] club Monasterolo 250.000.

Assoc. amici [illegible] Gravere [illegible]; Demichelis M. 250.000; condominio corso Einaudi [illegible] 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; [illegible] memoria sig. Morello Giovanni 211.000; Zetta Bruno 200.000; Speci srl 200.000; Ponte 200.000; Pier e Laura 200.000; in memoria di papà [illegible]ga 200.000; camiceria G. [illegible] 200.000; Sibille Pier Carlo 200.000; Raviolà Luigi 200.000; Garanzini Iva[illegible] e Marino Vittoni 200.000; Regina 200.000; VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Tarabra 200.000; Elda [illegible] Alvaro 200.000; Alda e Gianni 200.000; Franca Martini 200.000; A. Ferrara 200.000; fam. Cessiago 200.000; Divano P. 200.000; Michele [illegible] Orietta 200.000; [illegible] 200.000; Gabriele 200.000; Marchetto [illegible] 200.000; Leone Maria 200.000; [illegible] memoria di P.C. 200.000; in memoria di Pezza[illegible] Vincenzo 200.000; Pagliano Marino 200.000; Lorenza 200.000; Gianni 200.000; Luciano 200.000; M. Adele 200.000; [illegible] mem. dell'amico Silvio - [illegible]tato Madonnina Ca[illegible] 200.000; [illegible] St.Vincent 200.000; Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra sas 200.000; Ala 200.000; Bertolini Davide 200.000; per i nonni Poci 200.000; Baccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Berton 200.000; Cravero G. 200.000; classe [illegible] Fossano [illegible].000; [illegible]. Giravegna 200.000; Annamaria 200.000; da Vinovo 200.000.

Scuola media Biancheri [illegible] D [illegible]; Vaudagnotti Sergio 150.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; Sisa 150.000; Asborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e Rina 150.000; T.N.T. Traco ufficio line mese 145.000; Simone Alberto Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Barbara San Mauro 100.000; Lidia e Mario 100.000; Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Giribaldi [illegible] 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; con [illegible] T e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nanni [illegible] Gulot Rosanna 100.000; Beppe e Tina [illegible] Trieste 100.000; Sil[illegible] Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; da Firenze 100.000; Mosca Ida e Mario 100.000; Mosca Dansero Francesca 100.000; [illegible] piemontese a Bologna 100.000; Meschi Donatella 100.000; noi 4 100.000; Nino e Lina 100.000; Mar[illegible] 100.000; Franco e Carla 100.000;

Rizzieri William 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio 500.000; Sergi Cesario 400.000; Amici di Bobbio Pellice raccolta Moselli 400.000; Cazzini G. 400.000; Bonomi C. [illegible]; Bertocchi L. [illegible]; Mascoli M. 250.000; in memoria di Rossano Mauro 200.000; Santini Orlando 200.000; Cappellazzi S. 200.000; B. Caprani 200.000; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini [illegible]; Scorrano Rita 100.000; Ruggeri I. 100.000; Moras T. 100.000; Lisignoli R. [illegible]; Grimoldi G. 100.000; Ghizzi R. 100.000; Garau M. [illegible] Giganti Luigi 100.000; Gambara Luigi 100.000; Daniele e Donatella 100.000; Brugnelli G. 100.000; Bragaglia Anita 100.000; Giovanni e Giulia 100.000; Campli F. 100.000; Borgonovi Donatella 73.630; in memoria 50.000; Turrini C. 50.000; Caleffi Franco 50.000; Rabbi Maddalena 50.000; Panzeri A. 50.000; Maro[illegible] Anna 50.000; Onorina 50.000; Giuseppe 50.000; Gianna 50.000; Torri Giuseppe 30.000; Oonzelli Alfonsina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; Degiorgis Maria Grazia 200.000; B.E. Casale Monferrato 200.000; Delora Anselmo 200.000; Ermanno Orietta 200.000; un modesto contributo da [illegible] piemontese trapiantato in Liguria [illegible] 200.000; B.L. Dolceacqua 200.000.

V.G. Tolentino 200.000; per i no[illegible] defunti 200.000; R.B. 200.000; gli amici della Tesoriera in ricordo di Alberto 200.000; [illegible] e IV D scuola Boncompagni 185.000; impiegato Uff. Pt Torino 41 155.000; Merletti Gallina 150.000; Avanzano Gabriella [illegible] Ambrogina 150.000; Noemi 150.000.

Verona 400.000; dipendenti Comune [illegible] Cavallirio (No) 350.000; classi 1e 2a 3a 3d 1e Scuola [illegible] Marti 303.750; gruppo lavoratori Fintao Folding Box spa Gorla Minore 300.000; classe 1922 Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna 300.000; Stocco Cesare 300.000; Adele Paolo 300.000; Calvi G. 300.000; Borgialli B. 300.000; N.N. 295.456; Anna 270.000; Giuseppe 250.000; Momo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Scaglione 200.000; in memoria [illegible] Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano 200.000; Villata Laura 200.000; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silvana 150.000; in memoria [illegible] sorella Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P 150.000; Gross Carni Torino 125.000; Matteo Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; S. Gheri 100.000; Seppa Nicola Adriani Anita 100.000.
Ottolenghi e C. s.r.l. 365.[illegible]; Argom spa 328.000; Adass Ass Dipendenti Amm. 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido 300.000; Colombo e Papa 300.000; [illegible] anoni[illegible] 300.000; Lucchetti Luisa 250.000; Forni Giancarlo 250.000; Micera Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000; Ercolani Ada 200.[illegible] Mario e Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna Maria 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesenti Giuseppe 100.000.
1/5 C scuola elem. V. Bandiera - Ri[illegible] 360.000; da Varese A.P.R.A 350.000; Re G. 300.000; Rina e Pier Enzo 300.000; Silvano e Milena 300.000; Edda [illegible]; Marsani M.R. 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato 300.000; Corsino Rita 300.000; Marina [illegible] Courmayeur [illegible] Giovanni 300.000; amici della montagna Laverio Borgosesia 300.000; clienti bar Oblò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia 2[illegible].

Marcellino 250.000; ditta Art Immobiliare Villadossola 250.000; Gruppo Montecatini - Novara 230.000; Grazietta 200.000; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversella 200.000; Loriana 200.000; Manoni 200.000; Salussoglia Renza 200.000; in memoria del papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Bomey Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Lerda 200.000; Robin e Rita 2[illegible]; mamma [illegible] Lupano R. [illegible]

Longo R. 200.000, Lannes [illegible] 200.000; Carla, Pier e Alessandro 200.000; Alessandro Giancarlo 200.000; Morgenstern Traulo 200.000; in memoria di Sergio Mellano 200.000; Fulvio 150.000, Laura da Rimini 150.000; ricordando Giorgio [illegible] e Stefano Pettinati 150.000; Borio [illegible] 150.000; in memoria di Fiorito Aimo Esterina 150.000; Elia e Giacomo Cola 150.000; amici Savigliano 140.000; clientela S. Paolo - Brindisi [illegible] Pezzlardi e Gemmena 250.000; F.C 260.000; Aresca M. 250.000; Viglia Allon A. e fam. memoria Alpino Ravetto 250.000; in memoria di Norino Carlo 250.000; Glionna Vito 250.000; Dafilippi 250.000; nonna Maria e Umberto 210.000; Z. 200.000; [illegible] 200.000; Sclavo Piero - Dogliani 2[illegible]; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecetto 200.000; Nurisso 200.000; Lamberti Ilario 200.000; Ghirardo Genoveffa 200.000

Elda e Piera Cassinelli 200.000, Marina e Serena 200.000; Trinchero C. 200.000; Sarazzi Farina Giovanna 200.000; Righi Ilio 200.000; Gruppo lavoratori Cuneo 200.000; alcuni agenti Satti 200.000; Fabio 200.000; [illegible] Sereno e dipendenti 200.000; Angelo e Silvana 200.000; in memoria delle famiglie Santi e Bortoli 150.000; Doleatti Anna e Michelangelo 150.000; classe [illegible] scuole medie Credaro 150.000; [illegible] memoria di Bruzzone Maria Cond 135.000.

Studenti itis Susa dopo incontro con alcolisti 120.000; [illegible] a ricordo di Marina 120.000; Marisa e mamma 100.000; Vallino Armanda 100.000; Antonio e Simona [illegible]; Salvaggio Lilina 100.000; R.E. 100.000; Vecchiarelli L. 200.000; in [illegible] Villarel Corrado 200.000; Cri Cri 200.000; Riccardino 200.000; Claudio e Sabri 200.000; Quarto Vito 200.000; nn da Torino 200.000; Pescetto L. 200.000; Armida 200.000; Achilarre Domenico 200.000; Luigi 200.000; Lancerotto 200.000; Lago Vincenzo 200.000; J'amis d'l Turin 200.000; Gld [illegible]; Giovanni e Giovanna 200.000; Giorello P. 200.000; General Fluid Sas 200.000; Alessandro e Teresa 200.000; Gallingani 200.[illegible]; Manuela e Paolo 200.000; Alfio Di Stefano dal gruppo anziani S. Paolo [illegible], Herman [illegible]; in memoria di Col Aldo 200.000; Canocchi Alvia, Gina, Sergio e Antonietta in ricordo di Brignolo Elvira 200.000; Assunta da Pesaro 200.000; Alessia 200.000.

Soc Bocciofila La Alberato 170.000; Evelina Giacomo Vittorina 150.000; famiglia Topino 150.000; [illegible] memoria [illegible] nonni 150.000; Giacomo da Cuneo 150.000; Renato Bruna e Rosetta 150.000, Natale e Alberto 150.000; fam Gallizio 150.000; Davide [illegible] Albenga 150.000; Cognati in mem. di Valetto Fel. 150.000; Romo e Giuseppina 150.000; Abc Pisa [illegible]; dipendenti Propack srl 141.000; famiglia battaglia 100.000; piccole offerte dalle por[illegible] di Collodi e raccolta dall'ufficio Pt. 380.000; dip. comune Villorba 340.000; uff.pt Nichelino Centro 336.000; Avis Pordenone Centro 320.000

Marletti L. 200.000; M.P.R. - [illegible] (VA) 200.000; Corbella A. 200.000; Locatelli L. 200.000, Fedri[illegible] Loredana Brescia 200.000; Maris 200.000; Tania 200.000; Babolin M Gambale G. [illegible]; Arnaldo 200.000; Frontini G. [illegible]; Caligaris O. 150.000; R.R. 150.000, Monticone M. 150.000; Frosi G 120.000; da Banchette 112.000, Giuseppe 100.000; Adele 100.000; Carè M. 100.000, i [illegible] per il [illegible]pleanno di Francesco 200.000; Andrea [illegible]; Isabella e Maria 200.000; O.Iona 200.000; Sghedoni Orlando 200.000; Bedogni Luigi 200.000; S.R. Funakoshi Cavoretto 200.000; famiglie Matteo Croveris e Gianfranco Coghetto in [illegible] di Bartolomeo Bellocchio 200.000; fam. Gamba 180.000; impiegate uff P.T. di Erba succ.1. 180.000; Coord. Aul. Itgs "E. Aalto" 171.000; uff. P.T di Greglia 155.000.

Alunni IIª B Silvio Pellico 153.000; coscritti/e [illegible] 44 S. Benigno Canavese 150.000; famiglia Magrassi [illegible]; Edelweiss [illegible] Michele [illegible] e Luisa 150.000; Ilaria Serena [illegible]; Giorgio 150.000; V.L.Ivrea [illegible]; in [illegible] del papà Gabriella S. [illegible] Caluso 150.000; uff. P.T.S.Antonino [illegible] Susa 150.000; classe Vª tempo pieno di S.Ambrogio 150.000, Maria Galli della Mantil[illegible] 150.000; fam. Argentero Libero 200.000. Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000. [continua]

Tot. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna da ardere: Specchio dei tempi ne ha donati cinque Tir

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

INTEGRA

CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!

[illegible] oltre 1.000 Filiali Sanpaolo [illegible] Compagnia [illegible] Vita [illegible]

[illegible] Nota Informativa [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 6 Dicembre 1994 [illegible]

VERCELLI [illegible] Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sanzione da 7 miliardi per presunte violazioni alle leggi sulla concorrenza

Megamulta della Cee alla Buzzi

Nel mirino [illegible] accordo con i francesi per la spartizione del mercato del cemento. L'azienda di Trino respinge le accuse: a costo di grandi sacrifici abbiamo sempre rivaleggiato con i colossi transalpini

Franco Buzzi, della Buzzi Cementi

TRINO. Megamulta della Cee - 3,6 milioni di Ecu, pari ad oltre 7 miliardi di lire - alla Cementi Buzzi per violazioni alle leggi sulla libera concorrenza. Secondo la Comunità europea, l'azienda [illegible] (il quartier generale è a Casale Monferrato) avrebbe stretto [illegible] «cartello» con i produttori transalpini per spartirsi il mercato del cemento nella Francia Meridionale.

«E' una decisione infondata [illegible] iniqua che ci lascia esterrefatti» replica l'amministratore delegato del gruppo Franco Buzzi che preannuncia la richiesta di sospensiva della sanzione e l'appello all'Alta Corte di giustizia dell'Aia.

La Cementi Buzzi si è trovata implicata in un'indagine condotta dalla Cee [illegible] 33 produttori europei [illegible] «Siamo rimasti intrappolati in [illegible] vicenda più grande di [illegible] - commenta Franco Buzzi - che coinvolge veri colossi industriali [illegible] associazione di categoria perchè abbiamo rapporti ultradecennali [illegible] grandi imprese francesi. I burocrati della Cee, in via [illegible] presunzione, hanno attribuito un significato grave ad un paio di innocui fax. Erano banali comunicazioni tra persone che si conoscono da 50 anni [illegible] operano nello stesso campo. Invece la Comunità ha tratto conclusioni aberranti da elementi di [illegible] peso».

La Buzzi, che per bocca del suo amministratore delegato si definisce impresa regionale, in Costa Azzurra vende l'uno per cento della sua produzione, risultato raggiunto superando grandi difficoltà: ricavi molto ba[illegible] trasporti difficoltosi, normative tecniche diverse e abitudini [illegible] consumatori nazionalisti come sono i francesi.

Continua Franco Buzzi: «La nostra concorrenza ai francesi in Francia è stata dura, vivace e leale. Mai abbiamo concordato i prezzi, nè ci si[illegible] spartiti zone [illegible] clienti. Abbiamo lottato per arrivare a conquistarci la nostra fettina di mercato e cerchiamo [illegible] difenderla».

A «condannare» la Buzzi potrebbe essere stata la geografia. Il gruppo è proprietario della Cementeria di Robilante, nel Cuneese, sulla strada per il Colle di Tenda che appunto conduce in Francia. Secondo la Cee, è quello lo stabilimento che [illegible] il mercato del Sud francese.

«E' una deduzione sorprendente, possibile se a farla è gente che non [illegible] il settore del cemento e soprattutto la via del Colle di Tenda». In gergo si dice che il cemento su strada cammina per non più di 150 chilometri. Cioè [illegible] trasporto costa moltissimo in rapporto al peso e al valore del prodotto caricato sui camion [illegible] oltre i 100-150 chilometri non [illegible] più consegnarlo ai clienti. La distanza si riduce ancora [illegible] i collegamenti [illegible] difficili.

«Da Robilante alla Costa Azzurra - continua Buzzi - c'è solo la via [illegible] Colle [illegible] Tenda, strettissima e piena [illegible] tornanti, spesso impraticabile d'inverno per la neve [illegible] chiusa ai camion d'estate per favorire [illegible] turismo. Quella strada ci penalizza fortemente, ma è l'unica e noi ci adeguiamo con grosse [illegible]coltà, [illegible] quel che costi. Ciò mi pare dimostri la volontà con cui un'azienda, piccola se rapportata [illegible] dimensioni dei colleghi transalpini, fa [illegible]za ai colossi francesi».

[illegible] ora? «Credevo di essere riuscito [illegible] spiegarmi davanti alle Cee, [illegible] evidentemente non [illegible] stato così. Ci appelleremo. Sette miliardi di multa sono tanti, anche se non intaccano la solidità del gruppo e non bloccheranno i piani di sviluppo. Siamo [illegible]i, lo dimostreremo».

Franco Cottini

ALLARME FRANE A BIELLA

La Nera scivola a valle

L'alluvione del novembre [illegible] ha accentuato [illegible] fenomeno e [illegible] una massa di terra sta scendendo verso il torrente Bolume. In crisi il traffico.

A PAGINA 41

A Mazzè

Per Sardi gli arresti domiciliari

BIELLA. Arresti domiciliari per il finanziere Silvio Sardi, coinvolto in una serie di indagini per bancarotta fraudolenta delle sue [illegible] società. In car[illegible] [illegible] alcune settimane a [illegible] Vittore, Sardi torna ora [illegible] Mazzè, nella villa della madre, Imperia Bazzani.

Il finanziere, noto alle cronache mondane per la [illegible] relazione [illegible] l'attrice Lory Del Santo, [illegible] riuscito [illegible] espatriare e a trovare rifugio a Montecarlo. Dal Principato di Monaco aveva raggiunto gli Stati Uniti, ma la sua fuga era finita [illegible] carcere.

Erano i giorni del contestato decreto Biondi, grazie al quale Sardi [illegible] convito [illegible] poter tornare presto in libertà. Per ragioni procedurali, [illegible] scarcerazione ha subito ritardi. Intanto [illegible] decreto era stato ritirato e il finanziere estradato in Italia e raggiunto dagli ordini di custodia cautelare di quattro procure, compresa quella di Biella.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO / VARIABILE / NUVOLOSO / PIOGGIA / TEMPORALE / NEBBIA / NEVE / GHIACCIO / VENTI

AOSTA / NOVARA / VERCELLI / TORINO / ASTI / ALESSANDRIA / CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità, con [illegible] addensamenti associati a isolate precipitazioni.
[illegible]ERATU[illegible]. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dopo [illegible] [illegible] monto foschie dense e nebbia in banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE [illegible] A VERCELLI
Max: 6; min: 1; media: 3
UN ANNO [illegible]
[illegible]; min: 2; media: 4
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; Aosta 8; Cuneo 8; Novara 9; [illegible] 1[illegible]

Cigliano, 7 feriti

[illegible] falcia un gruppo di ragazzi

CIGLIANO. Grave incidente domenica davanti alla discoteca Due: [illegible] gruppo [illegible] ragazzi appena usciti dal locale è stato travolto da un auto. Bilancio: un ferito è grave, altri sei sono ricoverati negli ospedali di Santhià e Chivasso.

I ragazzi travolti sono: Antonio Fida, 19 anni, residente a Volpiano, militare in servizio a Pinerolo; Francesco Catalfo, 17 anni, [illegible] Volpiano; Antonella Gagliardi, 18 anni, di Chivasso; Alessandro De Marco, 15 anni, [illegible] Crescentino; Antonio Scinardo, 16 anni, [illegible] Crescentino; Antonella Simonetti, 15 [illegible] di Chivasso (Torino). Il più grave è Francesco Catalfo che [illegible] riportato fratture e trauma cranico ed è stato ricoverato in ospedale a Vercelli [illegible] prognosi riservata.

Ferita anche la torinese Amelia Sozzo, 54 anni, che viaggiava sull'auto condotta [illegible] marito Emanuele Fasciano, 54 anni, con la figlia Cinzia, 17 anni.

[p. a. r.]

Serravalle: l'immagine del patrono trafugata dal santuario alla periferia del paese

Rubata la statua di sant'Euseo

La scultura, del diciottesimo secolo, in legno dipinto, alta quasi un metro e mezzo, era in una nicchia all'esterno della chiesa. Il furto forse [illegible] commissione. I carabinieri indagano tra gli appassionati d'arte

SERRAVALLE. Hanno rubato la statua di sant'Euseo. Il furto sacrilego [illegible] stato compiuto nel santuario che ha sede alla periferia di Serravalle nel punto in cui la tradizione vuole fosse situata la grotta in cui il santo ciabattino lavorava e viveva nella contemplazione di Dio.

La statua, risalente al XVIII secolo, di autore ignoto, [illegible] in legno dipinto, alta quasi un metro e mezzo, e rappresenta Eu[illegible] intento nel [illegible] lavoro, nell'atto di riparare la suola [illegible] una scarpa. Appena pochi anni fa era stata fatta [illegible] da don Pierino Rosmini, rettore del santuario, grazie alle offerte dei fedeli. La scultura era custodita all'esterno della chiesa, protetta da [illegible] griglia in una nicchia [illegible] la galleria degli ex-voto che testimoniano i ringraziamenti rivolti al santo. I ladri hanno potuto trafugarla, forzando la grata: la loro azione indisturbata è stata portata [illegible] compimento probabilmente nella notte fra venerdì e sabato.

Il valore della statua [illegible] sant'Euseo [illegible] incalcolabile, [illegible] altrettanto elevato è il significato affettivo che la figura rappresenta per la comunità serravallese. Euseo, che pure non è patrono [illegible] paese, è un simbolo insostituibile della fede locale: la sua storia (il ciabattino nacque intorno all'anno 1300) è [illegible] di eventi prodigiosi, la sua stessa morte avvenuta [illegible] febbraio è avvolta da un'aurea miracolosa con la nascita di tre gigli bianchi nella neve. In una cripta [illegible] stesso santuario è conservato pure lo scheletro del santo. Proprio per lo stretto legame religioso che lega la figura di Euseo con i serravallesi, [illegible] speranza che possa essere fatta luce sul furto perpetrato acquista ancora maggiore importanza: [illegible] intero paese è in ansia, privato della più con[illegible]sciuta rappresentazione artisti[illegible] della propria fede popolare.

Della scomparsa della statua s[illegible] stati informati i carabinieri che hanno avviato le indagini con il supporto dei reparti speciali dell'Arma e delle altre forze di polizia per la tutela del patrimonio artistico. Le ricerche si indirizzano nel mondo dei cultori dell'arte, [illegible] quei collezionisti senza scrupoli che non esitano davanti a nulla pur [illegible] entrare in possesso di «pezzi» pregiati, anche perché quello dell'altra notte ha tutte le [illegible]ratteristiche [illegible] un furto su commissione: difficile pensare che possa trattarsi di un «colpo» occasionale.

[p. g.]

[illegible] VALDENGO [illegible]

Rapinata un'edicola

VALDENGO. Rapina in edicola domenica mattina in paese. Un bandito, con il volto parzialmente coperto da [illegible] sciarpa, [illegible] entrato arma in pugno nella rivendita di via Sella 122, che in settimana [illegible] aperta anche [illegible] tabaccheria. Dietro al bancone c'era la proprietaria, Barbara Nastri, [illegible] anni, residente a Quaregna. L'uomo ha puntato la pistola [illegible] [illegible] giovane, poi le ha intimato di consegnare tutto il denaro custodito in cassa: «Non fare scherzi e non ti succederà nulla». Barbara Nastri è stata così obbligata a farsi da parte e il rapinatore ha arraffatto tutto l'incasso, 450 mila lire [illegible] contanti. Poi è fuggito a piedi, facendo perdere le tracce. [illegible] proprietaria dell'edicola, nonostante lo choc, ha dato l'allarme. Carabinieri e polizia hanno subito fatto scattare [illegible] piano antirapina istituendo alcuni posti di blocco nella zona. Ma la caccia all'uomo non ha dato risultati: i controlli comunque proseguono.

(d. p.)

Successo per gli appuntamenti di «Natale a Vercelli»: via anche agli acquisti

Festa di shopping e solidarietà

Positivo il primo bilancio dei commercianti: «Abbiamo già lavorato, e bene». Il centro gremito per il concerto [illegible] i passaggi del trenino. Merito anche del «prologo» con gli show di Casa Telethon

VERCELLI. Sarà stata l'eco delle fisarmoniche. O il gioco delle luminarie pronte a sfidare il buio. Sarà stato il percorso guidato che già da venerdì invitava alla solidarietà di Casa Telethon. O l'arrivo improvviso dei bambini di padre Minghetti che hanno scoperto l'ebbrezza scoppiettante di un trenino stracarico di passeggeri junior.

Qualunque sia la spiegazione - forse la [illegible] di tutte - [illegible] Libertà domenica era gremito. Di curiosi, [illegible] affezionati della passeggiata [illegible] centro, [illegible] vercellesi pronti a superare la porta di un negozio e cimentarsi coi regali di Natale, quasi a cancella[illegible] il detto che prima della tredicesima non si compra nulla.

Tra i più soddisfatti, è ovvio, i commercianti: il «Natale Ascom» funziona nonostante il calendario ridotto per destinare fondi ai centri alluvionati. Non [illegible] [illegible] ancora statistiche ufficiali ma Giovanni Bonetti, [illegible] presidente dell'Associazione commercianti, ha già ascoltato i primi commenti di colleghi [illegible] associati: «In molti [illegible] hanno detto di aver lavorato, e bene». E [illegible] fa un passo indietro con memoria e calendario, [illegible] presidente è pronto anche a scommettere sul numero dei vercellesi che assiepavano [illegible] centro: «L'anno scorso la partenza era stata meno euforica: forse aveva influito anche la querelle con [illegible] Comune sull'apertura l'ultima domenica di novembre. Adesso speriamo soltanto che questa tendenza continui».

E se il trenino [illegible] [illegible] delle maggiori attrattive del «Natale dei bambini», il concerto [illegible] fisarmonica e chitarra di Roberto Bongiannino e Fulvio Garrione ha trasformato in un'isola di musica un buon tratto di corso Libertà. «Molta gente si è fermata davanti al fondale realizzato dai ragazzi del "Foscolo" - dicono gli organizzatori - ed ha ascoltato [illegible] concerto. I due musicisti hanno suonato per 45 minuti, sfidando il freddo che intorpidiva loro le mani. Pecca[illegible] che il passaggio degli autobus costringesse [illegible] pubblico a precipitosi fuggi-fuggi sui marciapiedi». Giovedì i concerti concederanno [illegible] bis, con Walter Porro ed Emilio Costantini: un duo per sax e fisarmonica.

Domenica in corso Libertà sono arrivati anche i bimbi ruandesi, invitati dall'Ascom. E dopo il «viaggio» sul trenino hanno ricevuto un anticipo sui regali [illegible] Natale.

I piccoli della Bertagnetta hanno soltanto concluso la lunga pagina della solidarietà, iniziata venerdì con Casa Telethon. Le manifestazioni alla Bnl [illegible] stato un intenso prologo alla domenica [illegible] festa: dalla chitarra classica di Biscaldi, [illegible] concerto dei ragazzi della media Ferrari, al balletto del New Dance Center. Anche la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare ha avuto successo. «Siamo a 11 milioni - spiega Angelo Sciandra, responsabile amministrativo della Bnl - ma [illegible] sottoscrizione continua. Anche molte aziende ci hanno promesso il loro aiuto». E in molti hanno partecipato all'allestimento delle manifestazioni, che torneranno l'anno prossimo, sempre con scopi benefici.

A Casa Telethon sono stati invitati anche gli alpini, che do[illegible] celebravano il 2° anniversario della costituzione del gruppo di Porta Torino. La festa [illegible] era solo su corso Libertà.

[illegible]

In alto da [illegible] i piccoli ruandesi sul trenino e un momento del concerto [illegible] media «Ferrari» a Casa Telethon. Qui accanto gli alpini [illegible] Porta Torino mentre sfilano in largo Brigata Cagliari

[GAEPR]

Sfiducia: il Tribunale amministrativo si pronuncerà sulla richiesta di sospensiva

Ricorso, il 13 l'udienza del Tar

Se il verdetto darà ragione al sindaco, la professoressa sarà reintegrata nell'incarico appena occupato da Elio Priore. Solo in [illegible] secondo tempo la sentenza sulla regolarità della mozione votata dal Consiglio

VERCELLI. Nell'udienza del 13 dicembre il Tar valuterà la richiesta [illegible] sospensiva presentata dell'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, che chiede l'annullamento della sfiducia votata dal Consiglio comunale. In pratica, se il Tribunale amministrativo del Piemonte accoglierà la tesi della professoressa [illegible] dell'avvocato che la tutela, Edmondo Dibitonto, sospenderà l'esecutività della delibera di sfiducia e reintegrerà il sindaco nell'incarico appena occupato dal com[illegible] [illegible] governo Elio Priore.

Solo in [illegible] secondo tempo il Tar [illegible] pronuncerà sulla regolarità dell'atto con cui il Consiglio ha annullato il [illegible] vertice: una delibera irregolare per l'ex sindaco perché il voto sulla mozio[illegible] sarebbe stato un [illegible] politico e non amministrativo, [illegible] invece compete al Consiglio comunale.

Contro la posizione dell'ex sindaco si sono già schierati i consiglieri comunali del pds, che hanno annunciato un controricorso al Tar, e il portavoce di Forza Vercelli, Giuseppe Masini. «Le precedenti [illegible] del Tar, favorevoli alla tesi della professoressa - dice Masini - sono basate sulla vecchia normativa. E se oggi l'ex sindaco [illegible] stiene che la mozione di sfiducia era coerente [illegible] non lo è stato il dibattito in aula, mi chiedo: ma l'istituto del dibattito è obbligatorio? E la discussione [illegible] nasce per consentire anche queste "smarginature" rispetto alla mozione?».

Per Forza Vercelli comunque [illegible] ci sono dubbi: «Il nostro giudizio sull'incapacità della professoressa a gestire il Comu[illegible] non cambia. Se il Tar [illegible] desse ragione, presenteremmo una nuova mozione di sfiducia».

A sostegno dell'ex sindaco si schiera invece pubblicamente [illegible] [illegible] ispiratore più illustre, [illegible] senatore leghista Gilberto Cormegna. «Il ricorso è fondato sia sotto l'aspetto giuridico che [illegible] stanziale - fa sapere il parlamentare da Palazzo Madama -. Occorre ricordare che la città si [illegible] espressa, in modo netto ed inequivocabile, a favore del sindaco. E nel periodo in cui è ri[illegible] in [illegible] la professoressa Bavagnoli ha bene amministra[illegible] secondo il programma voluto dagli elettori. Il resto della vicenda, e in particolare la mozione di sfiducia, rappresenta solo una manovra da basso impero, di cui [illegible] Tar spero farà tempestivamente giustizia».

In tanto volar di carte bollate, il [illegible] invece, riunito in via Alberti, ha eletto il nuovo segretario cittadino: è Stefano Pasquino, affiancato da un direttivo composto [illegible] Piermario Dattrino, Licia Vandone, Enzo Portalupi, Giancarlo Volpiano, Giancarlo Sampietro, Martino Fulminante, Carlo Crivelli, Adriano Contorbia, Mario Lucchesi, Piergiuseppe Dellavalle, Carlo Barbero, Francesco Romano [illegible] Maurizio Trinchitella.

[r. m.]

Futuro incerto per il commissario [illegible] governo Elio Priore (nella foto accanto al prefetto). Il 13 il Tar deciderà sulla richiesta di sospensiva presentata dal sindaco

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Una raccolta di firme per il pool di Mani pulite

Il neonato Comitato [illegible] solidarietà per il pool di Mani pulite ha organizzato per questa mattina, dalle 10 alle 12, una raccolta di firme e una distribuzione di volantini a sostegno dei giudici milanesi. Il Comitato avrà come «base» i portici di piazza Cavour all'angolo con corso Libertà. [g. mo.]

[illegible]

Scontro sulla statale, tre ragazzi feriti

Tre giovani sono rimasti feriti nello scontro frontale tra due Fiat Uno, sabato sera, sulla statale Vercelli- Novara. Nell'urto, [illegible] probabilmente dalla fitta nebbia, un'auto si [illegible] incendiata. I feriti [illegible] Monica Olearo, 21 anni, di Santhià, che è ricoverata alle Molinette [illegible] 60 giorni di prognosi per la frattura della mascella, Marika Rocca, 2[illegible] anni, [illegible] [illegible] Germano (60 giorni per fratture costali) e Alberto Marazzato, di Borgovercelli, che si è fratturato una gamba ed ha [illegible] prognosi [illegible] 40 giorni. [g. mo.]

NOMINE

Mario Delsignore eletto presidente degli Agronomi

E' stato eletto il [illegible] consiglio dei dottori agronomi [illegible] forestali [illegible] provincia di Vercelli. E' stato eletto presidente Mario Delsignore, vicepresidente Pier Luigi Perino [illegible] segretario Giorgio Gallino. La [illegible] di tesoriere è andata, invece, a Paolo Rosazza Gianin, mentre Augusto Maratelli [illegible] stato nominato consigliere. Il [illegible]glio resterà in carica per tre anni. [g. mo.]

INDAGINE

Ascom, un [illegible] sull'occupazione in provincia

Domani pomeriggio nella sede dell'Associazione commercianti (viale Garibaldi 57) si terrà una conferenza stampa per illustrare i dati di un'indagine sull'occupazione in provincia di Vercelli. I settori, cui la ricerca si riferisce, sono il commerciale, turismo e dei servizi. L'indagine viene realizzata dalla Comtur, su incarico della Camera di commercio. La conferenza [illegible] in programma a partire dalle 16. Oggi, intanto, sempre all'Ascom, si svolgerà una riunione sul nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del settore commercio. Relatori dell'incontro [illegible] Mario Ferraris, consulente del lavoro, [illegible] Marinella Siviero, responsabile dell'ufficio Paghe Ascom. [g. mo.]

CORSO

Saperi [illegible] saperi, questa sera una lezione sul vino

E' in programma oggi [illegible] quarta lezione del corso «Saperi & sapori»: si parlerà del vino. Il prossimo appuntamento è, invece, fissato per [illegible] [illegible] dicembre e s'intitolerà «Le ricette dell'Iris». Per ulteriori informazioni si può telefonare al 5.62.65. [g. mo.]

Dal primo gennaio

[illegible] orari dei pubblici [illegible]

VERCELLI. Sono stati fissati gli orari di apertura [illegible] chiusura degli esercizi pubblici che entreranno in vigore l'1 gennaio '95. Ristoranti, trattorie, tavole calde, birrerie [illegible] pizzerie: orario minimo dalle 11 alle 16, dalle 19 alle 24. La fascia può essere estesa dalle 10 alle 2.

Per bar, caffè, gelaterie e pasticcerie gli orari di minima [illegible]no stati individuati dalle 7 alle 21 (dalle 6 alle [illegible] massimo). I piano bar dalle 21 all'1 (18-2).

I locali notturni, invece, seguiranno [illegible] orario di base dalle 21 alle 4; sale [illegible] ballo [illegible] discoteche dalle 21 all'una (20-[illegible] con possibilità d'anticipare l'apertura alle 1[illegible] nei giorni festivi e prefestivi, nonché posticipare alle 3 la chiusura il giovedì [illegible] venerdì. Le sale giochi, invece, potranno aprire dalle 14 alle [illegible] (9-1).

La scelta dell'orario dovrà essere comunica dall'esercente al sindaco almeno quindici giorni prima della data d'inizio. In mancanza [illegible] comunicazione l'orario applicato sarà quello di minima. [r. s.]

Da oggi [illegible] Villata

[illegible] e [illegible] al Centro Sociale

VILLATA. Centro sociale in festa, da oggi e sino [illegible] vigilia di Natale. Sono previsti appuntamenti con l'arte, la musica e giochi per tutti. S'inizia [illegible]ggi la mostra di Gastone Cecconello, cui seguiranno [illegible] personali di Alberto Luzzana, Serena Leale e Marco Gavinelli. Domenica 11 è prevista una performance dei «Taken to the Bottle». Ad animare lo spettacolo, che inizierà alle 15,30, [illegible] anche gli alpini di Villata. Domenica 18, invece, [illegible] esibirà la corale trinese del «Ciar dla Valara», con un repertorio di canti folk.

Dal 13 al 18 dicembre [illegible] previsto anche un torneo di scopa, mentre a chiudere le manifestazioni sarà un incontro curato ancora con le «penne nere». Alle 15 di sabato [illegible] dicembre i ragazzi della scuola media Pasteur e gli allievi della scuola elementare di Villata propor[illegible] i loro canti di Natale. Seguirà [illegible] incontro musicale con Lucio Massa al flauto, Luciano Rosso all'oboe, Alberto Bianco al fagotto e Matteo Giammari[illegible] al clarinetto. [r. s.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

I soliti vandali [illegible] piazza [illegible]

Complimenti ai soliti stupidi vandali. Ho visto che in piazza Cesare Battisti alcuni «panettoni» in cemento, appena collocati per delimitare la zona riservata alla sosta, [illegible] stati divelti e coricati per terra.

Possono non piacere agli autori del gesto, ma credo che non sia quella la maniera migliore per esprimere il proprio dissenso.

Così [illegible] [illegible] Comune deve spendere denaro (cioè il nostro denaro) per rimetterli a posto. Saranno anche poche lire, ma è una questione di principio.

Mi auguro solo che una volta o l'altra i vandali vengano colti sul fatto.

E paghino finalmente per le loro bravate, magari lavorando gratis [illegible] favore della comunità per riparare i danni da loro provocati.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] [illegible] S. Caterina ma che [illegible] dopo?

Ho apprezzato l'iniziativa «Invito al restauro» promossa dai giovani imprenditori biellesi: se si muove l'industria, forse qualche risultato in più si potrà ottenere sul fronte della salvaguardia del patrimonio storico-culturale della zona.

Ho solo una perplessità in merito alla scelta di alcune opere d'arte che il Gruppo giovani imprenditori pone all'attenzione di aziende ed enti.

Mi riferisco all'ex monastero [illegible] Santa Caterina, in via Orfanotrofio. Il progetto di recupero prevede un spesa [illegible] oltre 300 milioni al fine di poter riutilizzare la struttura come auditorium [illegible] comunque come contenitore di manifestazioni culturali.

[illegible] problema [illegible] [illegible] tanto il recupero, quanto [illegible] futuro. Un edificio di quelle dimensioni impegnerà fondi per la manutenzione e, con la scarsa disponibilità di fondi, rischieremmo di non poter far fronte agli impegni.

Piuttosto suggerirei un uso che, pur tenendo conto del pregio architettonico e storico dell'edificio, dia anche una rendita che possa essere impiegata per il mantenimento.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Ga[illegible]ra: telefono (0163) 822.245
Sa[illegible]hià: telefono (0161) 929 211
[illegible]**a:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840.

Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30; 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [illegible] [illegible] farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di [illegible] [illegible] urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Dua[illegible]*, via Roma 26, [illegible]. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 59, tel. (0163) 21.910.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel. (015) 472.460
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruffi*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73.
Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]4; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **C[illegible]** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Edoardo Barbera.
MORTI. [illegible] Villani, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Rimeto, [illegible] anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Luciano Toffetti, 23 anni, vivaista giardiniere, con Orietta Fogli, 24 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Alan Greggio.
[illegible] Angelo Contelo, 87 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] [illegible] Memoli.

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Gazzetta ufficiale numero [illegible] 89 pubblica il [illegible] di con[illegible] per il reclutamento [illegible] 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di finanza in servizio di prima nomina. Il concorso è riservato ai giovani [illegible] in discipline giuridico-economiche. Possono partecipare i cittadini italiani che non abbiano adempiuto agli obblighi di leva. Tra i requisiti è necessario che i con[illegible] alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda non abbiano superato i [illegible] anni di età e siano provvisti dei titoli di laurea indicati nel bando. I vincitori del concorso frequenteranno per 4 mesi il corso allievi ufficiali di complemento alla Accademia [illegible] Guardia di finanza di Bergamo.

[illegible] [illegible]

[illegible]

Auguri di fine anno a Roppolo

L'Enoteca regionale della Serra, con sede al castello di Roppolo, in collaborazione [illegible] l'Organizzazione nazionale [illegible] saggiatori di vino e l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, propone per la giornata degli auguri di fine anno [illegible] pranzo al ristorante dello stesso castello e, nel pomeriggio, [illegible] degustazione aperta al pubblico di nebbioli alpini-prealpini e formaggi.

Il redenz vous [illegible] per domenica 18 dicembre [illegible] questo programma: alle 11, [illegible] nella chiesetta del castello; alle 11,45 aperitivo con panettone [illegible] Buon Natale. Alle 13 il pranzo. Nel pomeriggio inizio della degustazione gastronomica gratuita. Verranno raccolte offerte per le famiglie alluvionate.

LA SALUTE

Corso [illegible] medicina omeopatica

L'Accademia Do-Ai sta organizzando, per i primi mesi del prossimo anno, un ciclo di lezioni sulla medicina omeopatica. Le lezioni, impartite [illegible] Marco Montanari, sono aperte a tutti e si svolgeranno nei locali dell'Accademia in [illegible] Bodo 22 a Vercelli. Per informazioni ed adesioni si può telefonare allo 0330.381.701.

RADUNO DI LEVA

Le classi '46 e '47 di Rovasenda

Sabato i coscritti delle classi 1946 e 1947 di Rovasenda si ritroveranno p[illegible] festeggiare. Il raduno è alle 19,30 in piazza Libertà. Ci si trasferirà poi per il convivio al ristorante della cascina Chiocchetta [illegible] Curavecchia. Per le prenotazioni ci si può rivolgere ai numeri 0161.856.281 oppure 0161.856.111.

ATTIVITA' DI CLUB

Il raduno natalizio [illegible] Controluce

Giovedì 22 dicembre si svolgerà la tradizionale serata dedicata dai soci del club cinefotografico Controluce di Vercelli agli auguri di Natale e di fine [illegible]. L'appuntamento è per le 21 nei locali della sede sociale di palazzo ex Enal, in piazza Cesare Battisti.

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI [illegible]»

Al nostro concorso le favole delle Elementari di Santhià

Dal Polo Nord a Betlemme il 25 dicembre nel mondo

VERCELLI

QUANTO entusiasmo nei bambini delle scuole elementari di Santhià che hanno preparato il loro primo racconto natalizio. I piccoli autori [illegible] gli studenti iscritti alle sezioni C [illegible] D: l'altro giorno ci hanno [illegible]segnato moltissime favole, scritte sia in gruppo che singolarmente.

La fantasia è l'ingrediente principale di tutte le novelle: Un gruppo composto [illegible] 4 allievi ha inventato la storia del pesciolino Timmy «che chiese a Nettuno di dargli le gambe per andare a Betlemme». Poi c'è il bambino eschimese Toki che aiuta Babbo Natale a costruire scatole in legno «per fare apprezzare a tutti i vecchi giochi, e [illegible] solo quelli elettronici». Un'altra suggestiva favola racconta, invece, [illegible] un bambino ricco che alla fine diventerà generoso, mentre si parla [illegible] solitudine nel racconto del «signor Luigi».

Intanto, restando sempre [illegible] tema di favole, i bambini di Ghislarengo, i primi a consegnarci i loro lavori, sono stati ospiti dell'Aeroclub di Cerrione. Accompagnati dalla pilota Rosanna Badà, gli alunni hanno avuto la possibilità [illegible] ammirare dall'alto alcune fra [illegible] più belle località del Biellese. «Una giornata speciale», è stato il commento delle [illegible] che ringraziano i piloti di Cerrione per la bella iniziativa. A bordo di un [illegible] a [illegible] posti i bambini hanno potuto realizzare il loro desiderio, espresso nel [illegible] poter volare per un giorno.

Questi, invece, sono alcuni riassunti dei racconti scritti dai bambini [illegible] Santhià, che nel concorso sono stati seguiti dalle maestre Margherita Michelatti, Marina Pizzolante, Rita Giobellina e Saveria Caroè. Le altre fiabe, per motivi di spazio, saranno pubblicate domani.

Sezione C. **Paola Barosso. Il Natale di Leopoldo.** Leopoldo, un bambino molto ricco, per Natale si compra tantissimi regali. Babbo Natale, quando arriva, [illegible] comporta in modo strano: invece di lasciare il [illegible] regalo, si porta via tutti quelli di Leopoldo. Ma la sua [illegible] è cattiveria, ci [illegible] pensato su e ha trovato per Leopoldo un regalo molto più bello: la possibilità [illegible] farlo sentire generoso. Leopoldo, infatti, dopo il primo momento di delusione, capisce ed [illegible] davvero nello spirito del Natale, [illegible] quello consumistico.

Valentina Fasano, Deborah Colombo, Laura Grosso [illegible] Andrea Bor. Il bue e l'asino diventano amici. Il bue [illegible] l'asino litigano perché sostengono di es[illegible] ciascuno più meritevole di riscaldare Gesù. Quando vedono il Bambino che muove le manine per giocare [illegible] loro, ridiventano amici [illegible] soffiano per scaldarLo. Hanno capito [illegible] l'unione fa la forza.

Cinzia Bonini, Alessandro Locatelli, Andrea Scaglia. Toki aiuta [illegible] Natale. C'era un bambino eschimese [illegible] [illegible] Toki che, mentre stava esplorando le montagne di ghiaccio, vide una porticina di legno scolpita. Entrato vide un uomo che stava fabbricando dei giocattoli di legno. Gli chiese come si chiamava e lui rispose Babbo Natale. Egli [illegible] sconsolato perché i bambini volevano solo giochi elettronici. Insieme stettero a pensare per trovare una soluzio[illegible] Toki disse [illegible] [illegible] delle scatole di legno scolpito [illegible] riempirle con tutte le qualità del mondo. Babbo Natale ne fu entusiasta. Le consegnarono [illegible] tut[illegible] i bambini che ritornarono ad apprezzare i vecchi giochi e tut[illegible] le migliori qualità.

Luca Belsoni, Matteo Beviello, Alissia Rosso, Daniel Azzalin. Natale in tutto il mondo. Il pesciolino Timmy, che [illegible] nell'oceano, chiese al [illegible] Nettuno di dargli [illegible] gambe per andare alla grotta di Betlemme. Fu accontentato, ma a mezzanotte l'incantesimo finì e Timmy, che lo aveva dimenticato, morì. La Madonna, commossa, lo mise [illegible] una pozza d'acqua presso la grotta e gli ridonò la vita. Timmy rinunciò alle ricchezze dell'oceano per restare accanto [illegible] Gesù.

Pamela Fontana, Valentina La Torre, Andrea Meola, Alberto Silano. Il Natale più giusto. In un bosco vicino [illegible] New York, 4 piccoli animali ammiravano dal ramo più alto di una sequoia [illegible] Natale a New York. Sot[illegible] la loro tana videro un bambi[illegible] [illegible] orfanello che raccoglieva delle castagne per guadagnarsi qualcosa. Di conseguenza [illegible] ro, fecero amicizia e provarono com'era il Natale in città e [illegible] bosco. Solo dopo essere andati in città capirono cosa voleva dire il Natale. Le persone pensavano solo a spendere per se stessi. Così capirono [illegible] era meglio festeggiare [illegible] Natale nel bosco a lume della stella cometa, senza panettone, ma [illegible] le castagne arrostite su un bel fuocherello con Kevin e con i suoi amici.

Sezione D. **Ileana Benzi, Elena Panizza, Francesca Giocondo, Giovanni Bonfrisco. Il primo vero Natale del signor Luigi.** Un anziano signore di nome Luigi fu portato in una [illegible] di riposo dai familiari, che malgrado le promesse, [illegible] [illegible] fecero più vedere. Luigi passava [illegible] giornate in solitudine [illegible] in attesa; il suo unico amico era un uccellino. A Natale Luigi gli confidò la speranza [illegible] ric[illegible] finalmente una visita, ma l'uccellino pigolò per rispondergli; poi svanì e al [illegible] posto apparve Gesù Bambino che prese Luigi per mano e lo portò [illegible] Paradiso.

Giancarlo Moreo

A sin. le Elementari di Ghislarengo. Sopra dall'alto le classi di Santhià [illegible]

La Regione smentisce seccamente le affermazioni di Pedrale

«Non abbiamo mai ripopolato di nutrie gli argini del Po»

CRESCENTINO. «Noi non abbiamo mai ripopolato [illegible] nutrie gli argini [illegible] Po». Mercedes Bresso, assessore alla pianificazione territoriale e ai parchi, smentisce così le accuse avanzate dal coordinatore provinciale dei club di Forza Italia Luca Pedrale, che a più riprese si [illegible] scagliato contro la Regione.

Pedrale aveva anche chiesto [illegible] dimissioni dell'intera giunta piemontese: secondo il politico vercellese infatti il ripopolamento di nutrie rientrava [illegible] un più ampio progetto ambientale dell'assessorato ai parchi. E queste accuse le ha ripetute anche al Gabibbo [illegible] «Striscia [illegible] notizia», venuto a intervistarlo.

«Non [illegible] [illegible] state [illegible] campagne di ripopolamento [illegible] nutrie - si legge [illegible] documento presentato dalla Regione per smentire Pedrale -. Al contrario, essendo quest'animale in rapida espansione lungo Po [illegible] Ticino, l'ente di gestione del parco naturale della valle del Ticino [illegible] un'emanazione della Regione, ndr), ha avviato le procedure per la totale eliminazione della specie dal proprio territorio».

Pedrale però, aveva anche dichiarato [illegible] le sue affermazioni erano suffragate dalla testimonianza di numerosi agricoltori locali che, pare, abbiano assistito alla liberazione di questi animali.

La risposta della regione non si limita alle nutrie. Forza Italia ha accusato la giunta guidata da Brizio anche [illegible] non aver concesso al Magistrato per il [illegible] l'autorizzazione per scavare nel letto dei fiumi, determinando quindi un aumento dei sedimenti [illegible] le conseguenti esondazioni.

«Facciamo notare - prosegue Bresso - che la competenza sulle opere idrauliche più importanti spetta al Magistrato per il Po. Ma non solo: l'autorità di bacino [illegible] Po, in casi di emergenza, ha la possibilità [illegible] aumentare i propri poteri sull'attività estrattiva lungo i corsi d'acqua».

Il settore dei parchi naturali della Regione infine fa sapere di aver avviato una campagna, in collaborazione con l'ente di gestione del parco del Po vercellese e alessandrino, di rilievi e studi per redigere il piano di regimazione idraulica del fiume, da Chivasso alla Lombardia.

Ma altre critiche all'amministrazione regionale sono emerse l'altra [illegible] a Crescentino, durante un dibattito organizza[illegible] dalla Lega Nord, al quale hanno partecipato [illegible] sottosegretario ai Lavori pubblici Ste[illegible] Aimone Prina, i vertici della magistratura per il Po e alcuni sindaci.

In particolare, gli oltre duecento presenti, hanno chiesto all'unanimità di bloccare lo sviluppo del parco naturale in questo [illegible] d'emergenza. Molti hanno ritenuto offensiva anche la conferenza svoltasi alla fine di novembre proprio [illegible] questo argomento.

«Prima devono risolvere i problemi contigenti - [illegible] stato sottolineato dalla popolazione alluvionata - poi potranno ricominciare a pensare [illegible] Parco».

Ivan Fossati

DALLA [illegible]

[illegible]

Muratore in carcere per tentato furto aggravato

E' stato arrestato dai carabinieri, in esecuzione di ordine [illegible] carcerazione, Mario Anzaldi, 18 anni, muratore, abitante a Santhià. Il giovane deve scontare due mesi e pagare 200 mila lire di multa per tentato furto aggravato. [g. mo.]

[illegible]

Reati tributari, arrestato un biellese

I carabinieri di Buronzo hanno arrestato a Castelletto Cervo Vittorino Zambon, 47 anni, di Veglio, eseguendo un ordine di carcerazione della procura del Tribunale di Piacenza. Zambon deve scontare [illegible] mesi di [illegible] per reati fallimentari e tributari. [g. mo.]

ASIGLIANO

Giovedì 15 dicembre inaugurazione dell'auditorium

E' in programma, ad Asigliano, per giovedì 15 dicembre l'inaugurazione dell'auditorium di Santa Marta. La cerimonia, che si aprirà alle 21, prevede, oltre alla presentazione curata dal sindaco Eusebio Ferraro, una serie [illegible] interventi. Parleranno don Luciano Pedrola e l'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone, che si soffermerà sul tema: «Confraternità tra passato e futuro: religione, cultura e solidarietà». [g. mo.]

VERCELLI

Scientifico, incontro sui nuovi programmi

I genitori degli alunni che frequentano la terza classe al Liceo scientifico possono conoscere ed approfondire i programmi e gli indirizzi della scuola di corso Palestro, partecipando ad un'assemblea che si terrà il 17 dicembre. La riunione, che s'inizierà alle 10 per concludersi [illegible] mezzogiorno, si terrà nell'aula magna dello Scientifico. [g. mo.]

BORGOSESIA

Il Liceo «Ferrari» premiato dalla [illegible] commerciale

Il Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia è stato premiato con una targa d'argento dalla Banca commerciale italiana, che ha indetto nei [illegible] scorsi [illegible] concorso «Progetto ambiente». L'iniziativa interessava [illegible] mila istituti di tutta Italia. La scuola valsesiana ha presentato un «Progetto ecologico ambientale relativo all'esecuzione di una discarica di materiali inerti». La giuria ha ritenuto il lavoro estremamente interessante e [illegible] un comunicato la Banca commerciale italiana «porge al preside, agli insegnanti e a tutti gli alunni del Liceo le congratulazioni per questo risultato». [g. mo.]

VERCELLI

Pubblicità, un incontro al Rotary Sant'Andrea

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea ha dedicato l'ultima riunione [illegible] tema della pubblicità televisiva. L'argomento è stato introdotto dal socio Ottavio Zanotti, amministratore delegato della Videonord srl. Durante la riunione [illegible] è toccato anche l'argomento del codice di autodisciplina pubblicitaria e quello della cosiddetta pubblicità progresso, «con cui non si promuovono prodotti [illegible] valori». Il dibattito, che è stato molto seguito, è stato presieduto dall'avvocato Francesco Ferraris [g. mo.]

[illegible]

Successo di pubblico alla Festa dei contropremi

Successo di pubblico e di partecipanti alla Festa dei contropremi, la manifestazione che viene organizzata una volta all'anno nella sede dell'Associazione generale lavoratori. Sono stati premiati i figli dei soci che, alla fine dello scorso anno scolastico, hanno ottenuto ottimi voti. L'appuntamento, dedicato agli studenti delle Elementari e Medie, ha avuto come oratore il professor Antonino Scandaliato. Nella foto di Renato Greppi un'immagine della ceri[illegible]. [g. mo.]

Il giovane di Santhià coinvolto nell'inchiesta

«Non ho responsabilità nei provini tv fasulli»

SANTHIA'. [illegible] [illegible] quei tentativi di truffa non c'entro nulla. Semmai, mi sento anch'io [illegible] parte dei danneggiati». Parla Giacomo Mosca, 27 anni, il gio[illegible] musicista coinvolto nell'indagine [illegible] Vincenzo Casaretti, 48 anni, detto «il professo[illegible] quest'ultimo è il cacciatore di talenti che, secondo la polizia di Vercelli, avrebbe tentato [illegible] raggirare alcune ragazze promettendo loro [illegible] partecipare [illegible] programmi in tv.

Ora Mosca è amareggiato, [illegible] vuole dare la sua versione [illegible] fatti: «Io non sono in società con quell'uomo. Lui mi aveva chiesto [illegible] collaborazione puramente tecnica, [illegible] fra l'altro in un settore [illegible] tutto diverso: quello dei programmi per computer». Mosca, inoltre, già da alcuni anni lavora nel suo studio d'incisione, il «Factory» [illegible] via Caboto, appunto.

Anche secondo la ricostruzione degli investigatori, Mosca quasi certamente sarebbe rimasto coinvolto a [illegible] insaputa delle attività [illegible] Casaretti, un [illegible] che, fra l'altro, in passato avrebbe già avuto alcuni guai con la giustizia.

L'indagine è stata avviata la scorsa settimana dalla Squadra mobile di Vercelli, che aveva ricevuto alcune lamentele. Casaretti, negli ultimi mesi, ha comprato molti spazi pubblicitari su quotidiani e giornali locali, per lanciare le sue iniziative. Fra queste, «Ci sono anch'io»: una manifestazione artistica di canto, danza [illegible] musica. All'appello h[illegible]o risposto alcune ragazze fra i 18 e i 27 anni: dopo il provino, Casaretti avrebbe chiesto [illegible] «rimborso» [illegible] [illegible] mila lire. Altre somme, forse, sarebbero state chieste più avanti, per seguire l'attività «artistica» delle aspiranti star. Nessuna delle ragazze avrebbe pagato: e diverse famiglie han[illegible] sporto denuncia. [r. s.]

Firmate da Carmi

[illegible] Zegna [illegible] il capo d'autore

TRIVERO. Le righe regimental, i pois e i disegni cashmere? Sorpassati dalla grafica d'autore. E così, per le cravatte, inizia una nuova [illegible] Ermenegildo Zegna ha infatti chiesto ad Eugenio Carmi di disegnare una serie di capi che rappresentino, ciascuno, un'autentica, singolare, opera d'arte.

Il risultato [illegible] questa nuova alleanza, che offre un altro contributo all'immagine [illegible] prodotto italiano nel mondo, verrà presentato e [illegible] in commer[illegible] in questi giorni nelle boutique della nota azienda di Trivero. Soltanto due, però (i più esclusivi), i punti vendita scelti da Zegna: quelli [illegible] Milano e New York. Il tipico accessorio maschile disegnato [illegible] Eugenio Carmi (artista di fama internazionale, che attualmente espone [illegible] Milano), sarà realizzato in una serie limitata [illegible] 100 esemplari, numerati e firmati. [p. g.]

Su iniziativa della pro loco, stasera alle 21

Candelo, un [illegible] per restaurare S. Maria

CANDELO. Un concerto di Natale per i restauri di Santa Maria Maggiore: si svolgerà domani sera, alle 21, nell'antica chie[illegible] per l'iniziativa della pro loco, in collaborazione con asso[illegible] [illegible] circoli parrocchiali del paese.

[illegible] esibirà il gruppo vocale Armonia, accompagnato dai fiati [illegible] gli archi dell'orchestra Florestano Ensemble: verranno eseguiti brani di Schubert e dirigerà il maestro Flavio Lanza. Il ricavato della serata sarà destinato appunto a finanziare i lavori di restauro della chiesa. [illegible] segnalare che [illegible] concerto verrà replicato sabato, alle 21, in San Giacomo, a Biella Piazzo: in questo caso lo scopo della sera[illegible] è [illegible] raccogliere fondi per gli alluvionati.

Santa Maria Maggiore è la più [illegible] chiesa di Candelo [illegible] [illegible] sue origini anteriori [illegible] Mille. Nel [illegible] degli anni ha subito diverse modifiche con l'apporto di [illegible] artisti. E' riconoscibile per lo snello [illegible] aguzzo campanile che la fiancheggia, completato nel XVII secolo.

La suggestiva chiesa è già [illegible] oggetto di alcuni interventi nel recente passato, [illegible] [illegible] [illegible] di un pronto restauro per scongiurare danni gravi. In particolare va rifatto il tetto che [illegible] la navata centrale e consolidato [illegible] cornicione del campanile. La spesa complessiva [illegible] questo primo intervento è stimata in circa [illegible] milioni.

[illegible] pro loco ha promosso in questi anni diversi concerti, mostre, [illegible] di quadri [illegible] lo scopo di raccogliere i fondi necessari alla manutenzione della chiesa. Volontari, circoli parrocchiali [illegible] altre associazioni del paese hanno fornito inoltre il loro apporto per svolgere alcuni interventi [illegible] consolidamento. [g. co.]

E' allarme sul versante Nord orientale: la terra scivola verso il Bolume

Sta franando il colle della Nera

Il fenomeno [illegible] noto, [illegible] ora la recente alluvione, che ha spazzato la strada, ha reso più critica la situazione. Difficili i collegamenti tra le frazioni e il centro città. Il programma d'intervento

BIELLA. La collina della Nera sta franando. Il versante Nord orientale, quello che scende dalla regione Novella (Cossila S. Grato), fino al rio Bolume, è interessato da un movimento di terra in atto da decenni. E' come un gigante che dorme, ma in occasione di piogge intense si risveglia e riprende a scivolare verso il torrente, travolgendo tutto quanto incontra sul suo cammino. Com'è accaduto il 5 novembre, quando [illegible] spazzato via la strada della Nera che collega il Bottalino al Vandorno.

[illegible] il gigante aveva già colpito duro nell'85 e nel [illegible]. Per questo nel '92 il Comune aveva affidato al geologo Brunello Maffeo un'indagine su tutta l'area. Ironia della sorte, le conclusioni del tecnico sono arrivate sul tavolo dell'assessore [illegible] Lavori pubblici Antonio Ramella [illegible] pochi giorni prima dell'alluvione di novembre, trovando subito conferma.

Questa volta sul versante di Cossila S. Grato della strada della Nera si è aperta una voragine nella parte alta, mentre nel tratto più ripido che sovrasta [illegible] Bolume, sull'asfalto si sono formate delle «onde» alte [illegible] un metro. E' in questo punto che il movimento della collina è più accentuato.

Ad un mese dall'alluvione il problema resta grave. Grave perchè non può essere risolto in pochi giorni e la strada era la [illegible] più breve per scendere in città per centinaia [illegible] abitanti delle frazioni Barazzetto e Vandorno. Un flusso di gente di vitale importanza per i commercianti della Nera, senza il quale rischiano di chiudere.

«La strada [illegible] bloccata da un mese [illegible] non abbiamo perso tempo - spiega l'assessore Ramella Gal -. Intanto l'amministrazione ha deciso [illegible] anticipare le spese necessarie per il ripristino della strada. Biella ha avuto danni per [illegible] miliardi e mezzo dall'alluvione e abbiamo chiesto aiuto al governo per coprire l'ingente spese, però non aspetteremo i soldi dallo Stato per intervenire. Il problema è complesso dal punto [illegible] vista tecnico: si tratta di fermare [illegible] volta per tutte la frana».

La giunta ha dato l'incarico all'ingegner Paolo Mello [illegible] di preparare un piano definitivo. Ma le prime indicazioni le [illegible] fornite [illegible] geologo Maffeo: occorre costruire un basamento sotto la frana per contrastare la massa in movimento; dovrà essere riempito l'avvallamento esistente poco prima del ponte; contemporaneamente drenata e incanalata l'acqua presente nel sottosuolo (ed è tanta). Spesa prevista circa un miliardo.

«Pur procedendo d'urgenza come per il guado sul Cervo, la strada non potrà essere riaperta [illegible] prima dell'estate - conclude l'assessore Ramella Gal -. Nel frattempo vedremo [illegible] aiutare economicamente i commercianti della Nera: oggi ne parle[illegible] in giunta».

Maurizio [illegible]

I negozianti della Nera (nelle foto Isabella Carpo e Giorgio De Giuseppe) sono preoccupati per lo stop [illegible] viabilità. In alto un tratto [illegible] frana

Via chiusa, negozi in crisi

«Da un mese il lavoro è calato del 50 per cento. Chi ci aiuta?»

BIELLA. [illegible] disperati. La strada è chiusa da un mese, le nostre entrate si [illegible] ridotte del 50 per cento e ci sembra che [illegible] [illegible] faccia niente. Non c'è [illegible] che lavora per riaprire la strada e nonostante i solleciti dal Comune non abbiamo ricevuto alcuna risposta alle nostre domande».

Isabella Carpo da due anni e [illegible] ha aperto una rivendita [illegible] tabacchi [illegible] giornali alla Nera: «I miei clienti sono la gente che abita nella zona ma anche e soprattutto chi ogni giorno [illegible] [illegible] viene [illegible] Vandorno, dal Barazzetto, dai Gallinit e da tutte le altre piccole frazioni sparse lungo la strada per Pollone. Ora [illegible] quando [illegible] caduta la frana stanno precipitando anche gli affari. [illegible] per fortuna non mi [illegible] sbilanciata troppo per rifornire il negozio per Natale altrimenti sarei già rovinata».

A fianco, Giorgio De Giuseppe 4 mesi fa ha avviato un bel negozio di generi alimentari: «Faccio un rapido calcolo. [illegible] la strada resterà chiusa come dicono fino ad aprile, rischio di perdere un centinaio di milioni. [illegible] non [illegible] fosse mia moglie che è insegnante e porta a [illegible] [illegible] stipendio, ora sarei già nei guai». Più vicino, al Bottalino, c'è invece il negozio di parrucchiere di Giovanni Marangoni: «Siamo spaventati perchè da un lato le entrate stanno precipitando [illegible] dall'altro nessuno ci dice [illegible] sta accadendo [illegible] cosa dobbiamo aspettarci».

I commercianti sostengono infatti di aver esposto i loro problemi al sindaco Susta [illegible] 16 novembre. Ma, nonostante le promesse, Susta non li ha più richiamati per informali. Anche per questo il gruppetto ha chiesto aiuto direttamente all'onorevole Aimone: «E il sottosegre[illegible] ci ha detto che il Comune ha gli strumenti per intervenire subito - aggiunge la signora Carpo - ma sul giornale l'asses[illegible] afferma invece che ci vor[illegible] 4 mesi per riaprire la strada. Chi ha ragione?».

Sagliano Micca, l'azienda potrà lavorare dalle 7,30 alle 22

I telai non fanno più rumore Desit «riaccesa» dal giudice

[illegible] MICCA. Nell'estate scorsa una sentenza del tribunale [illegible] imposto un orario di lavoro ridotto, dalle 8 alle 18, perchè dai capannoni della fab[illegible] proveniva un rumore troppo elevato rispetto ai limiti imposti dalla legge. Ora un'altra sentenza riabilita la «Desit»: nella tessitura di Sagliano Micca si potrà iniziare l'attività alle 7,30 e sospenderla alle 22. In seguito agli interventi di ristrutturazione, le perizie dei tecnici hanno infatti accertato che il battere [illegible] telai dell'azienda non è più fastidioso e il livello dei decibel rientra nella norma.

[illegible] ricorso, che inizialmente aveva «zittito» la tessitura, era stato presentato da alcuni vicini. Dopo la denuncia, il tribunale aveva obbligato i titolari [illegible] «Desit» a lavorare solo 10 ore al giorno e, nel contempo, deciso [illegible] affidare [illegible] serie di accertamenti tecnici a quattro esperti. Per tre di loro (Pettarappa, Sacerdote e Sudano), i telai della «Desit» superavano la soglia di decibel imposta dalla legge. Una perizia, quella firmata dall'ingegner Simionati, era invece favorevole all'azienda. E questo è servito ai titolari per chiedere [illegible] magistrato un ulteriore [illegible] nel ricorso, i proprietari hanno rilevato inoltre presunte irregolarità compiute negli ultimi accertamenti.

L'esito dell'esposto si attendeva appunto per l'inizio di dicembre. E l'altro giorno il [illegible]so degli imprenditori è stato accolto dal giudice Lucia Sebastiani: la tessitura di Sagliano Micca, che ha sede in un'ala dell'ex cappellificio Barbisio, avrà così quattro ore e mezza in più da dedicare alla lavorazione del filato. [d. p.]

[illegible]

Presto liberi 3 indagati

BIELLA. Rischia di sgonfiarsi l'indagine sulla presunta truffa della carne ai danni della Cee. Degli ultimi quattro arresti ordinati dal pm Panichi, solo uno potrebbe essere convalidato dal gip Bernardini. Il giudice ha interrogato [illegible] carcere Enzo Scovenna, 44 anni, [illegible] Mezzanino (provincia di Pavia), Ambrogio Alessandro Perego, 44 anni, di Brivio (Como), Angelo Miragoli 48 anni di Spino d'Adda (Cremona) e Giovanni Mussi, 49 anni di Melzo (Milano). Mentre per quest'ultimo apparirebbero fondati i sospetti di truffa, per gli altri tre imprenditori potrebbe cadere l'accusa [illegible] ricettazione. Gli indagati avrebbero infatti mostrato al gip [illegible] fatture d'acquisto della [illegible] surgelata, che però sarebbe [illegible] pagata a prezzo pieno, cioè come di prima scelta. Scovenna, Perego [illegible] Miragoli sostengono di aver agito in buona fede [illegible] potrebbero essere presto scarcerati. [d. p.]

«Sì» del Consiglio

Cda, il piano ritorna [illegible] Regione

BIELLA. [illegible] Consiglio comunale ha approvato ieri sera le controdeduzioni alle osservazioni della Regione sul piano particolareggiato del Centro direzionale. Ma i lavori sono stati caratterizzati dalla dura battaglia sostenuta soprattutto dai verdi e An ai quali il piano [illegible] piace da sempre.

Il capogruppo degli ambientalisti, Gustavo Buratti, ha presentato ben 19 emendamenti raccogliendo però consensi solo a destra, dalla rappresentante di An Livia Caldesi. Secondo le opposizioni, il progetto che ora torna in Regione presenta ancora troppi punti discutibili. Alla fine la deliberazione è passata con 29 sì e 6 no (i verdi Buratti e Timo, Caldesi An, Rossi ex Lega nord e Sartoris di Piemunt).

Subito dopo si è riunita la giunta per deliberare in via d'urgenza l'assegnazione temporanea di [illegible] alloggio in via Ricovero [illegible] Evio Biscaro, il proprietario della [illegible] gravemente danneggiata da uno scoppio di gas a Chiavazza. [m. al.]

IN BREVE

INDUSTRIA

Gli incontri [illegible] Texilia sul programma Euroform

Conferenza stampa a Texilia per presentare la settimana dell'internazionalizzazione delle imprese, l'iniziativa inserita, fra il 13 ed il 16 dicembre, nel programma comunitario Euroform. Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] di incontri rivolti agli imprenditori al quale prenderanno parte i responsabili dell'Ice, l'istituto per il commercio este[illegible]. Le riunioni si svolgeranno a Texilia. [p. g.]

[illegible]

La radiestesia, ne parla Massimo Frisari di Astra

Domani sera, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, il giornalista [illegible] Astra Massimo Frisari terrà [illegible] conferenza su «Le grandi possibilità della radiestesia». [illegible] relatore toccherà vari aspetti del tema, dalle vibrazioni dell'universo alla rabdomanzia, dalle conoscenze dell'antica civiltà egizia alle proprietà delle pietre. L'appuntamento è alle 21. [p. g.]

[illegible]

All'ex monastero un [illegible] [illegible] massaggio zonale

Inizia stasera alle 21, il corso su «Il massaggio della pianta del piede per il benessere dell'organismo», organizzato all'ex monastero di Castelletto Cervo. Si tratta di sei incontri teorico-pratici coordinati da Marco Araldi. Per informazioni si telefona al numero 859014, prefisso 0161. [p. g.]

[illegible]

Successo a Biella e Cossato per Telethon

Hanno avuto molto seguito a Biella [illegible] a Cossato [illegible] iniziative di Telethon, promosse dalla filiale cittadina della Banca nazionale del lavoro e inserite nel programma di attività organizzate in campo nazionale. Nella foto di Michelotti alcune delle auto d'epoca messe in mostra in centro nell'ambito della raccolta di fondi contro la distrofia muscolare. Telethon proseguirà con la maratona televisiva in programma nel fine settimana. [r. s.]

[illegible]

Susanna Zavattaro al «Grand Prix Videodance»

Il video «Come un velo sottile», realizzato da Susanna Zavattaro, parteciperà [illegible] lunedì prossimo alla settima edizione del «Grand Prix international Videodance» di Stoccolma. Il festival rappresenta la più importante rassegna mondiale dedicata ai filmati di danza realizzati in videocassetta. [illegible] lavoro è stato realizzato dalla stessa Susanna Zavattaro, impegnata nel ruolo di regista, coreografa [illegible] ballerina. [p. g.]

[illegible]

La pro loco di Pollone in aiuto degli alluvionati

La pro loco di Pollone ha consegnato denaro (6.610.000 lire) e materiale di [illegible] genere agli alluvionati piemontesi: [illegible] delegazione [illegible] paese ha raggiunto Alessandria con due camion carichi di materassi, piumoni, lenzuola e stoviglie [illegible] Il materiale è stato distribuito agli abitanti di San Michele. [p. g.]

L'ok della Regione

Usl, via [illegible] alle [illegible] per l'ospedale

BIELLA. Buone notizie dall'assessorato regionale alla Sanità: all'Usl è arrivata l'autorizzazione ad assumere [illegible] nuovi dipendenti.

Si tratta [illegible] [illegible] boccata [illegible] ossigeno per gli organici dell'ospedale cittadino. Da agosto '93 ad oggi, infatti, hanno lasciato il Degli Infermi per la pensione un centinaio fra infermieri, ausiliari, medici [illegible] impiegati. A questo proposito più volte l'amministratore straordinario Maurizio Russo aveva fatto presente alla Regione la gravità della questione-organici.

Con il provvedimento che consente le assunzioni, arrive[illegible] in reparto pure tecnici ed aiuti, ma soprattutto l'Unità sanitaria potrà avviare due concorsi per altrettanti posti di primario [illegible] dare così una risposta concreta ai problemi di Pneumologia e Odontoiatria. [p. g.]

In aiuto delle famiglie

[illegible] Villaggio i genitori riuniti in associazione

BIELLA. Sull'esempio [illegible] quan[illegible] è avvenuto [illegible] Chiavazza, anche al Villaggio La Marmora si costituirà un'associazione di genitori.

La decisione è stata presa dopo una serie d'incontri avvenuti fra [illegible] gruppo di promotori della nuova realtà, i rappresentanti di quartiere [illegible] alcuni dei responsabili del comitato chia[illegible] già impegnato in [illegible] iniziative. Il [illegible] organismo si occuperà delle attività giovanili, [illegible] soprattutto avrà funzione d'appoggio per tutti quei ragazzi e le famiglie, che hanno problemi di inserimento nella vita sociale del rione.

«Daremo pieno appoggio alla nuova associazione - commenta il presidente di quartiere Argo Corona -. Per noi q[illegible] iniziative hanno un'importante valore di supporto alle famiglie, ma soprattutto animano [illegible] viva[illegible] il [illegible] quartiere». [p. g.]

Nel processo per l'eredità contesa, ieri l'imputata depone per un'ora

«Niente truffa, i milioni in dono»

Si difende la donna accusata di circonvenzione

BIELLA. Un'ora di racconto piuttosto confuso, approssimativo e senza colpi di scena.

Non sembra essere servita [illegible] molto, ieri pomeriggio, la lunga deposizione di Vera Ricciulli, 56 anni, di Biella, accusata di aver raggirato [illegible] anziano ospite [illegible] Belletti Bona, Dario Menicucci, che prima di morire le ha regalato 300 milioni e due alloggi in Riviera.

La donna ha accettato di rispondere alle domande del pm Panichi. Il quale però, alla fine, si è anche inalberato: «Per quale motivo prelevare i titoli dal conto dell'anziano [illegible] sistemarli in [illegible] [illegible] cassette di sicurezza? Mi risponde perchè rendevano di più. Allora mi prende in giro: non erano mica i soldi di Pinocchio, messi sotto terra perchè raddoppiassero».

L'imputata ha insistito sulla linea difensiva seguita fin dall'apertura dell'indagine: Dario Menicucci le ha dato tutti i suoi beni in cambio dell'amorevole assistenza, fornitagli prima [illegible] infermiera privata e poi [illegible] persona di fiducia.

[illegible] trasferimento del denaro da una banca all'altra? Solo per la concessione di interessi maggiori. «L'istituto [illegible] credito dove teneva lui [illegible] denaro offriva a malapena il [illegible] per cento. Dove li ho portati io, mi hanno dato l'11», ha affermato la donna. Ma perchè l'anziano è sparito dall'intestazione del nuovo conto, resta un mistero. «I 26 milioni in buoni postali? Me li ha regalati per il compleanno», ha aggiunto Vera Ricciulli. «Ma [illegible] compiva gli anni addirittura un mese dopo», ha replicato, sempre più stizzito, il pm.

Considerate anche le precedenti testimonianze, quasi tutte sfavorevoli all'imputata, c'è da chiedersi per quale motivo Vera Ricciulli non abbia accettato la proposta di patteggiamento a [illegible] [illegible] [illegible] reclusione, restando però proprietaria delle due case. Forse la difesa ha un [illegible] nella manica? Qualcosa in più si potrebbe già sapere lunedì prossimo, quando la parola passerà proprio al legale di Vera Ricciulli, Sandro Delmastro. [d. p.]

L'udienza di ieri ha segnato [illegible] punto a favore del pm **Federico Panichi** che chiede la condanna dell'imputata Vera Ricciulli

I bimbi di Cortemilia raccontano la paurosa esperienza d'un mese fa

Tema: il terrore nell'acqua

«Tremano anatre e ochette, Uzzone e Bormida crescono ancora di più». «Fabbriche e case sono tutte allagate». «L'acqua del fiume si alza e si abbassa come un ascensore impazzito»

CORTEMILIA
[illegible] AL NOSTRO [illegible] IATO

L'alluvione raccontata dai ragazzini. Paure e incubi di quella notte di un mese fa tradotti sulla carta dagli alunni della terza elementare. Otto poesie per non dimenticare la furia del Bormida, per far rivivere le ore trascorse [illegible] l'acqua che avanzava, rompeva gli argini, invadeva le case nella periferia. Piangevano, i bambini quella [illegible]. Urlava Anna quando una voce consigliava di uscire dalle [illegible]. Piangeva Marina, abbracciata ai suoi genitori, mentre al buio saliva la stradina che porta [illegible] Castello, il punto più alto di Cortemilia.

Hanno [illegible] [illegible] dolce e an[illegible] spaventato oggi, nella loro aula. Scrivono una poesia per dire che l'alluvione l'hanno vista [illegible] sofferta, assieme ai loro genitori che cercavano di scappare, che cercavano di [illegible] [illegible] salvo se [illegible] e i propri oggetti.

Maria Teresa Bogliolo, insegnante alla terza elementare, propone un gioco. Utilizzare [illegible] [illegible] poetico - «Paesaggio» [illegible] Garcia Lorca - per parlare dell'alluvione, per reinventare, con parole nuove, un classico della letteratura mondiale. Il tema: «Paesaggio nell'alluvione». Svolgimento? Marina Dessino e Federica Gallo scrivono: «Tremano anatre e ochette al livello della pontina. Uzzone e Bormida cre[illegible] ancora [illegible] più, le [illegible] [illegible] piene di fango». Elena Ratto e Davide Chiola: «Fabbriche e case di Cortemilia [illegible] tutte allagate e disperse. Tremano bambini e persone dalle finestre delle case. La macchina lancia [illegible] grido: «Abbandonate tutte le case».

Poi [illegible] alzano dal banco Loredana Bruna e Mattia Marenda. Leggono: «Il campo di pioppi si copre e si rovina per l'acqua del fiume. Uno stormo d'anatre cerca i figli tra l'acqua scura». E Cristina Barberis e Damiano Gallo: «Il campo di grano si apre e si chiude come un ventaglio. Trema molta gente nelle case». Si alzano Daniel Vero e Luca Boschiazzo. Ricordano: [illegible] noccioleti [illegible] carichi di frane. Un vento [illegible] imprigionabile [illegible] espande per il paese». Poi Riccardo Muzzi e Giulio Bertone: «Cortemilia e le colline sono franate come [illegible] abisso. Sopra Cortemilia c'è un cielo grigio e una pioggia pauro[illegible]. Manuela Zunino e Martina Calissano: «Il campo di noccioli si corica e [illegible] alza come un disastro. Un gruppo di persone spaventate muovono le piccole pile nel buio». Per Anna [illegible] Tiziana Caffa, infine, «l'acqua del fiume [illegible] alza [illegible] si abbassa [illegible] un ascensore impazzito. La pioggia continua a scendere sul paese di Cortemilia».

La lezione [illegible] finita. I bambini della terza elementare tornano a casa, attraversando un paese che sta ancora lavorando per uscire dal tunnel di pioggia, fango e rovina incominciato quella sera del 5 novembre. I camion dei militari, agli ordini del capitano Caruso, continuano [illegible] spola lungo le vallate del Bormida e dell'Uzzone. Lavorano ancora i vigili del fuoco, il colonnello Mariano [illegible] ha abbandonato Cortemilia da quella [illegible]. E così i carabinieri [illegible] del maresciallo Maggio, i volontari, [illegible] polizia, i finanzieri.

Il sindaco, Giancarlo Veglio, ha ancora gli occhi gonfi. Guarda [illegible] cielo [illegible] [illegible] nebbia: «Adesso abbiamo paura dell'inverno. Le strade [illegible] un colabrodo, alla prima nevicata ritorneremo in tilt. Stiamo lavorando, ma ogni giorno si apre un fronte [illegible]. L'unica certezza è di [illegible] [illegible] mai sentiti soli. Sono arrivate migliaia di testimonianze concrete di solidarietà». Quella solidarietà che è passata anche attraverso «Specchio [illegible] tempi». Domani poi arriverà anche la testimonianza dei lettori dell'«Adige» di Trento, che hanno adottato Cortemilia e i [illegible] abitanti, raccogliendo oltre 600 milioni.

Luigi Sugliano

I lavori di ripristino di una scuola, con i banchi ancora accatastati nel corridoio dopo l'alluvione

La testimonianza di Pier Luigi Giordano, 28 anni

«Io, giovane volontario nell'inferno degli Orti»

ALESSANDRIA. Ha fatto il giro del mondo la foto, pubblicata [illegible] tutti i quotidiani il giorno dopo l'alluvione, di un giovane con i gambali che tiene in braccio una vecchietta tratta in sal[illegible] con un gommone. Quel giovane si chiama Pier Luigi Giordano, [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] il primo civile [illegible] offrirsi volontario per le operazioni di soccor[illegible]. La [illegible] prima aveva accompagnato a casa Barbara, la [illegible] ragazza, dopo una serata in discoteca: Barbara abita in via Poligonia, nel rione Orti, un no[illegible] divenuto ora drammaticamente celebre. Uno sguardo al livello delle acque [illegible] fiume, poi il bacio della buonanotte accompagnato da [illegible] battuta: «Domani vengo [illegible] prenderti in barca». Non si sarebbe mai aspettato la telefonata angosciosa [illegible] Barbara alle due del pomeriggio di domenica: «E' uscito il fiume, ho paura: sono sola in [illegible] con la mamma».

«Ho provato a raggiungere [illegible] Poligonia in auto, ma l'acqua aveva già invaso le strade - racconta Pierluigi -. Sono corso dai vigili del fuoco, poi alla caserma "Cardile" della scuola di polizia. L'allarme [illegible] già scattato. Conosco bene la zona, ho detto, posso esservi d'aiuto. Un signore coi baffi mi ascoltava con attenzione: ho capito che si fidava [illegible] me, senza guardarmi [illegible] sufficienza come facevano altri». Era Cosimo Macrì, il viceprefetto.

«Seguendolo come un'ombra [illegible] confusione, [illegible] riuscito a conquistare un minimo [illegible] credito fra le tante persone in divisa: in quel luogo, in fin dei conti, ero un intruso». L'avven[illegible] di Pierluigi comincia allora: «Sono salito su [illegible] elicottero dell'aeronautica militare; [illegible] mio compito sarebbe stato quello di indicare il tragitto [illegible] pilota». Ma [illegible] velivolo ha dovuto bruscamente tornare a terra dopo la prima virata per un improvviso guasto al motore.

Poi il viaggio nel rione allagato a bordo di un gommone a motore messo a disposizione [illegible] un altro volontario, Marco Vercellone. «Con noi c'era un subacqueo, Riccardo Malatesta, che con una radio teneva i collegamenti con la caserma».

Tra mille difficoltà, vista la violenza della corrente, il terzetto riuscì a portarsi nel cuore degli «Orti»: «Il livello dell'acqua superava il primo piano delle case, le auto in strada erano sommerse: occorreva attenzione per non danneggiare l'elica. Era buio, la gente in cima ai garage o affacciata ai balconi gridava aiuto, reggendo in [illegible] [illegible] torce elettriche: uno spettacolo impressionante».

Continua Pier Luigi: «Molti credevano che tutta la città fosse allagata, altri ci insultavano perché avremmo dovuto arrivare prima. Abbiamo cercato di invitare alla calma, dicendo che i soccorsi sarebbero stati organizzati solo per il mattino dopo. Poi c'è stato l'allucinante ritorno sul gommone in parte squarciato».

Pierluigi Giordano è stato anche ospite di Magalli, nel programma «I fatti vostri». Di quella trasmissione, dove gli è stata [illegible] la parola per [illegible]chi istanti, ricorda il blitz fuori programma [illegible] cui comunicò agli ascoltatori il conto corren[illegible] del Comune, su cui [illegible] i primi aiuti per la gente disastrata. «Il rigido protocollo non lo prevedeva - dice -: ma per me [illegible] importante. [illegible] spero che i soldi raccolti [illegible] restino congelati a lungo per [illegible] solita maledetta burocrazia».

Brunello Vescovi

Pier Luigi Giordano mentre [illegible] in salvo [illegible] donna ad Alessandria

Presidi fissi di volontari [illegible] S. Stefano Belbo, Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio

Per gli anziani adesso l'incubo è il freddo

Strutture prefabbricate con magazzino installate dalla Cri

CUNEO. E' il freddo l'incubo [illegible] centinaia di anziani della valle Tanaro. Dopo la prima emergenza dell'alluvione ora si combatte contro il termometro. In queste zone l'inverno non risparmia nessuno, soprattutto chi, sopravvissuto all'onda di piena del Tanaro, ha perso caldaia, depositi di legna o addirittura la [illegible]. La Croce Rossa, che nel [illegible] ha potuto contare [illegible] oltre 3800 volontari arrivati da tutta Italia, ha avviato [illegible] nuovo progetto di aiuti: in [illegible] Comuni sono stati costituiti presidi fissi con gruppi di 7-8 volontari che saranno impegnati fino a maggio per assistere la popolazione del territorio colpito dall'onda [illegible] piena. Si tratta di Santo Stefano Belbo (nel [illegible] [illegible] Cesare Pavese la Cri [illegible] terminando di montare un prefabbricato che ospiterà le scuole), Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana e Garessio. I volontari utilizzeranno strutture prefabbricate del dipartimento, completamente autosufficienti, dotate [illegible] magazzino. Potranno arrivare nelle zone ancora difficilmente raggiungibili a causa di frane e smottamenti che hanno dimez[illegible] le strade con auto 4 × 4.

«In caso di nevicate - spiega il presidente provinciale della Cri Gianni Vercellotti - i prefabbricati (hanno [illegible] superficie di 50-75 metri quadrati) potranno [illegible] trasformati in ricovero di anziani e persone in difficoltà. Per il rifornimento di questi gruppi, in caso di emergenza, si raggiungeranno questi presidi dall'alto, con l'elicot[illegible]. Continuamente i volontari si terranno in contatto [illegible] la sede provinciale della Cri per comunicare le richieste di aiuti e avere rifornimenti di generi, stoccati al centro smistamento [illegible] Borgo San Dalmazzo».

Gianpaolo Marro

Un volontario della Croce Rossa al lavoro a Santo Stefano Belbo. A sinistra due [illegible] camion utilizzati per il trasporto della scuola prefabbricata

Convenzione per lo sviluppo degli impianti firmata dal presidente Pescante

Il Coni interviene per lo sport

Strutture devastate: arriveranno 15 miliardi

TORINO. Nella Sala Giunta della Regione, in piazza Castello [illegible] Torino, [illegible] l'attenzione genera[illegible] [illegible] i flash dei fotografi erano tutti per Mario Pescante, p[illegible]dente nazionale del Coni, che ha firmato una convenzione [illegible] la Regione e l'Istituto del Credito Sportivo per l'attuazione del programma pluriennale a tutela dell'impiantistica sportiva in Piemonte. Le cifre dell'intesa sono incoraggianti: investimenti [illegible] 120-150 miliardi per il triennio '94-'96, alcuni dei quali già stanziati per l'anno in corso a favore di 146 progetti [illegible] numerosi Comuni piemontesi. La firma della convenzione ha dunque formalizzato un accordo sostanzialmente già operativo.

Nella Sala Giunta regionale [illegible] stata però affrontata anche la questione dei gravi danni arrecati agli impianti sportivi dall'alluvione [illegible] 5 novembre. I Comuni piemontesi hanno patito danni per [illegible] 37 miliardi, così ripartiti: 13.765 milioni nella provincia di Alessandria (7265 alle strutture pubbliche, 6500 [illegible] quelle private), 13.649 milioni nel Cuneese (11.191 + 2457), [illegible] milioni nell'Astigiano (3757 + 1586), 4193 milioni nella provincia di Torino (2516 + 1677), 15 milioni nel Vercellese (tutti alle strutture pubbliche). Non risultano invece danni ingenti nella zona di Novara.

«Per l'alluvione nel Nord Ita[illegible] - ha sottolineato Pescante - il Coni ha già stanziato 15 miliardi in totale, la maggioranza dei quali destinati [illegible] Piemonte. Serviranno per gli interventi più urgenti, che consentano in molti casi la ripresa immediata dell'attività. In particolare [illegible] Coni [illegible] già destinato 900 milioni per lo Stadio Moccagatta di Alessandria, [illegible] impianto storico che è stato ridotto in condizioni davvero preoccupanti».

L'Istituto del Credito Sportivo e la Regione, insieme con il Coni, affronteranno invece [illegible] problema degli interventi più gravi, che dunque richiederanno tempo per la loro realizzazione. L'intesa, sulla falsa riga di quanto era già stato convenuto prima dell'alluvione a tutela dell'impiantistica sportiva piemontese, prevede mutui a tasso particolarmente agevolato (dal 9,5% ordinario al 3-5%): l'abbattimento degli interessi [illegible] assorbito anche dalla Regione e dal Credito Sportivo.

«In passato - ha concluso Pescante non senza polemiche - tra Coni e Piemonte [illegible] sono stati frequenti contrasti di compe[illegible] e continue dispute in [illegible]teria di diritto. Ma con l'avvento di Renato Montabone alla guida dell'assessorato allo Sport le cose [illegible] decisamente migliorate. Montabone è uomo [illegible] sport, [illegible] lui sono bastate poche parole per raggiungere un'intesa».

Giorgio Viberti

Il 12 dicembre: l'accusa è di avere avvelenato il Bormida ed inquinato i prodotti della valle

Chiamati a giudizio 9 direttori dell'Acna

Al centro della causa c'è l'interramento di sostanze tossiche

SAVONA. Seconda udienza, il 12 dicembre, del proce[illegible] Acna. I dieci direttori dello stabilimento [illegible] Cengio accusati di avere adulterato acque [illegible] so[illegible] alimentari della Valle Bormida con gli scarichi industriali, di ave[illegible] danneggiato l'ambiente e di violazione della «legge Merli» hanno disertato la prima, il 1° giugno. Uno [illegible] direttori, Raffaele Puccioni, [illegible] uscito definitivamente di scena, perché ha già subito [illegible] processo per gli stessi fatti.

Gli altri, invece, dovranno affrontare il processo, perché il tribunale ha respinto le eccezioni di nullità del rinvio a giudizio e dovranno vedersela [illegible]che con l'accusa privata, [illegible]nuta dagli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia [illegible] Luca Gastini, [illegible] [illegible] sono costituiti parte civile per [illegible] del Comune e della provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. La pubblica accusa sarà sostenuta [illegible] procuratore Renato Acquarone.

Gli imputati sono: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Si sono succeduti alla guida dell'Acna dal 1977 al '90.

Il cardine dell'accusa è l'interramento nell'area dello stabilimento Acna, di enormi quantità di prodotti tossici e nocivi. In particolare, nitro ammine, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene [illegible] dicloroanilina. Poi, metalli pesanti e fanghi con altre sostanze tossico nocive.

Vennero scoperti dai periti dell'accusa [illegible] dell'Usl, dopo il sequestro delle discariche di Pianrocchetta e nella [illegible] «Basso Piave» disposto dalla procura della Repubblica di Sa[illegible]. Per l'accusa si tratta di una bomba ecologica i cui effetti si sono già fatti sentire negli anni «incriminati».

Nell'imputazione a carico dei nove direttori dell'Acna, infatti si legge: «I prodotti tossici e nocivi hanno danneggiato il fiume Bormida e l'intero bacino, hanno adulterato le sue acque, che erano destinate all'alimenta[illegible] (irrigazione [illegible] prodotti agricoli, all'allevamento del bestiame e alle industrie alimentari) e anche i pozzi dell'acqua potabile».

I rifiuti dello stabilimento [illegible] Cengio, secondo l'accusa, [illegible] finiti nel Bormida [illegible] causa della tracimazione [illegible] discariche e anche per la permeabilità del terreno dove sono stati interrati i prodotti tossici e nocivi. [illegible] tr[illegible] di [illegible] situazione che in un recente passato ha provocato proteste degli abitanti della Valle Bormida piemontese, con blocchi stradali e ferroviari.

Bruno Balbo

Una delle manifestazioni anti-Acna

Varallo, Donatella Di Rosa ospite d'onore alla festa di compleanno del club

Lady golpe, show all'Igloo

Domani sera la «Mata Hari» degli Anni Novanta risponderà alle domande del pubblico
Ha rifiutato [illegible] film con Tinto Brass ma sta pensando alla tivù e al teatro di rivista

VARALLO. Strip [illegible] niente strip? Domanda d'obbligo, dopo la calda stagione di Donatella «Lady Golpe» Di Rosa, che sarà sotto i riflettori dell'Igloo, domani notte, per il 22° compleanno del club. Fausto Fabiano, il suo manager, sgombra il campo dai dubbi: «Sarà ospite d'onore. Niente strip, ma non si tirerà indietro [illegible] fronte alle domande». E allora iniziamo [illegible] gioco del talk-show in anticipo, chiamandola al telefono.

Tinto Brass le ha chiesto di recitare in un film. Ha rifiutato dopo aver letto il copione o le è bastato [illegible] nome?

«E' bastato il [illegible]. Brass mi [illegible] simpaticissimo, ma sappiamo tutti che [illegible] è in grado di fare con le attrici che capitano a tiro del [illegible] obiettivo».

Invece sembra interessata [illegible] parte in tv della conturbante protagonista de «La signora della città»...

«Sì, questo [illegible] bel progetto, che spero di portare a buon fine. Mi piace molto fare tv».

[illegible] proposito. Nella trasmissione di Pippo Franco ha [illegible]. Potrebbe dedicarsi alla [illegible] in futuro?

«Ho sempre canticchiato sotto la doccia e mi [illegible] sempre trovata stonata. Siccome in "La sai l'ultima?" pare che non [illegible] neanche andata tanto male, non mi dispiacerebbe riprovarci. Sul [illegible]io, questa volta».

Cinema, tv, discoteche. Chi vorrebbe emulare sul palco?

«Me stessa. I miei interessi si stanno spostando anche verso il teatro di rivista: sono particolarmente attratta dal mondo [illegible] soubrettes».

Lady Golpe, Bocca Di Rosa, Mata Hari. Nomi «da scandalo», considerando che cronaca e show-business vivono anche di queste suggestioni. Ne accetta qualcuno?

«In un primo momento mi sono arrabbiata. Poi ho pensato che Mata Hari ha sempre avuto un fascino particolare e perciò mi poteva andar bene».

E [illegible] Mata Hari si sente più sconcertata [illegible] impaurita, o più coraggiosa e furba?

«Una donna impaurita che, per difendersi, ha sempre dovuto atteggiarsi a coraggiosa e furba».

Che cosa vorrebbe dire a chi [illegible] crede?

«Di guardarmi dritto negli occhi se ha il coraggio delle proprie azioni. Mio padre mi ha insegnato a diffidare di chi tiene lo sguardo basso. [illegible] mai visto [illegible] tv come Monticone tiene gli occhi? Provi a farci [illegible]».

Tutto si brucia [illegible] fretta oggi. Le dispiacerebbe di colpo ritornare nell'anonimato?

«No. Quando non sono "esposta al pubblico" mi sento libera, serena, piena di tenerezza».

«Chiudiamo» su questa immagine?

«Sì, perchè mi devo vestire».

[illegible] Barberis

[illegible] Di [illegible] accenderà l'atmosfera, domani sera, alla festa per il 22° compleanno dell'Igloo di Varallo

Pro alluvionati

A Torino spettacoli benefici

[illegible] La Regione Piemonte patrocina due spettacoli a Torino a favore delle popolazioni alluvionate. Il primo si svolgerà alle 21 [illegible] lunedì 12 dicembre, [illegible] teatro Alfieri: Giorgio Conte e Bruno Gambarotta saranno impegnati in «Storie vere [illegible] una provincia inventata», mentre Beppe Rosso sarà protagonista di «Dei liquori fatti in [illegible]». [illegible] secondo spettacolo è in cartellone martedì 20 dicembre, alle 21, [illegible] Palastampa (corso Grande Torino): saranno di [illegible] Paolo Conte e il [illegible] gruppo.

I biglietti per [illegible] primo spettacolo [illegible] in prevendita al Teatro Alfieri: «Storie vere di [illegible] provincia inventata» racconta, con la voce di Bruno Gambarotta, ieri funzionario Rai e oggi [illegible] successo, [illegible] avventure [illegible] un grigio impiegato dell'azienda televisiva di Stato, dalla [illegible] provenienza ed infanzia astigiana al lavoro quotidiano tra palinsesti e trasmissioni. Il tutto, ovviamente, condito [illegible] humour. Giorgio Conte, invece (paroliere e fratello di Paolo), ha il compito di colorare la pièce di canzoni.

Per [illegible] spettacolo di Paolo Conte al Palastampa, tutto costruito [illegible] celebri motivi del cantautore, le prevendite sono invece previste in diversi punti di vendita [illegible] Torino e della cintura [illegible] ed ancora a Radio West di Alessandria, a Teleradio Asti di Asti e da «Muzak», a Cuneo.

[r. s.]

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Al Civico [illegible] serata d'operetta

Questa sera al [illegible] Civico [illegible] in scena l'operetta «Danza delle libellule» con [illegible] compagnia di Corrado Abbati. Lo spettacolo, in cartellone per la stagione comunale di prosa e balletto, inizia alle 21.

[illegible]

Cena e diapositive sul Marocco

E' in calendario per venerdì un [illegible] appuntamento culturalgastronomico organizzato dalla Kibo viaggi al Circolo Commerciale. Alle 19,45, dopo il consueto aperitivo, si cenerà alla marocchina. [illegible] termine del convivio sarà proiettato un servizio fotografico di Maurizio Bocca alla scoperta della magica Marrakech, del deserto e delle città alle porte del grande Erg occidentale. Per prenotare 015-252.24.56/466.

BORGOSESIA

La Finocchiaro alla ricerca di W

S'intitola «La misteriosa scomparsa di W» la pièce che sarà proposta giovedì da Angela Finocchiaro al teatro Pro Loco. L'attrice, alle 21, unica protagonista, interpreta un monologo di Stefano Benni.

[illegible]

Un week-end per le miss

E' in calendario per venerdì e sabato, alla discoteca «La Peschiera», [illegible] manifestazione di bellezza «Modimodal '94». Oltre [illegible] bellissime candidate provenienti da tutta Italia sfileranno in passerella per ottenere, fra i premi in palio, anche un contratto [illegible] lavoro da [illegible] milioni. In giuria, fra artisti e tecnici dello spettacolo, è atteso anche Vittorio Sgarbi. La kermesse inizia alle 22,30.

BIELLA

Music-stage tutto country

Alla Proart proseguono gli appuntamenti dal vivo [illegible] gli stage-concerto. Giovedì, sulla pedana di via Al Cervo 1, [illegible] attesi i «Back stage», formazione [illegible] sei elementi che dedica il [illegible] repertorio alla musica country. La performance è prevista per le 21. Per informazioni 015-562.758.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	21 / 75	16 / 59	24 / 54	50 / 53	51 / 49
[illegible]	38 / 74	74 / 64	66 / 63	66 / 65	64 / 53
[illegible]	60 / 72	26 / 59	48 / 58	1 / 57	44 / 57
GENOVA	4 / 113	36 / 73	42 / 67	73 / 54	78 / 54
MILANO	23 / 100	57 / 60	33 / 72	39 / 58	66 / 60
NAPOLI	36 / 83	1 / 56	68 / 53	75 / 49	08 / 41
PALERMO	56 / 100	10 / 65	15 / 74	13 / 62	29 / 48
ROMA	60 / 74	63 / 66	58 / 57	69 / 56	20 / 65
TORINO	[illegible]	87 / 92	63 / 51	4 / 47	33 / 41
VENEZIA	4 / 65	73 / 63	2 / 55	42 / 54	6 / 54

[illegible] **centrati.** Ambi centrati sul n. 36 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

36-16; 36-5; 36-69; 36-1; 36-41; 36-75; 36-59; 36-53; 36-30; 36-38; 36-15; 36-43; 36-88; 36-86; 36-65; 36-33; 36-58; 36-79; 36-42; 36-10; 36-90; 36-14; 36-45; 36-51; 36-76; 36-84; 36-31; 36-47; 36-20; 36-64.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari 29 (2); Firenze 90 (9); [illegible]va 74 (3); Milano 66 (1); Napoli 70 (1); Palermo 5 (3); Roma 66 (1); Torino 5 (1); Venezia 14 (2).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible].
35-11; 35-21; 35-33; 65-71; 65-51; 35-63; 35-49; 35-74; 65-13; 65-14; 35-24; 35-16; 35-26; 65-84; 65-46; 35-86; 35-67; 35-57; 65-37; 65-27; 35-71; 35-51; 65-11; 65-21; 65-39; 35-13; 35-14; 65-63; 65-43; 65-74; 35-84; 35-46; 65-24; 65-16; 65-26; 35-37; 35-27; 65-86; 65-67; 65-57.

Per FIGURA [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
4-13-22; 4-22-49; 4-31-85; 4-13-31; 4-22-58; 4-40-49; 4-13-40; 4-22-67; 4-40-58; 4-13-49; 4-22-76; 4-40-67; 4-13-58; 4-22-85; 4-40-76; 4-13-67; 4-31-40; 4-40-85; 4-13-76; 4-31-49; 4-49-58; 4-13-85; 4-31-58; 4-49-67; 4-22-31; 4-31-67; 4-49-76; 4-22-40; 4-31-76; 4-49-85.
sono il 20 e l'80 a Napoli e il 50 a Palermo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	17	13	47	43	9	17	13	13	2
VERTIBILI	62	13	6	15	62	[illegible]	[illegible]	16	3	17
CADENZE	8 / 33	10 / 24	10 / 19	3 / [illegible]	7 / [illegible]	1 / 42	4 / [illegible]	4 / [illegible]	3 / 82	4 / 26
FIGURE	2 / 41	3 / 16	7 / 10	2 / 23	6 / 31	7 / [illegible]	4 / 65	7 / [illegible]	3 / 32	3 / 30
[illegible]	31 / 27	1 / 40	41 / 10	31 / 15	41 / 20	81 / [illegible]	41 / [illegible]	61 / 40	21 / 26	31 / 63

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.148.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astra — Inf. or. tel. [illegible] Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ingr. fess. Ore 21,20 — **A cena col [illegible]** di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Fra. '93) — [illegible] luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché in[illegible] un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Principe — Inf. or. tel. 60.547 [illegible]tacolo 69.[illegible] L. [illegible]. Ore [illegible] 21,30 — **[illegible]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000 — [illegible] RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. [illegible] — [illegible]

Lux — Inf. [illegible] tel. 213.375 — [illegible]

[illegible] Barbieri — [illegible] 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 Ore 21,15 — **The Harlem Spiritual Ensemble.** Direttore François Clemmons

CIGLIANO Splendor — [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Parrocchiale — Or.: 21 spett. [illegible] Lire [illegible] — [illegible]

GATTINARA [illegible] — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/8000 — **[illegible] vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

[illegible]THIA [illegible] — Inf. tel. (0161) [illegible].851 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Orsa — Inf. tel. (0161) 828.800 L. [illegible] e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785 [illegible] — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.735 [illegible] 10.000 — **Il colore [illegible] notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far [illegible] un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h [illegible] Drammatico

[illegible] — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000 — **Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] Lux — Inf. tel. (0153) 22.688 Lire 10.000/9000 — [illegible]

[illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 — [illegible]

COGGIOLA Radar — Inf. tel. (015) 78.320 [illegible] 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Primavera — Inf. tel. (015) 825.820 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]VALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 [illegible] 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il [illegible]** Or.: 14,50; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] - **Sala 1.** [illegible] 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22[illegible]
[illegible] c. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/c. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Prima della [illegible]**. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva l'amour.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 10/12: [illegible] **in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** [illegible]: 16; 19; 22. Viet. min. [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghil[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 31. **Prestazione [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. Ore [illegible] anteprima **Vanya sulla 42ª strada** [illegible] Malle. Serata riservata.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via [illegible] 338. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. 94/95. Vendita bigl. per le Serate di Gala con J. V. Dam (12/12), L. Serra (8 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Mines (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera ore 21 per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosini in **Suite N. 1** musiche L. Spagnolatti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Moriranno a milioni,** film
[illegible] **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**
23,30 **Crazy [illegible]**
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** [illegible]
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Coniglio non scappare,** film
23,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20,30 **Il ritorno dell'uomo invisibile**
24 — **Nite Video,** video and [illegible]
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Pazza,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
0,30 [illegible] **in prestito,** telefilm
1,30 [illegible]
1,35 [illegible] **italiana,** [illegible]

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Irigliа**
22,45 **Incontro con l'arte**

[illegible] Rete Tv
20,15 [illegible]**ico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match [illegible]**
2,30 [illegible] **privati**
5 — **Zapping**

[illegible]
19 — [illegible] **Rete news**
19,30 **Mago Pancione Etalù**
20,30 **Torino-Cesena**
[illegible] — **Blue jeans**
1,30 **La lampada di Aladino**

[illegible] Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **5 [illegible] per 2 matti,** film
22 — [illegible] **Pink,** varietà
22,45 **L'incontro [illegible] Coppa Uefa**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

[illegible]
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,15 **Avventura a Valle [illegible]** film
22 — **Telegiornale 9 flash**

Telecampione
20,45 **Business [illegible]**
20,55 **Insider**
21,50 **Business [illegible]**
22 — **Emporio tv**
22,30 [illegible] **solo noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes.** [illegible]
19,40 **Rubrica di** [illegible]
20,10 **Rubrica di Baskin**
21,40 **Ma siamo impazziti,** rubrica
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — [illegible] **di testa,** rubrica
1,30 **Il mago di Oz,** film
3,05 **Good times,** telefilm
3,30 [illegible] **potere,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Perché le donne hanno i capelli lunghi»**
19,25 **Domani celebriamo**
20,30 [illegible] telefilm
22,30 **Speciale Telesu: [illegible] libro...»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'ultimo testimone,** film
23 — **Speciale [illegible] di Genova**
0,30 **Come fare bene l'amore**
1,35 [illegible] **show**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **I conquistatori,** film
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] fonti.

La settimana di passione dei bianchi con l'1-0 di Aosta è iniziata al meglio

Pro, addio alla zona «play out»

L'undici di Caligaris per la prima volta dall'inizio del campionato si è portato in zona salvezza. Ora si attendono il recupero col Brescello [illegible] il derby col Novara. Provenzano in dubbio per giovedì

VERCELLI. Eccola la prima, attesa, vittoria [illegible] della stagione. Il gol [illegible] Pingitore, poco dopo la [illegible] [illegible] ripresa (a proposito [illegible] sempre nel calcio una rete segnata [illegible] sbagliata basta per mandare sugli altari o [illegible] polvere un giocatore e l'ala non è stata da meno) rilancia la Pro che nell'incamerare l'ottavo risultato utile consecutivo ha iniziato nel migliore dei modi la settimana [illegible] passione.

L'analisi del match [illegible] **Aosta.** «Stavolta quel che conta è soprattutto il risultato - dice Caligaris -. Ad Aosta, purtroppo, [illegible] [illegible] potuto giocare poco al calcio. In particolare nel primo tempo i rossoneri hanno continuato [illegible] commettere dei falli tattici sul portatore di palla. Qualcosa in più si è visto nella ripresa, quando abbiamo preso decisamente in mano le redini [illegible] match».

Prosegue Caligaris: «Questo pareggio [illegible] consente di guardare con maggiore tranquillità al recupero di giovedì con la capolista Brescello e al derby di domenica con il Novara. Chiaro che nelle prossime due gare [illegible] pronostico ci è contrario, ma cercheremo ugualmente di muovere [illegible] classifica. I ragazzi complessivamente hanno disputato una buona gara e l'1-0 è meritato. Un minuto prima della rete [illegible] Pingitore [illegible] colpito un palo con Storgato».

Si allontana la [illegible] **play out.** Per la prima volta dall'inizio [illegible] campionato i bianchi [illegible] sono portati ai margini della zona play-out, con la possibilità di incrementare il carniere. Inoltre la classifica si presenta corta, estremamente corta. Basta dire che se i bianchi dovessero centrare l'impresa di sconfiggere [illegible] Brescello giovedì balzerebbero al [illegible] posto, al pari del Varese.

Provenzano, salta il recupero? [illegible] giorni scorsi [illegible] lamentato un'infiammazione [illegible] nervo sciatico e ad Aosta, allungadosi sul pallone che poi Pingitore ha sospinto in rete, l'attaccante della Pro ha [illegible] tuato il malanno, tanto che Caligaris lo ha sostituito con Artico. La presenza di Provenzano con il Brescello diventa così [illegible] serio dubbio. Il giocatore oggi si sottoporrà a degli esami, [illegible] i tempi di recupero sono molto stretti.

Ha ripreso, invece, ad allenarsi intensamente Weffort che almeno [illegible] panchina andrà di sicuro. Quindi è molto probabile che la maglia numero nove resti sulle spalle di Gabasio che pure ad Aosta [illegible] [illegible] [illegible] bene mentre Pingitore, il goleador del Puchoz, potrebbe avanzare nel ruolo di seconda punta.

La giornata bianca. Ieri [illegible] società [illegible] via Massaua ha ufficializzato per domenica, in concomitanza con il derby, la giornata bianca. Tutti gli abbonati dovranno recarsi ai botteghini. Questi i prezzi: 15 mila gradinata, 30 mila tribuna laterale, [illegible] mila centrale numerata.

[illegible] Eynard

Superando anche l'Aosta sul suo campo i bianchi hanno conseguito l'ottavo risultato utile consecutivo

[illegible]

Le altre gare

Lecco continua l'avanzata

[illegible] Notizie buone in ottica Pro Vercelli: il Brescello sembra aver rallentato il passo. Gli emiliani di Chierico non sono andati oltre lo 0-0 a Valdagno. La dote-punti di vantaggio sulle inseguitrici si è così drasticamente ridotta: il Lecco, [illegible] a Legnano grazie all'ennesima prodezza del bomber Cortesi, è ad una sola lunghezza.

Anche la Solbiatese tiene [illegible] passo: un gol [illegible] Bonisoli allo scadere permette ai nerazzurri di Zecchini di espugnare Trento e mantenere la terza piazza. Un esordio davvero amaro per il neo coach degli aquilotti Franzot. Esplode [illegible] Novara [illegible] [illegible] quattro «schiaffi» ad un'Olbia troppo brutta per [illegible] vera.

In coda sempre più in crisi [illegible] Pavia (ko a Saronno e terz'ultimo), impennata della Centese che [illegible] dalla trasferta di Tempio con tre punti nel carniere. Pari nel derby tra Cremapergo e Lumezzane. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

E la media inglese vale il sesto posto

Ci sono voluti otto risultati utili consecutivi, [illegible] vittorie, di cui una, finalmente, in trasferta, ma alla fine la Pro ha lasciato l'area play out. Ma c'è un altro dato statistico che sottolinea il bel momento attraversato da bianchi: l'1-0 di Aosta ha permesso alla Pro di migliorare la sua media inglese al punto da farla salire addirittura al sesto posto.

Tutto qu[illegible] è frutto del gioco ed anche se ad Aosta di gioco se [illegible] [illegible] visto poco, alla fine i conti tornano sempre. Ora la situazione [illegible] [illegible] fatta fluida anche perchè è [illegible] agganciato un Valdagno che da sempre viene indicata come una squadra da possibile [illegible] «play out», [illegible] tre Torres, Cremapergo, Lumezzane e Tempio sono appena [illegible] rispettivamente a [illegible] e due lunghezze. Se [illegible] il Brescello arriva almeno un pari un sospirone di sollievo [illegible] si può tirare.

Però attenzione, la regola dei tre punti non concede momenti di sosta e di deconcentrazione. Come due vittorie di fila (uniti [illegible] pareggi, perchè quelli ottenuti fuori [illegible] «pesano», non dimentichiamolo) hanno fatto risalire la Pro, così due sconfitte ripiomberebbero i [illegible] nei guai.

A confortare le speranze bicciolane in questa «settimana canadese» per dirla alla maniera dell'hockey vi è comunque la buona condizione palesata [illegible] l'undici di Caligaris. Forse [illegible] la capolista mancheranno Pro[illegible] [illegible] Weffort, i «giustizieri» degli emiliani nelle finali scudetto, ma Gabasio si è ben destreggiato nelle due ultime uscite e Pingitore si [illegible] riproposto anche come realizzatore.

Quindi calma [illegible] gesso. Non [illegible] affatto detto che il Brescello rip[illegible] [illegible] [illegible] di «lezione» fortunatamente rivelatasi infruttuosa, di un mese fa, la domenica dell'alluvione, e che con il Novara la Storgato-band non ripeta l'exploit della Coppa Italia. Il pronostico [illegible] contrario ai vercellesi, ma i pronostici sono fatti per essere smentiti al [illegible] giusto. [r. eyn.]

Capitan Massimo Storgato

IN [illegible]

Solo [illegible] punto nelle due gare casalinghe

E il Trino ripiomba in zona pericolo

[illegible] Evidentemente all'undici di Mandracchia piacciono soltanto le imprese impossibili, come per esempio espugnare il terreno dei leader. Il successo contro l'Asti [illegible] infatti rimasto isolato: i due turni casalinghi contro Novese [illegible] Iris Oleggio hanno fruttato un sol punto e, cosa ben più grave, hanno fatto ripiombare i blu sky in piena zona pericolo.

Contro i blu-arancio di Boldini, per la verità, il Trino ha dato l'impressione di accontentarsi un po' troppo velocemente [illegible] pareggio, permettendo, in que[illegible] modo, ai novaresi di avan[illegible] il baricentro del proprio gioco e realizzare il gol partita. Un vero peccato perchè, non appena punto sul vivo il Trino ha dato l'impressione di essere «vivo», costruendo almeno un paio di nitide opportunità.

Ma proprio dal reparto avanzato sono arrivate le note più dolenti. Con Albieri non ancora [illegible] condizione (il «bomber» è stato gettato nella mischia al 75') l'attacco [illegible] poco pungente anche perchè, nell'occasione, il solo Gardano poteva considerarsi attaccante [illegible] ruolo. Senza dubbio le [illegible] dovrebbero miglioreranno quando l'inserimento dei neo acquisti sarà completo.

Il campionato, purtroppo, non aspetta: giovedì il Trino sarà chiamato alla delicata trasferta [illegible] Caltignaga, che precede il derby [illegible] il Casale. Due match che potranno dire molto sul futuro del team di Mandracchia. [p. m. f.]

Mister Mandracchia è di nuovo [illegible] prese con una classifica deficitaria. Il Trino nelle due gare casalinghe [illegible] conquistato un solo punto

IL BORSINO DELLA P[illegible]

Entrambe sono in gran forma alla vigilia dello scontro diretto. In rialzo anche le quotazioni della Dufour

Cossatese e Domo, il «mibtel» sale alle stelle

Val Mos, Gattinara e Crescentinese stabili dopo gli ultimi pari

VERCELLI. [illegible] «borsino» della Promozione per la pattuglia vercellese-laniero-valsesiana equamente d[illegible] nei due gironi si potrebbe definire stabile tendente [illegible] rialzo. Solo le quotazioni del La Cervo, generoso quanto sfortunato, sembrano irrimediabilmente crollare.

Arrondini «the best». Cambiano le squadre [illegible] l'omone con i baffi continua a rivelarsi un tecnico vincente. Il protagonista di quest'ultimo scorcio di torneo è proprio Gianmario Arrondini che [illegible] velocemente guidando la Cossatese alla conquista delle posizioni perdute. Dopo il Sarrecogne è toccato al La Cervo alzare bandiera bianca contro i ritrovati azzurri.

Vercelli e La Vecchia sono tornati al gol, così la Cossatese si [illegible] prepotentemente reinserita nell'orbita promozione. Il tecnico predica prudenza alla vigilia del derby con il Domo, ma [illegible] chiaro che un successo contro i biancoverdi potrebbe aprire prospettive interessanti.

Pronto riscatto. Certo il team [illegible] Arrondini si troverà sulla propria strada una for[illegible] agguerrita e galvanizzata dal successo esterno di [illegible] Gillio. Lo scivolone contro il Fenusma è uno spiacevole ricordo. L'undici [illegible] Granai ha ricominciato a mietere gioco [illegible] avversari. «Bati-gol» Poli imitando il cannoniere argentino non ha centrato [illegible] bersaglio? Poco male [illegible] ha pensato il «gemello» Alberto a firmare la doppietta che ha permesso al Domo di sbancare il [illegible] torinese. Si prospetta proprio un gran derby.

Beffa finale. E' destino che i Barros si scatenino [illegible] fronte alle casacche granata. Così lo «straniero» [illegible] Casella, [illegible] con l'ex portoghese della Juventus ha solo una parentela semantica, ha spezzato allo scadere (e in [illegible] fitta nebbia) i sogni di successo della Crescentinese. Unico conforto ai vercellesi (oltre al punto) la ritrovata condizione della squadra, in particolare del bomber Da Re e [illegible] Leone, sempre più uomo leader [illegible] centrocampo. Nel turno infrasettimanale contro il Sarrecogne tutto può succedere.

Magic moment. Tra le formazione attualmente più in forma spicca la Dufour Varallo. Alla ripresa dopo l'alluvione i neroverdi [illegible] Marangon hanno ottenuto due successi «pesanti». Al poker di Feriolo ha fatto seguito l'acuto contro [illegible] Sune[illegible] (formazione [illegible] ripresa). Tra le note [illegible] della truppa valsesiana la prestazione offerta dai giovani: Guidetti ha messo [illegible] [illegible] [illegible] gol vincente contro i «lupi» e Ferrini continua sempre più ad interessare formazioni di categoria superiore.

Un punto per uno. Rallenta la marcia il Val Mos di Bernardini che deve accontentarsi della divisione della posta con [illegible] Gattinara ben disposto in campo da mister Donati. «Dove [illegible] finiti i derby di una volta», si saranno domandati i tifosi, [illegible] termine di 90' (quasi) del tutto privi [illegible] [illegible].

[illegible] Ferraro

IN [illegible]

Chiavazzese, testa a testa col Villaggio

La Chiavazzese mantiene [illegible] vetta [illegible] classifica nel girone C di Prima. Nella giornata dei derby la capolista si agevolmente sbarazzato del fanalino di coda Gaglianico. Un successo che ha pe[illegible] ai biancoblù di mantenere inalterate le distanze dall'Us Biella Villaggio. La candidata [illegible] uno al salto in Promozione ha faticato non poco per piegare la resistenza dello Spolina. Solo ad un quarto d'ora dal termine il Villaggio ha trovato il gol vincente. Resta nelle zone [illegible] [illegible] classifica [illegible] Viverone [illegible] Roby Barbero che esce dalla trasferta di Pont Donnaz [illegible] un prezioso 1-1.

Nel girone [illegible] [illegible] pareggio (3-3) [illegible] Saluggia contro la Strambinese: la doppietta di Litarru non è però servita a regalare i due punti ai granata.

Molte le emozioni anche nel girone B. Finisce in parità 1-1 l'attesa sfida tra Livorno e Tronzanese: ospiti in vantaggio con Arcuri raggiunti da un rigore di Festa. Dal pareggio ne ha approfittato la Romentinese che allunga il passo. La «cura Ferrante» comincia [illegible] dare i primi frutti: il Borgovercelli espugna (1-0) Villata. Di Ferrante junior il gol che consente agli azzurri di risalire la corrente. Continua il periodo [illegible] della Caresanese, superata 2-1 dal Casaleggio. Sull'esito del match pesano comunque alcune discutibili decisioni arbitrali. [p. m. f.]

IN FESTA

IL MOMENTO MAGICO DEL BORGO

Amichevole di lusso per i granata dopo il vittorioso derby

E giovedì con il Torino si celebra il secondo posto

E' BORGOSESIA festa grande in città per la vittoria sull'Fcv che ha permesso ai granata di proseguire solitari la rincorsa alla capolista Grosseto. E giovedì Caruso & c. vivranno altri momenti di grande calcio, giocando in amichevole (inizio alle 14,30) con il Torino di Nedo Sonetti.

Il team di Rossi sta vivendo un momento particolarmente esaltante su tutti i fronti: i risultati positivi non mancano di arrivare e la squadra è diventata il simbolo sportivo della Valsesia. Sabato sugli spalti del comunale si sono contate duemila persone, veramente tante per una città di 15 mila abitanti.

I granata sono entrati nel cuore dei tifosi. Nei bar si parla per tutta la settimana della partita successiva e al sabato sera si fa una capatina in centro per conoscere tutti i risultati del girone, esposti su un apposito tabellone.

Diceva, presentando il derby, il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Il rischio è grosso, perché c'è tanta, troppa attesa e una prestazione negativa di danneggerebbe più del dovuto». Ma i granata non si sono limitati a evitare una brutta figura: con la Biellese hanno dominato l'incontro e il gol, anche se contestato dagli ospiti, ha sancito la vittoria della squadra che ha creato gli spunti migliori.

E adesso, è inevitabile, si comincia a parlare di C2. Il campionato è ancora lungo, mancano due giornate per arrivare al giro di boa, ma sognare non è proibito. Sabato prossimo, mentre i granata andranno in visita a Voghera, il Grosseto dovrà giocare con il Nizza Millefonti, altra pretendente al vertice. Una vittoria dei torinesi accorcerebbe notevolmente la classifica tra le prime tre squadre. Una curiosità: sia Nizza, sia Grosseto hanno subito sino ad ora una sola sconfitta a testa. Entrambe con la squadra di patron Maiolo.

Per la prossima trasferta lombarda, Paolo Rossi dovrà però fare a meno di due colonne portanti: il libero Vitillo, già diffidato, è stato ammonito con l'Fcv, mentre Mattavelli è stato espulso.

Potrebbe in compenso essere recuperato Pier Paolo Riva. Con i biellesi il terzino ha dovuto abbandonare il campo dopo appena 16 minuti di gioco per un incidente fortuito. Cadendo, dopo un contrasto a centrocampo, ha appoggiato male una gamba. Nel dopo partita si era parlato di una probabile lesione al menisco, che avrebbe causato uno stop di almeno un mese. I primi esami specialistici hanno ridimensionato i danni e il difensore potrebbe già essere schierato con la Vogherese.

L'appuntamento adesso è per giovedì con il Torino (in sede è stata attivata la prevendita dei biglietti) e poi sabato 17 con il Rapallo, ultima partita del girone d'andata e anche dell'anno.

Il momento magico del Borgo continua. **[r. v.]**

Crescono le ambizioni del Borgosesia (nella foto, un'azione del vittorioso confronto con la Biellese) che giovedì sarà protagonista di una gioiosa «vetrina» con il Torino

Qui Biellese

Sollier: «La prima vera sconfitta»

BIELLA. Il derby «the day after». Sulla sponda laniera ci si lecca le ferite. Mister Sollier, da vero gentleman, non accampa scusanti: non se la prende con il direttore di gara per il gol-non gol che ha deciso l'incontro e neppure per l'assenza di capitan Mazzia. «Onestamente devo ammettere che contro il Borgosesia abbiamo subito il primo, vero ko della stagione. La sconfitta di Grosseto, infatti, continuo a non considerarla tale visto che la battuta d'arresto è arrivata al termine di un match disputato, da parte nostra, in maniera impeccabile».

Quali, dunque, le differenze tra l'insuccesso maremmano e quello valsesiano: «Direi che in quest'occasione la squadra è sembrata per lunghi tratti "abulica". In alcune circostanze, per esempio, non ho visto quella "cattiveria" necessaria, in altre i giocatori non hanno creduto in potenziali azioni pericolose. Anche a centrocampo abbiamo commesso parecchi errori che hanno finito col fare il gioco di un Borgo per altro grintoso».

E in questi casi, spesso, è proprio la determinazione a decidere l'incontro: «I granata, complice il fattore campo, hanno cercato con più insistenza la rete anche se, probabilmente, lo 0-0 sarebbe stata l'equazione più logica. Spesso in gare così equilibrate la differenza viene fatta dai singoli episodi e così è stato. Noi il gol lo abbiamo solo sfiorato con Bottigella, loro invece, sono riusciti a realizzarlo».

Una sconfitta amara, dunque, che tuttavia non scompone più di tanto il clan laniero: «Perdere non è mai piacevole - puntualizza Sollier - ma credo che dallo 0-1 di Borgosesia si potranno trarre insegnamenti. Le grandi squadre si riconoscono nei momenti di maggiore difficoltà: speriamo di poterli superare al più presto e continuare ad esprimerci come avevamo fatto prima di sabato. Non dimentichiamoci mai che il nostro obiettivo non era quello della promozione e che, di conseguenza, qualche battuta a vuoto ci poteva anche stare. Ciò non toglie che in tutti noi ci sia una gran rabbia che speriamo di poter smaltire prima del derby di sabato al Lamarmora con la Valenzana» **[p. m. f.]**

Il Borgosesia ha imbottigliato a centrocampo la manovra bianconera FOTO MILONI

PALLAVOLO

Il 3-1 sul Merate consente ai lanieri di agganciare Concorezzo e A. M. Torino

Biella, secondo successo col gioco

Il ds Fornasier: «Se continueremo di questo passo ci allontaneremo dai bassifondi». Oggi l'accordo con Gulinelli per la carica di direttore tecnico. Mokaor a gonfie vele in attesa del big-match con il Busca

Il Biella è ritornato alla vittoria superando nettamente il Merate

BIELLA. «Una vittoria importante, per la classifica, per il morale e per il gioco espresso». Così il d.s. del Biella Volley Giampiero Fornasier commenta il successo (3-1) sul Merate. I due punti conquistati hanno consentito ai biellesi di agganciare a quota 4 le rivali Concorezzo e A.M. Torino; in altri termini le acque sono ancora pericolose ma almeno la compagnia è aumentata.

«Ciò che più conta - insiste il d.s. - è che abbiamo dimostrato di saper giocare una buona pallavolo, degna di questa categoria. Quando l'entusiasmo li sorregge i nostri atleti riescono a dominare le gare per lunghi tratti, commettendo pochissimi errori. Avanti di questo passo saremo presto lontani dalla coda della graduatoria».

In effetti il match contro Merate è stato una chiara testimonianza di quanto i fattori mentali incidano sul rendimento del team laniero: perso il primo set dopo avere a lungo condotto nel punteggio, Venco e compagni hanno rischiato di regalare anche la seconda frazione, vincendola poi in extremis.

Qui la trasformazione. Dopo aver rotto il ghiaccio le Venus non ha più trovato ostacoli sulla sua strada e ha lasciato agli avversari le briciole. «Anche a Milano - dice ancora Fornasier - c'eravamo comportati ottimamente per buona parte dell'incontro. Il successo di sabato non ha fatto che confermare i segnali di risveglio già emersi in precedenza».

«Non abbiamo ancora raggiunto la condizione ottimale - ribatte coach Mino Barberis, attento a non suscitare facili entusiasmi - ma sono convinto che ci riusciremo e risaliremo la china. Per di più oggi la società dovrebbe accordarsi con Flavio Gulinelli, ex coach di B1, che entrerà nell'organico come direttore tecnico e mi darà una mano a condurre gli allenamenti».

Serie C1. Tutto facile per la Libertas Mokaor che espugna in assoluta scioltezza il parquet dell'Igo Genova. Un 3-0 netto, inequivocabile per un team che sembra sempre più intenzionato a recitare un ruolo da protagonista.

«E' stato un successo estremamente importante - precisa il d.s. Massimo Manachino -. La classifica non deve trarre in inganno. I liguri sono al penultimo posto, ma sinora avevano sempre costretto gli avversari al quinto set. In questo caso, invece, siamo stati davvero bravi a non concedere nulla, mantenendo la giusta concentrazione per l'intero arco del confronto concedendo agli avversari soltanto pochi sprazzi».

In grande spolvero i «martelli» vercellesi Gaddo e Monti (migliori top scorer dei blu), impeccabile come sempre, in cabina di regia, Manavella.

Con questo successo la Libertas Mokaor ha iniziato al meglio l'atteso trittico di fuoco che culminerà con la sfida di sabato al Busca, capolista del torneo. «Fare "il pieno" sarebbe l'ideale per affrontare il prosieguo del torneo con il giusto spirito - conferma Manachino -. E' importante, però, che in questo momento si pensi esclusivamente all'impegno di domani sera contro il Savona. Un altro avversario che non dovremo assolutamente sottovalutare. Tra l'altro, vincendo il recupero raggiungeremmo in vetta Vallesusa e Busca, il che non sarebbe male in vista dello scontro di sabato con i cuneesi». **[r. s.]**

Stop del Candelo

Brutta partita a Crema

CANDELO. Battuta d'arresto per le ragazze del Candelo Max Grafica. Nella sesta giornata del campionato di B1 di volley sono state sconfitte per 3-1 (12-15, 15-13, 15-2, 15-5 i parziali), sul campo del Crema.

Crema era stato presentato dall'allenatore Massimo Moglio e dal presidente Giorgio Bollo come un campo insidioso, ma con una prestazione convincente le laniere potevano arrivare i due punti. Invece dopo un avvio di gara promettente con la vittoria nel primo set, e il secondo giocato sino all'ultimo punto le biellesi sono sparite dal campo e hanno ceduto di colpo alle lombarde.

Letizia Mira D'Ercole, forte opposto delle candelesi e giocatrice spettacolare per potenza e precisione nei colpi, commenta così il secondo stop in campionato: «A fine gara abbiamo parlato tra di noi, ma non siamo riuscite a trovare una spiegazione alla sconfitta. Siamo partite bene, l'avvio è stato buono, come a Santa Croce. Eravamo messe meglio in campo delle nostre avversarie. Poi nel terzo e quarto set c'è stato il black-out: abbiamo smesso di giocare. Da sottolineare che nel momento della svolta del match ci sono state parecchie decisioni arbitrali contestate, che sono costate anche l'ammonizione a Mira D'Ercole per proteste».

Continua: «E' vero, nel momento in cui noi stavamo vincendo, gli arbitri hanno iniziato a fischiarci tutto contro, però non possiamo attribuire agli errori dei direttori di gara la nostra resa. Negli ultimi due set abbiamo sbagliato parecchie ricezioni; faticavamo a fare il cambio palla e poi non azzeccavamo le battute: una serie di errori a ripetizione da parte nostra».

Le lombarde erano comunque alla portata delle candelesi. Conclude: «Crema si è dimostrata una bella squadra, ma tecnicamente era inferiore a noi, al massimo ci poteva stare un set per loro. Invece sull'1-1, con tutta la partita ancora da decidere, non abbiamo saputo reagire, abbiamo ceduto di schianto. Il morale? Al ritorno tra di noi c'era più stupore e rabbia che sconforto».

Con questa sconfitta il Candelo Max Grafica resta fermo a quota 8 col S. Miniato. Davanti ci sono l'imbattuta Castellanzese con 12 punti e la coppia formata dal Cecina e dal Rapallo con 10 punti. **[g. co.]**

Troppi errori per le laniere

PALLACANESTRO

Primi provvedimenti del coach dopo la sconfitta di Monfalcone

Danna mette l'Ing in castigo niente riposo e tutti al lavoro

BIELLA. L'Ing è finita dietro la lavagna. Dopo la brutta sconfitta subita a Monfalcone, con 17 punti di vantaggio gettati al vento nell'ultimo quarto di gioco, il coach Federico Danna ha scelto la linea dura. Ieri è stata cancellata la giornata di riposo e tutti i giocatori hanno partecipato ad una seduta atletica. Oggi i rossoblù concedono il bis, con un allenamento di puro basket, in cui verrà provato e riprovato ogni schema. Domani altro appuntamento di preparazione e giovedì si parte per Cividale, dove i biellesi sono attesi da un'altra difficile trasferta per il turno infrasettimanale del campionato di B2.

«Sono profondamente dispiaciuto e deluso, perchè significa che dalla partita persa contro il Bergamo non abbiamo imparato nulla - spiega l'allenatore dell'Ing -. Contro i primi della classe avevamo compiuto degli errori che poi abbiamo ripetuto contro gli ultimi. Per migliorare non resta che lavorare: dunque ho ordinato ai miei ragazzi di rimboccarsi le maniche e darci dentro».

Federico Danna non crede che la caduta a picco della squadra, negli ultimi 10 minuti di gioco, sia stata provocata da un calo fisico oppure abbia motivazioni di tipo tecnico.

«A mio avviso è solo una questione mentale - spiega -. Dopo aver conquistato un notevole vantaggio, crediamo che sia già tutto finito e ci rilassiamo, fino a perdere il bandolo della matassa».

Per ora il provvedimento scelto dall'allenatore riguarda solo i carichi di lavoro. Ma non è escluso che, se la situazione non migliorerà, qualcuno dei giocatori finisca fuori dal quintetto base.

«Per adesso è solo un'ipotesi, che però ha un fondamento di realtà - conferma il coach -. In panchina abbiamo Gaddo che sta crescendo di partita in partita, poi dobbiamo valutare la condizione fisica del nuovo acquisto Minossi. I rincalzi ci potrebbero essere, ma non voglio spingermi oltre: preferisco attendere ancora prima di parlare dei singoli e decidere chi resterà fuori».

A Cividale non sarà facile. I friulani sono reduci da una sconfitta subita a Bergamo per soli 4 punti e vorranno rifarsi. «Anche se è quasi Natale, non dovremo fare regali», ordina Danna. E chi sbaglia, questa volta pagherà. **[d. p.]**

Edoardo Gaddo (a destra) e Luca Martinetti lottano sotto canestro PICHETTI

La Conad è sesta

Giovedì altri 2 punti?

COSSATO. Netta vittoria della Conad che supera il Loano 76-60 e si mantiene in linea di galleggiamento con il sesto posto: «Per il momento il nostro obiettivo non è tanto quello dei play off - commenta coach Brasolin - quanto quello di restare il più possibile a contatto con le formazioni che occupano quella posizione in attesa del rush finale».

In termini più chiari, come più volte sottolineato dal tecnico, è estremamente importante che la Conad riesca a superare negli scontri diretti le formazioni che sono peggio piazzate in classifica. Spiega Brasolin: «Questo nostro ragionamento è fatto anche dalle altre squadre. Ecco allora che ogni incontro diventa un'autentica battaglia. Ne abbiamo avuta ancora la piena conferma nel match con il Loano. Abbiamo vinto con merito, è vero, ma almeno inizialmente la tensione per l'importanza della posta in palio si è fatta sentire».

Non sarà stata una della Conad più brillanti della stagione ma, contro le liguri si è vista una compagine determinata: contro una formazione che ha giocato sin dall'inizio «a zona» la differenza l'hanno fatta le «lunghe»: «Paradossalmente - precisa il tecnico biancoazzurro - non siamo andati a segno dalla distanza come, poteva sembrare logico contro una difesa a zona, ma sfruttando le azioni sotto canestro di Antonione e Canepa, ancora tra le migliori». In crescita comunque, un po' tutto il quintetto laniero. In ripresa Barbara Barducco dopo gli infortuni d'inizio stagione.

Il successo contro il Loano rappresenta un importante viatico in vista degli ultimi due incontri del girone d'andata: giovedì le biancoblù saranno di scena a Cuneo contro il fanalino di coda, quindi sabato alla «Paschetto» contro il Mirafiori, quintetto che sta girando a mille. **[p. m. f.]**

I cronisti di Specchio dei tempi continuano la distribuzione dei contributi agli alluvionati

Già portato un aiuto a 4600 famiglie

La sottoscrizione è arrivata a 18 miliardi 743 milioni

Anche ieri i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno raggiunto un centinaio di famiglie messe in ginocchio dall'alluvione per portare la testimonianza di solidarietà offerta dai lettori. Il numero degli aiuti distribuiti sale così a 4600. Sempre ieri la sottoscrizione ha ricevuto altri cento milioni che hanno portato il totale generale a 18 miliardi 743 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Manifestazione organizzata dalla Federazione Amatori Biliardo Sportivo di Torino 8.000.000 (hanno contribuito queste squadre: B.F. 300.000; San Massimo 490.000; Italia 240.000; La Familiare 420.000; Gera 180.000; La Mora 150.000; Il Birillo 120.000; Martina 420.000; Billard Club 880.000; Accademia Brandizzo 150.000; Kon-Tiki 380.000; Seven Plus 50.000; Camacio 270.000; Sestriere 210.000; La Stecca 180.000; Venaria 120.000; Piccadilly 60.000; D.L.F. Chivasso 520.000; Stecca d'Oro 150.000; Brenta 745.000; Sporting 350.000; Lucia 150.000; Comitato provinciale di Asti 250.000; Eden 150.000; Paradiso 210.000; Golden River 130.000; Green 150.000; Leo 90.000; Nord Sud 200.000; The Best 90.000; Sport [illegible]; Ermitage 90.000).

Famiglia Argeniero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000; Pietro Vinicio Bormini 100.000; Martina Cambursano 100.000; Maria Caruso 100.000; Jacopo e Carlotta 100.000; Iolanda Levis Guido Perona 100.000; Domenica Camerlo 100.000; Luigi Sacchetto 100.000; Astolfi 100.000; Coppa Carla 50.000; Carlone Concetta 50.000; Luigi Ferrero 35.000.

Valloggia Borgomanero 200.000; Valter e Lucia 200.000; Tetti Guido Ala di Stura 200.000; Giacinta Sordello 200.000; zia Vittorina 200.000; Pierluigi, Maria Cristina e Marco 200.000; Giulia 200.000; Ramonda Pietro 200.000; Antonio 200.000; P. 200.000; in memoria di Rino e Bruno 200.000; Tosi Paola 200.000; Negro Domenico 200.000; Lunardi Enzo 200.000; Iole & Beppe 200.000; Guglielmi Porta 200.000; Giachetto Pietro 200.000; Federica e genitori 200.000.

Irene Florina in memoria di Vittorina 200.000; Febbo 200.000; famiglia Rossetto 200.000; ditta Bonodi Rivoli 200.000; Piergiorgio Emanuela 200.000; Dastrù Massimo 200.000; Ceppi Fustinoni 200.000; Antonella 200.000; Cammarata Boretto 200.000.

Marco Bianco 200.000; sorelle Barattero 200.000; dipendenti Cleb Nuova Genola 190.000; amici 175.000; dipendenti Bo Frost Fil. Roreto 170.000; Raimondo Romilda 150.000; Negro Maria Grazia 150.000; A & C 150.000; Finazzi A.e R. 150.000; coniugi Prioglio 150.000; [illegible] Simonetta Piero in ricordo di Colongo 150.000; Luisina in memoria del padre Nicola 150.000; [illegible] F scuola media di Pieve di 135.000; consiglieri comunali di Revello Secondo 120.000; i colleghi Segat di Porro Guido in ricordo 120.000; Anna e Danilo 120.000; in ricordo di Davide 100.000; M. 100.000; Pierangela 100.000; per i miei morti 100.000; Vittorio e Gloria 100.000. Valenti Ferdinando 200.000; Un pensionato 200.000; Giovanni e Mariuccia 200.000; Claudio Elio Simone in memoria di nonno 200.000; R M 200.000; R.G. 200.000; Renzo Francesco Puppo in memoria del fratello 200.000; Pina e Famiglia 200.000; Idea salotti 200.000; Andrea e Judit 200.000; Tiziana Gulino 200.000; GM 200.000; G. 200.000; Gallo Vincenzo 200.000; Margherita e Silvia 200.000.

Francesca 200.000; F.G. 200.000; FDZ Monteu da Po 200.000; Favro Paola 200.000; Fam Larosa Nicodemo 200.000; Patris Elisabetta 200.000; Due coniugi Avisini e Famiglia 200.000; Coniugi Chiodo 200.000; Per ricordare Francesco 200.000; Casa del lampadario Crevoladossola 200.000; Carpanera Vanna e Paola 200.000; B.F. 200.000; Bertone Fabrizio 200.000; Emilio Barbini 200.000; Assoc.Culturale Corelli 200.000; A e F 200.000.

Club dei Grezzi 180.000; Classe del 1964 Leinì 165.000; Asuni e Mosconi 160.000; [illegible] presse Rivalta Tur A 152.000; Emiliano Liliana Alessend 150.000; Tioni Mario 150.000; Classe 3a A scuola media Don Milani Drue 150.000; Pisone Dal Cortivo 150.000; Peveraro Giovanni 150.000; Alessandra 150.000; Titta e Berto 150.000; Lomurno Maura Puntillo Andrea 150.000; Zollino Guglielmo 200.000; Tito Antonietta 200.000; Toso Paola 200.000.

Tavolazzi Anna - Ravenna 200.000; Patrone Paola 200.000; Michele e Francesco Pierotti 200.000; Maestranze Litocartotecnica Pavesio 200.000; la Pellerina 200.000; Gualtiero Alfonso 200.000; Franchello e Moreno 200.000; Francesco Di Lullo Prato 200.000; Cossaddo Eugenio - Sassari 200.000; Checcin Roberto 200.000; Campo Orazio 200.000; Giuseppina 200.000; Giacomo e Maria 200.000; Renacco Andrietta Giovanni 200.000; Patrizia e Nino 200.000; Pandolfi I. 200.000; Gumier F. 200.000; Ganis D. 200.000; Di Paolo G. 200.000; Desogus G. 200.000; in memoria di Colosio Narcisa 200.000; Cir. Pioltellese Anziani 200.000; L. C. una torinese a Varese 200.000; B. A. 200.000; Alciati Giuseppe 200.000; Romagnoni G. 200.000; Pedrotti R. 200.000; Lanza M. 200.000; Bulfoni M. Cumo 200.000; Belluschi S. 200.000; Bellingardo Mara 200.000; Alemanni M. 200.000; In ricordo dei miei cari 200.000; dipendenti Calzaturificio Vdp 200.000; Delucce S. 200.000; Depalo Evelyn 200.000; Paolo e Jela 200.000; Mandruzzato 200.000; Savino Salvatore 200.000; Marenco Giorgio 200.000. [continua]

Il fango, almeno in parte, non la fa più da padrone: quale occasione migliore di una partita a calcio per festeggiare l'avvenimento!

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Sono già 800 le Tredicesime dell'amicizia (assegnoda 800 mila lire) che i cronisti hanno potuto distribuire agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica grazie al sostegno che i lettori non hanno fatto mancare finora all'iniziativa. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

30 NOVEMBRE: Tullia e Piero 1.200.000; G.F. 400.000; in memoria del dr. Domenico Chiesa, gli amici di Maria: Caccia, Ferrero, Innocenti Torrini, Lodi, Lugli, Nacamuli e Sacerdote 350.000; R.C. 300.000; in ricordo di Renzo 300.000; per la nascita di Guido Sannazzaro 200.000; Marco, Laura e nonna 150.000; Elsa e Sergio 150.000; C.P. 120.000; ricordando zia Aurora 100.000; Cristina e Roberta 100.000; Maria Teresa e Giuseppe in memoria dei loro genitori 100.000; L.O. 100.000; M.B. 100.000; in memoria di Papa Giovanni 100.000; Lillu 100.000; Guido Rai 100.000; Lidia 100.000; M.L. 100.000; Nuccia in memoria di Gianni 100.000; fam. Casale Barilaris ricordando i genitori 100.000; M.S. 100.000; E.L. 100.000; V.M. Grugliasco 100.000; Luigi ed Elsa Marengo 100.000; C.G. 100.000; Angela 100.000; P.R. 100.000; Lucia Gonella in ricordo dei miei defunti 100.000; V.B. 80.000; Carla e Mario in onore di Papa Giovanni 75.000; G.C. 60.000; in memoria di Teresa Silvano 50.000; O.G. in memoria dei suoi cari 50.000; G.G. 50.000; Biagio 50.000; in memoria di Andrea 50.000; Stefano ed Alessandro 50.000; Giuliana 50.000; mamma Teresa 50.000; Rino in memoria dei nonni 50.000; G. Natalia Mathi 50.000; in memoria di mio marito 50.000; G.S. 40.000; Irma Benedetto 30.000; A.M. in memoria di Papa Giovanni 30.000; Pina 25.000; A.Z. 20.000; G.L.R. 20.000; Sannazzaro 15.000.

2 DICEMBRE: F.G.F. 300.000; A.e M. in memoria dei nostri cari genitori 250.000; in ricordo dei nonni Cori e Sandro 250.000; in memoria di Felicina Pezzatti Viglietta 200.000; Maura e Fiorella nel ricordo dei nostri nonni 200.000; V.M. Alpignano 200.000; in memoria di Renato Marengo 150.000; M.M.M. 150.000; in memoria di Anna Maria 100.000; A.Z. Beinasco 100.000; Maurizio Pivi in memoria del papà di Marco Scutari 100.000; Luisella 100.000; Angela e Mario ricordando i nostri genitori 100.000; L.M. 100.000; in ricordo di Teresa e Domenico Demaria 100.000; C.M. 100.000; A.R.D. 100.000; A.N. 100.000; Emma e Aldo 50.000; I.S. 50.000; Silvia e Mario in ricordo dei loro cari 50.000; Alfredo e Stefania Febbo 50.000; in ricordo della moglie Vittoria 50.000; C.B. 50.000; S.L. 50.000; Elvira e Michelangelo 50.000; Eleonora per il [illegible] dei nonni 50.000; Piero e Olga 30.000.

3 DICEMBRE: in ricordo di Mario Alfero gli amici del bar e condominio via Zumaglia 24 700.000; in ricordo di Dallora Maria, amici e parenti 600.000; E.T. 600.000; L.C. 150.000; in memoria di Antonino Palazzolo famiglie Pisani, Melani, Campani, Palieri 100.000; A.P. 50.000; Marisa e Franco Chiaramello 50.000; Antonia e Caterina 50.000; Raffaella e Rossella 50.000; M.A. Maria Torino 50.000; famiglia Gioda 50.000.

5 DICEMBRE: D. 1.500.000; T.A.D.F. 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; L.B. 600.000; P.B. 600.000; Cesare 600.000; Iris e Renata 600.000; A.B. 600.000; in memoria di Giuseppe Brange 600.000. [continua]

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano a chi nell'alluvione ha perso casa e lavoro

Impegno per tutti: essere tempestivi

Nella giornata di ieri ricevuti altri cento milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori, ci scusiamo per l'eventuale ritardo:
Dipendenti Irbm 900.000; Dipend. e collab. Scai servizi 880.000; Dipendenti Karma srl 850.000; V. Maurizio 800.000; dipendenti Remsa srl Nole Canavese 732.000; insegnanti e alunni scuola Calvino Avigliana 700.000; gruppo anziani San Gaetano Regio Parco - To 650.000; liceo Luigi Des Ambrois 645.000; Teksid Softway 585.000; Maurizio da Bordighera 507.000; Primo e Renata 500.000; Cristina e Chiara 500.000; Assoc. Pro Loco San Giorgio 500.000; in memoria di Nella e Luigi Bolla 500.000; vigili fuoco volontari Condove 500.000; Claudio 500.000.

Castellina macc. agricole 500.000; Cardeccia 500.000; Caffè Dell'Arco e Undergroud Music Movement 500.000; L.F. 500.000; Marco e Chiara 500.000.

Anziani Riv Skf Villar Perosa 500.000; Komin srl 500.000; Giachino I. 500.000; Maria Serena da Firenze 500.000; Chalet 500.000.

Partito rifondazione comunista circolo Pont Cse 500.000; Giorgio 500.000; famiglia Motta Fra Bruno 500.000; Stefania Alessandra Andrea 500.000; Lucia e Valeria 500.000.

Actis Lucia e Luigia 500.000; coniugi Accattino 500.000; soc. scacchistica - sez. bridge Venaria 480.000; amici e clienti De La Petit bar Settimo 450.000; dipendenti Edis Beinasco 426.000; in ricordo del mio amato papà C.G per coloro che soffrono Luciano-Emanuela 420.000; dipendenti SanPaolo agenzia di Mappano 386.000; alunni classi 3/4/5 elem. Ist. Maffei per un Natale più sereno 345.000; Vittoria Colonna 300.000; Carlo e Nini 300.000.

Stabiumi Pierluigi 300.000; le amiche di Ivana 300.000; da Bergamo 300.000; Armanda 300.000; Alessandro 300.000; alla memoria di Pietro Neirotti 300.000; Borghesi 300.000; Sa 300.000; Gastaldi Carla 300.000; Gaia 300.000; dipendenti Itab srl 300.000; Casale M.to 300.000; Corradini 300.000; Luciana da Genova 300.000; ricordando Berto, gli amici di Danilo 280.000; Verrastro Maria 250.000; sci club Monasterolo 250.000.

Assoc. amici di Gravere 250.000; Demichelis M. 250.000; condominio corso Einaudi 39 250.000; Paolo 250.000; Ignazio 250.000; in memoria sig. Morello Giovanni 211.000; Zatta Bruno 200.000; Speci srl 200.000; Ponte 200.000; Pier e Laura 200.000; in memoria di papà Raga 200.000; camiceria G. & G. 200.000; Sibille Pier Carlo 200.000; Raviola Luigi 200.000; Garanzini Ivana e Marino Vittoni 200.000; Regina 200.000; VGNMPR 200.000; ricordando Piero i cugini Tarabra 200.000; Elda e Alvaro 200.000; Alda e Gianni 200.000; Franca Martini 200.000; A. Ferrara 200.000; fam. Cassiago 200.000; Divano P. 200.000; Michele e Orietta 200.000; Matrella Aldo 200.000; Gabriele 200.000; Marchetto Elia 200.000; Leone Maria 200.000; in memoria di P.C. 200.000; in memoria di Pezzano Vincenzo 200.000; Pagliano Marino 200.000; Lorenza 200.000; Gianni 200.000; Luciano 200.000; M. Adele 200.000; in mem. dell'amico Silvio - comitato Madonnina Caselle 200.000; da St.Vincent 200.000; Arianna Marco Nonno 200.000; Ambra sas 200.000; Ale 200.000; Bertolini Davide 200.000; per i nonni Poci 200.000; Beccaria Beniamina 200.000; coniugi Bardella e Berton 200.000; Cravero G. 200.000; classe 1936 Fossano 200.000; fam. Ciravegna 200.000; Annamaria 200.000; da Vinovo 200.000.

Scuola media Biancheri classe II D 160.000; Vaudagnotti Sergio 150.000; Misetta e Luigi 150.000; famiglia Massa - Grasso 150.000; Sisa 150.000; Asborno Lidia e Macchello Bruna 150.000; Angelo e Rina 150.000; T.N.T. Traco ufficio fine mese 145.000; Simone Alberto Antonietta e Nori 130.000; Cons.Com. Avis Loano 120.000; personale infermieri pediatria Novi Ligure 110.000; Barbara San Mauro 100.000; Lidia e Mario 100.000; Umberto 100.000; Nella e Giovanni 100.000; Giribaldi Maria 100.000; Giorgio Carmelo 100.000; con affetto T. e A. 100.000; B.A. 100.000; i due Nenni 100.000; Guiot Rosanna 100.000; Beppe e Tina 100.000; da Trieste 100.000; Silvia Marco 100.000; Margarita Daniele 100.000; Marco Gianfranco 100.000; da Firenze 100.000; Mosca Ida e Mario 100.000; Mosca Dansero Francesca 100.000; una piemontese a Bologna 100.000; Maschi Donatella 100.000; noi 4 100.000; Nino e Lina 100.000; Narissi 100.000; Franco e Carla 100.000;

Rizzieri William 500.000; Pro Loco San Maurizio d'Opaglio 500.000; Sergi Cesario 400.000; Amici di Bobbio Pellice raccolta Moselli 400.000; Cazzini G. 400.000; Bonomi C. 300.000; Bertocchi L. 300.000; Mascoli M. 250.000; in memoria di Rossano Mauro 200.000; Santini Orlando 200.000; Cappellazzi S. 200.000; B. Caprani 200.000; Maggi Paola Vescovato 140.000; Zucchini G.M. 100.000; Scorrano Rita 100.000; Ruggeri I. 100.000; Moras T. 100.000; Lissignoli R. 100.000; Grimoldi G. 100.000; Ghizzi R. 100.000; Garau M. 100.000; Giganti Luigi 100.000; Gambera Luigi 100.000; Daniele e Donatella 100.000; Brugnetti G. 100.000; Bragaglia Anita 100.000; Giovanni e Giulia 100.000; Campli F. 100.000; Borgonovi Donatella 73.630; in memoria 50.000; Turrini C. 50.000; Caielli Franco 50.000; Rabbi Maddalena 50.000; Panzeri A. 50.000; Maronati Anna 50.000; Onorina 50.000; Giuseppa 50.000; Gianna 50.000; Torri Giuseppe 30.000; Donzelli Alfonsina 20.000.

Scuotto Eduardo 200.000; Degiorgis Maria Grazia 200.000; B.E. Casale Monferrato 200.000; Delcre Anselmo 200.000; Ermanno Orietta 200.000; un modesto contributo da un piemontese trapiantato in Liguria S.R. 200.000; B.L. Dolceacqua 200.000.

V.G. Tolentino 200.000; per i nostri defunti 200.000; R.B. 200.000; gli amici della Tesoriera in ricordo di Alberto 200.000; classe IV D scuola Boncompagni 185.000; impiegate uff. Pt Torino 41 155.000; Merletti Gallina 150.000; Avanzano Gabriella e Ambrogina 150.000; Noemi 150.000.

Verona 400.000; dipendenti Comune di Cavallirio (No) 350.000; classi 1a 2a 3a 3d 1e Scuola Media Marti 303.750; gruppo lavoratori Fintao Folding Box spa Goria Minore 300.000; classe 1922 Verbania 300.000; Urbani Luciano 300.000; Francesca 300.000; Anna 300.000; Stocco Cesare 300.000; Adele Paolo 300.000; Calvi G. 300.000; Borgialli B. 300.000; N.N. 295.450; Anna 270.000; Giuseppe 250.000; Momo D. 250.000; in ricordo di mamma Albina 200.000.

R. Rizzi Scaglione 200.000; in memoria di Luca 200.000; Gisella e Marcella 200.000; Loretta e Stefano 200.000; Villata Laura 200.000; Ciriè 200.000; Giancarlo e Silvana 150.000; in memoria della sorella Margherita 150.000; Maccagno e reparto Affilatura Fiat Avio 150.000; L.G.P 150.000; Gross Carni Torino 125.000; Matteo Val d'Ossola 110.000; Vittorina-Maria-Rita 100.000; S. Ghen 100.000; Sappa Nicola Adriani Anita 100.000.
Ottolenghi e C. s.r.l. 365.000; Argom spa 328.000; Adass Ass. Dipendenti Amm. 300.000; Zuppichin Angelo 300.000; Masselli Guido 300.000; Colombo e Papa 300.000; un anonimo 300.000; Lucchetti Luisa 250.000; Forni Giancarlo 250.000; Micera Angelo - Udine 200.000; M.B. 200.000; Ercolani Ada 200.000; Mario e Elena 150.000; Carpentieri Carolina 110.000; Vaccaro Anna Maria 100.000; Tozzi Curcio 100.000; Strigini Sandra 100.000; Pesenti Giuseppe 100.000.
1/5 C scuola elem. V. Bandiera - Rivoli 360.000; da Varese A.P.R.A. 350.000; Re G. 300.000; Rina e Pier Enzo 300.000; Silvano e Milena 300.000; Eddi 300.000; Marsani M.R. 300.000; famiglia Facciano 300.000; Di Francesco Renato 300.000; Corsino Rita 300.000; Marina di Courmayeur 300.000; Amiotti Giovanni 300.000; amici della montagna Lavario Borgosesia 300.000; clienti bar Oblò 270.000; Zurigo area Padova 250.000; Pelosi Luigia 250.000.

Marcellino 250.000; ditta Art Immobiliare Villadossola 250.000; Gruppo Montecatini - Novara 230.000; Graziella 200.000; Giulia Mauro 200.000; Teresa Traversella 200.000; Loriana 200.000; Marioni 200.000; Salussoglia Renza 200.000; in memoria del papà Richiero Teresio 200.000; Audasso G. 200.000; Borney Giuseppe 200.000; coniugi Gay e Lorda 200.000; Robin e Rita 200.000; mamma 200.000; Lupano R. 200.000.

Longo R. 200.000; Lannes M. 200.000; Carla, Pier e Alessandro 200.000; Alessandro Giancarlo 200.000; Morgenstern Traute 200.000; in memoria di Sergio Mellano 200.000; Fulvio 150.000; Laura da Rimini 150.000; ricordando Giorgio Sacco e Stefano Pettinati 150.000; Borio D. 150.000; in memoria di Fiorito Aimo Esterina 150.000; Elia e Giacomo Cola 150.000; amici Savigliano 140.000; clientela S. Paolo - Brindisi 140.000. Pezziardi e Germana 250.000; F.C. 250.000; Aresca M. 250.000; Vigile Atton A. e fam. memoria Alpino Ravetto 250.000; in memoria di Nonno Carlo 250.000; Gilonna Vito 250.000; Defilippi 250.000; nonna Maria e Umberto 210.000; Z. 200.000; Claudia 200.000; Sclavo Piero - Dogliani 200.000; Laura e Francesco 200.000; Perotti Giovanni Pecetto 200.000; Nurisso 200.000; Lamberti Italo 200.000; Ghirardo Genovetta 200.000.

Elda e Piera Cassinelli 200.000; Marina e Serena 200.000; Trinchero C. 200.000; Serazzi Farina Giovanna 200.000; Righi Ilio 200.000; Gruppo lavoratori Cuneo 200.000; alcuni agenti Satti 200.000; Fabio 200.000; ditta Sereno e dipendenti 200.000; Angelo e Silvana 200.000; in memoria delle famiglie Santi e Bortoli 150.000; Doleatti Anna e Michelangelo 150.000; classe 2ª B scuole medie Credaro 150.000; in memoria di Bruzzone Maria Cond. 135.000.

Studenti Itis Susa dopo incontro con alcolisti 120.000; R. a ricordo di Marina 120.000; Marisa e mamma 100.000; Vallino Armanda 100.000; Antonio e Simona 100.000; Salvaggio Lillina 100.000; R.E. 100.000; Vecchiarelli L. 200.000; in memoria Villarel Corrado 200.000; Cri Cri 200.000; Riccardino 200.000; Claudio e Sabri 200.000; Quarto Vito 200.000; nn da Torino 200.000; Pescetto L. 200.000; Armida 200.000; Achilarre Domenico 200.000; Luigi 200.000; Lancerotto 200.000; Lago Vincenzo 200.000; J'amis dl Turin 200.000; Gid 200.000; Giovanni e Giovanna 200.000; Giorello P. 200.000; General Fluid Sas 200.000; Alessandro e Teresa 200.000; Galfingani 200.000; Manuela e Paolo 200.000; Allio Di Stefano dal gruppo anziani S. Paolo 200.000; Herman 200.000; in memoria di Col Aldo 200.000; Caricchi Alvia, Gina, Sergio e Antonietta in ricordo di Brignolo Elvira 200.000; Assunta da Pesaro 200.000; Alessia 200.000.

Soc. Bocciofila Le Alberate 170.000; Evelina Giacomo Vittorina 150.000; famiglia Topino 150.000; in memoria dei nonni 150.000; Giacomo da Cuneo 150.000; Renato Bruna e Rosetta 150.000; Natale e Alberto 150.000; fam Gallizio 150.000; Davide da Albenga 150.000; Cognati in mem. di Valetto Fel. 150.000; Remo e Giuseppina 150.000; Abc Pisa 150.000; dipendenti Propack srl 141.000; famiglia battaglia 100.000; piccole offerte delle persone di Collodi e raccolta dall'ufficio Pt. 380.000; dip. comune Villorba 340.000; uff.pt Nichelino Centro 336.000; Avis Pordenone Centro 320.000.

Marietti L. 200.000; M.P.R. - Gallarate secca (VA) 200.000; Corbella A. 200.000; Locatelli L. 200.000; Fadrigo Loredana Brescia 200.000; Maria 200.000; Tania 200.000; Babolin M. Gambale G. 200.000; Arnaldo 200.000; Frontini G. 150.000; Caligaris D. 150.000; R.R. 150.000; Monticone M. 150.000; Frosi G. 120.000; da Banchette 112.000; Giuseppe 100.000; Adele 100.000; Carè M. 100.000; i nonni per il compleanno di Francesco 200.000; Andrea 200.000; Isabella e Maria 200.000; O.Iona 200.000; Sghedoni Orlando 200.000; Bedogni Luigi 200.000; S.R. Funakoshi Cavoretto 200.000; famiglie Matteo Croveris e Gianfranco Coghetto in memoria di Bartolomeo Bellocchio 200.000; fam. Gamba 190.000; impiegate uff. P.T. di Erba succ.1, 180.000; Coord. Aut. Itgs 'A. Aalto' 171.000; uff. P.T. di Graglia 155.000.

Alunni IIª B Silvio Pellico 153.000; coscritti/e del 44 S. Benigno Canavese 150.000; famiglia Magrassi 150.000; Edelweiss 150.000; Michele e Luisa 150.000; Ilaria Serena 150.000; Giorgio 150.000; V.L.Ivrea 150.000; in memoria del papà Gabriella S. di Caluso 150.000; uff. P.T.S.Antonino di Susa 150.000; classe Vª tempo pieno di S.Ambrogio 150.000; Maria Galli della Manica 150.000; fam. Argentero Libero 200.000; Vincenzo Novello 100.000; Regalia 100.000. [continua]

Tot. generale L. 18.743.910.000

Scarseggia sempre la legna da ardere: Specchio dei tempi ne ha donati cinque Tir